Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
Dal 14 Luglio, ore 8.05

LA STAMPA

ANNO 132. N. 199. MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

radio rai 2 RAI TUTTO DI PIU' C'è vita nell'etere.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4883292 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568304/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 984-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICAL S POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 60; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDIA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6965211, FAX 011.6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

80722

9 771122 178003

Il governo a Tunisia e Marocco

«Basta sbarchi e vi aiuteremo»

ROMA. Un programma straordinario di aiuti in cambio di un'azione immediata di freno: è la proposta che l'Italia farà a Tunisia e Marocco per fronteggiare la nuova, massiccia ondata di clandestini che si sta abbattendo sulle coste siciliane (anche ieri sono sbarcate decine di clandestini). Napolitano e Dini hanno deciso ieri mattina i contenuti di massima del pacchetto per bloccare le imbarcazioni dei trafficanti: motovedette, strumenti di controllo radar della navigazione, costruzione di centri di accoglienza sulle coste tunisine (o marocchine) per gli illegali respinti. L'Italia offre dunque subito strumenti e mezzi per impedire ai clandestini di lasciare le coste nordafricane. Questo il primo passo mentre sul fronte politico si ribadisce la necessità della sigla di «accordi di riammissione» da far rientrare in uno sforzo teso a definire le quote di immigrati da ogni Paese e, più in generale, una cooperazione per garantire lo sviluppo di quelle regioni da cui i clandestini fuggono.

Barbiero, Calarco e Molinari A PAG. 7

PERCHE' VENGONO SOLO DA NOI

QUELLO che accade sulle nostre coste in questi giorni e che accadrà ancora nel corso dell'estate, e poi in autunno, e poi l'anno venturo e quello dopo ancora ogni volta che ci saranno tre giorni di bonaccia, è il segno della grande miseria in cui versano intere popolazioni che ci sono vicine ma è purtroppo anche il segno dell'immensa debolezza della nostra società civile.

Certo, c'è anzitutto la dimensione internazionale del problema. L'Italia sta negoziando i cosiddetti accordi di riammissione con l'Egitto, il Marocco, la Tunisia, accordi cioè che permettono di rimandare indietro i clandestini che sbarcano sulle nostre coste. Se vogliamo evitare che otto ragazzi della Sierra Leone anneghino perché non sanno arrampicarsi sugli scogli di Lampedusa è necessario che gli altri cinquanta, che invece ci si sono arrampicati, tornino al porto da cui sono partiti, in Tunisia se sono partiti dalla Tunisia, in Turchia se sono partiti dalla Turchia, e che lo stesso accada in futuro finché i giovani di Sierra Leone non investiranno più i loro risparmi in un viaggio che li riporta al punto di partenza. Così sta avvenendo con l'Albania e bisogna dire che, passata la prima emigrazione di massa, le cose funzionano ora abbastanza bene. Ma con i Paesi del Nord Africa, e soprattutto con la Tunisia, i negoziati si trascinano da anni: ogni volta che sembra di aver fatto un passo avanti se ne fanno due indietro; vengono richieste nuove eccezioni e frapposte nuove condizioni pur di ritardare le riammissioni che sono certo un grosso peso - nessuno ne dubita - per i Paesi interessati. Ma proprio perché gli accordi di riammissione sono gravosi,

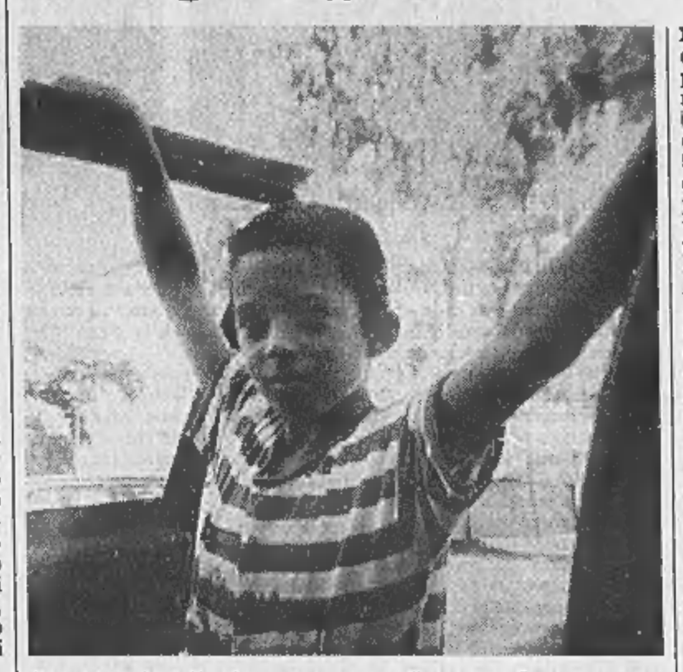
Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Roma, un giallo nella pineta: l'undicenne aveva confessato il delitto poi ha ritrattato

Simeone, fermato il padre dell'amico

Indagato per omicidio volontario, ma nega tutto



Simeone Narducci, il bambino trovato morto nella baracca, a Ostia, aveva 8 anni

ROMA. Colpo di scena nel giallo di Simeone, trovato morto nella pineta di Ostia. Il sostituto procuratore Pietro Saviotti ha disposto il fermo di polizia giudiziaria nei confronti di Vincenzo Fronteddu, 59 anni, padre del ragazzo undicenne coinvolto nella morte del piccolo, per il reato di omicidio volontario. L'uomo, che avrebbe precedenti penali di poco conto, non ha mai avuto guai con la giustizia - è stato spiegato in procura - per vicende di pedofilia. Il magistrato si è soltanto limitato a ricordare ai giornalisti che il fermo «è un provvedimento provvisorio». Stando alle indiscrezioni, le indagini punterebbero anche a stabilire se l'undicenne che ha detto di aver colpito Simeone possa aver subito in ambito familiare qualche abuso di tipo sessuale. In un primo tempo, l'amichetto di Simeone si era autoaccusato del delitto. «L'ho colpito con un bastone, è morto, io sono scappato via». Ma gli inquirenti hanno insistito fino a che il ragazzino ha ritrattato tutto, chiamando in causa il padre.

Cancan e Grignetti A PAG. 5

REPORTAGE

La rabbia dei koatters

OSTIA

TI prendo per le orecchie e ti scarto come una Golia», ringhia il mohicano mentre onde tatuate s'inseguono sui muscoli rigonfi. C'è un'atmosfera elettrica intorno a quello che oggi sembra essere il buco nero d'Italia.

L'uomo ha una canottiera nera, i capelli rasati ai lati e lunghi dietro, in quel taglio che qui si definisce «a canaletta». Il fatto che ci stia allontanando a spintoni e che il puzzo di sudore sovrasti ogni dialettica, impedisce di approfondire il concetto, che se non altro nella serie dei «te scrocio», «te rovino», «te massacro» lanciati dalla gente di qui, aveva un che di creativo.

L'avevano detto, all'inizio di via Capo delle Armi: state attenti ai «koatters». E quel tanto di scherzoso che traspariva dal neologismo si è stinto passo dopo passo, man mano che ci si avvicinava al campo di concentramento: adesso la ronda che difende i palazzoni gialli della Federimmobiliare non è solo minacciosa muraglia umana ma evidenza fisica di una frontiera.

Ecco, qui intorno ci siamo noi e lì dentro i «koatters».

Giuseppe Zaccaria

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Greenspan raggela le Borse: l'Asia fa paura

Inflazione all'1,8% Attesa per i tassi

ROMA. Nel mese di luglio il costo della vita è rimasto invariato o quasi. I dati diffusi ieri fanno ipotizzare un incremento mensile approssimato a zero e dell'1,8% negli ultimi 12 mesi.

Ne consegue che si moltiplicano gli inviti alla Banca d'Italia perché faccia calare il tasso di sconto, attualmente al 5%. «Ho sempre considerato di pessimo gusto fare pressione sui governatori» dichiara il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ma aggiunge che «per quanto riguarda il mondo industriale, più i tassi sono bassi e meglio stiamo».

Fuori d'Italia sono in molti ad accusare il governatore Fazio di «eccessiva prudenza» (la formula è dell'ufficio studi della Deutsche Bank). Una sua mossa è attesa per oggi.

Intanto una dichiarazione del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha fatto scendere le Borse; anche Milano ha chiuso al ribasso.

Bertone e Leoni A PAG. 15

L'AGONIA DEL SUDAN

Tribù decimate da guerra e fame

BAHR EL-GHAZAL. Un Paese in agonia, un popolo intero decimato da guerra e fame. Secondo l'Onu, due milioni e mezzo di persone in Sudan sono a rischio e oltre 380 mila di queste si trovano già in uno stato critico. Hazan A PAG. 11

Primo sì a Prodi dal Senato, oggi la fiducia alla Camera. Il Cavaliere: la verifica è una presa in giro

«Scalfaro non violò la Costituzione»

Mancino e Violante: sul '94 false accuse da Berlusconi

ROMA. «L'andamento della crisi del '94 dimostra che essa si svolse nel più rigoroso rispetto della lettera e dello spirito della Costituzione, le dichiarazioni rese recentemente dall'onorevole Berlusconi non trovano dunque riscontro nella realtà dei fatti»: Luciano Violante e Nicola Mancino hanno scritto a sostegno di Scalfaro, accusato di «golpe» dal leader del Polo, un documento duro, non senza divergenze d'opinioni sull'opportunità dell'ultima stoccata al Cavaliere. Laconico ma soddisfatto il commento di Scalfaro: «Hanno parlato quelli che hanno responsabilità», ha detto il Capo dello Stato durante la sua visita a Lubecca, mentre i suoi collaboratori parlavano di «sipario istituzionale» sulle polemiche. Ieri, intanto, Romano Prodi ha ottenuto la ventinovesima fiducia per il suo governo: in Senato è passato per 176 voti favorevoli, 119 contrari e un solo astenuto. Ceccarelli, Rampino e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

Straordinari, patto di ferro

Accordo tra Confindustria e sindacati Agnelli: va garantita la flessibilità

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 16

Caldo record, allarme ozono

L'ente Usa di ricerca: da cento anni mai temperature così alte in luglio

SERVIZIO A PAGINA 13

Stéphanie, svelato il padre

L'ex guardia del corpo ha riconosciuto la figlia della principessa di Monaco

SERVIZIO A PAGINA 12

TREGUA OBBLIGATA

ROMA

LA replica di Romano Prodi di oggi al Senato mi è piaciuta più del suo discorso della scorsa settimana»: forse questa battuta che Massimo D'Alema ha regalato ad uno dei suoi confidenti dà il senso della *tregua obbligata*, sancita l'altra sera con il premier in una cena a quattr'occhi a Palazzo Chigi. Una cena a due, senza sottosegretari che ha fatto morire di gelosia Walter Veltroni.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

L'ex ct resterà nel clan azzurro. Choc nel basket, in liquidazione le «scarpette rosse» di Milano

Maldini esonerato, la Nazionale va a Zoff

Tour: sui Pirenei vola Pantani, la tappa a Massi, Ullrich in giallo

ROMA. Con un comunicato, in cui si annuncia che «gli verrà proposto un nuovo incarico», la Federcalcio ha chiuso l'era di Cesare Maldini come ct della Nazionale. Nelle prossime ore il presidente Nizzola cercherà di stringere con Zoff, invitato a ritardare la partenza per una vacanza e a non allontanarsi da Roma. Intanto, al Tour Marco Pantani ha lanciato la sua sfida, attaccando Ullrich sull'ultima salita della prima frazione pirenaica e precedendolo poi al traguardo. La teppa è stata vinta da Massi con il Pirata secondo mentre il tedesco ha comunque riconquistato la maglia gialla. Ma oggi l'arrivo in salita fa ben sperare per il romagnolo. Infine brutte notizie per il mondo del basket: la gloriosa Olimpia Milano (25 scudetti e 3 Coppe Campioni) è stata messa in liquidazione dal proprietario e sponsor Bepi Stefanel e rischia di scomparire. NELLO SPORT

CON L'ONORE DELLE ARMI

CESARE Maldini riposa in pace fra le righe di un comunicato asettico e striminzito. Da ieri, non è più il ct della Nazionale, incarico che Luciano Nizzola, lo stesso che gli ha staccato bruscamente la spina, gli aveva affidato il 15 dicembre del 1996, all'alba del suo traballante regno, dopo la fuga di Arrigo Sacchi. La notizia, come si dice, era nell'aria. Paga, Cesarone, il modo in cui i suoi ragazzi sono stati eliminati ai Mondiali, nei quarti di finale: ai rigori, sì, e contro quella Francia padrona di casa che sarebbe poi diventata regina del Mondo, ma in capo a una difesa che, soprattutto nel primo tempo, rasentò il catenaccio, reato che da noi vale ancora l'avviso di garanzia.

Cesarone merita l'onore delle armi: se ha fallito l'ultimo assalto, il più importante, cionondimeno ha riconsegnato l'Italia agli italiani. Non ha mai promesso il gioco stellare di Sacchi. Ha fatto fronte, dignitosamente, all'emergenza. Imbattuto, ci ha portato ai Mondiali. Imbattuto, ne è uscito. Ha tutti i diritti di non serbare

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Altra violenza dopo il ferimento della ragazza. Il sindaco: niente pietà per chi delinque

Bimbo in coma dopo uno scippo

Torino, travolto con la madre da un'auto in fuga

TORINO. Nuovo episodio di violenza a Torino mentre prosegue il dibattito sulla situazione criminalità, in attesa del vertice di domani in prefettura con il sottosegretario all'Interno, Sinisi: uno scippatore in fuga ha travolto con la sua auto madre e figlio che attraversavano la strada. E' accaduto nei pressi del parco «Di Vittorio»; Umberto Galasso, 4 anni e mezzo, è in coma all'ospedale Regina Margherita. La mamma, Tiziana Todesco, 42 anni, ha il femore destro spezzato. Lo scippatore è fuggito. IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Qual che è al di là della speranza solo sperando lo trovi.
Eraclito, *Frammento B 27*
Diels-Kranz (versione mia).

RIVISTA il fisco
Anche in estate è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni: Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538 Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466
HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: mcp423@mclink.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

Braccio di ferro tra i due presidenti sulla frase finale del documento, durissima per il leader del Polo

Violante e Mancino, quadrato su Scalfaro

«False le parole di Berlusconi»

ROMA. Un giorno abbondante dalle accuse di golpe contro il Quirinale sparate ad alzo zero da Silvio Berlusconi. Tanto è passato prima che i vertici istituzionali interrompessero un silenzio che dalle parti del Colle doveva apparire assordante. A metà pomeriggio, quando ormai l'impazienza di Scalfaro era più che evidente, è arrivato un comunicato congiunto di Luciano Violante e Nicola Mancino: una nota secca nei termini, ma non del tutto unanime nella stesura, frutto di un lungo conciliabolo tra i più stretti collaboratori dei tre presidenti.

Un documento ampio, che offre a Scalfaro un sostegno nettissimo, più diretto di quello pronunciato a Palazzo Madama da Romano Prodi, in cui alcuni esponenti di Forza Italia avevano voluto vedere un non eccessivo calore: il comportamento di Scalfaro negli ultimi anni, aveva detto il presidente del Consiglio, è tale da rendere superflua ogni forma di difesa contro «gli attacchi e le insinuazioni», compresa «quella doverosa e istituzionale del governo».

I presidenti delle Camere vanno oltre, ricostruiscono nei particolari le vicende parlamentari che portarono alle dimissioni del Cavaliere: «L'andamento della crisi di governo dimostra che essa si svolse nel più rigoroso rispetto della lettera e dello spirito della Costituzione». In chiusura, una stoccata che colpisce in pieno petto il Cavaliere, definito fuor dalle righe un bugiardo: «Le dichiarazioni rese recentemente dall'onorevole Berlusconi - scrivono Violante e Mancino - non trovano riscontro nella realtà».

Il leader del Polo replica «Quei due non possono far luce su una vicenda che segna la democrazia»

Fini: golpe democratico Di Pietro: il vero problema del Cavaliere è il passato Ed è soltanto colpa sua

Proprio in quest'ultima frase si nascondono le ragioni del ritardo con cui la nota è stata diffusa. Preparato negli uffici di presidenza della Camera, pare dietro garbata sollecitazione del Colle, il documento viene successivamente recapitato sul tavolo di Mancino. E qui, a Palazzo Madama, è emersa una diversa sensibilità dei due presidenti sui termini da usare. Per qualche ora la frase conclusiva è stata cancellata dal testo. Poi è prevalsa l'opinione di partenza, e il documento è stato trasmesso alle agenzie di stampa con la velenosa puntura a Berlusconi.

Alla soddisfazione del Quirinale, faranno eco le stizzite repliche di Forza Italia. Da Lubecca, uno Scalfaro di ottimo umore dice solo che sono intervenuti «quelli che avevano la responsabilità» di farlo, mentre i suoi collaboratori parlano di «sipario istituzionale» sulle polemiche. Le reazioni degli azzurri non si fanno attendere a lungo. Il capogruppo al Senato Enrico La Loggia - lo stesso che aveva definito «una difesa d'ufficio» le parole di Prodi - scalda le polveri dicendo che la nota dei presidenti delle due Camere «non spiega quel che è successo prima della crisi. Non spiega chi fu l'ispiratore e chi coprì quell'operazione di Palazzo che tolse agli italiani un governo legittimo per dar loro un esecutivo che non avevano chiesto». In serata, Berlusconi sarà più esplicito, attirandosi il pesante sarcasmo di Umberto Bossi: «Si deve fare ancora chiarezza sulla storia della strada che portò al ribaltone, delle vicende giudiziarie e delle connivenze che lo resero possibile». E il Senatur, gelido: «La caduta del suo governo? Venga, che gliela spiego io. Sono stato io a metter giù il partito del mafioso. Lui comprava i nostri parlamentari e io l'ho abbattuto...».

Ci sono domande, insiste Berlusconi, che ancora non hanno avuto risposta. Quali domande? Il Cavaliere non si fa pregare a sciorinare l'elenco: «Perché e ad opera di chi si arrivò al ribaltone? Attraverso quali sistemi si indusse quella parte della maggioranza a sottoscrivere la mozione di sfiducia? Perché la Lega era sicura che il ribaltone non avrebbe portato allo scioglimento delle Camere? Chi, perché e come si assunse la responsabilità di rovesciare il voto degli elettori? Chi operò affinché si facesse pervenire così tempestivamente al presidente del Consiglio quell'invito a comparire fondato sul nulla, dandone preventivo avviso ai capi della Lega?». In chiusura, la controstoccata contro Violante e Mancino: «Certo non possono essere gli attuali presidenti delle Camere a dare quelle risposte e a fare finalmente luce su una vicenda che ha segnato il corso della democrazia nel nostro Paese».

Più sfumate le posizioni degli alleati del Polo. Gianfranco Fini, intervistato da Romano Battaglia alla Versiliana, si inventa la definizione di «colpo di Stato democratico» per il ribaltone: «Fu un sovvertimento della volontà democratica - spiega il leader di An -, ovviamente non attuato con mezzi coercitivi». E Rocco Buttiglione precisa ai microfoni del Gr Rai: «Associo l'idea del colpo di Stato ai carri armati e questo per fortuna non si è visto. Però se Berlusconi dice che le regole del gioco sono state forzate contro di lui, se dice che si è pensato contro di lui di poter andare oltre i limiti della correttezza e delle leggi, se dice questo, non ha torto».

Sul fronte opposto, al coro di solidarietà per Scalfaro si associa Antonio Di Pietro. Con un distinguo: «Come difendo da attacchi e insinuazioni il presidente Scalfaro - ha detto l'ex magistrato -, difendo anche il pool Mani pulite dagli attacchi e dalle insinuazioni di coloro che fanno credere che il lavoro del pool sia stato un lavoro pilotato, di attacco politico e non di doveroso intervento giudiziario. Ci troviamo tutti sulla stessa linea, purché ci intendiamo nel distinguere chi sono le vittime e chi sono i carnefici». E poi, tanto per essere più chiaro: «Il problema di Berlusconi è il suo passato: non è colpa di nessuno, ma solo sua».

Guido Tiberga

A sinistra Scalfaro ieri a Lubecca
Qui accanto Nicola Mancino col vicepremier Veltroni al Senato

Il Presidente

«A chi fa politica serve il cervello»

LUBECCA. E' stata la giornata del silenzio per il presidente della Repubblica, quella passata ieri a Lubecca. Una veloce visita nella deliziosa cittadine di Thomas Mann per ascoltare l'orchestra della Scala di Milano, assaporando da lontano quel «sipario istituzionale» che a Roma hanno fatto calare - a sua protezione - i presidenti delle Camere. Viva soddisfazione, nell'entourage del Presidente, soprattutto per la controversa frase conclusiva della nota di Violante e Mancino. «Cosa volete che aggiunga?», hanno spiegato i consiglieri del Capo dello Stato.

Il Presidente ha però distillato ai suoi gentilissimi interlocutori tedeschi alcune battute molto più valide per l'Italia che per la Germania. «Ci vuole intelligenza e cervello, oltre che il cuore» per saper interpretare la musica di Rossini, ha detto in serata ricordando una esecuzione ascoltata al suo arrivo a Lubecca. «Intelligenza e cervello, doti che dovremmo avere anche nella vita politica». [r. i.]

A sinistra Silvio Berlusconi
Sotto Di Pietro al Senato

Tangentopoli, oggi l'ultimo duello?

Ma il voto in commissione potrebbe saltare ancora

IL CASO

SLITTAMENTO O ROTTURA?

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nuovo, imprevisto ostacolo, sulla strada della Commissione d'inchiesta su Tangentopoli: è probabile che venga rinviato il primo scontro tra maggioranza e opposizione nella Commissione Affari Costituzionali che avrebbe dovuto riunirsi e votare questa mattina alle 8. Ma l'inizio del dibattito sulla fiducia a Montecitorio ha determinato l'automatica sconvocazione delle commissioni ordinarie fino al momento del voto. E' stato lo stesso Luciano Violante, a chiarirlo in aula. A meno che non ci sia unanimità contraria della Commissione interessata, ha spiegato il Presidente della Camera, le attività parlamentari risultano sospese dal momento in cui viene posta una questione di fiducia da parte del governo.

Il duello è soltanto rinviato. Berlusconi si è ancora dichiarato disponibile a dialogare, anche tra avversari se ci danno la possibilità di istituire una commissione di inchiesta su Tangentopoli». Dall'altra, nello stesso momento, accusa il Presidente della Repubblica di avere, addirittura, ordito un colpo di Stato contro di lui quando era al governo. I dirigenti del centrosinistra ascoltano il capo del Polo frastornati ed esterrefatti, non sapendo a quale delle molteplici e contraddittorie voci berlusconiane dare retta. Continuano a dire in coro (e ieri si è unito anche Romano Prodi) che dialogare col Polo si può, si deve, è necessario. Ma sia D'Alema che Marini danno l'impressione di ripeterlo, ormai, per dovere di coerenza ma senza più alcuna speranza. «Con chi concepisce e pratica la democrazia come metodo dell'autoassoluzione per sé e dell'insulto per chi dissente, sono possibili ben pochi accordi» ammette Giovanni Bianchi, del partito popolare.

Toccherà ai 50 membri della Commissione Affari Costituzionali porre le premesse per decidere se si farà come dice Berlusconi o in modo meno minaccioso per la magistratura. In pratica, la commissione (presieduta da Tiziana Maiolo, di Forza Italia) dovrà - oggi o nei prossimi giorni - mettere ai voti gli emendamenti che la maggioranza aveva, in un primo tempo, presentato per delimitare i compiti della commissione di inchiesta parlamentare. Emendamenti successivamente ritirati per ripiegare su una meno impegnativa commissione «di indagine». Il Polo insiste nel pretendere l'«inchiesta» (che avrebbe i poteri dell'autorità giudiziaria) ben sapendo che potrebbe, forse, essere approvata dai deputati (se la votassero anche i socialisti di Boselli e gli uomini di Dini), ma verrebbe bocciata al Senato.

Se volete veramente la commissione di inchiesta, domandano al Polo i popolari e i ds, perché vi volete infilare nel vicolo della mezza vittoria e della mezza sconfitta? Forse perché Berlusconi, in realtà, la commissione non la vuole ma è interessato solo ad alzare polveroni? Così, Ds e Ppi (che la commissione l'avrebbero voluta) invitano il Polo a rinviare tutto a settembre quando, a mente fredda, si potrà decidere per il meglio.

«Saggezza vorrebbe un rinvio degli atti in commissione - auspica Antonio Soda, proconsole di D'Alema per la vicenda -. A chi giova lo scontro? Vogliono conoscere il fenomeno della corruzione o mettere soltanto una bandierina per dire che hanno ottenuto una vittoria di Pirro?». Anche Sergio Mattarella, capogruppo dei popolari alla Camera, sdrammatizza l'eventuale divisione della maggioranza (a favore del Polo) che potrebbe esserci oggi in commissione Affari costituzionali. «Non è detto che andrà così..».

Nel frattempo sono in corso pressioni sui socialisti di Boselli e sui diniani per convincerli a non dividere la maggioranza. Il capogruppo di Rinnovamento italiano (il partito diniano), Paolo Manca, già ieri sera ha garantito di non avere mai annunciato nessun voto contrario alla maggioranza. Ma i socialisti di Boselli continuano a dire di volere votare a favore dell'istituzione della commissione di inchiesta, anche se vorrebbero rinviare la prova a settembre. «Non capisco il prurito dell'opposizione di andare subito al voto - dice il socialista Giovanni Crema -. Vuoi vedere che alla fine la commissione la vogliamo solo noi?». Massimo D'Alema ha messo in guardia Prodi dal rischio che i socialisti votino col Polo, perché potrebbero innescare un «effetto domino» nella maggioranza. Cioè, una serie di altre differenziazioni di partiti del centro-sinistra col risultato di logorare il governo. Per questo D'Alema avrebbe chiesto a Prodi di convincere Boselli a ripensarci.

GIOVANNI AGNELLI

«La mia fiducia senza aggettivi»

ROMA. Il senatore a vita Giovanni Agnelli ha dato una «fiducia senza aggettivi» al governo Prodi: lo ha riferito lo stesso presidente d'onore della Fiat.

Uscendo dall'aula di Palazzo Madama dove erano in corso le votazioni sulla fiducia al governo Prodi ha criticato neanche tanto velatamente l'atteggiamento di Rifondazione comunista. «Per consuetudine di vita - ha dichiarato - la fiducia non ha aggettivi. C'è la fiducia e c'è la non-fiducia; nel mio modo di vedere gli aggettivi sono inutili».

Giovanni Agnelli ha anche valutato negativamente la proposta di istituire proprio in questo momento una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli perché non farebbe altro che aumentare le tensione politica.

Ai cronisti che gli domandavano se la commissione su Tangentopoli potesse essere utile, l'avvocato e senatore a vita ha così replicato: «Io credo che qualunque argomento che oggi aumenti le tensioni e le agitazioni, sarebbe negativo se messo all'ordine del giorno in questo momento». [r. i.]

Proposta choc di un consigliere di Milano, sconfessato da An

Piazzale Mussolini, già Loreto

Ci vediamo alle sette in Piazza Mussolini». E' un appuntamento così, il sogno di Roberto Jonghi Lavarini, presidente in quota An del Consiglio di zona 2 a Milano, che vuol cambiare nome a piazzale Loreto per commemorare il luogo dove vennero esposti i corpi del Duce e di Claretta Petacci. Jonghi Lavarini annuncia che farà una proposta ufficiale al Consiglio comunale prima del 29 luglio, anniversario della nascita di Mussolini. «Seguo alla lettera le chiare indicazioni di Fini» sottolinea provocatoriamente, sperando di farsi portavoce di quello zoccolo duro di militanti «neri», scontenti della defascistizzazione di An. «E' stato lui, il 30 settembre del '92, a dire che Mussolini è stato il più grande statista degli italiani. Voglio proprio vedere cosa faranno i vertici milanesi di An. Diranno che quando ha fatto quelle dichiarazioni Fini era ubriaco?».

Chiamati in causa, i vertici milanesi di An rispondono con grande freddezza: «Il ragazzo non è abbastanza maturo - lo liquida Ignazio La Russa -. Maturerà in altri porti. Credo che già domani annuncerà l'abbandono di An. Per dove andare, non so». Queste dimissioni annunciate e assai caldeggiate arrivano dopo un provvedimento disciplinare già avviato nei suoi confronti in occasione di precedenti uscite di natura puerile e demagogica». Pare, tra l'altro, che Jonghi Lavarini amasse celebrare i matrimoni facendo il saluto romano.

Benito Mussolini
Un consigliere comunale di An vorrebbe dedicare alla sua memoria piazzale Loreto

«Il distacco, dopo l'infelice uscita di oggi - continua La Russa - diventa meno doloroso. Non si può approfittare di cose tanto delicate e importanti soltanto per avere cinque minuti di notorietà. Ciò dimostra come Jonghi Lavarini non abbia alcun rispetto per la storia e usi fascismo e antifascismo strumentalmente per guadagnarsi un microscopico clamore in vista del suo passaggio ad altri lidi. Mi dispiace anche, perché è un ragazzo che ha fatto tanta militanza, ma evidentemente non aveva ancora la statura per ricoprire un ruolo istituzionale in rappresentanza di tutto il Polo, e prima ancora di iscritto di An».

«Primum» impediamogli di nuocere, è la preoccupata reazione della destra milanese. Ed è con un certo sollievo che il vicesindaco Riccardo De Corato annuncia: «Il sindaco Gabriele Albertini ha revocato a Jonghi Lavarini la delega per celebrare i matrimoni». Con il che, si liquida l'antipatica questione del saluto romano. Per quanto riguarda il Piazzale conteso, dopo le reprimende dei compagni di partito, arriva anche il prevedibile biasimo dei democratici di sinistra di Milano: «Delirante - dicono -. Quella di cambiare nome a piazzale Loreto è una proposta vergognosa, Milano è una città che è medaglia d'oro della Resistenza. Siamo di fronte all'ennesima iniziativa provocatoria di un presidente di zona che rimane al suo posto solo perché si rifiuta di convocare il consiglio, nonostante ci sia una raccolta di firme di consiglieri che lo costringerebbe a farlo. Il sindaco intende aspettare altre iniziative come questa che, oltre a riaprire antiche ferite, sono un palese insulto all'intelligenza?». Precedendoli, Albertini ieri ha diffidato Jonghi Lavarini a «riunire il consiglio entro e non oltre cinque giorni, altrimenti convocherò personalmente l'assemblea». Assemblea che dovrebbe portare alla destituzione dell'esponente di An, grazie a un accordo di tutti i gruppi politici. E così anche Jonghi Lavarini avrà il suo Gran Consiglio.

Raffaella Silipo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle art, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20132 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255062. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573682. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 565960. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200001.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1500 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7194; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3371 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 21 Luglio 1998 è stata di 515 245 copie

Ieri sì del Senato, oggi alla Camera. Scontro su Tangentopoli. Pera: presidente delle procure

Governo, la fiducia arriva tra i veleni

Prodi difende Scalfaro «da attacchi e insinuazioni»

ROMA. Alle sette di ieri sera, Prodi ha ottenuto la ventinovesima fiducia per il suo governo: in Senato è passato per 176 voti favorevoli, 119 contrari e un solo astenuto. Oggi il dibattito si sposta alla Camera: il voto dell'aula di Montecitorio è previsto già in serata.

Il presidente del Consiglio ha guadagnato a piedi la strada per Palazzo Chigi, spandendo buonumore con i giornalisti. Va tutto bene con D'Alema, va tutto bene con l'inflazione, e sono «sciocchezze» quelle che va ripetendo il capogruppo di Forza Italia Enrico La Loggia. Il quale sostiene di aver letto nelle labbra del presidente del Consiglio un italico e ruvido invito, insomma un vaffa..., ma il colonnello berlusconiano, per parte sua, gli aveva appena dato dell'«insulso».

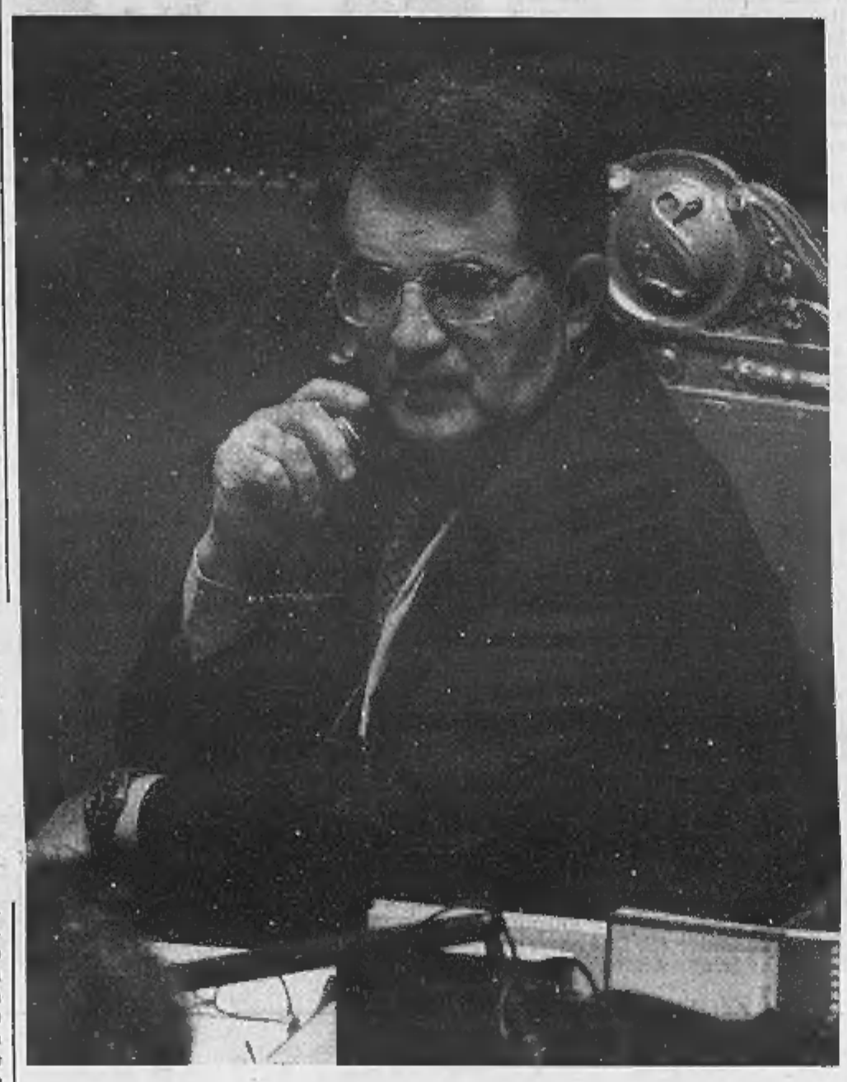
Ventinovesima fiducia, dunque, ma certamente il più difficile passaggio dei ventisei mesi di governo. Perché a latere del dibattito parlamentare, pure aspro, ma come dice l'ex forzista Saverio Vertone «totalmente scollato dalla realtà del Paese», è infuriato il dibattito: sulla commissione per Tangentopoli, sul presidente della Repubblica, sulla giustizia. Dibattito acceso proprio dalle parole forti e chiare con le quali Prodi si è presentato la settimana scorsa prima al Senato e poi, per espressa richiesta del presidente Violante, anche alla Camera chiedendola, la fiducia. E non ininfluente sul discorso di replica al dibattito parlamentare pronunciato ieri deve essere stata la visita che Massimo D'Alema aveva compiuto la sera prima a Palazzo Chigi.

Così, ieri pomeriggio alle tre e mezzo in punto, a Palazzo Madama Prodi ha letto con tono quasi burocratico una mezza sconfessione, se non di quanto aveva precedentemente asserito, certamente delle letture che ne erano state date. Prodi vuole allearsi con Di Pietro, per questo non difende Scalfaro, era stato detto: e ieri Prodi ha difeso il capo dello Stato «dagli attacchi e dalle insinuazioni di cui è stato fatto oggetto in questi giorni: il modo in cui Scalfaro ha svolto il suo mandato e il ruolo che ha avuto in anni difficili della democrazia italiana è tale da meritare la nostra gratitudine e una sicura memoria in futuro». E qui, applausi dai banchi della maggioranza e inquietudine in quelli delle destre. Se poi nei giorni scorsi il leader dei Popolari Marini, come anche Cossiga, aveva criticato la non lusinghiera citazione prodiana sulla Prima Repubblica («Non ci avrebbe mai portato in Europa»), ieri il presidente del Consiglio ha trovato il modo di precisare meglio il proprio pensiero: «La Prima Repubblica ha assicurato all'Italia sviluppo e crescita economica, ebbe la capacità di privilegiare la rappresentanza di tutte le opinioni politiche, e ne abbiamo fatto parte tutti, tanto chi siede al governo, quanto chi è oggi all'opposizione». Bertinotti insiste, assicura al governo «fiducia critica» (critica solo in senso «etimologico», ha precisato ieri Luigi Marino, capogruppo di Rifondazione al Senato), e non quella piena che Prodi aveva reclamato? Ebbene, ieri il presidente del Consiglio ha scelto altri sostantivi e aggettivi, «chiedo un sostegno deciso, forte, determinato».

Ribadito invece, e a chiare lettere, il ruolo chiave della concertazione con le parti sociali nella politica economica del governo, proprio a due giorni del primo incontro con Confindustria e sindacati a Palazzo Chigi, e la difesa della magistratura, considerata dal presidente del Consiglio un «dovere morale». Ma nonostante questo, ha aggiunto, «sui grandi temi delle riforme si deve impostare un rapporto con l'opposizione attento e aperto a ricercare le ragioni del consenso più ampio possibile». Né Prodi si è sottratto ai temi di attualità: «L'Italia guarda con attenzione a tutti quegli sventurati che sbarcano sulle coste del nostro Paese, ma questo fenomeno deve essere regolato nel più assoluto rispetto delle leggi dello Stato». E sul Kosovo ha precisato che «l'azione dell'Italia è volta a prevenire un'ulteriore degenerazione della crisi, e a conseguire una soluzione pacifica basata sull'adozione di uno statuto di autonomie».

La reazione dell'opposizione al discorso di Prodi è stata rumorosa, e non solo in aula. Se Ersilia Salvato di Rifondazione ha giudicato l'intervento «intelligente», se Maurizio Pieroni dei Verdi ha plaudito alla difesa di Scalfaro, se Elia ha riconfermato la fiducia per i Popolari, dal Polo si sono levate grida ai limiti dell'insulto. Iniziate già da ieri mattina, con Marcello Pera di Forza Italia: «Prodi si candida a fare il capo del partito delle procure». E poi Berlusconi: «La verifica di governo è stata una presa in giro, gli stanziamenti di Prodi per il Mezzogiorno sono un inganno di Prodi come lo erano i carri armati di Mussolini». La *Frankfurter Allgemeine*, il quotidiano tedesco che non è certo ascrivibile tra le testate progressiste, già ieri scriveva che «il miglior sostegno a Prodi è l'avere un'opposizione negligente».

Antonella Rampino



VOLANTINAGGIO DALLE TRIBUNE

ROMA. Piccolo imprevisto nel corso del dibattito sulla fiducia al Senato. Mentre parlava il senatore dei Democratici di sinistra, Luigi Viviani, dalla tribuna dei visitatori sono volati sulle teste dei senatori alcuni volantini. Il contestatore, tale Giuseppe L'Insalata, che si autodefinisce «un combattente meno sfortunato» dell'Armir, l'armata italiana che ha fatto la campagna di Russia, è stato accompagnato fuori dai commessi come ha immediatamente chiesto il presidente di turno Domenico Fisichella.

Nel volantino il reduce, che ha anche urlato qualcosa all'indirizzo dei politici, se la prende soprattutto con la sinistra, tanto è vero che nella prima delle quattro pagine compare, in alto a sinistra, un fotomontaggio che raffigura insieme Stalin e Togliatti, definiti il primo «criminale comunista» e il secondo «il suo cinico braccio destro». [Adnkronos]

Un senatore legge con attenzione il volantino che Giuseppe L'Insalata ha appena lanciato in aula dalle tribune del pubblico A sinistra Romano Prodi

Ulivo, tregua obbligata

E il premier segue i consigli di D'Alema

DALLA PRIMA PAGINA

TREGUA obbligata, appunto, perché il Professore e il segretario diessino hanno capito ancora una volta - non è la prima e non sarà neppure l'ultima - che nelle condizioni in cui si trova la maggioranza, nessuno dei due può permettersi di fare a meno dell'altro.

Risultato palpabile del nuovo rapporto tra i due, al di là dei soliti romanzi su patti futuri per Palazzo Chigi e il Quirinale, è stato proprio il discorso pronunciato ieri dal presidente del Consiglio, diverso nei toni e nei contenuti da quello con cui aveva introdotto il dibattito sulla fiducia al governo: il premier ha messo da parte l'arroganza, ha sorvolato sulla commissione su Tangentopoli, ha parlato di riforme da condividere con l'opposizione e, ancora, si è ricordato di difendere il Capo dello Stato (la volta scorsa lo aveva dimenticato) nella querelle con Di Pietro e Berlusconi.

Insomma, il Professore si è trattenuto per quel che ha potuto. L'unica sbavatura è stato quel «vaffan...» rubato dalle telecamere al movimento delle sue labbra mentre parlava il capogruppo di Forza Italia, La Loggia. Galateo a parte, un peccato veniale rispetto al passato.

Eh già, *tregua obbligata* per evitare di farsi del male. Siglata dopo che l'altra sera per più di un'ora D'Alema e Prodi si sono rinfacciati i colpi bassi che si sono scambiati nell'ultimo mese. «Tu mi hai fatto questo sgambetto...». «Tu ti sei messo di traverso...». La cronaca puntigliosa della guerra sotterranea. «Quando hai detto che dovevo dimettermi di fronte al "no" di Rifondazione sulla Nato - ha rimproverato il premier a D'Alema -, mi hai messo in una situazione di imbarazzo perché avrei umiliato l'Ulivo facendo quello che chiedeva il Polo». «Dato che si tratta del dibattito sulla fiducia, non ripetere nella replica un nuovo no alla commissione d'inchiesta su Tangentopoli - gli ha consigliato l'altro - perché, se per caso poi quella proposta passasse, qualcuno potrebbe dire che ti devi dimettere perché sei stato sconfessato. Semmai dovresti intervenire su Boselli per chiedergli di non appoggiare la proposta della commissione avanzata dal Polo o, almeno, di assecondare l'ipotesi del rinvio del voto. Se la maggioranza comincia a dividersi su un argomento del genere rischiamo poi che si verifichi un effetto domino con la dissociazione di altri pezzi su altre questioni...».

I due hanno parlato poi delle polemiche sull'Ulivo, di quelle sull'azione del governo, di quelle altre sulle riforme. E alla fine, facendo ricorso al realismo, hanno deciso di non pestarsi più i piedi: D'Alema non romperà le scatole al governo, Prodi la smetterà di porre ogni due per tre la questione dell'Ulivo e non cercherà di ostacolare la ripresa di un dialogo sulle riforme con l'opposizione. Il tutto condito da una serie di valutazioni sul futuro, a cominciare da quelle sulla successione al Quirinale, troppo lontane nel tempo per essere prese sul serio.

Ma, diciamoci la verità, Prodi e D'Alema avrebbero potuto far altro? Questa maggioranza è troppo debole per sopportare a lungo una guerra tra i due. La verifica è servita a poco e anche lo scontro duro con l'opposizione - Prodi ne ha convenuto - è difficile da sopportare per un governo in calo di popolarità e con una base parlamentare divisa.

Così meglio mettere da parte l'arroganza. Meglio andare in ferie in pace. Meglio seguire il consiglio del Capo dello Stato che ieri è stato difeso a spada tratta da tutto l'Ulivo: «Bisogna - sono le parole che Scalfaro sta dispensando in queste settimane - andare in vacanza, mettere a riparo la testa dal sollecone e sperare che torni il buonsenso».

Per raggiungere un obiettivo del genere c'è bisogno, però, innanzitutto di un Prodi diverso. Meno baldanzoso, meno rissoso, più realista e più consapevole della sua debolezza. Il resto è affidato alla capacità di persuasione che i redivivi pacieri, quelli capitanati da D'Alema, sapranno esercitare sul Polo e sui dissidenti della maggioranza.

Ieri Berlusconi ha fatto un passo avanti anche se, al solito, nessuno sa con quanta convinzione: ha detto che la commissione di inchiesta su Tangentopoli darebbe anche la possibilità di riaprire il dialogo sulle riforme. Un discorso che in parte il segretario diessino ha recepito, solo che in questo momento D'Alema non è nelle condizioni di pronunciare un «sì». Da qui l'interpretazione che il segretario della Quercia ha dato della sua proposta di una commissione di cinque saggi: «E' un modo per verificare - ha spiegato ieri a più di un interlocutore - se ci sono i presupposti per una commissione di inchiesta o se è meglio la commissione di indagine». A parte i ragionamenti un po' contorti, la proposta serve soprattutto a guadagnare tempo, a superare questa fase di stallo.

Riuscirà questa volta la diplomazia nell'impresa? E' difficile, anche perché nel nostro Paese ogni tregua è sottoposta a imprevisti. In Italia infatti bisogna mettere nel conto che anche se a Berlusconi tornasse la voglia di dialogare, ci penserebbe subito un procuratore, se non di Milano, di Palermo, a fargliela passare.

Augusto Minzolini

Dopo la cena di lunedì: sulla commissione non ripetere il no, potrebbe passare

«Ma richiama all'ordine Boselli: su questo punto non possiamo dividerci»

AGENSUD

Il Cavaliere evoca il Duce

ROMA. La verifica di governo è stata «deludente, una presa in giro» e gli stanziamenti per il Sud sono un «inganno» di Prodi come lo erano i carri armati di Mussolini perché sono «sempre gli stessi». Lo ha detto Berlusconi a Radio Tre, confermando «l'impegno di Forza Italia ad organizzare un referendum per abolire la legge delle 35 ore, se le 35 ore diventeranno legge». Quanto ai 36 mila miliardi per il Sud, «sono soldi già stanziati nel bilancio precedente. Mi ricorda le sfilate di carri armati per Mussolini. Lo ingannavano facendo sfilare sempre gli stessi. Ora è Prodi che inganna gli italiani perchè i soldi sono sempre quelli». [Ansa]

Massimo D'Alema

Decade un'onorevole tradizione di insulti parlamentari

E in aula volò un «vaffa»

ROMA

L'HA detto? Non l'ha detto? S'è capito? Non s'è capito? In aula? In tv? Sale comunque il livello della politica e del giornalismo in seguito al mistero prodiano del «vaffa». Insulto troncato e bofonchiato che alcuni senatori di Forza Italia sono sicuri di aver ascoltato in aula, rivolto dal presidente del Consiglio al capogruppo berlusconiano La Loggia che gli stava rinfacciando qualcosa. Di qui l'improperio mozzato e d'incerta sonorità che in ogni caso il direttore del Tg4 Emilio Fede ha prontamente mandato in onda, per ben due volte, invitando i telespettatori a seguire il movimento delle labbra del premier a riprova di impulsiva sguaiataggine.

Il quale premier, però, subito informato di un'imminente interrogazione parlamentare sull'argomento, ha smentito di aver pronunciato quel «vaffa», liquidando il tutto con un eloquente e sbrigativo: «Non diciamo sciocchezze».

E sarebbe senz'altro cosa saggia non dire - e non scrivere, anche - sciocchezze, se la vicenda minima del «vaffa» non offrisse pure lo spunto per un paio di considerazioni sull'evoluzione, diciamo, del costume politico-parlamentare.

La prima, di natura tecnologica, riguarda ormai la potenza per lo più minatoria della tv e delle riprese d'aula, che hanno sostituito il pericolo dei teleobiettivi. Per cui se gli onorevoli di ieri avevano paura di farsi fotografare con le dita nel naso (donde una serie di restrizioni ai fotoreporter), quelli di oggi hanno da temere addirittura per il movimento delle loro stesse labbra. Prodi è infatti il secondo presidente del Consiglio che viene pizzicato dalle telecamere in flagrante (anche se mai provato scientificamente) turpiloquio. Nella primavera del 1996, interrotto da un avversario, a Dini scappò un suono, una specie di rabbioso gorgoglio che fu pressoché universalmente interpretato - con il contributo determinante di *Striscia la notizia* - come un esclamativo «cazzo!».

Il capogruppo al Senato di Forza Italia Enrico La Loggia

La seconda considerazione, già più malinconica, ha invece a che fare con il linguaggio e mai come oggi spinge a riflettere sull'inesorabile decadenza dell'arte di offendere. L'eventuale «vaffa», in questo senso, con quel tanto di reciso, di trattenuto, di «vorrei-ma-non-posso» che fiaccamente si trascina dietro, suona come il più indegno epigono di una onorevole tradizione di insulti parlamentari.

I migliori, è ovvio, erano quelli, prima ancora che personalizzati, «su misura». E tuttavia lievemente surreali, oltre che spontanei. Il canto del cigno di questo stile creativo si fa risalire alla disputa cosiddetta «delle comari», con Formica che definì appunto Andreatta «una comare che si sente il Lord dello Scacchiere e usa un linguaggio da ballatoio» e Andreatta che definì Formica «un trafelato commercialista di Bari esperto in fallimenti».

Annichilisce, al confronto, il plausibile «vaffa» di ieri. Parolaccia senza forza, senza colore, senza tensione, non solo venuta male, ma di standardizzata e semplificatissima volgarità.

Filippo Ceccarelli

diario della settimana

NEL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA:

DIO C'E'?
(segue dibattito)

Non solo calcio: durante i Mondiali, discussione via Internet sul problema dei problemi.

MESSINA: L'UNIVERSITA' della VIOLENZA
Inchiesta di Attilio Cantito

NELLA PATRIA DI ZIDANE
reportage da Marsiglia, la più multietnica delle città francesi

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

In quattro scatole i documenti sequestrati nelle holding. Processo Dell'Utri, oggi interrogato Rapisarda

Palermo, già in procura le carte Fininvest

Berlusconi: un danno all'immagine dell'Italia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono già al sicuro in quattro scatole di cartone negli uffici blindati della procura di Palermo i documenti contabili delle 22 holding di Silvio Berlusconi fatti sequestrare l'altro ieri dalla stessa procura. Dunque si procede sul serio senza perdite di tempo.

Continuano intanto le polemiche sull'opportunità e sulla legittimità dell'operato della magistratura. Polemiche alimentate da un Berlusconi che ripete di non riuscire «a prendere sul serio il collegare la Fininvest con la mafia». Il punto è proprio questo. La lettura delle carte sequestrate lunedì mattina in tre ore (9,45-12,40) nelle sedi delle società del leader del Polo dovrà provare se davvero - come la procura sospetta e come affermano alcuni pentiti e il finanziere Filippo Alberto Rapisarda - Berlusconi e Marcello Dell'Utri fino a una quindicina d'anni fa riciclarono soldi sporchi della mafia, oppure se il castello di accuse, rivelandosi inconsistente, si sgretolerà di colpo. Accuse che sono rivolte anche a Carlo Bernasconi, dirigente del gruppo Fininvest.

Rapisarda - nei confronti del quale si annuncia una querela di Berlusconi «per calunnia e diffamazione» - sarà interrogato questa mattina dal tribunale di Palermo nel processo a Dell'Utri per concorso in associazione mafiosa. Una deposizione che s'annuncia al fulmicotone visto che il discusso finanziere siciliano, che adesso gestisce una piccola compagnia aerea, ha il dente avvelenato con Dell'Utri. Cosa che, per automatica connessione, presuppone che ce l'abbia anche con Berlusconi. Fu Rapisarda a riferire che negli Anni 80 il non ancora famoso imprenditore milanese e l'arrembante manager palermitano ebbero modo di investire miliardi di Cosa nostra nell'acquisto di film per il nascente circuito televisivo del Biscione.

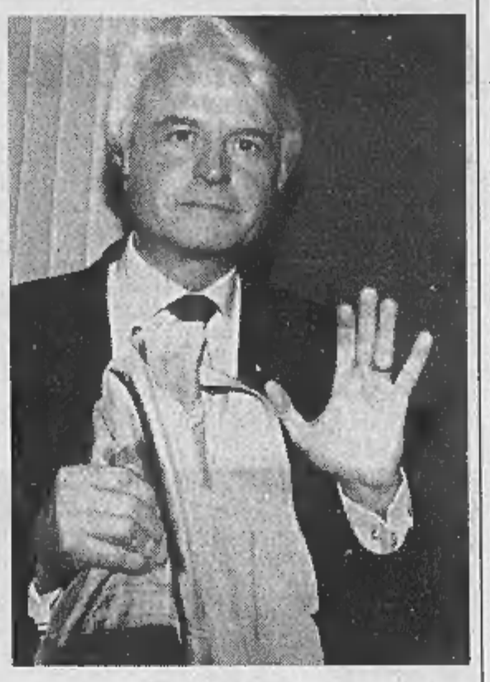
La decriptazione degli incartamenti sequestrati lunedì mattina nel blitz voluto con decreto «autoritativo» dal procuratore Gian Carlo Caselli è stata affidata a un collegio di periti composto da tre dottori commercialisti palermitani e milanesi (selezionati tra esperti in tecnica bancaria) e un gruppo altrettanto ristretto di funzionari della Dia, la Direzione investigativa antimafia che è stata incaricata di procedere alle perquisizioni e al contemporaneo sequestro degli atti. I nomi? «Poco importano, lasciateli lavorare in pace», è stato risposto in procura tagliando corto sulla curiosità dei cronisti ed elevando una cortina protettiva (reggerà?) attorno ai periti perché lavorino in pace e soprattutto al riparo da eventuali pressioni o minacce.

Berlusconi non ci sta e, dopo la prima reazione al consiglio nazionale forzista, ieri l'ha ripetuto in tutte le salse a Radiotre nella trasmissione «Prima pagina» e intervistato a «Fatti e misfatti» nel suo Italia 1 in cui abitualmente il direttore Paolo Liguori non risparmia vetriolo su Caselli. «Non c'è nulla di segreto - ha affermato Berlusconi -: le società furono fondate negli Anni 70 quando si cercava di non appalesare la vera proprietà perché si rischiava di essere sequestrati e tutto il resto».

E poi, imprimendo anche una prospettiva internazionale a tutto quello che sta accadendo, consapevole che a Roma in via della Mercede nella sede della stampa estera il suo indice di popolarità non è affatto alto tra i corrispondenti in Italia, Berlusconi alla irritazione ha aggiunto il timore per il ritorno negativo che tutto ciò ha sul nostro Paese, come già successo per il «famoso» avviso di garanzia ricevuto a Napoli durante il G-7 quand'era presidente del Consiglio. «I danni all'immagine - ha dichiarato a Fatti e misfatti - non sono all'interno del Paese perché nell'ultimo sondaggio fatto il 97 per cento degli italiani dice che sono cose impossibili da credere, ma all'estero queste cose fanno molto danno non soltanto a Berlusconi ma anche al nostro Paese».

Dai difensori di Berlusconi che si oppongono al decreto della procura di Palermo, definendolo incostituzionale anche a norma dell'articolo 68 della Costituzione che subordina le perquisizioni personali e domiciliari per i parlamentari alla autorizzazione della Camera e del Senato, viene un altro attacco alla procura di Palermo. L'avvocato Amodio ha ribadito la tesi secondo cui il sequestro va a incidere sulla persona fisica dell'onorevole Berlusconi». Nel decreto la procura è stata di tutt'altro avviso, precisando che le holding hanno personalità giuridica di diritto privato assolutamente distinte dalla persona di Berlusconi.

Antonio Ravidà



Il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli

Giunta minoritaria?

In Friuli il Polo cerca la Lega

TRIESTE. Per il governo del Friuli Venezia Giulia l'ipotesi che si profila è quella di un governo minoritario del Polo con la Lega che sta a guardare. «Non sarà percorribile alcuna strada che non abbia il pieno assenso di tutto il Polo», ha detto infatti Silvio Berlusconi che ieri mattina, insieme al presidente di An Gianfranco Fini, al segretario del Ccd, Pierferdinando Casini, Maurizio Gasparri (An) e Franco Frattini (Fi) ha incontrato il coordinatore regionale di Forza Italia, Ettore Romoli, il segretario regionale di An, Sergio Dressi, e altri esponenti locali del Polo.

L'ipotesi di un governo Fi-Popolari (che peraltro vede gli uomini di Marini estremamente scettici) con l'appoggio esterno di An sembra perdere terreno. «Se i Popolari vogliono trattare devono farlo con tutto il Polo e non solo con Forza Italia - afferma Dressi -. L'ipotesi di un appoggio esterno di An a una giunta Fi-Ppi non è esclusa in assoluto, ma prima di tutto ci deve essere accordo sui programmi e poi la coalizione, unita, dovrebbe capire e valutare le ragioni della richiesta di un appoggio esterno di An».

«In ogni caso - conclude Dressi - mi pare una ipotesi remota». La strada che, invece, la coalizione intende battere prima della riunione di lunedì che ha all'ordine del giorno l'elezione della giunta, è la ricerca di un'intesa con il Carroccio. A questo fine, i segretari nazionali del Polo hanno dato ieri mattina mandato ai loro uomini in Friuli Venezia Giulia di formare una delegazione per trattare con la Lega. Quest'ultima, come noto, aveva già risposto picche subito dopo il voto, sottoponendo al Polo 7 punti: in primis una riforma fiscale e leggi per l'occupazione che privilegino i residenti. Per 8 mesi - avevano fatto sapere - il Carroccio starà a guardare per vedere se il Polo sarà in grado di compiere atti concreti in questa direzione. Poi si vedrà. E ieri mattina il segretario locale della Lega, Roberto Visentin, ha fatto sapere che la sua posizione non cambia: «da parte nostra non ci sarà né astensione, né appoggio esterno, daremo semplicemente al Polo il permesso di governare». [r. i.]

Milano, morirono in 4 nell'attentato del '73 in via Via Fatebenefratelli

Strage alla questura, 7 a giudizio

Il giudice: l'obiettivo era il ministro Rumor

MILANO. 25 anni dopo la strage di via Fatebenefratelli dove Gianfranco Bertoli lanciò una bomba a mano davanti alla questura di Milano, il giudice istruttore Antonio Lombardi ha rinviato a giudizio sette persone. Per il resto di concorso in strage sono stati rinviati davanti alla corte d'assise Carlo Maria Maggi, Giorgio Boffelli, Francesco Neami, Carlo Digiglio, e Amos Spiazzi. Tutti loro avrebbero collaborato nella preparazione dell'attentato eseguito materialmente da Bertoli. Per il reato di omissione di atti d'ufficio e di soppressione e sottrazione di atti e documenti concernenti la sicurezza dello Stato, dovranno rispondere invece l'ex generale del reparto del Sid Gianadelio Maletti e Sandro Romagnoli. Il giudice Lombardi ha poi dichiarato il non doversi procedere per aver commesso il fatto nei confronti di Delfo Zorzi, Giuliano Bovolato, Virginio Camillo ed Eugenio Rizzato. La strage venne commessa il 17 maggio 1973 davanti alla questura mentre un gran numero di persone usciva dopo la cerimonia di commemorazione del commissario Luigi Calabresi, ucciso un anno prima. L'esplosione della bomba a mano causò la morte di quattro persone, ferendone altre 45 rimasero ferite. Tuttavia non venne colpito quello che era l'obiettivo prefissato: il ministro Mariano Rumor. Nel rinvio a giudizio il giudice Antonio Lombardi che ha così concluso il supplemento d'inchiesta condotto col vecchio rito, ha escluso il tentativo sostenuto da Gianfranco Bertoli nel corso del procedimento al termine del quale lo stesso Bertoli fu condannato all'ergastolo. «Non si trattò di un atto di rivolta individuale - scrive il giudice nelle 370 pagine della sentenza - ma di un piano mirante a colpire il ministro Rumor per la sua politica ostile nei confronti dei gruppi dell'estrema destra e in particolare di Ordine Nuovo per il quale aveva sollecitato l'applicazione della legge Scelba». [r. i.]

L'ex presidente del Consiglio Mariano Rumor

E' stato denunciato

Scippò la Paciotti Era agli arresti domiciliari

MILANO. E' stato individuato e denunciato dalla polizia il presunto autore dello scippo subito, il 14 luglio nei pressi del palazzo di giustizia di Milano, dal presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Elena Paciotti. Il magistrato, in quella circostanza, cadde e riportò la frattura di quattro costole e un' infrazione ad un polso.

Secondo gli investigatori, l'autore del gesto sarebbe Vitaliano Pugliese, 29 anni, originario di Afragola (Napoli) e residente a Milano. Nella sua abitazione la polizia ha trovato il telefono cellulare di Paciotti. Pugliese è agli arresti domiciliari da giugno, per analoghi reati, ed ha un permesso per lasciare l'abitazione. [Ansa]

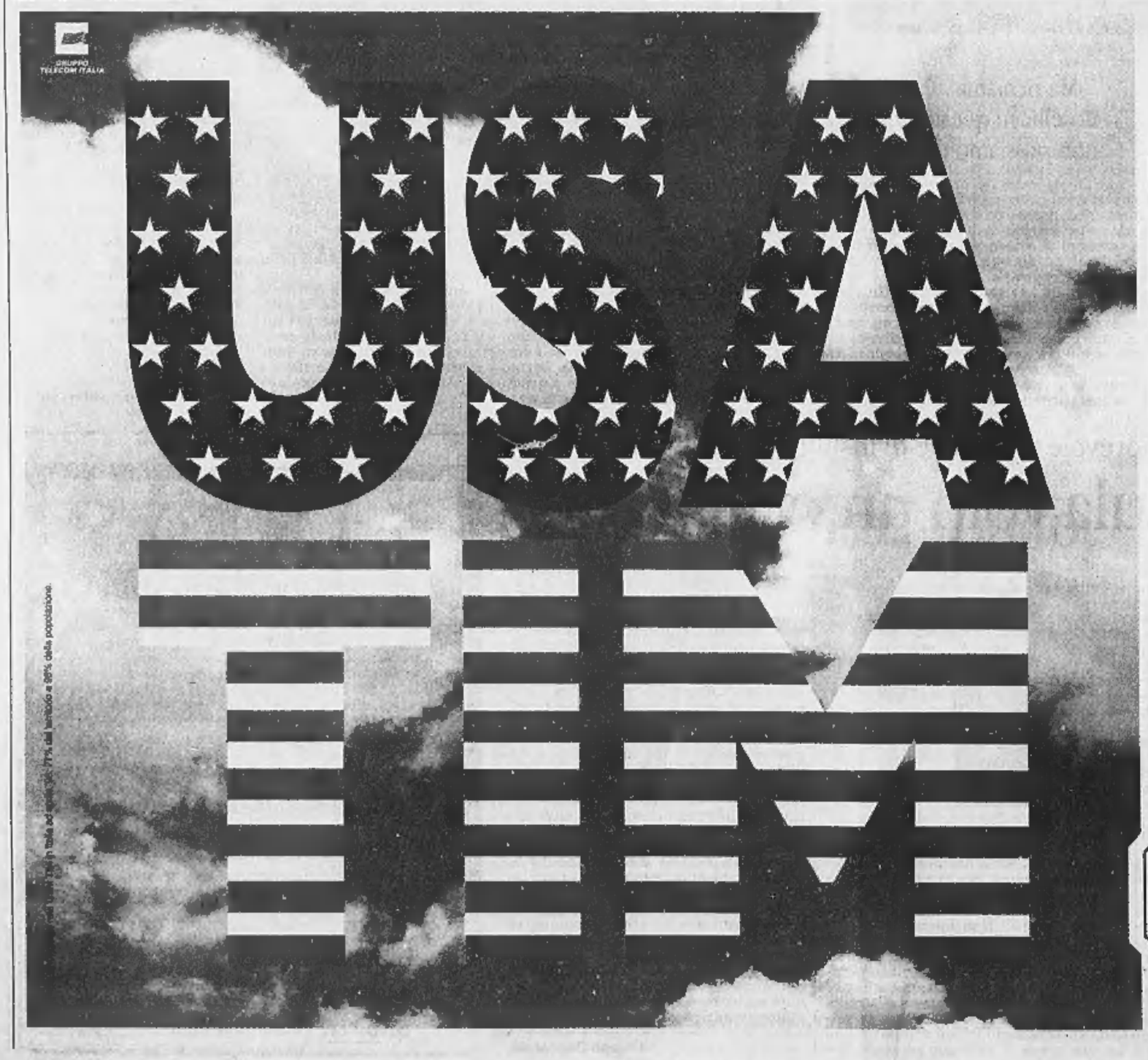
I giudici di Agrigento

Mannino, niente confisca dei beni

AGRIGENTO. I giudici della sezione misure di prevenzione del tribunale di Agrigento, presieduto da Maria Agnello, hanno rigettato la richiesta di confisca dei beni nei confronti dell'ex ministro democristiano Calogero Mannino.

La richiesta era stata avanzata un mese fa dalla questura di Agrigento che in precedenza aveva pure sollecitato l'applicazione del soggiorno obbligato per cinque anni nel Comune di residenza nei confronti dell'ex segretario regionale dello scudo crociato.

Anche quest'ultima richiesta, avanzata dalla procura della Repubblica di Sciacca, era stata però rigettata dai giudici del tribunale di Agrigento. [Agi]



Per gli abbonati GSM TIM, gli Stati Uniti sono più facili e vicini. Mantenendo il vostro numero e la vostra SIM Card, oggi potete chiamare ed essere chiamati anche in molti stati USA.

Il servizio USA TIM è disponibile nei seguenti stati:

STATI	CITTÀ
Connecticut	Bristol, Hartford, Norwich, Windsor
Delaware	Milford, Wilmington
District of Columbia	Washington
Florida	Miami, Key Biscane, Palm Beach
Maryland	Baltimora, Cambridge, Salisbury
Massachusetts	Boston, Gloucester, Lexington, Springfield
New Hampshire	Manchester, Nashua, Portsmouth, Rochester, Salem
New Jersey	Atlantic City, Jersey City, Pleasantville, Trenton
New York	New York City, Albany, Long Island
Pennsylvania	Allentown, Harrisburg, Philadelphia
Rhode Island	Cranston, Johnston, Newport, Providence
Virginia	Martinsburg, Winchester, Harrisonburg

Quelle sopraelencate sono le principali città in cui è disponibile il servizio.

Con una telefonata potete noleggiare* un cellulare compatibile con lo standard statunitense (PCS 1900), che vi verrà recapitato in 24 ore (casa, ufficio, aeroporto). Informatevi sul servizio USA TIM al 167-011777 dal lunedì al sabato (8.30/19.00). Buon viaggio.

*Per noleggiare il telefonino è necessario essere intestatari di una carta di credito. Il noleggio è fornito dalla Techton. Servizio prenotazioni: 06/41.72.71

TIM
La vita migliora

Roma: il ragazzino aveva confessato l'omicidio, poi ha ritrattato coinvolgendo il papà che nega tutto

Simeone, in cella il padre del compagno

Interrogato nella notte, è indagato per omicidio volontario

ROMA. Il giallo della pineta di Ostia è a una svolta forse conclusiva. Fino a ieri pomeriggio c'era un ragazzino di undici anni che si era autoaccusato: «A Simeone ho dato una bastonata e quello è morto». Ma gli inquirenti non gli avevano creduto o almeno si erano resi conto che non raccontava tutta la verità. In un secondo momento, isolato dalla famiglia, portato in un istituto religioso, il ragazzino aveva ritrattato tutto. Nella notte il colpo di scena. Suo padre, Vincenzo Fronteddu, portato in Procura per un lungo, interminabile, interrogatorio, conclusosi alle 23, è stato fermato con l'accusa di omicidio volontario. L'uomo non ha precedenti specifici per pedofilia anche se ha precedenti penali per reati di poco conto. Suo figlio avrebbe riferito, ma il racconto deve essere tutto verificato, che all'episodio era presente anche il padre. Lui, l'undicenne, avrebbe colpito il piccolo Simeone ad una spalla con un bastone di legno e poi si sarebbe dato alla fuga lasciando sul posto il padre. Sempre stando al suo racconto, il ragazzino sarebbe quindi fuggito mentre Simeone era ancora vivo. E il padre, il quale avrebbe dovuto prendere parte ai giochi erotici dai quali è scaturita la lite tra i due bambini, sarebbe rimasto sul posto e sarebbe dunque il vero autore dell'omicidio. L'accusa di omicidio volontario sarebbe, secondo il pm Pietro Saviotti, un provvedimento provvisorio. «Domani (oggi, ndr.) - ha spiegato il giudice - continueremo l'attività istruttoria».

Da ieri mattina, l'autopsia ha rivelato un evento a sorpresa: Simeone è morto per un rigurgito. Il cibo dallo stomaco è risalito fino alla trachea e l'ha soffocato; qualcosa di grosso e pesante gli è balzato sul petto fino a rompergli due costole e provocargli un'asfissia. La madre dell'undicenne diceva: «Mio figlio non c'entra niente. Era al mare con suo fratello. Poi ha cenato con me e con mio marito, nell'orto che abbiamo fuori Ostia. Siamo tornati insieme a casa intorno alle dieci». La madre, sconvolta, si sfogava con i giornalisti: «La polizia ha portato a Roma mio marito e il mio figlio maggiore di 35 anni, non so perché».

Nel pomeriggio, nel commissariato c'era stato ancora un interminabile viavai di bambini e adolescenti. Diceva il capo della squadra mobile, Nicolò D'Angelo: «L'unica cosa sicura è che non si tratta di un incidente. Stiamo controllando tutto». E aggiungeva il sostituto procuratore del tribunale per i minori, Simonetta Matone: «Stiamo verificando la credibilità del racconto che ci ha fatto il ragazzino. La vicenda è delicatissima. Abbiamo preso un provvedimento di protezione per allontanarlo dal suo ambiente. Per rendere il suo racconto il più possibile scevro da influenze esterne».

Gli investigatori non erano espliciti, ma evidentemente affrontavano con mille cautele il racconto del presunto colpevole. Al punto da isolare il ragazzo e andare avanti con le verifiche. Non si fidavano. E poi, d'altra parte, l'undicenne non era l'amichetto del cuore di Simeone? Non si raccontava che i due facevano fronte comune, in quel cortile tanto difficile, contro la prepotenze dei più grandi? Perché improvvisamente questa amicizia si sarebbe trasformata in una lite mortale? Le domande si affastellavano.

Se poi si guardava quella specie di spelonca che è la baracchetta dove era stato trovato il corpo di Simeone, c'era da pensare al peggio. Scritte turpi, sconce. Immondizie. Cartocci di vecchie merendine. «Per Diavolo, uno dei più grandi sacerdoti di messe sataniche. Ha ucciso più di trecento ragazzi tra i tre e i 10 anni e 30 mila donne prima stuprate e poi usate per i riti. E' ricercato con una taglia da un miliardo di dollari». «Per Recchia, uno dei più grandi pedofili mondiali». «Sono un killer, ho ucciso 200 persone». «Ho stuprato 20 donne». Frasi in libertà. Ma non di bimbetti, per quanto possano crescere in fretta in questo disastro di emarginazione.

E così non si diradava il dubbio che ci fosse qualcosa di più losco sotto la morte di Simeone. Sì, certo, gli abitanti delle case occupate avevano già emesso la sentenza: «Quel ragazzino era un tipo strano. Gettava bottiglie contro i treni. Andava sui terrazzi e accendeva fuochi. Era un violento». Racconti che contrastavano radicalmente con quanto diceva la madre: «Con Simeone erano amichetti e invece con gli altri non legavano perché li picchiavano sempre. Se mio figlio ha detto certe cose, l'ha fatto per paura».

Ma anche questa storia che un ragazzino di undici anni si prendeva la colpa di aver ammazzato il suo amico per paura delle botte che potrebbe prendere dal branco, non convinceva gli inquirenti.

E sennò perché il pm Matone avrebbe incaricato i periti di verificare quale peso poteva aver causato un rigurgito come quello mortale per Simeone? E perché avrebbe chiesto di controllare se il peso dell'undicenne era compatibile con la situazione riscontrata nell'autopsia?

Si capiva allora perché gli investigatori dicevano: «Ci vorrà tempo». E ieri sera la svolta.

Francesco Grignetti

IL BOSCO DELLE BARBARIE

CHI ha ucciso il povero Simeone, bambino di 8 anni, in quella capanna di plastica e di frasche nella pineta di Ostia, a poca distanza da casa? Chi lo ha schiacciato fino a soffocarlo e fracassato a colpi di vanga, lo ha trascinato su un tavolo, coperto di assi e di frasche per nasconderlo alla vista dei poliziotti? E' una morte paesiliniana, su uno scenario fatto di ultramiseria sociale e morale, una vita al di sotto di ogni vita, anche animale, di impossibile rivolta, uno sprofondamento sempre più giù, fin che quelli che non hanno niente perdono l'ultima cosa che hanno, i figli, e nel modo meno dimenticabile, meno accettabile, l'omicidio, tanto che non vorrebbero essere mai nati. A chi non ha, sarà tolto.

Un mondo dove anche quelli, se ce ne sono (Simeone è uno di loro), che vogliono andare avanti con l'ingenuità, l'innocenza, i giochi, gli amici, vengono puniti nel modo più feroce, perché così esige la logica della selezione naturale. Ogni città, assediata da tutte le parti, alza le sue barriere per non essere occupata, chi vuol prenderla deve combattere metro per metro. Le barriere sono le circonvallazioni degradate, i rioni periferici malavitosi, dove s'infangano gli sbandati, i senza lavoro, i malati, i disadattati. Roma è più grande, su Roma premono frange umane da tutto il mondo, e le barriere che difendono Roma sono più estese e profonde. Questa, dov'è morto Simeone, è una. Lì s'impantanano latitanti, tossici cacciati o fuggiti da casa o dalla comunità, catturandi di tutte le lingue, sopravvissuti al cataclisma dei sistemi che reggevano la Terra, Jugoslavia, Romania, Bulgaria, Africa Nera: chi ha qualcosa vende quel che ha, in primo luogo il sesso, chi non ha niente ruba quel che può, in primo luogo la vita. Non uccidono e non ammazzano quando arrivano lì: ovunque arrivassero, farebbero le stesse cose.

Lì è un campo di battaglia, la più atroce, la più vera delle battaglie: quella per la vita. Questa battaglia fa le sue vittime ogni giorno. E' una vittima il padre di Simeone, con quella faccia che è una cartella clinica: s'è fatto ricoverare in ospedale prima di scoprire che il figlio era morto, ha sentito venire le convulsioni e lo svenimento prima che venissero; è una vittima la madre, con quella maschera sul volto, occhi bruciati, pelle scarnificata in tutte le direzioni. E' una vittima anche il killer di Simeone, chiunque sia, e specialmente se è quello che adesso pare, il suo amichetto di 11 anni. Ha fatto qualcosa che la vita gli ha calato nel Dna, se non addirittura adesso ammazzava più tardi, l'unica legge che conosce è quella della giungla, e nella giungla il delitto è natura. Non paragonerei questo delitto di Ostia agli altri delitti di Ostia, della gente perbene, borghesia, vizio, noia. Da allora ad oggi la storia ha fatto un balzo indietro. E' un delitto terzomondiale, primitivo, barbarico.

I terzomondiali sono venuti su, e han rubato i sotto-lavori mal retribuiti alla frangia più bassa della nostra popolazione. Chi guadagnava quel che non bastava per vivere ma bastava per non morire, facendo lavori domestici in nero, o lavori tossici e saltuari, viene spinto via perché quei lavori li fanno le somale, le filippine, gli arabi: spostato da lì, non trova più niente a cui attaccarsi, e precipita nel vuoto fino a sbattere sul fondo. Un ragazzino di otto anni aperta se manca l'aria, e sporge in fuori la gola dove può respirarla. Simeone scappava nel bosco. Dicono che il bosco è il luogo degli orrori in tutte le favole. In realtà, non c'è infanzia dove non c'è natura.

Simeone, nella pineta, respirava la salvezza, ci scappava ad ogni momento. Con gli amici. Nei racconti della sottoumanità che assedia le metropoli, miseria e sesso vanno sempre insieme, degrado e corruzione: i ragazzi di vita non escono fuori dalla morale per colpa loro; non ci sono mai entrati, per colpa di tutti. E questa è la risposta alla domanda che ci ponevamo all'inizio, su chi ha ucciso Simeone.

Ferdinando Camon

«Eravamo anche andati dai suoi genitori avevamo detto loro di tenerlo a bada» Il padre fa il pescatore, ha altri 12 figli

A sinistra, il piccolo Simeone Nardacci, otto anni. Sarebbe morto per asfissia provocata da un rigurgito alimentare. A destra, la baracca, nella pineta di Castel Fusano, nei pressi di Ostia, dov'è stato trovato il corpo del bimbo

DALLA PRIMA PAGINA

«Era violento, avevamo paura di lui»

Le mamme del quartiere: lo tenevamo lontano dai nostri figli

OSTIA

UN tempo neanche troppo lontano, con riguardo alla collocazione geografica Roma li chiamava borgatari, o «coatti» quanto a stile di vita. Adesso una definizione non c'è più ed il gioco di parole anglo-romanesco riesce soltanto a rincorrere il balenare di queste figure nuove, vicinissime eppure imprendibili.

Non hanno divise, né slogan, né stili, e in fondo neanche una nazionalità in cui riconoscersi. Dinanzi al commissariato di Ostia, che è a poche centinaia di metri dai palazzoni, una delegazione sembra in attesa. Una donna sta gridando ai giornalisti che sono bugiardi e assassini: «Chi v'ha detto che nun curiamo i ragazzini? Venite a vède, banda de servi...».

Un altro poco fa da dietro le grate del cortile aveva gridato: «Venite a mangiare sulle nostre disgrazie...». Saranno poveri ed incolti, i «koatters» di Ostia Nord, ma sul piano ideologico mostrano una certa coesione.

L'altra sera le duecentododici famiglie del falansterio hanno tenuto una lunga assemblea, questo pomeriggio ce n'è un'altra. Assemblee chiuse, gestite da un Comitato per l'occupazione che molti dipingono come organo bolscevico.

Eppure no, non ci siamo: questa è una cosa diversa, impastata di feste arabe e celebrazioni di Pasqua, con la piccola moschea ed il prete che ogni tanto (di rado) viene a benedire. Un gruppo impostato in maniera esattamente contraria all'idea del collettivo.

Si potrebbe forse avvicinare all'immagine della tribù, ma di una tribù particolare, con usi e costumi diversi anche al suo interno, tenuta assieme soltanto dall'esistenza di un territorio occupato.

Proviamo ad addentrarci nel territorio, allora. Di che cosa volete sentir parlare? Di muri scrostati, di acqua che non c'è, di polvere, confusione, calcinacci, promiscuità, lassismo, umanità ammassata? E' ovvio, la contrada Federimmobiliare contiene tutto questo, forse anche di più.

«Qualche mese fa - racconta un vigile - qui dentro una delle tante assemblee si concluse con un "tazebao" di dissenso. L'autore del "tazebao" finì in ospedale dopo una controversia conclusa a colpi di piccone».

Eppure lì dove Simeone è stato ucciso non si vede nulla di diverso da quel che offrono certe baracche di Fidene, da certi scorci ai limiti dell'Eur o da quel monumento allo squallore noto come il «Serpentone» di Corviale, la costruzione più lunga e devastata d'Italia.

Piuttosto, se per un momento la tribù abbassa la guardia, i messaggi che manda all'esterno mostrano preoccupazioni assolutamente condivisibili, molto umane. Adesso per esempio il blocco è temporaneamente sospeso, alcuni «koatters» vogliono parlare di se stessi e l'androne che ospita l'incontro non amplifica minacce o recriminazioni. Solo la descrizione di una piccola vittima troppo sveglia per accettare di recarsi di notte in pineta e di un ragazzo di undici anni già marchiato come assassino, uno che all'interno della comunità era considerato un tipo strano.

Dunque: i «koatters» vogliono far sapere che nel loro interno la vita è più o meno normale. Che le famiglie sono più o meno unite. Che si tira avanti rispettando certe regole, più o meno.

Sembra l'immagine di un vicolo spostato in verticale, di un luogo in cui gli intrecci ed i rapporti tra famiglie seguono i ritmi di un villaggio moltiplicato da origini ed etnie.

I racconti s'incrociano, descrivono Simeone come «un ragazzino che conosceva Ostia come le sue tasche», uno che nonostante un piccolo difetto di pronuncia era riuscito a farsi promuovere in seconda elementare. Sì, forse era un po' abbandonato a se stesso ma che volete farci, racconta un vicino di casa, «in quella famiglia le cose vanno così».

L'altro invece, il ragazzo sospettato dell'assassinio, quello che viveva al settimo piano, viene descritto come un caratteriale, spesso violento, uno che infastidiva i più piccoli, che lanciava bottiglie contro i treni e accendeva falò sui tetti. «Lo tenevamo lontano dai nostri figli, eravamo andati dai genitori per dirgli che dovevano tenerlo a bada...».

Il padre però fa il pescatore, ha avuto dodici figli in tutto, tre sono morti, insomma non aveva molto tempo per curare l'educazione del ragazzo. La madre, com'è naturale, lo difende: dice che è impossibile possa fare del male, perché «alla mattina beve ancora il latte».

La donna parla di tre marocchini che qualche tempo fa avrebbero picchiato il ragazzo, dice che forse è stato costretto a fare certe cose, cerca di costruirgli un alibi. La sua preoccupazione più profonda però sembra un'altra: e adesso, dice, come farò a tornare? Sono in mezzo a una strada, se metto piede alla Federimmobiliare mi cacciano. E' come se l'appartenenza alla tribù prevedesse sanzioni, se anche nell'occupazione abusiva di un ex residence, ex ospedale, ex tutto esistessero regole interne ed un'autorità che può farle rispettare.

Varrà dunque la pena di esplorare meglio il mondo dei «koatters», prima che il prossimo fattaccio ci conduca alla scoperta di nuove tribù. La materia prima non manca, Roma è disseminata di realtà analoghe: qui ad Ostia, in quelle che si definiscono «case Armellini», a Spinaceto, tutt'intorno la metropoli. Il «coordinamento dei comitati di lotta per la casa» ne rappresenta un aspetto, ma soltanto uno. Le altre, piccole tribù continueranno a sorgere aspettando solo che dopo il fattaccio un giornalista si presenti ai loro cancelli per domandare: «Ma com'è potuto succedere?». Poi dici che ti picchiano.

Giuseppe Zaccaria

I vicini di casa «Quel ragazzino infastidiva i più piccoli lanciava bottiglie contro i treni»

«Sabato sera era con me»

La madre di Danilo: lo hanno minacciato

ROMA. «Penso che Danilo abbia paura di parlare, penso che sia minacciato da qualche marocchino».

E' quanto sostiene la mamma del ragazzo che sarebbe coinvolto nella morte di Simeone Nardacci.

La signora, una donna anziana e dall'aria molto stanca, arriva trafelata nel tardo pomeriggio al Commissariato, si siede su un muretto del cortile interno dell'edificio e si lascia andare ad un lungo, concitato sfogo con i giornalisti.

«Sono stanca, - dice la mamma di Danilo - sono stata qui fino a mezzanotte di ieri. Ora sono in mezzo ad una strada perché oggi hanno portato via mio marito e uno dei miei figli. Li ha portati via la Polizia. Dove? Non lo so. E io adesso sono qui in mezzo ad una strada perché se torno a casa quelli mi aggrediscono, i miei vicini, sì, mi additano come la madre dell'assassino. Ma mio figlio - continua la donna scagionandolo dal delitto - non c'entra niente è un bambino senza malizia, gioca ancora e beve ancora il latte con i biscotti che gli preparo io la mattina. Lui domenica - insiste la donna - non c'era ad Ostia, perchè è andato al mare con uno dei fratelli. Lui era amico di Simeone, giocava solo con lui, una volta a casa nostra e una volta a casa sua. In lui aveva trovato l'ideale».

La madre ricostruisce gli ultimi due giorni: «Sabato - racconta - eravamo a Ponte della Scafa, a Fiumicino, dove abbiamo l'orto. Poi domenica mio figlio ha deciso con uno dei fratelli più grandi di incontrarsi con un altro fratello che vive a Roma per andare al mare. Poi però i due fratelli più piccoli non sono riusciti ad incontrarsi con il fratello più grande di Roma ma sono andati alla spiaggia lo stesso, al villaggio Tognazzi. Verso le venti, prosegue la donna, invece di tornare a casa ad Ostia sono venuti all'orto. Lì abbiamo cenato insieme e verso le ventidue siamo tornati a casa a via Capo d'Arni, mio figlio, mio marito ed io».

La donna appare disperata: «Come faccio adesso, io devo trovare assolutamente un avvocato, mio figlio non c'entra niente, questa è una vendetta della gente e ora non posso nemmeno rientrare a casa perché quelli mi aggrediscono». [Agi]

La rabbia del quartiere sui giornalisti «Chi vi ha detto che abbandoniamo i nostri figli?»

Accuse all'esecutivo e bacchettate a Prodi. Replica Marini: ingiusto giudizio liquidatorio

De Mita guida la rivolta del Ppi

«Questo governo non è all'altezza»

ROMA. Malumori popolari. Verso il governo. Nei confronti dell'Ulivo. Contro l'egemonia diessina. Malumori, quanti malumori in questo consiglio nazionale Ppi, dove il capo della segreteria di Franco Marini, Antonello Soro (dando voce ai pensieri del capo) prende la parola per biasimare i ministri Andreatta, Bindi e Pinto - assenti ingiustificati - e sottolinea «l'insofferenza reciproca che si avverte fra esponenti di governo e dirigenti di partito». La «latitanza» di quei tre rivela quale sia ormai la profondità del solco che si è scavato tra piazza del Gesù e Palazzo Chigi.

Ma in quel consesso di ex Dc che aspirano alla salvifica seconda Repubblica senza voler rinnegare del tutto la prima, spetta alla vecchia guardia razionalizzare i malumori. Sì, spetta a Ciriaco De Mita salire sul palco e dare pensiero alle voci della platea. L'ex segretario scudocrociato, nei confronti del governo Prodi, usa toni che sarebbe eufemistico definire duri. La sua, però, non è la solita lamentazione del popolare nei confronti dell'esecutivo. De Mita non scarica il barile e, con aspra equità, addossa le colpe a Palazzo Chigi ma anche al Ppi, ossia a Marini.

Il quale Marini, com'è ovvio, non la prende bene, e per rintuzzare De Mita si erge a paladino del governo Prodi. Però, dal momento che il segretario è il primo a nutrire una certa insofferenza verso il capo del governo, questa difesa gli riesce alquanto monca. Difetto da cui è immune l'attacco di De Mita a Palazzo Chigi. L'offensiva dell'ex segretario Dc è durissima. «Il governo - dice De Mita - non è all'altezza della sfida rappresentata dall'Ulivo. Non c'è un solo problema sul quale il governo si caratterizzi». E uno. «L'esecutivo - aggiunge l'ex leader Dc - dovrebbe ricordarsi che non ha una maggioranza politica, ma solo elettorale». E due. «Il governo - sottolinea De Mita - per esistere deve guadagnarsi il consenso sui provvedimenti e trarne le conseguenze quando non lo ottiene. Stiamo attenti: io so che l'arte di governare è l'arte della mediazione, ma l'arte della mediazione è anche quella che dà soluzioni praticabili, mentre questa mediazione porta all'esclusione dei problemi». E tre.

Quindi, l'ex leader scudocrociato, personalizza il suo attacco a Prodi, perché non si è dimenticato quello che il presidente del Consiglio ha detto nel suo intervento al Parlamento (rettificato in parte ieri nella replica al Senato): «E' singolare - osserva De Mita - che da parte di un ministro democristiano, che per sette anni ha diretto il più grande ente economico per la Dc, faccia la storia della democrazia cristiana con una grossolanità che è solo il risvolto di un limite d'intelligenza». La lezione demitiana continua: ora è la volta del partito, e adesso tocca a Marini fare le spese di quegli strali. «La nostra posizione - dice chiaro e tondo De Mita - è inesistente».

E ancora: la polemica ingaggiata dal segretario contro l'*Avvenire* è stata un «errore». Già, su certi temi (scuola, difesa della vita) «non basta rivendicare l'autonomia politica dei cattolici, bisogna affrontare i problemi»: «mi pare - sottolinea a questo proposito l'ex leader Dc - che in Parlamento noi popolari siamo rimasti un po' troppo al di sotto della mediazione possibile». E, visto che c'è, prosegue così: «Non mi piace la posizione del Ppi e del governo sulla parità scolastica». Marini viene sgridato anche per un'altra ragione: «Non basta - avverte De Mita - dire "no" alla Costituente dell'Ulivo dobbiamo invece porci il problema di essere punto di riferimento per un pezzo di elettorato, ma se pensiamo di mantenerlo soltanto rimanendo all'interno della coalizione sbagliamo. Non vedo una crescita: ho l'impressione che c'è una disponibilità più larga verso il nostro partito, che noi non riusciamo a cogliere».

Le parole di De Mita innervosiscono Marini: il suo «giudizio liquidatorio» nei confronti del governo, dice il segretario Ppi, è «ingiusto». «La nostra strategia - afferma Marini - non può spingere verso una crisi. Capisco i mal di pancia di chi ha parlato prima di me: si può stimolare il governo, ma senza creare situazioni insostenibili». Rintuzza l'ex leader scudocrociato, Marini, e nel frattempo continua l'opera non sempre proficua di mediatore. Media con il governo, con i Ds e con i due tronconi del suo partito, l'ulivista e il popolare. Media all'infinito. Ed è proprio questo - ma non solo questo - che De Mita gli rimprovera.

Maria Teresa Meli

Ciriaco De Mita

Piccolo intervento per una infezione

Pannella sotto i ferri per la quarta volta

Il leader radicale sta già meglio «Regime attento: tornerò presto»

ROMA. Marco Pannella è vivo, anzi, sta quasi bene e dal suo letto di ospedale torna alla ribalta della scena politica, minacciando e schernendo i suoi eterni nemici mass media: «Con il quarto intervento subito in due mesi inizia, spero, la convalescenza - tuona via fax, poche ore dopo il piccolo intervento ai punti metallici che gli procuravano ancora infezione -. Stiano dunque attenti i direttori dei tg, l'associazione a delinquere della Rai-tv, che compiono le loro volgari azioni per lasciare al potere il disegno criminoso e criminogeno della partitocrazia: non compiono le loro vigliaccate contro un uomo già morto né tolgono parole a un muto. Anzis.

Un tono che non lascia dubbi sulle migliorate condizioni di salute del leader radicale. Condizioni che lui stesso spiega: «Mentre in uno dei miei interventi precedenti fu necessario tenermi intubato e sedato per cinque giorni, quest'oggi la straordinaria opera dell'équipe chirurgica dei professori Marino, Sinatra e Teodori si è compiuta in poco più di due ore». «Dunque - continua Pannella, giocando con la sua supposta morte prossima - ritengo che chi contava di poter aggiungere alla strage politico-culturale dei radicali e mia un'ulteriore speranza di impunità, possa sbagliarsi. Ho ancora in corso i postumi non irrilevanti dell'episodio ischemico avuto nel recente passato, ma ora dovrò impegnarmi soprattutto su quel fronte. Con l'obiettivo che sempre più ritengo necessario e possibile di abbattere il più indegno e pericoloso dei regimi che il nostro Paese abbia conosciuto. Non è una scommessa, è una promessa».

Indomito Marco. Dopo l'ischemia dello scorso novembre, il 18 maggio era entrato in ospedale per farsi mettere 4 by-pass. Avvisando sarcastico: «Se tirerò le cuoia, lascerò il divieto a questo regime di fare commenti». La delicata operazione era andata bene, tanto che dopo una settimana Pannella aveva voluto lasciare l'ospedale, quasi inseguito dai medici. E si era messo a fare lo sciopero della sete con gli altri radicali. Poi i punti di acciaio del cuore cedevano, e doveva subire un nuovo intervento. E un altro ancora, d'urgenza, due soli giorni dopo. Un cumulo di anestesie e antibiotici da stroncare un cavallo, non un uomo di 70 anni. Ma la fibra di Pannella, nutrita da pacchetti di sigarette, digiuni, intemperanze alimentari e battaglie politiche, è notoriamente resistentissima. Poi la visita del sindaco Rutelli e di Cossiga. E sabato scorso, «rompendo la ferrea consegna imposta dalle cose», manda un comunicato di fuoco a Pietro Folena che alle assise sulla giustizia dei ds si era detto disponibile alla depenalizzazione del finanziamento illecito dei partiti. Nei soliti toni estremi. «Che schifo! Che vergogna! Che cultura antiliberale vi unisce tutti». L'altro ieri se la prende col direttore del «Corriere della sera», che l'ha ignorato dando spazio invece alla posizione di Don Ciotti, con un caustico, irriguardoso fax. [m. g. b.]

Marco Pannella

Il senatore in vacanza all'Avana

Andreotti a Cuba «Incontrerò Fidel»

GIFFONI VALLE PIANA. Tra qualche giorno Giulio Andreotti andrà in vacanza a Cuba e incontrerà Fidel Castro. Lo ha annunciato lo stesso Andreotti alla seconda serata del Giffoni Film Festival. Ospite politico accompagnato da polemiche, ma anche applausi, l'ex premier si è sottoposto di buon grado al fuoco di fila di domande dei minigiurati. Chi sono oggi i cattivi? Gli ha chiesto un ragazzo e lui di rimando: «Un giudizio vero lo si potrà dare solo all'altro mondo. Certo quelli che sembrano angeli spesso non lo sono e quelli che vengono reputati diavoli, lo sono parzialmente o non lo sono neppure». Alla richiesta di un parere sulla condanna di Berlusconi, Andreotti non si sbilancia: «E' una domanda da 100 mila dollari, abbiamo un sistema dove è riconosciuta la presunzione d'innocenza, ma il problema è che c'è poca riservatezza su tutti gli atti delle inchieste giudiziarie». Gli anni più difficili per le sorti della Repubblica sono alle nostre spalle, Andreotti non li ha dimenticati: la morte di Moro, la crisi di Cuba. «Chi l'avrebbe mai detto - ha continuato - adesso vado a trovare Castro». [r. i.]

«Impari da lui chi critica i giudici»

Di Pietro elogia il «mite» Guareschi

MILANO. Sarà per le comuni origini contadine o per quel simile «modo schietto, semplice e lineare di dire le cose e di farsi capire»: fatto sta che Antonio Di Pietro ricorda con evidente simpatia Giovannino Guareschi nella rubrica su «Oggi», ricordando come l'autore di Don Camillo fu condannato a un anno di reclusione per la falsa lettera di De Gasperi: «Per protesta verso una decisione che considerava ingiusta non scese in piazza a manifestare contro i magistrati, come qualcun altro ama fare ora, ma addirittura rinunciò a proporre appello e si avviò in carcere pur di rimanere coerente con se stesso. Guareschi è stato soprattutto un esempio di rettitudine morale, indipendentemente dall'ideologia di appartenenza. La sua vita e opere furono una storia tutta anticattolica, con quelli del Palazzo che facevano a gara nel denigrarlo e tentare di isolarlo e con le masse popolari che invece si riconoscevano in lui. Egli stesso diceva che gli bastavano due-trecento parole per esprimere l'essenziale. In vita tentarono di zittirlo in tutti i modi. Invano». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' SOLO DA NOI

occorre che da parte italiana si faccia in modo che sia ancor più gravoso non concluderli, subordinando alla firma e all'esecuzione di tali accordi i nostri aiuti economici e, al limite, il nostro assenso a talune iniziative europee di cui quei Paesi sono beneficiari. Così ha fatto la Germania per frenare dei flussi clandestini dal Marocco: non si vede perché non potremmo fare altrettanto.

L'argomento di tutti coloro che sono contrari a una politica di rigore nei confronti dell'immigrazione illegale è che la responsabilità del fenomeno risale alla grande disparità di condizioni economiche tra il Nord Africa e l'Europa. Nel Nord Africa si fa la fame e in Europa si sta bene: riduciamo, essi dicono, questo divario e il flusso clandestino si arresterà. Il sottosegretario agli Esteri Fassino ha ribadito questo concetto in un'intervista data ieri a questo stesso giornale. Un concetto moralmente e logicamente ineccepibile. Ma io ricordo che sette o otto anni fa fu pubblicato uno studio, che il ministro degli Esteri del tempo citava frequentemente, che dimostrava che occorrerebbero quindici milioni di nuovi posti di lavoro nella sola Africa del Nord per mantenere nel 2010 il reddito pro capite attuale, compensando così solo la crescita della popolazione. E' ragionevole pensare che l'Italia, che non riesce a creare centomila nuovi posti di lavoro nel Mezzogiorno, possa contribuire significativamente a crearne quindici milioni in Africa? Forse queste cifre sono state riviste e comunque non ci esonerano dall'aiutare i nostri vicini: ma non illudiamoci che una politica di aiuti influisca da sola sul fenomeno dell'immigrazione clandestina nei prossimi anni.

Sarebbe però da ciechi negare che il problema abbia anche una sua notevole dimensione interna. Come mai gli sbarchi clandestini sembrano prendere di mira più frequentemente le coste italiane che non le altre del Mediterraneo? La Spagna è assai più vicina al Marocco di noi. La Grecia ha infinitamente più isole di quante non ne abbiano i nostri mari.

La realtà è che, quali che siano le leggi, in Italia è possibile violarle più facilmente che in qualsiasi altro Paese d'Europa. E' ingiusto prendersela col solo ministro dell'Interno che fa, probabilmente, ciò che può. Chiunque abbia visto nelle strade di Roma decine di migliaia di motorini sfrecciare contromano ignorando semafori e segnaletica stradale per poi parcheggiare a frotte sui marciapiedi nella tranquilla indifferenza dei vigili; chiunque ha riconosciuto alla Gare de Lyon di Parigi o alla stazione ferroviaria di Ginevra il vagone diretto in Italia dai graffiti demenziali che lo ricoprono fino al finestrino; chiunque ha visto duecento squatters intimidire città come Torino o Novara per protestare contro non si sa bene cosa guadagnandosi l'accorata comprensione dei sociologhi nostrani; chiunque abbia conosciuto intere aree metropolitane trasformate in bivacchi di prosseneti, spacciatori e piccoli manovali del crimine approdati probabilmente a Lampedusa qualche anno o qualche mese fa; chiunque abbia visto tutto questo e le altre infinite violazioni tollerate per incuria, per pigrizia o per pietà da una società che non difende se stessa, sa cosa voglio dire. Lo sa anche il capitano della nave turca o il barcaiolo tunisino. E poiché lo sa scarica la sua merce più volentieri a Lampedusa che non a Ibiza o in una qualche isola dell'Egeo.

Altre società occidentali hanno conosciuto il fenomeno dell'immigrazione, clandestina e non, in misura anche maggiore della nostra. Ma essendo società in qualche modo ordinate riescono ad assimilarla più o meno ordinatamente. Da noi la tolleranza iniziale, la solidarietà degli enti religiosi e del volontariato, la difficoltà ad espellere chi deve essere espulso e ad interdire ciò che deve essere interdetto, ne fanno un immenso parcheggio in cui ognuno si arrangia come può. Le frontiere vanno difese anzitutto. Ma sarebbe inutile difenderle se non si porrà mano a un'opera di manutenzione generale. Il Paese ne ha molto bisogno.

Boris Biancheri

DALLA PRIMA PAGINA

L'ONORE DELLE ARMI

un buon ricordo di Nizzola, che a funerale appena consumato ebbe la sfrontatezza di rinnovargli la fiducia salvo scaricarlo al primo stormir di Carraro. Era, ed è giusto, voltare pagina: ma c'è modo e modo; e poi, di grazia, perché illuderlo in maniera così grottesca?

Più che un Cesare, Maldini è stato un Cincinnato, precettato d'urgenza dagli ozi bucolici della sua Under per traghettare gli azzurri verso un futuro denso di insidie. Ci ha regalato la magica notte di Wembley e uno scoppiettante 3-3 con il Brasile che persino *L'Equipe* definì leggendario, ma anche i tremori di Chorzow e Tbilisi. E' caduto su Del Piero, a undici metri dalla beatificazione, prigioniero di un marchio indelebile e di un calcio agli antipodi di quello in voga, chi marca Arveladze, chi marca Zidane?

Al suo posto, fra poche ore, verrà insediato Dino Zoff, sulla cui scuola d'appartenenza già si azzuffano i filosofi: un Maldini più moderno o un Sacchi appena un po' adulterato? Come sempre, saranno i risultati a misurarne la competenza. Zoff è un altro pezzo di storia. Forse continuiamo a guardarci troppo indietro, ma chi tira il gruppo (Lippi) non risulta disponibile. L'orgoglio potrebbe spingere Cesarone a rifiutare l'ombrello federale offertogli da Nizzola. Il suo contratto sarebbe scaduto, comunque, il 31 dicembre. L'uomo, quello no, non ci sembra proprio che sia scaduto o, peggio ancora, in liquidazione. Per questo, grazie Cesare.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1998

Accomero Camilla; **Costantino** Giovanni; **Cuomo** Daniele; **De Vietro** Alice; **Desogus** Simone; **Di Cataldo** Luca; **Diani** Silvia; **Ferraris** Viola; **Galdi** Sabrina; **Huang** Lorenzo; **Iammarino** Consuelo; **Lasagna** Cecilia; **Marzola** Ivana; **Mavarocchio** Maria Sofia; **Milano** Alberto; **Muna** Gaetano Lorenzo; **Pietrantonio** Pietro Mattia; **Tafar** Marin Hana.

MORTI DENUNCIATI IL 20 LUGLIO 1998

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Barbero** Giovanna Rosa ved. **Mantellero**, di anni 77, Casa di Cura Sedes Sapientiae, nata a Castelnuovo Calcea (AT); **Cucco** Antonio, a. 77, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Siddi (CA); **Terzulli** Filomena in **Caporale**, a. 87, Casa di Cura S. Paolo, n. a Corato (BA).

Presso Ospedali: **Di Maggio** Rosalia in **Gennaro**, a. 72, Molinella, n. a Celsè Diana (PA); **Mazzarino** Savino, a. 76, Martini, n. a Carignola (FG); **Pellegrino** Italo, a. 82, Moiriette, n. a Cuneo; **Ambel** Bianca Teresa ved. **Canzone**, a. 74, Maurizlano Umberto I, n. a Torino; **Veronese** Ennio, a. 65, San Vito, n. a Torino; **Franco** Giovanni, a. 86, Maurizlano Umberto I, n. a Torino; **Benetti** Emma ved. **Berso**, a. 94, Giovanni Bosco, n. a Veronella (VR); **Residence** Giuseppina in **Rastaldo**, a. 73, San Vito, n. a Mirabello Monferrato (AL); **Dalestio** Giuseppe, a. 57, Amedeo di Savoia, n. a Reano (TO); **Scalvini** Roberto, a. 57, Martini, n. a Tripoli (Libia); **Demargherita** Giuseppe, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Saluggia (VC); **Gianda** Battistina, a. 91, Maria Vittoria, n. ad Almese (TO); **Cattin** Esterina in **Stoppa**, a. 75, Molinella, n. a Tagllo di Po (RO); **Motta** Armando, a. 74, Maurizlano Umberto I, n. a Troia (FG); **Dalmasso** Marisa in **Gilli**, a. 47, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. ad Avigliana (TO); **Di Ianni** Raffaela, a. 78, Molinella, n. a Tommaggiore (FG); **Miceli** Maddalena ved. **Saltta**, a. 84, Molinella, n. a Poggio Imperiale (FG); **Borgogno** Maria ved. **Bodo**, a. 91, Molinella, n. a Costigliole d'Asti (AT); **Martinetto** Clelia, a. 89, Molinella, n. a Vigliano d'Asti (AT); **Virano** Giovanni, a. 67, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Racconigi (CN); **Barbotto** Andrea, g. 16, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Mondovì (CN); **Carlos** Vanda, a. 50, Molinella, n. ad Aosta.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rudà** Bartolomeo, a. 72, via Monza 4, n. a Chialamberto (TO); **Scaiffi** Teresa ved. **Tomasso**, a. 79, via L. Pietracqua 25, n. a Vesima (AT).

Presso residenza: **Nicoletta** Guerrino, a. 81, via B. De Canal 37, n. a Monselice (PD); **Crema** Luigi, a. 64, via Druento 21, n. a Torino; **Bellati Di Saint Pierre** Adele in **De La Forest De Divonne**, a. 70, via G. Mazzini 31, n. a Torino; **Rosso** Giuseppe, a. 84, via C. Berthollet 37, n. a Piovà Massaia (AT); **Guarto** Leonardo, a. 91, via Toce 14, n. a Bari; **Chiesa** Guido, a. 68, corso Vittorio Emanuele II, 90, n. a Torino; **Bonipozzi** Roberto, a. 50, corso Racconigi 139/B, n. a Ferrara; **Gammarocelo** Ciriaco, a. 78, via G. Servais 93/37, n. a S. Vito Chietino (CH); **Salvato** Marcellino, a. 77, via A. Cruto 25/B, n. ad Arzignano (VI); **Trosta** Esterina, a. 83, via Sospello 154, n. a Città della Pieve (PG); **Carreri** Danilo, a. 74, via Pomaretto 1/5, n. a Borgolavezzaro (NO); **Marchese** Ferdinando, a. 83, via Saluzzo 89, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Pretin** Giuseppe, a. 65, n. a Chioggia (VE); **Scanso** Luciana in **Bozzini**, a. 49, n. a Sassello (SV).

Nati 18 - Morti 41

Con immenso dolore annunciano la scomparsa di

Luigi Bassano

la moglie **Marialba Bottaglino**, il fratello **Sergio** e parenti tutti. Funerali in Diano d'Alba chiesa parrocchiale giovedì 23 luglio ore 10,30.
— **Alba**, 21 luglio 1998.

Massimo, Piero, Antonella e Luca Attisano partecipano con affetto al dolore della famiglia Bassano.

In Bordighera è mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Garnero

Lo annunciano le figlie **Seva e Milli**, il genero **Carlo**, il cognato **Angelo**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Una cerimonia di commiato avrà luogo giovedì 23 c.m. alle ore 11 presso l'Ara Crematoria presso il Cimitero di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bordighera**, 21 luglio 1998.

Munita del Conforti Religiosi è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Rosa Barbero ved. Mantellero

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Angela** con **Gabriel, Giovanni** con **Renata, Andrea e Giulio**, i cognati **Liliana e Flavio**, cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 22 luglio 1998.

Ricordano con affetto **ROSELLA** i consuoceri **Adriano e Mario Benedetto**.

Ci ha lasciato

Luciano Zancanaro

anni 73

Con infinita tristezza lo ricordano la moglie **Anna Maria**, il figlio **Riccardo** con **Stefania**, parenti tutti. Un ringraziamento a Margherita Binello. Funerali giovedì 23 ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 luglio 1998.

E' mancato

Angiolo Lindi

L'annunciano la moglie **Ina Ghiotti**, i figli **Sauro** e **Piera** con le rispettive famiglie parenti tutti. Funerali in Corio giovedì 23 c. m. ore 9,45 da via Pratolungo n. 4.
— **Corio**, 21 luglio 1998.

E' mancata

Maddalena Mosconi ved. Milano

Lo annunciano nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia di Bruino.
— **Bruino**, 22 luglio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bertone

Lo annunciano la moglie **Nadia**, la figlia **Maela**, la sorella **Mariagrazia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Associazione F.A.R.O., ai Medici Dott. Ferrero e Dott. Fracchia, al signor Sergio Girubichi ed a tutti coloro che in hanno assistito. Funerali giovedì 23 corr. ore 10 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino**, 22 luglio 1998.

Partecipano famiglie di ha lasciati

Giovanni Nasi

Lo piangono **Elli, Adamo**, mamma e **Mirella**. Funerali giovedì 23 ore 11,45 parrocchia S. Rosa de Lima.
— **Torino**, 20 luglio 1998.

Ai tuoi fedeli Signore la vita non è tolta ma trasformata.

Francesca Mola ved. Preto

1898 1998

Nel dolore l'annunciano: i figli **Margherita, Lidia e Angelo**, la nuora **Piera, Nella Beltzari** che per anni l'ha amorevolmente assistita, i nipoti **Michela** con **Mina, Domenico** con **Paola**, i pronipoti **Giovanni e Chiara, Alessandra**, la cognata **Maria** e tutti i parenti. Funerali giovedì 23 luglio ore 10,30 dall'abitazione via Bengasi 28 alla chiesa antica SS. Trinità. Non fiori. Offerte alle opere parrocchiali SS. Trinità e S. Vincenzo De' Paoli.
— **Michelino**, 21 luglio 1998.

Angelo Bertin con **Nuccia, Piero, Martina, Pierangela, Valter, Edoardo, Carlotta** si associano al dolore della famiglia Preto per la perdita della cara zia **CICHINA**.

La cognata **Maria Mola** e i famigliari partecipano al dolore della famiglia Preto.

E' mancato

Elio Della Toffola

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carolina**, il figlio **Mauro**, parenti tutti. Funerali oggi, ore 11,45 cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 20 luglio 1998.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Botrini

Ne dà il triste annuncio il figlio **Riccardo**. Santa Messa e benedizione nella cappella privata a Ovada mercoledì 22 luglio alle ore 10. Sepoltura nel cimitero di Silvano d'Orba alle ore 11. Santa Messa esequiale a Ovada parrocchia di Nostra Signora Assunta venerdì 24 luglio alle ore 16. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

La Casa Editrice Leonardo si unisce al dolore del direttore generale Riccardo Botrini per la perdita del padre

Mario Botrini

Partecipano al lutto:
Gabriele Accornero
Aaron Buttarelli
Carlo Cartiglia
Federico Enriquez
Lorenzo Enriquez
Maria Laura Gardenghi
Giorgio Secco
Sergio Sozza.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Canavero ved. Dadone

Lo annunciano con profondo dolore i parenti tutti. Funerali domani ore 10 Cappella ospedale Maurizlano.
— **Torino**, 22 luglio 1998.

Partecipano con profondo dolore i nipoti **Sesia e Dadone**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Ricossa

anni 86

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Eva Fassio**, i figli **Renato e Franco**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerale in Scurzolengo (AT) giovedì 23 luglio alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Lorenzo.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

Il presidente **Carlo Rizzuto**, il coordinatore generale **Icilio Agostini**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** unitamente a **tutto il personale** della **Sincrotrone Trieste** partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per l'improvvisa perdita del

prof. Luciano Fonda

vicepresidente e stimato scienziato alla cui iniziativa, stimolo e persistenza principalmente si deve l'avvio del laboratorio di luce di Sincrotrone «Elettra».
— **Trieste**, 22 luglio 1998.

Dopo averci dato tanto amore è volato in cielo

Alfredo Specogna

Lo ricordano **Silvana e Raffaella**. Funerali 23 luglio ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

Pierangelo Costa partecipa sentitamente al grande dolore dei familiari.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Guido Chiesa

dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 21 luglio 1998.

Cristianamente è mancato

Franco Crivellaro

L'annunciano con dolore la moglie **Giulietta Battin**, i figli **Giancarlo, Antonella**, genero, nuora, nipoti. Funerali in Leini giovedì 23 corrente ore 10,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 21 luglio 1998.

E' mancato

Mario Ventruti

anni 56

Lo annunciano la sua **Valeria, Marina Beppe e Alessandra, Tina e Gerlando**. Per l'ora del funerale telefonare 011-817.12.71.
— **Torino**, 21 luglio 1998.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Fedele ved. Ghirardo

Addolorati lo annunciano i figli **Gina, Maria**, nuora, nipoti. Funerali giovedì 23 ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 20 luglio 1998.

E' mancata

Anna Prina in Bauducco

Lo annunciano il marito **Ettore** il figlio **Sergio** con **Laura Pregnolato** il nipote **Silvio** con **Daniela**. Si ringraziano sentitamente la signora Giulia e il dott. Francesco Polenta per la disponibilità. Funerali giovedì 23 luglio ore 10,15 parrocchia N.S. della Vittoria Moncalieri.
— **Moncalieri**, 22 luglio 1998.

ANNIVERSARI

1993 1998

Elio De Gaudenzi

Ornella lo ricorda a parenti e amici.
— **Pino Torinese**, 22 luglio 1998.

1984 1998

Francesco Gally

Con immutato affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il racconto dei compagni di viaggio degli otto africani annegati a Pantelleria

«Gridavano, non potevamo salvarli»

Ancora sbarchi di clandestini in Sicilia

ROMA. Ormai è un flusso pressocché quotidiano e inarrestabile quello degli arrivi in Italia dei clandestini, al punto che in Puglia è già tornata la paura di una nuova grande invasione dall'Albania. Ma più che le grida d'allarme parlano le nude cifre. Altri 37 nordafricani sono stati raccolti la scorsa notte a Lampedusa, poco dopo essere stati sbarcati da un'imbarcazione il cui equipaggio è riuscito a eludere i controlli. Sempre ieri, sulla costa occidentale di Ragusa, altri 21 extracomunitari (tra cui 16 egiziani) sono sbarcati clandestinamente nei pressi della località balneare di Punta Braccetto. Subito sono stati accompagnati nel centro di accoglienza per immigrati di Pozzallo, dove si trovano attualmente ospitati i 143 marocchini sbarcati la scorsa settimana. I 16 egiziani, tutti in possesso di documenti di riconoscimento, verranno rimpatriati. Per gli altri cinque immigrati, privi di documenti, si attende l'arrivo dei funzionari delle rispettive ambasciate per avviare le procedure di espulsione dall'Italia. E in Puglia, davanti alle coste leccesi, la notte scorsa c'è stato un gran «via vai» di gommoni dall'Albania con a bordo clandestini. Le motovedette della Guardia di Finanza affermano di essere riuscite a farne tornare indietro almeno una decina. Ed è ancora di ieri la notizia che a Crotone la polizia ha arrestato uno dei componenti dell'equipaggio della nave - un turco di 48 anni, forse addirittura il comandante - che l'altra sera aveva portato in Calabria i 315 immigrati sbarcati a Capo Rizzuto, lungo la costa ionica calabrese. Conclusa la missione per eludere i controlli si sarebbe mischiato assieme ai clandestini così come avevano già fatto altri membri dall'equipaggio. A Genova intanto la polizia ha fermato sette persone e individuato un «canale» attraverso il quale decine di cittadini dello Sri Lanka giunti in Italia potevano in breve ripartire per il Canada. Secondo le indagini i cingalesi s'imbarcavano all'aeroporto di Colombo (capitale dello Sri lanka) e con un volo diretto raggiungevano Malta e da qui la Grecia. In uno dei porti ellenici venivano imbarcati su navi-cisterna, che trasportano olio verso i porti del Mediterraneo (Tunisia, Italia e Spagna). Le navi avevano equipaggi ridotti al minimo. Perché i cingalesi potevano così essere imbarcati come marittimi e forniti di documenti falsi. Arrivati in Italia, gli asiatici sbarcavano per trovare lavoro, ma la maggior parte proseguiva il viaggio, in condizioni che gli investigatori hanno definito «disumane». Meta successiva era Livorno dove, su container, partivano diretti in Canada.

Intanto si apprendono altri particolari da parte di uno dei 43 africani sopravvissuti che era sul barcone con gli otto sfortunati compagni di viaggio morti l'altro ieri mentre tentavano di raggiungere le coste di Pantelleria. «Eravamo distanti dagli scogli - racconta -. Ho sentito un tuffo, un altro, quindi la grida d'aiuto. Ho visto i corpi che emergevano e s'inabissavano. Pochi attimi ed ora tutto finito». L'immigrato non vuol dire il proprio nome e la cittadinanza, probabilmente è originario della Sierra Leone. Prima di essere portato con gli altri extracomunitari nel centro di accoglienza di Trapani, aggiunge in un francese stentato: «Poveri ragazzi. Durante il viaggio avevano poche cose da mangiare e avevano finito presto anche l'acqua. Erano rimasti per dieci ore senza bere». Di lì a poco le bare degli otto immigrati sono state caricate su un furgone per il trasporto merci di un fioraio e trasferite nell'obitorio del cimitero di Trapani dove oggi saranno eseguite le autopsie.

Maghrebini, curdi, cinesi, cingalesi, albanesi con il passare delle settimane emerge sempre più la certezza che molti di loro considerano solo di passaggio l'Italia, attratti da altri Paesi più ricchi. Difatti ieri a Bari c'era una delegazione tedesca, che dopo una serie di sopralluoghi, anche in mare aperto, ha dato atto al governo italiano delle «difficoltà che affronta per contrastare questo fenomeno e ne apprezza il lavoro svolto». Ma i rappresentanti tedeschi hanno anche evidenziato che esiste una «preoccupazione tedesca» rispetto a questi «problemi, da affrontare intensificando gli scambi e la collaborazione all'interno della comunità Shengen».

Non potrà consolare ma è emergenza clandestini anche in Gran Bretagna dove in media ne vengono scoperti e arrestati più di 500 al mese. Diciannove cinesi sono stati scoperti lunedì al porto di Dover su un autocarro proveniente dalla Francia. E poche ore prima 15 curdi erano stati bloccati a Folkestone in arrivo da Boulogne. A bordo del traghetto che li trasportava a fa la spola continua sulla Manica era subito scoppiata una violentissima rissa sedata a fatica dalla polizia. [lv. bar.]

A sinistra, alcuni dei 315 immigrati curdi sbarcati l'altra sera ad Isola Capo Rizzuto, ospiti nel centro assistenza di Crotone. Sotto, due clandestini esausti dopo la traversata

I Soffiantini

«Sequestrate due miliardi a Delfino»

BRESCIA. E' di due miliardi la richiesta di sequestro conservativo dei beni del generale dei carabinieri Francesco Delfino avanzata dalla famiglia dell'imprenditore Giuseppe Soffiantini.

La richiesta è stata presentata al gip del tribunale di Brescia Anna Di Martino, che deciderà nei prossimi giorni. I familiari dell'industriale tessile, rapito e rimasto nelle mani dei suoi carcerieri per 237 giorni, chiedono che i beni dell'alto ufficiale vengano posti sotto sequestro in vista del processo che si celebrerà con il rito abbreviato, sempre davanti al gip Di Martino, il prossimo 8 ottobre: Delfino è imputato di concussione in relazione al miliardo che, secondo l'accusa, avrebbe preteso per favorire la liberazione dell'ostaggio.

All'udienza di ieri, che si è svolta a porte chiuse, era presente il legale del generale, Raffaele Della Valle, mentre la famiglia Soffiantini era rappresentata dal prof. Giuseppe Frigo. «Dalle indagini - ha spiegato Frigo - emerge una situazione patrimoniale dissestata e, per questo, Delfino potrebbe non far fronte ad eventuali obbligazioni civili». Il gip dovrà decidere anche sull'opposizione al sequestro di 200 milioni di titoli della Banca Europea degli Investimenti (Bei) presentata dalla Bnl, titoli consegnati in tempi diversi dall'alto ufficiale a garanzia di un debito. [Ansa]

RETROSCENA

IL PIANO DEL GOVERNO

«Aiuteremo Tunisi a fermarli»

Vertice al Viminale anti-clandestini

ROMA

L'ITALIA ha messo a punto il primo pacchetto di aiuti a Tunisia e Marocco per far fronte alla nuova ondata di clandestini che si sta abbattendo sulle coste siciliane.

E' stata una telefonata nella prima mattinata di ieri fra i ministri dell'Interno e degli Esteri, Giorgio Napolitano e Lamberto Dini, a decidere i contenuti di massima del pacchetto. Poche ore dopo Napolitano riceveva nel suo ufficio al Viminale i sottosegretari agli Esteri Piero Fassino e Rino Serri per definire i dettagli della proposta da avanzare ai due governi del Nord Africa.

Il «programma straordinario di aiuti» che Napolitano si appresta a portare oggi all'attenzione del Consiglio dei ministri prevede la disponibilità italiana a fornire a Tunisi e Rabat quanto serve per un'«azione immediata di freno» delle imbarcazioni dei trafficanti: motovedette, strumenti di controllo radar della navigazione, costruzione di centri di accoglienza sulle coste tunisine (o marocchine) per gli illegali respinti. L'Italia offre dunque subito strumenti e mezzi per impedire ai clandestini di lasciare le coste nordafricane.

Questo il primo, immediato passo mentre sul fronte politico si ribadisce la necessità della sigla di «accordi di riammissione» - che prevedono il rinvio degli illegali nel Paese di ultima provenienza - da far rientrare in uno sforzo teso a definire le quote di immigrati da ogni Paese e, più in generale, una cooperazione economica per garantire lo sviluppo di quelle regioni da cui i clandestini fuggono in cerca di benessere. «Stiamo agendo su tutti i versanti e chiediamo a questi Paesi la massima collaborazione - riassume il ministro Napolitano - per l'identificazione e la riammissione dei clandestini che giungono in Italia e per la repressione del traffico criminale che espone un numero crescente di persone a rischi mortali».

Nel pomeriggio Napolitano ha impartito le direttive più urgenti convocando la riunione del Comitato nazionale ordine e sicurezza pubblica, alla presenza del capo di stato maggiore della Marina e del comandante delle capitanerie di porto. Praticamente nelle stesse ore Fassino e Serri ricevevano al secondo piano della Farnesina l'ambasciatore tunisino, Azouz Ennifar. L'incontro, durato circa mezz'ora e definito «franco», è servito per illustrare nei dettagli il pacchetto di aiuti e chiedere «una risposta in tempi brevi» al governo tunisino. Lo stesso avverrà questa mattina con l'ambasciatore del Marocco, Zine el Abdine Sebti, anch'egli convocato da Fassino e Serri. Sarà comunque lo stesso ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ad affrontare il tema con le autorità marocchine nel suo imminente viaggio a Rabat.

Negli ambienti della Farnesina si dà una valutazione diversa dello «spirito di collaborazione» da parte dei due Paesi maghrebini: «Il Marocco mostra una maggiore apertura, sia sulle misure immediate da adottare sia sulla sigla dell'accordo di riammissione - si fa notare - mentre la Tunisia fa più resistenza, soprattutto all'ipotesi di invio in loco di nostri funzionari del ministero dell'Interno per la lotta congiunta ai clandestini». In effetti la disponibilità di Roma ad avviare una cooperazione fra forze di polizia - con l'invio di nostre squadre specializzate - ha ricevuto un'accoglienza molto tiepida a Tunisi. In realtà l'ambasciatore Azouz Ennifar a Serri e Fassino ha sollevato anche un'altra obiezione, che lascia trasparire quanto sono delicati i rapporti fra i Paesi arabi del Nord Africa: l'accordo di riammissione può essere firmato per rinviare indietro solo i clandestini tunisini e della regione subsahariana ma non gli altri maghrebini. «Alla disponibilità italiana - afferma Fassino - è necessario che ora corrisponda da parte tunisina un analogo e limpido impegno per il rimpatrio dei clandestini e per la sottoscrizione del relativo accordo di riammissione».

Aggiunge il sottosegretario agli Interni, Giannicola Sinisi: «Il problema per noi è che subiamo una pressione epocale dai Paesi del Nord Africa con i quali purtroppo non esiste la stessa collaborazione che abbiamo con l'Albania e che ci ha permesso quasi di risolvere del tutto il problema nell'Adriatico».

Maurizio Molinari

SINISI

«Presto una nuova legge»

ROMA. Per il sottosegretario al ministero degli Interni, Giannicola Sinisi, esiste «molta preoccupazione» per il problema dei flussi migratori illegali. Anche se, ha affermato: «In Adriatico il problema è quasi interamente risolto. C'è una nuova legislazione, che è ancora in una fase di rodaggio, e c'è collaborazione con il governo albanese sulla base di intese internazionali. E quando funzionano questi due meccanismi tutto funziona». Sinisi lo ha dichiarato ieri, ai giornalisti, a margine dell'incontro avuto con il suo omologo tedesco Kurt Schelter, in Puglia per una visita ai sistemi di controllo attivati ai posti di frontiera nell'ambito degli accordi di Schengen. «Il problema - ha insistito Sinisi - non è di dire se le cose vanno bene o vanno male, ma dire se vanno meglio o peggio. Ebbene, dopo due anni possiamo dire che vanno molto meglio». [Ansa]

Saranno fornite motovedette strumenti di controllo radar della navigazione e costruiti centri di accoglienza

La Tunisia oppone resistenza all'ipotesi di accogliere funzionari italiani

Blitz contro la tratta dei cingalesi

Viareggio, sotto sequestro un mercantile Caccia alle menti dell'organizzazione

VIAREGGIO. Dallo Sri Lanka in Grecia e poi, fingendosi marinai di navi mercantili, l'ultima tappa del viaggio da clandestini prima di fare sparire le proprie tracce in Italia. Si reggeva su queste basi la tratta di immigrati cingalesi che la polizia giudiziaria ha individuato al termine di un'operazione condotta dalla Mobile e dalla Polmare della questura di Imperia e dai loro colleghi di Viareggio. L'operazione è stata chiamata «Containers», perché parte dei cingalesi, una volta giunti in Italia, partivano alla volta del Canada nascosti in containers.

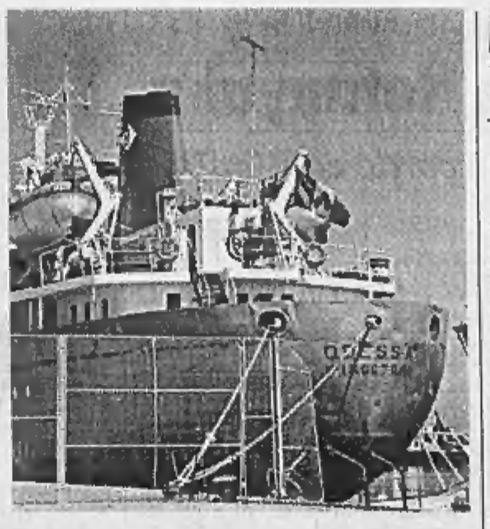
Secondo le indagini, i cingalesi partivano da Colombo (la capitale dello Sri Lanka) e, con un volo diretto, raggiungevano in aereo Malta e da qui la Grecia. In uno dei porti ellenici venivano imbarcati su navi-cisterna, che trasportano olio verso i porti del Mediterraneo (Tunisia, Italia e Spagna). Le navi avevano equipaggi ridotti al minimo, per far sì che i cingalesi potessero essere imbarcati quali marittimi e forniti di documenti falsi. Una volta arrivati in Italia, sbarcavano per trovare lavoro nel nostro Paese oppure raggiungevano Livorno dove partivano per il Canada.

Alcuni dei cingalesi rintracciati dalla polizia hanno detto che avevano pagato circa 6000 dollari Usa a testa, più di dieci milioni di lire. Le navi utilizzate nel traffico battevano bandiera di piccoli Stati caraibici e, secondo la definizione degli inquirenti, erano spesso al limite della galleggiabilità.

Nel porto di Viareggio è stata sequestrata la motonave «Odessa», che ha una stazza di 1500 tonnellate e batte bandiera di St. Vincent. Il provvedimento è autorizzato dalla recente legge di contrasto sull'immigrazione clandestina, che prevede il sequestro per i mezzi che vengono utilizzati per fare entrare sul territorio nazionale extracomunitari privi dell'autorizzazione al soggiorno. Nel momento del sequestro sulla nave c'erano 20 membri dell'equipaggio: cinque lituani e 15 cingalesi. Di questi ultimi, almeno sei stavano per sbarcare e, quindi, eclissarsi una volta arrivati in porto. Il sequestro è stato disposto dopo che la «Odessa» è stata seguita, fin dalla sua uscita dal porto di Imperia, con visori notturni e microfoni parabolari.

I sei cingalesi che stavano per sbarcare erano accompagnati da un loro connazionale che probabilmente si doveva occupare di amistare i clandestini. L'uomo è stato arrestato: ha 23 anni ed è domiciliato a Milano. Nel 1996 era entrato in Italia con un permesso di soggiorno per motivi di lavoro rilasciato dalla questura di Palermo. Secondo gli inquirenti, il giovane potrebbe essere un anello importante dell'operazione che gestisce i clandestini dallo Sri Lanka. [c. g.]

La motonave Odessa sequestrata nel porto di Viareggio: doveva portare i trenta cingalesi in Canada, chiusi nei container



Albanesi

Presi per armi e prostituzione

FOGGIA. Con l'accusa di traffico internazionale di armi da guerra, induzione e sfruttamento della prostituzione e introduzione illegale in Italia di cittadini clandestini sono stati arrestati dalla polizia a Foggia cinque cittadini albanesi: quattro clandestini ed uno con regolare permesso di soggiorno.

L'operazione è stata fatta dagli agenti della squadra mobile della questura di Foggia in località Borgo Mezzanone, una borgata a una decina di chilometri dal capoluogo dauno. I cinque albanesi sono stati bloccati in un casolare, dove la polizia aveva fatto irruzione per controlli.

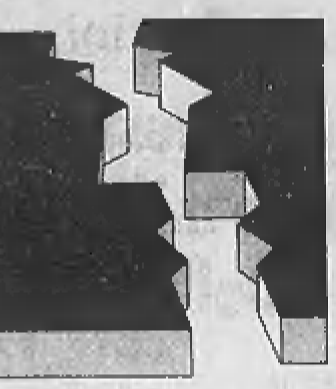
Nel locale, nascosto sotto un letto, è stato trovato un fucile mitragliatore kalashnikov. Nel casolare, inoltre, gli albanesi avrebbero organizzato, secondo gli agenti della polizia, anche lo sfruttamento della prostituzione. [s. t.]

Processo Andreotti

Contestata testimonianza di Vassalli

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giulio Andreotti vuol fare presto e fa il possibile perché il processo in cui a Palermo è imputato per concorso in associazione mafiosa finisca senza ritardi. Può darsi anche nel prossimo autunno dopo che la sua difesa ha annunciato di rinunciare a ben 136 testi a discolpa dei quali pure aveva chiesto la citazione. Fra loro vi sono alcuni vip come l'ex segretario generale delle Nazioni Unite Xavier Perez de Cuellar, gli ex ministri Claudio Martelli, Attilio Ruffini ed Enzo Scotti, il capo della polizia Fernando Masone, l'ex responsabile del Sisde Riccardo Malpica, il già alto commissario antimafia ed ex giudice Domenico Sica, Umberto Cappuzzo ex senatore dc ed ex comandante generale dei Carabinieri. La difesa di Andreotti ha annunciato di rinunciare anche alle audizioni di Vito Ciancimino, l'ex sindaco dc di Palermo condannato per mafia, e del boss Gaetano Badalamenti in carcere negli Stati Uniti condannato a 45 anni di reclusione per la «pizza connection». I difensori di Andreotti rinunciano anche all'interrogatorio del generale dei carabinieri Francesco Delfino finito nei guai per il riscatto del rapimento Soffiantini e secondo il quale fino a quando il pentito Balduccio Di Maggio (quello del bacio sulle guance tra il senatore a vita sette volte presidente del Consiglio e Totò Riina, il capo di Cosa nostra) fu «gestito» da lui il pentito non accennò mai ad Andreotti. E nel lungo elenco, come ha sottolineato l'avvocato Gioacchino Sbacchi del collegio difensivo, vi sono pentiti di livello come Tommaso Buscetta, Francesco Marino Mannoia, Gaspare Mutolo, Santino Di Matteo (padre del bambino sequestrato, strangolato e infine sciolto nell'acido), Gioacchino La Barbera, il medico Gioacchino Pennino. L'avvocato Sbacchi ha tuttavia chiarito che la difesa chiederà quattro ulteriori testimonianze compresa quella dell'imprenditore catanese Pasquale Costanzo a proposito della presenza di Andreotti in una sua riserva di caccia vicino a Catania indicata dal pentito Angelo Siino. Il processo, dopo la prossima udienza fissata tra una settimana, slitterà al 16 settembre. Infatti il tribunale va in ferie. Ma non c'è proprio aria di relax vacanziero e lo prova il fatto che il pm Scarpinato ha contestato le recenti testimonianze dell'ex guardasigilli Giuliano Vassalli e dell'ex segretario provinciale di Palermo della dc Graffagnini. Il pm ha annunciato battaglia su alcune parti delle deposizioni. [a. r.]



L'onda non ha risparmiato i bambini: ora si parla di 6000 morti, ma potrebbero essere di più

Un'immagine della zona costiera di Papua Nuova Guinea colpita venerdì scorso da tre ondate di maremoto che hanno spazzato via interi villaggi e i loro abitanti. A sinistra le difficili operazioni di soccorso dei volontari. Sono molte le organizzazioni che da tutto il mondo stanno offrendo aiuti ai sopravvissuti

Quando il mare arriva al cielo

Papua, una generazione spazzata via

Un pilota di elicotteri racconta «Ho visto un mucchio di corpi intrappolati tra le mangrovie Nessuno di loro era un adulto»

«Quando lo Tsunami si è ritirato la spiaggia era come più bella, con la sabbia nuova. Però le case non esistevano più»

PORT MORESBY

Qui vivevano seimila persone. Oggi, distribuite in sei campi di accoglienza, ce ne sono 3056. Sulla base di queste cifre, posso dire che alle undici di stamani circa tremila persone risultano morte o disperse». Con questo laconico comunicato, il governatore del Sepik, John Tekwie, dava lunedì la misura della tragedia che, venerdì notte, ha sepolto sotto un'onda di dieci metri quattro villaggi: Vanimo, Sissano, Arop e Aitape. Era una delle regioni più incantevoli di Papua Nuova Guinea, un remoto paradiso tropicale dove, tra la laguna e l'oceano, vivevano diecimila persone. Ieri, le ultime notizie davano seimila persone, tra morti e dispersi. Centinaia di corpi fluttuano ancora sul mare e sulla laguna, spesso imprigionati tra le radici delle mangrovie. Intanto gli animali si avventano sui cadaveri pietosamente coperti di paglia. E subito vengono abbattuti, perché non diffondano infezioni.

Era un giorno di vacanza, in quel paradiso. Fabian Tombre sedeva sulla spiaggia davanti alla sua capanna, ad Arop, quando ha sentito la terra tremare. Qualche minuto dopo, una gigantesca onda ha colpito il villaggio «come una bomba». Rob Parer, un uomo d'affari che si trovava ad Aitape, racconta di un ruggito come di aereo che decolla: «La gente era seduta in casa, cenava tranquilla, quando all'improvviso le pareti si sono messe a tremare. Allora tutti sono corsi verso la laguna. E' durato un lampo».

Clara Atrakai stava cucinando quando ha avvertito un rumore di tuono. «Ho guardato fuori dalla finestra e ho visto arrivare le onde - ha raccontato -. Ci siamo messi tutti a correre, io mio marito e i bambini, e l'onda ci ha preso mentre ancora stavamo correndo». Quello è stato l'ultimo momento in cui Clara ha visto il marito e il figlio più piccolo, di due anni. Gli altri due li ha ritrovati più tardi, aggrovigliati tra le mangrovie, terrorizzati e in lacrime, la schiena devastata dai coralli divelti e trasportati dall'onda, ma ancora vivi.

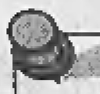
Sono dei miracolati. Perché, dei sopravvissuti, tre su quattro sono adulti. E in tante famiglie, l'unico ancora vivo è il padre. «Io sono forte e sono riuscito a tirarmi fuori dall'acqua - ha raccontato Raymond Nimis -. Era buio, ho sentito il terremoto scuotere la casa. Poi, il boato del mare che si rompeva, il muro d'acqua che ci veniva addosso. Abbiamo cercato di scappare, ma era troppo tardi. L'onda si è schiantata contro la casa. Un pezzo di legno si è staccato e mi ha colpito al petto. Ma sono vivo. Mia figlia, che aveva un anno, no».

Un'intera generazione di bambini è stata cancellata dalla terribile onda. «Quali possibilità di cavarsela può avere un bambino di due o tre anni, quando l'onda distrugge tutto, travolge chi è salito sugli alberi, passa sopra qualunque ostacolo? - dice il reverendo Austen Crapp -. Noi ancora speriamo che i bambini si siano nascosti da qualche parte, ma temiamo che siano annegati». Un pilota di elicotteri ha raccontato di aver visto un mucchio di corpi intrappolati tra le mangrovie: erano tutti bambini.

Fabian Nakinsony stava pescando a bordo della sua canoa, nel villaggio di Warapu. L'acqua era calma e tutto sembrava tranquillo come sempre, quando ha sentito un rombo lontano «come di aerei da guerra che stessero avvicinandosi». Racconta: «Il mare si è messo all'improvviso a bollire e, guardando verso il largo, ho visto la prima onda arrivare. Arrivava a una velocità pazzesca, era alta come un albero di cocco. La seconda onda era subito dietro e ha spazzato la gente sulla spiaggia e quel che restava degli edifici. La corrente era così forte che faceva correre la mia canoa come un motoscafo da competizione. Ho avuto paura come mai nella mia vita».

Nakinsony è stato sbalzato fuori dalla canoa e gettato dall'onda sulle mangrovie, il piede intrappolato da una radice che forse gli ha salvato la vita. «La gente ruotava e ruotava nell'onda: alcuni sono morti subito; altri, feriti, chiedevano aiuto. E' durato tutto pochi secondi, poi l'onda è ritornata lentamente nel mare, sembrava che non fosse successo niente. Solo che la spiaggia era come più bella, con la sabbia nuova. E le case non c'erano più».

L'intera famiglia di Nakinsony è stata spazzata via dall'acqua. Uno dei figli, Aaron, è morto; altri tre sono sopravvissuti. La mattina dopo, i sopravvissuti hanno cominciato la ricerca degli abitanti del villaggio trascinati in mare o nella laguna. Molti di loro, che avevano passato la notte nuotando, sono morti non appena riportati a terra.



TRE SECOLI DI MAREMOTI

Luogo	Morti
1883 KRAKATOA (INDON.)	36.000
1707 GIAPPONE	30.000
1896 SANRIKU (GIAPP.)	27.000
1755 LISBONA	10.000
1998 PAPUA N. GUINEA	6000
1933 SANRIKU (GIAPP.)	3000

Anche Luisien Romme ha raccontato che l'onda era alta come gli alberi di cocco intorno alla sua casa: «L'acqua mi ha spinto contro un tronco e poi dentro la laguna dietro casa. Aveva la forza di un bulldozer, ha abbriciolato in un lampo la nostra capanna, che è fatta con materiale raccolto nel bush. In piedi sono rimasti soltanto gli alberi. Io ho bevuto molta acqua, ma ho avuto la fortuna di tornare a galla accanto a una barca. Tutt'intorno a me la gente urlava, qualcuno è riuscito a salire sulla barca. Mi sono rotto soltanto due dita, ma mia moglie è morta».

I sopravvissuti hanno vagato per ore tra le mangrovie e la giungla. Molti di loro avevano riportato ferite che nel clima tropicale si infettano rapidamente. «Uscivano dagli alberi trascinandosi lentamente, avevano braccia rotte, gambe rotte, ferite alla testa» ha raccontato il tenente Brad Slater, che comanda un ospedale da campo allestito dall'esercito australiano. «Erano confusi, non capivano che cos'era successo».

Qualcuno ha resistito per ore, in attesa dei soccorsi. Racconta un missionario, padre Gary Hill: «Sabato stavo ripescando alcuni corpi dalla laguna, quando ho sentito il rumore di uno spruzzo: era una donna con una gamba rotta, che aveva lottato tutta la notte per tenere la testa fuori dall'acqua, con intorno cinque cadaveri». I morti in acqua sono così tanti che, racconta uno dei volontari, occorre pilotare le barche con cautela, zigzagando in mezzo ai morti. Dice uno dei coordinatori dei soccorsi, William Mandui: «La laguna è piena di corpi, il mare è pieno di corpi, la giungla è piena di corpi. Dopo tre giorni nell'acqua i corpi, se li tocchi, si disintegrano. Contaminano l'acqua. Dobbiamo bruciarli subito, non possiamo aspettare che qualcuno li riconosca».

Non si sa quante persone siano ancora nascoste nella giungla, ferite, affamate, con le gambe e le braccia rotte. Terrorizzate all'idea di dover uscire allo scoperto, quando un elicottero riesce faticosamente a raggiungerle. Perché pensano che quello sia un posto maledetto e non vogliono tornarci.

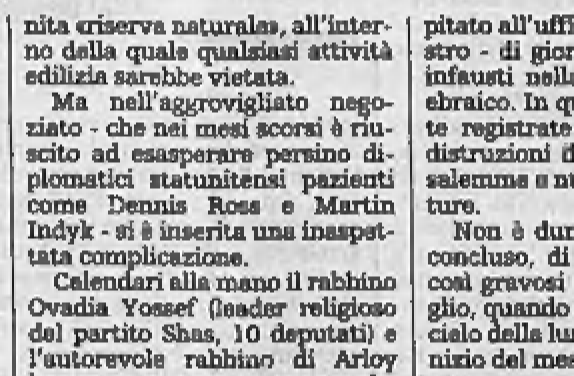
Marina Verna

Vicina l'intesa sul ritiro dal 13% della Cisgiordania, radicali in rivolta

I falchi fanno vacillare Netanyahu

Minacciano la sfiducia in caso di accordo con Arafat

Sharon furibondo anche per le voci di negoziati segreti con la Siria



Il premier israeliano Benyamin Netanyahu

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con uno sforzo supremo, sviluppato su più fronti, le correnti radicali nel governo Netanyahu cercano a tutti i costi di impedire che il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai e il negoziatore capo palestinese Mahmud Abbas concludano il sospirato accordo sul ritiro israeliano in Cisgiordania.

Malgrado ripetute telefonate minacciose giunte dalla Cina dal ministro delle Infrastrutture nazionali Ariel Sharon - allarmato dal probabile assenso di Netanyahu ad un ritiro dal 13 per cento della Cisgiordania (nonché dalle voci su negoziati segreti con la Siria) - Mordechai ed Abbas sono tornati ad incontrarsi la scorsa notte, per la seconda volta in tre giorni.

Parallelamente, in un kibbutz alla periferia di Gerusalemme, esperti delle due parti hanno discusso le aree e i tempi del ritiro e le modalità della definitiva abrogazione della Carta nazionale palestinese.

Gli interventi dei palestinesi sono stati improntati a un misto di scetticismo e di premura. «Occorre concludere il negoziato in tempi stretti» ha ripetuto più volte Abbas, alludendo anche al rischio che nuove autobombe di Hamas - analoghe a quella non esplosa per caso domenica nel centro di Gerusalemme - mandino all'aria ogni ipotesi di intesa. «Entro pochi giorni dobbiamo assolutamente firmare».

Ma ora che sembra aver imboccato la dirittura di arrivo, il governo Netanyahu è minacciato da più parti. Sharon è infatti il portavoce di un manipolo di dieci deputati nazionalisti che minacciano di abbattere il governo se Netanyahu firmerà un accordo sul ritiro. Nella coalizione scalpitano inoltre due partiti: sono i nazional-religiosi e lo Zomet, complessivamente 14 deputati ostili ad ogni ritiro che sia più che simbolico. Il ritiro in questione prevede invece che una quindicina di colonie ebraiche restino isolate in una zona di autonomia palestinese e che la strategica arteria numero 60 - che collega da Nord a Sud la Samaria a Gerusalemme - sia in parte controllata da agenti palestinesi. Per ridurre l'ostilità dei nazionalisti israeliani, Mordechai ha proposto ad Abbas che il 3 per cento della zona che sarà ceduta ai palestinesi venga definita «riserva naturale», all'interno della quale qualsiasi attività edilizia sarebbe vietata.

Ma nell'aggrovigliato negoziato - che nei mesi scorsi è riuscito ad esasperare persino diplomatici statunitensi pazienti come Dennis Ross e Martin Indyk - si è inserita una inaspettata complicazione.

Calendari alla mano il rabbino Ovadia Yossef (leader religioso del partito Shas, 10 deputati) e l'autorevole rabbino di Arloy hanno notato con sgomento che Netanyahu rischia di prendere la decisione sul ritiro fra il 29° giorno del mese lunare ebraico di Tammuz e il 9° giorno del mese di Av.

Si tratta - hanno spiegato i due religiosi in un singolare telegramma recapitato all'ufficio del primo ministro - di giorni particolarmente infausti nella storia del popolo ebraico. In quelle date sono state registrate le due successive distruzioni del tempio di Gerusalemme e numerose altre sventure.

Non è dunque il caso, hanno concluso, di assumere impegni così gravosi a partire dal 24 luglio, quando cioè la comparsa in cielo della luna piena segnerà l'inizio del mese di Av.

Aldo Baquis

Un giornale inglese: pronto entro la fine del '98

«E' in arrivo un vaccino per fermare il melanoma»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un vaccino contro il melanoma: il primo di una serie con cui, in un futuro ormai prossimo, si potranno combattere varie forme di cancro senza ricorrere alla chemioterapia, i cui effetti possono talora essere devastanti. Entro la fine dell'anno, precisa il quotidiano britannico «Independent», dovrebbero completarsi negli Stati Uniti i test clinici del melacine, il primo vaccino antitumorale volto a prevenire la ricorrenza - in questo caso - del melanoma avanzato, una delle forme più diffuse di cancro della pelle. I primi esperimenti su un gruppo di volontari sono stati definiti «promettenti» e si prevede che le autorità americane - seguite da quelle inglesi - ne autorizzeranno presto l'uso.

Il melacine è stato messo a punto da una società americana di biotecnologia, la Ribi Immunochem. Come gli altri vaccini in via di sperimentazione, e che saranno pronti nell'arco dei prossimi due anni, agiscono sul sistema immunitario dandogli la scossa per combattere il male. A differenza dei vaccini tradizionali, servono per curare il male - e impedirne una recrudescenza - anziché prevenirlo. Il vaccino in questione fa sì che il sistema immunitario riconosca alcune molecole caratteristiche della membrana di superficie delle cellule cancerose e quindi passi all'offensiva.

I nuovi vaccini, spiegano gli esperti, sono utili soprattutto per prevenire il riformarsi di tumori solidi asportati chirurgicamente. Si tratta, in pratica, di «risvegliare» il sistema immunitario, intorpidito dalla lunga presenza del male nell'organismo. **[f. gal.]**

L'Albania è invasa dai profughi, in Macedonia tre attentati separatisti

Il rogo del Kosovo contagia i Balcani

«La Nato prepara 70 mila soldati»

BELGRADO
NOSTRO SERVIZIO

La diplomazia internazionale si è rimessa d'urgenza al lavoro per allontanare il fantasma di uno scontro frontale di maggiori proporzioni nella provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese, ed evitare un allargamento del conflitto dopo che ieri si sono verificati tre misteriosi attentati in Macedonia, l'ex repubblica jugoslava dove vive anche una forte minoranza etnica albanese. Fonti diplomatiche occidentali a Belgrado hanno fatto notare che esiste una estrema frammentazione nello scenario politico albanese del Kosovo, mentre l'esercito di liberazione (Uck), costretto ad una doppia marcia indietro dalle forze di sicurezza serbe dopo aver tentato di occupare alcuni centri strategici, diventa sempre più un'incognita pericolosa. E un giornale tedesco, il «Berliner Morgenpost», sostiene che la Nato starebbe preparando un corpo di spedizione di 70 mila uomini, eventualmente rafforzato da altri 30 mila.

Il Centro informazioni del Kosovo (Kic, albanese) ha riferito ieri sera che 34 albanesi sono rimasti uccisi negli ultimi due giorni nella cittadina di Orahovac dove gli scontri armati continuano nonostante le forze serbe abbiano più volte sostenuto di averne ripreso il controllo. L'Uck, che fino ad alcuni giorni fa aveva limitato le sue azioni alle campagne o al controllo di porzioni di strade, aveva tentato una nuova strategia per impadronirsi di alcune città a ridosso del confine con la vicina Albania.

Nell'ex repubblica jugoslava della Macedonia (Fyrom) si sono verificate ieri tre violente esplosioni: una nel centro della capitale Skopje e due nella cittadina di Kumanovo. Non si hanno notizie di vittime, secondo Radio Skopje, ma solo di danni. A Kumanovo una delle deflagrazioni ha danneggiato il locomotore di un treno internazionale che collega Bucarest ad Atene. L'attentato non è stato rivendicato, ma nel gennaio scorso l'Uck si addossò la responsabilità di altre due esplosioni. Il ministero della Difesa macedone ha annunciato un rafforzamento della guardia al confine con la Jugoslavia (Kosovo).

I violenti scontri degli ultimi giorni ad Orahovac e nei villaggi vicini hanno causato un numero imprecisato di morti (secondo fonti prive di conferma oltre 100). Decine di migliaia di profughi hanno abbandonato le loro case ed i loro campi a bordo di trattori, carri trainati da buoi o asini o a piedi per sfuggire alla ferocia dei combattimenti. Ventimila persone si sono rifugiate in Montenegro, 10 mila in Macedonia, mentre altre migliaia vagano senza meta nei boschi o sulle pietraie nei pressi del confine cercando di raggiungere l'Albania. «Tra i kosovari più ragionevoli si sta facendo sempre più strada l'idea che bisogna fare di tutto per evitare uno scontro frontale di proporzioni più grandi di quello verificatesi in questi giorni», ha detto una fonte diplomatica. Gli osservatori sono concordi nel ritenere che la posizione del principale leader politico albanese del Kosovo Ibrahim Rugova nonché quella dei suoi oppositori si sta indebolendo sempre di più nei confronti dell'Uck che lotta con le armi per l'indipendenza e viene considerato, secondo gli osservatori, sempre più vicino al «popolo kosovaro» e come «l'unico valido strumento contro l'oppressione serba».

E' italiano il nuovo capo della missione dell'Osce a Skopje, in Macedonia, che avrà un compito delicato per vigilare che il conflitto nel Kosovo non si allarghi alla vicina repubblica ex jugoslava. Nominato dal ministro degli Esteri polacco, Bronislaw Geremek, presidente di turno dell'Osce, l'ambasciatore Faustino Troni assumerà le funzioni dal primo agosto. [e. st.]

Rivelazioni di un giornale tedesco mentre avanzano gli uomini di Milosevic

Soldati serbi soccorrono un albanese ferito. Sopra il premier di Tirana Fatos Nano

NUBIFRAGI

Slovacchia, 16 morti per le inondazioni

BRATISLAVA. Almeno 16 persone sono morte e altre 40 risultano tuttora disperse in conseguenza di gravi inondazioni che hanno colpito nelle ultime ore le regioni orientali della Slovacchia, battute in questi giorni da piogge torrenziali. Come hanno riferito fonti della polizia, fra le vittime vi sono parecchi bambini, mentre ingenti sono i danni materiali. I distretti più colpiti sono quelli di Presov e Sabinov. In quest'ultimo sono morte undici persone e un'altra trentina sono disperse. Alcuni villaggi sono stati sommersi pressoché completamente dalle acque, e gli abitanti, presi dal panico, sono fuggiti con ogni mezzo. I nubifragi hanno fatto straripare diversi fiumi, interrompendo l'erogazione di luce e acqua in molti centri abitati. [Ansa]

Lo scrive il Guardian (per ora smentito)

«Lockerbie, Usa e Londra dicono sì a Gheddafi»

Gli 007 libici sarebbero processati in un Paese neutrale, forse l'Olanda

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo dieci anni è forse a una svolta la vicenda giudiziaria legata all'attentato di Lockerbie, quando un jumbo della Pan Am esplose provocando la morte di 270 persone. I governi di Londra e di Washington avrebbero rinunciato alla «territorialità» del processo contro Abdel Basset al-Megrahi e Lamin Khalifah Fhimah, i due libici accusati di avere nascosto la valigia con la bomba sul volo 103. Avrebbero cioè abbandonato la categorica insistenza a processarli in Scozia o negli Stati Uniti, optando per una soluzione di compromesso che potrebbe sbloccare l'impasse dopo i ripetuti no di Tripoli: un processo con un giudice scozzese ma in un Paese neutrale, l'Olanda.

E' stato il «Guardian» a offrire ieri la clamorosa notizia, precisando che il ministro degli Esteri britannico Robin Cook e il segretario di Stato americano Madeleine Albright annunceranno «nei prossimi giorni» il loro dietro-front, dettato da considerazioni di realpolitik (in particolare la crescente difficoltà a mantenere - il caso dell'Italia è il più palese - sanzioni e isolamento nei confronti della Libia). Colti di sorpresa, sia Londra sia Washington negano; ma senza convinzione, tanto che il portavoce delle famiglie delle vittime di Lockerbie, Jim Swire, si è detto ieri «al settimo cielo» e ha sottolineato come l'ipotesi annunciata dal giornale inglese sia «quella per la quale ci battiamo da anni».

«La nostra posizione non è cambiata - ha detto un portavoce di Downing Street -. E' nostra convinzione che un tribunale scozzese o americano sia il luogo adatto per il processo e non accettiamo le critiche di parte libica del sistema legale scozzese». Ma ha poi ammesso, in quella che a molti è parsa l'implicita conferma di un ripensamento, che il governo «è disposto a esplorare ogni opzione che possa offrire giustizia alle famiglie»; ed ha aggiunto che «le relative discussioni, in stretta collaborazione con i nostri alleati, sono in corso da tempo». Più categorica la smentita americana. «Continuiamo - ha detto un portavoce del Dipartimento di Stato - a cercare il modo di ottenere da parte della Libia il rispetto delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu». Ma si è poi appreso che la Albright e il consigliere per la Sicurezza nazionale Sandy Berger intendono contattare, con una telefonata collettiva, le famiglie delle vittime.

Secondo il «Guardian» Londra e Washington ritengono essenziale reagire alla crescente opposizione internazionale alle sanzioni contro la Libia, imposte dopo il rifiuto di Tripoli di estradare i due imputati. Il mondo arabo, ma recentemente anche l'Africa nel suo insieme, si sono fatti portavoce di un ritorno alla normalità. «La campagna per isolare la Libia sta sgretolandosi», ha scritto il «Guardian»: ultimo episodio è la visita a Tripoli, lunedì scorso, del presidente del Burkina Faso, Blaise Campaore. Ma soprattutto l'ipotesi di un processo all'Aia sarebbe una svolta di tornasole sulle reali intenzioni di Gheddafi: Tripoli ha sempre detto che consegnerebbe i due imputati per un processo in un Paese neutrale, non con una giuria ma con un organo giudicante composto da giudici internazionali. Potrebbe essere, in effetti, la soluzione adottata. Anche se Downing Street addita, nell'eventualità di un processo in un Paese terzo, «immense complessità legali, diplomatiche e tecniche».

Fabio Galvano

Ma il no della Duma al piano antierisi costa un taglio ai prestiti

Mosca batte ancora cassa

Chiede al Fmi altri 14 mila miliardi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la notizia che il Fondo monetario internazionale ha approvato definitivamente il prestito per la Russia il governo russo si lancia in manifestazioni d'entusiasmo. «E' una vittoria assoluta», ha esclamato ieri il premier Serghej Kirienko. La situazione economica però è ancora a rischio e si ha l'impressione che il governo di giovani tecnici di Boris Eltsin stia cercando di far buon viso a cattivo gioco.

Ieri infatti - mentre i responsabili dell'esecutivo si comportavano come se la crisi fosse ormai alle spalle - si è saputo che la Russia ha inviato al Fmi la richiesta di un nuovo programma di finanziamenti per il 1999-2001. Il volume di questo cinquesimo prestito potrebbe raggiungere gli 8 miliardi di dollari, circa 2,6 miliardi all'anno.

Questi soldi andrebbero ad aggiungersi a quei 14,8 miliardi che Mosca ha ottenuto dal Fmi appena una settimana fa. In altre parole, il Cremlino ha definitivamente abbandonato le proprie intenzioni di non indebitarsi più all'estero. Le prospettive della crescita economica sono sfumate nel nulla sotto i colpi della crisi asiatica e di gravissimi problemi interni. Per uscirne la Russia - sulla quale già grava un pauroso debito interno ed estero - non può fare a meno di altri prestiti dall'Occidente.

Che saranno pure difficili da ottenere. Dopo che, la settimana scorsa, la Duma ha praticamente demolito il pacchetto di leggi che costituivano il programma anticrisi del governo, il Fmi ha deciso di tagliare le dimensioni del prestito appena concesso. Lunedì notte, mentre a Washington si riunivano i direttori del Fondo, a Mosca e a Shujskaja Chupa, la residenza estiva di Eltsin, in Karelia, regnava l'ansia. Il Presidente russo, in vacanza da qualche giorno, ha ordinato al ministro degli Esteri Evghenij Primakov di contattare urgentemente gli «amici» del G7 per influire sulle decisioni del Fondo monetario.

Nonostante tutto, il Cremlino non è riuscito a salvare il prestito dai tagli: il Fmi ha annunciato che concederà alla Russia come prima tranche 4,8 miliardi di dollari invece di 5,6 come promesso. Kirienko ieri ha cercato di minimizzare, affermando che il resto dei soldi arriverà con la seconda fetta dei finanziamenti. Ma molti commentatori sono scettici: il fatto che la Duma non abbia approvato i provvedimenti governativi ha ridotto le entrate previste di due terzi e in futuro il Fmi avrà ancora più motivi per dubitare della capacità della Russia di liquidare il deficit del bilancio.

Per il momento il governo è stato costretto ad applicare i provvedimenti anticrisi per decreto. Secondo il premier russo, basteranno due-tre mesi perché il suo programma economico cominci a dare i primi frutti. Questo per quanto riguarda il mercato finanziario, mentre le misure per far ripartire l'industria si faranno sentire tra non meno di due anni.

Nel frattempo la Russia non potrà usare i soldi del Fmi per tamponare le piaghe economiche e sociali più urgenti. Ieri il negoziatore del Cremlino con gli istituti finanziari internazionali, Anatolij Chubais, l'ha confermato: il prestito appena ottenuto serve solo per stabilizzare il rublo e Mosca non potrà spenderlo per pagare i salari ai minatori oppure rilanciare la produzione.

Anna Zafesova

Traffico di icone

Russia, sparite 30 mila opere d'arte

MOSCA. Più di trentamila tesori artistici risultano scomparsi in Russia. Musei, librerie e gallerie d'arte sono diventati dei colabrodo e spesso le icone e le antiche monete della Santa Russia finiscono all'estero. Il ministro dell'Interno, Yuri Isayenko, sta investigando su 2.500 casi di furti di opere d'arte, che riguardano appunto 30.000 oggetti. Per Isayenko la colpa è del collasso morale, delle carenze dei controlli alle frontiere della Federazione Russa, dell'aumento dell'emigrazione e di altri fattori socio-economici. Il mercato occidentale, in particolare, richiede quadri del Realismo russo del diciannovesimo secolo, antiche monete e manufatti archelogici. Secondo il ministro dell'Interno i casi risolti sarebbero, tuttavia, in aumento, grazie alla migliore cooperazione internazionale tra l'Interpol e le polizie russe. [Agi]

Dai dissidenti Ira

Ulster, colpo di mortaio su una città

BELFAST. Un'esplosione, apparentemente provocata da una bomba di mortaio, ha ieri creato il panico nella città dell'Ulster di Dewry, ma non si hanno notizie di feriti. Secondo le forze di sicurezza l'ordigno è stato sparato da un pulmino in un parcheggio adiacente alla stazione di polizia di Corry Square. Autori dell'attentato, sarebbero gruppi di dissidenti repubblicani. Intanto, c'è una prima persona rinviata a giudizio per la strage avvenuta il 12 luglio a Ballymoney, in Ulster, dove tre fratellini cattolici, Mark, Richard e Jason Quinn rispettivamente di 10, 9 e 8 anni, morirono bruciati nel rogo doloso della loro casa. Davanti ai giudici di Belfast comparirà a breve termine un giovane, del quale non sono state divulgate le generalità; si sa solo che ha 23 anni ed è della contea di Antrim, noto feudo dei protestanti orangisti. [AdnKronos-Ansa]

Per acquistare Viaggi Nostop
non devi andare lontano. Prendi il telefono.

pronto polizza

Numero Verde
167-443322

Viaggi Nostop comprende*:
- assistenza 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
- consulenza medica
- invio di un medico o autoambulanza in Italia
- rientro sanitario
- invio medicinali all'estero
- intervento interprete
- anticipo spese... e molte altre prestazioni ancora.

Un esempio: Viaggi Nostop per 9 giorni in Europa con rimborso spese mediche fino a 8 milioni e rimborso bagaglio fino a 1 milione costa solo £. 58.000.

*Possibilità di integrazioni assicurative.

europ assistance
Non sarai mai solo.

Azienda con sistema di qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001

L'annuncio in un comizio: inutile sostituire l'eroina con un'altra sostanza che dà dipendenza

Giuliani: basta metadone ai drogati

New York, pioggia di critiche sul sindaco

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Entro il 2000, basta con il metadone, che cura la dipendenza dall'eroina ma crea un'altra dipendenza. E' l'ultimo proclama di Rudolph Giuliani, il sindaco di New York, impegnatissimo a trovare consensi nel popolo repubblicano per sostenere la sua corsa alla Casa Bianca. Ma in questo caso la sua foga ha fatto arrabbiare un po' tutti quelli che nel problema droga sono impegnati in prima persona. Dal punto di vista pratico non succederà molto perché il 92 per cento dei programmi antidroga di New York è finanziato dallo Stato o dal governo federale e quindi Giuliani, di suo, ha ben poco da «sopprimere» entro il 2000. Ma la sua equazione «metadone uguale eroina» ha seminato lo sconcerto perfino fra i suoi collaboratori. Loro avevano impiegato settimane a preparare il discorso del sindaco - una specie di rapporto su come sta andando il progetto di dare un lavoro a tutti coloro che vivono di assistenza pubblica - e quando hanno sentito il loro capo aggiungere di suo quella considerazione sono sbiancati. Poi, naturalmente, si sono ripresi e lo hanno applaudito a lungo.

Non così quelli che nella lotta alla tossicodipendenza spendono interamente le loro giornate. «Dal punto di vista della salute pubblica, è la cosa più ridicola uscita dalla bocca di un politico negli ultimi 30 anni», dice senza mezzi termini Don Des Jarlais, responsabile di questo settore al Beth Israel Medical Center, uno dei migliori ospedali di New York. «L'unica cosa che quelle parole dimostrano - aggiunge - è che il sindaco di trattamento della tossicodipendenza non capisce nulla». Un po' più cauti, nel senso che hanno chiesto di non essere nominati, quelli coinvolti nei programmi federali di riabilitazione. «Il sindaco di New York ha detto questo?», è stata la reazione di uno di loro. «Ma non sa che il metadone è scientificamente considerato il miglior trattamento contro l'eroina?».

L'unico che riconosce a Giuliani una scusante («E' un'ignoranza molto diffusa») è il dottor Robert Newman, presidente del Continuum Health Partners, una fondazione che trova finanziamenti per i programmi. Il metadone, spiega, è come l'insulina per i diabetici o le medicine contro la pressione sanguigna per gli ipertesi. «Anche se molti non lo sanno, il suo compito è quello di aiutare il tossicodipendente a sentirsi normale, non quello di sostituire una droga a un'altra».

Tutti comunque accolgono l'idea di inserire anche i tossicodipendenti (o almeno una parte di essi, i meno disperati) fra coloro che Giuliani vuole indurre a lavorare in cambio dell'assistenza pubblica che ricevono. Ma qui il discorso si fa complicato. Esclusi quelli riconosciuti inabili, gli assistiti di New York considerati «pronti» per un lavoro sono circa 260.000, mentre i posti che (secondo gli stessi uomini di Giuliani) si renderanno disponibili entro il prossimo anno saranno 4000. Sono cifre che sembrano fare a cazzotti con il «tutti al lavoro entro il 2000» lanciato da Giuliani. Ma lui non si scompone. Se non sarà in grado il Comune di farli lavorare, spiega, ci penserà il settore privato perché «la forte economia di New York è perfettamente in grado di assorbirli». Facile da dire? Di sicuro c'è che nel 2000, quando sarà il momento di fare i conti, di verificare il realismo delle sue previsioni e eventualmente di risponderne, Rudolph Giuliani non sarà più al suo posto di sindaco di New York.

Franco Pantarelli

GAS NERVINO

Il Pentagono sconfessa la Cnn

NEW YORK. Il Pentagono ha ufficialmente sconfessato la Cnn sullo «scoop» del gas nervino usato contro i disertori americani nella guerra del Vietnam: «Non abbiamo trovato alcuna prova che confermi le accuse», ha detto in una conferenza stampa il segretario alla Difesa William Cohen presentando un rapporto sul controverso affare. «Abbiamo passato in rassegna valanghe di documenti sull'operazione Tailwind e intervistato militari a ogni livello di comando. Nulla», ha detto Cohen. Il segretario della Difesa ha osservato che dosi di gas nervino erano custodite sotto chiave nei depositi di Okinawa nel 1970. «Ma non abbiamo trovato prove che sia mai uscito da quei depositi per essere usato in Vietnam o Laos». [Ansa]

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani intende dare la scalata alla Casa Bianca nel 2000

Reazioni negative da ospedali e leader delle comunità di tossicodipendenti

Allarme Cia: corsa agli armamenti

«La Cina ha aumentato di un terzo l'arsenale dei missili balistici»

WASHINGTON. La Cina ha a disposizione altri sei missili balistici intercontinentali («Icbm») e ha così aumentato di un terzo il proprio arsenale missilistico. E' quanto risulta al Washington Times. Secondo un rapporto della Cia, i nuovi missili cinesi sarebbero stati costruiti nei primi quattro mesi di quest'anno e altri due sarebbero in arrivo. L'arsenale cinese sarebbe quindi già passato da 18 a 24 missili, con la prospettiva di arrivare a quota 26 in breve tempo. Fonti del Pentagono hanno rilevato che da anni non assistevano a una corsa agli armamenti così rapida da parte della Cina. In un precedente rapporto della Cia, si leggeva che 13 dei 18 missili intercontinentali cinesi erano puntati sugli Usa. E il mese scorso, durante il summit tra Usa e Cina, Pechino aveva promesso di togliere gli obiettivi americani dal «mirino». Ma si tratta di una promessa, fanno notare al Pentagono, il cui mantenimento è molto difficile da verificare. [Ansa]

L'avvocato: qualcuno ha visto

Sotto torchio gli agenti di scorta a Clinton Ultima chance per Starr

WASHINGTON. Proseguono le audizioni di membri del Secret Service, il servizio di sicurezza presidenziale, ottenute dal super-procuratore indipendente Kenneth Starr dopo l'ennesima battaglia giudiziaria con Bill Clinton per il sexygate. E secondo il legale di quattro agenti, Mike Leibig, alcuni tra loro «erano in servizio» il 28 dicembre e «sanno qualcosa».

Quel giorno si ritiene che Monica Lewinsky, allora chiamata da poco a deporre nella causa intentata contro Clinton da Paula Jones, possa aver fatto l'ultima visita al Presidente Usa alla Casa Bianca. Leibig ha fatto capire che, se così è stato, i suoi assistiti hanno probabilmente visto l'ex stagista che con Clinton avrebbe avuto rapporti sessuali, negandolo però sotto giuramento, forse per pressioni ricevute. Tuttavia l'avvocato si è affrettato a precisare di «non credere» che i quattro agenti «abbiano assistito» a fatti penalmente rilevanti. [Agi]

Orrore a Berlino

Dai feti materiale edilizio

BERLINO. La società per l'eliminazione dei rifiuti differenziati di Berlino (Keg) ha riciclato dall'81 al '97 feti e cadaveri di neonati in un granulato che, dopo un processo di trasformazione, è stato venduto dalla società della nettezza urbana (Bsr) come materiale per costruire depositi di rifiuti o strade. La notizia, rivelata dalla trasmissione «Report» della prima rete pubblica «Ard», è stata ripresa ieri anche dalla stampa locale.

Il responsabile amministrativo della Keg Stefan Drauschke ha commentato: «La trasformazione in granulato non tossico dei feti è più ecologica dell'incenerimento differenziato dei rifiuti».

Stando all'Ard, i feti di neonati degli ospedali di Berlino venivano raccolti con organi umani. La massa veniva trasformata in granulato e incenerito nell'impianto di Ruhleben della società della nettezza urbana Bsr, che vendeva la massa ricavata come materiale edilizio. Dal 1981 si calcola che il numero dei feti di neonati a Berlino sia di oltre 50.000.

La legge per la sepoltura della città-Stato del 1995 stabilisce che i feti sotto i 1000 grammi debbano essere eliminati «secondo sentire etico» se i genitori non vogliono dar loro sepoltura. Questo «non lo definirei un corretto sentire morale», ha detto la responsabile per la sanità Beate Huebner. La senatrice asserisce di non aver saputo nulla della pratica. Manfred Dietel, decano del prestigioso policlinico della Charité (ex Berlino Est) capo dell'istituto di patologia, ha commentato: «I rifiuti speciali degli ospedali sono conservati in un cassonetto di 1,20 metri che non può venire aperto dai dipendenti». Stando a «Report», però, tutti gli ospedali di Berlino hanno scaricato i rifiuti tramite la Keg. Nel '97 la Bsr ha ricevuto dalla Keg 136 tonnellate di granulato usato come materiale edilizio. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ISTITUTO HELVETICO SANDERS

"I CAPELLI VANNO DIFESI NON RIMPIANTI"

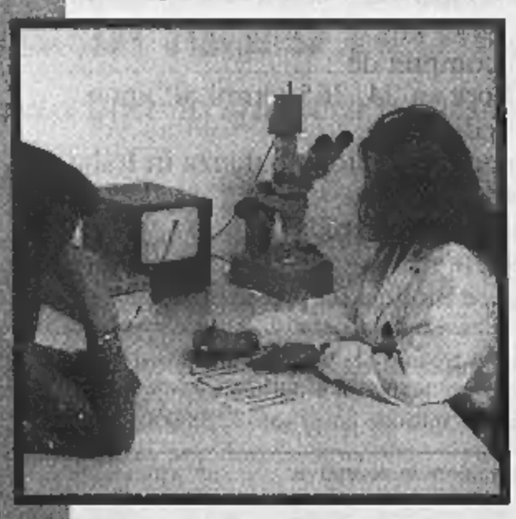
Calvizie, seborrea, diradamento, alopecie, forfora? Oggi hai un alleato!

DALLA SVIZZERA LA RISPOSTA DECISA A TUTTI I PROBLEMI DI CAPELLI

Ginevra: Star bene con se stessi è fondamentale per star bene insieme agli altri, proprio per questo oggi, più che mai, l'immagine assume un'importanza determinante nel benessere di ogni individuo. Piacersi per piacere agli altri e sentirsi a proprio agio in ogni situazione: nel lavoro, nella vita privata, con gli amici.Un ruolo fondamentale per l'immagine di una persona lo giocano i capelli, cornice del viso e da sempre simbolo di forza e sicurezza.Purtroppo però, un numero sempre maggiore di persone ha problemi di capelli. Il forte stress provocato dai ritmi frenetici dei nostri tempi, un'alimentazione scorretta, così come lo smog, gli agenti esterni o l'assunzione di farmaci per lunghi periodi, si ripercuotono in modo nocivo su fisico e psiche e di conseguenza sui capelli. In particolare con l'arrivo dell'estate i capelli vengono sottoposti a continui attacchi: il sole, la salsedine, il caldo, i continui lavaggi influiscono negativamente sulla salute dei capelli, del cuoio capelluto, dei follicoli e sulla loro irrorazione sanguigna causando una caduta eccessiva e conseguente diradamento. Oggi però i vostri capelli hanno un alleato: **l'Istituto Helvetico Sanders**, forte dell'avanzatissima ricerca svizzera, da sempre, mette esperienza e serietà al servizio dei capelli, individuando nella salute e nel benessere degli stessi, il suo obiettivo primario. Presente in Italia con vari istituti nei quali operano in sinergia qualificate équipe di biologi, **l'Istituto Helvetico Sanders** è da sempre tra i più specializzati in campo tricologico. Grazie a metodologie d'avanguardia quali il tricogramma, il fototricogramma (indagine non invasiva effettuata su un prelievo di capelli completi di radice che vengono osservati al microscopio ottico e visualizzati su un monitor permettendo di constatare lo stato di salute del cuoio capelluto) e il mineralogramma (valuta con precisione le quantità di minerali presenti nell'organismo ed individua eventuali carenze) **l'Istituto Helvetico Sanders** è in grado di effettuare analisi approfondite finalizzate a fornire una valutazione dello stato di salute del capello e, allo stesso tempo, stabilire l'eventuale presenza di alterazioni per individuare tempestivamente la risposta ideale ad ogni problema di capelli. Ma c'è di più, negli ultimi tempi, l'avanguardistica ricerca sulla quale può contare l'**Istituto Helvetico Sanders** ha fatto notevoli progressi nel campo cosmetricologico. Grazie agli ottimi risultati ottenuti, oltre agli efficacissimi principi attivi **l'Istituto Helvetico Sanders** può avvalersi di sostanze quali gli oligoelementi, diluizioni omeopatiche e fattori di crescita omeopatizzati finalizzati a rispettare l'equilibrio fisiologico del cuoio capelluto stimolandolo e nutrendolo.

Il complesso delle sostanze naturali sfrutta un insieme di elementi presenti nelle cellule vegetali eagisce come coadiuvante rendendo gli stessi principi attivi più efficaci. Studi approfonditi sono stati condotti sulle "erbe della bellezza" per sfruttarne saggiamente le proprietà astringenti, decongestionanti ed emolienti per normalizzare gli stati di alterazione dei capelli, affrontare la formazione dei radicali liberi e l'invecchiamento pilifero precoce. Con soddisfazione oggi, **l'Istituto Helvetico Sanders può affermare che l'88%* dei suoi clienti è soddisfatto!**

*1998, rilevazione condotta sul 85 % dei clienti dell'Istituto Helvetico Sanders, dati archiviati presso le sedi.



Dedicato a tutte le donne

Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli: tinture frequenti, permanenti, diete squilibrate, ritmi frenetici o disfunzioni ormonali possono recare danni sensibili ai follicoli piliferi.

Da sempre i capelli sono simbolo di bellezza ed elemento di grande seduzione, proprio per questo l'indebolimento o ancor peggio, la loro caduta può procurare nelle donne, che vedono minata la propria femminilità, risvolti psicologici molto preoccupanti.

Oggi, però, alopecie, capelli rovinati e caduta non sono più un problema: **l' Istituto Helvetico Sanders** dedica grande attenzione ai problemi di capelli al femminile. Costanti ricerche e studi approfonditi consentono all'**Istituto Helvetico Sanders** di fornire risposte concrete e mirate ad ogni donna.

L'importante è non sottovalutare campanelli d'allarme come forfora, prurito ed eccesso di sebo ed intervenire tempestivamente per ristabilire il normale equilibrio fisiologico del cuoio capelluto. Prendetevi cura dei vostri capelli prima che sia troppo tardi e rivolgetevi a chi di capelli se ne intende, evitando di tamponare i problemi con interventi "fai da te" a volte deleteri.

L' **Istituto Helvetico Sanders** è in grado di offrirvi un esame finalizzato ad individuare lo stato di salute dei vostri capelli e le modalità d'intervento congeniali alle vostre esigenze.

Istituto Helvetico Sanders, complice di salute e bellezza.

CAMPANELLI D'ALLARME

- Presenza di forfora o sebo: segnale di un'alterazione dell'equilibrio del cuoio capelluto.
- Doppie punte e capelli sfibrati.
- Capelli eccessivamente secchi od opachi.

SITUAZIONI CRITICHE

- Caduta eccessiva (oltre 50/100 capelli al giorno).
- Diradamento: segnale di irregolarità nel normale ricambio fisiologico dei capelli.
- Alopecie.

Per consultazione ed analisi gratuite con i nostri esperti, tutti i giorni dal lunedì al sabato (mattina), dalle 9.00 alle 20.00 nelle sedi di:

TORINO 011/5682044 — **ROMA 06/6877170** — **PERUGIA 075/5003606** — **ANCONA 071/57333** — **PESCARA 085/4217330** — **GINEVRA Switzerland**

REPORTAGE

L'ULTIMA TRAGEDIA AFRICANA

L'Onu: rischio d'inedia per 2 milioni e mezzo di persone, 380 mila stanno già morendo

Nel centro nutrizionale del campo di soccorso di Ajiep, nello Stato del Bahr el-Ghazal (Sudan meridionale), a un bambino viene dato da bere con una rozza ciotola un liquido reidratante con aggiunta di sali minerali. A destra, un bambino denutrito aggrappato al tronco di un albero. A fondo pagina, una madre porge il seno avvizzito al proprio figlioletto. Secondo Médecins sans frontières, i morti d'inedia sono già tra i 50 e i 100 mila, mentre le Nazioni Unite parlano di due milioni e mezzo di denutriti, di cui 380 mila sarebbero già allo stadio terminale

Gli Antonov scaricano bombe sulla popolazione civile, e tribù arabe uscite dalla notte dei tempi saccheggiano il bestiame e catturano i neri per farli schiavi

Le Nazioni Unite hanno denunciato «massacri, tratta di bambini, detenzioni arbitrarie, coscrizione forzata deportazioni e uso della forza per ostacolare gli aiuti»

L'UNICEF: [illegible]

KHARTUM. Le previsioni per i raccolti nello Stato del Bahr el-Ghazal - per il quale già nelle settimane scorse sono stati lanciati appelli per soccorsi a 2 milioni di persone che rischiano di morire di fame - sono disastrose e si ritiene che gli aiuti alimentari al livello attuale debbano continuare per i prossimi 6 mesi. Lo ha dichiarato il direttore esecutivo dell'Unicef, Carol Bellamy, arrivata lunedì a Khartoum - dove ha avuto incontri con esponenti del governo - e ieri in visita al Bahr el-Ghazal, dove avrà colloqui con i ribelli dell'Esercito popolare di liberazione del Sudan. Esprimendo soddisfazione per il recente accordo sul cessate il fuoco raggiunto fra governo e ribelli per consentire la consegna di aiuti alimentari in quello Stato, Bellamy ha confermato che sono sufficienti le distribuzioni previste di quindicimila tonnellate di cibo al mese da oggi fino ad ottobre, «ma sarà indispensabile aggiungere forniture supplementari di cibo e medicine per i bambini ed i soggetti più deboli, e cure mediche e acqua pulita, se si vuol ridurre il livello di mortalità per i bambini al di sotto dei cinque anni di vita». (Ansa)

Sudan, l'agonia dei dimenticati

Tra le tribù decimate da guerra e carestia

BAHR EL-GHAZAL ERA solo un anno fa. «Lo stomaco di Mauong Agoth è esploso. Era all'agonia, ma voleva bere ancora un bicchiere di latte», racconta Arop, il tono ammirato. Nel Bahr el-Ghazal, «il paese delle gazzelle», la competizione per determinare chi fosse il più gran bevitore del mondo era feroce tra le tribù Dinka. Presso questi pastori seminomadi, isolati dal mondo, ogni clan aveva il suo campione, della taglia di un lottatore di sumo, simbolo della potenza del gruppo. In segno d'onore, Mauong Agoth [illegible] è stato sepolto con sterco di vacca nell'accampamento di Palbok. Allora i Dinka del Bahr el-Ghazal avevano ancora abbastanza forza per seppellire degnamente i loro morti.

Quest'anno il [illegible] non c'è [illegible]. La fame, aggravata dallo stato di guerra, è troppa. Ormai i cadaveri sono [illegible] gettati nella macchia. Il dottor Abura di Médecins sans frontières, che gestisce l'ospedale di Marial-Lu, stima che dall'inizio del 1998 «tra 50 mila e 100 mila persone sono morte di denutrizione». L'Onu afferma che due milioni e [illegible] di persone in Sudan sono minacciate dalla fame, e che [illegible] queste si [illegible] già in [illegible] critico.

Il cielo e la [illegible] si sono scatenati contro i Dinka. Tre anni senza pioggia, né raccolto, hanno esaurito le ultime riserve. Alla siccità si sono aggiunte le malefatte dell'uomo. Dal 1983 un conflitto spietato flagella il Sudan. Il regime islamista di Khartum vuole eliminare la guerriglia, cristiana e animista, condotta dall'Esercito popolare di liberazione del Sudan (Epls). [illegible] guerra sporca, quasi dimenticata dal mondo, in un Paese cinque volte più grande della Francia. Una guerra in cui gli Antonov gettano il loro carico di bombe su popolazioni civili, e in cui le tribù arabe, uscite dalla notte dei tempi, fanno razzie per saccheggiare i *tukul* e impadronirsi di schiavi negri. E' una guerra in cui i belligeranti utilizzano l'arma della fame secondo i bisogni, e in cui la comunità internazionale lascia fare, troppo indifferente, o ancora troppo traumatizzata dal fiasco della Somalia.

Nell'aprile scorso, durante la sua ultima sessione, la Commissione dei diritti umani dell'Onu ha denunciato il comportamento dei belligeranti: «massacri ciechi, spostamento forzato della popolazione, rapimenti, [illegible] e vendita di bambini, coscrizione forzata, detenzioni arbitrarie, utilizzazione da parte di tutti della forza militare per ostacolare i soccorsi ed [illegible] i convogli». Il tutto [illegible] sfondo dei giacimenti di petrolio e dei conflitti tribali.

Il 26 giugno il Segretario generale dell'Onu si è appellato ai belligeranti per «concludere una tregua ed aprire le strade all'aiuto umanitario». La settimana scorsa, sotto la crescente pressione della comunità internazionale, prima i ribelli, poi il potere centrale hanno decretato un cessate il fuoco di tre mesi nel Bahr el-Ghazal. Una tregua umanitaria che, però, non impegna tutte le fazioni. Nell'ospedale di Marial-Lu un paziente spiega al dottor Abura: «Il profeta Isaia ha detto che nel paese degli uomini neri le sofferenze saranno lunghe e terribili». I «pazienti» arrivano titubanti dopo tre, quattro, cinque giorni di marcia e crollano, sfiniti, all'ingresso dell'[illegible]. Nel centro di nutrizione, vengono seguiti 130 bimbi. Sono famelici, il ventre gonfiato dai parassiti. Alcuni sembrano dei vecchi. Gemono dolorosamente. Sul registro d'ammissione si legge: Akuin Dikdol, 8 anni, femmina, 6 kg, 76 cm; Alek Ival, due anni e mezzo, maschio, 6,4 kg, 87 cm... Le madri mostrano i loro seni vuoti e rinsecchiti e i loro figli scheletrici.

Circa 100 km più lontano, sulla pista sfondata che porta alla grande città di Wau, tenuta dal governo ma circondata dall'Epls, c'è Kongoor. Qui non c'è [illegible] organizzazione umanitaria. La situazione non è peggiore che nel resto della regione. Gli aiuti a Kongoor non sono [illegible] arrivati. Mancanza di soldi, mancanza di aerei, ostacoli politici, difficoltà logistiche. I più deboli sono allungati nei loro *tukul*. I più forti [illegible] radici e foglie selvatiche. Nel tentativo di sopravvivere, i Dinka si scontrano [illegible] le formiche, che hanno costituito provviste di grano.

Nel distretto di Tonj, la popolazione ha dissodato un campo per segnalare ai piloti degli Hercules dove paracadutare il cibo. Tutta la giornata uomini, donne e bambini hanno scrutato il cielo. [illegible]. Armato di lancia, un [illegible] afferma: «Gli uomini bianchi [illegible] dicono la verità. Ci avevano detto che il cibo sarebbe arrivato una volta approntato il campo. [illegible] non è arrivato nulla. I nostri figli e i più deboli stanno morendo». Alcuni [illegible] settimane scorse hanno visto degli aerei diretti a Gogrial, a 100 km di distanza. «Molti [illegible] partiti, ma sono morti in cammino, perché non avevano più forze», [illegible] il capo. Tra loro, un migliaio d'abitanti di Wau che [illegible] fuggito i combattimenti del gennaio scorso. Sono i più disperati: la guerra gli ha preso il poco che [illegible].

Sotto l'albero delle parole a Kongoor, il capo, Nathanael, consegna ai visitatori un semplice messaggio: «Dite al mondo che stiamo sparendo. Dite che ogni giorno che passa [illegible] nuove vittime. Il [illegible] ha troppi volti. [illegible] abbiamo più cibo, non abbiamo più acqua, troppe delle nostre bestie sono morte». Alla vigilia aveva amministrato la giustizia: «Se dei membri di una famiglia hanno delle vacche e altri no, sono obbligati a dargliene almeno una». [illegible] la fame è ormai tale che le credenze e i metodi tradizionali di solidarietà si incrinano.

Mostrando i tre principali sciamani, Joseph spiega con rispetto: «Sono capaci di entrare in contatto con gli spiriti». Il mese [illegible] hanno sacrificato un bufalo bianco per far cadere la pioggia. «Abbiamo implorato Dio e gli antenati. Gli abbiamo detto che la vita non è mai [illegible] così difficile. Che i nostri figli muoiono in gran numero». E' piovuto due giorni. Quasi nulla. Gli sciamani non hanno fatto altri sacrifici. Uno strano berretto [illegible] in testa, Din Kual Dhol, il più rispettato dei tre, dice in un soffio: «Bisogna ricordarsi i nomi di quelli che muoiono».

Alcuni sono così disperati che [illegible] no pronti a sfidare l'oblio. Arrivano a commettere dei furti, crimini un tempo quasi inesistenti, passibili di [illegible] o esilio. [illegible] come ultima sanzione col fatto che il ladro sarà escluso dal suo lignaggio e che i suoi figli non pronunceranno più il suo nome, tagliando così il legame che lo collega alla sua discendenza ed al mondo dei suoi antenati.

Con la sparizione [illegible] migliaia e migliaia di vacche, [illegible] le fondamenta della società Dinka ad [illegible] toccate. Esse costituiscono la moneta di scambio che permette di acquistar moglie (50-100 vacche), e [illegible] soprattutto il principale strumento di sopravvivenza. [illegible] in [illegible]canza di pioggia, molte mandrie sono state decimate. Le popolazioni spostate [illegible] state inoltre costrette a fuggire [illegible] bestiame. E c'è il nemico ancestrale, [illegible] armato da Khartum: i terribili Nuer, 4 volte meno numerosi dei Dinka (circa 300 mila contro 2,5 milioni), ma migliori guerrieri. Gojonk racconta: «Li ho visti arrivare, loro avevano fucili e noi no. Siamo fuggiti. Ci hanno sparato addosso. Hanno ucciso uno dei miei figli. Hanno rubato le mie vacche e i miei polli. Da allora non abbiamo più nulla da mangiare, salvo le foglie selvatiche». Più a Nord c'è la tribù dei Baccara che, a cavallo, piomba sui villaggi per catturare schiavi che rivenderanno col tacito accordo del governo.

Dopo la fame che fece [illegible] mila vittime alla fine degli Anni Ottanta, le Nazioni Unite hanno messo in piedi, nel 1989, la Oss: «Operazione sopravvivenza Sudan». Fu questa la [illegible]a della base logistica di Kokichokio, la città al confine del Kenya. Da allora il villaggio [illegible]tario è cresciuto: i piloti dei quattro Hercules e degli [illegible] Buffalo si distendono al bordo [illegible] piscina «Chez Kate». In febbraio e in marzo [illegible] a riposo: il governo di Khartum aveva decretato un bando pressoché totale di rifornire il Bahr el-Ghazal. L'arma umanitaria fa parte dell'arsenale dei belligeranti. L'Epls [illegible] una parte dei soccorsi per nutrire i [illegible] soldati. Quanto al regime di Khartum, forte del principio della sovranità, accetta o rifiuta, secondo il proprio volere, le destinazioni proposte dall'Oss per i suoi voli umanitari. Ha appena posto il veto a rifornire le regioni vicine all'Etiopia. Accompagnato dalla sua scorta nella macchia, il comandante Bol Madut, numero tre dell'Epls, [illegible]: «Il mondo parla di diritti dell'uomo, ma qui la gente muore di fame col pretesto che Khartum rifiuta di dare la [illegible] approvazione agli aiuti umanitari». Nel suo ufficio di Nairobi Carl Tilsman, coordinatore dell'Oss, dice prudentemente: «Se delle popolazioni intere rischiano la morte, allora gli aerei dell'Onu dovranno volare. Il problema è sapere quali [illegible] i limiti dell'inaccettabile».

Intanto, la situazione peggiora. La mancanza di pioggia lascia presagire un nuovo raccolto [illegible]fico. Il capo Nathanael [illegible]ta: «Sappiamo che molti di noi moriranno». La comunità internazionale ha preferito finora versare decine di milioni di dollari per finanziare l'Oss piuttosto che impegnarsi contro le cause politiche della fame.

Pierre Hazan

Copyright «Libération» per l'Italia «La Stampa»

SUDAN

ORDINAMENTO
Stato Federale sotto una dittatura militare che conduce una sanguinosa guerra civile e vieta qualsiasi attività politico extra istituzionale.
Capo di Stato e del governo è Ahmed Omar Asan el Bashir.

SUPERFICIE
2.505.810 chilometri quadrati (circa 8 volte l'Italia).

POPOLAZIONE
27.291.000
(Italia: 57.200.000; Usa: 269.400.000).

PIL
11.324 miliardi (nel 1992)
(Italia: 2.135.325 miliardi nel '96; Usa: 12.891.000 miliardi nel '96).

REDDITO MENSILE [illegible] CAPITE
160.000 (nel '94)
(Italia: 2.957.000, nel '96; Usa: 4.047.000 nel '96).

ASPETTATIVA DI VITA
51 anni
(Italia: 77,5; Usa: 75,9).

MORTALITA' [illegible]
85 per mille
(Italia: 8 per mille; Usa: 9 per mille).

TASSO DI INFLAZIONE
85%

ANALFABETISMO
53,9%

PASSAGGIO IN AMERICA

I seguaci la credono capace di prendere su di sé il dolore altrui

Un'immagine di Medjugorje: Audrey Santo fu portata dalla madre al santuario un anno dopo l'incidente di cui era rimasta vittima in piscina

Ha 14 anni e capelli lunghissimi come la protagonista di un libro di Márquez. E' immobilizzata a letto dal 1987

In basso, un gruppo di fedeli in preghiera. Oggi bisogna aspettare 11 mesi per poter visitare la casa della «santa in coma» a Worcester, nel Massachusetts

L'America vuole la sua Medjugorje

La folla in coda per vedere «la santa in coma»

DAL NOSTRO INVIATO

Il miracolo, a prima vista, è quello dei capelli. Non hanno mai smesso di crescere e ora, dal volto della quattordicenne Audrey Santo, si sono espansi oltre il cuscino rosa, fino al bordo della coperta di pizzo, poi giù, giù fin giù frangia che la madre Linda pettina con devozione. C'è una fila sterminata, per vedere la ragazzina e i suoi capelli. Dalla casa al numero 64 di South Flagg Street copre quasi un chilometro di strada in questa città del Massachusetts chiamata Worcester che rischia di diventare la Medjugorje d'America per via della figlia «in coma» e della sua devozione a prendere su di sé il dolore altrui.

Per capire come questo possa succedere bisogna andare indietro nel tempo, a un pomeriggio d'estate del 1987, quello del 9 agosto. Audrey Santo aveva allora tre anni. Parenti e vicini la ricordano come una bambina bellissima, ma di una bellezza particolare. Una zia dice: «C'era qualcosa in lei che ti prendeva il cuore, la guardavi e ti sembrava in qualche modo di non vederla, come se fosse trasparente». Era, anche, molto vivace. Tranne quel pomeriggio. La sorella ricorda che: «Tornavamo dalla casa di amici e lei se ne stava seduta dietro, in auto, ferma e composta, come proprio non era sua abitudine».

Poi i Santo arrivarono alla loro casetta con la piscina nel retro e Audrey andò a giocare in acqua. Perse i sensi e finì sotto. Quando la recuperarono il suo cervello era rimasto senza ossigeno per alcuni minuti. I medici la considerarono «resuscitata» ma incurabile, la predissero una vita in coma e consigliarono alla madre di affidarla per sempre al reparto terapia intensiva di un ospedale. Linda Santo, invece, la riportò a casa. Negò che la bimba fosse in coma, preferendo considerarla in uno stato di «silenzio immobile» causato da una serie di errori medici. Per guarirla la trasportò, l'anno successivo, a Medjugorje. Mentre era là, Audrey ebbe un arresto cardiaco e fu riportata negli Stati Uniti con un volo speciale, ma questo non fu, secondo la madre, l'evento più importante che accadde nel santuario delle apparizioni. La Madonna, sostiene, si manifestò per comunicare a Audrey la sua natura di «victim soul», anima dolorosa, capace di trasferire su di sé le altrui sofferenze. Dal ritorno a casa, la cameretta della bambina si trasformò nel teatro di tutti i possibili prodigi: le infermiere cominciarono a sentire un profumo innaturale di rose, la statua del Cristo piange sangue, quella della Madonna si mosse, Maria stessa apparve su una corona di nuvole, ostie scesero gocce in cui si rifletteva il volto di Gesù, si verificarono alcune guarigioni miracolose. Audrey, dicono, trasferì su di sé i mali di chi la visitava: volta gli effetti collaterali della chemioterapia, un'altra cancro alle ovaie (che, ai raggi X, secondo la madre, si rivelò con la forma di un coniglietto).

> *La lapide schizzò via in pezzi al primo colpo della zappa, e una chioma viva di un color rame intenso si sparse fuori dalla cripta. Il capomastro volle estrarla intera con l'aiuto dei suoi operai, e più la tiravano e più sembrava lunga e abbondante, finché non uscirono gli ultimi capelli ancora attaccati a un cranio di ragazzina. Nella nicchia non rimasero che pochi cristalli minuti e dispersi, e sulla lapide di marmo corroso dal salnitro era leggibile solo un nome senza cognomi: Sierva María de Todos los Angeles. Dispiegata a terra, la chioma splendida era lunga ventidue metri e undici centimetri*
>
> Gabriel García Márquez "Dell'amore e di altri demoni" Mondadori

La sola certezza è che la fama si diffuse, fuori da Worcester e dal Massachusetts. Le dedicarono un libro e un documentario televisivo. Divenne un caso. Nell'ultimo anno è esploso. Per vederla bisogna prenotarsi con undici mesi di anticipo. Solo allora si può venire, di mercoledì, alla messa, metterai in coda e avanzare fino alla finestra da cui si vede il corpo immobile, l'immagine silente e l'anima dolorosa della «santa in coma». Nessuno può più toccarla, perché in passato qualcuno ne aveva approfittato per tagliarle ciocca di capelli. Ora si limitano, al massimo, a staccare un pezzo di moquette, da portare a casa insieme alle bottigliette di «olio sacro» che, si afferma, fuoriesce dai muri della stanza. L'ammissione per i giornalisti è subordinata al parere positivo di una commissione composta dai familiari e da alcuni religiosi. Sono gli stessi che una volta l'anno, il 9 agosto, anniversario del passaggio di Audrey al mondo del silenzio, le mettono in testa una tiara e la trasportano su ruote fino alla chiesa, dove i pellegrini possono radunarsi intorno a lei. L'anno scorso, quando la fama della bambina invase il Paese, arrivarono in cinquemila. Quest'anno se ne prevedono venticinquemila e la cerimonia avrà luogo al College Stadium.

Perché vengono? Una delle donne in fila, venuta da Chicago, dice: «Perché non si può credere al suo dolore, l'ho vista in tv, con quegli occhi chiusi e quei capelli infiniti e capito che davvero un'anima santa, che rappresenta la pena di vivere di tutti noi e non importa che ci guarisca o no, lei è la nostra sorella bambina».

La sua fama continua a crescere. Al raduno del 9 agosto sono attesi in 25 mila La Chiesa in imbarazzo

Jym Drzymala, che fa un mestiere appropriato ai tempi, addetto alle pagine Internet sulle apparizioni di Gesù e della Madonna, pensa che: «La gente ha desiderio, bisogno, di vivere nell'epoca di Cristo e ne vuole uno nuovo. Audrey è quanto di più vicino esista, almeno in America».

Dicono, ascoltando le pulsazioni del suo cuore, che la sua sofferenza aumenti nella settimana precedente la Pasqua, con punta di autentico strazio il giovedì tra mezzogiorno e le tre. La volontà popolare ha già decretato la canonizzazione di Audrey. E reverendo Joyce, che le sta accanto, la definisce «santa vivente», in violazione delle norme. La Chiesa è in difficoltà. Da un lato ci sono il timore di deludere le masse e la tentazione di usare testimonial questa bambina che darebbe all'America quello che non ha mai avuto: una Fatima, Lourdes con la sua Bernadette, Medjugorje dove richiamare pellegrini e cercatori di fede, facendoli finalmente deviare dai percorsi New Age che li spingono verso i deserti del New Mexico e le rocce dell'Arizona.

Dall'altro c'è l'imbarazzo di fronte alla figura della madre, alla cameretta di trine e seta rosa, alla penosa processione con tiara sulla testa di una piccola condannata all'immobilità.

Nel mezzo, questa giovane mamma del dolore, sopravvissuta alla fine, ma non al proprio destino. «E' caduta in acqua perché si compisse», giustifica la zia. Ma quando ci si sofferma, anche solo per pochi secondi, davanti al volto di Audrey, ai capelli che ricordano quelli della protagonista del romanzo di García Márquez «Dell'amore e di altri demoni», cresciuti nel sepolcro fino a lunghezze disumane, la preghiera che si può rivolgere a qualunque cielo è che se un miracolo deve esserci, sia per lei, che si svegli, butti all'aria cuscini e tende, scenda dal letto e vada prima dal parrucchiere, poi a ballare. E un miracolo non è dato, allora che la non-vita possa continuare fino allo spegnimento al riparo finanche dalla nostra pietà e che ciascuno cammini su questa Terra portando il proprio dolore, senza cercare di affidarlo a una bambina trasparente che un giorno fu crocifissa al suo letto di pizzi per volere di sua madre e di quanti sognavano di farne prima santa e poi d'America.

Gabriele Romagnoli

Papa, vacanze finite «Soffro a lasciare Lorenzago»

CONVENTO DI CADORE
DAL NOSTRO INVIATO

Anche per il Papa finiscono le vacanze, e anche al Papa dispiace: «Lasciare Lorenzago è una sofferenza - ha confessato prima di partire al vescovo di Belluno, mons. Pietro Brollo - ma sono molto contento: ho ripreso forza, mi sono ristorato. Certo ora torno dove è un po' più caldo». Un eufemismo: anche la destinazione di Giovanni Paolo II è Castelgandolfo, e non Roma, la differenza in gradi centigradi è minima. Tornerà a Lorenzago? «Speriamo» ha risposto diplomaticamente il Pontefice, che ha anche - a malincuore - rigettato l'ipotesi di prolungare di qualche giorno la sua permanenza qui, trasformando di fatto Lorenzago in «Vaticano estivo». Un po' come facevano i viceré britannici in India: d'estate il governo si trasferiva a Simla.

Lorenzago, spaventata dall'ipotesi di un abbandono pontificio, ha salutato il suo Ospite con striscioni di fattura casareccia, lenzuola e vernice: «Ti aspettiamo, ritornaci», e con una presenza straordinaria lungo le strade.

Giovanni Paolo II

è rimasto solo: tutti lungo il percorso papale, o ai campi da tennis trasformati in eliporto temporaneo. «Che terzo polo e terzo polo! Lo vogliamo solo per noi e per la Val d'Aosta. Se torna l'anno prossimo, vado a tutte le domeniche» promette un albergatore, che da oggi vede calare brutalmente il numero dei suoi ospiti. E il Presidente Regione Veneto Giancarlo Galan: «Ci terrei moltissimo che potesse scegliere di nuovo il Veneto per le sue vacanze estive. E se può venire l'anno prossimo, sarebbe bello tornasse nel 2000, l'anno del Giubileo».

Il Papa ha realmente ripreso forze? «L'ho trovato meglio di due anni fa», è l'opinione di Giancarlo Galan; e il prof. Angelo Costola, primario del servizio di Pronto Soccorso elitrasportato, che l'ha incontrato ieri dichiara: «Era un altro volto, rispetto a quando è giunto qui due settimane fa, mi sembra che le gli abbia fatto davvero bene. Credo però che dovrebbe riposarsi di più». Anche le immagini fornite dal Centro televisivo vaticano a Rai e Mediaset dopo molte trattative e molta suspense mostrano un Pontefice sorridente e rilassato: cammina su un sentiero pianeggiante, prende il sole con le Tre Cime di Lavaredo sullo sfondo, e legge seduto sulla poltrona pieghevole da pic nic. Un libro in tedesco, su Edith Stein, la filosofa di origine ebraica che ha beatificato in Germania e che sarà canonizzata presto. E' l'unica «falla» concessa ai giornalisti in una vacanza super-blindata. Per la prima volta il Papa non ha rilasciato una parola ai giornalisti in attesa alla partenza.

Marco Tosatti

Monaco, la rivelazione di una rivista: tra la principessa e Gottlieb sarebbe già crisi

«Ecco il padre della piccola Camille»

Ex guardia del corpo riconosce la figlia di Stéphanie

PARIGI. Sarebbe risolto il giallo del padre della bambina nata al mondo da Stephanie di Monaco il 15 luglio. Jean-Raymond Gottlieb ha riconosciuto ufficialmente, davanti all'ufficiale di stato civile, la piccola Camille MarieKelly. Lo afferma, senza citare le fonti, il settimanale del Gotha del mondo intero, «Point de vue».

Il giornale sostiene però che da qualche settimana c'è rottura tra la principessa e l'ex guardia del corpo, «due esseri i cui cammini non hanno fatto che incrociarsi», e che quindi «la presenza rassicurante di Jean-Raymond accanto a Stephanie non può nascondere il malessere della loro situazione». Malgrado la rottura, i due giovani «hanno deciso di instaurare un'atmosfera intelligente», perché «il giovane scapolo trentenne» dalla reputazione irreprensibile non intende sottrarsi alle sue responsabilità». Durante la gravidanza, dalla prima ecografia alla scelta del corredino, JR «è stato sempre presente e come ogni padre ansioso ha camminato su e giù davanti alla sala parto dove Stephanie ha partorito il cesareo, che è stato per i due figli Louis e Pauline, avuti da Daniel Ducruet, «il quale si è recato in clinica a far visita all'ex moglie». Ducruet era tra i partecipanti al «toto-padre del bambino di Stephanie» che ha tenuto occupata per mesi la stampa rosa del mondo intero.

«Ha seguito la gravidanza e come ogni padre ansioso ha camminato su e giù nervosamente davanti alla sala parto»

Questa volta Stephanie «non ha dovuto passare la dolorosa esperienza di solitudine vissuta per il parto di Louis». Sei anni fa, l'«enfant terrible» del principato viveva con Daniel, messo al bando dai Grimaldi, e alla nascita del bambino, «nessun membro della famiglia le fu vicino. Ranieri addirittura lasciato Montecarlo, Carolina era a Parigi, Alberto in Scandinavia. Più tardi il sorriso di Louis fece scattare la riconciliazione, dopo sofferenze e rancori».

Questa volta Ranieri «ha deciso di aprire le braccia a Stephanie, che ha trovato in lui un appoggio morale ed affettivo. In un certo qual modo, le consolazioni che le procurano le maternità le permettono di cicatrizzare fallimenti e ferite, Stephanie sembra rinascere ogni volta che dà la vita a un figlio».

Sarebbe una ex guardia del corpo il papà della figlia di Stéphanie

La principessa, che fin da piccola affermava di volere molti figli, almeno tre, ha annunciato recentemente il desiderio di impegnarsi totalmente nella fondazione Princesse Stephanie che si occupa di handicappati mentali, «esseri puri, che sono guastati dalla vita», con i quali si sente «molto amica».

Per ora però deve pensare a Camille, con la quale farà ritorno in questi giorni a «Le Clos Saint-Martin», la sua villa a Monaco, dove vive sola con Louis e Pauline e, ora, Camille.

(Ansa)

Legambiente: in 5 anni bruciata un'area pari alla Liguria

Incendi, piaga che costa mille miliardi ogni anno

ROMA. Cinque anni «di fuoco» per l'Italia. Una regione grande quanto la Liguria (540.000 ettari, pari a quasi il 2% del territorio nazionale) è andata in fumo nell'ultimo lustro a causa degli incendi, una piaga che costa 1000 miliardi all'anno e si concentra soprattutto contro Sardegna (116.973 ettari bruciati), Calabria (68.060) e Sicilia (62.061). Questi i dati che emergono da «L'Italia in cenere», un dossier sugli incendi curato da Legambiente e Corpo forestale dello Stato.

Se il '93 era stato l'«annus horribilis» per i boschi del Belpaese, con 203.143 ettari bruciati, il primo semestre del '98 sembrava indicare una drastica riduzione del fenomeno, ma la prima decade «infuocata» di luglio ha cancellato questa illusione, ed anzi l'anno in corso si presenta ora come uno dei peggiori del decennio. Nei soli primi cinque giorni di luglio, indica il dossier, le fiamme hanno colpito ben 16.960 ettari di territorio (e mancano i dati di 7 regioni), mentre nei primi sei mesi dell'anno gli ettari bruciati erano stati complessivamente 19.019. Dal dossier emerge che il 95% degli incendi è attribuibile a responsabilità umane. E c'è, dovunque, l'interesse speculativo nell'appiccare gli incendi. A fronte di tanti piromani, resta la difficoltà di identificarli. Nel 1997 il Corpo forestale ha avuto notizie di reato per incendi dolosi ed il 95% sono a carico di ignoti. Più della repressione, nella lotta al fuoco è quindi grande rilevanza la prevenzione. I primi interventi dovrebbero quindi essere assicurati da una corretta gestione del territorio forestale. A questo proposito un punto di riflessione è offerto dal dato che le regioni più colpite dalle fiamme sono anche quelle che hanno una maggiore concentrazione di operai forestali. E' il caso della Sicilia (16.500 forestali) e della Calabria (15.600). C'è quindi, secondo il dossier, quanto meno una scarsa operatività di questi forestali.

[r. cri.]

La prognosi è ancora riservata, ma i medici hanno escluso danni cerebrali

Castagna, segnali di ripresa

«Si è svegliato ed è cosciente»

Migliorano le condizioni di Alberto Castagna A destra Pippo Baudo e Luciano Rispoli che ieri sono arrivati in ospedale per avere notizie

Scongiurato il rischio di un nuovo intervento Appello per la donazione di sangue. In corsia la visita di Baudo, Rispoli e altri vip

ROMA. Ha aperto gli occhi e mosso le gambe: Alberto Castagna finalmente si è svegliato. «Ce la farà». Nella hall dell'ospedale un lungo applauso accoglie l'annuncio del dottor Fossati, capo dell'équipe medica del Gemelli. Permane l'insufficienza renale ma il miglioramente della funzione cardiaca e respiratoria riporta l'ottimismo. Nessun danno cerebrale causato dall'arresto circolatorio, nessun problema per le continue trasfusioni, il fisico che reagisce lentamente.

All'ottavo piano, davanti la sala di rianimazione, anche l'ex moglie Pucci Romano e Francesca Rettondini, attuale compagna di Alberto Castagna, sorridono timidamente. Dopo il week end di paura, infatti, ora è più che lecito parlare di speranza. La prognosi rimane riservata ma il conduttore televisivo, tenuto ancora sotto «blanda sedazione», ha ripreso piena coscienza. Dopo la doppia operazione per aneurisma all'aorta e il successivo blocco di perdita di sangue, niente più interventi e aperto per il «dottor Stranamore».

Eppure, ieri si era diffusa la possibilità di una nuova operazione. Verso le 14,30 nuovo versamento di sangue. Summit dei medici. Pucci Romano e Francesca Rettondini vengono richiamate dal corridoio. Ma l'entità della ferita è lieve e nella saletta si opta per una terapia farmacologica. Ore 16: Alberto Castagna apre le mani e stringe i pugni. L'allarme rientra. La tensione si stempera verso le 17. Il dottor Cellini, che ha eseguito gli interventi, esce e braccia aperte dalla stanza: «Ma dove lo mettiamo questo albero?». Un'enorme pianta regalata nel pomeriggio ad Alberto Castagna dalle sorelle Carlucci sembra essere la sua unica preoccupazione. Il comunicato delle 18, poi, dissolve l'incubo. I familiari dello showman sciolgono, così, il silenzio stampa. Anche i pazienti dell'ospedale, che per tutta la giornata hanno fatto la spola tra il loro letto e il reparto di cardiochirurgia, tirano un sospiro di sollievo.

Si susseguono i telegrammi e le telefonate e questa volta arrivano i primi messaggi di felicità. Il giornalista prestato al video è ritornato in vita. E tra pochi giorni finirà il black out televisivo logicamente imposto a Carolina, la figlia di Alberto Castagna confinata in casa con la tata ed i nonni. Anche i vip giunti al Policlinico sono meno preoccupati. Tra i volti noti Pippo Baudo, Gigi Sabani, Paola Saluzzi, Annalisa Minetti, Luana Ravagnini e Luciano Rispoli. «Certo - annotare Baudo, tornato ieri da Parigi dopo la visita alle corde vocali, - è tragica la vita: proprio Alberto che ha curato tanti malati di cuore stava per essere tradito dal cuore». Luciano Rispoli, il conduttore del Tappeto Volante, promette ad Alberto una battuta di pesce al Circeo. I suoi occhi sono ancora provati dal dolore: «E' come se tutti noi fossimo in quella stanza».

Alberto Castagna è ancora in terapia intensiva. A causa dell'insufficienza renale è stato sottoposto ad una seduta emodialica ma il decorso postoperatorio è sotto controllo. «Un modo concreto per aiutarlo - affermano i medici del Gemelli - è quello di donare il sangue». C'è da giurarci che il reiterato invito sarà raccolto in massa dai parenti, dagli amici e dalle tante fans di Castagna. In modo che il «dottor Stranamore» possa riprendere il suo ruolo di Cupido. Le frecce sono pronte e i suoi camper attendono con ansia di ripartire.

[gio. lam.]

Napoli, le indagini sulla strage

Un'immagine dell'agguato in cui, lunedì, sono stati uccisi tre operai a Pomigliano d'Arco. Nelle indagini si fa strada l'ipotesi di un clamoroso errore di persona da parte del commando della camorra

Uccisi per sbaglio dai killer dei clan

NAPOLI. Giovani vite spezzate e per ora nessun movente che spieghi la ferocia con cui quattro killer armati di Kalashnikov, fucili e pistole hanno assassinato a Pomigliano d'Arco i tre operai del pastificio Russo. La strage resta ancora un mistero per gli inquirenti che sono costretti a non escludere neppure l'ipotesi più inquietante e angosciosa: un clamoroso errore di persona, l'esistenza di un obiettivo sfuggito miracolosamente ai sicari che avrebbero colpito degli innocenti.

Una giornata di febbrili indagini - con un vertice presieduto dal questore Arnaldo La Barbera, l'interrogatorio di decine di pregiudicati e l'esame accurato della vita delle tre vittime della sparatoria - non è servita a far luce sull'agguato di via Nazionale delle Puglie. Polizia e carabinieri non trascurano alcuna pista e, partendo dalle modalità del triplice omicidio, analizzano la mappa dei clan della camorra in lotta per la supremazia. L'unica cosa certa, infatti, è che ad agire sono stati killer professionisti e le caratteristiche del commando riportano agli schieramenti del crimine organizzato nella zona. Dopo l'omicidio del boss Antonio Egizio, capoclan storico nell'area di Pomigliano d'Arco, si fanno guerra le famiglie Veneruso e Cirella, che muovono dai vicini paesi di Volla e Casalnuovo per conquistare un'altra fetta di territorio. Affiliati alle due bande sono stati sottoposti alla prova dello «stub» per accertare se abbiano usato di recente armi da fuoco. Ma se questo è lo scenario, resta da capire che cosa mai avessero a che fare con la camorra e cosche le vite «normali» di Salvatore Di Falco, Rosario Flaminio e Alberto Vallefuoco. Nulla, giurano i familiari disperati, piegati dal dolore. Nulla, sembra emergere dagli accertamenti in corso da ore da parte degli investigatori che stanno passando al setaccio le vite dei tre uccisi.

L'agguato davanti al pastificio ha sfiorato anche Monica Nacca, la cassiera diciannovenne del bar in cui i tre giovani operai erano entrati poco prima che loro si abbattesse una pioggia di proiettili. Colpita ad un polpaccio, è stata dimessa ieri mattina dall'ospedale Nuovo Pellegrini di Napoli dove le hanno estratto alcune schegge. E ieri la ragazza, per oltre due ore, è stata interrogata in questura dal pm Simona Di Monte che conduce l'inchiesta sulla strage di Pomigliano d'Arco. Monica non ha saputo dire molto al magistrato: è ancora dolorante e sotto choc, e ha paura. Le fitte alla gamba hanno indotto il pm a sospendere il colloquio che forse riprenderà oggi. Gli inquirenti hanno cercato indizi anche tra i compagni di lavoro, gli amici e i familiari dei tre giovani ammazzati: niente da fare, non ci sono «macchie», né parentele pericolose.

A riflettere su una strage senza movente che li ha toccati molto da vicino si sono riuniti ieri in assemblea nel pastificio Russo tutti gli operai. Chiamati dai sindacati e dai delegati di fabbrica, i lavoratori hanno proposto una «giornata di mobilitazione» per chiedere alle «forze istituzionali e sociali di far sentire la propria voce». I colleghi dei tre ragazzi ammazzati manifestano fiducia nella magistratura, ma chiedono anche che «siano ripristinate al più presto le condizioni di serena convivenza sociale». «Quanto è accaduto - sottolineano i sindacati - deve ulteriormente convincerci, come società civile, a mantenere e difendere le regole dello Stato democratico». E si mobilitano pure Cgil, Cisl e Uil che invitano il prefetto di Napoli, Giuseppe Romano, a convocare una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica proprio a Pomigliano d'Arco. Nel frattempo per venerdì hanno indetto un incontro in municipio con il sindaco e i parlamentari della zona perchè temono «una recrudescenza delle attività criminose» e chiedono «la difesa del tessuto sociale».

Cirillo

In alcune città italiane anziani e bambini invitati a non uscire nelle ore in cui l'afa si fa maggiormente sentire

Il caldo record fa scattare l'allarme ozono

Uno studio Usa: da 100 anni mai temperature alte come quest'anno

Negli Stati Uniti l'emergenza-afa non si ferma Oltre 100 morti mobilitate anche le guardie di frontiera

L'Italia ancora nella morsa del caldo e nelle città scatta l'allarme

ROMA. Un mese così caldo non era mai stato registrato sul nostro pianeta. Sono solo gli Usa ad essere stati colpiti da temperature da record, anche nelle nostre città si fa fatica a sopportare le ondate di calore superiori alla media, intervallate da temperature più miti. Nei primi sei mesi del '98 le temperature medie globali a livello della superficie terrestre e degli oceani sono state le più alte mai registrate da cento anni a questa parte. Lo afferma l'Ente americano di ricerca per l'atmosfera e gli oceani. Negli Usa persino le guardie di frontiera sono state mobilitate per portare soccorso e sollievo alle vittime dell'incessante ondata di caldo che da due mesi attanaglia il Sud-Est degli Stati Uniti. Ieri il termometro ha superato i 38 gradi per il quindicesimo giorno consecutivo a Dallas, mentre altri due morti hanno portato il bilancio per l'intero Texas a 81; altre vittime del caldo sono state contate in Louisiana, 11 in Oklahoma e rispettivamente in California, Arizona e Missouri.

Città italiane assediate da temperature «africane» e scatta l'allarme ozono, che mette a rischio i polmoni dei soggetti più deboli (bambini, anziani, affetti da disturbi respiratori). A Milano, Genova, Roma, Napoli, Firenze e Pisa le centraline di monitoraggio hanno fatto registrare il superamento dei livelli di attenzione per la concentrazione di ozono (fissati in 180 microgrammi per metro cubo). L'ozono, spiega Pietro Cagnetti, esperto dell'Enea, si forma nelle città in seguito a complesse reazioni fotochimiche innescate da inquinanti come ossidi d'azoto e composti volatili e favorite dall'irradiazione solare e dall'atmosfera stabile». Per sperare in un'aria più pulita quindi, non resta che aspettare un peggioramento delle condizioni climatiche. Nella Capitale, le punte massime di concentrazione sono state raggiunte tra le 13 e le 15 e l'assessore alle Politiche ambientali del Comune, Loredana De Petris, ha invitato i soggetti a rischio a non esporsi all'aria aperta tra le 12 e le 17, in particolare nei parchi e nelle aree periferiche extraurbane. Sul «banco degli imputati», le emissioni da traffico. A Genova si sono registrati ben sei sforamenti della soglia d'allarme e la Provincia ha invitato la popolazione a rischio ad evitare prolungate esposizioni all'aria aperta. La punta massima (204 microgrammi) si è registrata tra le 15 e le 16 e le condizioni meteorologiche previste per le prossime ore saranno favorevoli al ristagno delle sostanze inquinanti. Anche a Napoli le «lancette» delle centraline hanno superato i livelli di allarme (197 microgrammi), così a Firenze e Pisa. A Milano il barometro ha segnato 37 gradi e per il quarto giorno consecutivo si è superata la soglia di allarme.

Il rischio cui sono sottoposti i bambini è stato evidenziato anche da un recente rapporto dell'Unicef, secondo il quale essi respirano più aria degli adulti (circa il doppio per chilo di peso corporeo) e l'aria che respirano è di qualità peggiore perché più vicina al suolo. Rimedi per mettersi al sicuro, secondo Cagnetti, «non ne esistono, visto che basta chiudersi in casa (a meno che non si tratti di una casa a tenuta stagna); per diminuire il rischio l'unica soluzione è non sottoporsi a sforzi prolungati».

[r. crl.]

Disposto il sequestro conservativo di beni della Reggiani

Delitto Gucci, Paola Franchi riconosciuta parte lesa

Con un'ordinanza di sequestro conservativo nei confronti di Patrizia Reggiani, vedova Gucci, il tribunale civile ha ribaltato la posizione della corte d'assise presieduta da Renato Samek Ludovici, riconoscendo all'ultima compagna di vita di Maurizio Gucci il ruolo di parte lesa nella vicenda processuale. Si tratta per il momento di un provvedimento transitorio che dovrà essere definito nelle prossime udienze civili. Ma intanto, ordinando il sequestro conservativo di beni per 750 milioni, i giudici della sezione hanno espresso un orientamento ben preciso, riconoscendo alla bionda Franchi quanto le aveva negato il tribunale penale respingendo la sua costituzione in parte civile.

Secondo i giudici civili infatti nel caso d'interruzione del rapporto di convivenza determinata dall'azione delittuosa di terzi, il convivente, in quanto leso nel diritto di libertà, subisce un danno ingiusto maturando il diritto al risarcimento». Il risarcimento però, secondo i giudici, non può riguardare al momento il figlio minore della Franchi, per il quale l'avvocato Arata, legale della donna, aveva chiesto uguale risarcimento. Il tribunale civile riconosce l'altro che Gucci aveva dato incarico al suo legale di predisporre una "convenzione di convivenza" la cui bozza informale, non sottoscritta, fu rinvenuta all'epoca della morte di Maurizio Gucci.

Paola Franchi

Quindi i giudici concludono «autorizzando» Paola Franchi a procedere a sequestro conservativo su beni mobili e immobili nei confronti di tutti gli imputati del processo per l'omicidio Gucci, fino a 750 milioni.

[r. m.]

Novi Ligure: l'uomo ha 74 anni. Il delitto dopo una lite

Uccide il figlio a coltellate «Mi chiedeva sempre soldi»

NOVI LIGURE. Ucciso con due coltellate al cuore il figlio che pretendeva sempre ingenti somme di denaro. Poi, è sceso in strada con la mano insanguinata e ha chiesto a un vicino di avvertire i carabinieri. E' accaduto ieri, alle 18,30 a Novi Ligure, nell'Alessandrino. L'omicida è il pensionato Marco Montanari, 74 anni, la vittima è il figlio Giancarlo, 41 anni, un genio del computer da qualche tempo alle prese con problemi di alcolismo.

Il delitto si è consumato al secondo piano di un palazzo del centro. Dopo l'ennesimo litigio per questioni di soldi, l'anziano ha afferrato un coltello da cucina e ha colpito per due volte al ventre il figlio, che si è accasciato sul divano del salotto. Subito dopo, Marco Montanari ha messo il guinzaglio al cane Max, lo ha legato a una rastrelliera per biciclette a due passi da casa e ha fermato un conoscente, dicendogli: «Forse ho ammazzato mio figlio, dovete aiutarmi». Un commerciante ha dato l'allarme e i carabinieri hanno arrestato il pensionato. E' stato accompagnato alla caserma di Novi e oggi verrà trasferito in carcere ad Alessandria, a disposizione del sostituto procuratore Andrea Canciani. La salma di Giancarlo Montanari è stata invece trasferita all'obitorio: domani ci sarà l'autopsia. I Montanari vivevano in città solo da pochi mesi. La famiglia è originaria di Serravalle Scrivia, ma sempre abitato a Pozzolo. Giancarlo era sposato, ma si era separato dalla moglie ed era tornato con i genitori. Dopo la morte della madre si era trasferito a Novi con il padre, che ha problemi di salute e non usciva quasi mai di casa. Tra i due, erano frequenti i dissapori. Giancarlo lavorava in proprio come tecnico dei computer ed era uno dei migliori sulla piazza. «Arrivava a guadagnare anche 3-4 milioni in un mese, ma li spendeva in un batter d'occhio - raccontano i conoscenti -. Da qualche tempo, lo si vedeva sempre nei bar, a bere alcoolici ad ogni ora del giorno».

[m. d.]

Sardegna, nessun ferito

Collisione tra due traghetti per la scirocco

CAGLIARI. Una leggera collisione tra due traghetti, senza conseguenze per i passeggeri e le vetture al seguito, è avvenuta nella tarda mattinata di ieri all'imboccatura dello scalo marittimo di Portovesme, nella fascia sud-occidentale della Sardegna. Il «Vesta» e il «Carloforte» della società Saremar, entrambi con centinaia di passeggeri e decine di mezzi a bordo, si sono urtati durante le manovre di attracco all'interno del bacino di evoluzione del porto, mentre il primo era in partenza per l'isola di San Pietro. I traghetti si sono urtati soltanto di striscio e hanno potuto riprendere immediatamente la navigazione dopo i controlli e le verifiche eseguite dal personale dell'ufficio circondariale marittimo di Portovesme. A provocare la collisione, avvenuta a velocità molto ridotta, sarebbe stato il forte vento di scirocco. La direzione dell'Ufficio marittimo ha comunque aperto un'inchiesta sull'episodio.

[c. g.]

Aperte le sue valigie

In Germania sugli abiti di Roberto Calvi

ROMA. Si spostano momentaneamente in Germania gli accertamenti di laboratorio disposti dalla magistratura romana per tentare di stabilire le cause della morte di Roberto Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato a Londra, sotto il ponte dei «Frati neri», il 18 giugno 1982. Ieri, nell'istituto di medicina legale di Roma, sono state aperte le due valigie contenenti alcuni indumenti che il banchiere indossava al momento del ritrovamento. In particolare, sono stati esaminati al microscopio alcuni reperti ed è stata esclusa, secondo quanto si è appreso, la presenza di tracce di sangue. Il gip Otello Lupacchini ha deciso di far analizzare nel laboratorio tedesco di uno dei suoi consulenti, il professor Brinkmann, noto medico legale, una camicia, un cacottiere e un paio di mutande. Allo stesso esperto sono stati affidati anche un fazzoletto e due rasoi appartenuti al banchiere.

[Ansa]

E' la presunta mente

Sequestro Licheri Una condanna a trent'anni

CAGLIARI. E' stato condannato a 30 anni di reclusione Pietro Paolo Melis, di 38 anni, l'allevatore di Mamoiada (Nuoro), ritenuto uno degli organizzatori del rapimento di Vanna Licheri, la possidente di Abbasanta (Oristano) morta durante la prigionia. La sentenza è stata emessa dai giudici della corte d'assise di Cagliari dopo quasi ore di di consiglio. Melis è stato arrestato nel dicembre dell'anno scorso, dopo che gli inquirenti avevano avuto dalla perizia fonica compiuta dalla polizia scientifica la certezza che la sua voce fosse la stessa dell'anonimo interlocutore di Giovanni Gaddone, l'imputato condannato a 30 anni di reclusione dalla corte d'assise d'appello di Cagliari per il sequestro e la morte della possidente Abbasanta. Melis ha sempre proclamato la sua innocenza e lo ha ribadito dopo la lettura della sentenza.

[c. g.]

«La spiaggia si è allungata, dietro le cabine ho dovuto creare altri luoghi di svago e sport»

Un bagnino al lavoro in una spiaggia romagnola

«Il turismo di massa ha fatto diventare l'ombra la cosa più importante»

«Mi alzo all'alba, ore di lavoro per pulire la sabbia con il rastrello»

«Siamo diventati imprenditori Dobbiamo inventare sempre qualcosa»

Il guardiano degli ombrelloni

Il bagnino: costretti a diventare animatori

Il mare non fa nemmeno rumore, e il cielo è così cinque mattino, un'anima, senza niente. Questo è un fermaglio per i capelli, vedi? «Dev'essere quello della Manuela». bagnino ha le gambe nodose la schiena piegata sul rastrello. La Manuela veniva qui quand'era bambina le volte che usciva dal mare, aveva paura di farsi la doccia. Si fidava solo del bagnino. Allora lui si sotto l'acqua a pioggia e la chiamava. La Manuela andava sotto quell'ombrellone, dove c'erano il comandante e gli altri che giocavano a carte. Lei era una bimba: le bastava guardarli. Chissà ci i bimbi, quali sogni si fanno. Quelli giocavano e si insultavano come ossessi, sbattendo le carte sulla sabbia. Il comandante adesso appare davanti alla spiaggia solo quando si fa il tramonto sono passate le sei, come faceva una vita fa quando veniva giù dai calanchi correndo a piedi scalzi con gli amici. Ha un berretto da marinaio, le braghe bianche e maglietta blu con il disegno dell'ancora. Scende dal marciapiede e viene qui, nella prima cabina che incontri arrivando dalla strada. C'è l'angolo cottura e ci sono foto di una vita appese alla parete. Sapessi com'è cresciuta la Manuela, comandante. Ha anni, e questa deve perso il fermaglio dei capelli sulla sabbia.

A quest'ora sono tutte uguali le spiagge d'Italia. Silvano Silvegni fa bagnino a Rimini da quando aveva 12 anni. Oggi ha 49, e lavora bagno 39. Sono le cinque mattino e anche qui la spiaggia ha questo silenzio di un giorno che apre. Aveva cominciato al 63, Silvano, quasi un chilometro più in là sul lungomare, e aveva due file di tende da girare quando batteva mezzogiorno. Si faceva metri di spiaggia e la chiudeva e apriva tutt'e 75 quando il sole voltava faccia. Allora c'era il mosconaio in riva al mare, che dava la mancia al bagnino: tre baiocchi all'ora. Era lui figura importante della spiaggia. Aveva una cabina vicino all'acqua e gestiva le sue barchette: c'era un posteggio fianco della piattaforma. Era gente sempre sulla battigia, faceva tutto, salvataggio, presenza, non soltanto affitto dei mosconi. Il bagnino era solo un guardiano del mare. «Io vengo da famiglia di bagnini e la bene questa storia», dice Silvegni. «I primi ha vecchi marinai, gente che d'estate con il calo del lavoro, piano piano si inseriva sulla spiaggia». città di c'erano le villette e qualche albergo. Il bagnino veniva al mattino ad aprire le tende ai signori e a preparare la spiaggia, «non è che facesse molto altro». Poi è arrivata la rivoluzione, le spiagge si sono frammentate, la gente ha aperto le vacanze. «Adesso il bagnino è cresciuto. Con il turismo di massa, l'ombra è diventata la cosa più importante. E quella la gestisce il bagnino. Invece, il mo- deve lavorare gli ambulanti, non ha più posto, più niente. Lui è diventato quasi inutile. E' finito nella riserva, come gli indiani. Il bagnino è diventato un imprenditore».

Comincia a lavorare adesso, quando gli altri dormono. «La spiaggia la si tira a rastrello», come fa lui. Rastrello e cariola. E rastrellate anche sul battente del mare. Poi si aprono gli ombrelloni e si aprono i lettini. Si scopano anche pedane, «ci si passa tre volte». finisce che sono quasi le , quando arrivano i primi clienti. Su questa spiaggia ce sono da ottanta a 120, a seconda periodi punta, o dei week end, e i bagnini li conoscono tutti («I turisti ci hanno dato il pane, ci hanno permesso di mandare i figli all'università. Abbiamo trovato la ricchezza qui e ci siamo abituati ad accogliere la gente in un certo modo. E' il minimo che possiamo fare per ringraziare la fortuna che abbiamo avuto»). Nei momenti riposo, Silvano va sotto l'ombrellone come fanno tutti. Ma un bagnino lo riconosci per come guarda il mare. I turisti gli danno un'occhiata per vedere se fare il bagno. I turisti guardano il cielo, il sole. Il bagnino fissa il mare come fosse una sua, se lo riconoscesse e lo ritrovasse per ogni onda che fa, per ogni rumore. Come dice Silvano, «è laggiù il mio posto. I piedi bagno voglio dimenticare di metterceli». Questo giorno che passa è fatto di tanti mondi che scorrono davanti, nell'immobilità del Ci sono famiglie che ritornano da vita e rivivono qui di padre in figlio le stesse cose. Silvano conosce le storie di tutti. Come conosce la sua, figlio di marinai e di bagnini borgo San Giuliano, il pezzo più antico di Rimini. La gente cominciava ad andare in giro per il mondo, e loro trovarono la ricchezza qui. Al borgo Giuliano c'era gente che si preparava per l'estate, si abbronzavano, si allenavano ai tuffi, si il fisico. Ma c'erano anche quelli che ci investivano. Allora, in casa davano tutto, e la camera bella la si affittava ai signori di Bologna: «con quelle centomila si faceva la provvista di legna per l'inverno». Silvano andava al mare con lo zio imparare il lavoro. Quando alla sera tornava su a casa, «mio zio mi legava la corda dietro, nel motorino, se no addormentavo per la stanchezza». Nel '64 un grande nubifragio, «i venti del primo quadrante ci hanno bruscolato per bene a noi». Le sdraio le ritrovarono una dentro un albergo, altre in fondo al viale. I mosconi finiti tutti sulla strada. Era l'8 giugno del '64. Le tende venivano ancora piantate con i picchetti, gli ombrelloni li tenevi le catene e facevano le sfide con i mosconi quando c'era il mare mosso. I bagnini facevano colazione insieme. Ci si dava voce e ci si trovava nel bar di «Lì sì che andava il fisso con belle merende fatte bene». Adesso, tutto questo impossibile. La rivoluzione, Silvegni, è partita nel '72 «quando il pubblico ha perso la gestione della spiaggia e i bagnini hanno avuto la concessione». giro di pochi anni, i bagnini sono raddoppiati. Ora è un po' più dura, tempo del divertimento è finito: «Gli sforzi che facciamo per quadrare i conti sono enormi. Ci vanno 50 milioni all'anno per la spese. Siamo diventati imprenditori, siamo degli organizzatori che dobbiamo sempre inventare qualcosa». Dietro alle cabine, dove finiva la spiaggia, è nato un secondo luogo d'incontro o svago. Ci campi di beach volley, palestre sotto al sole, giochi per bambini, un palcoscenico per il teatro, bisogna animatori, baby sitter. La spiaggia si allunga sempre di più. E anche il giorno. Alle nove di sera, spiega Silvegni, comincia la seconda parte del lavoro, dopo chiuso gli ombrelloni e le sedie: «Musica, colori, baby dance, giochi per bambini, spettacoli improvvisati». Fino a mezzanotte. Come nei villaggi.

Un tempo quando veniva la sera il bagnino restava quasi da solo sulla spiaggia che si svuotava. Il giorno finiva così. Sotto un ombrellone, il comandante e gli altri continuavano a giocare a carte, maledicendo il mondo e tutti, anche nelle di garbino quando il vento alzava la sabbia. Se ne andavano che non c'era più nessuno raccogliendo le carte e strisciando i piedi. L'altro giorno, quando il comandante s'è affacciato sulla spiaggia, il bagnino gli ha chiesto che fine avevano fatto gli altri amici. Non si ricorda che cosa gli ha risposto. Hanno guardato il mare.

Pierangelo Sapegno

Oggi treni regolari

Ferrovie
Revocato lo sciopero

Oggi si viaggia

ROMA. Oggi treni regolari. L'Uca ha infatti revocato lo sciopero dei capistazione che avrebbe dovuto cominciare ieri alle 21 per terminare stasera alla stessa ora. La cancellazione della protesta è stata decisa al termine dell'incontro con il sindacato autonomo ha avuto in tarda mattinata con il ministro dei Trasporti Burlando.

Durante la riunione, presenti anche Ferrovie Stato, l'Ucs - afferma Mario Montanari, coordinatore del sindacato autonomo - ha visto risolte alcune problematiche relative ai capistazione; fra queste l'eliminazione della discrezionalità per gli avanzamenti di carriera che avranno così criteri oggettivi. L'Ucs è stato inoltre - continua Montanari - riconosciuto come interlocutore sindacale che, anche a tavoli separati, parteciperà al confronto sulla riorganizzazione aziendale e sulla definizione degli esuberi. «C'è inoltre - conclude il sindacalista - l'impegno del ministro quale garante degli accordi sottoscritti. Un impegno che ha creato le condizioni per una tregua sindacale». [Ansa]

Un sondaggio

Il film hard? Fino a due milioni e 5

Jessica Rizzo

ROMA. A qualcuno mettono addirittura tristezza. E c'è ancora chi «inorridisce», soprattutto fra le donne. Ma i costumi nazionali cambiano, se che italiani su 5, intervistati dagli instancabili sondaggisti per un'inchiesta del mensile «Gulliver», dichiarano senza pudore di apprezzare solo le pellicole a luci rosse, ma anche tutti gli accessori del caso, tutto l'infinito materiale «hard» nato per stuzzicare il desiderio erotico. Un'opinione riguardo, precisano gli autori del sondaggio, stata chiesta ad un campione di italiani, uomini e donne, coppie e singles di tutte le età. Il 40%, donne comprese, si è confessato «curioso», con alcune varianti: c'è chi è detto interessato (16%), chi attratto (13%) e c'è anche uno «zoccolo duro» di appassionati (12%). Non è un plebiscito, i contrari ci sono ancora: il 17% degli intervistati ha dichiarato che davanti ad film porno «prova un forte e fastidioso senso di imbarazzo», il 16% si è detto «inorridito», il 9% «disgustato», il «scandalizzato». [Ansa]

Lagerfeld abolisce gli eccessi, ma sulle leggere gonne in tweed spiccano bijoux da 18 carati

Multimodella per il finto-povero di Chanel

Madonne barocche per Lacroix coperte d'oro fino ai piedi

Un modello di Chanel presentato ieri alla sfilata di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

E' alta poco più di un metro e sessanta. Ha un fisico mignon, piedini da bambola dipinti d'oro e occhi a mandorla. Dichiara 15 anni, ma ne dimostra 12. Si chiama Devon Aoki. E' la «top» model anglo-giapponese lanciata da Chanel. Una ragazza scabile, dalla forte personalità, con l'hobby del calcio (attaccante). Capace di riassumere nelle sue bonsai la filosofia in tessuto di Karl Lagerfeld: «Lo chic e la bellezza sono un privilegio nascosto, soltanto chi sa vederli li coglie. Come sosteneva Coco, il lusso non è il contrario della povertà, bensì della volgarità».

Claudia Schiffer, dal sano e appariscente fascino teutonico, superata? Assolutamente inadatta a interpretare le finto povero - lunghe e larghe, fermate da spille di sicurezza in oro - volute dal kaiser. Che non se la sente però di rinunciare a Naomi e Linda Evangelista. Da Chanel la parola d'ordine è coltare, apparire, minimizzare, ridurre. Tutto il contrario di quel che accade sull'opulente passerella di Lacroix. Dove brillano madonne barocche, cariche di reliquie. Dame avvolte in sontuosi faille drappeggiati, colori dell'estate. Volano piume fra quintali di ricami incrostati su corpetti gioiello, palpitano strascichi da sirena. I tailleur neri sono giusto l'antipasto, segue un menù ricco di toilette da ballo a corte, di abiti in tulle screpolato al sole, di effetti speciali che con lo chiffon formano grumi di fango. Fiocchi sul sedere, falpalà, intarsi gobelin per bustini sputasenso, coccarde da pacco dono grandi come girasoli. Ecco il massimalismo firmato dal sarto di Arles.

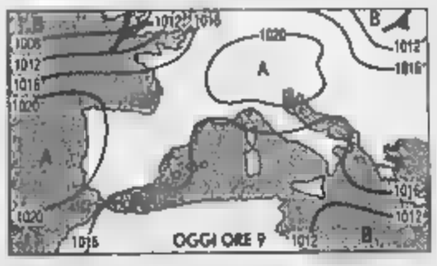
E, mentre nelle sale del Grand Hôtel Lacroix è accolto da ovazioni standing, per la strada gli animalisti della fondazione Bardot manifestano contro l'uso delle pellicce in passerella. Li capitana Laetitia Scherrer, modella, figlia dell'omonimo stilista. Visoni, e martore abbondano da Lacroix, sarto favorito da cresc come la principessa Sarah d'Arabia che gli ordina un vestito alla settimana.

Guai agli eccessi, intima Lagerfeld ripulendo dagli orpelli lo stile Chanel «Abbellire non significa arricchire». E come per magia riaffiorano sui capi, essenziali citazioni, feticci, e ricordi della superstiziosa Mademoiselle. Incedono con originali bassi décolleté infraditi le ragazze, piedi dipinti d'oro, capelli a crocchia scentrata da un colpo di vento. Sfoggiano leggere gon- in tweed plissettato e giacchette su cui spiccano semplici bijoux. Così li chiama la maison anche se sono gioielli a 18 carati, come i top di rete che sostituiscono le camicette. Croci d'oro, reminiscenza del collegio cattolico in cui la grande è cresciuta, anche catene cilicio, che lei intendeva quali legami d'amore. Sciocchezze da svariati milioni che impreziosiscono grembiuli con fianchi a pagoda che rivelano preziose fodere: «L'interno deve essere più bello dell'esterno», lei, collezionista di scatole d'argento foderate di platino. Pusilli di pizzo per boleri tinta miele; mantelli-sacco a pelo per incontri amorosi sull'Everest; sciarpe che sono bisticci di cachemire bouclé; collane di corallo portate mo' di sciarpa. E ancora sottovesti, sfogliatelle d'organza, percorse da ricami di jais simili a lampi. Anche Lagerfeld veleggia verso quel minimal che aborrisce i vecchi segni del potere, ma costa follia.

Antonella Amapane

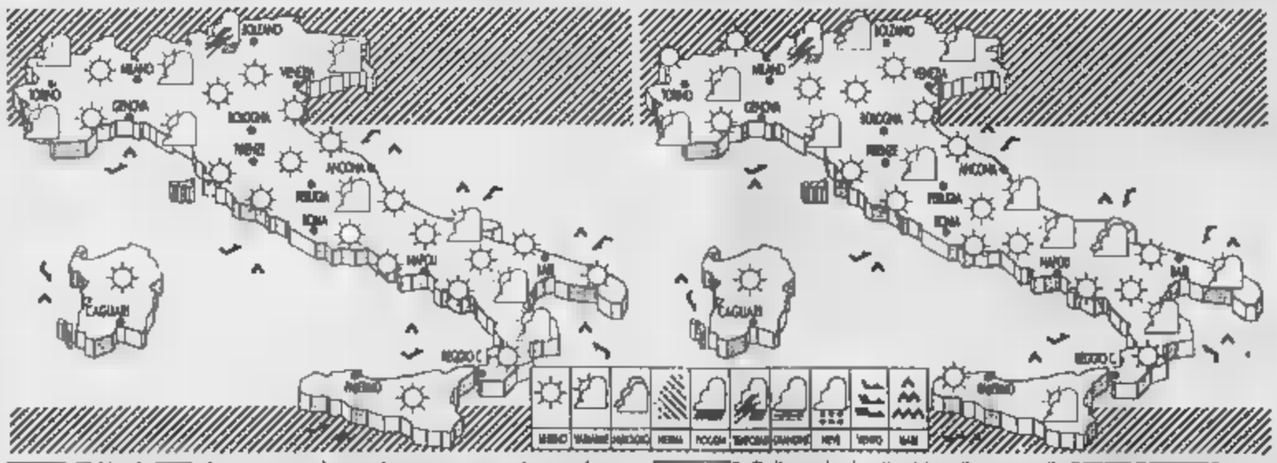
IL TEMPO

Marcello Lo



L'area di pressione, che solitamente si trova isole Azzorre, si è estesa sul nostro territorio, costituendo uno scudo so le perturbazioni che provengono dall'Atlantico. Avremo quindi alcuni giorni di tempo buono tutte le regioni. Qualche temporale sui rilievi alpini ore pomeridiane. La temperatura sarà stazionaria, mentre l'umidità relativa sarà in aumento, per cui aumenterà la sensazione afa.

Tendenza per domani. Sulle regioni settentrionali e lungo il adriatico nuvolosità va possibilità isolati temporali sui rilievi. regioni condizioni tempo buono.



Nord, da poco nuvoloso temporaneamente nuvoloso, possibilità di isolati temporali lungo l'arco alpino nelle pomeridiane e serali. Sulle rimanenti regioni, generalmente poco nuvoloso, addensamenti nelle pomeridiane. Temperatura stazionaria.

Sulle regioni settentrionali e su quelle poco nuvoloso con possibilità di qualche isolato temporale sull'arco alpino nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno poco nuvoloso. La temperatura sarà in lieve aumento, soprattutto sulle regioni meridionali.

CITTA' ITALIANE

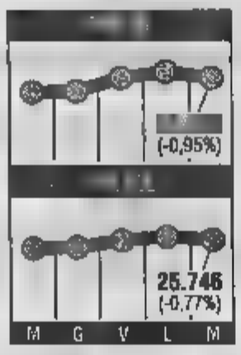
	min	max		min	max		min	max
Aosta	20	28	Bologna	23	36	Bari	np	np
Bolzano	20	34	Firenze	21	37	Napoli	20	34
	23	34	Pisa	17	35	Potenza	20	34
		30	Ancona	19	33	S.M. Leuca	24	31
Venezia	21	32	Perugia	15	37	R. Calabria	np	34
Milano	24	34	Pescara	16	33	Palermo	22	30
		31	L'Aquila	15	34	Catania	18	34
Cuneo	22	30	Roma Urbe	18	31	Messina	25	30
Genova	23	31	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	14	36
Imperia	24	28	Campobasso	np	np	Cagliari	20	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	25	nuvoloso	Lisbona	17	25	nuvoloso
Atene		34	sereno	Londra	16	22	variabile
Bangkok		37	sereno	Los Angeles	19	30	variabile
Berlino		36	variabile		19	31	nuvoloso
Bruxelles		28	nuvoloso	Montreal	16	30	sereno
		36	sereno	Mosca	12	22	variabile
Budapest	18	36	sereno	New York		32	nuvoloso
Buenos Aires	11	14	nuvoloso	Nizza	22	27	nuvoloso
Copenaghen	13	21	nuvoloso	Parigi	17	23	pioggia
Dublino		18	nuvoloso	Pechino	23	31	sereno
	20	35	sereno	Praga	18	36	variabile
Gerusalemme	25	34	sereno	Rio de Janeiro	15	28	nuvoloso
Ginevra				Sofia	17	29	sereno
Helsinki	13	17	sereno	Sydney	12	19	sereno
Johannesburg	4	20	variabile	Tokyo	21	27	nuvoloso
Il Cairo	—	—	np	Varsavia	20	33	sereno
Istanbul	22	29	sereno	Vienna	—	—	np

Nasce il polo Polybox-Guala

La Polybox, azienda italiana leader nel [illegible] delle bottiglie e preforme in Pet, ha acquisito la società Guala Closures, primo produttore mondiale di chiusure di sicurezza antisofisticazione in plastica che, con un fatturato di 120 miliardi [illegible] lire nel 1997, fa capo al Gruppo Guala di Alessandria. Con questa operazione, progettata e coordinata dalla società di investimenti B. e S. Electra, nasce [illegible] nuovo leader internazionale nel settore del packaging plastico, con 200 miliardi di fatturato annuo. La produzione [illegible] commercializzazione delle chiusure di sicurezza continuerà ad [illegible] effettuata con il marchio Guala, internazionalmente riconosciuto. Inoltre, il nuovo gruppo continuerà a fare riferimento alla sede di Alessandria. Ad acquisizione avvenuta, l'assetto societario del [illegible]o gruppo vedrà una quota di controllo posseduta da B. e S. Electra, [illegible] fondi chiusi co-investitori e dall'imprenditore e attuale amministratore delegato di Polybox, Marco [illegible]rini, [illegible] la famiglia Guala manterrà una partecipazione del 10-15%.



Consob, si dimette Onado

Il commissario Marco Onado, in relazione al suo rinvio a giudizio per la vicenda [illegible] Popolare di Milano, ha presentato alla Con[illegible]b il suo intendimento di dimettersi dalle sue funzioni ed ha chiesto alla stessa commissione di trasmettere le sue dimissioni al presidente del Consiglio dei ministri. E' quanto si legge in una no[illegible] della Consob - elaborata al termine di una seduta fiume - in cui la commissione, «confermando unanimemente piena fiducia al professor Onado [illegible] totale apprezzamento, si è riservata [illegible] valutare le motivazioni addotte e di informare il presidente del Consiglio, pregando nel contempo Onado [illegible] continuare [illegible] svolgere le sue funzioni». Marco Onado è stato rinviato a giudizio per presunti reati (falso in bilancio) che risalgono a quando il commissario Consob ricopriva la carica di vicepresidente della Bpm. Il giudizio di primo grado partirà subito dopo l'estate, [illegible] 30 di settembre, [illegible] riguarda una ventina di imputati.

il fisco RIVISTA
ogni [illegible]

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 22 Luglio 1998 15

il fisco RIVISTA
[illegible] esperti tributari

Il presidente Fed: «L'economia Usa gira, se rispunta l'inflazione userò i tassi». Wall Street perde oltre 100 punti

Greenspan «raggela» le Borse

«Mercati gonfiati, l'Asia fa ancora paura»

MILANO. Alle [illegible] e [illegible] di ieri pomeriggio, sui computer della finanza italiana, scorrevano cifre da record. Il Mib 30 aveva, per [illegible] prima volta, superato quota 39 mila; il contratto future per settembre, il segnale più eloquente degli umori della speculazione, aveva varcato di gran lunga la soglia delle [illegible] lire; Telecom, soprattutto, e Generali guidavano la marcia dei rialzi sull'onda di robusti ordini d'acquisto, dall'estero in particolare; e c'erano, infine, note positive per [illegible] matricole, Targetti e, ancor più, la Bayerische rinviata per eccesso di rialzo.

Poi, alle 16 in punto, parlò Alan Greenspan, il signore del dollaro. «I [illegible] di Borsa - dichiarava il presidente della Federal Reserve davanti al Senato Usa - si trovano [illegible] livelli che saranno difficili da sostenere [illegible] che il ciclo vir[illegible] non prosegua».

E dopo queste parole i listini di tutto il mondo hanno preso a scendere, a partire da Wall Street piombata giù di oltre 60 punti (a trenta minuti dalla chiusura perdeva oltre cento punti). Perdite contenute, quindi, ma che hanno ricacciato indietro i prezzi e, nel caso di Milano, hanno causato un ripiegamento di 200 punti (Mibtel -0,77%), anche se l'attenzione sulla Telecom resisteva agli allarmi da Oltreoceano.

Effetto opposto, invece, hanno avuto le parole di Greenspan sul dollaro, in ascesa sia sul marco che sullo yen, ricacciato di nuovo [illegible] quota 140. Non avremo alcuna remora, ha detto in sostanza Greenspan, a alzare i tassi se si ripresenterà il rischio inflazione. Nel primo semestre dell'anno, l'ascesa dei prezzi, secondo l'analisi della Federal Reserve, è stata frenata dalla crisi asiatica e dal calo dei prezzi delle materie pri[illegible].

Ma adesso? Il ciclo del greggio potrebbe invertirsi, non si può escludere il rischio di una ripresa dell'inflazione, complici la rigidità del mercato del lavoro e l'ascesa della domanda interna. Ma, in tal caso, ha aggiunto Greenspan, la Fed adotterà sforzi «vigorosi».

Questo, in sintesi, il messaggio in arrivo da Washington. La solita miscela [illegible] indicazioni complesse, difficili [illegible] decifrare per gli analisti di tutto il mondo. [illegible] monito [illegible] Wall Street è stato eloquente, ma chi si attendeva un allarme sulla frenata dell'economia Usa è stato deluso: certo, la produttività non [illegible]ce ai livelli di [illegible] anno fa «ma sembra comunque registrare un solido [illegible]mento» e, nel complesso, la macchina produttiva degli Stati Uniti si [illegible]e ancora in [illegible] ciclo virtuoso» e il suo andamento è, per dirla con Greenspan, «impressionante».

In sostanza, per ora i tassi non sono destinati ad aumentare, domani, chissà. E si ha quasi la sensazione che Greenspan guardi tanto [illegible] quel che sta accadendo a Tokyo e Seul (una stretta da noi - ha detto - poteva sortire effetti pesanti sui mercati asiatici...») quanto [illegible] conflitto di Flint, Michigan, punto caldo dello scontro alla General Motors (il conflitto sindacale al colosso [illegible] Detroit comporterà mezzo punto di pil in meno nella seconda parte dell'anno): [illegible] sconfitta della Gm, che chiede la chiusura degli impianti meno efficienti, segnerebbe probabilmente la fine della spettacolare [illegible] dei profitti dei colossi Usa [illegible] questi anni e toglierebbe l'ossigeno a Wall Street.

Ma l'allarme di Greenspan sulla Borsa vale anche per l'Europa? La situazione Usa sembra più te[illegible] che non nel vecchio Continente, soprattutto per quanto riguarda le prospettive del mercato monetario. I tassi americani sono fermi dall'inizio del '98 e, [illegible] mai, si discute [illegible] [illegible] possibile rialzo, mentre in Europa (Italia in particolare), l'effetto Euro [illegible]bra poter far presagire nuovi ribassi; gli utili delle aziende, in America, crescono ad un ritmo anno su anno del 5%, mentre in Europa, appena uscita dalla fase recessiva, le promesse sono ben diverse. Ma non mancano i segnali di segno inverso: in Germania e in Italia il rapporto tra prezzi e utili, uno degli indicatori più seguiti, [illegible] già più alto di quello di Wall Street.

Ugo [illegible]

LA CONGIUNTURA

«Produzione in crescita [illegible] luglio»

ROMA. L'indice medio giornaliero della produzione manifatturiera, depurato dalla componente stagionale, appare in crescita dell'1,2% a luglio rispetto al mese precedente dai risultati dell'indagine congiunturale rapida del centro studi Confindustria. A parità di giornate lavorative l'aumento tendenziale è stimato al 2,6%. Rispetto al livello medio del secondo trimestre di quest'anno, a luglio la produzione industriale, secondo l'indagine, mostra un incremento dell'1 per cento. A livello settoriale, indicazioni particolarmente positive si hanno soprattutto per le imprese operanti nel settore della lavorazione dei minerali non metalliferi, della gomma [illegible] della carta-stampa. Complessivamente, la crescita media registrata nei primi sette mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del '97, si è commisurata al 3%, mentre in termini di produzione media giornaliera vi è stato un aumento del 2,4 per cento. A luglio il volume delle vendite dei prodotti industriali, riferito alle aziende del panel del centro studi, ha segnato, in termini grezzi, [illegible] incremento tendenziale del 3,1 per cento. La componente estera della domanda ha mostrato [illegible] crescita del 4,5% mentre il mercato interno ha registrato un aumento dell'1,7 per cento.

Alain Greenspan, presidente della Fed

Antonio Fazio governatore della Banca [illegible]

L'inflazione ferma all'1,8%

Ma Fazio prende ancora tempo sui tassi

Bankitalia potrebbe però decidere stasera i pronti contro termini scesi ormai al 4,89%

ROMA. E' un segnale buono: nonostante il rincaro dei medicinali, nel mese di luglio il costo della vita [illegible] rimasto invariato o quasi. I dati di 5 città campione, diffusi ieri, fanno ipotizzare [illegible] incremento mensile approssimato a zero [illegible] dell'1,8% negli ultimi 12 mesi. E' ancora possibile che i nuovi dati in arrivo oggi pomeriggio da altre sei città spostino l'approssimazio[illegible] mensile [illegible] +0,1% e l'aumento annuo [illegible] +1,9%. Comunque vada, l'inflazione resta sotto pieno controllo e in linea con le previsioni degli osservatori economici. «Le cose vanno bene» commenta [illegible] presid[illegible] del Consiglio Romano Prodi, senza sbilanciarsi sulla cifra esatta.

Ne consegue che si moltiplicano gli inviti alla Banca d'Italia perché faccia calare il tasso di sconto, attualmente al 5%. [illegible] sempre considerato di pessimo gusto fare pressione sui governatori» dichiarò il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ma ovviamente aggiunge «che, per quanto riguarda il mondo industriale, più i tassi sono bassi [illegible] meglio stiamo». Proprio perché la [illegible] politica monetaria severa [illegible] stata una delle cause del calo dell'inflazione, il governatore Antonio Fazio gode di larga riconoscenza; [illegible]a anche fuori d'Italia sono in molti ad accusarlo di «eccessiva prudenza» (la formula è dell'ufficio studi della Deutsche Bank).

Una [illegible] di Fazio [illegible] largamente attesa per oggi: si vedrà. Il costo del denaro di fatto ha già [illegible] cominciato [illegible] scendere: ieri l'operazione di pronti-contro-termine (molto simile al «rifinanziamento» che con l'Euro, scomparso il tasso di sconto, diverrà il segnale basilare per i mercati) si [illegible] svolta al 4,87%, [illegible] minimo storico. Nell'assetto tradizionale [illegible] gestione della moneta in Italia, il pronti-contro-termine non dovrebbe restare stabilmente né inferiore al tasso di sconto né superiore [illegible] [illegible]so di anticipazione straordinaria, l'altro indicatore ufficiale stabilito dalla Banca d'Italia.

Secondo alcuni, Fazio potrebbe anche decidere [illegible] lasciarlo invariato accettando che il pronti-contro-termine [illegible] assesti [illegible] un livello inferiore: come per segnalare la perdita di importanza del tasso di sconto in vista della sua scomparsa tra 5 mesi. Questa scelta verrebbe almeno in parte incontro alle preoccupazioni degli altri Paesi euro, secondo cui i tassi italiani troppo alti indurrebbero squilibri nei movimenti [illegible] capitale; ma sui mercati [illegible] preferisce un segnale chiaro, ancora sulla linea tradizionale.

Con [illegible] leggero mutamento di scenario, negli ultimi giorni, la Banca centrale europea [illegible] la Bundesbank hanno cercato [illegible] correggere verso l'alto le aspettative [illegible] [illegible] euro a gennaio '99. Sarebbe dunque troppo attendersi (come Fazio, per parte sua, aveva già fatto capire) [illegible] rifinanziamento al 3,5%, solo un'inezia sopra i livelli attuali dei pronti-contro-termine tedesco e francese. Una [illegible] più appropriata sarebbe [illegible] 3,7-3,8%. Ma anche così, all'Italia resta almeno un punto percentuale (cento «punti-base», nel gergo dei mercati) di discesa da realizzare.

Accanto all'inflazione bassa, come secondo motivo per un calo del costo del denaro viene citata la crescita dell'economia inferiore al previsto. A dire il vero i dati dell'«indagine congiunturale rapida» diffusa dalla Confindustria ie[illegible] confermano che dopo la stasi primaverile la produzione ha ricominciato a marciare: in luglio c'è stato un aumento (su base giornaliera) dell'1,2% rispetto [illegible] giugno e del 2,6% rispetto [illegible] un [illegible] prima; anche gli ordinativi sono in aumento, +2,5%.

Una accelerazione era comunque prevista, anche [illegible] [illegible] ottimisti; si continua [illegible] discutere sull'intensità che avrà [illegible] sull'ammontare esatto dell'incremento del prodotto interno lordo a fine anno. «Intorno [illegible] 2%» è l'opinione di Giovanni Agnelli. Il ministro [illegible] Finanze Vincenzo Visco ha contestato [illegible] stima del centro studi milanese Irs, 1,9%, sostenendo che «è oggettivamente troppo bassa». Nell'insieme, le previsioni aggior[illegible] degli osservatori economici si collocano tra l'1,8% e il 2,4%. Ma Carlo Calieri, vicepresidente della Confindustria, si limita a di[illegible] «Tutti i nodi verranno al pettine [illegible] settembre».

I dati sul costo della vita comunicati ieri riguardano Milano e Napoli (+0,1% nel mese), Bologna (0), Trieste e Bari (-0,1%), tutte città-campione; inoltre Pisa e Udine (+0,1%). A Grosseto crescita zero.

Stefano Lepri

ESTREMO ORIENTE

A Ulsan i licenziati assaltano gli uffici e bruciano il mobilio. Tokyo, crolla [illegible] produzione (Toyota, Nissan e Mitsubishi -10%)

Scioperi e serrate, paralisi per l'auto in Sud Corea

Chiuse la Hyundai e la Daewoo, la Samsung fa un'offerta per Kia e Asia Motor

SEUL. L'industria dell'auto in Corea del Sud sta vivendo tutti in una volta i necessari traumi da ristrutturazione, che si [illegible] risparmiata in anni e anni di crescita a tutti i costi senza badare ai bilanci. Il primo e il secondo produttore, Hyundai [illegible] Daewoo, hanno le fabbriche chiuse per uno sciopero [illegible] [illegible] serrata, dopo la rottura delle trattative tra imprese e lavoratori sui licenziamenti (inevitabili, dato che quest'anno la recessione ha causato un traumatico calo delle vendite di oltre il 60%). Ma a dimostrazione che il settore ha ancora un futuro, proprio grazie alla drastica cura dimagrante finalmente intrapresa, c'è la fila per acquistare due altri produttori, la Kia e la Asia Motor: si sapeva già dell'interesse delle stesse Hyundai e Daewoo e di quello [illegible] Ford, da ieri c'è anche un'offerta della Samsung. Brutte notizie dal vicino Giappone dove nel '98 tutti i produttori di auto registrano cali di produzione che per Toyota, Nissan e Mitsubishi [illegible] stati oltre [illegible] 10%. Solo le esportazioni tirano, sostenute dallo yen debole.

Volantinaggio nelle strade di Seul. Ora in Corea si temono nuove violenze dopo i massicci tagli nell'auto

Lo sciopero della Hyundai ha avuto sviluppi drammatici. Contro il licenziamento di 2678 dipendenti (pari al 5,8% della forza-lavoro) [illegible] cui si sommano [illegible] altri messi d'autorità in «ferie non pagate», decine [illegible] migliaia [illegible] lavoratori hanno cominciato venerdì un'agitazione a tempo indeterminato. Lunedì, duecento famiglie di operai licenziati hanno attaccato gli uffici della presidenza del gruppo a Ulsan e sono riuscite a dar fuoco a una parte del mobilio prima di essere respinte.

Ieri il contagio si è esteso alla Daewoo. Ai tagli di organico [illegible] al congelamento del salario prospettati dall'impresa, i sindacati hanno risposto minacciando uno sciopero e chiedendo un aumento del 6,8%. La dirigenza ha reagito decretando la serrata per tre giorni. «Il sindacato ha rifiutato [illegible] nostra posizione [illegible] anzi ha reclamato un [illegible] dei salari - spiega un comunicato -. Di fronte alla minaccia di sciopero, abbiamo deciso di non recedere e di fermare gli stabilimenti».

Le difficoltà finanziarie delle Case sudcoreane rendono però anche appetibili le acquisizioni. Così ieri la Samsung Motor Company, entrata [illegible] settore solo da quest'anno, ha reso noto che farà un'offerta per la Kia e la Asia Motor, che hanno una capacità produttiva di 1,25 milioni di veicoli l'anno, sufficiente [illegible] raddoppiare il volume della Samsung. Un portavoce ha precisato che l'acquisizione, se andrà in porto, avverrà tramite [illegible] consorzio con aziende coreane [illegible] «internazionali». Anche la Ford, che già possiede il 16,9% della Kia (assieme alla filiale giapponese Mazda), è interessata alla società. E pure la Hyundai e la Daewoo, nonostante i guai sindacali.

L'immagine in chiaroscuro dell'economia sudcoreana è completata dall'eliminazione, da oggi, delle restrizioni valutarie prese in autunno per fronteggiare la crisi. Seul ha seguito le prescrizioni dell'Fmi e oggi il cambio tra won e dollaro è risalito [illegible] 1300 (dal nadir di 2000) [illegible] le [illegible] valutarie ammontano a [illegible] miliardi di dollari.

[lui. gra.]

Confindustria e sindacati chiedono un decreto. Verifica sugli accordi del '93

Superpatto sugli straordinari

Agnelli: garantire la flessibilità

ROMA. Un primo accordo significativo, ieri, tra Confindustria e sindacati a poche [illegible] dall'avvio dell'atteso faccia a faccia per la verifica dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi. Il presidente degli industriali Giorgio Fossa e i segretari generali Cgil-Cisl-Uil Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza hanno convenuto di chiedere formalmente al governo di recepire al più presto con decreto legge l'accordo del novembre scorso tra le parti sociali sull'orario di lavoro e gli straordinari.

La decisione è importante anche al di là del merito della questione, perché in tal modo Confindustria e sindacati hanno inteso riaffermare con forza il grande rilievo della concertazione e la necessità di tutela della loro autonomia rispetto alle ricorrenti incursioni dei partiti nella sfera sociale e perfino su materie sempre spettanti alla contrattazione.

Il nodo, così, potrebbe essere sciolto nella prossima [illegible] dal governo. Ma il decreto arriva oggi al consiglio dei Ministri in un'atmosfera di mistero: l'ordine del giorno ufficiale della convocazione a Palazzo Chigi parla [illegible] alle 13,30 non ne fa cenno; però, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani annuncia una decisione imminente.

«Aspettate che ci sia un consiglio dei Ministri - replica il ministro alle insistenti domande dei giornalisti - e vedrete che ci sarà anche il decreto. Sicuramente il prossimo consiglio (cioè quello di oggi, ndr) si deciderà la cosa». D'altra parte, sulla questione la polemica infuria. Di fronte a forti pressioni a favore [illegible] una riduzione drastica [illegible] parte [illegible] Rifondazione comunista e dell'ala sinistra dei Ds, scende in campo anche [illegible] Giovanni Agnelli con un forte richiamo. «Tutto quello che limita la flessibilità - avverte - non è a vantaggio dell'industria». Ad alimentare la tensione giunge, poi, la notizia che la riforma legislativa dell'orario di lavoro a 35 ore è stata inserita per la prossima settimana nel calendario dell'attività della commissione lavoro della Camera assieme alle altre proposte di legge presentate al riguardo. «La guerra sulle 35 ore è già cominciata dentro e fuori il Parlamento», commenta il responsabile lavoro di Rifondazione Franco Giordano.

Il governo, in realtà, è stato messo con le spalle al muro dalla decisione comune di Confindustria e sindacati. Finora si era giocato sulle resistenze degli industriali, nonché su contrasti nel sindacato, [illegible] le posizioni sono chiarissime, i dubbi fugati. La nota congiunta Confindustria-Cgil-Cisl-Uil afferma che per risolvere il problema degli straordinari «deve essere recepito, con provvedimento urgente, l'avviso comune stipulato dalle parti sociali nel novembre [illegible] per ciò che riferisce al lavoro straordinario». L'intesa prevede, in particolare, la fissazione di un tetto di 250 ore massime annue di straordinario (80 trimestrali), la conferma dell'orario normale a [illegible] settimanali, l'obbligo per le imprese di chiedere il consenso agli ispettorati del lavoro solo dopo la 48ª ora. «Se il governo - precisa il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri - non darà seguito alla richiesta che congiuntamente abbiamo [illegible]zato noi e i sindacati sarà un'altra riprova dell'incoerenza che c'è tra l'affermazione dei principi della concertazione e la loro attuazione. Se poi dovesse saltare quel sistema di regole che fanno comodo pure allo stesso governo, all'esecutivo [illegible] resterà che piangere [illegible] stesso». Incalza il segretario confederale della Uil Adriano Musi: «Basta con atteggiamenti schizofrenici e contraddittori. Assurda l'ipotesi, circolata nelle ultime ore, di [illegible] doppio canale: [illegible] un lato il decreto legge che recepisce l'accordo tra le parti sociali, dall'altro un disegno di legge per il calcolo degli straordinari a partire dalla 46ª ora». Nel match di ieri, peraltro, è riaffiorato [illegible] notevole [illegible]senso tra Confindustria e sindacati sul punto più dolente della verifica: la revisione del sistema contrattuale [illegible] luce delle esperienze acquisite negli ultimi cinque anni con l'obiettivo di azzerare l'inflazione e assicurare competitività alle [illegible] aziende rispetto a quelle europee. Ma questo, come molti altri problemi, saranno affrontati in modo costruttivo nel confronto [illegible] da domani sarà allargato al governo. [illegible] buon augurio una bottiglia [illegible] champagne che Fossa ha voluto aprire per brindare ai [illegible] anni compiuti ieri [illegible] Pietro Larizza, leader della Uil.

Gian Carlo [illegible]

RIFORME [illegible]

Lavoro in affitto anche nel commercio

[illegible] E' stato esteso al commercio e al terziario il cosiddetto lavoro in affitto. Lo prevede un accordo firmato fra la Confcommercio e i sindacati [illegible] categoria Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil. L'intesa (sei articoli) prevede il ricorso al lavoro interinale per le attività a carattere saltuario che non sia possibile espletare con l'organico in servizio; per esigenze di lavoro temporaneo per l'organizzazione di fiere, mostre, mercati; per punte di intensa attività non prevedibili [illegible] programmabili [illegible] alla manutenzione ordinaria». Ed ancora, [illegible] potranno [illegible] lavoratori in affitto per l'assistenza nella prevenzione e nella sicurezza sul lavoro. I lavoratori in affitto impiegati nel settore non potranno superare il [illegible] mensile dei lavoratori occupati nella stessa unità produttiva con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nell'accordo si prevede anche che sarà possibile assumere come apprendisti i giovani di età non inferiore ai 16 anni e non superiore a 24. Secondo l'«Italia lavora» l'intesa di oggi «è un chiaro [illegible]gnale [illegible] la cultura [illegible] flessibilità aziendale [illegible] diffondendosi nell'ambito [illegible] mercato del lavoro italiano, data la rilevanza che la voce [illegible] ricopre nell'economia italiana». Sempre ieri il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, ha firmato con il presidente dell'Imprenditorialità Giovanile Spa, Carlo Borgomeo, un accordo per promuovere la nascita di nuove imprese; creare una rete [illegible] strutture territoriali in grado [illegible] offrire servizi di formazione, assistenza tecnica e trasferimento di nuove tecnologie.

Giovanni Agnelli

Oggi il piano Passera: tre direzioni, e scompare il direttore generale

Alle Poste arriva il «terremoto»

E un'azienda promette 12 mila posti (virtuali)

[illegible] Si riunisce oggi il consiglio d'amministrazione delle Poste per varare l'impostazione del piano di riassetto che l'azienda conta di far partire a settembre dopo il maglio degli azionisti, i ministeri delle Comunicazioni e del Tesoro. Intanto l'azienda avverte: attenzione a falsi annunci per assunzioni postini.

Andiamo con ordine. Nella [illegible] struttura [illegible] è prevista la figura del direttore generale (né quella del comitato [illegible] gestione). Per Cesare Vaciago, attuale direttore [illegible] generale, si profila dunque l'uscita dalle Poste. [illegible] questione non riscalda gli animi del sindacato: «Un problema [illegible] management, non nostro», si limita a dire Mario Petitto, segretario generale aggiunto [illegible] Flp-Cisl che concentra la propria attenzione sui contenuti [illegible] piano (a fine mese avverrà il confronto [illegible] l'azienda), plaudendo alla nuova struttura per divisioni che si profila nel disegno di Corrado Passera. Tre le aree di business per le quali oggi saranno già definiti i responsabili: servizi postali, servizi finanziari, rete territoriale. A ciascuno sarà affidata [illegible] missione, [illegible] budget, gli obiettivi. «Non abbiamo motivi di allarme, la sola cosa che ribadiamo - dichiara Petitto - è la necessità che vi sia una inequivocabile unicità aziendale. Non capiremmo ad esempio l'ipotesi di trasformare in SpA la divisione dei servizi finanziari, riferita [illegible] indiscrezioni giornalistiche».

[illegible] vediamo il piccolo giallo [illegible] questi giorni. Su [illegible] quotidiani e periodici di inserzioni a pagamento e gratuite sono apparsi annunci che invitavano a contattare il numero telefonico 091-6117894, per avere informazioni in merito alla selezione di 12.000 postini per tutte le regioni d'Italia con assunzione trimestrale [illegible] parte dell'Ente [illegible] Italiane. «Premesso che l'annuncio contiene all'origine un'errata indicazione - si legge in una nota delle Poste - [illegible] quanto le Poste Italiane [illegible] sono più Ente Pubblico Economico ma Società per Azioni, si ritiene [illegible] puntualizzare che questa Società non ha dato [illegible] [illegible]a agenzia di intermediazione o servizi di svolgere attività [illegible] informazione [illegible] invio di curriculum relativa all'assunzione [illegible] personale [illegible] contratto a tempo determinato». Le Poste Italiane [illegible] quindi estranee «alle iniziative che invitano ad assumere notizie presso il predetto [illegible] telefonico, in quanto -ricordano - ogni utile informazione può essere gratuitamente fornita dai componenti uffici di questa Società (Filiali e Sedi regionali)». Intanto hanno dato mandato ad un legale per tutelare gli interessi dell'Azienda nelle competenti sedi giudiziarie.

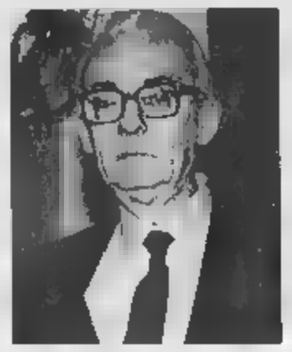
Ifil e spagnoli crescono nel San Paolo

Banche, Santander e Bilbao fanno shopping in Italia

Ina, parte lo scorporo degli immobili da novembre due le società in Borsa

MILANO. Il prossimo novembre vedrà lo sbarco al listino di una nuova public company: l'Unione Immobiliare, costola immobiliare dell'Ina, la maggiore società immobiliare italiana e una delle prime in Europa. Il cui capitale sarà per l'85 per cento distribuito tra i 250 mila azionisti della compagnia e per il 15 per cento rimarrà nel portafoglio Ina, con la prospettiva di [illegible] a sua volta caduto al mercato.

L'Unione, frutto dello spin-off del patrimonio immobiliare deciso dall'Ina che [illegible] sancito dalla prossima assemblea del 29 luglio, avrà in portafoglio un patrimonio immobiliare composto [illegible] [illegible] cespiti per un totale di 1,8 milioni [illegible] metri quadrati, iscritti ad un valore pari a 4900 miliardi e concentrati principalmente a Roma e Milano.



Sergio Siglienti

«Con lo spin-off del patrimonio immobiliare, la compagnia raggiunge due obiettivi, quello di [illegible] concentrarsi sul core-business assicurativo e quello di valorizzare il patrimonio immobiliare a beneficio dei suoi azionisti», ha spiegato il presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, presentando l'operazione. Gli azionisti Ina riceveranno infatti in autunno un'azione della nuova società, [illegible] nominale 125 lire, ogni azione Ina posseduta, e a novembre Unione Immobiliare sarà quotata a Milano.

«Il mercato non premia la concentrazione sotto lo stesso tetto di attività come quelle assicurative e immobiliari» ha aggiunto [illegible] a sua volta l'amministratore delegato Lino Benassi «Ecco perché a partire dall'annuncio della scissione a fine ottobre il nostro titolo ha galoppato, prima in controtendenza e poi nella corrente generale. Molti investitori hanno comperato azioni Ina dopo che è stata resa nota l'operazione di spin-off».

Sempre ieri [illegible] Banco Santander, l'istituto spagnolo che con la privatizzazione del San Paolo di Torino ne [illegible] diventato [illegible] dei grandi azionisti con il 6,8 per cento, ha acquistato dalla Fondazione Cariplo, come del resto era previsto, l'1,6 per cento del capitale Imi salendo quindi al 5 per cento nel capitale [illegible] del nuovo gruppo Imi-San Paolo di Torino. Anche il gruppo Ifi-Ifil, come definito nell'accordo del 15 giugno, ha acquistato una quota pari all'1,6 per cento del capitale Imi, che porta la sua partecipazione nel prossimo gruppo costituito dalla fusione San Paolo-Imi al 3,6 per cento.

Si riunisce oggi a Roma il consiglio di amministrazione di Bnl, dal quale potrebbero forse uscire indicazioni sull'impegno del Banco di Bilbao (che ha chiuso il primo semestre dell'anno con una crescita del 28 per cento dell'utile netto [illegible] lidato) nel capitale dell'istituto romano. Infatti, dopo l'esclusione [illegible] da parte del Tesoro di Ina e dal nocciolo duro di Bnl, l'istituto spagnolo è rimasto solo. Secondo voci recenti, che tuttavia il Bilbao si è rifiutato di commentare, il [illegible] impegno potrebbe salire fino a raddoppiare dal 10 al 20 per cento del capitale Bnl.

Quanto all'Ina, ieri l'amministratore [illegible] delegato Benassi ha osservato: «Continuiamo [illegible] [illegible] interessati a Bnl, e continuiamo [illegible] a lavorare per trovare la giusta soluzione, il progetto [illegible] è ancora finito nel cassetto».

Intanto, nei prossimi giorni, il commissario Ue Karel [illegible] Miert dovrebbe dare il via libero, o meglio sancire, gli aiuti (peraltro già erogati) [illegible] dal Tesoro nei mesi scorsi per la ricapitalizzazione [illegible] Banco di Napoli, riaffermando al tempo stesso la validità [illegible] fusione [illegible] Bnl. Fusione che tuttavia, dopo l'esclusione dell'Ina dalla ricapitalizzazione di Bnl, potrebbe prospettarsi più difficile del previsto, dal momento che nell'istituto partenopeo l'Ina è il maggiore azionista. **[v. s.]**

Il presidente della Popolare: non uniremo il controllo, non vogliamo creare una holding e sparire

La «Novara» si allea con il Credem

Lombardini: «Ottobre il progetto sulle sinergie da attivare

MILANO. La Popolare di Novara ha trovato l'alleato: è il Credito Emiliano. Insieme, annunciano, promuoveranno [illegible] alleanza che, preservando l'autonomia operativa e le presenze territoriali, sia finalizzata a creare [illegible]dizioni di forte sviluppo attraverso sinergie e la valorizzazione di strategie di espansione. Una «terza via», dunque, rispetto a poli come Intesa e Unicredito e a fusioni [illegible] Imi-San Paolo di Torino. «Sì, è [illegible] terza via più complicata e che richiede più impegno» ammette il presidente della Novara, Siro Lombardini [illegible] quanto associa alle economie [illegible] scala la tensione [illegible] un costante confronto».

Presidente Lombardini, perché questa soluzione?

«Ci hanno sempre pensato come [illegible] banca che, per risolvere i problemi, avrebbe dovuto entrare [illegible] un gruppo. Il che avrebbe significato perdere la propria autonomia. Siccome abbiamo raggiunto capacità notevoli in molti settori, come la bancassurance, il corporate, il retail, abbiamo cercato [illegible] una banca che possedesse grandi efficienze complementari».

[illegible] unirete il controllo?

«No, non vogliamo creare una holding e sparire. Abbiamo deciso di dare vita [illegible] [illegible] comitato strategico formato [illegible] vertici dei due istituti, che dovrà sviluppare una strategia di espansione e migliorare l'efficienza».

Qualche esempio di sinergie?

«Mettendo l'informatica in comune, ad esempio, possiamo già migliorare l'efficienza e ridurre certi costi. [illegible] è soprattutto sugli sviluppi futuri che procederemo uniti. Il lavoro futuro verrà ripartito, coordinato, ci saranno probabilmente nuove società in comune. Tutto questo porterà a maggiore efficienza e a minori costi. Ma dal punto di vista societario tutto resterà [illegible] ora: loro continueranno [illegible] essere una società per azioni, noi una popolare».

Nessun collegamento patrimoniale?

«Ci [illegible] collegamenti patrimoniali, li studieremo. Ed è anche previsto che un loro rappre[illegible] sieda nel nostro consiglio, e un nostro rappresentante nel loro, in modo da marciare d'intesa nelle future politiche di espansione».

Voi siete un po' più grandi, ma la loro redditività è superiore...

«Questa è un'operazione atipica rispetto a quelle che solitamente si fanno. In genere ci si fonde o si uniscono le holding, e poi arrivano i problemi [illegible] chi deve comandare. Noi abbiamo pensato ad una formula nuova, basata su una strategia comune che si attuerà [illegible] un piano industriale che sarà pronto ad ottobre, e che indicherà quali sono le attività che possiamo mettere insieme. Solo il fatto [illegible] avere a disposizione un numero assai più alto di sportelli sarà un vantaggio».

Non ci [illegible] sovrapposizioni?

«Territorialmente siamo complementari, e anche qu[illegible] è stato uno dei motivi [illegible]lla scelta. Loro sono forti in Emilia, in Puglia, in Sicilia in luoghi diversi dai nostri. Voglio aggiungere che con questa operazione puntiamo a [illegible] la vecchia, grande banca Popolare di Novara, autonoma, anche se strettamente alleata con una banca molto efficiente».

La trattativa è stata lunga?

«Diciamo che il corteggiamento non è durato molto».

Come è venuta l'idea [illegible] esplorare un'intesa col Credem?

«Avevo avuto modo, in passato, [illegible] conoscere i vertici dell'istituto...».

Recentemente, lei aveva parlato [illegible] cinque ipotesi di alleanza sul tappeto. Quale criterio ha guidato la scelta?

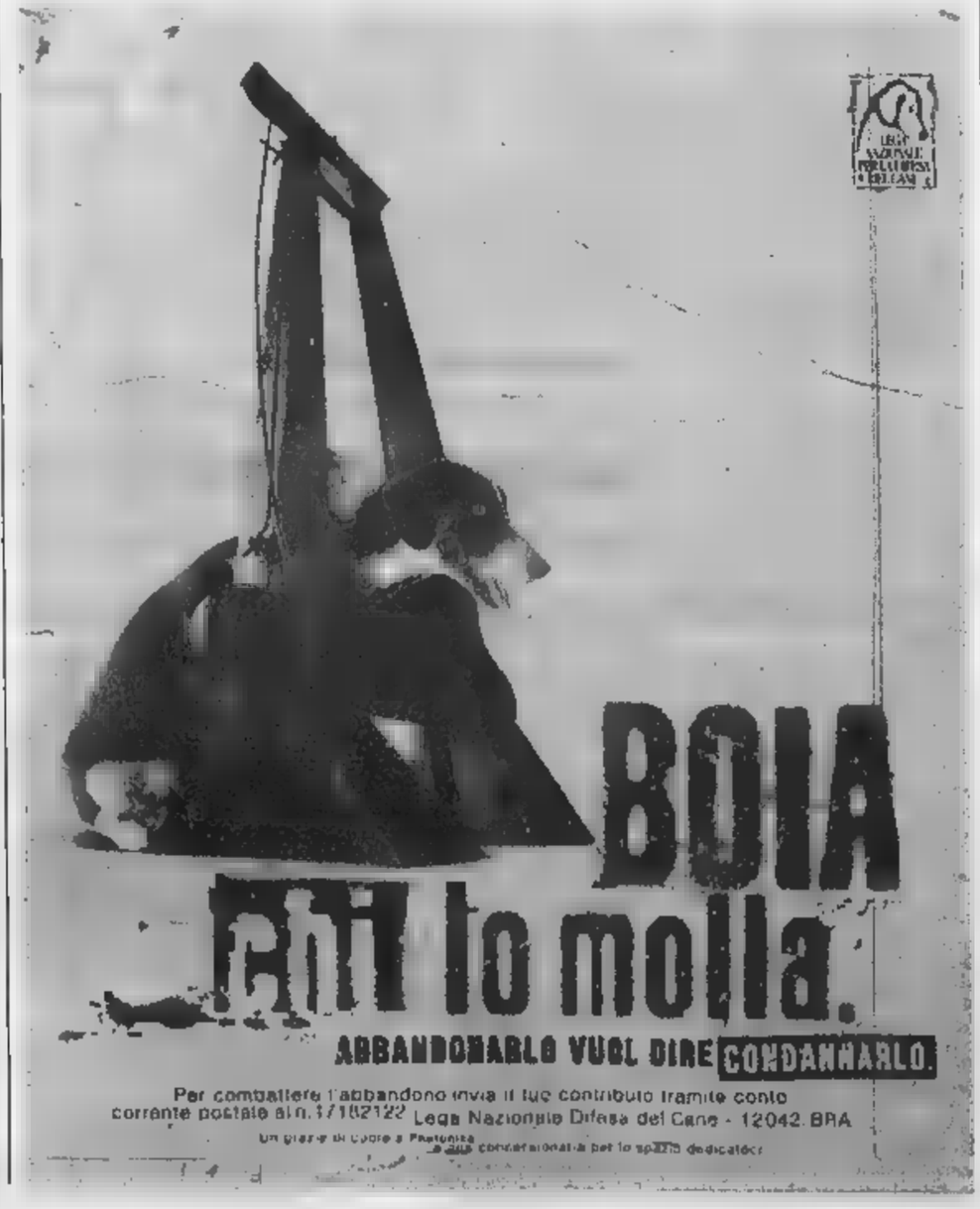
«Le altre ipotesi rispondevano a filosofie diverse, il consiglio della Popolare ha preferito l'accordo con il Credito Emiliano. In autunno ci saranno i primi risultati».

[illegible]

Il Pendolino va in Polonia

Siro Lombardini

ROMA. La Fiat Ferroviaria ha acquisito una commessa del valore di circa [illegible] miliardi [illegible] lire dalle Ferrovie dello Stato polacche (Pkp). Lo ha annunciato lo [illegible] presidente dell'ente ferroviario, Jan Janik, precisando che la commessa riguarda la fornitura di 16 treni «Pendolino» con [illegible] da assetto variabile. Il gruppo italiano è stato scelto nel corso di una gara che ha visto partecipare anche la tedesca Siemens e la svedese Adtranz. Il contratto sarà firmato a settembre e i «Pendolino» entreranno in funzione sull'asse Nord-Sud della Polonia (Danzica-Varsavia-Katowice con la variante per Cracovia) tra due anni. I convogli saranno prodotti in parte in Polonia in cooperazione con la Gec Alsthom nella fabbrica [illegible] Konstal a Chorzow (Alta Slesia). I primi convogli saranno consegnati alla fine dell'anno 2000.



IL PUNTO DEI MERCATI

Omnitel, volano gli utili

OMNITEL, la società di telefonia mobile che fa capo a Olivetti e Manne[redacted], è in ottima salute [redacted] lo dimo[redacted] cifre alla mano: quattro milioni di abbonati - traguardo raggiunto il [redacted] luglio con un anticipo di [redacted] mesi rispetto alle previsioni -, con un aumento di 1,6 milioni di nuovi clienti dalla fine dell'anno scorso; utile netto di 234 miliardi di lire (nei primi sei mesi del '97 i conti erano in rosso per 172 miliardi), grazie a ricavi, cresciuti nel primo semestre '98 del 157% a 1746 miliardi dai 680 miliardi dei primi sei mesi dell'anno scorso.

Sui 1746 miliardi di ricavi semestrali, pari quasi all'intero fatturato '97 (1835 miliardi), i ricavi da servizi [redacted] stati di 1495 miliardi, quasi triplicati rispetto ai 536 miliardi dei primi sei mesi dell'anno scorso.

Il margine operativo lordo [redacted] Omnitel è così salito a 526 miliardi (da 7 miliardi) pari al 35,2% dei ricavi. Grazie al buon andamento economico la società ha raggiunto, in anticipo di un anno rispetto ai piani, il pareggio finanziario con un cash flow netto di 85 miliardi contro un risultato negativo per 273 miliardi nel primo semestre '97. «Credo si debbano sottolineare due aspetti - ha commentato Pietro Guindani, direttore generale amministrazione finanza [redacted] controllo di Omnitel -. La raggiunta solidità finanziaria grazie al pareggio finanziario, [redacted] la redditività dell'azienda: in soli due anni e mezzo, il margine operativo lordo, gli utili prima di oneri finanziari, ammortamenti e tasse, è stato positivo per 471 miliardi, con una incidenza sui ricavi pari al 35,2%».

Alla base dei buoni risultati di Omnitel, sottolinea una nota, c'è l'aumento dei clienti dovuto al succ[redacted] delle carte ricaricabili che, nella prima metà dell'anno, hanno rappresentato il 90% [redacted] acquisizioni. Le carte ricaricabili Omnitel posso[redacted] anche contare su una vasta rete distributiva delle ricariche che, oltre che presso i punti Omnitel e Spazio Omnitel, sono disponibili in tabaccherie, edicole, autogrill e 5000 sportelli Bancomat.

Significativo è stato anche l'incremento [redacted] clienti business: mentre [redacted] clientela totale [redacted] aumentata del [redacted]% dall'inizio dell'anno [redacted] segmento affari è salito del 101%.

[redacted]PROVATA DISTRIBUZIONE [redacted] L'assemblea della Banca Crt ha approvato la distribuzione della riserva da utili e di parte della riserva straordinaria, nell'ambito [redacted]l'integrazione dell'istituto in Unicredit. Si tratta dei 2500 miliardi che derivano dall'aggregazione [redacted] Credito italiano, Cassa di risparmio di Verona e Cassamarca.

[redacted] QUOTATA ANCHE [redacted] MADRID. Le autorità che sovrintendono al mercato borsistico in Spagna hanno ammesso alla quotazione le azioni della Reno De Medici Spa, che sono così negoziabili anche presso la Borsa Valori di Madrid da oggi. Questa quotazione era un passaggio importante nell'iter della fusione tra Sarriò Sa e Reno De Medici Spa, la cui conclusione è prevista entro la fine [redacted] quest'anno. Le azioni della Reno De Medici Spa sono già quotate presso la Borsa italiana.

ECONOMIA [redacted]

[redacted] l'opzione [redacted]

E' salita al 55,8% la quota del capitale Snia-Bpd collocata sul mercato. Lo hanno reso noto ieri Mediobanca e Jp Morgan, coordinatori dell'offerta globale di vendita che ha determinato l'uscita della società chimica dal gruppo Fiat. Le due banche d'affari hanno infatti esercitato integralmente l'opzione concessa dalla Sicind del gruppo Fiat per l'acquisto di ulteriori 19,5 milioni di azioni.

Nuovi [redacted] Ubs [redacted]

Cambio al vertice della Ubs Italia, controllata della svizzera Ubs. Nel consiglio di amministrazione sono entrati Massimo Cagliani, già direttore generale della Banca di Legnano, che ha assunto anche la carica di vicepresidente, e George Feiger della Ubs, mentre alla presidenza è stato nominato Eberhard von Wangenheim, dirigente [redacted] Ubs. Sono stati confermati i consiglieri Enrico Salza e Mario Beffa.

[redacted] Borsa [redacted]

Ansaldo Trasporti in fibrillazione da due giorni in Borsa. Sospesa per tutta la seduta dell'altroieri al rialzo, è rientrata in negoziazione solo nella parte finale della seduta di ieri, grazie all'allargamento della banda di oscillazione del prezzo. [redacted] mezz'ora, il titolo ha segnato un rial[redacted] del prezzo finale pari al 20,11% chiudendo a 4145 lire. Ancor più vistoso è il progresso sul prezzo di riferimento (+21,70% a 4200) e su quello ufficiale (+26,66% a 4385).

[redacted] «cartelle pazze»

La sospensione di «tutte le cartelle che possono essere non [redacted] spedite dagli uffici finanziari viene chie[redacted] al [redacted] una mozione presentata da 18 parlamentari dell'Ulivo e di Rifondazione. Verrà discussa prima della pausa estiva, ma ormai i termini di pagamento sono scaduti. La sospensione era stata chiesta anche dai commercialisti.

LE [redacted]

[redacted]erdam (Aex) 1310.53 (-0.39); [redacted]es (Bel 20) nr (-); Francoforte (Dax) 6165.52 (-0.10); Hong Kong (Hang Seng) 8564.55 (+0.84); Londra (Ftse 100) 6132.70 (-0.75); Madrid (Ibex 35) 10758.40 (-1.24); Parigi (Cac 40) 4322.08 (-1.07); Sydney (Allord) 2787.90 (0.00); Tokyo (Nikkei) 16556[redacted] (-0.09); Zurigo (Smi) 8412.00 (+0.13); New York (Dow Jones) 9187.87 (-1.16).

IL [redacted]

[redacted] 2000-2100; Carnica 3900; Cassa di Risparmio di Bologna 30400-30700; Cassa di Risparmio [redacted] & Piacenza 3150-3230; Cassa di Risparmio di [redacted] 13500; Kariba 74-76; [redacted] Pirelli 117.50; Pharmacia 4000.

WARRANT: Bonaparte 99 23; Fin.Part. 165-173; Kariba 55.50; Milano 1020-1080; Ricchetti 560-580; Sai risp 2280.

CAMBI VALUTE

[redacted]	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1762,56	1757,43
ECU	1947,30	1946,71
Marco tedesco	986,25	985,21
Franco francese	294,16	294,10
Sterlina	2905,84	2902,73
Fiorino olandese	874,88	874,82
[redacted]	47,82	47,82
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	258,81	258,81
Lira irlandese	2474,57	2478,86
Dracma	5,94	5,95
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1181,40	1181,76
Yen giapponese	12,62	12,64
Franco svizzero	1168,76	1168,57
Scellino austriaco	140,17	140,15
Corona norvegese	233,14	233,70
Corona svedese	221,66	222,40
Marco finlandese	324,40	324,41
Dollaro australiano	1107,15	1101,36

ORO: CHIUSURE

(Prezzi verificati in $ per oncia; la lira troy = gr. 31,1035)

Mercati	21-07-98	20-07-98
Hong Kong	295,30	294,50
Zurigo	294,50	294,70
Londra	294,70	294,80
Francoforte	295,19	294,79
Milano (L./gr.)	16653,00	16615,00
New York	294,80	294,70

[redacted]UOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
14/08/98	22	99,635	5,086
15/09/98	54	99,270	5,142
15/10/98	84	98,865	5,119
16/11/98	116	98,540	4,744
15/12/98	145	98,101	4,941
15/01/99	176	97,849	4,831
15/02/99	207	97,510	4,547
15/03/99	235	97,199	4,529
15/04/99	266	96,860	4,578
14/05/99	295	96,440	4,583
15/06/99	327	96,250	4,376
15/07/99	357	95,932	4,380

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 129.000
Sterlina (n.c.)	128.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 130.000
Marengo italiano	116.000 - 120.000
Marengo svizzero	101.000 - 105.000
Marengo francese	100.000 - 103.000
Marengo belga	98.000 - 102.000
Marengo austriaco	98.000 - 102.000
20 marchi	125.000 - 130.000
10 Dollari liberty	425.000 - 440.000
10 Dollari indiano	570.000 - 620.000
20 Dollari liberty	680.000 - 740.000
20 Dollari St.Gaudens	690.000 - 750.000
4 Ducati Austria	295.000 - 330.000
100 Corone Austria	510.000 - 540.000
100 Pesos Cile	315.000 - 345.000
Krugerrand	520.000 - 555.000
50 Pesos Messico	627.000 - 655.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	26300	+1,15
B. Pop. Crema	93700	-0,32
B. Pop. Cremona	18880	-0,71
B. Pop. Emilia	105800	-0,28
B. Pop. Luino-Varese	11610	-0,78
B. Cr. Pop. Grazzano	24500	0,00
B. Pop. Novara	19460	-0,82
B. Pop. Sondrio	41000	-2,38
B. Provincia Napoli	1560	0,00
Italiana Assicurazioni	19500	-1,75
Napoletana Gas	4150	0,00
Frette	8790	+0,11
Ferrovie Nord Milano	2690	+3,07
Idem priv.	1600	0,00
Finpe	400	+2,56
Borgosesia	90	0,00
Borgosesia r.	74	0,00
Base H prv.	146	0,00
Bonaparte	40	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	[redacted]	Lettera
Overnight	5,600	[redacted]
Cal	6,000	6,000
T/N	5,000	5,000
S/N	5,000	5,000
1 Settim.	5,000	5,000
2 Settim.	4,957	5,000
1 mese	4,937	4,957
2 mesi	4,875	4,937
3 mesi	4,812	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,312	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	21-07-98	20-07-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	10100	10100	0
[redacted]	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edi[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
Eni	[redacted]	11500	[redacted]
Fiat ord.	8275	82[redacted]	0
Fiat priv.	[redacted]	4450	[redacted]
Fiat risp.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	[redacted]
Idem priv.	nr	nr	-
[redacted]	27875	27875	0
[redacted]	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2380	2380	0
Olivetti ord.	3075	3075	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	32000	32000	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	16857	14750	+1107
Telecom rnc	[redacted]	6935	0
Tim ord	11600	11600	[redacted]
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	21-07-98	%
MIB	1540	-0,06
MIBTEL	25746	-0,77
MIB 30	38489	-0,95
MIDEX	24056	-0,02
INR (Ristretto)	1381	-0,51

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	39225	38767	38600	39500
Dic. 98	39620	39237	39050	39895
Mar. 99	39688	39688	39688	39688

OBBLIGAZIONI DEL 21-07-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	111 50
Enel 85/00 Ind. III	101 20
Enel 86/01 Ind. I	101 17
Enel 88/98 Ind. II	100 45
Enel 91/01 Ind. I	100 43
Enel 91/03 Ind. II	100 95
Enel 92/00 Ind. I	103 85
Enel 93/01 Ind. I	102 00
Enel 93/03 9,6% 2	112 65
Enel 93/03 Ind.	104 85
IMI 96/03 r. c.	78 65
IMI 86/06 tasso f.	112 20
CCOP 8% 75/05	105 60
CCOP 8% 76/06	105
[redacted]	109 75
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	[redacted]
Ente FF.SS. 88/98 T.V.	100 45
Ente FF.SS. 88/98 Ind. I	101 86
Ente FF.SS. 94/00	[redacted]
Ente FF.SS. 4,95% 94/04	117 85
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102 85
Ente FF.SS. 96-01	Sosp
Ente FF.SS. 96-08 T.V.	99 77
[redacted]	112
[redacted]	113
S.Paolo c.l. 8%	101 50
S. Paolo c.l. 8% Conv.	102 50
S. Paolo s.p. 8% Ex 5%	102 50
S. Paolo s.p. 8%	102
Cassa Crediare 98/01 T.V.	101 50
Mediobanca 94/04 Ind. I	100 15
Mediobanca 96/01 conv c.	112 42
Mediobanca 96/06 s.c.	88 84
Mediobanca Dbl 96/08 r.c.	83 50
Mediobanca 98/11 z.c.	48 15
Mediob. GBP 97/00 z.c.	90 20
Mediob. US$ 97/07 z.c.	82 54
Mediobanca MIB30 97/00	117 30
Mediob. Telecom 97/01	146
Olivetti 94/01 T.V.	100 63
Parmalat 94/00 T.V.	101 46
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	280 44
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	245 25
B.ca P. Berg. TV 95/00	171 40
B.ca Pop. Brescia 8%	440 25
CIR 8% 94/00	100 10
Ced. Fond. 94/01 6,5%	140 74
IMI Cir. 95/00 [illegible]	130
Mediob. AL 4% 93/00	232 67
Mediob. Intesa 8% 93/98	175 36
Mediob. Sai 5%	147 65
Mediob. Unicem 4,50% CV	142 55
Mediob. Unicem 5,50% CV	133 [illegible]
Olivetti 7,50%	200 30
Olivetti TV 98/02	332 80
R. De Medici 95/01 9,25%	127 66
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 14/8/98	[redacted]
B.O.T. 15/9/98	[redacted]
B.O.T. 15/10/98	[redacted]
B.O.T. 16/11/98	98 54
B.O.T. 15/12/98	98 10
B.O.T. 15/1/99	[redacted]
B.O.T. 15/2/99	97 51
B.O.T. 15/3/99	97 19
B.O.T. 15/4/99	96 86
B.O.T. 14/5/99	96 44
B.O.T. 15/6/99	96 25
C.C.T. 1/11/98	99 89
C.C.T. 1/12/98	99 95
C.C.T. 1/1/99	100 04
C.C.T. 1/2/99	100 15
C.C.T. 1/3/99	100 20
C.C.T. 1/4/99	100 43
C.C.T. 1/5/99	100 76
C.C.T. 1/6/99	100 65
C.C.T. 1/4/00	100 35
C.C.T. 1/5/00	100 41
C.C.T. 1/6/00	100 45
C.C.T. 1/8/00	100 46
C.C.T. 1/11/00	100 51
C.C.T. 1/1/00	100 57
C.C.T. 1/2/00	101 10
C.C.T. 1/3/00	101 32
C.C.T. 1/5/00	101 40
C.C.T. 1/6/00	101 50
C.C.T. 1/8/00	101 62
C.C.T. 1/10/00	101 13
C.C.T. 1/1/01	101 17
C.C.T. 1/4/01	101 21
C.C.T. 1/08/94-01	101 36
C.C.T. 1/10/01	101 44
C.C.T. 1/12/94-01	101 31
C.C.T. 1/8/95-02	101 17
C.C.T. 1/1/03	101 [illegible]
C.C.T. 1/2/03	101 34
C.C.T. 1/4/95-02	101 37
C.C.T. 1/5/96-02	101 53
C.C.T. 1/6/95-02	101 [illegible]
C.C.T. 1/10/95-02	101 05
C.C.T. 1/11/95-02	101 00
C.C.T. 1/12/95-02	101 70
C.C.T. 1/2/96-03	101 84
C.C.T. 1/4/96-03	101 90
C.C.T. 1/5/96-03	101 85
C.C.T. 1/7/96-03	100 97
C.C.T. 1/8/96-03	101
C.C.T. 1/9/96-03	102 01
C.C.T. 1/11/96-03	[redacted]
C.C.T. 1/1/94-04	101 27
C.C.T. 1/1/97-04	100 92
C.C.T. 1/1/95-03	101 40
C.C.T. 1/3/97-04	100 90
C.C.T. 1/5/97-04	100 92
C.C.T. 1/8/95-01	101 50
C.C.T. 1/8/97-04	100 86
C.C.T. 1.5.98-05	100 90
Ctz 30/06/96-31/06/98	99 10
Ctz 31/10/96-30/10/98	98 92
Ctz 15/1/97-99	97 90
Ctz 14/3/97-15/3/99	97 24
Ctz 15/4/97-15/4/99	96 93
Ctz 15/5/97-14/5/99	96 69
Ctz 30/6/97-30/12/99	96 04
Ctz 15/7/97-15/7/99	95 97
Ctz 15/9/97-15/3/99	97 74
Ctz 30/9/97-30/9/99	95 12
Ctz 15/12/97-15/6/99	96 33
Ctz 15/12/97-15/12/99	94 29
Ctz 16/3/98-16/3/00	93 29
[redacted]	94 96
Ctz 29/5/98-31/5/00	92 45
Btp 1/1/02 12%	123 32
[redacted]	102 97
Btp 1/2/01 12,5%	118 25
Btp 1/6/01 12%	119 70
Btp 1/9/01 12%	121 35
Btp 1/6/01 13%	109 45
Btp 1/5/02 13%	125 26
Btp 18/5/99 12%	105 54
Btp 1/9/02 12,00%	127 10
Btp 1/1/03 12%	129 15
Btp 1/3/03 11,50%	128 01
Btp 1/6/03 11,00%	127 80
Btp 1/8/03 10,00%	148 01
Btp 1/8/00 10,00%	123 75
Btp 1/10/98 9,50%	100 86
Btp 1/10/03 9,00%	118 86
Btp 1/11/23 9%	149 12
Btp 1/01/04 8,50%	118 25
Btp 01/01/99 8,50%	101 90
Btp 1/4/99 8,50%	102 64
Btp 1/4/04 8,50%	118 75
Btp 1/08/99 4,50%	100 90
Btp 1/02/04 4,50%	119 40
Btp 22/12/23 8,50%	143
Btp 1/12/99 8,5%	100 26
Btp 1/1/05-06 9,50%	120 70
Btp 15/7/95-00 10,5%	111 43
Btp 1/8/05-05 10,5%	110 50
Btp 1/4/05-00 10,5%	[redacted]
Btp 1/4/05-05 10,5%	132 [illegible]
Btp 1/11/96-00 10,5%	101 30
Btp 1/11/95-00 10,5%	113 00
Btp 1/2/96-06 9,5%	128 10
Btp 1/2/96-99 9,5%	102 47
Btp 1/2/96-01 9,5%	112 07
Btp 1/5/96-01 9,50%	113 21
Btp 15/4/96-99 8,50%	100 58
Btp 01/07/96-06 8,75%	125 42
Btp 01/07/96-99 8,25%	103 57
Btp 01/07/96-01 8,25%	110 48
Btp 1/1/96-01 7,75%	108 84
Btp 1/10/96-98 7,5%	103 87
Btp 1/11/96-07 7,75%	119 35
Btp 1/1/97-02 6,25%	105 63
Btp 1/1/97-00 6%	[redacted]
Btp 1/11/96-26 7,25%	125 75
Btp 1/2/97-07 6,75%	[redacted]
Btp 15/2/97-00 6%	[redacted]
Btp 1/3/97-02 6,25%	106 85
Btp 15/5/97-00 6%	102 82
Btp 15/5/97-02 6,25%	[redacted]
Btp 1/7/97-07 6,75%	113 14
Btp 15/9/97-00 5,5%	102 48
Btp 15/9/97-02 5,75%	[redacted]
Btp 1/11/97-07 6%	[redacted]
Btp 1/11/97-27 6,50%	115 10
[redacted]	[redacted]
Btp [redacted]-03 5%	101 78
Btp 15/4/98-01 4,5%	100 35
Btp 1/5/98-08 5%	100 83
Btp 1/5/98-00 4,75%	100 76

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	[redacted]
A Acque De Ferrari	5000	0,00	5000	4950	5178	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3247	-0,28	3200	2505	4246	4080
Acq. Nicolay	4381	+0,69	4355	4188	[redacted]	[redacted]
Acque Marcia	665	-2,78	[redacted]	[redacted]	841	[redacted]
[redacted]	13930	-1,09	13650	11356	17974	[redacted]
Aedes r. n.c.	7150	-1,01	7150	5625	10089	[redacted]
Aeroporti di Roma	[redacted]	-1,52	[redacted]	9321	16381	[redacted]
[redacted]	6277	-2,24	6227	[redacted]	8773	[redacted]
Alleanza	27534	+0,98	27242	[redacted]	29486	1018000
Alleanza r. n.c.	18686	-1,76	18567	11520	23881	976000
Allianz Subalpina	22358	+0,61	22500	16758	27610	7500
A.M.G.A.	1518	+1,51	1497	1279	1944	786000
Ansaldo Trasporti	4385	+26,66	4200	2456	4950	587500
Arquati	3000	+0,27	3000	2682	4568	65000
Assitalia	12782	-1,38	[redacted]	[redacted]	[redacted]	31000
Ausiliare	6532	+0,40	[redacted]	4550	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13185	-1,22	[redacted]	[redacted]	14614	139000
Autostrade TO-MI	10529	-3,03	10474	4534	10918	141500
Autostrade priv.	7401	-0,74	7434	4700	8684	[redacted]
B Bastogi	132	-3,89	131	65	226	1030000
B. Agr. Mantovana	28293	-0,63	28168	18159	28070	[redacted]
B. Agr. Mantov. w. 01	3265	-1,54	3245	2481	[redacted]	[redacted]
B. Carige	18984	+0,08	18983	13672	21721	207000
B. Legnano	12505	+0,80	12468	7641	13867	118000
B. Roma	4162	-1,77	4140	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Fideuram	10646	+0,24	10580	[redacted]	13857	1694000
B. Intesa	10456	-0,24	10330	6969	12228	3890000
B. Intesa w. 98/02	2356	+0,04	2349	1881	2814	1155000
B. Intesa r. n.c.	5527	-0,52	5497	[redacted]	6536	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1347	-0,81	1343	892	[redacted]	[redacted]
Bnl r. n.c.	54615	-1,40	54800	[redacted]	59619	358700
B. Pop. Berg. Cr. Var.	43004	+1,49	42815	[redacted]	[redacted]	612750
B. P. Bergamo w. 00	2715	+2,41	2660	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Bergamo w. 04	2137	+2,64	2123	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Brescia	42637	+0,89	43981	18844	42637	1022750
B. P. Comm. e Ind.	38775	-0,28	38677	29648	39406	116000
B. Pop. Intra	24545	-1,37	24030	21857	27560	[redacted]
B. Pop. Lodi	21139	-0,45	21133	21139	22544	310000
B. Pop. Milano	16676	+0,63	[redacted]	[redacted]	18422	1377000
B. Pop. Spoleto	17974	-0,19	18000	13555	22177	12500
B. S. Paolo Brescia	10896	-1,51	[redacted]	[redacted]	11149	380000
B. S. P. BS w. 97-00	7074	-1,52	7046	4032	8033	70000
[redacted]	5889	-0,82	[redacted]	[redacted]	6299	[redacted]
Bna	3296	-0,65	3274	[redacted]	4087	[redacted]
Bna priv.	1947	-0,71	1949	890	2786	298000
Bna r. n.c.	[redacted]	-0,11	1888	1055	2571	959000
B. Toscana	[redacted]	-1,06	10058	4864	10526	247000
B. Chiavari	6818	-0,29	6892	3950	8225	32500
B. Napoli	2858	-3,51	2854	2075	3609	2755000
B. Napoli r. n.c.	2680	-2,59	2677	1655	3296	350000
B. Sardegna r. n.c.	33871	-1,20	33706	16858	41405	31250
[redacted]	17375	0,00	[redacted]	10900	[redacted]	0
Bayer	[redacted]	+0,71	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13620	n.r.	[redacted]	[redacted]	13620	[redacted]
[redacted]	5785	+1,30	[redacted]	5785	6811	[redacted]
Benetton	3724	+0,11	3744	2977	4204	3072500
[redacted]	[redacted]	-0,25	[redacted]	33	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10850	0,00	10850	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	[redacted]	+2,75	18900	13417	23114	2000
Brembo SpA	24350	+0,70	24064	15680	28844	46500
Brioschi	451	+0,49	450	190	793	75000
[redacted]	6047	+2,80	6032	6080	7360	351000
[redacted]	[redacted]	+0,20	[redacted]	[redacted]	12766	[redacted]
C Caffaro	2276	-0,85	[redacted]	1787	2973	[redacted]
Caffaro r. c.v.	2330	-2,55	2330	[redacted]	3620	18000
Calcemento	3010	-0,13	3008	1905	3988	82000
Calcemento w. 97-00	1984	+2,82	1989	1292	[redacted]	140800
Calp	8580	+0,26	8700	8516	9958	18000
Caltagirone	1949	+0,57	1970	1279	2368	35000
Caltagirone r. n.c.	[redacted]	0,00	2000	1358	2777	0
Cam Finanziaria	4411	+0,79	4420	3301	5786	10000
Camuzzi	12401	+2,76	12300	4845	14642	4000
[redacted]	4312	-0,76	4310	3454	5980	5000
Cart. Burgo	14255	+0,00	14203	10304	18345	[redacted]
Cart. Burgo priv.	15005	0,00	15010	11196	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	16462	0
Castelgarden	7804	-2,05	7574	7446	8286	316000
[redacted]	7171	-2,00	7100	5400	8622	9000
Cementir	2247	+0,27	2243	1794	3142	275000
Cem. Augusta	[redacted]	+2,51	3400	2798	5438	7500
Cem. Barletta	[redacted]	+0,25	[redacted]	5600	[redacted]	1800

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
[redacted]	7387	+0,63	[redacted]	3990	[redacted]	4000
[redacted]	297	+0,54	295	172	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-1,41	[redacted]	[redacted]	3758	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-0,91	2074	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ciga Hotels r. n.c.	2644	-0,92	[redacted]	[redacted]	2391	60000
Cir	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1463	[redacted]	[redacted]
Cir r. n.c.	[redacted]	[redacted]	1787	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cir r. n.c. 8/97	[redacted]	-1,77	1600	1586	1729	[redacted]
Cir r. n.c. 8/98	[redacted]	-4,82	[redacted]	1516	[redacted]	25000
CMS	1264	+1,12	1264	848	[redacted]	598000
Cirio w.	651	-0,93	645	[redacted]	896	390800
Cofide	[redacted]	-1,08	1098	713	1610	600000
Cofide r. n.c.	1000	-1,77	[redacted]	[redacted]	1381	280000
Comau Fin.	5840	[redacted]	5777	4635	7825	122500
Comit	14329	-0,11	14262	5260	14345	14530000
Comit r. n.c.	9980	+5,52	10164	6231	9980	700800
Compart	1743	-0,68	1720	1103	1989	[redacted]
Compart r. n.c.	1487	-2,49	1475	1015	1730	[redacted]
Compart w.	471	-1,11	471	231	[redacted]	2808000
Compart w. 95-00	85	+0,95	85	57	119	6800000
Compart II w.	382	-0,81	378	217	658	450000
Cond. Acque P. Torino	8310	0,00	8310	4868	11551	0
CAB	22870	+4,98	23611	15530	24674	443000
Cr. Bergamasco	38219	-0,39	38226	30812	44866	10500
Credem	[redacted]	+2,32	6095	4098	7512	1402500
Cr. Fondiario	[redacted]	-0,03	5756	2585	7461	325000
Cr. Italiano	[redacted]	-0,36	[redacted]	5613	10447	[redacted]
Cr. Italiano r. n.c.	7324	-0,68	7297	4962	8727	95000
Cr. Valtellinese	21[redacted]	-1,88	21447	[redacted]	25712	[redacted]
Crespi	4338	0,00	4331	4208	6772	[redacted]
CSP	17843	+0,71	17663	15953	[redacted]	181250
[redacted]	1707	-5,17	1710	1415	3012	[redacted]
D Dalmine	637	+3,83	643	474	917	3008000
[redacted]	[redacted]	+0,16	14581	11734	21830	27000
Danieli r. n.c.	8387	-1,01	8300	6424	12516	31000
Danieli w.	3400	+0,59	3375	2071	6031	52000
[redacted]	[redacted]	+1,39	1794	1504	1878	42000
[redacted]	13103	+2,37	13128	10656	16387	14000
E Edison	15976	+0,19	15885	10078	18294	3775000
Ed. L'Espresso	[redacted]	-1,51	15859	[redacted]	17161	58000
[redacted]	[redacted]	-0,90	6348	4387	6761	21000
Eni	11865	-0,89	11837	9830	13272	16481000
ERG	7057	+0,23	7004	5678	8743	180000
Ericsson	112352	-0,63	112125	67415	[redacted]	[redacted]
Eridania Beghin-Say	[redacted]	+0,13	385500	278484	400143	25
Esaote	[redacted]	-0,83	5405	4664	6232	107000
F Falck	[redacted]	[redacted]	12817	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Falck risp.	13038	-3,41	13490	7800	15510	7000
Fiar	5788	+4,65	5850	5860	6868	6000
Fiat	8086	-1,44	7988	5078	8719	13600000
Fiat priv.	4668	-2,09	4620	2714	5447	3114000
Fiat r. n.c.	4841	-2,13	4621	3035	5482	849000
Finarte Asta	1806	+1,20	1800	1522	2596	25000
Fincasa44	438	-2,27	435	222	846	150000
Finmeccanica	1732	+1,70	1724	694	1817	18835000
Finmeccanica r. n.c.	1419	+2,16	1405	643	1718	485000
Fin. Part	1403	-3,37	1399	1076	1750	770000
Fin. Part priv.	873	+0,86	870	541	1072	150000
Fin. Part r. n.c.	988	-1,68	950	597	1264	120000
G Gabetti	3100	-1,21	3100	1953	5010	50000
Garboli Rep.	2290	0,00	2280	1830	4000	0
Gemina	1483	-1,53	1467	745	1711	710000
Gemina r. n.c.	1952	-0,26	1960	1300	2537	25800
Generali	70784	+0,01	70903	41579	70784	6811750
Generali w. 01	31532	+0,11	62060	45641	81532	95250
[redacted]	38627	-1,04	38636	32950	55422	35250
Gildemeister	7912	+0,93	7912	5680	10892	33000
Gim	2057	0,00	2030	1317	2791	130000
Gim w. 1997	508	0,00	520	210	894	0
Gim r. n.c.	2327	-1,52	2330	[redacted]	2919	18400
H HDP	1503	+1,78	1487	1060	1924	13470000
HDP r. n.c.	1219	-0,65	1225	[redacted]	1619	220000
I Ida Pressa	4730	-1,06	4[redacted]	3985	6865	18000
Ifi priv.	[redacted]	-3,16	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ifil	[redacted]	-1,04	8492	6277	[redacted]	[redacted]
Ifil r. n.c.	4758	-3,17	4717	3920	6268	[redacted]
Ifil w. 98	3380	-4,38	3392	2457	5451	308000
Ifil r. n.c. w. 98	2625	-1,94	2635	1565	4144	54000
[redacted]	12[redacted]	+0,08	12916	7762	13184	17[redacted]
Imi	32[redacted]	-0,70	32940	[redacted]	34346	2348500
Immob. Metropol.	2150	+1,51	2155	1370	2881	[redacted]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Impregilo	1685	-1,63	1682	1343	2209	675000
Impregilo r. n.c.	1630	-2,28	[redacted]	1333	2264	20000
Impregilo w. 99	776	-1,74	777	541	1264	565000
Impregilo w. 01	1032	-1,29	1020	595	1408	225000
IMI	[redacted]	-1,11	5738	3534	8321	14332000
Intek	1641	-0,12	1644	1123	1963	130000
Intek r. n.c.	1220	-2,01	1220	465	1464	20000
[redacted]	[redacted]	+1,18	6550	[redacted]	7238	2500
Interpump	[redacted]	-1,49	[redacted]	[redacted]	[redacted]	52000
IPI	3320	+0,03	3350	2307	4788	50000
Irce	12292	+0,09	12285	8574	15501	56000
[redacted]	[redacted]	-1,39	16754	12567	22231	172000
Italcementi r. n.c.	8407	-2,21	[redacted]	5662	11236	93000
Italfondiario	29425	-0,56	28400	25000	39812	1000
Italgas	7791	+1,16	7791	6849	9490	1591000
[redacted]	[redacted]	-2,01	61963	35629	74598	37400
Italmobiliare r. n.c.	33664	-1,88	33320	19295	40832	[redacted]
[illegible]	5563	-0,04	5616	5081	7973	392800
J Jolly Hotel	12149	-2,09	12078	9450	16030	[redacted]
Jolly Hotel r. n.c.	11360	0,00	11400	7100	11400	0
L La Doria	6250	-0,06	6250	4079	7475	52000
[redacted]	12390	+3,42	12458	9301	13781	[redacted]
La Fond. Ass. r. n.c.	9193	+1,83	[redacted]	5167	11452	167000
La Gaiana	4650	0,00	4650	3250	7359	2500
Lazio S. S.	5638	-0,77	[redacted]	3389	6744	53000
Linificio	955	+0,55	960	862	1836	100000
Linificio r. n.c.	827	+0,12	820	735	1405	30000
Locat	2269	-1,83	2281	1609	3300	172500
M [illegible]	3217	-1,08	3218	2202	4404	12500
Magneti Marelli	4118	-2,53	4082	2563	5645	465000
Magneti Marelli r. n.c.	3605	-2,65	3665	1796	5324	12500
Manuli Rubber	9805	-2,04	9528	6364	11425	53000
Marangoni	5674	-0,42	5700	4595	7717	7000
Marzotto	26047	-0,42	26024	19868	29272	98250
Marzotto risp.	25033	+0,13	25050	20150	29817	1300
Marzotto r. n.c.	13822	+2,62	13800	12250	17063	4800
Mediaset	12072	+0,47	11996	4754	13028	2594500
Mediobanca	26875	-1,91	26576	12234	31187	2265500
Mediobanca w. 98-00	8835	-2,04	8781	8492	10542	217000
Mediolanum	60350	+0,96	60292	30217	61807	39600
Merloni	12301	+0,33	12261	6286	15694	18000
Merloni r. n.c.	5815	-0,08	6000	2686	7787	6500
Milano Ass.	7583	-1,30	7401	5467	9024	1124000
Milano Ass. r. n.c.	4385	-2,21	4384	3085	5877	398000
Mittel	3596	+2,40	3600	2480	4348	25000
Mondadori	23302	-3,03	23100	14037	24030	31000
Mondadori r. n.c.	19824	+0,53	20000	10400	22394	3500
Monrif	1718	-1,26	1717	630	1971	158000
Montedison spa	2428	-1,86	2413	1388	2835	19800000
Montedison spa risp.	2550	0,00	2550	1750	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1608	-0,58	1614	1237	2001	1080000
Montefibre	1586	-1,36	1575	1245	2124	518000
Montefibre r. n.c.	1407	-0,35	1390	1102	1978	60000
N [redacted]	590	+7,17	[redacted]	255	917	325000
Necchi	1130	+0,18	1130	631	1749	120000
Necchi r. n.c.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1310	2100	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	978	1720	nr
Olivetti	3379	-1,69	3387	983	3437	34855000
Olivetti w. 98/02	2403	-2,06	2388	1336	2454	5340000
Olivetti priv.	3307	-1,57	3820	1494	3247	[redacted]
Olivetti r. n.c.	2583	-2,83	2602	1362	2663	835000
P Pagnossin SpA	11261	-1,10	[redacted]	7898	13060	108000
Parmalat Fin.	3815	-0,75	3777	2500	4622	3337500
Parmalat w.	2813	-0,74	2769	1601	3636	266000
Parmalat w. 03	2814	+0,48	2802	1494	3574	[redacted]
Perlier	732	-5,81	[redacted]	330	[redacted]	188000
Pininfarina	37152	-2,84	37000	30367	47626	72500
Pininfarina risp.	37150	-0,40	36500	28250	48500	1500
Pirelli spa	5583	-0,89	[redacted]	4581	6879	9267500
Pirelli spa r. n.c.	4261	-2,98	[redacted]	3369	5391	125000
Pirelli & C.	4180	-1,67	4[redacted]	2894	5124	[redacted]
Pirelli & C. r. n.c.	3543	-1,17	3466	2475	4488	53000
Poligrafici Ed.	4935	-1,29	4845	2285	5658	22000
Premafin	1486	+0,41	1466	840	2258	70000
Premuda	[redacted]	-1,74	2611	1929	[redacted]	[redacted]
Premuda r. n.c.	[redacted]	0,00	[redacted]	1927	8080	0
R Ras	28829	+1,59	28800	17364	31407	2594500
Ras r. n.c.	18125	+2,07	18000	12243	21758	818500
Ratti	5081	-0,14	5080	3900	7583	5250
Recordati	15485	-2,44	15405	13017	22295	7800
[redacted]	18300	[redacted]	18300	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
Reno De Medici	6266	+3,26	6249	4583	6803	375000
[redacted] r. c.v.	6270	-2,79	6400	4505	6590	17500
Reno De Medici r. n.c.	6325	+7,20	6395	2724	6500	47500
Rinascente	17726	-2,82	17722	13302	20823	294000
Rinascente priv.	9472	-0,47	9411	5499	11290	148000
Rinascente r. n.c.	9465	-0,39	9459	6082	12210	118000
Rinascente ord. w.	4031	-3,96	4010	2199	5356	324000
Rinascente risp. w.	2058	-2,10	2050	913	3132	156000
Risanamento	26959	+0,15	27000	25800	37791	2500
Risanamento r. n.c.	15700	0,00	15700	11550	22254	0
Rivo Finanziaria	6933	+0,48	6950	5427	10061	35000
Roland Europe	5717	-0,14	5743	5006	7447	22000
Rolo Banca 1473	47448	-0,23	46847	25694	48249	455250
Rotondi Evolution	5671	-0,10	5650	4600	8752	9000
S Sabaf	17456	-2,31	17500	15135	25339	17000
Sadi	5258	-1,48	5250	4758	7459	18000
Saes Getters SpA	25675	-0,24	25600	25066	36871	4500
Saes Getters priv.	22237	0,00	22200	18071	34413	0
Saes Getters r. n.c.	17128	-0,71	17057	16185	24776	12750
Saffa	12156	-1,16	12104	8326	14178	81000
Saffa r. n.c.	15533	0,00	15500	6300	15532	0
Sai	24326	-0,80	24360	18680	27187	131500
Sai r. n.c.	12868	-1,35	12873	8225	17763	246500
[redacted]	15449	-2,10	15400	10607	20733	9000
Sasib r. n.c.	7847	+0,56	7905	5206	11365	[redacted]
Saipem	9812	-0,50	9113	[redacted]	11772	[redacted]
Saipem r. n.c.	6865	0,00	6865	7568	11741	0
San Paolo	31829	-0,94	31718	17269	[redacted]	1361500
Savino Del Bene	3648	-1,43	[redacted]	[redacted]	4159	32000
Schiapparelli	462	+1,47	459	155	1309	440000
Seat ord.	1284	+0,08	1277	683	1431	[redacted]
Seat r. n.c.	[redacted]	[redacted]	683	447	964	3890000
Simint	18064	+0,56	[redacted]	11572	[redacted]	[redacted]
Sirti	10034	+1,10	10163	9438	12840	[redacted]
Smi	1308	-1,50	[redacted]	771	1777	[redacted]
Smi r. n.c.	1238	-1,59	1200	908	1584	[redacted]
Smi w. 99	511	-4,40	511	224	905	50000
Smurfit Sisa	1520	[redacted]	[redacted]	1179	2065	0
Snia Bpd	2344	-3,06	2347	1758	3118	[redacted]
Snia Bpd r. c.v.	2342	-4,60	2320	[redacted]	3144	[redacted]
Snia Bpd r. n.c.	1877	-0,85	1905	1480	2629	238000
Sogefi	7180	+0,13	7133	4453	8772	317500
Sol	6512	-0,63	6475	6512	6894	150000
Sopaf	1512	+0,[redacted]	1520	[redacted]	2585	55000
Sopaf r. n.c.	1186	-1,58	1183	1002	1903	85000
Sondel	5506	+2,40	[redacted]	3222	7146	637500
Sorin Biomedica	8278	[redacted]	8221	7612	[redacted]	[redacted]
Stayer SpA	1925	+0,10	1989	1502	[redacted]	[redacted]
Stefanel	3686	-0,11	3716	3696	5690	682500
Stefanel r. c.v.	4708	0,00	4700	3767	5870	0
Stefanel w.	1526	-0,81	1527	1394	2574	142500
St Microelectronics	118835	-1,32	118175	118835	128438	21850
T Targetti Sankey	8734	n.r.	8789	8734	8734	850000
Tecnost	5708	+1,01	5745	3735	6348	82500
Teleco Cavi	8637	0,00	8615	5650	8781	54000
Teleco Cavi r. n.c.	7031	-0,13	7040	4950	7894	168000
Telecom It.	15812	+3,23	15790	11363	15812	50148000
Telecom It. r. n.c.	10757	+1,71	10830	7925	11210	10951000
Telecom Italia Mobile	13329	+0,34	13133	7865	13329	17440000
Telecom It. M. r. n.c.	7431	+0,18	7372	5011	[redacted]	4812000
Terme Acqui	1925	-0,67	1920	658	3384	15000
Terme Acqui r. n.c.	1649	-3,00	1669	531	2912	25000
Toro	36726	-0,83	36356	22525	38970	457000
Toro w.	24214	-0,59	[redacted]	16768	32139	112250
Toro priv.	18535	-0,64	18507	10931	22375	98500
Toro r. n.c.	18665	-0,39	18191	11279	20806	254000
Trenno	4916	-0,83	4800	3218	5706	237500
U Unicem	[redacted]	-1,72	14250	[redacted]	22503	318000
Unicem r. n.c.	8305	-0,06	8300	6667	12295	111000
[redacted]	8700	+0,94	8675	5470	[redacted]	400000
Unipol ord. w. 98-00	1725	+1,23	1734	814	2301	378000
[redacted]	[redacted]	-0,13	5322	3464	[redacted]	[redacted]
Unipol priv. [redacted]	1516	+0,46	1500	721	3022	218000
V [redacted]	1461	-1,89	1450	1384	2394	49000
Vianini Lavori	4874	-0,07	4819	3142	5329	72500
Vittoria Ass.	10422	+0,94	10542	6708	12873	45000
Volkswagen	[redacted]	-1,02	177000	103481	184840	1300
Z Zignago	[redacted]	+0,71	[redacted]	[redacted]	20120	[redacted]
Zucchi	17000	0,00	17000	17000	20085	3000
Zucchi r. n.c.	8840	-4,57	8800	6581	12911	[redacted]
Zucchini	14371	+4,88	14[redacted]	11881	16573	9000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

La scarpa da uomo italiana

100% Made in Vigevano

MORESCHI

TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni

FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

FONDI [redacted]

ITALIANI	20-07	17-07
Adriatic Bond	24440	24459
Adriatic Americ	35328	35415
Adriatic Europe	36081	34895
Adriatic Far East	9939	9956
Adriatic global	27423	27416
Adriatic Multi Fund	22792	22800
Agrifutura	25187	25189
Alleanza Obblig.	10819	10816
Alpi Azionario	15877	15788
Alpi Obbligaz.	10828	10817
Alto Obblig.	12472	12466
Alto Bilanciato	24589	24573
Alto Azionario	24211	24487
Alto Monetario	10559	10559
America 2000	27463	27581
Arcadya Vespucci	18225	18254
Aquila Azionario	21314	21517
Aquila Internaz.	15416	15429
Aquila Obbligaz.	11061	11059
Arca Az. America	36545	36582
Arca 27 Br. Tesor.	13070	13062
Arca Az. Europa	23512	23284
Arca Az. Far East	9404	9445
Arca Az. Italia	40161	39643
Arca BB	53424	53148
Arca Bond	17804	17814
Arca B. Dol. (Lire)	13708	13744
Arca Bond Ecu (Lire)	11637	11673
Arca Bond Yen (Lire)	9719	9712
Arca MM	20549	20539
Arca RR	14018	14009
Arca Te	26723	26682
Arca Vallalia	26864	26767
Arcobaleno	21920	21946
Arianna	21416	21348
Ariete Monetario	10025	10021
Aureo Obbligazion.	10027	10022
Aureo	45143	45322
Aureo Bond	13488	13489
Aureo Gestiob	15745	15741
Aureo Global	22662	22600
Aureo Monetario	[redacted]	[redacted]
Aureo Multiaz.	18846	[redacted]
[redacted]	36756	36259
Aureo Rendita	28743	28775
Azimut	[redacted]	[redacted]
[redacted]	21964	22018
Azimut Borse Int.	22230	22205
Azimut Europa	23268	23115
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Azimut Floating Rate	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10829	10822
Azimut Gar. Val.	[redacted]	10300
Azimut Gl. Italia	[redacted]	34650
Azimut Reddito	[redacted]	[redacted]
Azimut Pacifico	10440	10458
Azimut Rendita Int.	12984	12987
Azimut Solidarietà	11695	11698
Azimut Trend	26520	26409
Azimut Trend Em.	8635	8695
[redacted]	22484	22255
Azimut Trend Valute	10853	10859
Azimut Trend Tassi	12414	12406
Azzurro	61205	60987
B N Azioni Internaz.	24541	24656
B N Azioni Italia	23563	23324
B N Monetario	18128	18123
B N Liquidità	10508	10506
B N Bilanciato Italia	17370	17387

	20-07	17-07
B N Obblig. Internaz.	13020	12929
B N Obbligaz. Italia	10764	10762
B N Opportunità	13085	13208
B N Reddito Italia	11994	11990
B N Previdenza	23561	23532
B N Valuta Forte	10124	10125
Blue Ch.	17212	17064
BPB Rembrandt	12140	12147
[redacted]	[redacted]	15800
BPB Tiepolo	12468	12483
BPB Tiziano	30596	30643
Bream Reddito	18223	18216
Capitalcredit	27320	27746
Capitalgest	38544	38542
Capitalgest R.	35600	35143
Capitalgest B. Dollari	11072	11091
Capitalgest B. Marchi	10549	10548
Capitalgest Europa	14618	14526
Capitalgest Internaz.	19386	18542
Capitalgest Monetario	15620	15622
Capitalgest Pacifico	6550	6556
Capitalgest rend.	14775	14767
Capitalrisp.	36377	36323
Carifondo Ala	15309	15328
Carifondo Ariete	26357	26354
Carifondo Atlante	25425	25455
Carifondo Az. America	14314	14289
Carifondo Az. Asia	7846	7880
Carifondo Az. Europa	15841	15853
Carifondo Az. Italia	19608	19412
Carifondo Bond	13801	13804
Carifondo Car. Az.	14570	14579
Carifondo Del. Obbl.	12963	12961
Carif. Dol. Obbl.($)	7.38	7.36
Carif. [redacted] Gestione	14116	[redacted]
Carif. M. Grecia Az.	12681	12672
Carif. M. Grecia Ob.	10583	10582
Carif. Marchi Obbl.	10361	10367
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.54	10.53
Carifondo Car. Mon.	16726	16771
Carifondo Delta	59813	58748
Carifondo High Yield	10768	10754
Carifondo Libra	58560	58257
Carifondo Cariplo Obb.	15042	15029
Carifondo Lire più	22518	22594
Carifondo P.E.	9095	9119
Carifondo Tesoreria	11400	11409
Carifondo Blue Chips	17280	17269
Carifondo Strong Curr.	12817	12818
Centrale America	31349	31490
Centr. Az. Immob. Int.	8614	8616
Centr. America ($)	17.84	17.86
Centrale Bond A. ($)	12.25	[redacted]
[redacted]	12.26	12.23
[redacted]	48306	47924
Centrale Cash	13056	13052
Centr. Conto Corr.	15157	15154
Centr. Em. America	11515	11508
Centr. Em. Asia ($)	5.15	5.14
Centr. Em. Asia	[redacted]	9139
Centr. Em. Bond	10085	10079
Centr. Em. Europa	12270	[redacted]
Centr[redacted]	8122	8116
Centr. Giappone (Yen)	642.61	[redacted]
Centr. Europa	50872	50696
Centr. Europa (Ecu)	26.18	25.98
Centrale Global	34445	[redacted]
Centrale G8 Blue Chips	21957	21865
Centrale Italia	[redacted]	[redacted]
Centrale Money	[redacted]	21526

	20-07	17-07
Centrale Reddito	30162	30145
Centr. Cash M. (DM)	11.85	11.84
Centrale Cash C. [redacted]	11.49	11.50
Centr. Tasso Fisso	12982	12973
Centrale Tasso Var.	10472	10469
Cisalpino Azionario	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Inter.	[redacted]	25093
Cisalpino Cash	13255	13259
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Indice	28679	28312
Cisalpino redd.	21093	21083
Clam Azioni Italiane	[redacted]	18647
Clam Cash Impresa	10597	10594
Clam Fenice	10555	10556
Clam Oriente	10235	[redacted]
Clam Pegaso	18117	18116
Clam Regolo	11910	11892
Clam Sestante	15410	15386
Clam Sirio	18943	18927
Clam Liquidità	12641	12604
Clam Obbl. Estero	13089	13066
Clam Obbl. Italiane	12085	12074
Columbus Int. Bond	12591	12599
Columbus Int. Bond $	7.19	7.18
Comit Azione	23019	23010
Comit Obbl. Estero	11928	11929
Comit Plus	23388	23388
Comit Reddito	11567	11567
Consultinvest Az.	22887	22823
Consultinvest Red.	11336	11376
Cooperrome Monetario	10262	10282
Cooperrome Obbligaz.	10465	10467
Cr Treviso Obblig.	11674	11663
Credis Globale	12021	12013
Credis Monetario Lire	11732	11732
Credis Obbl. Int.	11747	11752
Credis Trend	16359	16181
Dedalone Colombo	31631	31697
Dual Cash	10025	10023
Dual Consumer Goods	12376	12385
Dual Energy	10827	11012
Dual Industrial Care	12787	12723
Dual Multimedia	13325	13352
Dual Piazza Affari	15780	15391
Ducato Az. America	12716	12792
Ducato Az. Asia	8847	8866
Ducato Az. Europa	14529	14521
Ducato Az. Int.	64149	64277
Ducato Az. Italia	26748	26471
Ducato Az. Giappone	7796	7695
Ducato Az. Paesi Em.	7098	7139
Ducato Monetario	13084	13089
Ducato Ob. Dollaro	11418	11439
Ducato Ob. Euro 2000	10020	10015
Ducato Red. Int.	13218	13218
Ducato Red. Italia	34850	34823
Ducato Secupero	17348	17363
Elle Azionario Italia	13745	13612
Elle Monetario Italia	10449	10452
Elle Obbligaz. Italia	10058	10045
Epta Azioni Italia	25598	25772
Epta Bond	31987	31950
Epta Capital	28717	28583
Epta Money	21489	21491
Eptainternational	28627	28658
Epta 92	18372	18376
Epta IV	10488	10486
Epta MT	[redacted]	10833
Epta LT	11768	11772
[redacted]	8588	[redacted]

	20-07	17-07
Epta High Yield	10847	10817
[redacted]	[redacted]	16274
Epta Sel. America	16578	16584
Epta Sel. Europa	[redacted]	16251
Epta Sel. Pacifico	10895	[redacted]
[redacted]	11132	11114
Euroaldoro	[redacted]	13444
[redacted]	11467	11465
Europ. Am. Eq. Fund	[redacted]	[redacted]
Europ. Az. Italiane	32000	31722
Europ. Blue Chips	[redacted]	28644
[redacted]	41179	41032
Euromob. Confortev.	18177	18168
Eur. Em. Mkt. E. F.	[redacted]	8315
Europ. E. Eq. Fund	8534	[redacted]
Europ. Green Eq. Fund	18725	[redacted]
Eur. Dyn. Eq. Fund	18847	18729
Eur. High Tech E. F.	23247	23058
Eurom. Inter. Bond	14404	14414
Eurom. Liquidità	11272	11287
Europ. North Am. Bond	12981	12991
Europ. North E. Bond	11339	11337
Euromob. Reddito	21119	21119
Euromob. Rendita	12703	12700
Euromob. Risk F.	48086	47788
Euromob. Tesoreria	16782	16772
Eur. Tiger Far East	12851	13022
Euromob. Yen Bond	14676	14698
Euromoney	13679	[redacted]
Europa 2000	36567	36539
F&F Lagest az. Italia	49216	48594
F&F Lagest az. estero	26290	26275
F&F Lagest mon. Italia	12392	12390
F&F Lagest obb. Italia	27150	27103
F&F Lagest obb. Inter.	17467	17473
F&F Lagest Portfolio	10836	10834
F&F Moneta	10513	10510
F&F Professionale	100084	99877
F&F Prof. Gest. Italia	41914	41499
F&F Prof. Gest. Int.	30449	30513
F&F Prof. Mon. Italia	12502	12499
F&F Prof. Redd. Italia	19035	19059
F&F Prof. Redd. Int.	11582	11583
F&F Profess. Risp.	34780	34514
F&F Select America	24453	24538
F&F Select Bond	11138	11130
F&F Select Bund (DM)	[redacted]	[redacted]
F&F Select Europa	[redacted]	[redacted]
[redacted]	22424	[redacted]
[redacted]	23774	23514
[redacted]	7646	7625
[redacted]	9614	9625
[redacted]	[redacted]	10964
[redacted]	[redacted]	10584
F&F Sel. Ra. Dol. ($)	[redacted]	5.89
F&F Select Pianeta L.	13800	13785
F&F Select Top 50 Int.	[redacted]	[redacted]
Ferdinando Magellano	7386	7343
Fideuram azione	[redacted]	27913
Fideuram moneta	[redacted]	[redacted]
Fideuram Performan.	16921	16898
Fideuram Security	[redacted]	14061
Finanza Romagest	22609	[redacted]
Fondattivo	18548	18633
Fondersel	28137	[redacted]
Fondersel America	[redacted]	24011
[redacted]	13506	13505
Fondersel Oriente	13111	13132
Fondersel Europa	[redacted]	27633

	20-07	17-07
Fondersel Int.	18915	18922
Fo[redacted]	30394	[redacted]
Fondersel Marco	10583	10581
[redacted]	[redacted]	9982
[redacted]	[redacted]	28098
Fondersel red.	28497	28182
Fondersel Trend	16640	16618
Fondersel Alto Potenz.	16280	16185
[redacted]	37330	[redacted]
Fondicri I	12089	12085
[redacted]	22151	22075
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	21472	21470
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondinvest P. R. (Ecu)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondicri Selez. Am.	14480	14530
Fondicri Selez. Eur.	15446	15475
Fondicri Selez. Or.	7482	7473
Fondicri Bond Plus	10514	10522
Fondimpiego	28740	28683
Fondinvest 1	13741	13734
Fondinvest 2	41766	41598
Fondinvest 3	38101	37717
Fondinvest Europa	34282	34113
Fondinvest Paesi E.	12280	[redacted]
Fondinvest Servizi	30579	30540
Fondo Centrale	35489	35415
Fondo Genovese	14732	14690
Fondo Roma C. M.	15010	14996
Fondo Trading	15815	15808
Fondoarte	16582	16567
Galileo	31372	30988
Galileo Inter.	24487	24475
Garden Ox	10706	10687
Genercomit	53035	52876
Genercomit Az. It.	24240	23857
Genercomit Br. Ter.	11187	11179
Genercomit cap.	28261	27927
Genercomit e.a.	42653	42632
Genercomit Int.	34478	34546
Genercomit nor.	45489	45736
Genercomit mon.	19642	19631
Genercomit r.	13034	13023
Genercomit Eur.	11589	11594
[redacted]	5.96	5.95
[redacted]	12133	12158
[redacted]	[redacted]	6.89
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Genercomit Europa	13882	13734
Genercomit O. Est.	11454	11460
Geode	25909	25923
[redacted]	[redacted]	6680
[redacted]	9745	[redacted]
[redacted]	34187	33828
Gepobond	12534	12531
Gepobond $	[redacted]	[redacted]
Gepobond Dollari	11259	11275
Gepobluechips	15142	15128
[redacted]	16011	16008
[redacted]	28611	28799
[redacted]	11659	11695
[redacted]	[redacted]	21775
[redacted]	11206	[redacted]
Gestiel Europa	22655	[redacted]
[redacted]	22627	22558
Gestiel Italia	[redacted]	25644
[redacted]	6495	6490
Gestiel Monetario	[redacted]	17542

	20-07	17-07
Gestifondi Innovazione	21835	21567
[redacted]	[redacted]	12160
Gestielle Risparmio	[redacted]	17175
Gestinord America	[redacted]	[redacted]
Gestinord az.	[redacted]	[redacted]
Gestinord Bond.	[redacted]	[redacted]
Gestinord Cash M.	12537	12532
Gestinord Cedola	11151	11146
[redacted]	[redacted]	36459
[redacted]	7286	[redacted]
[redacted]	28236	[redacted]
[redacted]	17795	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4861
Gestinord mon.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24465	24480
[redacted]	18927	18827
Gestiras A	28480	28110
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestiras I	[redacted]	22344
Gestiras M	16671	16707
Gestiras America	22407	22444
Gestiras B	18376	[redacted]
[redacted]	12708	12711
Gestiras Europa	27408	27252
[redacted]	[redacted]	9233
[redacted]	20189	[redacted]
[redacted]	11867	[redacted]
Gestiras 87 DSS	11221	[redacted]
Gestiras 87 Em. M.	11480	11476
Gestiras [redacted]	13668	13641
Gestit. Az. Internaz.	24074	[redacted]
Gestit. Az. Italia	28397	28097
Gestit. Obb. Int.	13344	13356
Gestifond Monetario	14891	[redacted]
Gestira	43894	[redacted]
[redacted]	12554	12549
Gestivita	12867	12876
[redacted]	14952	14963
Gestnord America $	19.54	19.55
Gestnord Am. (Lire)	34336	34471
Gestnord Banking	21490	21486
[redacted]	22277	22208
Gestnord E. (DM)	[redacted]	22.52
Gestnord Far E. yen	973.18	976.32
Gestnord F. E. (Lire)	12300	12329
[redacted]	[redacted]	11123
[redacted]	21690	21445
Gestnord Trading	11716	11692
[redacted]	16544	16545
[redacted]	[redacted]	11675
[redacted]	13361	13345
Grifobond	11355	11351
Grifocapital	31702	31432
[redacted]	11277	11274
[redacted]	21071	20915
[redacted]	13919	13946
[redacted]	14710	14694
[redacted]	22417	22419
Imicapital	53065	53072
Imi East	16665	16660
Imi Europa	38858	38551
[redacted]	19274	19279
Imi Italy	42121	41848
Imirend	23658	23617
[redacted]	18731	18721
Imi West	39580	39772
ING Sel. America	36326	36458
ING Sviluppo Asia	6977	6987
[redacted]	40121	39801
[redacted]	28226	28229

	20-07	17-07
ING Sv. Em. Markets	19013	18985
ING Sviluppo E. M. E.	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. (Lit)	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.13	5.13
ING Sel. Europa	30416	[redacted]
ING Sel. Ind. Globale	28714	28722
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Mon.	13379	[redacted]
ING [redacted]	29961	[redacted]
ING Sel. Portfolio	[redacted]	51680
ING Sel. Reddito	26444	26427
Iniziativa Romagest	[redacted]	28698
Interbanc. az.	46450	46004
[redacted]	30548	[redacted]
Intermoney	[redacted]	13841
[redacted] Manag.	11218	[redacted]
Interb. Stock Manag.	24668	24753
[redacted]	13263	13255
Investire gl.	[redacted]	13894
Investire az.	36734	36381
Investire bil.	25836	25640
[redacted]	13712	13716
Investire Cash	13230	[redacted]
Investire int.	29240	29185
[redacted]	19081	[redacted]
[redacted]	22327	22321
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	33840
Investire pac.	11715	11741
Investire Reddito	[redacted]	[redacted]
Italy Bond Manag.	[redacted]	12563
Italy Stock Manag.	23617	23306
Italmoney	13326	13326
[redacted]	10235	10230
[redacted]	14165	14137
Lombardo	[redacted]	39826
[redacted]	12856	12837
Mediceo America	18276	18352
Mediceo Asia	5347	5361
Mediceo Giappone	6849	6844
[redacted]	25421	[redacted]
Mediceo Monetario	12806	[redacted]
Mediceo Mon. Amer.	11677	11906
Mediceo America Lat.	[redacted]	11892
Mediceo Indice It.	15773	15836
Mediceo Nord Europa	[redacted]	16414
Mediceo Reddito	13641	13636
Mediceo Monet. Eur.	11126	11122
Mida Azionario	35829	[redacted]
Mida Obb. Internaz.	[redacted]	16236
Mida Monetario	[redacted]	[redacted]
Mida obb.	[redacted]	[redacted]
Monetario romagest	16081	16086
Multiras	[redacted]	46704
Nagracapital	[redacted]	[redacted]
Nagrarend	15043	15015
Nordcapital	25821	25671
Nordfondo	24053	[redacted]
Nordfondo Cash	13391	13385
Nordfondo Area $	12.29	[redacted]
Nordf. Area D. (Lire)	21591	21634
Nordfondo Area DM	12.25	12.25
Nordf. Area M. (Lire)	12962	12978
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	16.48	[redacted]
Nordf. Gl.Euro (Lire)	25348	[redacted]
Nordmix	24577	24573
Oasi Az. Italia	[redacted]	[redacted]
Oasi Bond Risk	14729	14717
Oasi Dp Risk	[redacted]	[redacted]
Oasi Cr. Risparmio	12522	12522

	20-07	17-07
Oasi Cr. Azionario	22658	22375
Oasi Dollari (Lire)	11714	11725
[redacted]	11242	11241
[redacted]	[redacted]	26282
Oasi Gest. Liquid.	12437	12437
[redacted]	17425	[redacted]
Oasi Italian Eq. Risk	28330	28209
Oasi Yen (Lire)	7791	7787
[redacted]	14722	[redacted]
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8873	[redacted]
Oasi Marchi (Lire)	10043	[redacted]
[redacted]	14341	14335
Oasi New York	16363	[redacted]
[redacted]	21197	21063
[redacted]	10045	[redacted]
[redacted]	10905	10892
Oasi Paesi Borse	16754	16755
[redacted]	25981	25759
[redacted]	12379	12379
Oasi Tesoreria Impr.	12274	12273
Oasi 3 Mesi	11975	11972
[redacted]	11454	11453
Occidente Romagest	28185	28183
Olympia Azionario	26002	25774
[redacted]	11965	[redacted]
Olympia Monetario	12054	[redacted]
[redacted] Obbligaz.	[redacted]	12729
[redacted]	[redacted]	20593
Oriente Romagest	8772	[redacted]
Oriente 2000	13957	13632
[redacted]	13941	13845
Padano Indice Italia	24207	23806
Padano Monetario	14888	14888
Padano Obbligaz.	13082	[redacted]
[redacted]	10228	10228
[redacted]	22106	22115
Perfor. Az. Italia	[redacted]	22729
Performance Cedola	10222	10219
Perfor. Obbl. Lire	14655	14644
Perfor. Obbl. Es.	[redacted]	14641
Performance Mon. 12	15292	15287
Performance Mon. 3	16756	16753
[redacted]	11334	11334
[redacted]	11111	11103
[redacted]	[redacted]	10408
[redacted]	11962	11975
[redacted]	17354	17349
[redacted]	12.89	[redacted]
[redacted]	12.15	12.14
[redacted]	26338	[redacted]
[redacted]	21184	21177
[redacted]	25145	25172
[redacted]	24660	24658
[redacted]	[redacted]	25747
Pitagora	17633	17633
Pitagora Int.	13324	13333
Prime M.Am.	36262	36362
Prime M.Eur.	40815	41052
[redacted]	20429	20476
[redacted]	22182	[redacted]
Primecapital	[redacted]	[redacted]
Primecash	[redacted]	11940
Primeclub az. It.	33699	33581
Primeclub obbl. It.	26276	26296
Primeclub az. Int.	[redacted]	15151
Primeclub obbl. Int.	12047	12052
Prime Emerging M.	12614	12584
Primeglobal	28661	[redacted]
Primeitaly	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24171	[redacted]

	20-07	17-07
Prima Reddito Italia	13478	13465
Primerend	52330	51938
PrimeSpecial	20268	20253
RSA Azionario	25082	24678
RSA Bond	12857	12842
RSA Em. Markets	9014	9329
RSA Equity	11022	11017
RSA Red.	10526	10514
RSA Monetario	11172	11163
RSA Obbligazionario	22169	22138
RSA Small Cap	22406	22287
Putnam Emerg. Markets	8397	8414
Putnam Em. Markets $	4.78	4.77
Putnam Europe Eq.	14852	14889
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.73	8.70
Putnam Global Eq.	14881	14809
Putnam G. Eq. ($)	9.61	9.63
Putnam Global Bond	13110	13106
Putnam G. B. ($)	7.44	7.43
Putnam Pacific Eq.	7745	7751
Putnam P. Eq. ($)	4.41	4.40
Putnam USA Bond	9960	9921
Putnam Usa Bond $	5.53	5.53
Putnam U.S.A. Eq.	16055	16055
Putnam USA Eq. ($)	9.13	9.11
Putnam U.S.A. Opp.	14008	13947
Putnam USA Opp. ($)	7.97	7.91
Quadrifoglio az.	32255	31878
Quadrifoglio bil.	36738	36610
Quadrifoglio B. Chips	12739	12625
[redacted]	15932	15880
Quadrifoglio int.	19425	19352
Quadrifoglio Monetario	10153	10158
Quadrifoglio obbl.	24273	24227
Quadrifoglio Risparmio	10337	10332
Rendicredit	13378	13359
Rendira	23471	23467
Rep. Italia az.	32816	32495
Rep. Italia B.I.	35929	35839
Rep. Italia cor.	26258	26245
Rep. Italia cre.	27577	27573
Rep. It. Monetario	16525	16524
Rep. Italia red.	28864	28867
RoloAmerica	21541	21583
RoloBonds	14223	14225
RoloCash	12626	12625
RoloEuropa	21714	21651
RoloItaly	22788	22627
RoloGest	27371	27351
RoloInternational	23065	23065
Rolo[illegible]	23308	23665
Rolomoney	16622	16614
RoloOriente	8416	8465
RoloTrend	21658	21629
Sanpaolo Ald. Italia	35979	35592
Sanpaolo Arc. Field	10977	10959
Sanpaolo Azioni	34459	34062
Sanpaolo Az. In. Et.	13990	13926
Sanpaolo Az. Italia	18169	18022
Sanpaolo Gove Tr.	11206	11203
Sanpaolo Cash	14374	14368
Sanpaolo H. Ambient.	31236	31184
Sanpaolo H. America	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds Dol.	14649	14657
Sanpaolo H. Bonds Eu.	14475	14421
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9750	9734
Sanpaolo H. Bonds	11680	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Yen	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	[redacted]	19708
[redacted]	18763	18684

	20-07	17-07
Sanpaolo H. Finance	43637	43670
Sanpaolo H. High Risk	10706	10211
Sanpaolo H. High Tech	11089	11055
Sanpaolo H. Industr.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Intern.	27134	27239
Sanpaolo H. Pacific	8834	8846
Sanpaolo Junior	48634	48730
Sanpaolo Liq. Impr.	11146	11140
Sanpaolo Ob. Italia	11136	11132
Sanpaolo Ob. E. Fl.	11039	11033
Sanpaolo Ob. Es. D.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 1	10173	10171
Sanpaolo Soluzione 2	10823	10825
Sanpaolo Soluzione 3	11297	11281
Sanpaolo Soluzione 4	10659	10654
Sanpaolo Soluzione 5	42980	43015
Sanpaolo Vega Coupon	12580	12579
Scudo	12034	12037
Sforzesco	14936	14929
Sforzesco azn.	13586	13579
Soleil Cis	10586	10580
Spaolo Monetario	10011	10008
Spaolo Obbligazionario	10083	10087
Symphonia Az. Globale	17353	17317
Symphonia Az. Italia	18840	18780
Symphonia Monetario	10748	10744
Symphonia Obbl.Globale	13282	13284
Tallero	15354	15344
Tenderlux Monetario	10585	10580
Vasco De Gama	21873	21861
Venetoblue	32781	32448
Venetocapital	25783	25675
Venetocash	18157	18153
Venetopay	10471	10466
Venetorend	23673	23682
VenetoVenture	27867	27547
Verde	13082	13070
Visconteo	48981	48859
Zecchino	23017	23059
Zenit Azionario	23105	23106
Zenit Monetario	11219	11219
Zenit Bond	10679	10679
Zenit Obblig.	11434	11434
Zenit Target	16319	16319
Zetabond	23786	23805
Zeta Azionario	35963	35700
Zeta Bilanciato	35772	35593
Zeta Medium Cap	10632	10598
Zeta Monetario	12376	12375
Zeta Obbligaz.	25596	25645
Zeta Reddito	11086	11086
Zetastock	34596	34480
Zetaswiss	48943	48703
Fondo Ina val. att.	N.P.	N.P.
Fondo Ina val. rd.	N.P.	N.P.
Sai Quota	27830.41	27615.09
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	13042	12883
[redacted]	28926	28891
[redacted]	14239	14238
[redacted]	9057	9057
Fonditalia Dollar	12300	12300
Fondit. Em.Mark. Asia	4550	[redacted]
Fondit. Eq. Britan.	[redacted]	8046
Fondit. Equity Europe	22898	22898
Fondit. Equity Italy	25097	[redacted]
Fondit. Equity Japan	6376	6378
Fondit. Equity Usa	22305	22305
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fonditalia F. R. Lire	11379	11379

	20-07	17-07
[redacted]	104588	104588
Int. Sec. Fund	132399	132399
Italfortune cat. a	158983	158983
Italfortune cat. b	38819	38819
Italfortune cat. c	22185	22185
Italfortune cat. d	22978	22978
Italfortune cat. e	11925	11925
[redacted] f	13804	13804
Euroval Fund E.	47.97	47.98
Romivest I. Bonds	262989	262861
Romivest Short T.	379822	[redacted]
Romivest Universal	80146	80293
Rom. D.M.Bond Port	248625	248517
Rom. D.M.Short T.	321791	321871
Rom. German Index	1151440	1153344
Rom. French Index	1214072	1219672
Rom. French Bonds	179195	179834
Rom. French Sh.Term	317596	317420
Rom. British Index	23624	23612
Rom. British Bonds	33132	33141
Rom. British Sh.Term	63332	63342
Rom. N. Am. Index	33190	33280
Rom. N. Am. Bonds	39133	39239
Rom. N. Am. S. Term	98413	98580
Rom. Japan Index	958	960
Rom. Japanese B.	2867	2855
Rom. Jap. Sh. Term	6307	6301
Rom. It. Eq. Index	25571	25596
Rom. It. Sh. Term	[redacted]	[redacted]
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.27	11.26
Euroval Fund B.	41.10	41.38
S.Paolo Obbligaz. Ecu	198.72	198.72
S.Paolo Mista Ecu	245.81	245.81
S.Paolo Actions Ecu	302.73	302.73
S.Paolo Actions FF	1137.04	1137.04
S.Paolo Obl. Fr. FF	1182.99	1182.99
[redacted] FS	13339	[redacted]
S.Paolo Act. All. DM	211.86	211.86
[redacted]	163.61	[redacted]
S.Paolo Act. I. Lit	330657	330657
Salar's Fixed Inc Ecu	18.80	18.80
Salar's Equity Ecu	22.09	22.09
Salar's It. Eq. Lit.	23615	23615
Salar's L. F. I. Lit	12129	12129
Salar's It. P. Lit.	12882	12882
Salar's Sh. T. Lit.	11403	11403
Salar's Eu. B. Lit.	19643	19643
Globeval Bond	185.77	187.79
Globeval Equity	[redacted]	268.69
Globeval Mix	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1147.72	1147.72
Europa F. DM (DM)	103.94	103.50
Europa Fund D. ($)	109.78	109.77
Optig. E.F.Gen. DM	256.15	256.15
Op. G.F.Pr. It. DM	275.29	275.29
Prima L. Eur. F. Ecu	[redacted]	285
Interfund Lira Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Swiss Franc Ecu	8236	[redacted]
Int. Bond Lira Ecu	10859	10859
Int. Floating Lira Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Bond Mark Ecu	10250	10250
[redacted]	10814	10814
[redacted]	8578	8578
Int. It. Equities Ecu	19535	19535
Int. British Eq. Ecu	[redacted]	12831
Int. Blue Chips Ecu	[redacted]	12693
[redacted]	16820	[redacted]
Int. Japanese Eq. Ecu	7060	[redacted]
Int. European Eq. Ecu	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttosc[redacted]
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese [redacted] (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) [redacted] R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di un lotto [redacted] ricambi originali PIRELLI. Importo L. [redacted] + IVA. Durata della fornitura: 12 mesi.
- Fornitura di [redacted] lotto [redacted] cuscinetti originali [redacted] SKF. Importo L. 100.000.000= + IVA. Durata della fornitura: 12 mesi.

Termine per la presentazione delle offerte: 09/09/1998 - ore 12.00 secondo le [redacted] ciascun bando di gara.

I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino (chiusura Uffici ATM periodo [redacted] compresi).

IL [redacted] GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

IL [redacted]
(prof. Ing. Gianni Guerra)

[redacted]
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

Avviso di gara

Il giorno 10/11/1998 alle ore 10,00 sarà esperit[redacted] presso [redacted] Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - via Marsala, 104 Roma - tel. 06/47356991, fax (06) 4440200 una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WTO, per la revisione generale e quantità indeterminata di automezzi speciali del tipo Autogru Fiat M120 - M160 e autoveicoli o rimorchi cisterna per trasporto merci pericolose e/o trasporto acqua potabile.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo [redacted] Fornitori ed Appaltatori dell'Amministrazione della Difesa sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione, 3ª Sezione - Via Marsala n. 104, 00185 Roma, improrogabilmente entro il 15/9/1998 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 8/7/1998 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Informazioni in merito potranno essere richieste: - allo 06/47356991 - 06/47354777 - se di carattere amministrativo; - allo 06/47354759 - 06/47354758 se di carattere tecnico; dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

IL VICE DIRETTORE GENERALE **dir. dr.ssa Maria Di Poli**

REGIONE PIEMONTE
[redacted] SANITARIA [redacted] N.13 NOVARA
Via dei [redacted] 2 Novara

AVVISO ESITO DI GARA

Esito gara mediante licitazione privata appalto servizi di manutenzione immobili ed impianti (CPC 6112, 6122, 633, 886).
Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi [redacted] 23 lettera A) D.Lgs 17/03/1995 n. 157.
Manutenzioni infissi serramenti alluminio aggiudicato con atto deliberativo n° 1468 del 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 2.
Aggiudicatario: Pastore & C. Snc Via Perpetuel 6 Borgomanero lotto 1 (Arona) ribasso 24%, lotto 2 (Borgomanero) 30,50%, lotto 3 (Galliate) e 4 (Novara) 24%.
Opere ferro aggiudicato con atto deliberativo n. 1465 del 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 3.
Aggiudicatario: Migliorini Giampiero Via Vergante 15 Arona lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Galliate) ribasso 35%.
Martinoni Giuseppe Via S. Giuseppe 77 Recetto lotto 4 (Novara) ribasso 45.90%.
Opere falegname aggiudicato con atto deliberativo n° 147[redacted].
Offerte pervenute: n. 1.
Aggiudicatario: Manetti Snc Via Glandrate [redacted] Mosezzo lotto 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Galliate) 4 (Novara) ribasso 23.45%.
Manutenzione pavimenti PVC-Gomma con fornitura di materiali aggiudicato con at[redacted] 1467 del 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 1.
Aggiudicatario: Masoni Massimo Via De Amicis 38 lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Galliate) 4 (Novara) ribasso 20,03%.
Esecuzione scavi demolizioni aggiudicato con atto deliberativo n° 1472 [redacted] 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 4.
Aggiudicatario: Arona Scavi Srl Via Aldo Moro Oleggio Castello lotto 1 (Arona) 2 (Borgomanero) ribasso 8%.
Carta Agostino & C. Snc Via Cello n. 7 Novara lotti 3 (Galliate) 4 (Novara) ribasso 10%.
Manutenzione automezzi aggiudicato con atto deliberativo n° 1[redacted] del 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 2.
Aggiudicatario: Autoclass Snc Via Circonvallazione 38 Pisano lotto 1 (Arona-Borgomanero) mano d'opera: L. 20.000/ora, ribasso 3%[redacted] Fiat, 1% listini Volkswagen - Nissan - Ford - Seat.
Nova Car.l Snc Via Bove 28 Trecate lotto 2 (Galliate-Novara) mano d'opera: L. 19.500/ora, ribasso 5% listini Fiat - Volkswagen - Nissan - Ford - Seat.
Riparazione e fornitura pneumatici aggiudicato con atto deliberativo n° 1466 del 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 2.
Aggiudicatario: Franzosi Gomme Srl Via Matteotti 171 Borgomanero [redacted] 1 (Arona-Borgomanero) e 2 (Galliate-Novara) ribasso 50% listini Pirelli - Michelin - Good Year.
Manutenzione estintori aggiudicato con atto deliberativo n° 1471 del 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 4.
Aggiudicatario: [redacted] Via 1° Maggio 90/A Magenta, Arona-Borgomanero-Galliate-Novara: L. 1.[redacted] estintore.
Manutenzione macchine fotocopiatrici aggiudicato con atto deliberativo n° 1459 del 11/06/1998.
Offerte pervenute: n. 1.
Aggiudicatario: Eco Office Sas Via Beltrami 25/b Novara per Arona-Borgomanero-Galliate-Novara: L. 19.5/cadauna copia.
Data invio e ricezione avviso CEE 17 luglio 1998.
Novara, li 15.07.98

IL COMMISSARIO
Ing. Renzo VILLA

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce [redacted] seguente licitazione privata ai sensi dell'art. 89 (lettera b) [redacted] R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 200 Bobine per pattini elettromagnetici per motrici tranviarie 2800.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 09/09/1998 - ore [redacted] secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune [redacted] Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e può [redacted] ritirato presso [redacted] Segreteria Generale [redacted] - C.so F. [redacted] 19/6 - Torino (chiusura Uffici [redacted] periodo 08-16/08/98 compresi).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

ISTITUTO NAZIONALE [redacted] INFORTUNI SUL [redacted]

Per i propri uffici intende ricevere offerte per l'acquisto o la locazione di: immobile autonomo da cielo a terra, già costruito nella località e per la superficie appresso indicata: Ciriè (To) mq lordi commerciali f.t. 600/900 - mq utili 400/600
L'offerta dovrà avere validità [redacted] quattro mesi, contenere l'indicazione del prezzo/canone annuo richiesto ed essere corredata dalla sottoelencata documentazione:
- copia [redacted] concessione edilizia, delle eventuali varianti e [redacted] certifi[redacted] di agibilità;
- planimetria generale (in scala non inferiore a 1:200);
- descrizione delle principali carat[redacted] costruttive e [redacted] finitura e delle dotazioni impiantistiche;
- una serie di fotografie che illustrino l'opera nel [redacted] insieme;
- dichiarazioni sostitutive di atti notori concernenti:
a) la regolarità nell'assolvimento degli obblighi in materia di imposte, tasse e contributi sociali;
b) l'insussistenza di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente legislazione antimafia.
Le Società che abbiano formulato offerta o per diretta iniziativa o in occasione di precedenti ricerche di mercato dovranno, ove interessate, presentare nuova proposta.
Le offerte non vincolano in alcun modo l'INAIL; quelle non conformi a quanto richiesto [redacted] il presente avviso non [redacted] presa [redacted] considerazione.
Le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni dalla presente inserzione a:
I.N.A.I.L. Direzione Regionale per il Piemonte - Corso Orbassano, 366 - 10137 Torino.

IL DIRETTORE REGIONALE
dr. Marco Senes

A.E.M.
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO SpA

Estratto bandi di [redacted]

Questa Azienda indice le seguenti gare a procedura aperta (asta pubblica) ai sensi [redacted] 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 con il criterio del prezzo più basso:
Gara n. 11/98 - Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti [redacted] illuminazione pubblica e decorativa della Città di Torino. Preventivo presunto di spesa L. 1.800.000.000.
Gara n. 12/98 - Fornitura a carattere somministrativo di tonnellate 13.000 circa [redacted] olio combustibile denso BTZ per la Centrale Le Vallette in Torino.
Preventivo presunto di spesa L. 3.500.000.000.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso [redacted] sede dell'A.E.M. Torino SpA, dalle [redacted] 8,15 [redacted] ore 16, sabato e festivi esclusi, in via Bertola n. 48 Torino o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011 5549.373).
Le offerte relative alle suddette gare dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro [redacted] ore 12,00 del giorno 8 settembre 1998.

IL DIRETTORE [redacted]
dott. Ing. [redacted] Garbati

IL PRESIDENTE
prof. Ing. [redacted]

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero [redacted]
167[redacted]

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO ALESSANDRIA
ESTRATTO DI AVVISO DI NOTIFICA
[redacted] [illegible]
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
dr. Pasquale Di Nola

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 665.52.11 - Fax 665.53.00

PLANETARIO DI BORDO.

Così un supertelescopio in Cile catturerà la luce del Big Bang

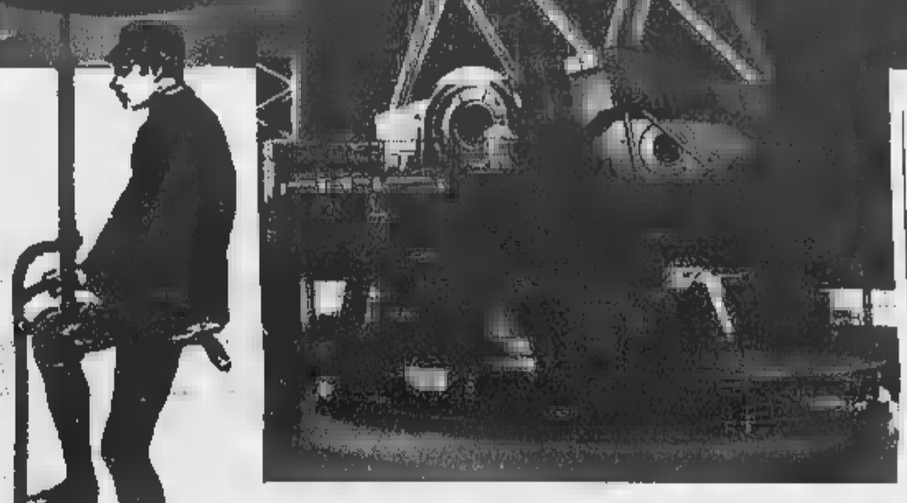
Nasce nelle Ande, sul Cerro Paranal a 2600 metri di quota, nel deserto più arido del mondo

E' il Very Large Telescope, lo dirige italiano, l'astronomo Riccardo Giacconi

Alcune immagini del Vlt, «Very Large Telescope», impresa dell'Osservatorio australe europeo (Eso)

2001, nasce la macchina del tempo

Riccardo Giacconi dirige la costruzione «macchina tempo» da Garching, vicino a Monaco di Baviera



GARCHING RICCARDO Giacconi dirige la costruzione della sua «macchina del tempo» Garching, vicino Monaco di Baviera. «Vedremo la luce delle origini, - dice - non proprio il bagliore del Big Bang, ma le prime stelle dell'universo, il parto delle prime galassie. E' un viaggio all'indietro che ci porta a 15 miliardi di anni fa...».

La macchina del tempo sarà pronta nel 2001. Sta nascendo in Cile, una montagna delle Ande, Cerro Paranal, quota 2600 nel deserto Atacama, il luogo più arido del mondo. Si chiama Vlt, sigla di Very Large Telescope.

«Dell'universo - riassume didatticamente Giacconi nel suo ufficio di direttore dell'Eso, Osservatorio Australe Europeo - oggi conosciamo l'età, abbiamo qualche idea di come si sia formato e abbiamo visto che partendo da sistema caotico ad altissima temperatura, il Big Bang, si è arrivati alle galassie che stanno intorno a noi. Tutto questo è il risultato del lavoro fatto con telescopi come quelli di Monte Wilson negli Anni 20, di Monte Palomar negli Anni 50-60 e Hubble Space Telescope in quest'ultimo decennio: ogni volta che si ha un telescopio più potente si fa un balzo in avanti. Ma è anche il risultato dell'incontro fisica nucleare e astrofisica: grazie questo matrimonio oggi sappiamo come nascono, si muovono e muoiono le stelle, producono energia formando gli elementi pesanti e così via. Adesso vogliamo capire come si è passati dal Big Bang alle prime galassie, e poi alle condizioni che hanno permesso la comparsa della vita. Questa l'avventura culturale di oggi. Per riuscire nel nostro intento dobbiamo guardare sempre più lontano nello spazio e nel tempo. E' quello che farà il Vlt».

A raccogliere la fioca luce primordiale saranno quattro specchi da 8,2 metri di diametro che insieme funzioneranno come un unico gigantesco telescopio da 16 metri. In totale la superficie riflettente raggiungerà i 250 metri quadrati: quella di un grande appartamento. Concentrando i fotoni luminosi provenienti dall'alba del cosmo, questi specchi potranno rivelarci sorgenti di luce 4 miliardi di volte più deboli delle più deboli stelle che riusciamo a scorgere a occhio nudo.

Il supertelescopio, questa straordinaria macchina del tempo, è modulare. Il primo dei quattro specchi è già in funzione. Ha visto la prima luce cosmica alla fine di maggio, i test continueranno durante l'estate, e pochi mesi incomincerà a fare ricerca scientifica. Gli altri telescopi seguiranno di nove in nove mesi, quasi come in una sequenza di gravidanze umane. Alla fine del 2001 l'occhio più potente che l'astronomia abbia mai avuto a disposizione potrà affondare lo sguardo nello spazio più profondo che sia mai stato esplorato. E poiché Vlt è un'impresa dell'Osservatorio australe europeo (Eso), saranno gli astronomi del Vecchio Continente i grandi privilegiati. Svolta storica: negli ultimi 150 anni il primato del telescopio più potente è sempre stato americano.

E' in grado di farci rivivere la nascita dell'universo rivelando l'energia dei primi fotoni

Ancora qualche dato per farsi un'idea delle dimensioni della complessità. Ognuno dei quattro specchi pesa 23 mila chilogrammi: la forma è mantenuta perfetta in tempo reale da centinaia di pistoni controllati da computer. Ogni telescopio è alto metri, pesa 450 tonnellate e si vanta la precisione di frazioni di millimetro. I 4 edifici girevoli che proteggono i telescopi svettano a 26 metri, hanno un diametro di 28 e pesano 260 tonnellate.

Il gigantismo Vlt - dice Giacconi - non dipende dal fatto che vogliamo stabilire un primato. Il problema è che dobbiamo catturare fotoni partiti dai confini dell'universo e dal tempo delle origini. Vlt può farlo perché ha dimensioni e qualità ottiche senza precedenti. In più, si trova in un posto bellissimo, con una nitidezza di cielo quasi uguale. Ci aspettiamo di vedere com'era l'universo quando la sua età era appena il 5 per cento di quella attuale».

Giacconi dirige l'Eso dal 1992. Nato a Genova nel 1931, laureo in fisica a Milano, ricercatore alla Indiana University e poi a Princeton, è sempre stato un pioniere. Con Bruno Rossi nel 1962 scoprì la prima sorgente cosmica di raggi X: oggi l'astronomia X è un campo in rigoglioso sviluppo. Dal 1981 al 1992 ha guidato lo Space Telescope Institute di Baltimora, dove si gestisce «Hubble», il primo grande telescopio orbitale, uno strumento che ha già rivoluzionato la nostra immagine del cielo. Ora è la volta del maggior telescopio al suolo.

La frontiera delle origini non è l'unica a incuriosirlo. L'altra frontiera, quella della ricerca della vita nell'universo, ha altrettanto fascino. Usato come interferometro, in teoria il Vlt potrebbe «vedere» sulla Luna. Nei suoi specchi si rifletterà anche l'immagine di qualche E.T., nostro lontano cugino?

«Il problema è quello di individuare pianeti di altre stelle vicine a noi. E poi di vedere se questi pianetini hanno caratteristiche adatte alla vita. Vlt, usato interferometro, potrà misurare direttamente la massa di pianeti extrasolari. Ci dirà quindi se i sistemi planetari qualcosa raro e qualcosa di molto diffuso. E se sono molto diffusi, allora la vita dovrebbe essere piuttosto comune».

Gli ultimi anni del secolo coincidono con una corsa ai grandi telescopi sempre precedenti. Ecco cos'ha Vlt che altri grandi strumenti ottici al suolo, come i due Keck da metri costruiti dagli americani alle isole Hawaii, o in orbita, come Hubble, non hanno?

«La forza di Vlt è quella di combinare la grandissima area di raccolta della luce, di un terzo superiore a quella dei due Keck messi insieme, con una finezza di immagine enormemente maggiore di quella del telescopio spaziale Usato come interferometro, Vlt può distinguere punti separati da 5 decimillesimi di secondo d'arco: una moneta a 300 chilometri di distanza...».

E' dura la lotta per strappare all'universo i segreti estremi? «C'è molta competizione scientifica. Gli americani stanno costruendo Gemini, due telescopi simili ai nostri come tecnologia e da 8 metri di diametro, uno alle Hawaii e uno in Cile. Anche i giapponesi ne costruiranno uno da 8 metri alle Hawaii. La competizione più diretta sarà con il Keck. Poi ci sarà il progetto italo-americano Lbt, Large Binocular Telescope. C'è anche cooperazione. Per esempio il progetto americano Gemini ha gli specchi fatti in Europa, dalla Reosc Parigi, la ditta che ha costruito i nostri. Lbt è fatto dalla Ansaldo, che ha costruito dei nostri...».

Torniamo alla cosmologia. Il modello del Big Bang, nonostante qualche opposizione isolata, resiste bene. Ma gli interrogativi non mancano. Secondo alcune misure le galassie si allontanano a velocità crescente di 45 chilometri al secondo per megaparsec di distanza, secondo altri questa velocità è quasi il doppio. Conseguenza: l'età dell'universo oscilla tra i 10 e i 18 miliardi di anni. Fondamentale è il problema di tarare bene la velocità espansione dell'universo, e quindi di precisare la sua età. «Questo - dice Giacconi - Vlt lo potrà fare osservando l'esplosione di supernove a distanze molto maggiori di quanto si possa fare oggi».

La frontiera dell'osservazione astronomica nei raggi X ha rivelato fenomeni inediti come i buchi neri. Nell'osservazione ottica c'è da aspettarsi qualche novità altrettanto forte?

«Sento un astronomo che ha bisogno di entrambe queste finestre per guardare l'universo: nei raggi X, Axaf, il nuovo telescopio X che gli Stati Uniti in orbita nella primavera del 1999, e nell'ottico con Vlt. La natura ha sempre riservato sorprese quando si fatti dei salti tecnologici».

Con Hubble, nei campi più profondi, dove prima non si vedeva che il buio più fitto, si sono scoperte migliaia di galassie irregolari. Siamo già sulla soglia del Big Bang?

«La cosa sconvolgente di Hubble è che, pur scrutando così lontano, ci mostra un universo che appare ancora così normale. Troppo normale. Questo vuol dire che più in là potrebbe esserci ancora un bel pezzo di universo da scoprire...».

Quando ci si spinge così lontano nello spazio e nel tempo c'è la possibilità che le leggi fisiche siano diverse da quelle che conosciamo. In altre parole, in quelle condizioni estreme del lontanissimo passato, la fisica che è descritta nei nostri libri funziona già?

«È possibile che allora le leggi fisiche fossero molto diverse. Per esempio la costante gravitazionale potrebbe cambiare nel tempo. Questo non lo sappiamo, lo scopriremo, sarebbe una più grandi sorprese possibili. L'immenso laboratorio cosmico potrebbe dare sorprese anche ai fisici delle particelle subnucleari, che stanno cercando di elaborare una teoria unificata delle forze fondamentali della natura. Stiamo vivendo una avventura intellettuale di immensa portata: io la dicendo che andiamo dal Big Bang al Dna. Nello spazio esistono molecole organiche. E' possibile che ci sia una evoluzione obbligata verso la vita...».

Viene in mente il «principio antropico», secondo il quale l'universo fatto così lo osserviamo proprio per consentire all'uomo di capirlo. Giacconi ride. «No, non credo al principio antropico. Non è utile. Se l'universo fosse com'è perché io sono qui, allora non ci sarebbe più niente da spiegare. E' tautologia. Il principio antropico è fecondo, è sterile...».

La scoperta del cielo delle sorgenti X, il telescopio spaziale Hubble, Vlt: qual è stato il momento più eccitante della carriera scientifica di Giacconi? «C'è un senso di privilegio nel poter lavorare con questi strumenti di avanguardia. Quando avevo trent'anni e al largo del Kenya dalla base San Marco ho visto partire Uhuru, il primo satellite per X, l'emozione è stata fortissima. Ma questo Vlt ci si avvicina molto. Sono invidioso dei giovani che useranno questo giocattolo. A cominciare da Massimo Tarenghi, che è uno dei padri di Vlt. Ci si sente dei privilegiati a poter andare dove è mai andato nessuno, a vedere l'universo finora era riuscito a vederlo. Era una bella cosa essere giovani...».

Vlt non è ancora finito e gli astronomi sognano già la prossima generazione telescopi... «Sì, - dice Giacconi - ci sono già nuovi progetti. Americani, giapponesi ed europei concordano sul fatto che il prossimo telescopio dovrebbe osservare l'universo in lunghezze d'onda submillimetriche: sarà quindi specie di radiotelescopio, che servirà a scoprire molecole complesse, forse i mattoni della vita. Questo tra 10 anni. L'altro progetto potrebbe essere un telescopio da 100 metri. Tra 20 anni...».

Sono, evidentemente, investimenti enormi. Che cosa dire ai cittadini contribuenti dei soldi che si spendono in strumenti come Vlt?

Giacconi ha la risposta pronta: «C'è prima di tutto una ricaduta tecnologica importante. Per costruire Vlt abbiamo imposto sfida alle industrie europee. Affrontare commesse di punta trasforma le industrie, le fa crescere. I rivelatori che stiamo facendo sono i migliori nel mondo, che per studi ambientali. L'archivio che avremo sarà il più grande al mondo per dati astronomici: può tradursi in applicazioni ogni tipo, per esempio nei sistemi informatici banche. Se si fanno lavori terra terra non si impara niente, se si compete a livello mondiale si devono sviluppare tecnologie nuove. Dobbiamo valutare la sfida educativa per i giovani scienziati che si lavorano».

La scienza sta attraversando una fase paragonabile a quella dell'inizio del Seicento, quando Galileo puntò per la prima volta al cielo il suo cannocchiale? «Direi che stiamo vivendo delle grandi avventure intellettuali del secolo. Non parlo di Vlt solo, naturalmente. Ma di tutto l'insieme che ci ha portati a capire l'universo lo capiamo oggi. Naturalmente c'è ancora molto da capire. Galileo sarebbe molto eccitato se potesse vedere quello che stiamo facendo...».

Piero Bianucci

Tra americani, europei giapponesi è lotta aperta per strappare all'universo i segreti estremi

DOMANI CON LA STAMPA

Voci d'estate: la tavola

tuttolibri

Dopo Ammanniti, Voltolini e Cesare De Marchi, Guido Conti, con il racconto «La tavola».

Una biografia fa vacillare il mito di Riccardo Cuor di Leone.

La riscoperta del filosofo Piero Martinetti con «Amore», inedito platonico sul sesso.

Assegnati gli incarichi per il restauro della residenza sabauda: saranno investiti 200 miliardi

Tornerà a splendere il gioiello della Venaria

Fiat Engineering si è aggiudicata la ristrutturazione dello storico edificio

Qui accanto un'immagine della dimora sabauda Venaria Reale, alle porte Torino. A sinistra la reggia dall'alto

TORINO

DOPO il secolare abbandono, il travagliato pa degli interventi a singhiozzo dai finanziamenti incerti (da dimenticare, tuttavia, in tanto sfacelo, superbo recupero del salone di Diana e l'avvio dei restauri della chiesa juvarriana di S. Uberto) gioiello sabaudo della Venaria Reale tornerà splendere.

Nonostante lo scetticismo che ha avvolto la recentissima altalenante non ancora risolta destinazione museale, qualcosa si muove, di serio, di concreto. Anzi viene di colpo una massa di investimenti che tocca i duecento miliardi di cui 120 promessi dall'Unione Europea 80 stanziati dal ministero dei Beni Culturali.

La Regione Piemonte, con il concorso positivo delle Sovrintendenze la buona volontà l'impegno della burocrazia locale nazionale può in un biennio risolvere problema in sospeso da troppo tempo. E' partita con il piede giusto assegnando gli incarichi di tre servizi di ingegneria: ossia ristrutturazione della Reggia (costo 52 miliardi) con Fiat Engineering Gae Aulenti coordinatrice del progetto museografico, lo studio dell'architetto Cesare Volpato coordinatore del progetto restauro unitamente allo studio Libidarch degli architetti Coretto, Mascardi e Mazzella; sistemazione dei giardini (costo di 13 miliardi) affidato alla Lawson allo studio Volpiano; l'impiantistica esterna (fognature, collegamenti vari, costo 15 miliardi) aggiudicata all'impresa Manens di Verona.

A breve scadenza, ossia entro la fine di luglio si procederà alla scelta dei progettisti a cui affidare altri interventi sull'asse Venaria-La Mandria. Ovvero: la risistemazione del Castello della Mandria (costo 35 miliardi), la ristrutturazione delle cosiddette Scuderie Piccole a Venaria che saranno sede del centro di restauro (costo 20 miliardi) e ancora La Mandria la collocazione Centro per il cavallo (costo 5 miliardi).

Infine entro agosto la scelta di come utilizzare la Reggia re- e precisamente la Scuderia Grande, la Citroniera e, al primo piano, l'area detta Paggi. Sapremo cioè che tipo di museo attende i futuri visitatori di una reggia di un parco che promettono di essere un'attrazione internazionale moderna e storia, tra barocco e futuro. Se poi tutto si conclude nel biennio è la riprova che quando c'è la volontà fare si può tranquillamente correre l'azzardo e sconfiggere lo scetticismo.

Benedetto

LA SCOMMESSA DELLA AULENTI

«L'idea vincente? Ricollegare la Reggia al parco e ripristinare i giardini, tra i più belli d'Europa»

TORINO

SARA' Gae Aulenti a indicare in che modo la Reggia della Venaria potrà dal limbo bisecolare, e quale destino le riserverà il futuro. Dei tanti progetti giunti alla gi che doveva valutare, attraverso un complicato sistema di punteggi, la miglior proposta, quella presentata dalla squadra di cui fa parte l'architetto risultata la più convincente sia sotto il profilo progettuale che economico.

Soddisfatta?

«Ho appena saputo. Una bella non trova? E' vero che mi sono cimentata con spazi anche più vasti ma 50 mila metri di superfici da risistemare richiedono impegno. Spazi poi di quel tipo».

Si aspettava l'assegnazione del progetto?

«Mi ha fatto piacere, ma non ci ho pensato più di tanto: quando partecipo a un concorso sono abituata ad astrarmi, a non lasciarmi prendere dall'attesa. Poi quando arriva la notizia buona, posso negare certa soddisfazione».

Dietro quei muri c'è la presenza palpabile di Castellamonte e Juvarra...

«Niente male come precedente. Ci si deve misu con storia e tradizione, con una testimonianza tra le maggiori del barocco».

Il bando parla di e valorizzazione della Reggia: cosa s'intende?

«Che bisogna disegnare un duplice profilo di percorso: uno interno, che organizzi gli spazi esistenti destinati ad un uso non ancora definito. L'altro di immagine che non deve tradire nulla di quanto originario. Il visitatore dovrà comunque trovarsi proprio agio sia che voglia soffermarsi sul palazzo quanto offre all'interno, sia se intende addentrarsi nello spazio museale».

L'idea vincente?

«Quella di collegare di Reggia la Mandria, di ripristinare il verde e i giardini che costituivano un magnifico insieme, uno scenario degno delle grandi corti europee».

A quando i cantieri?

«I tempi sono davvero stretti. Entro marzo dovrò

Gae Aulenti. Il suo progetto è risultato il più convincente sotto il profilo sia progettuale che economico

presentare il progetto esecutivo, ma quel che potrebbe, non dico spaventare, ma intimorire, è che entro il 31 dicembre i lavori dovranno es finiti».

anni appena: non sono pochi?

«Il bando è chiaro ed è fatto decisamente bene. Nel senso che a ognuno viene assegnata una parte e la capofila, ossia la Fiat Engineering, ha l'esperienza necessaria per soddisfare gli impegni che si assume. Ci mancherebbe: la posta è troppo alta e gli errori non sono ammessi».

Non c'è timore di pasticci tipo Fenice?

«Lo escludo. Ma lasciamo perdere con la Fenice, una brutta storia. Sono vittima di una stangata della burocrazia. Dopo otto mesi di lavoro, arri l'ingiunzione di bloccare il cantiere. Cose da pazzi. Se e quando riprenderanno i lavori? Non voglio sapere niente: me ne impippo». [p. p. b.]

FATTI

morta a 97 anni di

BUENOS La pittrice Norah Borges, unica lla dello scrittore argentino Jorge Luis Borges, è morta di polmonite all'età di 97 anni. Esponente dell'avanguardia artistica, aderì con il fratello all'ultraismo, movimento culturale fondato in Spagna nel 1919. Fu Norah che nel 1923 illustrò *Fervore di Buenos Aires*, il primo libro Borges, e disegnò la copertina della prima edizione di *L'invenzione di Morel* di Adolfo Bioy Casares. Anche i critici considerano gli Anni 20 30 come i suoi più fecondi, continuò a dipingere fi tre anni fa. [Ansa]

Libro e la presidente

TORINO. Mercedes Bresso, presidente della Provincia Torino, è il nuovo presidente della Fondazione dei Saloni del Libro della Musica. Sostituisce il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. La nomina ieri, dopo un incontro con il consiglio d'amministrazione di «Prosa», la società che organizz i due Saloni. In seguito alle perdite del bilancio '97 è stato deciso ricapitalizzare «Prosa» miliardo 200 milioni. (Ansa)

Alberto Cavallari

Officiati cardinale Achille Silvestrini, prefetto della Congregazione delle Chiese Orientali, si sono svolti ieri i funerali di Alberto Cavallari, il giornalista morto improvvisamente a Lerici, all'età di 71 anni. Fra i molti intervenuti, presenti le direzioni dei giornali in cui Cavallari lavorò più assiduamente: *Corriere della Sera*, *La Stampa*, *la Repubblica*.

La vittoria di Annibale rivive a teatro

S'intitola *Missione Annibale*. E' la ricostruzione teatrale della battaglia del lago Trasimeno che, con la regia di Giampiero Frondini Walter Corelli, si rappresenterà da venerdì Tuoro, proprio sui luoghi che videro la sconfitta dei Romani nel 217 avanti Cristo. Saranno ammessi cinquanta spettatori per sera.

LETTERE AL GIORNALE

Esistono anche le sciocchezze dei saggi. Quanto costa volare

: il rovescio della medaglia

Come ha ricordato Guido Ceronetti nel «Oggi» del 17 luglio, Eschilo disse che anche gli idioti qualche volta dicono cose giuste. Avendo però, come le medaglie, anche le massime un rovescio, invertendo la frase ne seconda e più inquietante verità: infatti è ugualmente vero che anche i saggi altrettante volte dicono fesserie, a pure ascoltate, queste!

Lele Bonariba, Tortona (Al)

Un gruppo politico degli 60

E' sorto il nuovo raggruppamento politico - l'Udr - che fa capo al sen. Cossiga. A puro titolo di semplice interesse storico-culturale, mi permetto ricordare che, sulla metà degli Anni 60, stata fondata l'U.D.N.R. (Unione democratica per la nuova Repubblica) patrocinata dall'on. Randolfo Pacciardi, contrario al centro-sinistra. Stimolò pure l'interesse di qualche monarchico, come rinnovata possibilità di lotta politica. due organi stampa; dapprima *Folla*, poi, *Nuova Repubblica*.

Teresio Rainero, Pinerolo (TO)

Berlusconi e il canone

Non apparteniamo al popolo dei fax, ma questa sera, dopo aver visto i telegiornali della Rai, non possiamo fare a meno di scriverne uno anche noi. Non ci pare giusto di dover pagare il canone televisivo per vedere ore e ore di Berlusconi che fa l'imitazione di se stesso o per sentire altra gente che parla di lui. Si ha l'impressione che non si tolga mai dallo sfondo azzurro, che non si discosti mai dai vessilli dal logo Forza Italia, che viva con una telecamera incorporata. Per quale ragione anche la Rai, oltre a Mediaset deve aiutarlo a prendere in giro gli italiani, tare le bugie senza mai porgli una domanda del tipo: vive in un regime di dittatura, co mai riesce ad arricchirsi qualche centinaia di miliardi l'anno? Oppure, perché nonostante ci abbia provato, non è riuscito ad accaparrarsi tre reti tv a diffusione nazionale in altri Paesi? E c'è ancora qualche sondaggista o qualche esperto disposto a sostenere che soldi e televisioni non contino niente nell'esercizio del potere e nella manipolazione della gente? Basta, per favore. Non se può più.

Pietro Cantarelli e fam.

partito patria

Trascorsi ottanta anni fatti di sangue avvenuti a Jekaterinburg, spoglie mortali dei componenti la famiglia Romanov e dei quattro servitori, che ne seguirono la tragica sorte, hanno avuto sepoltura di Stato in San Pietroburgo.

A cinquantadue anni dalla fi della monarchia sabauda, ad Alessandria d'Egitto, dietro l'altare maggiore della chiesa di Santa Caterina, riposa Vittorio Emanuele III, sul cui tumulo sono stati deposti due sacchetti contenenti italiana; Elena, sua consorte, giace in una comunissima tomba a fil di terra nel cimitero di Montpellier in Francia; Umberto II riposa nella Reale Abbazia di Altacomba nel francese Savoia; ai discendenti maschi viventi negato disposizione transitoria della nostra Costituzione, emanata il 27/12/1947, il diritto di rientro in patria.

Al popolo italiano viene, in tal guisa, disconosciuta, da una larga parte dell politica che ombre del passato, avendone dimenticato le luci, la dignità che gli deriva dalla propria storia.

Il 15 luglio, in televisione, un ex presidente del Consiglio dell'Italia repubblicana, contumace in Africa, ha suscitato - a prescindere dalle colpe dalle conseguenti pene irrogategli - la mia commozione, quando confidò al suo intervistatore che il sacchetto di plastica che stringeva in italiana.

Penso che questi fatti si possa evincere che prima di proclamarci di centro, di destra, di sinistra, monarchici o repubblicani, bisogna rammentare, nel bene e nel male, che ci accomuna la storia l'amore per la nostra patria. Sostengono, giustamente gli inglesi: «A torto ragione è la mia patria».

Todaro, Porza (Svizzera)

Gentile Signor Odb Il recente libro dell'on. Occhetto *Governare il mondo* mi ha fatto strano effetto, soprattutto per quello che non dice. es., che l'economia di ha un unico motore: quello profitto che, volta, è specie di «pulsione primaria». E' bensì vero che la razionalità non gli è estranea, ma arriva dopo. E' proprio per togliere al profitto le sue caratteristiche pulsionali Calvino ha divinizzato facendone premio che Dio concede all'imprenditore attivo e illuminato...

Giuseppe Ricco, Torino

LEI insiste, gentile Signor Ricco, ed è convincente: «Costui dovrà anche rispettare un codice di correttezza, ed, alla fine, risulterà "morale". In effetti Occhetto non manca di rilevare che oggi una notevole quota di capitale circolante è speculativa e non di produzione. Non dice, però, che la speculazione è soprattutto fatto pulsionale, distante da quello del giocatore d'azzardo.

Se ben ricordo, è stata soprattutto la Scuola di Francoforte a chiarire questi problemi, oggi la Scuola non più e nel suo passivo deve annoverare alcuni mostri come la versione perversa e irrazionale del '68. Altre dimenticanze riguardano il Terzo Mondo, la cui arretratezza è solo storica accidentale, quanto legata e mantenuta dallo sfruttamento programmato e "razionale" da parte dei Paesi Ricchi. Questi, infatti, da soli oltre 2/3 delle risorse planetarie per alimentare i rispettivi surplus, i quali, a loro volta, sono strutturalmente necessari. Infine, gran parte delle ricchezze che il Terzo Mondo riesce a conservare per sé, quelle petrolifere, va a finire nelle Banche Occidentali o in circuiti gestiti da questi. L'ultima evidenza significativa che Occhetto non rileva è, infine, che il Cattolicesimo è da tempo alle prese col dilemma di incorporare o no il capitalismo economico compatibile con la dottrina. In effetti non potrà mai cavalcare la tigre, per quel tanto di demoniaco (Mammona) che vi è necessariamente incorporato. In effetti Occhetto non può ignorare le domande mancanti così le risposte. Perciò da sapere perché ripropone ancora una volta la soluzione Onu, geneticamente zoppa. Qui non si tratta di utopia, semmai di antiutopia...».

La sua lettera, gentile Signor Ricco, aumenta i miei dubbi. Cos'è peggio, l'utopia o l'antiutopia?

Oreste del Buono

Il profitto motore dell'economia

Le Londra-Torino

Appartengo a quella schiera di persone che per ragioni lavorative risiedono all'estero e mi trovo nella condizione di provare un profondo senso di ingiustizia ogni qual volta penso che per ogni mio volo su Torino un milanese ne può permettere e nella migliore d ipotesi addirittura quattro.

Sino a poco più un fa l'aeroporto di Torino era servito dall'Alitalia e dalla British Airways. I prezzi già allora erano circa 100/150 mila lire più esosi se paragonati alla tratta aerea Londra-Milano ma ahimè, da quando il servizio Londra-Torino è passato da un regime di duopolio ad uno di monopolio - momento che attualmente vi è Alitalia e Azzurra (e quest'ultima altro non è che Alitalia travestita sotto un altro nome) - i prezzi diventati proibitivi.

Un esempio? Con Alitalia il volo Londra-Torino tariffa week-end costa 319 sterline (circa 941.000) mentre Londra-Milano 110 sterline (circa 325.000) per non parlare poi delle tariffe offerte altre compagnie aeree ma purtroppo sempre Milano nell'ordine di circa 85 sterline (circa 250.000).

Ora vorrei sapere perché su una tratta più breve io debbo pagare così tanto e in particolare dove finite le leggi anti trust a tutela del consumatore.

Maria Grazia Barbero
Londra

Emiliani, il «Messaggero»

Poche righe per rettificare una espressione contenuta nella lunga lettera di Augusto Minzolini («Guai ad intervistare Bettino» del 18 luglio scorso, pag. 3). Secondo l'elegante Minzolini, io sarei andato alla fine del '79 a dirigere il *Messaggero* con la «benedizione» Craxi e avrei lasciato lo quotidiano sette anni dopo «per aver litigato» col medesimo potente. Volgari bugie. Quando Mario Schimberni mi nominò al *Messaggero*, allora Montedison, la sua segreteria ricevette decine di telefonate di irata protesta da parte di Claudio Martelli allora delfino di Craxi e non potuto che da parte del responsabile stampa della Dc, Guido Bodrato. Nessuna «benedizione» da parte di Craxi, quindi. Lo sanno tutti. Lo ignora, o finta di ignorarlo, il solo Minzolini con la sbrigatività che lo distingue nei confronti delle p Quanto al mio exit dallo stesso *Messaggero*, non «litigai» con nessuno dei potenti del tempo per la semplice ragione che non li frequentavo niente. La linea del giornale non mai piaciuta a Craxi-Martelli, né a De Mita. Tutto qui. Rifiutai di rimanere altri incarichi e stipendi considerevolmente corroborati e vissi da «free lance» pagandomi fra l'altro cinque anni contributi pensionistici visto che nessuno (seppure ero considerato bravino, prima) mi offrì mai un contratto. Certo non ho mai intervistato alcuno tenendo il microfono in tasca. Ma ho rispettato la gente e ne sono rispettato. Posso quindi esprimere valutazioni di tipo etico-professionale persino su Augusto Minzolini. Se vuole, può ricambiarmi, senza però raccontare ingiuriose falsità.

Vittorio Emiliani

Vorrei davvero credere alla favola raccontata sopra da Vittorio Emiliani. Purtroppo la realtà è un'altra. Basta chiederlo ai colleghi del *Messaggero*. Eppoi vorrei rivolgere domanda a Emiliani: è possibile che nei «famigerati» Anni 80 un direttore potesse rimanere per sette anni al *Messaggero*, con la tessera socialista tasca, ma senza l'appoggio di Craxi o De Michelis? a su! [au. min.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

A Coimbra è riservato agli uomini: studenti e professori dell'Università tengono viva la tradizione

Il fado, canto senza donne

Il suo nome viene dal latino «fatum», destino, ed esprime l'anima profondo del Portogallo

A sinistra Amalia Rodrigues ambasciatrice del fado nel mondo Qui accanto la sua «erede» Teresa Salgueiro

COIMBRA

SOLO il volto esce dal mantello nero, la *batina*, che cade largo lungo le spalle, coprendo tutto il corpo. Chi canta, resta immobile, appoggiato al portale di una chiesa, al muro di casa, lo sguardo spinto verso l'alto; quando è pronto, inizia a divagare il motivo del rimpianto, del ricordo, della nostalgia.

Il fado non si balla più; all'inizio, come la ciaccona, la sarabanda, la folia, era anche una danza, la più sfrenata. Le *fadistas* agivano con gesti espliciti: colpivano col proprio ventre il corpo del ballerino maschio. Troppo esplicito potere della femmina nel paese cattolicissimo: il fado viene decapitato di ogni immagine e, per evidente pena di contrappasso, resta suono e canto, senza donne. Come si può ballare una musica che nel suo stesso nome evoca l'immobilità dell'eterno? Fado, da *fatum*, destino.

A Coimbra, lo cantano solo gli uomini. In questa città, sede della terza più antica Università d'Europa, dopo Bologna e Parigi, sono le Tunas Academicas a mantenere e rinnovare la tradizione, conservando nei testi la forma delle quartine a baciate: il «fado de Coimbra» è appannaggio quasi esclusivo di studenti e professori, e delle loro stravaganze: «Amor di studente / non dura più di un'ora / Cosa puoi desiderare di più / delle tue belle donne, del tuo fado, della tua terra».

Antonio Portugal, avvocato e uomo politico di opposizione durante la dittatura, José Afonso, professore di filosofia, i due artisti, oggi scomparsi, che, assieme a Pinho Broju e Francisco Filipe Martins, con maggior affetto ritornano nelle parole di Pedro, Paulo, Adamo, José, Jorge, i cinque studenti (lettere, medicina, ingegneria...) protagonisti di una serata di fado durante il Festival Internazionale di Musica. Lo organizza, col Comune e l'Università, Paulo Enes da Silveira, docente di elettronica a Lisbona e direttore artistico del primo festival nella storia di questa città avida di musica, che ha un Conservatorio, ma è ancora priva di un'orchestra stabile, di una stagione: quando, per la prima volta dopo 260 anni, *La serva padrona* di Pergolesi è stata rappresentata, in lingua italiana, al Teatro Academico Gil Vicente, l'entusiasmo del pubblico è divampato con una felicità aurorale.

A Coimbra chiamano «guitarra portuguesa» uno strumento che a noi ricorda piuttosto un liuto, con un manico più corto, con le corde armonica rotondeggiante; le sue sei doppie corde hanno un suono vetroso, più aspro, doloroso, penetrante della nostra chitarra (il suo nome qui è «viola»), che accompagna e sostiene il protagonismo della «guitarra» e della voce.

Da dove lì «guitarra» sia arrivata, è motivo di gran discutere:

L'Università di Coimbra

Francia dei Trovatori che suonavano il liuto, dice Abilio Hernandez Cardoso, direttore del *Gil Vicente*; gli studenti sono invece convinti che l'origine sia da cercarsi nell'Inghilterra elisabettiana: state le navi inglesi a portarla fin qui, quando l'orizzonte del Portogallo l'oceano e le terre ultramarine erano isolati come adesso». Jorge Gomes, docente di chitarra, il problema è insolubile: troppo complesse le derive degli strumenti per stabilire una rotta precisa. La «guitarra» è arrivata forse già con gli Arabi settimo secolo e si è mantenuta, protetta dalle mura dell'Università, che ha fatto segno di distinzione e, per le donne, di esclusione: per gran tempo all'Università non hanno potuto accedere. nostro fado non è melodrammatico, esagerato, quello di Lisbona, ma più sentimentale, una serenata d'amore, che donna ascolta senza replicare», racconta Cardoso.

donne Coimbra: Ines de Castro, amante di Dom Pedro, figlio del re Alfonso IV, che impose al figlio di sposare altra donna e fece uccidere la splendida, irregolare Ines. Pedro ubbidì e si sposò; quattro anni dopo, diventato re, ordinò di inseguire i sicari, ne catturò due su tre, li squartò in piazza, mangiò cuore e visceri, riesumò il cadavere Ines, le pose la regale sul capo, impose a tutta la nobiltà di Coimbra di baciarne la mano inanellata, scheletrica ed effettivamente taciturna. anche Lùcia - Suor Maria Lùcia del Cuore Immacolato - la più grande, 10 anni allora, dei tre bambini presenti a Fatima nel momento topico e unica ancora superstite. Invisibile - se non al Pontefice e ad altre eccellenti autorità religiose - vive segreta e silenziosa, inavvicinabile, nel monastero di Santa Clara, alto sul Mondego, il fiume di Coimbra, protagonista di tanti fado d'amore e desiderio. E di opposizione: quando il Choral Poliphonico de Coimbra l'armonizzazione della *Balada de Outono* di José Afonso, Taresa Portugal, vedova di Antonio, ricorda che, negli anni di Salazar, ogni nuovo testo andava sottoposto alla censura preventiva.

Per ascoltare Teresa Salgueiro, di della «reginas» Amalia Rodrigues, bisogna scendere a Lisbona: i Madredeus hanno tenuto un concerto all'Expo e la data fatta coincidere con il ventiduesimo anniversario dell'insurrezione di Timor Est, la parte dell'Indonesia dove si parla portoghese che reclama autonomia: il fado diventa veicolo di identità culturale. Ottanta nostre città hanno prenotato il loro ultimo spettacolo; nell'attesa, i turisti italiani salgono sul tram n 28 e ascoltano voci di donna dolersi, inveire, offrire, ritrarsi, senza il suono di vetro della «guitarra». Niente mantelli neri, ma vestiti aderenti, spalle scoperte, capelli nerissimi. E sempre quell'intreccio inseparabile di desid e risultato dell'incontro tra il *lundù* brasiliano e la *modinha* portoghese. di una dentro un canto.

Sandro Cappelletto

Italia Nostra polemizza Federico Zeri e chiede una legge speciale

«Portare le collezioni nel parco di Villa Albani significa danneggiare il verde di dimora storica»

Antonio Cederna: un abuso cedere la collezione al demanio

Villa Torlonia, lite su un museo «proibito»

ROMA

ITALIA Nostra, sezione romana, polemizza Federico Zeri. Respinge l'accusa di ostacolare una possibile sistemazione del Museo Torlonia e invita sia i proprietari sia gli uomini di cultura a dialogare con i due interlocutori interessati e disponibili alla soluzione: Stato e il Comune di Roma. «Parliamo per favore di un Museo proibito dai Torlonia non di un Museo dei Torlonia proibito» dice Oscar Rutigliano, vice presidente, ripercorre le vicende delle collezione fin quando fu trasferita dal proprietario negli scantinati palazzo di via della Lungara, «presumibilmente a metà degli Anni Sessanta», diventando inagibile anche per gli studiosi, un museo inesistente.

Da qui una serie di reati per cui il principe fu denunciato e condannato fino in Cassazione, beneficiando poi di una provvidenziale amnistia. E i 93 mini appartamenti ricavati dalle 77 sale in cui un tempo trovavano posto le sculture greche e romane che costituivano l'orgoglio della collezione. E palleggiamenti di responsabilità, ritardi, silenzi ostinati. Nessuna disponibilità Torlonia a risarcire la collettività dbl danno creato smantellando il museo, un bene di comune interesse storico e artistico. Di nuovo - se ne era già parlato nel 1907 - l'ipotesi di acquisto della collezione da parte dello Stato: nell'82, incarico ministro Vincenzo Scotti, ci lavora una apposita commissione. Si parla di 60 miliardi di spesa, mentre il principe Torlonia ne vorrebbe 100. Un'ipotesi che non tramonta lì. Nel '90 scrive Francesco Sisinni, il potente direttore generale del ministero: siccome l'amministrazione questi soldi li ha, «si auspica legge di finanziamento ad hoc». Sempre nel '90 una proposta legge presentata alla Camera prevede invece l'assegnazione al demanio dalla collezione, «a titolo gratuito» per ripagare il danno. I firmatari - primo fra loro Antonio Cederna - dicono che quei miliardi «sancirebbero lo straordinario principio che viola le leggi, commette abusi e distrugge musei è un benemerito della Repubblica che va onorato, compensato, premiato, arricchito a spese della collettività. Scandalo si aggiungerebbe a scandalo».

Il caso non è risolto. «Ma in questi anni - insiste Rutigliano - nelle circoscrizioni, nelle associazioni di volontariato, nel Comune di Roma abbiamo visto e irrobustirsi una coscienza collettiva secondo la quale il bene pubblico è un bene da conquistare e proteggere il verde valore, le ville storiche sono parte del patrimonio città da difendere pari del centro storico, di un rione Roma. E può oggi vantare un'area protetta da vincoli di quasi mila ettari. Quante altre città hanno un primato morale come questo? Antonio Cederna ce lo ha insegnato. Ancora è la nostra bussola».

Per questo nell'associazione è intollerabile l'idea - difesa da Zeri - di costruire il nuovo Museo Torlonia all'interno di Villa Albani. Non piace che sotto quel l'edificio faccia un garage 50 mila metri cubi (un quarto della cubatura dell'Hotel Hilton». Non piace che alle 600 statue si facciano corrispondere 600 posti macchina. Non piace - soprattutto - che si violi il vincolo cui l'area è stata sottoposta nel '62 dal ministero per i Beni Culturali. «Il vincolo c'è e il caso rientra fra quelli previsti da un legge dello Stato. Perché si deve toccare una villa storica? Perché si deve intaccare un principio?» dice l'architetto Paolo Grassi, consulente Italia Nostra. Il giovane Giulio Cederna propone: «Perché l'Associazione non rivolge un appello al ministro Veltroni affinché sia varata una legge apposita sul tema? E si risolva così la questione? Toglieni ai Torlonia la pretesa di dettare le condizioni per la riapertura al pubblico».

Uno sbocco alternativo già l'ha tracciato il Comune. Ne parla Luigi Nieri, presidente della commissione Ambiente. Esiste una serie di contenziosi e di reciproche compensazioni aperti fra il Comune e i Torlonia. La questione del Museo è andata ai voti il giugno scorso. In cambio del piano di recupero di un edificio che loro appartiene, ai piedi del Gianicolo e destinato a diventare albergo e centro congressi, i principi - legge Nieri dal testo del dispositivo - «devono» sistemare la collezione nell'edificio di famiglia di via Conciliazione e in un padiglione dall'ex Mattatoio (di proprietà del Comune) o in un altro edificio simile dell'amministrazione comunale, do l'ipotesi di re la collezione in un nuovo edificio nell'area di Villa Albani».

Liliana Madeo

MASTER

IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

X Corso
Settembre 1998 - Giugno 1999

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari di Venezia promuovono un MASTER COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende private e pubbliche in attività inerenti alla comunicazione e al marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, business business).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER si in cinque fasi didattiche: • pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • strategia e pianificazione dell'attività comunicazione • le regole e le strutture di supporto per realizzazione dell'attività di comunicazione.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del è affidata ad un Comitato Scientifico formato professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).
Il corpo docente è costituito professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda. Direttore del è il professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il ha la durata nove mesi e si tre distinte e integrate: • Attività didattica aula (6 mesi) • Stage progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame.
corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.
Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e superamento colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito diploma di laurea. Il dei partecipanti è fissato in un trenta.
Per essere ammessi bisogna superare prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. partecipare alla prova di selezione occorre far pervenire entro il 3 luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041/5246806
La quota di è di L. 9.000.000 + IVA.

MINERALE BENEDETTO · ITALIA · I.G.P. · MEDIAPOLIS ITALIA · PUBLIKOMPASS · SEAT
AGB · CARAT ITALIA · IL PUBBLICITÀ · PUBLITALIA '80 · SMAU
ASSAP · FIAT · JOLLY PUBBLICITÀ · NOVARTIS NUTRITION · RADIO E RETI · TP
ASSICURAZIONI GENERALI · GIORNALE DI · LA SICILIA · OPO · RAI · UNILEVER
AUDIRADIO · GRUPPO COIN · LA STAMPA · OPUS · RCS PUBBLICITÀ · WELLA
GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 · LUIGI LAVAZZA · PARMALAT · RTL · ZENECA

Tecnologie d'avanguardia e tecnici addestrati alla General Smontaggi

Se l'ambiente è al primo posto

Solo professionisti per tutti gli interventi

Maggior attenzione verso l'ambiente e norme più severe a difesa della collettività richiedono interventi altamente specializzati per rimediare ai guai del passato, quando procedimenti industriali ■■■ protetti e materiali in seguito rivelatisi pericolosi potevano impunemente rovinare il territorio e inquinare le acque. Certo, non sempre si trattava di cattiva volontà: leggi e ricerca scientifica, lo sappiamo bene, si sono dimostrate ■ inadeguate per lungo tempo. Ma adesso che ■■■ nuova coscienza si ■ fatta strada, c'è la possibilità di ritornare sui nostri passi, in particolare nei casi di demolizioni civili e industriali e delle bonifiche per il recupero delle aree dismesse. La garanzia del risultato lo può soltanto dare un'azienda leader, che ha maturato negli anni l'esperienza e le conoscenze necessarie per preparare piani di intervento globale, capaci di risolvere i problemi alla radice.

Una sicurezza che la General Smontaggi può dare, perché ha iniziato a occuparsi di ecologia quando «ecologia» era ancora una parola misteriosa. Tecnici preparati e aggiornati in modo costante formulano l'esatta stima ■■■ fattibilità e la precisa valutazione dell'impatto ambientale di ogni intervento con l'aiuto di tecnici di laboratorio. Sulla indicazione di questa divisione - strutturata con ■■■ ■■■ ■■■ e propria task force di supervisione, controllo e coordinamento tanto nella fase progettuale quanto di quella operativa - General ■■■taggi ha saputo mettere a punto quella tecnologia fine che ha consentito la soluzione di delicatissimi problemi, quali la rimozione e la bonifica dei materiali contenenti amianto e dei rifiuti pericolosi.

Sono essenzialmente quattro le aree di intervento della General Smontaggi.

— Progettazione e pianificazione per la raccolta, il trasporto, ■ stoccaggio e lo smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto.

— Assistenza alle aziende per l'adeguamento alle normative vigenti e direttive Cee in materia di ecologia, smaltimenti e risanamenti ambientali.

— Progettazione e pianificazione dettagliata degli interventi di demolizione ■ smontaggio per qualsiasi tipo di impianto.

— Esecuzione di qualsiasi intervento ■ bonifica e demolizione di impianti ■ strutture in aree industriali.

Lo smaltimento dei rifiuti si rivela ogni giorno più complicato sia a causa dei limiti (fisici e logistici) delle discariche, sia ■ causa delle difficoltà ■ trovare ■■■ siti da un lato, dall'altro perché ci si deve muovere nell'ambito di una normativa complessa, che agisce su tre livelli: regionale, nazionale e comunitario, ed ■ in costante aggiornamento. Per orientarsi in questa realtà occorrono perfetta conoscenza delle norme e adeguata competenza tecnica. Quelle della General Smontaggi.

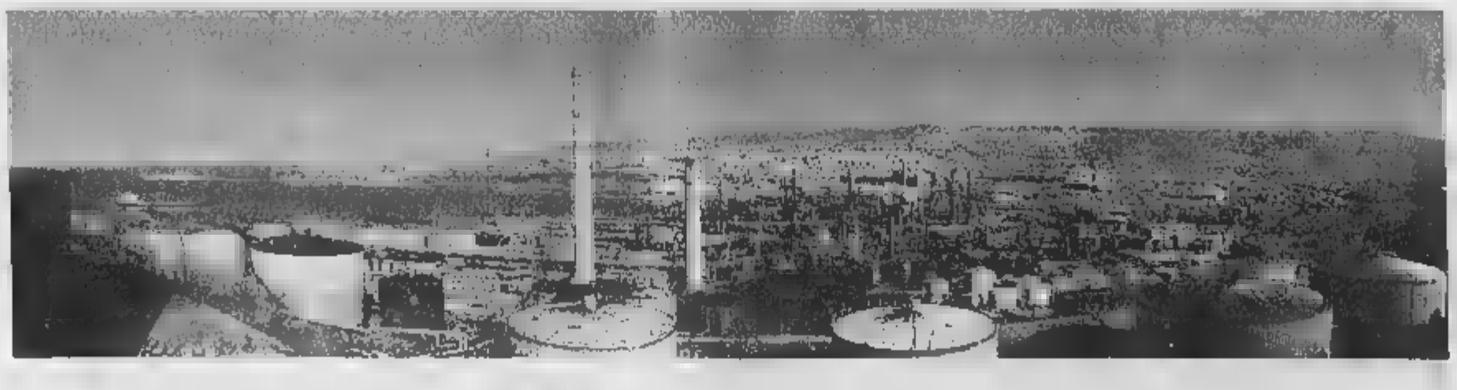
Neppure il settore delle demolizioni industriali è immune dal processo di complicazione delle norme, acuitosi nel corso dell'ultimo ventennio. «Il nostro vantaggio - spiegano in azienda - è quello di essere cresciuti insieme al problema. Grazie alla nostra esperienza nel campo edile abbiamo cominciato a occuparci di demolizioni nell'ambito del recupero ■ aree industriali negli Anni 70/80.

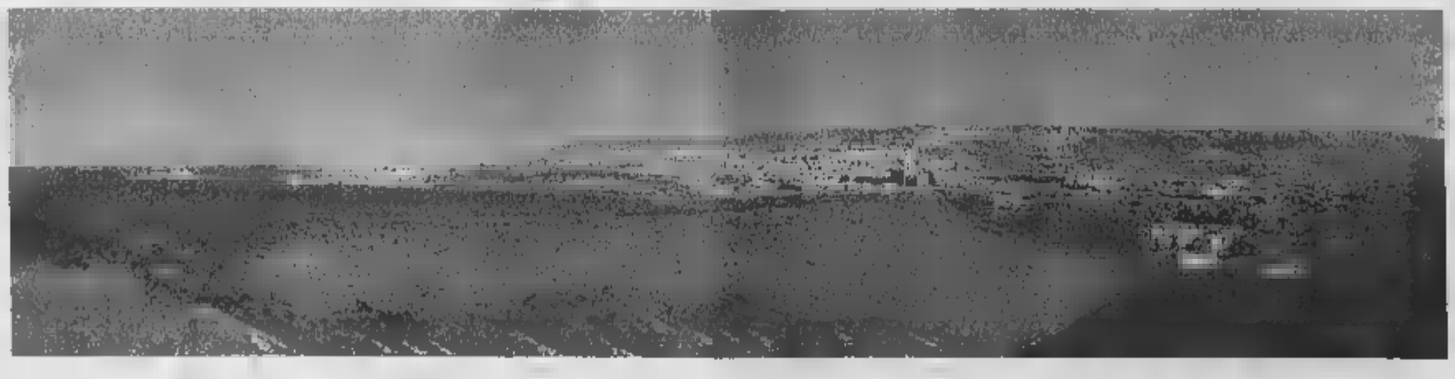
Gli smontaggi, ancora un diverso capitolo. Intere strutture o singole parti vanno rimosse integre per venire rimontate altrove, il che richiede ■■■ ■■■■ progetto, ■■■ quello chiesto da una costruzione. Materiali, usura, vincoli, carichi.... tutto quanto va calcolato per stabilire modalità ■ intervento, precedenze nelle operazioni e strumenti da utilizzare.

E' quanto garantisce General Smontaggi, che ha ■ investito ingenti risorse nelle tecnologie più sofisticate ■ d'avanguardia ma che continua a ritenere i propri tecnici - perfettamente all'altezza del difficile compito ■■ ■■■ chiamati - il bene aziendale più prezioso. Tanto da ritenere che la loro sicurezza in cantiere sia il pensiero più importante ■ ogni giornata di lavoro. Una riflessione dalla quale consegue sia la scrupolosa osservanza di ogni ■■■ antiinfortunistica sia un'attiva ricerca che consente di anticipare, rispetto alla legislazione, comportamenti ■ equipaggiamenti. Ad esempio, in certi interventi vengono usati mezzi radiocomandati, ove possibile, o abbattimenti mediante microcariche esplosive. Quindi, tutte le problematiche inerenti ecologia, bonifiche ambientali, demolizioni e smontaggi possono essere risolte dal principio alla fine da General Smontaggi, azienda leader nel suo settore, che è in grado ■ eseguire i lavori con ■ formula «chiavi in mano».

BONIFICA, DEMOLIZIONE E RISANAMENTO DELLE AREE DISMESSE: PROBLEMI CHE AFFRONTIAMO DA ANNI, CON COSCIENZA E COMPETENZA.

Le due fotografie riprodotte di fianco rappresentano la raffineria ex-Aquila di Muggia, Trieste, area dismessa da molti anni, dove la nostra azienda sta portando a termine uno dei più vasti e complessi interventi di riassetto ambientale realizzati in Europa: un incarico che verrà ultimato utilizzando le più innovative tecnologie di demolizione e di smaltimento dei rifiuti.





Il problema della bonifica dei siti industriali dismessi rappresenta uno dei principali problemi che dovranno essere affrontati nei prossimi anni, non solamente per il reperimento di nuove aree produttive, ma soprattutto per l'impatto negativo sull'ambiente e per la pericolosità nei confronti della salute e della sicurezza pubblica.

Tali incarichi possono essere affrontati solo con la competenza di chi ha maturato negli anni l'esperienza ■ le conoscenze necessarie per preparare un piano di intervento globale, che risolva i problemi alla radice.

La prima fase è l'indagine storico-preliminare che ha lo scopo di reperire tutte le informazioni relative al precedente utilizzo dell'area e alla sua vulnerabilità idrogeologica e morfologica, notizie necessarie alla realizzazione dello studio di fattibilità e successivo progetto esecutivo.

L'intervento operativo inizia invece con una attenta verifica dello stato di fatto dell'area, mediante indagini e sondaggi del suolo e sottosuolo che consentono di localizzare tutti i fattori di rischio presenti, quali serbatoi, vasche, pozzi, reti fognarie, impianti fuori terra o interrati, etc.

Solo ■ questo punto si procede alla messa in sicurezza e bonifica dell'area, mediante la raccolta e la alienazione delle sostanze inquinanti e dei rifiuti, lo smontaggio degli impianti e la demolizione selettiva.

Si tratta di una procedura meticolosa, orientata alla eliminazione dei rischi durante le varie fasi di lavorazione, per gli operatori e per l'ambiente circostante.

Una procedura messa a punto su un progetto preciso, per portare ■ termine con coscienza e conoscenza le grandi responsabilità che di volta in volta ci vengono affidate.

Noi della General Smontaggi facciamo tutto questo.

GENERAL SMONTAGGI

General Smontaggi s.r.l., viale dell'Industria 5, 28060 San Pietro Mosezzo (Novara), www.paginegialle.it/generalsmo

Nino D'Angelo gira «Aitanic»

Nino D'Angelo (foto) debutta nella regia con «Aitanic». «L'idea mi è venuta quando ho visto "Titanic" e ho capito che, pur con gli effetti speciali e i mezzi di una produzione miliardaria, ha la stessa struttura dei film che interpretavo io, tipo "Un jeans e una maglietta". Anche io non sono Leo DiCaprio», dice Nino D'Angelo che in questi giorni sta completando la sceneggiatura. «Io sono un tipo che ama scherzare e il tutto deve essere visto con ironia». «Aitanic» è un piccolo gioiello semantico, visto che richiama in una sola parola «Titanic», la pronuncia partenopea del nome Gaetano (Aitano) e «Tano da morire», il film che, grazie alla colonna sonora, ha schiuso a Nino D'Angelo le porte della consacrazione critica. «La storia racconterà il disastroso viaggio Napoli-Capri compiuto da una carretta del mare il 15 agosto, in coincidenza con lo sciopero dei traghetti Caremar».

Minetti, finito l'amore

«Il successo a Sanremo mi sta costando davvero con Roberto Perego, il mio fidanzato, mi sono lasciata». Annalisa Minetti (nella fotografia), la contesa rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, in un'intervista che il settimanale «Oggi» pubblica nel prossimo numero, confessa il suo delicatissimo momento sentimentale. La bella non vedente si sente sola, disperata, piena di problemi tutti da risolvere e confida: «Il non è ancora arrivato; devo sudarmelo, conquistarmelo. Molti dicono che guadagno tanto: è assolutamente falso. Non sono neppure riuscita a comprare la cucina nuova a mia mamma. Vado sempre a letto con il terrore dei fantasmi, dei morti che girano. Ho tanta paura della morte. Non potrei vivere senza la mia famiglia, non riesco a dormire da sola». I giorni felici di Sanremo sembrano lontanissimi. Così è il progetto di scrivere canzoni con Roberto.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 8 Luglio 1998 23

Apre per la prima volta la casa della famiglia McCartney, dove nacque il gruppo: diventerà museo

CAMERA con BEATLE

Un corridoio col linoleum, un minuscolo soggiorno con la finestra a griglia, i colori dei quartieri popolari: in queste stanze Paul e Lennon scrissero canzoni leggendarie, come «Love me do», marinando la scuola

La casa di Paul il numero di Forthlin Road, a Liverpool e alcuni scorci degli interni

LIVERPOOL. SUL sacro linoleum del corridoio d'ingresso, disegnato come parquet a spina di pesce, rimbalzavano gli accordi delle rime jaèo McCartney-Lennon. In quei giorni di fine Anni Cinquanta la chitarra era davvero una spada, specialmente se eri cresciuto tra muri dipinti in «corporation cream», il colore standard delle case popolari di Liverpool, come questa di Paul al numero 20 di Forthlin Road. Linoleum e corporation cream sono i manufatti dell'epoca ripristinati nella dimora natale dei Beatles dal National Trust, l'ente che si occupa della salvaguardia di monumenti e abitazioni storiche inglesi. Nella casa che aprirà al pubblico per la prima volta il 9 luglio, McCartney si trasferì con mamma Mary, papà Jim e il fratello Mike nel 1955, l'anno prima di incontrare John Lennon. Il minuscolo soggiorno al piano terra, con la sua finestra a griglia che dà sulla strada, è stato il laboratorio della più grande avventura della musica pop: qui i due adolescenti, talvolta dopo aver marinato la scuola, si ritiravano a comporre, provare le loro canzoni a razziare le pipe di papà McCartney se avevano finito i soldi per le sigarette.

«Abbiamo scritto "Love Me Do" e "I Saw Her Standing There" nel soggiorno di 20 Forthlin Road - rievoca Paul nella lettera con le parole all'iniziativa -. Da questa casa attraversavo a piedi il campo da golf fino a Woolton, dove abitava John». E non solo: la prima bozza di «When I'm 64», un numero di vaudeville puro che trovò posto dieci anni più tardi in «Sgt. Pepper», fu composta qui, nel 1957. Più un buon numero dei «centinaio di canzoni originali» che McCartney-Lennon asseriva no hanno scritto prima di diventare famosi.

L'assenza del padre di Paul, che durante il giorno andava in ufficio, fece di McCartney diventava una zona franca musicale per i Beatles, complice il pianoforte che occupava una buona porzione del famoso soggiorno. In una delle penetranti foto di Mike McCartney (su cui il National Trust è basato per ricreare i dettagli dell'arredamento), Paul è ritratto seduto a cavalcioni dello strumento, sul cui sfondo spicca un'eccentrica carta da parati cinese. Sono stati proprio i particolari come questo a dimostrarsi difficili da recuperare, perché 20 Forthlin Road fu ridecorata dai Jones, gli inquilini che subentrarono ai McCartney e dai quali il Trust ha comperato la casa nel '95: una mano di artex, l'intonaco sintetico, aveva coperto tutto nella sua corrugata uniformità.

«Quando dici National Trust pensi a Blenheim Palace (la principesca dimora di Winston Churchill, ndr), non a una casetta come questa», nota ancora Paul. E infatti è la prima volta che il National Trust (citato dai Beatles nel reale «Happiness Is A Warm Gun», che però è una canzone di John) ha comperato e restaurato una casa popolare, per di più legata a una celebrità ancora vivente. Tra i pezzi acquistati da un rigattiere, le porte dei McCartney complete di un bel pomello d'ebano su una montatura d'ottone, simbolo di solida prosperità, il secchiaio «Belfast» e l'armadietto laccato di bianco della cucina. Una telecamera piazzata dal National Trust protegge la famosa grondaia sul retro, ridipinta nel suo vecchio rosso bordeaux, e per la quale Paul si arrampicava tutte le volte che dimenticava le chiavi, per poi entrare dalla finestra del bagno: a quanto pare ci sono fans a cui piacerebbe portarsela a casa, per cui è necessario prendere precauzioni. I pietrini di terracotta in cima sono quelli veri.

Laddove non si è potuto recuperare i pezzi originali, il restauro ha puntato a una fedele evocazione: la carta che ricrea il colore azzurrino della saletta da pranzo attigua al soggiorno, la televisione comperata nel negozio di elettrodomestici del padre di Brian Epstein, il manager dei Beatles. Al piano di sopra, la cameretta di Paul, stretta stretta: qui, con un paio di cuffie in testa sotto le coperte e sintonizzato su Radio Luxembourg per gentile concessione di Jim, McCartney educò l'orecchio al rock and roll. Accanto, la camera di Mike, il cesso e la stanza dove oggi dorme il custode di 20 Forthlin Road. Nel capanno di cemento in giardino c'era il bagno prediletto da Paul per l'acustica e accanto, le aiuole predilette di papà. Una magnifica foto di Mike mostra Paul che gratta una chitarra sull'erba, sotto il bucato appena steso.

Paul continuò a considerare Forthlin Road come la sua casa finché la Beatlemania inoltrata, nel 1964, quando papà Jim ormai non faceva più a smaltire i tre sacchi quotidiani di posta. Una «fanzine» di quel periodo mostra un Paul ormai in capo al mondo intento a stirare nella sala da pranzo azzurrina e John con una teiera in mano davanti al fornello a gas. Quadretti suburbani incorniciati per gioco nel dignitoso decoro working-class: ma a quel punto la musica dei Beatles era già lontana, intenta com'era a capovolgere l'ordine culturale ben oltre Forthlin Road.

Chiara

A RICHIESTA

FATTORE PSI CON ALIENI E VAMPIRI

Si intitola Fattore Psi. I protagonisti non sono parlamentari, bensì licantropi, alieni, fantasmi, esseri reincarnati. Perché i telefilm c'entrano con il partito del garofano, né con le alchimie di Craxi. Sono la nuova serie di Italia 1 dedicata al paranormale, che aspira a prendere il posto di X-Files. Ogni lunedì due episodi raccontano storie di ordinario mistero americano. Tipo alieni che clonano cani domestici, pesciolini rossi, e pure bambini; o fantasmi di vecchie signore che si baloccano con ninfette.

Gli indagatori del fattore psi (è la 23ª lettera dell'alfabeto greco legata dagli antichi al mistero) sono un team di esperti interdisciplinari. Con coppia eterosessuale in evidenza, per fare il verso a «X-Files». Lui è scuro e un po' torvo. Lei ricorda Gillian Anderson nello sguardo acquoso. Ma le analogie con la serie cult non finiscono qui. Il linguaggio visivo è lo stesso, esalta la commistione tra fiction e realtà con location, enigmi e taglio documentaristico.

Il produttore è Dan Aykroyd, il blues brother, che compare in cornice ad ogni episodio per introdurre nel mistero e lanciare messaggi buonisti conclusivi. Pingue e pacioso come la vecchia, classica, silhouette di Alfred Hitchcock Presenta. Competente e convincente, perché Aykroyd (anche ex ghostbuster) aveva un padre, un nonno, un bisnonno che facevano parte della British Society of Psychic Research, specializzata in viaggi nei limbi tra realtà e paradosso. Ancora una volta la migliore fiction tv sgorga dalla paura e dall'inquietudine. E ancora una volta, come in Koontz, Leiber, King, James, la provincia è un chiaroscuro di normalità omologata e brivido. Perché il del verosimile che alieno viva ai confini della realtà tra cappellini baseball e fuoristrada.

Bruno Ventavoli

La Caprioglio al Festival delle Ville Vesuviane nella commedia di Costanzo «Un coperto in più»

Deborah in scena, ragazza avida e senza cuore

Comicità mescolata a dramma a metà fra Pirandello e De Filippo

ROMA. Faccetta maliziosa, boccuccia invitante, polsi e caviglie sottili, ma per il resto un corpo tornito da morbida che si trasforma addirittura in trionfo quando arriva al seno, un seno candido e grande, immortalato da Tinto Brass e imposto al pubblico con «Paprika», Deborah Caprioglio, ragazza approdata al cinema per la sua fisicità, impegnata oggi al fianco di Fabrizio Frizzi nella fiction lasciamoci più, sta tentando di imparare l'arte del recitare ripartendo dalle tavole del palcoscenico. Un anno fa «Una bomba in ambasciata», un testo di Woody Allen quand'ancora era solo un umorista, ripreso da Geppy Gleijeses, quest'anno, ancora con Gleijeses, «Un coperto in più», una commedia scritta da Maurizio Costanzo, quando non era solo uomo tv.

Costruita mischiando comicità e dramma in uno stile che Gleijeses apparenta da una parte a Pirandello e dall'altra a Eduardo, «Un coperto in più», rappresentata nel '72 dai fratelli Giuffrè, è la storia di un imbroglioncello senza una lira, Gleijeses, che cerca di fregare un ricco gioielliere, Antonino Iuorio. Ma dal momento che l'uomo vive nell'illusione di aver ancora accanto a sé la moglie che lo lasciò sette anni prima, Gleijeses, per compiacerlo, finge di fregare un ricco gioielliere, Antonino Iuorio. Ma dal momento che l'uomo vive nell'illusione di aver ancora accanto a sé la moglie che lo lasciò sette anni prima, Gleijeses, per compiacerlo, finge di vedere e parlare con quel fantasma, fino a farsi travolgere dal gioco dei sentimenti e a spingere l'ex moglie, Beatrice Palme, a farsi passare per la scomparsa. Adattata qualche tempo dopo per il cinema da Mogherini nel film «Culastrisce nobile veneziano» con Lino Toffolo e Marcello Mastroianni, la commedia da allora è stata ignorata. In cartellone al Festival delle Ville vesuviane, sarà nella stagione prossima a e probabilmente anche Napoli, con contentezza di Maurizio Costanzo.

Semplice il ruolo di Deborah Caprioglio: è la fidanzata di Gleijeses, una ragazza senza cultura e senza cuore, avida di soldi, che parla un italiano pieno di errori alla maniera di quello che usò Dino Risi in «Straziami ma di baci saziami» e di poter vendere il ricco gioielliere, lasciandoci un sacco di soldi sopra, una modesta collanina che è il suo unico bene. «E' una disgraziata che vive alla giornata, una ragazza di cui non avere fiducia, avida e pasticciona. Mi ha colpito molto il ritratto che Costanzo fa delle donne in questa sua commedia, come se solidarietà ed amicizia potessero essere prerogative maschili e le donne fossero solo una sciagura». Scritta in un italiano che per il fraseggio sembra tradotto dal napoletano, il testo, nella battuta della Caprioglio, è stato rimontato in italiano, perché lei, da veneta, non se la sentiva di esprimersi in una lingua non sua. **[sl. ro.]**

Deborah Caprioglio, da «Paprika» al teatro

In gara le opere radiotelevisive di 31 Paesi

Assisi, sfida di programmi per il «Premio Italia»

ROMA. Il Prix Italia, una delle più antiche e prestigiose manifestazioni dedicate alla radio e alla tv, compie cinquant'anni. Per festeggiare l'avvenimento, che si svolgerà dal 12 al 19 settembre, sede del concorso è stata scelta Assisi a sottolineare, ha detto il presidente Zaccaria, la vicinanza della Rai alle popolazioni colpite dal terremoto. Ottanta programmi radiofonici prodotti da 31 radio di altrettanti Paesi, 98 programmi tv di 44 televisioni di 31 Paesi: questo il materiale da esaminare per il concorso. Ai premi classici se ne sono aggiunti due Web, per il miglior sito Internet della radio e tv. E' arrivata La Coppa del Quirinale voluta dal presidente Scalfaro, il quale, non sarà al Cremlino, andrà ad Assisi. La Rai nella sezione dedicata alla tv presenta la fiction «Don Milani» dei fratelli Frazzi con Sergio Castellitto, più i documentari «E il mondo cambiò» di Biagi sulle ultime ore di vita di Cristo e «Il cinquecento» di Catani con musiche di Gustav Khun e Lucio Dalla. Nella sezione radio i documentario «1-79-13» sul gioco del lotto, «Il caso Moro» di Massimo Guglielmi, «L'arpa magica» di Scogna, «Giacomo mio salviamoci» omaggio di Sermonti a Leopardi.

Arricchiranno il programma alcune anteprime, tra cui il film-tv donna del treno» di Lizzani, la fiction «Iqbal» di Cinzia Th. Torrini sul piccolo sindacalista pakistano eliminato dalla mafia locale. Protagonista assente, il regista Ingmar Bergman al quale il 15 settembre verrà dedicata una serata con la proiezione di «Vanità e affanni», la sua ultima opera. E quattro mostre. Una di fotografia sui ritratti più celebri di questi cinquant'anni di Prix Italia, un'altra sulle tavolette votive della collezione San Lorenzo, una sui presepi in ricordo del primo voluto da San Francesco a Greccio, una quarta sulla pittura umbra. Chiusura il 19 con la Missa solemnis di Mozart il Concerto in re maggiore di Ciaikovskij eseguito dal violino di Uto Ughi. **[r. r.]**

Il regista sta ultimando «Eyes Wide Shut»

Kubrick, i 70 anni del mito invisibile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Compirà settant'anni, domenica. Ma senza candeline. Perché Stanley Kubrick non è tipo da festeggiamenti, neppure nel piccolo mondo che si è creato lontano da occhi curiosi, nel ... della campagna inglese, e che gli è valso la fama di «grande recluso» del cinema, e non proprio di eremita. Con la terza moglie, la pittrice Christiane Harlan, ... in Inghilterra, il regista di «Arancia meccanica», «2001 Odissea nello spazio» e «Full Metal Jacket» riderà probabilmente divertito di tutte le celebrazioni che si faranno per quel ... traguardo raggiunto; e si ritufferà nella sala di montaggio che si è fatto ... in casa, dove in queste settimane dà forma compiuta al suo ultimo film, «Eyes Wide Shut», che resta per ora misterioso.

Qualcuno si è anche domandato ... per l'occasione il più venerato regis... di Hollywood acconsentirà a farsi fotografare. Se non altro, per rimediare ai guai combinati ... dalla sua maniacale privacy: guai che riassumono un'immagine scattata nei mesi scorsi da un paparazzo che non sapeva neppure di avere nell'obiettivo l'uomo che da trent'anni nessun altro fotografo era riuscito a cogliere. Si era trovato presso il set di Pinewood, alla ricerca di Tom Cruise e Nicole Kidman. Chissà perché, era stato affascinato da un «barbone» che aveva visto ... sui gradini di una roulotte: pesante, goffo, avvolto in ... spesso impermeabile fuori misura, ... la barba lunga e incolta, i pochi capelli in disordine. Clic, ... scattata: senza sapere di avere colto ... delle rarissime immagini - e certamente una delle ... generose - di Stanley Kubrick.

Il grande recluso, che si è stabilito in Inghilterra nel 1962, vive in una splendida villa presso St. Alban's, nello Hertfordshire, a poco più di un'ora d'auto da Londra: un palazzotto del XVIII secolo dal nome quasi impronunciabile, la Childwickbury Manor House. Quella casa, ... un vasto parco di ... chilometro quadrato ... ... telecamere e sofisticati impianti di sicurezza lo proteggono da curiosi e importuni, è il suo castello, forse l'unico posto in cui si senta al sicuro. Per questo resiste alle lusinghe della Warner, che da tempo ha rinunciato a riportarlo in America.

Il suo stile di vita condiziona il lavoro: in «Eyes Wide Shut» un intero quartiere di New York è stato ricreato, co... un gasometro abbandonato alla porte di Londra era stato il Vietnam di «Full Metal Jacket». Ma ormai Kubrick è uno di quei «mostri sacri» a cui non si dice di no. D'altra parte i suoi film sono sempre stati un successo commerciale. La Warner non gli domanda più preventivi: si accontenta di pagare. Non gli domanda neppure che cosa sia il film, quando sarà pronto, quali siano gli attori. Prende a scatola chiusa.

Della segretezza, forse, Kubrick ha bisogno come dell'aria che respira. E' andato su tutte le furie, per esempio, quando il suo bi... Michel Ciment ha rivelato che il suo ultimo film è tratto ... «Traumnovelle» (Doppio sogno) di Arthur Schnitzler, un libro - ... trasposizione nella ... York d'oggi - che nella descrizione dello ... Kubrick «esplora l'ambivalenza sessuale ... un matrimonio felice ... ... di mettere a confronto i sogni e le fantasie sessuali con la realtà». Sul set, rimasto aperto 15 mesi contro le 13 settimane previste, è stato un duello ad armi pari fra segretezza e perfezionismo.

Kubrick, che si occupa di copione, fotografia, regia e montaggio, non lascia mai nulla al ... E' mitica ormai la scena che ha fatto ripetere 95 volte a Tom Cruise; salvo poi richiamarlo per rigirare alcune sequenze. E la segretezza? «Un suo incaricato - racconta Harvey Keitel, che fu poi sostituito con Sydney Pollack quando non fu in grado di tornare sul set a rigirare ... già fatte - mi portò il copione e attese in silenzio fino a quando lo avessi letto».

Pablo Galvano

IL RITORNO ... ...

... tutti aspettano il ... film, Stanley Kubrick si conferma grande regista grazie alla riedizione di due vecchi successi nelle sale italiane.

«Arancia meccanica» con copie nuove fiammanti e un megabattage pubblicitario ha trovato il pubblico delle giovani generazioni che lo ha in breve portato ai vertici della hit parade degli incassi per molte settimane. Anche «Lolita», con James Mason e ... Lyon, è stato rimesso in circolazione con ...

Fedele alla ... strategia di calcolata promozione, Kubrick ha di recente ritirato dagli schermi di tutto il mondo «2001: Odissea nello spazio» preparandone il rilancio in grande stile per la data fatidica. [Ansa]

Una privacy difesa in modo maniacale per tutta la vita

Tom Cruise e Nicole Kidman «sequestrati» sul set per molti mesi In alto, Kubrick visto da Levine Il regista non si è più lasciato fotografare negli ultimi trent'anni

con Cruise

L'INTRANSIGENTE

Tra mistero e rigore

STANLEY Kubrick ha settant'anni e (tranne i parenti, gli amici intimi, i collaboratori) nessuno sa che aspetto abbia, se sia bianco o grigio di capelli, con i baffi o senza baffi, magro o grasso, curvo o dritto. Da anni il regista americano di dodici film straordinari e terribili divenuti proverbiali non si lascia fotografare: e che gioia, che sollievo, un cineasta, un artista, un uomo che a settant'anni non si modifica nel carattere solitario e scostante, ... diventa autoindulgente né vanesio, ... si arrende ai compromessi, non lavora con scetticismo, non abiura a se stesso, non cede.

Kubrick vecchio rimane una immutata leggenda di mistero e di rigore. Il tempo non lo induce a provare nostalgia per il suo Paese: non ... più ... piede in America, lasciata nel 1961 per trasferirsi in Inghilterra quando a causa delle pressioni delle leghe per la salvaguardia della morale risultò impossibile realizzare «Lolita» negli Stati Uniti. Il suo modo di fare cinema resta esigente, perfezionista sino all'ossessione. Come sempre, contraddizione vivente d'ogni legge mediatica, il celeberrimo Kubrick non ... dichiarazioni, non compare alla televisione, non presenzia a premiazioni, non partecipa a dibattiti, ... replica agli insulti, ... mai da nessuna parte. Come sempre è nemico dello snobismo, nemico del sentimentalismo (el contrario della verità»), nemico della «originalità sterile e priva di interesse», nemico della facilità. Come sempre, lotta ... qual... di molto simile all'eroismo per salvare la logica, la lucidità, la perfezione del lavoro nel caos della post-modernità. A settant'anni, uno ... grandi ... cinema ... cambia, non è cambiato: e speriamo che non cambi mai.

Lietta Tornabuoni

Festival di Venezia

«Sett... con sei opere pri...

ROMA. L'anno scorso ... Settimana della Critica tornata all'interno della Mostra del cinema ... Venezia uscì «Tano da morire» ... Roberta Torre: quest'anno ... aspetta almeno un'altra rivelazione. Sette i film in concorso. Sei opere prime: «The opposite of sex», americano, che potrebbe fare scandalo ed è interpretato dalla ... emergente Cristina Ricci; «Domani brucio», tunisino; «Orphans» scozzese, fatto da Peter Mullan, Palma a Cannes per «My name is Joe»; «Il tallone di ferro dell'oligarchia», russo, che prende il nome da Jack London; «Beat» giapponese; «La mère Christian» francese. Più un'opera seconda, l'unica italiana, «L'odore della notte» ... Claudio Caligari, autore ... anni fa ... «Amore tossico», con Valerio Mastandrea e un'apparizione di Little Tony: ricostruzione in soggettiva della banda dell'Arancia meccanica che terrorizzò Roma negli anni di piombo. Quattro le cose notate dal comitato di critici che ha curato la selezione: Alberto Castellano, Fabio Ferzetti, Giuseppe Chigi, Andrea Martini, Silvana Silvestri. La prima è che nel mondo aumentano le opere prime, anche se non cresce la qualità: oggi sono ormai oltre il 50% ... produzione complessiva, tant'è che ... hanno viste addirittura 300. La seconda è che ... l'avvicinarsi della fine del millennio gli autori tendono ad esplorare questi ultimi cinquant'anni, soprattutto i Settanta, per capir meglio cosa è ... La terza è che sempre più numerosi sono gli attori, ma anche gli ... negziatori, che occasionalmente s'improvvisano registi. La quarta è il trionfo della contaminazione tra i generi con grande predominio ... della musica sulla storia e sulle immagini, come già era accaduto negli Anni Ottanta per la danza. [si. ro.]

Torna la compagnia al Festival di Volterra

Un Orlando da pupi per la Fortezza

VOLTERRA. Fa piacere che la Compagnia della Fortezza, composta dai detenuti del carcere di massima sicurezza di Volterra e diretta da Armando Punzo, si sia rimessa al lavoro e dopo un anno di purgatorio rispetti l'appuntamento annuale col Festival, soprattutto di avanguardia, che si tiene nella città.

Quasi per rassicurare le autorità, questa volta viene proposto un allestimento che non si potrà pensare di far girare facilmente, concepito com'è dentro un labirinto di legno crudo ricavato in quel cortile-palestra dove altre volte veniva eretta semplicemente una gradinata per i pochi e rigorosamente selezionati spettatori (stampa, operatori culturali, ecclesiastici, qualche addetto ai lavori).

Il pubblico, che entra diviso in gruppetti e in fila indiana, incontra qua e là una guida o il protagonista di un episodio. L'argomento è «L'Orlando Furioso», e i ventitré attori, tutti robusti e variamente tatuati, in calzoncini e scarpe da ginnastica e con elementi di corazze di stagnola sul torace nudo, sono cavalieri vagheggianti Angelica e Brandimarte, con tali nomi apostrofando, all'inizio, le visitatrici di sesso femminile. Tutti declamano, anche a piena voce, le ottave dell'Ariosto, facendo diligentemente sentire i versi e le rime e senza rinunciare a simpatiche ... di accento, perlopiù meridionale: l'allusione è all'ingenuo, amato teatro dei pupi, e non per nulla nel momento visivamente più memorabile, quello che conclude le operazioni, i belligeranti si allineano in una specie di ripostiglio su due piani, lungo un muraglione, e si immobilizzano appunto come marionette riappese ai loro ganci. In precedenza, a coppie e talvolta in gruppetti, ... battuti fieramente con manici di scopa, a piedi o a cavalcioni l'uno dell'altro, o hanno simulato languide morti ai piedi dell'astante di turno, o si sono semplicemente fatti contemplare seduti su troni ricavati da vecchi sedili di cinematografo montati su tavolini. Per un totale di ... di 60' (ma il sole a picco delle 15,30 non li fa sembrare brevi) queste azioni si svolgono simultaneamente in sei o sette luoghi invisibili fra loro, i più ampi dei quali sono una piattaforma rialzata circondata da alte assi, un minuscolo spiazzo con pali coronati da fronde assicurate col fil di ferro a simulare una foresta, lo spazio oblungo poi usato per il finale.

Sottolineate da una musica diffusa (di Pasquale Catalano) da giostra, le grida e i versi dei combattenti e degli inseguitori si ammucchiano, sovrapponendosi a quelle di coloro su ..., passeggiando lungo i camminamenti, l'ospite fissa momentaneamente l'attenzione: il che produce un effetto, certo voluto, sia di claustrofobia, sia di vagheggiamento di gioco e di avventura, sostenuto dall'energia gioiosa e caparbia profusa nell'esercizio. Il risultato, lo avrete capito, non assomiglia a quello di nessun altro spettacolo, anche perché in fondo gli spettatori qui ... quasi degli intrusi - il particolare pubblico di addetti e simpatizzanti non fa testo -, e giustamente niente si fa per facilitargli la visione e l'ascolto, oltre il passaggio di un acquaiolo che offre bicchieri di minerale. I carcerati hanno lungamente lavorato per sé, questo è il momento in cui colgono il frutto, e sacrosantamente se lo godono. Il teatro non è solo questo, ... è anche questo, e siamo grati a chi ce lo ricorda.

Masolino d'Amico

STASERA ...

... Sarzana, Fossato della Cittadella Firmafede, 21,30, il gruppo strumentale Arlecchino in un omaggio a Luigi Zangelmi. Cividale del Friuli, Teatro Ristori alle 19, l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in musiche di Wenzel, Muller, Hummel. Piazza Paolo Diacono, ... 22, musica zigana ... il Taraf di Haydouk. Roma, Villa Giulia, ore 21, l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Alexander Lonquich in suite di Mozart. Chiostro Sacro Cuore in Trinità dei Monti, ore 21, «Non ora, non qui» prima esecuzione assoluta con il Coro di S. Cecilia, voce recitante di Gabriele Lavia.

OPERA e OPERETTA. Placido Domingo e Svetle Vassileva sono i protagonisti di «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo al Teatro Alighieri di Ravenna, 20,30. Regia di Liliana Cavani, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Riccardo Muti. Verona, Arena, 21,15, «Nabucco» di Verdi con Antonio Salvadori, Nazzareno Antinori, Audrey Stottler, regia di Gianfranco de Bosio, sul podio Maurizio Arena. Busseto, piazza Verdi, ore 21, «Rigoletto» Orchestra Toscanini.

TEATRO. A Ravenna, Teatro Rasi, ore 21, il testo di Giovanni Testori «Mater Strangoscias», ... Sandro Lombardi, regia di Federico Tiezzi. Prima nazionale al Teatro Romano di Verona, 21,15, di «Amleto» di Shakespeare, interprete e regista Tato Russo. Cividale del Friuli, Chiesa di S. Francesco, 17,30, «Canti briganti» di Marina Allegri, con il Teatro delle Briciole, regia di Maurizio Bercini, Ercolano, Villa Campolieto, 21,30, «Non tutti i ladri ... per nuocere» di Dario Fo, interpreti gli allievi ... Laboratorio Teatrale Carcere di Poggioreale.

... Ad Acqui Terme, piazza Conciliazione, ore 21, nuova prima nazionale con la Compagnia Tangokinesis in Tango y Fuga.

JAZZ. Betty Carter ... Her Trio a Parma. Enrico Rava Trio, Giovanni Amato-Fabrizio Bosso Quintetto a Iseo. Eliot Zigmund New York Quartet a Calagonone. Agnoris Trio a Pontevico (Brescia). Jean Yves Mestre a Torino. Zlatko Electro Shock Band a Lignano Sabbiadoro (Udine). Rosalba Bentivoglio Trio, Michael Brecker Band a Marsala.

... Frankie Hi NRG ... a Forlì. Nomadi a Correggio. Ali Farka Touré a Palinuro. Giorgio Conte a Castellazzo di ... (Milano). Subsonica a Borgaro (Torino). Nomadi a Correggio. Fiorella Mannoia a Marina di Pietrasanta.

Alberto Bauli quando non era ancora Presidente della Bauli S.p.A.

Anche i piccoli budget diventano grandi.

Big spender non si nasce: anche i budget più grossi hanno portato i pantaloni corti, almeno all'inizio. Molti sono diventati adulti proprio sotto i nostri occhi. E mentre noi li aiutavamo a farsi le ossa, loro contribuivano a fare di noi il primo centro media in Italia e il secondo a livello europeo. Il gruppo CIA Medianetwork amministrerà nel 1998 millecinquecento miliardi ... conto di clienti di ogni taglio e dimensione. Il 36% di questi è con noi da più di ... anni, quando il nostro amministrato era di appena cinquecento miliardi. Questo vuol dire crescere insieme. Certo, crescere insieme è la promessa di tutti. La differenza è che noi la manteniamo. E lo facciamo applicando il più elementare dei principi: profondere per ogni budget uno sforzo superiore a quello che il budget sembra richiedere. Quando un organico di quasi duecento persone, tra le più qualificate che un centro media possa vantare, preme con tutte le proprie tecnologie e la propria competenza ... ogni lira che spendete, è sicuro che quella lira vale di più. E così, anche un budget piccolo, già in partenza, è comunque grande.

CIA

CIA MEDIANETWORK

BLUMEDIA

Milano - Corso Magenta, ... - tel. 02/467671 - fax 02/48008986 - www.ciamedianetwork.it

[redacted]

Candidi e rossi sotto il campanile Moby's, l'orrore della pedofilia

U[redacted] passo indietro, e ci ritroviamo a sabato, al debutto dell'«Italia di Don Camillo», il programma [redacted] Gregorio Paolini in onda su Canale 5. Paolini [redacted] l'autore [redacted] «Target», dell'«Angelo», [redacted] programmi [redacted] hanno rinnovato lo stile del cosiddetto «specifico televisivo». Se c'è una caratteristica [redacted] video è quella di non avere caratteristiche. Il piccolo schermo può diventare tutto: un grande schermo, un prato verde, una palestra, un ring reale o metaforico, un esercizio [redacted] abime», un gioco di specchi nel quale si continua a vedere, proiettata, altra televisione che ricorda [redacted] stessa mentre ricorda [redacted] stessa. Forse [redacted] la «ubris», l'estrema ambizione, televisiva, di essere simile agli dei, all'idea di [redacted] divinità che pensa [redacted] stessa pensante.

Comunque. In tutto questo gran copiare, gran clonare, Gregorio Paolini è stato [redacted]pre uno originale, uno che ha cercato di usare la televisione come mezzo autosufficiente. Ecco, è stato [redacted] originale nell'«Italia [redacted] Don Camillo». Forse perché era meno originale il tema, già trattato in molte trasmissioni. La prima puntata, «Candidi e rossi», raccontava il Paese alla fine della guerra, un Paese prostrato e aiutato dagli americani, un Paese dove le due fazioni, socialcomunisti e democristiani essenzialmente, si [redacted] trapponevano in modo estremo e violento, pur rappresentando i due lati della stessa medaglia, il popolo italiano. Parlavano testimoni dell'epoca, Miriam Mafai, Indro Montanelli, Gianni Rocca, e signori sconosciuti che raccontavano molto vividamente il passato. C'erano naturalmente spezzoni dei film tratti da Guareschi. Il figlio dello scrittore ricordava come fosse stato difficile trovare un regista che girasse il primo film (infatti alla fine era toccato a un francese, Julien Duvivier), e che De Sica aveva tenuto a dichiarare per iscritto il suo rifiuto, pubblico [redacted] sdegnoso. «L'Italia di Don Camillo» rientra dunque nella tradizione [redacted] programmi [redacted] interviste [redacted] filmati. Ma il periodo, così importante per l'Italia, resta [redacted] di quelli che più volentieri ricordi[redacted] forse perché ci piace ricordarci schierati.

Durissimo il «Moby's» di lunedì [redacted] Italia 1. Probabilmente era [redacted] replica, e comunque si rivelava [redacted] tragica attualità, trattando il tema della pedofilia. In modo diretto e documentato. Soprattutto raccontava [redacted] in certi Paesi, in Inghilterra ad esempio, siano trattati i pedofili: secondo un concetto riabilitativo. [redacted] come in certe parti del mondo la parte dei mostri la [redacted] i buoni turisti occidentali, ipocriti e terribili. Due milioni 194 mila spettatori, il programma più seguito della rete.

Ricordiamo che sabato [redacted] il nuovo [redacted] «In tivù», diffuso per ora in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I lettori possono mandare le loro brevi recensioni di programmi, le loro idee per i programmi [redacted] vorrebbero vedere a «La Stampa - I tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; oppure al numero di fax 011/6568131; oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una scomoda testimone

[redacted]
1994, [redacted] 20,50 su Raiuno; dur. 85'

Di Charles Robert Carner, [redacted] Patty Duke, James Fiorentino; in prima [redacted] la storia di una donna testimone [redacted] un omicidio, che [redacted] dalla polizia ad [redacted] il colpevole. [redacted] la sua testimonianza non basta per inchiodare l'assassino.

DELITTO PER DELITTO L'ALTRO UOMO
1951, alle 8,30 su Raitre; dur. 101'

Di Alfred Hitchcock, con Farley Granger. Guy Haines [redacted] un tennista di [redacted] che ha [redacted] moglie isterica; Bruno Anthony [redacted] un miliardario [redacted] un padre sempre fra i piedi di [redacted] farebbe a meno volentieri. [redacted] incontrano sul treno, e progettano uno scambio di favori: ciascuno uccide il parente dell'altro...

[redacted]
1943, [redacted] 20,50 su Raitre; dur. [redacted]

Di Fred Wilcox. Torna il classico che lanciò a 11 anni Liz Taylor bambina prodigio, e la figura di Lassie [redacted] star cinematografica e poi televisiva, [redacted]e intelligente [redacted] affettuoso, che ne affronta di tutti i colori per raggiungere la sua famiglia.

LA VERA VITA DI [redacted] H.
1994, [redacted] 0,35 [redacted] Raidue; dur. 95'

[redacted] Monteleone, con Alessandro Haber, Giuliana De Sio. La vita [redacted] Antonio Hutter, attore, tra finzione, recita e realtà: l'infanzia in Israele, [redacted] giovinezza a Verona, poi Roma, la capitale.

COMMANDO
1985, [redacted] 21 su Canale 5; dur. 90'

Di Mark Lester, [redacted] Arnold Schwarzenegger. A John Matrix, [redacted] agente specializzato in affari sporchi, rapiscono la figlia Jenny. Per ridargliela i rapitori vogliono che lui uccida il presidente di Val Verde.

[redacted] SUL DELFINO
1957, alle 20,45 su Tmc; dur. 111'

Di Jean Negulescu, con Sofia Loren, Alan Ladd. La bella Sofia nel film è una pescatrice di spugne [redacted] caldi mari della Grecia: un giorno trova un prezioso reperto archeologico.

TOTO' [redacted] O [redacted]
1956, alle 14,10 su Raiuno; dur. [redacted]

Regia di Mastrocinque, con Totò, Mike Bongiorno, Dorian Gray. Il duca Gagliardo della Forcoletta, grazie alla [redacted] cultura immensa, diventa campione di «Lascia o raddoppia?»; due gangster amanti delle scommesse puntano su [redacted] lui.

Watt Radio 195 lire al minuto con [redacted]
[redacted] lire al [redacted] e approfitta della campagna rottamazione
VIENI ALLA WATT RADIO A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI
Giorgio Mastrota e Lorenza Mario conducono *Stelle del Mediterraneo* (Retequattro, ore 20,35), *Cercasi miss Italia disperatamente (o quasi)* in Trentino per la selezione delle prime venticinque ragazze (Raiuno, alle 23,20), Biagio Antonacci, Chris Rea e Paola Turci tra i cantanti sul palco di *Montecarlo Night* (Italia 1, [redacted] 22,45), Melba Ruffo [redacted] Simona Cavallari tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 22,55), *Sveglia Tv* incontra a Napoli Alessandro Haber e Gino Paoli (Raitre, ore 6).

PRIMA VOLTA
Scandalo in America perché un'azienda californiana di nome «La nostra prima volta» promet[redacted] di far vedere [redacted] Internet, il prossimo otto agosto, il primo rapporto sessuale dei diciottenni Mike e Diane (la Christian Coalition ha persino mandato una lettera [redacted] Clinton reclamando la chiusura del «sito osceno»). I due protagonisti, descritti [redacted]e ottimi studenti, devoti alla religione e in armonia con le proprie famiglie, si accoppieranno dopo essersi frequentati per ventuno giorni. La ditta, nata per l'occasione, fa sapere che i loro volti [redacted] nomi completi saranno rivelati solo alla fine dell'amplesso (l'indirizzo: www.ourfirsttime.com).

WALL [redacted]
Le azioni della Broadcast.com, azienda specializzata nella trasmissione via Internet di eventi sportivi e finanziari, nel loro primo giorno a Wall Street [redacted] passate in quattro [redacted] di contrattazioni da 18 a 62,75 dollari (incremento record del 249 per cento in 240 minuti).

[redacted]
Telepiù conta oggi un milione e 140 mila abbonati. Di questi, 250 mila ricevono i servizi digitali [redacted] bouquet D+ e 140 mila il calcio a pagamento (i vertici dell'azienda stimano di arrivare per il calcio [redacted] 250 mila abbonamenti entro la metà del 1999). Tra le novità: dalla prossima stagione gli abbonati di D+ potranno acquistare direttamente da casa, a prezzi tra le 20 e le 25 mila lire, i singoli eventi sportivi.

[redacted]
Ronaldo protagonista in questi giorni di tre episodi della telenovela brasiliana «Malhacao» (interpreta l'allenatore di [redacted] squadra di calcio femminile).

[redacted]
Tra i nuovi cartoon prodotti dalla Rai, un lungometraggio [redacted] «Pinocchio» firmato da Enzo D'Alò, la serie completa di *Lupo Alberto* (a settembre su Raidue), *Sandokan* [redacted] *La principessa Sissi* (a ottobre [redacted] Raiuno), *Corto Maltese* eccetera. La Rai ha investito in cartoni animati, negli ultimi tre anni, trenta miliardi (tredici miliardi soltanto nel '98). Le ore di prodotto realizzate in coproduzione europea sono circa duecento (ottantotto disponibili al 31 dicembre, altre centoventi da realizzare entro il Duemila).

NEW YORK
A New York troupe televisive e cinematografiche girano ogni anno una media di centocinquanta film. Poiché le riprese sono fatte in gran parte per le strade, dal 1973 un'unità del Police Department si occupa esclusivamente della sicurezza delle *location* urbane.

[redacted]
«Alla periferia di Napoli hanno riportato alla [redacted] una statua greca raffigurante un mostro metà uomo e metà Peppino Di Capri» (Gene Gnocchi).

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [3735]
[redacted] **Tg1 Meteo** [1976483]
6.45 **Un**[redacted] [8538-864]
[redacted] **Tg1 Mattina - Che tempo** [redacted] (7.30 - 8.00 - 9.00) [8401613]
8.30 **Tg1 Flash Lis** [98754]
[redacted] **Tg1 Flash** (anche alle 12.30) [80025445]
[redacted] **Il corsaro nero** Film (avv., 1971) con T. Hill, S. Monti [2211735]
11.30 **Tg1** Telegiornale [8295484]
11.35 **Verdemattina estate** Con L. Sardella e J. Mejello [5565613]
[redacted] **Che tempo fa** [redacted]
12.35 **Il tocco** [redacted] **un angelo** Telefilm "Lo zampino del diavolo" [8547498]
13.30 **Tg1** [39813]
[redacted] **Tg1 Economia** [9156857]
[redacted] **Totò** [redacted]
14.10 **Totò, lascia o raddoppia?** Film (comm., 1956) [redacted] Totò [4270342]
15.50 **Solletico** [3926067]
17.50 **Oggi al parlamento** Rubrica [1291103]
[redacted] **Tg 1** [46260]
18.10 **La signora** [redacted] **giallo** Telefilm [2749260]
19.00 **La signora del West** Telefilm [11342]
19.50 **Che tempo fa** [9153532]
[redacted] **Tg 1** [34261]
[redacted] **Rai sport** [redacted] [9898-629]
20.40 **La zingara** Gioco [5932713]
20.50 **Il coraggio** [redacted] Film (dramm., 1994) con P. Duke, J. Fiorentino. Regia di C.R. Carner [817716]
22.30 **Tg 1** [28822]
22.35 **Overland 2** Doc. [1674532]
[redacted] **Cercasi** [redacted] **1998 disperatamente (o quasi)** [632087]
24.00 **Tg 1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [9659]
0.30 **Rai Educational Epoca** [5774743]
[redacted] **Rai Educational Aforismi** [62774526]
1.00 **Sottovoce** [6794507]
1.25 [redacted] **parole ai fatti. Cosa succede nella** [redacted] **del direttore** [5203101]
1.50 **Per una sera d'estate** (1978) Varietà [8792168]
3.05 **Tutto Primo Levi in Tv** [1399743]
4.05 **Totò e A. Fabrizi** [6046687]
4.25 **Programma musicale** [47232472]
4.55 **Sport e salute**

[redacted]

[redacted] **clinica** [redacted] **foresta** [redacted] Telefilm "Anna" [2548754]
7.45 **Go cart** [redacted] Varietà per raga[redacted] All'interno verranno trasmessi cartoni animati [9149795]
[redacted] **Un ragazzo nel** [redacted] Film-tv (avv., 1996) con K. Carradine. Regia di S. LArry [952754]
11.30 **Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura di L. Onder [7422209]
11.40 **Meteo** [4118209]
11.45 **Tg2 Mattina** [2456816]
12.00 **Ci vediamo in Tv** Varietà [redacted] P. Limiti [48735]
13.00 **Tg2 Giorno** [7777]
[redacted] **Costume e Società** Rubrica a cura [redacted] M. De Scalzi [39867]
[redacted] **Tg2** [redacted] Rubrica a cura [redacted] L. Onder [5666236]
[redacted] Telefilm "Zona [redacted] guerra" [5248025]
[redacted] **L'ispettore Tibbs** Telefilm "L'evaso" [8849358]
15.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Morte equina" [5362990]
[redacted].15 **Tg2 flash** [2058964]
18.45 **Dalla Camera** [redacted] **Deputati replica** [redacted] **Romano** [redacted] **dichiarazione** [redacted] **voto** [5835006]
19.15 **Sentinel** Telefilm "Crimine vero" [344261]
20.00 **Tom** [redacted] **Jerry** Cartoni [39445]
20.20 **Le estrazioni** [redacted] **Lotto** Gioco con S. Orlando [9170209]
20.30 **Tg2 - 20.30** [74532]
20.50 **J.A.G. - Avvocati in divisa** Telefilm "Una difesa impossibile - segreti" [266260]
22.40 **Passioni** [1671445]
23.25 **Estrazioni** [redacted] **Lotto** [2276667]
23.30 **Tg2 Notte** [3396]
24.00 **Neon libri** [36526]
0.05 [redacted] Rubrica [redacted] attualità [3426410]
0.20 **Rai sport notizie Giro d'Italia** [redacted] [187149]
[redacted] **La** [redacted] **vita di Antonio H.** Film (comm., 1994) con A. Haber [9773014]
2.15 **Non lavorare stanca?** Rubrica a cura di G. La Porta [7243491]
2.25 [redacted] **ritorni in** [redacted] **replay** [7620410]
[redacted] **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [34059859]

[redacted]

6.00 **Sveglia Tv** [redacted] **Tg3 e TgR** (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [35463]
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [3807502]
8.30 **L'altro uomo - Delitto per** [redacted] Film (giallo, 1952) [redacted] F. Granger, R. Roman. Regia di A. Hitchcock [6425736]
10.10 **Famosi per 15 minuti** [5768990]
[redacted] **Rai** [redacted] Tempo "Novecento" - Tema: Il mondo che cambia [857-209]
[redacted] **Tg3** [55261]
12.05 [redacted] **sport notizie** [redacted-629]
12.10 **Ciclismo** Tour de France [6902767]
14.00 **Tg regionale** - [redacted] [74716]
14.15 **Tg3 - Meteo** [9698377]
14.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** Baseball - Ciclismo: Tour de France [35256629]
[redacted] **Geo magazine** Documentari [redacted] S. Scollica [5709651]
18.10 **Le nuove avventure di Superm**[redacted] Telefilm [2741648]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [7174]
20.00 **Friends** Telefilm [30445]
20.45 **Ciak... animali si gira** con G. Cefli [9063254]
20.50 **Torna a casa Lassie** Film (avv., 1943) con E. Taylor, R. McDowell. Regia di F.M. Wilcox [730819]
22.35 **Tg3 - Tg regionale** [773356]
[redacted] **Format presenta Qualcuno** [redacted] **può giudicare** [7694483]
0.35 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [2401385]
1.15 **Fuori orario. Cose (mai)** [redacted] **presenta Vogliamo parole** [redacted] **fatti - '68 il doppio** [redacted] **cinema** [44143439]
1.20 [redacted] **sport** [5789436]
2.05 **Dalle parole ai** [redacted] **cosa accade nella stanza del direttore** [7241033]
2.15 **Miami vice** Telefilm "Nato per la truffa" [2646675]
3.00 **Spazio** [redacted] Telefilm [1740365]
[redacted] **Politica** [redacted] **etica - Economia e morale** [8118146]
[redacted] [8625149]
5.30 **Caro palinsesto notturno** [redacted]

[redacted]

[redacted] **Tg5** [redacted] **pagina - Oroscopo - Meteo** [9266071]
[redacted] **Tg5 Mattina** [5067]
8.30 **Vivere bene benessere** Rubrica di attualità medica condotta da M.T. Ruta [8050464]
10.30 **La casa nella prateria** Telefilm "Premio per mary" [43716]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "Relazioni pericolose" con S. Collins, C. Hicks [12822]
12.30 **Due per tre** Telefilm "La figlia modello" [redacted] J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [6532]
[redacted] **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [redacted]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità [redacted] V. Sgarbi. Regia [redacted] F. Martinez [72223]
[redacted] Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery. [631264]
14.15 **Amo i** [redacted] **figli** Film-tv (comm., 1995) con [redacted]. Zimbalist, J. Kerns. Regia di F. Arnold [8587716]
16.15 **Un detective in corsia** Telefilm "Cuore solitario - Il gene della salute" [redacted] D.V. Dyke, [redacted]. Balo [5676-867]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "Cose da uomini" con P. Duffy, S. Sommers [61209]
18.45 **Tira** [redacted] **estate** Varietà con [redacted]. Ingrassia, c[redacted] partecipazione di L. Coma [8569193]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [16377]
20.35 **Doppio lustro** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione del Gabibbo [239464]
[redacted] **Commando** Film (avv., 1986) [redacted] A. Schwarzenegger, R.D. Chong. Regia di M.L. Lester [3608938]
[redacted] **I** [redacted] [2176071]
[redacted] **Maurizio Costanzo** show Talk-show [redacted]
1.00 **Tg5 Notte** [7233062]
1.30 **Doppio lustro** Varietà (Replica) [7243439]
2.00 **New York Police Department** TF [8824878]
3.00 **Tg5** [7220588]
3.30 [redacted] **giorno e notte** Telefilm [8829323]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [8805743]
5.30 **Tg5**

[redacted]

[redacted] **John, poor John** Telefilm "L'ultimo ballo" [4226993]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni [8294-6280]
[redacted] Telefilm "Gioielli che scottano" [9966700]
10.15 **Fuego - Speciale Giffoni** [8216071]
10.20 **Cerco moglie per papà** Film con H. Henriksson, [redacted]. Vutenen. regia [redacted] E. Catti [2909919]
11.50 **Studio sport Goodwill games** [7436445]
12.25 **Studio aperto** [8016483]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura [redacted] P. Liguori [5385754]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Sempre fidelis" [6181443]
13.30 **Ciao ciao parade** [redacted]
14.20 **Italia unz** Musicale [267-822]
[redacted] **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e il risveglio dei Titani" [62803]
[redacted] **Bum Bam estate** [99735]
17.30 **Ocean girl** Telefilm [redacted]
18.00 **Lassie** Telefilm [6377]
18.30 **Studio aperto** [87071]
[redacted] **sport** [7229700]
19.00 [redacted] **un tetto** Telefilm "Il lago [redacted] cigni" [3071]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm "Un week end a Las Vegas" [2342]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [18735]
20.45 [redacted] **anni - Concerto de-**[redacted] **883** [130795]
22.45 **Montecarlo night** Rubrica musicale [3841483]
0.45 **Fuego - Speciale Giffoni** [1882633]
1.00 **Studio aperto - La giornata** Noi[redacted] diretto da P. Liguori [4837472]
1.05 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [32350675]
1.10 **Italia 1 sport** [84580781]
1.45 **Le notti dell'angelo** [218-2439]
2.15 **Il mercenario** Film [redacted] F. Nero, A De Luna, T. Musante. Regia di S. Corbucci [7621365]
[redacted] **Venerdì 13** Telefilm "Il passato che uccide" [6602-[redacted]]
[redacted] **Baywatch nights** Telefilm "Macabri ululati" [6608-472]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "Scelte difficili"

RETE4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [15-73848]
[redacted] **Le donna** [redacted] **mistero** [redacted] Telenovela con L. Kuliok, J. Martinez [3730174]
[redacted] **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1936936]
[redacted] **Guadalupe** Telenovela [77-37613]
9.45 **Alen** Telenovela [7298613]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5400025]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7417377]
11.40 [redacted] Miniserie con [redacted]. [redacted]ino, N. Farron. Regia di F. Costa [3176622]
12.20 **Ok il prezzo** [redacted] **giusto** con I. Zanicchi [8524306]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5342]
14.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone. Regia di R. Burchielli [6071]
14.30 **Sentieri** Soap opera [79-[redacted]]
15.00 **Savannah** Telefilm "Dubbia paternità" - [redacted] parte [15-483]
[redacted] **Le tardone** Film (comm., 1964) con [redacted]. Franchi, C. Ingrassia. Regia [redacted] M. Girolami [590836]
18.00 **Chi c'è c'è al sole** con S. Giacobini [70174]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [3633622]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [3731071]
20.35 **Stelle** [redacted] **Mediterraneo** Varietà con G. Mastrota, L. Mario [5569551]
23.00 **La poliziotta della squa**[redacted] **del buon costume** Film (comm., 1979) con E. Fenech; L. Banfi. Regia di M.M. Tarantini [3460067]
1.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine [redacted] quotidiani [redacted]
1.30 [redacted] **centro** [redacted] **di rigore** [redacted] C. Monni, G. Tirabassi. Regia di [redacted]. Garbuglia [4673965]
3.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9031168]
3.30 [redacted]**leria e Massimiliano** Telenovela [1835781]
4.40 **Ali** [redacted] **destino** Telenovela [22362255]

TELEMONTECARLO

7.05 **Calcio: Corea-Messico** Mondiali di calcio Francia '98 (Replica) [1583716]
9.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [21700]
9.05 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi condotto [redacted] Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno [redacted] programma [redacted]ranno trasmessi i cartoni animati: "Kangoo - Pund Puppies - Sam" [1832803]
10.45 **Acapulco Bay** Soap opera [7879445]
11.40 **Ironside** Telefilm [3329957]
[redacted] **Meteo - Telegiornale** [882-377]
12.55 **Tmc Sport** [853648]
[redacted] **Zap** [redacted] **Tv** Programma per ragazzi condotto da Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido. All'in[redacted] del programma verranno [redacted] i cartoni animati: "Piccolo detective - Ricky Joe" [943700]
14.00 [redacted] **codice diamanti** Film (spion., 1966) c[redacted] A. Franciosa, [redacted]. [redacted]e. Regia [redacted] [854648]
16.00 **Ciclismo: Tour** [redacted] **France** Telecronisti M. Biondi, F. Giupponi [5593700]
17.25 **Divieto d'amore** Film (comm., 1959) con [redacted]. Niven, M. Gaynor. Regia [redacted] D. Miller [8773174]
19.00 **I r**[redacted] [redacted]**la prateria** Telefilm [2990]
20.00 **Tmc Sport** [24025]
20.20 **Meteo - Telegiornale** [235-646]
20.45 **Il ragazzo** [redacted] **delfino** Film (comm., 1957) con A. Ladd, S. Loren. Regia [redacted] J. Negulesco [929071]
22.45 **Telegiornale - Meteo** [162434]
23.10 **Forte Fortissimo** con R. Forte, C.G. Fava [7759068]
0.10 **Visti dalle stelle** [7725255]
0.15 **Speciale telegiornale** [96694]
0.45 [redacted] **Elite** Telefilm [2057630]
1.45 **Telegiornale - Meteo** [2159965]
2.15 **Charlie** [redacted]**n: l'Artiglio giallo** Film (giallo, 1935) con W. Oland, I. Harvey. Regia di J. Tinling [1041558]
[redacted] **Cnn** collegamento in diretta tv con [redacted] rete televisiva americana che trasmette notizie [redacted] attualità e cronaca 24 ore su [redacted]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 5; 5.30.
5.21 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Radiouno musica; 10.06 Italia no, Italia sì; 12.08 Come vanno gli affari; [redacted] Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 15.30 85° Tour de France: 4ª tappa; 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.30 [redacted] vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si [redacted] 20.30 Intimità; [redacted] Per noi; [redacted] Estrazioni del lotto; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte dei misteri; 3.30 Solomusica; 5.54 Bolmare.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; [redacted]; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.16 Riflessioni del mattino; 6.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Il mercante di fiori" orig. rad.; 9.06 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con C. Baglioni; [redacted] Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fuel orari; 18.02 Liberi tutti; 20.00 Soci di spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Poesia e musica; 8.05 Mattinotre; 7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; 10.15 Terza Pagina; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 "L'isola del tesoro"; 13.54 Lampi d'estate; 18.00 Hollywood party; 19.45 Le speranze d'Italia; 20.00 Radiotre sulle Festival; 20.30 Oscar della musica con C. Cavallotti; 24.00 Musica classica.

[redacted]

9.30 **Coloradio giallo** La radio [redacted] diretta tv [27626754]
13.00 **Arrivano i nostri** [351366]
13.30 **1+1+1** [redacted]
14.00 **Flash Tg** [44994485]
[redacted]
18.30 **Coloradio rosso** [910071]
[redacted] **Un uomo** [redacted] Telefilm [755806]
[redacted] **Coloradio rosso** [1090754]
20.30 **Il dittatore dello Stato Libero di Bananas** Film (comm., 1966) con Woody Allen, Louise Lassler. [366087]
[redacted] **Coloradio Viola** [366342]
[redacted] **Sport - Magazine** [5040377]
23.30 **Crono - Tempo di motori** (Replica) [284509]

TELE +

11.55 [redacted] Film (comm., 1996) [redacted] C. Vinieri, F. Frascaro [57378358]
13.30 **Blù Magazine style** [408803]
[redacted] **Zak** Magazine sport trendy [419919]
[redacted] **Ebenezer** Film (dramm., 1997) [45954006]
[redacted] **The siege at Ruby Riedge** Miniserie [9058803]
[redacted] **Com'è Magazine** [667358]
[redacted] **fuga da Las Vegas** Film (comm., 1996) con I. Douglas, P. Porizkova [5749396]
22.40 [redacted] Film (comico, 1996) [3261025]
0.15 **Un giorno** [redacted] **felicità** Film (dramm., 1997) con L. Duthilleul [84460858]

[redacted]

10.30 **Van Gogh** Film (biogr., 1991) [17699193]
[redacted] **divano a New** [redacted] Film (comm., 1996) [3721342]
14.45 **La famiglia Brady** Film (comm., 1995) [4310306]
16.10 **Terra umana: I** [redacted] **dell'Arabia** Reportage [7170358]
17.05 **Le straordinarie avventure** [redacted] **pinocchio** Film (fant., 1996) [5225980]
18.35 **Il giurato** Film (thriller, 1996) [3389648]
[redacted] **Rolling Thunder** Film (comm., 1996) [8336822]
21.55 **Blù Magazine Style** [2249629]
[redacted] **Space truckers** Film [5631906]
0.25 [redacted] **diaries** [redacted]

[redacted]

9.00 **Shopping club** [84208]
10.00 **Summer hits** I [redacted] più gettonati dell'estate [31951613]
14.00 **Euripan to 20** [28489]
15.00 **Top 5 on the beach** [3386]
15.30 **Summer hits** [857735]
17.30 **Select Mtv** [redacted]
19.00 **TgA: News** [redacted] Notiziario [1667]
19.30 **Summer hits** I [redacted] più gettonati dell'estate [4486]
[redacted] **European Top 20** La classifica dei top 20 singles più venduti in Europa (R) [6716]
21.00 [redacted] **most** Expensive video [92006]
22.30 **Mtv on the beach** [49864]
[redacted] **Oddville** Talk Show [40806]
1.00 **Top 5 on the beach** [55104410]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia [redacted] di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] un [redacted] Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Il ritorno di Fiamma. (E Fabio) [redacted] 8.05
c'è vita nell'etere.
radio2rai
RAI, DI TUTTO, DI PIÙ

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni anno un [illegible]o considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della casa sul mare in [illegible] francese si è concretizzata [illegible] l'acquisto di [illegible] appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze e l'acquisto era riservato quasi esclusivamente [illegible] chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, [illegible] sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per [illegible]

Proposte di particolare interesse sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Noi siamo [illegible] specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul [illegible] In questo periodo stiamo [illegible]ndo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate a chi interessa una località balneare o il clima mite del Mediterraneo. Ancora a Parigi o al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais (è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività del cantiere è previsto per settembre, [illegible] c'è già l'ufficio vendite al [illegible] 237 della Promenade) ha come obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta [illegible] 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, su uno o [illegible] livelli, con rifiniture [illegible] pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetrate isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baia degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato.

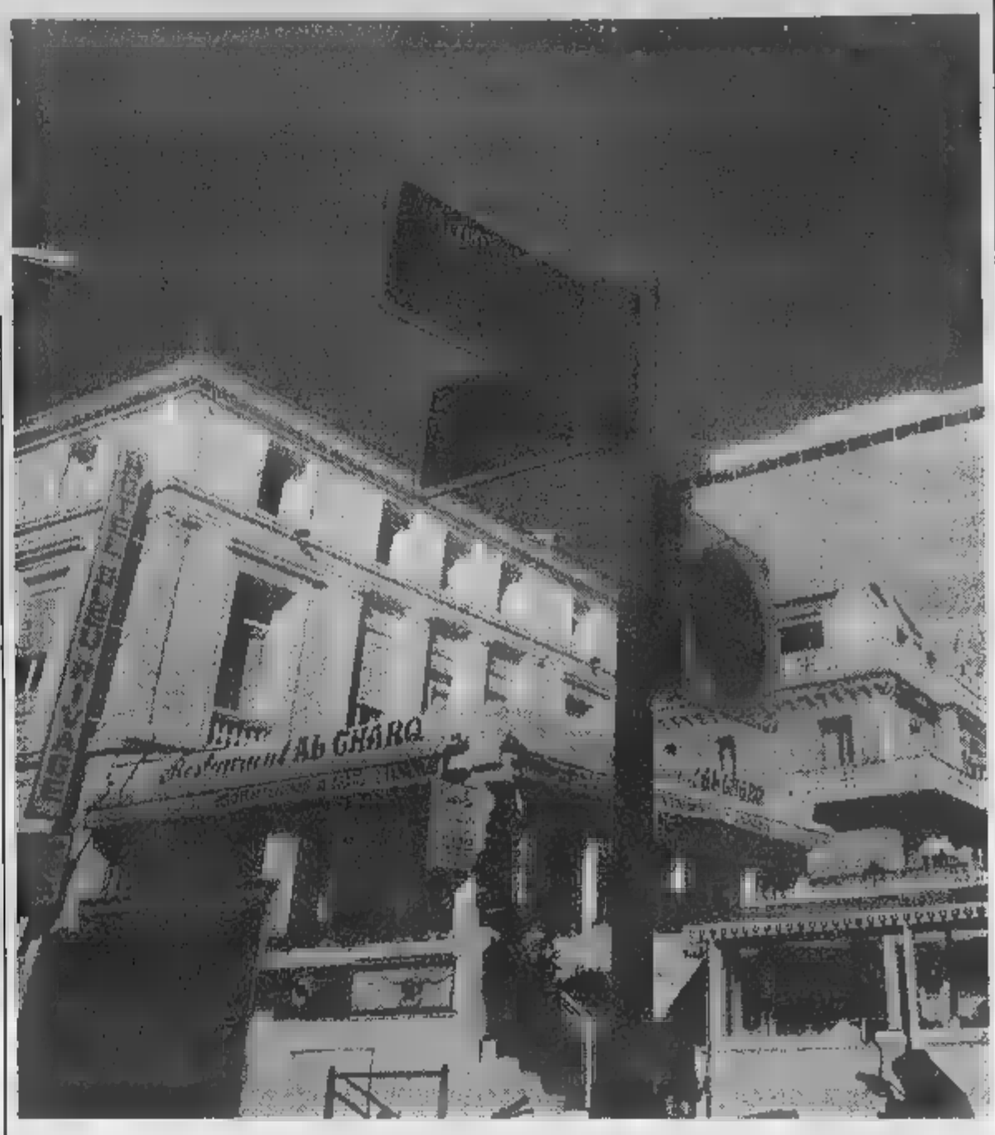
Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, dedicati [illegible] una clientela internazionale. La [illegible] è esclusiva, appartamenti non [illegible] ne trovano, ad eccezione [illegible] uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, [illegible] tutela del compratore).

La palazzina [illegible] pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 2 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto [illegible] un vascello. Inoltre: tecnologie, d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, casseforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare a reddito garantito con [illegible] formula tutta francese; altri [illegible] appartamenti verranno costruiti in una palazzina adiacente. Con [illegible] formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità [illegible] riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti [illegible]ano già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo [illegible] soltanto come venditori, ma anche, operando da oltre 15 anni sul mercato, come consulenti, aiutando [illegible] sbrigare le pratiche [illegible] consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta [illegible] presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (2[illegible] appartamenti), verrà studiata la formula [illegible] reddito garantito».



JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che solca le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico una palazzina [illegible] forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, ma vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, ma è anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé [illegible] sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE
REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon la Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98

APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

Nizzola alla procura: riaprite l'inchiesta sugli arbitri

ROMA. Caso arbitri, fermi tutti. Nizzola (foto) ritiene che debba essere «un organo decidente» a esprimere una valutazione sul comportamento dei direttori di gara al centro dell'inchiesta della procura arbitrale e per questo motivo, con un atto senza precedenti, ha invitato la procura stessa a rivalutare i risultati delle indagini ai fini di eventuali deferimenti. La decisione è contenuta in un comunicato diramato ieri, a suggello (parziale) della più avvelenata stagione che si ricordi. Sulla condotta di alcuni arbitri (Ceccarini, Cesari, Collina, Messina, Rodomonti) era stata aperta un'inchiesta dal procuratore Paolo Grassi, inchiesta conclusa con l'archiviazione. «Completato l'esame degli atti della recente inchiesta della procura arbitrale - recita il comunicato federale - il presidente della Figc ritiene che la valutazione dell'elemento psicologico richiamato nel documento finale dell'indagine e relativo alla "percezione dei tesserati di ledere o meno un interesse della categoria normativamente protetto" richieda la valutazione di un organo decidente oltre che inquirente. Per tali motivi, il presidente ha invitato la stessa procura arbitrale a rivalutare i risultati dell'inchiesta ai fini di eventuali deferimenti». Al di là dell'italiano un po' così, il rischio d'insabbiamento si allontana. Da parte sua il procuratore Grassi, confermato nell'incarico da Nizzola in persona, giura di non sentirsi sconfessato dal dietro-front del presidente: «Sono state sollevate questioni deontologiche e non regolamentari. Si parla dell'elemento psicologico e non di altro. E, comunque, la procura arbitrale può sempre riaprire un procedimento archiviato, sia se sopraggiungono fatti nuovi sia se c'è l'intervento della Federazione. Non è che le regole valutare di nuovo. Decideremo nel giro di una settimana».

OGGI IN TV

7,05 **Calcio.** Francia 98: Corea-Messico	Tmc
11,50 Studio sport: Goodwill Games	Italia 1
12,55 Tmc Sport	Tmc
14,30 **Baseball.** Mondiali da Firenze	Raitre
16,00 **Ciclismo.** Tour de France	Raitre-Tmc
18,20 Sportsera	Raidue
19,55 Studio Sport	Italia 1
20,00 Tmc Sport	Tmc
23,00 Tmc2 Sport. Magazine	Tmc2
23,30 Crono, tempo di motori	Tmc2
0,20 Sport Notizie	Raidue
1,10 Italia 1 sport	Italia 1
1,20 **Tutti e Tennis tavolo.**	Raitre

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì Luglio 27

CITIZEN
Dal polso al cuore

In attesa dell'odierno arrivo in salita, il romagnolo fa le prove e negli ultimi chilometri stacca Ullrich, nuova maglia gialla

PANTANI
primo scossone al Tour

DAL NOSTRO INVIATO

Che scena sul madido cupo Peyresourdre. Ullrich assume il comando del gruppo, stufo di adattarsi al ritmo dei gregari, impone ai rivali la sua forza. Metterebbe paura a un dobermann la faccia del tedesco. La vetta s'avvicina: vediamo chi ha il coraggio di mollarmi.

E proprio quando Ullrich è al massimo di quell'azione di intimidimento, dalle spremute file degli antagonisti sgorga, tutto resina e fiamme, il nostro grimpeur ad altissima compressione. Cala, è indubitabile, sulle piume remiere del tedesco una tonnellata di piombo. Il duello è iniziato, Pantani, con in testa il fazzolettone da filibusta le cui cocche garriscono al vento, rifila al nemico corazziere una perentoria lezione di ciclismo ascensionale.

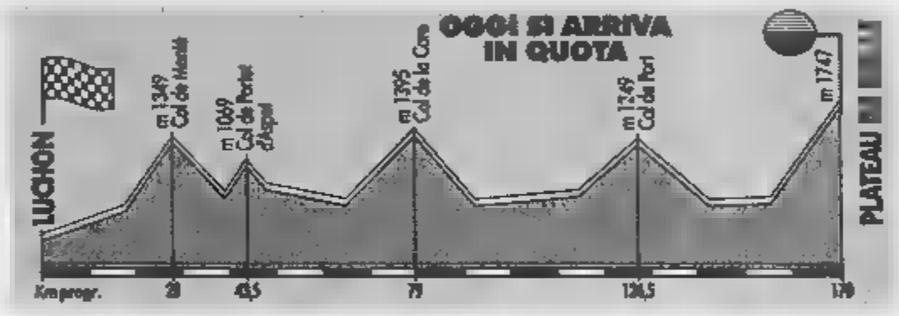
Jalabert intuisce che da qualche parte dev'essere scoppiata una bomba, perché si ritrova d'improvviso nella retrovia retrovie. Lo spostamento d'aria sorte il medesimo effetto sullo spagnolo Olano, un ottimo cavallo da pianura che in salita, basta la minima scossa, si trasforma in ronzino. Si salva, aggrappandosi alla rabbia che lo rode (non vuol saperne di fare il maggiordomo a Ullrich) il danese Rijs. E che gliene importa di Rijs a Pantani. L'indocile grimpeur, ridotti Jalabert e Olano alle loro reali proporzioni, che modeste, è impegnatissimo nello sfoltimento dei minuti che lo separano dall'uomo Rostock e nella caccia al fuggitivo Massi che pedala verso Luchon.

In cima al Peyresourdre il vantaggio del grimpeur su Ullrich è di 42", conquistati bruciando due chilometri strada che non rappresenta certo il suo ideale campo battaglia: le ruote gli si appena appena cugina cagionevole dell'Alpe d'Huez. Ma di questo il Tour lo gratifica e Pantani ha tempo per le lamentele. Si tuffa nella viscida discesa, si allunga e s'accuccia al punto che le natiche abbandonano il sellino e si collocano un centimetro dalla ruota, fortunatamente fasciata di gomma. Ullrich e la sua pattuglia, che comprende Piepoli e Di Grande, riescono a uncinarlo. Pantani non ce la fa a stamparsi su Massi e dispiace per lui ma non per il trentatreenne marchigiano di Corinaldo, già detentore titolo mondiale della jella e attualmente emigrato al zio della francese Casino. Rodolfo Massi si scontrò nel 1988, Giro d'Italia, con il pilone d'un cavalcavia e ne ebbe il femore spezzato e il bacino a tocchettini. Riprese dopo un anno e si ruppe di nuovo. Gli specialisti in ortopedia e traumatologia lo lasciarono in pace per po', sentendone la mancanza, se lo riannessero nel '93 diagnosticandogli la frattura della clavicola. meritava di vincere?

Non meritava di cadere e uscire dalle scene del Tour Francesco Casagranda. La discesa dell'Aubisque, prima montagna di giornata, lo ha scaraventato a terra, rovinandogli una gamba. All'ospedale sono risultate intatte, ma la corsa che aveva eletto a clou della stagione e che aveva preparato tanta cura è finita nel cestino. Via Casagranda, mancherà a Pantani un possibile alleato nella guerra a Ullrich. Il grimpeur, la cosa non lo impressiona, è solo.

Consumata ieri sul Peyresourdre l'operazione di limatura (il Tourmalet, troppo lontano dal traguardo, è servito soltanto a Massi e a due suoi accompagnatori crivellati nel finale), Pantani ha oggi l'incombenza di caricare le dosi. Dal classico tappone pirenaico passa in percorso - novità alla presentazione - del quale s'incaricò Virenque, allora immerso nell'illusione di di giallo (e in un senso il giallo l'ha avvolto dalle pedivelle ai capelli finto biondo), non gioì Pantani, che lo ritenne una mezza presa in giro e si rallegrò Ullrich sicuro di pedalarci sopra da signore. Vedremo se ha ragione Bernard Hinault a considerare la Luchon-Plateau de Beille un terreno crepitante battaglia o erano giustificate lagne degli scalatori. Ci sono da patire il Col de Menté che nel 1971 condannò al ritiro Ocaña nel colmo d'una sfida a Merckx, il Col du Portet d'Aspet lungo la discesa del quale, nel '95, cadde e morì Fabio Casartelli. Poi il Col de Core e il Col de Port che annunciano i quindici chilometri della scalata conclusiva. Il Plateau de Beille e Les Deux Alpes (quindicesima tappa), sono il meglio che il Tour riesca ancora ad offrire al grimpeurissimo.

Gianni Romeri



SCANDALO DOPING

«In Italia facile procurarsi l'epo»

PARIGI. Lo scandalo doping si allarga. Dalla Francia, il giornale *Libération*, accusa l'Italia dove procurarsi l'eritropoietina sarebbe facile. Secondo un'inchiesta risulterebbe che a Roma per ottenere l'Epo bastano un portafogli ben riempito, un medico di fiducia e in meno di tre ore il gioco è fatto». Intanto c'è una frattura all'interno della Festina. L'avvocato di uno dei tre incriminati, il dott. Eric Rickaert, in detenzione provvisoria, afferma che i corridori costretti a una parte dei loro premi a un fondo che serviva acquistare prodotti dopanti». Oltre alla Festina sospetti aleggiano anche sulla Tvm dopo l'apertura di un'inchiesta della dogana francese. Su un'auto della squadra olandese, a Reims, i primi di marzo furono trovate 104 dosi di eritropoietina. Indagini sono in corso, non esclusi sviluppi clamorosi.

TAPPA A MASSI

Ordine d'arrivo della Pau-Luchon 196,5 km: 1. Massi in 5h 49'40" alla media di 33,717 km/h; 2. Pantani a 36"; 3. Boogerd (Ola) a 59"; 4. Julich (Usa); 5. Di Grande; 6. Jimenez (Spa); 7. Escartin (Spa); 8. Ullrich (Ger); 9. Robin (Fra); 10. Piepoli; 11. Leblanc (Fra); 12. Rijs (Dan); 13. Nardello a 1'58"; 18. Hamburger (Dan); 21. Olano (Spa); 21. Berzin (Rus); 23. Jalabert (Fra) a 2'13"; 67. Tafi a 22'41".

Classifica: 1. Ullrich; 2. Julich a 1'18"; 3. Hamburger a 2'17"; 4. Jalabert a 2'38"; 5. Leblanc a 3'03"; 6. Olano a 3'11"; 7. Boogerd a 3'36"; 8. Berzin a 3'39"; 9. Heulot a 3'40"; 10. Rijs a 3'51"; 11. Pantani a 4'41"; 12. Massi a 4'44".

Oggi. 11ª tappa, Luchon a Plateau de Beille, 170 km con il Col de Manté all'inizio, quindi le scalate al Portet d'Aspet, Col de la Core, al Col de Port e, infine, la salita del Plateau de Beille in cima alla quale è posto il traguardo (quota 1747). Percorso breve ma scarseggiano i tratti recupero.

Con uno scatto bruciante, Pantani ha lanciato la sua sfida a Ullrich in salita (FOTO ANSA)

Il Pirata ha piantato il tedesco a 2 km dall'ultima vetta: dopo la discesa ha conservato 23"

Marco, detto anche il piangina

Si lamenta: posso solo arrivare secondo

DAL INVIATO

La tv francese impazza. «Il parti comme un avion!». Una, due, tre volte. «Et voilà le Pirate!». L'avion Pantani ne combinando un'altra delle sue, adesso vola sul Peyresourdre. Ullrich se ne accorge quando è tardi, e la fa, non può rispondere ai colpi. Si massaggia le cosce, perplesso. Il Pirata decolla, all'Omone vengono i crampi. Due chilometri, distacco di secondi. Maledizione, proprio ora comincia la discesa, Pirata perché non hai attaccato prima? «Io vado a sensazioni, non programmo mai niente. Mi è venuta così...». È venuta così? Uno Felice Gimondi, sempre misurato, quando l'ha visto è sciolto: «E' impressionante quando scatta, ed è l'unico che può salvare il Tour». Salvarlo dalla prepotenza dell'Omone e dalla noia. Perché battaglia, la fatica che schianta, per i buongustai francesi questo Tour sarebbe ribollita pesante.

Un'ora dopo la tappa, il camper della Mercatone Uno fa fatica a partire. Pantani, Pantani. Mamme, bambini, nonni, famiglie, tutti per di vederlo, magari toccarlo, un autografo sarebbe il massimo. Non c'è più la Festina, non c'è più quel carognino di Virenque, male che c'è Pantani. Sul Tourmalet, nella salumeria di Henry Rami, hanno preparato il piatto del giorno: pollo alla Pantani, con tanto pepe. Nel '92 monsieur Henry è stato premiato miglior giocatore di rugby campionato, pilone centrale dell'Armagnac Bigorre. Ha un collo che è come una di Ullrich, quando taglia il suo jambon dei Pirenei ha gesti lievi. «Prima che fuori quell'affare del doping solo Virenque, adesso per accendere il Tour c'è Pantani basta. Ma deve attaccare, attaccare sempre. Il tedesco è un gigante, sgonfiato lentamente».

Signori buongustai, risponde il Pirata, per favore mantenete la calma. «Ma lo sapete che prima della partenza stava male?». Mentre Pantani è nel camper dell'antidoping, la voce di Giuseppe Martinelli, il direttore sportivo, sembra nota stonata. È invece sì, è proprio così, quando è sgliato dopo di poco sonno, il Pirata aveva mal di pancia, nausea, qualche problema di digestione dovuto al troppo caldo e alla troppa acqua bevuta in questi giorni. Ha guardato fuori dalla finestra, ha visto nuvole basse sui Pirenei e si è sentito Martinelli, che lo conosce al meglio, l'ha anche compatito. Poverino... Poverino un corno. Questo il primo segnale, l'indizio atteso. Il Pirata, quando si avvicina suo momento, è sempre un po' piangina. «Oggi non mi metto il cappellino, datemi una bandana». Sannò che Pirata sarebbe, lassù sui Pirenei?

Il cavallino di razza ha le sue bizze. «Ma dài, Marco! Tu racconti le belle e io costretto a ripeterle agli altri e poi che figura ci facciamo?». E' Martinelli, bresciano pacioso, a lamentarsi. attenzione, buongustai, questi giocano, fingono, nascondono. «Vincere il Tour? l'ha già vinto Ullrich, io posso solo arrivare secondo...». Nel camper dell'antidoping, quando Pantani incontra Martinelli, lo gela così: «Sei fortunato. Se vincevo la tappa me ne tornavo subito a casa». Una balla, ovvio. è il gioco del Pirata è davvero questo, come al Giro d'Italia minimizza, dice «non sto bene», giorno si lamenta per il caldo e l'altro per il freddo. Il Pirata che fa il piangina promette bene. appena dato una strattonata all'Omone Ullrich, gli domandano se è pronto a rinnovare e lui che risponde? «Batto Ullrich solo si scioglie in dissenteria».

Ma è un Pirata lucido, concentrato, rilassato, pronto alla battuta. La telecamera Rai lampina: su queste salite tu stavi dietro e Ullrich davanti, come l'hai visto? «Da dietro». Alla prima tappa di montagna, almeno, Pantani ha divertito. E avanti, caro Pirata. «Però ho guardato cartina del Tour e di montagne non ho trovate. Come in questa tappa sale tutti appallati. E poi, mettiamolo, senza Festina questo è un Tour privo di attacchi. E infine: Ullrich è uno che ha programmato tutta la sua stagione in vista del Tour, volete che lo lasci sfuggire?». E a questo punto il Pirata inizia la litania del piangina: «Ho vinto il Giro, arrivato qui senza essere in forma, cerco di onorare il Tour meglio che posso, anche se stacco Ullrich in salita quello poi mi dà 4 minuti e mezzo a cronometro...». Va bene Pirata, va bene così. E oggi, per favore, bandana. Portare bene.

Giovanni Cerruti

All'appello mancheranno i nazionali: foto, interviste, poi il gruppo si trasferirà subito a Châtillon

Da oggi al lavoro anche la Juve tricolore

E per Lippi questa potrebbe essere l'ultima stagione bianconera

La Juve riparte con lo scudetto, terzo dell'era Lippi, e due nodi da sciogliere. Il primo, più importante, riguarda il contratto dell'allenatore pluridecorato in scadenza a giugno '99. Sarà il tormentone che ci accompagnerà da oggi per chissà quanti mesi. Marcello resta, Marcello se ne va? Coraggio, la verità non verrà a galla prima di gennaio. La sorpresa sarebbe se restasse. Il secondo enigma è legato al contratto di Del Piero da prolungare. In teoria non dovrebbero sorgere intoppi, anche se sarà una trattativa complessa. Alex non è tentato di fuggire, se lo accontenteranno economicamente, lo rivedremo a lungo su queste scene.

L'incertezza sul futuro di Lippi potrebbe zavorrare la stagione dei bianconeri, già condizionati dalle scorie post mondiali. Molto dipenderà da come Zidane, Deschamps e Davids, attesi per il 9 agosto, si presenteranno al via. Zizou, candidato al Pallone d'Oro, dovrà dimostrare di essere diventato davvero un leader e soprattutto un giocatore continuo e determinante. Sarà lui a dare quello zic in più ad una Juve che ha cambiato poco (quattro acquisti soltanto) e in maniera mirata. Lippi avrà a disposizione 22 giocatori perché, sostiene Moggi, «il dopo Mondiale richiede un organico più ricco». Proprio per evitare brutte sorprese.

Stamane ai Ronchi Verdi si presenteranno soltanto in 15. Mancheranno i nove nazionali anche Amoruso bloccato da un nuovo infortunio. Lo sfortunato attaccante, già fermo per mesi per la frattura del perone, andrà in ritiro più avanti. Il gruppo sarà rimpolpato da dieci ragazzi della Primavera. Ci saranno anche Peruzzi e Ferrara, reduci dai gravi infortuni che li hanno esclusi da Francia '98. Entrambi per ora svolgeranno un lavoro differenziato.

Peruzzi, vittima di uno strappo al polpaccio alla vigilia della partenza per il Mondiale, ieri è sottoposto ad ecografia. Sta meglio, non è ancora in grado riprendere la preparazione insieme ai compagni. Per otto giorni lavorerà a parte, dovrebbe recuperare entro un mese. Più complessa e delicata la situazione di Ferrara, che si fratturò tibia e perone il 1° febbraio a Lecce. Ciro per ora nuota in piscina, il suo rientro è ancora un punto interrogativo.

Esaurito il rito delle foto e delle interviste la squadra partirà per Châtillon. Il pomeriggio primo allenamento ad Aosta, dove Ventrone farà svolgere il test di Mognoni. Da domani due sedute al giorno: al mattino in palestra col preparatore atletico; al pomeriggio sul campo attiguo alla scuola alberghiera di Châtillon, dove i tifosi saranno ammessi sulle tribune. Giovedì 30 luglio e domenica 2 agosto primo amichevoli. Poi la preparazione proseguirà al Comunale.

Fabio Vergnano

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Scaricato dalla Federazione con la quale già in passato ci furono screzi e incomprensioni

Maldini, finisce una storia di dispetti

E da oggi Nizzola insegue Zoff

ROMA. Maldini ciao. La bella avventura di un triestino «testadura» [redacted] finita male. «Sistemato» con un secco comunicato della Federcalcio, salutato così freddamente, senza una bella chiacchierata davanti ai giornalisti, ma forse è meglio così. Avrebbero potuto scapparci parole grosse. Maldini ama parlare chiaro, per il bene della patria calcistica è rimasto in vacanza [redacted] Viareggio, con la famiglia, mentre in via Allegri [redacted] riunivano i vertici della Figc. Che gli hanno tolto il «giocattolo» più bello, la Nazionale, e che [redacted] gli offrono, al massimo, la «panchina» d'ambasciatore. Difficilmente Maldini accetterà. Forse preferirà un posto [redacted] osservatore al Milan.

Oggi pomeriggio comincia l'era Zoff: si apre un'altra trattativa sperando finisca bene. SuperDino, in partenza [redacted] tutti gli anni per Punta Ala, è stato pregato [redacted] trattenersi un paio di giorni a Roma. Ha qualche dubbio, fare il presidente della Lazio non è poi così male, e il contratto vale fino al 2002 con possibilità di andare avanti. Maldini, per i prezzi del calcio, è un «sottopagato», seicento milioni a stagione. Zoff, che in biancazzurro ne guadagna ottocento, punta, minimo, a un quadriennale da un miliardo l'anno. In Federcalcio vorrebbero un impegno fino agli Europei [redacted] 2000. C'è da trattare e Zoff sembra il più forte: Nizzola ha fretta, deve trovare subito il successore di Maldini.

Tornando a Cesarone, bisogna dire che è stato tanto vincente con il pallone quanto in difficoltà con la Federcalcio. La [redacted] storia [redacted] il «Palazzo» è piena di dispetti. Sordillo lo fece soffrire prima di dargli il posto di vice-Bearzot. E quando quest'ultimo v[redacted] rimosso, i gradi andarono ad Azeglio Vicini, tecnico dell'Under. Promozione automatica, spiegarono. Mentre Maldini passava agli azzurrini. Tramontato Vicini, ecco promosso Sacchi. Non era più tempo di automatismi, evidentemente. Maldini ci [redacted] male due volte.

A consolare Cesarone c'erano i successi della sua Under 21, [redacted] volte campione d'Europa [redacted] '92 al '96. A tormentario pensava il presidente della Federcalcio di allora, Antonio Matarrese, che dopo [redacted] cappotto in Norvegia (6-0) sbottò: «Dovrei andare a prenderli tutti [redacted] schiaffi». I trionfi europei appiana[redacted] tutto. Naturalmente.

Ed eccoci alla storia di ieri. A Wembley rilancia l'Italia togliendo la Federcalcio dai guai in cui l'aveva lasciata il dimissionario Sacchi. Il suo [redacted] calcio tradizionale, difesa e contropiede. Ottimo se [redacted]'è Zola che fa il gol vincente, disastroso se il pallone di Baggio scivola fuori di una spanna e la Francia vince ai rigori. Felice profeta [redacted] la moglie di Maldini, donna Marisa, che nel momento parigino [redacted] vincente, disse: «I gufi restano in agguato. Alla prima occasione torneranno a scatenarsi. A loro dà fastidio che mio marito non si lasci condizionare. Loro vogliono un robot e [redacted] un citì».

Le «maldinate». Quaranta anni fa il citì era un campione in campo, che qualche volta sbagliava per ec[redacted] di stile. [redacted] qui il neologismo, forse ingeneroso. E da allora fu «maldinata» ogni papera [redacted] difensori. Da commissario ha cambiato genere, certo [redacted] una «maldinata» [redacted] risposta a Prodi che voleva Baggio e Del Piero insieme: «Ma il presidente non [redacted] un esperto di biciclette?». Oppure il «guarda bassottino che non ti faccio più lavorare qui» rivolto [redacted] giornalista Rai che gli aveva fatto una domanda poco simpatica. E ancora a chi diceva che il suo era calcio vecchio, la risposta a muso duro: «Di antico ci sono solo io». Bugia, perché [redacted] 66 anni Maldini ha il cuore giovane, pronto [redacted] saltare [redacted] una [redacted] quando la squadra fa gol.

«Maldinate» sono anche i suoi rapporti con i figli, da padre rigido e apprensivo. Sempre la moglie [redacted] «Cesare, ricordati che da giovane non eri esattamente uno stinco di santo». Macché. Se Paolo, giustamente, ha continuato la [redacted] in [redacted] il trio Negro-Panucci-Di Francesco ha perso la Nazionale per episodi minimi d'insubordinazione. [redacted] ancora, come può un citì non avere il coraggio di guardare un [redacted] rigorista nell'attimo fatale, Morfeo [redacted] Barcellona '96, Baggio [redacted] Cile? Ma [redacted] non importa, lui è fatto così, qualche volta [redacted] resiste e lascia prevalere il tifoso che, da pavido, si fa da parte.

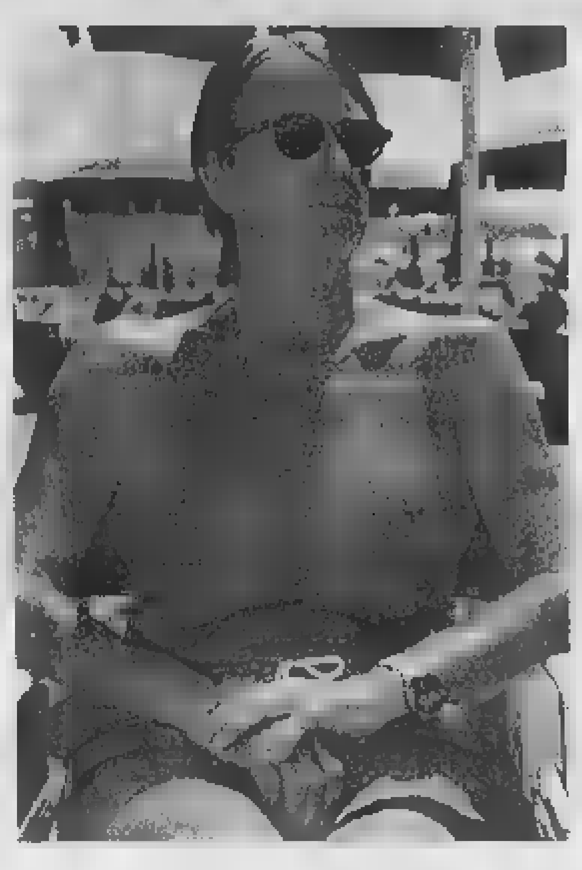
Gli resta una soddisfazione, aver costretto la critica a cambiare parere continuamente. E' stato un eroe [redacted] Wembley, un «bieco difensivista» a Tbilisi. E [redacted] il Camerun lo ha riportato di nuovo a galla, la Francia lo ha trascinato [redacted] fondo. Il suo bilancio è di 10 vittorie, 2 pareggi e due sole sconfitte, entrambe in amichevole: 0-2 con l'Inghilterra a Nantes, 0-1 con la Svezia a Göteborg. I rigori sono stati fatali a Vicini, Sacchi e Maldini, il citì «più [redacted] degli italiani». Il destino, a differenza dei tifosi, [redacted] ama, battezza.

Piero [redacted]

IL COMUNICATO

«Gli verrà dato un nuovo incarico»

Questo il testo del comunicato della Federcalcio che sancisce l'addio [redacted] Maldini alla Nazionale: «Il presidente federale e il signor Cesare Maldini, nel corso di un incontro avvenuto a Torino sabato scor[redacted] hanno convenuto [redacted] considerare esaurito l'incarico [redacted] commissario tecnico della Nazionale. Anche a nome dell'intero consiglio federale, il presidente Nizzola ha voluto confermare a Cesare Maldini il più sincero apprezzamento per il lavoro svolto, sottolineando in particolare che la sua conduzione e la sua gestione della squadra hanno contribuito in modo determinante al rilancio dell'immagine della Nazionale sia in Italia che all'estero. [redacted] presidente, anche in considerazione della grande esperienza maturata da Maldini nei quadri tecnici federali e degli ottimi risultati ottenuti nell'arco [redacted] lunga attività, ha ritenuto di proporre [redacted] Cesare Maldini un ulteriore incarico - da definire successivamente - nell'ambito della Figc, ottenendo dallo stesso una dichiarazione [redacted] disponibilità, ferma restando la valutazione del nuovo impegno. [redacted] prossimi giorni il presidente federale assumerà le proprie decisioni sulla [redacted] conduzione tecnica della Nazionale».



Maldini in vacanza a Viareggio ha rifiutato di commentare; Zoff candidato n. 1 al posto di citì

Dossena guiderà il Ghana

«Sono stimolato dalla potenzialità a livello giovanile degli africani»

ROMA. Il calcio [redacted] ca[redacted] e si [redacted] sempre più a tecnici italiani, sia a livello di club sia di nazionale. Beppe Dossena, ex calciatore di Toro, Samp ed anche ex azzurro, ha detto sì alla federazione del Ghana e sarà [redacted] nuovo ct [redacted] formazione africana. Quali i motivi che spingono un professionista italiano a tentare l'avventura di selezionatore all'estero? «E' un'esperienza che mi alletta e mi stimola - spiega Dossena, che curerà sia la prima squadra sia la nazionale olimpica - anche perché si tratta di un Paese con grandi potenzialità, soprattutto a livello giovanile, ma anche con validi professionisti in giro per l'Europa».

I problemi di ambientamento non sp[redacted] il [redacted] citì: «Conosco l'inglese, si tratterà solo di [redacted]derlo più fluente. Del resto il linguaggio tecnico del calcio è un po' universale e facilmente comprensibile in inglese o in altra lingua».

[redacted] da venerdì Dossena si metterà [redacted] lavoro. «I tempi - conclude - sono stretti visto che il debutto in una gara ufficiale avverrà in ottobre, quando incontreremo il Camerun per la Coppa d'Africa. Così ho già programmato qualcosa, e il 18 o 19 agosto tornerò in Italia per guidare la mia squadra in un'amichevole [redacted] Ternana».

ROMA

Contestati Sensi e Zeman per la deludente campagna acquisti

A Trigoria è già protesta

I fans giallorossi chiedono una punta

ROMA. Lunedì l'assaggino, con dieci tifosi [redacted] un lungo striscione che invitavano Sensi a comprare. Adesso un piatto robusto [redacted] più [redacted] duecento contestatori [redacted] premere davanti ai cancelli di Trigoria, controllati da un manipolo di agenti di polizia e carabinieri che ne avrebbero identificati alcuni già denunciati in passato dalla società giallorossa. Per oltre due ore i «ribelli» [redacted] rimasti [redacted] un [redacted]le equatoriale pur di gridare [redacted] loro protesta al presidente. Tanti i cartelli: «40 miliardi di parole, Franco Sensi bla [redacted] bla, AAA cercasi acquirente, Con Sensi vinceremo San Remo, Mille ne dici [redacted] zero ne fai, Christian [redacted] Gomez».

Da sei mesi - e la data [redacted] «scappa[redacted] [redacted] Zeman durante la conferenza stampa di lunedì, quindi non è contestabile - la Roma sapeva di Balbo [redacted] quindi della necessità [redacted] l'acquisto di un centravanti. Persino Zeman si è detto stupito di come nulla [redacted] cambiato in tanto tempo, quindi figuriamoci la rabbia dei tifosi, anche perché nel frattempo la Lazio è invece protagonista nel [redacted].

Nessuno [redacted] i fans della Roma ha dimenticato il caso Stankovic, che Zeman voleva, che la società giallorossa ha lungamente ins[redacted]guito ma che poi è finito ai «cugini». [redacted] la Lazio [redacted] contattando anche Djetou, centrale del Monaco ed ennesimo sogno impossibile [redacted] Zeman. Quello che il tecnico boemo indica, la Lazio acquista.

Finora la società di Cragnotti (dopo aver vinto Coppa Italia e [redacted] derby) è andata in rosso di 70 miliardi ma ha portato a casa De La Peña, Salas e Sergio Conceiçao, [redacted] per fare tre nomi. La Roma invece è in rosso di una decina di miliardi, ha sì rinforzato il centrocampo, [redacted] è [redacted] centravanti. Il ricordo [redacted] Voeller [redacted] Balbo prima maniera fa evaporare il «povero» brasiliano Christian, punta opzionata da Sensi [redacted] già bocciata dai tifosi.

Ventitré anni, 186 cm per 77 kg, Christian ha alle spalle una sfortunata esperienza all'Estoril, che però gli ha dato un passaporto portoghese grazie a un matrimonio studiato ad arte. Oggi gioca nel Nacional di Porto Alegre, squadra di Falcao che ne parla bene: «Ha piedi buoni e ottima velocità, oltre a grandi margini di miglioramento». E' quest'ultima frase a preoccupare i tifosi romanisti, che vorrebbero invece un campione già consacrato. Vero è che Stankovic, sconosciuto [redacted] molti, viene considerato un campione solo perché ingaggiato dalla Lazio. Christian potrebbe [redacted] una rivelazione, [redacted] da mesi Sensi sbandiera «l'assegno da 40 miliardi»: possibi[redacted] che nel mondo non ci sia stato il modo di investire quei soldi?

Spiega Zeman: «Abbiamo punta[redacted] su un centravanti [redacted] qualità, [redacted]me Inzaghi, Batistuta e Trezeguet. Non è colpa nostra se tutti e tre so[redacted] incedibili».

Un ragionamento che difende la società, [redacted] porta l'allenatore allo scoperto. «Sei [redacted] stessa pasta di Sensi» [redacted]li hanno infatti urlato i tifosi. Così il boemo ha fatto marcia indietro, assicurando che il centravanti arriverà [redacted] che [redacted] sarà risolto presto e bene.

Ma alla Roma resta un altro problema: gli extracomunitari. Tre sono sicuri: Alenichev, Paulo Sergio e Cafu. Di quest'ultimo [redacted] stanno cercando antenati comunitari, pare che ci sia [redacted] bisnonna [redacted] radici europee, ma sarebbero [redacted] difficoltà all'ufficio immigrazione e la pratica rischia di diventare lunga. Per Wome e Tomic, sbandierati come grandi rinforzi, la panchina [redacted] peggio la tribuna [redacted] già [redacted] dura realtà. Non [redacted] dimenticato che Sensi ha salvato la Roma [redacted] dissesto economico, però [redacted] altrettanto innegabile che quando va a fare «la spesa» davvero [redacted] ha fortuna. [p. ser.]

Il Vicenza [redacted] Marostica

[illegible] l'era [illegible]

MAROSTICA. Davanti ad un centinaio di tifosi, il Vicenza ha cominciato ieri mattina la [redacted] quarta stagione consecutiva in [redacted] A.

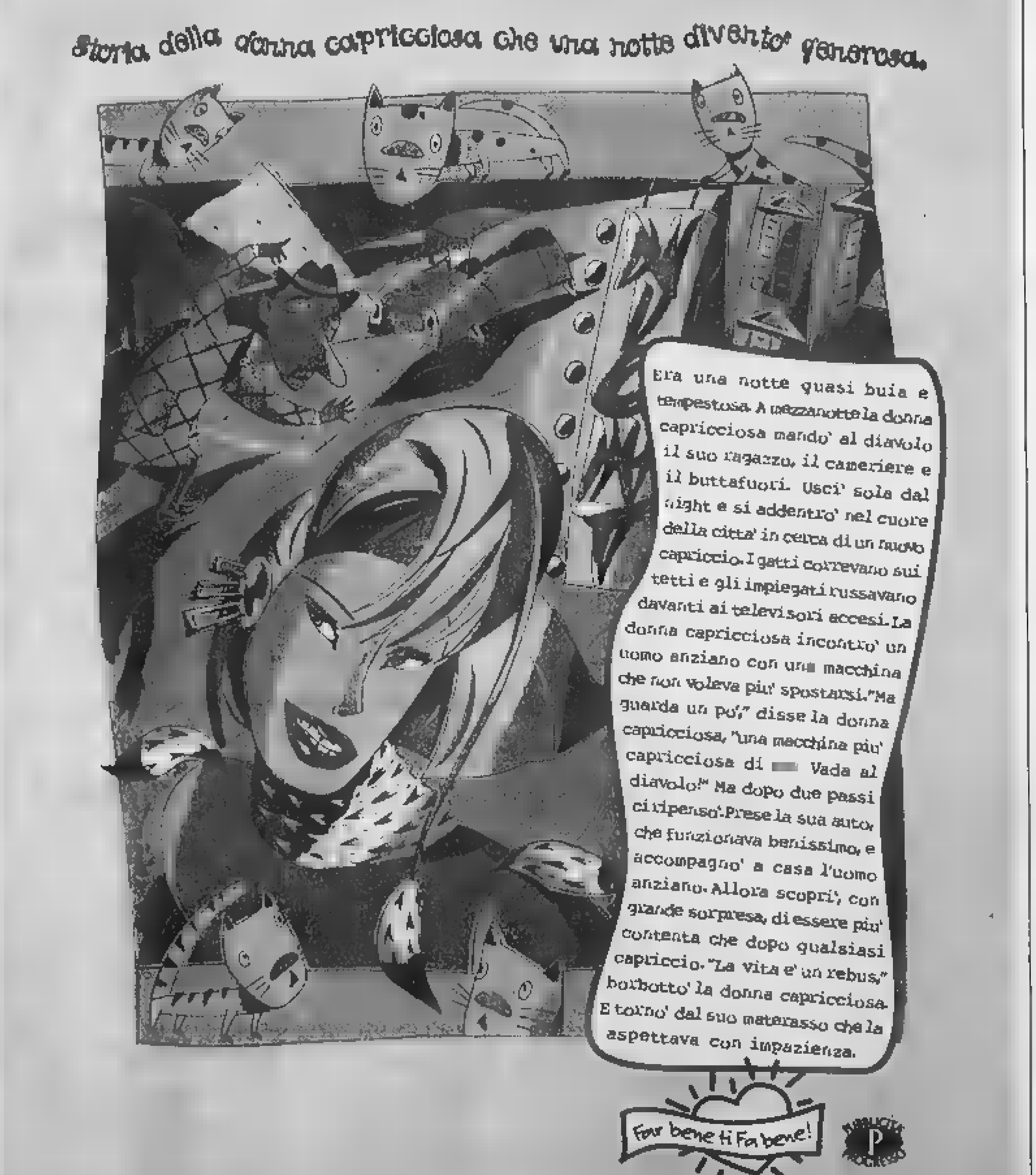
Fra i volti nuovi c'è quello del tecnico Franco Colomba, ex Reggina, alla prima panchina nel massimo campionato. Dovrà riuscire nella non fac[redacted] impresa di far dimenticare l'era Guidolin, che ha portato [redacted] Coppa Italia e una semifinale di Coppa Coppe. Fra i confermati, il bomber Pasquale Luiso si è detto contento di essere rimasto biancorosso, anche [redacted] aveva molte offerte soprattutto dall'estero, in particolare dall'Inghilterra [redacted] dalla Turchia: «Sono bravo ma costo troppo, per questo sono ancora al Vicenza» ha detto ironicamente. Del [redacted] la [redacted]cietà veneta ha un contratto triennale. Rispetto alla formazione dell'anno scorso, il Vicenza ha confermato come stranieri gli uruguaiani Otero e Mendez, richiamando inoltre dai prestiti Coco, Baronio e Ambrosini.

Per 3 miliardi all'anno

Weah al Milan fino al 2001 Parma su Suker

[redacted]: George Weah resta al Milan. Per mettere [redacted] tacere le voci che davano il liberiano sul mercato [redacted] evitare [redacted] perderlo il prossimo anno [redacted] parametro zero, [redacted]ani l'ha convinto a firmare un nuovo contratto che scade nel 2001. Weah, che compirà 32 anni il primo ottobre prossimo, guadagnerà 3 miliardi netti a stagione. «Il giocatore è contento di restare e di chiudere la carriera al Milan» ha spiegato ieri Galliani durante la partitella in famiglia disputata a Solbiate e terminata 1-1 con reti di Ganz e Cavaliere. Il vicepresidente, in polemica con Zaccheroni che chiede un centrocampista [redacted] Desailly, ha replicato: «Inutile rimpiangere il francese. Perché Zaccheroni non prova N'Gotty, che ha le stesse caratteristiche?».

Resta, invece, aperta la posizio[redacted] di Kluivert. L'olandese piace a molte società, ma [redacted] intende versare i 28 miliardi richiesti dal Milan. Intanto [redacted] Parma insiste col Real Madrid per il croato Suker.



Il fantasista del Toro ritrova l'allenatore che lo lanciò nel grande calcio

Lentini: con Mondo posso volare

«Lui mi conosce e sa capirmi. Vorrei lottare con il Napoli per vincere la B»

Primi calci della nuova stagione per Mondonico e Lentini FOTO REPORTER

TORINO. Lentini ha ritrovato Mondonico, il suo allenatore ideale ma anche un amico, un fratello maggiore. Fu il Mondo a lanciarlo in orbita, giovanissimo, nel Toro che fallì per un palo, anni tre, la conquista della Coppa Uefa dopo la sfortunatissima finale con l'Ajax ad Amsterdam. Fu ancora lui a rilanciarlo nell'Atalanta, dopo che nel Milan il fantasista è entrato in crisi d'identità. E Lentini, al momento della scelta di tornare al Toro, avrebbe voluto farlo insieme con il Mondo. Ma ha dovuto aspettare un anno e non in serie A, come sognava, ma in B, per un altro palo che ha negato ai granata la promozione nell'esaltante e drammatico spareggio con il Perugia.

Lentini, cosa rappresenta Mondonico per lei e per il Torino?

«Con lui il Toro ha più incognite ma certezze e, dopo tre campionati di purgatorio, questa può essere la volta buona per risalire in A. Io, sotto la sua guida, ho sempre espresso al massimo le mie qualità. Un esempio? A Bergamo volle utilizzarmi a destra. Dopo un quarto d'ora vide che non ingranavo e mi spostò a sinistra. Disputai una grande partita. Da allora non mi cambiò più posizione. Inoltre conosce tutti i miei risvolti caratteriali».

E' così difficile prenderla per il verso giusto?

«Non lo so. Anzi, penso di sì. Non sono complicato come si vuol far credere. E sono attaccatissimo a questa maglia. A 13 anni andavo in pullman, da solo, al Comunale per vedere il "mio" Toro. Poi ho avuto la fortuna di giocarvi. E al Milan mi trasferii con rammarico».

Qual Milan le ha dato gloria, tanti quattrini e qualche sofferenza. Nessun rimpianto?

«Sono stato benissimo nel Milan, che sul piano economico ha cambiato la mia vita. Ma appena terminata la bella avventura e dopo la parentesi bergamasca, ho accettato la B con il Toro. Una scelta del cuore, giacché qualche soldo in più o in meno non è un problema esistenziale. E in questa squadra vorrei chiudere la carriera».

Fu proprio Mondo a suggerire al Toro di assegnarle la fascia di capitano. E' una responsabilità che pesa?

«Per niente, anzi ci tengo molto. Con o senza fascia, se non giocassi bene sarei massacrato dalla critica, che da me si aspetta molto. Una cosa è certa: posso rendere di più di quanto ho fatto di recente anche se, considerando che ho cambiato categoria e squadra, non mi posso essere andato male. In ogni partita mi trascinato due o tre avversari a vantaggio della squadra».

Però non è servito a compiere il gran salto in serie A. Come lo spiega?

«Sì, è finita male. Ma non è stato un calo fisico, né una caduta di tensione a determinare l'aggancio al Perugia, sempre stranamente vittorioso in tutte le ultime gare. Abbiamo trovato troppa determinazione, troppo agonismo, troppa cattiveria nei nostri avversari, mentre noi eravamo in emergenza per squalifiche e infortuni. Ma buttare 5 punti di vantaggio a 5 giornate dalla fine è stato delittuoso».

E questo delitto chi l'avrebbe compiuto?

«Noi giocatori, la società, i tifosi e gli stessi mass-media che davano per scontata la promozione. Una lezione per tutti».

Saprete metterla a frutto?

«C'è più affiatamento fra di noi, c'è un allenatore che conosce bene l'ambiente e ci sono giocatori importanti che hanno esperienza. Abbiamo ricevuto una grande accoglienza dai tifosi. Non me l'aspettavo. Disponiamo di una grande difesa, di un buonissimo centrocampo con Scienza, Crippa e lo stesso Scarchilli. E in avanti con Ferrante c'è Artistico, bravo di testa».

Quanti gol faranno?

«Il numero potrebbe contare relativamente. In teoria basterebbe segnarne 38, uno a partita, senza prenderne per vincere il campionato. La rosa è ampia, ci sono tutti i presupposti perché il Toro imiti la Salernitana. Nessun rebus da scoprire, tutti i giocatori sono affidabili in un Toro molto competitivo».

Che cosa sceglierà nel futuro?

«All'inizio sono numerose le squadre candidate, ma saranno le ultime dieci giornate a determinare la selezione. In pole position vedo Napoli, Lecce, Brescia, Genoa, Verona, Atalanta, Reggiana e noi. Mi auguro di lottare con il Napoli per il primo e il secondo posto».

Bruno [illegible]

FERRANTE CHIEDE UN RITOCCO AL CONTRATTO

TORINO. Paolo Conti, procuratore di Ferrante, è da ieri a Torino per discutere con la società un adeguamento (o un prolungamento) del contratto della punta, che scadrà nel 2000. Dopo i 18 gol nello scorso torneo, il bomber ritiene giusto un ritocco. Non dovrebbero sorgere complicazioni per l'accordo. Mauro Bonomi, uno dei beniamini della «Maratona» dopo la sua prima brillante stagione in granata, dopo essere stato riscattato dalla comproprietà per il Bologna ha firmato un triennale con il Toro. Ieri i granata hanno ultimato le visite mediche e sostenuto una serie di test a Orbassano. Stamane si trasferiscono a Cogne, dove nel pomeriggio inizieranno la preparazione. Ci sarà anche l'uruguayano Santos.

Il proprietario Bepi Stefanel, lasciato solo, si arrende

Milano, basket addio

In liquidazione la mitica Olimpia

Mentre la Teamsystem Bologna annuncia l'acquisto del giovane fuoriclasse croato Damir Mulaomerovic e la Nazionale azzurra di Tanjevic viene presentata oggi a Roma in vista del match di sabato contro gli Usa e dei Mondiali della prossima settimana ad Atene, Milano arriva triste notizia che tutti temevano ma che nessuno avrebbe voluto sentire: Giuseppe Stefanel, patròn della gloriosa Pallacanestro Olimpia, ha annunciato che la società ghina verrà posta in liquidazione.

«La mia decisione - ha detto Stefanel - è maturata in assenza di qualsiasi disponibilità ad affiancarmi. Il mio sforzo nel continuare a offrire ai tifosi delle famose Scarpette Rosse una squadra competitiva, degna della sua gloriosa storia di dei scudetti vinti». Nella dichiarazione di Stefanel c'è già tutto. Dà una parte il luminoso passato di una società che - con i marchi Borletti, Simmenthal, Innocenti, Cinzano, Billy, Simac, Tracer, Philips, Recoaro e infine Stefanel - guida incontrastata la classifica dei titoli tricolori conquistati e ha vinto inoltre 4 Coppe Italia, 3 Coppe dei Campioni, 3 Coppe delle Coppe e 2 Coppe Korac. Dall'altra il rammarico per aver potuto salvare da solo un club che soltanto due stagioni fa ha centrato il suo ultimo scudetto.

L'agonia dell'Olimpia si era manifestata clamorosamente lo scorso 11 giugno, quando il presidente Stefanel e l'intero consiglio d'amministrazione (del quale faceva parte anche Adriano Galliani) avevano presentato le dimissioni. Stefanel aveva però dichiarato di voler mantenere proprietario della società e impegnarsi nella ricerca di un primo sponsor e di eventuali nuovi soci. Pochi giorni prima la ditta Mapei, indicata come nuovo marchio ormai certo, aveva rifiutato l'offerta. Per affrontare una gestione improntata al contenimento delle spese e alla valorizzazione del vivaio, si era proceduto alla nomina di un consiglio d'amministrazione composto da Paolo Baccarini, presidente, e dai consiglieri Giuseppe Menegazzi e Toni Cappellari. Quest'ultimo è da poco rientrato nella società dopo che era stato general manager negli Anni 80 della grande Olimpia vincitrice di scudetti e coppe col coach americano Dan Peterson e con fuoriclasse come Dino Meneghin, D'Antoni e McAdoo.

Bepi Stefanel: da solo non ce la faccio

«Da ben 14 mesi ho cercato invano di sollecitare l'interesse verso questa squadra - ha aggiunto Stefanel -. Evidentemente Milano non è più interessata al basket come voltai». L'industriale trevigiano aveva infatti invocato una cordata con la presenza degli imprenditori milanesi e degli enti locali. Regione e Comune avevano dapprima valutato l'ipotesi di entrare nel consiglio d'amministrazione, poi però si erano defilati, mentre nessun imprenditore si era fatto avanti. Ciononostante erano stati mantenuti uno sponsor tecnico (Adidas) e il secondo sponsor (Comit), mentre la Mapei si era impegnata a entrare come finanziatore d'appoggio. Non abbastanza per garantire un futuro alla società, che è regolarmente iscritta al prossimo campionato di A1 e alla Coppa Europa, ma intanto ha smantellato la squadra, cedendo Gentile (al Panathinaikos Atene), Kidd (a Roma), Sambugaro (a Montecatini), Sigalas (Aek Atene) e rinunciando a Bailey, Ruggeri e Sablstroem. Davvero difficile pensare, a questo punto, alla sopravvivenza della gloriosa Olimpia.

Giorgio Viberti

Intervista-confessione di Schumacher dopo aver firmato fino al 2002

«Con la Ferrari, per vincere tutto»

Il pilota spiega perché ha scelto Maranello

BONN. Michael Schumacher accelera forte. Vuole vincere con la Ferrari e non un solo titolo mondiale. Dopo il prolungato il suo contratto con Maranello sino al 2002 compreso, ieri il pilota tedesco ha spiegato i motivi che lo hanno convinto a rimanere così a lungo con la Casa Cavallino Rampante. In una lunga intervista al quotidiano *Bild*, il 29enne campione di Kerpen ha parlato a cuore aperto, come forse non aveva mai fatto prima, rivelando lati umani del suo carattere sinora sconosciuti. E' uscito dai panni di pilota-robot Schumi e determinato impegnandosi anche con i sentimenti.

Una specie di dichiarazione d'amore per la Ferrari. «Ora è il dovere - ha detto Schumi - di ricambiare la scuderia per quanto ha fatto per me. La conquista del titolo è il mio obiettivo. E non voglio diventare campione una sola volta. Gli Anni Ottanta nella F1 sono stati della McLaren, gli Anni Novanta della Williams, la Ferrari è pronta a far suo il Duemila».

Michael ha poi fatto sapere che la decisione di continuare sulla strada imboccata nel '96 era già stata presa un mese fa. Poi ha aggiunto che quattro le ragioni che lo hanno spinto a firmare l'accordo. Ecco la prima: «Non volevo regalare a un altro il lavoro che ho portato avanti per tre anni, non volevo fare una croce su questo periodo importante della mia attività agonistica. Soprattutto non volevo dire ciao a tutti senza esser diventato campione. Per me stesso, per i miei fans e per la gente che ci sostiene».

La seconda ragione riguarda il rapporto professionale con la scuderia: «La Ferrari mi coinvolge nelle sue decisioni tecniche. A volte il mio telefono suona anche di notte perché c'è da fare una scelta che riguarda la vettura, gli altri team, la norma, ma è questo il rapporto tra ingegneri e piloti».

La terza motivazione riguarda il rapporto di fiducia che si è instaurato in questi anni tra Schumacher e gli uomini di Maranello, un rapporto al quale il tedesco sostiene di tenere molto: «La Ferrari mi lascia tutte le libertà, si fida di me. Posso giocare a pallone e fare tutto quello che voglio perché la squadra sa che non la danneggerei mai. C'è fra noi una fiducia enorme».

Infine a far decidere Schumacher è stata la conferma di Jean Todt e dell'intero blocco dirigenziale: «La squadra resta la stessa, a cominciare dal responsabile della Gestione Sportiva, e questo dà continuità al lavoro svolto. E la stabilità, secondo me, porta al successo». Schumi giura che potrà avere molte soddisfazioni con la Rossa: «Ci credo, sono convinto che vinceremo e non solo nell'immediato ma anche in futuro».

Schumacher ha anche affermato, tuttavia, che non è sente di escludere l'ipotesi di continuare a correre anche dopo il 2002. E quando gli è stato chiesto se la McLaren-Mercedes debba attendere quella data per ingaggiarlo, il campione ha risposto: «Fino al 2002 sicuramente, poi vedremo. Il mio contratto con la Ferrari non prevede che dopo vada in pensione». E non prevede neppure che il pilota possa andarsene prima della scadenza: «Non avevo più bisogno di una clausola di questo tipo. Adesso conosco abbastanza la Ferrari per sapere che raggiungeremo insieme i nostri obiettivi. Ne sono certo anche del fatto che due più due fa quattro».

Schumacher ha spiegato le quattro ragioni che lo hanno spinto a restare: far fruttare il lavoro svolto sinora; il coinvolgimento nelle decisioni tecniche; il rapporto di fiducia con la squadra; la stabilità che c'è nel team

Dopo aver confermato di essere stato in contatto, appunto, anche con la McLaren, Schumacher ha proseguito: «Una cosa la so sicuramente: i problemi con la Ferrari non ne ho affatto. E questa è la cosa decisiva». Il campione tedesco ha quindi chiarito di essersi consultato con la moglie Corinna prima di firmare il e di averne ottenuto convinto via libera. E ha aggiunto in tono affettuoso che la figlia Gina-Maria «prima della corsa a Silverstone ha detto per la prima volta "papà" al telefono: la mia bimba sa ancora pronunciare il nome Ferrari, è già brumm, brumm». E Michael spera che sia il rombo della sua auto a tagliare per primo il traguardo domenica a Zeltweg il Gran Premio d'Austria. [a. s.]

SPORT

Domani in Lega i campionati

MILANO. Al Consiglio di Lega di domani a Roma (ore 15, presso la sede della Federcalcio) si discuteranno tra gli altri i seguenti argomenti: iscrizione ai Campionati delle varie società; questioni televisive e ripartizione proventi. Al Consiglio di Lega parteciperà anche il presidente della Federcalcio Nizzola.

apre a Rio un mega

RIO JANEIRO. Ronaldo il 5 agosto inaugurerà nel quartiere di Lebion la prima iniziativa commerciale da lui finanziata. Si tratta del «R9», dal numero della sua maglia in nazionale, un complesso di 9 piani con bar, e discoteca.

Da oggi Coppa e Champions League

PARIGI. Con il torneo Intertoto già nel vivo, le Coppe europee prendono il via oggi con il 1° turno preliminare della Champions League e della Coppa Uefa (ritorno 29 luglio). Nella Champions in lizza le squadre campioni di Paesi piazzate dopo il 16° posto nella classifica Uefa. I 16 club vincitori saranno opposti nel 2° turno alle 16 formazioni vice campioni nelle prime 8 nazioni della classifica Uefa (fra cui l'Inter che affronterà il vincente di Dinamo Minsk-Skonto Riga).

F1: anche lascia la Williams

BONN. Il pilota tedesco Heinz-Harald Frentzen nel 1999 potrebbe lasciare la Williams per andare alla Prost-Peugeot. Fra i candidati alla sostituzione Damon Hill.

a Stoccarda Gaudenzi e Sanguinetti

STOCCARDA. Gaudenzi e Sanguinetti eliminati al 1° turno dal torneo dotato di 1.040.000 dollari di premi. Andrea ha perso da Becker per 6-1, 7-5, Davide dal francese Guillaume Raoux per 6-2, 7-6 (7-5).

Pallanuoto: Pescara supera Posillipo

PESCARA. La gara 1 della finale scudetto di pallanuoto è andata alla Waltertosto Pescara che ha superato la Themis Posillipo 13-8.

Baseball, al Mondiali Italia-Cina 10 a 2

FIRENZE. Nell'incontro d'apertura dei campionati del mondo di baseball, l'Italia ha battuto la Repubblica Popolare Cinese per 10-2.

Corsa Tris: quote molto popolari

Tris: quote popolari nel galoppo ieri sera a Corridonia. Combinazione: 4-3-1, ai vincitori L. 486.500.

GOODWILL GAMES

Doppia sconfitta per gli azzurri nella pallanuoto

Strepitosa la sprinter americana che vince anche i 200 frenando persino nel finale

E' Marion Jones la regina di New York

Per un soffio il decathleta O'Brien perde 100 mila dollari

Vinti i 100 metri il primo giorno, Marion Jones ha offerto ieri il bis sui 200 e adesso punta a diventare la grande protagonista dei Goodwill Games con altri due successi nel salto in lungo e nella staffetta FOTO REUTERS

NEW YORK. Ted Turner ci aveva creduto. Aveva promesso un esaltante meeting di atletica per i suoi Goodwill Games, con la speranza, neanche troppo velata, di un record del mondo, magari uno di quelli da ricordare. Il jack-pot di 100 mila dollari da destinare a chi potesse battere un primato, sono rimasti però nei già pingui forzieri del magnate. Ma c'è mancato davvero poco. Il libretto degli assegni, infatti, il proprietario della Cnn, l'avrà anche tirato fuori dopo le nove prove nel decathlon del superman americano Dan O'Brien.

Sulla pista di atletica di Long Island, accanto alle spiagge più amate dai newyorkesi che le sembrano preferire allo show sportivo, vista la scarsa affluenza di pubblico, O'Brien ha fatto divertire i 5000 presenti. Le sue prime nove fatiche infatti sono state da record: 8245 punti, nessuno aveva mai fatto meglio prima dell'ultima gara. Ma i 1500 metri sono la specialità che l'americano gradisce di meno e, dopo aver dovuto combattere contro l'umidità e il troppo poco riposo tra un evento e l'altro, il campione olimpico ha finito la benzina correndo la distanza in 5'06"77: con 23 secondi in meno sarebbe stato il nuovo limite, quello da lui stesso detenuto: 8891 punti nel 1992. Alla fine, sfumati i 100 mila dollari, l'americano ha dovuto accontentarsi di 8755 punti, comunque un ottimo risultato che rappresenta la miglior prestazione mondiale dell'anno nella specialità. Un punteggio davvero ottimo soprattutto se si considera che O'Brien non partecipava a un dal trionfo olimpico di Atlanta. Il campione sembra aver definitivamente scacciato i fantasmi dopo la tragedia sportiva di New Orleans nel 1992, quando con tre nulli nell'asta fallì la qualificazione olimpica per Barcellona. Da allora le sedute con uno psicologo, per cercare di rimuovere i pensieri, e una durissima tabella di allenamenti, hanno pagato. Ora il trentaduenne americano è ancora, nonostante i suoi recenti guai fisici, la speranza a stelle e strisce per Sydney. «Fino a che qualcuno non conquista il suo trono - sostiene il suo connazionale Chris Huffins, giunto secondo con 8576 punti - Dan è ancora il re. E il re non ha intenzione di abdicare tanto presto. «Sono molto soddisfatto della mia prova - conferma O'Brien - ho sfoderato il record e ho dimostrato di aver messo alle spalle i problemi di salute. In prospettiva Sydney ho fiducia».

Un'altra prova regale l'ha offerta la regina dei Goodwill Games, cioè Marion Jones che ha dominato i 100 metri con un ottimo 21"80. Dopo una partenza lenta, tutto è relativo naturalmente, la Jones ha raggiunto e superato la campionessa del mondo Zhanna Pintusevich, giunta seconda, per poi presentarsi in dirittura d'arrivo con un ampio margine di vantaggio, tanto da poter rallentare negli ultimi 10 metri. Senza la frenata con tutta probabilità l'ex centometrista americana avrebbe potuto migliorare il suo personale di 21"76. Sconfitto invece Allen Johnson nei 110 ostacoli. Il campione olimpico ha dovuto assistere alla stupenda affermazione del suo connazionale Mark Crear, che ha condotto dall'inizio alla fine imponendosi sul rivale in 13"06.

Ossasi un dramma invece per il recordman mondiale Moses Kiptanui. Il kenyano infatti a metà dei 3000 siepi si è accasciato al suolo dolorante. Il responso medico è stato tremendo: rottura del tendine d'Achille. E pessime notizie per quanto riguarda gli azzurri, arrivano invece dalla piscina. Il Settebello della pallanuoto, che conta diverse anche per il comitante finale scudetto tra Posillipo e Pescara, si è dovuto arrendere 7 a 4 ai padroni di casa. «Non abbiamo giocato bene - ha sottolineato Rudic -, questa è una squadra giovane che ha mancato diverse opportunità. Sono però fiducioso per i prossimi impegni». Affermazione subito smentita perché nell'incontro successivo gli azzurri hanno perso con l'identico punteggio anche con la Russia. Ora, poichè i team presenti sono soltanto quattro, l'Italia può solo sperare di battere la Spagna per conquistare eventualmente un comunque deludente terzo posto.

Simone Sandri

L'estate è Facile.

L'estate è Omnitel.

APERTI TUTTO AGOSTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

MARTINA

Facile Alcatel 390.000 Lire

Facile Nokia 5110 490.000 Lire

Facile Ericsson 430.000 Lire

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* • DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV • VIDEO • HOME THEATRE • HI-FI • AUTORADIO • SISTEMI SAT • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI • LISTE NOZZE

VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, [redacted] - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - VIVERONE

VIDEURO 4 RIVALTA
VIA [redacted] 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 011 562.92.94
EFF. COM. LIQUIDAZIONE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 22 Luglio 1998 TORINOPLUS 31
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 011 562.92.94
EFF. COM.

Un'altra violenza della malavita dopo il ferimento della studentessa in piazza Carducci

Scippatore investe bambino di 4 anni

Stava attraversando la strada con la madre e il rapinatore fuggiva da un'aggressione

operai che hanno assistito all'investimento del piccolo Umberto, 4 anni, in via Sidoli

A 48 ore dal ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria di Moncalieri colpita da un proiettile sparato da albanesi durante una lite, un altro dramma arriva ad alimentare le già roventi polemiche sulla città sempre più violenta. Un bimbo di 4 anni è ricoverato da ieri al Regina Margherita, dopo esser stato travolto assieme alla madre da uno scippatore in fuga su un'auto. Il «pirata» voleva strappare la borsetta a un'anziana donna sul marciapiede, il colpo è riuscito, il fuggitivo ha perso il controllo della «Uno» sui cui viaggiava ed è piombato contro mamma e bimbo che attraversavano la strada poco più in là.

Umberto Galasso, 4 anni e mezzo, è in «coma soporoso», prognosi riservata. In un altro ospedale, nel reparto di Ortopedia del professor Soliini a Molinetta, c'è la madre del piccolo, Tiziana Todesco, 33 anni: ha il femore destro spezzato all'altezza dell'anca, 60 giorni di prognosi, e dopo una prima visita del dottor Stefano Caporzo è del primario sarà sottoposta nei prossimi giorni a intervento chirurgico per l'applicazione di una placca.

Tutto è accaduto alle 10,30, in via Sidoli quasi angolo via Passo Buole. Pieno giorno, ai margini del «Parco Di Vittorio» frequentato quotidianamente da molte mamme e nonni coi bambini. Lo scippatore, dopo l'investimento, è fuggito, e i vigili urbani danno la caccia a un «pirata» su una Uno grigia della quale conoscono però soltanto la parte iniziale della targa: «To-F...». Nessun numero, nessun altro particolare. L'unica testimone della tragedia è la donna che il «pirata» ha cercato di scippare, la cui identità è tenuta segreta per sicurezza.

Tiziana e Umberto Galasso come Federica Ferrero. E come Vittorio Ianniello, l'infermiere del Mauriziano accoltellato dodici giorni fa da un marocchino in cura a Vercelli. Passanti diventati bersaglio mobile di un delinquente qualsiasi.

E' stato un attimo, ieri. La Uno, al termine della abbandata dopo il mancato scippo, ha colpito per primo Umberto. Poi è finita addosso a Tiziana Todesco, che dal letto d'ospedale ricorda poche immagini di quell'istante tremendo: «Ho visto la macchina all'ultimo. Ho sentito il rumore di pneumatici fischiare sull'asfalto, mi sono voltata a destra verso Umberto, e ci era già addosso». Poi buio, nella mente: «Ricordo di essere volata in aria, e poi c'era mio figlio per terra con i medici dell'ambulanza attorno».

Il ferimento del piccolo Umberto è avvenuto mentre dalle Molinette arrivano notizie rassicuranti sulle condizioni di Federica Ferrero. «I vigili - raccontano gli operai di un grosso cantiere di fronte al parco Di Vittorio - dicono che a investire mamma e bambino è stato un ragazzo che conoscono bene. Uno che ne ha già fatti altri di scippi, in zona: alto, capelli lungi e ricci».

Tiziana e il piccolo Umberto Galasso vivono a Genova (il padre del bambino è comandante di Compagnia del Battaglione carabinieri Liguria), ma erano a Torino da alcuni giorni, ospiti del nonno materno, Dino. Tiziana ha saputo delle condizioni del figlio soltanto ieri mattina dal marito, che si è precipitato in Piemonte dalla Liguria. «Com'è possibile che accadano certe cose? E in pieno giorno, poi...», si chiede. «Torino - risponde un'infermiera - sta diventando una città troppo pericolosa. Giri per strada, in ogni posto qualunque che non è neppure San Salvario, Porta Palazzo o Porta Nuova, i rischi di trovarti addosso un'auto o un proiettile impazzito di un delinquente». «Dove sono le forze dell'ordine? - sbottano gli operai del cantiere -. Oggi, dopo l'incidente, sono arrivati in massa. Ma gli altri giorni? Sanno che qui gli scippatori sono in agguato».

Marco Accossato

SALVO ANIELLO

Aggrediti per una catenina

Due amici che facevano footing sono stati aggrediti e rapinati da un giovane extracomunitario ieri, intorno alle 13, in corso Cairoli all'altezza dei Murazzi. La coppia di jogger, un avvocato ed un imprenditore, era partita poco prima dal circolo Ronchi Verdi: «Siamo stati avvicinati da un extracomunitario che voleva venderci hashish. Non gli abbiamo dato retta e lui si è scagliato contro di noi strappando una catenina. Lo abbiamo inseguito e ce la siamo fatta restituire. Quando abbiamo alzato gli occhi eravamo circondati da oltre 50 extracomunitari. Per fortuna è passata una pattuglia della Finanza». Il ladro, un marocchino di 16 anni, è stato arrestato.

TO-Linea

«Confermato il progetto»

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese». E' la risposta del sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, alle interpellanze urgenti presentate da deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo». Troposano A PAG. 33

COLORATI

I primi cento il dicembre

Entro dicembre la città sarà dotata di 100 nuovi bus, tutti con telecamera interna collegata con la questura, confortevoli, motore ecologico e multi-colore: grigio perla con una banda giallo e blu (che riprende i colori araldici della città). SERVIZIO A PAG. 33

INTERVISTA

UNA GIORNATA DA SCORDARE

«Nessuna pietà per chi delinque»

Castellani: la legalità, valore di tutti

Il sindaco Valentino Castellani abbraccia il padre di Federica Ferrero

LA PAURA DI CHI CI ABITA. Le accuse di essere troppo «buoni» e volersela, a colpi di valori, quest'impennata di criminalità. La conquista di una riunione al Viminale «per decidere, partendo da Torino, come mettere un argine agli sbarchi clandestini». Poi l'attesa dell'incontro di domani, in Prefettura, con il braccio destro del ministro Napolitano. Infine lo choc di una nuova tragedia che coinvolge un innocente, stavolta di soli 4 anni. Anche ieri non è stata una giornata facile per il sindaco Castellani, alle prese con una metropoli che ogni giorno, o quasi, finisce sotto i riflettori della cronaca.

Sindaco Castellani, due torinesi su tre hanno ormai paura di uscire. Che cosa pensa?

«Il risultato non mi sorprende. In questi ultimi giorni a Torino sono accaduti fatti così gravi da far pensare a un salto di qualità della delinquenza. Torino non è ancora ai livelli di Napoli, ma proprio perché non lo è mai stata, non ha intenzione di abituarsi a questi fenomeni. A questo punto è lo Stato che deve rispondere: e con risposte che stanno nel cuore della democrazia. Saremo intransigenti».

E la responsabilità del Comune, in tutto questo? L'amministrazione potrà pur fare qualcosa anche il sindaco non ha la responsabilità dell'ordine pubblico.

«Certo, ma le assicuro che il Comune ha già fatto molto in proposito. Un anno e mezzo fa rivoltammo come un guanto San Salvario, poi creammo un servizio speciale contro i parcheggiatori abusivi, quindi tentammo di prendere provvedimenti contro i lavavetri. Ma a quel punto l'opinione pubblica, primi fra tutti i giornali, si scatenò contro di noi. E adesso qualcuno mi fa l'esempio dei vigili che puniscono i vu' cumprà di Napoli. Tutto ciò che significa allora? Soltanto che l'erba del vicino è sempre più verde».

Non è invece che questa città, come denunciato da Carlo Fruttero ieri, sul nostro giornale, è un po' ostaggio del «buonismo»?

«L'ho già detto molte volte: la legalità non è né di destra né di sinistra. Contro chi delinque non si deve avere nessuna pietà. Diverso è l'atteggiamento, questo sì doverosamente solidale, con chi ha il diritto di essere integrato perché è un cittadino come tutti gli altri. Chi è regolare merita accoglienza, non lo è l'espulsione. Semplice no? Chi fa l'equazione solidarietà uguale criminalità è in cattiva fede e lo sa. Basta pensare al caso di corso Brunelleschi...».

Quale caso?

«Mi riferisco a quel centro dove si dovrebbero, in futuro, accogliere i clandestini in attesa di espulsione. Centro tanto osteggiato proprio da parte destra. E quanto mi risulta in quella struttura fosse già in funzione, l'albanese che la sera scorsa ha sparato a Federica Ferrero non avrebbe potuto farlo. Per una ragione semplice: non sarebbe stato a piede libero».

Tornando al presente, le promesse di Napolitano non le sono parse un po' evasive?

«Il ministro ha preso l'impegno di darci risposte concrete nella riunione di domani, vedremo».

E come giudica il fatto che un altro innocente, e di soli quattro anni, sia stato ferito per due scippatori?

«L'apprendo da lei in questo momento. Mi sconvolge, mi sconvolse la vicenda di Federica Ferrero. Il mio pensiero va subito ai suoi genitori. Penserò anche a loro, domani, quando mi occuperò di questi problemi».

Marco Accossato

FERITA NELLA SPARATORIA

Federica sta migliorando

Udienza di convalida oggi, davanti al Gip Silvia Podda, per Hysi Arianit, l'albanese arrestato l'altro giorno dalla Squadra Mobile per il ferimento di Federica Ferrero. Intanto proseguono le indagini. Si sa gli altri due uomini che, quella notte, inseguirono un giovane albanese in piazza Carducci, esplodendogli contro una ventina di colpi di pistola, uno dei quali colpì Federica. In mano degli investigatori ci sarebbero elementi importanti, compresa la testimonianza di un cliente che avrebbe riconosciuto Arianit. Ricostruita anche la dinamica. Sabato notte, fuori dal bar «La mela stregata» c'era un gruppo di albanesi che chiacchierava. Uno ha attraversato i giardini per andare dall'altra parte della piazza. Al ritorno è stato affrontato da due connazionali che gli hanno esploso contro alcuni colpi di pistola. Un terzo, a bordo di una Fiat Uno lo ha inseguito e fuggiva.

Intanto dall'ospedale giungono notizie confortanti: Federica ora respira da sola ed è stata trasferita dal reparto di rianimazione del pronto soccorso a quello della professoressa Rosa Urciuoli, dove i medici hanno iniziato a ridurre la dose di sedativi.

ALTRI SERVIZI A PAGINA

ASSUNZIONI

«Mille entro l'anno»

«Mille assunzioni entro l'anno, giacenze smaltite, la posta consegnata puntualmente». Salvatore Cocchiaro, direttore Piemonte e Valle d'Aosta, è soddisfatto: caso Torino è risolto. In arrivo nuove cassette postali e bici rosse per i portalettere. A PAG. 35

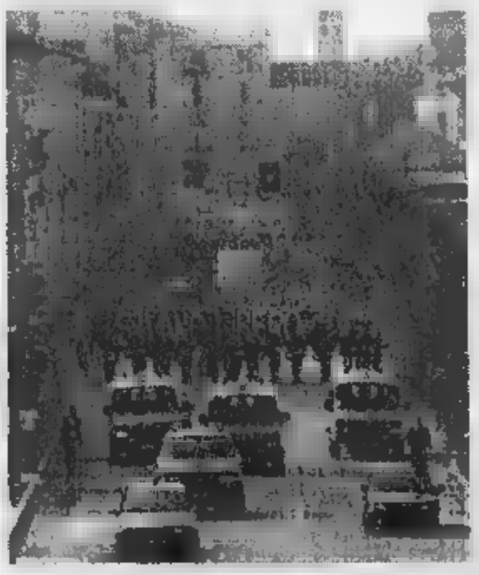
COSTITUITI

«Non siamo fuggiti»

Si sono costituiti i due ragazzi, di 17 e di 16 anni, che erano a bordo del fuoristrada rubato sul quale è morta sabato notte la Racconigi Doriana Lipari, quindicenne (ferita la sorella di 16 anni). «Non siamo fuggiti, ma abbiamo chiamato l'autoambulanza». SERVIZIO A PAG. 33

Pelissero, arresti domiciliari

Lo squatter sarà ospite di una comunità



Silvano Pelissero amico di Edoardo Massari e di Maria Soledad Rosas (entrambi morti suicidi) era detenuto nel di Novara Oltre 400 squatter provenienti da Torino e dal Nord Italia avevano organizzato una manifestazione per la sua libertà

Silvano Pelissero lascia il carcere. L'ultimo dei giovani anarchici arrestati a marzo nell'ambito dell'indagine su alcuni attentati ai cantieri dell'alta velocità in Val di Susa, presto il di Novara dov'è detenuto.

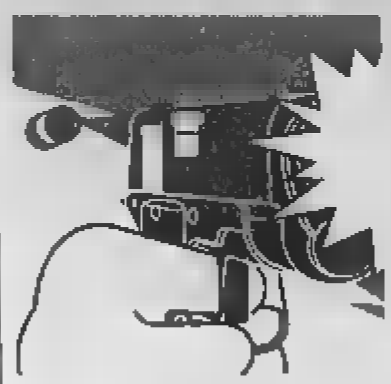
Il giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti, ha accolto ieri l'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale e agli arresti domiciliari in una comunità di Canavese. Nel documento, inviato ieri pomeriggio all'avvocato Novaro, si parla di «attenuate esigenze di custodia cautelare» e si bilanciano i problemi di controllo del detenuto e la sua situazione personale. Da 33 giorni Pelissero ha avviato lo sciopero della di fame e ha già perso una dacina di chili. Secondo il magistrato, quindi, le condizioni di salute del giovane anarchico valsusino, finito in carcere all'inizio di marzo, non sarebbero tali da costituire pericolo per una sua eventuale fuga e, tantomano, di inquinamento delle prove.

La data del trasferimento dal carcere di Novara non è ancora stata resa nota, ed è condizionata da alcuni adempimenti di carattere burocratico. Salvo intoppi potrebbe già avvenire oggi stesso.

Pelissero era finito in carcere il 3 marzo scorso con due amici, Edoardo Massari e Maria Soledad Rosas. In un primo momento erano stati accusati di banda armata, reato derubricato dal gip in associazione sovversiva. I stati seguiti e intercettati dagli investigatori mentre appiccavano il fuoco al municipio di Caprie. Pelissero, in particolare, era stato visto abbandonare in un cespuglio alcuni volanti inneggianti ai «Lupi Grigi» la sigla che ha rivendicato alcuni attentati ai cantieri dell'alta velocità.

Massari è morto suicida, a fine marzo, nel carcere torinese delle Vallette. Maria Solad Rosas è stata trovata impiccata, l'11 luglio, nella comunità di Bene Vagienna, dov'era agli arresti domiciliari. Le sue ceneri, domenica, sono state disperse nell'Oceano Atlantico, a Mar de la Plata.

Per la liberazione di Pelissero, nei giorni scorsi, sono state ideate dai giovani dei centri sociali di Torino una serie di iniziative. La prima sabato. Di fronte al carcere di Novara era stato organizzato un presidio «per chiedere l'immediata scarcerazione di Silvano»; una manifestazione cui avevano preso parte circa 400 squatters provenienti da Torino e dal Nord Italia. La dimostrazione si era conclusa senza incidenti, proprio come aveva chiesto ai compagni lo stesso Pelissero. Nella notte tra domenica e lunedì, invece, un gruppo di persone vicine ai centri sociali, in corso Vittorio Emanuele, aveva accumulato al centro della carreggiata, e dato alle fiamme, una decina di cassonetti per la raccolta dell'immondizia. Il mattino successivo il Centro sociale «Gabrio» aveva inviato alle redazioni dei giornali un documento intitolato «Bruciamo la città», con il quale rivendicava il gesto di domenica notte. Nel documento si parlava di inchiesta Tav «Deviata sulla pista politica anarchica per motivi strumentali» e del «Silenzio che permette di lasciare ancora in carcere, senza prove, Silvano Pelissero e, come lui, tanti prigionieri politici e proletari».



Politici e volontariato replicano allo scrittore Fruttero che addebita al «troppo buonismo» [redacted] guai della città

«Solidarietà non è [redacted]»

E in procura promettono un giro di vite

La provocazione di Carlo Fruttero - che ha definito Torino una città buo[redacted] - ha acceso il dibattito tra forze politiche [redacted] volontari. [redacted] il giudizio dello scrittore non [redacted] ampiamente condiviso: Torino cattiva, mal governata, giustamente generosa. A destra [redacted] a sinistra i giudizi mutano. Emerge un quadro variegato di [redacted] città difficile da giudicare dove spes[redacted] alcuni problemi esplodono, [redacted] silenzio molti vengono risolti.

Non ha dubbi [redacted] vicesindaco, Domenico Carpanini: «Non credo che il problema sia un presunto buonismo. [redacted] tradizione solidarista della città [redacted] è [redacted] stata caratterizzata da las[redacted] permissivismo sul terreno della legalità». Fa un esempio: «Don Ciotti è uno degli esponenti più impegnati nella solidarietà; [redacted] scortato per il coraggio delle sue battaglie [redacted] le narco-mafie». Ricorda: «Torino è la città che sta dando esponenti fondamentali alla cultura nazionale della legalità si [redacted] a Violante, Caselli, Conso, Grosso, Zagrebelsky». E allora semmai il problema è il contrario di quello che appare: «Proprio perché Torino è particolar[redacted] sensibile al valore [redacted] legalità non si accontenta [redacted] dire che altrove le cose sono peggio. Ma questo [redacted] un merito, [redacted] un difetto».

Marco Revelli, di Rifondazione, ribalta le parole di Fruttero: «Questa [redacted] città troppo sorda. Fruttero vede una Torino deamicisiana, io vedo [redacted] Torino cattiva che si sta chiudendo: penso alle reazioni di quella Santa [redacted] che scende in piazza per negare a [redacted] senza [redacted] il diritto [redacted] non [redacted] di freddo. Penso alle proteste per l'arrivo del centro di corso Brunelleschi, che pur dovrebbe [redacted] tribuire a risolvere il problema criminalità». Sposta l'analisi: «Torino [redacted] la città con la più bassa percentuale di extracomunitari impiegati in lavori normali. Negli Anni 60 la partita dell'immigrazione si [redacted] grazie al fatto che l'economia tirava. Oggi questo non c'è più».

Anche per Daniele Cantore di Forza Italia «l'essere da sempre Torino città aperta e tollerante» è un valore e non un eccesso di buonismo. Il problema [redacted] che a questo atteggiamento «si risponde troppo spesso con atti [redacted] la città». Aggiunge: «C'è una criminalità crescente che offende la civiltà di Torino». Accusa: «Penso [redacted] per troppo tempo ci [redacted] stata una sottovalutazione del problema. Se si trova nell'amministrazione attenzione all'emergenza si può rispondere in senso positivo». Usa una immagine: «Torino è come una spugna che ha ricevuto molto e ora non [redacted] a mettere ordine». Dal tema della criminalità passa alle tensioni generate dagli squatters: [redacted] non [redacted] dialogare chiudiamo i centri sociali che [redacted] tutti in edifici comunali».

E' duro Agostino Ghiglia [redacted] An: «Fruttero è un intellettuale; ma la [redacted] è che Torino è governata dalla peggior giunta dell'Ulivo in Italia. Lo si è visto anche alle elezioni con Castellani rieletto per [redacted] rotto della cuffia». Enumera: «Perché a Torino non si controlla chi abita [redacted] case? [redacted] si chiudono i circoli ricettacolo [redacted] delinquenza? Non si impedisce di vendere abusivamente [redacted] di lavare vetri. Nelle rosse Bologna e Firenze queste cose non accadono. Il problema [redacted] sono le leggi è la giunta».

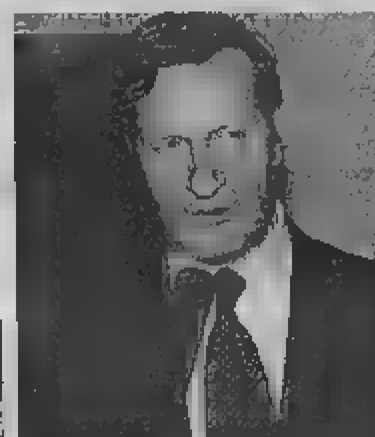
Raffaele Costa di Forza Italia è convinto che «del buonismo ci sia» e punta [redacted] dito: «Ci sono associazioni che, con i soldi del Comune, ospitano, nutrono, curano persone [redacted] domandare: "Come vivi? Spacci?". Capita che un senegalese a cui a Napoli è stato trapiantato il cuore arrivi a Torino con un chilo [redacted] droga. Così dà un calcio alla societ[redacted]. A Fruttero domanda: «Perché dice: "Questa giunta va male, [redacted] il Polo non sarebbe meglio"? Ci metta [redacted] prova!».

Nel mirino, dunque, c'è il volontariato, [redacted] di aprire le porte a chiunque. Fredo Olivero, responsabile del Servizio migranti della Caritas ribatte: «Dico che occorre [redacted] stire nella cultura della tolleranza e dell'accoglienza, abbinate [redacted] legalità». Aggiunge: «Soprattutto bisogna perseguire la grossa illegalità. Non militarizzare i quartieri, ma colpire dove [redacted] bene. Torino denunciò la tratta delle donne nell'89, ma per cinque anni non si è colpito. Occorre individuare i fenomeni grossi, le bande armate, lo spaccio grosso». E ricorda che intervenendo i problemi si possono risolvere: «Nella comunità nigeriana il numero delle prostitute si è ridotto e tra i ragazzini ambulanti marocchini e gli albanesi piccoli spacciatori oggi 141 sono [redacted] scuola. Perché metterli [redacted] carcere quando c'è [redacted] metodo formativo che il volontariato propone?».

E anche Ernesto Olivero, [redacted] Sermig, sostiene che si perdono troppe occasioni: [redacted] questa città deve nascere un modo diverso di affrontare il carcere. Dovrebbe essere come l'ospedale, dal quale si esce guariti. Invece ogni anno passano nelle carceri migliaia di persone che escono più arrabbiate e perdute».

C'è una categoria che nelle polemiche politiche non interviene, ma spesso è messa sotto accusa perché molti arrestati finiscono liberi immediatamente: i magistrati. Negli uffici giudiziari si parla di giro di vite: basta con i patteggiamenti per certi reati che comportano pericolosità sociale. I sostituti raccontano il loro lavoro e dai loro discorsi, più che [redacted] propensione [redacted] buonismo, emerge l'affanno del sistema giudiziario: troppi fascicoli da rincorrere, priorità mai dichiarate, ma esercitate in base al criterio del peso sociale [redacted] reati. Conclusione: si patteggia una, due volte con i piccoli spacciatori, oggi prevalentemente stranieri, una pena che consente loro di uscire dal carcere rapidamente.

Un pm: «Dopo le retate ci arriva ogni volta una valanga di questi spacciatori; rappresentano un extra rispetto alle nostre indagini ordinarie. Ci si domanda provocatoriamente: è il caso di lasciar perdere il resto, cioè le inchieste per i reati più gravi, dalla corruzione in su?».



A sinistra, il filosofo Gianni Vattimo e, sopra, Ernesto Olivero fondatore del Sermig

[redacted]

OPINIONI A CONFRONTO

[redacted]

Siamo troppo cattivi

«Macché città buona, io vedo una città che si [redacted] chiudendo, cattiva: le reazioni di [redacted] Brunelleschi e [redacted] Santa Rita sono lì a dimostrarlo»

[redacted]

Tolleranza: un valore

«La tolleranza [redacted] un valore, [redacted] il problema criminalità è stato sottovalutato. Torino [redacted] una spugna che ha ricevuto molto e ora non riesce [redacted] metter ordine»

[redacted]

«No militarizzazioni»

«Occorre investire nella tolle[redacted] abbinata alla legalità [redacted] perseguire la grossa criminalità. Non militarizzare i quartieri, ma colpire dove si sa».

[redacted]

«Esempi di legalità»

«Il buonismo non [redacted] un problema e questa città [redacted] dando esponenti fondamentali alla cultura nazionale della legalità si pensi a Violante o Caselli»

«Più repressione, [redacted]»

Così Milano e Napoli affrontano la criminalità

[redacted] messaggio che [redacted] Napoli, [redacted] governata [redacted] giunta di sinistra [redacted] chiaro: «Tolleranza sì, illegalità no». E da Milano, dove l'esecutivo è di centro-destra l'input è più o meno lo stesso: «Bisogna evitare, per quanto possibile, episodi di illegalità».

Torino è davvero così «buonista» come la descrive [redacted] scrittore Carlo Fruttero? E cosa fanno le altre [redacted] città più di noi? Fortunato Finolli, assessore alla sicurezza del comune di Milano risponde deciso: «Il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini è molto [redacted] a questi problemi, ma gli manca una visione più repressiva di questi fenomeni». All'ombra [redacted] Duomo la giunta Albertini ha cercato di porre rimedio all'illegalità diffusa con una serie [redacted] provvedimenti forti. Il primo? Mettendo in strada un [redacted] maggio[redacted] di «ghisa» che intervengono secondo le disposizioni del Comune. [redacted] così, in un anno, dal giugno [redacted] scorso [redacted] ad oggi, si è passati da [redacted] a mille vigili addetti al controllo della città. [redacted] non basta. E' stata dichiarata la guerra agli abusivi e sono spariti quasi tutti. «Ci siamo detti - spiega Fortunato Finolli - almeno in centro certe regole minime [redacted] rispettate. E [redacted] siamo messi al lavoro per raggiungere quest'obiettivo». E con i parcheggiatori [redacted] i lavavetri, che Torino aveva cercato di contrastare, un anno fa, [redacted] un'ordinanza subito ritirata? «Da noi [redacted] fenomeni inesistenti». Un po' ciò che capita anche a Napoli, almeno in centro. Massimo Paolucci, [redacted] alla mobilità dice: [redacted] posteggiatori abusivi noi [redacted] combattiamo [redacted] la zona blu. [redacted] quando gli automobilisti [redacted] segnalano mandiamo subito i vigili. Si devono martellare, uno ad uno e i risultati arri[redacted] E se i lavavetri disturbano o creano i problemi al traffico li fermiamo, sempre usando i vigili». Certo, Napoli ha altri problemi, legati alla criminalità organizzata, alla violenza sempre in agguato. Ma, puntalizza Massimo Paolucci, dopo la storia di Silvia Ruotolo, [redacted] donna uccisa l'11 giugno [redacted] scorso anno durante una sparatoria tra clan mafiosi la situazione è migliorata.

«Quella - ricorda Paolucci - fu una vicenda che destò molta impressione. Si aprì un dibattito, che coinvolse tutte le forze politiche». C'è [redacted] maggiore attenzione ai fenomeni di microcriminalità [redacted] è creato un affiatato coordinamento [redacted] le forze dell'ordine, si è iniziato un controllo capillare [redacted] territorio. [redacted] questi giorni - dice [redacted] Paolucci - stiamo sperimentando un [redacted] sistema. Si prende un quartiere [redacted] si censiscono tutti i punti [redacted] rischio, che di solito non sono meno [redacted] 120-130 per [redacted]. Questi punti vengono poi spartiti [redacted] le diverse forze di polizia che devono andarci ogni due ore, fermarsi, verificare qual è la situazione. Tutte le informazioni finiscono in una banca dati gestita da polizia e carabinieri».

Militari impiegati [redacted] operazioni di ordine pubblico davanti [redacted] palazzo di giustizia di Napoli

[redacted]

[redacted] Di Casel, [redacted], Favro, Gaino, Martinengo, Poletto

[redacted]

«Meglio [redacted] le ronde»

Una città che, dal «caso San Salvario» in poi, conquista periodicamente titoli di prima pagina e spazi nei tg nazionali. Dagli spacciatori agli squatter, [redacted] Murazzi a Por[redacted] Palazzo ed ora a piazza Carducci: Torino sempre sotto i riflettori. Al tempo stesso, città dove il buonismo, il «dovere dell'assorbimento» dei contrasti, il dialogo indiscriminato rendono deboli. Questa città, ha spiegato ieri lo scrittore Carlo Fruttero a La Stampa, avrebbe «un conto da saldare con se stessa: l'immigrazione dal Sud».

[redacted] il sociologo Luciano Gallino non [redacted] così. «Il collegamento [redacted] il passato non funziona: sono trascorsi [redacted] anni, la seconda o la terza generazione non ha memoria del passato. In ogni caso io preferisco vivere in una città buonista piuttosto che cattivista: una Torino piena di ronde, di forze dell'ordine dal grilletto facile sarebbe peggio per tutti. Anche se con il buonismo non bisogna esagerare».

Secondo il professor Gallino sono altri i punti che fanno riflettere e che spiegano non un «caso Torino», ma il [redacted] Italia: «Quando una parte notevole di reati viene depenalizzata, tutto risulta possibile. I problemi di ordine pubblico [redacted] criminalità - continua - [redacted] però investendo tutta l'Europa. E' un aspetto della globalizzazione, Paesi come la Germania e la Francia oggi hanno problemi simili ai nostri. Anche lì si cercano vie d'uscita: un ricetta fatta di leggi equilibrate, moderate, applicate [redacted] certezza e rapidità».

Ma se i problemi di Torino sono comuni al resto d'Italia e d'Europa, perché la loro eco [redacted] più forte? «Questa è una città che per la sua storia [redacted] molto peso [redacted]a cultura della legalità [redacted] l'illegalità non sufficientemente contrastata viene sofferta un po' di più».

Anche il filosofo Gianni Vattimo [redacted] scettico sul «buonismo dannoso»: «Se fossi il sindaco non so cosa potrei fare per [redacted] meno buonista. I clandestini che delinquono, a Torino e [redacted] tutta Italia, vengono catturati, espulsi e ritornano». Aggiunge: «Mi [redacted] illuso che fosse importante fare leggi civili per gli immigrati, dare permessi di soggiorno a chi lo merita e un'accoglienza decente, ma essere [redacted] che molto severi con i clandestini. Spesso però [redacted] sono lette storie di ambasciate italiane corrotte. Vorrei sapere che cosa ne è stato: forse è anche possibile che non si riesca ad arrivare [redacted] Italia se non da clandestini. E poi, altri Paesi europei, la Germania per esempio, hanno avuto un'immigrazione molto più intensa dalla nostra [redacted] non [redacted] stati travolti».

Dall'alto, Luciano Gallino e Arnaldo Bagnasco

Torino, invece, in questa fine [redacted] colo, sembra travolta. «A volte si tratta di esagerazioni dei mezzi d'informazione, ma resta il fatto che l'immigrazione per certi quartieri è drammatica. Comunque, resto convinto che se [redacted] spinello si vendesse nelle tabaccherie avremmo meno marocchini ai Murazzi. E se le prostitute potes[redacted] organizzarsi in cooperative ci sarebbero [redacted] sparatorie tra protettori. Questo però [redacted] dipende dalla città o dal sindaco».

Per il sociologo Arnaldo Bagnasco «Torino ha gli stessi problemi di tutte le grandi città, problemi che vanno affrontati con fermezza. Il fatto è che le città italiane stanno diventando complicate come le città europee o americane». E riba[redacted]: «Torino non è un laboratorio, smettiamo di immaginarci che sia laboratorio di qualche cosa. [redacted] una città contemporanea come le altre, nel bene e nel male, dove la cultura dell'accoglienza è forte. Cosa diversa è il lassismo di una [redacted] sua parte. Sono fenomeni completamente diversi. [redacted] proprio la cultura che ha espresso in passato l'accoglienza a chiedere oggi nuove forti e rispettate regole di convivenza civile».

SOLE PER I TUOI OCCHI

UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FIRME DI OCCHIALI DA SOLE

byblos Calvin Klein Christian Dior DOLCE & GABBANA EMPORIO ARMANI FENDI VOGUE GIANFRANCO FERRÉ [redacted] GIORGIO ARMANI GUCCI Jean Paul GAULTIER OLIVER Persol Polaroid POLICE Ray-Ban Safilo Sergio Tacchini STING VALENTINO web

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

Specchio [redacted] tempi

«Pene esemplari per chi usa le nostre strade come poligono di tiro»
«Nel giardino [redacted] impianto polisportivo» - «Metà diario pagato dalla Circoscrizione» - «Arredi uniformi» - «I volontari per Fenestrelle»

Un lettore ci scrive [redacted] Creta:

«Sono un torinese residente all'estero per circa 10 mesi l'anno ed [redacted] la possibilità di leggere [redacted] giornale della mia città attraverso le pagine web [redacted] Internet. Vorrei esprimere tutta la [redacted] rabbia per la ragazza colpita da un proiettile. Non [redacted] presidiare strade o piazze continuamente bensì colpire quelle che sono le radici di questo male... tante parole [redacted] pochi fatti. Ogni qual volta torno [redacted] Torino, le cose promesse [redacted]gono abitualmente disattese. I Murazzi sono tornati allo stato di terra di nessuno e non parliamo di San Salvario. Perché [redacted] facciamo vedere a questa ge[redacted] come si rispettano le regole del vivere civile? Le punizioni per reati di questo tipo devono es[redacted] più che esemplari, tutti possono venire [redacted] vivere a Tori[redacted] in Italia, nessuno può trasformare le strade e le piazze della nostra città in un poligono da sparo».

Gianluca Guzzon

L'assessorato comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In risposta alla segnalazione della lettrice relativa al giardino compreso [redacted] via Ada Negri, via Valentino e via Rovereto, si fa presente che una parte del giardino, dietro regolare autorizzazione, è stato concesso alla Società Sportiva Rapid per la realizzazione di un impianto polisportivo. La parte di giardino non occupata dalla realizzazione degli impianti sportivi [redacted] oggetto di ordinaria manutenzione: proprio pochi giorni fa è stato effettuato un taglio erba nell'area in questione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nella scuola di mio figlio è stato adottato - senza alcuna consultazione dei genitori - il "diario per amico" di cui si è parlato molto alla fine dell'anno scolastico. Però il prezzo è più alto (11.000 lire!) di quello annunciato e ciò è stato giustificato con alcune pagine stampate apposta per la scuola [redacted] uguali all'anno scorso.

«Per "consolarci" ci hanno detto che circa la metà della spesa verrà sostenuta [redacted] Circoscrizione; peccato che i soldi della Circoscrizione vengano comunque dalle nostre tasche.

«Inutile [redacted] che non ho sottoscritto l'acquisto del diario per l'anno venturo, ma so [redacted]nissimo di rappresentare un'eccezione, poiché molti altri genitori mi hanno confessato di voler evitare possibili [redacted] spiacevoli ritorsioni».

Cinzia Mantovani

Il settore dirigente Lavori Pubblici della Provincia ci scrive:

«In riferimento alle proteste di [redacted] lettrice desidero chiarire che nel Cimitero di Collegno è appena [redacted] terminata la costruzione di un [redacted] blocco loculi, per il quale sono state effettuate scelte tecniche relative ai materiali da ritenersi tra le migliori che il mercato in questo momento presenti.

«La zona è stata abbellita con l'inserimento [redacted] pareti perimetrali di due pannelli [redacted] ceramica. Non ci pare quindi cor[redacted] la lamentela, che ritiene la zona peggiore di altre presenti nel medesimo cimitero.

«Per preservare [redacted] necessaria uniformità negli arredi da apporre sulle lapidi [redacted] stati inoltre stabiliti degli standard [redacted] cui i marmisti sono tenuti ad attenersi, in modo da evitare soluzioni troppo differenziate, che renderebbero la situazione complessiva antiestetica e nell'ottica di [redacted] defunti di serie A e di serie B».

G. Marengo

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo riguardante il recupero del Forte [redacted] Fenestrelle, desidero far sapere che [redacted] 1990 il Comitato Progetto San Carlo, ora Associazione, ha dedicato la [redacted] esistenza, e quella dei suoi 40 soci *volontari*, alla progettazione, recupero e riscoperta della fortezza. In otto anni sono state aperte, e messe in sicurezza, tantissime aree della vecchia struttura sabauda. E mentre i ciceroni accompagnavano 80.000 persone in visita, sulla piazza d'Armi partiva una ricca [redacted] prolungata stagione [redacted] cultura e spettacoli (150.000 [redacted] di volontariato dal '91 ad oggi).

«La scommessa [redacted] avviata, vero, [redacted] non solo da ieri. Da anni il Comune capofila nell'opera di rivitalizzazione [redacted] La Fenestrelle [redacted] proprio il Comune omonimo. Regione, Provincia, Comune hanno già avviato numerosi cantieri (recupero chiesa, servizi, tetti) con la collaborazione dell'Associazione stessa. Stesso discorso per l'illuminazione, terzo monumento illuminato del Piemonte, a cui [redacted] aggiunge anche l'aiuto della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca.

«L'irreversibile declino da tempo è stato sconfitto grazie ai volontari, al Comune di Fenestrelle, alla Regione, alla Provincia e [redacted] Comunità Montana».

Juri Bossuto

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

ROMA

DAL NOSTRO INVIATO

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità Torino e Lione e Torino e Milano».

Di quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La sua compagna di partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco di prova della capacità di pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato non è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, se riafferma l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalla possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

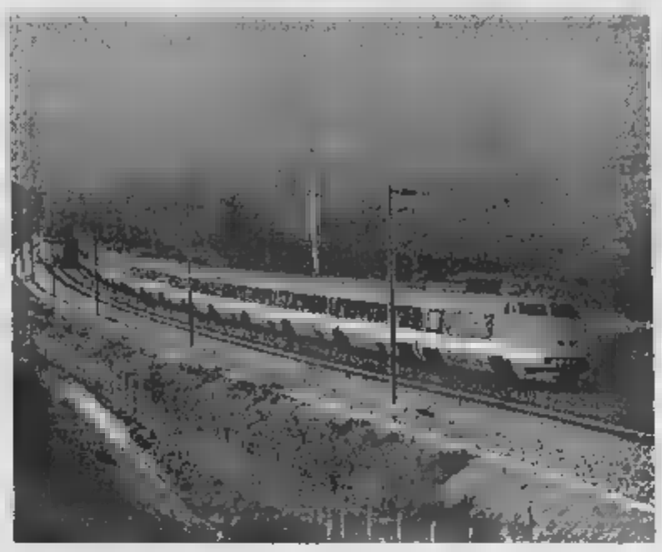
Insomma, più o meno le stesse parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti come il valico del Gottardo, *ndr*) come riferimento ad un ordine di priorità relativo a disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e delle Ferrovie convocare entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di una progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Questa babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono e date precise: sono fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma che la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone di istituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta dei sindaci Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione di un analogo comitato di monitoraggio

Tropeano



Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (da sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

La media dei bocciati al 4,69%

Si stanno concludendo gli scrutini per la maturità, già scrutinati 6800 studenti: l'ansia di conoscere i risultati prende tutti Qualche polemica su commissioni troppo severe

Maturità, molti bocciati in professionali e privati

In un serale respinti 21 studenti su 55 All'Itis Pininfarina polemiche e ricorsi

I timori sussurrati, sono diventati realtà: bocciature pesanti in alcune commissioni che poco guastano la grande festa della maturità. A circa metà strada dei risultati, i respinti sono il 4,69 per cento su 6800 scrutinati. I ragazzi dicono che è colpa delle commissioni troppo severe. Qualche docente ammette i denti stretti forse c'è un limite alla bocciatura larga, poi ammette che si potevano salvare. E c'è chi annuncia il ricorso al Tar.

Le prime bocciature sono arrivate sabato al (periti industriali e Orbassano) con 21 respinti e 55 del serale. Sono proseguite con 22 aspiranti geometri dell'Atheneum: 4 respinti su 13 al serale e 18 su 22 al diurno, la stessa commissione ha respinto i privatisti su 7 e promosso tutti i candidati del serali. La preside dell'Atheneum, Andreina Gancia: «Ho chiamato l'ispettore, tutti meritavano tanta severità. E' servito a niente. Per fortuna i 67 candidati ragionieri sono tutti promossi, con tre "60"».

Pesante il bilancio al **Pininfarina** per periti industriali. «Non ho mai visto una del genere in trent'anni - dice il preside Moro -. I docenti hanno preso come metro la preparazione d'italiano nei licei. I genitori faranno ricorso al Tar». Ci respinti su 243. L'ecatombe è nella 18ª commissione, con 13 bocciati su 61 e nella 17ª con 25 su 48. Situazione fisiologica nella 6ª, con 6 che dovranno ripetere su 65 e nella 29ª, con 1 su 69. Risultato discusso anche per il classico **Margara**, che ha avuto 14 respinti su 38. «Troppa severità», dicono i ragazzi. La commissione ha bocciato un solo allievo dell'**Alfieri**, due privatisti su sei, e ha dato due «60».

E gli altri bocciati? Rientrano soprattutto nella schiera degli ammessi alle prove per decisione del consiglio di classe che ha voluto lasciare un'ultima chance, molti dei corsi serali, i privatisti con un percorso travagliato alle spalle.

Entriamo ora alla festa della maturità. Al classico su 457 i respinti il 3,50 per cento. Con otto «60» al **Gioberti**, undici al **Cavour** (di cui cui due menzione) e altrettanti all'**Alfieri**. Allo scientifico su 1138 i respinti sono il 2,63 per cento. I «60» sono stati nove all'Einstein (e due menzioni), quattordici al **Galileo Ferraris**, undici al **Copernico**, al **Volta**, sette al **Giordano Bruno** e tre al **Gobetti**.

Cento per cento di promossi e «60» al **Liceo Europeo dell'Umberto I**, corso sperimentale, arrivato per la prima volta alla maturità, riservato ai dieci Convitti nazionali italiani. Nei linguistici i respinti il 4,51 per cento. Tutti promossi al **Primo Levi** due «60». Se l'è conquistato anche Franco Cassola, fotografo e pittore sessantenne che ha frequentato i corsi serali per desiderio di cultura. Sono dieci su 146 i respinti al **Cottini**, lì ci sono stati quattro «60». Promossi con due e media complessiva molto alta al **Vittorio Veneto** del Teatro Nuovo. Al magistrale c'è il 4,14 respinti su 386: al **Regina Margherita** nove i «60» di cui due di privatisti.

Ragionieri: 3,94 per cento i respinti su 1116. Il **Sella** ha quattordici «60», il **Sommeiller** ne ha nove. I geometri hanno il 12,33 per cento di respinti su 462, crollo dovuto ai privatisti respinti presenti nelle commissioni dell'**Aalto** (cinque fermati su 110 dell'omonima scuola che ha avuto cinque «60»). Tutti promossi al **Castellamonte** (cinque «60»). Su 1282 scrutinati, negli istituti tecnici c'è il 7,88 di respinti. Dodici i «60» al **Primo Levi** e cinque all'**Avogadro**. Istituti professionali: 2,68 respinti su 1567. In testa il **Boselli** con nessun bocciato e dodici «60». Tutti promossi, per ora, i primi 87 linguistici.

Maria Valsobrega

Tutti promossi con tre «60» al Liceo Europeo, nei linguistici e all'istituto Castellamonte

Conclusa la gara d'appalto: i mezzi avranno telecamere collegate alla questura

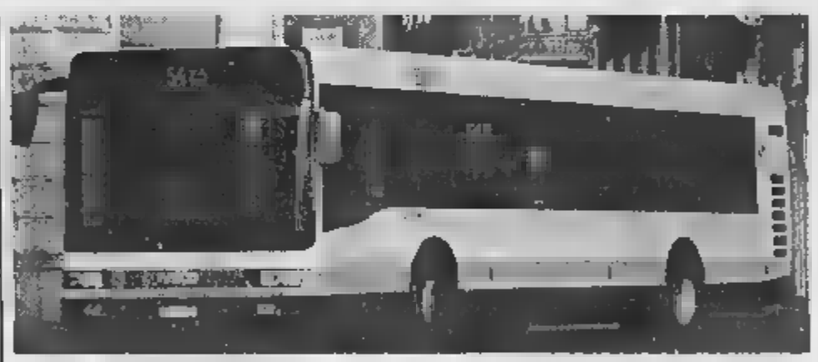
Arrivano cento nuovi bus per l'Atm

Con i colori di Giugiaro: grigio con banda giallo-blu

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata la questura), confortevoli, motore ecologico, multi-colore, ma soprattutto nuovi: qualità da tempo in esilio forzato dal parco mezzi Atm. La notizia è di ieri: conclusa la gara d'appalto che doveva individuare le ditte aggiudicatrici - che sono Iveco, Autodromo, Bredamenarinibus, Simon -, entro questo dicembre città potrà dotarsi 100 bus appena usciti dalla fabbrica. Prima tranche di un totale di nuovi mezzi che costeranno all'azienda di corso Turati circa 200 miliardi.

Nell'annunciare la notizia, l'Atm ha pure svelato l'inedito colore che vestirà questi autobus con pianale ribassato, più silenziosi ecologici quelli attualmente in circolazione (sono infatti dotati di motore «Euro 2» studiato per il rispetto dell'ambiente). I mezzi che presto arriveranno sulle strade torinesi saranno grigio perla con una banda giallo e blu (che riprende i colori araldici della città) che ne incornicia la carrozzeria. La scelta della tavolozza (che ha colto un po' tutti di sorpresa, visto che qualche settimana i colori «papabili» parevano essere il verde e il rosso), è stata fatta con la consulenza del designer Giorgetto Giugiaro. «Siamo molto soddisfatti che il sindaco Castellani abbia voluto coinvolgere in questa scelta un professionista dell'estetica come Giugiaro - ha ieri commentato il presidente dell'azienda di corso Turati, Gianni Guerra -. E poi c'è altro fatto che mi fa molto piacere: tutti, ma proprio tutti, dai componenti del consiglio di amministrazione a quelli della giunta, non hanno esitato a scegliere il modello che arriverà in città: per volta tutti d'accordo, insomma». Peccato che quest'impressione del presidente non sia stata condivisa ieri da parte dei componenti della II commissione (Urbanistica) ai quali è presentata l'immagine del prototipo: «L'avrà pure scelta Giugiaro - ha commentato il capogruppo dei Verdi Silvio Viale - ma io non trovo che sia di buon gusto e poi da lontano si riconosce con facilità». Polemiche cromatiche a parte, quel che impone è che l'arrivo dei nuovi consentirà di sostituire circa il 40 per cento dell'intero parco autobus dell'Atm, portandone l'età media a 6 anni.

[e. min.]



Un bozzetto dei nuovi autobus con i colori di Torino preparati da Giorgetto Giugiaro: i primi cento saranno consegnati entro l'anno

Studio alla Regione

Nuovi contratti alla segreterie degli assessori

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale: è quanto prevede normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In stanza, gruppi, presidente di giunta e di consiglio e segreterie degli assessori dotati di budget che capigruppo, presidenti e assessori potranno decidere di spendere, per il proprio personale, meglio . I contratti di lavoro scadranno insieme e mandato elettorale dei politici. Finora era la Regione il datore di lavoro dei dipendenti di gruppi e segreterie di giunta.

Secondo l'assessore al Personale, Angelo Burzi, questo cambio di rotta «deriva dallo spirito delle leggi Bassanini che distinguono politica e amministrazione». Il nuovo regime proposto è però dai sindaci e dai dipendenti, perché nella prima comporta l'ingresso nell'organico della Regione dei segretari particolari senza regolare concorso pubblico.

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958 Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Il delitto di via Piossasco, preso complice della donna

L'invalido ucciso a bastonate E' scattato altro arresto

Sono saliti a due gli arresti per l'omicidio di Giovanni Lorello, l'invalido di 53 anni che il 18 giugno scorso trovato massacrato a bastonate nella sua abitazione di via Piossasco 10. D'Acci, anni, l'altro pomeriggio come presunta assassina, ha tirato in ballo durante l'interrogatorio davanti al gip Giovanni Cognetti, 43 anni, idraulico, che secondo il pm Andrea Padalino ha avuto un ruolo determinante nel delitto.

Massimo, per ora, il riserbo degli inquirenti sul ruolo preciso e - soprattutto - sul movente della complicità di Cognetti. Si ipotizza che l'uomo fosse vittima di da parte del Lorello, e che, contattato dalla D'Acci, colf e amica dell'invalido di via Piossasco, abbia accettato di partecipare all'omicidio per «cancellare» definitivamente con il sangue i suoi debiti.

Un'inchiesta difficile, sulla quale non c'è ancora la parola fine. Era partita addirittura dall'ipotesi che a uccidere l'invalido (trovato seminudo nella cucina di casa) potesse stato un omosessuale. Ma i sospetti della questura e degli uomini della polizia giudiziaria della procura si sono concentrati subito sull'assistente della vittima. A tradirla, la perquisizione domiciliare e corsa in taxi, la mattina del delitto, da casa sua a quella del Lorello. «Mentre la donna - spiegano gli inquirenti - ha sempre sostenuto visto l'ultima volta l'amico invalido il pomeriggio precedente alle 16,30».

Giovanni Cognetti, ora, è in carcere. Accusato di omicidio. Per Gaetana D'Acci le imputazioni sono quattro: oltre al delitto, la si accusa del furto di due telefoni cellulari della vittima, di due Bancomat, e di assegni non intestati per una trentina di milioni.

L'incidente è avvenuto domenica a Racconigi: un gruppo di adolescenti rubato due auto per andare al

Si è costituito il ragazzo del fuoristrada

Minorenne, patente, ha causato la morte dell'amica di 15 anni

«Non abbiamo abbandonato le ragazze. Abbiamo fermato la auto in arrivo, chiamato e atteso l'ambulanza. Poi l'abbiamo seguita sino all'ospedale di Savigliano dove ci hanno fatto entrare». Hanno letto Stampa» di lunedì il resoconto morte a Racconigi giovanissima Doriana Lipari, 15 anni, di Alpignano, si hanno pensato su un giorno e ieri mattina L.G. di 16 anni, piastrellista di mestiere, e D. L. 17 anni, disoccupato, si sono presentati alla Procura per i minorenni. Erano accompagnati dall'avvocato Luigi Tartaglino e scortati dai rispettivi genitori.

Si è così ricostruito che sabato sera le sorelle Lipari (Elisa, ferita nell'incidente, sta meglio) si erano incontrate con un gruppo di ragazzi in un locale di via Monginevro, a Torino. A un certo punto decidono tutti insieme di partire per il mare: sono sette, un maggiorenne e sei minorenni, quattro maschi e tre ragazze. Salgono sulla Suzuki Vitara rubata dal più anziano (in via di identificazione) e lasciano città.

La vittima Doriana Lipari

«In sette stavamo stretti sul fuoristrada», hanno raccontato i due ragazzi. E sarebbero stati fermati dalla prima pattuglia di polizia o carabinieri che avessero incontrato. Per evitare quel rischio e sistemarsi più comodi, a Racconigi, ai lati della statale, rubano un'altra auto, una Fiat Uno.

Così si dividono: in cinque restano sulla Suzuki, le sorelle Lipari, una terza ragazzina (che è stata convocata in procura nei prossimi giorni), L. G. e D. L.. Il primo dei ragazzi passa al volante e sistema il sedile, spostando il carrello in avanti, quando gli sfugge il controllo dell'auto.

Il ragazzo ammette che la velocità era sostenuta: intorno ai cento all'ora. Il resto è già stato ricostruito dai carabinieri: il fuoristrada sbanda e si ribalta. Tre volte, precisano i due giovani alla dottoressa Tramontana. E aggiungono di stati sbalzati dalla vettura. Per loro solo escoriazioni, la povera Doriana rantola sull'asfalto, la sorella Elisa sembra anch'essa lesa seriamente.

E' l'una e trenta di domenica, chilometro 27 della statale 20: i carabinieri ricostruiscono che il guidatore della Suzuki se l'è svignata subito. C'è chi l'ha visto salire su un'auto di amici che seguiva il fuoristrada. L'avvocato Luigi Tartaglino difende i suoi clienti: «Si sono presentati spontaneamente. I genitori credono loro quando i ragazzi affermano di aver cercato di prestare i primi soccorsi. Per il resto, hanno ammesso le proprie responsabilità».

Sembra che prima della partenza per il mare almeno una parte della compagnia si sia «spinellata»: guida allegra e pericolosa che oggi si traduce per i due minorenni e per il loro amico più anziano in accuse: omicidio colposo, concorso nel furto di due auto, guida senza patente per L.G., oltre all'omissione di soccorso se la magistratura non crederà alla confessione dei due.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 50, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique "Quart, t. 775190; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 2222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.800
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere [redacted] alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso [redacted] voi. Tel. 0422 426.378 - 422.527. CCIAA TV [redacted]41

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).
FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15, Tel. 011 434.4203.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 898.440.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria Totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4810.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. [redacted] periodo [redacted] luglio/agosto'98 aggiustatori, montatori meccanici e carpentieri, fluidici, elettricisti cercansi. Telefonare al 011 309.7484 o presentarsi presso OGB [redacted] - strada del Portone, 75 - Torino.
CERCANSI per assunzione [redacted] e ferie '98 esperti tubisti oleodinamici pneumatici e bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 011 904.8599.
GINO RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali, carpentieri in ferro per cantieri Piemonte in periodo estivo e non. Tel. 011 917.8185 - 011 896 4169.
PRIMARIA concessionaria auto ricerca per ampliamento organico: n 1 capoofficina, n 1 meccanico e n 1 magazziniere. Si richiede provata esperienza nel settore auto[illegible]. Inviare curriculum al numero di fax 011 641.234.
RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2327 - [redacted] Torino.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CERCASI urgentemente ragazze/i, per la [redacted] di Torino, [redacted] commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età 18/27 anni. Tel. 011 562.4318.
[redacted] lavoro immediato e retribuito a [redacted] intenzionati apprendisti professione barista/e camerieri pizzaioli cuochi pasticcieri. Tel. 011 489.659.

[redacted]

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 010 570.5802.
AZIENDA zona Barca cerca laureato/a e/o ragioniera/e [redacted] provata esperienza Co.ge e industriale da affiancare all'amministratore per futuro inserimento [redacted] mansioni [redacted] responsabilità. Richiedesi serietà, disponibilità, periodo [redacted] prova [redacted] almeno [redacted] mesi retribuito referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 2325 - [redacted] Torino.

TECNICI

AZIENDA impiantistica ricerca esperto preventivista, progettista impianti di climatizzazione e riscaldamento assistenza di cantiere. Tel. 011 273.5686 dopo le ore 18 per appuntamento.
TECNICO progettista impianti climatizzazione primaria azienda cerca. Riservatezza. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 5612 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.
TORINO - Cuneo multinazionale ricerca ambosessi motivati da guadagni al di sopra della media. Tel. 011 958.5840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PRIMARIA concessionaria auto ricerca per ampliamento organico n 2 venditori inquadramento Enasarco con provata esperienza nel settore automobilistico. Inviare curriculum al numero di fax 011 641.234.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[redacted] S.p.A.
operante in Piemonte da oltre 20 anni nel settore commerciale all'ingrosso e al dettaglio
SELEZIONA
[redacted]
con le seguenti mansioni operative:
esperto informatica/programmatore
per riorganizzazione centro elaborazione dati
esperto finanz[redacted]
per riorganizzazione, sviluppo ufficio amministrativo e gestione costi generali
esperto commerciale
per gestione stock di magazzino, indici di rotazione, margini sulle vendite, monitoraggio del mercato ed assistenza alla direzione acquisti. Scrivere: Publikompass 2328 - 10100 Torino

5

TORINO CITTA'

A. PIAZZA Bernini adiacente piano 6° ottimo b[redacted] ressi salone 5 camere cucina 3 [redacted] Tel. 011 351.913.
[redacted] Comunale presi mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ultimo piano posto [redacted]. Tel. 011 544.[redacted]
[redacted] **& C.** corso Duca Abruzzi (via Caboto) salone 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Tel. 011 582.8813.
A. VIANELLI & C. S. Rita via Buenos Aires libero camera cucina bagno L. 73 mi[redacted] piano rialzato. Tel. 011 562.8813.
A L. 100 milioni borgo Vittoria 5° piano [redacted] ingresso 2 [redacted] cucina bagno cantina. Gabetti 011 259.969.
A L. 105 milioni libero corso Unie 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 011 359.393.
A L. 76 milioni lungo Po Antonelli [redacted] piano alto ristrutturato 2 arie bal[redacted]. Gabetti Crimea 011 660.4240.
A L. 85 milioni via Breglio in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 256.969.
CENTRO splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa ultimi nuovi appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.
CORSO Cirié angolo via Salerno casetta libera di camera cucina bagno box auto L. 89 milioni. Gabetti 011 248.1653.
CORSO Dante in stabile signorile piano alto [redacted] 2 camere cucina biservizi terra[redacted] Immobil Srl 011 521.2436.
[redacted] de Gasperi 26, piano 3° condizioni perfette salone cucinotta camera 2 [redacted] box Studio Cereser 011 812.6106.
CORSO Racconigi libero [redacted] piano saloncino 2 camere cucina 2 bagni [redacted] Gabetti Vibert 011 335.8703.
C[redacted] Re Umberto 11, piano alto rifinit[redacted] cucina [redacted] studio [redacted] box grande. Studio Cereser 011 812.6106.
CORSO Vittorio (piazza Adriano) libero subito ingresso 3 camere cucina bagno 6° piano ascensore. Tel. 0335 600.6311.
CROCETTA via Cassini in bella casa libero ristrutturato salone camera cucina ba[redacted]. Gabetti Crocetta 011 581.8880.
LUCENTO via Sbusa ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio abitabile subito. Gabetti 011 253.747.
MOLINETTE via Ormea libero luminosissimo monolocale con cucinotta e bagno. Interna 011 812.4206.
PARELLA via Viverone libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 84 milioni. Gabetti Parella 011 756.856.
PERSONALCASE 011 329.0041 Santa Rita stessa casa stabile signorile ottimi 2/3 camere tinello cucinotta bagno.
PIAZZA Carducci 5° piano doppi ingressi 3 camere tinello cucinino doppi [redacted] Gabetti Nizza 011 663.3574.
PIAZZA Derna libero da ristrutturare mq 160 bingressi salone tinello cucinotto 3 camere 2 bagni. Affaire 011 561.3040.
POZZO STRADA via Tofane libero 2° piano camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti 011 335.8703.
RIGNON Residenza via Gorizia, impresa vende ultimi due alloggi in prestigiosa palazzina. Tel. 011 581.1137 - 0347 45[redacted].
VENDESI corso Belgio libero ristrutturato camerti studiolo tinello cucinino bagno. Tel. 011 771.1614.
VIA [redacted] ingresso salone 3 [redacted] tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 011 248.1053.
VILLA splendida corso Massimo d'Azeglio 38, terreno 1910 mq fabbricati 1000 mq. A.I.P. 011 935.1320 - 0335 571.0060.

TORINO PROVINCIA

[redacted] 011 561.9433 Grugliasco signorile doppi ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni lavanderia box affare.
BATTOCCHIO [redacted] 561.9433 Rivoli signorile ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno termo autonomo.
CAMBIANO comodo ai servizi ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box. Gabetti 011 642.563.
CANTALUPA ville nuove salone 2/3 camere cucina 3 bagni terrazzi box tavernetta giardino. Nordedil 011 568.3700.
CASCINE VICA ultimo piano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, termoascensore. Gabetti 011 958.6022.
COLLEGNO S. Maria recente panoramico 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Gabetti 011 405.3870.
CUMIANA ville nuove di salone 2/4 camere cucina 2 bagni ampi box tavernetta terrazzi giardino. Nordedil 011 568.3700.
GIAVENO porzione bifamiliare nuova costruzione libera 3 lati giardino permuta. G.L. Immobiliare 011 516.4780.
GRUGLIASCO in casetta libero su 2 livelli alloggio ristru[redacted]rato mq 74. Cortile privato. Garim 011 582.9801.
MONCALIERI via Galilei signorile ben tenuto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 380 milioni. Gabetti 011 642.563.
ROSTA collina ottima posizione bifamiliare con appartamenti 140 mq garage giardino 1400 mq. Gabetti 011 958.6022.
[redacted] **O** il appartamenti a partire da L. 200 [redacted] in villa d'epoca con [redacted] mq di giardino cedesi intere o frazionate permuta. G.L. Immobiliare 011 516.4273.
VENARIA casetta indipendente salone cucina 3 camere bagno [redacted] giardino [redacted] 240 circa libero. Gabetti 011 253.747.

PIEMONTE

VILLETTA panoramica 7 vani 2 bagni box 1200 mq terreno 45 km Torino, Murisengo, L. 185 milioni. Tel. 011 540.947.

LIGURIA

[redacted] **S.** [redacted] ben arredato L. 135 milioni. Centro Immobiliare 0182 950.726.
BORGHETTO S. SPIRITO occasione bilocale [redacted] mt dal mare L. 165 milioni. Centro Immobiliare 0182 950.728.
BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt dal mare impeccabile stoco vista mare. Centro Immobiliare 0182 950.726.
CERIALE collinare ampio monolocale balcone soleggiato vista mare postauto L. 109 milioni. Tel. 0182 992.427.
IMPERIA Porto Maurizio alloggio 50 mq ristrutturato fronte mare. Centro Immobiliare 0182 950.726.
SANREMO a 50 mt mare a Casinò piedaterre arredato nuovo L. 129 milioni. Affare: Casa Italgest 0184 501.870.
SANREMO vicino spiagge vista mare [redacted] bi trilocali selezionati ampia metratura comodi negozi. Consultcasa 0184 592.157.
S. BARTOLOMEO bilocale 45 mq sul mare 3° piano con ascensore balcone vivibile vista mare posto auto solo L. 245 milioni. Tel. 0183 409.030.

S. BARTOLOMEO
[redacted] **bi/trilocali piano terreno cantina e posto auto. Posizione centrale vendesi da L. 175 milioni. Tel. 0183 409.030.**

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel. 0337 204.296.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 25 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone Casinò fronte mare vista sogno lussuosi alloggi da L. 41 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 493.015.784.
CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 160 milioni. Italgest 0184 449.072.
JUAN LES PINS centralissimi nuovi 50 mt mare volendo affittati ottimo reddito assicurato. Tel. 011 561.3293.
MENTONE 4 km da frontiera bi trilocali pronta consegna tutti vista mare vicino spiagge. Consultcasa 0184 592.157.
NIZZA comodi mare in bella palazzina bilocali e trilocali ristrutturati per clientela esigente. Bolla 011 437.5591.
NIZZA pressi Negresco signorile ampio monolocale nuovo terrazzo L. 110 milioni. Tel. 011 561.3293.
NIZZA pressi Place Garibaldi grandi bi/trilocali nuovi ampi terrazzi con garage da L. 149 milioni. Tel. 011 561.3293.
NIZZA Promenade des Anglais ampio monolocale con vista mare cucina arredata L. 135 milioni. Gabetti 011 57.672.
NIZZA vicino Promenade [redacted] Anglais bel bilocale 2 arie [redacted] FF. 340.000. Giovanni 0033 612 103.385.
ROQUEBRUNE oasi verde nuove lussuose residenze in villa terrazze vista mare giardini piscina. Italgest 0184 449.072.
[redacted]**LLENEUVE LOUBET** appartamenti nuovi arredati utilizzabili subito con solo L. 10 milioni. Tel. 011 561.3293.

[redacted]

LIONE zona universitaria [redacted] locali da L. 54 milioni mutuo 4,8% reddito netto garantito 7,10%. Tel. 011 561.3293.
SANTO DOMINGO direttamente sulla spiaggia ville arredate a partire da L. 49 milioni con solo L. 5 milioni di acconto volendo reddito netto garantito 10%. Possibilità di visita in loco con viaggi organizzati ogni mese. [redacted] 011 561.3293.
SPAGNA Costa Blanca stupende ville qu[redacted] locali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.
SVIZZERA Montreux vista lago Ginevra in bella palazzina mono L. 110 milioni, bilocali L. 230 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted]
[redacted] **2 unità mq 2400 sede**[redacted] **più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte Autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.**

6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerca alloggi casette e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Garro 011 57.672.
MONOLOCALE libero anche (camera e cucina) ricerco. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Valione 011 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. EDILMARKET 011 434.1318 ricerca in acquisto ville uni/bifamiliari, casette con giardino max 30 minuti Torino.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto Rubiolo Immobili 011 751.626.
ABBIAMO appartamenti vuoti od arredati semicentro stessa casa vari prezzi e dimensioni. Dora 011 745.010.
ELEGANTE arredato mq 160, posto auto, giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 669.8921.
GRAN MADRE alloggio signorile ottimamente arredato camera soggiorno cucina bagno. Tel. 011 505.844.
PIAZZA Maria Teresa arredato elegante doppi ingressi soggiorno sala pranzo doppi servizi camera ripostiglio box auto. Interna 011 812.4206.

LIGURIA

S. [redacted] (Sanremo) [redacted] mare 4/8 letti 16 giorni agosto da L. 1 milione 450 [redacted] anche mese. Tel. 0184 507.715.

ITALIA

[redacted] affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.
Al Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vear vacanze. 0533 379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq [redacted] completo impianti ut[redacted]. Sapri 011 541.552.
BEINASCO capannoni nuovi mq 300/600/900 uffici, servizi svincolo tangenziale. Emmebi 011 349.9695.
CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.
CORSO Grosseto/Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq 600, posti auto. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.
GABETTI corso Unia affitto negozio angolare con 5 vetrine superficie totale 150 mq. Settore Impresa 011 539.007.
GABETTI lungo Dora Colletta [redacted] di 1500 mq con palazzina uffici di 540 mq. Settore Impresa 011 539.007.

8

TORINO CITTA'

DUE studenti universitari [redacted] appartamento in affitto vuoto o[redacted] possibilmente semicentro. Dora 011 740.489.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7382.
ACQUISTA [illegible] camioncini frigo e ribaltabili, Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elle corso Orbassano 241. [redacted] 011 551.322.
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1866 Torino.
AUTOGELLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.296.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 898 4713/4.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ACQUAMARE Cesenatico Wivien hotel *** super, terrazza panoramica, sul mare, piscina, fitness, uva, animazione, parcheggio L. 78/113 mila, tel. 0547 85.385.
ALBERGO club Continental **** nuovissimo, Rimini, centralissimo, fronte mare. Stile tradizione, tecnologia, cordialità. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kinderheim, tel. 0541 391.300.
ALBERGO Park hotel **** Rimini moderno centralissimo, fronte mare, climatizzato. Camere tv, frigo, balcone piscina, parcheggio, spiaggia compresa, veranda. Buffet antipasti pasticceria, tel. 0541 391.540.
A Rimini Hotel Milton *** lusso. Tel. 0541 546.00. Splendida posizione fronte mare, massimi comfort, piscina, animazione, conduzione familiare, raffinati menu, pesce fresco giornaliero. Speciali pacchetti famiglia.
CATTOLICA hotel Confort ** [redacted] 960.103 vicinissimo mare. Moderno [redacted] mare servizi telefono. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio L. 58 mila. Sconto famiglia fino 50%, agosto L. 58/62 mila.
CATTOLICA hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.068 vicino mare parcheggio, camere tv, telefono, cassaforte, menu scelta, buffet, luglio L. 63 mila, sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 67/89 mila.
CATTOLICA hotel Metropol *** - tel. 0541 954 201. Fronte mare. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto L. 80/80 mila; settembre L. 50 mila. Bambini metà.
DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497.011 parcheggio piscina giardino Tv bar scelto menù. Benvenuti bimbi.
DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Sconto bambini.
DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 405.120 a 200 mt mare, camere servizi, telefono, TV. Parking, solarium. Colazione buffet, ottima cucina.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, servizi scelto menù. Prezzi speciali.
LOANO Hotel Londra 019 669.663 tutti i comforts Tv color telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio. Luglio L. 75 mila.
LOANO Hotel Milano centrale tutti comfort agosto L. 70/85 mila. Tel. 019 668.369 - 019 647.686.

11

[redacted]**NE** nubile mora occhi chiari affettuosa cerca compagno minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.
[redacted] solo conoscerebbe signora 50/62enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.
A. [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

BCS DMB&B

La Stampa
e Nice-Matin
insieme
in Costa Azzurra.

Il flirt più
interessante
dell'estate.

Insieme a
12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

Mille assunzioni entro l'anno, consegna in 24 ore, assenteismo scomparso

«E adesso le Poste funzionano»

Il direttore: giacenze smaltite

«E' [illegible] smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, per cui il caso Torino può dirsi finalmente concluso».

Salvatore Cocchiaro, direttore di sede [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto [illegible] direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato.

Tra aprile [illegible] giugno i servizi postali torinesi erano stati al centro di proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per una giacenza di stampe di 300 mila tonnellate. Alcune zone della città non venivano servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago era intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si sta completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza a settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale del 2 luglio scorso, [illegible] prevedono [illegible] mille nuove assunzioni da ottobre a dicembre. Le assunzioni saranno a tempo determinato, full [illegible] part-time. I neoassunti saranno chiamati a svolgere funzioni di portalettere [illegible] sportellisti. Cocchiaro ha affermato che «non è da escludersi che l'accordo, in scadenza a fine anno, possa [illegible] rinnovato anche per il '99. Finora le domande ricevute [illegible] tantissime: alcune decine di migliaia». L'accordo sindacale permetterà inoltre un aumento della produttività del 20%, una nuova organizzazione del recapito per disincentivare l'assenteismo e un sistema premiante per il lavoro svolto. A [illegible]bre partiranno anche due nuovi servizi: [illegible] Pick-up - per la consegna, [illegible] e il ritiro a domicilio della corrispondenza - e il Postacelere urbano.

Positivo il bilancio [illegible] sperimentazione del «corriere prioritario», [illegible] servizio di consegna veloce della posta: il [illegible] delle lettere sono state consegnate, in giugno, entro 24 ore (soltanto il Veneto ha fatto meglio). Ci sono ancora difficoltà [illegible] per la consegna dei pacchi «il tallone d'Achille dei nostri servizi», secondo Cocchiaro, che ha comportato la vittoria della concorrenza, una con[illegible] che - afferma il direttore [illegible] di sede delle Poste - andrebbe una volta per tutte regolamentata.

Inoltre, nel settore dei servizi finanziari, sono molto positivi i dati [illegible] provengono dalla nuova possibilità di versare le pensioni Inps direttamente su libretti postali con rendimento al 4,25%, iniziativa partita [illegible] primo di luglio. Torino è infatti la prima città d'Italia per utilizzo del servizio. Ad agosto è previ[illegible] poi la gara di appalto per la nuova agenzia [illegible] Pinerolo, [illegible] cui seguirà quella per l'agenzia di Chieri. Le Poste provvederanno poi, a Torino e ad Aosta, alla sostituzione delle 743 cassette postali e alla fornitura di nuove biciclette per i portalettere.

Infine il nuovo ufficio commerciale di Lungo Dora Firenze ha l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate [illegible] clienti [illegible] Poste. L'ufficio ha competenza specifica su Torino, ma coordina anche le attività commerciali nella regione.

Enzo Bacarani

Il direttore generale delle Poste Cesare Vaciago e (in alto) le nuove cassette e le bici [illegible]

UNIVERSITA'

Un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti [illegible] possibilità di scegliere tra esami di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. Il corso durerà 3 anni e prevede una grossa quota di attività pratica (almeno il 50 %) nella pubblica amministrazione, in laboratori esterni e in aziende private. I corsi (a numero chiuso) [illegible] «in serie» con il corso di laurea [illegible] Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma. Per l'ammissione agli esami finali bisogna aver superato 30 «unità didattiche» da 40 ore ciascuna tra lezioni, esercitazioni e sperimentazioni, corrispondenti [illegible] [illegible] totali (non più di 16 esami). Al diploma si può accedere anche mediante il trasferimento [illegible] altri corsi di laurea o di diploma.

«Compito di indirizzo e di controllo»

Olimpiadi invernali c'è una commissione

I progetti per [illegible] Giochi di «Torino 2006» saranno discussi venerdì in Sala Rossa

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

[illegible] decisione è stata [illegible] ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica [illegible] Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. [illegible] è discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi: si parla ad esempio della realizzazione di uno stadio del ghiaccio alla Continassa da 12 mila posti, che diventerebbe [illegible] Palazzetto dello Sport della città, mentre l'impianto esistente di [illegible] Tazzoli resterebbe come stadio del ghiaccio cittadino. [illegible] questi progetti l'assessore allo Sport Ugo Perone ha però precisato: «Per ora viaggiamo [illegible] un doppio binario, poiché per alcuna [illegible] ci sono trattative in corso anche per altri progetti, come per la Juventus alla Continassa».

Sulla partecipazione ai Giochi, [illegible] Consiglio comunale assumerà venerdì una delibera d'intenti, richiesta dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il consenso della città alla possibilità di ospitare i Giochi. [illegible] opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire sempre alla comunità», [illegible] l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio [illegible] a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha [illegible] assicurato [illegible] che «per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che [illegible] lega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa». [illegible] «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 70[illegible] milioni dal sapore clientelare [illegible] consulenti incaricati di studi di [illegible] per le strutture delle Olimpiadi: ciò [illegible] [illegible] fatto [illegible] prima che l'amministrazione spiegasse quali sono le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre [illegible] [illegible] professionista è stato assegnato per due volte lo [illegible] progetto sull'impianto di corso Tazzoli».

L'opposizione: ritardi e costi elevati

Provincia, polemiche sul piano territoriale

Arriverà proprio in tempo per la campagna elettorale [illegible] il Piano territoriale provinciale di coordinamento, strumento che dovrebbe armonizzare piani regolatori, trasporti, difesa idrogeologica? Lo ha chiesto ieri l'opposizione a Palazzo Cisterna polemizzando sui ritardi e sul costo di questo impegno della giunta Bresso. Calligaro (Lega), Cerchio (Cdu-Polo), Vignale (An), Alberto (Fi) [illegible] Colomba (Ccd) hanno lamentato che «per [illegible]sulenze, acquisto di attrezzature e finanziamenti monodirezionali al Csi e al Cartografico si sono spesi oltre 10 miliardi in tre anni e non c'è [illegible] uno stumento di pianificazi[illegible] territoriale di vasta area». Le opposizioni affermano che ci si è limitati a formulare osservazioni ai piani regolatori che interferiscono sulla viabilità provinciale [illegible] sui beni patrimoniali dell'amministrazione. I ritardi nella formulazione [illegible] piano provinciale impedirebbero ai Comuni un iter abbreviato nelle «piccole varianti» possibili sulla base della legge regionale 56/77. Inoltre verrebbe «mortificata una delle competenze peculiari della Provincia, cioè di dare precisi indirizzi di sviluppo alle politiche di pianificazione territoriale tramite l'adeguamento e l'adattamento degli strumenti urbanistici comunali».

«A men[illegible] [illegible] 10 mesi dalla [illegible]denza del mandato - contesta l'opposizione - [illegible] sconosciuti i caratteri socio-economici, quelli territoriali, paesistici e gli indirizzi di g[illegible] del territorio, dal sistema delle comunicazioni [illegible] attività produttive, ai poli terziari, al sistema insediativo, al sistema ambientale».

Replica la presidente [illegible] Provincia, Mercedes Bresso: «Il piano arriverà nei tempi previsti: una bozza sarà pronta entro settembre e per ottobre e novembre potremo arrivare all'esame definitivo. Abbiamo trovato del buon materiale di base, ma abbiamo dovuto creare il piano dall'inizio». Circa la [illegible] e la collaborazione del Csi, la presidente Bresso afferma che nelle cifre sono comprese le spese per il cartografico, che deve [illegible] continuamente aggiornato [illegible] [illegible] solo per il piano: «Non potevamo esimerci dall'usare il Csi, perché lì ci sono tutti i dati».

Protestano gli operatori dell'Ufficio Stranieri

«Vogliamo lo stesso rispetto degli altri servizi comunali»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi ed altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio (che conta 17 impiegati, 4 vigili, 9 mediatori culturali, 3 lavoratori socialmente utili, 2 obiettori).

«Vogliamo lavorare con la stessa dignità degli altri dipendenti comunali - hanno detto gli impiegati - e vogliamo anche poter trattare i nostri utenti con dignità. Da un paio d'anni abbiamo chiesto all'Amministrazione una nuova sede adeguata alle esigenze, ma finora non abbiamo avuto risposte». Ancora: «Se entro il 30 settembre non otterremo nulla di preciso, lo stato di agitazione proclamato dall'assemblea prenderà la forma dello sciopero o di altre modalità di protesta nel rispetto delle leggi» hanno spiegato gli operatori.

In un'anticamera di 18 metri quadrati, nelle tre mezze giornate di «sportello», il pubblico sfiora ogni volta le 90 persone. E' un'umanità che concentra una quantità di problemi superiore alla media di qualunque altro ufficio pubblico: richieste di accesso ai centri di prima accoglienza, alle mense, informazioni su leggi, rinnovi di documenti, lavoro, casa, assistenza, salute, accertamento dell'idoneità degli alloggi in vista di un ricongiungimento familiare. Prossimamente, poi, potrebbe riversarsi qui tutta l'utenza legata alla possibile sanatoria. E a settembre l'organico scenderà di due unità.

I dipendenti del servizio, che fa capo all'Ufficio di Gabinetto del sindaco, chiedono anche di poter ottenere un interlocutore unico. «Negli ultimi mesi abbiamo ricevuto informazioni e risposte in contrasto tra loro: ora ne vogliamo una sola, credibile». [m. t. m.]

IN [illegible]

■ [illegible] La giunta comunale ha approvato [illegible] realizzazione di quattro nuovi centri commerciali al dettaglio. [illegible] primo sorgerà nell'area [illegible] Venchi Unica (tra corso Marche e via [illegible] Sanctis); il secondo, chiamato «Contrada dei fornelletti», in pie[illegible] centro, nei pressi [illegible] piazza Emanuele Filiberto; gli altri due, infine, nella zona E27-E29 davanti a via Pietro Cossa. Ogni centro commerciale - informa un comunicato del Comune - [illegible] contenere almeno otto [illegible]zi al dettaglio, integrati [illegible] esercizi [illegible] somministrazione al pubblico di bevande [illegible] alimenti. Nessuno sarà a grande distribuzione. Il termine fissato per l'attivazione dei quattro centri è di due anni.

■ **BOCCIODROMO.** La giunta comunale ha approvato il recupero dell'area Ex Fert in corso Lombardia per la costruzione di un bocciodromo. E' prevista la spesa di un miliardo per i lavori che tengono conto delle richieste dai 1300 soci del Circolo De Amicis.

■ [illegible] Esprime parere favorevole per le soluzioni ipotizzate per la viabilità di via Lagrange [illegible] Carlo Alberto: inversione del senso di marcia, con traffico privato [illegible] pubblico nella stessa direzione [illegible] [illegible] sosta a pagamento su un lato della strada.

■ [illegible] La giunta comunale ha stanziato 50 milioni [illegible] favore dell'Associazione Enzo B, per un progetto [illegible] intervento sulla prevenzione delle tossicodipen[illegible] serviranno per la formazione [illegible] gruppi di operatori di strada.

■ [illegible] Lavori per 34 miliardi. Li ha deliberati la giunta [illegible] Comune destinati a semafori, segnaletica [illegible] i tram. Saranno inoltre costruiti nove nuovi semafori a impianto sperimentale per ridurre il [illegible] energetico. Sarà tutto pronto entro il 2000.

■ **CONSULTA.** La Consulta delle Elette negli enti locali del Piemonte, ha confermato all'unanimità alla carica di presidente Giuliana Manica (consigliera regionale). Vicepresidenti sono Mariangela Cotto, capogruppo Cdu in Consiglio regionale, in rappresentanza [illegible] consigliere comunali, [illegible] Mercedes [illegible] presidente della Provincia, in rappresentanza delle consigliere provinciali. Giuliana Manica ha assicurato di voler continuare le iniziative già in atto ed in particolare «I corsi di formazione per le elette» che hanno avuto [illegible]

■ **NUOVO MENSILE «IN».** E' uscito nei giorni scorsi il [illegible]o 3 (Luglio-agosto) [illegible] «IN», [illegible] mensile «per l'impegno [illegible] la solidarietà», realizzato nella redazione [illegible] Corso Svizzera 185/bis, telefono e fax. 011/7770281, dove ci si può rivolgere per riceverlo al proprio domicilio gratuitamente.

SUPERGA SI TRASFERISCE NELLA NUOVA SEDE DI TORINO.

Appuntamento presso la sede storica, [illegible] eccezionali offerte [illegible] calzature, abbigliamento, tessuti [illegible] [illegible] tutti gli altri prodotti Superga delle scorse stagioni.

DALL' 11 AL 31 LUGLIO IN VIA ORVIETO 57, ANGOLO VIA VEROLENGO.
ORARIO CONTINUATO DALLE 10 ALLE 20, COMPRESA LA DOMENICA. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA.

SUPERGA
established 1911

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Molti danni, ma di lieve entità: black out di cinque ore in corso Peschiera

Due temporali e la città va in tilt

Centinaia di chiamate a pompieri e vigili urbani

Due temporali, preannunciati dall'afa insopportabile, alle 15 e 17,30, hanno messo in crisi vigili del fuoco e vigili urbani, subissati da centinaia di chiamate soprattutto per cartelloni pericolanti, alberi abbattuti, scantinati e cortili invasi dall'acqua.

A tratti in città la grandine si è abbattuta violenta anche con chicchi grossi come noci, segnalati soprattutto nella zona di piazza Bengasi, dove hanno creato timore fra gli automobilisti alla ricerca di improvvisati ripari sotto le tettoie dei distributori di benzina e negli androni delle case. Il temporale è stato particolarmente violento nella di Mirafiori e nell'area intorno a corso Siracusa: la forza del vento ha danneggiato alcune finestre i cui vetri si sono abbattuti in strada.

Nelle due ondate di pioggia e grandine l'acqua ha raggiunto i 28 millimetri, portanto il totale del mese a 63 millimetri. La temperatura, che aveva raggiunto alle 13 i 30,6 gradi è scesa in poche ore a 17,2. Non c'è variazione nell'umidità relativa che già alle 14 era del 90 per cento. Per è prevista lieve diminuzione delle temperature e temporali pomeridiani sulla fascia alpina.

A del temporale danni ne sono stati un po' ovunque, fortunatamente non stati di grande entità. I vigili fuoco hanno effettuato 114 interventi tra le 15 e le 21. In via Roma 33, forse per il vento, è caduta in strada una grossa pianta. Un albero è caduto su un'auto in sosta anche in Peschiera, dove per cinque ore è mancata la luce in una molto limitata, mentre in Lungo Stura Lazio, davanti allo stabilimento Iveco, una squadra ha dovuto tagliare un albero pericolante. Alberi sui fili della corrente elettrica anche in corso Appio Claudio e rami abbattuti sulla strada anche in Dante angolo via Sobrero.

Interventi anche in via Guido Reni 59 per un tombino saltato e conseguente allagamento, in corso Perrucci 74, per il prosciugamento di un garage, in via Fratelli Carle e in corso Toscana 27, dove le cantine sono rimaste allagate. Alla Facit, in Vigevano angolo via Cigna alcuni lastroni del tetto si abbattuti sulla strada: i vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere quelli pericolanti.

Guai anche a Grugliasco, dove un traliccio della Telecom, in via Dell'Arco, è stato danneggiato: vigili del fuoco e tecnici società telefonica hanno lavorato a lungo per scongiurare un possibile black out.

Il temporale si è poi spostato sulla zona Sud: ci state raffiche di vento, grandine e violenti acquazzoni. Il nubifragio ha colpito la fascia la collina Pecetto, Moncalieri, Nichelino e si è poi spinto oltre Piossasco, fino nella zona di Cumiana e Piscina. Il bilancio: alberi sradicati, rami spezzati, cartelloni abbattuti, tombini saltati per la pressione dell'acqua, auto mitragliate dalla grandine, situazione allarmante. A Moncalieri, in Roma, alcuni cartelli mobili per la segnalazione di trasloco sono piombati su due auto in sosta. Mentre all'Eremo sono caduti chicchi di grandine dimensione noci. Tamponamenti a catena, ma di lieve entità, si sono registrati sulla tangenziale a causa della pioggia: a Stupinigi, sulla strada che costeggia la Palazzina di Caccia, tre auto si sono schiantate per evitare una pozzanghera.

Alberi abbattuti in Appio Claudio dal violento temporale che ha investito la città

Violenta grandinata nella zona Sud-Est Alberi sulle auto scantinati e cortili invasi dall'acqua

«Anche noi magistrati lavoriamo per la pace»

Caselli al Sermig parla di legalità

«Le realizzazioni dell'Arsenale sono ispirate ad idee di pace. Anche noi magistrati lavoriamo per la pace. Noi che lavoriamo nelle controllate dalla mafia, sappiamo che la mafia è violenza, prevaricazione, sfruttamento, guerra. Dove c'è mafia c'è amore né giustizia. Combattere la mafia vuol lavorare per la pace. La legalità è il veicolo per arrivare alla pacificazione queste terre, dove scorre tanto sangue».

Lo ha detto ieri sera Gian Carlo Caselli, il capo della procura di Palermo, ospite di Ernesto Olivero, all'Arsenale della Pace, ad una veglia di preghiere del Sermig. Olivero ha parlato del clima difficile che vive in questi giorni la città, nella sensazione diffusa di paura che va superata con un lavoro paziente e serio di costruzione della pace e portare avanti tutti i giorni». Caselli ha elogiato il lavoro dell'Arsenale: «Avete operato con coraggio, con inventiva, e con grande concretezza. Qui si vedono i frutti concreti del vostro entusiasmo e della vostra fede. Uno stimolo per continuare a lavorare anche per chi, come me, a volte ha l'impressione di non vedere, alla fine di ogni giornata di lavoro, risultati tangibili». Caselli ha parlato della legalità e di giustizia come strumenti di pace: «Una giustizia intesa non solo come processi di primo grado, sentenze, appelli, Cassazione. Giustizia e legalità significano anche rispetto degli altri, attenzione ascolto parte della società ai più deboli, e giustizia sociale intesa in senso ampio. Padre Puglisi è ucciso perché era un uomo di pace: era, come il Sermig, attento ai giovani. Portava avanti una cultura diversa da quella dalla mafia, e solo perché si poneva come punto di riferimento, come portatore di valori diversi, è stato ucciso. I giovani hanno voglia, anche in Sicilia, di chiudere i conti con la cultura vecchia, con il clima di sopraffazione. Ma il terribile fenomeno disoccupazione, che in certe zone raggiunge il 50 per cento, la diserzione scolastica, la disattenzione verso i giovani, e anche il venire meno di riferimenti pratici, di figure di pace padre Puglisi, portano poi a far riaffiorare, in molti, la tentazione di illegalità».

Il magistrato Gian Carlo Caselli

SINDACALISTI BOSNIACI. I sindacalisti bosniaci invitati a Torino da Cgil-Cisl-Uil ripartono stamane per Breza, nella Bosnia centrale, con i due autobus donati dalla Satti (che avrebbero dovuto essere dismessi) su richiesta delle organizzazioni sindacali torinesi. Gli autobus saranno utilizzati nella miniera di Breza, la seconda di carbone e 20 chilometri da Sarajevo, per il trasporto dei minatori costretti ora a spostarsi a piedi o in bicicletta dopo che la guerra ha distrutto gli automezzi della . La delegazione è stata ricevuta ieri dal segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che ha ribadito «la soddisfazione del sindacato per essere riuscito a mantenere un impegno tra i più difficili, grazie a Comune e Satti». Il presidente della Satti, Giancarlo Guiati, ha detto: «Abbiamo accolto con favore la richiesta del sindacato di donare questi in quanto siamo un'azienda pubblica impegnata in iniziative a favore di queste regioni particolarmente colpite dalla guerra».

VENARIA, SCIPPATA. P.N., un'impiegata di anni, era appena uscita dall'agenzia del San Paolo di viale Buridani dove aveva prelevato ben 8 milioni di lire. Dopo aver percorso circa un centinaio di metri la donna è stata affiancata da due giovani a bordo di uno scooter che le hanno strappato la borsetta dalle mani. Un'azione rapidissima: molto probabilmente P.N. era già stata tenuta sott'occhio dalla coppia di scippatori all'interno dell'agenzia e seguita poi fino in via Rolle dove è avvenuto il fatto. Le indagini ora sono affidate ai carabinieri della stazione di Venaria che devono lavorare con pochi indizi. Un aiuto, determinante, caso mai i malviventi si fossero infilati nella banca per «sbirciare» la somma prelevata dalla loro vittima, potrebbe arrivare proprio dal filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso della banca sistemate all'entrata della filiale.

COLLEGNO, ARRESTATO. I carabinieri di Collegno hanno arrestato ieri alle 12 Paolo Rosso, 36 anni, di Collegno, via Petrarca. L'uomo, che vanta già un nutrito curriculum di precedenti, è stato sorpreso da una pattuglia mentre cercava di rubare un telefonino da un furgone parcheggiato in corso Francia.

CHIALAMBERTO, INCENDIO. Violento incendio nella notte a Chialamberto. Sembra che le fiamme siano partite fienile e si siano estese a due case contigue, di cui una abitata. Sul posto sono accorse verso mezzanotte sette squadre di vigili del fuoco da Torino e Venaria. Non risulta ci siano feriti, ma l'incendio, secondo il comando dei pompieri, è molto esteso e potrebbe ulteriormente allargarsi.

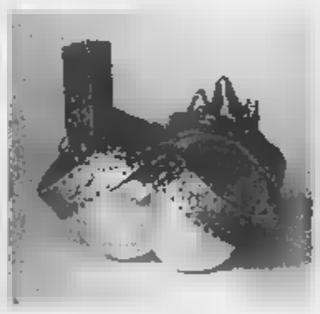
Alfredo Balena, anni, responsabile del deposito di carburanti della Esso Italiana di Chivasso, accusato di inquinamento, è stato assolto dal Pretore di Chivasso per non il fatto. Il 5 giugno del '94 ignoti avevano reciso lucchetto di valvola di drenaggio di una grossa cisterna all'interno del deposito di stradale Torino 225; decine di migliaia di litri di gasolio erano fuoriusciti riversandosi nell'adiacente torrente Malone e nel Po, nonché dispersi nel terreno circostante.

Presentato ieri in Provincia, si svolgerà dal 30 agosto al 5 settembre

Ritorna l'Eco film Festival

Pont Canavese, 12 documentari in gara

PONT CANAVESE. La seconda edizione dell'Eco film festival approda nelle valli Orco e Soana. Sarà l'antico borgo di Pont Canavese ad ospitare la rassegna di documentari naturalistici in programma dal 30 agosto settembre. Dodici filmati scelti all'interno della più recente produzione italiana per presentare il fascino selvaggia delle Ande, la suggestione delle vallate alpine, i miti dei guaritori andini, la storia di un anziano capovillaggio namibiano. Uomo e ambiente sono i protagonisti dei brevi racconti scritti immagini di registi di talento. C'è anche un d'eccezione, Brando Quilici, figlio d'arte che si confronta con il padre Folco Quilici. Verrà proiettato fuori concorso un documentario di Beppe Grillo, da sempre fustigatore del consumismo, sul risparmio energetico e lo sviluppo sostenibile. Un'intera giornata sarà riservata alle proiezioni dei quattro filmati dedicati ai «Bambini nel mondo». E proprio giuria di bambini giudicherà i filmati dove i loro coetanei andini, cinesi, marocchini raccontano la loro vita quotidiana: la famiglia, la casa, la scuola, i giochi, ma anche il lavoro, la strada, l'emarginazione. I ballerini del festival di danza del Teatro Nuovo di Torino concluderanno manifestazione sulle di Gershwin.



Il Trofeo Gran Paradiso di Mascarelli

Capofila dell'iniziativa, nella passata edizione, è la Provincia di Torino, che ha messo a disposizione parte fondi necessari, ma indispensabile è stata la collaborazione Comune Pont Canavese, delle Comunità montana Valli Orco e Soana e dell'«Ente progetto natura» che dal 1994 gestisce Festival internazionale del film naturalistico a Cogne in Valle D'Aosta.

Nonostante le difficoltà organizzative, la manifestazione non è rimasta ferma sui propri passi. Come è stato detto dall'assessore provinciale Valter Giuliano nella conferenza stampa presentazione: «Si spera che l'Eco film festival faccia da volano per rilanciare che ha subito il contraccolpo del declino industriale».

Per anni sede di un'importante manifattura tessile, tanto da essere citata dall'Enciclopedia di Diderot, negli ultimi anni Pont ha visto chiudere molte aziende. Oggi cerca una nuova vocazione turistica. Come ha ricordato il sindaco di Pont, Dante Marinotto: «E' necessario coprire il divario che esiste nella gestione risorse ambientali la Val d'Aosta e le valli piemontesi, più penalizzate nei collegamenti e meno conosciute». Una vocazione recente da costruire attraverso la promozione degli aspetti naturalistici, a partire dallo splendido Gran Paradiso, e culturali.

Saranno 125 i posti auto sotterranei, coperti da una nuova piazza

Megaparcheggio a Venaria

Sorgerà nell'ex area Ovr, spesa 7 miliardi

VENARIA. La Commissione regionale per le opere pubbliche ha approvato nei giorni scorsi, apporre nessuna modifica, il progetto di recupero dell'ex OVR. Una questione che solo alcuni mesi fa era stata dibattuta con energia anche sui banchi del Consiglio di Venaria. Sugli oltre 4200 mq che si affacciano sul centralissimo viale Buridani e le vie Goito, Juvarra e Palestro, verrà costruito un parcheggio sotterraneo da 125 posti auto, coperto da una nuova piazza che - come hanno sottolineato più volte gli amministratori - potrà diventare il punto di aggregazione principale della città. L'approvazione delle planimetrie avvenuta dopo che per ben due volte, sotto la precedente Amministrazione, i tecnici della Regione avevano rimandato a Palazzo Civico lo studio. «Questo solo il primo intervento che riqualificherà l'intera zona che si allunga su viale Buridani, dalla sede del Municipio fino al quartiere Snia», spiega Elio Perotto, ai Lavori Pubblici Comune di Venaria, che ha seguito tutto l'iter progettuale. A disposizione per completare tutte le opere, già iniziate l'abbattimento dei muri della vecchia fabbrica, c'è un finanziamento di 7 miliardi e 170 milioni (1810 milioni sono stati stanziati dalla Regione) e un e mezzo di tempo dall'apertura del cantiere per completare i lavori. «Cercheremo di procedere in tempi relativamente brevi - continua ancora Perotto -. Se ci intoppi burocratici, i lavori dovrebbero essere appaltati tra breve e cominciare già negli ultimi mesi di quest'anno».

Elio Perotto assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Venaria, che ha seguito tutto l'iter progettuale

Con l'inserimento parcheggio sotterraneo a pagamento e la costruzione della nuova piazza, dovrebbero risolversi almeno in parte due problemi che da tempo affliggono Venaria: quello della carenza di posti auto, soprattutto in viale Buridani dove concentrate la maggior parte delle attività commerciali di Venaria e dove opera anche l'Istituto Bancario San Paolo, e quello dell'individuazione di un'area mercatale. Al parcheggio si accederà attraverso due ingressi che si affacceranno via Juvarra. piazza, nel centro sarà sistemata una grande fontana e troveranno posto alcune panchine e degli alberi. «Non sarà un vero e proprio polmone verde - conclude Arturo Marco, ai progetti di riqualificazione ambientale di Venaria -. Oltre ad essere un polo di aggregazione sociale, tutta l'area verrà anche utilizzata per le manifestazioni pubbliche di un certo rilievo». [g. gia.]

Vittima un imprenditore di Venaria in corso Regina

Rapinato da 2 nigeriani «armati» di una siringa

Quasi a mezzogiorno, nel traffico di Regina Margherita, si è consumata una rapina ai confini dell'incredibile, per la spregiudicatezza mostrata dai responsabili. Giovanni Gazzano, 35 anni, imprenditore proveniente da Venaria, al volante della sua Bmw 520, diretto in centro città. All'altezza del numero di corso Regina, il giovane si è fermato di fronte ad un semaforo rosso, ad altre macchine.

Con la coda dell'occhio ha visto avvicinarsi due extracomunitari di colore che gli hanno chiesto bruscamente un passaggio. L'autista ha risposto di no, ed immediatamente nelle mani dei due africani è comparsa una siringa, che è stata subito puntata contro l'italiano. Saliti in auto, i due nigeriani hanno cominciato a minacciare l'italiano, invitandolo ad accompagnarli sino a Porta Palazzo. Il Gazzano ha dovuto fare buon viso a cattivo gioco ed ha percorso tutto corso Regina Margherita, sempre la minaccia della siringa, senza riuscire a dare l'allarme.

Una volta giunti in piazza Repubblica, i due malviventi hanno costretto l'imprenditore a consegnare loro l'orologio che aveva al polso ed una notevole somma di denaro. Sono infine scesi un bottino complessivo valutabile intorno ai 15 milioni. La vittima ha immediatamente cercato di inseguire i due rapinatori, che si sono subito mescolati alla folla, facendo perdere le loro tracce. Non gli è stato che raggiungere la più vicina stazione carabinieri dove ha formalizzato la denuncia.

Nonostante l'accurata descrizione ed una battuta effettuata in appare comunque difficile riuscire ad identificare, nella casbah di Porta Palazzo, i responsabili del gesto.

In appello

Due anni e 8 mesi a un maresciallo della Finanza

Il pm Vittorio Corsi aveva chiesto la condanna a 2 anni e 8 mesi del maresciallo della Guardia di Finanza Carlo Astini: la prima sezione del tribunale assolse il sottufficiale, ma nei giorni scorsi la prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ha dato ragione all'accusa, infliggendo ad Astini la stessa pena richiesta un anno dal pm. Concussione il per cui il sciallo condannato: i giudici di secondo grado hanno ritenuto che abbia preteso 20 milioni dal titolare di un'impresa di riparazioni per chiudere un nel corso di verifica fiscale. Astini, difeso dall'avvocato Mauro Anetrini, ha sempre parlato di un complotto ai suoi danni e il pm Paola Scafi, della Procura militare, si pronunciato in difesa del maresciallo che aveva collaborato con efficacia a tante inchieste sulla corruzione fra i militari di carriera.

Nichelino

Distribuito opuscolo alle famiglie contro furti e truffe

NICHELINO. «Consigli utili per evitare subire furti, truffe, ecc.» è il titolo di un opuscolo distribuito dal Comune alle famiglie di Nichelino, in collaborazione con i carabinieri e la polizia municipale.

Gli avvertimenti sono rivolti soprattutto persone anziane che restano sole durante il periodo estivo, spesso vittime di falsi esattori che, spacciandosi per impiegati del Comune, dell'Azienda energetica, del gas o della Telecom, svaligiano cassetti e arraffano i risparmi.

Attenti, dunque, all'inganno: uffici pubblici non mandano mai loro dipendenti a consegnare o prelevare denaro», ricorda ai cittadini l'opuscolo. Meglio allora evitare di riscuotere la pensione in contanti, ma affidarsi piuttosto all'accredito postale o bancario.

Obiettivo: evitare troppi ricoveri ospedalieri a favore delle cure domiciliari

Un milione agli anziani poveri

Progetto della Comunità montana Val Sangone

GIAVENO. La Comunità Montana Val Sangone stretta collaborazione con i Comuni ha attuato un piano socio-assistenziale per alleviare le sofferenze degli anziani non autosufficienti e in condizioni anche disagiate. Il progetto, redatto da Antonio Pace, responsabile dei servizi socio-assistenziali, è presentato in questi giorni all'Asl 5 per ottenere il benestare definitivo. Tra le innovazioni che lo studio prevede c'è quella di dare alle persone anziane ultrasessanticinquenni in condizioni disagiate e non autosufficienti il minimo vitale per una vita decorosa con l'integrazione della pensione a un milione.

Il presidente della Comunità Montana Biagio Serlenga è soddisfatto del progetto e precisa: «Se l'Asl darà il benestare, l'inverno potrebbe partire l'iniziativa fil dare ai nonni poveri la possibilità di sopravvivere».

La Val Sangone sta invecchiando e in base alle statistiche regionali gli anziani superano la media dal 2 al 5 per cento. Rispetto ad altre realtà del territorio, molti vecchi vivono in frazioni e località isolate, a volte difficili da raggiungere anche con i fuoristrada. «L'obiettivo di questa iniziativa - dice Antonio Pace - è di cercare nel limite del possibile di tenere la persona anziana a casa, curandola e assistendola con personale qualificato. Quindi meno spese per degenti in ospedale e più assistenza domiciliare.

Il pacchetto sanità è stato accettato favorevolmente anche dalle organizzazioni sindacali dei pensionati e caldeggiato dalle amministrazioni comunali della valle. «Il Comune di Giaveno - precisa il sindaco Osvaldo Napoli - è stato tra i primi ad approvare l'iniziativa. E' proprio per venire incontro al ceto più debole, senza mezzi di trasporto, ci stiamo attivando con la Provincia per realizzare dei servizi navetta dai principali punti della valle con gli ospedali di Giaveno, Avigliana e Rivoli per le visite specialistiche».

Il pacchetto socio-assistenziale vuole migliorare non solo la qualità della vita degli anziani permettendo loro di vivere nella loro casa, ma prevede anche una particolare attenzione per i minori e i portatori di handicap. Per i nonni non autosufficienti è prevista un'assistenza domiciliare infermieristica giornaliera; per i casi meno gravi, e per coloro che lo desiderano, è assicurato il trasporto per alcune ore della giornata in un diurno, dove potranno intrattenersi con altri coetanei, giocare a carte o guardare la televisione.

In base alle richieste sono stati consegnati diversi segnalatori per il telesoccorso, anche se in molti casi non è possibile installarli per la mancanza di una linea telefonica o della corrente elettrica. Comuni, Comunità Montana, Regione e Asl 5 saranno chiamati ad un maggior sforzo finanziario, ma in compenso daranno la possibilità ai nonni di poter vivere una vita migliore.

Giuseppe Martano

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, è guerra alle zanzare

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate è più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidiose che attaccano [redacted] pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che [redacted] un colpo [redacted] cuore per il turismo e l'economia locale, tanto da convincere la Regione a dichiarare guerra a tutte le za[redacted]

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha [redacted]ato un miliardo e un altro è stato messo a disposizione dai Comuni e dalla Province che hanno sposato la causa. E lo schieramento contro il nemico comune [redacted] allarga ogni anno di più: da Vercelli a Novara, da Casale [redacted] Sale, Torrazze e Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) a Moncalieri [redacted] Leinì (Torino), da Casorzo [redacted] Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna [redacted] suo ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza di estendere il monitoraggio a tutto il territorio pie[redacted]e. Dice: [redacted] diritto ad una migli[redacted] qualità della vita [redacted] tutti i cittadini. Per ora però la campagna anti zanzare procede a macchia [redacted] leopardo e troppe zone di Cuneo, Asti e Torino [redacted] scoperte». L'intervento della Regione avviene su richiesta dei Comuni e delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo ancora qualche centinaio di milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari; si potrà mai vincere? Caprioglio [redacted] cautamente ottimista. «Ci [redacted] realtà difficili come il Vercelle[redacted] e il Novarese, che sorgono in mezzo alle risaie, dove non basterà certo un paio d'anni di disinfestazione. [redacted] credo che, sì, con il tempo [redacted] potranno ridurre i focolai di [redacted].

Con il supporto scie[redacted] del Centro Agricoltura Ambiente [redacted] Crevalcore (Bologna) e dell'Università [redacted] Torino, è [redacted] orchestrata [redacted] strategia comune per tutti i comuni piemontesi, basata sul «killeraggio» delle [redacted] piuttosto che sullo sterminio de[redacted] zanzare adulte. «E' stato scelto [redacted] metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi sono i grandi divoratori [redacted] larve? Le carpe e le piccole e tropicali gambusie, che vengono sguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti viene usato anche il «Bti», un batterio tossico soprattutto per le zanzare, che sviluppa la sua azione letale nelle prime 48 ore. Il costo è contenuto se lo si [redacted] superfici limitate, [redacted] secondo i tecnici, richiederebbe investimenti miliardari se im[redacted] nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale zanzara tigre, arriva in Italia nascosta negli [redacted]aggi di pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese [redacted] ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della zanzara tigre, che provoca ponfi grossi e dolorosi [redacted] che punge anche di giorno, si [redacted] anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole [redacted] tenere questo «vampiro» sotto controllo.

[redacted]

La disinfestazione avviene su richiesta di Comuni e Province: sono [redacted] a disposizione alcune centinaia di milioni

I CONSIGLI ANTI-ZANZARE

- [redacted] Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno [redacted] volta [redacted] settimana
- [redacted] Controllare ogni anno che [redacted] grondaie [redacted] siano intasate da foglie o altri materiali
- [redacted] Eliminare qualsiasi tipo [redacted] recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta [redacted] sviluppo delle larve di [redacted]
- [redacted] Immettere gli insetticidi consigliati in granuli nei tombini [redacted] cortili
- [redacted] Falciare [redacted] l'erba del prato
- Ricordarsi che le acque inquinate favori[redacted] la proliferazione

[redacted]

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

Nella guerra alle zanzare Vercelli, Novara e il comprensorio di Casale (oltre [redacted] Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre zone, da un paio d'anni si sono date [redacted] strategia comune. Vercelli, che con i suoi 80 mila ettari è il territorio più esteso da bonificare, si propone come sede regionale [redacted] futuro Laboratorio di biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo la fortuna di poter [redacted] sulla Stazione sperimentale [redacted] cerealicoltura, che, insieme all'università di Parma, ci [redacted] dato un importante aiuto scientifico. La Stazione potrebbe diventare punto di riferimento [redacted] sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre ad utilizzare gambusie [redacted] carpe, sta provando la coltivazione del riso in [redacted] Annun-[redacted] l'assessore: «Otto aziende agricole hanno dato la loro disponibilità a collaborare e [redacted] attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza con il presidente nazionale del Wwf Pratesi che proprio su La Stampa ha definito vincente solo la [redacted]tegia di zampironi [redacted] zanzariere: «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso il docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, sono favorevoli [redacted] ridurre senza pietà [redacted] numero [redacted] zanzare». E così, accanto alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara [redacted] Casale hanno stampato [redacted] vademecum per i cittadini che vogliano farsi giu[redacted]zia da sé. Le zanzare infatti prolificano anche vicino a casa, sul balcone, nei sottovasi, nei tombini [redacted] cortile [redacted] nella fontana in giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. [d. b.]

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] di 9[redacted] annega nel Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano di 9 anni, Alessio Cristaudo, [redacted] annegato l'altra sera nelle acque del fiume Ticino. Si era [redacted] due amici in località Ticino Panzi per bagnarsi quando [redacted] scomparso [redacted] le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è [redacted] recuperato dai vigili del fuoco di Novara e ricomp[redacted] all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa con la madre per una breve v[redacted] domani sarebbe ritornato a Catania, dove la famiglia risiede. Il ragazzo, che [redacted] sapeva nuotare, [redacted] in acqua con [redacted] scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito [redacted] mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio [redacted] non [redacted] più stato in grado di raggiungere riva.

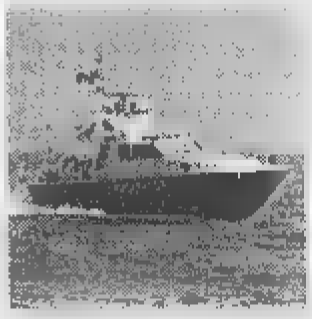
[redacted] facili, cinque [redacted]ri nei guai

[redacted] Licenze [redacted]ciali e gestione [redacted] corsi Rec: [redacted] procura sta indagando su [redacted] persone tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore [redacted] un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le [redacted]

[redacted] d'Aosta, la caccia apre il [redacted]

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale [redacted] l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura [redacted] fissata tra il 21 novembre e [redacted] 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro [redacted] termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

[redacted] ad Imperia [redacted] cingalesi



[redacted] Un traffico di manodope[redacted] clandestina, dallo Sri Lanka, [redacted] stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perchè i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo sui nomi) [redacted] al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine [redacted] tuttora in corso: [redacted] scattata una raffica [redacted] perquisizioni in diverse regioni d'Italia.

Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto [redacted] container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

gli Hotel

AOSTA
**** Holiday Inn Aosta
Corso Battaglione, 30
Tel. 0165/236356
Ristorante taverna provenzale, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, asciugacapelli, parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

[redacted]
*** Hotel Rendez-Vous
Località Soleil, [redacted] - Tel. 0166/563150
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana [redacted] volta alla settimana per [redacted] nostri clienti.

[redacted]
**** Hotel Europe
Piazza Narbonne, 8
Tel. 0165/236363
Ristorante, bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in ogni bagno, cassaforte in camera, palestra, sauna, servizio fax, videolettori, servizio noleggio film, parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

[redacted]
*** Hotel Turin
Via Torino, 14 - Tel. 0165/44593
TV, telefono, bar.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti [redacted].

[redacted]
*** Paradise Hotel
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

[redacted]
*** Hotel Cecchin
Via Ponte Romano, 29 - Tel. 0165/45262
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, asciugacapelli, filodiffusione, parcheggio coperto.
L'hotel è molto ben curato, gestione familiare, sempre grande cortesia da parte della famiglia Cecchin.

[redacted]
*** Hotel Elena
Via Biavaz, 2 - Tel. 0166/512140
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio coperto.
Camere extra [redacted] letti alla francese [redacted] standard.

GRANDI OFFERTE ESTATE 98

OBIETTIVO PHOTOSHOW

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO gli accessori ad offerta speciale

5 ANNI DI GARANZIA compresi nei prezzi sui prodotti indicati

OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DELLA DISTRIBUZIONE

Shooting the moving life

CANON EOS 5000 ZOOM 35-76 — AUTOFOCUS — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. [illegible]

CANON EOS 500N ZOOM 28-80 — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE 789.000

CANON EOS 500N ZOOM USM 28-80 ULTRASONIC — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 889.000

CANON EOS 50 — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE 999.000

CANON EOS 50 E ZOOM USM 28-80 ULTRASONIC — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.347.000

CANON EOS 5 CORPO — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA CANON ITALIA

MINOLTA DYNAX 500si SUPER ZOOM 35-70 — AUTOFOCUS — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 739.000

MINOLTA DYNAX 500si ZOOM 35-70 — AUTOFOCUS — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 659.000

MINOLTA DYNAX 500 SI ZOOM 28-80 — AUTOFOCUS — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 739.000

MINOLTA DYNAX 700si ZOOM 28-80 — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.369.000

MINOLTA DYNAX 300 si CORPO — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.419.000

MINOLTA DYNAX 505 si ZOOM 35-80 — AUTOFOCUS — NEW — 6 MESI — GARANZIA ROSSI e C. — OFFERTA SPECIALE

NIKON F50 ZOOM 35-80 — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 749.000

NIKON F 50 ZOOM 28-80 — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA NITAL — OFFERTA SPECIALE

NIKON F 70 ZOOM 35-80 — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.149.000

NIKON F 70 ZOOM 28-80 — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.259.000

NIKON F 90X CORPO — AUTOFOCUS — 6 MESI — GARANZIA NITAL

NIKON F 6 CORPO — AUTOFOCUS — 1 ANNO — GARANZIA NITAL — SPECIALE

PENTAX MZ-3 DATA ZOOM 28-70 — AUTOFOCUS — NEW — GARANZIA — PREZZO SPECIALE L. 1.439.000

PENTAX MZ-10 ZOOM 28-80 — AUTOFOCUS — PREZZO SPECIALE L. 779.000

PENTAX MZ-50 ZOOM 28-80 — AUTOFOCUS — PREZZO SPECIALE L. 669.000

PENTAX MZ 6 N ZOOM 28-70 — AUTOFOCUS — GARANZIA API

PENTAX MZ 6N ZOOM 28-200 — AUTOFOCUS — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 1.523.000

PENTAX MZ 5 N ZOOM 35-80 — AUTOFOCUS — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 989.000

CONTAX T2

L'obiettivo Carl Zeiss Sonnar T* 38 mm/2,8 produce immagini di stupefacente chiarezza e fedeltà cromatica. Questa fotocamera in titanio si distingue per compattezza e raffinatezza costruttiva. Pur essendo completamente automatica, consente all'utilizzatore di intervenire su diversi aspetti della realizzazione fotografica.

6 MESI SENZA INT. — OFFERTA SPECIALE 1.599.000 — GARANZIA FOWA

LEICA R6 CORPO — 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.950.000

LEICA M6 CORPO — 6 MESI — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.950.000

LEICA M6 0,85 CORPO — 6 MESI — NEW — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 4.950.000

CONTAX G1 OBJ. 45/2,8 ZEISS/PLANAR — 6 MESI — GARANZIA FOWA — OFFERTA SPECIALE

CONTAX G2 OBJ. 45/2,8 ZEISS/PLANAR — 6 MESI — GARANZIA FOWA

CONTAX AX — 1 ANNO — GARANZIA FOWA — OFFERTA SPECIALE

NIKON ZOOM 310 ZOOM 35-70 — AUTOFOCUS — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 259.000

NIKON ZOOM 600 ZOOM 35-110 — AUTOFOCUS — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 389.000

NIKON ZOOM 800 ZOOM 35-135 — AUTOFOCUS — NEW — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 539.000

ROLLEI PREGO 70 ZOOM 35-70 BORSA — DB. SCHNEIDER VARIOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 387.000

ROLLEI PREGO 90 ZOOM 28-90 BORSA — DB. SCHNEIDER VARIOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 578.000

ROLLEI PREGO 145 ZOOM 35-145 BORSA — DB. ROLLEI MAKRO APOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 625.000

SAMSUNG SLIM ZOOM 200W ZOOM 28-90 — GARANZIA GILBERTO — PREZZO SPECIALE L. 456.000

SAMSUNG ZOOM 105 S ZOOM 38-105 — GARANZIA GILBERTO — PREZZO SPECIALE L. 299.000

SAMSUNG SLIM ZOOM 145 S ZOOM 38-145 BORSA — DB. SCHNEIDER VARIOPLAN — GARANZIA GILBERTO — PREZZO SPECIALE L. 580.000

SAMSUNG KIT SLIM ZOOM ZOOM 35-70 — CON TREPIEDE E BINOCOLO — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 269.000

OLYMPUS MJU ZOOM ZOOM 28-80 DATA BACK ZOOM 28-80 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 549.000

OLYMPUS MJU ZOOM 105 ZOOM 38-105 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 439.000

OLYMPUS MJU ZOOM ZOOM 35-70 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 289.000

OLYMPUS MJU - II° OB. 35/2,8 — NEW — PICCOLA, TASCABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 259.000

OLYMPUS MJU ZOOM 140 ZOOM 35-140 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 579.000

OLYMPUS MJU ZOOM 115 ZOOM 35-115 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 489.000

OLYMPUS IS 200 ZOOM 38-110 — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 649.000

OLYMPUS MJU - 1 OB. 2,8 2,8 — PICCOLA, TASCABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 198.000

YASHICA T5 OBIETTIVO DAVIDAR OB. ZOOM TRIPLA 38/38 — LA LEGGENDA DELL'AUTOFOCUS — VERSIONE BLACK GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 329.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 ZOOM 28-70 — GRANDE QUALITÀ — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 209.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 105 ZOOM 38-105 — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 275.000

MINOLTA RIVA ZOOM 70W TINA ZOOM 28-70 — GRANDANGOLARE ZOOM — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 360.000

MINOLTA RIVA ZOOM 115 EX ZOOM 35-115 — OB. ASFERICO — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 425.000

MINOLTA RIVA ZOOM 140 EX ZOOM 35-140 — OB. ASFERICO — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 535.000

PENTAX ESPIO 200 ZOOM 48-200 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 749.000

PENTAX ESPIO 738 ZOOM 38-70 — ZOOM ZOOM ZOOM — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 209.000

PENTAX ESPIO 160 ZOOM 38-160 — GRANDANGOLARE ZOOM — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 656.000

CANON IXUS 240 ZOOM 24-48 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 547.000

CANON IXUS Z 90 ZOOM 32,5-90 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 644.000

CANON IXUS Z 70 — NEW — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 649.000

OFFERTA VALIDA SINO AL 30/8/98

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DI EUROPHOTO

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

PAGAMENTO 6 MESI SENZA INTERESSI

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
PIAZZA CARLO FELICE 3[illegible] tel.011.562 [illegible]
C.SO SIRACUSA 10[illegible] tel.011.311 [illegible]

È FACILE Finconsumo PRESTITO [illegible] SUBITO

Il gruppo [redacted] Colonia Sonora che chiude domenica

La notte dei Subsonica

E venerdì il concerto-clou della rassegna al Chico Mendes di Borgaro: Cesaria Evora

La band torinese dei Subsonica e Cesaria Evora, voce di Capo Verde

Le vacanze, per **Colonia Sonora**, sono ormai vicine: questa è l'ultima settimana della [redacted] gna di Borgaro, che si chiuderà domenica 26 con l'esibizione di Vinicio Capossela affiancato dalla Kocani Orkestar (occasione preziosa: l'accoppiata quest'estate [redacted] riservata a pochissime date) dopo [redacted] conosciuto il suo momento di maggior richiamo venerdì 24 con l'esibi[redacted] di Cesaria Evora, una [redacted] massime esponenti della musica africana.

Ricordiamo peraltro che la cantante del Capo Verde sarà anche di scena stasera al festival «Folkestate» di [redacted] (dove il 27 luglio [redacted] Le Vijà e il 29 gli Inti Illimani).

Ma torniamo alla «Colonia» ospitata nell'ampio e suggestivo spazio del parco Chico Mendes. Il cartellone di stasera [redacted] domani propone ancora due band tra le più interessanti [redacted] l'ultima generazione italiana: in particolare, si preannuncia un [redacted] di oggi, quando sul palco saliranno i Subsonica. Il gruppo torinese, [redacted] da [redacted] Casacci, finora ha [redacted] tutte le mosse, e viene comunemente indicato dagli addetti ai lavori [redacted] il fenomeno prossimo venturo della nostra scena rock.

Domani, peraltro, tocca a un altro bell'esempio [redacted] cult-band: arrivano infatti i Bluvertigo di Morgan, formazione che sembra destinata, entro tempi brevissimi, ad assurgere al ruolo di superstar, grazie all'accorto management Mescal e, soprattutto, alle non comuni doti musicali [redacted] giovane leader che ha conquistato persino lo «schizzinoso» Battiato.

Tutti i concerti [redacted] «Colonia Sonora» sono a ingresso gratuito, [redacted] cominciano dopo le 21,30. Prima [redacted] concerto dei Subsonica selezioni musicali del deejay Sergio Ricciardone, attualmente impegnato a Raistereonotte.

La rassegna, curata dall'associazione Radar e da Metropolis nell'ambito di «Giorni d'estate», si avvale della consulenza e [redacted] collaborazione del Club Tenco.

[redacted]

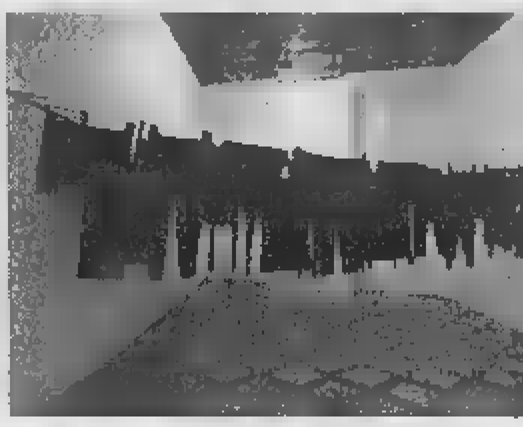
Nel Palazzo Bricherasio un emergente: Corsini

Fra artisti dell'estate

Il secondo '900 a Carignano

Personali e collettive [redacted] ricerca e installazioni. La stagione espositiva offre, in questi ultimi giorni di luglio, al[redacted] pregevoli mostre in città e in provincia. Nella bella sede di **Palazzo Bricherasio**, in via Lagrange 20, è stata allestita, nell'ambito della rassegna [redacted] seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero», un sintetico [redacted] incontro con le opere dell'ar[redacted] emergente **Vittorio Corsini** (sino al 27 settembre, tel.011/517.16.60, orario: 10-19, ingresso libero solo per Corsini). Si tratta di [redacted] percorso concettuale caratterizzato [redacted] una serie di installazioni [redacted] bientali, che nel cortile [redacted] negli spazi adiacenti alle sale storiche [redacted] Palazzo, permettono [redacted] accostarsi a un impegno espressivo in cui - scrive il cu[redacted] Luigi Di Corato - «usa per la maggior parte dei suoi oggetti vitrei il blu oltremare...». E da «Modelli» del 1989, eseguito con smalto e vernici su ferro, alle composizioni in vetro, [redacted] definisce un discorso che nella scorsa primavera ha trovato un pieno riscontro nell'esposizione all'Ex Ospedale Psichiatrico [redacted] Niccolò di Siena, promossa nel contesto della [redacted] Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. E [redacted] gli appuntamenti in provincia si segnala che nell'Ex Lanificio Bona a **Carignano**, in via Fricheri 9, [redacted] state allestite tre rassegne che racchiudono una scelta di opere realizzate da artisti della seconda metà del Novecento. Si passa dalla personale [redacted] Franc Palaia («Illuminated Photo-Sculptures») alle collettive «Versus IV» (con le esperienze di Castelli, Costa, Darko, Giardino e Scarritt) [redacted] «The Luminous Image III» con i lavori, tra gli altri invitati, di Busto, Meneghello, Rizzi, Raynaud, Shu-Min Lin e Prince (sino al [redacted] luglio, tel.011/660.18.32, orario sabato [redacted] domenica 14-18, dal lunedì al venerdì su appuntamento, ingresso libero). Al **Castello di Rivara**, Franz Palu[redacted]o ha organizzato le mostre dedicate [redacted] Anke Doberauer e Boris Michailov (Rivara, piazza Sillano 2, sino al 31 luglio, tel. 0124/31122, orario: sabato [redacted] domenica 14,30-19). Un incontro con l'arte d'oggi, [redacted] la composizione «Série Rouge» dell'ucraino Michailov e i ritratti della svedese Doberauer.

[redacted]



«Modelli» è il titolo dell'opera eseguita nel 1989 da Vittorio Corsini e che adesso è esposta a Palazzo Bricherasio nell'ambito di «Le seduzioni della montagna»

Angelo Mistrangelo

[redacted] qua e là

[redacted]

[redacted] Alle 20,45, come ogni mercoledì, ritrovo in piazza Solferino davanti al Teatro [redacted] per gli appas[redacted] di esoterismo [redacted] vogliano partecipare alle visite serali cittadine organizzate dall'Associazione Piemontitalia. Costo 15 mila lire; prenotazioni allo 011/445.025 (dal lunedì [redacted] venerdì dalle ore 16 [redacted] 18).

[redacted] LA MISS. Domani [redacted] Crazy [redacted] Café, [redacted] Regina Margherita 27, è in programma la tappa torinese del «I Concorso Miss maglietta bagnata», serata con musica, cucina [redacted] spettacolo di ispirazione [redacted] presentata [redacted] Luca [redacted] il cabarettista Daniele Raco. La finale nazionale sarà il 20 agosto in Liguria, [redacted] San Bartolomeo.

[redacted] Venerdì 24 [redacted] Parco della Tesoriera, in corso Francia 192, si svolgerà il «Concorso di cani bastardini» organizzato [redacted] Radio Centro [redacted]. [redacted] iscrizioni, già [redacted]rte, costano [redacted] mila lire. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Rifugio del cane randagio di Rivalta. Informazioni allo 011/771.65.95.

[redacted] L'associazione «Il Tempo [redacted] Alice», [redacted] rivolge particolarmente alla terza età, propone [redacted]nerdì 24 una visita guidata alla Basilica [redacted] Superga condotta da Padre Lorenzo. Il ritrovo [redacted] alle 14,50 [redacted] biglietteria di Sassi per la cremagliera. Informazioni allo 011/837.732.

[redacted] Durante tutto il periodo estivo il Cai Uget, che [redacted] sede in [redacted] Subalpina 30, organizza gite in alta quota [redacted] pernottamenti nei rifugi. Tel. 011/537.983.

[redacted] in programma per domenica [redacted] la gita [redacted] bicicletta più trano per raggiungere [redacted] punta [redacted] Colomion. L'iniziativa è [redacted] Dintorni; informazioni [redacted] via Andorno [redacted] oppure allo 011/888.981.

[redacted] Per tutta la settimana, di[redacted] rafting [redacted] di hydrospeed (il bob acquatico) nei torrenti della Valle d'Aosta, con partenze da Pré Saint-Didier, Châtillon e Villeneuve. Prezzi che oscillano tra le 80 e le 100 mila lire a testa. Organizza il Rafting Adventure Villeneuve. Ulteriori informazioni [redacted] 0165/95082.

[redacted]

[redacted] L'Associazione Idea Lavoro ha indetto un concorso per [redacted] ricerca di [redacted] imprenditoriali, rivolto [redacted] persone fra i 18 e i 55 anni che intendano creare nuove attività professionali. Il progetto migliore otterrà un premio in denaro, mentre gli ideatori dei primi dieci selezionati potranno partecipare a un corso di formazione, di assistenza [redacted] per l'avvio [redacted] un'impresa. Rivolgersi in [redacted] Lagrange 7, 011/561.96.92 dalle 9 alle 13.

[redacted] Il Centro Pannunzio, [redacted] via Maria Vittoria 35h, [redacted] ancora raccogliendo [redacted] adesioni per il concorso letterario «Mario Pannunzio [redacted]. Ulteriori informazioni [redacted] 011/81.23.023.

MOSTRE

[redacted] E' aperta sino al [redacted] luglio al Museo [redacted] Antropologia [redacted] Etnografia, in via Accademia Albertina 17, la [redacted] «Luci su [redacted] anni uomo. Percorsi sotterranei». Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 18, escluso il lunedì.

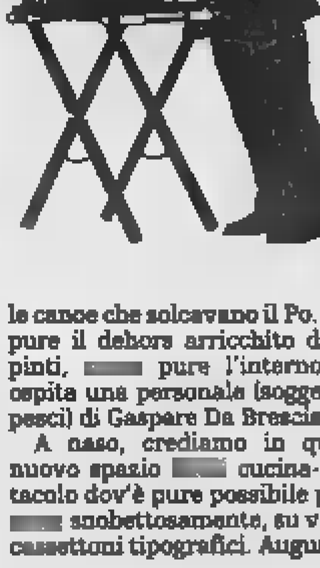
[redacted] Al Museo [redacted] Montagna, Monte dei Cappuccini, [redacted] allestita sino al 30 agosto la mostra fotografica «Alpi giapponesi». [redacted] può visitare dal [redacted] al venerdì dalle 8,30 [redacted] 19,15; sabato, domenica e lunedì [redacted] alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15.

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Novità ai Murazzi

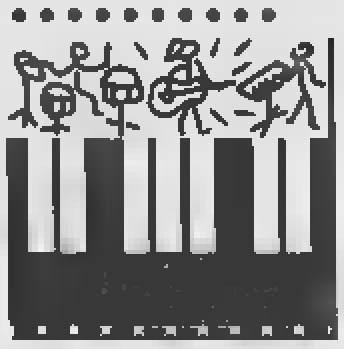
[redacted] «in» nell'ex deposito delle canoe sul Po



Tra qualche giorno, cioè in que[redacted] fine settimana (venerdì o sabato) esordisce Cafè [redacted] Restaurant, primo ristorante (in senso reale e filologico) che compare sulla banchina dei Murazzi, riva sinistra del Po. Lo conduce Adriano Bacchella, [redacted] già collaudato signore delle tarde serate torinesi; [redacted] sarà Fabio Montagna e a provvedere [redacted] servizio dei pochi e legnosi tavoli c'è la graziosa Antonella Spina. Cafè Tabac è simpatico nell'ambianca, come direbbero i francesi, [redacted] speriamo pure buono [redacted] cucina. E ne parliamo prima della sua apertura effettiva perché è evento positivo che qualcuno creda in un'attività collettiva in un angolo di Torino, delizioso per paesaggio [redacted] ingiustamente punito per alcuni trascorsi episodi di cronaca. Il nuovo ristorante, al momento funzionante solo di sera [redacted] sino a tarda ora, giace sotto [redacted] volta [redacted] otto metri [redacted] posta di mattoni [redacted] di pietre del fiume: antico magazzino per le canoe che solcavano il Po. E c'è pure il dehors arricchito da dipinti, [redacted] pure l'interno che ospita una personale (soggetto, i pesci) di Gaspare Da Brescia.

A naso, crediamo in questo nuovo spazio [redacted] cucina-spettacolo dov'è pure possibile pran[redacted] snobettosamente, su vecchi cassettoni tipografici. Auguri.

[redacted] Po 3
Inaugurazione
forse venerdì 24
Prevalenza pesce
Sulle [redacted] mila, senza vino
Ch. lunedì; tel. 011/812.3381



[redacted]

Collegno = Miami: unità cinofile e forze dell'ordine mobilitate per l'arrivo acido dei Prozac+

COLLEGNO-VICE. Il Parco Dalla Chiesa come l'aeroporto [redacted] Miami. Al Pellerossa Festival calano i Prozac + (tra i titoli [redacted] gruppo: «Acida», «Pastiglie», «Colla», «Betty Tossica»), e gli ingressi [redacted] presidiati da Vigili Urbani, Polizia, Carabinieri in tenuta anti-sommossa e unità cinofile della Guardia di Finanza, nemmeno fosse previsto l'arrivo di un volo da Bogotá.

Cani lupi volteggiano a caccia di narcos e pattuglie di militari si aggirano armi in spalla per [redacted] prateria in[redacted] al mixer. Mancano soltanto Marina e Aviazione. Sarà per la prossima volta.

Prima che inizi [redacted] serata, le giovanissime Ventra - vincitrici, la notte precedente, [redacted] Green Age Festival - vengono premiate di fronte a 5000 spettatori; peccato che nessuno abbia voluto prestare loro una batteria: le avremmo (ri)ascoltate [redacted] piacere dal vivo.

Dopo l'informale cerimonia, tocca ai Tortoise. Sullo [redacted] ritra[redacted] cumuli [redacted] immagini, frammenti [redacted] città in collisione, colori che sembrano decomporsi alla pari [redacted] suoni; suggestioni jazz scandite da sfavillanti percussioni si alternano allo splendore [redacted] sorprendenti atmosfere western, e il collettivo itinerante partito da Chicago cinque anni fa intrattiene i presenti con la sua straordinaria padronanza di linguaggi musicali, senza deludere le aspettative sedimentatesi tra i fan soprattutto dopo l'uscita dell'ultimo album, «TNT». Autoironiche quanto basta per beffarsi del rito [redacted] bis - mandando in onda ovazioni pre-registrate al termine della prima parte dello spettacolo - le Tartarughe lasciano dopo poco più [redacted] un'ora il posto agli amplificatori fuxia della band [redacted] Pordenone. Rapido cambio di palco [redacted] senza tante storie attaccano i Prozac +, non soltanto antidepressivi ma anche miracolosamente intatti nella loro freschezza, incapaci di tirarsela - al contrario di innumerevoli colleghi [redacted] concorrenti - nonostante l'imprevedibile successo di «Acido Acida».

I «Prozac +» al Pellerossa

Al «Pellerossa» storie semplici semplici accordi e semplici parole

Immuni da pseudointellettualismi e vaghi propositi di sperimentazione e/o contaminazioni - che nel nostro Paese suonano però quasi sempre inevitabilmente di seconda o terza mano - Gian Maria e compagni lucidano a nuovo il caro, vecchio punk-rock, da «Prato» fino [redacted] «Legami» [redacted] soluzione di continuità, citando [redacted] d'abitudine in coda, [redacted] caso, classici del genere quali Buzzcocks e Violent Fem[redacted] Raccontando storie semplici, usando semplici accordi e semplici parole, tra corpi che schizzano [redacted] ogni parte sollevando un enorme polverone, i Prozac + dànno voce a esistenze minime, accadimenti quotidiani. Se ne stanno sopra a un palco ma non si sen[redacted] al di sopra [redacted]. Di questi tempi, una rarità.

[redacted]

Giovane torinese

Una pianista nel castello di Venaria

Tocca alla giovane pianista to[redacted] Jordis Romagnoli chiudere la [redacted]rie dei **Concerti per Diana**. Con questa iniziativa, organizzata da Programmidea & Cultura, ci si propone [redacted] raccogliere [redacted] da destinare al [redacted] della Sala [redacted] Diana, forse il più sorprendente [redacted]pio di architettura del '600 nell'imponente edificio del Castello di Venaria. E' proprio in questa stupenda sala che stasera alle 21 la brava concertista [redacted] guirà alcune pagine [redacted] Carlo Rossaro, un musicista poco conosciuto anche [redacted] fu a lungo «pianista onorario» di Re Vittorio Emanuele II [redacted] nella Torino risorgimentale promosse l'attività concertistica sinfonica.

La figura artistica di Rossaro, morto 120 anni fa, verrà documentata da «Sei Romanze senza parole, op. 93» e due opere postume: la «Sonata "A Wagner"» e la «Sonata-Fantasia "Arte e libertà"». Le esecuzioni musicali saranno accompagnate da alcune note biografiche illustrate dalla stessa Jordis Romagnoli. **[l. o.]**

Giorni D'estate

Teatro per ragazzi, musica e tanto cinema nel cartellone odierno dei «Giorni d'Estate».
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 15: ballo liscio.
Ore 21,30: concerto degli Skiantos.
Ore 23: discoteca.
[redacted] in [redacted] Orbas[redacted] 200.
Ore 18: per la rassegna di teatro per ragazzi «Il pifferaio magico», la compagnia [redacted] Teatrino dell'Erba Matta [redacted] in scena «Il gatto con gli stivali».
TRA CULTURA E BALLO LISCIO, parco Michelotti in corso Casale.
Ore 20: allo «Zubù Music Restaurant», cena greca.
Ore 20,30: nella zona del ballo a palchetto, disco liscio e ballo liscio acrobatico.
Ore 21: nell'area giochi, dimostrazione giochi di ruolo e torneo di calcetto.
Ore 22: allo «Zubù Cafè», musica d'ascolto «World music».
TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18.
Ore 21: «Radiottanta».
PARCO DELLA TESORIERA, corso Francia 192.
Ore 21: musica [redacted] intrattenimento.
[redacted] in via Guido Reni 102.
Ore 21: spettacolo «Mora [redacted] vita mea».
PORTICI DEL LINGOTTO, in via Nizza 262.
Ore 21,30: spettacolo con Paolo Hendel.
CORTILE SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 5.
Ore 21,30: concerto del sestetto Renancerò su musiche [redacted] Astor Piazzolla.
CAMPER DEL CINEMA, parco Colonnetti.
Ore 22: film «Un topolino [redacted] sfratto».
[redacted] PARCO [redacted] ingresso da viale Hughes.
Ore 22: film «La maschera di ferro» con Leonardo DiCaprio.
[redacted] viale Boiardo 24 al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Mr. [redacted] - L'ultima catastrofe» [redacted] Rowan Atkinson.
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali.
Ore 22: concerto di Jean Yves Mestre.
[redacted], strada Castello di Mirafiori.
[redacted] 22: [redacted] Teatro mette in scena «Al Bergo Bergonzouis».
[redacted], stadio comunale in via San Silvestro.
Ore 21,30: concerto di folk scozzese dei Tannahil Wea[redacted].
[redacted] sportivo Allende.
Ore 22: proiezione del film «Speed 2» con Sandra Bullock.
[redacted], parco Salvemini.
Ore [redacted]: proiezione del film «The Jackal» di Michael-Caton Jones.
[redacted], Arena centro
Ore 22: proiezione del film «Blues Brothers - Il mito continua» di John Landis.

Un sestetto e le musiche di Piazzolla

[redacted] *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[redacted]
Il padre del demenziale, il rocker più anticonformista d'Italia: ecco [redacted] Antoni, alla guida [redacted] suoi inossidabili Skiantos, [redacted] in concerto (gratuito, [redacted] inizio [redacted] 21 circa) al «Muovitipositivo» in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (piazza d'Armi).

La rassegna musicale di «Muovitipositivo» prosegue domani sera con i Graffito, che sostituiscono [redacted] annunciati Kaos.

[redacted]
Prosegue nell'ex Cimitero [redacted] San Pietro in Vincoli il Festival internazionale di musica klezmer e nomade: stasera sul palco di via San Pietro in Vincoli 28, [redacted] 21, [redacted] di scena il Titi Winterstein Quartet. Ingresso gratuito.

JAZZ A PALAZZO
Anche stasera ai Giardini Reali, per la rassegna «Jazz a Palazzo» è di scena il francese Jean Yves Mestre (ore 22, ingresso gratuito).

[redacted]
Il folk piemontese della Lionetta stasera a «Café Neruda» in via Giachino 16/g, ore 22. Sempre stasera, musiche [redacted] Astor [redacted] San Filippo (via Maria Vittoria 7, ore 21,30) con i sestetto Renancerò.
Allo stadio del Parco San Silvestro di Chieri, alle 21,30, rock folk scozzese con i Tannahill Weavers.

Musica indiana e orientale al Parco Porporati di Grugliasco (via [redacted] Tron, ore 21) con i gruppi Ar Shamal e Sharadi.

L'annunciato concerto dei Pau de Arara al «Kubocafè» non ci sarà: il ritrovo all'aperto sulla strada Torino-Pianezza a Collegno resterà aperto soltanto dal giovedì alla domenica.

[redacted]
Per la rassegna «Voglia di spazi» nel cortile di corso Vercelli 141, stasera alle 21 [redacted] dei gruppi rock [redacted] e Incommunicado.

[redacted]
Proseguono le prevendite per il concerto [redacted] Enrico Ruggeri sabato 1° agosto all'ex campo volo a Collegno. I biglietti costano, compresi i diritti, 16.500 lire, e si trovano da Torino da Maschio, Rock & Folk, Disco Shopping, New My Music, Hot Point, Caffè Marconi, Videomusic, [redacted]

[redacted]

[redacted]
Si apre oggi a Palazzo Bricherasio [redacted] rassegna musicale cameristica [redacted] alla mostra «Le seduzioni [redacted] montagna. Da Delacroix a Depero». L'Antidogma Musica Ensemble Europeo propone [redacted] suo quartetto (lo compongono Leonardo Boero al violino, Alma Mandolesi [redacted] la viola, Massimo Barrera al violoncello, Marinella Tarenghi al pianoforte) in [redacted] 17,30. Brani di Enrico Correggia, Mahler, Schubert e Bridge.

[redacted]
[redacted] ride questa sera all'Arena Metropolis, il punto cinematografico del parco [redacted] Valentino (viale [redacted] 24): alle 22 [redacted] proposto il divertente «Mr. Bean - L'ultima catastrofe» con mattatore l'ormai popolare Rowan Atkinson. Il film di Mel Smith («Due [redacted] allergia») racconta le vicissitudini di un guardiano della National Gallery di Londra incaricato [redacted] accompagnare il ritorno di [redacted] quadro negli Stati Uniti.

CAMPER DEL CINEMA
Film sotto le [redacted] questa sera al parco Colonnetti: il camper [redacted] cine[redacted] vi approda con il divertente «Un topolino [redacted] sfratto» dell'americano Gore Verbinski, storia [redacted] due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) che ricevono in eredità una vecchia villa in cui scorrazza un inquilino che [redacted] di andarsene. Appuntamento come sempre alle ore 22, l'ingresso [redacted] libero.

[redacted]
E' in programma questa [redacted] in piazza della [redacted] a Settimo Tori[redacted] il «Concerto [redacted] Teatro Regio con Reynald Giovaninetti direttore d'orchestra e Bruno Casoni maestro [redacted] coro. Il programma prevede l'esecuzione di pagine di [redacted] e Berlioz. S'inizia alle 21,15, l'ingresso alla serata è [redacted]

[redacted]
La chiesa di Santa Marta a [redacted] ospita questa sera il 21 il concerto del violinista Alfonso Mosesti e dello [redacted] Ensemble (Ella Cranitch al violino, Christine Anderson al violino e alla viola, Michèle Minne alla viola, Elizabeth Wilson al violoncello i componenti). In programma pagine di Haydn, MacMillan, Britten, Mozart. L'ingresso è libero.

Le segnalazioni sulla viabilità: molte proteste per i lavori in piazza Galimberti in zona Mercati Generali

«Siamo assediati dai Tir»

La protesta di corso Giambone

Ancora segnalazioni sui problemi di viabilità, uno dei temi più sentiti dai lettori che scrivono, telefonano o mandano fax a «La Mia Città». Raccomandiamo a tutti la brevità e di firmare le lettere: non si pubblicano le proteste anonime.

GALIMBERTI. Abbiamo ricevuto numerose proteste da parte dei residenti in Giambone e nella zona intorno a piazza Galimberti, a causa dei lavori di risistemazione di piazza Galimberti. «Ora l'ingresso per i tir ai Mercati generali, che era suddiviso tra piazza Galimberti e Giambone, è stato concentrato al solo ingresso di corso Giambone», spiega uno dei fax, firmato, inviato al sindaco, al comandante dei vigili Manna e a «La Mia Città». La conseguenza, specie di notte, è che «i tir occupano tutta la via Giordano Bruno e restringono ad una sola corsia via Pio VII, con rischio di collisione dovuto al doppio senso di marcia». Aggiunge il lettore: «I vigili urbani fanno poco contro la prepotenza dei "bisonti della strada"». In un altro fax, il signor Giuseppe Portolani protesta perché i «tir di notte disturbano la gente con i clacson e con il rumore dei motori, mentre si permette carico e scarico delle merci al di fuori della cinta muraria dei Mercati».

Paola Robotti ci ha mandato un fax per ricordare la pericolosità dell'incrocio tra via Santa Chiara e via Bligny. «Quasi tutti i giorni avvengono incidenti poiché le auto provenienti da della Consolata hanno adeguate segnalazioni circa la precedenza da dare a via Bligny, dove tra l'altro passa l'autobus». La lettrice ha anche una proposta: segnale di stop e anche uno specchio all'angolo dell'incrocio per aiutare gli automobilisti».

CORSO PESCHIERA. Un lettore ci segnala la pericolosità per chi viaggia in Caio Plinio e cerca di immettersi in Onorato Vigliani. L'incrocio è pericoloso e i pedoni non sono in modo protetti nell'attraversamento.

VIA ACC. ALBERTINA. Scrive Iolanda De Filippis: «Via Accademia è una strada condannata: è l'unica Vittorio, da Re Umberto a corso Cairoli, con doppio senso di marcia». La lettrice elenca i guai che derivano da questa situazione: traffico intensissimo, aria inquinata e ora il pullman in un solo marcia, mentre prima passava il tram 18, più utile e inquinante, pedonale mal regolato all'incrocio con corso Vittorio.

PIAZZA Vito Antonucci chiede che il Comune intervenga per migliorare le condizioni di circolazione determinate dal mercato in piazza Cerignola e nelle adiacenti via Monterosa, Santhià, Baltea, Foroni, Candia. Il lettore segnala l'impossibilità transito anche per le ambulanze dirette al vicino Giovanni Bosco.

VIA ROMOLO Un gruppo di residenti in via Gessi segnala il traffico a velocità sostenuta nella propria via (unico sbocco per auto che da via Tirreno e dal centro commerciale «Le Gru» si dirigono il centro. La soluzione: «Un semaforo dopo largo Tirreno oppure dei dossi lungo via Gessi».

CORSO GALILEO FERRARIS. «La svolta da corso Galileo Ferraris a destra in Montevecchio - ci ha segnalato la signora Paola Bosso - è pericolosa per le auto posteggiate sul controviale o in doppia fila».

VIA SANTA Ancora parcheggiate lungo viale (e cassonetto della spazzatura) che impediscono la visibilità. Il problema è sottolineato da Lina Corulli ed è all'incrocio di via Santa Chiara la carreggiata di sinistra di corso Valdocco.

VIA Paola Mancin segnala: «Al fondo di via Cercenasco, angolo il controviale di corso Unione Sovietica, circa 100 metri prima di Traiano, non si riesce a vedere a sinistra se arrivano auto a causa di due cassonetti».

«Una rotonda pericolosa»

PIAZZA MASSAUA. Il lettore Franco Granato la rotonda di piazza Massaua (nella foto). «Il rischio di sinistro è notevole in quanto chi arriva rotonda di piazza Massaua con il semaforo può girare sul controviale di corso Francia e rischia di scontrarsi con chi da corso Francia si infila nel controviale. C'è il cartello blu, ma in terra non ci sono strisce bianche di arresto parallele al corso».

AD AGOSTO

La Mia Città sarà sospesa

Con la foliazione estiva del giornale si ridurranno gli spazi per la cronaca e quindi dal 27 luglio a fine agosto la rubrica «La Mia Città» e le pagine dei servizi saranno sospese, anche per ospitare informazioni utili a chi rimane in città. Fax, lettere e telefonate continuano ad arrivare in gran numero e non riusciamo ad ospitarle in tempi brevissimi. Chiediamo un po' di pazienza agli affezionati lettori di questa pagina, che in poco tempo è diventata ormai un'abitudine, dando voce ai problemi della città che trovano mai ascolto. In questi giorni, prima sospensione, cercheremo di «smaltire gli arretrati» il più possibile, pubblicando segnalazioni e risposte.

LE RISPOSTE DAL COMUNE:

Ancora spazio alle risposte per i quesiti posti a «La Mia Città». Con fax inviato ieri ci ha scritto il Comune, settore Verde Pubblico.

VIA VEGLIA. Il 7 giugno la signora Savio ci aveva segnalato l'erba alta nel giardinetto di via Veglia: i giardinieri sono intervenuti.

VIA PIETRO COSSA. Rosella Lappa aveva scritto il 7 giugno lamentando la mancanza di giochi nei giardini di via Pietro Cossa angolo via Actis. Il Comune: «Siamo in attesa che venga definita la sistemazione dell'area, per il piazzale antistante la chiesa di Santa Maria Goretti». Soltanto dopo questo intervento si potrà valutare «la possibilità inserimento di un'area

ALBERTO. Una buona notizia per Elena Torretta: come aveva chiesto la lettrice (7 giugno), verranno collocate rastrelliere per bici in piazza Carlo Alberto e in altre isole pedonali.

VIA Una lettrice ha chiesto il 7 giugno di installare un vespasiano nei giardini di via Gianfrancesco Re, all'incrocio con via Servais. Il Comune l'ha segnalato all'Amiat, competente per i servizi igienici.

VIA POZZO STRADA. Elsa Maritano aveva chiesto il 7 giugno di potare un tiglio con numerosi rami secchi nel giardino di via Pozzo Strada angolo corso Peschiera. Pronto intervento Comune: la potatura è stata effettuata a fine giugno.

VIA Analoga risposta alla signora Rossini, che il 7 giugno aveva segnalato l'erba alta nell'area cani di via Onorato Vigliani: intervento già effettuato.

CORSO ORBASSANO. La signora Venuti il 7 giugno aveva protestato per i giochi tolti in corso Orbassano all'incrocio con corso Tazzoli. La risposta dal Comune: «I giochi stati tolti e non verranno più rimessi in quanto l'area non idonea a campo giochi per l'eccessivo traffico». C'è però una consolazione: «Nella zona è stato costruito ex novo il campo giochi del giardino Boccioni in via Gaidano angolo piazza Omero e a giorni inizierà la costruzione del campo giochi di Basilicata».

LA FONTANA Il 7 giugno avevamo pubblicato una foto denuncia della fontana del Valentino sommersa dai rifiuti. Ci informa il Comune per il giorno dopo c'è stato un intervento dell'Amiat e il taglio dell'erba.

RISORGIMENTO. Risposta di circostanza (e tardiva: la foto fu pubblicata il 14 marzo) alle lamentele della signora Monica Milani sui giardinetti di piazza Risorgimento con giochi rovinati e sporchi: «E' una situazione cui è difficile rimediare perché occorrerebbe cambiare e cuore a molte persone asociali».

Una speranza invece per Leonarda Diurno, che segnalato (foto pubblicata il 14 marzo) le condizioni degrado nella zona di corso Taranto, per i giardini via Cena angolo via Botticelli: «La riqualificazione dell'area inserita nei programmi di manutenzione straordinaria e sarà attuata nell'inverno '98».

BOLLETTINO

Mercoledì 22 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli. Visibilità: ridotta per foschie.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,5
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	98%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	26,1 mm
TOTALE DI QUESTO	62,0 mm
(1913-1994)	66,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	30,7	MINIMA 21,6
(20)		1014 hPa

del mese 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
		7 luglio 1987

ANNO FA

MASSIMA	27,8	MINIMA 18,5

SOLE

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 3 minuti; alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 57 minuti; cala alle ore 20 e 9 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio 17
- Luna nuova 23 luglio ore
- Primo quarto 31 luglio ore 14

MERCURIO: a 115 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

si trova nella parte occidentale della costellazione dei Gemelli

ben ingrandimenti per vederlo ampio quanto la

sorge quasi esattamente in direzione Est quasi 7 ore prima del Sole.

osservabile nella seconda parte della notte ad Est.

GIOVE domani, alle ore 15 e 44 minuti, la Luna calante, proiettata nella costellazione del Cancro, passa per la fase di nuova.

Avviato il progetto Cilte all'Istituto di corso Unione Sovietica

Un orto per sentirsi giovani

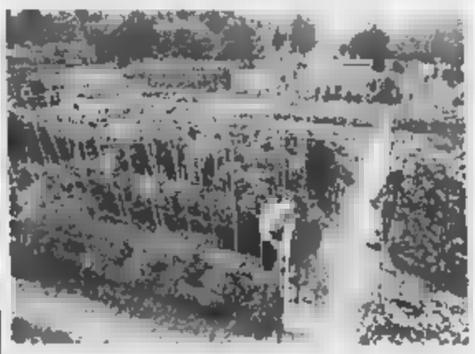
Alla casa di riposo si studia agricoltura

In primo piano, cesti di pomodori e zucchini mescolati con salvia e lavanda. Sullo sfondo, merli e farfalle bianche zaffate di fieno caldo. E tutt'intorno, il pesante silenzio estivo della campagna aiuole e filari di ortaggi, verdure e legumi di ogni varietà che si susseguono oltre duemila metri quadri dissodati e seminati con sementi controllate, concimati esclusivamente con il compost e lo stallatico dei vecchi tempi.

Sembra la pubblicità di un prototipo di bioagricoltura. E' l'orto creato iniziativa del Cilte all'interno dell'Istituto per la Vecchiaia di corso Unione Sovietica, in piena città, nell'ambito delle «Botteghe artigianali». Varate dal Centro per la Terza Età presieduto da Eugenia Crespi in Unione Sovietica (tel. 318.09.09) come «occasioni per scambio di abilità e di conoscenza tra gli anziani (ma con la porta aperta a chiunque lo desideri) in diversi settori: disegno, giardinaggio, fotografia cucina, piccole riparazioni, meccanica o decorazione su ceramica.

Ciascuna queste «botteghe» - coordinate da Federica Clara - viene affidata ad un esperto ziano, disposto a insegnare ciò che meglio sa fare ad una «classe» costanei che inevitabilmente si trasforma in un gruppo di amici, capace di andare avanti per conto proprio, escludendo la regia del Cilte.

le botteghe attualmente in funzione presso la Giaione, nella seconda Circoscrizione, che sono rispettivamente dedicate al cucito e all'orticoltura. Mentre di verde si occupa anche la «bottega» di corso Unione Sovietica, dove una ventina di apprendisti giardinieri con i capelli grigi ha ottenuto un centinaio di metri di terreno a testa. dissodare, seminare e innaffiare (e la maggior parte è già qui cinque del mattino con il rispettivo innaffiatoio), sotto la guida di Massimiliano Felice Adonna e Eugenio Trurri, coadiuvati da Giuseppe Corso, anche lui pensionato.



Nell'orto creato all'interno dell'Istituto per la Vecchiaia non si utilizzano veleni e sostanze di sintesi

Spiega Felice, che della bioagricoltura ha fatto il suo credo personale abbinamento al decalogo di «Suolo e Salute»: «Usiamo al po' di verderame e sostanze naturali il piretro contro gli insetti, escludendo prodotti di sintesi e velani. A partire da certe rischiosissime sostanze sedimentano sotto la buccia delle ciliege e altra frutta preferita dai bambini».

Sarebbe uno scandalo insammissibile, in quest'orto che scoppia di salute. Con montagne di zucchini, fagioli, melanzane e pomodori che maturano al sole tra iris e dalie, in armonico contrasto con i cespugli lavande e lamponi coltivati, su una striscia a fianco, dai portatori handicap inseriti nell'Area Verde» del Comune. Dove i pensionati del Cilte hanno fabbricato con le proprie mani che le capanne per gli attrezzi e gli impianti di irrigazione. E dove persino le cime della cicoria troppo «montata» (dato che ciò che non si consuma, si scambia e si regala resta dov'è per nuove semati) sembrano guarnizione studiata a tavolino un paesaggista.

Spiega Felice, sbirciando la sterratura in corso negli adiacenti campi «Combi» di football: «Stanno sbagliando tutto. Se non aggiungono una buona di sabbia, alle prime piogge quel terreno si trasformerà in fanghiglia». Ma com'è, il terreno di Torino? «Ha un ph sul 7,8 ed è ricco di limo e sabbia. Di conseguenza serve ottimamente sopratutto per bulbi, tuberi e tutto ciò che fruttifica sotto terra. Anche se "a starci dietro" vien bene tutto».

L'importante è saper prevenire qualsiasi eventuale malanno, abbinando la nuova bioagricoltura con le norme del buon tempo antico. «La regola del dieci, ad esempio, è indispensabile contro la peronospora vite. Quando i germogli risultano sui 10 centimetri, mentre dieci centimetri di pioggia coincidono una temperatura di dieci gradi, allora è il momento giusto per intervenire».

Luisella Re

NOTIZIE DELLA

ELEFONO PER IL VOLONTARIATO

Nell'ambito «Pronta Estate» l'Auser-Filo d'Argento della Orfane S/A (tel. 436.55.53) ha promosso iniziative di aggregazione. Navigazione sul con a lume candela e intrattenimento musicale giovedì 30 luglio e martedì 25 agosto (quota di 15 mila lire). Case di riposo: gita in battello sul Po riservata agli ospiti autosufficienti. Centri di Incontro: tornei di bocce e di carte nei Centri della quinta e decima Circoscrizione. Gran finale nella sede di piazza Statuto 85 con festa e merenda per tutti. La Mandria: gite al Parco con passeggiate, pranzo e ballo liscio e pranzo mercoledì luglio e venerdì 7 agosto (15 mila lire).

PARCO Numerose iniziativa nell'ambito del programma «Tra Cultura e Ballo Liscio», promosso dal circolo Aics «Incontri d'Estate». Da segnalare le serate etniche dello Zubù Café (tel. 011/436.64.70); il 23 cena orientale, il spagnola, il 26 buffet con venti portate a 20 mila lire, il 27 francese, il argentina, il 29 greca e il indiana (con il Bugiardo» di Goldoni e dell'ottava Circoscrizione). Tutti i giorni massaggi Shiatsu, il martedì dalle 20,30 alle 2),30 corso di tango argentino i maestri Monica Gallarate e Giorgio Proserpio. Accanto al ballo a palchetto, l'area-giochi con giochi di società, tornei di calcetto e

AVVISI AL

zona 10 al agosto

La sosta a pagamento sarà sospesa dal al 22 agosto. E' stata anche prolungata la validità dell'abbonamento acquistato per il mese di luglio fino il 1° agosto, l'abbonamento del di settembre potrà già essere utilizzato dal 31 agosto. Nelle settimane tra il 3 e l'8 agosto e tra il 24 e il agosto, potranno utilizzati gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da lire 17 mila.

Bocconi

Facilitazioni anche quest'anno per gli studenti torinesi che vogliano preiscriversi alla Università Bocconi di Milano. Le domande potranno presentate (info al 167-016866) anche presso la Cariplo: il modulo dovrà essere restituito entro il 21 agosto. A Torino la banca in via Viotti 4.

Contributi per il risparmio energetico

La Regione Piemonte ha riaperto i termini fino al 15 ottobre delle domande contributo interventi di risparmio energetico: informazioni in Uniti 21, tel. 011/4324530.

LE

Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; Traiano corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Blanco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 78; via Cigna 53:

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

Venaria, via Leonardo Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI

Ecco . Ecco l'alluvione estiva di tornei, in Italia e all'estero, che consentono agli appassionati sposare gli scacchi al mare, alla montagna e terme, in località spesso incantevoli, in ottimi hotel e prezzi accessibili essendo convenzionati dagli organizzatori con le aziende soggiorno. A si svolge un torneo grandissimo: per qualità e quantità di giocatori. Il festival s'inizia sabato 1 agosto, durerà sino a domenica 9: per iscrizioni o info dettagliate, telefono 057270377. Altri tornei interessanti che andranno in scena il prossimo mese: l'Open di **Genova** (10-19, telefono 03474155197); **Nereto** (11-19, telefono 0861810424) in provincia di Teramo; P **Giorgio** (21-29, telefono 0734679745), provincia Ascoli, appuntamento ormai classico che quest'anno abbinerà il festival al campionato italiano under **Bratto** (22-30, telefono 029513573) in provincia di Bergamo, dove giocherà anche il vecchio leone Viktor Kortschnoj; (30-1 settembre, telefono) in provincia di Taranto; **Casanatico** (30-6 settembre, telefono 051554477); (30 agosto-6 settembre, telefono 0941302712) in provincie All'estero, begli Open sulla Costa azzurra, a **Cannes** (1-9, telefono 0033493394139) e a (10-15, telefono 0033493520712) dove è di rigore capatina porto per andare alla **Zucca magica**, (4 bis, quai Papacino, telefono 0033493562527), il ristorantino vegetariano degli scacchisti di proprietà Rossella Bolmida, figlia di Carlo, veterano scacchismo torinese. E, proprio a un torneo nizzardo si riferisce il diagramma che racconta una bella combinazione del candidato maestro Massimo De Barberis.

De Barberis-Bertuil
Nizza 1995
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 23) Axhe1 gxh6; 24) Dxh6 d4; 25) Cg5 d3; 26) cxd7 Tr Nero abbandona.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Corso Inghilterra 3, 011.57.47; Croce rossa, servizio gratuito e permanente 24 ore su 24, a pagamento 011.50.21.808-011.54.98.88; Centro antiveleni 011.663.76.37; Pronto soccorso domiciliare (20-22): Comella ambulanza S. Anna, 011.213.44.44, Mobil Villa Rosa, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-60.86.22.

Elisoccorso 118 e Guardia medica 118; C. Rossa 011.244.5411; C. Verde 011.54.55.88; C. Bianca 011.317.71.27; C. Rosa 011.433.66.60; C. Blella 011.

Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, radio centrale 011.55.191; Polizia 113, Questura centrale 011.55.881; Protezione 011.55.301; Vigili urbani (Polizia) stradale 011.58.491; 167-017.001; Posta e Telegrafi 160, Atlanti 167-017.030; Telefoni 170; 011.442.11.11; Cartiflandi e dintorni: prenotazioni 011.436.01.66; informazioni documenti 011.442.51.04; Telefono Viola (guasti) 011.436.77.03; Cavalli 011.252.12.16; Benzina stradale Agip 116; Esso autostrade 011.53.08.55; Alba 167.010.152; Tamoil 011.56.70.361; Agip 167.217.218.

Acqua 011.313.67.16; Aiuto (Alcolisti) 011.812.37.42; Ass. Dist. Oppidani 011.319.00.16 / 011.318.70.34; Ass. H. Adulto sordo 011.socorso, 011.55.41.29; C. Cardiopatici, 011.43.64.672; Gli 76 (opinioni) 011.533.466; Fed. Spastici Disabili, 011.52.11.261; Tel. Amore 051 46.10.46; Tel. Amore 011.318.52.52; Donatori Cuori, 011.53.39.62; La Tenda (profughi) 011.56.22.165, C. 011.53.46.54; Terraly 011.436.85.66; Azienda Int. 011.817.05.30; Informagiovani 011.43.85.000; C 011.817.27.11; Agape (Assistenza gratuita di coma) 011.521.11.16; Aplon (aplonia) 011.31.80.822; Amparo (rosario) 011.436.83.52; Telefonosordo 011.241.144; Lotta AIDS 011.43.81.043; Gruppo AIDS 011.43.84.749; Club Italiano 011.580.225; Italia donna 011.615.63.26. B.B.S. donna (gravidanza naturale) 167-221.310; B.B.S. Italia 1678-13.000; Tel. Rosa 011.536.000; Donn. sessuale, assistenza sessuale per coppie e single 011.436.80.13; Telefonosordo (gratuito) 167-22.12.82; Filo d'Argento 167-016.747; Fed. Colombofili 011.; Telefono Azzurro 011.863.80.52 ore 8.30-12.30; Narcotici (anonimi) 011.886.03.83; Ass. La Prefazione (anonimi) 167-012.728.

Realizza i Tuoi
profumati”
sogni di vacanza
Anche questa estate
grandi novità
nelle profumerie
CAMURATI.
I migliori ABBRONZANTI
e oltre 40.000 articoli
di profumeria.
Tutte le MARCHE
più prestigiose
sono presenti
nei nostri negozi
con migliaia di articoli.
Tutti i possibili colori
per il trucco e nei
PROFUMI tutti i formati
e le linee complete.
1
9.15/12.30
2
3
86 -
8.00/20.00
4
continuato:

In scena con successo per il Festival delle Colline

Herlitzka e il teschio

E la Nuti in viaggio con Guerra

L'«Amleto» interpretato da un solo attore. Operazione degna di Carmelo Bene, [redacted] ancor prima, appannaggio di Jean Vilar, [redacted] amava ricondurre [redacted] tragedie a una sola voce recitante. Nelle grandi imprese solitarie, Bene obbedisce al criterio di sottrazione, così come Vilar celebrava il virtuosismo critico. Non sappiamo quale sia [redacted] l'impulso [redacted] ha indotto Roberto Herlitzka ad affrontare Shakespeare come nel segreto di un palcoscenico interiore. [redacted] Amleto, presentato nel castello [redacted] Bar[redacted] a chiusura del Festival delle Colline, consiste in uno [redacted] testa-a-testa dell'attore col suo personaggio. Anzi potrebbe essere il racconto di [redacted] tragedia che l'attore fa a se stesso attraverso il personaggio principale.

E perciò, vestito di velluto nero, [redacted] altri arredi che non siano una sedia, [redacted] spada, la cornice [redacted] specchio [redacted] l'immancabile teschio di Yorick, Herlitzka s'inoltra nell'intera tragedia con le sole battute di Amleto. Il che scatena varie reazioni. La prima, e più immediata, costringe [redacted] spettatore a pescare nella propria memoria le battute che precedono o seguono quelle del principe. La seconda, molto più sottile, investe il gioco interpretativo che, attraverso le battute, crea climi teatrali mutevoli e variamente ombreggiati.

Ciò che emerge dalla performance di Herlitzka è uno strepi[redacted] tono buffonesco nel quale s'innestano sgomento, paura, implorazione, nevrosi, sarcasmo. L'irresoluto principe ha abbandonato la freddezza del ragionatore. Come un guitto di terz'ordine, è animato da una passionalità che lo costringe alla parodia, [redacted] sottolineatura farsesca, alla battuta sulla battuta. L'impostazione è singolare, [redacted] bizzarra. Nasce probabilmente da [redacted] recente studio sull'«Amleto» nel quale si osserva che in questa tragedia manca il personaggio del fool, così tipico in Shakespeare. Però manca in apparenza. Nella realtà si troverebbe nascosto nel personaggio eponimo. [redacted] ecco: Amleto il fool strepita, sfotte, allude, gigioneggia, delira, s'ingrassa di sarcasmo. E' lì, assertore e insieme negatore, fa capire di avere succhiato il latte acido di Yorick, il buffone che lo teneva sulle ginocchia, e che con quel latte lo ha intossicato. E' lì. Ha [redacted] guance scavate di Herlitzka, il [redacted] sguardo puntuto, la sua mobilità tra registri discordanti che vogliono essere la fotografia dell'anima di Amleto. Una grandiosa prova d'attore.

Quest'anno il Festival delle Colline [redacted] gemellato [redacted] quello [redacted] Chieri diretto da Mauro Avogadro. Il consorzio ha fatto sì che le due manifestazioni si scambiassero alcuni spettacoli. Per esempio il poema di Tonino Guerra «Il viaggio», interpretato [redacted] Nuti, che abbiamo visto nei giorni scorsi a Chieri. Parte [redacted] trittico in dialetto che comprende «Il miele» [redacted] «La capanna», l'opera racconta [redacted] i suoi versi dal ritmo lungo (tradotti in italiano) il viaggio [redacted] la morte di due vecchi coniugi, Rico e la Zaira, lungo i sentieri intricati [redacted] valle del Marecchia. Lei vorrebbe morire in silenzio, dentro l'ombra d'un ricordo caro, quello [redacted] vecchio violinista zingaro a cui [redacted] volta s'era concessa, [redacted] che forse [redacted] venuto [redacted] morire tra questi alberi e queste foglie; Rico, invece, vorrebbe morire urlando contro tutto. Ricordi lontani e sensazioni vive, il mondo dei mulini che scompare, una natura che sa ancora resistere; e, in questa specie di nebbia, le ombre dei due viaggiatori, [redacted] silhouettes di due vite che [redacted] spengono. Accompagnata dal [redacted] di un violoncello, Franca Nuti legge il poema con [redacted] tono [redacted] intima tenerezza, quasi lasciandosi portare dal ritmo delle parole [redacted] spegnimento leggero, [redacted] sillabazione casta. Prima del silenzio.

[redacted]

Franca Nuti protagonista del poema di Tonino Guerra «Il viaggio» in scena l'altra [redacted] a Chieri

[redacted]

RITROVI

CHALET: 66.89.777: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 18,30 Orsini. 21 Uscio DOC by Harmony.
FEMINA BAR: via Pomba 7, To, Tel. 812.73.95: Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars internazionali per il tuo addio al celibato ns. ultima novità: Table dance serv. rist. orario spett. 17,45-23,45.
FRENZY-IVREA: anni 60/90
GARDEN COTTAGES: 660.34.43 h. 21 Tango Argentino. Ingresso libero.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO + INVIDIA: 661.4941. Ore [redacted]

GALLERIE E MUSEI

SANGREGORIO: via Pomba, 8: [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

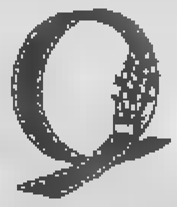
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ERBA

DA OGGI IN ESCLUSIVA ALL' EMPIRE

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Dalle 9 alle 5; 8.50 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Working it out; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 Il miracolo di Natale, film-tv; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di cuccagna; 12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Il paese di cuccagna; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Video Top.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
10.00 Play life; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 China beach; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 I walton; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Lasalter - Lo scassinatore, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.15 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 10.00 Videogruppo per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The Box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 F. B. I.; 22.00 Fun tv week-end; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocine; 15.55 Crazy dance; 17.30 Bimboone; 19.30 Tg sera; 20.05 Le auto della settimana; 22.00 Supemes; 22.30 Tg diario I fatti del giorno; 22.45 Guarire in diretta.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Tg 4; 20.45 La fuerza del Ron; 22.45 Erotica; 23.15 Electric blue; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Match music underground.

TELETIME
9.30 Tg Time; 10.15 Il mercatino; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Incontri; 15.20 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time; 21.30 Armanach piemontese; 22.30 Tg Time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Mezzogiorno in musica; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 Le avventure di Don Giovanni, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.30 Tg generation; 18.45 Vita sottosopra la Tivu; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 20.00 Territorio italiano, 20.45 Chicago story, film-tv; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Cow-boy mambo; 24.00 T-Time.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Happy family; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Musicale; 7.00 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Telefilm; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Musicale; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Champione Danze Cervia '98; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 14.50 Andiamo al cinema; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 20.05 Vivere torino; 20.40 Amore e musica, film; 22.20 Vivere Torino; 22.30 Teleshopping; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 0.40 Monitor; 1.00 Vivere Torino.

RETE 7
11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7 / Oroscopo; 13.00 Telefilm; 15.25 La ragazza del domani; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud; 20.40 Papà Gambalunga, film; 22.20 Parlamone; 22.40 Informa 7 / Oroscopo; 23.00 Parlamone; 24.00 Informa 7 / Oroscopo.

TELESUBALPINA
9.00 Conosce nostra arditi; 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Due onesti fuorilegge; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Il regionale; 18.30 Gunsmoke: giustizia per un uomo, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Speciale Telesu; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.45 Cannoni a Batasi, film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELE 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Due onesti fuorilegge; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Il regionale; 16.30 Gunsmoke: giustizia per un uomo, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Speciale Telesu; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.20 Il menestrello; 20.45 Cannoni a Batasi, film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513813); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
[redacted] Alpitime (anche [redacted] 19.00, 22.00, 24.00); 14.00 Le auto [redacted] settimana; 18.00 Istruzione per l'uso ; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 L'albero della campagna; 23.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
9.00 Speciale rievocazione storica: Beato Bernardo; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 12.30 E... state con telestudio; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema ; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Telegiornale; 20.10 Muoviamoci bene; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Corsa tris; 20.45 Il ventaglio bianco, film; 22.45 Oroscopo; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 JTV; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 Colpo in canna, film; 22.10 Telegiornale / Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parlamone; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Hotel Paradiso; 2.00 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

RCS DMBB

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, [redacted] portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In coedizione con: HyperSystems — In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 [redacted] spese postali)
Nome ______
Cognome ______
Via ______
Località ______ Prov. ______ Cap. ______
Firma ______
Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, [redacted] - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

[redacted] CRISTINA [redacted]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della [redacted] cui [redacted] la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1, Arlecchino]

[redacted] Drammatico. Con il cult di Stanley Kubrick ritorna nel cinema la madre di tutti i film sulla violenza metropolitana. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a [redacted] di una banda crudele e assassina di coetanei, la terribile gang dei Grughi. [Reposi 1]

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i servizi segreti lo considerino una minaccia per la sicurezza nazionale e decidano di eliminarlo. Uccidono i suoi genitori, ma lui riesce a scappare. A proteggerlo c'è Bru[redacted] Willis, l'agente Fbi Art Jeffries, svelto di mano e di cervello. [Ambrosio 2]

[redacted] **OMICIDIO 187.** Drammatico. Nel nuovo film [redacted] Kevin Reynolds [redacted] regista [redacted] sfortunato «Waterworld» e [redacted] «Rapa Nui») Samuel L. Jackson è un insegnante alle prese con le gang giovanili di Los Angeles. [Ambrosio 2]

[redacted] Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto [redacted] Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa [redacted] per sedurlo. S'inizia una relazione clandestina appassionante, finché la donna non incontra un pastore [redacted] la invita [redacted] confessione. [Lillipu]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro viene spedita contro la cometa un'astronave carica di armi atomiche, [redacted] l'obiettivo [redacted] distruggere la stella, o perlomeno di deviarne il percorso. [redacted] Robert Duvall. [Reposi 3]

IL DESTINO. Autore. Il film del [redacted] egiziano Youssef Chahine racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. [redacted]

FULL [redacted] Commedia. Un gruppo [redacted] disoccupati di Sheffield che più eterogeneo non si può [redacted] vita, per sbarcare il lunario, a [redacted] spettacolo di spogliarello: tra problemi [redacted] vita privata, crisi matrimoniali, e attesa dell'«evento». [Eliseo Blu]

FUNNY [redacted] Drammatico. Il film dell'austriaco [redacted] Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella [redacted] in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza. [Reposi 4]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini [redacted] dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». Lui è Ethan Hawke («L'attimo fuggente», «Giovani, [redacted] e disoccupati»). [Eliseo Rosso]

IL [redacted] **LEBOWSKI.** Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto al suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una complicata vicenda [redacted] rapimenti. [redacted] Jeff Bridges e John [redacted]man. [Eliseo Grande]

IL [redacted] **MIGLIORE AMICO.** Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e Michael (Mulroney) avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non [redacted] trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [redacted] ha 4 giorni di tempo [redacted] convincere lui a non sposarsi con Kimmy. [redacted]

[redacted] **DEL** [redacted] Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale [redacted] abbandonato [redacted] partner. [Empire]

[redacted] **E POTERE.** Azione. Scandalo sexy per il presidente [redacted] Usa: siamo in tempo di elezioni, ed è necessario sviare l'attenzione dei media. Gli specialisti in comunicazione [redacted] inventano una guerra. [Erba 2]

SOLDATO JANE. Drammatico. Demi Moore [redacted] donna-soldato alle prese con [redacted] durissima selezione e l'inumano [redacted] in un corpo speciale [redacted] Marina americana. Ce [redacted]? [Valentino 1]

[redacted] Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con [redacted] sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. [Erba 1]

TANO DA [redacted] Musical. Il fenomeno di Roberta Torre, [redacted] musica [redacted] firma è di Nino D'Angelo) la mafia e i suoi personaggi. [Kong]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la [redacted] d'amore [redacted] due giovani [redacted] classi sociali diverse. [Faro]

IL TOCCO [redacted] **MALE.** Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono ad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso ben 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una nuova serie [redacted] omicidi, che assomigliano paurosamente a quelli del giustiziato. Mentre il tenente Stanton sospetta che l'autore del [redacted] sia uno dei suoi stessi uomini, Hobbes è convinto che si tratti di qualcosa di sovrannaturale, e si rivolge a un insegnante di teologia. [Reposi 2]

LA [redacted] **BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film di Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. [Centrale]

PER IL «LAGO MAGGIORE FESTIVAL»

La chitarra di Benson inaugura domani il Jazz Festival

Calato il sipario sul IV JVC Newport Jazz Festival Torino, edizione che ha segnato il record di presenze, il Piemonte ospita una nuova rassegna di assoluto prestigio. Da domani al 1° agosto si svolge il 2° Lago Maggiore Jazz Festival con la partecipazione di artisti di fama mondiale che terranno i loro concerti nei diversi comuni. Primo appuntamento a Stresa con George Benson, il chitarrista americano che alterna con successo pop e jazz. Il suo repertorio di canzoni riesce a coinvolgere il pubblico come pochi altri musicisti sanno fare e lo dimostra proprio il recente concerto al festival torinese. Sul palco domani sera è accompagnato da una ottima band formata da Stanley Banks al basso, Thomas Hall alle tastiere, Michael O'Neill alla chitarra, Dennis Saucedo alle percussioni, Buddy Williams alla batteria e David Witham al piano. Il 24 ad Arona tocca a Michel Petrucciani, uno dei più affermati pianisti jazz, impegnato in un tour che lo vede protagonista con il suo sestetto che annovera Flavio Boltro alla tromba, Stefano Di Battista al sax, [redacted] Leloup al trombone, Anthony Jackson al basso e Steve Gadd alla batteria. Serata cubana il 25 a Baveno con i Vocal Samplin e Delgado mentre il 26 a Belgirate tocca al Tom Kirkpatrick Trio e al quartetto di Steve Grossman ricordare Chet Baker. Arie jazz degli Anni Venti il 27 a Premeno con Dick Sudhalter e The Ghost of Twenties e ritmi Anni Cinquanta il 28 a Mergozzo con Clark Terry e Benny Golson. Le celebrazioni ai grandi maestri del passato proseguono il [redacted] a Cannobio con l'omaggio a Gershwin da parte della Gianni [redacted] Big Band. Di nuovo ritmi latini, brasiliani, il 30 ad Arona con un crossover di pezzi intonati da Tania Maria. Ella Fitzgerald al centro del live del 31 a Verbania con il suo repertorio rivisto da Dee Dee Bridgewater. Gran finale il 1° agosto, sempre a Verbania, con Wally Allfranchini e Funky Groove Ensemble. Per tutta la durata del Festival sono previsti concertini diurni stile dixieland proposti poi in serata a bordo dei battelli che collegano le varie località. «Lago Maggiore Jazz» è arricchita da iniziative collaterali: [redacted] mostra fotografica di Attilio Del Comune sui musicisti jazz; seminari, incontri e dibattiti [redacted] temi legati [redacted] mondo della musica. Tutti i concerti [redacted] ad ingresso gratuito. Per informazioni 0323/30.416. [m. pr.]

PRIME VISIONI

[redacted] [redacted] Cesare 67, tel. 011.858.521. CHIUSO PER [redacted].

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011.858.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] **2** c. [redacted] 52, tel. 011.547.007. **Codice** [redacted]. Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted]; [redacted] 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 [redacted] Vittorio 52, tel. 011.547.007. [redacted] **Mercury**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; [redacted] 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] tel. 011.581.71.90. **L'angolo** [redacted] di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; [redacted] 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] corso G. C[redacted] 105, tel. 011.232.029. [redacted] PER[redacted].

[redacted] via Goito 5, t. 011.650.71.00. CHIUSO [redacted] FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, t. 011.542.422. **Il matrimonio del migliore amico** di P.J. Hogan, con J. Roberts. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. [redacted] [redacted] J. [redacted]. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16 15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo**, di A. Niccol. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **L'oggetto del mio desiderio**, regia N. Hytner con J. Aniston, P. Rudd. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Strade perdute**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [redacted]. 8000.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, [redacted] 011.817.33.23. **Titanic**, regia J. [redacted] con Leonardo DiCaprio, [redacted] Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. [redacted] 4, tel. 011.521.43.16. CHIUSO [redacted].

KING via Po 21, tel. 011.812.5996. [redacted], [redacted]. Coshire, con B Charif, L. Elovi. Or.: 20; 22[redacted]. Ingr. 11.000; Aiace 6000.

KONG via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. [redacted] di Roberta Torre, musiche [redacted] D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 13 bis, tel. 011.537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011.541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 v. [redacted] 8, t. 011.817.1048. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO [redacted].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO [redacted].

REPOSI 1 [redacted] XX [redacted] 15, tel. 011.531.400. [redacted] **meccanica**, regia S. [redacted]brick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 011.531.400. [redacted] **tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 [redacted] Settembre 15, [redacted] 011.531.400. **Deep Impact**, regia [redacted] Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via [redacted] 15, tel. 011.531.400. **Funny** [redacted] regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **1** [redacted] Nuovo, c.so [redacted] D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Soldato Jane**, di Ridley Scott [redacted] Demi Moore. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via [redacted] 336, tel. 011.562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

[redacted] Sarpi 111/A, [redacted] 011.612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. RIPOSO.

[redacted] c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134. RIPOSO.

ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni [redacted] Boiardo 24, Torino, tel 535.529. Ore 22 **Mr. Bean**.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011.541.136. [redacted] sestetto, musiche di A. [redacted] L. 5000.

[redacted] **RUFFINI** [redacted] Hughes (Stadio Ruffini), 12, tel. 011.815.4256. Ore 22 [redacted] **di terra**, di R. Wallace.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La bolla delle donne oscene** con Barbarella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. intero 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 011-210.965 - 290.071. Oggi spettacoli hard coro dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30. Aria condiz. V. min. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. [redacted] **piaceri proibiti** [redacted] Angelica Bella, Rocco [redacted]. [redacted]: fer. [redacted] 10,30, [redacted] 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. [redacted] [redacted]. Tel. 011-521.23.65. **La brillante storia di Rossana**, con [redacted] D'Abbraccio. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La bocca di Madame D'O** [redacted] Serena, Robert Malone. [redacted]: feriali ap. 10,30. Festivi apertura ore 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011-650.54.70. Rass. mogli in vacanza: [redacted] **co e le amich**[redacted]. Fer. ap. [redacted] 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30. Fine settimana spett. dal vivo.

[redacted] corso Regina Margherita 123, [redacted] 011-436.20.92. **Vengo anch'io** [redacted] **Spice.** Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** via [redacted] Donato [redacted]. Telefono 011-487.765. **I vizi indecenti di** [redacted] **rilyn e C.** con Dinka, [redacted]. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. [redacted] **vogliose**, [redacted] Vally Verdi, Yves Baillant. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 8d. Tel. 011-749.2907. **Occhi per godere**, con Samantha Cool e Vanessa Wong. Ap. ore 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** [redacted] 23, tel. 011-562.33.13. Aperto [redacted] 9,30 alle 16. [redacted] informazioni e iscrizioni. Mediateca chiusa. Riapertura mediateca 1/9/98.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** via [redacted] 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **TRE** via [redacted] 8, tel. 011-817.10.48. [redacted] FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011.931.2403: Chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Paradiso perduto

BUSSOLENO
[redacted] riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA [redacted] 011.971.6525: **Keep cool**

CASCINE VICA
DON [redacted] 011.959.3437: riposo

[redacted]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[redacted] 011.942.1801: riposo
UNIVERSAL 011.941.1867: chiuso per ferie

CHIVASSO
CINECITTA' 011.911.1586: **L'uomo** [redacted] **pioggia**
MODERNO 011.910.9737: chiuso per ferie
[redacted] 011.910.1433: chiuso per ferie

CIRIE'
[redacted] 011.920.9984: chiuso [redacted] ferie
VILLA REMMERT: Mr. [redacted]

COLLEGNO
[redacted] riposo

CONDOVE
CONDOVESE 011.964.4346: riposo

CUORGNE'
[redacted] chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA 011.786.314: chiusura estiva

IVREA
[redacted] 0125/425.084: riposo
BOARO: [redacted] pervenuto
[redacted] 0125/641.571: chiuso per riposo

[redacted]
AUDITORIUM 011.996.8096: riposo

[redacted]
K.K. [redacted] 011.641.238: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] 011.966.4574: riposo

[redacted]
LUMIERE [redacted] chiuso [redacted] ferie
[redacted] Zucca [redacted] **Fuori di zucca**

PINEROLO
HOL[redacted] 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.905: chiuso per ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Il matrimonio del mio migliore amico

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.6780: chiusura estiva

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122.850.974: **Genio ribelle**

SESTRIERE
FRAITEVE [redacted]: [redacted]

SUSA
[redacted] riposo

[redacted]
[redacted] 0121.933.096: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 Settimo Torinese. Piazza della Libertà: Concerto dell'Orchestra e coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. B. Casoni m° del coro. J. Brahms: Ouverture Accademica e Canto del destino: H. Berlioz: Sinfonia Fantastica. Ingresso libero. Info. Tel. 011/8962.238/279.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. Il concerto il [redacted] ultimo il 28/7/99. Abbonamento [redacted] L. [redacted] 200.000; Giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. [redacted] 011-8815/246/238.

[redacted] Corso Giulio [redacted] 67. Telefono [redacted]1-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, [redacted] e teatro di figura. Si prenota inoltre per le [redacted] di Gala del 22 e [redacted] settembre. Per inf. tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, [redacted]. Inf. e bigl. tutti i giorni ore 9-19.

ARALDO. [redacted] Chiomonte 3. Giorni d'estate. [redacted] al [redacted] Rignon il Teatro dell'Angolo [redacted] **Il pifferaio magico**. Ore 16 laboratori e animazioni per ragazzi; ore 18 spettacolo: il Teatrino dell'Erba matta in **Il gatto con gli** [redacted] Ingresso libero.

[redacted] **AGNELLI - LINGOTTO** Via Nizza 280. [redacted].

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [redacted].

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal [redacted] settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998/99: Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso, Arco [redacted] Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10/13-15/19. Per informazioni [redacted] 011-669.8034.

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione [redacted] 1998-99: [redacted] **grande prosa**. Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli. De Toni [redacted] da ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Inf. feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

MARIONETTA TEATRO. Via Santa Teresa 5; telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la [redacted] stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni [redacted] dopo [redacted] estiva [redacted] spettacolo inedito. Inf. presso il [redacted].

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra Filarmonica Torino-Stagione sinfonica [redacted]-99. [redacted] abbonamenti fino al 10/9. Pre[redacted] telefonica nuovi [redacted]. Informazioni. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40. Unione Musicale - Stagione Concertistica [redacted]. Rinnovo [redacted] fino all'11/9. [redacted] 011-544.523-517.5188 ore 9,30-16 esclusi sabato e domenica.

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 011-532.087. **Geasti il Cleese** il 4 agosto e **Sorelle Sabarbo** il 7 agosto al Mausoleo [redacted] Bela Rosin. Informazioni 011-540.675. Café Procope: chiusura estiva. Riapertura il [redacted] settembre con il Tango Argentino.

[redacted] Piazza [redacted] Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. [redacted].

TEATRO [redacted]. Corso [redacted] d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Vignale Danza '98 - XX Festival Internazionale.** Stasera ore 21,30. Concorso Internazionale Giovani [redacted] Assoli e passi a due dal repertorio classico e contemporaneo.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Giorni d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de [redacted] Bela Rosin, [redacted] Castello di [redacted] 140. Questa sera e domani alle ore [redacted] Assemblea Teatro presenta **Al Sorge Borgonzoni**. Ingresso L. 10.000 rid. [redacted]. Per informazioni tel. 011-437.6230.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO [redacted] Piazza [redacted] 39, Grugliasco, [redacted] 011-401.33.28. RIPOSO.

[redacted] **DI TORINO.** Piazza Massaua 9. XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico**. Acqui Terme 28/6-1/8. Teatro aperto: ore 21,30 Compagnia Tangokinesis (Argentina) in **Tango y** [redacted] con Eleonora Cassano. Biglietto unico L. 20.000 alla cassa. [redacted] 011-473.0189 - 0336-[redacted].

[redacted] **CARDINAL** [redacted]. Via [redacted] Massaia 104, telefono 011-257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali [redacted] ore 16 [redacted] ore [redacted].

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per inf. tel. 0335-684.02.72.

[redacted] 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). Theatropolis - Festival internazionale di arti teatrali. In teatro e nelle piazze. Ore 22: **Fenfare**; il Teatro del Grand Guignol; **La didattica domata; Sogno di una notte di mezza estate; Lorca.** Info. al 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. [redacted] 18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted] **MEZ**[redacted] (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La [redacted] martedì e domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.881.645.42). Giovedì [redacted]13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e [redacted].
[redacted] **ITALIA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Bruna Biamino - Incanto naturale». Fino al 26/7. Sala 1: mostra: «Gli occhi sulla città». Fino al 26/7.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.58.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [redacted] I giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
[redacted] **DI** [redacted] (via XX Settembre 86/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì [redacted]. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5. telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, t. 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14.45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagna lontane». Fino al 30/8. Video: «Le Alpi di Messner - Le Alpi d'inverno». Fino al 26/7.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i [redacted], festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni [redacted] guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.684.432.
[redacted] **NAZIONALE DEL RIS**[redacted] (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Dal martedì [redacted] domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 436.58.32). Da martedì a domenica ore 9-12. 15-19. Lunedì chiuso. Fino al 19/7.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ᵉ domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.46). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICH[redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19: [redacted] 14-19. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.562.9604. Mostra: «Le [redacted] montagna. Da Delacroix a Depero». [redacted] al 27/9.
PALAZZO [redacted] (via Maria [redacted] 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264), Or.: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ᵃ Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

[redacted] profumeria Camurati — TORINO - P.ZZA [redacted], 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted] profumeria Camurati — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863013

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE L. 14.900

PER [illegible] IL CD-ROM DI TU[illegible]NE'9[illegible]7 IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano [illegible] svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. ▪ da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: [illegible]

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Premessa

Profondi interrogativi, emergenze ambientali e sanitarie, cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del nuovo millennio, minacciando il futuro dell'uomo e gli equilibri ecologici dell'intero pianeta. Rivoluzionata dal rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia di vive in questi vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda incerta e magmatica.

Il progresso scientifico e tecnologico da parte ha aumentato il nostro controllo sul mondo esterno, nel contempo ha consentito mutamenti repentini dei processi dando vita a situazioni difficili da comprendere e governare.

Diviene sempre più evidente il bisogno di una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le sue risorse culturali, al fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una nuova feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia nella conoscenza, la luce di Hermes della tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte con rinnovata speranza.

I temi

Umano e postumano: identità mutanti alle soglie del nuovo millennio

Economie virtuose nel settore sanitario: verso nuovi profili di equità

La dell'informazione scientifica: tra comunicazione ed educazione

L'accelerazione storia: emergenze ambientali e sanitarie prossime e venture

I grandi valori dell'uomo: educare al benessere e alla creatività

Andare oltre la tutela: un ruolo rinnovato per la ricerca del domani e nuove opportunità di salute

Speciale s

Fare pace il Pianeta, ritrovare l'uomo

internazionali Maria

coorganizzate da
Farmindustria
TosInvest Sanità
Gruppo Sanitario
Villa Maria

Farmindustria

TosInvest Sanità

l'orizzonte di HERMES

Emergenze ambientali
e sanitarie a confronto con
i grandi valori dell'uomo

con il supporto scientifico di
CNR - Commissione Europea
CICI
Pro
Provincia

Sotto l'Alto Patronato Presidente Repubblica

Rimini, Teatro Novelli Grand
17/18/19/20 ottobre

L'apertura dei lavori domenica 18 ottobre sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle 10,00 alle 12,00.

Ospite d'onore
Sergio Viera
Vice Segretario Generale ONU, York

relatori stranieri

Peter
Regista Produttore Teatrale, Parigi

Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale, OMS, Ginevra

Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Umana, Istituto Max-Planck per la Fisiologia Comportamentale e l'Etologia Umana, Andechs

Peter Gabriel
Esperto di Musica Etnica, Londra

Stephen Jay Gould
Ordinario di Geologia Zoologia, Harvard University, Massachusetts

John Harris
Professore di Bioetica, Centro per la Politica e l'Etica Sociale, Università di Manchester

Bernard Kouchner
Ministro Sanità, Parigi

Ervin Laszlo
Rettore, The Vienna Academy, Vienna

Martin McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea, Istituto di Igiene e Medicina Tropicale, Londra

Edgar
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia, Antropologia, Storia, Parigi

Arne Naess
Filosofo Ecologo, Oslo

Jean Yves Neveux
Direttore Scientifico, Fondazione Villa Maria, Lugo Romagna

Nolte
Professore di Storia, Università Libera di Berlino

Godfrey Reggio
Regista Produttore Cinematografico, New Mexico

Jeremy Rifkin
Economista, Washington D.C.

Ring
Direttore Dipartimento di Riabilitazione Neurologica, Loewenstein Hospital, Israele

Mary Robinson
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo, ONU, Ginevra

Vandana Shiva
Direttrice, Fondazione di Ricerca per la Scienza, Tecnologia e l'Ecologia, Nuova Delhi

Stelarc
Professore Onorario di Arte, Robotica, Carnegie Mellor University, Pittsburgh

per le istituzioni

Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica, Roma

Giovanni Bissoni
Assessore Sanità, Regione Emilia Romagna, Bologna

Rocchi
Sottosegretario Pubblica Istruzione, Roma

Vittorio Sgarbi
Membro, Camera dei Deputati, Roma

I premi

Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati Consiglio dei Ministri

Giorgio Albertini - Kofi A. Annan - Luciano Boccanera - Peter Brook - Franco Capparelli - Peter Gabriel - Stephen Jay Gould - Kouchner - Giovanna Legnani - Arne Naess - Antonio Paolucci - Fernando Maria Pellicciani - Donatella Ronconi - Godfrey Reggio - Vandana Shiva

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Dario Fo - Mary Robinson - Stefano Zamagni

relatori italiani

Giorgio Albertini - Nerio Alessandri
Andrea Astolfi - Giovanni Bellarini - Luisella Battaglia - Enrico Bellone - Enzo Biagi - Antonio Caronia - Luciano Caltani - Ivan Cavicchi - Giorgio - Pier Luigi Celli - Mauro Ceruti - Giuseppe Chicchi - Alberto Cremonesi - Bruno Fadi - Eleonora Fiorani - Dario Fo (Premio Nobel per la Letteratura 1997) - Salvatore Giaquinto - Antonio La Forgia - Eugenio Lecaldano - Luigi Lombardi Vallauri - Teresa Maci - Roberto Marchesini - Armando - Mazzuca - Andrea Monorchio - Giovanni Moro - Umberto Mortari - Federico Nazzari - Paolo Onofri - Carlo Pappone - - Giandomenico Picco - Prodomo - Ermete Realacci - Edgardo Rosati - Salvatore Rubino - Ettore Sansavini - Cardinale Tonini - Oliviero Toscani - Sergio Zavoli

Per ottenere il tesserino di accesso gratuito ai lavori del convegno, inviare richiesta scritta con allegata fotocopia del documento identità alla Segreteria del Centro Pio Manzù entro il 30 settembre .

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/modem (0541) 670.172
e-mail: piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San
Comune di Rimini
FONDAZIONE
JANSSEN-CILAG
VILLA DES VERGERS
RAIDUE
Assitalia
Messaggero
TECHNOGYM
LA STAMPA
EUDERMA
VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino
LA NAZIONE
IL GIORNO

Il fantasista del Toro ritrova l'allenatore che lo lanciò nel grande calcio

Lentini: con Mondo posso volare

«Lui mi conosce [redacted] sa capirmi. Vorrei lottare con il Napoli per vincere la B»

Primi calci della nuova stagione per Mondonico e Lentini (FOTO REPORTERS)

TORINO. Lentini ha ritrovato Mondonico, il suo allenatore ideale ma anche un amico, un fratello maggiore. Fu [redacted]do a lanciarlo in orbita, giovanissimo, nel Toro che fallì per un palo, anzi tre, la conquista della Coppa Uefa dopo la sfortunatissima finale con l'Ajax ad Amsterdam. Fu ancora lui a rilanciarlo nell'Atalanta, dopo che nel Milan il fantasista [redacted] entrato in crisi d'identità. [redacted] Lentini, al momento della scelta di tornare al Toro, avrebbe voluto farlo insieme con il Mondo. Ma ha dovuto aspettare un anno e non in serie A, come sognava, ma in B, per un altro palo che ha negato ai granata la promozione nell'esaltante e drammatico spareggio con il Perugia.

Lentini, [redacted] rappresenta Mondonico per lei e per il Torino?

«Con lui il Toro [redacted] ha più incognite ma certezze e, dopo tre campionati di purgatorio, questa può essere la volta buona per risalire in A. Io, sotto la sua guida, ho sempre espresso al massimo [redacted] mie qualità. Un esempio? A Bergamo volle utilizzarmi a destra. Dopo un quarto d'ora vide che non ingranavo e mi spostò a sinistra. Disputai [redacted] grande partita. Da allora non [redacted] cambiò più posizione. Inoltre [redacted] tutti i miei risvolti caratteriali».

E' così difficile prenderla per [redacted] giusto?

«Non lo so. Anzi, penso di no. Non [redacted] complicato come [redacted] vuol far credere. E sono attaccatissimo [redacted] questa maglia. A 13 anni andavo in pullman, da solo, [redacted] Comunale per vedere [redacted] "mio" Toro. Poi ho avuto la fortuna di giocarvi. E al Milan mi trasferii con rammarico».

Quel Milan le ha [redacted] gloria, tanti quattrini e qualche sofferenza. Nessun rimpianto?

«Sono stato benissimo nel Milan, che sul piano economico ha cambiato la mia vita. Ma appena terminata la bella avventura e dopo la parentesi bergamasca, ho accettato la B con il Toro. Una scelta del cuore, giacché qualche soldo in più o in meno non è un problema esistenziale. E in questa squadra vorrei chiudere la carriera».

Fu proprio Mondo a suggerire al Toro di assegnarle la fascia di capitano. E' una responsabilità che pesa?

«Per niente, anzi ci tengo molto. Con o senza fascia, se non giocassi bene sarei massacrato dalla critica, che da me si aspetta molto. Una cosa è certa: posso rendere di più di quanto ho fatto [redacted] recente anche se, considerando che [redacted] cambiato categoria e squadra, non credo di essere andato male. In ogni partita mi [redacted] trascinato due o tre avversari [redacted] vantaggio della squadra».

Però [redacted] è servito a compiere il gran salto in serie A. Come lo spiega?

«Sì, è finita male. Ma non è stato [redacted] calo fisico, né [redacted] caduta [redacted] tensione [redacted] determinare l'aggancio [redacted] Perugia, [redacted] stranamente vittorioso in tutte le ultime gare. Abbiamo trovato troppa determi[redacted] troppo agonismo, troppa cattiveria nei nostri avversari, mentre noi eravamo in emergenza per squalifiche [redacted] infortuni. Ma buttare 5 punti [redacted] vantaggio [redacted] [redacted] giornate dalla fine è stato delittuo[redacted]

E questo delitto chi l'avrebbe compiuto?

«Noi giocatori, la società, i tifosi e gli stessi mass-media che davano per scontata la promozione. Una lezione per tutti».

Saprete metterla a frutto?

«C'è più affiatamento fra di noi, c'è un allenatore che [redacted] bene l'ambiente e ci [redacted] giocatori importanti che hanno esperienza. Abbiamo ricevuto una grande [redacted]coglienza dai tifosi. Non me l'aspettavo. Disponiamo di una grande difesa, [redacted] un buonissimo centrocampo [redacted] Scienza, Crippa [redacted] [redacted] stesso [redacted]. [redacted] in avanti con Ferrante c'è Artistico, bravo di testa».

Quanti gol faranno?

«Il [redacted] potrebbe contare relativamente. In teoria basterebbe segnarne 38, uno a partita, [redacted] prenderne per vincere il campionato. La rosa è ampia, ci sono tutti i presupposti perché il Toro imiti la Salernitana. Nessun rebus da scoprire, tutti i giocatori sono affidabili [redacted] un Toro molto competitivo».

Che [redacted] elegge nel futuro?

«All'inizio sono numerose le squadre candidate, ma saranno le ultime dieci giornate a determinare la selezione. In pole position vedo Napoli, Lecce, Brescia, Genoa, Verona, Atalanta, Reggiana e [redacted] Mi auguro di lottare [redacted] il Napoli per il primo e il secondo posto».

[redacted]

[redacted]

[redacted] UN RITOCCO AL CONTRATTO

TORINO. Paolo Conti, procuratore di Ferrante, [redacted] da ieri a Torino per discutere con la società un adeguamento (o un prolungamento) del contratto della punta, che scadrà nel 2000. Dopo i 18 gol nello scorso torneo, il bomber ritiene giusto [redacted] ritocco. [redacted] dovrebbero sorgere complicazioni per l'accordo. Mauro Bonomi, uno [redacted] beniamini della «Maratona» dopo la [redacted] prima brillante stagione in granata, dopo essere stato riscattato [redacted] dalla comproprietà con il Bologna ha firmato un triennale [redacted] il Toro. Ieri i granata hanno ultimato le visite mediche e sostenuto una serie di test a Orbassano. Stamane si trasferiscono a Cogne, dove nel pomeriggio inizieranno la preparazione. Ci sarà anche l'uruguayano Dos Santos.

Il proprietario Bepi Stefanel, lasciato solo, [redacted] arrende

Milano, basket addio

In liquidazione la mitica Olimpia

MILANO. Mentre la Teamsystem Bologna annuncia l'acquisto del giovane fuoriclasse croato Damir Mulaomerovic e la Nazionale azzurra di Tanjevic viene p[redacted] a Roma in vista del match [redacted] sabato contro gli Usa e dei Mondiali della prossima settimana ad Atene, [redacted] Milano arriva la triste notizia che tutti [redacted] ma che nessuno avrebbe voluto sentire. Giuseppe Stefanel, patròn [redacted] gloriosa Pallacanestro Olimpia, ha annunciato che la società meneghina verrà posta in liquidazione.

«La mia decisione - ha detto Stefanel - è [redacted] in [redacted] [redacted] qualsiasi disponibilità ad affiancare il mio sforzo nel continuare a offrire ai tifosi delle famose Scarpette Rosse una squadra competitiva, degna della [redacted] gloriosa storia e dei 25 scudetti vinti». Nella dichiarazione [redacted] Stefanel c'è già tutto. Da [redacted] parte il luminoso passato di una società che - [redacted] i [redacted]hi Borletti, Simmenthal, Innocenti, Cinzano, Billy, Simac, Tracer, Philips, Recoaro e infine Stefanel - guida incontrastata la classifica dei titoli tricolori conquistati e ha vinto inoltre 4 Coppe Italia, 3 Coppe dei Campioni, [redacted] Coppe delle Coppe e [redacted] Coppe Korac. Dall'altra il rammarico per non aver potuto salvare da solo un club che soltanto due stagioni fa ha centrato il suo ultimo scudetto.

Bepi Stefanel: da solo non ce la faccio

L'agonia dell'Olimpia si [redacted] manifestata clamorosamente lo [redacted]so 11 giugno, quando il presidente Stefanel e l'intero [redacted] d'amministrazione (del quale faceva parte anche Adriano Galliani) avevano presentato [redacted] dimissioni. Stefanel aveva però dichiarato di voler restare proprietario della società e di impegnarsi nella ricerca di un primo sponsor e di eventuali nuovi soci. Pochi giorni prima [redacted] ditta Mapei, indicata come nuovo marchio ormai certo, aveva rifiu[redacted] l'offerta. Per affrontare una gestione improntata al conteni[redacted] delle spese e alla valorizzazione [redacted] vivaio, si era proceduto alla [redacted] di un [redacted] consiglio d'amministrazione composto da Paolo Baccarini, presidente, e dai consiglieri Giuseppe Menegazzi e Toni Cappellari. Quest'ultimo [redacted] da poco rientrato nella società dopo che era [redacted] general manager negli Anni [redacted] [redacted] grande Olimpia vincitrice di scudetti e coppe col coach americano Dan Peterson e con fuoriclasse come Dino Meneghin, D'Antoni e McAdoo.

«Da ben 14 mesi ho cercato invano di sollecitare l'interesse verso questa squadra - ha aggiunto Stefanel -. Evidentemente Milano non [redacted] più interessata al basket come [redacted] una volta». L'industriale trevigiano aveva infatti invocato una cordata con la presenza degli imprenditori milanesi e degli enti locali. Regione e Comune avevano dapprima valutato l'ipotesi di entrare nel consiglio d'amministrazione, poi però si erano defilati, mentre nessun imprenditore si era fatto avanti. Ciononostante erano stati trovati uno sponsor tecnico (Adidas) e il secondo sponsor (Comit), mentre la Mapei [redacted] [redacted] impegnata a entrare come finanziatore d'appoggio. [redacted] abb[redacted] per garantire un futuro alla società, che si è regolarmente iscritta al prossimo campionato di A1 e alla Coppa Europa, ma intanto ha smantellato la squadra, cedendo Gentile (al Panathinaikos Atene), Kidd (a Roma) Sambugaro (a Montecatini), Sigalas (Aek Atene) e rinunciando a Bailey, Ruggeri e Sahlstroem. Davvero difficile pensare, a questo punto, alla sopravvi[redacted] della mitica Olimpia.

Giorgio Viberti

[redacted]

Intervista-confessione di Schumacher dopo aver firmato fino al 2002

«Con la Ferrari, per vincere tanto»

Il pilota spiega perché ha scelto Maranello

Schumacher ha spiegato [redacted] quattro ragioni che lo hanno spinto a restare: far fruttare il lavoro svolto sinora; il coinvolgimento nelle decisioni tecniche; il rapporto [redacted] fiducia con la squadra; la stabilità che c'è nel team

BONN. [redacted] Schumacher accelera forte. Vuole vincere con la Ferrari e non un solo titolo mondiale. Dopo aver[redacted] il suo contratto con Maranello sino al 2002 compreso, ieri il pilota tedesco ha spiegato i motivi che lo hanno [redacted] convinto a rimanere così a lungo con la Casa del Cavallino Rampante. In una lunga intervista al quotidiano *Bild*, il 29enne campione di Kerpen ha parlato a cuore aperto, come forse non aveva mai fatto prima, rivelando lati umani del suo carattere sinora sconosciuti. [redacted] uscito dai panni di pilota-robot freddo e deter[redacted] impegnandosi anche con i sentimenti.

Una specie [redacted] dichiarazione d'amore [redacted] la Ferrari. «Ora sento il dovere - ha detto Schumi - [redacted] ricambiare [redacted] scuderia per quanto ha fatto per [redacted] La conquista del titolo è il mio obiettivo. E [redacted] voglio diventare campione una sola volta. Gli Anni Ottanta nella F1 so[redacted] stati della McLaren, gli Anni Novanta della Williams, la Ferrari è pronta a far suo il Duemila».

Michael ha poi fatto sapere che la decisione di continuare [redacted] strada imboccata nel 1996 [redacted] stata presa un mese fa. Poi ha aggiunto che [redacted] quattro le ragioni che lo hanno spinto a firmare l'accordo. Ecco la prima: «Non volevo regalare a un altro il lavoro che ho portato avanti per tre anni, non volevo fare una croce su questo periodo importante della mia attività agonistica. Soprattutto non volevo dire ciao a tutti senza esser diventato campione. Per [redacted] stesso, per i miei fans e per la gente che ci sostiene».

La seconda ragione riguarda il rapporto professionale con la scuderia: «La Ferrari mi coinvolge [redacted] sue decisioni tecniche. A volte il mio telefono suona anche di notte perché c'è da fare una scelta che riguarda la vettura. In altri team, di norma, [redacted] è questo il rapporto tra ingegneri e piloti».

La terza motivazione riguarda il rapporto di fiducia che si è instaurato in questi anni tra Schumacher e gli uomini di Maranello, [redacted] rapporto al quale il tedesco sostiene di [redacted] molto: «La Ferrari mi lascia tutte le libertà, si fida di me. Posso giocare a pallone e fare tutto quello che voglio perché [redacted] squadra sa che non la danneggerei mai. C'è fra noi una fiducia [redacted]

Infine a far decidere Schumacher è stata la conferma di Jean Todt e dell'intero blocco dirigenziale: «La squadra resta la stessa, a cominciare dal responsabile della Gestione Sportiva, e questo dà continuità al lavoro svolto. [redacted] la stabilità, secondo me, porta al suc[redacted] Schumi giura [redacted] potrà avere molte soddisfazioni con [redacted] Rossa: «Ci credo, [redacted] convinto che vinceremo e non solo nell'immediato ma anche in futuro».

Schumacher ha anche affermato, tuttavia, che non si sente di escludere l'ipo[redacted] di continuare a correre anche dopo il [redacted] E quando gli [redacted] stato chiesto se la McLaren-Mercedes debba attendere quella data per ingaggiarlo, il campione ha risposto: «Fino al 2002 sicuramente, poi vedremo. Il mio contratto con la Ferrari [redacted] prevede [redacted] dopo [redacted] in pensione. E non prevede neppure che il pilota possa andarsene prima della scadenza: «Non avevo più bisogno di una clausola di questo tipo. Adesso conosco abbastanza la Ferrari per sapere che raggiungeremo insieme i nostri obiettivi. Ne sono certo come [redacted] fatto che due più due fa quattro».

Dopo [redacted] confermato [redacted] essere [redacted] in contatto, appunto, anche [redacted] la McLaren, Schumacher ha proseguito: «Una cosa la so sicuramente: di problemi [redacted] la Ferrari non ne ho affatto. E questa [redacted] la cosa decisiva». Il campione tedesco ha quindi chiarito di essersi consultato [redacted] la moglie Corinna prima [redacted] firmare il contratto e di averne ottenuto un convinto via libera. E ha aggiunto in tono affettuoso che la figlia Gina-Maria «prima della corsa a Silverstone ha detto per la prima volta "papà" al telefono: la mia bimba non [redacted] [redacted] cora pronunciare il [redacted] Ferrari, [redacted] fa già brumm, brumm». E Michael spera che sia il rombo della [redacted] auto a tagliare per primo il traguardo domenica a Zeltweg nel Gran Premio d'Austria. [a. a.]

[redacted]

SPORT [redacted]

Domani in Lega tivù e campionati

MILANO. Al Consiglio [redacted] Lega di domani a Roma (ore 15, presso la sede della Federcalcio) si discuteranno tra gli altri i seguenti argomenti: iscrizione ai Campionati delle [redacted] società; questioni televisive e ripartizione proventi. Al Consiglio di Lega parteciperà anche il presidente [redacted] Federcalcio Nizzola.

Ronaldo apre a [redacted] [redacted] [redacted] ristorante

RIO DE JANEIRO. Ronaldo non intende ritardare [redacted] [redacted] debutto come imprenditore. il [redacted] agosto, infatti, verrà inaugurato nel quartiere [redacted] Leblon, uno dei più esclusivi [redacted] capitale carioca, la prima iniziativa commerciale del calciatore, da lui finanziata. Si tratta del «R9», [redacted] evidente allusione al numero della [redacted] maglia in nazionale, un complesso di 5 piani [redacted] bar, ristorante, discoteca e saloncino Vip.

Da oggi Coppa Uefa e Champions League

PARIGI. Con [redacted] torneo Intertoto già nel vivo, le Coppe europee prendo[redacted] il via oggi. In programma il primo turno preliminare della Champions League e della Coppa Uefa (ritorno il 29 luglio). Nella Champions in campo le squadre campioni dei Paesi che nella classifica Uefa sono piazzate dopo il 16° posto. I 16 club vincitori saranno opposti nel 2° tur[redacted] preliminare alle [redacted] formazioni vice campione nazionale nelle prime 8 nazioni della classifica Uefa (fra cui l'Inter che affronterà [redacted] di Dinamo Minsk-Skonto Riga).

F1: anche [redacted] lascerà [redacted]

BONN. Il pilota tedesco Heinz-Harald Frentzen nel 1999 potrebbe lasciare, come Villeneuve, la Williams per andare alla Prost-Peugeot. Potrebbe rimanere solo accettando [redacted] riduzione dell'ingaggio, ora di [redacted] milioni di dollari. Fra i candidati alla sostituzione Damon Hill.

Tennis: a [redacted] ko [redacted] e Sanguinetti

STOCCARDA. Andrea Gaudenzi e Davide Sanguinetti sono stati eliminati al primo turno del torneo di tennis di Stoccarda, dotato di 1.040.000 dollari [redacted] premi. Gaudenzi ha perso dal tedesco Boris Becker [redacted] 6-1, 7-5 mentre Sanguinetti si è arreso [redacted] [redacted] Guillaume Raoux [redacted] il punteggio di 6-2, 7-6 (7-5).

Mondiali tiro a volo azzurri buon esordio

BARCELLONA. Buon esordio dei tiratori italiani di fossa olimpica ai campionati mondiali. Nell'impianto di Mollet del Valles il campione del mondo in carica, Giovanni Pellielo, [redacted] a punteggio pieno: 50/50. Bene anche Marco Venturini, 49/50.

[redacted]

Doppia sconfitta per gli azzurri nella pallanuoto

Strepitosa la sprinter americana che vince anche i 200 frenando persino nel finale

E' Marion Jones la regina di New York

Per [redacted] soffio il decathleta O'Brien perde 100 mila dollari

Vinti i 100 metri il primo giorno, Marion Jones ha offerto ieri il bis sui 200 e adesso punta a diventare la grande protagonista dei Goodwill Games con altri due successi nel salto in lungo e nella staffetta (FOTO REUTERS)

NEW YORK. Ted Turner ci aveva creduto. Aveva promesso un esaltante meeting [redacted] atletica per i suoi Goodwill Games, con la speranza, neanche troppo velata, di un record del mondo, magari uno di quelli da ricordare. Il jack-pot di 100 mila dollari da destinare a chi potesse battere un primato, sono rimasti però nei già pingui forzieri del magnate. Ma c'è mancato davvero poco. Il libretto degli assegni, infatti, il proprietario della Cnn, l'avrà anche tirato fuori dopo le nove prove nel decathlon del superman americano Dan O'Brien.

Sulla pista di atletica di Long Island, accanto alle spiagge più amate dai newyorkesi che le sembrano preferire allo show sportivo, vista la scarsa affluenza di pubblico, O'Brien ha fatto divertire i 5000 presenti. Le sue prime nove fatiche infatti sono state da record: 8246 punti, nessuno aveva mai fatto meglio prima dell'ultima gara. Ma i 1500 metri sono la specialità che l'americano gradisce di meno e, dopo aver dovuto combattere [redacted] l'umidità e il troppo poco riposo tra un evento e l'altro, il campione olimpico ha finito la benzina correndo la distanza in 5'08"77: con 23 secondi in meno sarebbe stato il nuovo limite, quello da lui stesso detenuto: 8891 punti nel 1992. Alla fine, sfumati i 100 mila dollari, l'americano ha dovuto accontentarsi di 8755 punti, comunque un ottimo risultato che rappresenta la miglior prestazione mondiale dell'anno nella specialità. [redacted] punteggio davvero ottimo soprattutto se si considera che O'Brien non partecipava a un decathlon dal trionfo olimpico di Atlanta. Il campione sembra [redacted] definitivamente scacciato i fantasmi dopo la sua «tragedia sportiva» [redacted] [redacted] New Orleans nel 1992, quando con tre nulli nell'asta fallì la qualificazione olimpica per Barcellona. Da allora le sedute [redacted] uno psicologo, per cercare di rimuovere i pensieri, e una durissima [redacted] di allenamenti, hanno pagato. Ora il trentaduenne americano [redacted] ancora, nonostante i suoi recenti guai fisici, la speranza e stell[redacted] strisce per Sydney. «Fino a che qualcuno non conquista il suo trono - sostiene il suo connazionale Chris Huffins, giunto secondo [redacted] 8576 punti - Dan è ancora il re». E il re non ha intenzione di abdicare tanto presto. «Sono molto soddisfatto della mia prova - conferma O'Brien - ho sfiorato il record e ho dimostrato di aver messo alle spalle i problemi di salute. In prospettiva Sydney ho fiducia».

Un'altra prova regale l'ha offerta la regina [redacted] Goodwill Games, cioè Marion Jones che ha dominato i 200 metri con un ottimo 21"80. Dopo una partenza lenta, tutto è relativo naturalmente, la Jones ha raggiunto e superato la campionessa del mondo Zhanna Pintusevich, giunta seconda, per poi presentarsi in dirittura d'arrivo con un ampio margine di vantaggio, tanto [redacted] poter rallentare negli ultimi 10 metri. Senza la frenata con tutta probabilità l'ex cestista americana avrebbe potuto migliorare il suo personale [redacted] 21"76. Sconfitto invece Allen Johnson nei 110 ostacoli. Il campione olimpico ha dovuto assistere alla stupenda affermazione del suo connazionale Mark Crear, [redacted] ha condotto dall'inizio alla fine imponendosi sul rivale in 13"06.

Quasi un dramma invece per il recordman mondiale Moses Kiptanui. Il kenyano infatti a metà dei [redacted] siepi si è accasciato al suolo dolorante. [redacted] responso medico è [redacted] tremendo: rottura del tendine d'Achille. E pessime notizie per quanto riguarda gli azzurri, arrivano invece dalla piscina. Il Settebello della pallanuoto, che conta diverse assenze anche per la concomitante finale scudetto tra Posillipo e Pescara, si è dovuto arrendere 7 a 4 ai padroni di casa. «Non abbiamo giocato bene - ha sottolineato Rudic -, questa è una squadra giovane che ha mancato diverse opportunità. Sono però fiducioso per i prossimi impegni». Affermazione subito [redacted] perché nell'incontro successivo gli azzurri hanno perso con l'identico punteggio anche con la Russia. Ora, poiché i team presenti sono soltanto quattro, l'Italia può solo sperare di battere la Spagna per conquistare eventualmente un comunque deludente terzo posto.

Simone Sandri

Un'altra violenza della malavita. Il piccolo, 4 anni, è in «coma soporoso» alle Molinette

Scippatore investe bimbo di 4 anni

Stava attraversando la strada con la mamma

A 48 ore dal ferimento di Federica Ferraro, la studentessa universitaria di Moncalieri colpita da un proiettile sparato dai albanesi durante una lite, un altro dramma arriva ad alimentare le già roventi polemiche sulla città sempre più violenta. Un bimbo di 4 anni è ricoverato ieri al Regina Margherita, dopo stato travolto assieme alla madre da uno scippatore in fuga su un'auto. Il «pirata» voleva strappare la borsetta a un'anziana donna sul marciapiede, il colpo è riuscito, il bandito ha perso il controllo della «Uno» sui cui viaggiava ed è piombato contro mamma e bimbo che attraversavano la strada poco più in là.

Umberto Galasso, anni e mezzo, è in «coma soporoso», prognosi riservata. In altro ospedale, nel reparto di Ortopedia alle Molinette, c'è la madre del piccolo, Tiziana Todesco, 42 anni: ha il femore destro spezzato all'altezza dell'anca, 60 giorni di prognosi, e sarà sottoposta nei prossimi giorni a intervento chirurgico.

Tutto è accaduto alle 10,30, in via Sidoli quasi angolo via Passo Buole. Pieno giorno, ai margini del «Parco Di Vittorio» frequentato quotidianamente molte mamme e nonni coi bambini. Lo scippatore, dopo l'investimento, è fuggito, e i vigili urbani danno la caccia a un «pirata» su una Fiat Uno grigia della quale conoscono però soltanto la parte iniziale della targa: «To-F...». numero, nessun altro particolare. L'unica testimone della tragedia è la donna che il «pirata» ha cercato di scippare.

Tiziana e Umberto Galasso come Federica Ferrero. E come Vittorio Ianniello, l'infermiere del Mauriziano accoltellato dodici giorni fa da marocchino in corso Vercelli. Passanti diventati bersaglio mobile di un delinquente qualsiasi.

E' stato un attimo, ieri. La Uno, al termine della abbandata dopo lo scippo, ha colpito per prima Umberto. Poi è finita addosso a Tiziana Todesco, che dal letto d'ospedale ricorda poche immagini quell'istante tremendo: «Ho visto la macchina all'ultimo. Ho sentito rumore di gomme fischiare sull'asfalto, mi sono voltata a destra verso Umberto, e ci era già addosso. Ricordo di essere volata in aria, e poi c'era mio figlio a terra».

Il ferimento del piccolo Umberto è avvenuto Molinette arrivano notizie rassicuranti sulle condizioni di Federica Ferrero. «I vigili - raccontano gli operai di un grosso cantiere fronte al parco Di Vittorio - dicono che a investire e bambino è un ragazzo che conoscono bene. Uno che ne ha già fatti altri di scippi, in zona: alto, capelli lungi e ricci».

Tiziana e il piccolo Umberto Galasso vivono a Genova (il padre del bambino comandante di una Compagnia del Battaglione carabinieri Liguria), erano a Torino da alcuni giorni, ospiti del nonno materno, Dino. Tiziana saputo delle condizioni del figlio soltanto ieri sera. «Com'è possibile che accadano certe cose? E in pieno giorno, poi...», si chiede. «Torino - commenta un'infermiera - sta diventando città troppo pericolosa. Giri per strada, in un posto che è neppure San Salvario, Porta Palazzo o Porta Nuova, e rischi di trovarti addosso un'auto o un proiettile impazzito di un delinquente». «Dove sono le forze dell'ordine? - sbottano gli operai del cantiere -. Oggi, dopo l'incidente, sono arrivati in . Ma gli altri giorni? Sanno che qui gli scippatori sono in agguato».

SQUATTER

Pelissero va in comunità

Silvano Pelissero lascia il carcere. L'ultimo dei tre giovani anarchici arrestati a marzo nell'ambito dell'indagine su alcuni attentati ai cantieri dell'alta velocità in Val di Susa, lascerà presto il carcere di Novara dov'è detenuto. Il giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti, ha accolto ieri l'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale e andrà agli arresti domiciliari in una comunità in Canavese. Nel documento, inviato ieri pomeriggio all'avvocato Novaro, si parla di «attenuate esigenze di custodia cautelare» e si bilanciano i problemi di controllo detenuto con la sua situazione personale. 33 giorni Pelissero ha avviato lo sciopero della di fame e ha già perso una decina di chili. Secondo il magistrato, quindi, le condizioni di salute del giovane anarchico valsusino, sarebbero da non costituire pericolo per eventuale fuga o inquinamento delle prove .

Gli operai che hanno assistito all'investimento del piccolo . A destra Castellani con Napolitano

«Non si deve avere pietà per quelli che delinquono»

Castellani: la legalità, valore di tutti Adesso è lo Stato che deve rispondere

La paura di chi ci abita. Le di troppo «buona» e volerla, a colpi di valori, quest'impennata criminalità. La conquista di una riunione al Viminale «per decidere, partendo caso Torino, mettere un freno agli sbarchi clandestini. Poi l'attesa dell'incontro domani, in Prefettura, con braccio destro ministro Napolitano. Infine lo choc di una nuova tragedia che coinvolge un innocente, stavolta soli 4 anni. Anche ieri non è stata una giornata facile per il sindaco Castellani. Sindaco di una metropoli che ogni giorno, o quasi, finisce sotto i riflettori della cronaca.

Sindaco Castellani, due torinesi tre hanno ormai paura di uscire. Che ne pensa?

«Il risultato non mi sorprende. In questi ultimi giorni a Torino sono accaduti fatti così gravi da far pensare a un salto di qualità della delinquenza Torino ancora ai livelli di Napoli, proprio perchè non lo è mai stata, non nessuna intenzione abituarsi a questi fenomeni. A questo punto è lo Stato che deve rispondere: e con risposte cuore della democrazia. Saremo intransigenti.

E la responsabilità del Comune, in tutto questo? L'amministrazione potrà pur fare qualcosa anche se il sindaco ha la responsabilità dell'ordine pubblico.

«Certo, le assicuro il Comune ha già fatto molto in proposito. Un uno e fa rivoltammo come un guanto San Salvario, poi creammo servizio speciale contro i parcheggiatori abusivi, quindi tentammo di prendere provvedimenti contro i lavavetri. Ma quel punto l'opinione pubblica, primi fra tutti i giornali, scatenò contro di noi. E adesso qualcuno mi fa l'esempio dei vigili che puniscono i vu' cumprà di Napoli. Tutto che significa allora? Soltanto che l'erba del vicino è sempre più verde.

Ma non sarà in che questa città, come denunciato da Carlo Fruttero ieri, sul nostro giornale, è un po' ostaggio del «buonismo»?

«L'ho già detto molte volte: la legalità non è nè di destra nè di sinistra. Contro chi delinque si deve avere nessuna pietà. Diverso è l'atteggiamento, questo sì doverosamente solidale, con chi ha il diritto di essere integrato perchè cittadino tutti gli altri. Chi è regolare merita accoglienza chi no è l'espulsione. Semplice no? Chi fa l'equazione solidarietà uguale criminalità è in cattiva fede e lo sa. Basta pensare al caso di corso Brunelleschi...».

Federica Ferrero

Quale caso?

«Mi riferisco a quel centro dove si dovrebbero, in futuro, accogliere i clandestini in attesa di espulsione. Centro tanto osteggiato proprio dalla destra. A quanto mi risulta se quella struttura fosse già stata in funzione, l'albanese che la sera scorsa ha sparato a Federica Ferrero avrebbe potuto farlo. Per una gione semplice: non sarebbe stato a piede libero».

Tornando presente, le promesse di Napolitano non le sono parse un po' evasive?

«Ma se ancora non le conosciamo facciamo a giudicarle? Aspettiamo domani, e poi vedremo».

E come giudica il fatto che un altro innocente, e soli quattro anni, è stato ferito per caso due scippatori?

«L'apprendo da lei in questo momento. E mi sconvolge, come sconvolse domenica la vicenda Federica Ferrero. Il mio pensiero subito suoi genitori. Penserò anche a loro, domani, quando mi troverò di fronte il sottosegretario».

DIBATTITO

VOLONTARIATO E POLITICI

«Solidarietà non è lassismo»

E in procura promettono un giro di vite

LA provocazione di Carlo Fruttero - che ha definito Torino troppo buona, che vuol dialogare con i sordi - ha acceso il dibattito tra forze politiche, volontari, giudici. ha il vicesindaco, Domenico Carpanini: «Non credo che il problema sia un presunto buonismo. Le tradizioni solidariste della città sono mai state caratterizzate da lassismo e permissivismo sul terreno della legalità. Torino sta dando esponenti fondamentali alla cultura nazionale della legalità: Violante, Caselli, Conso, Grosso, Zagrebelsky». E Marco Revelli, di Rifondazione: «Questa una città troppo sorda, che non parla nemmeno con i buoni. Io vedo una Torino cattiva, che si chiude sempre di più».

Anche per Daniele Cantore di Forza Italia «l'essere una città aperta e tollerante» è un valore. Il problema è che «si risponde spesso con atti contro la città». Accusa: «Penso che per troppo tempo ci sia stata una sottovalutazione del problema. Ma se si trova nell'amministrazione attenzione a questi temi si può rispondere all'emergenza».

E' duro Agostino Ghiglia An: «Torino è governata dalla peggior giunta dell'Ulivo d'Italia. Il problema non sono le leggi, è la giunta». Raffaele Costa di Forza Italia punta invece il dito contro il volontariato: «Ci associazioni che, i soldi pubblici dati dal Comune, ospitano persone domandare: "Come vivi? Spacci?"». Fredo Olivero, responsabile del Servizio migranti della Caritas ribatte: «Dico che occorre investire nella cultura tolleranza e dell'accoglienza, abbinate alla legalità». Aggiunge: «Soprattutto bisogna perseguire la grossa illegalità. Non militarizzare i quartieri, individuare i fenomeni grossi, le bande armate, lo spaccio grosso: qui la città è molto debole».

E anche Ernesto Olivero, del Sermig, sostiene che si perdono troppe occasioni: «In questa città deve nascere un modo diverso affrontare il carcere. Dovrebbe essere l'ospedale, dal quale esce guariti. Un luogo di rieducazione vera, dal quale si viene fuori con una chance di rientrare in società. Invece ogni anno passano nelle carceri migliaia di persone che escono ancora più arrabbiate e perdute».

Negli uffici giudiziari si parla di giro di vite: basta con i patteggiamenti per certi reati che comportano pericolosità sociale. I sostituti raccontano il loro lavoro e dai loro discorsi emerge l'affanno del sistema giudiziario: troppi rincorrere, priorità esercitata in base al criterio del peso sociale dei reati. Conclusione: si patteggia una, anzi due volte con i piccoli spacciatori, una pena che consente loro di uscire dal carcere rapidamente.

Il sociologo Luciano Gallino dice: «Meglio una città buonista che una Torino piena di ronde, forze dell'ordine dal grilletto facile sarebbe peggio per tutti». Ma aggiunge: «Quando una parte notevole di reati viene depenalizzata, risulta possibile perché la legge lo permette». E il filosofo Gianni Vattimo: «Se fossi il sindaco non so cosa potrei fare. I clandestini che delinquono vengono espulsi, ma tornano. Mi sono sempre illuso che fosse importante accogliere bene gli immigrati che lo meritano, ma anche molto severi con chi delinque, senza dimenticare che spesso si sono letti storia ambasciata corrotte. Comunque, resto convinto che se lo spinello si vendesse in tabaccheria avremmo meno marocchini ai Murazzi».

Il vicesindaco Domenico Carpanini: «Non credo che il problema un presunto buonismo»

Il filosofo Gianni Vattimo: «Se fossi il sindaco non saprei che fare»

FERITA

Federica sta meglio

Udienza di convalida oggi, davanti al Gip Silvana Podda, per Hysi Arianit, l'albanese arrestato l'altro giorno dalla Squadra Mobile per il ferimento di Federica Ferrero. Intanto proseguono le indagini. Si cercano gli altri due uomini che, sabato notte, inseguirono un giovane albanese in piazza Carducci, esplodendogli contro una ventina di colpi di pistola, quali colpì Federica. Da uno degli investigatori ci sarebbero elementi importanti, compresa la testimonianza di un che avrebbe riconosciuto Arianit. Ricostruita anche la dinamica. Intanto dall'ospedale giungono notizie confortanti: Federica ora respira da sola è trasferita dal reparto di rianimazione pronto a quello della professoressa Rosa Urciuoli, dove i medici hanno iniziato a ridurre la dose di sedativi.

Il sociologo Luciano Gallino: «Meglio una città buonista che cattivista»

Ernesto Olivero, del Sermig: «Deve nascere un nuovo modello di carcere»

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 22 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura in Venti deboli. Visibilità ridotta per foschie.

IERI

MASSIMA	30,6
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	80%
FINO ALLE ORE 19	28,1 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	62,9 mm
(1913-1994)	65,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

30,7	MINIMA 21,8
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4	7 luglio 1952
MINIMA 8	7 luglio 1987

PA

MASSIMA 27,5	15,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 11 minuti; tramonta alle ore 21 e 8 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 57 minuti, cala alle ore 20 e 9 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

MERCURIO: a 115 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

VENERE: si trova nella parte occidentale della dell'Ermete.

MARTE: occorrono ben 500 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

GIOVE: sorge quasi esattamente in direzione Est quasi 7 ore prima del Sole.

SATURNO: nella seconda della notte ad Est.

IL dorrani, alle ore 15 e minuti, la Luna [illegible] proiettata nella costellazione del Cancro, passa per la fase di nuova.

Specchio dei tempi

«Pene esemplari per chi usa le strade come poligono tiro» «Nel giardino impianto polisportivo» - «Metà diario pagato Circoscrizione» - «Arredi uniformi» - «I volontari per Fenestrelle»

Un lettore ci scrive da Creta:

«Sono un torinese residente all'estero per circa 10 mesi l'anno ed ho la possibilità di leggere il giornale della mia città attraverso le pagine web Internet. Vorrei esprimere la mia rabbia per la ragazza colpita proiettile. Non presidiare strade o piazze continuamente bensì colpire quelle che sono le radici di questo male... tante parole e pochi fatti. Ogni qual volta a Torino, le promesse vengono abitualmente disattese. I Murazzi sono tornati allo stato di terra di nessuno e non parliamo di San Salvario. Perché non facciamo vedere a questa gente come si rispettano le regole del vivere civile? Le punizioni per reati di questo tipo devono essere più che esemplari, tutti possono venire a vivere a Torino ed in Italia, nessuno può trasformare le strade e le piazze della nostra città in un poligono da sparo!».

Gianluca Guzzon

L'assessorato comunale per l'Ambiente circoscrizioni:

«In risposta alla segnalazione della lettrice relativa giardino compreso tra via Ada Negri, via Valentino e via Rovereto, si fa presente che parte giardino, dietro regolare autorizzazione, è stato concesso alla Società Sportiva Rapid per la realizzazione un impianto polisportivo. La parte di giardino non occupata dalla realizzazione degli impianti sportivi è oggetto di ordinaria manutenzione proprio pochi giorni fa è effettuato un taglio erba nell'area in questione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nella scuola mio figlio è stato adottato - senza alcuna consultazione genitori - il "diario per amico" di cui si è parlato molto alla fine dell'anno scolastico. Però prezzo è più alto (11.000 lire!) di quello annunciato e ciò giustificato alcune pagine stampate apposta per la scuola e uguali all'anno scorso.

«Per "consolarci" ci hanno detto circa la metà spesa verrà sostenuta dalla Circoscrizione; peccato che i soldi della Circoscrizione vengano comunque dalle nostre tasche.

«Inutile dire che non ho sottoscritto l'acquisto del diario per l'anno venturo, ma so benissimo di rappresentare un'eccezione, poiché molti altri genitori mi hanno confessato di evitare possibili e spiacevoli ritorsioni».

Cinzia Mantovani

Il settore dirigente Lavori Pubblici della Provincia ci scrive:

«In riferimento alla proteste di una lettrice desidero chiarire che nel Cimitero Collegno appena terminata la costruzione un nuovo blocco loculi, per il quale sono state effettuate scelte tecniche relative ai materiali da ritenersi tra le migliori che il mercato in questo momento presenti. La zona stata abbellita con l'inserimento pareti perimetrali di due pannelli di ceramica. Non ci pare quindi corretta la lamentela, che ritiene la zona peggiore di altre presenti nel medesimo cimitero.

«Per preservare la necessaria uniformità negli arredi da porre sulle lapidi sono stati inoltre stabiliti degli standard a cui i marmisti tenuti ad attenersi, in modo da evitare soluzioni troppo differenziate, che renderebbero la situazione complessiva antiestetica e nell'ottica di non avere defunti di serie A e di serie B».

G. Marengo

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo riguardante il recupero del Forte di Fenestrelle, desidero far sapere che dal 1990 il Comitato Progetto San Carlo, ora Associazione, ha dedicato la sua esistenza, e quella dei suoi 70 soci *volontari*, alla progettazione, recupero e riscoperta della fortezza. In otto anni sono state aperte, e messe in sicurezza, tantissime aree della vecchia struttura sabauda. E i ciceroni accompagnavano 80.000 persone in visita, sulla piazza d'Armi partiva una ricca e prolungata stagione di cultura e spettacoli (150.000 ore di volontariato dal '91 ad oggi).

«La scommessa è avviata, vero, non solo da ieri. Da anni il Comune capofila nell'opera di rivitalizzazione di La Fenestrelle proprio il Comune omonimo. Regione, Provincia, Comune hanno già avviato numerosi cantieri (recupero chiesa, servizi, tetti) la collaborazione dell'Associazione stessa. Stesso discorso per l'illuminazione, terzo monumento illuminato del Piemonte, a cui si aggiunge anche l'aiuto della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca.

«L'irreversibile declino de tempo è stato sconfitto grazie ai volontari, al Comune di Fenestrelle, alla Regione, alla Provincia e alla Comunità Montana».

Juri Bossuto

Furti e ingenti danni alle strutture. Venaria: impiegata scippata all'uscita dalla banca

[redacted] e centri-incontro

Allarme microcriminalità a Ciriè e Nole

CIRIE'. Furti nelle case private, raid vandalici nelle strutture pubbliche, scippi ed ora, come succede tutti gli anni in questo periodo, tensione [redacted] paura cominciano a [redacted] tra la gente. L'episodio più grave [redacted] avvenuto ieri in tarda mattinata nel centro storico di Venaria. P.N., un'impiegata di 38 anni, era appena uscita dall'agenzia del San Paolo [redacted] viale Buridani dove aveva prelevato ben 9 milioni di lire. Dopo aver percorso circa un centinaio di metri la donna è [redacted] affiancata da due giovani a bordo di uno scooter che [redacted] hanno strappato la borsetta dalle mani. Un'azione rapidissima: molto probabilmente P.N. era già stata tenuta sott'occhio dalla coppia di scippatori all'interno dell'agenzia e seguita poi fino in via Rolle dove è avvenuto il fatto. Le indagini ora [redacted] affidate ai carabinieri della stazio[redacted] di Venaria che devono lavorare con pochi indizi. Un aiuto, determinante, caso mai i malviventi si fossero infilati nella banca per «sbirciare» [redacted] prelevata dalla loro vittima, potrebbe arrivare proprio dal filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso sistemate all'entrata della filiale.

La [redacted] notte dei ladri si so[redacted] invece introdotti nei locali di Casa Perotti, punto d'incontro [redacted] diverse associazioni attive sul territorio di Nole Canavese. Lì, dopo aver spaccato porte e finestre, hanno rubato l'impianto stereo e [redacted] macchina che distribuiva le bibite. Il raid è poi continuato all'interno delle aule della scuola media di viale Martiri [redacted] Libertà dove sono andate in frantumi due grosse vetrate e [redacted] spariti televisione, videoregistratore e un'antenna satellitare. I ladri, forse disturbati, hanno poi dovuto abbandonare sulla rampa di accesso due computer.

L'ultima tappa [redacted] avvenuta al Punto Incontro Anziani di Ciriè, all'interno di villa Remmert, dove [redacted] settimana fa i ladri avevano già fatto irruzione altre due volte spaccando gli infissi, gli arredamenti e gli apparecchi telefonici ed arraffando poi dalle [redacted] oltre un milione di lire oltre a tv e videoregistratore.

La gente, ora, soprattutto [redacted] persone anziane, chiedono più controlli, tenuto anche conto che la microcriminalità sembra aver spostato i suoi obiettivi dalle banche (lo scorso anno in questo periodo si registrava quasi una rapina al giorno), ai privati. «Sono molto rammaricata - si sfoga Marisa Baima Mondino, da 18 anni sindaco [redacted] Nole -. Il materiale rovinato o asportato era [redacted] acquistato con grandi sacrifici da parte delle associazioni. Adesso speriamo in un maggior controllo dopo l'apertura della [redacted] dei carabinieri di Mathi che dovrebbe [redacted] imminente». Prima della fine di luglio l'avvocato Luigi Chiappero, primo cittadino di Ciriè, si incontrerà con il prefetto di Torino Mario Moscatelli. «La nostra situazione rispecchia nel piccolo quello che sta vivendo la città - spiega Chiappero -. Le forze dell'ordine presenti sul territorio operano bene, ma, sono in numero insufficiente». Termina: «Ora, insie[redacted] agli agenti della polizia municipale di Ciriè, cercheremo di predisporre un servizio di pattuglia notturno, grosso modo dalle 11 alle 3 del mattino, nei fine settimana, quando avvengono la maggior parte dei furti».

Gianni Giacomino

[redacted]

Grandine a Sud-Est di Torino

MONCALIERI. Raffiche di vento, grandine e violenti acquazzoni. Una nuova ondata di maltempo si [redacted] abbattuta ieri pomeriggio a Torino e in provincia: il temporale ha colpito la fascia tra la collina di Pecetto, Moncalieri, Nichelino [redacted] si è poi spinto oltre Piossasco, fino nella zona di Cumiana e Piscina. Il bilancio: alberi sradicati, rami spezzati, cartelloni abbattuti, tombini saltati per la pressione dell'acqua, auto mitragliate dalla grandine, ma [redacted] situazione allarmante. A Moncalieri, in corso Roma, alcuni cartelli mobili per la segnalazione di trasloco sono piombate su due auto in sosta. Mentre all'Eremo [redacted] caduti chicchi di grandine della dimensione di noci. A Torino, invece, vetri in frantumi per il vento [redacted] allagamenti in [redacted] Mirafiori e nei quartieri attorno a corso Siracusa. Tamponamenti a catena, ma di lieve entità, in tangenziale a [redacted] della pioggia: a Stupinigi, sulla strada che costeggia la Palazzina di Caccia, tre auto si sono schiantate per evitare una pozzanghera.

Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè

Borgaro, documento del Consiglio

[redacted] dell'Arrivore»

BORGARO. Pollice verso per il trasferimento del campo nomadi di strada dell'Arrivore in frazione Villaretto ai confini con il comune di Borgaro. Lo ha deciso il consiglio comunale, dopo un'ampia discussione.

E' stato anche approvato un ordine [redacted] giorno, molto duro, che verrà inviato al sindaco di Torino, al presidente capigruppo del consiglio [redacted] al prefetto. L'amministrazione borgarese è stata informata qualche tempo fa dell'intenzione del Comune [redacted] Torino di ubicare in quella zona [redacted] campo nomadi di circa 250 unità. Una decisione, seppure non ancora formalizzata, assolutamente [redacted] condivisa dagli amministratori e dai cittadini di Borgaro che hanno già raccolto più di 600 firme contro la scelta di Torino.

«In quest'area di confine - si legge sull'ordine del giorno - da anni trova sede tutto ciò [redacted] cui la società civile nega il suo consenso: discariche, rifiuti urbani ed industriali, inceneritori, demolitori e quant'altro. Ed ora anche un campo nomadi».

Durissime le dichiarazioni del sindaco Giuseppe Vallone: «La scelta di quell'area è fatta non per creare la tanto sbandierata integrazione sociale degli zingari ma per emarginarli ulteriormente. Hanno scelto il Villaretto per sistemare i nomadi fuori dalle mura». Vallone non esita a puntare il dito contro chi dice di voler creare [redacted] campo a regola d'arte, ma intanto ha deciso [redacted] ubicarlo [redacted] una zona altamente degradata dal punto di vista ambientale e per giunta al di là della tangenziale che funge così un po' da «muro [redacted] Berlino». «Il Comune di Torino ha un problema - ha proseguito Vallone - [redacted] tenta [redacted] scaricarlo [redacted] altri. Se ci fosse un serio progetto su cui confrontarci noi saremmo pronti a fare la nostra parte. Ma non è così». L'amministrazione borgarese non può dunque che essere contraria al trasferimento dei nomadi al Villaretto. «Riteniamo [redacted] - dice ancora il documento - che nessuna area urbana possa ospitare campi [redacted] tali dimensioni assicurando condizioni di vita dignitose alla popolazione nomade e la loro integrazione nel contesto sociale».

La richiesta è perentoria: «Chiediamo che il Comune di Torino definisca un progetto per la sistemazione del campo di strada dell'Aeroporto (altra croce per Borgaro) che preveda lo smantellamento di entrambi i campi in unità più piccole». L'amministrazione ha, inoltre, avanzato la richiesta, appoggiato anche dalla minoranza, di un consiglio comunale aperto, da tenersi [redacted] Borgaro per un confronto con i cittadini.

Nadia Bergamini

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ **CHIVASSO, ASSOLTO.** Alfredo Balena, 38 anni, responsabile del deposito [redacted] carburanti della Es[redacted] Italiana [redacted] Chivasso, [redacted] di inquinamento, è stato assolto dal Pretore di Chivasso per non aver commesso il fatto. Il 5 giugno del '94 ignoti [redacted] reciso il lucchetto [redacted] una valvola di drenaggio di una grossa cisterna all'interno del deposito di stradale Torino 225; decine di migliaia di litri di gasolio [redacted] fuoriusciti riversandosi nell'adiacente torrente Malone e nel Po, nonché dispersi nel terreno circostante.

■ **COLLEGNO, ARRESTATO.** I carabinieri di Collegno hanno arrestato ieri alle 12 Paolo Rosso, 36 anni, di Collegno, via Petrarca. L'uomo, che vanta già un nutrito curriculum di precedenti, è stato sorpreso da una pattuglia mentre cercava di rubare un telefonino da un furgone parcheggiato in corso Francia.

■ **CASTIGLIONE,** [redacted] Nell'ultimo consiglio comunale castiglionese [redacted] stato presentato un piano di lotta biologica alle zanzare, da attuare in tempi brevi [redacted] in collaborazione dei vicini comuni di San Raffaele Cimena [redacted] Gassino. Le intenzioni sono quelle di formare un consorzio al fine [redacted] ottenere finanziamenti regionali destinati [redacted] questi tipi [redacted] intervento.

■ **LAURIANO,** [redacted]. L'Amministrazione comunale laurianese guidata dal sindaco Luigi Coppa ha approvato un progetto per i lavori socialmente utili, della durata di 6 mesi e che vedrà impegnati 3 addetti in possesso di diploma di scuola media inferiore.

■ **LEINI', CUCINA.** «Sapori antichi del Piemonte: alla riscoperta della gastronomia tipica della nostra regione» è il titolo dell'incontro promosso dal Centro Studi Leynicese, [redacted] il patronicio dell'assessorato alla Cultura, in programma giovedì [redacted] luglio alle 21 nella sala consiliare del Municipio di Leinì. All'incontro partecipa anche l'esperta di culinaria e autrice [redacted] autorevoli testi in materia, Giovanna Ruo Berchera.

■ [redacted] Accusato [redacted] aver minacciato in [redacted] coltello da cucina la moglie Patrizia Beneduce, nell'ottobre del 1996, Antonio Beneduce, 32 anni, [redacted] condannato dal Pretore [redacted] Chivasso, Ornella Baiocco, a 3 mesi di reclusione [redacted] 400 mila lire di ammenda.

■ [redacted] **MORTA** [redacted]aria Augusta Ballesio, da tutti conosciuta come la «nonnina» per i suoi 107, si è spenta l'altro giorno nella casa di riposo di frazione Cates di Lanzo dov'era ricoverata [redacted] diversi tempo [redacted] dove più volte era stata festeggiata dagli amministratori locali per essere [redacted] donna più anziana delle Valli di Lanzo.

■ [redacted] **OP.** E' previsto per oggi l'incontro fra gli azionisti della OP Computers [redacted] Itainvest, al ministero dell'Industria, per decidere sulle prospettive finanziarie dell'azienda. Per domani mattina, alle 9,30, le segreterie di Fim, Fiom e Uilm hanno comunque convocato un'assemblea ai cancelli di Scarmagno per decidere eventuali mobilitazioni.

Presentato ieri in Provincia, si svolgerà dal 30 agosto al 5 settembre

[redacted]

Pont Canavese, 12 documentari in gara

PONT CANAVESE. La seconda edizione dell'Eco film festival approda nuovamente nelle valli Orco e Soana. Sarà l'antico borgo di Pont Canavese ad ospitare la rassegna di documentari naturalistici in programma dal [redacted] agosto [redacted] 5 settembre. Dodici filmati scelti all'interno della più recente produzione italiana per presentare il fascino della natura selvaggia delle Ande, la suggestione delle vallate alpine, i miti dei guaritori andini, la storia di un [redacted] capovillaggio namibiano. Uomo [redacted] ambiente sono i protagonisti dei brevi racconti scritti [redacted] immagini di registi di talento. C'è anche [redacted] nome d'eccezione, Brando Quilici, figlio d'arte che si [redacted] fronta con il padre Folco Quilici. Verrà proiettato fuori [redacted] documentario di Beppe Grillo, da sempre fustigatore del consumismo, sul risparmio energetico e lo sviluppo sostenibile. Un'intera giornata sarà riservata alle proiezioni dei quattro filmati dedicati ai «Bambini nel mondo». E proprio una giuria di bambini giudicherà i filmati dove i loro coetanei andini, cinesi, marocchini raccontano la loro vita quotidiana: la famiglia, la casa, la scuola, i giochi, ma anche il lavoro, la strada, l'emarginazione. I ballerini [redacted] festival di danza del Teatro Nuovo di Torino concluderanno la manifestazione sulle note di Gershwin.

Il Trofeo Gran Paradiso di Mascarelli

Capofila dell'iniziativa, come nella passata edizione, [redacted] la Provincia di Torino, che ha messo a disposizione parte dei fondi [redacted] ma indispensabile [redacted] stata la collaborazione del Comune di Pont Canavese, delle Comunità montana delle Valli Orco [redacted] Soana e dell'«Ente progetto natura» che dal 1984 gestisce il Festival internazionale del film naturalistico [redacted] Cogne in Valle D'Aosta.

Nonostante le difficoltà organizzative, la manifestazione non è rimasta ferma sui propri passi. Come [redacted] stato detto dall'assessore provinciale Valter Giuliano nella conferenza stampa [redacted]: «Si spera che l'Eco film festival faccia da volano per rilanciare una [redacted] che ha subito il contraccolpo del declino industriale».

Per [redacted] anni sede di un'importante manifattura tessile, tanto da [redacted] citata dall'Enciclopedia di Diderot, negli ultimi anni Pont ha visto chiudere molte delle sue aziende. Oggi cerca una nuova vocazione turistica. Come ha ricordato il sindaco di Pont, Dante Baripotto: «E' [redacted] coprire il divario che esiste nella gestione delle risorse ambientali tra la Val d'Aosta e le valli piemontesi, più penalizzate nei collegamenti e meno [redacted] nosciute». Una vocazione recente da costruire attraverso la promozione degli aspetti naturalistici, a partire dallo splendido Parco del Gran Paradiso, e culturali.

Saranno 125 i posti auto sotterranei, coperti da una nuova piazza

Megaparcheggio [redacted]

Sorgerà nell'ex area Ovr, spesa 7 miliardi

VENARIA. La Commissione regionale per le opere pubbliche ha approvato nei giorni scorsi, senza apporre nessuna modifica, il progetto di recupero dell'ex [redacted] OVR. Una questione che solo alcuni mesi fa era stata dibattuta con energia anche sui banchi del Consiglio [redacted] Venaria. Sugli oltre 4200 mq che [redacted] affacciano sul centralissimo viale Buridani e le vie Goito, Juvarra [redacted] Palestro, verrà costruito [redacted] parcheggio sotterraneo da 125 posti auto, coperto da una nuova piazza che - come hanno sottolineato più volte gli amministratori - potrà diventare il punto di aggregazione principale della città. L'approvazione delle planimetrie è avvenuta dopo che per ben due volte, sotto la precedente Amministrazione, [redacted] tecnici [redacted] Regione avevano rimandato a Palazzo Civico lo studio. «Questo [redacted] solo il primo intervento che riqualificherà l'intera zona che si allunga su viale Buridani, dalla sede del Municipio fino [redacted] quartiere Snias, spiega Elio Perotto, [redacted] sore ai Lavori Pubblici del Co[redacted] di Venaria, che ha seguito tutto l'iter progettuale. A disposizione per completare tutte le opere, già iniziate con l'abbattimento dei muri della vecchia fabbrica, c'è un finanziamento di 7 miliardi e 170 milioni (1810 milioni sono stati stanziati dalla Regione) [redacted] un [redacted] di tempo dall'apertura del cantiere per completare i lavori. «Cercheremo [redacted] procedere in tempi relativamente brevi - continua [redacted] Perotto -. Se non ci saranno intoppi burocratici, i lavori dovrebbero essere appaltati tra breve e cominciare già negli ultimi mesi di quest'anno».

[redacted] Perotto [redacted] ai Lavori Pubblici [redacted] Comune [redacted] Venaria, che ha seguito tutto l'iter progettuale

Con l'inserimento del parcheggio sotterraneo a pagamen[redacted] la costruzione della [redacted] piazza, dovrebbero risolversi almeno in parte due problemi che da tempo affliggono Venaria: quello della carenza di posti auto, soprattutto in viale Buridani dove sono concentrate la maggior parte delle attività commerciali di Venaria e dove opera anche l'Istituto Bancario San Paolo, [redacted] quello dell'individuazione di un'area mercatale. Al parcheggio si accederà attraverso due ingressi che si affacceranno su via Juvarra. Sulla piazza, nel centro sarà sistemata una grande fontana e troveranno posto alcune panchine e degli alberi. «Non sarà [redacted] vero e proprio polmone verde - conclude Arturo De Marco, [redacted] ai progetti di riqualificazione ambientale di Venaria -. Oltre ad essere un polo di aggregazione sociale, tutta l'area verrà anche utilizzata per le manifestazioni pubbliche di [redacted] rilievo». [g. gia.]

Chivasso, proposta

[redacted]

CHIVASSO. L'ex caserma «Carlo Giordana» di piazza d'Armi a Chivasso, fino a qualche anno fa sede del Genio Ferrovieri, dovrà essere trasformata in [redacted] residenza per anziani. A sostenerlo è [redacted] consigliere comunale Antonino Sena che in quattro giorni ha raccolto 1646 firme di cittadini a sostegno di questo progetto. L'amministratore ha pure presentato [redacted] proposta di ordine del giorno da discutere in consiglio sulla trasformazione dell'edificio e si dice pronto ad andare al referendum [redacted] l'amministrazione non terrà conto della proposta. «L'ex caserma Giordana è ubicata in pieno [redacted] ed [redacted] di proprietà comunale, [redacted] inutilizzata eppure comporta [redacted] costi per il [redacted] mantenimento che gravano [redacted] sull'intera collettività. Il [redacted] utilizzo deve soddisfare l'inte[redacted] generale, risolvendo problemi politico-sociali e culturali, come quello rappresentato dagli [redacted] afferma Sena.

Carmagnola

Asl 8, in funzione gli esami [redacted]

CARMAGNOLA. E' in funzione da alcuni giorni, al distretto sanitario [redacted] Carmagnola dell'Usl 8, l'elettrocardiografia [redacted] domicilio. «Il servizio servirà ad agevolare gli [redacted] e le persone in condizioni di disagio», spiega il direttore del distretto, Dario Filiberti.

Come si accede al servizio? «Semplice: basta fare richiesta al proprio medico curante e prenotare telefonicametne l'esame». Per i pazienti già inseriti nel programma di assistenza domiciliare, la richiesta del medico di base non dev'essere inviata al distretto, [redacted] sarà ritirata dagli infermieri al [redacted]to dell'esame. Negli altri casi la richiesta va inviata in ambulatorio.

I risultati, a discrezione del paziente, potranno [redacted] consultati dai medici dell'ospedale, [redacted] specialista ambulatoriale o dal proprio medico curante nell'arco di due giorni.

Nel Chivassese

Progetti innovativi [redacted] in [redacted] capitale

CHIVASSO. Finanziamenti in conto capitale erogabili su progetti presentati da aziende e relativi [redacted] iniziative [redacted] comunicazione ed innovazione; anche il Comune di Chivasso aderisce al Patto Territoriale del Canavese ed in questo ambito rende noto l'avviso pubblico [redacted] la presentazione [redacted] progetti di investimento da finanziare per nuovi insediamenti, ammodernamenti, riconversioni, ampliamenti, ristrutturazioni, riattivazione o trasferimento di attività esistenti. Per l'intera area sono disponibili finanziamenti in conto capitale per circa 70 miliardi.

Le domande dovranno essere presentate entro il 25 settembre prossimo. Gli interessati [redacted] questa iniziativa possono ottenere dettagliate informazioni rivolgendosi direttamente alla segreteria tecnica del Patto Territoriale telefono 011/912.67.30, oppure presso la segreteria del sindaco, telefono 011/911.52.16-911.52.30.

Nichelino

[redacted] opuscolo [redacted]

NICHELINO. «Consigli utili per evitare di subire furti, truffe, ecc.» [redacted] il titolo di un opuscolo distribuito dal Comune alle famiglie di Nichelino, in collaborazione con i carabinieri e la polizia municipale.

Gli avvertimenti sono rivolti soprattutto alle persone an[redacted] che restano sole durante il periodo estivo, spesso vittime di falsi esattori che, spacciandosi per impiegati del Co[redacted] dell'Azienda energetica, del [redacted] o della Telecom, svuotano cassetti e arraffano i risparmi.

Attenti, dunque, all'inganno: «Gli uffici pubblici non mandano mai loro dipendenti a consegnare o prelevare denaro», ricorda ai cittadini l'opuscolo. Meglio allora evitare di riscuotere la pensione in contanti, ma affidarsi piuttosto all'accredito postale [redacted] bancario.

Obiettivo: evitare troppi ricoveri ospedalieri [redacted] favore delle cure domiciliari

[redacted]

Progetto della Comunità montana Val Sangone

GIAVENO. La Comunità Montana Val Sangone in stretta collaborazione con i Comuni ha attuato [redacted] piano socio-assistenziale per alleviare [redacted] sofferenze degli anziani non autosufficienti e in condizioni [redacted] che disagiate. [redacted] progetto, redatto da Antonio Pace, responsabile dei servizi socio-assistenziali, [redacted] stato presentato in questi giorni all'Asl [redacted] per ottenere il benestare definitivo. Tra [redacted] varie innovazioni che lo studio prevede c'è quella di dare [redacted] persone anziane ultrasessanticinquenni in condizioni disagiate e [redacted] autosufficienti il minimo vitale per una vita decorosa con l'integrazione della pensione a un milione.

Il presidente [redacted] Comunità Montana Biagio Serlenga [redacted] soddisfatto del progetto e precisa: «Se l'Asl darà il benestare, entro l'inverno potrebbe partire l'iniziativa di dare ai nonni poveri la possibilità di [redacted] sopravvivere».

La Val Sangone [redacted] invecchiando e in base alle statistiche regionali gli anziani superano [redacted] media dal [redacted] al 5 per cento. Rispetto ad altre realtà del territorio, molti vecchi vivono in frazioni e località isolate, [redacted] volte difficili da raggiungere anche con i fuoristrada. «L'obiettivo di questa iniziativa - dice Antonio Pace - è di cercare nel limite del possibile di tenere la persona anziana a casa, curandola e assistendola con personale qualificato». Quindi meno spese per degenti in ospedale e più assistenza domiciliare.

Il pacchetto sanità è stato [redacted] favorevolmente anche dalle organizzazioni sindacali [redacted] pensionati [redacted] caldeggiato dalle amministrazioni comunali della valle. «Il Comune di Giaveno - precisa il sindaco Osvaldo Napoli - è stato tra i primi ad approvare l'iniziativa. E' proprio per venire incontro al ceto più debole, senza mezzi di trasporto, ci stiamo attivando con la Provincia per realizzare dei servizi navetta dai principali punti della valle con gli ospedali di Giaveno, Avigliana e Rivoli per le visite specialistiche».

Il pacchetto socio-assistenziale vuole migliorare non solo [redacted] qualità della vita degli anziani permettendo loro di vivere nella loro casa, ma prevede anche una particolare attenzione per i minori e i portatori di handicap. Per i nonni [redacted] autosufficienti [redacted] prevista un'assistenza domiciliare infermieristica giornaliera; per [redacted] casi meno gravi, e per coloro che lo desiderano, è assicurato il trasporto per alcune ore della giornata in un centro diurno, dove potranno intrattenersi [redacted] altri coetanei, giocare a carte o guardare la televisione.

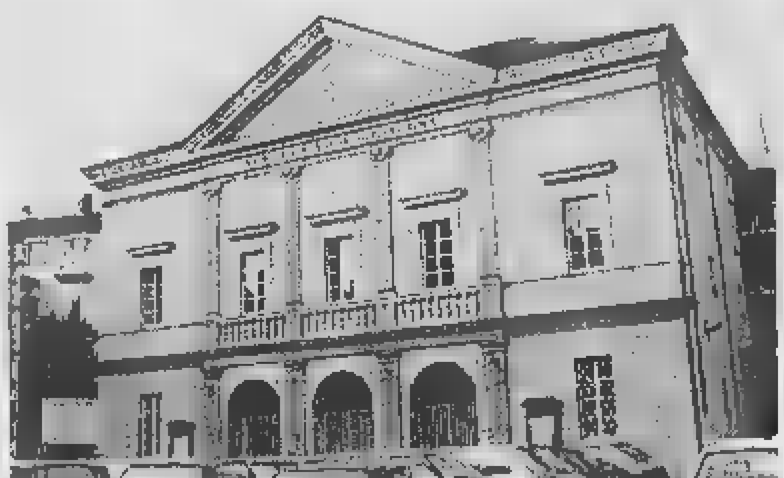
In base alle richieste [redacted] stati consegnati diversi segnalatori per il telesoccorso, anche se in molti casi non è possibile installarli per la mancanza di una linea telefonica o della corrente elettrica. Comuni, Comunità Montane, Regione e Asl 5 saranno chiamati ad un maggior sforzo finanziario, ma in compenso daranno la possibilità ai nonni di poter vivere una vita migliore.

Giuseppe Maritano

Il sindaco di Montalto protesta: «Sono ignorate le realtà culturali locali»

[redacted] polemiche

Ivrea, contestato l'accordo con lo Stabile



[redacted]

A sinistra **Vilmo Chiarotto** sindaco di Montalto

Il Teatro Giacosa. A destra, **Giovanni Maggia**, sindaco di Ivrea

[redacted]

IVREA. Esce dai confini di Ivrea, la polemica per la futura gestione [redacted] teatro Giacosa. La decisione di affidare la prima stagione al Teatro Stabile [redacted] Torino, infatti, trova in disaccordo l'amministrazione comunale di Montalto, centro che ospita l'unica struttura della zona (l'«Anfiteatro») che sia stata in grado di sostituire il Giacosa. Un con[redacted] che nasce non tanto sulla scelta portata avanti dalla giunta eporediese, quanto dal fatto che gli operatori locali e gli stessi Comuni dei dintorni siano stati del [redacted] ignorati.

«Apprendo [redacted] giornali - scrive il sindaco Vilmo Chiarotto [redacted] collega di Ivrea, Giovanni Maggia - che è stata decisa la gestione [redacted] Giacosa. Debbo quindi constatare con rammarico che la mia proposta di gennaio, cioè aprire un discorso collaborativo [redacted] le varie strutture culturali della [redacted] nostro Anfiteatro, il centro Alberton a Cascinette e il pluriuso di Banchette), e [redacted] risposta con cui si confermava ampia disponibilità al colloquio sono rimaste lettera morta».

Dieci giorni fa era stato Mario Liore, portavoce dell'associazione Anfiteatro, [redacted] protestare contro le scelte (poi approvate dal Consiglio) dell'assessore alla cultura Armando Michelizza: convenzione di un anno con il Teatro Stabile, partner privilegiati l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte e il Laboratorio Teatro Settimo. «Chi [redacted] anni opera sul territorio - aveva detto - non è stato preso in considerazione. [redacted]ppure crediamo di avere le carte in regola [redacted] progetti interessanti di proporre».

Ora la questione arriva [redacted] livelli politici. «Sono a tua completa disposizione per ogni approfondimento su questo tema» - aveva risposto Maggia [redacted] sindaco di Montalto, [redacted] febbraio. «In realtà - insorge oggi Chiarotto -, dopo quella lettera, l'ho cercato diverse volte, convinto che si potesse aprire un dialogo. Ma i miei tentativi s[redacted] andati a vuoto, con [redacted]ggia non [redacted] mai riuscito [redacted] parlare. E lui, come peraltro è nel suo diritto, ha deciso di seguire una strada [redacted] minimamente confrontarsi [redacted] le altre realtà culturali del territorio».

Secondo il primo cittadino di Montalto, con la riapertura del teatro eporediese (prevista per l'autunno) si pone il problema [redacted] coordinare le strutture culturali [redacted]. «Il Giacosa e l'Anfiteatro - dice Chiarotto -, senza [redacted]menticare i centri di Banchette e Cascinette, sono contenitori [redacted] caratteristiche diverse, che possono completarsi a vicenda. Collaborare per evitare doppioni [redacted] differenziare l'offerta degli spettacoli, ma anche per ottimizzare i costi (con, inoltre, maggiori possibilità di ottenere finanziamenti da Provincia e Regione), sarebbe più che mai [redacted]

Secondo gli amministratori di Ivrea, d'altra parte, l'affidamento della gestione per un anno al Teatro Stabile - cosa, comunque, che deve ancora [redacted] ufficializzata - non preclude collaborazioni esterne. «Tutt'altro - aveva detto l'as[redacted] Michelizza in Consiglio -, la stagione [redacted] deve [redacted] aperta agli interventi delle realtà locali. [redacted] comunque, [redacted] tratta di una sperimentazione: tra un anno avremo tutti [redacted] idee più chiare sulla gestione di un teatro». Chiarotto non ci sta. «In questo anno verranno [redacted] scadenza [redacted] nostri mandati elettorali - conclude -. Spero che chi ci succederà sappia riannodare il filo del dialogo, nel superiore interesse dei nostri amministrati».

[redacted]

Ospiterà un centro multimediale

L'ex chiesa della Confraternita della Santissima Trinità di Cuorgnè, importante testimonianza [redacted] Cinquecento, [redacted] sottoposta a delicati [redacted] che hanno rimesso a nuovo l'altare barocco in legno, [redacted] lignee, le sculture, i candelabri e i quadri

[redacted] risplendere [redacted]

CUORGNE'. Un centro multimediale in grado di fornire informazioni ai turisti sulle bellezze naturalistiche e artistiche cana[redacted] Verrà costruito [redacted] Cuorgnè, nell'ex chiesa della «Confraterni[redacted] SS Trinità» di via Milite Ignoto, importante testimonianza del Cinquecento [redacted] rimessa di recente [redacted] nuovo dall'amministrazione comunale che ha potuto contare sui fondi stanziati dalla Provincia. Centinaia [redacted] milioni per far risplendere l'edificio, dopo un lavoro di autentica precisione che ha portato al recupero degli interni, dell'alta[redacted] barocco in legno, delle statue lignee, delle sculture, dei candelabri [redacted] dei quadri. E dove ora antico [redacted] moderno [redacted] destinati [redacted] mescolarsi: «Un autentico gioiello - afferma il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - che deve diventare [redacted] dei simboli della nostra città.

E dove i turisti po[redacted] entrare e ammirare gli affreschi, i dipinti, i fregi e al tempo [redacted] consultare le moderne apparecchiature che saranno in grado di fornire informazioni di carattere storico, culturale, naturalistico». L'inaugurazi[redacted] ufficiale (non del centro turistico multimediale, ma dell'edificio rimesso completamente [redacted] che funzionerà anche come sala per dibattiti e incontri sullo stile della chiesa [redacted] Santa Marta [redacted] Ivrea) è avvenuto sabato scorso con il concerto della «Schola gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito». [gp. mag.]

[redacted]

■ [redacted], OP. E' previsto per oggi l'incontro fra gli azionisti della O.P. Computers e Itainvest, al Ministero dell'Industria, per decidere sulle prospettive finanziarie dell'azienda. Per domani mattina, alle 9,30, le segreterie di Fim, Fiom e Uilm hanno comunque convocato un'assemblea ai cancelli [redacted] Scarmagno per decidere eventuali mobilitazioni. «Tutte le parti coinvolte in questa vertenza - recita un comunicato - devono sapere che [redacted] oggi continueranno a non esserci novità positive, quella di domani sarà [redacted] dura giornata di lotta».

■ [redacted] Il Comune di Bollengo ha approvato il progetto, predisposto in collaborazione con la Provincia, per la risagomatura e il disalveo [redacted] let[redacted] del rio Torfano (che, con le [redacted] esondazioni, ha sovente causato seri danni nei terreni agricoli di Bollengo, Palazzo [redacted] Albiano). L'importo dei lavori è di 170 milioni.

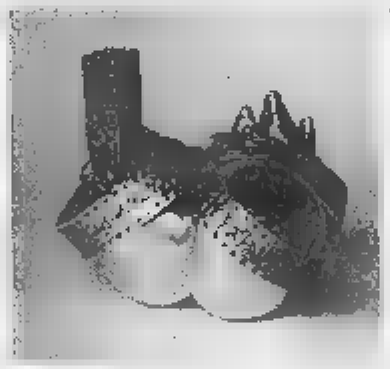
■ [redacted] «La vecchia filanda in mostra», è il titolo dell'esposizione fotografica che rimarrà aperta tutta l'estate nei locali del supermercato Crai [redacted] Cuorgnè. [redacted] realizzarla [redacted] stato Giuliano Spinoni, che ha fotografato [redacted] raccolto numerose testimonianze sull'ex manifattura cuorgnatese.

■ [redacted], SENTIERI. Sono stati inaugurati i sentieri e le [redacted] attrezzate a pic-nic della Valle Sacra, dopo il lavoro che [redacted] visto impegnata la Comunità montana della valle negli ultimi mesi. Le aree interessate sono quelle [redacted] Belice a Chiesanuova, di Santa Elisabetta, del Colle della Neve e di Palasot Castelnuovo Nigra e di Pian Savin [redacted] Colleretto Castelnuovo.

Presentato ieri in Provincia, si svolgerà dal 30 agosto al 5 settembre

[redacted]

Pont Canavese, 12 documentari in gara



Il Trofeo Gran Paradiso di Masciarelli

PONT CANAVESE. [redacted] seconda edizione dell'Eco film festival approda nuovamente nelle valli Orco [redacted] Soana. Sarà l'antico borgo di Pont Canavese ad ospitare la rassegna di documentari naturalistici in programma dal [redacted] agosto al [redacted] settembre. Dodici filmati scelti all'interno della più recente produzione italiana per presentare il fascino della natura selvaggia delle Ande, la suggestione [redacted] vallate alpine, i miti dei guaritori andini, la storia di un anziano capovillaggio namibiano. Uomo e ambiente sono i protagonisti dei brevi racconti scritti dalle immagini di registi di talento. C'è anche un nome d'eccezione, Brando Quilici, figlio d'arte che si confronta con il padre Folco Quilici. Verrà proiettato fuori concorso un documentario [redacted] Beppe Grillo, [redacted] sempre fustigatore del consumi[redacted] sul risparmio energetico e lo sviluppo sostenibile. Un'intera giornata sarà riservata alle proiezioni dei quattro filmati dedicati ai «Bambini nel mondo». E proprio una giuria di bambini giudicherà i filmati dove i loro coetanei andini, cinesi, marocchini raccontano la [redacted] vita quotidiana: la famiglia, la casa, la scuola, i giochi, ma anche il lavoro, la strada, l'emarginazi[redacted] I ballerini del festival di danza [redacted] Nuovo [redacted] Torino concluderanno la manifestazione sulle note di Gershwin.

Capofila dell'iniziativa, come nella passata edizione, [redacted] Provincia di Torino, che ha messo a disposizione parte dei fondi necessari, ma indispensabile è [redacted] la collaborazione del Comune [redacted] Pont Ca[redacted], delle Comunità [redacted] Valli Orco [redacted] Soana [redacted] dell'«Ente progetto natura» che dal 1984 gestisce il Festival internazionale del film naturalistico a Cogne in Valle D'Aosta.

Nonostante le [redacted] organizzative, la manifestazione non è ri[redacted] ferma sui propri passi. Come [redacted] stato detto dall'assessore provinciale Valter Giuliano nella conferenza stampa di presentazione: «Si spera che l'Eco film festival faccia da volano per rilanciare [redacted] zona che ha subito [redacted] contraccolpo del declino industriale».

Per [redacted] anni sede [redacted] un'impor[redacted] manifattura tessile, [redacted] da [redacted] citata dall'Enciclopedia di Diderot, negli ultimi anni Pont ha visto chiudere molte delle sue aziende. Oggi cer[redacted] nuova vocazione turistica. Come ha ricordato il sindaco di Pont, Dante Barinotto: «E' necessario coprire il divario che esiste nella gestione [redacted] risorse ambientali [redacted] la Val d'Aosta e le valli piemontesi, più penalizzate nei collegamenti e meno conosciute». Una vocazione recente da costruire attraverso la promozione degli aspetti naturalistici, a partire dallo splendido Parco del Gran Paradiso, e culturali.

Chiaverano

[redacted]

CHIAVERANO. Comincia a dare i primi frutti il servizio atti[redacted] dai carabinieri della compagnia [redacted] Ivrea, per contrastare il fenomeno - che è tradizionalmente in aumento nei mesi estivi - dei furti nelle abitazioni. L'altro ieri in località Prafagiolo [redacted] Chiaverano, nella zona del lago Sirio, [redacted] giovani nomadi sono finiti in manette dopo es[redacted] stati colti sul fatto [redacted] svaligiavano una casa. Sono Giovanni Lagaren, 28 anni, abitante a Ivrea in via cascina Forneris; Carlo Dubois, 21 anni, [redacted] Biella; con l[redacted] anche un minorenne, C.M.D., 16 anni, pure di Biella. I militari del nucleo operativo radiomobile li hanno fermati mentre caricavano sulla loro Fiat Uno, nascosta fra gli alberi, l'argenteria, gli elettrodomestici e altri oggetti appena rubati nell'alloggio di Marco Todesco. Il servizio speciale contro i furti continuerà per tutto il periodo estivo, [redacted] il raddoppio delle pattuglie in ogni turno [redacted] con una vigilanza specifica anche nelle zone più isolate.

Passaggio alternativo anche per i camion che arrivano da Favria

Rivarolo, via [redacted]

Con il nuovo piano urbano del traffico

[redacted] Gaetano sindaco di Rivarolo ha [redacted] progetto di ridurre del tutto il transito dei Tir in [redacted]

RIVAROLO: L'obiettivo è quello [redacted] eliminare gradualmente tutto il traffico pesante dal centro. Dopo l'ordinanza emessa diversi mesi fa [redacted] sindaco Edoardo Gaetano che vietava il passaggio dei Tir da [redacted] per Torino per il centro cittadino, Rivarolo [redacted] si appresta a vivere la sua seconda fase di rivoluzione viaria. E cioè quella che prevede l'eliminazio[redacted] del traffi[redacted] pesante proveniente da Favria (si [redacted] per la maggior parte di automezzi che lavorano per conto delle aziende di stampaggio a caldo dislocate nel triangolo Forno-Rivara-Busano) [redacted] diretto a Torino. Oggi i mezzi pesanti, in mancanza di valide alternative, sono obbligati a passare attraverso il centro, con inevitabili intasamenti e disagi per gli automobilisti.

Il nuovo piano urbano del traffico (redatto dall'ingegner Mario Villa del Politecnico di Torino) presentato nei giorni scorsi in via generale e che sarà definitivo a partire da settembre, stravolge questa soluzione. In [redacted] stanza i mezzi pesanti provenienti da Favria [redacted] diretti a Torino, useranno [redacted] percorso alternativo [redacted] obbligato, cioè il raccordo della ferrovia che inizia vici[redacted] all'ex esattoria [redacted] Rivarolo e sbuca nei pressi della Satti. In questo [redacted]odo i Tir salteranno al[redacted] quattro semafori (compreso quello di via Roma), piazzati [redacted] seguito l'uno all'altro in appena qualche centinaio di metri in piano centro cittadino: «Già col provvedimento preso alcuni me[redacted] - spiega il primo cittadino - abbiamo ridotto quasi del 90 per cento il flusso [redacted] centro [redacted] mezzi pesanti. Questa soluzione darà la stoccata decisiva».

[redacted] attesa della tanto sospirata circonvallazione di Rivarolo sulla statale 460: argomento, [redacted]esto, che ritorna di forte attualità dopo i tragici incidenti mortali dei giorni [redacted]

«Non possiamo continuare a spendere parole, tempo e risorse [redacted] la gente continua a morire [redacted] questa strada: non ha senso dibattere e litigare tra amministratori, da oggi si deve perseguire la realizzazione dei progetti esecutivi realizzati dalla Provincia. Solo così potremo riscuotere i crediti dall'Anas e dalla Regione che [redacted] assunti impegni precisi [redacted] condizione che [redacted] Provincia realizzasse i progetti», [redacted] Gaetano.

E, dopo le dichiarazioni di Nevio Coral, sindaco [redacted] Leinì [redacted] la pericolosità della tratta Caselle-Lombardore, sottolinea: «Non voglio entrare in concor[redacted] l'amministrazione leinicese, credo però [redacted] il tratto Lombardore-Cuorgnè sia ben più [redacted] rischio [redacted] dimostrato dai morti di questi giorni». [gp. mag.]

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] Sabato 25 luglio l'associazione «Amici del Gran Paradiso» organizza [redacted] gita, con la presenza di alcune guide del Parco, a Punta Fourà, una delle mete più classiche sulle montagne [redacted] valle dell'Orco. Per prenotarsi rivolgersi allo Sportello della Montagna [redacted] Ceresole (telefono 0124/95.326)

[redacted] Primo appuntamento, questa sera [redacted] Padiglione Comunale [redacted] Sparone, nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale di San Giacomo. Alle 21 è prevista una dimostrazione di karate a cura del Gruppo Sportivo Ack Alto Canavese [redacted] di Pont.

[redacted]CATINO. Domenica dalle [redacted] 20, nell'area del ristorante «La Barcaccia» sulle rive del lago di Candia, [redacted] svolge, come ogni ultima domenica del [redacted] il mercatino dell'antiquariato. [redacted] plateatico [redacted] gratuito, la partecipazione è libera. Per prenotazioni: 011/983.38.86.

RICORDANDO GALUCIO. Venerdì alle 21, e in replica domenica alla stessa ora, la Compania Canavzana porta in scena, in piazza Garibaldi a Rivarolo, la commedia «La camola dla galosia», del commediografo e poeta locale Carlo Gallo, scomparso alcune settimane fa. Il biglietto costa 15 mila lire ed è in prevendita [redacted] negozi Gallo in via [redacted] (0124/29.035) e Pinocchio in via San Francesco (27.764).

VANITA' [redacted] Fino al 26 luglio è possibile visitare, al Castello di Masino, la mostra «Le stanze della vanità», che propone oggetti [redacted] toeletta, gioielli e chincaglieria dello [redacted] secolo e dei primi anni dell'attuale. Il castello è visitabile [redacted] martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

PER [redacted] La serata, alla discoteca Frenzy di via Gobetti [redacted] a Ivrea, vede la partecipazione del gruppo «I Panda», che propone i successi degli Anni 60 [redacted] 70. Per gli amanti del genere dance, invece, ci [redacted] le selezioni del dj Kristian Rovier.

[redacted] CONCORSO. La Cgil Scuola di Ivrea organizza per i propri iscritti un corso di preparazione al [redacted] per insegnanti [redacted] scuola materna ed elementare. [redacted] lezioni, a cui possono partecipare al massimo trenta persone, inizieranno ai primi [redacted] settembre. Per ulteriori informazioni e per adesioni ci si può rivolgere alla sede Cgil Scuola di piazza Perrone 3 il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 17 (tel. 0125/40.317).

«NUOVI» [redacted] Si [redacted] ampliato, in questa stagione, il circuito di visita dei castelli del Canavese. La domenica, dalle 15 [redacted] 18, [redacted] ora possibile visitare anche il Castello di Ozegna e il santuario della Madonna del Bosco, nello stesso paese. Sempre alla domenica, dalle 14,30 alle 18,30, sono aperti anche la Pieve e il Battistero di San Lorenzo a Settimo Vittone. Il Castello di Agliè e quello di Masino [redacted] aperti dal martedì alla domenica, quelli [redacted] Borgomasino, Mazzè, Moncrivello, Rivara, Rivarolo il [redacted]bato e nei festivi. Per informazioni rivolgersi all'Azienda Turistica Locale di Canavese e Valli di Lanzo, in corso Vercelli 1 a Ivrea (0125/61.81.31).

SIM STRATTA di ALBIANO d'IVREA e BIELLA

OPERAZIONE
ROTTAMAZIONE DI DECESPUGLIATORI

McCULLOCH
Modelli

3000	cc 30	4100 P	cc 40
[redacted]	cc 35	4600	cc 46
[redacted]	cc 38	4700 P	cc 46
4000	cc 40	4000 BP	cc 40

STRATTA SCONTA FINO A 350.000

[redacted] ELITE McCULLOCH

IL PREZZO?... È SUPER COMPETITIVO... ANCHE [redacted]

PENSATECI... IL DECESPUGLIATORE ELITE È LA NUOVA [redacted] ITALIANA PER LA CURA DEL [redacted] VERDE

Per saperne [redacted] più telefonate a [redacted] STRATTA:
ALBIANO D'IVREA - Via Bollengo, 6 - Tel. 0125/59542 [redacted] - Piazza 1° Maggio - Tel. 015/34804

ULTIMI GIORNI - PAGAMENTI RATEALI

Radio Dimensione Suono Network
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 118
[redacted] 58201030
[redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] 4887.0880-7705.5663
[redacted] 40083-3054343
[redacted] (anziani, disabili) 228941
[redacted] 6638620
[redacted] 167298298
[redacted] 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
[redacted] 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
[redacted] (Pronto intervento) [redacted]
[redacted] del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) 58320802
[redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Nero Wolfe ai Fori Imperiali

Il luogo elegante e appartato sarebbe piaciuto anche a lui. **Nero Wolfe**, l'investigatore privato uscito dalla penna di Rex Stout, è il protagonista della manifestazione **Giallo Estate**, organizzata dall'associazione Interpromo, nei luoghi (da riscoprire) della **Passeggiata Rivaldi**, di fronte alle mappe dell'impero romano che sono [redacted] via dei Fori Imperiali. Fino [redacted] 9 agosto tutti i giorni [redacted] potranno rivedere le avventure dell'avvocato più famoso d'America, con la passione della cucina e della musica, innamorato solo delle sue orchidee, capriccioso e arrogante, ma anche ricco di ironia e di umorismo. Assistito dal playboy Archie Goodwin interpretato da Paolo Ferrari, in Italia il personaggio di Wolfe [redacted] famoso dall'indimenticabile Tino Buazzelli. Questa sera alle 22 **Dolce vendetta** con William Conrad, l'interprete americano; domani stessa ora **Una figlia in prestito**; venerdì 24 **Circuito chiuso**; sabato 25 **Il patto dei sei**; domenica 26 **Salsicce a mezzanotte**; lunedì 27 **Invito a un'indagine**; martedì 28 **Nelle migliori famiglie**; mercoledì 29 **Nero Wolfe e i rapai d'oro**; giovedì 30 **Nero Wolfe e le bambole** e venerdì 31 **Per la fama di Cesare**. Ma per conoscere meglio l'universo Wolfe sono previsti anche incontri e dibattiti. Venerdì alle [redacted] l'appuntamento è con **Fascino e inganni, il mondo delle orchidee**, a cura del naturalista Claudio Del Fuoco. L'ingresso è libero e per informazioni sul programma telefonare allo 06-35403501

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
[redacted] 67101
[redacted] (Polizia della città) 167.867035
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) [redacted]
[redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] 116
[redacted]
[redacted]
[redacted] 5295800
[redacted]
TRASPORTI
[redacted] 46954444
[redacted] 167.431784
[redacted] dello Stato
F.S informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono Network
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. 6874167
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
Informazioni [redacted] per stages e laboratori.

ANFITEATRO QUERCIA DEL [redacted] passeggiata del Gianicolo tel. [redacted]
Alle ore 21.15 **La [redacted]** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Ga[redacted] Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, [redacted] Garinei, Maurizio [redacted] Domenica e lunedì alle ore 21.15 [redacted] di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, [redacted] Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, [redacted] Bertolotti, [redacted] Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

[redacted] via S. Saba, 24 tel. 5750827.
Riposo.

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel. [redacted]
Tutte [redacted] sere alle ore 22.00 (tranne la domenica) "Poesia e musica" [redacted] Enzo Samaritani

[redacted]-TEATRO [redacted] largo di Torre Argentina, [redacted] 68804601-5635269 Riposo

[redacted] dell'Argilla, 16 tel. 6381058.
Riposo

[redacted] (tel. [redacted]).
Alle ore 21.00 presso il Cortile di S. Teodoro al Palatino (Via [redacted] Teodoro, 7) [redacted]; uno spettacolo di [redacted] Valmaggi [redacted] "Ifigenia in Tauride" di J.W. Goethe. con D. Valmaggi, [redacted] Coelli, V. [redacted], P. Lovino, M. Massimi e il Gruppo Arte Spettacolo

[redacted] [redacted] del Grande, 21 tel. 5898111. Riposo

[redacted] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875
Riposo.

COLOSSEO Sala [redacted] via Capo d'Africa, [redacted] tel. 7004932 Riposo

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Riposo

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido-tel. [redacted]. Riposo

[redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità":
"Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto" Orario botteghino ore 16.30-19.30

[redacted] via Taro, 33/A tel. [redacted]
Riposo

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 19 [redacted] 6871639
Riposo

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 19 tel. 6871639
Riposo.

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 19 tel. 6871639 Riposo

[redacted] via San Francesco [redacted] Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo

[redacted] via Rosa Raimondi [redacted], 40 tel. [redacted] Riposo

[redacted] [redacted] Teatro Marcello, 8 tel. 6784380 Riposo.

[redacted] via Simone De Saint Bon, [redacted] tel. [redacted]

[redacted] via Fori, 43 tel. 44231300. Riposo

[redacted] via [redacted] Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

[redacted] Sala [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

[redacted] Filippini, 17/A tel. [redacted] Riposo

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

[redacted] via Zabaglia 42 tel. 5744034
Riposo.

[redacted] via L. Speroni, 13 tel. 4112287.
Riposo

[redacted] via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo.

[redacted] via Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Ora[redacted] botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721.

PICCOLO [redacted] via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo.

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione [redacted] Informazioni 9-14.30 tel. [redacted].

E.T.I. TEATRO [redacted] via del Teatro Valle, 23/A tel. [redacted]3794. Dal 7 settembre prenotazioni e ven[redacted] stagione 1998-99. Informazioni 167011616 9-14.30.

[redacted] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo.

[redacted] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo estivo fino al 15 agosto

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa 1998/99 da settembre, per informazioni tel. 6372294

[redacted] DELLA [redacted] via Flaminia, 118 tel. 4746390.
Alle ore 21.30 Paola Pitagora in [redacted] con P. Calabresi, F. D'Avino, [redacted] Polizzi [redacted]

[redacted] via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700.
Alle [redacted] 21.00 **[redacted]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. [redacted]

[redacted] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8857513.
Riposo

I [redacted] via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134
Giovedì alle ore 19.00 La Biblioteca e Fond. Ippolito Nievo presentano [redacted]. Prenotazione obbligatoria

IL PUFF via G[redacted] Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989
Chiusura estiva.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 [redacted] 5881021-5[redacted]
Alle [redacted] 21.00 [redacted] di Fabio Cortoglia, con M. Mandracchia, R. Diamanti, C. Vegliate, N. Magni, N. Russo, C. Parnarella.

[redacted] circ.ne Ostiense [redacted] tel. 5742141.
Riposo

[redacted] via Taro, 14 tel. 8416057 Stage teatrale estivo condotto da D. Rug[redacted] D. Granata. Per informazioni rivolgersi al teatro.

[redacted] via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682. Alle ore [redacted] 15 (prova aperta) [redacted] di Anna Della Ferrera, con Enrico Chirico, [redacted] Ghione, [redacted] Giampietro, Rita Giamini, Claudio Lauria; regia A.C. Miraggi

L'[redacted] DEL [redacted] Isola Tiberina tel. 58157551.
Domani alle ore 22.00 la compagnia Gruppo d'Arte Mediterranea presenta [redacted] di Dario Fo

LA [redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo.

LE [redacted] via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817
Riposo

[redacted] via Montezebio, 14 tel. [redacted]
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998-[redacted] Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino del teatro è a disposizione per rinnovi, informazioni e nuovi abbonamenti [redacted] lun. al sabato dalle 10.00 alle 20.00 (orario continuato).

[redacted] tel. [redacted] 4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario [redacted] dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

[redacted] ITALIANO viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141
Alle ore 21.15 [redacted] di Giovanni [redacted]

[redacted] piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936.
Il botteghino del teatro è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbona[redacted] Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lun. al ven. tel. 3234890

[redacted] A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070960-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati [redacted] 27 settembre.

PICCOLO [redacted] via Napoleone III, 4/E tel. 4465859
Riposo

[redacted] FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525.
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre).
Per informazioni: chiamare al numero verde [redacted] 795525 -www.romaeuropafestival [redacted]

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. [redacted]0.
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per [redacted] di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paiani, inizio stagione 22 ot[redacted] 1998. Per informazioni tel. 68802770/ 5632261.

[redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757[redacted]
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. [redacted]. Anno accademico 1998/99

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 [redacted] 5755482
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in capitalità per prossima stagione teatrale.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791[redacted]
Chiusura estiva

[redacted] via Sistina, 129 tel. 4200711.
Campagna abbonamenti '98-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio.

[redacted] TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, [redacted]
Riposo.

SPAZIO [redacted] vicolo dei Panieri, 3 [redacted]
Riposo.

[redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335.
Chiusura stagione teatrale. Dal 18 giugno al 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 98/99 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[redacted] - TEATRO STABILE DEL [redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. 24406852. [redacted] e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99.

[redacted] Piazza Magellano tel. [redacted]
[redacted] 21.15 ad Ostia Lido [redacted] "Compagnia Teatro dell'Olmo Stabile di Fiuggi" presenta S. [redacted] e S. Marino in [redacted] di Tito Maccio Plauto; con A. Giammanco, A. Clenca, A. Piccolo, R. Coppolino, A. Rampino.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352816. Venerdì alle ore 20.45 (prima) [redacted] di F. Grillparzer con C. Vertova, V. Bucciarelli, F. Bordi, G. Condò. Regia di Marco [redacted]

UFFICIO PER IL PARCO SCIENTIFICO Università di Roma Tor Vergata, via della Ricerca scientifica tel. e fax 72594783. Alle ore 21.00 (Aula Magna) Quintetto di A. Spagnolo (voce/organetto, chitarra barocca, [redacted] violoncello, percussioni, oboe). Alle ore 22.00 (jazz club) Compagnia Controchiave (spettacolo teatrale: "Il primo Teorema dell'Emozione).

[redacted] piazza [redacted] M. Liberatrice, 6-11 [redacted] 5740170-5740598.
Riposo.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755.
Venerdì 24 alle presso le Terme di Caracalla ore 21.00 "Cabiria" liberamente ispirato all'omonimo film di [redacted] Pastrone. Musica di G. Calì. Con A. Molè e il Corpo di ballo del Teatro dell'Opera.
Biglietti al Teatro dell'Opera dal [redacted] alle [redacted] dalle 10.45-17.00

ACCADEMIA [redacted] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044.
Alle ore 21.00 per i [redacted] estivi a Villa Giulia, concerto dell'Orchestra da [redacted] di Mantova con il direttore e pianista Alexander Lonquich. Musiche di Mozart. Prevendita [redacted] 167-065085. Botteghino [redacted] Giulia (P.zzale [redacted] Villa Giulia, 9 - tel. 3219001-3219022) dal mar. al sab. [redacted] 10-14; dom [redacted] 10-13.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752.
Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-99. Orario 11-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì tel. [redacted]

ACQUARIO [redacted] via M. Fanti, 47 tel. 68809282 Riposo.

[redacted] TEDESCA DI VILLA [redacted] [redacted]go di Villa Massimo, 1-2
Alle ore 21.30 la compagnia Mario Piazza presenta "Ghetto"

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gualtieri, 17 tel. 44252208-44265226.
Riposo

ASS. CULT. [redacted] MUSICA ETNICA via del Velabro, 19 tel. 5363022. Sabato 25 alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro concerto del pianista Stefano Bigoni. Musiche di Schubert, Chopin. Ingresso libero.

[redacted] IL TEMPIETTO - PALAZZO [redacted] DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128.
Domenica 26 alle ore 18.30 concerto della pianista Gabriella Artale. Musiche [redacted] Rachmaninov, Prokofiev, Mortari, Chopin.

[redacted] INTERNATIONAL CHAMBER [redacted] tel. [redacted]725,
Alle ore 21.30 presso il Cortile S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Opera Estate 1998: "Il flauto magico" opera di Mozart, dirige F. Caro[redacted]. Orchestra dell'Intern. Chamber Ensemble. Biglietti dalle ore 19.30 al botteghino.

ASS. NT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Riposo.

[redacted] MENDELFLOR MUSIC
Giovedì alle ore 21.00 presso la Chiesa di S. [redacted] entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) domani alle ore 21.00 "La Bohème" di G. Puccini [redacted] del maestro G. Galli interpreti A. Fioruli, A. Mencarini, A. Vitale, A. Morelli, R. Rossi, F. Tinelli. Per info e pren. tel. 66795117

ASS. MUS. ROMANA Per i concerti d'Estate all'"Orto Botanico" (Orto Botanico di Roma - Largo Cristina di [redacted] 23a) Riposo. Info. tel. [redacted]

[redacted] ROME FESTIVAL
Domani alle ore 21.30 presso il Cortile Auditorium (via Giulia, 25) "L'Elisir d'amore" di Doni[redacted], dirige F. Maraffi, Con T. Beverly (soprano), K. Murray (baritono), E. [redacted] (tenore), [redacted] Pochini (baritono). Info e prenotazioni 39749669 ore 10-12

[redacted] piazza della Cancelleria, tel. [redacted]. Domani alle [redacted] 21.00 conc[redacted] di musica sacra del Coro della Idaho State University (USA) diretti [redacted] maestro Scott E. Anderson.

[redacted] XXX Venerdì alle ore 17.00 presso la Casa di riposo - Ex Onpi (via G. Ventura, 60 tel. 7210652) "Florilegio di brani lirici" M° concertatore al pianoforte Giorgio Marino. Musiche [redacted] Arditi, Bellini, Donizetti, Puccini, Rossini, Verdi.

[redacted] DEL [redacted] - [redacted] DEL TEATRO MARCELLO [redacted] del Teatro Marcello, 44 Pren. e info. 77209128 [redacted] 21.00 concerto [redacted] scuola pianistica di marcella Crudeli [redacted] normale de musique "Alfred Cortot" de Paris e all'Accademia musicale pescarese. Musiche di Chopin, Prokofiev, Caligaris.

ESTATE [redacted] 1998 Comune di [redacted] 9061490-90674221-3325746.
Domani alle ore 21.00 Theatrum chemicum (new [redacted] P. Di Cioccio, E. Cosimi. Ingresso gratuito.

FONDAZIONE VALENTINO BUCCHI
Alle ore 21.00 concerto presso la Chiesa Ange[redacted] Paolo (via Napoli, 58) degli organisti Fabrizio Barlalucci, Clemente Terni.

I CONCERTI DEL PARCO via Ugo Bassi, 17 tel. [redacted]
Serate a Trinità dei Monti [redacted] ore 21.30 E. De Luca "Non ora non qui" Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, [redacted] Lavia (voce recitante), [redacted] I Virtuosi [redacted] di Beethoven, Mozart, Brahms, Monteverdi, Marenzio

[redacted] A [redacted] Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705 Riposo

[redacted] Laghetto [redacted] Ada, via di Ponte Salario
[redacted] etnica [redacted] Trans European Strings and Tubes

[redacted] OPERA FESTIVAL DI ROMA Cortile della Basilica di S. Clemente in p.zza S. [redacted] (Colosseo), Sabato 25 alle ore 20.30 **Le nozze di Figaro** Di W. A. Mozart, orchestra e coro del New Opera Festival di Roma, dirige S. Vignati

[redacted] Incontri con la cultura ebraica "Ghetto". Alle ore 21.15 spettacolo "Ghetto, stage di danza [redacted] palcoscenico"

[redacted] FESTA MUSICA PER [redacted] via Villa Maggiorani 20 tel. 3054141-69921111. Lunedì 27 alle ore 21.15 nella Chiesa S. Paolo Entro Le Mura (via Nazionale) concerto Erzsebet Achim (organo), opere [redacted] Bach Franck, Rheinberger, Liszt.

XXX[redacted] PONTINO DI MUSICA [redacted] Domenica 26 alle 19.30 presso L'Abbazia di Fossanova a Priverno concerto del pianista Alexander Lonquich. Musiche di Chopin, Debussy, Stravinsky ed altri. Info tel. 0773/605550-51

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090 Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica [redacted] 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, [redacted] tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] - VILLA MEDICI via Trinità [redacted] 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. [redacted] contemporanei [redacted] luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

[redacted] TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. [redacted]. [redacted] tutti i giorni ore 20.30 - 21.30 (durante la rassegna "Invito alla danza"). "Babele IV". Ingresso libero. Fino al 1° agosto

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore [redacted] £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di [redacted] provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

[redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, te[redacted] al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita [redacted] in casa Borghese" mostra delle statue [redacted] dell'artista tra cui quelle giovanili. Fino al [redacted]

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in [redacted]". Fino al 27 settembre

[redacted] DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17. £ 12.000. Accesso [redacted]

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, 66 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Fe[redacted] mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted]. [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del [redacted] ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa. Fino al 26 settembre (chiuso ad agosto).

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051 Orario [redacted] ore 10-19. Ingresso libero.

[redacted] - VOLTURNO CENTER DELL'[redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

ISTITUTO [redacted] DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopicorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino [redacted] 30 agosto

MUSEO CAPITOLINO piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica [redacted] ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE [redacted] viale Vaticano, tel. 69883339. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ [redacted] domenica del [redacted] ingresso gratuito. Accesso [redacted]

MUSEO [redacted] viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lu[redacted] ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE [redacted] via Alessandro [redacted]doni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000 Accesso [redacted]

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

[redacted] via del Gonfalone, 29 tel. 5868549. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. [redacted]

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 [redacted] 3201951. Orario: [redacted] ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[redacted] (Chiesa di S. [redacted] della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì [redacted] 9-12 e 15-18.

[redacted] DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre

[redacted] piazza di Porta Umberto I, tel. 68806296. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. [redacted] domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

[redacted] TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e [redacted] d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE [redacted] piazza Scanderberg, 117 [redacted]. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Accesso disabili

[redacted] NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, [redacted] 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, [redacted] e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. "Perle orientali" [redacted] lavorazione delle pietre preziose in Medio Oriente dalla tradizione antica all'artigianato [redacted] £ 8.000. Fino al 6 settembre

[redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

[redacted] PREISTORICO [redacted] piazza G. Marconi, [redacted] tel. [redacted]5521 [redacted] martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000.

[redacted] ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore [redacted], sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] (Museo Nazionale [redacted]) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica [redacted]. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da cinquanta anni.

[redacted] (Galleria [redacted] d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 4281[redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13.

[redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-22 (chiuso martedì), Sala Roof Garden: "Divina Roma - Moda Cinema e Polaroid". Fino al 10 agosto. "Divina Roma - Storie di Moda". Fino al 7 settembre. Ingresso libero

[redacted] (Zagarolo) tel. 9417610. Orario: lunedì-sabato [redacted] 16.30-20. [redacted] 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al [redacted] agosto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 1; piazza [redacted] 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1254 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza [redacted] 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 88; [redacted] Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracleni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore [redacted] Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7[redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861395/6896526. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804182; [redacted] Nazionale, 71 tel. 4828065; via del Governo Vecchio, 48 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 [redacted] continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà [redacted]

[redacted] - via Guido [redacted] Bianchi, 7 [redacted] 5754532. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenza con maxischermo per proiezioni.

PAZZI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AL CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 [redacted]. Alle 22.30 concerto dal vivo con cover [redacted] Sellaria e Ottavio del musicista Andrea [redacted]

ALICE CAFÈ viale G. Mazzola, 15 (Ostiense) tel. 51[redacted]. Nell'area computer, avvincenti tornei di videocalcio su console Playstation Sony. In palio numerosi abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di "chattare" al computer con i tifosi di tutto il mondo.

[redacted] via della Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 si balla con selezioni musicali [redacted]

[redacted] via F. Compagna, 35 tel. [redacted]. Venerdì alle 22 [redacted] con gli Acoustic Lane.

[redacted] via Antonino San Giuliano (Farnesina) tel. 33251415. Alle 22 concerto dal vivo di musica d'autore con [redacted] Cordiù e l'[redacted]

[redacted] D'ACQUA lungotevere di Pietra Papa (Ciambellone a ponte Marconi), tel. 5594118. Alle 21.30 concerto di Franco Califano.

IL [redacted] via del [redacted] tel. 5581239. Ristorante, ma anche [redacted] e [redacted]. [redacted] ogni sera dalle 22.30 in poi. La [redacted] [redacted] ogni sera, tanti tipi di tapas per i [redacted]

[redacted] via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto dal vivo degli Uruguay Tango, orchestra spettacolo [redacted] diretta da Enrique Gomez.

[redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. 474[redacted]. [redacted] concerti di musica jazz [redacted] dal vivo.

[redacted] DEI CELTI via dei Fienaroli, 4 (Trastevere) tel. [redacted]. Un [redacted] colore che intendono scambiare quattro chiacchiere in tranquillità. A disposizione del [redacted] Cocktail [redacted] 130 [redacted] di tè e tisane.

[redacted] ON THE BEACH lungomare di Ponente, 31 (Fregene). Alle 21 "Moonlight Party" grande festa in piscina con la partecipazione di Francesco Paletti, [redacted] Palombelli, Mauro Miccio, Franco Sensi, Letizia Moratti, Anna Kanakis e tanti altri. In consolle i dj Paolo Pompei e Alfredo Miceli.

[redacted] via di Monte Giordano, 28 tel. [redacted]3286. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 50 tipi diversi di tè.

[redacted] ALLA LETTURA giardino di Castel Sant'Angelo, tel. 6896426. [redacted] 22, nell'Area Spettacolo, ballo in piazza con la L.U.S.I. Orchestra.

JAZZ & [redacted] piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. [redacted]. Alle 22. [redacted] concerto della Piccola Orchestra Avion Travel.

[redacted] CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. [redacted] alle 4 discoteca con [redacted] di musica disco, black e commerciale.

[redacted] [redacted] delle Aquile - via dell'Acqua Acetosa (Parioli) [redacted] 6878422. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo dei Tre Ragazzi Morti e del gruppo [redacted]

[redacted] - [redacted] via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000846. Alle 22 si balla con la musica brasiliana della coppia formata da [redacted] e Sambasuga.

PARCO DELLA [redacted] Università di Tor Vergata, tel. 7271[redacted]. Alle 22 concerto di musica jazz con il duo Francesco Lo Cascio [redacted] Fedeli.

[redacted] via L. Pasini presso il centro sportivo [redacted] (Pietralata) tel. 450[redacted]. Alle 22 concerto di [redacted]

[redacted] via di Ponte Salario (laghetto di Villa Ada). Alle 21.30 concerto dal vivo dei Trans European Strings and Tubes. A disposizione stand vari, punti di ristoro e una ludoteca con numerosi [redacted] da tavolo.

[redacted] AL [redacted] [redacted] delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), [redacted] 44233226. Alle 22 il gruppo del [redacted] propone il "King Coleman tribute".

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco del Colle Oppio (ing. via Labicana), [redacted]. Concerti, animazione e discoteche. Ma anche stand gastronomici, cocktail bar e birrerie.

[redacted] IN FESTA - VILLA [redacted] via Prenestina, [redacted] 2589858. Alle 21 nell'Arena Cinema, la rassegna "Isola Cosmiche". Alle 22 spettacolo di cabaret.

[redacted] via Piscinola, 172 (stazione di Morena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale [redacted] da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

TESTACCIO VILLAGE via di [redacted] Testaccio, tel. 5754137. Alle 21 concerto dal vivo di Taj Mahal.

TEVERE EXPO lungotevere tra Castel Sant'Angelo e [redacted]. All'interno: "Destinazione Internet" con corsi gratuiti e play station. Nell'area Biliardo, tavoli gratuiti e tornei. Nell'area Palco, musica e giochi da tavolo. Nell'area Casa, mostra dedicata alla storia dell'auto. Crociera sul Tevere.

IL [redacted] DEL [redacted] viale di Porta Ardeatina (Aventino) tel. 7002583. Alle 21 concerto del duo acustico Tomaini-Casagrande.

[redacted] DI [redacted] DEL [redacted] via delle Terme di Caracalla (Parco di San Sebastiano). Alle 20.15 [redacted] una commedia musicale.

TRAME

L'AMANTE IN [redacted]. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia. [Augustus 2]

[redacted] ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: [redacted] mattina, si sveglia [redacted] a fianco il cadavere della ragazza [redacted] aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrar[redacted] con il sistema [redacted]iudiziario cinese. [Barberini 1, Eurcine 1, Jolly 2]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal [redacted] Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di [redacted] banda di [redacted] coetanei. [Jolly 4, [redacted]

[redacted] DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film [redacted] conta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. [Greenwich 1, Mignon 2, Pasquino 1]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra [redacted] storia [redacted] Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono [redacted] Scott Woods, ex giocatore di football americano che [redacted] provocato [redacted] sconfitta del Buffalo al Superball, e decide [redacted] vendicarsi. [Intrastevere 2]

CODICE OMICIDIO 187. Drammatico. [redacted] film di Kevin Reynolds («Waterworld», «Rapa Nui») Samuel L. Jackson è un insegnante alle prese con le gang giovanili di Los Angeles. [redacted] Cesare 2]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto [redacted] Ingmar Bergman, il film di[redacted] da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane. [Greenwich 2, Mignon [redacted]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si [redacted] per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è [redacted] pericolo. Un grupp[redacted] scienziati [redacted] evitare la collisione. Campione d'incassi negli [redacted] Uniti. [Eurcine 2, Giulio Cesare 1]

EAST SIDE STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival [redacted] Redford, questo film documenta[redacted] esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta. [Quattro [redacted]e [redacted]

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord [redacted] Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive [redacted] vita di un gruppo di adolescenti. [Quattro [redacted]e 3]

FIRST STRIKE. Azione. Una nuova missione per Jackie Chan: recuperare una [redacted] nucleare rubata in [redacted] [Royal 2]

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film [redacted] l'austriaco Michaël [redacted] narra di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza. [Eurcine 3, Giulio Cesare 3]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in [redacted] alla ricerca [redacted] una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari. [Greenwich [redacted]

IL GRANDE LEBOWSKI. [redacted]a drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [redacted] malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che [redacted] paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto c[redacted] Jeff non è sposato. [Atlantic 2, [redacted] Reale 2, Royal 1]

KULL IL [redacted]. Mitologico. Diventato re per volere del fato e adorato dal popolo, Kull il conquistatore è al centro di un complotto ordito per destituirlo. Lui è Kevin Sorbo, protagonista della serie tv «Hercules». [Jolly 3]

LA LEGGE DELLA VIOLENZA NEL BRONX. Azione. Tre bookmakers gestiscono un losco giro [redacted] nei bassifondi [redacted] Brooklyn: [redacted] loro affari irrompono [redacted] poliziotto in difficoltà economiche (Scott Glenn) [redacted] un uomo (John Turturro) [redacted] pre[redacted] un lavoro nell'organizzazione. [Barberini 2]

LE LOCUSTE. Noir. Kansas, estate 1960. Nella fattoria [redacted] Delilah, dark lady [redacted] misterioso passato, arriva uno straniero: diventerà il nuovo amante della donna, inviso al bracciante agricolo con cui l'attraente signora aveva [redacted] relazione. [Quattro Fontane 1, Archimede]

[redacted] DEGLI ANGELI. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente [redacted] Agnes Varda narra la storia d'amore [redacted] la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladruncolo Orso. Teatro delle loro avventure, la Costa Azzurra. [Intrastevere 3]

L'OGGETTO DEL MIO [redacted]ERIO. Commedia. Due giovani [redacted] l'uomo giusto: lei è incinta [redacted] vuole [redacted] il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la [redacted] "Friends". [Augustus 1, Madison 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film [redacted] Mimmo Calopre[redacted] racconta [redacted] trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Ben[redacted]). [Academy Hall, Nuovo Olimpia 8]

STRADE PERDUTE. [redacted]. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che [redacted] pre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, [redacted] una telecamera. [Holiday]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONE DELLO SCHERMO [redacted] — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Matt Damon genio ribelle per Van Sant

CANDIDATO a otto Oscar e vincitore di due statuette (miglior sceneggiatura originale e attore [redacted] protagonista), scrit[redacted] dai due giovani attori bostoniani amici d'infanzia Matt Damon e [redacted] Affleck, diretto dall'amato Gus Van Sant, arricchito dalla presenza [redacted] Robin Williams nella parte di psichiatra.

Orfano povero che per campare fa l'uomo delle pulizie al Mit (Massachussets Institute of Technology), Matt Damon è un genio [redacted]tematico naturale; il [redacted] talento viene scoperto da [redacted] professore e accende un conflitto tra i docenti, in contrasto sull'indirizzo da dargli, sulla opportunità di coltivarne l'intelligenza oppure l'animo; lui desidera soltanto bere birra e divertirsi con gli amici.

La difficoltà e a volte la tristezza del crescere, del diventare adulti, [redacted] sentimenti che Van Sant può capire e raccontare [redacted]o di molti altri registi: anche [redacted] questo sembra uno dei suoi film m[redacted] personali, almeno al confronto con «Drugstore Cowboy», «Belli e dannati» o «Da morire».

[redacted] - [redacted] di Gus Van Sant, [redacted] Matt Damon, Ben Affleck, Robin Williams, Stellan Skarsgard, John Mighton, Colan Hauser. Usa, [redacted]
[Arena Abracadabra, Arena Agis-Anec]

ACADEMY HALL G 1100 [redacted]
via Stamira 5 tel. 44237778.
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 8.000

ADMIRAL G 375
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
[redacted]

ADRIANO S 1540
piazza Cavour 22 tel. [redacted].
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 310 [redacted]
via Merry del Val 14 tel. [redacted]099.
[redacted] VO di Yolanda Garcia Serrano, con Andrea Occhipinti, VM 14. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240 [redacted]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 2 S 220 [redacted]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[redacted]

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[redacted]

AMBASSADE S 622
via Accademia Agiati 57 tel. 5408901.
Chiusura estiva

AMERICA S 780
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
Chiusura estiva

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Chiusura estiva

[redacted] M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted]

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806.
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00 - 19.45-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE [redacted]
via Archimede, 71 tel. 3242506.
[redacted] di John Patrick Kelley, con Kate Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. 8.000

ARISTON G 990
via Cicerone 19 tel. 3212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 S 844
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[redacted] è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. [redacted] 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 G [redacted]
via Tuscolana 745 [redacted].
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [redacted] - 20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 [redacted] 140 [redacted]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il prezzo della vita Orario: 18.30-20.30-22.30 -

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura [redacted]

ATLANTIC Sala 6 G 220
via Tuscolana 745 tel. 7[redacted].
Chiusura estiva

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio desiderio di [redacted]icholas Hytner, con Jennifer Aniston. Ora[redacted]: 18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. [redacted]: 18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S 600
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50 - 20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 S 300 [redacted]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
La legge della violenza nel Bronx di William De Vizia, con J. Turturro. Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 G 190
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'avvocato del diavolo di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu [redacted]. Orario: 17.00- 19.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 G 174 [redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 2[redacted].
Chiusura estiva

[redacted]WAY Sala 2 G [redacted] [redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

[redacted] Sala 3 [redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

[redacted]
via G. Sacconi 39 tel. [redacted].
[redacted]

[redacted]ICA S 540
piazza Capranica 101 tel. [redacted].
Chiusura estiva

[redacted]PRANICHETTA P 151
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Chiusura estiva

CIAK Sala 1 [redacted]
via Cassia 692 tel. 33251607.
Chiusura estiva

[redacted] M 85
via Cassia 692 tel. [redacted].
[redacted]

[redacted] G 321
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Chiusura estiva

[redacted] S 600
piazza Cola di Rienzo 88 tel. [redacted].
Chiusura [redacted]

[redacted] P [redacted]
v/le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 8553485.
Un topolino sotto sfratto Orario: 16.45-18.30 L.7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L.8.000

[redacted] 1 G 220
via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]
[redacted]

[redacted] Sala 2 S 120 [redacted]
via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]
Chiusura estiva

DORIA Sala 3 M 115 [redacted]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura estiva

[redacted] G 400
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted].
Chiuso per lavori

[redacted] G 706 [redacted]
via Stoppani 7 tel. 8070245.
Chiusura [redacted]

[redacted] S 804 [redacted]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con [redacted] Braschi. [redacted]: 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Chiusura estiva

ETOILE S 707
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 S 420 [redacted]
via Liszt 32 tel. 5910986.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40- 20.05-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986,
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986.
Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00 - 20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] S 710 [redacted]
corso Italia 107 tel. 44249760.
Chiusura estiva

[redacted] 1 G 400
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura estiva

[redacted] Sala 2 G 190 [redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted].
[redacted]

EXC[redacted] Sala 3 G 130 [redacted]
via [redacted] V. Carmelo 2 tel. 5292296.
[redacted]

FARNESE [redacted]
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
Chiusura estiva

[redacted] G 500
via Bissolati 47 tel. 4827100.
Chiuso per lavori

[redacted] M 175 [redacted]
via Bissolati 47 tel. 4827100.
Chiuso per lavori

GALAXI
via Pietro Maffi, 10 tel. [redacted]
[redacted]

[redacted] S [redacted]
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Chiusura estiva

[redacted]ELLO P 217 [redacted]
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] M 227
viale Giulio Cesare 259 tel. 397[redacted].
187 Codice omicidio di Kevin Rey[redacted], con Samuel L. Jackson, John Heard. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] CESARE 3 M [redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. 3972[redacted]95.
Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] S [redacted] [redacted]
viale Taranto 36 tel. 70496602.
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 1 G 250 [redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 1[redacted] L. 8.000

[redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. [redacted] 17.45- 20.10-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 M 80 [redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY G 800 [redacted]
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Chiusura estiva

[redacted]DAY G 274 [redacted]
[redacted]go Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Strade perdute di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. [redacted]: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 G 3[redacted] [redacted]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Madre e figlio di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30- 21.00-22.30 L. 8.000

[redacted]STEVERE 2 M 180 [redacted]
[redacted] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[redacted] di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 P 38
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Marie della baia degli angeli di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 8[redacted]

[redacted] 1 [redacted] 337 [redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Tre uomini e una gamba di e con [redacted] Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] 2 M 1[redacted] [redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] 3 M 122 [redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Kull il conquistatore di John Nicolella, con Kevin Sorbo, Tia Carrere. Orario: 18.00- 20.15-22.30 L. [redacted]

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.15 - 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] G 600 [redacted]
via Fogliano 37 tel. 86206732.
Chiusura estiva

LUX 1 S [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted].
Chiusura estiva

LUX 2 M 80 [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted]

LUX 4 M 62
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

LUX 5 G 179
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted]

LUX 6 M 95
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

[redacted] 1 [redacted]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
L'oggetto [redacted] di [redacted]holas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: [redacted]

[redacted] 2 [redacted] 300 [redacted]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet [redacted] 17.30-21.00 L. [redacted]

MADISON Sala 3 M 180 [redacted]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **[redacted]** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] 160
via Chiabrera 12[redacted] tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 534 [redacted]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted]

MAESTOSO Sala 2 M 190
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura estiva

[redacted]STOSO Sala [redacted] M 140
[redacted] Appia Nuova 416 tel. [redacted].
Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 4 M 190
[redacted] Nuova 416 tel. 786086.
[redacted]

[redacted] G 402
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
[redacted]

[redacted] G 612
via del Corso 7 tel. 3200933.
Chiusura estiva

[redacted] 1 G 320 [redacted]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] M 160 [redacted]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] S 400 [redacted]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

MIGNON Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

MIGNON Sala 1 M 112 [redacted]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted]

NEW YORK S 1100
[redacted] Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura [redacted]

NUOVO OLIMPIA A S 200
via in Lucina 16/G tel. 68[redacted]
Rassegna cinema cinese: "Xilian". Orario: 18.00 "Gengis Khan". Orario: 21.00

NUOVO OLIMPIA B G 80
via in Lucina 16/G tel. [redacted]088.
[redacted] parola [redacted] esiste Orario: 18.00 L. 8.000 21.00 L. 8.000
Aprile Orario: 19.30- 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER G 380
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
[redacted]

ODEON 1 S 395
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

ODEON 2 M 125
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

ODEON 3 M [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 3[redacted].
Chiusura estiva

ODEON 4 G 180 [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

PARIS S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Chiusura [redacted]

PASQUINO [redacted]
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
Arizona Dream VO di Emir Kusturica, con Johnny Depp Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 346 [redacted]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] locuste di John Patrick Kelley, con Kate Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 17.45- 20.10-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro [redacted] 23 [redacted]. 4741515.
I love you, I love you not di [redacted], con Jeanne Moreau Orario: 17.30-19.10- 20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] 3 G 140
via [redacted]o Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie [redacted]. [redacted]: 18.00- 20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 [redacted]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
East Side Story di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30- 21.00-22.30 L. 8.000

[redacted] 1 G 300
via Nazionale 190 tel. [redacted].
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G 100 [redacted]
vi[redacted] 190 tel. 4882653.
Hellraiser La stirpe maledetta di Alan Smithee, con Bruce Ramsay. Orario: 17.45-19.20- 20.50-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA G 380
via Minghetti 4 tel. [redacted].
C[redacted] estiva

REALE Sala 1 S 726 [redacted]
piazza Sonnino 7 tel. [redacted]10234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 17.45- 20.10-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] M 300
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Fire di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ S 600
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Chiusura estiva

RIVOLI S 270
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ROMA G 274 [redacted]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
[redacted]

[redacted] S 786
[redacted] Salaria [redacted]. 8554305.
[redacted], Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20- 20.50-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 S 780 [redacted]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 G 132
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
First Strike di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lue. Orario: 17.30-19.10- 20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
[redacted], Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. [redacted]: 17.45-19.20- 20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] G 400
via della Mercede 50 tel. 6794753.
[redacted] city di Roberto Benabib, con Jon Bon Jovi, Josh Charles, Joanna Going. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Chiusura estiva

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Chiusura estiva

SAVOY Sala 3 M 130 [redacted]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] estiva

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Chiusura estiva

SISTO G 600 [redacted]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. [redacted]

SUPERGA [redacted]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. [redacted]528.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. [redacted]: 17.00-18.50- 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]ala 1 S 400
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 2 G [redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[redacted]

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 4 G 160
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRISTAR [redacted]
via Grotta di Gregna 5 (ang. [redacted] Tiburtina) [redacted].
[redacted] apertura 3 [redacted]

ULISSE G 750
via Tiburtina 374 tel. [redacted].
[redacted]

[redacted] S 350
via Bari 18 tel. 44231216.
Chiusura estiva

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **Will hunting-genio ribelle**. Orario: 21.00

ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO piazza Vittorio Emanuele II° tel.4451290-4. L. 10.000. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 21.15 **Will hunting-genio ribelle**. Orario: 23.15

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1[redacted]. 5818116. L. [redacted]. **Fire** Orario: 21.30.

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10.000. **Il mondo perduto** Orario: 21.30 **Starship troopers** Orario: 0.30. 2° Schermo: **Anaconda** Orario: 21.30.

[redacted] Isola Tiberina tel. 58157651. **Mimic** Orario: 21.30. **Scream** Orario: 23.15.

MASSENZIO via del Parco del Celio tel. 44239380. L.10.000. Schermo grande: **[redacted] - Big fish - [redacted]**. Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **The [redacted] - [redacted] - The [redacted]**. Orario: dalle ore 21.15.

SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** Orario: 21.15.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **The jackal** Orario: 21.00 **Il collezionista** Orario: 23.00.

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L.8.000. Arena delle Palme: **[redacted]** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Mio figlio il fanatico** Orario: 21.15

D'ESSAI [redacted]

ASL [redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. Sala A: **The Hole** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **Parole, parole, parole** Orario: 20.15-22.30. Sala C: **Marius e Jeannette** Orario: 20.30-22.30.

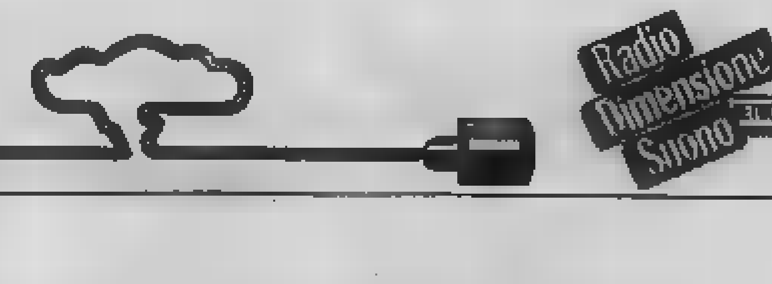
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **[redacted] e Orgonolo** Orario: 19.00-22.30 **[redacted]** Orario: 21.00. Sala Chaplin: **L'[redacted] dell'Ovest** Orario: 19.00 **[redacted] di echo** Orario: 21.00 **[redacted]** Orario: [redacted].

DRIVE IN piazza Fonte[redacted] Acilia 5/9 tel. 50930549. L.10.000. **Romeo e Giulietta** Orario: 21.15-23.30.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000. **Swingers** V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000. **A fior di pelle** Orario: 19.00-20.45-22.30.

Il tempo è variabile, il [redacted] è [redacted] costante.



Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699639; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 428.378 - 422.527. CCIAA TV 229441

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581 7521 Torino. (UIC 4395).
FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434 4200.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria Totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4810.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] periodo ferie luglio/agosto'98 ag[redacted]alatori, montatori meccanici e carpentieri, fluidici, elettricisti cercansi. Telefonare al 011 309.7484 o presentarsi presso OGB Srl - strada del Portone,75 - Torino.
CERCANSI per assunzione immediata e ferie '98 esperti tubisti oleodinamici pneumatici a bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 011 904.8599.
GINO RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti [redacted] carpentieri in ferro per cantieri Piemonte in periodo estivo e non. Tel. 011 917.8165 - 011 598.4168.
PRIMARIA concessionaria auto ricerca per ampliamento organico: n 1 capoofficina, n 1 meccanico e n 1 magazziniere. Si richiede provata esperienza nel settore automobilistico. Inviare curriculum al numero di fax 011 641.234.
RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2327 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente ragazze/i, per la zona di Torino, come commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età 18/27 anni. Tel. 011 562.4316.
[redacted] lavoro immediato e retribuito e soriamente interzionali apprendere professione [redacted] camerieri [redacted] cuochi pasticcieri. Tel. 011 [redacted]

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 010 570.5802.
[redacted]**DA** [redacted] Serca [redacted] laureato/a e/o ragioniere/a di provata esperienza Co.ge e industriale da affiancare all'amministratore per futuro inserimento con mansioni di responsabilità. Richiedesi serietà, disponibilità, periodo di prova di almeno 6 mesi retribuito referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 2325 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA impiantistica ricerca esperto preventivista, progettista impianti di climatizzazione e riscaldamento assistenza di cantiere. Tel. 011 273.5888 dopo le ore 18 per appuntamento.
TECNICO progettista impianti climatizzazione primaria azienda cerca. Riservatezza. Inviare curriculum e referenze a: Publikompass 5612 - 10100 Torino

[redacted] VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.
TORINO - Cuneo multinazionale ricerca ambosessi motivati da [redacted] al [redacted] sopra della media. Tel. 011[redacted]6840.

[redacted]

[redacted] auto ricerca per ampliamento organico n 2 venditori inquadramento Enasarco con provata esperienza nel settore automobilistico. Inviare curriculum al numero di fax 011 641.234.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPO[redacted] S.p.A.
operante in Piemonte da oltre 20 anni
nel settore commerciale
all'ingrosso e al dettaglio
SELEZIONA
N 3 CONSULENTI
con le seguenti mansioni operative:
esperto informatico/programmatore
per riorganizzazione
centro elaborazione dati
esperto finanziario
per riorganizzazione, sviluppo ufficio
amministrativo e gestione costi generali
esperto commerciale
per gestione stock di magazzino,
indici di rotazione, margini sulle vendite,
monitoraggio del mercato ed assistenza
alla direzione acquisti. Scrivere:
Publikompass 2328 - [redacted]

[redacted] 5

TORI[redacted]

[redacted] Bernini adiacente piano 6º ottimo biingressi sa[redacted] cucina 3 servizi lavanderia. [redacted]. 011 351.913.
A. STADIO Comunale pressi mq [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] bagni ultimo piano posto auto. Tel. 011 544.533.
[redacted] C. corso Duca Abruzzi (via Caboto) salone 3 [redacted] servizi casa d'epoca. Tel. 011 562.8613.
A. VIANELLI & C. S. Rita via Buenos Aires libero [redacted] cucina bagno L. 73 milioni piano rialzato. Tel. 011 562.8810.
A L. [redacted] milioni borgo Vittoria [redacted] piano [redacted] ingresso 2 [redacted] cucina bagno[redacted]. Gabetti 011 256.969.
A L. [redacted] milioni libero corso Unsa [redacted] piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 011 359.393.
A L. 78 [redacted] lungo Po Antonelli pressi piano alto ristrutturato 2 arie balcone. Gabetti Crimea 011 660.4240
A L. 95 milioni via Broglio [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 256.969.
[redacted]**ENTRO** splendido palazzo Barocco ristrutturazione conservativa ultimi nuovi appartamenti signorili, [redacted]. 011 669.2962.
CORSO Cibrà angolo via Salerno casetta libera di camera cucina bagno box auto L. 89 milioni. Gabetti 011 248.1653.
CORSO Dante in stabile signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo. ETG Immobile Srl 011 521.2438.
CORSO de Gasperi 28, piano 3º condizioni perfette salone cucinotta camera 2 bagni box. Studio Cereser 011 812.6106
CORSO Racconigi libero recente 5º piano saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 011 335.8703.
CORSO Re Umberto 11, piano alto rifinitissimo cucina salone studio camera [redacted] grande. Studio Cereser 011 812.6106.
CORSO Vittorio (piazza Adriano) libero subito ingresso 3 camere cucina bagno 6º piano ascensore. Tel. 0335 600.5311.
CROCETTA via Cassini in bella casa libero ristrutturato salone camera cucina bagno. Gabetti Crocetta 011 581.8338.
LUCENTO via Bruse ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio abitabile subito. Gabetti 011 253.747.
MOLINETTE via Ormea libero luminosissimo monolocale con cucinotta e bagno. Interno 011 812.4208.
PARELLA via [redacted] libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. [redacted] milioni. Gabetti Parella 011 758.888.
PERSONALCASE 011 329.0041 Santa Rita stessa casa stabile signorile ottimi 2/3 camere tinello cucinotta bagno.
PIAZZA Carducci 8º piano doppi ingressi 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Gabetti Nizza 011 663.3574.
PIAZZA Derna libero da ristrutturare mq 180 biingressi salone tinello cucinotto 3 camere 2 bagni. Affaire 011 581.3040.
POZZO STRADA via Tolane libero 2º piano camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti 011 335.8703.
[redacted]**UNUM** Residenza via Gorizia, impresa vende ultimi due alloggi in prestigiosa palazzina. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2850.
VENDESI [redacted] Belgio [redacted] ristrutturato camera studiolo tinello cucinino bagno. Tel. 011 771.1614.
VIA Mercadante abitabile subito ingresso [redacted] 3 camere tinello cucinino 2 bagni Gabetti 011 248.1653.
VILLA splendida corso Massimo d'Azeglio 36, terreno 1910 mq fabbricati 1000 mq. A.I.P. 011 935.1320 - 0335 571.0080.

[redacted]

[redacted] 011 581.9433 Grugliasco signorile doppi ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni lavanderia box affare.
BATTOCCHIO 011 [redacted] signorile ristrutturato ingresso [redacted] 3 camere cucina bagno termo autonomo.
CAMBIANO comodo ai servizi ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box. Gabetti 011 642.563.
CANTALUPA villa [redacted] 2/3 camere cucina 3 bagni terrazzi box taverneta giardino. Nordedil 011 568.3700.
[redacted] **VICA** ultimo piano luminoso [redacted] 2 [redacted] tinello [redacted]. [redacted]. Gabetti 011 956.6022.
[redacted] recente panoramica [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] con cantina. Gabetti 011 405.3870
CUMIANA ville [redacted] di salone 2/4 camere cucina [redacted] bagni ampi [redacted] tavernetta terrazzi giardino. Nordedil 011[redacted].
GIAVENO porzione bifamiliare nuova costruzione libera 3 lati giardino permuta. G.L. Immobiliare 011 518.4780.
GRUGLIASCO in [redacted] libero su [redacted] livelli alloggio ristrutturato mq 74. Cortile privato. Serim 011 562.9601.
MONCALIERI via Galilei signorile ben [redacted] nuto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 380 milioni, Gabetti 011 642.563.
ROSTA collina ottima posizione bifamiliare con appartamenti 140 mq garage giardino 1400 mq. Gabetti 011 956.6022.
SAN MAURO 4 appartamenti a partire da L. 200 milioni in villa d'epoca con 3000 mq di giardino codesi intera o frazionata permute. G. L. Immobiliare 011 518.4273.
VENARIA casetta indipendente salone cucina 2 camere bagno box giardino mq 240 circa libera. Gabetti 011 253.747.

PIEMONTE

VILLETTA panoramica 7 vani [redacted] bagni box [redacted] mq terreno 45 km Torino, [redacted]go, L. 165 milioni. Tel. 011 540.947.

LIGURIA

[redacted] **S. SPIRITO** monolocale ben arredato L. 135 [redacted]. Centro Immobiliare 0182 950.726.
BORGHETTO S. SPIRITO [redacted] cale 100 mt dal mare L. 165 milioni. Centro Immobiliare 0182 950.726.
BORGHETTO S. [redacted] 50 mt [redacted] irripetibile attico vista mare. Centro Immobiliare 0182 950.726.
CERIALE collinare ampio monolocale balcone [redacted] vista [redacted] postauto L. 109 milioni [redacted]. 0182 992.427.
IMPERIA Porto Maurizio alloggio 50 mq ristrutturato fronte mare. Centro Immobiliare 0182 950.726
SANREMO a 50 mt mare e Casinò piedaterre arredato nuovo L. 129 milioni. Affare. Casa Italgest 0184 501.370.
SANREMO vicino spiagge vista mare bi trilocali selezionati ampie metrature comodi negozi. Consultcasa 0184 592.187.
S. BARTOLOMEO bilocale 45 mq sul mare 3º piano con ascensore balcone vivibile vista mare posto auto solo L. 246 milioni. Tel. 0183 409.030.

S. BARTOLOMEO
nuova costruzione bi/trilocali piano terreno cantina e posto auto. Posizione centrale vendesi da L. [redacted] milioni. Tel. 0183 409.030.

[redacted]

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel. 0337 204.298.
[redacted] Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiagge L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
[redacted] Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone [redacted] fronte mare vista sogno lussuosi alloggi da L. 41 milioni più piccola rata. Italgest 0184 [redacted].
AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi [redacted] L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE urgente Eze - [redacted] 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 493.015.784.
CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.
JUAN LES PINS centralissimi nuovi 50 mt mare volendo affittati ottimo reddito assicurato. Tel. 011 561.3293.
MENTONE 4 km da frontiera bi trilocali pronta consegna tutti vista mare vicino spiagge. Consultcasa 0184 592.187.
NIZZA comodi mare in bella palazzina bilocali e trilocali ristrutturati per clientela esigente. Bolla 011 437.5591.
NIZZA pressi Negresco signorile ampio monolocale nuovo terrazzo L. 110 milioni. Tel. 011 561.3293.
NIZZA pressi Place Garibaldi grandi bi/trilocali nuovi ampi terrazzi con garage da L. 149 milioni. Tel. 011 561.3293.
[redacted] Promenade des Anglais ampio monolocale con [redacted] mare cucina arredata L. 135 milioni. Gabetti 011 57.672.
NIZZA vicino Promenade des Anglais bel bilocale 2 arie grande terrazza FF, [redacted]. [redacted]0033612 [redacted].
[redacted] casi [redacted] lussuose residenze in [redacted] terrazzi vista [redacted] giardini piscina. Italgest 0184 449.072.
[redacted] **LOUBET** appartamenti nuo[redacted] utilizzabili subito [redacted] solo L. 10 milioni. Tel. 011 561.3293.

[redacted]

LIONE zona universitaria monolocali da L. 54 milioni mutuo 4,8% reddito netto [redacted] 7,10%. Tel. 011 561.3293.
SANTO DOMINGO direttamente sulla spiaggia ville arredate a partire da L. 49 milioni con solo L. 5 milioni di acconto volendo reddito netto garantito [redacted]. Possibilità di visita in loco con viaggi organizzati ogni mese. Tel. 011 581.3293.
[redacted] Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare in costruzione L. 132 milioni. Bolla 011 437.5591.
SVIZZERA [redacted] lago Ginevra in [redacted] palazzina mono L. 110 milioni, bilocali L. 230 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]
da ultimare 2 unità mq 2400 cadauna più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte Autostrada To-Sv tra uscita Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

GABETTI SPA ricerca alloggi [redacted] e ville in Torino e cintura. Rapi[redacted]mento in contanti. Specialista [redacted] signora Garro [redacted] 57.672.
MONOLOCALE libero anche (camera e cucina) ricerco. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Vallone 011 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A. EDILMARKET 011 434.1318 ricerca in acquisto ville uni/bifamiliari, [redacted] con giardino max 30 minuti Torino.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [redacted] moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 781.826.
ABBIAMO appartamenti vuoti od arredati semicentro stessa casa vari prezzi e dimensioni. Dora 011 745.010.
ELEGANTE arredato mq 180, posto auto, giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 669.8921.
GRAN MADRE alloggio signorile ottimamente arredato camera soggiorno cucina bagno. Tel. 011 505 644
PIAZZA Maria Teresa arredato elegante doppi ingressi soggiorno sala pranzo doppi servizi camera ripostiglio box auto. Internau 011 812.4208.

LIGURIA

S. LORENZO (Sanremo) villino mare 4/8 letti 15 giorni agosto da L. 1 milione 450 [redacted] anche mese. Tel. 0184 507.716.

[redacted]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0884 845 050.
Al Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali. Veer vacanze. 0533 379.418.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Pianezza/S. Gillio capannone industriale mq [redacted] completo [redacted] ul[redacted]. Referenze. Sapri 011 541.552.
[redacted] capannoni nuovi mq 300/600/900 uffici servizi svincolo tangenziale. Emmebi 011 649.9650.
CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzini. Tel. 011 315.7111.
[redacted] Grosseto/Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq 600, posti auto. Postiglione 0337 204.298 - 011 504.040.
GABETTI [redacted] negozio angolare con 5 vetrine su[redacted]totale 150 mq. Settore Impresa 011 [redacted].
[redacted]TTI lungo Dora Colletta capannone [redacted] 500 mq con palazzina uffici di 540 [redacted]. Settore Impresa 011 539.007.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

DUE studenti universitari cercano appartamento in affitto vuoto od arredato possibilmente semicentro. Dora 011 740.489.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397 1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1098 Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 33 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 859.684
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto [redacted] Dante [redacted] - 10126 Torino. [redacted].4713/4.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ACQUAMARE Cesenatico Wivien hotel *** super, terrazza panoramica, [redacted] mare, piscine, fitness, [redacted] animazione, parcheggio L. 78/113 [redacted] tel. 0547 85.365.
ALBERGO club [redacted] **** nuovissimo, Rimini, centralissimo, fronte mare. [redacted] la tradizione, tecnologia, cordialità. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kinderheim, tel. [redacted] 391.300.
ALBERGO Park hotel **** Rimini moderno centralissimo, fronte mare, climatizzato. Camere tv, frigo, balcone piscina, parcheggio, spiaggia compresa, veranda. Buffet antipasti pasticceria, tel. 0541 391.540.
A Rimini Hotel Milton *** lusso. Tel. 0541 546.00. Splendida posizione fronte mare, massimi comfort, piscina, animazione, conduzione familiare, raffinati menu, pesce fresco giornaliero. Speciali pacchetti famiglia.
CATTO[redacted] hotel [redacted] ** tel. [redacted] 960.103 vicinissimo [redacted]. Moderno camere servizi telefono. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio L. 58 mila. Sconto famiglie fino 50%, agosto L. 58/82 mila.
CATTOLICA hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954 066 vicino mare parcheggio, camere tv, telefono, cassaforte, menu scelta, buffet, luglio L. 63 mila, sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 67/89 mila.
CATTOLICA hotel Metropol *** - tel. 0541 954.201. Fronte mare. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto L. 80/80 mila; settembre L. 50 mila. Bambini metà.
[redacted] Hotel *** 0183 497.011 parcheggio piscina giardino Tv bar scelta menù. Benvenuti bimbi.
DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camera vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Sconto bambini.
[redacted] Hotel Olimpic *** 0183 [redacted] mt mare, camere servizi, telefono, TV. Parking, solarium. Colazione buffet, ottima cucina.
DIANO MARINA Hotel [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare, servizi scelta menù. Prezzi speciali.
LOANO Hotel Londra 019 669.663 tutti i comforts Tv color telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio. Luglio L. 75 mila.
LO[redacted] Hotel Milano centrale tutti comfort agosto L. 70/80 mila. Tel. 019 668.369 - 019 847.686.

[redacted] 11

28ENNE nubile [redacted] occhi [redacted] sa cerca compagno minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.
[redacted] solo conoscerebbe signora 50/62enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino.

[redacted] 12

[redacted] GI[redacted] M.C. [redacted], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 83.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

BCS DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (a sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

[redacted]

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini [redacted] l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate [redacted] alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».

[redacted] quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La sua compagna di partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco di prova della capacità [redacted] pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato non è [redacted] brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il [redacted]tosegretario Soriero, [redacted] riafferma l'«importanza strategica» del collegamento [redacted] Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso anche dalla possibilità di finanziamento, francese [redacted] italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più o meno le stesse parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento [redacted] la Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera [redacted] valutazione dall'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi come il valico [redacted] Gottardo, *ndr*) come un riferimento ad un ordine di priorità relativo a disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, [redacted] posizi[redacted] [redacted] Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La p[redacted]: «Costituisce impegno del governo e delle Ferrovie convocare entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza [redacted] servizi, per il completamento della [redacted] Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di una sua progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Questa [redacted] babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non sono state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): [redacted] governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma che la decisione di proseguire per [redacted] funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone di costituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'[redacted] di studi e progetti. Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta [redacted] sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione [redacted] analogo comitato [redacted] monitoraggio

Maurizio Tropeano

[redacted]

[redacted]

Arrivano i moderni [redacted] più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata con la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Cento nella prima tranche, [redacted] un totale [redacted] 290 nuovi mezzi che co[redacted] circa 200 miliardi. Gli autobus saranno grigi[redacted] perla [redacted] una banda giallo e blu che riprende i colori araldici della città.

[redacted]ITA'

Nuovo corso a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti la possibilità di scegliere tra esami di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a [redacted] chiuso) sono «in serie» con il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo [redacted] diploma.

REGIONE

Contratti privati per i dipendenti degli assessori

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: è quanto prevede una [redacted] all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

[redacted]

«Vogliamo la [redacted] dignità degli altri servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza [redacted] rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi ed al[redacted] disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare con la stessa dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006. La decisione è stata assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle strutture da costruire per [redacted] Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio [redacted]nale assumerà venerdì una delibera d'intenti, richie[redacted] dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il consenso della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere [redacted] realizzare, [redacted] Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire sempre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 1[redacted] ottobre, quando i membri [redacted] Cio verranno a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che «p[redacted] raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le [redacted] dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino [redacted] ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza [redacted] assegnato incarichi [redacted] 700 milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati [redacted] studi di fattibilità per le strutture delle Olimpiadi: [redacted] fatto ancor prima che l'amministrazione spiegasse quali sono [redacted] interessate, cosa che sarà il[redacted] al Consiglio [redacted] venerdì. Inoltre a [redacted] professionista è stato [redacted] per due volte lo stesso progetto sull'impianto di corso Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

Cesare Vaciago

[redacted] smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e [redacted]biamo più giacenze, per cui il caso Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore [redacted] sede del Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per [redacted] a rendere più manageriali le Poste, [redacted] funzi[redacted]. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi erano stati [redacted] centro [redacted] proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per [redacted] giacenza di stampe di [redacted] tonnellate. Al[redacted] zone della città non veni[redacted] servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago era intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo [redacted] Firenze, [redacted] fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si sta completando il programma di 731 [redacted]sunzioni temporanee (con contratti in scadenza a settembre) e che inoltre, [redacted] base dell'accordo sindacale nazionale del [redacted] luglio scorso, si prevedono circa mille [redacted] assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

[redacted] IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[redacted] Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano [redacted] anni, Alessio Cristaudo, [redacted] annegato l'altra se[redacted] nelle acque [redacted] fiume Ticino. Si era recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. [redacted] tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato [redacted] vigili del fuoco di Novara e ricomposto all'ospedale [redacted] Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. [redacted] giunto a Castelletto qualche giorno fa con la madre per [redacted] breve [redacted] e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non sapeva nuotare, era entrato in acqua [redacted] le scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito [redacted] zavorra mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e non è più stato in grado [redacted] raggiungere riva.

Licenze facili, cinque [redacted] nei guai

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione di corsi Rec: la procura [redacted] indagando su 5 persone tra cui [redacted] funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ot[redacted] autorizzazioni [redacted]strative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti [redacted] commercio. Tutti respingono le accuse.

Val d'Aosta, la caccia apre il [redacted]

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissa[redacted] tra il 21 novembre e il 31 gennaio, a seconda [redacted] «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il [redacted] per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto [redacted] Imperia traffico [redacted] cingalesi

IMPERIA. Un traffico di manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, [redacted] stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo sui nomi) e al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera [redacted] isole [redacted] Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine [redacted] tuttora in corso: è scattata una raffi[redacted] di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto su un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

I [redacted] randagi [redacted] il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: c[redacted] la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in una lettera ai giornali è il segretario della sezione [redacted] Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

Vendita [redacted] Piaggio «Vogliamo [redacted]ranzie»

[redacted] Minacce [redacted] sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cervone. I dipendenti chiedono [redacted] tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie di rilancio e prospettive occupazionali.

[redacted] in carcere [redacted] omicida

BIELLA. Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. [redacted] pensionato [redacted] 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente [redacted] Teresa Cacciatori (nella foto) di 77 in un raptus di gelosia resta in [redacted]re. L'anziano è stato interrogato ieri nel[redacted] prigione di via [redacted] Tigli (dove si [redacted] da sab[redacted] notte) dal gip Paolo Bernardi[redacted]. [redacted] confronto [redacted] presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la [redacted] detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non se la sentono di ospitarlo e il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando non si troverà per lui una si[redacted]

Rapinatori di gioielli sgominata [redacted] banda

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a [redacted]gno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata [redacted] Napoli» ha [redacted]tito l'arresto [redacted] sei persone. In due anni e mezzo la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni.

[redacted]

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro [redacted] Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito ad un furto avvenuto ieri in una camerata della caserma Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di [redacted] notizia [redacted] più furti di denaro e telefoni. [redacted] al comando del battaglione vi[redacted] precisato che si [redacted] di un singolo fatto, denunciato alla pro[redacted] militare.

Mondovì, [redacted] la [redacted] degli allievi finanzieri

MONDOVI'. Guardia di Finanza addio? Anche se manca ancora la conferma ufficiale, la chiusura della scuola allievi finanzieri [redacted] Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi a 750 finanzieri reclutati su [redacted] nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che non tutte le attuali cinque scuole italiane [redacted] formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la sua vicinanza [redacted] Cuneo, dove esiste un'altra struttura [redacted] Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il [redacted] '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per il commercio [redacted] Mondovì la chiusura della [redacted] significa una perdita [redacted] 12-15 miliardi l'anno, secondo [redacted] stima dell'Ascom.

LA STAMPA ABBONAMENTO

[redacted] CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.600 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' [redacted]

[redacted] TELEFONARE al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627959

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Una stella [redacted] della camera [redacted] gratuita [redacted]

**** Turin Palace Hotel
Via Sacchi, 8 - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi [redacted] 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo [redacted]le più alto dell'ospitalità torinese.

*** Hotel Astoria
Via XX Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, [redacted] climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di [redacted] metri dalla Stazione [redacted] Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.

*** Hotel Des Artistes
Via Princ. Amedeo, 21 - Tel. 011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, [redacted] ventilate, bar [redacted] 24 [redacted] 24, [redacted]vizio fax, parcheggio convenzio[redacted]. *Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.*

*** Hotel Italia
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel. 011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla [redacted] storica, molto ben collegato alle [redacted] Fiere.

A MONTEBELLO

DAL 23 LUGLIO ALL' 8 AGOSTO

AP L. TREVI

L'INFORMASCONTO

15 GIORNI DI IPERSCONTI

IPER MONTEBELLO

15 GIORNI DI IPERSCONTI

ALL'INTERNO DELL'IPER PUOI PRENOTARE I LIBRI DI TESTO FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI A 6 MESI CON PRIMA RATA NOVEMBRE '98 SCONTO 10%

Agos Italiano

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6 - 8 - 10 CON 1ª RATA A NOVEMBRE '98 SU COMPUTERS, ELETTRODOMESTICI, TV - AUDIO - VIDEO, HI-FI E SCOOTER.

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	- 21.00
	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

TUTTI I GIOVEDI ALLE ORE

CENTRO COMM. MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 03838941

assortimento soggetto ad esaurimento scorte ed errori/omissioni di stampa. Offerte valide comunicazione al Comune competente Legge N.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Nuova società con doppio fatturato

Guala, un'alleanza per divenire «leader»

Partner ditta di bottiglie in plastica «Prima tappa per quotarsi in borsa»

Pier Giacomo Guala e Antonio Perricone alla presentazione del nuovo gruppo

ALESSANDRIA. Molto prosaicamente la si puo' definire un'alleanza tra tappi e bottiglie. Fatto sta che dall'unione della Guala Closures, l'azienda storica dei fratelli Guala (leader mondiale nel [illegible] settore specifico: la [illegible] di sicurezza antisofisticazione per bottiglie e contenitori vari), con la Polybox (leader in Italia dei contenitori di plastica in Pet, quelli della Coca Cola per intendersi) nasce un gruppo che nel ramo «packaging» - in inglese vale più o meno «imballaggio» - si pone ai vertici Europei e in buona posizione [illegible] dar fastidio anche a colossi multinazionali come la Crown Cork & Seal.

Proprio dalla Crown Cork proviene il «motore» dell'operazione, l'ingegner Marco Giovannini, amministratore delegato della Polybox: in pochi mesi l'ha portata a livelli di rilievo e l'unione con la Guala sancisce un salto di qualità.

Dal punto di vista finanziario l'operazione si concretizza nella cessione della Guala Closures alla Polybox, che diventa un gruppo con tre pilastri: due con partecipazioni paritarie - lo stesso Giovannini, che sarà amministratore delegato, e i fratelli Guala, con Roberto probabile presidente -; poi c'è il polmone finanziario, la B&S Electra, società che congula, fra gli altri, grandi fondi di investimento inglesi e statunitensi.

L'obiettivo è la quotazione in borsa della Polybox entro un tempo ragionevole (18 - 24 mesi): «Con l'acquisizione della Guala abbiamo [illegible] miliardi [illegible] fatturato annuo, quindi già la massa critica sufficiente per entrare a Piazza Affari - ha spiegato ieri alla presentazione dell'operazione Antonio Perricone, responsabile B&S - ma vista la crescita tumultuosa [illegible] gruppo ci vuole un po' [illegible] tempo per razionalizzare il tutto». Anche perché la Polybox è in dirittura d'arrivo per l'acquisto di almeno un altro paio di società che potrebbero portare il fatturato a 400/500 miliardi annui.

Dal canto suo Piergiacomo Guala non ha [illegible] la soddisfazione per l'accordo: «Già da qualche tempo stavamo valutando diverse alternative per consentire al gruppo Guala di cogliere le ulteriori opportunità di crescita che presentano i mercati sia in Italia che all'estero». Proprio all'estero le sinergie potrebbero dare ottimi frutti: la Guala è ben piazzata - [illegible] stabilimenti - sia in Spagna [illegible] in America del Sud, sia in India (e anche in Cina, mercato di grandi prospettive); la Polybox, invece, ha puntato sull'Europa orientale e i paesi dell'ex Unione sovietica.

[illegible] le conseguenze per Alessandria? «Una grande crescita di posti di lavoro non si può prevedere - spiega Guala - ma una crescita comunque ci sarà. E poi il nuovo gruppo avrà in città la mente e il cuore, cioè la parte di ricerca e quella amministrativa. A qu[illegible] proposito ha voluto sottolineare che non vengono meno, anzi si intensificano, gli impegni [illegible] l'Ateneo alessandrino (con la facoltà di Chimica).

La liquidità ricavata dall'operazione Polybox, infine, potrà essere sfruttata per rilanciare le altre aziende che restano [illegible] proprietà della famiglia: Guala Dispensing, Guala Pack e Bisio Progetti (in tutto il gruppo ha 900 dipendenti).

Piero Bottino

Un pensionato, dopo l'ennesimo litigio per i soldi. La vittima aveva 48 anni

Uccide il figlio con due coltellate tragedia nel centro di Novi Ligure

NOVI LIGURE. E' finito in tragedia l'ennesimo litigio tra padre e figlio in [illegible] appartamento al secondo piano di un palazzo del centro. Il pensionato Marco Montanari, 74 anni, ha ucciso con due coltellate al [illegible] il figlio Giancarlo, di 48, che lo assillava chiedendogli sempre ingenti [illegible] [illegible] denaro. L'omicidio [illegible] è consumato verso le 18,30, al civico 31 di viale Rimembranza. I vicini non hanno sentito grida, ma pare che il delitto sia [illegible] preceduto [illegible] un violento diverbio tra i due.

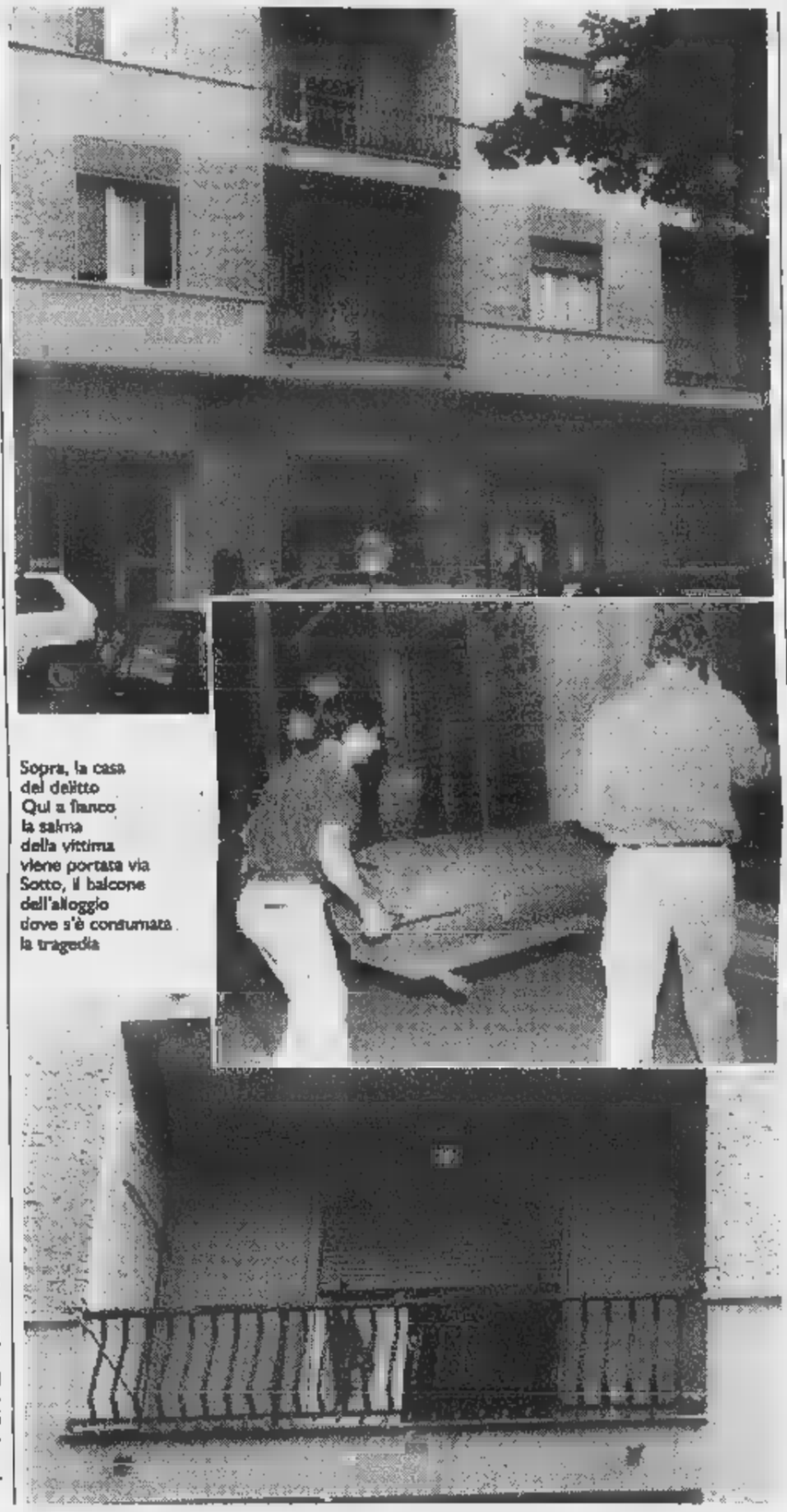
L'anziano non avrebbe voluto [illegible]perne di firmare un assegno al figlio, da tempo con [illegible] l[illegible] precario e alle prese con problemi [illegible] alcoolismo. L'uomo era un apprezzato tecnico di computer, forse il migliore del Novese, ma trascurava la professione e aveva [illegible] sofferto per la separazione dalla moglie e per la morte della madre. Così, lavorava saltuariamente [illegible] spendeva tutto [illegible] che guadagnava.

Aveva pochi soldi in tasca e li chiedeva sempre più spesso al padre: ieri, dopo l'inatteso rifiuto, Giancarlo Montanari avrebbe reagito con pesanti insulti. A quel punto, il pensionato ha afferrato un coltello da cucina e ha colpito per due volte il [illegible] del figlio, che si è accasciato sul divano del salotto.

Poi, l'omicida è uscito dall'alloggio con il fedele cane Max, un pastore tedesco che gli faceva compagnia durante il giorno, [illegible] è sceso in strada [illegible] [illegible] mano ancora insanguinata. Ha legato l'animale a un palo e si è diretto [illegible] un conoscente che stava rientrando nel condominio. [illegible] aiuti, forse ho ucciso mio figlio» sono state le [illegible] parole. Il macellaio del rione ha sentito Marco Montanari e ha subito dato l'allarme.

E' arrivata l'ambulanza del 118, [illegible] il medico ha constatato la morte quasi istantanea di Giancarlo. Poco dopo i carabinieri del nucleo operativo hanno ac[illegible]o in caserma l'autore del delitto. In viale Rimembran[illegible] è poi giunto il sostituto procu[illegible] di Alessandria, Andrea Canciani, che coordina l'inchiesta. La ricostruzione dell'omicidio è stata piuttosto semplice, ma non si è ancora risaliti all'ar[illegible] u[illegible] da Marco Montanari: in cucina, c'erano infatti diversi coltelli che l'anziano aveva accuratamente pulito. Sul corpo [illegible] vittima, [illegible] stata disposta l'autopsia, che verrà eseguita domani [illegible] medico legale Renato Garibaldi, dell'Università di Pavia.

Massimo Delfino



Sopra, la casa del delitto. Qui a fianco la salma della vittima viene portata via. Sotto, il balcone dell'alloggio dove s'è consumata la tragedia

Il racconto [illegible]

«Appoggiato a quel muro ripeteva: l'ho ammazzato»

NOVI LIGURE. «Un tipo strano: la prima volta che l'ho visto ho [illegible] un po' [illegible] timore ma poi si è sempre comportato bene»: così una signora che svolge attività di volontariato nel bar della vicina parrocchia di Sant'Antonio ricorda quando ha conosciuto Giancarlo Montanari. Un genio del computer e come le persone con un'intelligenza fuori dal comune anche Giancarlo Montanari, spesso, agli altri poteva sembrare [illegible] «po' strano». «Veniva spesso la sera - continua la volontaria -, legava il [illegible] cane all'esterno del locale [illegible] beveva un bicchiere di vino, restava seduto da solo [illegible] il [illegible] pastore tedesco e poi [illegible] [illegible] andava».

Un tipo particolare, solitario, sempre con il suo inseparabile Max. Anche i ragazzi del bar [illegible] osavano avvicinarsi a lui.

Un gruppetto di loro ieri osservava il viavai di polizia [illegible] carabinieri davanti [illegible] condominio dove si era consumata la tragedia.

«Girava - raccontano - con una pistola inserita nella cintola dei pantaloni». «Era una scacciacani» dice un vicino di casa [illegible] cui spesso Giancarlo Montanari scambiava due chiacchiere e che conosceva anche prima [illegible] trasferirsi da Pozzolo nell'alloggio [illegible] viale Rimembranza: «Lui stesso me l'ha confidato una volta - ricorda il vicino -. "La tengo per spaventare i cani che abbaiano [illegible] vogliono aggredire Max", mi disse. Lo informai che poteva passare dei guai; mi diede ragione [illegible] mi promise che non l'avrebbe più portata addosso».

Ma con il padre aveva un rapporto difficile? «Non lo [illegible] - risponde il vicino - però solo ieri (il giorno prima della tragedia; n.d.r.) l'avevo incontrato sotto casa [illegible] mi aveva parlato del padre, con cui aveva avuto una discussione. Peraltro [illegible] fatto normale come accade a volta tra figli e genitori. "Che vuoi - mi ha detto - con le persone anziane ci vuole pazienza"». Un genio del computer ma [illegible] le mani bucate. Sembra [illegible] il vizio del bere. C'è chi dice fosse capace [illegible] spendere alcuni milioni in pochi giorni.

Chi lo conosceva tentava di scuoterlo, ma era inutile. Così quando rimaneva [illegible] denaro [illegible] chiedeva al padre e ieri [illegible] la richiesta di denaro è stata la causa scatenante della lite.

«Ho ucciso [illegible] figlio: è stato Giancarlo ad aggredirmi con il coltello»: così Marco Montanari, pochi minuti dopo il delitto ha raccontato davanti all'ingresso del palazzo [illegible] un [illegible] che l'ha incontrato per [illegible] «Era appoggiato lì contro il muro - racconta l'inquilino - e continuava a ripetere di [illegible] ucciso il figlio. Sono salito al secondo piano dove i due abitano, ma la porta era chiu[illegible]

[illegible] pensionato ha anche chiesto aiuto al macellaio [illegible] negozio a fianco. «E' entrato [illegible] mi ha detto di aver ammazzato il figlio - racconta il commerciante -. Subito ho creduto che si trattasse di uno scherzo poi [illegible]o inorridito quando ho visto le sue mani sporche di sangue. Così ho chiamato i carabinieri e l'ambulanza».

Massimo Putzu

BISIO S.r.l.
AUTORADIO - TELEFONIA CELLULARE - ANTIFURTI SATELLITARI - MASTER DEALER OMNITEL
Sede legale e operativa: Via Rossini 7 • Tel. [illegible] Fax 0131225288 - 225913 • 15100 Alessandria
Sede operativa: Via Guasco, 145 • Tel. 0131222105 • 15100 Alessandria
Via Legnano, 26 • Tel. 0131252565 • 15100 Alessandria

OFFERTA FACILE ESTATE:
1 TELEFONO GSM +
1 CARTA RICARICABILE
omnitel

NOKIA 5110
+ scheda
L. 450.000

ALCATEL EASY
+ scheda
L. 390.000

PANASONIC [illegible]
+ scheda
L. 430.000

LO FANNO TUTTI!

DA BISIO TUTTO QUESTO

MOTOROLA D 470
+ scheda
L. 430.000

OROLOGIO Smostra® del Piemont in REGALO [illegible] scheda prepagata
SALVO ESAURIMENTO [illegible]

ersonal omnitel
Offre la possibilità [illegible] scegliere tra 5 nuove [illegible] diverse fasce, per telefonare a sole 195 lire al minuto + Iva

Per Abbonamenti, [illegible] per ricaricabili consente di risparmiare [illegible] tutte le chiamate verso un numero Omnitel
ov&Me omnitel

Ultimo consiglio pre-ferie. Intanto il sindaco dà il via a «parchi sicuri»

Vigilantes [redacted] agosto

E miliardi a Borgo Rovereto per ristrutturare

ALESSANDRIA. Ad agosto inizierà il servizio di vigilanza del parco «Usuelli» di via XX Settembre ad opera di «vigilantes». Sarà affidato a quell'istituto di vigilanza operante in città [redacted] presenterà la migliore offerta all'amministrazione comunale.

«Il servizio [redacted] vigilanza e custodia - dice il sindaco Francesca Calvo - andrà dalle 8 alle 4 del mattino. In questo modo speriamo di [redacted] una risposta alle richieste di sicurezza che vengono dai cittadini, ed inoltre di porre fine anche agli atti vandalici contro i giochi dei bambini, le panchine e l'arredo urbano». E' probabile venga esteso ad altre zone cittadine.

Lunedì sera, intanto ultima seduta del Consiglio comunale, prima delle vacanze, e molti i punti del giorno esauriti in neppure tre ore. Tra i più qualificanti i piani di ricupero urbano di Borgo Rovereto e di un'area del quartiere Cristo ed [redacted] piano esecutivo convenzionato all'Europista, [redacted] apertura di un supermercato da 1500 metri.

[redacted] E' il più antico quartiere [redacted] città, il programma approvato all'ultima ora il 6 gennaio del '96 dal Consiglio comunale, ha ottenuto un finanziamento statale a fondo perduto di [redacted] miliardi: sei per gli interventi del Comune e tre per quelli dei privati.

Il programma, approvato dal Consiglio all'unanimità è ridimensionato rispetto a quello presentato nel '96 perchè inferiore [redacted] finanziamento dello stato. Prevede [redacted] rifacimento - pavimentazione e arredo urbano - delle piazze S.Maria [redacted] Castello, S.Stefano e Monserrato e dalle vie Verona, Inviziati, Volturno, Treviso, Schiavina e S.Maria di Castello, con creazione di percorsi pedonal protetti.

Il rifacimento architettonico della facciata dell'istituto Enaip ed il ricupero dall'ex sede dell'istituto Sordomuti. Il Comune aveva previsto un suo finanziamento di 1800 milioni, ne aggiunge altri 1150 per l'ex-Sordomuti avendo la cooperativa sociale di solidarietà «Azimut» rinunciato per mancanza di fondi a realizzare l'intervento. L'edificio verrà quasi certamente destinato a servizi sociali, per coprire [redacted] spesa [redacted] Comune utilizzerà parte del ricavato dalla cessione della colonia marina di Loano, messa in vendita.

L'Atc, l'agenzia territoriale per la casa, acquisterà due edifici in piazza S.Maria [redacted] Castello, realizzando alloggi di edilizia residenziale convenzionata. Ha stanziato cinque miliardi e [redacted]. I privati, da parte loro, ristrutturerano edifici in alcune vie del Borgo Rovereto.

Al Cristo invece oltre 9000 milioni dalla Regione per il recupero edilizia residenziale

[redacted] Con i 5473 milioni messi a disposizione [redacted] Regione (ex-fondi Gescal) per piani di ricupero urbano, i [redacted]378 milioni che impegnerà l'Atc [redacted] un miliardo circa del Comune si effettueranno interventi [redacted] ricupero [redacted] edifici di edilizia residenziale e di infrastrutture esterne nelle vie Maggioli e Gandolfi, in corso Acqui e al Villaggio Profughi.

[redacted] Con le astensioni di Priano e Giordano di FI, Melchiorre, Pascolo e Straneo della Lega, Fabbio del Cdl, Rovito di An, Olivieri di Nuovo proposta e Bertolo [redacted] Rc, il Consiglio ha quindi approvato il piano esecutivo convenzionato che interessa alcuni edifici delle vie Filzi, Palermo e Parnisetti, all'Europista.

Saranno demoliti e sull'area sorgerà, con un solo pianoterra, un supermercato - in prevalenza generi alimentari - di 1500 metri quadrati. L'iniziativa [redacted] della famiglia Fossati.

Franco [redacted]

Il parco Usuelli, in via XX Settembre

[redacted]

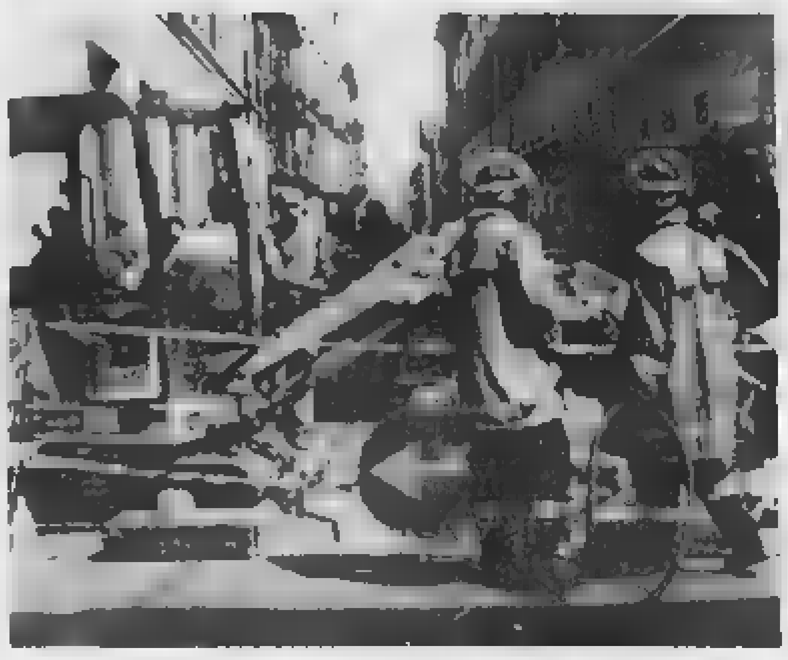
[redacted]

Progetto con albergo, residence banca e la piattaforma eliporto

VALENZA. Via libera al progetto che doterà Valenza di un albergo, un residence e di un centro servizi per gli orafi, il [redacted] servito da un eliporto. L'ha approvato ieri [redacted] all'unanimità il Consiglio comunale, dopo una breve dell'assessore all'urbanistica Francesco Bove: «E' un progetto ambizioso - ha sottolineato l'assessore - che completerà il vuoto esistente tra la zona orafa D2 e la stazione ferroviaria, assicurando i collegamenti sia [redacted] la D3, sia [redacted] la parte alta del quartiere Fogliabella». A presentarlo sono state le società «So.Fin.Co. srl» e «So.Fin.Co. alberghiera srl» di [redacted]ilano, [redacted] firma dell'architetto Pietro Calori, che ne hanno deciso la realizzazione nell'area terziaria D5. Il progetto prevede la divisione in 7 lotti, disposti in massima parte secondo l'asse Nord - Sud, a circa metà del pendio sul versante Est della collina esistente. Ciascun lotto ha una diversa destinazione.

Il primo [redacted] destinato all'edificazione dell'albergo e alla ristorazione; sul secondo un residence; sul terzo centro servizi per orafi; nel quarto una banca [redacted] quinto per uffici di contrattazione; il sesto proporrà una struttura [redacted]ciale specialistica e il settimo [redacted] eliporto. Ci saranno 13 mila metri quadrati destinati ad edifici e spazi privati, 30 mila mq pubblici per servizi, 33 mila mq di superfici private [redacted] uso pubblico per servizi con una volumetria prevista di [redacted] mila mq e un'altezza variante da 16 a [redacted] metri. La superficie totale occupata supererà i 77 mila [redacted] quadrati. Un complesso [redacted] valore di parecchie decine di miliardi che porterà valore alla città e ai suoi servizi: «Un [redacted]diamento utile per Valenza e strategico per gli obiettivi che vengono perseguiti - puntualizza il sindaco Germano Tosetti - mi auguro che l'albergo sia [redacted] le prime realizzazioni, in modo da porre fine alla lunga carenza che da tempo ci affligge». Se i lavori s'inizieranno entro breve tempo è probabile che già nel 2000 si potranno vedere le pri[redacted] realizzazioni. [r. c.]

INCIDENTE SUL LAVORO



[redacted] «Zaffata» [redacted] investe due operai

[redacted]. Ieri pomeriggio, [redacted] traffico è rimasto bloccato per circa un'ora [redacted] via Mazzini, a causa [redacted] un incidente sul lavoro, avvenuto intorno alle 15, in cui [redacted] rimasti feriti due operai dell'Amag, l'azienda municipale del gas. Mentre stavano facendo uno scavo, sono stati investiti da una vampata di gas, fuoriuscita da una tubatura, e [redacted] stati colti da malore. I compagni hanno immediatamente dato l'allarme. Sul posto sono intervenute ambulanze, vigili del fuoco, vigili urbani e carabinieri. I due intossicati [redacted] stati soccorsi sul posto dal personale dell'ambulanza medicalizzata: è [redacted] praticata la respirazione e, ancor prima di [redacted] trasferiti [redacted] Pronto soccorso, gli operai sono stati dichiarati fuori pericolo. Il gas è stato inalato in quantità minima, non tale da comportare una intossicazione grave. Il guasto è stato riparato subito dopo e la circolazione riattivata. [s. m.]

Attacchi ai magistrati: «Dittatori della repubblica di Maracaibo»

Nuovo [redacted], con gli ex [redacted]

Presentato l'altro ieri da Ugo Intini

[redacted] Salone conferenze? [redacted] all'ex Psi piuttosto affollato l'altra sera per Ugo Intini, il leader del nuovo nato partito socialista democratico italiano, Sdi. Le anime socialiste ora sono due infatti, una insolitamente guarda a destra (verso An e FI [redacted] leader Gianni De Michelis, appoggiato dall'esule Craxi.

«Una pratica contro natura» l'ha definita Intini che guida l'altra parte dell'ex psi, che si pone [redacted] alternativa a sinistra. In prima [redacted] i nomi noti dell'ex psi: Borgoglio, Barrera, Zino, Scotti, Borra, Sistini e Rita Rossa. Nelle retrovie almeno una centinaio di simpatizzanti ed ex iscritti, che hanno seguito molto attentamente il comizio del «compagno Intini» presentato al tavolo [redacted] segreteria da Pierangelo Taverna. [redacted] partito [redacted] vuole ricostruirsi senza negare il passato ma: «I leader che sono stati coinvolti in inchieste giudiziarie devono appoggiare il partito, però nella retroguardia, altrimenti [redacted] esposti agli attacchi della stampa». [redacted] staffilata ai magistrati («Dittatori della repubblica di Maracaibo») e un rapido cenno [redacted] leghisti che a Milano al grido di «socialisti ladri» fecero «fatto piangere le segretarie» della sede psi. E ce ne [redacted] anche per Berlusconi: «Dice che siamo in un regime: [redacted] così il dittatore [redacted] Dalema e Berlusconi con Dalema voleva riscrivere la Costituzione». Quattro le anomalie [redacted] panorama politico italiano, [redacted]condo Intini: il comunismo di Rifondazione, il dipietrismo, il post fascismo, e il separatismo. Per annullare le quali si deve comunque scegliere il voto proporzionale (i socialisti erano al 4% nelle ultime provinciali). [a. m.]

Il folto pubblico presente l'altra sera al comizio [redacted] Ugo Intini

[redacted]

Posti da educatrici e assistenti d'asilo

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle sezioni per l'impiego

Alessandria (piazza della Libertà 18, tel. 252218 /264118). Chiamata venerdì [redacted] alle 13 per: **assistente all'infanzia**, 6ª q.f., a tempo determinato, per supplenze negli asili nido comunali. Requisiti: diplomi [redacted] vigilatrice d'infanzia, assistente all'infanzia, dirigente comunità infantile; oppure diploma [redacted] scuola magistrale e [redacted] 2°grado più corsi semestrali di qualificazione professionale [redacted] educatrice alla prima infanzia o similare; **educatrice scuola comunale dell'infanzia**, 6ª q.f. a tempo determinato, per supplenze nelle scuole comunali dell'infanzia. Requisiti: diplomi [redacted] d'asilo, abilitazione a maturità magistrale, dirigente o assistente comunità infantile; **insegnante educativo e [redacted] laboratorio**, 6ª q.f., a tempo determinato, per le supplenze nel servizio [redacted] scuola. Requisiti: abilitazione o maturità magistrale.

Privati: 1 **responsabile amministrativo** con esperienza paghe e contributi maturata [redacted] consulente del lavoro, età fino a 30 anni, [redacted] dei principali programmi informatici; 1 **operaio elettrotecnico o elettromeccanico** per riparazioni macchine del caffè e distributori automatici; 1 **barista**, 23-35 anni; 1 **apprendista orafa** (massimo 20 anni); 1 **responsabile** [redacted] **reparto** con diploma di perito elettromeccanico [redacted] o meccanico, preferibilmente con conoscenze elettriche, conoscenza inglese; 1 **conduttore macchine utensili a controllo numerico** con esperienza [redacted] di programmazione o esperienza lavorativa; 1 **manovale** addetto al montaggio di ponteggi (trasferte a Torino e Milano).

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: 1 **operaio** addetto alla produzione [redacted] cono[redacted] ed esperienza [redacted] elettromeccanica, massimo 40 anni, per azienda di produzione di termoformati; **saldatori**, [redacted]**pentieri**, **autista** [redacted] patente E; 1 **saldatore** a Tagliolo; 1 **apprendista** [redacted] con patente, per fiorista di Tortona; 1 **apprendista autolavaggio**, 18, 23 anni, ad Ovada; **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente auto muniti, inquadramento con ritenuta d'acconto; **personale** per assunzione fino [redacted] 30 settembre, [redacted] azienda.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata alle 10 di lunedì 27 luglio (prenotazioni entro le 13 di venerdì 24) per: 1 **ausiliario specializzato**, area socio sanitaria, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 20. Privati: 1 **tornitore** per cnc per la Romanini; azienda [redacted] espe[redacted] trentennale [redacted] **boratori** per le [redacted] Tortona, Alessandria, Novi e Valenza, previsti incentivi a possibilità di carriera, informazioni: 0131/ [redacted] a 0347/5394445; 1 **disegnatore meccanico**, sistema Cad, per la Rmf di Tortona (0131/822498); **cameriere e apprendisti camerieri** per 3 mesi, 18-25 anni, alla ditta Sca[redacted] Barbara, via Roma 31, Alessandria, 0131/877908; la ditta Fincimec [redacted] cerca **aiutanti generici**, 18-30 anni e operai specializzati **tubisti, saldatori e carpentieri** per 1 mese per cantiere di Viguzzolo: informazioni 0321/ 665811, [redacted] d'ufficio; la M.C. [redacted] Missoli Cristina, via Sant'Antonio 6, [redacted] Viguzzolo, 0131/ 899150, cerca **cucitrici** di biancheria intima, possibilmente fasce deboli.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata pubblica alle 10 di mercoledì [redacted] agosto (prenotazioni entro martedì 4 agosto

Privati: **5 orafi qualificati** [redacted] cui 3 **apprendisti orafi**, [redacted] **incassatori** qualificati, [redacted] cui 1 **apprendista**, **4 pulitrici** qualificate, di cui [redacted] **apprendista**; [redacted] **modellista orafo** [redacted] almeno 5 anni di esperienza. 30-40 anni; **4 tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno [redacted] anni di esperienza e **impiantisti elettrici**; 1 **fattorino** [redacted] esperienza di ordinaria manutenzione macchinari e attrezzature di laboratorio orafo; [redacted] **carpentieri** [redacted] **qualificati**.

[redacted]qui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: industria dolciaria [redacted] Mombaruzzo cerca [redacted] **operaie** per confezionare [redacted]retti; cooperativa ricerca socie lavoratrici: **cuoca, cameriera addetta sala, addetta pulizie**.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Privati: 1 **rappresentante** per ditta di forniture alberghiere; 1 **autista** patente D per impresa edile; 1 **operaio** apprendista per mobilificio, patente B; 1 **apprendista** per autolavaggio, 18-24 anni; **diplomata** per assistenza alla poltrona studio dentistico, max 23 anni; famiglia [redacted] **baby sitter**, per [redacted] bimbi di [redacted] a [redacted] anni, automunita, dalle 7 alle 18; [redacted] **editrice**, [redacted] giovane esperto, [redacted] compiuter, lavoro a tempo determinato a Bruxelles; **carpentiere**, in ferro e **saldatore**, per ditta di Tagliolo.

Comune [redacted] **Alessandria**. Con[redacted] per [redacted] **posti** [redacted] **funzionario legale**, 8ª q.f., scadenza 12 agosto (G.U. 54 del 14 luglio).

Comune di Valenza. Concorsi per: 1 **farmacista** (laurea e abilitazione all'esercizio, iscrizio[redacted] all'Ordine); 1 **vigile** (diplo[redacted] patente [redacted]); 1 **conduttore macchine operatrici complesse** (diploma a indirizzo tecnico, patente C); 1 **geometra**; 1 **istruttore tecnico** (diploma geometra o maturità tecnic. ind. [redacted]c. elettrotecnica): GU 50/98, scadenza [redacted] luglio.

Comune di Masio autista scuolabus con assolvimento obbligo scolastico a patente K.B. Informazioni in Comune al 79.91.31

Comune di Ma[redacted] operaio con mansioni di autista ed elettricista, diploma di scuola secondaria o professionale. Informazione in Comune allo 010.92.60.03

Poste. Assunzioni [redacted] contratto a tempo determinato per il 1 ottobre - 31 dicembre '98: domande entro il 31 luglio su mo[redacted] che si ritirano nelle filiali [redacted] Alessandria. [s. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco [redacted] con i consiglieri

Vorrei dialogare con i consiglieri comunali Bellotti e Pinna in merito al loro botta e risposta [redacted] apparso in questi giorni.

Vorrei dire al consigliere Pinna di continuare come ha fatto finora perché per essere al servizio della collettività è necessario imparare a [redacted] in pratica, mettendosi al servizio della città e cercando di [redacted] politicamente, affiancandosi a quanti possono trasmettere qualcosa di valido, come l'assessore al Bilancio, dottor Delfino.

Eviterei, se fossi in lui, tutti coloro i quali fanno della politica l'arte della strumentalizzazione e del «tutto e il contrario [redacted] tutto».

Il consigliere Bellotti in questo è molto bravo, ogni volta che parla in Consiglio usa toni da tribuno, [redacted] perde occasione per distorcere la realtà dei fatti e dei numeri.

Proprio su questo vorrei ringraziarlo pubblicamente e dirgli: Caro Bellotti, grazie, grazie di cuore, continua così perché, anche, ripeto, grazie ai tuoi interventi, i cittadini capiscono chi dice loro la verità e chi getta solo fumo negli occhi parlando, [redacted] vero, molto in Consiglio comunale. Forse, a volte, basta parlare meno e agire di più.

Francesca Calvo
Alessandria

«L'autovelox anche in corso Carlo [redacted]

Dopo che sono scappati i buoi (o i morti), finalmente si è provveduto all'autovelox permanente in corso IV novembre. Bisognerebbe installarne uno anche in [redacted] Carlo Marx dove attraversare è un azzardo anche perché le strisce pedonali sono molto poche.

Faccio notare che a pochi metri dalla fine della rampa del sottopasso direzione da piazza Mentana verso via Maggioli [redacted] un passaggio zebrato che è visibile solo appena giunti alla fine della salita della rampa, cioè a poche metri dall'incolpevole pedone che usufruisce correttamente delle strisce pedonali.

Gianfranco [redacted]
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.[redacted]; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. [redacted]: Cr. [redacted] **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142.429.829. **Bosco Marengo:** Aasp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. [redacted] Cri 0144.714.433 [redacted]: Cri 0142.452.258; Cr. [redacted] 0142 453.310; [redacted]sericordia 0142.781.010. [redacted] B.: Aasp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri [redacted]. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142.[redacted] **Felizzano:** Cr. [redacted] 0131.791.816/7 [redacted] Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde [redacted]. 983.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. [redacted] Cr. Verde [redacted]. **Pontestura:** [redacted] 0141.466.868. [redacted] Cri 0141.927.317. [redacted] Cri 0144.322.300. **S.** [redacted]: Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.066. [redacted] **S.:** Cri 0143.65.178. [redacted] Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. [redacted] Avis 0131.924.080. **Vignale:** Cri [redacted] 933.340. **Vignole:** Cri [redacted]. [redacted] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0837.248.202. **Voghera:** Cri 0383.[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Foltini, c. IV Novembre 34 (0131.253.856). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. [redacted] (0144.322.830). **Casale:** Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (0142.452.396). [redacted]: Valletta, v. [redacted] 1 (0143.23.31). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131.816.731). [redacted] Rosetti, v. Cavour [redacted] (0131.941.308).

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [redacted] 0142.434.225; [redacted] 0143.322.211; [redacted] 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.776; [redacted] 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; [redacted] 0131.791.816/7; [redacted] 0143.642.551; [redacted] 0143.33.21; [redacted] 0143.81.777; **S.** [redacted] **C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.88.61; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Massimiliano Bragatto, commerciante [redacted] Simona Barzizza, commerciante; Marco Ferraris, orafo con Simona Balossino, impiegata; Simone Lamberti, operaio con [redacted] Rita Cairo, operaia; [redacted] Sacchi, libero professionista con Fonte Catalano, parrucchiera; Alessandro Quirico, ristoratore con Barbara Fadda, infermiera professionale. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Sulle spese di elezioni dei quartieri, il Comune di [redacted] ha risparmiato 6 milioni e 414 mila lire: la [redacted] rilazione di bilancio è stata votata dal Consiglio comunale [r. c.]

[redacted] Il Comune [redacted] ha [redacted] provvedere al ripristino [redacted] pavimentazione stradale di via Vecchia Costa, [redacted] una spesa di 31 milioni. La Giunta ha approvato il [redacted] progetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale, ed [redacted] deciso [redacted] ricorrere alla trattativa privata per la assegnazione dei lavori. [r. be.]

[redacted] La giunta comunale [redacted] qalche giorno ha [redacted] alle [redacted] idraulico Semino Francesco di Serravalle i lavori di manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri [redacted] sta in via Giani. L'importo dell'intervento dovrebbe essere [redacted] circa 40 milioni. [m. pa.]

DA NON PERDERE

[redacted]

Bertinotti a Novi

Fausto Bertinotti interviene stasera al cinema Iris in via Girardengo 60 a Novi all'incontro su: «Il Novese: da motore del triangolo industriale del nord ovest [redacted] area debole del Piemonte». [m. d.]

[redacted]

Quale futuro al Cristo

Al [redacted] sportivo comunale in via [redacted]ardi stasera alle 21 incontro pubblico [redacted] quartiere Cristo: quale futuro». [f. m.]

[redacted]

Sanzioni tributarie

Questo pomeriggio alle [redacted] nella sala convegni dell'Unione Industriale seminario [redacted] approfondimento per le aziende sulla nuova disciplina delle sanzioni tributarie. [r. sc.]

[redacted]

Conferenza a Rivalta

Il club Valle Scrivia e Oltrepo organizza per stasera alle 21 all'abbazia di Rivalta una conferenza su: «Diventare santi: i processi canonici di beatificazione» con Sergio Pagano. [d. sa.]

[redacted]

Deep impact a Valenza

Per la stagione cinematografica estiva, all'Arena Carducci viene proiettato [redacted] il film «Deep impact». Si entra [redacted] 7 mila lire. [r. c.]

[redacted]

Cena in giardino

Oggi è ancora possibile prenotare per la terza [redacted] gastronomica «Piemonte in Tavola», in programma domani nel giardino di Palazzo Centofinestre, in via Camerana a Casale. Informazioni 0142-73722 e 0338-6286693. [r. sa.]

[redacted]

«Ballando sotto le stelle»

Per «InNovi d'estate», stasera alle 21 nel cortile di palazzo Dellepiane c'è lo spettacolo [redacted] sotto le [redacted]», a cura [redacted] Centro danze diretto da Roberta Borello. [m. d.]

Il Comune sta definendo gli impegni per trasferirsi alla «Passalacqua»

Tutti i progetti per l'ex caserma

Sarà centro direzionale, cuore di Tortona

TORTONA. Definita finalmente la ultratrentennale trattativa per l'acquisto, dapprima con il ministero Difesa e poi con la Regione, l'ex caserma Passalacqua è diventata 'tortonese' a tutti gli effetti ed ora, da parte dell'amministrazione comunale, si stanno predisponedo i progetti per utilizzare l'imponente fabbricato ed il grande cortile cui si affaccia.

La realizzazione di una struttura polifunzionale (servizi, reception, sala convegni per circa 300 persone, che potrà servire anche per manifestazioni teatrali, cinematografiche, musicali, ecc.) nel «salone delle capriate» della palazzina sita all'incrocio fra le vie Legnano e Marsala è stata già da tempo approvata e presto saranno appaltati i lavori per un importo a base d'asta di oltre 400 milioni.

Il progetto senz'altro più ambizioso è però senz'altro quello che riguarda tutta l'ala della che si affaccia corso Alessandria, che dovrà diventare il centro direzionale, il «cuore» della città.

L'acquisto del fabbricato (circa 7000 mq.) e del cortile (120 mila mq.) comporterà un esborso di 3 miliardi e 183 milioni, di cui 100 sono già stati versati e gli altri saranno pagati in dieci rate annuali, cosicchè i tre miliardi già stanziati a bilancio potranno dirottati per iniziare i primi lavori di ristrutturazione, il cui importo è stimato in oltre 12 miliardi e che realizzati nel giro di 3/4 anni.

Una visione dall'alto di Tortona con al l'ex Passalacqua E' comprata Comune che dovrà spendere 12 miliardi, nel giro di tre o quattro anni, per ristrutturarla e poterla adibire a diversi usi

Nell'edificio troverà posto il palazzo municipale, con tutti gli uffici comunali e dei pubblici servizi, attualmente sparsi un po' dovunque per la città, dove occupano una superficie di circa 6000 mq.

«Una situazione - afferma l'ing. Francesco Gilardone, responsabile dell'ufficio Tecnico - che comporta disagio per gli utenti, costretti a perdite di tempo per accedere ai vari servizi. D'altra parte l'adeguamento alle norme di sicurezza sul lavoro e sull'accessibilità dei vari contenenti i servizi comunali comporterebbe costi elevatissimi senza risolvere completamente le problematiche, mentre il loro accentramento permetterà ottimizzare l'organizzazione del lavoro ed i cittadini potranno disporre di un unico sportello, di comodo .

Al piano interrato dell'edificio ristrutturato troveranno posto gli archivi; al piano terra gli uffici di sportello (anagrafe ecc.); al primo piano gli uffici personale, attività economiche, messi, segreteria, contratti, delibere, legale e uffici di rappresentanza, compreso il salone del consiglio comunale; al secondo piano i lavori pubblici ed urbanistica, tributi, acquisti, gestione e ragioneria.

Anche l'accesso sarà finalmente comodo ed avrà il pregio di decongestionare il traffico del centro storico: nel cortile della Passalacqua è già realizzato un parcheggio provvisorio per 200 auto, in futuro (sfruttando l'intero cortile) si realizzeranno 500 posti auto, con la possibilità di costruire anche piano interrato.

Ettore

Documento a tutte le autorità: «Così si risparmia»

Scuole: direttori contro i «tagli» alle elementari

ALESSANDRIA Scrivono i direttori didattici sui «tagli» nelle scuole elementari, a tutte le autorità e i sindacati e al presidente dell'associazione nazionale dei Comuni. E' un lungo documento firpresidente dell'associazione direttori didattici della provincia di Alessandria, Pietro Buffa, che analizza e le «restrizioni» delle elementari le ultime disposizioni ministeriali. «Rappresentano - scrivono i direttori - grave impedimento all'effettivo esercizio del diritto allo studio per gli alunni con un numero inferiore a 75 unità e dove stabilmente presenti delle pluriclassi». Le restrizioni ministeriali stabiliscono parametri numerici, e questi ricavano i tagli: ciò comporta anche una riduzione del numero di insegnanti, circa una sessantina in provincia. I direttori didattici si schierano a difesa delle piccole realtà dei paesi, dove i le scuole hanno tra i trenta e i 40 iscritti, destinati alla soppressione. «Le piccole ma vitali realtà - aggiungono i direttori - hanno serie di penalizzazioni come gli scarsi finanziamenti, riduzione dell'organico, marginalizzazione territoriale, difficoltà ad dere ai piani di sviluppo nazionali: tutto questo in contrasto con la filosofia dell'autonomia che indentifica nel raccordo dell'istituzione con le esigenze di sviluppo comunità locali un punto di forza del progetto».

Sull'«economia» riduzioni alle scuole i direttori sottolineano: «Non è conveniente per motivazioni di ordine culturale e sociale sostenute dai singoli Comuni, i quali intepretano la volontà dei genitori e di tutti i loro cittadini che non vogliono rinunciare all'unica istituzione culturale che hanno nel paese» e aggiungono: «Non è praticabile in quanto edifici scolastici dei piccoli plessi sono calibrati sul numero degli scolari residenti e non possono ricevere un numero doppio di alunni». Infine i direttori suggeriscono alcuni correttivi, aggiungere docente dove ci sono trenta scolari, due fino a 60, pluriclassi con ore settimanali rientri pomeridiani, considerare l'organico triennale anche in base alle proiezioni delle iscrizioni. **[a. m.]**

Protesta a Giarole

«I nostri figli hanno meno diritti di altri?»

ALESSANDRIA. E non contestano le decisioni ministeriali solo i direttori didattici e i maestri, ci sono anche i genitori che vedono aumentare i compagni di scuola dei figli e ridurre i docenti.

E' il caso delle famiglie di Giarole che hanno scritto al ministero della Pubblica istruzioni, al Provveditorato e al direttore didattico di Vignale dal quale dipendono. In un opuscolo inviatoci dal ministero leggevamo che la scuola elementare sarebbe più ricca - scrivo i genitori - con più docenti e possibilità di imparare, soprattutto una scuola più alta e qualità». Poi l'amara sorpresa: «Il prossimo anno a Giarole funzioneranno pluriclassi con 16 alunni - si legge nel documento -, in seguito al drastico taglio sull'insegnamento che il ministero ha effettuato sulle scuole; tutto questo a scapito dell'efficienza servizio e della tanto decantata "qualità dell'insegnamento", ritenuta fino a poco tempo fa fondamentale; ma diventata per forza di un semplice accessorio. Siamo convinti che questi tagli impoveriscono la scuola e non la rendono "più ricca", tolgono risorse culturali a tutto il nostro paese, peraltro molto attento alle esigenze di questa piccola ma preziosa scuola». Poi un esempio: «L'insegnamento della lingua straniera è una vicenda paradossale un anno si fa e quello dopo no: tutto è lasciato al caso e alla fortuna». La lettera si conclude alcune domande: «Quale sarà il futuro della nostra scuola e dei nostri bambini? Perchè colpire sempre i piccoli paesi? I nostri figli hanno meno diritti degli altri?». **[a. m.]**

I sindacati: Roma dice una cosa e ne fa un'altra

Vendita «Morteo» rinvio a settembre

POZZOLO F. Rinviata a settembre la vendita di Morteo. «Ancora una volta - dice Giorgio Sciutto, segretario provinciale Fim Cisl - dopo aver stabilito un percorso il ministero dell'Industria ne ha disatteso i contenuti». Dopo due riunioni a Roma tra le parti interessate, sindacati, acquirenti, commissari e funzionari governativi, è stata fissata una nuova consultazione per fine mese tra commissari e sindacati e a settembre gli stessi commissari formuleranno una relazione sulle offerte e sulla situazione dell'azienda cui il ministero dell'Industria deciderà. L'orientamento emerso è quello di privilegiare l'offerta più rilevante, mettendo in secondo piano quella del veneto Mario Sartori, che ha presentato, secondo i sindacati, il piano industriale con i maggiori investimenti per un rilancio dell'intero gruppo Morteo.

Attualmente sono cinque i più seri candidati all'acquisto con il solo Sartori disponibile all'acquisto dell'intero complesso aziendale. «Ma i funzionari del ministero - aggiungono da Fim Cisl - affermano di disponibili ad accogliere nuove offerte. Un comportamento che tende a dilatare i tempi, ancora più grave perchè assunto da un'istituzione che avrebbe il ruolo di salvaguardare le prospettive occupazionali». **[m. pu.]**

La Morteo di Pozzolo

La polizia di Casale aveva bloccato a febbraio un giro di droga da 200 milioni al

Processo alla gang della cocaina

A giudizio in cinque. I clienti erano insospettabili

CASALE. Cinque persone state rinviate a giudizio dal gip Gennaro Di Bernardo con accuse che dalla detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti, furto, ricettazione, falso, sostituzione persona e truffa. Si tratta di Antonino Basilio Cammareri, 35 anni, residente a Valmacca, in via Oberdan 14, attualmente carcere a Vercelli, considerato dagli investigatori la mente del gruppo, la moglie Simona Ruggeri, 24 anni, di Valmacca, anche lei carcere, Giuseppe Milella, 30 anni, residente in via Mameli 10, domiciliato in via del Turchino, al momento agli arresti domiciliari in una comunità a Vercelli, Roberto Gelsomino, 37 anni, via Bertana 67, e Alberto Ruggeri, 27 anni, residente nel Pavese.

Il gruppo, secondo gli investigatori, costituito una banda che spacciava droga, principalmente cocaina, con un giro d'affari di circa 200 milioni al mese. La clientela costituita da persone di età compresa fra i 20 e i 40 anni fra cui alcuni personaggi insospettabili. Ad arrestarli stati gli uomini della squadra Investigativa del Commissariato in collaborazione con i colleghi della Scientifica e della sezione di polizia Giudiziaria del Tribunale, durante un'indagine durata oltre otto mesi e definita «Operazione Nino» dal soprannome del Cammareri.

Erano arrestate 8 persone e 7 state denunciate a piede libero. Le indagini erano state condotte nel Casalese, Valenzano e nel Vigevanese. I sospettati conducevano una vita di lusso: auto di grosse cilindrata, vestiti firmati, telefonini. Inizialmente, nel settembre dello scorso anno, era stato fermato Antonino Basilio Cammareri e nella sua abitazione a Valmacca stati trovati, nella tasca della giacca appesa nell'armadio, grammi di cocaina. L'indagine era poi proseguita con numerosi appostamenti, intercettazioni telefoniche e con l'utilizzo di sofistificate apparecchiature elettroniche. Nel febbraio scorso era scattato il blitz della polizia l'utilizzo una cinquantina uomini dei commissariati di Casale e Vigevano, della questura Alessandria e di unità cinofile antidroga di Torino.

Erano state compiute 25 perquisizioni, quindi gli arresti e alcune denunce. Il processo si farà il 2 marzo del 2000. **[r. sa.]**

Quattro sotto accusa. Da sinistra, Giuseppe Milella, Roberto Gelsomino, Simona Ruggeri, Antonino Cammareri

BREVE

Alessandria

Buffoni nominato viceprefetto vicario

Ferdinando Buffoni, da poco coordinatore del collegio commissariale per Consorzio rifiuti, è stato ora nominato ministero viceprefetto vicario, ruolo che ricopriva Vincenzo Macrì trasferito da alcuni mesi a Pavia. **[r. al.]**

Novi Ligure

Condannato anche l'altro contrabbandiere

Quattro mesi di reclusione con i benefici di legge per Alfredo Buccolo, 43 anni, il contrabbandiere napoletano che insieme al fratello aveva tentato sfuggire a un posto di blocco dei carabinieri. E' stato processato ieri.. Al fratello Pasquale, 42 anni, erano stati inflitti 7 mesi.

Occimiano

Strada chiusa al traffico per lavori sino a fine

Fino a fine luglio resterà chiusa al traffico ad Occimano via Vittorio Emanuele per consentire il rifacimento del manto stradale. Il traffico è deviato su via della Circonvallazione. A settembre i lavori asfaltatura interesseranno via Garibaldi, Montabello, Treviso, Roma, piazza Marconi. **[r. sa.]**

ALESSANDRIA

Dopo un intervento

Morte improvvisa di un barelliere dell'Oftal

ALESSANDRIA. E' in ospedale, dove era ricoverato da alcuni giorni per un intervento chirurgico non particolarmente difficile, Giampiero Gnecchi, sessantenne, dipendente in pensione delle Ferrovie, da oltre vent'anni barelliere dell'Oftal, l'istituzione che si occupa del trasporto ammalati a Lourdes, e componente del Consiglio direttivo. Abitava con la moglie Maria Teresa in piazza Mantelli e con lei, dama di carità, a fine giugno aveva partecipato al pellegrinaggio diocesano.

L'improvviso decesso, dovuto a complicazioni - forse un edema polmonare (da un paio di giorni Giampiero Gnecchi aveva qualche difficoltà a respirare) - ha suscitato profondo cordoglio nel grande mondo oftaliano. La salma sarà sottoposta ad autopsia.

Il rosario verrà recitato alle 21 di domani nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio al quartiere Pidove venerdì alle 10 avranno luogo i funerali. **[s.o.]**

PIOVERA

Combattè sul Piave

Festa in famiglia per l'agricoltore di 102

PIOVERA. Una festa in famiglia per i anni di Francesco Tosi, agricoltore di Piovera, rimasto vedovo una decina di anni fa, padre di due figli Angela e Gianfranco.

Francesco Tosi, fino a una decina di anni fa lavorava ancora la terra, un pezzo di vigna e l'orto. Adesso trascorre la maggior parte del tempo davanti alla tivù («gli piacciono diversi programmi e si interessa anche di politica» spiega la figlia Angela) oppure, nelle ore in cui fa meno caldo, se ne sta all'aperto a guardare alberi e fiori. Lucidissimo nei ricordi («anche quelli recenti»), ama rievocare la sua esperienza di combattente a Caporetto. «Quando si parla del Piave si commuove» dice la figlia.

E a Novi, festeggiato in municipio il centenario Giuseppe Fasciolo. Tra i parenti, nipote medico, Maurizio Fasciolo, giunto apposta da Londra. **[r. al.]**

Proposta agli enti pubblici per richiamo turistico

«Aprire subito 100 cantine con tutti i prodotti locali»

ALESSANDRIA «Tocca ai sindaci, ai presidenti delle comunità montane e alla giunta provinciale decidere finalmente di promuovere un turismo occupazionalmente e socialmente produttivo e misurabile». La sollecitazione arriva da Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale di Acqui, il quale lancia l'idea di aprire ai turisti nella provincia di Alessandria cento cantine per promuovere e commerializzare i prodotti locali rendendo questa zona un vero polo di attrazione dei mercati del nord Europa.

Secondo Garrone, occorre, innanzi tutto, evitare il più possibile lo spreco dovuto a investimenti per «tante inutili e superflue iniziative».

Il presidente dell'Enoteca suggerisce una proposta concreta: «Destinare i "Buoni ordinari comunali" dei vari enti (Comuni, Comunità montane e Provincia) a contributi in conto capitale per agevolare l'apertura appunto di cento cantine». Garrone ricorda che l'iniziativa è particolarmente significativa in vista del Giubileo del Duemila che richiama nella provincia alessandrina oltre 450 mila ospiti. «Siamo stati scelti - dice - dagli svizzeri e dai tedeschi, ad esempio. Non possiamo permetterci di deludere i turisti e neppure perdere questa opportunità per fermare l'emorragia occupazionale che rischia di spopolare i nostri molti e splendidi comuni». **[s. m.]**

Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca di Acqui, lancia la proposta

COMUNE DI VALENZA

ESTRATTO AVVISO GARA SENSI DEL D.LGS. 157/95

Questa Amministrazione indice licitazione privata per il servizio di pulizia degli Uffici e dei servizi comunali per il periodo - 31/12/2001.
Il valore presunto dell'appalto è fissato in £. 1.350.000.000», esclusa I.V.A..
Le domande, in carta legale e redatte secondo modalità Bando integrale, dovranno inviate all'Ufficio Protocollo del Comune - via Pellizzari, 8 - 15048 VALENZA entro le ore 14/09/1998.
Il Bando integrale, trasmesso e ricevuto in data 16/7/1998 dall'Ufficio Pubblicazioni CEE, è depositato Il Capitolato d'oneri presso l'Ufficio Contratti Comune - Tel. 0131/949234 - Fax .
La domanda vincolano la stazione appaltante.
Valenza, li

IL DIRIGENTE
(Daniela ZASO)

Festival Teatro e colline

Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.50
LA PICCIONAIA
in *Il barretto e sonagli*

mercoledì 22 luglio - ore 21.50
Roberto Corona
in

giovedì 23 luglio - ore 21.50
CompagniaPaoloTrotti
in *Il ventre di Milano*

venerdì 24 luglio - ore 21.50
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 23.15
AGAR

domenica 26 luglio - ore 23.15
MILLENNIO

INFORMAZIONI AL 0141/75733

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. ***Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.***

SPOTORNO

*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. ***Feste estive.***
In zona centrale a due passi dal mare.

SPOTORNO

*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.

SPOTORNO

**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni.
Ristorante direttamente sulla spiaggia.

CELLE LIGURE

*** Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli.
Gite organizzate e animazione serale.

SPOTORNO

*** Hotel Clio.
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar.
Particolarmente attrezzati per i bambini.

SPOTORNO

*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. ***Tranquillo e panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.***

SPOTORNO

*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. ***Aperto tutto l'anno.***

CELLE LIGURE

**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. ***Cucina tipica ligure.***

SPOTORNO

*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
Colazioni a buffet.

VARAZZE

**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus.
Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

*** Hotel Corsaro
Via Caraltino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
Centralissimo 50 metri dal mare.

SAVONA

*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.
Si organizzano convegni e cerimonie.

VARAZZE

*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio.
A venti metri dal mare.

VARAZZE

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. ***Roof garden.***

VARAZZE

*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. ***Serate gastronomiche.***

ALBISOLA MARINA

**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. ***Centrale vicino al mare.***

VARAZZE

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt, parcheggio.
Nel verde al mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici pesce, ampia scelta menu, 1ª colazione a buffet.

VARAZZE

*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Una struttura nuovissima 50 metri dal mare. Con servizio meublé.

VARAZZE

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. ***Professionalità cortesia.***

I nostri alberghi più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Il colpo all'orario di chiusura, in via Roma: tre fuggono con 50 milioni

Rapina nella via del «passeggio»

A Casale assalto alla Banca del Piemonte

CASALE. Rapina in pieno centro ieri pomeriggio poco prima [illegible] 16. Tre banditi hanno messo a segno un colpo alla Banca del Piemonte impossessandosi di [illegible] cinquantina di milioni.

Volto coperto, pistola in pugno, poco prima che la banca chiudesse si sono infiltrati nella sede centrale in via Roma. «In quel momento la banca era gremita di clienti - dice il direttore Camillo Breghero -. C'erano persone agli sportelli, negli uffici consultazioni. Sono stati momenti di grande tensione».

Racconta quanto [illegible] in quei minuti lunghissimi. «I tre banditi [illegible] hanno detto quasi una parola, giravano fra i clienti, c'era grande confusione, si sono serviti alla cassa con grande sicurezza, probabilmente erano professionisti».

I malviventi hanno fatto piazza pulita e, poi, con la pistola puntata alla schiena, mi hanno costretto [illegible] accompagnarli all'uscita di sicurezza, quindi si sono dileguati».

I tre banditi sono saliti su una Mercedes 200, [illegible] parcheggiata in piazza San Francesco, risultata rubata a Gambolò, [illegible] poi sono fuggiti a gran velocità facendo perdere le [illegible].

Sul posto, dopo pochi minuti, sono intervenuti carabinieri e polizia, ma dei banditi non c'era più [illegible] traccia. In [illegible] sono stati subito stati istituiti dei posti di blocco per intercettare l'auto [illegible] grossa cilindrata (di cui, tra l'altro, qualcuno aveva [illegible] il [illegible] di targa), ma è probabile che i banditi l'abbiano poi abbandonata per fuggire su un'altro [illegible].

«Sono usciti minacciando con la pistola una cliente che stava entrando in banca - raccontano [illegible] ragazzini, ancora agitati, che si trovavano in via Roma proprio durante la rapina -. Poi [illegible] è sentito il rumore delle gomme [illegible] che stridevano sull'asfalto con l'auto che partiva a gran velocità».

Dieci giorni fa due banditi avevano preso [illegible] mira la filiale di Popolo prelevando anche in quel caso quasi 50 milioni. «E' un momento nero; l'altro ieri un colpo in banca a Vercelli, la scorsa [illegible] e oggi da noi, può darsi che stiano mettendo da parte i soldi per le vacanze» conclude con una punta d'ironia il direttore Breghero.

«Se la fanno franca hanno vinto un terno al lotto e [illegible] li prendono [illegible] vanno neanche in galera» commenta un passante che si ferma per sapere che cosa [illegible] successo. [r. sa.]

L'ingresso della Banca del Piemonte, a destra dello sportello «Bancomat»

In Liguria

Presi banditi dei portavalori

ALESSANDRIA. Sgominata la banda di napoletani che rapina[illegible] soprattutto rappresentanti di gioielli. Tra le vittime anche [illegible] portavalori di Spinetta Marengo. Il 12 maggio, proprio in seguito all'episodio [illegible] Spinetta, [illegible] stati già arrestati Francesco Andreozzi (detto Fantozzi), 36 anni, ed Eduardo Iodice, 37 anni. I carabinieri nell'inseguimento avevano sparato: il primo era rimasto colpito, il secondo fermato poi a Genova.

Le indagini hanno consentito di smascherare la banda, che avrebbe agi[illegible] ripetutamente anche in Liguria. Sono finiti in manette anche Giuseppe Esposito (detto [illegible] veloce»), 43 anni; Domenico Marinelli («Mimmuzzo»), 34; Antonio Fontana[illegible] («Topolino»), 40; Patrizio Nastro («o nasone»), [illegible]0.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, i banditi partivano da Napoli a inizio settimana, tenevano d'occhio le gioiellerie per risalire ai loro portavalori [illegible] quindi li aggredivano per strada nel momento più favorevole. [r. al.]

Acqui: dopo le proteste per la puzza, si corre ai ripari

Una piena «controllata» per ripulire il rio Medrio

ACQUI. Ritorna alla ribalta il problema del rio Medrio. Puntualmente, con l'arrivo della stagione estiva gli acquesi che vivono nei condomini in prossimità del torrente che taglia in due la città, devono fare i conti [illegible] il nauseante odore provocato dagli scarichi delle fogne. Un situazione, anno dopo anno sempre più insostenibile, in particolare nelle giornate molto calde. «Putroppo, sono costretta [illegible] tenere chiuse le finestre di [illegible] per evitare che entri quella puzza» commenta una casalinga che abita in [illegible] condominio di via Casagrande. «L'altra sera - aggiunge - ho invitato alcuni amici a cena, [illegible] quando [illegible] aperto [illegible] finestra per far entrare un po' d'aria, ho dovuto subito chiudere per evitare che l'odore di fogna invadesse tutta la [illegible] Non [illegible] - prosegue la donna - perché non si p[illegible] [illegible] soluzione definitiva [illegible] questo problema».

Ad aggravare la situazione già critica, ci si mettono anche i topi e i numerosi colombi che per [illegible] caldo tendono [illegible] uscire dalla loro tane [illegible] dai sottotetti, per trovare un po' di refrigerio nelle acque putride [illegible] rio.

«L'altro giorno, ho visto [illegible] gruppo di colombi che faceva il bagno in quello schifo - dice un pensionato che abita in via Amendola -. Poi, hanno preso il volo per andare a posarsi su un tetto. Chissà, visto le loro abitudini di vita di quali malattie soffrono e se possono essere trasmetterle all'uomo».

Una prima soluzione «tampone», verrà messa in atto tra oggi [illegible] domani dai tecnici del Comune, [illegible] la creazione di una piena artificiale del torrente: «Abbiamo deciso di chiudere temporaneamente la paratia mobile di via Nizza per raccogliere una certa quantità d'acqua che verrà successivamente rilasciata creando così una mini piena controllata che ripulirà il [illegible] del [illegible] Medrio» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, ingegner Pier Luigi Muschiato.

Intanto, nel tratto sotterraneo compreso tra via Casagrande e via Galeazzo, stanno proseguendo i lavori del secondo lotto per la divisione delle acque chiare [illegible] quelle nere. Il progetto, realizzato dall'ingegner Roberto Sacchi [illegible] Alessandria, prevede la realizzazione di una tubatura sotto l'alveo del rio, alla quale verrano collegati tutti gli scarichi civili evitando così [illegible] diffondersi di cattivi odori.

Gian Luca Ferrise

Il rio Medrio emana odori nauseabondi da anni, aumentano [illegible] [illegible] il caldo

L'incidente ieri tra Casale e Moncalvo. Vittima [illegible] conte Besostri

Un nobile lomellino in moto si schianta contro un camion

[illegible] **DI CREA.** Un conte, ricco proprietario terrie[illegible] [illegible] Mede Lomellina, con una residenza anche a Casale, ha perso la vita ieri pomeriggio in un tragico incidente stradale sul tratto di tatale che congiunge Casale a Moncalvo, poco dopo le 14,30, all'altezza [illegible] Serralunga di Crea in frazione Madonnina.

[illegible] tratta [illegible] Costante Besostri Grimaldi Di Bellino Sisostri, [illegible] anni, residente con la famiglia a Mede Lomellina, in frazione Goido.

La dinamica dell'incidente non è ancora [illegible] chiarita. [illegible] nobile, grande appassionato di motociclismo, a bordo della sua moto di grossa cilindrata, si è [illegible] frontalmente [illegible] un camion.

Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri di Ottiglio [illegible] l'ambulanza del «118» da Pontestura, quindi l'elisoccorso da Alessandria, ma per il conte Besostri Grimaldi non c'era più nulla da fare. La salma [illegible] trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale di Casale.

[illegible] [illegible]

I componenti ad Acqui

ACQUI TERME. Rinnovato il Consiglio [illegible] sanitari dell'Asl 22 di Acqui, Novi Ligure ed Ovada. Il Consiglio dei sanitari è un organo consultivo per quanto concerne l'organizzazione e gli investimenti nel campo delle attività tecnico-sanitarie. Ecco i nomi degli eletti: Giovanni Nicoletti, Mario Vernetti, Gabriella Mazzarello, Anna [illegible] Gonella, Pierluigi Deriu, Francesco Cirio, Ivo Bonadeo, Renato Pesce, Giacomo Perelli, Giacomo Orlando, Piero Iacovoni, Andrea Chiapuzzo, M. Emanuela Boffa, Roberto Luigi Mannoni, Maurizio Mondavio, Federico Bennicelli, Rosalia Simonassi, Simone Porretto, Claudio Bianchi, Umberto De Lorenzi. Inoltre, partecipano di diritto al Consiglio dei sanitari, il direttore sanitario dell'Asl 22 il dottor Mauro Tinella ed i responsabili di Dipartimento formalmente incaricati, mentre i responsabili di Distretto partecipano alle riunioni [illegible] diritto di voto. [g. l. f.]

Proprietario di [illegible] grandissima estensione di terre, pare l'intera frazione del comune lomellino in cui abitava, il nobile, durante i periodi di minor [illegible] attività della [illegible] azienda, si trasferiva a Casale dove aveva una [illegible] in via Torino 42, utilizzata nel periodo degli studi in città dei figli, Carlo, di [illegible] anni e Chiara di 27.

Il fratello maggiore [illegible] Costante, Erasmo, [illegible] titolare di uno studio legale a Torino [illegible] giudice [illegible] [illegible] a Mede Lomellina. La famiglia [illegible] molto conosciuta e apprezzata a Mede Lomellina, dove il nonno della vittima aveva fatto costruire il teatro «Besostri». [r. sa.]

Per il parlamentare «svuotata una camerata», [illegible] il comandante: «Solo un armadietto»

Furto alla Bixio finisce in Parlamento

Senatore dei Verdi s'è rivolto al ministro della Difesa

CASALE. Quando il «telefono grigioverde», attivato per contrastare il fenomeno [illegible] nonnismo, [illegible] l'altro giorno a Roma, ha sollevato la cornetta [illegible] senatore dei Verdi Athos De Luca [illegible] ha appreso di un furto avvenuto alla caserma Nino Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria Casale.

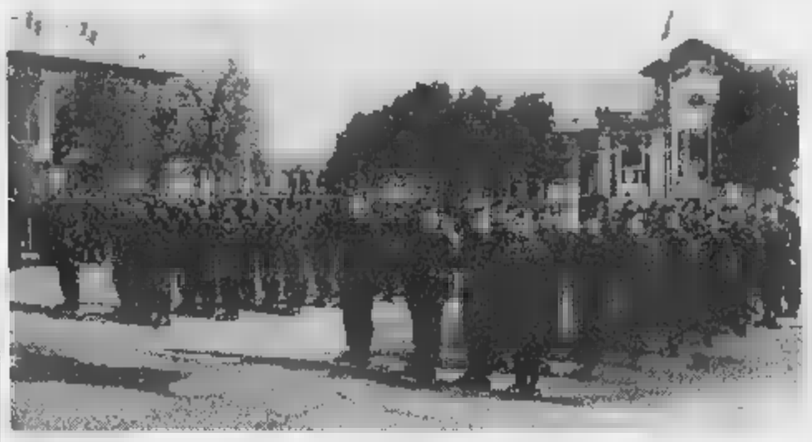
Ha subito preparato un'interrogazione e l'ha inviata al ministro della Difesa segnalando che «gli armadietti di una camerata sarebbero stati scassinati [illegible] "alleggeriti" del denaro e dei telefoni cellulari che contenevano».

[illegible] il [illegible] trova riscontro di portata assai inferiore al Comando [illegible] Battaglione. Non «gli armadietti di una camerata», ma «un solo armadietto di una camerata», dove, peraltro, ci sono in [illegible] sei letti e altrettanti ripostigli in cui i militari ripongono i [illegible] effetti personali, tenuti sotto chiave mediante lucchetto.

[illegible] furto [illegible] [illegible] segnalato da [illegible] soldato ai [illegible] superiori che hanno verificato la veridicità del racconto. Il lucchetto [illegible] forzato e gli ignoti ladri [illegible] sono impossessati di un telefono cellulare.

Pur trattandosi di un singolo episodio [illegible] non esteso come descritto nell'interrogazione [illegible] parlamentare Verde, gli ufficiali dell'XI Battaglione hanno immediatamente avviato un'indagine interna per cercare di capire come possa [illegible] accaduto. Inoltre, [illegible] stato preparato [illegible] rapporto da inviare alla procura militare della Repubblica, naturalmente, per ora, contro ignoti. Non sarebbe, infatti, statoancora identificato il responsabile [illegible] furto. Neppure, è stato ritrovato [illegible] telefono rubato.

L'onorevole De Luca, nell'interrogazione al ministro, chiede «che sia avviata un'inchiesta per ripristinare la legalità, la sicurezza [illegible] il rispetto della persona alla caserma Bixio». Una considerazione [illegible] cui dal Battaglione si limitano [illegible] rispondere dicendo che [illegible] c'è qui una situazione che possa giustificare quelle affermazioni». [a. m.]



Un telefono cellulare è stato rubato dall'armadietto [illegible] un soldato alla caserma Nino Bixio. Una denuncia è [illegible] inviata alla procura militare della Repubblica

A Nizza Monferrato festa di doppio compleanno, con decine di ospiti, in Casa Scrimaglio

La trasmissione che non c'è: «Striscia la Barbera»

Premio «Il matto» ad Antonio Ricci, l'ironico autore televisivo

NIZZA MONFERRATO. «Ricevo il premio 'Il matto' e vi ringrazio, ma a dire il vero i matti mi sembrate voi a vendere una Barbera d'Asti così buona a poche migliaia di lire a bottiglia: ma lo sapete quanto guadagno quelli delle acque minerali?». Va «in onda» così, nella calda serata monferrina l'anteprima di «Striscia la Barbera», trasmissione che non c'è e non ci sarà (forse) mai, nonostante abbia un autore d'eccezione. Quell'Antonio Ricci, ligure che pensa negli studi tv di Canale 5, per dare vita a «Striscia la notizia», controtelegiornale da 10 milioni di spettatori consacrato dal mito del Gabibbo e dalle gambe delle Veline.

Lui Antonio Ricci, pizzo brizzolato, sorriso quasi timido, è arrivato a Nizza invitato da Mario e Piergiorio Scrimaglio, padre e figlio, nati nello stesso giorno, il 15 luglio, a 30 anni di distanza. Fanno una sola festa di compleanno e ne approfittano per invitare nella loro azienda vinicola amici, parenti e altri «barberisti». In quest'occasione assegnano «Il matto», premio dedicato alla loro barbera più famosa, che quest'anno è andato a Ricci e a quel Tullio [illegible] (altro 'matto' questa volta nicese) che [illegible] bancario [illegible] diventato gestore di enoteca.

A consegnare la targa a Ricci c'era [illegible] [illegible] dell'anno [illegible] il comico Enrico Beruschi. E Ricci il prossimo anno dovrà passare il testimone ad un altro personaggio. Non dovrebbe avere difficoltà a trovare il «matto» giusto. [a. mir.]

Gli Scrimaglio con al centro i premiati Da sinistra **Piergiorgio Scrimaglio Tullio Musso** [illegible] [illegible] e **Mario Scrimaglio**

Dopo il divieto del sindaco di Acqui di sfamare cani e gatti

Sui randagi polemica nella Lega

Il segretario Costigliole: «E' [illegible] senza cuore»

COSTIGLIOLE. L'ordinanza del sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi (è prevista una ammenda di [illegible] mila lire) continua [illegible] suscitare polemiche. Le critiche al sindaco leghista arrivano adesso dagli stessi compagni di partito. In [illegible] lettera a «La Stampa», l'amministratore viene vivacemente [illegible] [illegible] segretario della sezione di Costigliole d'Asti del Carroccio, Svetlana Ivanovic Bianchi.

«Il nostro primo dovare è rispettare la vita [illegible] i diritti altrui - sostiene nella missiva - anche dei nostri "fratelli" più piccoli che sono la parte pulita di una società di luridi esseri».

Svetlana Ivanovic aggiunge poi: «A fianco dei bastardi che li abbandonano ora c'è pure chi li vuol far morire di fame: loro però non sono ladri, spacciatori e usurpatori dei diritti altrui.

In un altro passaggio viene citato anche il «Senatur», Umberto Bossi: «Lo [illegible] ripetuto a Pontida: un uomo che ha cervello me è senza cuore non vale nulla - afferma Svetlana, di origine russa - Io sono nel movimento solo per Bossi, il resto per me è deserto degli umanoidi».

Poi il segretario lancia la s[illegible]la al sindaco Bosio: «Non mi importa se sarò espulsa: verrò [illegible] Acqui a dar da mangiare ai miei fratelli più piccoli». [r. s.]

Svetlana Bianchi Ivanovic, segretario Lega a Costigliole

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, è guerra alle zanzare

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate è più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidiose che attaccano [illegible] pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che è un colpo al cuore per il turismo e l'economia locale, tanto da convin[illegible] la Regione [illegible] dichiarare guerra a [illegible] le [illegible].

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha stanziato un miliardo e un altro è [illegible] messo a disposizione dai Comuni [illegible] dalla Province che hanno sposato la [illegible]a. E lo schieramento contro il nemico comune si allarga ogni anno di più: da Vercelli a Novara, da Casale [illegible] Sale, Torrazze [illegible] Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) a Mocalieri [illegible] Leini (Torino), da Casorzo e Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna dal suo ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza [illegible] estendere il monitoraggio a tutto il territorio piemontese. Dice: «Il diritto ad [illegible] migliore qualità della vita è di tutti i cittadini. Per ora però la campagna anti zanzare procede [illegible] macchia di leopardo e troppe zone di Cuneo, Asti [illegible] Torino restano scoperte». L'intervento [illegible] Regione avviene [illegible] richiesta dei Comuni [illegible] delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo ancora qualche centinaio [illegible] milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari: si potrà mai vincere? Caprioglio [illegible] cautamente ottimista. «Ci [illegible] realtà difficili [illegible] il Vercelle[illegible] [illegible] il Novarese, che sorgono in mezzo alle risaie, dove non basterà certo un paio d'anni di disinfestazione. Ma credo che, sì, [illegible] il tempo si potranno ridurre i focolai di zanzare».

Con il supporto scientifico [illegible] Centro Agricoltura Ambien[illegible] di Crevalcore (Bologna) e dell'Università di Torino, [illegible] stata orchestrata una strategia comune per tutti i comuni piemontesi, basata sul «killeraggio» delle uova piuttosto che sullo sterminio delle [illegible] adulte. «E' stato scelto un metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi sono i grandi divoratori di larve? Le carpe e le piccole e tropicali gambusie, che vengono sguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti [illegible] usato anche il «Bti», [illegible] batterio tossico soprattutto per le zanzare, che sviluppa la [illegible] azione letale nelle prime 48 ore. Il costo è contenuto [illegible] lo [illegible] usa [illegible] superfici limitate, ma, secondo i tecnici, richiederebbe investimenti milionari [illegible] immesso nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale zanzara tigre, arriva in Italia nascosta negli stoccaggi di pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese [illegible] ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della zanzara tigre, che provoca ponfi grossi e dolorosi e che punge anche [illegible] giorno, [illegible] interessano anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole per tenere questo «vampiro» sotto controllo.

La disinfestazione avviene su richiesta [illegible] Comuni e Province: sono ancora a disposizione alcune centinaia di milioni

I CONSIGLI ANTI-ZANZARE

- Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno una volta la settimana
- Controllare ogni anno [illegible] le grondaie non siano intasate da foglie o altri materiali
- Eliminare qualsiasi tipo di recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta lo sviluppo delle larve di zanzara
- Immettere gli insetticidi consigliati in granuli nei tombini dei cortili
- Falciare spesso l'erba del prato
- Ricordarsi che le acque inquinate favoriscono la proliferazione

[illegible]

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

Nella guerra alle [illegible] Vercelli, [illegible] e il comprensorio di Casale (oltre 50 Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre zone, da un paio d'anni [illegible] sono date [illegible] strategia comune. Vercelli, che con i suoi [illegible] mila ettari è il territorio più esteso da bonificare, si [illegible] come sede regionale del futuro Laboratorio di biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo [illegible] fortuna di poter contare sulla Stazione sperimentale [illegible] cerealicoltura, che, insieme all'università di Parma, ci ha dato un importante aiuto scientifico. La Sta[illegible] potrebbe diventare punto [illegible] riferimento della sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre ad utilizzare gambusie [illegible] carpe, sta provando la coltivazione del riso in asciutta. Annuncia l'assessore: «Otto aziende agricole hanno dato la loro disponibilità a collaborare e ci attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza con il presidente nazionale del Wwf Pratesi che proprio su La Stampa ha definito vincente solo la strategia di zampironi e zanzariere: «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso il docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, sono favorevoli [illegible] ridurre senza pietà il numero di zanzare». E così, accanto alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara [illegible] Casale hanno stampato [illegible] vademecum per i cittadini che vogliano farsi giustizia da sé. Le [illegible] infatti prolificano anche vicino [illegible] casa, sul balcone, nei sottovasi, [illegible] tombini del cortile [illegible] nella fontana in giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. [d. b.]

Il primo museo nazionale ad Altavilla

Due chilometri di linea con gli antichi tranvai

Il primo nucleo partirà a settembre nel piazzale della vecchia stazione

L'arrivo di una delle vecchie locomotive che verranno esposte nel museo [illegible] dal sindaco di Altavilla

ALTAVILLA. A settembre [illegible] scerà ad Altavilla il primo mu[illegible] nazionale delle tranvie [illegible] vapore. A volere fortemente la realizzazione del [illegible] che ricordi [illegible] linee extra-urbane della seconda metà dell'Ottocento e pri[illegible] metà del Novecento, collocato nel piazzale dell'antica stazione tranviaria (ora deposito bus [illegible] ditta di autolinee Arfea), è stato il sindaco [illegible] paese monferrino e consigliere provinciale Enri Bo, con la collaborazione delle Province di Alessandria, Asti, dell'Arfea, Regione, Museo ferroviario Piemontese e Museo dei Trasporti [illegible] Ranco (Varese).

La Provincia di Alessandria (che comprendeva anche il circondario [illegible] Asti) fu una delle prime in Italia ad [illegible] linee tranviarie extra-urbane. La prima tratta «Casale-San Salvatore-Alessandria» della Società Anonima Tranvais [illegible] vapore risale al 1882, subito [illegible]guita dal prolungamento per [illegible]ale. Nello stesso anno la ditta Bellissoni realizzò i collegamenti Casale-Camagna e Alessandria-Fubine-Altavilla che, a fine secolo, di[illegible] un nodo molto importante per il collegamento con Asti. Una particolarità: [illegible] velocità dei tranvai non poteva superare i 15 chilometri all'ora.

Già da tempo parte dei vecchi tranvai si trovano ad Altavilla, sotto un grande capanone munito di rotaie, donato dal sindaco, per interventi di restauro.

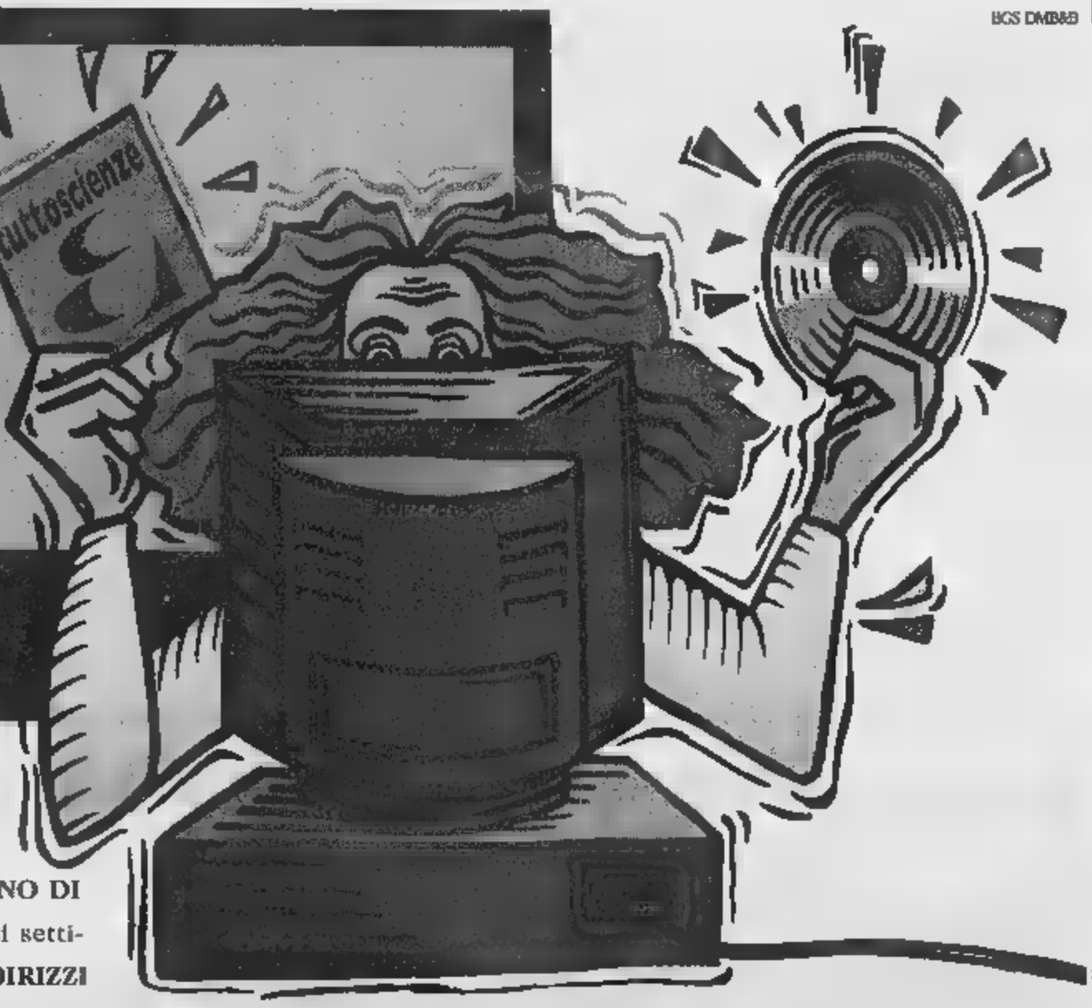
L'inaugurazione ufficiale [illegible] primo nucleo [illegible] [illegible]o è previ[illegible] per il 20 settembre. In mostra, [illegible] locomotiva Tender Henschel realizzata in Germania nel 1907, uguale a quelle utilizzate sulla linea Asti-Altavilla, [illegible] una locomotiva Comi, poi O.M., donata da «La Ferrovie Italiane» [illegible] Arezzo, esemplare unico della sua serie. [illegible] questa vettura sarà sistemata la collezione donata al [illegible] da Enri Bo comprendente uno scompartimento originale di prima classe con sedili in velluto rosso delle tranvie Astensi-Monferrine del 1882, apparecchiature telefoniche e radiografiche, un omnibus ottocentesco a cavalli utilizzato ad Alessandria nel 1913.

«L'intento è quello di realizzare un [illegible]o viaggiante [illegible] due chilometri di linea» precisa Bo. [r. sa.]

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 [illegible] successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze [illegible] non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni [illegible]

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In esclusiva con: HYPERSYSTEMS — In collaborazione con: CSELT — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome _____
Cognome _____
Via _____
Località _____ Prov. _____ Cap. _____
Firma _____
Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I «Frequenza viva» propongono celebri colonne sonore

Jazz e musica da film

Performance stasera a Valenza

Il gruppo «Frequenza viva»: la coverband che questa sera si esibisce a Valenza

VALENZA. Spettacolo di canzoni e brani strumentali tratti da colonne sonore di film, musical e telefilm, dalle [redacted] di questa [redacted] in piazza [redacted] Martiri, per i festeggiamenti di San Giacomo. [redacted] palco, il gruppo Frequenza viva, una cover band attiva dal [redacted]. E' [redacted] sta da cinque giovani musicisti alessandrini. Sono la novese Roberta Cuttica, voce solista e tastiere, diplomata in pianoforte al Vivaldi, specializzata in jazz [redacted] Umberto Petrin e can[redacted] con Carola Caruso; il novarese Egidio Perduca, chitarra elettrica e voce, anche lui diplomato al Vivaldi e che ha approfondito lo studio della chitarra elettrica e il jazz [redacted] Fabio Casali e Riccardo Bianchi; Roberto Lazzarino, basso elettrico e voce, che ha già collaborato [redacted] diverse formazioni; Paolo Perduca, tastiere e voce, altro diplomato del Vivaldi [redacted] Letizia Romiti, che ha studiato jazz [redacted] Umberto Petrin e ha preso parte ai seminari senesi tenuti da Franco D'Andrea, Enrico Pieranunzi e Giancarlo Schiaffini. Svolge anche attività di arrangiatore, collaborando con la «Basigu big band» di Genova, per la quale ha realizzato partiture interpretate [redacted] Gialuigi Trovesi e Paolo Fresu. Infine,il tortonese Massimo Grecchi, batteria e percussioni, autodidatta, che ha fatto esperienze in gruppi di rock e blues, prima di diplomarsi al Conservatorio di Milano, [redacted] Christian Meyer e approfondire le tematiche inerenti lo swing e il jazz [redacted] Enrico Lucchini.

Tra i brani che verranno presentati ci sono i temi dei film «Guerre stellari», «Rocky I», [redacted] Chorus line», «Il ciclone», «Profondo rosso», «Superman», «Mission impossible», «Beverly Hill's cop», «007 Missione Goldfinger» e moltissimi altri testi famosi. **[r. c.]**

Il tango è protagonista ad Acqui

[redacted]

Acqui danza

Tango classico [redacted] passionale

ACQUI. Una serata e ritmo di tango. L'appuntamento, è per questa sera alle [redacted] 21,30, nel teatro all'aperto di piazza [redacted] Conciliazione con la Compagnia argentina Tangokinesis diretta da Ana Maria Stekelman.

Si tratta [redacted] prima nazionale che fa parte del cartellone di spettacoli del 15° Festival internazionale [redacted] danza «Acqui in palcoscenico», patrocinato dalla Direzione dello spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dalla Terme di Acqui Spa, [redacted] il contributo della Compagnia di San Paolo.

La direzione artistica della rassegna è affidata a Loredana Furno. Nella prima parte della serata, con «Tango y Fuga», si potrà apprezzare la perfetta congiunzione [redacted] stile classico rappresentato dalla [redacted] Bach con quello popolare incar[redacted] varie e dissimili versioni [redacted] «El Choclo», considerato da molti come il tango dei tanghi.

Invece nella seconda parte con «4 Piazzollas», che ha come unico [redacted] conduttore i quattro temi dell'immortale Astor, Ana Maria Stekelman ricorre ad alcuni parti [redacted] conosciute come Fracanapa Scualo e Revivado y Caliente. Quindi, lo spettacolo si concluderà con il balletto «Concierto para Bongo» nel quale, la musica di Dàmaso Perez Prado, trascina lentamente i ballerini dalla malinconica figura del tan[redacted] fino alla sfrenatezza dei ritmi afro-cubani. La Compagnia Tangokinesis si è esibita nei più importanti festival di danza, tra i quali quelli di Gerusalemme e Madrid. In occasione dello spettacolo farà servizio il Treno della Danza, con partenza da Torino Porta Susa alle [redacted] e fermate intermedie ad Asti ed Alessandria. I biglietti costano 10 e 20 mila li[redacted]. **[g. l. f.]**

Una festa stile Anni Settanta alla cascina Valdapozzo

Tornano i Succo di banana assieme ai Disco Inferno

[redacted] Questa sera alle 21 alla cascina Valdapozzo party Life Succo di banana e concerto dei Disco Inferno. La serata è organizzata dalle Mascherine (circolo Arci), il ricavato sarà devoluto all'associazione Buxter.

Per l'occasione il gruppo Succo [redacted] banana si è riunito, suoneranno: Gianni batteria; Alex chitarra; Giorgio basso; Daniele, voce. I Disco Inferno provengono da Torino e [redacted] cosìcomposti: Roberto «Priscilla» Pretto voce; Veronica Coassolo, voce; Rossano Zinico, chitarra; Paolo Gambino, tastiere, Paolo Bruno, basso; Sergio Pollone, batteria, Paolo Parpaglione [redacted]

Sarà una [redacted] disco dance anni Settanta, in costume zeppe, parrucche, animata dal d.j Squami. L'atmosfera è del tutto particolare ed improntata all'i[redacted]a. I Succo di banana ripropongono le loro scenografie con ombrelloni, vasche da bagno, sedie a sdraio. Ma soprattutto i loro testi, brani [redacted] «Togliti le mutande» e «Baciami la chiappa», come si può intuire, [redacted]ni estremamente comiche ed esilaranti,

Il gruppo presenterà anche il meddly dei cartoni animati (sequenza infinita di personaggi legati uno all'altro): spiega Daniele, la [redacted] del gruppo: «Noi [redacted] lo facciamo adesso perchè è [redacted] moda, lo proponevamo con sommo divertimento già una decina di anni fa, per intenderci alla fine degli Anni Ottanta».

Di[redacted] Inferno e Succo di banana

[redacted] Ghiosso

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Banda a Tagliolo

La banda della civica scuola Antonio Rebora di Ovada si esibisce stasera alle 21 al castello di Tagliolo. **[r. bo.]**

[redacted]

On the river: ritmi latini

All'On the river di Alessandria «Noche latina» ritmi latino americani. **[r. sc.]**

Ballo liscio

[redacted]i danza al Kursal

Ballo liscio al Kursal di Acqui con il d.j. Paco. **[g. l. f.]**

Vi[redacted]

Concorso per giovani

Stasera seconda serata dedicata da Vignaledanza al concorso Internazionale giovani talenti. Chi supera la selezione si esibisce sabato [redacted] al galà. **[r. sa.]**

A Silvano d'Orba si assegna il fauno d'argento e poi c'è lo spettacolo

Capitan Fracassa con i burattini

In scena la giovane compagnia Teatrino Giullare

SILVANO D'ORBA. Con la consegna dell'unico fauno d'argento iniziano questa sera, alle 21,30, gli spettacoli dell'ottavo Premio Silvano d'Orba dedicato «Ai bravi burattinai d'Italia».

Il «Silvano d'argento» viene assegnato [redacted] «Teatrino Giullare» [redacted] giovane compagnia [redacted] Sasso Marconi (Bologna) perchè [redacted] si legge nella motivazione: «Giovani artisti [redacted] gran[redacted] talento che si affacciano alla ribalta del teatro d'animazione con grande impegno, ottenendo risultati più che lusinghieri. La loro ricerca drammaturgica, la capacità manipolatoria non sono da [redacted] [redacted]lla abilità scultorea con la quale realizzano i loro piccoli attori». [redacted] proprio da tali premesse, la giuria li ha insigniti [redacted] questo riconoscimento presumendo per la compagnia bolognese un futuro di notevole successo. Stasera a Silvano d'Orba presenta «Capitan Fracassa».

Il Premio, è stato istituito dal Comune di Silvano d'Orba con lo scopo di valorizzare gli artisti che si esprimono con qualsiasi tecnica, riferendosi all' antica tradizione teatrale delle maschere e [redacted] spettacolo popolare. E' nato da [redacted] felice idea dal noto autore teatrale Pupi Mazzucco per la sua originalità ed unicità, ha avuto subito un gran consenso generale.

[redacted]

Pupi Mazzucco l'ideatore del Premio Silvano d'Orba dedicato «Ai bravi burattinai d'Italia»

[redacted]

Il piccolo centro della Valle dell'Orba è diventato un punto di riferimento a livello nazionale per il mondo della cosiddetta «arte povera» dei burattini. Qui ogni anno si danno appuntamento appassionati e artisti, burattinai di professione, amanti del teatro, studiosi.

La giuria, secondo tradizione anche quest'anno è presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo ed esperto di teatro di animazione e spettacolo viaggiante.

Con lui hanno collaborato per la scelta [redacted] compagnie: Remo Melloni, docente della civica scuola di arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano e storico del teatro di figura; Guglielmo Mina Salvadori, burattinaio, esperto di teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, autore di testi sullo spettacolo di piazza; Gian Paolo Bovone, presidente dell'Associazione Peppino Sarina di Tortona e vice presidente dell'Università dei burattini. Le [redacted] di domani e venerdì, saranno dedicate ai «Silvano d'oro» che la giuria ha assegnato a due compagnie che negli anni precedenti erano già [redacted] segnalate con l'argento. Si [redacted] de «I Pupi di Stac» di [redacted] e «Il Pavaglione» di Bologna. Gli spettacoli si svolgono in via Fontana ed in caso di maltempo all'oratorio.

Renzo [redacted]

[redacted] PER IL [redacted]

[redacted] Premiate altre [redacted] ragazze, a San Salvatore e a Vignale

ALESSANDRIA. Ancora due tappe per il concorso «Un volto per il turismo» coordinato da Paolo Paoli. Due le ragazze ragazze premiate: alle piscine di San Salvatore, Anna Alagi 16 anni e a Vignale Sara Bozzini (nella foto terza da sinistra).

Alla manifestazione hanno partecipato diverse ragazze e molte sono state premiate (nella foto). Marta Ponzano e Sara Piasentin di Casalbagliano sono state elette damigelle di Anna Alagi.

Il premio Simpaty è andato a Maria Maddalena Mascolo, Stampa a Manuelle Mascia, di Felizzano. Consensi anche per Jessica Erriquez, (seconda da sinistra): Miss Vignale e Erica Magnetti (ultima a destra): Miss Style. Riconoscimenti a Florinda Lenza, Miss Star; Valentina Esposito, Miss Sun; Veronica Lombardi. **[se. c.]**

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

ALESSA[redacted]. (0131) 252.644. [redacted] PER [redacted].

[redacted] Tel. (0131) 252.079. [redacted] è **cambiato,** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 22. L. 9000; 7000.

[redacted] - [redacted] Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. **L'oggetto del mio desiderio** di N. Hytner. Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 268.080. CHIUSO [redacted]

[redacted] Tel. 341.272. **Film [redacted] al [redacted] di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] PER [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0142/452.081. [redacted] **Force One,** [redacted]. Peterson, con H. Ford, [redacted]. Close. Ore 21,45. L. [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. (0142) 452.816. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. (0141) 986.376. [redacted] CHIUSO.

[redacted] Tel. (0141) 701.459. [redacted] FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 701.498. CHIUSO [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 321.472. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, [redacted]. Winslet. Ore 21. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. (0143) 78.290. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

[redacted] **(v. Fiume).** Tel. (0143) 81.411. **L[redacted] di ferro** di R. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

[redacted]

LARA. Tel. (0143) [redacted] CHIUSO.

[redacted]

ARENA CARDUCCI. Tel. (0131) 952.679. **Deep Impact,** di M. Leder, con M. Freeman. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] IL [redacted]

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted]LE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: [redacted] **omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. S. Dalmazzo 24, t. [redacted]. RIPOSO.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La [redacted] è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [redacted] 1 v. [redacted] 32/e, [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] c. Giulio [redacted] 106, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il matri[redacted] migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,50; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la [redacted] d[redacted].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.

[redacted] c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po [redacted], [redacted]. 812.59.96. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

[redacted] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tomorrow never dies [redacted] da morire.** Or.: 20,30; 22,20

LILLIPUT Via XX Settembre [redacted] bis, [redacted] 537.100. [redacted] **private.** Or.: 16; 18,10; [redacted].

[redacted] Galleria San Federico, [redacted]. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **UNO** v. [redacted], tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **1** v. [redacted] 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] FERIE.

[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. CHIUSO PER [redacted].

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 4: **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 Settimo Torinese, Piazza della Libertà: Conc. dell'Orchestra e Coro del T. Regio diretti da R. Giovaninetti. B. Casoni m° del coro. J. Brahms: Ouverture. Accademia e canto del destino; H. Berlioz: Sinfonia fantastica. Ingr. libero. Info. tel. 011/8962.238/279.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Primo piano [redacted] Zemeckis e sull'erotismo

Due libri dedicati alle cine-passioni

[redacted] Le edizioni cittadine «Falsopiano» (via Baggiolini 3) propongono due monografie dedicate rispettivamente a Robert Zemeckis e all'erotismo nel cinema, cioè a un cineasta e a [redacted] argomento per la prima volta affrontato in modo completo e aggiornato.

I volumi: «La legge del desiderio- cinema erotico ed erotismo nel cinema» e «Il fantacinema di Robert Zemeckis» sono opera di Maurizio Fantoni Minnella, scrittore e saggista cinematografico, e di Antonio Tede[redacted], giornalista, critico teatrale e cinematografico.

I due volumi proseguono la collana Falsopiano-Cinema che si propone una ricognizione a [redacted] campo sull'arte cinematografica e sullo spettacolo contemporaneo. In particolare l'opera [redacted] Zemeckis esplora tutto il percorso artistico del celebre regista americano, [redacted] prime sceneggiature alla consacrazione internazionale di «Forrest Gump» e alla riflessione sul fu[redacted] («Contact»).

Arricchiti da [redacted] serie di fotografie, «La legge del desiderio-cinema erotico ed erotismo nel cinema» e «Il fantacinema [redacted] Robert Zemeckis» consentono una visione critica, [redacted] e completa dell'erotismo cinematografico di cui propone una cronologia a partire dal 1927 ad oggi e uno studio altrettanto attento e completo del fantacinema. Ogni [redacted] film [redacted] Zemeckis ha contribuito, infatti, a spostare più avanti i confini fra il «reale» e il «fantastico» arricchendo di nuovi significati [redacted] concetto di immaginario cinematografico.

Il regista americano Robert Zemeckis

«Falsopiano» riprenderà le [redacted] a settembre [redacted] «I [redacted] di Michael Cimino» e «Culti non colti, Viaggio nel cinema nascosto». **[e. c.]**

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni anno un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della casa sul mare in terra francese si è concretizzata con l'acquisto di un appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze e l'acquisto era riservato quasi esclusivamente a chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, sono sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per «svernare».

Proposte di particolare interesse sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Noi siamo specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate a chi interessa una località balneare o il clima mite del Mediterraneo. Ancora a Parigi o al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività del cantiere è previsto per settembre, ma c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) è come obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, su uno o due livelli, con rifiniture di pregio. Hanno balconi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetri isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baia degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato.

Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti non se trovano, ad eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà entro prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 2 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie, d'avanguardia, porta blindate, videocitofono, casseforti.

Ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare a reddito garantito con una formula tutta francese; altri 20 appartamenti costruiti in una palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti avevano già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto come venditori, ma anche, operando da oltre 10 anni sul mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche e consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula a reddito garantito».

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che solca le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico una palazzina a forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, ma vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, ma è anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé il sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98
APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

Ancora sul mercato in cerca di una punta. Intanto da Amisano segnali di pace agli Ultras

Grigi, Pilleddu svanisce all'orizzonte

La società: «Un voltafaccia inspiegabile». E adesso?

ALESSANDRIA. Continuano le sorprese [illegible] casa dei grigi. Dopo la partenza per Firenze del di[illegible] generale Renzo Melani, mentre tutti si attendevano [illegible] firma dell'attaccante Corrado Pilleddu, questi ha nuovamente siglato l'accordo con l'Arezzo, neo promosso in C1. [illegible] voltafaccia inspiegabile secondo i dirigenti «mandrogni». Tenuto [illegible] che, a più riprese, lo stesso giocatore genovese nei colloqui avuti sia con mister Claudio Maselli sia con il direttore generale Renzo Melani si [illegible] detto entusiasta del trasferimento all'Alessandria.

La notizia ha amareggiato anche l'allenatore dei grigi. «Stiamo comunque vedendo di completare l'organico - dice Maselli -. Adesso, senza dubbio, l'obbiettivo principale è quello di reperire un attaccante senza accelerare i tempi per l'acquisizione di un difensore». Si è conclusa così, nel modo meno prevedibile per l'Alessandria, la vicenda Pilleddu che ha avuto inizio lo scorso 10 luglio, giorno di chiusura della prima f[illegible] della campagna trasferimenti.

Ora fra i candidati al ruolo di punta, oltre ai nomi ricorrenti di Pierpaolo Tomassini, classe '69, l'anno [illegible] al Como, e Fabio Lorieri, classe '75, della Reggia[illegible]ma in forza al Carpi, spunta anche quello di [illegible] Angelo Montrone. Questi, svincolato dal Padova, retrocesso [illegible] giugno [illegible] B in C1, nell'88-'89 era già stato all'Alessandria in C2 disputando [illegible] partite.

Intanto il presidente Amisano cerca di riallacciare i rapporti con [illegible] tifoseria dopo la freddez[illegible] recente passato. «Rivolgo un appello agli sportivi - dice il presidente - . Non devono innanzitutto abbandonare l'Alessandria che è la loro squadra per la quale ho fatto molti e molti sacrifici. Gli sportivi devono capirlo [illegible] non dare ascolto [illegible] certi denigratori che conosciamo».

Aggiunge Amisano: «Mi rivolgo specialmente agli Ultras. Stiano molto vicini [illegible] giocatori. Qualcuno mi ha accusato di non voler aprire con loro un dialogo. Questo non [illegible] perchè mai mi [illegible] stato chiesto [illegible] riceverli. Io li accolgo ben volentieri. Facciamo una [illegible] chiacchierata insieme e vediamo che cosa è possibile fare».

Roberto Gelato

Corrado Pilleddu, resta ad Arezzo

I TIFOSI

«Melani via? Che notizia»

ALESSANDRIA. «Rimpiangeremo Melani? Non credo proprio: anzi, la notizia del [illegible] addio ai grigi è la migliore iniezione di fiducia per gli sportivi. Noi Ultras '74 promettiamo già di tornare in massa al "Moccagatta"». Il supertifoso Mario Repetto esterna senza [illegible] misure la soddisfazione per la partenza (destinazione Fiorentina) del direttore generale dell'Alessandria. Più in generale, i fedelissimi ritengono che «le dimissioni [illegible] Renzo Melani possano rappresentare [illegible] prima [illegible] svolta per il futuro del club». «Se Spinelli [illegible] intenzionato a far parte dello staff dei grigi, convincerà Amisano ad affidare [illegible] ex del Genoa la carica di direttore sportivo - dice Marco Oddone -. Così, già prima dell'inizio del campionato, potranno essere ingaggiati i 2-3 giocatori indispensabili per costruire un'Alessandria da primato in serie C2». La tifoseria sprona anche mister Maselli a essere incisivo [illegible] determinato nelle richieste in sede [illegible] campagna acquisti». «Molti elementi di spicco devono ancora trovare collocazione sul mercato - spiegano gli Ultras -. [illegible] non si perderà tempo, verrà allestita [illegible] "rosa" più che competitiva e tornerà in città l'entusiasmo per il glorioso Orso Grigio». **[m. d.]**

Due società al calciomercato

Valenzana: «Siamo fortissimi» Acqui: gli imprenditori latitano

ALESSANDRIA. «Uno squadrone»: è il giudizio unanime [illegible] tifosi che guardano alla nuova Valenzana [illegible] occhi pieni di speranza. Altri si sbilanciano, arrivando ad affermare che «la [illegible] C è già nostra». Più cauto il commento del ds rossoblù: «Anche [illegible] Cuneo si è molto rafforzato e sarà [illegible] delle contendenti più accanite - spiega Ezio [illegible]aggi - in ogni caso, siamo in grado di recitare una parte da protagonisti». Il «modus operandi» del presidente Alberto Omodeo nella campagna acquisti è stato di una linearità esemplare, essendo riuscito ad assicurarsi 4 giocatori di spicco, che hanno precedenti tra i professionisti e [illegible] manipolo di diciottenni, dal sicuro avvenire.

I perni della squadra sono le due nuove punte Giovanni Izzillo e Corrado Cortesi, il centrocampista Antonio Cosenza e il jolly difensivo Antonio Minadeo. Izzillo, di proprietà dell'Avellino, lo scorso anno ha segnato 15 gol per il Campobasso, nel campionato [illegible] [illegible] D [illegible] 14 in Coppa Italia. Il compagno di squadra Minadeo, pur giocando arretrato, ha all'attivo ben 7 marcature in campionato [illegible] altrettante in Coppa. Altri gol li assicura Cortesi, che partendo dal [illegible] dell'Atalanta ha toccato piazze prestigiose come Virescit, Novara, Varese, Ospitaletto, Brescia, Palazzolo e, buon ultimo, il Leffe, in C2. Cosenza infine, è nato calcisticamente nel Libarna, per poi passare nel Voghera nel Leffe e, nella passata stagione, nel Viareggio. A questo poker d'assi fanno da contorno i giovani: il portiere Tarantino [illegible] Torino; i tornanti Lecchini dal Pontremoli e Natella dell'Alessandria; il centrocampista Canonico della Pro Vercelli; [illegible] difensore Cumace, italo-australiano.

Scade oggi il termine fissato dall'Acqui per stabilire il futuro: «Non era un'imposizione [illegible] una semplice precauzione contro il protrarsi dei tempi - spiega [illegible] presidente Ortensio Negro - siamo già in forte ritardo per la campagna acquisti [illegible] vendite». Gli imprenditori acquesi erano [illegible] invitati ad entrare nel club, ma sinora soltanto uno si è fatto vivo in modo anonimo, versando 10 milioni per il settore [illegible]iovanile. I giocatori invece, dove[illegible] decidere [illegible] restare [illegible] meno.

Daniele Salerno — **Rodolfo Castellaro**

SERIE D

Ma c'è chi giura che l'organico darà soddisfazioni

La Novese: ormai pronta «Obiettivo la salvezza»

[illegible] **LIGURE.** Con l'ingaggio dei centrocampisti Galliano, scuola Inter, [illegible] Roveda, proveniente dalla Cannobiese, si è chiusa la campagna acquisti [illegible] Novese, che affronta da matricola il campionato di serie D. La squadra biancoceleste [illegible] stata profondamente rinnovata rispetto alla passata stagione, ma i dirigenti sono fiduciosi [illegible] credono di [illegible] allestito un organico competitivo. «L'obiettivo [illegible] primario è la salvezza» ribadiscono nella sede di via Crispi, ma c'è la segreta speranza di arrivare a ridosso delle posizioni [illegible] vertice. D'altra parte, [illegible] stati ingaggiati tanti giocatori di categoria. E' il [illegible] dell'at[illegible] Spatari, che nel '97-98 [illegible] stato [illegible] dei trascinatori della Sanremese (promossa in C2) [illegible] [illegible] portiere Sirtori, che ha fatto grandi cose nel Cuneo. Milita[illegible] in serie [illegible] anche l'altra punta Celella (ex Imperia) [illegible] il terzino fluidificante Amarotti, che era una delle colonne del Casale. Gli altri convocati sono Bellasera (portiere di riserva che torna [illegible] Novi dopo aver militato nel San Carlo di Borgo San Martino), Meta, Mometti, Odino, Ravera, Riccitelli, Spinetta, Ubertelli, più i giovani Biagioli, Lisciotto, Rapetti, Ricci, Seminara, Garetto, Prato e Pittaluga. La Novese partirà lunedì prossimo per il ritiro precampionato di Mornese, agli ordini dell'allenatore Stefano Lovisolo e del vice Nando Savio. La fase [illegible] preparazione si concluderà sabato 8 agosto. Poi, ci [illegible] amichevoli in provincia e i match eliminatori [illegible] Coppa Italia, che daranno le prime indicazioni sul valore della formazione biancoceleste. **[m. d.]**

Il portiere Sirtori: già del Cuneo è [illegible] fra i trascinatori della Sanremese neopromossa [illegible] serie C2

SERIE C2

Una squadra tutta nuova dopo la campagna acquisti

La Vogherese si presenta stamattina all'Ex colonia

VOGHERA. Presentazione ufficiale domani del «nuovo» Voghera che ha trasformato [illegible] piamente la sua rosa negli ultimi giorni di calcio mercato. Alle 11,30 i giocatori e i dirigenti, con in testa il presidente Gastaldi, si incontreranno [illegible] i tifosi e la stampa all'interno del parco dell'ex colonia elioterapica di Voghera, posta a pochi metri di distanza dal campo sportivo comunale. Poi partenza per il ritiro a Tesero in Trentino in attesa delle prime gare amichevoli. Il 2 agosto l'esordio [illegible] la Salernitana, poi il 5 agosto altra partita di allenamento con il Venezia. Entrambe le ga[illegible] [illegible] svolgeranno sul terreno di gioco del ritiro [illegible] Tesero. Per vedere in [illegible] [illegible] Voghera si dovrà attendere il l'8 agosto quando i rossoneri, alle 20,45, scenderanno in campo [illegible] Rivanazzano contro la squadra locale. Prima partita al Comunale invece per il 14 agosto alle 20,45 contro la Valenzana. Quindi verranno tirate le som[illegible] e finalmente [illegible] 23 agosto [illegible] riverà l'esordio ufficiale in Coppa Italia. Intanto si attende la composizione sia del girone della C2 che di quello delle Coppa Italia. Per avere delle risposte concrete si dovranno attendere i primi giorni di agosto quando si in pratica [illegible] concluderà l'iter delle fidiussioni bancarie e degli eventuali ricorsi. Il neo allenatore Roberto Bacchin ha per ora a disposizione un'ampia rosa che supera i venti giocatori. Non [illegible] escludono comunque ulteriori cessioni di contratti destinati [illegible] mettere sul mercato alcuni atleti.

Il nuovo allenatore Roberto Bacchin dispone d'una rosa di venti giocatori ma non sono da escludersi ulteriori cessioni

SPORT FLASH

Ciclismo

Dall'Anpi al campionato nazionale esordienti

Il ciclista Marco Depetris, dell'Anpi sport Valenza, comincia oggi [illegible] Palermo i campionati italiani Esordienti. Il valenzano è in gran forma, avendo già collezionato 15 successi in questo primo scorcio di stagione. **[r. c.]**

Nuoto sincronizzato

Campionati nazionali successo a Valenza

Alla piscina comunale [illegible] Valenza, si sono conclusi i campionati italiani di nuoto sincronizzato, [illegible] B, organizzati dalla «3 G». Si è laureata campionessa tricolore Francesca Forner della Gymnasium Pordenone. La stessa atleta [illegible] è ripetuta nel doppio, in coppia [illegible] la compagna [illegible] squadra Lanieri. Qui, il duo valenzano composto da Sarra e Ferrando ha ottenuto il bronzo. Nella competizione a squadre, successo della Robur & Fides di Varese, davanti alla Polisportiva Acilia di Roma e alla [illegible] G» Valenza. **[r. c.]**

Pallone elastico

La Juniores di Berruti alla settima vittoria

Unnia chiude la stagione regolare con una sconfitta superato per 11 a 2 da Trinchero. Ora prenderà parte al pool delle ultime cinque formazioni con Pro Paschese, Monregalese, Canalese [illegible] Taggese. Bene invece la Juniores di Berruti che con Marchisio ha centrato la settima vittoria consecutiva. **[r. sa.]**

Ginnastica

Dall'As Ginnastica alle selezioni regionali

Due ginnaste dell'As Ginnastica Valentia hanno preso parte all'incontro di ginnastica artistica femminile tra le selezioni ligure e piemontese, svoltosi al palasport di Carmagnola. Martina Buzio si è classificata al primo posto assoluto e Alice Nuzio al settimo. **[r. c.]**

Seconda prova a Pontecurone: Chiaria (Girardengo) è quinto

Rush finale al Valle Scrivia

Volpi vince la volata «lunga un giro»

[illegible] Il varesino Alessandro Volpi, della Brunero Bongioanni Ciriè, ha vinto con un poderoso allungo all'ultimo chilometro la «Coppa San Biagio - Memorial Cio Troielli», seconda prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Il caldo ha condizionato i 90 [illegible] corsa di Pontecurone, ma il ritmo è [illegible] [illegible] e non è mancata nel gruppo la voglia di dare battaglia. La gara è stata caratterizzata dalla fuga di dodici atleti, rimasti al comando per [illegible] dei 5 giri del tracciato, attraverso Castelnuovo Scrivia e Tortona. Gandolfi e Caldarelli (Promo Ciclo), Puccianti, Sapri e Walder (Brunero), Gerotti e Zorza (Brescialat), Bolaperti (Mobili Lissone), Tarocco e Pavone (Italfine), Cevalli (Viris Vigevano) e Zayata (Girardengo Alplast Novi) hanno trovato un buon accordo, ma il plotone non [illegible] mai concesso spazio ai battistrada, che hanno avuto sempre un margine limitato. Il ricongiungimento è avvenuto alla penultima tornata, poi sono cominciati gli scatti dei corridori che volevano evitare la volata generale. Dopo un paio di allunghi senza esito, hanno trovato il guizzo giusto [illegible] Pavone (Italfine), Massimo Gerotti (Brescialat) e Alessandro Volpi (Brunero). Approfittando [illegible] un attimo di distrazione del plotone, hanno guadagnato duecento metri di vantaggio e sono riusciti a gestire l'esiguo margine fino al termine. Poco prima dello striscione dell'ultimo chilometro, Volpi è partito in contropiede e ha staccato i due compagni d'avventura, giungendo a braccia levate sul traguardo [illegible] via Torino.

Inutile il disperato tentativo di rimonta di Pavone, che si [illegible] dovuto accontentare della piazza d'onore, a sette secondi dal vincitore. Eccellente il quinto posto di Massimo Chiaria, della Girardengo Novi. Per Volpi, è questa la prima vittoria stagionale. [illegible] ottenuto [illegible] secondo posto e qualche altro piazzamento, ma nel '98 non avevo mai vinto - afferma il varesino - . E' una bellissima soddisfazione, anche perchè ho 23 anni e posso migliorare». Per la Brune[illegible] del coach Damilano, la corsa di Pontecurone ha invece rappresentato la grande conferma del club piemontese al «Bassa Valle Scrivia». Dopo i successi di Bellini, Volpe, Ainardi, Ferrari e Saprikinas, la società di Ciriè ha portato [illegible] più alto gradino del podio un'altra promessa del ciclismo nazionale. Prossi[illegible] appuntamento martedì, col «Circuito Salese - Coppa Sant'Anna». Ordine d'arrivo: 1° Alessandro Volpi (Brunero Bongioanni Ciriè); 2° Nicola Pavone (Italfine) a 7"; [illegible] Massimo Gerotti (Brescialat) a 15"; 4° Cristian Caldarelli (Promo Ciclo) a 24"; 5° Massimo Chiaria (Girardengo Alplast Novi). **[m. d.]**

Gran caldo per i novanta del trofeo Valle Scrivia: ma il ritmo è stato sostenuto

E risale in classifica

Ivan Abrate sul un soffio dal podio

ALESSANDRIA. Ad [illegible] soffio dal podio. Ivan Abrate ha acca[illegible] a lungo, in Romagna, [illegible] sogno di salire almeno sul terzo gradino nella [illegible] prova del campionato italiano Formula Renault Elf Campus.

[illegible] circuito riminese di Misano Adriatico, infatti, il giovane pilota di [illegible]asio è giunto quarto dopo [illegible] impensierito lungo tutto il tracciato i qualificati rivali Bruni, Grassetti e Berlingheri. «Sono soddisfatto della mia prestazione - dice Abrate -. La macchina ha risposto molto bene alle sollecitazioni. Nonostante abbia gareggiato, nella manche finale, con il musetto rotto [illegible] causa di una [illegible] provocata da [illegible] altro concorrente. Fino al termine ho lottato alla pari con gli avversari, cacciando finalmente la sfortuna che mi aveva perseguitato [illegible] precedenti gare di Monza».

Da rilevare che nelle due batterie di qualificazione, Abrate si è classificato dapprima secondo alle spalle di Bruni [illegible] poi terzo, sempre preceduto da conduttori esperti in questo tipo di competizione quali Grassetti [illegible] Berlingheri». Con il quarto posto conseguito a Misano Adriatico, Ivan sale dal nono al settimo posto nella classifica generale. [illegible] quinta poltrona utile per l'ammissione al gran finale [illegible] Formula Campus in Francia - conclude Abrate - è vicina. Dopo un breve periodo di ferie punterò al podio nelle rimanenti gare di Varano Melegari, Vallelunga ed ancora Misano Adriatico». **[r. g.]**

CASA ALPINA FREJUSIA
[illegible] VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti [illegible] 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul [illegible] Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo [illegible]
- Per essere [illegible] [illegible] passi [illegible] Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in [illegible] delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta [illegible] 6+6 km pianeggiante a 1908 [illegible] [illegible] misurato ogni 250 m
- Escursioni [illegible] fortificazioni [illegible] alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali [illegible] festa di [illegible] periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

29 agosto: partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera [illegible] Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863003

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

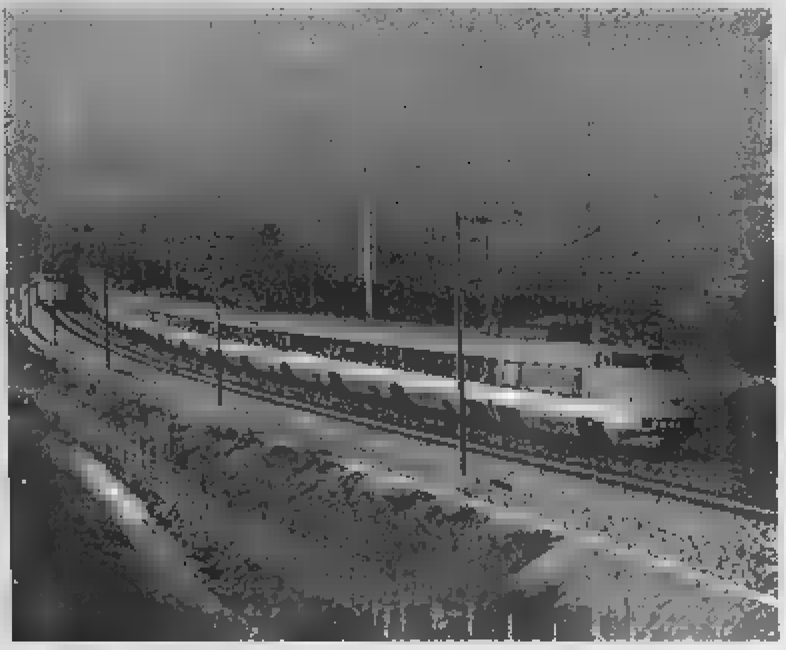
ERICSSON

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

[redacted] nel reperimento dei fondi necessari [redacted] valico del Gottardo sarà prioritario

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO



Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito [redacted] presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali **Sergio Chiamparino, Ds** (a sinistra) e **Giorgio Merlo, Ppi**

[redacted]

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno [redacted] Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».

Di quei quindici deputati, nove [redacted] piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La [redacted] pagna di partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco [redacted] prova [redacted] capacità [redacted] pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato [redacted] è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, se riafferma l'«importanza strategica» del collegamento [redacted] Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione [redacted] nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla [redacted] ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più o [redacted] le [redacted] parole pronunciate [redacted] ministro dell'Ambiente, [redacted] Ronchi e [redacted] criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi come il valico del Gottardo, *ndr*) come un riferimento [redacted] un ordine di priorità relativo a disponibilità [redacted] risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde [redacted] due [redacted] La prima: «Costituisce impegno del governo e [redacted] Ferrovie convocare entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica [redacted] sua progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le [redacted] dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Questa babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non sono state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma [redacted] la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone di «istituire un comitato [redacted] monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento [redacted] studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta dei sindaci [redacted] Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione di un analogo comitato di monitoraggio

Maurizio Tropeano

[redacted]

ATM

[redacted] più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata [redacted] la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Canto nella prima tranche, [redacted] un totale di 290 nuovi mezzi che costeranno circa 200 miliardi. Gli autobus saranno grigio perla con una banda giallo e blu che riprende i colori araldici [redacted] città.

UNIVERSITA'

Nuovo corso a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti [redacted] possibilità di scegliere tra esami [redacted] indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a numero chiuso) sono «in serie» con [redacted] corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo [redacted] diploma.

R[redacted]

Contratti privati per i dipendenti degli assessori

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale [redacted] segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: [redacted] quanto prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze [redacted] saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

[redacted]ERI

«Vogliamo la [redacted] dignità degli [redacted] servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi [redacted] altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare con la [redacted] dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione della candidatura [redacted] Torino alle Olimpiadi invernali del [redacted]. La decisione [redacted] stata assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle [redacted] da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì [redacted] delibera d'intenti, richiesta dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il consenso della città alla possibilità [redacted] ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha [redacted] che «dovranno servire sempre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio ver[redacted] a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), [redacted] in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati di studi [redacted] fattibilità per le strutture delle Olimpiadi: ciò è stato fatto ancor prima che l'amministrazione spie[redacted] quali sono le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre [redacted] professionista è [redacted] assegnato per due volte lo stesso progetto sull'impianto di corso Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzion[redacted]»

Cesare Vaciago

«E' stato smaltito tutto l'arre[redacted] Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, per cui il caso Torino può dirsi final[redacted] concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore di sede [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, [redacted] soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vacia[redacted] - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi erano stati al centro di proteste ([redacted] cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per una giacenza di stampe di 300 mila tonnellate. Alcune zone della città non venivano servite, altre ricevevano [redacted] corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago [redacted] intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si sta completando il programma di 731 [redacted] temporanee (con contratti in scadenza a settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale del 2 luglio scorso, si prevedono circa mille [redacted] assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Bambino [redacted] 9 [redacted] nel Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano di 9 anni, Alessio Cristaudo, [redacted] annegato l'altra sera nelle acque del fiume Ticino. Si era recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando [redacted] scomparso tra [redacted] acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato [redacted] vigili [redacted] fuoco di Novara e ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa [redacted] madre per una breve [redacted] e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non [redacted] nuotare, era entrato in acqua con le scarpe temendo di [redacted] sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito una [redacted] mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e non è più stato in grado [redacted] raggiungere riva.

[redacted] facili, cinque [redacted]

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione [redacted] corsi Rec: la procura sta indagando su 5 persone tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le accuse.

Val d'Aosta, [redacted] caccia [redacted] il [redacted] settembre

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissata tra il 21 novembre e il 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto ad [redacted] traffico [redacted] cingalesi

IMPERIA. Un traffico [redacted] manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per le merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo sui nomi) e [redacted] sequestro della [redacted] Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in [redacted]: [redacted] scattata una raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare p[redacted] su un container e fare [redacted] viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

I cani randagi dividono il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta [redacted] sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in [redacted] lettera ai giornali [redacted] il segretario della sezione [redacted] Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

[redacted] Piaggio «Vogliamo garanzie»

FINALE L. Minacce [redacted] sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno [redacted] prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cer[redacted]. I dipendenti chiedono [redacted] tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie di rilancio e prospettive occupazionali.

[redacted] in [redacted]

[redacted] Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. [redacted] pensionato [redacted] 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nella foto) di 77 in un raptus di gelosia resta in carcere. L'anziano [redacted] stato interrogato ieri nel[redacted] prigione [redacted] via [redacted] Tigli (dove si trova da sabato notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età [redacted] dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. [redacted] i familiari del pensionato per il momento [redacted] se [redacted] sentono di ospitarlo e il giudice [redacted] ha quindi potuto accogliere la richiesta [redacted] magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando non si troverà per lui [redacted] sistemazione.

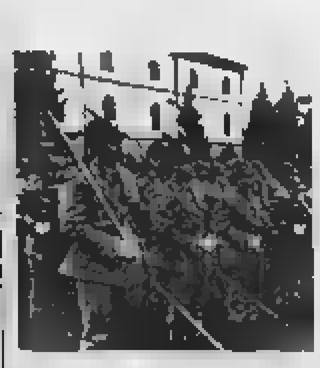
Rapinatori di gio[redacted] sgominata la ba[redacted]

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale [redacted] Genova hanno sgominato [redacted] banda [redacted] rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a [redacted] in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro di Napoli» ha consentito l'arresto di sei persone. In due anni a [redacted] la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un [redacted] e 300 milioni.

Alla Bixio saccheggiati armadietti dei militari

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito [redacted] un furto avvenuto ieri [redacted] una camerata della [redacted] Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice [redacted] avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. [redacted] al comando del battaglione viene precisato che si tratta di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, [redacted] degli al[redacted]



MONDOVI'. Guardia [redacted] Finanza addio? Anche se manca [redacted] la conferma ufficiale, la chiusura della scuola allievi finanzieri di Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi a 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che non tutte le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. [redacted] Mondovì, anche per la sua vicinanza con Cuneo, dove esiste un'altra struttura [redacted] Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si teme [redacted] non verranno rimpiazzati. Per il commercio di Mondovì la chiusura della caserma significa una perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

LA [redacted]
[redacted]
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
[redacted] TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro [redacted] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

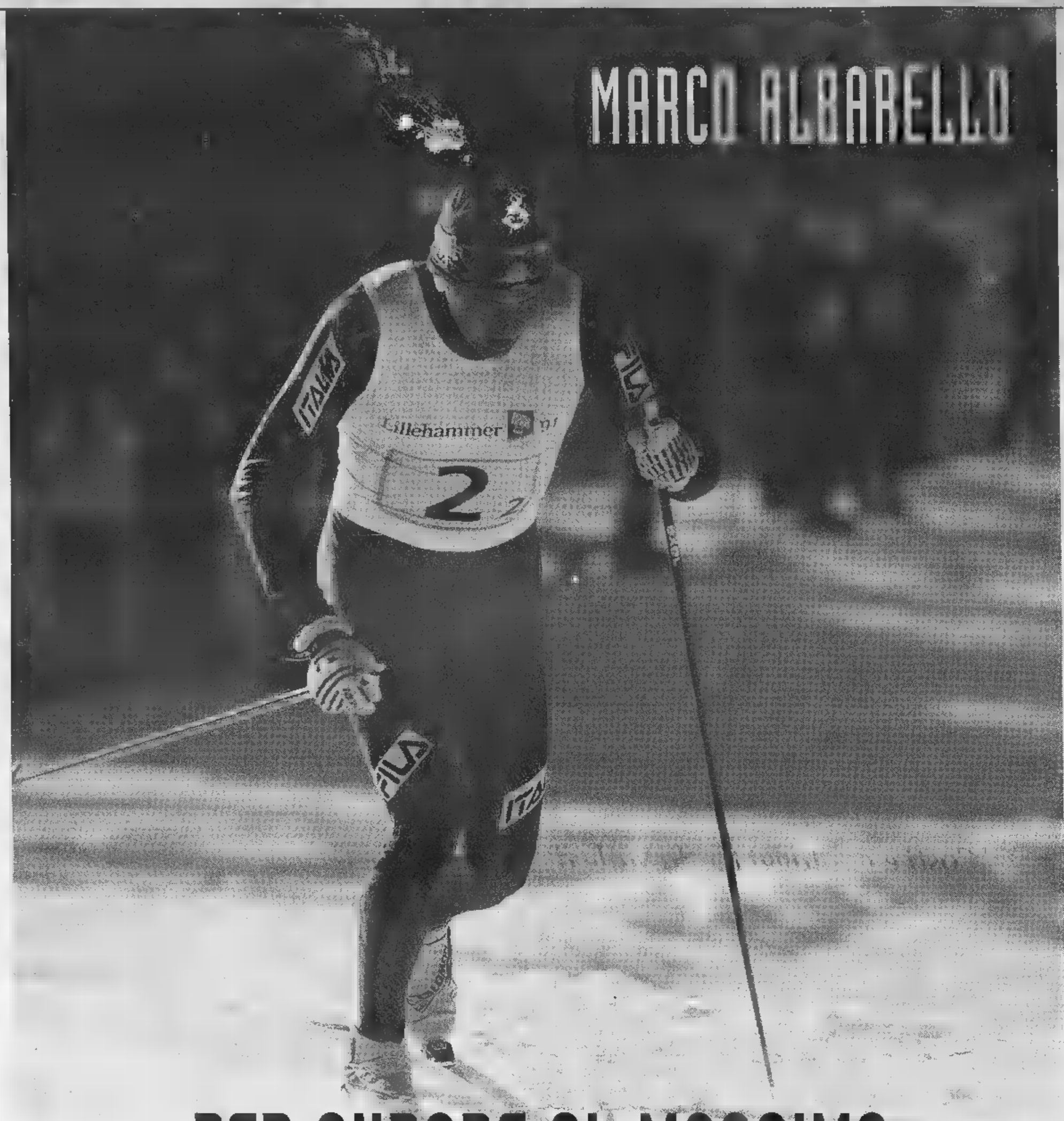
STELLA CORTESIA LA [redacted]
Una stella in più per gli [redacted] di Torin[redacted] della camera, [redacted] gratuita de LA STAMPA.

**** Turin Palace Hotel
Via Sacchi, [redacted] - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

*** Hotel Astoria
Via [redacted] Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, camere climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.

*** Hotel Des Artistes
Via Princ. Amedeo, 21 - Tel. 011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar [redacted] 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato. *Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.*

*** Hotel Italia
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel. 011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla [redacted] storica, molto ben collegato alle [redacted] Fiere.
TO 6



PER ANDARE AL MASSIMO LASCIA IL COLESTEROLO AL FONDO

Condurre una vita sana, dinamica e controllare il Colesterolo è nel Tuo interesse per prevenire l'insorgenza di malattie cardiocircolatorie. Bastano pochi minuti per sapere il Tuo livello di Colesterolo e per dare più valore alla Tua salute.

CAMPAGNA REALIZZATA DA: *Associazione per la prevenzione e la cura delle malattie vascolari*
Unità di Chirurgia Vascolare ed Angiologia del Presidio Ospedaliero della Valle d'Aosta

CON IL PATROCINIO DI: *Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali*
Azienda Unità Sanitaria Locale

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

ST. PIERRE
Tel. [illegible]

Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-18 continuato

Mercoledì 22 Luglio 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

ANNO 33

Oggi si completa il panorama dei ritiri estivi: i bianconeri ■ Châtillon, i granata a Cogne

Tifosi in festa nel giorno di Juve e Toro

Il gotha del calcio in Valle

AOSTA. E' il giorno di Juve ■ Toro. Con l'arrivo delle due torinesi si completa il ricco panorama delle squadre di calcio italiane che hanno scelto la Valle d'Aosta per il ritiro estivo precampionato. Ha cominciato ■ Sampdoria, salita già a fine giugno a Cogne per via degli impegni nel torneo Intertoto.

I blucerchiati, al terzo appuntamento valligiano, sono stati seguiti dall'Inter, altra società che per il [illegible] consecutivo è approdata con il [illegible] carico di fuoriclasse all'Hotel «Etoile du Nord» di Sarre. Domenica a La Salle, all'Hotel Mont Blanc Village, è stata la volta del Parma, al [illegible] secondo ritiro tra le montagne valdostane.

E oggi, buona ultima come si [illegible] a una «Vecchia Signora» carica di onori e gloria, arriva la Juventus. La squadra bianconera, con alle spalle un triennio di ritiri in Valle, è ■ [illegible] alla Scuola alberghiera ■ Châtillon.

Il primo a prendere possesso della confortevole sede ■ stato il preparatore atletico Giampiero Ventrone, arrivato nei giorni scorsi con il solito carico di sofisticati macchinari per la preparazione atletica. La società di piazza Crimea ha sottoscritto, con la Regione sul piano sportivo e con Casinò ■ Comunità montane per i rapporti commerciali ■ di promozione, [illegible] impegno che sancisce la pre[illegible]estiva della Juventus fino al 2003. I campioni d'Italia (e vice campioni d'Europa) resteranno ■ Châtillon fino al ■ agosto.

In contemporanea [illegible] i bianconeri, quasi alla stessa [illegible] (intorno alle 12) ma ■ 40 chilometri di distanza, arriva anche il Torino, all'Hôtel Miramonti di Cogne. La squadra granata [illegible] ha un rapporto commerciale con la Regione come le quattro squadre di serie A (l'accordo era legato al ritorno del Toro nella massima serie), ma ha scelto ugualmente ■ Valle d'Aosta per ■ ritiro precampionato.

Per il Torino è un ritorno agli antichi amori, ai tempi in cui la squadra di Nereo Rocco e Nestor Combin soggiornava all'hotel Milleluci di Porossan, ■ ai periodi in cui anche Radice, Simoni e Mondonico (che da quest'anno siede nuovamente sulla panchina granata) sceglievano la Valle per preparare l'annata agonistica. Il Toro [illegible]sterà ■ Cogne fino al 31 luglio.

Dopo due giorni di vacanza la squadra si ritroverà ancora in Valle, [illegible] più ■ Cogne, ma all'hôtel «Comte de Challand» di Fénis per un secondo periodo di preparazione che durerà dal 3 al 14 agosto.

Il Toro giocherà le prime amichevoli domenica 26 sul campo di Cogne (località Epinel), con un duplice impegno contro rappresentative di dilettanti locali. I granata di Mondoni[illegible] torneranno sullo stesso campo venerdì 31 luglio.

Alessandro Camera

La squadra di Lippi è [illegible] preceduta dal preparatore Giampiero Ventrone con i suoi sofisticati attrezzi ginnici

Sopra, l'arrivo della Juventus lo [illegible] a Châtillon
A sinistra, il Torino che da [illegible] sarà in [illegible] pre-campionato a Cogne

«Investimento da 2 miliardi»

Costi e vantaggi per la Valle d'Aosta

AOSTA. Un miliardo ■ 756 milioni. Tanto costa ospitare in Valle quest'estate Sampdoria, Parma, Inter e Juventus. Le spese alberghiere ammontano a [illegible] milioni, gli altri 950 milioni sono serviti per gli ingaggi dei club. La cifra totale è coperta per un miliardo e 200 milioni dalla Regione ■ per i restanti [illegible] milioni dalle sponsorizzazioni (enti locali ■ ditte). [illegible] il gioco vale la candela? L'investimento di denaro pubblico di un miliardo e 200 che ritorno ha per la Valle? «Intanto - rispondono alla presidenza della giunta regionale - questo denaro non rappresenta una spesa in più nel bilancio, ma fa parte della somma impiegata anche in passato per la promozione turistica. Per scelta strategica si è deciso di ridurre altri tipi di pubblicità per ospitare le squadre. Il calcio è una grande forma di promozione».

«Il ritorno d'immagine quest'anno è particolarmente significativo - dicono ancora alla presidenza della giunta -. Intanto gli arrivi sono stati scaglionati. La Sampdoria [illegible] ■ Cogne durante i Mondiali. Poi è stata la volta dell'Inter a Sarre: non c'era Ronaldo, ma era appena scoppiato il suo caso riguardante la finale di Coppa e la curiosità era tanta, [illegible] hanno dimostrato i 1500 tifosi presenti alla prima amichevole. Il Parma a La Salle e la Juventus ■ Châtillon presto saranno raggiunte da campioni del mondo, da azzurri e da altri protagonisti dei Mondiali».

Ronaldo anche se a Sarre non arriverà è [illegible] «veicolo promozionale» per la Valle

«La rassegna stampa dimostra che abbiamo una copertura fortissima in questo periodo. E lo stesso vale per le televisioni. Per esempio, Mediaset ha trasmesso Inter-Sarre e per il Trofeo Valle d'Aosta tra Parma e Inter, la prima amichevole della stagione tra squadre di serie A, ci sarà la diretta nazionale [illegible] Raitre e continentale su Eurosport. Altra forma di ritorno riguarda gli incassi delle ■ amichevoli con le squadre locali: circa 150 milioni [illegible] andranno tutti nelle casse dei club valdostani. Comunque ospitare le squadre una volta sola non serve. Si ha riscontro se il ritiro si ripete negli anni, perché i tifosi si abituano ■ venire in [illegible] in Valle».

Giorgio Macchiavello

Supplemento di vacanza per i reduci di Francia '98

CHATILLON. Come l'Inter ■ il Parma, anche la Juventus arriva in Valle a ranghi ridotti. I bianconeri saranno nella tarda mattinata di oggi nella scuola alberghiera di Châtillon per cominciare il ritiro, che durerà fino al 3 agosto.

Ma all'appello [illegible] campioni d'Italia mancheranno gli azzurri Alessandro Del Piero, Angelo Di Livio, Filippo Inzaghi e Gianluca Pessotto, attesi per il [illegible] luglio. Saranno preceduti sabato prossimo dal nuovo acquisto Mirkovic. Ultimi ad aggregarsi saranno Edgar Davids e i [illegible] pioni del mondo [illegible] Francia '98, Didier Deschamps (capitano dei transalpini) ■ Zinedine Zidane, eroe della finalissima, dove ha messo ■ segno una storica doppietta. Il torneo iridato appena conclusosi ha causato, per tutti i giocatori impegnati nelle rispettive Nazionali uno slittamento delle vacanze estive e, di conseguenza, un posticipo della ripresa degli allenamenti.

Questo pomeriggio i giocatori bianconeri andranno al campo Tesolin di Aosta per sostenere, verso le 16, il test di Mognoni. Il primo allenamento ■ previsto per domani mattina. Due le amichevoli programmate durante il ritiro, entrambe contro il Valle d'Aosta: il [illegible] luglio ■ il [illegible] agosto, alle 18, allo stadio «Perucca» [illegible] Saint-Vincent. [s. b.]

Dall'alto, Alessandro Del Piero e Zinedine Zidane, entrambi assenti oggi a Châtillon. Devono smaltire le fatiche supplementari del Mondiale

Aosta

Caccia, approvato il nuovo calendario

La Regione ha approvato il calendario della stagione venatoria 1998/1999. Le doppiette incominceranno ■ sparare [illegible] 27 settembre, [illegible] chiusura della stagione è tra il 21 novembre e [illegible] 31 gennaio del '99. L'Amministrazione ha anche fissato il «tetto» degli animali che posso[illegible] abbattuti. PAG. 35

Aosta

Il «via» alla rassegna di spettacoli in città

[illegible] Comune ha diffuso ieri il docu[illegible] dell'accordo che consentirà [illegible] proseguire «Aosta Estate '98», nonostante il ricorso ■ la sospensiva del Tar ottenuti [illegible] una ditta che aveva fatto ricorso contro la gara d'appalto. Per il futuro, è prevista [illegible] «tavola tecnica» dove saranno discussi con gli operatori del settore i criteri generali per elaborare i bandi degli appalti. PAG. 34

Aosta

Uil contro tutti per il «caso Cogne»

La Uil protesta contro l'atteggiamento di «rottura» adottato dagli altri sindacati nel «caso Cogne», invitando i colleghi delle altre sigle a evitare le «polemiche sterili» e ad «eliminare [illegible] di protagonismo». Il direttivo ha poi deciso di «silura[illegible] ■ segretario del settore Puste, Maurilio Rosset. PAG. 34

Aosta

Festival teatrale in otto Comuni

«Comuni in festival. La cordée du théatre». E' il titolo della [illegible] che è stata organizzata dall'assessorato comunale della Pubblica Istruzione e delle Politiche Culturali ■ Giovanili [illegible] la collaborazione con i Comuni di Aymavilles, Charvensod, Gignod, Pollein, Saint-Pierre, Sarre e Quart. Dal 26 luglio al 9 agosto [illegible] in programma tredici spettacoli ■ due stage. PAG. 34

Saint-Vincent

Calcio, il raduno del Valle d'Aosta

Comincia anche il ritiro del Valle d'Aosta. La squadra del nuovo mister Chiarenza si ritroverà in pomeriggio all stadio Perucca di Saint-Vincent. Sono [illegible] giocatori convocati, ma l'organico è ancora soggetto a variazioni. «La prima parte della preparazione - dice Chiarenza - mi servirà p[illegible] definire la rosa. Verificherò le caratteristiche dei singoli, per poi stilare l'elenco definitivo dei giocatori». PAG. 41

Simone Mezzani, 18 anni, è rimasto vittima di un incidente con il motorino ■ Roccaruia [illegible] Stintino

Muore in Sardegna un giovane di Ollomont

Dalla Valle, per lavoro, era partito 2 settimane fa. Oggi i funerali

OLLOMONT. Era partito i primi di luglio dalla Valle per andare ■ lavorare in un villaggio turistico di Roccaruia, a Stintino. Simone Mezzani, [illegible] anni, residente ad Ollomont, ■ morto in un incidente stradale sul litorale della località turistica sarda.

Il giovane [illegible] percorrendo alla guida di un ciclomotore Aprilia 50, la strada che costeggia la spiaggia della Pelosa quando ha perso il controllo del motorino [illegible] viaggiando con un amico. I due ragazzi [illegible] stati scaraventati ■ terra, per il passeggero non ci sono [illegible] conseguenze. Simone Mezzani ha, invece, battuto con violenza sull'asfalto riportando un grave trauma toraci[illegible] «All'incidente hanno assistito moltissime persone che alle 22,30 di sabato affollavano il litorale [illegible] Roccaruia» dicono i carabinieri di Stintino, intervenuti subito sul posto insieme con il personale del presidio sanitario che dista pochi metri dal luogo dell'incidente. ■ i mi[illegible] spiegano ancora: [illegible] due ragazzi viaggiavano in contromano. Un'auto li ha incrociati, [illegible] [illegible] toccarli. Tanto è [illegible] stato, però, per far perdere il controllo del motorino al guidatore che è stato sbalzato dal sellino. Simone Mezzani ha subito perso conoscenza. L'impatto gli ha provocato un'emorragia interna che gli ■ stata fatale».

Simone Mezzani, 18 anni compiuti a febbraio, [illegible] studente all'Iti di Verrès. Finita ■ scuola [illegible] stato ingaggiato, così [illegible] il fratello gemello Alberto, dall'Eurotravel [illegible] Quart. Entrambi [illegible] partiti [illegible] un paio di settimane, Alberto per la Sicilia, Simone per la Sardegna dove vendeva «pacchetti turistici» nel villaggio Roccaruia di Stintino.

Ieri il corpo del giovane è giunto all'aeroporto Malpensa e poi ■ Corbetta (Milano) dove vive il padre e dove oggi alle 10 si svolgeranno i funerali. Dalla Valle amici ■ compagni di scuola raggiungeranno la località della Lombardia per assistere alle esequie. Si[illegible] Mezzani sarà però sepolto ad Ollomont, dove, con la madre e il fratello, viveva da circa due anni in località Barliard 12, e dove è atteso per oggi pomeriggio. [b. m.]

Due giovani sott'inchiesta

Aveva appena regalato marijuana ■ un ragazzino di 13 anni che l'aveva chiesta per [illegible] «spinello». Quando [illegible] intervenuti, i carabinieri del nucleo operativo hanno scoperto che Gianluca Nardulli, 23 anni, di Aosta, aveva in tasca anche altri 180 grammi di marijuana e una ventina di hashish. ■ militari hanno arrestato il giovane per spaccio di droga. L'episodio è avvenuto alle 22,30 ■ lunedì. I carabinieri erano di pattuglia in piazza Chanoux e avevano notato che Nardulli armeggiava vicino ai vasi ■ fiori sistemati dal Comune davanti alla banca San Paolo. I carabinieri sono intervenuti quando il giovane [illegible] regalato la droga al ragazzino. La Finanza è, poi, intervenuta per denunciare D. G., 21 anni, di Aosta: aveva in tasca 2 grammi di marijuana, altri 70 erano in un alloggio vicino al «Grattacielo» del Quartiere Cogne, dove il giovane è stato bloccato dai finanzieri.

Il Multavelox scatta per 421 volte

Controlli antistragi Ritirate 32 patenti

AOSTA. Guerra aperta agli automobilisti che scambiano le strade della Valle per un circuito di [illegible]rmula Uno. Nell'ultimo fine settimana, la polizia stradale [illegible] Aosta, Pont-Saint-Martin ■ Entrèves ha schierato una task-force di agenti e i risultati, sconcertanti, non [illegible]no mancati: il Multavelox, nella sola giornata di sabato, ha [illegible]tato 291 fotografie che costano in media [illegible] mila lire l'una, [illegible] arrivano a 587 mila lire se si supera di oltre 40 kmh il limite. Nello stesso giorno, sono state ritirate 16 patenti, 14 per eccesso di velocità e due per guida in stato di ebbrezza. I posti di blocco si [illegible] susseguiti fino ■ tarda sera, con tre pattuglie di rinforzo rispetto ai normali servizi.

Ma se il week-end è stato pessimo per gli spericolati del volante, l'inizio di settimana non è [illegible] to migliore. Lunedì quattro pattuglie [illegible] Polstrada di Aosta e 3 [illegible] Pont-Saint-Martin erano di [illegible] nei punti cruciali della rete viabile regionale, attrezzati con i temibilissimi Multavelox. Risultato: altre 130 foto scattate e 6 patenti sospese.

La sede della Polstrada
In due giorni ci [illegible] state oltre 400 multe per [illegible] di velocità

Gian Pietro Villa, comandante della Polstrada della Valle, spiega: «Quelli del fine settimana sono i cosiddetti controlli "antistragi del sabato sera". [illegible] periodi [illegible] forte afflusso turistico, [illegible] tiamo i servizi. Serve da monito agli utenti della strada, una forma preventiva per evitare gli incidenti e far alzare il piede dall'acceleratore. Molti, ad esempio, dimenticano che nell'autostrada [illegible] Monte Bianco il limite è [illegible] 100 kmh, perché il tracciato è quasi [illegible] in galleria e non c'è corsia [illegible] emergenza. L'alta velocità è pericolosissima, tanto che molte patenti vengono sospese proprio in quel tratto, dove c'è chi sfreccia a 180 kmh. Noi [illegible]mo sempre più impegnati in que[illegible] controlli, ogni giorno. ■ agli automobilisti conviene [illegible] conto».

La Valle d'Aosta dimostra di offrire sempre una gran mole di lavoro alla Polstrada. La sezione di Pont-St-Martin, ad esempio, dal 1° gennaio ad oggi ha scattato [illegible] fotografie [illegible] il Multavelox. Significano multe per quasi [illegible] milioni. Non solo: sono state stilate altre 9.197 contravvenzioni per infrazioni varie, con 33 veicoli sequestrati e 270 sovraccarichi accertati. [s. ser.]

Il Comune ha diffuso ieri il documento dell'accordo con le imprese

Pace fatta sugli spettacoli

Il dirigente: «Non potevamo uscirne meglio»

AOSTA. Diciannove righe per riassumere 3 giorni di disputa fra impresari e Amministrazione sulla vicenda «Aosta Estate '98», con di «lieto fine» e progetti per il futuro. Il risultato era già annunciato dopo le ultime trattative, fatte lunedì in Comune: «Aosta Estate '98» si farà. Il comunicato arrivato nelle redazioni dei giornali è lo documento controfirmato Claudio Calì per la Promoval vincitrice dell'appalto contestato); da Aurora Carrara, Palmiro Péaquin e Mauro Baccega per Publimedia (ditta che aveva ottenuto dal Tar la sospensiva della delibera d'appalto); da Loris Minelli, dirigente comunale che aveva studiato il bando di gara.

Il documento-comunicato sottolinea il «grande senso di responsabilità» delle parti, hanno deciso di anteporre «ai loro interessi quelli più generali città Aosta». Una menzione particolare alla «Publimedia», «che nonostante la sospensiva del Tar a lei favorevole ha rinunciato a coltivare ulteriormente l'azione legale fi quel punto proficuamente condotta». Il Comune, poi, ha voluto sottolineare che «la felice conclusione della controversia si è realizzata anche grazie al determinante apporto dei servizi comunali competenti».

Fin qui, la storia. Poi, c'è lo sguardo al futuro. «L'Amministrazione impegna i propri servizi istituire un "tavolo tecnico" atto a raccogliere ogni utile suggerimento da parte di tutti gli operatori interessati per perfezionare i meccanismi di gara finora sperimentati». Fuor di burocratese, il Comune accetterà consigli sui criteri generali da adottare nelle prossime delibere.

L'assessore al Turismo Renato Favre si limita a far commento la vicenda al dirigente Minelli. «Meglio di così, non potevamo uscire dalla situazione - afferma -. Certo, ogni cosa è perfettibile. Era la seconda che veniva sperimentato questo strumento (il bando finito davanti al Tar, ndr)».

E così, il documento-comunicato prevede che i «suggerimenti saranno vagliati in vista delle future scadenze». Tutto accadrà entro settembre, in modo da consentire agli impresari organizzare senza patemi d'animo gli spettacoli per il «Natale aostano». Il Comune, così, ha rimediato il rischio di bloccare «Aosta Estate '98» e otterrà «consigli» sui bandi per le gare d'appalto proprio da chi dovrà poi partecipare aste. L'Amministrazione avrà, comunque, l'ultima parola. E' scritto nell'accordo. [c. l.]

A fianco piazza Chanoux ad Aosta dove organizzati alcuni spettacoli della rassegna «Aosta Estate '98» e della polemica giudiziaria conclusa ieri mattina. Sotto, il dirigente Loris Minelli

La richiesta è che si tralascino «le polemiche sterili»

Sul «caso Cogne» la Uil attacca alcuni sindacati

AOSTA. L'attacco ai sindacati vertici di Cogne ai speciali sulla questione dei rapporti tra le parti, culminata con la rottura trattative sul «premio di risultato», a parte le dure reazioni delle organizzazioni dei lavoratori, rischia di creare fratture nel sindacato. Intervenendo sulla vicenda Cogne, la Uilm - Uil chiede «che l'argomento torni nell'alveo naturale di discussione tralasciando polemiche sterili che travisano l'oggetto del contendere».

La Uilm - Uil sostiene che «i continui comunicati, sottoscritti soltanto da alcuni sindacati, offrono un'immagine di divisione marcata esistente all'interno del sindacato di categoria che non giova alla difesa dei diritti dei lavoratori. Al contrario presta il fianco alla direzione aziendale per strumentalizzazioni e travisazioni del contenzioso». La Uilm - Uil «condivide il pensiero dell'assessore regionale dell'Industria sull'importanza dell'accordo firmato tra Regione e Cogne Acciai Speciali» e aspetta fiducia «l'intervento nunciato dell'assessore dell'Industria per una verifica sull'accordo». Auspica, poi, «un confronto tra i sindacati sulle iniziative per difendere i diritti del lavoratori, eliminando ma- protagonismo di alcune sigle sindacali che contrastano con gli interessi dei lavoratori e insinuano confusione». [a. c.]

Lo stabilimento Cogne, dove i sindacati hanno rotto le trattative l'azienda

Segretario dei postali «silurato» dal direttivo

AOSTA. Maurilio Rosset, segretario regionale della Uil, eletto segretario della Uil-Post, nel congresso di ottobre '97, è stato estromesso dall'incarico. Una «sfiducia» decisa dagli stessi 6 rappresentanti del direttivo (eletti sempre nel congresso) che lo avevano nominato a rappresentare i postali con la tessera Uil. Al momento, sono stati nominati due coordinatori nelle persone di Pietro Billeci e Agostino Martelli, dipendenti Poste.

«E' stato un atto - dichiara Rosset - che mi ha sorpreso. Non era iscritto all'ordine del giorno e non avevo avvertito nulla che potesse farmi presagire questo spiacevole epilogo, definito, tra l'altro, da chi mi aveva accordato piena fiducia». L'ex segretario della Uil-Post sottolinea l'impossibilità di aprire un dibattito con i colleghi del direttivo i quali, secondo Rosset, «hanno addotto motivazioni pretestuose per giustificare la loro scelta. Mi adeguo decisione, pur precisando che, essendo ancora a pieno titolo nel direttivo, intendo continuare ad impegnarmi nell'interesse dei lavoratori delle Poste».

Fiducioso nella ripresa di un dialogo costruttivo, ma molto amareggiato per il «duro colpo inferto al rinnovamento della Uil, sindacato dei cittadini», Francesco Forlenza, segretario confederale organizzativo, dice: «Il rispetto dell'autonomia delle categorie non mi impedisce di commentare un risultato che riflette, in ogni caso, la volontà di tutti i lavoratori Poste, ma di 6 persone rappresentanti dell'organismo preposto a prendere queste decisioni. Alcuni di loro, però, rivestono anche ruoli di dirigenti dell'Amministrazione e ciò potrebbe causare problemi di incompatibilità».

Gettano acqua sul fuoco» i protagonisti della «bocciatura» di Maurilio Rosset. «Possiamo ricucire il dialogo in qualsiasi momento - Pietro Billeci, coordinatore -. Aspettiamo una ratifica degli organi centrali, e ribadiamo la disponibilità a reinvestire Maurilio Rosset dell'incarico, purché garantisca più assiduità nel seguire i problemi della categoria». [s. l.]

CULTURA

DAL 28 LUGLIO AL 9 AGOSTO

Un festival teatrale organizzato dal Comune di Aosta in collaborazione con altri sette

«Cordata» di palcoscenici in 8 paesi

Il programma prevede tredici spettacoli e due stage

OTTO paesi riuniti per esaltare il teatro in tutti i suoi linguaggi. «Comuni in festival. La cordée du théâtre» è la manifestazione organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Culturali e Giovanili, in collaborazione con i Comuni di Aymavilles, Charvensod, Gignod, Pollein, St-Pierre, Sarre e Quart. Direttore artistico, Alessandra Celesia, che spiega: programma è destinato ad un pubblico curioso, pronto a lasciarsi sorprendere, divertire, commuovere».

Un commento che affiora anche nelle dichiarazioni dell'assessore Maria Giuliana Indrio: «Questo primo festival del teatro intende offrire nuove opportunità di svago residenti turisti l'attenzione sui nuovi linguaggi teatrali espressivi. Un progetto che potrebbe svilupparsi ed essere l'inizio di una serie di appuntamenti forte richiamo, crescita e confronto culturali».

Sei le rappresentazioni allestite ad Aosta, due a Charvensod, una a Pollein, Sarre, Aymavilles, Quart e Gignod, tutte con inizio alle . Apre Aosta, domenica al Teatro romano, con i «Camminanti» del Qp produzioni. Cominciano sempre il 26, a Saint-Pierre, due stage tenuti da Wieslaw Komasa, professore al Conservatorio teatrale di Varsavia in Polonia, «Le tre sorelle», di Cechov e «La madre», di Witkiewitcz. Gli stage dureranno fino all'8 agosto.

Il 27 a Sarre la compagnia di Pippo Delbono gli attori del Teatro Nuovo «Il Carro» di Napoli presenta «Barboni». Ad Aymavilles il luglio «Senza naso né padroni», della compagnia Libera Mente di Napoli. Il giorno dopo al Teatro romano, «La storia d'amore di Eloisa e Abelardo» dell'Atir di Torino. Il 30 luglio alla Grande Place a Pollein il Teatro della bugia di Caserta si esibirà in «Rafe' Sto'cca E.D.F.». Il 31, ancora al Teatro romano, «Olivetti» del Laboratorio teatro di Settimo Torinese. Stesso palcoscenico il 2 agosto per «Remengon» del Crt Milano. Gignod ospiterà il 3 agosto «Tre uomini in barca» della compagnia Donati & Olesen. Il 4 a Charvensod la pagnia del teatro di Settimo Torinese presenta «Aquarium». Il 5 al Teatro «Terra di burro» della compagnia l'Impasto di Bologna. Il 6 a Quart «La lettera» di Paolo Nani. Il 7 nell'Eremo di San Grato l'Agar teatro di Torino presenterà «F.K.». Infine al Teatro romano il 9 l'Ensemble Leporello presenta «Un Tartuffe». [s. l.]

Gli attori della compagnia Donati & Olesen sulla di «Tre uomini in barca»

Alessandra Celesia. Più in alto l'assessore Maria Giuliana Indrio

In Regione

Commissione sulle riforme istituzionali

AOSTA. La giunta regionale ha approvato un provvedimento deliberativo, che verrà proposto all'esame Consiglio nell'ultima seduta pre-vacanziera ta per il 29 e il 30 luglio, con il quale viene decisa la costituzione di una commissione speciale per le riforme istituzionali. La commissione sarà composta da 9 consiglieri regionali e farà capo alla presidenza del Consiglio.

«Attraverso questa commissione - ha detto presidente della giunta regionale, Dino Viérin, nell'illustrare le motivazioni alla base decisione dell'esecutivo - intendiamo dare avvio ad una riflessione comune e partecipare concretamente ai processi di trasformazione in atto, sia in alla Costituzione della Repubblica italiana, sia in sede europea».

Una commissione simile era già costituita nel 1988 e due anni dopo prodotto un rapporto sullo stato dell'autonomia. La commissione dovrà concludere i lavori entro il 31 dicembre del 2000. [a. c.]

AL GIORNALE

A Torgnon è finita la tranquillità

Siamo un gruppo di turisti che da anni l'agosto a Torgnon, paesino tranquillo fino a qualche anno fa. Dal '96 sul terreno del campo sportivo di strada St-Pantaléon, a pochissima distanza da un gruppo case abitate in questo periodo da molti villeggianti, si svolgono sovente serate musicali. Di queste almeno 4 sono dedicate alla musica da discoteca, con ritmi e frastuono infernali avanti fino alle mattino. Ci chiediamo quanto siano leciti e legali l'utilizzo della struttura sportiva e l'orario in cui si svolgono le manifestazioni. parla tanto limitare l'inquinamento acustico! Pochi chilometri più su c'è un ampio spazio pic-nic, isolato, dove a nostro avviso sarebbe ideale lo svolgimento di tali serate. A chi ci dobbiamo rivolgere per protestare? Chi si deve far intervenire per porre freno frastuono, visto che sindaco (beato lui) è irreperibile e non abita nella zona?

Gli abitanti di strada St-Pantaléon, Torgnon

I campeggiatori vennero

Abbiamo letto l'articolo sulle lamentele dei turisti campeggiatoris relative al disastro del 24 luglio '96 in Val di Rhêmes.

Eravamo presenti, perché in vacanza, e possiamo affermare:

1) Non entriamo nel merito dell'entità dei rimborsi, non conosciamo le leggi vigenti; 2) I VV.FF. e volontari intervennero in gran numero, prontamente e con grande abnegazione; 3) Quasi tutti operarono in frazione Carré, lì la Dora portò un metro di fango; 4) Non è vero che gli albergatori hanno ottenuto tutto l'aiuto necessario: gli alberghi non furono neppure sfiorati dal disastro, salvo «La Cheminée» del Carré; 5) Nell'albergo Grande Rousse, dove eravamo alloggiati e pensiamo anche negli altri, i proprietari si prodigarono subito a favore dei campeggiatori colpiti ospitandone alcuni per tre - quattro giorni.

Maurilio Salomone, Torino e altri 5 turisti di Mestre Genova e Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI

Ad **Aosta** *(dist. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22.00 (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*

Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 luglio 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Monetto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pista; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

AL CINEMA

CINEMA VOX. I: **L' fatale 4.** Sala 2: **Le dîner de cons.** Sala 3:

Tel. 0125-307.436. **d'artifice** ore 21,30. Lire 10.000.

ARIA PARADISO. Tel. 0165-84.12.06. **Quinto elemento.** Ore 17; 21,30. Lire 10.000.

MONTE BIANCO. La maschera di ferro ore 17; 21,30. L. 10.000.

4. 20,30.

Tel. 0041-277.221.774. **Le patient anglais** ore 20.

ARENA Tel. 0335-525.86.86. **La vie Ferré. il collezionista.** Ore 21,30. L. 6000.

TV

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle

France 2

13; 20; 0,35 Journal
14 —
17,20 Vélo club
18,45 **Jeux de comédie**
19,15 **1000 enfants vers l'an2000**
19,20 **est qui?, jeu**
La course de l'escargot, film
22,35 **Amour fou**, film

Television Suisse

12,30 **Tj-Midi**
12,40 **Tour de France**
17,25 **La panthère rose**
17,40 **Un monde de chiens**
18,05 **Px effets spéciaux**, série
18,55 **Longues oreilles en Suisse alémanique**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Couple légendaire stic**
20,35 **Alaska, berceau des tempêtes**
21,30 **Passe-moi les jumelles**
22,25 **Le secret des confins**
23,20 **Nash Bridges**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA

Saint-Vincent

La Regione acquista appartamenti per nuovi uffici

Con una spesa di un miliardo e 248 milioni, la giunta regionale ha deliberato l'acquisto appartamenti nell'immobile «Casa del Sole», vicino al Casinò, che utilizzati uffici. [a. c.]

L'Iritecna dona gli antichi archivi Cogne

La società Iritecna di Genova ha donato alla Regione gli archivi della Cogne: ci oltre mille fascicoli, che raccontano la storia dello stabilimento siderurgico, dalla fondazione ad oggi. Altri documenti sono dedicati alle miniere Cogne e di La Thuile.

I quadri Lorena Isabellon alla Torre del Lebbroso

Inaugurazione questa sera alle 18 mostra di quadri Lorena titolo «D'après Edouard Aubert». La rassegna sarà ospitata nella Torre del Lebbroso di Aosta e resterà aperta fino al 13 settembre. [a. c.]

Pont-Saint-Martin

Una mostra dedicata ai vigneti

Le sale del Centro culturale Villa Michetti ospitano la «Terrasses et vignobles aux alentours du de Bard». L'iniziativa degli assessorati regionali dell'Istruzione e Cultura e dell'Agricoltura, in collaborazione con la Comunità montana Monte Rosa e il Comune di Pont-Saint-Martin. La rassegna, che propone settanta fotografie di Nicole Alessi corredate da una ricerca sulla coltivazione della vite realizzata dallo storico e consigliere regionale Roberto Nicco, resterà aperta fino al 12 settembre, dal martedì al venerdì con orario dalle 15 alle 18.

Il 27 settembre si aprirà la stagione che si concluderà tra il 21 novembre e il 31 gennaio

Approvato il calendario della caccia

Mezzo milione per il carnet

Una squadra di cacciatori al cinghiale con la preda dopo una «battuta» sulle montagne della Valle d'Aosta In basso Carlo Perrin

AOSTA. La stagione venatoria per i cacciatori valdostani (nell'annata 1997/1998 erano 1590) incomincerà il 27 settembre. E' quanto ha deciso la giunta regionale, che nella seduta [redacted] lunedì ha approvato il calendario per la stagione 1998/1999, il primo sotto la gestione del nuo[redacted] assessore Carlo Perrin (Uv) che dice «di non volersi attribuirsi meriti per la redazione del calendario, che il mio predecessore Franco Vallet ha già fatto trovare praticamente pronto».

Per la caccia agli ungulati, ai lagomorfi ed ai galliformi alpini (caccia consentita a chi è in possesso del «carnet [redacted] chasse» dei tipi A, [redacted] e C), i fucili dovranno [redacted] rimessi nel fodero il 21 novembre. Per i cacciatori in possesso del tesserino [redacted] caccia dei tipi D [redacted] E (che abilitano a sparare al cinghiale e alla volpe), [redacted] caccia proseguirà fino al 21 gennaio del '99 per quella «speciale» al cinghiale [redacted] fino al 31 gennaio per quella «speciale» alla volpe.

Il diritto ad esercitare la caccia sul territorio valdostano costa poco più [redacted] mezzo milione l'anno: 234 mila lire per il [redacted] net», [redacted] per le [redacted] sione governative e tra le [redacted] e le 100 mila lire per l'assicurazione obbligatoria. Il termine per il tesseramento è stato fissato al 31 agosto. In Valle, per la stagione venatoria '98-'99, potranno venire a cacciare un massimo di 46 cacciatori provenienti dalle altre regioni, che dovranno chiedere l'autorizzazione entro il 31 luglio.

I cacciatori «stranieri» [redacted] potranno abbattere caprioli e cervi. Per i cacciatori residenti, [redacted] stagione [redacted] alla selvaggina soggetta a punteggio è da ritenersi conclusa quando sia stata raggiunta la quota di abbattimento di 100 punti. Per esemplificare, un camoscio «vale» [redacted] maschio 40 punti e 30 se femmina, un [redacted] incide nella quote per 60 punti, come [redacted] gallo forcello, una pernice bianca, una lepre [redacted] specie «variabile».

Nella stagione venatoria 1998/99 potranno essere abbattuti 726 camosci, [redacted] caprioli, [redacted] cervi, 400 lepri delle specie [redacted] e 60 della specie «variabile», 60 pernici bianche, [redacted] coturnici; per il gallo forcello, [redacted] «tetto di abbattimento» verrà stabilito dall'assessorato all'Agricoltura prima dell'avvio della stagione di caccia. Per la caccia alla volpe e al cinghiale non ci sono limiti ai capi da abbattere. Per la caccia al cinghiale in battuta vengono costituite 13 squadre per le tre zone di Alta Media e Bassa Valle, con un numero minimo di [redacted] cacciatori per squadra. Il Calendario individua anche le 24 «Oasi di protezione della fauna» e le «zona di ripopolamento e cattura» dove è [redacted] la caccia, oltre alle 5 «Oasi di protezio[redacted] parziale» nelle quali è vietata la caccia alla coturnice. [a. c.]

L'attività venatoria nella regione sarà limitata [redacted] 46 tiratori di fuori Valle che non potranno sparare [redacted] cervi e caprioli

Lotta alle larve

Primi attacchi delle tignole dell'uva

AOSTA. Il servizio fitosanitario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali, dopo una serie accurata di analisi sul territorio, avvisa i viticoltori che nelle [redacted] «precoci», quelle più esposte al sole e [redacted] i grappoli che già cominciano a maturare, [redacted] sono manifestate le prime penetrazioni delle tignole dell'uva, parassiti dannosi che vengono classificati in termine scientifico come «Lobesia botrana» [redacted] «Eupoecilia ambiguella».

Il consiglio che i tecnici regionali danno [redacted] viticoltori [redacted] quello di agire subito, sulle lar[redacted] appena dischiuse, [redacted] il principio attivo del «Bacillus thuringiensis». Si tratta di un esempio di lotta «integrata», [redacted] sia senza prodotti chimici, che è stato accettato già da sei anni, nel 1992, dai severi controlli per il settore agricolo [redacted] livello di Unione europea.

Nel caso in cui le larve del parassita stentino ad essere eliminate, i viticoltori dovrebbero ripetere il trattamento utilizzando una decina di giorno dopo un trattamento [redacted] base di «bacillus thutingiensis», prodotto chimico studiato nei laboratori della Germania. [b. bas.]

La natura in 2 libri

Un'immagine [redacted] Mont Avic

LICHENI, conoscerli ed utilizzarli». E' il titolo del libro, edito dalla Mi[redacted] di Aosta, scritto da Rosanna Piervittori, laureata in Scienze naturali e docente di Lichenologia al dipartimento di Biologi[redacted] vegetale dell'Università di Torino.

Il libro, che ha una presentazione di Rosmarie Honegger dell'Istituto di Biologia vegetale e citologia dell'Università di Zurigo, si articola in sette capitoli che guidano il lettore prima alla conoscenza e poi all'utilizzo dei licheni. Così, è possibile incominciare a capi[redacted] che cosa sono la simbiosi lichenica e l'ecologia lichenica, con particolare riferimento agli ambienti estremi.

Non meno interessante, [redacted] capire quali possono [redacted] gli «aspetti [redacted] dei licheni utilizzati in fitoterapia, in profumeria [redacted] cosmesi, [redacted] tintoria e nell'alimentazione. Il libro presenta anche tavole sinottiche delle principali morfologie e una appendice con glossario dei termini lichenologici.

«Champdepraz [redacted] Mont Avic» è il titolo della ultima nata della serie delle «Guideverdi» della casa editrice Maggioli di Rimini. In un maneggevole libretto con foto di copertina di Massimo Bocca, si h[redacted] una serie utile di informazioni sul Comune di Champdepraz e sul Parco del Mont Avic, ultimo nato in territorio valdostano, ma che comincia ad essere molto noto ed apprezzato fra i frequentatori della montagna. L'autore dell'opera [redacted] Corrado Maria Daclon, presidente della Federazione nazionale Pro-natura e docente di Conservazione della natura all'Università Cà Foscari di Venezia. [b. bas.]

L'AGENDA

Courmayeur. Pomeriggio dedi[redacted] agli «Ecrivains de chez-nous» oggi nei giardini dell'ex Hotel Ange. Ospite Renato Perinetti che parlerà sui «Primo edifici cristiani in Valle d'Aosta». Alle 21,30, nello stesso spazio, concerto della cantautrice Maura Susanna.
Pré-Saint-Didier. Il paese festeggia oggi il patrono della frazione di La Balme. E' in programma la messa seguita da un aperitivo in piazza.
Morgex. E' in programma oggi alle 15,30 una visita guidata con accompagnatore «alla scoperta della Morgex nascosta».
Cogne. Oggi alle 16,30, in località Sylvenoire, [redacted] in programma giochi naturalistici per bambini, [redacted] alle 21, nella palestra comunale, proiezione di diapositive [redacted] mentate da [redacted] esperto.
Aymavilles. E' in programma questa [redacted] alle 21 nel parco del castello, un concerto della banda musicale di Aosta.
Saint-Vincent. Per questa mattina alle 10, con ritrovo in piazza della chiesa, [redacted] programmato un giro turistico della cittadina e dei dintorni. Alle 15,30, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini e alle 21, sempre in piazza, [redacted] per Bingo musicale presentato da Sandro Resmini. Alle 21,30 all'arena, per la rassegna Voglia [redacted] cinema, proiezione del film «La maschera di ferro».
Brusson. E' in programma oggi una gita [redacted] accompagnatore della natura al lago di Frudière. Partenza alle [redacted] dall'Apt e [redacted] 8,30 ritrovo a Estoul. Il costo è di 10 mila lire. [redacted] programma anche una «polentata» all'Alpe Mezzan con partenza alle 9,30 dall'Apt di Champoluc. Costo 5000 lire.
Arnad. Dopo i Tonynara, il festival di musiche tradizionali «Etétrad» propone oggi una serata, nella chiesa parrocchiale con inizio alle 21, con protagonisti il complesso «La squadra». Il gruppo è specializzato nell'esecuzione dei «trallallери», canti polivocali di tradizione orale, a cinque voci.
Antey. Questa [redacted] alle 21, nella sala della biblioteca, proiezione di momenti [redacted] vita [redacted] Frabosa Sottana (Cn).
Torgnon. Dalle 16, nel parco giochi del capoluogo, animazione per bambini.
Valtournenche. E' in programma alle 21, al palatenda di piazzale Chaloz, una serata folcloristica con il gruppo «Le Sargaillon [redacted] Torgnon».
[redacted] Per l'organizzazione del Centro giovani «Giovahône» è programmato per oggi un pomeriggio di rafting e hydro[redacted]d in collaborazione con il Rafting Fénis.
Gressoney-Saint-Jean. Per l'organizzazione dell'Apt [redacted] prevista una gita con guida alpina al rifugio Città di Mantova. In serata, al castello Savoia, concerto della pianista Giorgia Tomasi nell'ambito della ras[redacted] organizzata dall'Associazione amici della musica. [[redacted] c.]

Il celebre gruppo musicale ospite stasera dell'Apt del Gran San Bernardo

«Gen Rosso» di scena a Valpelline

Lo spettacolo alle 21,30 in località Pravillair

[redacted] Sarà il «Gen Rosso», celebre gruppo musicale che riunisce artisti di tutto il mondo per portare, attraverso le [redacted] esibizioni, un messaggio [redacted] pace [redacted] fratellanza tra i popoli, il protagonista dello spettacolo organizzato dall'Apt del Gran San Bernardo, per questa sera, in località Pravillair di Valpelline.

[redacted] nel 1967 in Italia, il «Gen Rosso» riunisce, oggi, un gruppo di musicisti e un corpo di ballo (il [redacted] "contraltare" femminile è l'altrettanto celebre "Gen Verde") composto [redacted] ragazzi di tutti i continenti. I suoi spettacoli, della durata media di 2 ore [redacted] in grado di regalare crescenti emozioni, sono stati portati in tournée anche in Asia (nel 1979), Nord America ('82) Brasile ('85), Messico ('89) Paesi dell'Est ('90) [redacted] Argentina ('92). Dal suo esordio il gruppo si è esibito in 1400 concerti, ha inciso 50 dischi [redacted] raggiunto i quattro milioni di spettatori in 36 nazioni.

Lo spettacolo del «Gen Rosso», allestito nell'area sport popolari, avrà inizio alle 21,30. Il biglietto [redacted] 10 mila lire.

Il «Gen Rosso» è nato nel '67 e da allora si è esibito [redacted] 1400 concerti in 36 nazioni

DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciato al Casinò per il passaporto falso

Era riuscito a entrare [redacted] Casinò con un passaporto falsificato: per questo, Gerardo Falivene, 43 anni, di Battipaglia (Salerno), è [redacted] denunciato per falso [redacted] sostituzione di persona dagli agenti della squadra mobile.

St-Rhémy-en-Bosses

Tir sbaglia itinerario e s'incastra nel vicolo

Un Tir è rimasto incastrato nel[redacted] vie del centro del paese. L'autista, lunedì alle 23,25, [redacted] diretto [redacted] il Tunnel [redacted] ha sbagliato strada, finendo in un viottolo. I vigili del fuoco sono intervenuti per oltre [redacted] assieme al proprietario [redacted] un camion, che ha aiutato a spostare il Tir rimasto incastrato.

Courmayeur

Francese ferito sul Monte Bianco

Un alpinista francese è stato soccorso ieri mattina dall'elicottero della Protezione civile vicino al Rifugio Gonella. Il giovane lungo la [redacted] «normale» del Monte Bianco era stato colpito a una spalla da [redacted] blocco di ghiaccio. L'équipe del «118» lo ha accompagnato all'ospedale.

Charvensod

Auto in fiamme vicino alla chiesa

Due interventi dei vigili del fuoco di Aosta, ieri. Alle 12, vicino alla chiesa di Charvensod, una Fiat Uno si [redacted] incendiata a causa di un probabile surriscaldamento del motore. Alle 17 al[redacted] intervento al campo sportivo del priorato di St-Pierre, per una bonifica richiesta a causa di un nido di vespe.

CASA ALPINA FREJUSIA [redacted] VILLA TRAGUARDO
1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
- Per [redacted] avvolti dalla [redacted] sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta [redacted] famiglia
- Perché [redacted] si deve solo correre
- Per essere a due passi [redacted] Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una [redacted] due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m [redacted] misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali [redacted] festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva [redacted] treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte [redacted] (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
[redacted] agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei [redacted] Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Partenza intelligente.

Solo per il [redacted] di luglio,
[redacted] L. 17.800.000*
con gli incentivi dello Stato.

Polo.

Finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: [redacted] kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.8 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.
*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

[redacted] tua [redacted] ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI [redacted] D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea 128 - [redacted] - Tel. 0165/238.838

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO

*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive.*
In zona centrale ■ due passi dal mare.

SPOTORNO

*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.

SPOTORNO

**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni.
Ristorante direttamente sulla spiaggia.

CELLE LIGURE

*** Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz. Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli.
Gite organizzate e animazione serale.

SPOTORNO

*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar.
Particolarmente attrezzati per i bambini.

SPOTORNO

*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. *Tranquillo e panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

SPOTORNO

*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. *Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE

**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

SPOTORNO

*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
Colazioni a buffet.

VARAZZE

**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus.
Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
Centralissimo a 50 metri dal mare.

SAVONA

*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.
Si organizzano convegni e cerimonie.

VARAZZE

*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio.
A venti metri dal mare.

VARAZZE

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE

*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

ALBISOLA MARE

**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Centrale vicino al mare.*

VARAZZE

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt, parcheggio.
Nel verde vicino al mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu, 1ª colazione ■ buffet.

VARAZZE

*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Una struttura nuovissima a 50 metri dal mare. Con servizio meublé.

VARAZZE

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

[illegible] più stelle [illegible] per gli Hotel [illegible] segnalano [illegible] del servizio non turistico speciale; [illegible] le vacanze, alla pari delle [illegible], non [illegible] di LA STAMPA

Il sindaco di Montalto protesta: «Sono ignorate le realtà culturali locali»

Il Giacosa innesca nuove polemiche

Ivrea, contestato l'accordo con lo Stabile

[redacted] confini [redacted] Ivrea, la polemica per la futura gestione del teatro Giacosa. La decisione di affidare la prima stagione al Teatro Stabile di Torino, infatti, trova in disaccordo l'amministrazione comunale di Montalto, [redacted] che ospita l'unica struttura della [redacted] (l'«Anfiteatro») che sia stata in grado di sostituire il Giacosa. Un contrasto che nasce non tanto sulla scelta portata avanti dalla giunta eporediese, quanto dal fatto che gli operatori locali e gli stessi Comuni dei dintorni siano stati del tutto ignorati.

«Apprendo [redacted] giornali - scrive il sindaco Vilmo Chiarotto [redacted] collega di Ivrea, Giovanni Maggia - che è stata decisa la gestione del teatro Giacosa. Debbo quindi constatare con rammarico che la mia proposta di gennaio, cioè aprire un discorso collaborativo [redacted] le varie strutture culturali della [redacted] (il nostro Anfiteatro, il centro Alberton [redacted] Cascinette [redacted] il pluriuso di Banchette), [redacted] la risposta [redacted] cui si confermava ampia disponibilità al colloquio [redacted] rimaste lettera morta».

Dieci giorni fa era stato Mario Liore, portavoce dell'associazione Anfiteatro, [redacted] protestare contro le scelte (poi approvate dal Consiglio) dell'assessore alla cultura Armando Michelizza: convenzione di [redacted] anno con il Teatro Stabile, partner privilegiati l'Orchestra Sinfonica Giovanile [redacted] Piemonte e il Laboratorio Teatro Settimo. «Chi da anni opera sul territorio - aveva detto - non è stato preso in considerazione. Eppure crediamo di avere le carte in regole e progetti interessanti di proporre».

Ora la questione arriva ai livelli politici. «Sono a tua completa disposizione per ogni approfondimento su questo tema» - aveva risposto Maggia al sindaco di Montalto, a febbraio. «In realtà - insorge oggi Chiarotto -, dopo quella lettera, l'ho cercato diverse volte, convinto che si potesse aprire un dialogo. Ma i miei tentativi sono andati a vuoto, con Maggia non sono mai riuscito a parlare. E lui, come peraltro è nel suo diritto, ha deciso di seguire una strada [redacted] minimamente confrontarsi con le altre realtà culturali del territorio».

Secondo il primo cittadino di Montalto, con la riapertura [redacted] teatro eporediese (prevista [redacted] l'autunno) si pone il problema di coordinare le strutture culturali esistenti. «Il Giacosa e l'Anfiteatro - dice Chiarotto -, senza dimenticare i centri di Banchette e Cascinette, [redacted] contenitori dalle caratteristiche diverse, che possono completarsi a vicenda. Collaborare per evitare doppioni e differenziare l'offerta degli spettacoli, ma anche per ottimizzare i costi (con, inoltre, maggiori possibilità di ottenere finanziamenti da Provincia e Regione), sarebbe più che mai necessario».

Secondo gli amministratori [redacted] Ivrea, d'altra parte, l'affidamento della gestione per un anno al Teatro Stabile - cosa, comunque, che deve ancora essere ufficializzata - [redacted] preclude collaborazioni esterne. «Tutt'altro - aveva detto l'assessore Michelizza in Consiglio -, la stagione deve essere aperta agli interventi delle realtà locali. [redacted] comunque, si [redacted] di una sperimentazione: tra un anno [redacted] tutti le idee più chiare sulla gestione di un teatro». Chiarotto non ci sta. «In questo anno verranno a scadenza i nostri mandati elettorali - conclude -. Spero che chi ci succederà sappia riannodare il filo del dialogo, nel superiore [redacted] dei nostri amministrati».

Mauro [redacted]

A sinistra Vilmo Chiarotto sindaco [redacted] Montalto

Il Teatro Giacosa. A destra, Giovanni Maggia, sindaco [redacted] Ivrea

Ospiterà un centro multimediale

Torna a risplendere la chiesa della Trinità

L'ex chiesa della Confraternita della Santissima Trinità di Cuorgnè, importante [redacted] Cinquecento, è stata sottoposta a delicati restauri che hanno rimesso a [redacted] l'altare barocco in legno, [redacted] statue lignee, le sculture, i candelabri e i quadri

CUORGNE'. Un centro multimediale in grado di fornire informazioni ai turisti sulle bellezze naturalistiche e artistiche [redacted] Verrà costruito [redacted] Cuorgnè, nell'ex chiesa [redacted] «Confraternita delle [redacted] Trinità» di via Milite Ignoto, importante testimonianza del Cinquecento e rimessa di [redacted] a nuovo dall'amministrazione comunale che ha potuto contare sui fondi stanziati dalla Provincia. Centinaia di milioni per far risplendere l'edificio, dopo un lavoro di autentica precisione che ha portato al recupero degli interni, dell'altare barocco in legno, delle statue lignee, delle sculture, dei candelabri [redacted] dei quadri. E dove [redacted] antico [redacted] moderno sono destinati a mescolarsi: «Un autentico gioiello - afferma il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - che deve diventare uno dei simboli della nostra città.

E dove i turisti potranno entrare e ammirare [redacted] affreschi, i dipinti, i fregi e al tempo stesso consultare le moderne apparecchiature che saranno in grado di fornire informazioni di carattere storico, culturale, naturalistico». L'inaugurazione ufficiale (non del centro turistico multimediale, ma dell'edificio rimesso completamente a nuovo e che funzionerà anche [redacted] sala per dibattiti e incontri sullo stile della chiesa di Santa Marta a Ivrea) è avvenuto sabato [redacted] il concerto della «Schola gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito».

[gp. mag.]

IN BREVE

■ [redacted] **OP.** E' previsto per oggi l'incontro fra gli azionisti della OP Computers e Itainvest, al Ministero dell'Industria, per decidere sulle prospettive finanziarie dell'azienda. Per domani mattina, alle 9,30, le segreterie di Fim, Fiom e Uilm hanno comunque convocato un'assemblea [redacted] cancelli di Scarmagno per decidere eventuali mobilitazioni. «Tutti le parti coinvolte in questa vertenza - recita un comunicato - devono sapere che [redacted] oggi [redacted] tinueranno a non esserci novità positive, quella di domani sarà una dura giornata di lotta».

■ [redacted] Il Comune di Bollengo [redacted] approvato il progetto, predisposto in collaborazione con la Provincia, per la risagomatura e il disalveo del letto del rio Torfano (che, con le sue esondazioni, ha sovente causato seri danni nei terreni agricoli di Bollengo, Palazzo e Albiano). L'importo dei lavori è di 170 milioni.

■ [redacted] «La vecchia filanda in mostra», è il titolo dell'esposizione fotografica che rimarrà aperta tutta l'estate nei locali del supermercato Crai a Cuorgnè. A realizzarla è stato Giuliano Spinoni, che ha fotografato e raccolto numerose testimonianze sull'ex manifattura cuorgnatese.

■ [redacted] Sono stati inaugurati i sentieri e le aree attrezzate a pic-nic della Valle Sacra, dopo il lavoro che ha visto impegnata la Comunità montana della valle negli ultimi mesi. Le [redacted] interessate sono quelle del Belice a Chiesanuova, di Santa Elisabetta, del Colle della Neve e [redacted] Palasot Castelnuovo Nigra e [redacted] Pian Savin a Colleretto Castelnuovo.

Presentato ieri in Provincia, si svolgerà dal 30 agosto al 5 settembre

Ritorna l'Eco film Festival

Pont Canavese, 12 documentari in gara

[redacted] **CANAVESE.** La seconda edizione dell'Eco [redacted] festival approda nuovamente nelle valli Orco e Soana. Sarà l'antico borgo di Pont Canavese ad ospitare la rassegna di documentari naturalistici in programma dal 30 agosto al 5 settembre. Dodici filmati scelti all'interno [redacted] più [redacted] produzione italiana per presentare il fascino della natura selvaggia delle Ande, la suggestione delle vallate alpine, i miti dei guaritori andini, la storia di un anziano capovillaggio namibiano. Uomo e ambiente sono i protagonisti dei brevi racconti scritti dalle immagini di registi di talento. C'è anche un nome d'eccezione, Brando Quilici, figlio d'arte che si [redacted] fronta con il padre Folco Quilici. Verrà proiettato fuori concorso un documentario di Beppe Grillo, da sempre fustigatore del consumismo, sul risparmio energetico e lo sviluppo sostenibile. Un'intera giornata sarà riservata alle proiezioni dei quattro filmati dedicati ai «Bambini nel mondo». E proprio una giuria di bambini giudicherà i filmati dove i loro coetanei andini, cinesi, marocchini [redacted] loro vita quotidiana: la famiglia, la casa, la scuola, i giochi, ma anche il lavoro, la strada, l'emarginazione. I ballerini del festival di danza del Teatro [redacted] di Torino concluderanno la manifestazione sulle note di Gershwin.

Il Trofeo Gran Paradiso di Mascherali

Capofila dell'iniziativa, come nella passata edizione, è la Provincia di Torino, che ha messo a disposizione [redacted] parte dei fondi necessari, ma indispensabile è stata la collaborazione del Comune di Pont Canavese [redacted] delle Comunità montana delle Valli Orco e Soana e dell'«Ente [redacted] progetto [redacted] che dal 1984 gestisce il Festival internazionale del film naturalistico [redacted] Cogne in Valle D'[redacted].

Nonostante le [redacted] organizzative, la manifestazione non è rimaste ferma sui propri passi. Come è stato detto dall'assessore provinciale Valter Giuliano nella conferenza stampa [redacted] presentazione: «Si spera che l'Eco film festival faccia da volano per rilanciare una [redacted] che ha subito il contraccolpo del declino industriale».

Per 160 anni sede [redacted] un'importante [redacted] manifattura tessile, tanto da [redacted] citata dall'Enciclopedia [redacted] Diderot, negli ultimi anni Pont [redacted] visto chiudere molte delle sue aziende. Oggi [redacted] una nuova vocazione turistica. Come ha ricordato il sindaco di Pont, Dante Barinotto: «E' necessario coprire il divario che esiste nella gestione delle risorse ambientali tra la Val d'Aosta e le valli piemontesi, più penalizzate nei collegamenti e meno conosciute». Una vocazione [redacted] da costruire attraverso la promozione degli aspetti naturalistici, a partire dallo splendido Parco del Gran Paradiso, e culturali.

Chiaverano

Furti nelle case In manette [redacted]

CHIAVERANO. Comincia a dare i primi frutti il servizio [redacted] tivato dai carabinieri della compagnia di Ivrea, per contrastare il fenomeno - che è tradizionalmente in aumento nei mesi estivi - dei furti nelle abitazioni. L'altro ieri in località Prafagiolo [redacted] Chiaverano, nella zona del lago Sirio, 3 giovani nomadi [redacted] finiti in manette dopo essere stati colti sul fatto mentre svaligiavano una [redacted] Sono Giovanni Lagaren, [redacted] anni, abitante [redacted] Ivrea in via cascina Forneris; Carlo Dubois, 21 anni, [redacted] Biella; con loro anche un minorenne, C.M.D., 16 anni, pure [redacted] Biella. I militari del nucleo operativo radiomobile li hanno fermati mentre caricavano sulla loro Fiat Uno, [redacted] fra gli alberi, l'argenteria, gli elettrodomestici e altri oggetti appena rubati nell'alloggio di Marco Todesco. [redacted] servizio speciale contro i furti continuerà per [redacted] il periodo estivo, con il raddoppio delle pattuglie in ogni turno e con una vigilanza specifica anche nelle [redacted] più isolate.

Passaggio alternativo anche per i camion che arrivano da Favria

Rivarolo, via i Tir dal centro

Con il nuovo piano urbano del traffico

[redacted] L'obiettivo [redacted] quello di eliminare gradualmente tutto il traffico pesante dal centro. Dopo l'ordinanza emessa diversi mesi fa dal sindaco Edoardo Gaetano che vietava il passaggio dei Tir da e per Torino per il centro cittadino, Rivarolo ora si appresta a vivere la sua [redacted] da [redacted] di rivoluzione viaria. E cioè quella che prevede l'eliminazione [redacted] traffico pesante proveniente da Favria (si tratta per la maggior parte [redacted] automezzi che lavorano per conto delle aziende di stampaggio a caldo dislocate nel triangolo Forno-Rivara-Busano) [redacted] diretto a Torino. Oggi i mezzi pesanti, in [redacted] di valide alternative, sono obbligati a passare attraverso il centro, con inevitabili intasamenti [redacted] disagi per gli automobilisti.

Il nuovo piano urbano del traffico (redatto dall'ingegner Mario Villa [redacted] Politecnico di Torino) presentato nei giorni scorsi in via generale e che sarà definitivo a partire da settembre, stravolge questa soluzione. [redacted] stanza i mezzi pesanti provenienti da Favria e diretti a Torino [redacted] useranno un percorso alternativo e obbligato, cioè il raccordo [redacted] della ferrovia che inizia vicino all'ex esattorie di Rivarolo e sbuca nei pressi [redacted] Satti. In questo modo i Tir saliranno almeno quattro semafori (compreso quello di via Roma), piazzati di seguito l'uno all'altro in appena qualche centinaio di metri in pieno [redacted] cittadino: «Già col provvedimento preso alcuni mesi fa - spiega il primo cittadino - abbiamo ridotto quasi del 90 per cento il flusso nel centro dei mezzi pesanti. [redacted] soluzione darà la stoccata decisiva».

Edoardo Gaetano sindaco di Rivarolo ha in progetto di ridurre del cento il transito dei Tir in centro

In attesa [redacted] tanto [redacted] circonvallazione di Rivarolo sulla statale [redacted]: argomento, questo, che ritorna di forte attualità dopo i tragici incidenti mortali dei giorni scorsi.

«Non possiamo continuare a spendere parole, tempo [redacted] risorse mentre la gente continua a [redacted] [redacted] questa strada: non ha senso dibattere e litigare tra amministratori, [redacted] si deve perseguire la realizzazione dei progetti esecutivi realizzati dalla Provincia. Solo così potremo riscuotere i crediti dall'Anas e dalla Regione che si sono assunti impegni precisi a condizione che la Provincia realizzasse i progetti», dice Gaetano.

E, dopo le dichiarazioni di Nevio Coral, sindaco di Leinì circa la pericolosità della tratta Caselle-Lombardore, sottolineate: «Non voglio entrare in concorrenza con l'amministrazione leinicese, credo però che il tratto Lombardore-Cuorgné sia ben più [redacted] rischio [redacted] dimostrato dai morti di questi giorni».

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

IN [redacted] MONTAGNA. Sabato [redacted] luglio l'associazione «Amici del Gran Paradiso» organizza una gita, con la presenza di alcune guide del Parco, [redacted] Punta Fourà, una delle mete più classiche sulle montagne [redacted] valle dell'Orco. Per prenotarsi rivolgersi allo Sportello della Montagna di Ceresole (telefono 0124/95.326)

[redacted]. Primo appuntamento, questa sera al Padiglione Comunale di Sparone, nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale di San Giacomo. Alle 21 è prevista una dimostrazione di karate a cura del [redacted] Sportivo Ack Alto Canavese Karate di Pont.

[redacted]MERCATINO. Domenica dalle 8 alle 20, nell'area del ristorante «La Barcaccia» sulle rive del lago di Candia, si svolge, come ogni ultima domenica del mese, [redacted] marcatino dell'antiquariato. Il plateatico [redacted] gratuito, la partecipazione è libera. Per prenotazioni: 011/983.38.86.

RICORDANDO GALUCCIO. Venerdì alle 21, e in replica domenica alla [redacted] ora, la Compania Canavzana porta in scena, in piazza Garibaldi a Rivarolo, la commedia «La camola dla gelosia», del commediografo e poeta locale Carlo Gallo, scomparso alcune settimane fa. Il biglietto costa 15 mila lire ed è in prevendita nei negozi [redacted] in via [redacted] (0124/29.035) [redacted] Pinocchio in via San Francesco (27.754).

VANITA' PERMANENTE. Fino al 26 luglio è possibile visitare, al Castello di Masino, la mostra «Le stanze della vanità», che propone oggetti da toeletta, gioielli e chincaglieria dallo scorso secolo e dei primi anni dell'attuale. Il castello è visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 18.

PER BALLARE. La serata, alla discoteca Frenzy di via Gobetti 9 a Ivrea, vede la partecipazione del gruppo «I Panda», che propone i successi degli Anni 60 e 70. Per gli amanti del genere dance, invece, ci sono le selezioni del dj Kristian Rovier.

PER IL CONCORSO. La Cgil Scuola di Ivrea organizza per i propri iscritti un corso di preparazione al concorso per insegnanti di scuola materna ed elementare. Le lezioni, a cui possono partecipare al massimo trenta persone, inizieranno ai primi di settembre. Per ulteriori informazioni e per adesioni ci si può rivolgere alla sede Cgil Scuola di piazza Perrone 3 il mercoledì e il venerdì dalle 16 alle 17 (tel. 0125/40.317).

«NUOVI» CASTELLI. Si è ampliato, in questa stagione, il circuito di visita dei castelli del Canavese. La domenica, dalle 15 alle 18, è ora possibile visitare anche il Castello di Ozegna e il santuario della Madonna del Bosco, nello stesso paese. Sempre alla domenica, dalle 14,30 alle 18,30, sono aperti anche la Pieve e il Battistero di San Lorenzo a Settimo Vittone. Il Castello di Agliè e quello di Masino sono aperti dal martedì alla domenica, quelli di Borgomasino, Mazzè, Moncrivello, Rivara, Rivarolo il sabato e nei festivi. Per informazioni rivolgersi all'Azienda Turistica Locale di Canavese e Valli di Lanzo, in corso Vercelli 1 a Ivrea (0125/61.81.31).

SIM STRATTA di ALBIANO d'IVREA e BIELLA

OPERAZIONE

ROTTAMAZIONE DI DECESPUGLIATORI

McCULLOCH

Modelli

3000	cc 30	4100 P	cc 40
3500	cc 35	4600	cc 48
3800	cc 38	4700 P	cc 46
4000	cc 40	4000 BP	cc 40

STRATTA SCONTA FINO A 350.000

SUL [redacted] ELITE McCULLOCH

IL [redacted] SUPER COMPETITIVO... ANCHE [redacted]

[redacted]... IL [redacted] ELITE È LA [redacted] ITALIANA [redacted] LA CURA DEL VOSTRO [redacted]

Per saperne [redacted] più telefonate [redacted] SIM STRATTA:

ALBIANO D'IVREA - Via Bollengo, 6- Tel. 0125/59542 • BIELLA - Piazza 1° Maggio - Tel. 015/34804

ULTIMI GIORNI - PAGAMENTI RATEALI

SCS

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ▪ Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

167-802005

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, è guerra alle zanzare

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate è più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidiose che attaccano senza pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che è un colpo al cuore per il turismo e l'economia locale, tanto da convincere la Regione a dichiarare guerra a tutte le zanzare.

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha stanziato un miliardo e un altro è stato messo a disposizione dai Comuni e dalla Province che hanno sposato la causa. E lo schieramento contro il nemico comune si allarga ogni anno più: da Vercelli a Novara, da Casale a Sale, Torrazze e Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) e Mocalieri e Leinì (Torino), da Casorzo e Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna dal suo ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza di estendere il monitoraggio a tutto il territorio piemontese. Dice: «E' diritto ad una migliore qualità della vita è di tutti i cittadini. Per ora però la campagna anti zanzare procede a macchia di leopardo e troppe zone di Cuneo, Asti e Torino restano scoperte». L'intervento della Regione avviene su richiesta dei Comuni e delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo stanziato qualche centinaio di milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari: si potrà mai vincere? Caprioglio è cautamente ottimista. «Ci sono realtà difficili come il Vercellese e il Novarese, che sorgono in mezzo alle risaie, dove basterà certo un paio d'anni di disinfestazione. Ma credo che, sì, con il tempo si potranno ridurre i focolai di zanzare».

Con il supporto scientifico del Centro Agricoltura Ambiente e Crevalcore (Bologna) e dell'Università di Torino, è stata orchestrata una strategia comune per tutti i piemontesi, basata sul «killeraggio» delle uova piuttosto che sullo sterminio delle zanzare adulte. «E' stato scelto un metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi sono i grandi divoratori di larve? Le carpe e le piccole tropicali gambusie, che vengono seguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti viene usato anche il «Bti», un batterio tossico soprattutto per le zanzare, che sviluppa la sua azione letale nelle prime 48 ore. Il costo è contenuto ma lo si usa su superfici limitate, ma, secondo i tecnici, richiederebbe investimenti miliardari se impiegato nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale zanzara tigre, arriva in Italia nascosta negli stoccaggi di pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese e ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della zanzara tigre, che provoca ponfi grossi e dolorosi e che punge anche di giorno, si interessano anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole per tenere questo «vampiro» sotto controllo.

Donata Bolosai

La disinfestazione avviene su richiesta dei Comuni e Province: sono ancora a disposizione alcune centinaia di milioni

I CONTROLLI ANTI-ZANZARE

- Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno una volta la settimana
- Controllare ogni anno che le grondaie siano intasate da foglie o altri materiali
- Eliminare qualsiasi tipo di recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta lo sviluppo delle larve
- Immettere gli insetticidi consigliati in granuli nei tombini e cortili
- Falciare spesso l'erba del prato
- Ricordarsi che le acque inquinate favoriscono la proliferazione

LOTTA SCIENTIFICA

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

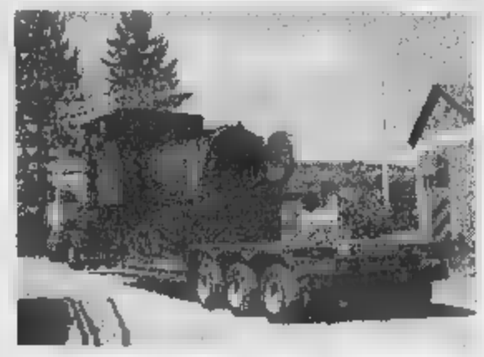
Nella guerra alle zanzare Vercelli, Novara e il comprensorio di Casale (oltre 50 Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre zone, da un paio d'anni si sono date una strategia comune. Vercelli, che con i suoi 80 mila ettari è il territorio più esteso da bonificare, si propone come sede regionale del futuro Laboratorio di biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo la fortuna di poter contare sulla Stazione sperimentale di cerealicoltura, che, insieme all'università di Parma, ci ha dato un importante aiuto scientifico. La Stazione potrebbe diventare punto di riferimento della sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre ad utilizzare gambusie e carpe, sta provando la coltivazione del riso in asciutta. Annuncia l'ass: «Otto aziende agricole hanno dato la loro disponibilità a collaborare e ci attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza con il presidente nazionale del Wwf Pratesi che proprio su La Stampa ha definito vincente solo la strategia di zampironi e simili: «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso il docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, sono favorevoli a ridurre senza pietà il numero di zanzare». E così, accanto alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara e Casale hanno scelto un vademecum per i cittadini che vogliano farsi giustizia da sé. Le zanzare infatti prolificano anche vicino a casa, sul balcone, nei sottovasi, nei tombini del cortile e nella fontana in giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. **[d. b.]**

Il primo museo nazionale ad Altavilla

Due chilometri di linea con gli antichi tramvai

Il primo nucleo partirà a settembre nel piazzale della vecchia stazione



L'arrivo di una delle vecchie locomotive che verranno esposte nel museo voluto dal sindaco di Altavilla

ALTAVILLA. A settembre nascerà ad Altavilla il primo museo nazionale delle tranvie a vapore. A volere fortemente la realizzazione del museo che ricordi le linee extra-urbane della seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento, collocato nel piazzale dell'antica stazione tranviaria (ora deposito bus della ditta di autolinee Arfea), è stato il sindaco del paese monferrino e consigliere provinciale Enri Bo, con la collaborazione delle Province di Alessandria, Asti, dell'Arfea, Regione, Museo ferroviario Piemontese e Museo dei Trasporti di Ranco (Varese).

La Provincia di Alessandria (che comprendeva anche il circondario di Asti) fu una delle prime in Italia ad avere linee tranviarie extra-urbane. La prima tratta «Casale-San Salvatore-Alessandria» della Società Anonima Tranvais a vapore risale al 1882, subito seguita dal prolungamento per Biale. Nello stesso anno la ditta Bellissoni realizzò i collegamenti Casale-Camagna e Alessandria-Fubine-Altavilla che, a fine secolo, diventa nodo molto importante per il collegamento con Asti. Una particolarità: la velocità dei tranvai non poteva superare i 15 chilometri all'ora.

Già da tempo parte dei vecchi tranvai si trovano ad Altavilla, sotto un grande capanone munito di rotaie, donato dal sindaco, per interventi di restauro.

L'inaugurazione ufficiale del primo nucleo del museo è prevista per il 20 settembre. In mostra, una locomotiva Tender Henschel realizzata in Germania nel 1907, uguale a quelle utilizzate sulla linea Asti-Altavilla, e una locomotiva Corni, poi O.M., donata da «La Ferrovia Italiana» di Arezzo, esemplare unico della sua serie. Su questa vettura sarà sistemata la collezione donata al museo da Enri Bo comprendente uno scompartimento originale di prima classe e sedili in velluto delle tranvie Astensi-Monferrine del 1882, apparecchiature telefoniche e radiografiche, un omnibus ottocentesco a cavalli utilizzato ad Alessandria nel 1913.

«L'intento è quello di realizzare un museo viaggiante con due chilometri di linea» precisa Bo. **(r. sa.)**

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni INFO TORO

PER RIC-EDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con: HyperSystems — In collaborazione con: CSELT — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dalla La Stampa S.p.A. e dalle società appartenenti al gruppo Editoriale limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

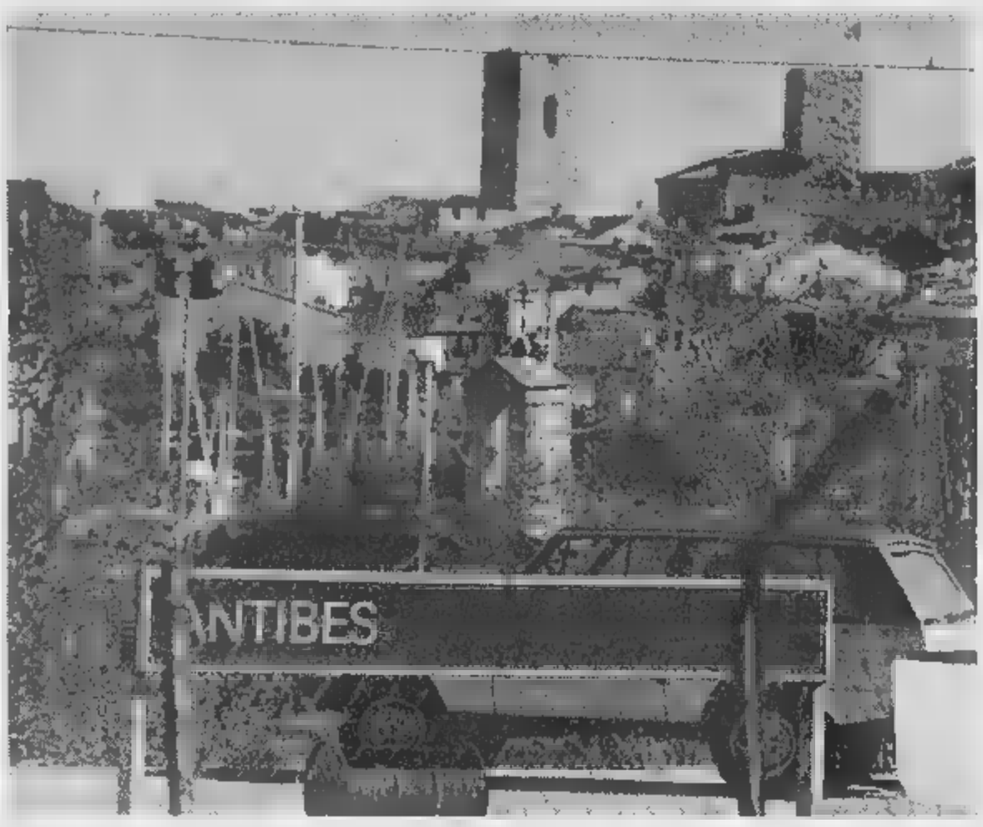
Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della casa sul mare in francese si concretizzata l'acquisto un appartamento sul litorale fino Nizza. non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze e l'acquisto era riservato quasi esclusivamente chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per «svernare».

Proposte particolare interessano sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane brillante manager: «Noi siamo specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza a Juan Les Pins, riservate interessa una località balneare o clima mite Mediterraneo. Ancora Parigi o al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività del cantiere previsto per settembre, c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) ha come obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, due livelli, rifiniture pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baia degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato.



Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, dedicati a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti non se ne trovano, ad eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '» Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che abloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 2 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie, d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, cassaforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare reddito garantito con una formula tutta francese; altri 20 appartamenti verranno costruiti in palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti avevano già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto venditori, anche, operando da oltre 15 anni sul mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula «a reddito garantito».

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una che solca le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
oggetto unico una palazzina a forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questa, ma è anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé il sapore l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98

APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

Oggi pomeriggio allo stadio Perucca si raduna il Valle d'Aosta di Chiarenza

«Tra i professionisti in due anni»

Le ambizioni del mister allievo di Lippi

SAINT-VINCENT. Vacanze finite per i giocatori del Valle d'Aosta. Questo pomeriggio al «Perucca» comincia il ritiro della squadra affidata a Vincenzo Chiarenza. Dopo la deludente stagione passata, i tifosi si aspettano un campionato ricco di soddisfazioni. Il nuovo tecnico ha convocato 26 giocatori, ma l'organico è ancora soggetto a variazioni.

«La prima parte della preparazione - dice Chiarenza - mi servirà per definire la rosa. Verificherò le caratteristiche dei singoli, per poi stilare l'elenco definitivo dei giocatori. La società non mi ha chiesto di raggiungere traguardi particolari, ma visto che non mancano le ambizioni puntiamo a lottare nelle prime posizioni. In due anni vogliamo centrare il passaggio tra i professionisti. Non ho la bacchetta magica, ma sono convinto che con l'impegno e la serietà si possano ottenere dei risultati significativi. I giocatori più esperti dovranno fare da traino ai giovani, che devono dimostrare di possedere qualità tecniche e agonistiche avranno il giusto spazio».

Chiarenza ha un passato da giocatore di rispetto, con 350 presenze in serie A e B. Dopo aver fatto la trafila nelle formazioni giovanili della Juventus, vincendo i titoli italiani allievi e Primavera, ha militato nella Sampdoria, nel Bari, nell'Atalanta, nell'Avellino, nel Taranto, nella Lazio, nell'Udinese, nella Triestina, nel Legnano, nel Novara e nel Pinerolo. Con l'Atalanta e l'Avellino ha vinto il campionato di serie B e con il Taranto quello di C1.

«Non vedo l'ora di iniziare l'avventura nel campionato di serie D - sottolinea Chiarenza -, con una società che ha una gran voglia di crescere. In difesa gioco a zona. Il modulo dovrebbe essere quello con 3-5-2, ma molto elastico, con possibilità di essere cambiato non soltanto di partita in partita, ma anche durante ogni singolo incontro. Da tutti gli allenatori che ho avuto ho imparato qualcosa, anche da quelli con cui non legavo molto. Nelle ultime stagioni ho avuto modo di apprezzare il lavoro di Lippi. Allenando le squadre giovanili della Juventus ho avuto continui contatti con Marcello, che si è dimostrato un grande maestro sotto tutti i punti di vista. Spero di riuscire a mettere in pratica tutti i suoi insegnamenti».

Il Valle d'Aosta sosterrà il primo allenamento questo pomeriggio al «Perucca», per proseguire la preparazione con due sedute di preparazione giornaliere fino all'11 agosto, giorno dell'ultima delle quattro amichevoli di lusso contro la Juventus (il 30 luglio e il 2 agosto) e il Torino (8 e 11 agosto). Il debutto ufficiale sarà il 30 agosto in Coppa Italia. Il 6 settembre ci sarà l'esordio in campionato.

Sigfrido Barmeyton

[redacted]

PORTIERI: Paolo Grillo, Marco Peano, [redacted] Zambardi.

[redacted] Dandres, Massimo De Tommaso, Lorenzo Di Loreto, Matteo Lugon, Roberto Milani, Christian Moro, Gianni Rubino.

[redacted]: Marco Arcese, Andrea Bufardeci, Maurizio Calamita, Gaetano Caridi, [redacted] Ceccato, Alessandro Celano, Davide Clemente, Gianni Cuc, Francesco [redacted] Carlo, Andrea Gentile, Liborio Mirisola, Franco Rabozzi, Edi Volpone.

ATTACCANTI: Stefano Brezza, Claudio Fermanelli, Ronaldo Taxeira.

LE NOVITA'

[redacted]

Al Puchoz in divisa rossonera

In arrivo anche ex dirigenti dell'Aosta

Vincenzo Chiarenza è il nuovo allenatore del Valle d'Aosta Il mister chiede alla società l'ingaggio di altri tre giocatori

[redacted]

MOLTE conferme, ma anche diversi volti nuovi per il Valle d'Aosta edizione 1998/99. La prima novità è rappresentata dal tecnico: Vincenzo Chiarenza sostituisce Rosario Rampanti. Chiarenza avrà come secondo Antonio Maggioni. Certe le partenze del portiere Orazio Buda, del libero Massimiliano Ferina e della punta Marco Girelli (giocheranno in Eccellenza nel Moncalieri), gli arrivi sicuri degli ultimi difensori Grillo e Zamberdi, il brasiliano Texeira e i giovani bianconeri Clemente, Gentile e Rabozzi. Il neo tecnico aspetta ancora l'acquisto di un difensore e di due attaccanti (potrebbe rimanere Sinato, che sembra però destinato alla Primavera della Juventus), e il probabile arrivo anche del centrocampista brasiliano Ricardo.

Sul fronte societario sono in via di definizione le pratiche per il passaggio da unione sportiva a società a responsabilità limitata. E' previsto l'allargamento dei quadri dirigenziali: voci attendibili danno per quasi certo il coinvolgimento di Sergio Calliera, Luciano Bolzon, Leo Guglielminotti e Nunzio Santoro. Sempre più vicino il trasferimento del «Perucca» al «Puchoz» per la disputa delle partite interne, con la prospettiva di giocare le maglie rossonere. **[s. b.]**

Triathlon giovanile, bene i valdostani

Giunia Chenevier, Marco Chenevier, Simone Soldà e Francesco Orlando

Per la Chenevier argento in Coppa

AOSTA. Un 2° posto di grande rilievo per Giunia Chenevier e un 7° per il gemello Marco. Sono i migliori risultati conquistati dai giovani valdostani del Valle d'Aosta Triathlon a Tarquinia nella gara di Coppa Italia supersprint, la manifestazione stagionale più importante a livello giovanile.

La valdostana non ha tradito le attese. Con 26 atlete al via, tra cui 6 juniores e alcune nazionali francesi, le migliori dopo i 400 metri della frazione nuoto sono state le allieve Giunia Chenevier e la favorita biellese Beatrice Lanza. In testa per pochi chilometri della frazione ciclistica (10 km), sono state raggiunte dalla junior Martina Dogana e tutte e tre hanno proseguito di comune sino all'ultimo cambio, dove sono transitate con 30" sulle transalpine. Nella conclusiva frazione podistica (2,5 km) Martina Dogana forzava il ritmo e solo la Lanza riusciva a resisterle, per poi prevalere nella volata finale. Alle loro spalle la Chenevier manteneva la 3ª posizione assoluta e la 2ª tra le allieve, giungendo al traguardo con 1'20" di ritardo e precedendo le più esperte francesi. Delle altre valdostane, Arianna Viglino ha chiuso 7ª in 4'43", Guia Chiaro 7ª in 5'21" ed Eleonora Juglair 11ª a 11'20".

In campo maschile le chance dei valdostani di entrare tra i 10 non erano molte. Con al via tre allievi e due juniores (con 5 nazionali francesi), la prima frazione a nuoto (400 metri) è stata vivacizzata dai francesi. Al via della frazione in bici (10 km), i valdostani Simone Soldà e Marco Chenevier erano in 6ª e 7ª posizione tra gli allievi. Poi Soldà non reggeva il ritmo del gruppetto inseguitore dei francesi e si staccava, mentre Chenevier rimaneva tra i primi. Al via della prova di corsa (2,5 km) erano ancora in 18 a giocarsi la vittoria assoluta. Il valdostano ha concluso su ritmi inaspettati conquistando ottimo 7° posto in 1'43" da D'Aquino e 35" dal podio. Al 15° posto Simone Soldà, al 23° Francesco Orlando.

Piercarlo [redacted]

IVAT
tante idee
un solo marchio

IVAT
beaucoup d'idées
un seul label

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE
IVAT

I nostri punti vendita esclusivi:
[redacted] 1, rue Xavier de Maistre - Tel. 0165/41462
[redacted] Hameau Antagnod - Tel. 0125/306767
COGNE 32, rue Dr. Grappein - Tel. 0165/74322
[redacted] rue de l'Eglise - Tel. 0165/846227

Sede amministrativa - 99, rue Chambéry - 11100 Aosta - Tel. 0165/263609

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo ■ la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

numero verde 167-830313

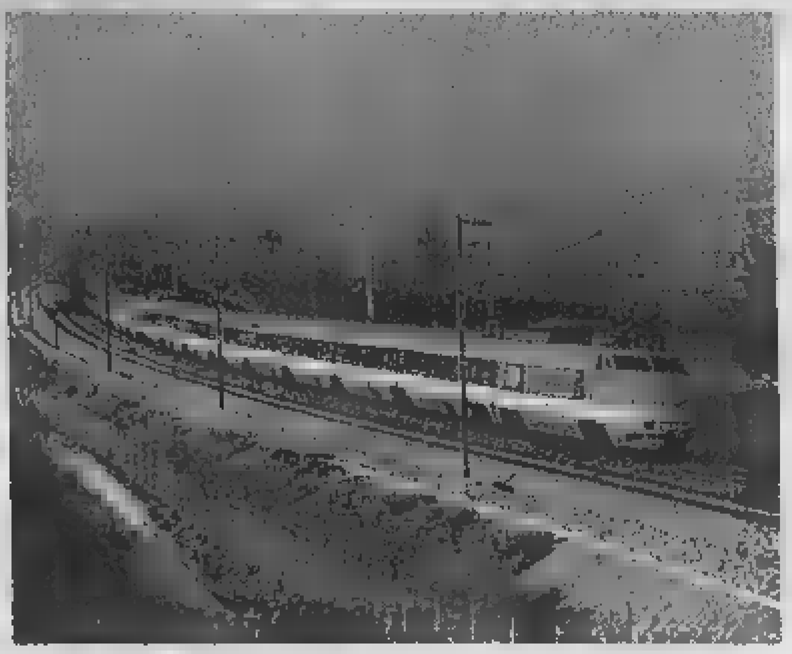
Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione [redacted] strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 [redacted] Commissione intergover[redacted] confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più [redacted] presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione [redacted] Torino e Milano».



Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici; al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali Sergio Chiamparino, Ds (a sinistra) e Giorgio Merlo, Ppi

[redacted]

Di quei quindici deputati, [redacted] sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto [redacted] Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La sua compagna [redacted] partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco di prova della capacità di pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato non è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, se [redacted] l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese [redacted] italiana, dipenderà oltre [redacted]e dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più [redacted] meno le [redacted] parole pronunciate [redacted] ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriero, [redacted] quindi [redacted] ministro Burlando, ricalca [redacted] parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle FS (priorità ai tratti saturi come il valico del Gottardo, *ndr*) come un riferimento ad un ordine di priorità relativo a disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e delle Ferrovie [redacted] entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano [redacted] il [redacted] La seconda: «C'è la necessità [redacted] vincolare [redacted] subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di una [redacted] progressiva realizzazione [redacted] Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo [redacted] esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - [redacted] che il governo parla con più lingue. Que[redacted] babele governativa rischia [redacted] portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze [redacted] precise: [redacted] state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): [redacted] governo per la prima [redacted] volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma che la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Co[redacted] Sergio Chiamparino (Ds) [redacted] costituire [redacted] comitato di monitoraggio fra gli enti locali per [redacted]llare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». [redacted] qui alla protesta di piazza il passo è b[redacted]: la rivolta dei sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione [redacted] analogo comitato di monitoraggio

[redacted] Tropeano

IN BREVE

[redacted]

[redacted] 9 [redacted] annega nel Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano di 9 anni, Alessio Cristaudo, [redacted] annegato l'altra [redacted] nelle acque del fiume Ticino. Si [redacted] recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato [redacted] vigili [redacted] fuoco di Novara [redacted] ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove [redacted]ggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa [redacted] la madre per una breve vacanza e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non sapeva nuotare, era entrato in acqua con le scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver [redacted] una zavorra mortale quando Alessio [redacted] perso l'equilibrio [redacted] è più stato in grado di raggiungere riva.

[redacted] facili, cinque [redacted] nei guai

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione di corsi Rec: la procura [redacted] indagando [redacted] per[redacted] cui un funzionario dell'Ascom, [redacted] imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le accuse.

[redacted] d'Aosta, [redacted] caccia apre il [redacted] settembre

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incomin[redacted] a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissata [redacted] il 21 novembre [redacted] il 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro [redacted] termine per chiedere l'autorizzazione [redacted] fissato al 31 luglio.

[redacted] Imperia traffico di cingalesi

IMPERIA. Un traffico [redacted] manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo [redacted] nomi) [redacted] al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in corso: è scattata una raffi[redacted] di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto su un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia [redacted] stati scoperti i primi clandestini.

I cani [redacted] il Carrocc[redacted]

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in [redacted] lettera ai giornali [redacted] il segretario della sezione di Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

[redacted] Piaggio «Vogliamo garanzie»

[redacted] L. Minacce di sciopero e agitazioni alla Piaggio [redacted] Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo [redacted] incontrato, ieri, il sindaco Cer[redacted]. I dipendenti chiedono ai tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie [redacted] rilancio e prospettive occupazi[redacted]ali.

[redacted] omicida

BIELLA. Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. Il pensionato di 81 [redacted] che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Caccietori (nella foto) di 77 in un raptus di gelosia resta in carcere. L'anziano è stato interrogato ieri nella prigione di via dei Tigli (dove [redacted] trova da sabato notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stes[redacted] pm, considerata l'età [redacted] dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non se la sentono di ospitarlo e il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando [redacted] si troverà per lui [redacted] sistemazione.

Rapinatori di gioielli sgominata la ban[redacted]

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti [redacted] gioielli. L'operazione, denominata «Oro [redacted] Napoli» [redacted] consentito l'arresto [redacted] persone. In due [redacted] e mezzo la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni.

Alla [redacted] saccheggiati [redacted] dei militari

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito [redacted] un furto avvenuto ieri in una camerata della caserma Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. Ma al comando del battaglione viene precisato che si [redacted] di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude la scuola degli allievi [redacted]

MONDOVI'. Guardia di Finanza addio? Anche se manca ancora la conferma ufficiale, [redacted] chiusura della scuola allievi finanzieri di Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi [redacted] 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che non tutte le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la [redacted] vicinanza con Cuneo, dove esiste un'altra struttura delle Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per il commercio di Mondovì la chiusura della caserma significa una perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

[redacted]

NOTIZIE FLASH

ATM

Arrivano i moderni [redacted] più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata con la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Cento nella prima tranche, su un totale di 290 nuovi mezzi che costeranno circa 200 miliardi. Gli autobus [redacted] grigio perla con [redacted] banda giallo e blu che riprende i colori araldici della città.

[redacted]

Nuovo corso a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma: è [redacted] primo diploma in Biologia, che offre [redacted]li studenti la possibilità di scegliere [redacted] esami di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, [redacted] Bromatologico-industriale. I corsi (a numero chiuso) [redacted]no «in serie» con il [redacted] laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma.

[redacted]

[redacted] privati per i dipendenti degli assessori

Contratti di lavoro [redacted] carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e [redacted] membri dell'ufficio di presidenza: è qu[redacted] prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

[redacted]

«Vogliamo la [redacted] dignità degli altri servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi [redacted] altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri [redacted] Nomadi di via [redacted] Carmine [redacted] a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Voglia[redacted] lavorare con la stessa dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

[redacted] su «Torino 2006»

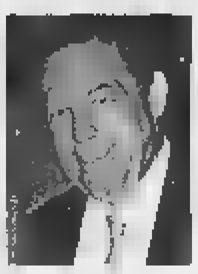
Nascerà una commissione speciale permanente [redacted] Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del [redacted] La decisione è stata assunta ieri dalle II [redacted] V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si [redacted] riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì una delibera d'intenti, richie[redacted] Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il consenso della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire [redacted]pre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione [redacted] piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio verranno a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si po[redacted] usare la [redacted] ferroviaria che collega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare [redacted] consulenti incaricati di studi [redacted] fattibilità per le [redacted] delle Olimpiadi: ciò è [redacted] fatto [redacted] prima che l'amministrazione spie[redacted] quali [redacted] le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre a un professionista è stato assegnato per due volte lo [redacted] progetto sull'impianto di corso Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste [redacted] funzionano»



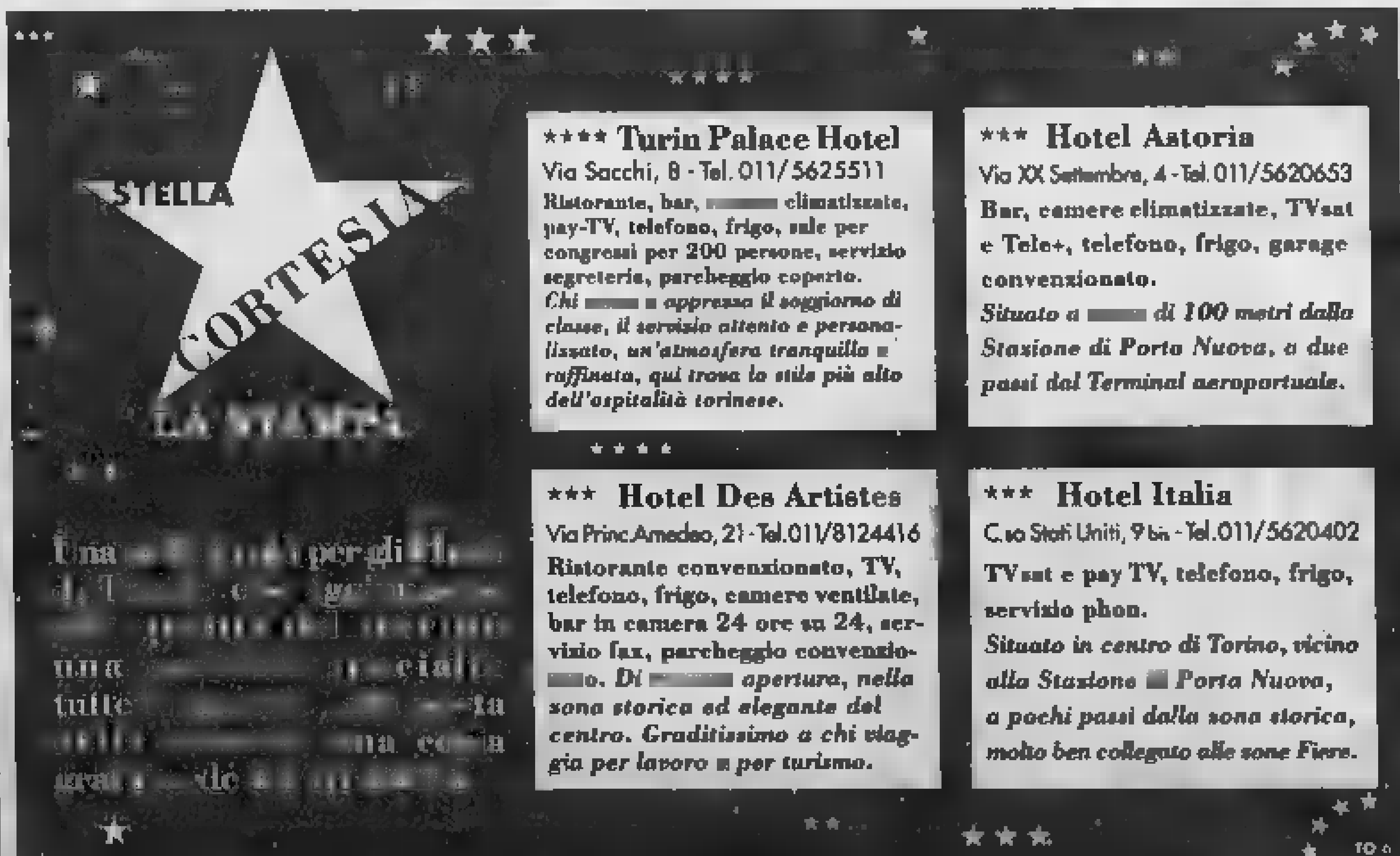
Cesare Vaciago

«E' [redacted] smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, per cui il [redacted] Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore di sede del Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, [redacted] soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile [redacted] giugno i servizi postali torinesi erano stati al [redacted] proteste (dei cittadini) e [redacted] polemiche (da parte di politici [redacted] sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per una giacenza di stampe di 300 mila tonnellate. Al[redacted] città [redacted] venivano servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago era intervenuto sostituendo i vertici regionali. [redacted] ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, [redacted] fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si [redacted] completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza [redacted] settembre) e che inoltre, [redacted] base dell'accordo sindacale nazionale del 2 luglio scorso, si prevedono circa [redacted] assunzioni a tempo determinato [redacted] ottobre a dicembre.

[redacted]

[redacted] CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.080 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[redacted] E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti [redacted] a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti



La Stampa
e Nice-Matin
insieme
in Costa Azzurra.

Il flirt più
interessante
dell'estate.

Insieme a
12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che [redacted] l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato [redacted] il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. [redacted] la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

La Provincia l'ha studiata per 6 mesi

La mappa delle strade ingolfate dal traffico

Raccolti dati sul transito di mezzi Interventi su velocità e sicurezza

ASTI. Una sorta di censimento del traffico, per capire quali sono i flussi e quindi programmare interventi finalizzati alla manutenzione stradale, ma anche per la sicurezza delle strade.

L'iniziativa è della Provincia, Settore Infrastrutture e Pianificazione Territoriale. Il monitoraggio ha riguardato il traffico automobilistico lungo le principali strade provinciali.

I dati raccolti attraverso diciassette stazioni di rilevamento collocate in punti strategici su altrettante strade ad alta densità automobilistica, si riferiscono ai primi sei mesi quest'anno.

Il programma dei rilevamenti si basa sul monitoraggio di sei stazioni al mese in rotazione della durata di una settimana. «I periodi -spiegano i tecnici della Provincia- sono individuati con metodo casuale per non forzare i rilevamenti collegandoli a scadenze particolari». I dati sono consultabili sul sito Internet della Provincia alla pagina: http://provincia.asti.it./concessioni.htm.

Dal grafico relativo ai flussi di transito si rileva che la strada provinciale più trafficata è la Asti-Alba con mezzi transitati nella settimana dall'1 all'8 febbraio mentre la provinciale percorsa da più autoarticolati è la Villanova-Govone con 2.400 transiti dall'1 all'8.

Fanno riflettere alcuni dati sulla velocità. Secondo i rilievi della Provincia, sulla Villanova-Govone, nel periodo di rilevamento, 2631 mezzi hanno superato i 130 km all'ora, ben al di sopra del limite massimo posto sulle autostrade. Altri dati interessanti sullo stesso tema: sempre sulla Villanova-Govone, nella settimana di rilevamenti, 24.311 hanno percorso la strada a velocità variante dai 90 ai 130 km all'ora (cioè sopra ai limiti del codice). Nella lista «nera» compaiono anche la Asti-Alba e la Asti-Montemagno.

Dalla Provincia informano che tecnici e centraline di rilevamento sono a disposizione dei Comuni che hanno necessità di acquisire dati sul traffico e sulla velocità degli automezzi su strada in particolare e nei casi dove fare parametri con i livelli di inquinamento e rumore che gravano sulla popolazione.

ALTRO SERVIZIO SULLA TANGENZIALE ASTI-ISOLA A PAGINA 35

I CAMION
(mezzi pesanti in media in una settimana)

LOCALITA'	N. MEZZI
CASTELNUOVO D. B.	580
ROBELLA	1244
GRAZZANO	319
CASTELL'ALFERO	1018
MONTEGROSSO	703
NIZZA	2163
CASTEL BOGLIONE	742
MONASTERO B.	586
VESIME	387
CANELLI	1523
CALOSSO	1301
ASTI-ANTIGNANO	1129
ASTI-ALBA	1943
ASTI-MONTEMAGNO	1283
SAN DAMIANO	2480
	432
VILLANOVA	1376

Fonte: Provincia di Asti

Proseguono le indagini sul delitto della giovane donna ad Incisa

Scattano altre manette?

Il marito pare disposto a collaborare

CANELLI. Sembra essere più vicina la soluzione del giallo legato all'omicidio di Ermelinda Dell'Albani, l'operaia di 22 anni, uccisa il 6 luglio in stradina nelle campagne di Incisa.

La posizione del marito, l'operaio nicese Antonino Giangreco, 26 anni, si sarebbe aggravata. Lunedì il gip Maria Cristina Scarzella il tribunale di Acqui, dopo un lungo interrogatorio nel carcere di Quarto dove l'uomo è rinchiuso, ne ha convalidato il fermo. Scarse le indiscrezioni; Giangreco si sarebbe dimostrato disposto a collaborare, dopo il confronto con gli elementi raccolti nell'indagine i carabinieri di Canelli (tenente Vito Petrera), coordinata dal pm acquese Lucio Bardi. Pare inoltre imminente un altro fermo. Per la vicenda stati indagati altri quattro nicesi: Giovanni Careri (37 anni) di Vaglio Serra; Leonardo Maccarone (20); Giuseppe Fanzelli (23) e Bartolomeo Boidi (63). Potrebbe scattare altre manette.

L'operaio Antonino Giangreco accusato dell'omicidio della moglie Ermelinda Dell'Albani

E si delineano le posizioni degli altri quattro indagati

Boidi è stato nuovamente interrogato nella tarda serata di lunedì. Il suo difensore, l'avvocato nicese Pietro Braggio, il fiducioso e precisa che Boidi custode e proprietario della pistola che ha ucciso Ermelinda Dell'Albani: «Ne aveva denunciato il furto tempo fa».

Un delitto feroce quello di cui è accusato Giangreco: la donna era stata freddata il colpi di pistola nella sua Ritmo, poi data alle fiamme. Per gli inquirenti il movente è passionale: fra Giangreco e la moglie, da tempo separati, c'erano stati forti dissapori. Dallo studio legale acquese dell'avvocato Claudia Massimelli, che difende il marito, solo laconica dichiarazione: «Il momento è delicato. Ogni commento sarebbe inopportuno».

Secco il commento di Aldo Mirate che rappresenta i congiunti della vittima costituitisi parte civile: «Vogliono giustizia, non vendetta». [fi. l.]

PRIMO PIANO

«Non aprite lì quell'ambulatorio»

Il sindaco Luigi Florio ha scritto al direttore dell'Asl Antonio Di Santo, chiedendogli di non aprire nell'edificio di via Baroncini l'ambulatorio per extracomunitari non residenti «perchè sorgerebbe accanto al Servizio per recupero dei tossicodipendenti».

A PAGINA 34

Scuola

Elenco dei maturi e il «club dei 60»

Nuovo elenco dei maturi: stavolta tocca a «Sella», «Monti» e Arte. Brevi interviste agli studenti del «Club dei 60».

A PAGINA 35

Antonio Ricci è «Il matto»

Antonio Ricci, l'ideatore di «Striscia la notizia» ha ricevuto «Il matto» premio consegnato da Mario Scrimaglio imprenditore vinicolo nicese. Con lui premiato anche Tullio Mussa, gestore dell'enoteca «La signora in rosso».

A PAGINA 37

INTERVISTA

PARLA LA FAMIGLIA DI PIETRINI

Andela Jost, 54 anni, racconta la sua vita con l'ex maresciallo dell'Arma, condannato per l'omicidio di Lorena

Ho vissuto accanto ad un uomo, non un assassino

L'incontro a Venezia, i figli, gli anni di Moretta, il carcere

ASTI. Andela Jost indossa una maglia a disegni bianchi, quasi a ricordare la bandiera della sua Croazia: l'ha lasciata anni fa, insieme ad un impiego all'Università di Koprevnica, al confine con l'Ungheria. Aveva fatto le valige per raggiungere il «suo amore italiano». Oggi è una donna.

Ha 54 anni, metà trascorsi accanto a Mario Petrini, l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a 23 anni per l'uccisione di Lorena Veronese. Un matrimonio attraversato 15 anni fa da un'altra grave vicenda giudiziaria che aveva portato Petrini in carcere e a svestire la divisa.

Accetta di parlare dopo la nuova condanna al marito nello studio dell'avvocato Sarse Zunino che, insieme al collega Giangiacomo Depino, ha difeso l'ex maresciallo. Gli sono dei figli: il primogenito Roberto, 25 anni, e l'ultimo, Mauro, 18. Il terzo, Claudio, 22, è al lavoro.

Sono trascorsi pochi giorni dalla sentenza: se la aspettava diversa?

Abbiamo sperato, ma senza illuderci. Vogliamo la verità: dal processo abbiamo capito cose diverse da quelle che ci avevano fatto credere.

Prove dell'innocenza del marito?

Forse sono cose di poco conto. Dicono che il giorno del delitto avesse la Delta: è una bugia. Era guasta, ferma davanti a casa. I testi hanno sbagliato. Noi non vogliamo mentire pur di tirarlo fuori dal carcere.

Dalle conversazioni in vostra registrate dalle microspie sembravate convinti della sua colpevolezza.

Ce lo hanno presentato come un killer. L'avevamo presa come verità: in casa parlavamo tra noi, seguendo i ragionamenti dell'accusa.

Poi sono arrivati i dubbi.

Eravamo dilaniati: dicevamo «Non è possibile che papà sia capace di una cosa simile».

Si è sentita sola?

Nessuno mi ha abbandonato. Anche gli amici dei ragazzi,'fanno come se non fosse accaduto nulla. Ma a nostra non viene più nessuno.

Come mai?

Proprio per le microspie, erano dappertutto. A volte in casa mi sento sola, Robison Crosue sull'isola: mi sembra di essere ancora spiata, anche dicono di averle tolte. Mi scappa una parolaccia e mi vergogno.

le vostre conversazioni private sono state considerate importanti dall'accusa.

Hanno usato le parti che facevano comodo: siamo stati creduti solo dove colpivamo Mario. Ma non è una cosa giusta. Quelle microspie offendono l'intelligenza non dovevano abbassarsi a tanto.

Dove incontrò suo marito?

Un'immagine del 22 gennaio '97: Andela Jost, accompagnata parroco corso Alba don Rino Moro, va all'incontro con i familiari di Lorena

«Quelle microspie nascoste in casa nostra»

A Venezia, trent'anni fa, in treno. Io in gita, lui servizio. Ci scrivevamo cartoline, poi venuto l'amore. All'inizio le nostre famiglie non volevano: altri anni, c'era Guerra fredda.

Infine, l'arrivo in Italia?

Sì, a Ceva, dove lui servizio. Ma segreto: le regole nell'Arma sulle fidanzate rigide. Nel '72 ci siamo sposati.

Ed diventata la moglie del maresciallo di Moretta.

All'inizio orgogliosa, poi ha cominciato a pesarmi. Sempre a cane ufficiali. Volevo un po' d'autonomia: ho fatto il liceo volevo lavorare, fare l'interprete. Lui non ha voluto.

Chi è suo marito?

Era un uomo allegro: certo, con una testa da «carabiniere». Dopo sparatoria di Moretta, dove fu ferito quel ragazzo drogato, prigione ha perso la voglia di vivere. Non è più l'uomo che ho conosciuto.

E in famiglia com'era?

Ha tenerezza, ma la tiene dentro. Pensi, non mi ha mai detto amo. Ma per un bacio si scioglie. E ha insegnato ai nostri figli l'onestà e l'educazione.

Suo marito le ha mai parlato della morte di Lorena?

In carcere ci ha detto di essere . Mi ha anche scritto: «Quando lo scoprirai piangerai tutta la vita». E' frase che mi ha colpito.

C'è qualcosa che non è mai riuscita a dirgli?

Sì, che gli vogliamo bene: non è un estraneo, resta parte della famiglia. Ora aspettiamo l'appello.

E la famiglia di Lorena?

Qualche volta ci siamo incontrati. Sono brave persone, vogliono aiutare mio figlio Mauro a trovare un lavoro. Non basta una sentenza a placare quel e io soffro con loro.

Gonella

Presunti trafficanti individuati dalla Guardia di Finanza: in cella una giovane di origine cinese e un disoccupato

Grossisti del «fumo» arrestati ad Asti e Azzano

Nelle loro case trovati un chilo di canapa indiana, semi e hashish

ASTI. Un chilo e di marijuana e arresti. E' il bilancio di un'operazione antidroga compiuta dagli uomini della Compagnia di Asti della Guardia di Finanza, al comando del colonnello Claudio Feciccia.

L'indagine partita da alcuni accertamenti del Goa, Gruppo operativo antidroga della «fiamme gialle» di Roma. I colleghi astigiani erano stati informati della possibilità di traffico di droga che partiva dalla capitale per approdare in Piemonte. Una delle possibili mete era proprio Asti.

Gli investigatori della Finanza, con il coordinamento del sostituto procuratore Luciano Tarditi, hanno individuato due astigiani: hanno insospettito i loro frequenti viaggi a Roma. Li hanno seguito gli spostamenti e dopo appostamenti e pedinamenti, hanno colto il momento in cui i due si erano appena riforniti di una grossa quantità di droga a Roma.

Sono state compiute perquisizioni. Così sono saltate fuori due grosse confezioni di foglie di canapa indiana essicate e avvolte nel cellophane.

Le manette scattate ai polsi di Cino Platone, anni, disoccupato, nato a Roma ma residente Azzano, via Umberto Primo 8. Nascosto in una vecchia stufa a legna in disuso c'era un panetto da un chilogrammo di marijuana, avvolto con cura e coperto L'uomo è stato portato in cella a Quarto.

L'arresto è scattato anche per una cittadina cinese di 25 anni, J. J., sposata con un autotrasportatore astigiano, già noto alle forze dell'ordine. Le «fiamme gialle» hanno trovato mezzo chilogrammo di cannabis sul fondo di un contenitore per la biancheria da lavare, fra camicie e calzini. Nella confezione c'erano anche alcune decine di canapa indiana e 6 grammi di hashish.

Al momento della perquisizione il marito era assente, così la giovane donna è stata arrestata per flagranza di reato. Poi è portata in carcere ad Alessandria. Il marito, difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, appena venuto a conoscenza dell'accaduto si è messo a disposizione degli inquirenti ed è stato indagato.

Gli uomini della Finanza stanno ora ricostruendo il percorso della marijuana. Stando ai primi accertamenti, gli investigatori ritengono che i due fossero fornitori di spacciatori nel sud dell'Astigiano, anelli di congiunzione tra «pusher» di provincia e grossisti della droga azione a Roma. Resta da chiarire posizione della giovane donna cinese, che ha affermato di essere all'oscuro dell'esistenza della droga.

[c. f. c.]

Un nuovo tenente al comando del Nucleo di polizia tributaria

ASTI. Un nuovo ufficiale nell'organico della Guardia di Finanza astigiana. E' in servizio questa settimana alla caserma di via Cornelia Cotta, il tenente Maurizio Cintura, 26 anni (ne compirà 27 il agosto), originario di Pordenone, laureato in Giurisprudenza e sposato. L'ufficiale, dopo stato responsabile della Tenenza di Trani (Bari), assumerà il comando del Nucleo di polizia tributaria delle «fiamme gialle», succedendo al capitano Luca Mazzapicchio, trasferito a Velletri (Roma). A Trani, Cintura si è distinto per la lotta al contrabbando e al traffico di droga, legato all'immigrazione clandestina.

Il tenente Maurizio Cintura, 26 anni

L'inchiesta è condotta dalla procura astigiana

Denaro riciclato dall'Est Sotto una poltrona a Roma

ROMA. Il direttore della filiale del Senato della Banca Nazionale del Lavoro è stato rimosso suo incarico nelle scorse settimane. La decisione è stata presa dallo istituto di credito dopo che il funzionario è stato raggiunto avviso di garanzia nell'ambito di un'inchiesta sul riciclaggio di denaro. Il provvedimento è stato fatto notificare dalla procura di Asti.

Vincenzo Bianchini, funzionario della Bnl è indagato dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal sostituto Luciano Tarditi: l'inchiesta riguarderebbe il riciclaggio di titoli e valute,
provenienti in particolare dai paesi dell'Est: al centro delle indagini anche alcuni passaggi di denaro con società del Kuwait.

Sulla vicenda i magistrati astigiani mantengono il più stretto riserbo e non si sa quali siano i collegamenti piemontesi.

«Siamo alle prime battute - ha spiegato Tarditi - le indagini sono ancora in una fase piuttosto delicata».

Inoltre, il magistrato astigiano non ha confermato né smentito l'ipotesi di un possibile legame dell'inchiesta con gli accertamento «Phoney money» condotti in passato dal pm David Monti, ex sostituto ad Asti e Aosta, ora giudice a Firenze.

I magistrati astigiani hanno escluso che i reati imputati a Bianchini possano essere stati si in relazione alle funzioni dal funzionario a Palazzo Madama. La stessa Bnl si è scusata con l'amministrazione del Senato per la vicenda.

La procura astigiana ha inoltre confermato che nell'inchiesta non sono coinvolte filiali o altri funzionari della Bnl. (ANSA)

Florio scrive a Di Santo: «No al servizio per extracomunitari vicino al Sert»

Un ambulatorio senza sede

E l'Asl acquista il Don Bosco per 5,3 miliardi

BOTTA E RISPOSTA

Prelievo in quel

Il 27 giugno volevo eseguire un prelievo di denaro presso lo sportello bancomat del S.Paolo di Costigliole. Essendo questo fuori servizio, mi rivolgo allo sportello della Cassa di risparmio di Asti, sempre di Costigliole. Eseguo le istruzioni che mi vengono impartite, ma alla richiesta di avere lo scontrino dell'operazione, mi informa di non poterlo emettere perchè sprovvista di carta e mi chiede di desidero rinunciare all'operazione. Rispondo affermativamente e appare il messaggio «operazione terminata. Ritirare la tessera». Mi viene quindi restituita la tessera. Ripeto in toto l'operazione, ma alla richiesta di digitare l'importo compare l'avviso «importo non disponibile». Mi viene quindi restituita la tessera. Al lunedì successivo dall'estratto conto rilevo l'addebito della somma (mai prelevata!!!) di un'operazione effettuata il giorno 27 giugno presso la CrAsti.

Mi reco immediatamente presso la CrAsti per segnalare l'errore di addebito, ma l'impiegato mi risponde che dai tabulati Bancomat l'operazione risulta essere andata a buon fine, cioè mi ha dato le banconote. Ora, mi vorrei sapere perchè per l'istituto vale solo quanto descritto dalla macchina? Una persona può far valere le proprie ragioni, in circostanze come questa? Con qualche banconota in meno in tasca, spero di avere delle risposte.

Giuliano Demarie

Eppure la macchina i soldi li ha

Esistono accurati sistemi di controllo sul corretto funzionamento delle apparecchiature Bancomat, collaudate ormai da diversi anni con un sempre maggior utilizzo da parte della clientela, che permettono di affermare l'esistenza di un elevato grado di affidabilità di tali dispositivi.

Nel caso in oggetto, abbiamo ricostruito l'accaduto ed effettuato gli opportuni controlli sulla base dei riscontri oggettivi di cui si disponeva. In particolare, sono state verificate le registrazioni effettuate dalla macchina, la quadratura materiale del denaro contante inserito nel Bancomat ed è stato richiesto un controllo alla ditta che cura l'assistenza, la quale ne ha constatato il regolare funzionamento e l'inesistenza di banconote erroneamente trattenute in parti meccaniche dell'apparecchiatura. Quanto sopra porta ad affermare che l'operazione è stata regolare.

La direzione della banca Cassa di risparmio di Asti

«Quell'ambulatorio lì non si deve fare»: Luigi Florio lo ha scritto al direttore generale dell'Asl Antonio Di Santo. Oggetto del contendere è il servizio che dovrà istituito entro l'autunno e riservato ai cittadini extracomunitari residenti: l'Asl aveva progettato di allestire l'ambulatorio in due stanze nell'edificio di via Baroncini che ospita già il Centro pneumologico e il Sert, ovvero il servizio recupero dalle tossicodipendenze (ha anche sede qui l'Associazione alcolisti in trattamento).

E' proprio la contiguità con quest'ultimo, il Sert, a far ritenere al sindaco Florio la non opportunità della scelta dell'Asl. «Il nuovo ambulatorio - spiega il sindaco - verrà utilizzato soprattutto da extracomunitari clandestini, tra i quali, come è noto, non è raro individuare persone dedite allo spaccio di stupefacenti. Mettere costoro a diretto contatto con chi, tra mille difficoltà, cerca di uscire dalla schiavitù della droga, mi pare alquanto rischioso».

Florio però offre anche un'aiuto a Di Santo: ha dato mandato infatti, all'assessore al patrimonio Pierpaolo Gherlone, di individuare locali di proprietà comunale dove allestire l'ambulatorio e suggerisce, come soluzione provvisoria, l'edificio dei Comboniani di proprietà dell'Asl.

«Sicuramente andremo ai Comboniani - replica Di Santo - perchè quel servizio va allestito dentro la città, e poi perchè abbiamo intenzione di dismettere quell'edificio per poterlo vendere. In ogni caso terremo conto delle preoccupazioni del sindaco: anche se mi pare che il rischio paventato sia lontano, è pur sempre un'ipotesi che va tenuta in considerazione». Il nuovo ambulatorio, nei progetti Asl, avrebbe dovuto essere aperto entro settembre: un medico e un'infermiere per rispondere alle richieste minime di assistenza sanitaria per parte dei cittadini extracomunitari: «anche se questa parola ha ormai un'altra accezione, non il servizio è rivolto a tutti i cittadini non dell'Unione europea, cioè anche a svizzeri, americani, australiani» fanno notare all'azienda sanitaria. L'istituzione è prevista da una legge e da un accordo tra Asl e Regione.

«Credo che il problema sia superabile - confida Di Santo - In fondo ci servono solo due stanze a piano terra. E con l'assessore Gherlone stiamo attivamente lavorando in questo senso. Non vogliamo però soluzioni che ghettizzino il servizio»

Intanto l'Asl sta definendo l'acquisto (costo 5 miliardi e 300 milioni) del complesso del Don Bosco dove trasferirà gli uffici (6 mila metri quadri disponibili).

Da agosto partono i lavori di risistemazione. Entro un anno l'Asl avrà la nuova sede.

Fulvio Lavina

Il futuro di Villa Badoglio

Il futuro utilizzo di Villa Badoglio sarà illustrato dalla Provincia agli abitanti di Marzanotto. La villa si appresta ad accogliere la sede dell'Univol, Università del volontariato, un centro educativo che potrà dare alloggio a 50 studenti. L'assemblea è stata organizzata con il Consiglio di circoscrizione. Interverranno il presidente della Provincia Giuseppe Goria e il vice Giovanni Borriero: l'appuntamento è per le 21,30 nell'edificio che attualmente accoglie i bambini della «Cernobil», in ad Asti con l'assistenza della Croce Verde e della cooperativa Il Faro. Il recupero dell'edificio è stato finanziato recentemente con i fondi pro Giubileo: 2 miliardi la cifra accordata, che coprirà interamente la spesa ipotizzata dalla Provincia. Si prevede che i lavori, che comprendono il recupero della villa, casa del custode e stalla (diverrà un salone polivalente) termineranno entro la fine del 1999. [l. n.]

Ecco il Quadrato d'Asti

Senape e acciughe al

Ecco un'altra ricetta dell'estate.

Peperoni alla estiva

INGREDIENTI: Per sei persone tre bei peperoni molto polposi, meglio se quelli tipici Quadrato d'Asti della Motta; 2 acciughe delicate; 1 uova; un mazzetto di basilico; 1 cucchiaio di senape in polvere; olio extravergine di oliva; aceto balsamico.

ESECUZIONE: disporre i peperoni già lavati ed asciugati in una pirofila. Spennellarli con olio, coprirli di carta da forno e far cuocere per circa 20 minuti alla temperatura di 170 gradi.

A cottura ultimata, per facilitare la pelatura, chiuderli per dieci minuti in un sacchetto di plastica per alimenti, quindi eliminare la pelle, i semi e dividerli in falde.

In una casseruolina far rassodare le uova e sgusciarle.

Mettere il tuorlo in un contenitore, aggiungere tre cucchiai d'olio, 1 cucchiaio di aceto balsamico, 1 cucchiaino di senape in polvere.

Ridurre il tutto in crema e aggiungere al composto le foglie di basilico e le acciughe finemente tritate. Disporre le falde di peperone, leggermente salate, in un piatto da portata. Cospargerli con la salsa ottenuta, aggiungere un filo d'olio extra vergine d'oliva e decorare con fogliolina di basilico.

Per ulteriori informazioni, consigli, suggerimenti, telefonare allo chef del ristorante «Dellavalle» al 0141-954.020.

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad un DO
sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

ECCO CHI ACCETTA I COUPON

Questo è l'elenco dei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (fra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo** **Bardon**, San Marzano Oliveto (mer. e); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **nuovo**, Isola d'Asti (dom sera e lun); **Collevini**, Costigliole (mer. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, Ira. Castiglione, (mer.); **Da Dirce**, Asti (lun e mar); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer); **Caffi**, Cassinasco (mer e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, Asti (dom. e lun); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); Cisterna (mer); **Gener Neuv**, (dom. sera e lun); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mer.); **Il giardinetto**, Grazzano B. (mer.); **Il rustico**, Reviglasco (mar.); **L'angelo** **Beato**, Asti (dom.); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **canasta**, Asti (dom.); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La fiorale**, Castello d'Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (e sera); **More**, Asti (lun); **Perbacco**, Secondo (mer e); **Sale**, Asti (mar); **Giovanni**, Moncalvo (mer); **San Marco**, (ferie fino al agosto); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar).

Il coupon va presentato al momento di chiedere il conto e vale ogni giorno per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Ex Gft di San Damiano

New Compel in

SAN DAMIANO. Uno spiraglio per i dipendenti della «New compel», ex Gft di Valdoisa. Nell'incontro di ieri in Comune la proprietà, rappresentata da Aldo Sordi, ha reso noto al sindaco Alberto Marinetto, ai sindacati e al consiglio di fabbrica che il ministro del Lavoro ha firmato il decreto per la cassa integrazione documento che offre garanzie alla ditta nell'anticipare gli stipendi fino a novembre. Nell'androne del municipio una trentina di operai attendevano la fine della riunione. L'azienda, che sta portando a termine la riconversione dal tessile alla componentistica per impianti di refrigerazione, ha già riassorbito 45 dipendenti dell'ex Gft mentre 70 sono in cassa integrazione. Per i prossimi mesi è stata garantita una retribuzione lorda di 1 milione e 200 mila lire con l'impegno da parte della proprietà di riutilizzare tutto il personale entro la fine di novembre. In agosto lo stabilimento rimarrà chiuso per tre settimane, per installare le nuove linee. [cl. o.]

Asti con Alessandria

Presentato nuovo assetto dell'Enel

ASTI. E' stato presentato il nuovo assetto organizzativo dell'Enel. Lo ha comunicato il direttore della Datribuzione Piemonte e Valle d'Aosta Luigi Bisiach alle segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil.

Il numero di zone in Piemonte aumenterà del 50 %, ciascuna con un bacino medio di 100 mila clienti. Saranno inoltre istituiti degli Esercizi: cinque in Piemonte, con un bacino medio di 360 mila utenti: Cuneo, Novara (con Vercelli e il Verbano-Cusio-Ossola), Ivrea (con Biella) e Pinerolo. Asti farà parte della sede di Esercizio di Alessandria. «Il progetto mantiene invariate le sedi e la dislocazione del personale - sostiene in un comunicato Enel - e conferma l'attuale collocazione degli sportelli commerciali».

Del nuovo assetto si discuterà domani in un incontro tra sindacati e dirigenza. Sulla riorganizzazione Enel il Consiglio ha votato un ordine del giorno in cui si chiedeva ai vertici Enel di valutare l'aspetto occupazionale. [r. gom.]

AGENDA

AGRITURISMO. Stasera alle 18,30 alla Caffetteria Garibaldi, via Garibaldi, la Cia Confederazione agricoltori presenterà la nuova guida «Turismo verde 1998», dedicata all'agriturismo.

Oggi alle 18, alla Bottega del Grignolino, sarà presentata la terza edizione di «Dalla terra alla luna», rassegna di arti, eventi, linguaggi, organizzata dall'associazione culturale astigiana Altrimedia, con il Comune di Portacomaro e il patrocinio di Provincia e Regione. La manifestazione s'inizierà il 2 agosto.

SAN Prosegue la festa della regione Piana, al circolo sportivo «Bruscos». Alle 21 grande serata della pizza. Continuano inoltre le gare di bocce e . I festeggiamenti si concluderanno domenica con un'agnolottata.

EDICOLE. Queste le rivendite aperte ad Asti: piazza Alfieri; piazza San Secondo; corso Cavallotti 8; corso Dante 163; corso Alfieri 365, 370 e 467; viale alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 107; corso Torino 299; corso Casale 2; corso Savona 319; via Borelli; corso Alba 18; viale Don Bianco; via Cavour; viale Pilone 258; via Corridoni; via Fara; via Monti 58/60; Garibaldi; largo Martiri; Campo Palio; corso Savona 105; piazza I Maggio; via Torchio, San Quirico; via Balbo; via Giobert 38; via D'Acquisto.

Nel centro di Agliano

Di sera il «Dellavalle» diventa anche un po' pub

Il tris di gestori del Dellavalle di Agliano Da sinistra **Piero Picazzi** **Emilia Lanzillotto** **Sergio Gagliardi**

RISTORANTE «DELLAVALLE» - AGLIANO

Dov'è il locale: nel centro di Agliano, in via Principe Amedeo

Anno di fondazione: 1905.

Chi ha scelto l'attuale denominazione: il titolare storico, cioè Mario Dellavalle, scomparso 11 anni fa, conosciuto anche come personaggio straordinario e di grande umanità.

Chi sono i patron: Sergio Gagliardi di Mombercelli, Piero Picazzi di Maranzana ed Emilia Lanzillotto di Agliano. Hanno rilevato l'esercizio cinque anni fa.

In cucina: Sergio Gagliardi.

Ai tavoli: Piero Picazzi, Emilia Lanzillotto e Andrea Poglio. Il barman è Fabio Picazzi.

Numero coperti: compresi i posti veranda coperta che da sulla valle. Servizi per battesimi e .

Chiusura settimanale: lunedì. Non chiude per ferie.

Prezzo medio: 40 mila, vini a parte.

Carte di credito: tutte.

Specialità: peperoni in versione estiva; fritto misto; bolliti, antipasti di carpione con zucchene, bistecchino, uova e trota, crude tritate e battute al coltello.

Vini: c'è la carta dei vini con una trentina di etichette. Il vino più richiesto è il Barbera del Monferrato. La riserva pregiata della cantina è costituita da annate '82 e '87 di Barbera, che portano ancora in etichetta il nome di Mario Dellavalle.

Ristoratori si nasce? Per i tre titolari praticamente sì. Infatti per circa vent'anni hanno lavorato all'hotel Salera di Asti, dopo aver imparato il mestiere in giovanissima età. Poi hanno deciso di mettersi in proprio e creare una società a tre.

I clienti. Alla domenica molte famiglie e turisti stranieri. Alla sera il locale diventa una sorta di pub: molti giovani trovano al «Dellavalle» musica e videogiochi. Ci sono anche computer collegati a Internet. D'inverno si fa musica dal vivo.

Non solo fornelli: la passione per il calcio. Sergio è juventino, mentre Piero ed Emilia tifano per l'Inter.

Lì vicino: le fonti di acqua solforosa curativa sono nella valle. Bella la passeggiata che, passando dal centro storico, porta allo spiazzo panoramico, dove un tempo sorgeva il castello in cui visse Bianca Lancia di Agliano, che andò sposa a Federico II di Svevia.

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

Io sconto in ritardo

Ci fa piacere la notizia che il costo della d'identità per l'espatrio al Comune di Asti si riduce a mila lire. Ricordiamo di aver sollevato la questione fin dal giugno '97, ricevendo in risposta una filastrocca di norme e disposizioni a giustificazione di quanto a noi pareva una assurdità, il Comune di Asti ci stava ancora pensando, e il cittadino continuava a pagare.

Non osiamo sperare si possa chiedere il rimborso di quanto in più, ecco ci parrebbe proprio il caso chiedere una parola sulla questione: cimitero, art.89 tassa nettezza, regolamento polizia mortuaria; qui avessimo ragione sulle obiezioni, rimaste senza attenzione, da parte di tutti, i denari verranno restituiti? (magari per conto di chi ha combinato il tutto).

Salvatore Ingrasci, pres. Movimento cittadino Asti

Leprotti, e lo di sesso

La lettera a firma di Gianluca Cortese della scorsa settimana a titolo «Alleviamo leprotti per chi va a caccia», denota una informazione e spirito di basso livello. Se ho capito bene in signor Cortese non vede di buon occhio l'incentivazione alla tutela dei nidi e dei nuovi nati affermando che sarebbe negativo proteggere i leprotti per poi cacciarli. Forse il signor Cortese e tutti i buonisti benpensanti, che vedono nei cacciatori seminatori di distruzioni e devastazioni, farebbero meglio ad usare un po' meno demagogia e maggiore coerenza nelle loro riflessioni. Provino a pensare alla bistacca che «probabilmente» tutti i giorni consumano scarpe in (non voglio dire di coccodrillo!) che tutti i giorni indossano, e soprattutto al modo in cui gli animali, che ci forniscono tutto questo, vengono allevati...sicuramente non in un agreste campo di erba medica, secondo i ritmi che Madre natura «impone». Per lo meno i leprotti hanno la possibilità di vivere gran parte loro esistenza in piena libertà sperando magari in una fucilata sbagliata.

Mosso, tecnico faunistico, Carreto

Passaggi pedonali segnalati di notte

Giorni addietro rilevavo che sulla via Aurelia, che attraversa Pietra Ligure, e in altri centri abitati è stata installata una segnaletica molto efficace per possibilità di illuminare dall'alto i passaggi pedonali nelle ore notturne. Il cartello segnale le «zebre» è ben visibile da lontano. Trattasi di grande aiuto sia per il guidatore che per il pedone in quanto, e capita di frequente, che le strisce pedonali siano scarsamente visibili a causa di pioggia, polvere, neve ecc. Credo che sarebbe molto apprezzata da tutti gli utenti, anche nell'Astigiano, e in particolare dall'autista di passaggio che non conosce l'ubicazione precisa dei passaggi pedonali.

Secondo Gianotti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - e al 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

ATL Agenzia turistica locale

: 0141.530.357, fax 0141.536.200

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666. CROCE 0141.417.741; 0141.921.979; 0141.824.222; **Aramone**: 0141.401.366; **Castelnuovo** 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.778; 0141.968.666; **Monale**: 0141.600.237; **S.**: 0144.88.290; : 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.666; **S.Damiano**: 0141. 975.910, **Villafranca** 0141. 943.777; **Villanova** 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanfilippo**, corso Alba 72, tel. 0141.592.666. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 0141.353.839. **Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Mercatino**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141. 88.045 **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.998.786. **Montemagno**: 0141 63 263

Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141. 408.160 **San Damiano**: 0141. 975.910. **Villafranca**: 0141. 943.844 **Villanova**: 0141 948 556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.822.883. **Castagnole L.**: 0141.878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.088. 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.523. **San Damiano**: .

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

0141.418.111. 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.269

VITA AMMINISTRATIVA

CASTAGNOLE LANZE. In paese nuovo gruppo politico: «L'Ulivo incontra la vite» (coordinatore Giancarlo Giachino). Non è ancora certo se lo schieramento si presenterà alle prossime elezioni amministrative (primavera '99). In municipio sono presenti attualmente due gruppi, nati da liste civiche: quello di maggioranza guidato dal sindaco Gianfranco Fassone e di minoranza condotto da Bruno Rivella.

Sono aperte fino al 31 luglio le iscrizioni al doposcuola comunale per l'anno scolastico 1998/'99. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali e scolastici, tel. 0141.975.056.

SAN MARZANOTTO. Località Stangona sarà metanizzata: l'Italgas, dopo aver distribuito un questionario tra i residenti, è in attesa di conoscere quante e le famiglie che aderiscono all'intervento. Il progetto di massima è stato brevemente discusso durante del Consiglio di circoscrizione, cui è intervenuto un tecnico (geom. Ghiduzzi) dell'Italgas. Intanto entro fine agosto l'assessore ai Lavori pubblici Marengo farà un sopralluogo a Stangona per esaminare altri lavori (costruzione fogna, deviazione di una condotta dell'acquedotto) già previsti.

ASTI. La Provincia ha avviato la consultazione dei sindaci per raccogliere le osservazioni da inserire in integrazione del piano stralcio per il idrogeologica e della rete idrografica del bacino del Po (e suoi affluenti) redatto dall'Autorità di bacino. Alla prima fase della consultazione sono interessati i 120 comuni dell'Astigiano: le eventuali osservazioni riguardano i corsi d'acqua, ma anche i versanti collinari. Il termine per l'invio delle integrazioni è il 31 luglio: le osservazioni dei Comuni saranno preventivamente illustrate alla Regione, poi inviate all'Autorità di bacino. Quest'ultima dovrà approvare il piano entro il 30 settembre. Il piano, costituito da relazioni tecniche e dalla cartografia, si può consultare all'assessorato alla Pianificazione della Provincia (tel. 0141-433.310, arch. Ferrari).

ASTI. Il Consiglio provinciale ha deliberato la vendita, premia sdemanializzazione, di particelle di terreni astigiani ad alcune strade di propria competenza. In particolare si tratta di un'area vicina alla «provinciale» 33, nel comune di Castelnuovo Don Bosco, una piazzola a San Marzanotto, lungo la Asti-Acqui, e di della Montegrosso-Bubbio a

Prosegue nelle scuole superiori la pubblicazione dei tabelloni con gli esiti degli esami

Maturità, la carica dei promossi

I risultati al «Sella», all'istituto «Monti» e Arte

Prosegue la pubblicazione dei promossi all'esame di maturità.

SELLA

Tutti maturi i 62 candidati, 4 «60». Tecnico gest. azien.: Nadia Brignolo, 53/60; Cinzia Cirio, 42; Stefania Ferrero, [illegible]; [illegible] Forin, 36; Emanuela Ghignone, 48; Sara Giachino, 60; Angela Giordano, 36; Margherita Grasso, 42; Mariarosalba Grieco, 60; Chiara Macchia, 42; Monica Manfredi, 41; Angela Pagano, 36; Manuela Sacco, 37; Francesca Scardino, 42; Elena Veglio, 41; Michela Vigani, 36; Sabrina Virciglio, 39. Tec. servizi. turist.: Jenni Arena, 45; [illegible] Cannavà, 52; Silvia Capra, 44; Chiara Cianci, 50; Federica Fantuzzo, 40; Daniela Iuorio, 37; Olivia Laiolo, 39; Nicholas Moretti, 36; Valentina Pape, 38; Giuseppina Perotti, 44; Anita Pochettino, 36; S[illegible] Sampietro, 50; Patrizia Tagliereni, 39; Cristiana Veglia, 38; Annamaria Villani, 42. Analista cont.: Federica Acini, 46; Davide Badella, 42; Silvia Bongiovanni, [illegible]6; Nadia Burgio, 42; Emanuela Calleca, 44; Manuela Di Stasi, 57; Barbara Leone, 40; Andrea Maggiorotti, 42; Medea Negro, 38; Daniela Santero, 50. Segr. d'amm.: Rosi Catrambone, 44; Marta Cipolla, 44; Cristiana Galletti, 46; Katia Galliano, 40; Anna La Mattina, 49; Serena Serra, 40; Sara Talotta, 52; Elena Torrida, 53; Sonia Visnardi, 42; Laura [illegible]retta (priv.), 37. Anal. cont.: Itala Borio, 45; Roberta Briola, 57; Monica Ciaramitaro, 48; Giovanna Di Lieto, 60; Lucia Graziano, 40; Monica Marzocca, 48; Naresh Sharma, 60; Stefania Torchio, 43. Priv.: Piergiorgio Lanfranco, 36; Anna Marzo, 36.

ARTI

54 candidati, tutti maturi, 5 «60». Elisa Aiassa, 46; Elisabetta Antizzo, 56; Elisa Bolle, 48; Donatella Bologna, 60; Elisa Bosi, 52; Debora Brino, 45; Lorena Calcagnile, 40; Silvia Cassinelli, [illegible]0; Barbara Fragale, 49; Elena Franco, 46; Roberta [illegible], 43; Cristina Grassano, 60; Elisa Martone, 60; Marina Mansi, 49; [illegible]la Milani, 42; Elisabetta Slanzi, 42; Marzia Zanato, 42; Federica Arduino, 50; Silvia Bollo, 46; Francesca Borio, 52; Sara Canepa, 45; Tatiana D'Amico, 45; Marco Lucante, 38; Davide Marello, 44; Viviana Morbelli, 40; Fiorella Olivetti, 52; Daniela [illegible]a, 42; [illegible]anuela Puppo, 47; Massimo Roagna, 44; Nicoletta Rossi, 40; Monica Salimbene, 60; Mara Ambrogio, 57; Andrea Andriolo, 40; Anna Manuela Auddino, 44; Diego Benotto, 45; Claudia Boano, 54; Alessandra Brignolo, 50; Sara Cadeddu, 54; Erik Cerrato, 40; Valter Cisi, 53; Giuseppina Falcone, 40; Loredana Falletta, 40; Cristina Farano, 43; Emanuela Favaro, 60; Cinzia Franzero, 50; Cristian Gallotto, 38; Mariella Iorillo, 54; Alberto Laguzzi, 45; Francesca Monfardini, 55, Stefa[illegible] Morleo, 52; Cristina Porello, 36; Alex Ribero, 42; Gabriele Zebelloni, 50; Nicoletta Salcito (privatista): 42.

MONTI

Maturi 144 su 145, [illegible] «60». AL: Valeria Bo, 50; Samantha Campis, 48; Giorgia Carruti, 49; Barbara Ciampicale, 53; Christian Critelli, 42; Michela Della Rocca, 49; Gabriella Dezani, 37; Erika Di Martino, 58; Agnese Fea, 36; Flora Fea, 38; Chiara Fornaca, 53; Michela Gambaruto, 60; Giuseppina La Rocca, 53; Maria Letizia Lindo, 36; Valentina Monticone, 54; Erika Paterna, 50; Simona Povigna, 60; Morena Priamo, 55; Simona Tarasco, 58; Olivia Torretta, 51; Tamara Zanetti, 54; Ilaria Zannini, 47. [illegible]: Loredana Alloesio, 40, Fabio Aluffo, 45; Silvia Amodio, 37; Enrica Bussolin, 55; Mariangela Cassenti, 48; Isabella Cavaleri, 39; Maria Ciola, 40; Giulia Cuneo, 50; Josè Isaias Fiorio, 46; Fabio Mengozzi, 55; Astrid Ortolan, 43; Silvia Pagliarino, 46; Tatiana Pappalardo, 37; Valentina [illegible]di, 47; Ivana Rizzo, 39; Simona Rizzo, [illegible]; Raffaella Saracino, 42; Valentina Spada, 50; Leandra Verrastro, 40. AP: Debora Bologna, 48; Maria Boscotrecase, 48; Annalisa Careri, 46; Roberta De Carli, 40; Lucia Falanga, 52; Manuela Forno, 60; Cristina Gallo, 40; Elisa Incardo[illegible] 43; Elisa Mensi, 58; Gloria Mentecassa, 58; Luisa Negro, 60; Ivana Ollino, 43; Tiziana Paba, 60; Eleonora Pastrone, 50; Giuseppina Perruso, 42; Mirella Sebena, 54; Tiziana Solaro, 37; Cristina Trinchero, 46; Alessandra Tripodi, 39; Elisabetta Veda, 37; Elena Viazzi, [illegible] BL: Piercarla Borio, [illegible]; Laura Bossotto, 48; Daria Caiano, 60; Silvia Calabrese, 36; Daniela Castelli, 37; Cristina Chiolerio, 50; Rossana Collura, 54; Sara Corazza, 55; Sabri[illegible] Gallino, 58; Cristina Ghia, 48; Cristiana Luongo, 47; Elena Maggiora, 39; Antonella Mighetto, 50; Sarah Mittica, 40; Serena Nosenzo, 39; Sara Palma, 48; Debora Piovesan, 48; Nadia Ravizza, 48; Romina Sannazzaro, 42; Ileana Sticca, 51; Silvia Vercelli, 50. BM: Cinzia Bongiovanni, 52; Lisa Borgogno, 45; Carmina Bovino, 44; Rocco Calaciura, 44; Elena Cavallotto, 43; Valeria Corio, 58; Annalisa Cristini, 51; Franca Di Dicembre, 55; Evelin Doglio, 48; Marilena Ferrero, 38; Luisa Lancieri, 43; Mirco Maggiora, 38; Cinzia Marchese, 54; Sara Marchetti, 54; Anna Nicolosi, 36; Antonella Ruzza, 40; Annalisa Tangari, 50; Valentina Taormina, 46; Domitilla Vaglio, 52. BP: Giusi Ambrosio, 50; Marisa Arduino, 58; Federica Arri, 52; Giovanna Barbero, 38; Manuela Boano, 49; Chiara Buffolo, 54; Margherita Capra, 50; Francesca Casalone, 39; Laura Cinquemani, 50; Giorgia Gazzera, 36; Manuela Grandi, 46; Chiara Iannacone, 58; Serena Lazzaretti, 58; Francesca Mansone, 48; Manuela Manzoni, 36; Silvia Manzoni, 39; Daniela Molino, 60; Giovanna Morea, 50; Alice Rissone, 47; Barbara Scimenes, 36; Giovanna Secco, 37; Samantha Setaro, 47; Mattia Torchio, 39; Paola Viti, 58. Priv.: Paola Bart, 36; Loredana Bordino, 44; [illegible]miliano Carni, 45, Simona Cocino, 60; Elisabetta Cussotto, 38; Maura Ferrari, 39; Silvia Ferraris, 37; Stefania Gallo, 37; Orietta Gherlone, 49; Massimiliano Marello, 56; Cinzia Mariani, 40; Dora Mariani, 39; Giampiero Monaca, 55; Laura Olivero, 36; Daniela Palladino, 39; Alberto Scanavino, 36; Santa Stanzù, 37; Luisa Valenzano, 52.

Da sin. Donatella Bologna e Monica Salimbene (Arte), Mariarosalba Grieco e Sara Giachino («Sella»)

Spigliati, con vari interessi, l'esatto opposto della figura del «secchione». Sono i componenti di un inedito «Club dei 60», cioè dei neodiplomati che hanno ottenuto la mas[illegible] votazione. Ecco brevi ritratti di alcuni di loro, altri ne seguiranno nei prossimi giorni.

Vorrei lavorare. Sara Giachino («Sella»): «Sapevo che l'e[illegible] [illegible] andato bene, ma non mi aspettavo un simile esito. E' stata una bella sorpresa». «Comunque non penso - continua la ragazza, che abita a Cocconato - di iscrivermi all'università. Spero di trovare al più presto lavoro».

Farò l'avvocato. Anche Mariarosalba Grieco di Calliano, (compagna di classe al «Sella» di Sara Giachino) è rimasta incredula davanti ai tabelloni quando a fianco del [illegible] nome ha letto 60/60. «Ho risposto - afferma - in modo disinvolto e sicuro al colloquio. Tanta tensione all'inizio, poi ho cercato di dare il meglio di me e tutto è andato bene». Mariarosalba, frequenta già lo studio di un avvocato e probabilmente in [illegible] si iscriverà a Giurisprudenza. Ha ricevuto in regalo per il diploma un telefonino e andrà in vacanza in Francia.

Quanto stress. «La maturità? E' stressante: in fondo è sempre un esame che segna con un voto un lungo ciclo di studi»: Monica Salimbene (istituto d'Arte) comunque si è preparata [illegible] con coscienza per questo appuntamento. Per il futuro ha le idee abbastanza chiare. «Vorrei iscrivermi a Storia e conservazione dei beni culturali: è un [illegible] che mi affascina».

Bella sorpresa. «Il 60 non me lo aspettavo, anche se sapevo di [illegible] fatto un buon esame»: Donatella Bologna, [illegible] Rocchetta Tanaro, [illegible] contenta di aver frequentato l'istituto d'Arte. Ma per [illegible] futuro cambierà indirizzo di studi: «Mi sono informata per il corso di Servizi sociali alla facoltà di Asti».

Il programma esteso a tutto l'Astigiano

Piani regolatori vanno sul video

[illegible] Addio a cartine e mappe? Entro la fine dell'anno i piani regolatori dei 120 Comuni dell'Astigiano dovrebbero essere informatizzati. U[illegible] opportunità che, per iniziativa di Provincia, Regione e Consorzio Csi Piemonte, [illegible] già toccata, a partire dal '97, a 22 centri: Agliano, Albugnano, Berzano San Pietro, Calamandrana, Canelli, Cantarana, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Dusino San Michele, Ferrere, Maretto, Moncucco Torinese, Montafia, Montegrosso, Nizza, Roatto, San Marzano, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villafranca, Villanova.

Nei prossimi mesi sarà la volta dei piani regolatori dei restanti comuni: 66 [illegible] informatizzati dalla Provincia (spesa di 300 milioni, ricavati dall'avanzo [illegible] amministrazione '97), gli altri 32 dalla Regio[illegible]. [illegible] sindaci e agli ordini professionali sarà così possibile consultare, attraverso lo speciale archivio disponibile su computer, le proiezioni urbanistiche del capoluogo, di centri maggiori come Moncalvo, Costigliole e San Damiano e dei tanti minori.

«Un modo per rendere automatico l'aggiornamento delle varianti [illegible] compatibili le scelte pianificatorie [illegible] livello territoriale» ricorda Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia. Quest'ultima si è fatta promotrice di un'altra iniziativa. «Abbiamo contattato i responsabili dell'ufficio Tecnico [illegible]riale - spiega Borriero - per sviluppare un progetto per informatizzare la cartografia catastale di tutti i comuni astigiani: documentazione che, sovrapposta a quella dei piani regolatori e ad altri dati, permetterebbe di avere un quadro completo dei programmi d'intervento».

L'assessore provinciale Giovanni Borriero

Intanto il servizio Pianificazione territoriale, per illustrare il progetto sui piani regolatori e fornire la consulenza tecnica necessaria, ha organizzato tre incontri serali (ore 21) per amministratori locali, ordini professionali (ingegneri, architetti, geometri e altri) e enti di servizio (Enel, Telecom, Italgas). Il primo si terrà il 23 luglio ad Asti (Provincia); si proseguirà il 27 [illegible] Montechiaro (cinema comunale) e il 30 a Monastero Bormida (salone castello).

Ulteriori informazioni al servizio Pianificazione territoriale allo 0141-433.310 (fax 0141-433.328). [l. n.]

Il dibattito di lunedì sera in Consiglio provinciale

Novità sulla tangenziale

Banda flessibile dividerà le carreggiate

ASTI. Università e strade sono state al centro del dibattito del Consiglio provinciale di lunedì. Si è preso atto della modifica della denominazione da «Associazione Universitaria Astese» (Aua) a «Asti Studi Superiori», per evitare il riferimento alla parola università. Il presidente Goria ha ripercorso le tappe che hanno portato alla creazione del polo universitario astigiano con le importanti prospettive recentemente acquisite in sede di ateneo piemontese citando i corsi di stu[illegible] sui caratteri naturalistici e idrogeologici della collina ed al corso di Economia delle Istituzioni pubbliche.

Tangenziale. Il Consiglio ha poi approvato [illegible] voto unanime un [illegible] [illegible] giorno sulla tangenziale Sud, ovvero il tratto di superstrada Isola-casello autostradale Asti Est. Nel documento, illustrato da Piero Vastadure (Cdu) si evidenziano l'inadeguatezza del tratto di superstrada, problemi causati dalle strettoie in entrata e in uscita dalla tangenziale e la prevista interruzio[illegible] del transito sul ponte di [illegible] Savona, quando inizieranno i lavori di rifacimento, con un incremento del traffico sulla tangenziale. L'assessore alla Viabilità Giovanni Borriero ha ricordato l'incontro ad Asti, ai primi di luglio, con l'ing. Gambardella dell'Anas. Pochi giorni dopo il sopralluogo sulla tangenziale [illegible] iniziati i lavori di ripristino del manto stradale sul tratto [illegible]ù usurato, inoltre per ridurre i rischi per gli automobilisti verrà [illegible] [illegible] banda flessibile fra le due carreggiate. Sulla chiusura del ponte di corso Savona Borriero ha riferito che proseguono i contatti e la collaborazione fra Provincia, Comune e Regione.

Ufficio stampa. E' [illegible] respinta la proposta [illegible] deliberazione presentata dal capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso sul funzionamento dell'Ufficio Stampa; contrari 13 consiglieri, 7 favorevoli, [illegible] Valenzano. Sull'argomento la commissione dei capigruppo aveva formulato una proposta illustrata dal consigliere Barbano (Lega) che però non è [illegible] accolta [illegible] Musso.

Nomine. Il consigliere provinciale del Grappolo Andrea Drago [illegible] stato nominato rappresentante dell'Ente nella commissione provinciale per il controllo del lavoro [illegible] domicilio.

L'architetto Gianni Cavallero, 43 anni di Asti, è stato eletto rappresentante della Provincia [illegible] Asti nella sezione decentrata della commissione regionale Beni culturali e ambientali in sostituzione dell'architetto Scarzella, dimissionario.

No alla ionizzazione. Il Consiglio ha approvato all'unanimità [illegible] ordina del giorno presentato [illegible] consigliere Guglielmo Travasino, contrario alla «ionizzazione» degli alimenti [illegible] ad [illegible] decreto [illegible] Parlamento Europeo che consentirebbe l'uso di particolari raggi ionizzanti per eliminare batteri in molti prodotti ortofrutticoli.

Metcalfa. Il Consiglio ha infine approvato un documento sul problema della metcalfa e sul controllo biologico dell'insetto presentato.

I lavori proseguiranno martedì prossimo, 28 luglio, alle 20. [r. s.]

ATTUALITÀ

Danni causati dall'alcol Informare, non sottovalutare

Dal presidente dell'Acat di Asti, [illegible] club alcolisti in trattamento, che ha sede in via Baroncini 11, pubblichiamo questa [illegible] che si inserisce nell'ampio dibattito aperto dalla proposta di legge di far stampare sulle etichette dei prodotti alcolici, una avvertenza sui pericoli del consumo di alcol. E' un intervento destinato, forse ad alimentare [illegible] discussioni, ma ci pare giusto che in una «provincia del vino» [illegible] dato spazio [illegible] voci diverse.

«Sul tema alcol ci troviamo in un particolare momento di [illegible] discussioni (sovente [illegible] senso unico) che [illegible] confusione ed evidenziano clamorose contraddizioni.

Molti intervengono nel dibattito sulla proposta di legge che vorrebbe far stampare sulle etichette di tutti i prodotti alcolici l'avvertenza «può nuocere alla salute»: esperti di gastronomia e alimentazione, dietologi, scrittori e anche politici e amministratori; un po' di meno (e fortemente limitati) gli esperti del settore sanità, in particolare psichiatri, psicologi, assistenti sociali, addetti alla cura e alla prevenzione dei danni causati dall'alcol al cervello, al sistema nervoso centrale, alla percezione di stimoli e ai riflessi, con conseguenti impropria reazioni.

Le continue sollecitazioni del consumismo che tutto permette (e nulla perdona), gli insistenti inviti a bere, i modelli proposti, la continua propaganda a favore della commercializzazione delle sostanze alcoliche permettono che interessi economici abbiano il sopravvento sulla tutela della salute [illegible] relative enormi spese socio-assistenziali che poi gravano sull'intera comunità.

Aggrappati ad usanze, tradizioni [illegible] abitudini acquisite, molti rifiutano di valutare adeguatamente il rischio alcol, [illegible] vogliono mettere in discussio[illegible] le caratteristiche di un prodotto da sempre considerato indispensabile compagno-amico, [illegible] [illegible] sono disponibili a forme [illegible] cambiamento, incuranti dei risultati di studi e ricerche, statistiche, testimonianze e conseguenti raccomandazioni e avvertenze, magari anche indifferenti all'etilometro che vigila in strada.

Dell'alcol si parla di «rischio-abuso», ma si continua [illegible] pubblicizzarne l'uso [illegible] ad incrementarne la vendita, si dice che fa bene alla salute con troppi «ma...» e contemporaneamente si invita alla cautela, ai dovuti accorgimenti e a quantità controllate, misurate [illegible] ridotte come una sostanza pericolosa.

Sovente ci troviamo di fronte a una pubblicità ingannevole che non tutela i minori e non rispetta i diritti dei consumatori: [illegible] sleale informazione scorretta perchè incompleta, [illegible] notizie unilaterali inadeguate e contestabili che creano disinformazione, inducono ad un atteggiamento permissivo, distratto e incosciente [illegible] ad un comportamento «manipolato».

E' in questo [illegible] che noi volontari dell'Acat Asti [illegible] Provincia svolgiamo la nostra attività di trattamento, riabilitazione e integrazione di soggetti dipendenti da alcol e [illegible] educazione, informazione e prevenzione sul rischio conseguente all'uso di sostanze alcoliche, [illegible] varie iniziative volte alla popolazione nella città di Asti e nei comuni della provincia allo scopo di contribuire a migliorare la qualità della vita.

Lontani da schiamazzi [illegible] esibizionismo operiamo in silenzio, [illegible] farci condizionare dalla moda, dalla corrente interpretazione [illegible] dall'attuale modo di affrontare il problema anche [illegible] ostacolati da tutto ciò, offriamo esempi e testimonian[illegible] di un [illegible] stile di vita senza alcol, naturale e [illegible] alterazioni, con un'immagine positiva e ben visibile a tutti».

Francesco Buffa, presidente Acat di Asti e provincia

Francesco Buffa, presidente Acat durante [illegible] [illegible] manifestazione durante [illegible] Consiglio comunale ad Asti

Per un errore della pretura di Genova

Condannato, [illegible] non lo sa [illegible] [illegible] [illegible]

ASTI. Lo hanno arrestato per una pena definitiva. [illegible] a [illegible]sa di un errore della cancelleria la condanna non gli era mai stata notificata.

Il protagonista [illegible] un meccanico astigiano, F. B., 41 anni. Nell'ottobre '97 l'uomo, che ha precedenti penali, [illegible] stato condannato in primo grado ad un [illegible] e [illegible] per ricettazione e truffa [illegible] pretore [illegible] Genova: il processo riguardava un giro di auto rubate. Il meccanico non si era presentato in aula [illegible] era stato giudicato in contumacia: ad assisterlo, un difensore d'ufficio ligure. Depositata la sentenza, gli impiegati della pretura di Genova avevano fatto notificare l'estratto della condanna: entro 30 giorni l'imputato avrebbe dovuto presentare appello. Ma l'atto [illegible] [illegible] inviato a Moncalvo, suo paese d'origine. Nel frattempo, il termine è scaduto, e la condanna [illegible] passata in giudicato: il meccanico è stato quindi rintracciato e arrestato. «Ma io non ne so nulla» ha detto ai poliziotti al momento della cattura. Poi si è rivolto al suo legale di fiducia, [illegible] Scagliola. C'è stato [illegible] ricorso e dopo una decina di giorni [illegible] [illegible] a Quarto [illegible] tornato in libertà ieri. Se la condanna sarà confermata in appello, i giorni di carcere verranno scontati dalla pena. In caso di assoluzione potrà invece chiedere un risarcimento per ingiusta detenzione. [r. gon.]

Torna il libreria il volume curato dal canellese Beppe Orsini

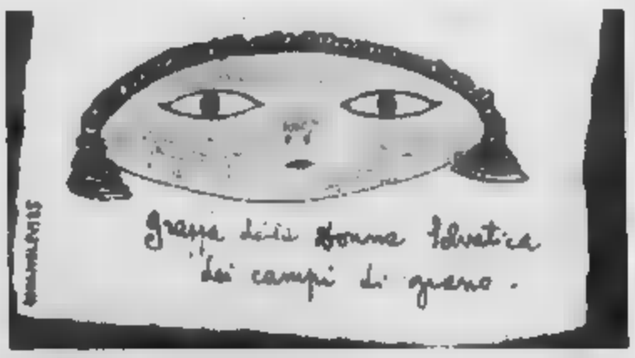
I 70 anni del «grappaiolo angelico»

Le famose etichette del distillatore Romano Levi

[illegible] [illegible] E' nelle librerie la seconda edizione del volume «Le etichette di Romani Levi». In copertina ci [illegible] le donne «selvatiche» e colorate del «grappaiolo angelico» di Neive che a settant'anni [illegible] ancora distilla [illegible] metodo artigianale le [illegible] grappe d'autore.

Il libro, edito dalla Veronelli Editore, la casa editrice che fa capo al giornalista enogastronomo, [illegible] curato da Beppe Orsini, canellese, esperto di pubbliche relazioni, conoscitore di grappe e vini.

La prima edizione dell'opera risale al '92, [illegible] per i settanta anni di Romano - [illegible] Orsini - l'editore ha voluto replicare l'omaggio ad un personaggio unico nel panorama enologico italiano». La nuova edizione «rivista e corretta», ripropone la trascrizione di un'intervista di Orsini al grappaiolo neivese. Un batti e ribatti di domande e risposte, inframmezzato [illegible] riproduzioni a colori delle belle e originali etichette che Levi disegna una per una [illegible] incolla personalmente sulle [illegible] bottiglie di grappa, ricercatissime soprattutto dagli stranieri. Sono etichette disegnate a china con mano ferma dove la donna «scavalca le colline» e «sorride alla luna».



Ci sono anche le foto, rigorosamente in bianco e nero, del fotografo albese Bruno Murialdo che ritraggono un Ro[illegible] Levi intento a disegnare, controllare la sua grappa, o fissare, con sguardo tra lo stupito e l'ironico, l'obiettivo. [fl. l.]

Il canellese Beppe [illegible] che ha curato il volume [illegible] Romano Levi e le sue postiche etichette di grappe (a lato)

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

CELLE LIGURE
*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. *Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.*

SPOTORNO
*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. *Feste estive.*
In zona centrale a due passi dal mare.

SPOTORNO
*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.

SPOTORNO
**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni.
Ristorante direttamente sulla spiaggia.

CELLE LIGURE
*** Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli.
Gite organizzate ■ animazione serale.

SPOTORNO
*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar.
Particolarmente attrezzati per i bambini.

SPOTORNO
*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. *Tranquillo ■ panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.*

SPOTORNO
*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. *Aperto tutto l'anno.*

CELLE LIGURE
**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. *Cucina tipica ligure.*

SPOTORNO
*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
Colazioni a buffet.

VARAZZE
**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus.
Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE
*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
Centralissimo a 50 metri dal mare.

FINALPIA
*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.
Si organizzano convegni ■ cerimonie.

VARAZZE
*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio.
A venti metri dal mare.

VARAZZE
*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. *Roof garden.*

VARAZZE
*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. *Serate gastronomiche.*

ALBISOLA MARE
**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. *Centrale vicino al mare.*

VARAZZE
*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt., parcheggio.
Nel verde vicino al mare. Cucina mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu, 1ª colazione a buffet.

VARAZZE
*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Una struttura nuovissima ■ 50 metri dal mare. Con servizio meublé.

VARAZZE
*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. *Professionalità e cortesia.*

Una scelta in più per gli Hotel che mettono alla qualità del servizio alla cortesia speciale tutte le qualità, alla portata della famiglia, una lettura gratuita de LA STAMPA

Il colpo all'orario di chiusura, in via Roma: tre fuggono con 50 milioni

Rapina nella via del «passeggio»

A Casale assalto alla Banca del Piemonte

CASALE. Rapina in pieno centro ieri pomeriggio poco prima delle 16. Tre banditi hanno messo a segno un colpo alla Banca del Piemonte impossessandosi di una cinquantina di milioni.

Volto coperto, pistola in pugno, poco prima che la banca chiudesse si sono infilati nella sede centrale in via Roma. «In quel momento la banca era gremita di clienti - dice il direttore Camillo Braghero -. C'erano persone agli sportelli, negli uffici consultazioni. Sono stati momenti di grande tensione».

Racconta quanto è successo in quei minuti lunghissimi. «I tre banditi non hanno detto quasi una parola, giravano fra i clienti, c'era grande confusione, si sono serviti alla cassa con grande sicurezza, probabilmente erano professionisti».

I malviventi hanno fatto piazza pulita e, poi, con la pistola puntata alla schiena, «hanno costretto ad accompagnarli all'uscita di sicurezza, quindi «sono dileguati».

I tre banditi sono saliti su una Mercedes 200, nera, parcheggiata in piazza San Francesco, risultata rubata a Gamboló, e poi sono fuggiti a gran velocità facendo perdere le loro tracce.

Sul posto, dopo pochi minuti, sono intervenuti carabinieri e polizia, ma dei banditi non c'era più nessuna traccia. «In zona sono stati subito stati istituiti dei posti di blocco per intercettare l'auto di grossa cilindrata (di cui, tra l'altro, qualcuno «aveva annotato il numero di targa), ma «è probabile che i banditi l'abbiano poi abbandonata per fuggire su un'altro mezzo.

«Sono usciti minacciando «con la pistola una cliente che stava entrando in banca - raccontano tre ragazzini, ancora agitati, che «si trovavano in via Roma proprio durante la rapina -. Poi «si è sentito il rumore delle gomme che stridevano sull'asfalto con l'auto che partiva a gran velocità».

Dieci giorni «fa due banditi «avevano preso di mira la filiale «del Popolo prelevando anche in quel caso quasi 50 milioni. «E' un momento nero; l'altro ieri un colpo in banca a Vercelli, la scorsa settimana «e oggi da noi, può darsi che stiano mettendo da parte i soldi per le vacanze» conclude «con» punta d'ironia il direttore Braghero.

«Se la fanno franca hanno vinto un terno al lotto e se li prendono non vanno neanche in galera» commenta un passante che si ferma per sapere che cosa «è successo. [r. sa.]

L'ingresso della Banca del Piemonte, a destra dello sportello «Bancomat»

In Liguria

Presi banditi dei portavalori

«GENOVA» Sgominata la banda di napoletani che rapinava soprattutto rappresentanti di gioielli. Tra le vittime anche un portavalori di Spinetta Marengo. Il 12 «febbraio» proprio in seguito all'episodio «a» Spinetta, erano stati già arrestati Francesco Andreozzi (detto Fantozzi), 36 anni, ed Eduardo Iodice, 37 anni. I carabinieri nell'inseguimento «gli» sparato: il primo era rimasto colpito, il secondo fermato poi «a» Genova.

Le indagini hanno consentito di «stroncare» la banda, che avrebbe agito ripetutamente anche in Liguria. Sono finiti in manette anche Giuseppe Esposito (detto «il veloce»), 43 anni; Domenico Marinelli («Mimmuzzo»), 34; Antonio Fontana («Topolino»), 40; Patrizio Nastro («lo nasone»), 40.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, i banditi partivano da Napoli a inizio settimana e tenevano d'occhio le gioiellerie per risalire ai loro portavalori «e» quindi li aggredivano per strada nel momento più favorevole. [r. al.]

Acqui: dopo le proteste per la puzza, si corre ai ripari

Una piena «controllata» per ripulire il rio Medrio

ACQUI. Ritorna alla ribalta il problema del rio Medrio. Puntualmente, con l'arrivo della stagione estiva gli acquesi che vivono nei condomini in prossimità del torrente che taglia in due la città, devono fare i conti con il nauseante odore provocato dagli scarichi delle fogne. Un situazione, anno dopo «anno» sempre più insostenibile, in particolare nelle giornate molto calde. «Purtroppo, sono costretta a tenere chiuse le finestre «di» casa per evitare che entri quella puzza» commenta una «signora» che abita in un condominio di via Casagrande. «L'altra sera - aggiunge - ho invitato alcuni amici «a» cena, ma quando ho aperto la finestra per far entrare un po' d'aria, «ho» dovuto subito chiudere per evitare che l'odore di fogna invadesse tutta la casa. Non capisco - prosegue la donna - perché non si possa trovare una soluzione definitiva «a» questo problema».

Ad aggravare la situazione già critica, ci si mettono anche i topi e i numerosi colombi che per il caldo tendono ad uscire dalla loro tane «e» dai sottotetti, per trovare un po' di refrigerio nelle acque putride del rio.

«L'altro giorno, ho visto un gruppo di colombi che faceva il bagno in quello schifo - dice un pensionato che abita in via Amendola -. Poi, hanno preso il volo «per» andare a posarsi su un tetto. Chissà, visto le loro abitudini di vita di quali malattie soffrono «e» possono «anche» trasmetterle all'uomo».

Una prima soluzione «tampone», verrà messa in atto tra oggi «e» domani dai tecnici del Comune, con la creazione di una piena «controllata» artificiale del torrente: «Abbiamo deciso di chiudere temporaneamente la paratia mobile di via Nizza per raccogliere una certa quantità d'acqua che verrà successivamente rilasciata creando così «una» mini piena controllata che ripulirà il tratto del rio Medrio» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, ingegner Pier Luigi Muschiato.

Intanto, nel tratto sotterraneo compreso tra via Casagrande e «via» Galeazzo, stanno proseguendo i lavori del secondo lotto per la divisione delle acque chiare da quelle nere. Il progetto, realizzato dall'ingegner Roberto Sacchi «di» Alessandria, prevede la realizzazione di una tubatura sotto l'alveo del rio, alla quale verrano collegati tutti gli scarichi civili evitando così il diffondersi di cattivi odori.

«Luca» Ferrise

Il rio Medrio emana odori nauseabondi «da» anni, aumentano poi con il caldo

L'incidente ieri «a» Casale e Moncalvo. Vittima il conte Besostri

Un nobile lomellino in moto si schianta contro un camion

«CREA» **CREA.** Un conte, ricco proprietario terriero di Mede Lomellina, «con» residenza anche a Casale, ha perso la vita ieri pomeriggio in un tragico incidente stradale sul tratto di tatale che congiunge Casale «a» Moncalvo, poco «dopo» le 14,30, all'altezza di Serralunga di Crea «in» frazione «Gondonnina».

Si tratta di Costante Besostri Grimaldi Di Bellino Siscstri, 68 anni, residente «con» la famiglia a Mede Lomellina, in frazione Goido.

La dinamica dell'incidente «non» è ancora stata chiarita. Il nobile, grande appassionato di motociclismo, «a» bordo della «sua» moto «di» grossa cilindrata, si è scontrato frontalmente con un camion.

Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri di Ottiglio e l'ambulanza del «118» da Pontestura, quindi l'elisoccorso «di» Alessandria, ma per il conte Besostri Grimaldi non c'era più nulla da fare. La salma è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale di Casale.

CONSIGLIO SANITARI

I componenti ad Acqui

ACQUI TERME. Rinnovato il Consiglio dei sanitari dell'Asl 22 di Acqui, Novi Ligure ed Ovada. «Il» Consiglio dei sanitari «è» un organo consultivo per quanto «riguarda» l'organizzazione e gli investimenti nel campo delle attività tecnico-sanitarie. Ecco i nomi degli eletti: Giovanni Nicoletti, Mario Vernetti, Gabriella Mazzarello, Anna Maria Gonella, Pierluigi Dariu, Francesco Cirio, Ivo Bonadeo, Renato Pesca, Giacomo Perelli, Giacomo Orlando, Piero Iacovoni, Andrea Chiapuzzo, «il» Emanuela Boffa, Roberto Luigi Mannoni, Maurizio Mondavio, Federico Bennicelli, Rosalia Simonassi, Simone Porretto, Claudio Bianchi, Umberto De Lorenzi. Inoltre, partecipano di diritto al Consiglio dei sanitari, il direttore sanitario dell'Asl 22 il dottor Mauro Tinella ed i responsabili di Dipartimento «non» formalmente incaricati, mentre i responsabili «del» Distretto partecipano alle riunioni senza diritto «di» voto. [g. l. f.]

Proprietario di «una» grandissima estensione di terre, pare l'intera frazione del comune lomellino in cui abitava, il nobile, durante i periodi di minor attività della sua azienda, si trasferiva a Casale dove aveva «una» casa, in via Torino 42, utilizzata nel periodo degli studi in città «dei» figli, Carlo, di «46» anni e Chiara di 27.

Il fratello maggiore di Costante, Ercamo, è titolare di uno studio legale a Torino «e» giudice di pace «a» Mede Lomellina. La famiglia è molto «conosciuta e apprezzata a» Mede Lomellina, dove il nonno della vittima aveva fatto costruire il teatro «Besostri». [r. sa.]

Per il parlamentare «svuotata una camerata», «un» il comandante: «Solo un armadietto»

Furto alla Bixio finisce in Parlamento

Senatore dei Verdi s'è rivolto al ministro della Difesa

CASALE. Quando «il» telefono grigioverde», attivato per contrastare il fenomeno del nonnismo, è suonato l'altro giorno a Roma, ha sollevato la cornetta il «senatore» dei Verdi Athos De Luca «e» ha appreso di un furto avvenuto alla caserma Nino Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria Casale.

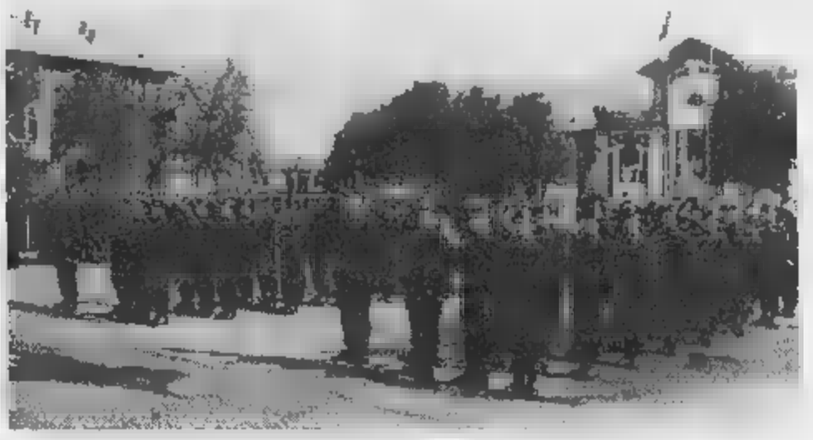
Ha subito preparato un'interrogazione «e» l'ha inviata al ministro «della» Difesa segnalando che «gli armadietti di una camerata sarebbero stati scassinati e "alleggeriti" del denaro e dei telefoni «dei» cellulari che contenevano».

«Il» fatto trova riscontro di portata assai inferiore al Comando del Battaglione. Non «gli armadietti di «una» camerata», «ma» «solo» armadietto di una camerata», dove, peraltro, ci sono in tutto sei letti e altrettanti ripostigli in cui i militari ripongono «i» loro effetti personali, tenuti sotto chiave mediante lucchetto.

Il furto «è» stato segnalato da un soldato ai suoi superiori che hanno verificato la veridicità del racconto. Il lucchetto è stato forzato e gli ignoti ladri si sono impossessati di «un» telefono cellulare.

Pur trattandosi di «un» singolo episodio «e» non esteso come descritto nell'interrogazione del parlamentare Verde, gli ufficiali dell'XI Battaglione hanno immediatamente avviato un'indagine interna per cercare «di» capire come possa essere accaduto. Inoltre, è «già» preparato un rapporto da inviare alla procura militare della Repubblica, naturalmente, per ora, contro ignoti. Non sarebbe, infatti, stato«ancora» identificato il responsabile «del» furto. Neppure, è stato ritrovato «anche» il telefono rubato.

L'onorevole «Antonio» Luca, nell'interrogazione al ministro, chiede «che «sia» avviata un'inchiesta per ripristinare la legalità, la sicurezza e il rispetto della persona alla «caserma» Bixio». Una considerazione «a» cui dal Battaglione si limitano «a» rispondere dicendo che «non» c'è qui una situazione che possa giustificare quelle affermazioni». [s. m.]



Un telefono cellulare «è» stato rubato dall'armadietto «di» un soldato alla caserma Nino Bixio. Una denuncia è stata inviata alla procura militare della Repubblica

A Nizza Monferrato festa di doppio compleanno, con decine «di» ospiti, in Casa Scrimaglio

La trasmissione che non c'è: «Striscia la Barbera»

Premio «Il matto» ad Antonio Ricci, l'ironico autore televisivo

NIZZA MONFERRATO. «Ricevo il premio 'Il matto' e vi ringrazio, ma a dire il vero i matti mi sembrate voi a vendere una Barbera d'Asti così buona a poche migliaia di lire «a» bottiglia: ma lo sapete quanto guadagno quelli delle acque minerali?». Va «in onda» così, nella calda serata monferrina l'anteprima di «Striscia la Barbera», trasmissione che non c'è e non ci sarà (forse) mai, nonostante abbia un autore d'eccezione. Quell'Antonio Ricci, ligure che pensa negli studi tv di Canale 5, per dare vita a «Striscia la notizia», controtelegiornale da 10 milioni di spettatori consacrato dal mito del Gabibbo e dalle gambe delle Veline.

Lui Antonio Ricci, pizzo brizzolato, sorriso quasi timido, è arrivato a Nizza invitato da Mario «e» Piergiorio Scrimaglio, padre e figlio, nati nello stesso giorno, il 15 luglio, a 30 anni di distanza. Fanno una sola festa di compleanno e ne approfittano per invitare nella loro azienda vinicola amici, parenti e altri «barberisti». In quest'occasione assegnano «Il matto», premio dedicato alla loro barbera più famosa, che quest'anno è andato a Ricci e a quel Tullio Mussa (altro 'matto' questa volta nicese) che da bancario è diventato gestore di enoteca.

A consegnare la targa a Ricci c'era «il matto dell'anno scorso» il comico Enrico Beruschi. «E» Ricci il prossimo anno dovrà passare il testimone ad un altro personaggio. Non dovrebbe avere difficoltà a trovare il «matto» giusto. [a. mir.]

Gli Scrimaglio con al centro i premiati Da sinistra **Piergiorgio Scrimaglio Tullio Mussa Antonio Ricci e Mario Scrimaglio**

Dopo il divieto del sindaco di Acqui di sfamare cani e gatti

Sui randagi polemica nella Lega

Il segretario Costigliole: «E' un senza cuore»

COSTIGLIOLE. L'ordinanza «del» sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani «e» gatti randagi (è prevista una ammenda «di» 200 mila lire) continua a suscitare polemiche. Le critiche al sindaco leghista arrivano adesso dagli stessi compagni «di» partito. «In» una lettera «a» «La Stampa», l'amministratore viene vivacemente contestato dal segretario della sezione «di» Costigliole d'Asti del Carroccio, Svetlana Ivanovic Bianchi.

«Il nostro primo dovere è rispettare la vita «e» i diritti altrui - sostiene nella missiva - anche dei nostri "fratelli" più piccoli che sono la parte pulita di una società di luridi «mer»da».

Svetlana Ivanovic aggiunge poi: «A fianco dei bastardi che li abbandonano ora c'è pure chi li vuol far morire «di» fame: loro però non sono ladri, spacciatori e usurpatori dei diritti altrui.

In un altro passaggio viene citato anche il «Senatur», Umberto Bossi: «Lo «ha» ripetuto a Pontida: un «uomo» «che» ha cervello ma è senza cuore non vale nulla - afferma Svetlana, di origine russa - Io sono nel movimento solo per Bossi, il resto per me è deserto degli umanoidi».

Poi il segretario lancia la sfida «al» sindaco Bosio: «Non mi importa se sarò espulsa: verrò ad Acqui a dar da mangiare ai miei fratelli più piccoli». [r. s.]

Svetlana Bianchi Ivanovic, segretario Lega a Costigliole

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, è guerra alle zanzare

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate è più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidiose che attaccano senza pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che è un colpo al cuore per il turismo e l'economia locale, tanto da convincere la Regione a dichiarare guerra e le zanzare.

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha stanziato un miliardo e un altro è stato messo a disposizione dai Comuni e dalle Province che hanno sposato la causa. E lo schieramento contro il nemico comune si allarga ogni anno di più: da Vercelli a Novara, da Casale a Sale, Torrazze e Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) a Mocalieri e Leinì (Torino), da Casorzo e Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna dal suo ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza di estendere il monitoraggio a tutto il territorio piemontese. Dice: «Il diritto ad una migliore qualità della vita è di tutti i cittadini. Per questo però la campagna anti zanzare procede a macchia di leopardo e truppe sono a Cuneo, Asti e Torino restano scoperte». L'intervento della Regione avviene su richiesta dei Comuni e delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo ancora qualche centinaio di milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari: si potrà mai vincere? Caprioglio è cautamente ottimista. «Ci sono realtà difficili come il Vercellese e il Novarese, che sorgono in mezzo alle risaie, dove non basterà certo un paio d'anni di disinfestazione. Ma credo che, sì, con il tempo si potranno ridurre i focolai di zanzare».

Con il supporto scientifico del Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore (Bologna) e dell'Università di Torino, è stata orchestrata una strategia comune per tutti i comuni piemontesi, basata sul «killeraggio» delle uova piuttosto che sullo sterminio delle zanzare adulte. «E' stato scelto un metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi sono i grandi divoratori delle larve? Le carpe e le piccole e tropicali gambusie, che vengono sguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti viene usato anche il «Bti», un batterio tossico soprattutto per le zanzare, che sviluppa una tossina letale nelle prime 48 ore. Il costo è contenuto e lo si usa su superfici limitate, ma, secondo i tecnici, richiederebbe investimenti miliardari se immesso nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale zanzara tigre, arriva in Italia nascosta negli stoccaggi di pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese e ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della tigre, che provoca pomfi grossi e dolorosi e che punge anche di giorno, si interessano anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole per tenere questo «vampiro» sotto controllo.

Donata Bolossi

La disinfestazione avviene su richiesta di Comuni e Province: sono ancora a disposizione alcune centinaia di milioni

I CONSIGLI ANTI-ZANZARE

- Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno una volta la settimana
- Controllare ogni anno che le grondaie non siano intasate di foglie o altri materiali
- Eliminare qualsiasi tipo di recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta lo sviluppo delle larve di zanzara
- Immettere nei tombini dei cortili insetticidi consigliati in granuli
- Falciare spesso l'erba del prato
- Ricordarsi che le acque inquinate favoriscono la proliferazione

LOTTA SCIENTIFICA

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

Nella guerra alle zanzare Vercelli, Novara e il comprensorio di Casale (oltre 50 Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre zone, da un paio d'anni si sono date una strategia comune. Vercelli, che con i suoi mila ettari è il territorio più esteso da bonificare, propone come sede regionale del futuro Laboratorio di biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo la fortuna di poter contare sulla Stazione sperimentale di cerealicoltura, che, insieme all'università di Parma, ci ha dato un importante aiuto scientifico. La Stazione potrebbe diventare punto di riferimento della sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre ad utilizzare gambusie e carpe, sta provando la coltivazione del riso in asciutta. Annuncia l'assessore: «Otto aziende agricole hanno dato la loro disponibilità a collaborare e ci attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza con il presidente nazionale del Wwf Pratesi che proprio su La Stampa ha definito vincente solo la strategia di zampironi e zanzariere: «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso il docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, sono favorevoli a ridurre quasi del tutto di zanzare». E così, mentre alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara e Casale hanno stampato un vademecum per i cittadini che vogliano farsi giustizia da sé. Le uova infatti prolificano anche vicino a casa sul balcone, nei sottovasi, nei tombini del cortile e nella fontana in giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. [d. b.]

Il primo museo nazionale ad Altavilla

Due chilometri di linea con gli antichi tranvai

Il primo nucleo partirà a settembre nel piazzale della vecchia stazione

L'arrivo di una delle vecchie locomotive che verranno esposte nel museo voluto dal sindaco di Altavilla

ALTAVILLA. A settembre nascerà ad Altavilla il primo museo nazionale dei tranvie a vapore. A volere fortemente la realizzazione del museo che ricordi le linee extra-urbane della seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento, collocato nel piazzale dell'antica stazione tranviaria (ora deposito bus della ditta di autolinee Arfea), è stato il sindaco del paese monferrino e consigliere provinciale Enri Bo, con la collaborazione delle Province di Alessandria, Asti, dell'Arfea, Regione, Museo ferroviario Piemontese e Museo dei Trasporti di Ranco (Varese).

La Provincia di Alessandria (che comprendeva anche il circondario di Asti) fu una delle prime in Italia ad avere linee tranviarie extra-urbane. La prima tratta «Casale-San Salvatore-Alessandria» della Società Anonima Tranvais a vapore risale al 1882, subito seguita dal prolungamento per Sale. Nello stesso anno la ditta Bellissoni realizzò i collegamenti Casale-Camagna e Alessandria-Fubine-Altavilla che, a fine secolo, divenne un nodo molto importante per il collegamento con Asti. Una particolarità: la velocità dei tranvai non poteva superare i 15 chilometri all'ora.

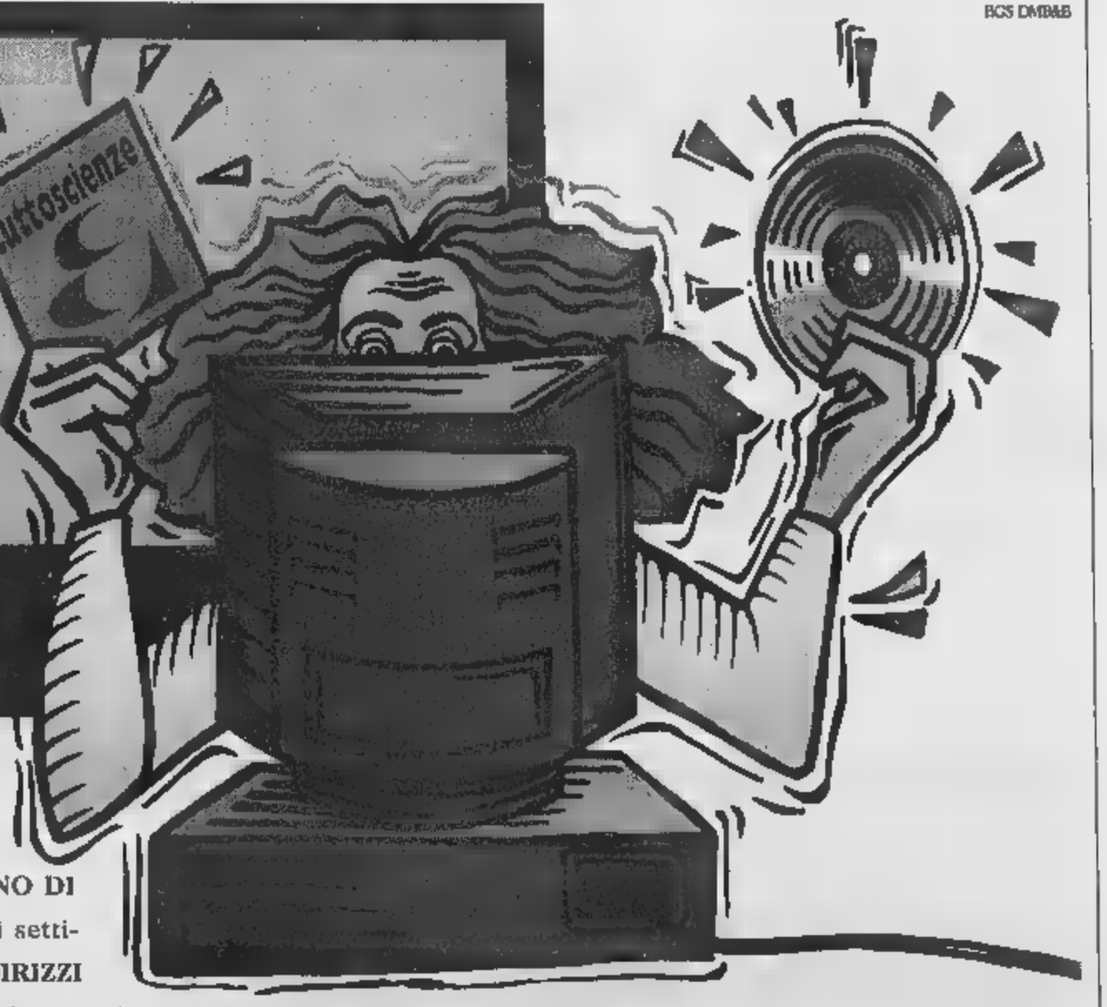
Già da tempo parte dei vecchi tranvai si trovano ad Altavilla, sotto un grande capanone munito di rotaie, donato dal sindaco, per interventi di restauro.

L'inaugurazione ufficiale del primo nucleo museo è prevista per il 20 settembre. In mostra, una locomotiva Tender Henschel realizzata in Germania nel 1907, uguale a quelle utilizzate sulla linea Asti-Altavilla, e una locomotiva Comi, poi O.M., donata da «La Ferrovia Italiana» di Arezzo, esemplare unico della sua serie. Su questa vettura sarà sistemata la collezione donata al museo da Enri Bo comprendente uno scompartimento originale di prima classe con sedili in velluto rosso delle tranvie Astensi-Monferrine del 1882, apparecchiature telefoniche e radiografiche, un omnibus ottocentesco a cavalli utilizzato ad Alessandria nel 1913.

«L'intento è quello di realizzare un museo viaggiante con due chilometri di linea» precisa [r. sa.]

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET PER ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11658

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con: CSELT

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la scrivente società riceve dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Prosegue stasera l'ottava rassegna di spettacoli a Calamandrana alta

Una fiaba a «Teatro e colline»

Poi un recital nel suggestivo cortile del pozzo

CALAMANDRANA. Prosegue stasera nell'antico borgo del paese dominato dal castello medievale, l'ottava edizione della rassegna «Teatro e Colline», organizzata dall'omonima associazione culturale in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Stasera alle 21,50, nel parco del castello, la compagnia milanese Corona-Gherzi-Mattioli porterà [illegible]. Verrà rappresentata una versione rivista e corretta della favola «La bella e la bestia», con variazioni e riferimenti che attraverso l'invenzione [illegible] rifanno alla vita di tutti i giorni.

La trama riprende il racconto della favola: due personaggi, Bella e Bestia, danno vita a una sarabanda teatrale contendendosi una rosa (particolare e bellissima). I due, mettono a confronto le proprie solitudini attraverso un percorso fatto di inganni, travestimenti, giochi e improvvise rivelazioni. Alla fine si arriverà a una soluzione imprevista, l'amore.

Protagonisti gli attori Roberto Corona (ha recitato ad Asti Teatro e collaborato con la compagnia Alfieri) e Monica Mattioli, mentre Gianluigi Gherzi firma la regia dello spettacolo. I costumi sono di Roberta De Vitis; assistente alla regia beatrice Meloncelli.

Secondo spettacolo in cartellone per stasera è «La luna nel pozzo», della compagnia bergamasca Tealtro. Alle 23,15, nel cortile «del pozzo» (a pochi passi dalla piazzetta del borgo antico del paese) sarà presentato il recital costituito da brani di prosa, poesia e musica. Sul palco l'attore Antonello Cassinotti (una vecchia conoscenza del festival di Calamandrana); sarà accompagnato al clarinetto da Giancarlo Locatelli e alle percussioni da Filippo Monico.

Il recital è dedicato a Canio La Capra, dipendente comunale di Calamandrana e stretto collaboratore del gruppo organizzativo del festival teatrale fin dalla prima edizione, morto tragicamente lo [illegible] anno.

Gli spettatori potranno assistere allo spettacolo solo su prenotazione: info. 0141/75.733 o 75.114. E' prevista una replica domani [illegible].

Biglietti: per il 1° spettacolo: [illegible] mila (ridotto 13); 2° spettacolo 11 mila (rid. 8); per entrambi gli spettacoli, 22 mila. Info. 0141/75.733 o 75.114. **[fi. l.]**

L'attore [illegible] Corona stasera porterà in [illegible] il [illegible] nuovo spettacolo

Fra vini e pittori

CALAMANDRANA. «Teatro e Colline» non è solo spettacolo. Al circolo «Picchio Rosso», sulla piazzetta di Calamandrana Alta, è possibile cenare [illegible] piatti e vini tipici (tel. 0141/75.733); nel dehors caffè-concerto a due passi, sotto il viale di castagni che porta al parco del castello, ci sono gli stand dei produttori calamandranesi con degustazioni gratuite di vini.

Ci sono anche due mostre: nella sala museo «Il Quartino», c'è «Pittura e colline» espongono Carl Timner, Xavier de Maistre, Ludvik Glazer; c'è anche una retrospettiva di Fed Ferrari, il pittore dei «trifolao» recentemente scomparso (fino al 30 luglio). All'azienda agricola «La Giribaldina» in regione San Vito è invece allestita una collettiva di scultori e ceramisti (fino a domenica 26). Info. 0141/718.043. **[fi. l.]**

CAFFE'

A 80 anni è il decano dei ciabattini di Asti

Quando ha cominciato a fare il «caliè», il ciabattino?

Quando avevo tredici anni. Adesso ho ottanta. Sono il più vecchio ciabattino di Asti ancora in servizio. Sono andato a imparare il mestiere a bottega da Secondo Bossio, in via Ottolenghi, dove ora c'è un ufficio postale. Ho lavorato [illegible] apprendista fino all'età di diciannove anni.

E poi?

Poi mi [illegible] messo in proprio, facendomi piano piano la mia clientela.

Dov'era il [illegible] primo laboratorio?

Ho lavorato in casa fino a quando mi sono sposato. Ero in piazza San Martino, nella torre dei Roero di Monteu. [illegible] palazzo vicino, tanti anni prima, aveva lo studio il pittore Michelangelo Pittatore.

E il suo negozio [illegible] via Roero 48 è ormai un'istituzione.

L'ho aperto ventisette anni fa. Ormai posso ben dirlo, chiuderò qui la mia carriera. Forse smetterò a fine anno.

In che borgo di Asti è nato?

A «San Rocco», da dove praticamente non mi sono mai mosso. Allora la chiamavano la «burgà di lader», ma era solo una diceria. In realtà c'era tutta brava gente, che non avrebbe fatto male a una [illegible].

C'erano dei bei personaggi.

Ne ricordo due in particolare: «Cuciarin», lo strassé [illegible] una smisurata simpatia per il vino. E la «Pavuna», mercenaria dell'amore, ma donna a suo modo di grande umanità.

Il mestiere le ha dato soddisfazioni?

Certo. Quando dico ai clienti che ho intenzione di chiudere, capisco che a loro dispiace. Una professoressa mi ha detto che dopo non passerà mai più da via Roero. Riparo le scarpe al vescovo Severino Poletto, a tutti i preti e le suore di Asti.

Rifarebbe questo mestiere?

L'ho scelto da ragazzino. Lo rifarei. Anche se lo Stato non esita a salassare noi artigiani. In pratica pago per continuare a lavorare. Percepisco la pensione dall'età di sessantacinque anni, ma non basta.

Cosa fa quando non lavora?

Non ho tempo per un hobby. Alle 6,45 parto da casa per essere in negozio alle 7. Alle nove meno un quarto di sera sono già a dormire.

Ci sono giovani aspiranti «caliè»?

I giovani mi salutano. Vogliono fare tutti l'impiegato statale, in banca, in Comune. Nessuno vuole più fare l'artigiano, perché bisogna cominciare come apprendista. Vogliono guadagnare subito tanto e [illegible] il posto [illegible].

Le piace Asti com'è adesso?

Luigi Accornero, [illegible] anni

Ho visto rinascere [illegible] e palazzi antichi che stavano andando in rovina. Nel centro storico, però, c'è da fare ancora molto. Basta guardare il palazzo antico di via Roero, davanti a piazza San Martino. Quello dove c'era stata [illegible] questura e poi lo Iat. E' davvero [illegible] peccato che sia ridotto in quello stato. Merita più attenzioni, è un pezzo della nostra storia.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Luigi Accornero
Nato: il 15 luglio 1918
Segno zodiacale: Cancro
Origini: il padre, Felice, e la mamma, Giovanna Fassone, erano ortolani. La madre è [illegible] gina in secondo grado di Antonio Fassone, architetto, candidato sindaco di Asti alle ultime elezioni. Ha un fratello, Giovanni, che è stato direttore del negozio di tessuti «Galtrucco» di Torino, e una sorella, Lidia, che a settembre festeggerà i novant'anni, riunendo [illegible] settantina di parenti.
Famiglia: è sposato con Luigina Arri e ha [illegible] figlia, Maria Grazia, diplomata maestra, segretaria di [illegible] ordine professionale. E' nonno di Francesca.
Onorificenze: Cavaliere della Repubblica, insignito dal presidente Sandro Pertini. La Camera di commercio gli ha conferito la medaglia d'oro per la [illegible] lunga attività di artigiano.
Interessi: la cronaca cittadina. Ha l'intera collezione de «I maestri del colore» della Fabbri. E' un estimatore del pittore Emanuele Laustino e il [illegible] libro preferito sono «I promessi sposi».
Cucina: ama il minestrone di verdura e la barbera, [illegible] esagerare. **[a. b.]**

Sarà disegnato dall'astigiana Manuela Gallotto

«La Cerca» diventa anche un fumetto

Manuela Gallotto, 24 anni, disegnerà una storia a fumetti d'ambiente medievale

ASTI. Diventerà un fumetto «La Cerca», la manifestazione cavalleresca d'ambientazione medievale organizzata dalla Provincia, con la regia di Livio Musso, presentata la scorsa settimana e che si svolgerà nel Monferrato in agosto.

Ne sarà autrice Manuela Gallotto, 24 anni, astigiana, vincitrice di «Fumetto al femminile», il concorso promosso dal Gruppo Tnt, associazione astigiana di appassionati di fumetti con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Le concorrenti dovevano presentare una tavola di genere «fantasy» e un disegno rappresentante un personaggio immaginario o ispirato a un «eroe» del genere fantastico. Manuela Gallotto è stata scelta da una giuria presieduta da Claudio Chiaverotti, autore del personaggio «bonelliano» Brendon, e dallo staff di «2007».

Conseguito il diploma di liceo artistico, la disegnatrice ha frequentato l'Istituto europeo di Design di Torino, specializzandosi nel campo dell'illustrazione. Appassionata di tutto quel che riguarda le tavole disegnate, ha collaborato con la rivista «Metropoli».

La pubblicazione del lavoro di Manuela Gallotto per «La Cerca» è prevista nel maggio del prossimo anno. Sarà il terzo episodio della serie: i primi due saranno illustrati da Monia Jorillo, vincitrice della prima edizione di «Fumetto al femminile». **[r. s.]**

Altri appuntamenti

Gran pubblico alla festa del borgo

ASTI. Ha avuto grande successo la «Festa dei tre dì» organizzata dal Comitato Palio Tanaro Trincere Torrazzo. Grande partecipazione di pubblico, soprattutto domenica, per il gioco «Bagnato fra le donne» e lunedì, alla chiusura con la selezione regionale di Miss Italia, organizzata dal Napoli club astigiano. Elette Miss Wella: 1ª) Cinzia Serati, 22 anni, Vercelli; 2ª) Fausta Garigliano, 17, Bra; 3ª) Manuela Iannone, 20, Asti, segretaria; e Miss Bellezza Rocchetta, Marina Romitelli, 22 anni, Grugliasco (To).

Altre selezioni regionali per Miss Italia si terranno ad Agliano sabato 1 luglio.

● **A Canelli** stasera alle 21,30, in piazza Gioberti, s'inizia la rassegna estiva «Summertime in Canelli»: danze con l'orchestra Lory Dance e il dj canellese Franco Denny. Ingresso libero.

● **A San Marzano Oliveto** prosegue stasera la Festa della Maddalena: alle 21 balla con la discoteca «Music Power».

Interesse alla presentazione del suo libro

Le storie di Baliani attore e narratore

ASTI. Ha suscitato grande interesse l'ultimo incontro-dibattito di Asti Teatro, dedicato a Marco Baliani. L'attore e regista ha recentemente prodotto con la compagnia astigiana Casa degli Alfieri lo spettacolo «Corpo di Stato», trasmesso da Raidue nel 20° anniversario dell'assassinio di Aldo Moro, che in autunno sarà rielaborato per il palcoscenico.

Occasione dell'incontro è stata la presentazione del suo libro «Racconti a Teatro» (editrice Loggia de' Lanzi, Firenze, 1998, mila lire) curato da Alessandra Ghiglione e Fabrizio Fiaschini. Il volume è andato a ruba tra i partecipanti.

Nel dibattito si è cercato di mettere in luce le caratteristiche che differenziano l'attore dal narratore e di conseguenza quelle fra letterarietà e oralità. «Al contrario dell'attore, che può contare su un'ampia gamma di artifici scenici, e ancor più dello scrittore - ha detto Baliani - il narratore deve essere immediatamente efficace trasmettendo con un minimo di parole la massima quantità di concetti facilmente identificabili, poichè all'ascoltatore, al contrario del lettore, è data la possibilità di soffermarsi a piacere un passo». E ancora: «Il racconto però non deve neanche essere semplice divulgazione di informazioni rischiando così di perdere la capacità di stupire come spesso accade con la presentazione di notizie che finiscono il dare assuefazione».

«La figura del narratore -ha concluso Baliani - assume una funzione paragonabile a quella dello sciamano che custodiva, narrandola, la memoria della tribù».

Baliani, che domenica sera ha presentato lo studio teatrale «Metamorphosen», ha poi spiegato uno degli esercizi dei suoi laboratori teatrali: descrivere in tre minuti le caratteristiche del personaggio da studiare. **[d. b.]**

OGGI AD ASTI E DINTORNI

[illegible]. Tel. 0141.594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141.530.066. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141.530.088. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141.595.040. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141.598.457. CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.858. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

BALBO. Tel. 824.899. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

AURORA. [illegible] 0141.701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.702.788. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0141.701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141.975.124. CHIUSO [illegible].

LUX. Tel. 0141.975.016. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141.982.288. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0144.322.885. [illegible] PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0142.452.815. [illegible] **forze one.** Ore 21,45. Lire 7000.

[illegible]. [illegible] 0142.452.081. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. [illegible] 0142.452.291. [illegible] PER FERIE.

ALESSANDRINO. 0131.252.844. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 0131.252.079. **Qualcosa è** [illegible]. Ore 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] - [illegible] Telefono 0131.234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 268.080. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0131.341.272. **Film a luci** [illegible] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131.252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131.252.707. [illegible] FERIE.

[illegible]

EDEN. [illegible]. 0173.363.021. [illegible] PER FERIE.

MORETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

[illegible] 200
c.so G. Cesare 67, [illegible]. 011.858.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, [illegible]. 011.547.007. **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, [illegible]. 011.547.007. **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angelo** [illegible] regia di J. Avnet, con R. Gere, [illegible] Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CAPITOL
via San Quintino 24, tel. 011.540.505. [illegible] POSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **La vita è bella**, di [illegible] con R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000; Alace 6000. [illegible]

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO [illegible] FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO [illegible].

[illegible]
corso G. Cesare 105, [illegible]. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Gobetti 5, t. 011.650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA
c. Gramsci 9, t. 011.542.422. Il [illegible] [illegible] **migliore amico** di P.J. Hogan, con J. Roberts. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Il grande Lebowski** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. [illegible] **la porta dell'universo**, di A. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

[illegible]
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1842. **L'oggetto del mio desiderio**, regia N. Hytner con J. Aniston, P. Rudd. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Strada perduta**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible]CE
via Buozzi ang. c. Roma, tel. 011.530.353. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Titanic**, [illegible] gia J. Cameron [illegible] Leonardo DiCaprio, Kate [illegible]. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

FIAMMA
c. Trapani 57, tel. 011.385.20.57. [illegible] SO [illegible].

IDEAL
c. Beccaria 4, [illegible]. 011.521.43.15. CHIUSO PER FERIE.

IONE
via Po 21, tel. 011.812.5996. M[illegible], di J. Coahine, con El Cherif, L. Elowl. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [illegible]. ●●●

KING
[illegible] I. Teresa 5, [illegible]. 011.534.614. [illegible] **morire di** [illegible] Torre, musiche di N. D'Angelo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [illegible]. [illegible]

LILLIPUT
via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible]. 011.537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, [illegible]. 011.541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
p. Montebello 8, t. 011.817.1048. CHIUSO [illegible]

[illegible] 1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO [illegible] FERIE.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1
via [illegible] S[illegible] 15, tel. 011.531.400. **Arancia meccanica**, regia S. Ku[illegible]. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 2
via [illegible] Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
[illegible] [illegible] 15, tel. 011.531.400. **Deep impact.** [illegible] Mimi [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4
via XX [illegible] 15, tel. 011.531.400. **Funny Games**, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gal. Subalpina, [illegible]. 011.562.0145. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] [illegible]
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. CHIUSO PER [illegible].

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, [illegible] [illegible]. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. [illegible] **Jane**, di Ridley Scott con Demi Moore. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

VITTORIA
via [illegible] 336, [illegible]. 011.562.1789. CHIUSO PER FERIE.

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

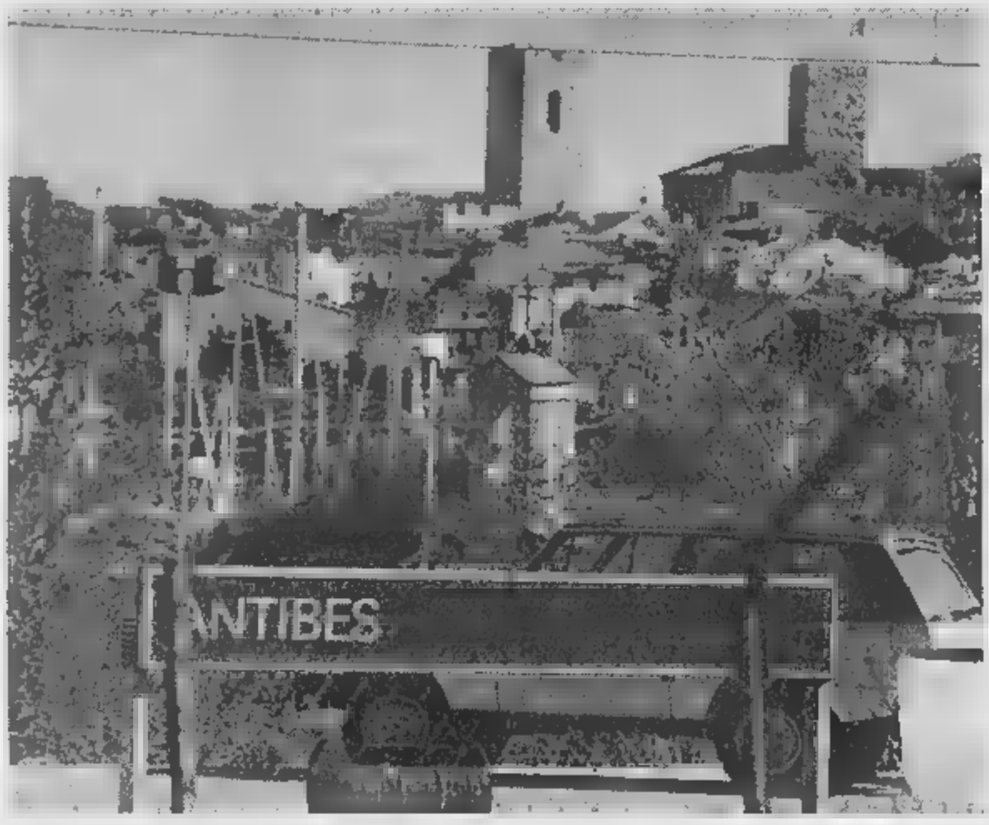
Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni anno un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della [illegible] sul mare in terra francese si è concretizzata con l'acquisto di un appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze e l'acquisto era riservato quasi esclusivamente a chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, caduti le ultime barriere di diffidenza, [illegible] sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per «svernare».

Proposte di particolare interesse sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Noi siamo specializzati in prodotti di qualità e scelta: lo sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate a chi interessa una località balneare o il clima mite del Mediterraneo. Ancora a Parigi o al Monginevro «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais (è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività cantiere è previsto per settembre, ma c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) ha come obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, su uno o due livelli, con rifiniture di pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetrate isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baie degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato.



Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, dedicati a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti non se ne trovano, ad eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro [illegible] affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 4 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, casseforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare a reddito garantito con una formula [illegible] francese; altri 20 appartamenti verranno costruiti in una palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti avevano già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto come venditori, ma anche, operando da oltre 15 anni sul mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche e consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula «a reddito garantito».

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che solca le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico una palazzina a forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, ma vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, ma è anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé il sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98

APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

Calcio. La mezzala della promozione in serie D, da Alba torna ai galletti

Asti e Schiavone di nuovo insieme

Nel Rocchetta torna in panchina Teresio Papa

ASTI. A volte ritornano. Se ne erano andati qualche anno fa, magari ripromettendosi di non allenare più oppure considerando conclusa la loro esperienza astigiana. Ma la passione e la riconoscenza li sta spingendo a occupare panchine o a calcare nuovamente il campo dello stadio Comunale per rivivere antiche emozioni. Il tecnico Teresio Papa e la mezzala Cosimo Schiavone ripartono dall'Astigiano.

Papa è stato contattato dal Rocchetta per rilanciare la squadra rossoblù, reduce dalla retrocessione in Seconda categoria dopo dieci anni di permanenza in Prima. L'allenatore di Felizzano aveva guidato la compagine di Vincenzo Forlano per due stagioni nei primi anni Novanta. Papa, la scorsa annata a Quattordio in Terza, si è riservato di prendere una decisione nei prossimi giorni.

Il Rocchetta deve far fronte a un altro problema: il suo campo di gioco sarà inagibile per tutta la stagione a causa dei lavori che riguardano gli argini Tanaro: le opere comporteranno la riduzione delle dimensioni dell'impianto. La squadra sarà così costretta a «emigrare» a Quattordio o a Cerro.

Teresio Papa tornerà a Rocchetta, mentre **Luca Ardoino** lascerà l'Asti

Schiavone è stato invece il protagonista degli anni dmigliori ell'Asti, tra il '93 e il '96 (promozione in serie D e salvezza nella stessa categoria). Si è trasferito ad Alba, perché ad Asti lo credevano ormai finito. Nell'Albese ha invece ritrovato gli antichi splendori, ha segnato una quarantina di reti e a 31 anni si è riscoperto uomo-mercato.

L'allenatore dei galletti Franco Delladonna lo aveva inserito tra i primi nomi della lista per la campagna di rafforzamento. Nelle ultime ore i dirigenti biancorossi hanno definito l'accordo e Schiavone indosserà la maglia biancorossa dal 1° agosto, quando l'Asti si radunerà.

Prosegue il «tiramolla» con il difensore del Casale Primizio, le cui richieste economiche (2 milioni e mezzo al mese di rimborso spese) sono state ritenute eccessive dal presidente Gian Pi.

L'Asti però deve sostituire il libero Luca Ardoino, che ha intenzione di accasarsi in una formazione ligure. La società astigiana esclude l'interessamento per la punta Enrico Porrino, ventilato possibile sostituto di Beppe Falzone, nel caso che la trattativa con l'Ivrea andasse a buon fine. I due sodalizi non hanno ancora trovato l'accordo, ma l'Asti non ha fretta di concludere. Ad agosto la coppia d'attacco sarà formata da Alessandro Di Bartolo e Andrea Gai. A settembre si vedrà.

Enzo Armando

Tamburello. Chi sono i trionfatori della serie D

Cortanze: la squadra è nata nel castello

CORTANZE. Ha vinto il campionato di serie D di tamburello con una giornata d'anticipo, conducendo una cavalcata trionfale: quattordici vittorie in quindici gare, con una media di appena 5 giochi subiti a partita. Con questi numeri il Castello di Cortanze ha conquistato la promozione in serie C e la possibilità di giocare i campionati italiani a settembre.

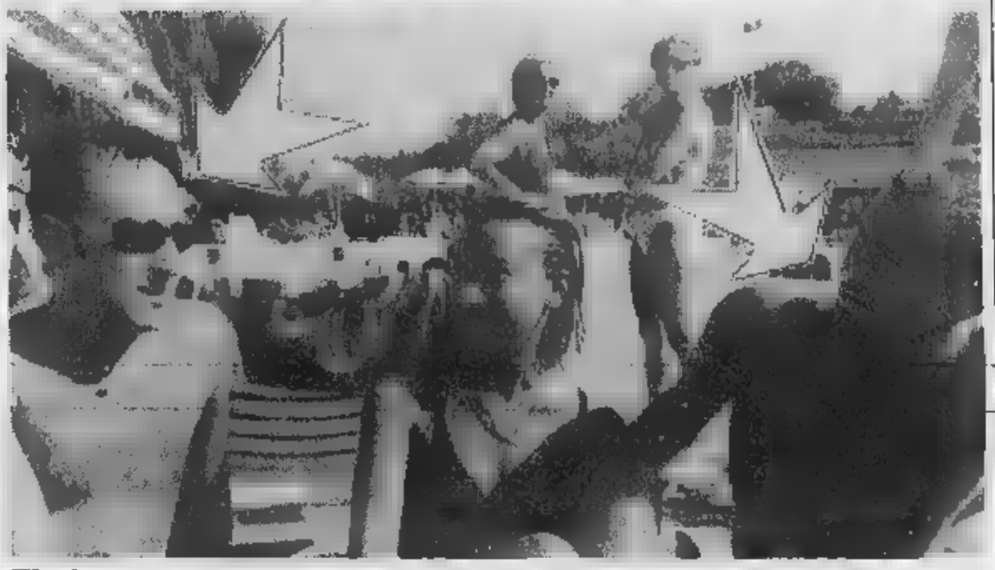
Una squadra nata quest'anno dalle ceneri del Camerasti. Lo sponsor e primo tifoso è Felice Cortese, proprietario del castello di Cortanze.

La compagine astigiana, inserita nel girone astigiano più forte, ha perso soltanto la prima sfida con il Cocconato Dezzani Vini. Il punto di forza della formazione è il trentaquattrenne Massimo Cussotto, caporeparto alla Ceset di Castell'Alfero, che si è rivelato un gradino sopra tutti. In campo occupa il ruolo di mezzovolo, il perno del gioco nel tambass e un grande trascinatore. Gli altri elementi sono i terzini Mauro Fresia, 24 anni, rivelazione del girone e Massimo Anselmo, 22, Francesco Marengo, battitore-rimettitore, 40, il più regolare; Ferdinando Magnone, ventisettenne spalla, che ha compiuto in questa stagione il salto di qualità; Marino Tasca, 25, jolly per tutte le occasioni.

La squadra del Castello Cortanze ha dominato il campionato di serie D

A far da chioccia Angelo Tirone, cinquatreenne, rimettitore, che si è alternato tra campo e panchina, dirigendo la squadra con la esperienza. «Siamo principalmente un gruppo di amici - spiega il giocatore e fondatore del Castello di Cortanze Magnone - che si divertono a giocare e a stare insieme e dopo la partita si ritrovano al bar a festeggiare».

(r. s.)



Chi si riconosce torna gratis in piscina. Oggi è la volta di Moncalvo

Con il caldo di questi giorni cresce la voglia di un tuffo in piscina. Un'opportunità in più dunque per tutti coinvolti nell'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con i gestori delle maggiori piscine dell'Astigiano. Chi si riconosce tra coloro che sono stati evidenziati tra i baganti della foto può tornare gratis allo stesso impianto.

Sarà sufficiente mostrare alla cassa la copia del giornale con la foto porta-fortuna. La fotografia di oggi è stata scattata alla piscina «Le Vallette» di Moncalvo.

TUTTI IN SELLA

Arrivano tre titoli juniores

E Pistamiglio punta al Tricolore

L'astigiano Omar Pistamiglio (Sassi-Katoxyn) è il nuovo campione piemontese «juniores» della Fci. Ha conquistato il titolo a Masserano (Biella) nel Gran Premio Industria Commercio. Ha preceduto allo sprint, sulla rampa finale, Ettore Bargiga (Gerbi 1910) e Alessandro Oppici (Team Frugeri). Per Pistamiglio è la terza vittoria stagionale. Domenica guiderà la rappresentativa regionale al campionato tricolore di Perentino (Fr).

Junior. Dario Rossino, capitano del Maggiore-Vaillant, si è laureato per il terzo anno consecutivo campione regionale a cronometro individuale nella categoria Junior Udace.

A Pieve Vergonte (Verbania) ha percorso 19,7 Km in 26' 47", alla media di 44,126 Km/h. Ha staccato di un minuto il novarese Rossatti.

Il compagno di squadra Alessandro Raviolo ha invece conquistato, a Montà d'Alba, il titolo di campione piemontese Acsi su strada, aggiudicandosi il Gran Premio «Mason»: ha preceduto Silvio Pasquino, Patrik Politano e Massimo Fabbris.

Esordienti. Marco Cerrato (Pedale Canellese-Friges) ha vinto a Collegno, i nati nel 1984, il 4° Gran Premio Associazione San Lorenzo, gara riservata agli Esordienti Fci. Ha preceduto il compagno di fuga Terzi (Pedale Ossolano). Il canallese completato dal terzo posto conquistato da Gaetano Sanfilippo.

Dilettanti. Importante vittoria per Federico Berta: l'atleta Maranzana che per i colori della Girardengo Alplast, si è imposto nella prima tappa della 19° Giro della Valsesia disputata su due frazioni. Nella classifica finale Berta si è piazzato quarto.

Cerro Giorgio Fiorentini del CCT Piemonte, tra i giovani e Giovanni Dell'Acqua del Gs Casati Monza, tra i veterani e gentlemen, i vincitori terza edizione «Circuito di Cerro Tanaro», gara organizzata dal Gs Alessandro Ercole in collaborazione con l' Udace. Fiorentini, ad oltre 42 di media, ha preceduto Luigi Barone (Cicli Marando) e Massimo Laguzzi (Emmegi). Il monzese Dell'Acqua ha invece prevalso su Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio), Pasqualino Talpo (Del Boca).

Circuito Bergamasco. Organizzato dal Pedale Nicese, in collaborazione l'Udace e la Pro Loco si è disputata la prima edizione del «Circuito Bergamasco», gara riservata agli «amatori» di serie regionale. Tra i giovani si è imposto Ernesto Alberti (Manila Equipe) che ha preceduto Enrico Andreose (Mariano), Gianni Cagnin (Team Bike Fun), Francesco Farruggia e Daniele Bongiovanni (Pedale Nicese), Paolo Bagnasco (Astor), Giorgio Roso (Pedale Nicese) e Matteo Grea (Bikers Canelli).

Il supergentlemen Vittorio Bertoli, tesserato per la Settimese ha invece avuto la meglio nella gara riservata ai corridori della seconda fascia. Si è imposto davanti a Gaetano Centrella (Valenza) e all'astigiano Lorenzo Gonella (Maggiora-Vaillant): undicesimo posto per Angelo Traversa (Crat) davanti compagno di squadra Sergio Gaiotto.

Carlo

Dario Rossino ha conquistato tra gli Junior il titolo regionale a cronometro

BASKET

All'esordio il quintetto ha conquistato il terzo posto nel torneo di Prima Divisione maschile regionale

La matricola Nizza segna la promozione

La società diretta da una donna presidente con allenatore figlio d'arte

NIZZA. Per il Nicese è stato una sorta di anno zero della pallacanestro. Il bilancio della prima stagione di fatto dai vertici della società Basket Nizza non può che essere positivo, tanto da coltivare ambizioni di promozione nella prossima annata.

I quadri dirigenti della società nicese sono guidati dal presidente Liliana Mantelli Frumento e dal vice Piero Lamari: segretario gruppo Massimo Chiorra.

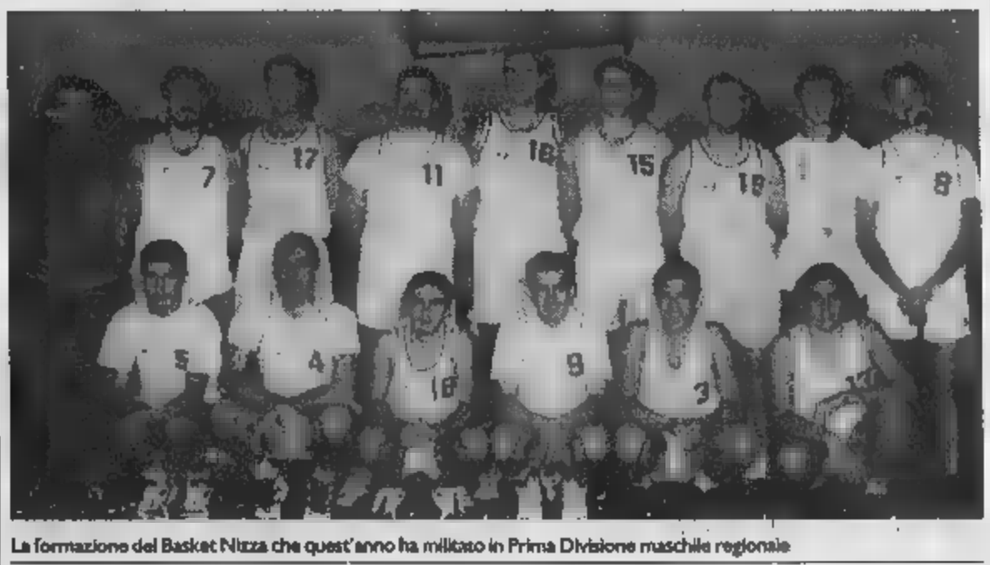
«Siamo molto soddisfatti - spiegano - non potevamo aspettarci di più dall'esordio della società nel campionato Prima Divisione maschile regionale»

La squadra è allenata dal coach Alvin Parigi, un figlio d'arte: il padre Walter è uno tecnici astigiani più preparati. Nelle ultime due partite, per motivi famigliari, è stato sostituito in panchina da Massimo Fenile.

Il quintetto si è classificata al posto, conquistando parziale tra le formazioni astigiane.

Una stagione che ha rappresentato un continuo crescendo tecnico e tattico: ai nicesi gli avversari hanno riconosciuto un gioco brillante e piacevole. la conferma arriva anche dal pubblico numeroso che ha assistito alle partite interne: in molti hanno anche partecipato ad alcune trasferte.

Risultati che, oltre a richiamare una maggior attenzione nella zona, hanno fatto morale. I dirigenti non si «mascondono» più e già si parla di un tentativo di salto di categoria.



La formazione del Basket Nizza che quest'anno ha militato in Prima Divisione maschile regionale

«Dobbiamo ringraziare chi ha contribuito economicamente e coloro che in altri modi hanno lavorato alla realizzazione del progetto - affermano i due dirigenti nicesi - e confidiamo in un loro maggior impegno per ampliare una realtà ormai viva e presente nel panorama sportivo nicese».

Sono una trentina i praticanti a Nizza, tra i quali molti giovani. La pallacanestro si sta estendendo ormai anche al resto della provincia, non rimanendo più confinata soltanto ad Asti. A Canelli è stato allestito un settore giovanile e il prossimo anno l'attività si estenderà al Refrancorese.

(e. ce.)

CALCIO A SEI

Torre Rossa con giallo

E' stato assegnato a tavolino il trofeo «Torre Rossa», il torneo di calcio a sei che si è disputato sul campo oratoriale di Santa Caterina. La finalissima tra New Athletic e Program System è stata sospesa per un tentativo di aggressione all'arbitro Alberto Peraino. Il direttore di gara è stato circondato da alcuni giocatori del New Athletic, dopo l'espulsione Pellitteri, Luiso ed Elettrico. Ritenendo che non ci fossero più le condizioni per proseguire la partita, Peraino ha decretato la fine dell'incontro con il New Athletic in vantaggio per 3-2. Gli organizzatori hanno deciso di assegnare la vittoria al Program System. Nella finale per il terzo e quarto posto ha prevalso Santa Caterina sull'Over per 9-8. A Castello d'Annone si sono disputate invece lunedì sera due gare dei quarti di calcio a cinque: Rist. Da Marcello-Bar Trolla 6-3 e Vecchi Facoceri-Ivi Ppg 5-3. Stasera dalle 21,45 le semifinali. **[e. a.]**

CASA ALPINA FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO
1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
- Per avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si solo
- Per a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici in gruppo
- Strada in terra battuta 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato 250 m
- Escursioni fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa a fine periodo
- Servizio navetta per chi
- Assicurazione e Tessera per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
29 agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

L'estate è Facile.

L'estate è Omnitel.

APERTI TUTTO AGOSTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

omnitel
Persone in grado
il mondo.

MARTINA

DISPONIBILE SU PRENOTAZIONE

Facile Alcatel
390.000 Lire

Facile Nokia 5110
490.000 Lire

Facile Ericsson
430.000 Lire

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* • DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SANTA RITA
GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 15 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA
FRONTE MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. IVREA - VIVERONE

VIDEURO 4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
PIRAMID

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, ■ la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se ■ possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ■ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

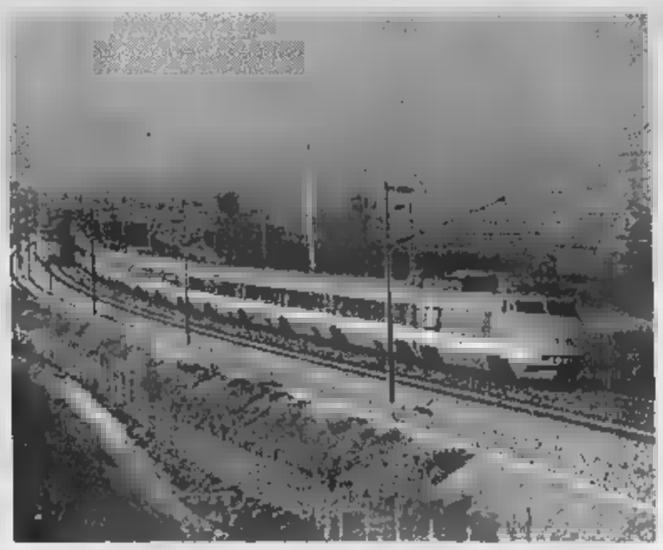
Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA ■ cod. fisc._____
Via_____ N._____
Città_____ Prov.____ C.A.P._____
Tel._____ Firma_____

LA STAMPA HyperSystems Numero verde 167-802005

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario



Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (a sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il luglio 1998 la Commissione nativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento enziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del go- di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».

Di quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La com- di partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco prova della capacità di pressio- lobby piemontese trasversale partiti, risultato stato brillante. Anche perché la pressione, prima poi, re esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, se riafferma l'«importanza strategica» del collega- Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più o meno le stesse parole pronunciate ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi criticate. Anche sul collegamento con Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi co- il valico del Gottardo, *ndr*) riferimento ad ordine di priorità relativo a disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli Ronchi, Soriero risponde con assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e delle Ferrovie convocare entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di una sua progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gru di esperti hanno dicato la necessità dare priorità al quadruplicamento tratti più saturi, cioè Torino-Santhià Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti»: problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Quebabele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono date precise: non sono fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è conferma che la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone di «istituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e proget-. Da qui alla protesta di piazza il passo breve: rivolta dei sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo di analogo comitato di monitoraggio

Maurizio Tropeano

NOTIZIE FLASH

Arrivano i moderni bus più sicuri ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Cento nella prima tranche, su un totale di nuovi mezzi che costeranno circa miliardi. Gli autobus saranno grigio perla con una banda giallo e blu che riprende i colori araldici della città.

Nuovo a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti la possibilità di scegliere tra esami di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a chiuso) sono serie» il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma.

REGIONE

Contratti privati per i dipendenti degli

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e membri dell'ufficio di presidenza: è qu prevede normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

UFFICIO STRANIERI

«Vogliamo la dignità degli altri servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi ed altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare la stessa dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo preparazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del . La decisione assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì delibera d'intenti, richiedal Cio Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il consenso della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire sempre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio verranno a visitare Torino. L'assessore Franco Coraico ha invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati di studi di fattibilità le strutture delle Olimpiadi: ciò è stato fatto ancor prima che l'amministrazione spiegasse quali sono le aree interessate, che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre un professionista assegnato per due volte lo progetto sull'impianto di Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

«E' stato smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente non abbiamo più giacenze, per cui il caso Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore sede del Piemonte della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi stati al centro di proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne per una giacenza di stampe di mila tonnellate. Alzone della città venivano servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago era intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si sta completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale 2 luglio scorso, si prevedono circa mille nuove assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

Cesare Vaciago

IN BREVE

Bambino Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano anni, Alessio Cristaudo, è annegato l'altra nelle acque del fiume Ticino. era recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Novara ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto Castelletto qualche giorno fa con la madre per una breve domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non nuotare, entrato in acqua con scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito una zavorra mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio più stato in grado di raggiungere riva.

Licenze facili, cinque funzionari

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione di corsi Rec: la procura sta indagando 5 per- tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le

Val d'Aosta, la caccia il 27 settembre

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura fissata il 21 novembre e il 31 gennaio, seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto ad Imperia traffico di cingalesi

IMPERIA. Un traffico manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo nomi) e al sequestro della Odessa, ormeggiata nel porto Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in : scattata una raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto su un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

I cani r dividono il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in una lettera ai giornali il segretario della sezione di Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

Piaggio «Vogliamo garanzie»

L. Minacce di sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cer- I dipendenti chiedono ai tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie di rilancio e prospettive occupazionali.

Resta l'ottantunenne

BIELLA. Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. Il pensionato di 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nella foto) di 77 in raptus gelosia resta in carcere. L'anziano è stato interrogato ieri nella prigione di via dei Tigli (dove si trova da sabato notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non sentono di ospitarlo e il giudice ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando si troverà per lui una sistemazione.

Rapinatori di gioielli sgominata la

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro di Napoli» ha sentito l'arresto di sei persone. In due anni e mezzo la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo 300 milioni.

Alla Bixio saccheggiati armadietti militari

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchie- in seguito ad un furto avvenuto ieri in una camerata della caserma Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. Ma al comando del battaglione precisato che si tratta di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude scuola finanzieri

MONDOVI'. Guardia di Finanza addio? Anche manca ancora la conferma ufficiale, la chiusura scuola allievi finanzieri di Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi a 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che tutte le attuali cinque scuole italiane formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la sua vicinanza Cuneo, dove esiste un'altra struttura delle Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si che non verranno rimpiazzati. Per commercio di Mondovì la chiusura della caserma significa una perdita 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

La Stampa Abbonamenti

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
**** Turin Palace Hotel
Via Sacchi, 8 - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui t lo stile più alto dell'ospitalità torinese.
*** Hotel Astoria
Via XX Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, camere climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.
*** Hotel Des Artistes
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, vizio fax, parcheggio convenzio- *recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viag- per lavoro e per turismo.*
*** Hotel Italia
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel.011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla zona storica, molto ben collegato alle zone Fiere.
la in più per gli Hotel
di
alla
della
una
TO 6

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motote Ecotec **12V** da **55CV**

della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere

fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche

nel prezzo: può essere tua a partire da lire

14.750.000**.

Anticipo £. 750.000
48 rate da £. 357.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
**Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 10,26%, T.A.E.G. 11,82%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Vi aspettiamo per una prova su strada da:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Rondelli
Via Oberdan, 8
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 98233
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Il delitto di Gaglianico, i carabinieri hanno usato la tv per scoprire le prove

L'omicida rimane in prigione

Negati al pensionato gli arresti domiciliari

BIELLA. Resta in [illegible] Eligio Careggio, il pensionato di [illegible] anni che ha ucciso e fatto [illegible] pezzi [illegible] convivente Rosa Cacciatori, [illegible] 77. Ieri l'uomo è stato interrogato nella prigione di via dei Tigli (dove si trova rinchiuso da sabato notte) [illegible] gip Paolo Bernardini.

Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari: considerata l'età avanzata, il codice infatti la permette. Ma la figlia dell'anziano, che in un primo momento si era detta disponibile ad accogliere il padre in casa, si è invece opposta. La donna infatti abita con il marito [illegible] la [illegible] e, soprattutto quest'ultima, teme il ripetersi della follia omicida di Eligio Careggio.

Il giudice [illegible] ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato e l'omicida rimarrà in cella fino [illegible] quando non si troverà una sistemazione.

Sul fronte delle indagini pare ormai provato da una [illegible] di testimonianze lo sfondo sessuale di cui è intrisa la vicenda: l'anziano ha perso la [illegible] perchè la donna avrebbe [illegible] un principio di relazione con un altro. E questo Eligio Careggio, 81 anni, ma con spirito giovanile, proprio non [illegible] riuscito [illegible] sopportarlo.

L'«esecuzione» di Rosa Cacciatori avrebbe dunque seguito una strategia studiata [illegible] tavolino, con lucidità e determinazione. Ma è singolare che proprio dall'indagine della magistratura emerga invece un preciso riferimento ad una condizione di seminfermità mentale, quella che in termine medico viene definita «reazione di corto circuito». Secondo il pm Serianni infatti, Eligio Careggio avrebbe potuto agire spinto da un raptus improvviso, generato [illegible] una condizione di insofferenza (appunto la gelosia) che ormai era giunta al limite della sopportazione. Su questo, i giudici che si occuperanno del processo [illegible] che discutere.

Si [illegible] appreso nel frattempo che i carabinieri hanno usato una tecnica innovativa per trovare le prove del delitto. Convinti che l'alloggio di via Monte Grappa a Gaglianico fosse stato il teatro dell'omicidio, hanno fatto [illegible] prima ricognizione che non ha dato risultati particolari. Gli investigatori «sentivano» che c'era qualcosa che [illegible] andava [illegible] [illegible] mettere [illegible] fuoco quel qualcosa. Allora hanno filmato con una telecamera tutti i locali del piccolo alloggio. L'obiettivo è andato a frugare in tutti gli angoli più nascosti indugiando su mobili [illegible] supellettili.

Le immagini sono [illegible] poi riviste alla moviola e ogni qual volta gli esperti notavano un particolare sospetto, l'immagine veniva ingrandita. In questo modo [illegible] state scoperte minuscole macchioline di sangue nella camera da letto e, nel bagno, addirittura dei minuscoli frammenti del corpo della donna che a occhio nudo sarebbero sicuramente passati inosservati. Alla fine le tracce sono risultate così numerose da far pensare che l'alloggio subito dopo il delitto dovesse essere ridotto a un mattatoio. Davanti [illegible] quelle prove Careggio è crollato.

Maurizio Alfisi

A sinistra **Eligio Careggio** e sopra **Rosa Cacciatori**, uccisa [illegible] convivente. L'anziano pensionato per il momento [illegible] in carcere

Il pm favorevole alla scarcerazione ma la famiglia non è in grado di ospitarlo

LA LETTERA

[illegible]

«Ho picchiato Rosa poi l'ho gettata nel Po»

BIELLA È bravo capitano. Credevo di [illegible] aver pulito bene tutto l'alloggio. Invece lui ha trovato ancora delle macchioline [illegible] [illegible] gue [illegible] mi ha incastrato».

Eligio Careggio ha terminato così la sua confessione-fiume [illegible] capitano dei carabinieri Maurilio Liore che lo [illegible] [illegible] di fronte ad una montagna di pro[illegible] [illegible] in realtà la prima svolta alle indagini l'ha data la falsa lettera anonima che Eligio Careggio si era spedito nel tentativo di far ricadere [illegible] colpa su [illegible] misterioso «spasimante» della sua donna.

Un pretendente di Torino che dopo il delitto scrive a Careggio per spiegargli che [illegible] [illegible]drà più Rosa Teresa.

Ma per gli uomini del colonnello Inglima quella è stata la confessione inconscia di un uo[illegible] che si [illegible] macchiato di un delitto orribile. Scrive infatti Careggio a sè stesso: «Ho perso la testa». [illegible] poi spiega [illegible] si sarebbe svolto il dramma: «E' dall'anno [illegible] che conosco questa donna e non la volevo perdere». Ancora: «Avrei avuto il desiderio di andare in ferie con lei a Viareggio. Ci passavamo 15 o 20 giorni in buona compagnia. E così [illegible] venuta a Torino».

In effetti Rosa Teresa partecipava spesso [illegible] quelle gite pubblicitarie durante le quali vengono reclamizzati diversi prodotti per la casa. Ed Eligio Careggio voleva far credere che la sua convivente se ne [illegible] andata con una scusa mentre in realtà stava col suo spasimante.

Poi, però, quasi a difendere la memoria della [illegible] donna fa dire al falso pretendente: «Volevo fare l'amore, ma lei si [illegible] sempre rifiutata. Così [illegible] perso l'uso della ragione e l'ho picchiata selvaggiamente».

Il finale è classico: «L'ho caricata in macchina e sono andata [illegible] buttarla nel Po. Chiedo perdono a lei soprattutto e ai suoi parenti». Scritta la lettera Careggio si [illegible] accorto di aver [illegible] messo un passo falso: [illegible] facevà il pretendente a [illegible] il [illegible] indirizzo di Gaglianico? E allora ha aggiunto un poscritto: «Avevo il suo numero di telefono, l'indirizzo l'ho avuto dalla Telecom». Peccato che non fidandosi della sua memoria si fosse fatto fatto anche un appunto su un biglietto: «La signora si è allontanata il giorno 15». Ed è quello che per [illegible] ha raccontato ai carabinieri, ma il [illegible] alibi non ha retto. (m. al.)

A destra il gip Paolo Bernardini. I carabinieri davanti alla casa di Gaglianico dov'è stato commesso l'agghiacciante delitto: il caso è stato risolto in poche ore grazie anche all'impiego di moderne tecnologie

La «confessione» del falso spasimante non ha ingannato gli investigatori

Su via La Marmora l'«effetto Cda»

A poche ore dall'apertura del Cda, che debutta venerdì, via La Marmora già risente dell'effetto del nuovo centro commerciale: da ieri la carreggiata è tutta percorribile, e dal piazzale della Provincia fino a via Torino è tutta a sei corsie. A PAG. 34

Rifiuti

Nuovi contenitori per vetro e lattine

Novità in vista, per la raccolta differenziata: il servizio è in continua crescita, e [illegible] ottobre arriveranno i contenitori unici per ve[illegible] e lattine, che sostituiranno [illegible] attuali campane separate. Intan[illegible] [illegible] progetto Cartesio sbarca in due altri rioni: Pavignano e Chiavazza. A PAG. 34

Cossato

Cambia «look» lo stadio Abate

Sport e arredo urbano nel mirino della giunta comunale, che si accinge [illegible] restaurare lo stadio Abate e a sistemare il campo sportivo del Gs Parlamento. Sono pronti pure alcuni investimenti per le scuole e per un parco giochi a Lo[illegible] Baretto. Giacomini A PAG. 35

[illegible]liano

E' morto l'uomo caduto dal tetto

E' morto [illegible] Giusti, l'ex mura[illegible] di 59 anni precipitato lunedì mattina mentre lavorava sul tetto di [illegible] [illegible]. L'uomo era ricoverato all'ospedale di Novara, in gravissime condizioni, [illegible] [illegible] riuscito a vincere la sua battaglia contro la morte. [illegible]

Droga

Giovani spacciatori Presa un'altra gang

Un'altra gang [illegible] giovani [illegible] giovanissimi spacciatori [illegible] finita nella rete della polizia, che dopo sette mesi di indagini ha arrestato tre persone e [illegible] ha denunciate 24. La banda si riforniva a Milano [illegible] smerciava poi l'eroina in provincia. A PAG. 35

Automobilismo

Rally della Lana Sarà super-sfida

Domani, [illegible] le «verifiche» dalle 15 alle 19 sul piazzale del Palasport, [illegible] alza il sipario sul 26° Rally della Lana. La [illegible] promette emozioni forti, sia per la lotta ai vertici del campionato nazionale di categoria, sia per l'accesa sfida fra i piloti locali. Il rally sarà salutato da [illegible] grande spettacolo inaugurale, [illegible] Palasport di via Paietta.

De Biasio A PAG. [illegible]

Solo duecento prenotazioni per il concerto di domenica in piazza. Come farsi rimborsare i biglietti

Prevendite ko, cancellato lo show di Patty

L'ira dell'organizzatore: «Biellesi siete ingrati, snobbate pure i big»

Patty Pravo non canterà a Biella

BIELLA. Il suo penultimo disco s'intitola «Bye Bye Patty», e quell'addio oggi suona ironico, dato che a Biella la Pravo non canta più. Il suo concerto di domenica è stato cancellato, perché gli organizzatori hanno venduto meno di 200 biglietti. Una miseria, per la bionda lady della canzone italiana. [illegible] [illegible] *promoter* dello show, quel Gianfranco Berto che già ha perduto molti [illegible]di coi Simple Minds, ora grida [illegible] scandalo: «I biellesi non capiscono niente».

L'annuncio del forfait è di ieri mattina: «Ho controllato le prevendite - spiega B[illegible] -, [illegible] mi sono spaventato: circa 200 biglietti. Ed è chiaro che, in que[illegible] condizioni, non si può rischiare. Biella è riuscita a snobbare anche la Pravo...». Che ti[illegible] brutta aria, l'organizzazione lo sapeva da giorni, ma sperava in una riscossa. Ora [illegible] si dice amareggiato, e pensa ai [illegible] milioni che ci rimetterà: «Patty costa 50 milioni, più 40 che avrei speso io per sistemare le poltrone in piazza. Pensavo che il pubblico rispondesse bene, ma ho dovuto [illegible]redermi. In questa città [illegible] inutile darsi da fare: la gente preferisce andare ai concerti a Milano o [illegible] Torino, ma non so perché».

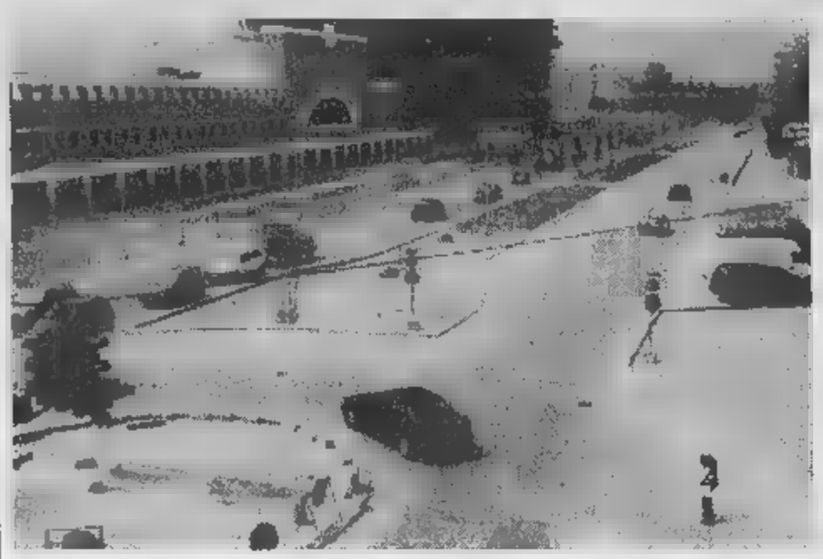
Il fallimento [illegible] davvero curio[illegible] Stando [illegible] dati dell'organizzatore, la Pravo sta vendendo bene quasi ovunque: 900 biglietti a Pavia, 1400 a Cervia. Il costo del biglietto è alto (60 mila lire), ma è così anche altrove. [illegible] non è [illegible] problema [illegible] soldi - irrompe Berto -. [illegible] pensare a Barbara Cola, l'altra settimana [illegible] Chiostro: [illegible] brava, e il biglietto costava solo 5 mila lire. Risultato: 50 persone. E' la piazza che non risponde».

Berto ce l'ha solo col pubblico: il Comune - dice lui - ha fatto il possibile per sostenere i grandi concerti (anche se non ha dato contributi). Malgrado tutto, la stagione «live» non è stata esaltante: [illegible] teatro, vecchie volpi come Enrico Ruggeri hanno attirato [illegible] fans del solito; Michele Zarrillo [illegible] Fran[illegible] Baccini non hanno venduto biglietti, e il loro show è saltato. [illegible] Simple Minds, gruppo famosissimo in [illegible] il mondo, hanno mobilitato circa [illegible] mila persone: poche, per loro. E' bastato un concerto gratis, tuttavia, a riempire piazza Cisterna, tre settimane fa con gli Amici di Roland: una band [illegible] culto, ma senz'altro non celebre.

[illegible] [illegible] che succede? Chi ha acquistato i biglietti per la Pravo può farsi restituire i soldi [illegible] rivenditore. Quanto al futuro, si vedrà: «Io [illegible] Biella ho chiuso - sbotta Gianfranco Berto -: questa città non merita i "big", ma solo piccoli concerti e un po' di *revival*, tipo Little Tony. Tutto resta come prima: i grandi del rock si andranno ad ascolta[illegible] fuori città». [g. bu.]

Ristorante
ANDORNESE
PARCO [illegible] "LA SALUTE"
VENERDI' 24 LUGLIO
Serata Anni 60 con il mitico complesso dei "DIK DIK"
Ingresso unico £. 20.000
SABATO 25 LUGLIO
Orchestra spettacolo
"GIUSY MERCURY"
Ingresso unico £. 15.000
[illegible] 26 LUGLIO
Orchestra "I MESSINGERS"
Animazione, spettacoli e scuola gratuita di danze Caraibiche e Latino Americane con i maestri diplomati Dany e Graziano
Cavalieri £. 10.000 [illegible] Dame ingresso omaggio
birra Menabrea dal 1846

Tutta la zona sta per essere ridisegnata secondo l'architettura delle grandi strade parigine



Le due foto di Corrado Micheletti provano come sia rivoluzionata la viabilità nella zona antistante il Cda. A destra in primo piano la grande rotonda all'incrocio tra le vie La Marmora e Torino

Cda, nasce il «villaggio» del futuro

Riaperta al traffico via La Marmora: è a sei corsie

BIELLA. A meno di due giorni dall'apertura del Cda, prevista per venerdì, ieri i biellesi hanno avuto una bella anteprima: è stata riaperta in tutta la sua nuova estensione via La Marmora. E il colpo d'occhio è stato subito notevole.

La strada è stata raddoppiata e ora dal piazzale della Provincia fino a via Torino è tutta a sei corsie. Nulla di eccezionale, si dirà, visto che già così da via Garibaldi verso via Ivrea. Invece proprio il tratto realizzato tra i giardini pubblici Zumaglini e il Cda conferisce all'ambiente una sensazione di grande spaziosità. E il traffico, pur costretto a viaggiare ad una velocità moderata (gli attraversamenti pedonali di fronte alla galleria del Cda sono rialzati e costringono le auto a rallentare), risulta ugualmente scorrevole per merito della rotonda installata nell'incrocio di via Torino e che ha preso il posto del semaforo. Una rotonda che ha superato il battesimo di fuoco dei Tir della Esselunga che in queste ore, come in processione, stanno arrivando per rifornire il supermercato.

Tutta la viabilità intorno alla Centro direzionale sta comunque per cambiare. Via Garibaldi che ora verso Sud finiva all'altezza dei giardini, è stata prolungata oltre via La Marmora costeggiando le due torri del Cda ancora in costruzione, va a intersecare via Delleani che fa da perimetro Sud alla «cittadella». I due incroci, quello su via La Marmora e quello con via Delleani saranno regolati da due ampie rotonde. Tra l'altro anche via Delleani, una volta una vietta abbastanza stretta è ora un'arteria dove passa comodamente anche un Tir. I prossimi giorni diranno se la rete viaria dell'area sarà in grado di sopportare l'assalto delle migliaia di visitatori previsti (nel sottosuolo ci sono 1500 posti auto tutti a pagamento).

Entro il Duemila la situazione dovrebbe ancora cambiare perchè il Comune è intenzionato ad abbattere «casa Ramella», l'edificio d'angolo tra via Bertodano e via Torino che fa da tappo alla via La Marmora ampliata. Il progetto prevede un'unica grande arteria fino a via Carso. Non a caso è ipotizzata un'architettura particolare per gli edifici circostanti, per richiamare i grandi viali di Parigi.

Intanto l'apertura del nuovo supermarket Esselunga ha portato immediati benefici a un bel numero di giovani. Il centro commerciale ha infatti assunto un'ottantina di addetti, settanta dei quali sono stati reperiti nel Biellese. [m. al.]

E al Politecnico si laureano 2 ingegneri

Saa, altri 8 diplomi lunedì a Città Studi

BIELLA. Otto nuovi diplomati alla Saa, la Scuola di amministrazione aziendale di Città Studi. La sede biellese del Politecnico di Torino, invece, si prepara a laureare altri due ingegneri chimico-tessili.

Ma andiamo con ordine. Lunedì, alla Saa, s'è tenuta la sessione estiva di diploma, cui erano ammessi otto iscritti alla scuola. Alessandro Bertona ha discusso una tesi su «Applicazione del metodo Haccp nel sistema logistico della Bertona»; Donatella Bozzalla Gros, invece, s'è cimentata con «La valenza di Internet per il marketing aziendale». «Orientamento al cliente come fattore critico di successo: il caso Grilux» era il titolo della tesi di Laura Driusso; Stefano Lanza ha discusso de «Il valore della fedeltà alla marca: il ruolo del numero verde nella gestione nella gestione e nello sviluppo della Customer Loyalty»; Marco Lavanga s'è occupato di «Riposizionamento di un brand leader tramite allargamento del target consumatori», mentre Patrizia Fittabile ha scelto «L'introduzione della contabilità economica nelle aziende sanitarie».

Gli ultimi due diplomati sono Claudio Ferrero («Gli aiuti pubblici alle imprese») ed Elena Ramella Pralungo («Accordo Multifibre, mercato europeo e Wto: dal protezionismo alla liberalizzazione dei mercati»).

Passando a ingegneria, sono due gli studenti che si diplomeranno al Politecnico: Marco Giordani ha preparato una tesi sul «processo di separazione a membrana»; Susanna Cavallaro su «Identificazione dei rischi nell'industria tessile».

Sempre lunedì, si sono aperte le iscrizioni ai corsi universitari biellesi. Accanto alla Saa e ai diplomi in ingegneria, a ottobre debutta la laurea breve in Beni culturali. Nei primi due casi le preiscrizioni si raccolgono a Biella, in via Pella 10 (fino al 2 settembre per ingegneria e fino al 25 settembre per la Saa). Per il diploma in Beni culturali bisogna andare all'ex istituto Prinotti di piazza Bernini, a Torino (fino al 31 agosto). [f. p.]

Intanto l'operazione Cartesio si allarga a Chiavazza e Pavignano

Vetro e lattine, si cambia

A ottobre arriva il «cassonetto unico»

BIELLA. Va sempre più forte, la raccolta differenziata. E appunto per questo il Comune ha deciso di insistere, allargando a due nuovi quartieri il progetto Cartesio (per carta e cartone) mandando in pensione i contenitori separati per vetro e lattine: a ottobre, bottiglie e alluminio si getteranno in un solo cassonetto, e ci sarà un servizio di raccolta a domicilio per i circa duecento bar e ristoranti.

Cominciamo dalla carta: i dati di giugno dicono che Cartesio funziona davvero bene, e permettono di fare la classifica dei quartieri che producono più scorie: al primo posto c'è il Piazzo (accorpato a Oremo), con 160 chili per abitante; seguono Riva (97) e il Centro (54). Ultimo viene il Villaggio (27). Già oggi, i rifiuti riciclati toccano quota 22,8 per cento: «Siamo ben oltre i parametri del decreto Ronchi - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -, che imponeva di raggiungere il 15 per cento entro il '98». In questa massa di materiale, più della metà è carta (12,2 per cento). Ma i dati cresceranno da ottobre i contenitori gialli Cartesio compariranno anche a Chiavazza e a Pavignano. Da 36 mila abitanti serviti, così, si passerà a circa 42 mila.

Continua a crescere la raccolta differenziata in città Ieri il Comune ha approvato un nuovo progetto per vetro e lattine, mentre il servizio Cartesio sbarca in altri due quartieri (MICHELETTI)

Poi s'è il cassonetto unico. L'operazione è passata ieri in giunta: a settembre si appalterà il servizio a una ditta esterna (35 milioni l'anno per 3 anni). In città, e lattine si potranno buttare in 145 «campane», che sostituiranno i contenitori attuali. «Per la gente è più comodo - dice Raise -, e il vantaggio è che la raccolta di quei materiali migliorerà. Entro la fine dell'anno, la "differenziata" salirà del per cento». [g. bu.]

IN BREVE

Due biellesi dal gip accusati di incendio doloso

Due incidenti sul lavoro si sono trasformati in altrettante inchieste giudiziarie per incendio doloso. Due biellesi ieri sono comparsi davanti al gip perchè, maneggiando il primo un seghetto elettrico ed il secondo un forno, hanno dato fuoco ad una catasta di cartone. Le fiamme si sono poi estese al prato circostante le abitazioni dei due. Il primo ha patteggiato una condanna a pochi mesi, il secondo è stato invece rinviato a giudizio. [d. p.]

Da venerdì la «Festa» della Cossatese

Si alza il sipario venerdì sulla tradizionale «Festa azzurra», organizzata dalla Cossatese con lo scopo di creare un legame maggiore tra la città e il gruppo sportivo. Per tre giorni si alterneranno appuntamenti gastronomici e musicali: venerdì alle 19 cena (baccalà con polenta) e dalle 21 danze con Trio Disco d'Oro. Sabato alle cena a base di pesce e dalle 21 serata danzante con l'orchestra Battaglini. La chiusura domenica con spezzatino di struzzo (alle 19), dalle 21 si balla con l'orchestra Mira Torriani. [g. co.]

Droga

Denunciato per detenzione di eroina e marijuana

Giampaolo C., 20 anni, di Candelo, è stato denunciato per spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato fermato da una pattuglia del Nucleo radiomobile di Biella, durante una normale operazione di controllo: nascoste nella tasche del giubbotto due dosi di eroina e marijuana già confezionate e pronte per essere vendute. [f. p.]

Armi

Teneva in casa due fucili da caccia non denunciati

Un donna residente a Vigliano, Maria G., anni, è finita nei guai per detenzione illegale di due fucili di caccia. Le armi sono state scoperte dai carabinieri della stazione del paese durante un controllo nell'abitazione della donna: i due fucili non sono risultati regolarmente denunciati. [f. p.]

Anniversari

Un annullo postale per il 60º dell'Ana di Graglia

La filiale delle Poste di Vercelli informa che in occasione dei festeggiamenti per il 60° anniversario di fondazione del gruppo Ana di Graglia, in programma sabato nella palestra del paese in via Partigiani, sarà aperto dalle 10 alle 16 un servizio a carattere temporaneo con speciale «annullo» figurato recante la scritta «13895 Graglia (Bi) 1ª Mostra Storia Postale Truppe Alpine 60° Gruppo Ana». Con il bollo saranno obliterate le corrispondenze presentate direttamente al servizio. [d. sa.]

casa del mobile
(BI) - Via Maffei, 395 - Tel. 015 93821
DA GIARDINO SCONTI DAL

VENDITA NEONATO 20% AL 50%

APERTI IN AGOSTO

AL GIORNALE

Prodotti biellesi serve la promozione

Mi è capitato di ospitare alcuni amici che venivano dal Veneto e volevano visitare il Biellese. Così li ho portati un po' in giro cercando di far vedere loro le nostre attrattive sotto diversi punti di vista: i luoghi paesaggisticamente più interessanti ma anche le nostre industrie perchè i miei amici sanno dell'alta qualità delle nostre stoffe. E così è stato d'obbligo portarli in alcuni spacci.

Ma lì ho veramente sorpresi quando ho fatto assaggiare loro alcuni dei vini doc prodotti nel Biellese. Perchè non avrebbero mai immaginato che in una zona industriale per antonomasia ci fosse in realtà una natura molto bella e rigogliosa e dei vini di gran qualità.

Francamente sono sempre stato scettico sulle possibilità turistiche del nostro Biellese ma ora mi ricredendo. Forse perchè le abbiamo sempre gli occhi non ci rendiamo conto di quante risorse abbia la nostra zona e sarebbe ora di incominciare a pubblicizzarle di più. Così si va ad Alba per gustare i vini del Roero si può venire anche nel Biellese per assaggiare la Spanna e l'Erbaluce. Si è sempre cercata una diversificazione all'industria senza mai trovarla e invece l'avevamo sotto il naso: il turismo. Ma bisogna crederci anche a livello politico. Mi piacerebbe vedere più iniziative al riguardo da parte degli organi competenti. Sicuramente a ruota arriveranno anche i privati.

Lettera firmata, Biella

Pronto soccorso proteste

Ieri ho ricoverato d'urgenza la mia nonna: arrivati in ambulanza, è stata «parcheggiata» per mezz'ora senza che nessuno si prendesse cura di lei e tantomeno chiedesse informazioni. La nonna soffriva perchè non riusciva più a camminare ed era molto preoccupata perchè era reduce da precedente ricovero per attacco cardiaco: era stata tre giorni in rianimazione e poi, dopo un decorso all'apparenza normale, era stata trasferita al Belletti Bona. Per suscitare l'attenzione dei medici del Pronto soccorso, ho dovuto litigare con un infermiere e alla fine è intervenuta anche un'amica che lavora in Croce e che ho trovato lì per caso. Possibile che accadano queste cose, considerato che dal Belletti Bona avevano avvisato del nostro arrivo? Ma il reparto non è stato migliorato l'adozione del famoso «bollino»?

Lettera firmata, Biella

Lancia erbacce

Vorrei segnalare le cattive condizioni di manutenzione della «bretella» Lancia e in particolare delle rampe di accesso (o di uscita). La carreggiata è quasi invasa da erbacce ed arbusti e, trattandosi quasi esclusivamente di curve a stretto raggio, la visibilità ne risulta ulteriormente ridotta. Percorrere questi tratti di strada è quindi assai pericoloso e sarebbe meglio intervenire ripulendo la zona prima di recriminare per qualche incidente.

Lettera firmata, Cerrione

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; **Cossato:** tel. 015/922.123.

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.648-2; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

DI TURNO

Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, Fratelli Rosselli 104, tel. (015) . Orario di apertura: dalle 8, 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Pro- 78 tel. (0161) 987019

Netro: *D.ssa Mirella Bottasso*, v. Ro- 1, (015) 65585

B *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 46.18.59.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, v. Bella 3, (015) 8444018.

Lessona *Dr. Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981384.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA .

Lamarmora tel. 015/35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Raffica di interventi in città: cambia look pure il campo di Parlamento

Cossato, si restaura lo stadio

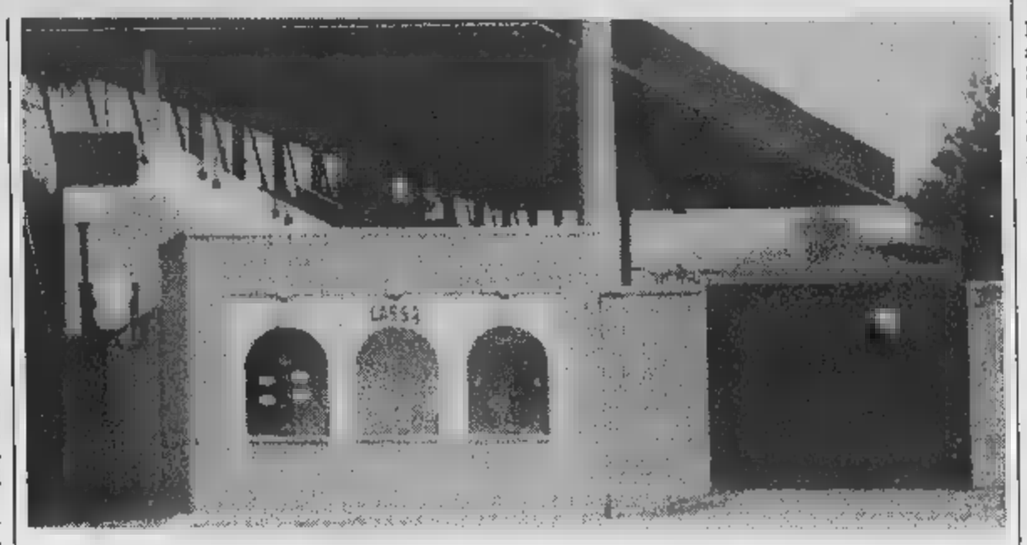
E a Picchetta nascerà un campo di bocce

COSSATO. La prossima settimana passerà all'esame del Consiglio comunale una serie di progetti, che andrà ad abbracciare tre importanti settori pubblici: lo sport, la scuola e l'arredo urbano.

Nel settore sportivo verrà presentato un piano preliminare, curato dall'ingegnere Stiliano Bono (capo settore al Demanio e al Patrimonio), che riguarda tre diversi interventi: l'acquisizione e la sistemazione del campo di calcio del Gruppo sportivo Parlamento, la manutenzione straordinaria delle tribune e dei servizi igienici dello stadio «Abate» e la realizzazione di un campo di bocce nella frazione Picchetta, nei pressi della sede dell'Arci.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gaspare La Barbera: «L'intenzione del Co- è quella di garantire spazi sicuri in cui si possa trascorrere il tempo libero; ed è in questa direzione che vanno interpretati i nostri sforzi finanziari a favore dei giovani e dei giovani». La spesa complessiva monterà a circa 200 milioni.

Importanti novità riguarderanno anche il settore scolastico: l'istituto elementare del quartiere Masseria rientra infatti in un ampio piano di ristrutturazione che interesserà dal prossimo anno i servizi igienici, la pavimentazione, i serramenti, il tetto e l'impianto elettrico.



Le tribune dello stadio «Ezio Abate» di Cossato a nuovo Comune (MICHELETTI)

L'intervento, assai cospi- anche dal punto di vista economico (circa 280 milioni di spesa), verrà probabilmente diviso in lotti.

Investimenti rilevanti anche per l'arredo urbano, per cui è previsto un progetto, coordinato dall'ufficio tecnico comunale, che riguarda il quartiere Lorazzo Baretto.

In futuro ci spazio «verde», adibito a parco giochi per i più piccoli, un tratto di marciapiede ed una strada pavimentata (costo complessivo milioni).

Infine sarà discussa sempre in Consiglio comunale la sistemazione del torrente Strona, intervento richiesto dall'amministrazione dopo l'alluvione del '94 e finanziato da contributo regionale.

I lavori prevedono l'innalzamento di un muro di sostegno nei pressi del quartiere Lorazzo e il consolidamento di una «briglia idraulica» nel tratto in cui il d'acqua attraversa il centro urbano.

Cristiano

Investimenti in vista anche per la scuola del rione Masseria e per un parco a Lorazzo-Baretto

Vedova di Sagliano presenta un esposto in questura

Il marito muore e lei denuncia l'ospedale

BIELLA. E' all'attenzione del sostituto procuratore Nicola Serianni il un pensionato di Sagliano, A.D., 69 morto domenica all'ospedale degli Infermi. L'inchiesta è scattata a seguito della denuncia presentata dalla vedova, che dopo decesso marito si è presentata in polizia sostenendo che i medici non avrebbero fatto tutto il possibile per evitare la tragedia.

Il dramma risale a domenica sera. Qualche giorno prima A.D. era stato ricoverato al nosocomio cittadino, sofferente per ischemia. Non era la prima volta che l'anziano accusava un attacco, ma fin dall'inizio la situazione clinica sarebbe apparsa grave.

Per palo giorni il decorso sarebbe inoltre proseguito regolarmente, senza particolari emergenze. All'improvviso però domenica sera, le condizioni dell'anziano si sarebbero aggravate, fino alla morte del ricoverato.

I medici hanno poi spiegato alla moglie che era possibile fare per evitare il decesso. la donna, ritenendosi soddisfatta della versione dei responsabili del reparto, si è rivolta in Questura sporgendo denuncia.

«Perchè, poco prima della morte di mio marito, gli sarebbe stato somministrato un calmante?» avrebbe tra l'altro specificato la vedova nell'esposto. agenti subito intervenuti nel reparto ed hanno raccolta alcune testimonianze. Poi il fascicolo è inviato all'ufficio del magistrato.

L'ospedale cittadino è al polemiche per di

Ieri il sostituto procuratore Serianni aveva già cominciato l'esame degli atti, ma non avea ancora preso alcuna decisione. Se la denuncia della donna sarà ritenuta fondata, allora sarà ufficialmente aperta un'indagine con relativi avvisi di garanzia. In caso contrario l'esposto donna di Sagliano sarà archiviato.

Un peso importante sulla decisione della Procura potrebbe l'esito dell'autopsia, che nel frattempo già ordinata. Intanto la direzione sanitaria dell'ospedale «Degli Infermi» stata invitata a presentare una dettagliata relazione sul ricovero del pensionato e sulle cure che gli sono state praticate dai medici del reparto.

Nessun commento da parte della vedova e della famiglia del pensionato: «Semplicemente voglio sapere con esattezza che ha provocato la di mio marito». **[f. p.]**

Elia Giusti, ex muratore, aveva 59 anni: cordoglio in paese

Sandigliano, è morto l'uomo precipitato dal tetto di casa

SANDIGLIANO. Elia Giusti l'ha fatta: è morto ieri alle 12,30 nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara, dov'era stato ricoverato nella tarda mattinata di lunedì, subito dopo caduto tetto della casa via Dante Alighieri, a Sandigliano.

Elia Giusti, 59 anni, ex muratore in pensione, spirato senza più riprendere coscienza, assistito dalla moglie Maria Pia e dalla figlia Monica, non lo hanno mai abbandonato. La notizia della sua morte ha fatto subito il giro del paese, suscitando commozione e cordoglio in quanti lo La data dei funerali non è stata ancora fissata.

L'incidente era accaduto poco prima delle 11 di lunedì. Elia Giusti aveva deciso salire sul tetto della mentre aspettava un suo amico lattoniere, per riparare la grondaia. Il pensionato aveva voluto però controllare una piccola infiltrazione sul tetto, dove aveva già spostato alcune tegole. Un lavoro abbastanza facile per lui, grazie all'esperienza accumulata in tanti anni di lavoro come muratore. L'uomo è salito sopra un listello del tetto, che ha caduto sotto il suo peso, ed è così precipitare al suolo dopo volo di circa metri.

L'elicottaro «118» ha soccorso l'altro giorno l'ex muratore di Sandigliano precipitato tetto Ma i medici dell'ospedale di Novara non riusciti a salvare ta vita a Elia Giusti

Solo alcuni istanti dopo i familiari si sono resi conto della disgrazia. Elia Giusti, cadendo, ha riportato gravi fratture alla testa ed una lesione spina dorsale.

Sul posto intervenuti l'ambulanza del «118» e l'elicottero della base di Novara. Il ferito stato portato all'ospedale di Novara, però i medici non hanno potuto salvargli la vita. **[f. p.]**

Nell'Atlantic Alone

Soldini e Fila a un passo dalla vittoria

A circa 800 miglia dal traguardo e saldamente in testa alla regata con oltre 750 miglia di vantaggio sul resto della flotta, Giovanni Soldini il suo «Fila» è impegnato ad aggirare l'alta pressione che staziona sulle isole Bermuda, al largo della costa degli Usa. Fila ha così messo la prua Sud, lasciando rotta diretta per Charleston nella Carolina Sud, traguardo questa Atlantic Alone, la transatlatica in solitario di 3500 miglia dall'Inghilterra agli Stati Uniti.

La nuova rotta, dettata dalla circolazione dei venti a Sud di Bermuda, ha costretto il navigatore milanese ad allungare il percorso. Infatti, una volta evitata l'altra pressione, Giovanni Soldini dovrà risalire Nord per raggiungere Charleston. Il suo arrivo è quindi previsto per le prime di domenica mattina.

Al contrario, se Fila avesse potuto mantenere una diretta, avrebbe potuto tagliare il traguardo già nella giornata di venerdì. **[d. p.]**

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTÀ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ENERGETICA

Attivato nel 1995, ha come obiettivo la formazione di:

- esperti nella gestione dell'energia negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole nei grandi complessi residenziali o del terziario
- progettisti e gestori di impianti termici
- tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici
- esperti in *sicurezza sul lavoro* (a cui è dedicato specifico orientamento).

Il diplomato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che può derivare dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Progetto CAMPUS

Il Diploma in Ingegneria Energetica partecipa a CAMPUS, un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo che ha lo scopo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro grazie

- docenza extra-accademica per circa 250 ore su 1800 complessive
- didattica incentrata sugli aspetti pratici di laboratorio (500 ore)
- tirocini obbligatori di 200 presso aziende, studi professionali enti di ricerca.

Per consentire al diplomato di allargare la propria formazione vengono anche tenuti corsi di lingua inglese, cultura europea scienze umane.

Ammissione al Diploma

Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ammessi al Diploma ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: dal 30 luglio al 2 settembre 1998. In Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino.

Test di ingresso: 4 settembre 1998. In Piazza S. Eusebio 5, Vercelli.

Informazioni: Segreteria della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel (0161) 226-336/316. Servizio Studenti del Politecnico 011-564-6056

Indirizzo internet: http://www.polito.it/offerta/diploma/energeti/itindex.html
http://www.vercelli.polito.it/

Il blitz della squadra mobile dopo sette mesi di indagini: tutti insospettabili i «corrieri» dell'eroina

Giovani spacciatori, presa un'altra gang

Tre in manette e 24 denunce a Pavignano, Valdengo e Cossato

BIELLA. La polizia ha inferto un nuovo duro colpo al mercato della droga, attraverso un'operazione chiamata «Pacos» in ossequio ai tri interessati dalle indagini (Pavignano e il Cossatese). L'indagine prese il via lo sco dopo una segnalazione del sindaco di Valdengo Roberto Pella, insospettito dal comportamento di alcuni ragazzi residenti in paese.

«Già dalle prime battute - spiega l'ispettore Carmine Moriti, della squadra mobile - emerse l'organigramma della gang, base operativa a Valdengo, che si serviva regolarmente di giovanissimi insospettabili di 16-17 anni, impiegati nell'acquisto diretto e nello spaccio dell'eroina».

Dopo sette mesi di lavoro scattato il blitz, con l'impiego di una ventina di agenti e di al- unità cinofile. E' stato sequestrato quasi un etto droga (30 le perquisizioni), finiti in manette Andrea R. di Biella, Mirko C. di Cossato, entrambi ventenni, e M. A., 19 anni, di Valdengo. Altri 24 giovani sono stati denunciati, e una quarantina segnalati al prefetto consumatori. collaborazione con i carabinieri

La polizia di Biella ha smascherato un'altra gang di giovanissimi spacciatori (MICHELETTI)

Cossato, è arrestata anche una quarta persona, Enrico B., 22 anni, di Vigliano, legato però all'operazione «Aurora».

La gang, che spacciando droga arrotondava lo stipendio o la paga dei genitori, usava sistema piuttosto semplice: si trovava un autista che accompagnasse nel quartiere Famagosta di Milano un paio di giovanissimi, tra i 16 e i 17 anni. Questi ultimi acquistavano l'eroina (2-3 giri alla settimana, per totale di 80-100 grammi al mese), che poi veniva venduta nel Biellese. In molti casi, quando il compratore era anche spacciatore di altri tipi di droga, la cessione avveniva con il ma dello scambio.

I contatti tra i responsabili del traffico e i clienti avvenivano in forma diretta, per strada o per telefono. Al momento della consegna, i «cavallini» portavano con sé più di un paio di dosi. Ciò perché, in di controlli, era più facile cavarsela, dicendo la droga era per uso personale. Come al- occasioni, di fronte agli arresti e alle perquisizioni si sono ripetute le scene disperate degli increduli genitori, all'oscuro dell'attività dei loro figli. **[f. p.]**

INGREDIBILI SCONTI FINO AL 50% SCONTO

dal 20 luglio all'1 agosto '98

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

... grazie per la Vs. scelta

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

BMW e Castrol. Incontro di vertice della tecnologia

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Programma Manutenzione BMW BASIC. 100.000 Km. senza pensieri. Un contratto a prezzo predefinito che include agli interventi di manutenzione programmata, valevole per tutta la rete di assistenza BMW. Il prezzo è fisso, al riparo da eventuali aumenti e comprende IVA, ricambi e manodopera. Chi sceglie il Programma Manutenzione BMW BASIC, da oggi fino al 31/12/98, riceve inoltre in omaggio una scheda Carnet con 100.000 lire di traffico telefonico prepagato. Programma Manutenzione BMW BASIC: niente il tagliando intelligente.

Programma Manutenzione BMW 167-486376

Alcuni esempi		Prezzi IVA inclusa
Nuova 3 (E46)	4	Lire 1.450.000
Nuova Serie 3 berlina (E46)	6 cilindri	Lire 1.790.000
Serie 3 (E36)	4 cilindri	Lire 1.850.000
Serie 5		Lire 2.550.000
Serie 7 (725tds)		Lire 2.880.000

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148
BIELLA

Piacere di guidare

Barbonaglia ha scritto una lettera sul piano dei trasporti su rotaia

«Bisogna migliorare il servizio sui treni locali»

Il sindaco di Santhià chiede che i treni Intercity prevedano delle fermate anche nella stazione vercellese Inoltre è necessario migliorare il servizio sui convogli locali

Intercity a Santhià

Il sindaco chiede delle fermate

SANTHIA'. Le Ferrovie devono mantenere gli accordi presi: il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale ai trasporti William Casoni, il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri e, per buona misura, anche la «Fiat engineering» di Torino devono fare pressione sulla Presidenza del Consiglio e sul Ministero dei trasporti perchè «vengano rigorosamente rispettati gli impegni, assunti in più occasioni, tendenti ad inserire giustamente il Piemonte in un'Europa commerciale e industriale in modo tale da rivalutare l'enorme potenziale economico delle nostre terre».

Lo ha scritto il sindaco di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia, dal momento che nella prefigurazione del progetto Santhià avrebbe avuto un'importanza nodale nel sistema di interconnessione del Vercellese occidentale.

Tuttavia, riflette il sindaco, è opportuno accelerare l'iter per l'attuazione della tratta Torino-Milano in tutta la sua direttrice, e potenziare la linea storica attraverso la realizzazione dell'interconnessione di Santhià e di Novara-Boschetto, con l'utilizzo di treni ad alta capacità allo scopo di migliorare i collegamenti passeggeri e merci sulle linee minori come la Santhià-Biella e la Santhià-Gattinara-Arona-Svizzera.

Quanto poi allo studio tecnico ambientale comparativo redatto lo scorso giugno, Barbonaglia rileva alcune «macroscopiche anomalie e difformità rispetto alle considerazioni emerse in Provincia lo scorso dicembre». Per lo più le anomalie rilevate dal sindaco riguardano il nuovo modello di esercizio per i viaggiatori e le merci.

Innanzitutto, argomenta Barbonaglia, a Santhià dovrebbero prevedere fermate non solo di treni interregionali, ma anche di un numero limitato di Intercity con fermate intermedie. Inoltre sulla proposta di collocare a Vercelli anzichè a Santhià il centro intermodale «il dissenso - scrive il sindaco - è totale»: infatti le attività economiche vercellesi non hanno sede nel capoluogo, ma nelle zone periferiche. «E' quindi evidente - continua la lettera - che la situazione ottimale per un ulteriore incremento della quota internazionale e di quella nazionale esiste a Santhià, e non a Vercelli». Conclusione: Barbonaglia chiede la riapertura della conferenza dei servizi.

Walter Camurati

Esposto al Tar della maggioranza contro la lista Curri

Pitto sindaco di Varallo è battaglia sui ricorsi

VARALLO. I ricorsi si rincorrono a Varallo. L'esito delle elezioni amministrative dell'altro mese continua a far discutere e adesso anche il gruppo di maggioranza ha deciso di scendere in campo presentando al Tar una propria richiesta, che è quella di dichiarare inammissibile il ricorso della lista capeggiata da Daniele Curri.

I fatti sono noti: il sindaco uscente Pier Angelo Pitto, espressione del centrosinistra, aveva ottenuto la riconferma battendo per soli 4 voti il rivale Daniele Curri, leader di una coalizione tra indipendenti e popolari. Un risultato in volata che aveva colto tutti di sorpresa, compresi gli interessati.

Non appena si sono conosciuti i risultati, Daniele Curri ha annunciato l'intenzione di presentare un ricorso al Tar per chiedere il riconteggio delle schede: un atto quasi scontato dal momento che una svista può succedere anche ai presidenti di seggio più attenti e sole schede assegnate ad un candidato piuttosto che all'altro in questo caso possono risultare determinanti.

E a conferma di questa teoria, il confermato sindaco Pitto aveva subito affermato di essere d'accordo le intenzioni di Curri: meglio sgombrare il campo da ogni dubbio.

Adesso però, a due mesi di distanza dalle elezioni le posizioni sono un po' cambiate: mentre Daniele Curri, con Pier Michele Cucciola e Aristide Torri (i due consiglieri risultati eletti per la lista «Varallo oggi e domani») hanno presentato il ricorso annunciato, il gruppo «Continuare insieme per Varallo» che fa capo a Pitto ha presentato un controricorso in cui si chiede di dichiarare l'inammissibilità dell'atto depositato dagli avversari politici.

Il tribunale amministrativo regionale ha fissato la prima udienza per metà ottobre, dunque bisognerà attendere l'autunno per avere novità.

Ma in piedi c'è anche un altro ricorso, presentato dalla Lega nord. In questo caso l'opposizione è contro l'esclusione di Rita Giandolini, il candidato a sindaco della Lega che, seppur eletto sui banchi della minoranza, ha dovuto cedere il posto al primo escluso. Giandolini non si era dimessa dal consiglio comunale di Scopello prima di candidarsi a Varallo situazione «possibile» secondo la Lega e «non corretta» secondo i colleghi consiglieri che hanno dichiarato l'ineleggibilità. [f. fo.]

SACRO MONTE

Il progetto illuminazione

VARALLO. Sarà presentato venerdì a Torino il progetto di illuminazione del Sacro Monte di Varallo. Alla «prima» sono stati invitati il sindaco Pier Angelo Pitto e la direttrice della Riserva naturale Elena De Filippis: in quest'occasione l'Enel relazionerà i progetti di illuminazione di alcuni luoghi sacri del Piemonte.

L'ente per l'energia elettrica a Varallo investirà tre miliardi e mezzo nell'ambito dell'operazione «L'Enel per l'arte».

L'iniziativa ha un valore assoluto, perché il colle del Sacro Monte cambierà completamente volto: saranno illuminati tutti i viali interni le cappelle e mediante apparecchiature speciali saranno poiettati fasci di luce anche sui dipinti.

I lavori per la realizzazione dell'impianto inizieranno prossimamente perché l'intenzione dell'Enel è quella di inaugurare l'illuminazione entro Pasqua dell'anno prossimo.

La presentazione di venerdì mattina alla quale parteciperanno Pitto e De Filippis sarà ripetuta fra poche settimane a Varallo.

L'Enel per quest'iniziativa ha scelto soltanto i monti sacri che sono situati all'interno di riserve naturali speciali della Regione. Il primo dei complessi dove verranno eseguiti gli interventi è proprio quello di Varallo. [f. fo.]

Il piano per l'impianto, presentato l'anno scorso, ha già provocato la rivolta dei Comuni vicini

Rifiuti a Balocco, domani un nuovo summit

In Provincia terzo incontro per valutare il progetto di piattaforma

Uno dei numerosi incontri tenuti per discutere il progetto della «Sit»

BALOCCO. E' fissata per domani pomeriggio, al «Polo ambientale» della Provincia, la nuova conferenza dei servizi (la terza, per l'esattezza) per valutare il progetto di costruire in regione Bareggia una piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti. Il progetto è stato presentato sin dall'anno scorso dalla «Sit» di Varese che ha anche acquistato il ed ottenuto la relativa licenza edilizia (peraltro annullata commissario straordinario Alfredo Nappi al momento stesso del suo insediamento): ma sembra proprio che il progetto non sia nato sotto le felici, dal momento che ha provocato già numerose ripercussioni come il «no» corale di tutti i Comuni confinanti e, non ultima, la caduta della stessa Amministrazione comunale Balocco.

La riconvocazione della terza conferenza si era necessaria per valutare alcune questioni emerse lo scorso maggio: pare infatti che il terreno su cui dovrebbe sorgere la costruenda piattaforma sia «intercluso», vale a dire che sarebbe sprovvisto di strada d'accesso. Inoltre il commissario Nappi, durante la seconda conferenza, aveva presentato una sua memoria molto dettagliata al termine della quale, dopo aver spulciato leggi e leggine in materia, affermava competente ad autorizzare la piattaforma non è la Provincia ma la Regione.

Il progetto prevede di stoccare nelle vasche dell'impianto, per la loro trasformazione in fanghi dopo stati debitamente essiccati, 31.200 tonnellate di residui lavorazione della lana e 6.200 tonnellate di scarti agroalimentari.

Al coro di «no» si poi aggiunti altri contributi prestigiosi, tutti di segno negativo: il mensile «Il risicoltore», nel suo fondo di prima pagina del numero aprile, ha definito «disastroso» l'utilizzo in risaia del «compost» che si vorrebbe ottenere dall'impianto di Balocco.

«Studi condotti dal Centro ricerca sul riso di Castello d'Agogna gestito dall'Ente risi - scriveva il direttore Villa - hanno da tempo in evidenza quanto i metalli pesanti siano pericolosi per la risaia e per le acque irrigue». [w. ca.]

Un veneziano a Borgo d'Ale

Auto fuori strada muore a 27 anni

BORGO D'ALE. Un 27 anni, Dario Zanon, residente con la famiglia a Milano morto nel tardo pomeriggio di lunedì in un incidente accaduto sull'autostrada A4 in direzione del capoluogo lombardo. Il giovane era al volante di una Alfa 145 quando all'improvviso, per in di accertamento, la vettura ha iniziato a sbandare rimbalzando contro i guardrail di delimitazione delle due direzioni quello di lato della corsia. Poi la vettura ha sfondato la rete di recinzione finendo in un campo di grano. A nulla sono serviti i soccorsi: Dario Zanon era già morto quando è stato estratto dalle lamiere dell'auto. [p. a. r.]

Operaio è rinviato a giudizio

Abusò della ex processo nel '99

VERCELLI. Rinviato a giudizio dal gip l'operaio valsesiano di 23 anni accusato di sequestro di persona e violenza carnale nei confronti dell'ex fidanzata: l'udienza è stata fissata al 21 gennaio '99. Il giovane, dopo un periodo di detenzione nel carcere di Billiemme (durante il quale ha subito un pestaggio da altri detenuti), era agli arresti domiciliari ha ottenuto la rimessione in libertà. Era dall'avvocato Giuseppe D'Amico, mentre l'ex fidanzata si è costituita parte civile con l'avvocato Rosella Buro.

La vicenda risale al 13 giugno: l'operaio avrebbe convinto la ragazza a seguirlo in zona appartata dove l'avrebbe violentata. [w. ca.]

Nessuno studente respinto al «Calamandrei»

Maturità a Crescentino 2 en plein fra i geometri

CRESCENTINO. L'ultimo anno di maturità «sperimentale» si mette bene per gli studenti. I voti sono medio-alti e, soprattutto, non ci sono respinti. Al Commerciale di Crescentino, dove per altro i professori non sono stati tenori nei corsi dalla prima alla quarta, sono tutti maturi, persino i privatisti su cui di solito si abbatte la «scure» delle ripetenze. Due gli en plein: Ezio ed Emanuele Olivero, entrambi della sezione A. Buoni i voti di tutti gli altri, per il 60 per cento superiori al 42. Anche a Vercelli sono già stati pubblicati i cartelloni e la scuola, e a Crescentino, ha trionfato la linea morbida: molti 60/60 e i giudizi brillanti sopra il 50. Dall'anno prossimo voti in centesimi e rivoluzione degli scritti e degli orali.

Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri «Piero Calamandrei» di Crescentino

Privatisti: Loana Garoglio 36/60.

I maturi della Sezione A geometri: Claudia Aramu 45/60; Alessandro Berra 50; Alessandro Bruzzi 44; Stefano Clerici 52; Raffaele Dimiddio 38; Rosanna Emma 42; Alberto Foresto 47; Ezio Ladda 60/60; Andrea Lecca 43; Mario Mattu 36; Cristian Mosca 37; Emanuele Olivero 60/60; Cristian Pennini 45; Michele Picardo 57; Michela Pussetto39; Sabrina Sacchini 45; Daniela Tavano 42. Nessun respinto. I maturi della Sezione B geometri: Daniele Biletta 36/60; Luca Blengino 42; Francesco Cambiolo 48; Antonello Cavedo 36; Zeneide De Gaetano 44; Cristian Falco 37; Marco Furfaro 50; Sonia Gallo 44; Federica Garzolino 45; Riccardo Giovannini 38; Ferdinando Imberti 57; Gianluca Inverso 40; Gianluca Pipino 38; Paolo Poli 50; Valentina Prato 44; Luca Zanero 40. respinto. [d. b.]

Venerdì a Civiasco

In Filarete per ricordare l'alpinista Vidoni

CIVIASCO. Una nuova occasione per ricordare la figura dell'alpinista valsesiano Tullio Vidoni, morto dieci anni durante una escursione al Piccolo Altare di Rima. «Tullio, amico di tutti, alpinista rispettoso, uomo di fede» è il titolo della proiezione che il gruppo alpino «Vesso» presenterà venerdì a Civiasco: il filmato ripercorrerà le immagini delle montagne che Vidoni ha visitato nel corso delle numerose spedizioni. Curata da Giovanni Bonfanti, la proiezione avrà inizio alle 21,30 nella chiesa di San Gottardo. Il ricordo di Vidoni sarà preludio del raduno di Civiasco che in apertura, sabato 25, propone un coro sezionale «Alpin dal Rosa» che si terrà alle 21 nella chiesa parrocchiale; domenica ritrovo alle 9,30, seguito corteo al monumento ai Caduti e dalla che sarà celebrata a Pian della Valle. [p. q.]

Cigliano: il programma

I festeggiamenti per il gemellaggio delle bande

CIGLIANO. Dal 10 giugno '73 le bande La Ciglianese e La Lyre della città elvetica Friburgo hanno stretto un gemellaggio. I anni, a partire da quella data, saranno ricordati fra il 4 ed il 6 settembre una serie di manifestazioni. La banda friburghese approderà a Cigliano venerdì 4 settembre dinanzi all'Albergo Nord America.

Il primo incontro con il complesso ciglianese è fissato per le 19,30; seguirà il ristorante «Il Moro», prima del concerto in piazza don Evasio Ferrari la «Cigliano Big Band» protagonista. Il giorno successivo i friburghesi lo dedicheranno alla visita di Torino poi alle 21 in piazza don Evasio Ferrari le due bande si daranno «battaglia» in concerto. Domenica 6 settembre si festeggerà l'anniversario del gemellaggio: alle 14,30 raduno e concertone in piazza Martiri. [p. a. r.]

CASA ALPINA FREJUSIA
e VILLA TRAGUARDO

1.992 m s.l.m.
BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi

- Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché non si deve solo correre
- Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e strade militari in quota
- Uscite mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

15 agosto: partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon - e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, [redacted]

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate [redacted] più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidiose che [redacted] senza pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che è un colpo al cuore per il turismo e l'economia locale, [redacted] da convin[redacted] Regione [redacted] dichiarare guerra a tutte le [redacted]

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha stanziato un miliardo e un altro è stato messo a disposizione dei Comuni e dalle Province che hanno sposato la causa. [redacted] lo schieramento contro il nemico comune si allarga ogni anno di più: da Vercelli [redacted] Novara, da Casale a Sale, Torrazze e Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) a Mocalieri [redacted] Leinì (Torino), [redacted] Casorzo [redacted] Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna dal suo ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza di estendere il monitoraggio [redacted] tutto il territorio piemontese. Dice: «Il diritto ad una migliore qualità della vita è di tutti i cittadini. Per [redacted] però la campagna anti zanzare procede a macchia di leopardo [redacted] troppe zone di Cuneo, Asti [redacted] Torino restano scoperte». L'intervento della Regione [redacted] su richiesta dei Comuni e delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo ancora qualche centinaio di milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari: si potrà mai vincere? Caprioglio [redacted] cautamente ottimista. «Ci [redacted] realtà difficili come il Vercellese [redacted] il Novarese, che sorgono in [redacted] alle risaie, dove non basterà certo un paio d'anni di disinfestazione. Ma credo che, sì, con il tempo si potranno ridurre i focolai di [redacted]

Con il supporto scientifico [redacted] Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore (Bologna) e dell'Università di Torino, [redacted] stata orchestrata una strategia comune per [redacted] i comuni piemontesi, basata sul «killeraggio» delle uova piuttosto che sullo sterminio delle [redacted] adulte. «E' stato scelto un metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi [redacted] i grandi divoratori di larve? Le carpe e le piccole e tropicali gambusie, che vengono sguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti viene usato anche il «Bti», un batterio tossico soprattutto per [redacted] che sviluppa la sua azione letale nelle prime 48 [redacted] Il costo è contenuto se lo [redacted] usa su superfici limitate, ma, secondo i tecnici, richiederebbe investimenti miliardari se immesso nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale [redacted] tigre, arriva in Italia nascosta negli stoccaggi [redacted] pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese [redacted] ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della zanzara tigre, che provoca ponfi grossi [redacted] dolorosi [redacted] che punge anche di giorno, si interessano anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole per tenere questo «vampiro» sotto controllo.

[redacted] Belossi

La disinfestazione avviene [redacted] richiesta di Comuni e Province: sono ancora a disposizione alcune centinaia di milioni

[redacted]

- [redacted] Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno [redacted] volta la settimana
- [redacted] Controllare ogni anno che [redacted] grondale [redacted] siano intasate da foglie o altri materiali
- [redacted] Eliminare qualsiasi tipo [redacted] recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta [redacted] sviluppo delle larve di [redacted]
- [redacted] Immettere gli insetticidi consigliati in granuli nei tombini [redacted] cortili
- [redacted] Falciare [redacted] l'erba [redacted] prato
- [redacted] Ricordarsi che le acque inquinate favori[redacted] la proliferazione

[redacted]

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

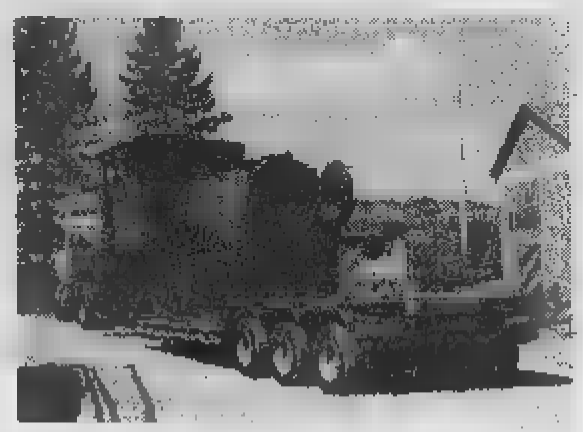
Nella guerra alle zanzare Vercelli, Novara e il comprensorio di Casale (oltre 50 Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre [redacted] da un paio d'anni si sono date una strategia comune. Vercelli, che con i suoi 80 mila ettari è il territorio più [redacted] bonificare, si propone [redacted] sede regionale del futuro Laboratorio [redacted] biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo la fortuna di poter contare sulla Stazione sperimentale di cerealicoltura, che, insieme all'università di Par[redacted] ci [redacted] dato [redacted] importante aiuto scientifico. La Stazione potrebbe diventare punto [redacted] riferimento della sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre [redacted] utilizzare gambusie e carpe, sta provando la coltivazione del riso in asciutta. Annuncia l'assessore: «Otto aziende agricole hanno dato [redacted] loro disponibilità [redacted] collaborare e [redacted] attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza [redacted] il presidente nazionale del Wwf Pratesi che proprio su La Stampa ha definito vincente solo la strategia di zampironi e zanza[redacted] «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso [redacted] docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, [redacted] favorevoli [redacted] ridurre senza pietà il numero di zanzare». E così, [redacted] alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara e Casale hanno stampato un vademecum per i cittadini che vogliano farsi giustizia da sé. Le zanzare infatti prolificano anche vicino a [redacted] sul balcone, nei sottovasi, [redacted] tombini del cortile o nella fontana [redacted] giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. [d. b.]

Il primo museo nazionale ad Altavilla

[redacted]

Il primo nucleo partirà [redacted] settembre nel piazzale della vecchia stazione



L'arrivo di una delle vecchie locomotive che verranno esposte nel [redacted] voluto dal sindaco di Altavilla

[redacted]

ALTAVILLA. A settembre nascerà ad Altavilla il primo museo nazionale delle tranvie [redacted] vapore. A volere fortemente la realizzazione del museo che ricordi [redacted] linee extra-urbane della seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento, collocato nel piazzale dell'antica stazione tranviaria (ora deposito bus della ditta di autolinee Arfea), [redacted] stato il sindaco del paese monferrino [redacted] consigliere provinciale Enri Bo, con la collaborazione [redacted] Province di Alessandria, Asti, dell'Arfea, Regione, Museo ferroviario Piemontese e Museo dei Trasporti di Ranco (Varese).

La Provincia di Alessandria (che comprendeva anche il circondario di Asti) fu [redacted] delle prime in Italia ad [redacted] linee tranviarie extra-urbane. La pri[redacted] tratta «Casale-San Salvatore-Alessandria» [redacted] Società Anonima Tranvais [redacted] vapore risale al 1882, subito seguita dal prolungamento per Sale. Nello [redacted] la ditta Bellissoni realizzò i collegamenti Casale-Camagna e Alessandria-Fubine-Altavilla che, a fine secolo, di[redacted] un nodo molto importante per il collegamento con Asti. Una particolarità: la velocità dei tranvai [redacted] poteva superare i 15 chilometri all'ora.

Già da tempo parte dei vecchi tranvai [redacted] trovano ad Altavilla, sotto un grande capannone munito di rotaie, donato dal sindaco, per interventi di restauro.

L'inaugurazione ufficiale del primo nucleo del [redacted] prevista per il 20 settembre. In mostra, una locomotiva Tender Henschel realizzata in Germania nel 1907, uguale [redacted] quelle utilizzate sulla linea Asti-Altavilla, e [redacted] locomotiva Comi, poi O.M., donata da «La Ferrovia Italiana» di Arezzo, esemplare unico della sua serie. Su questa vettura sarà sistemata [redacted] collezione donata al museo da Enri Bo comprendente uno scompartimento originale di prima classe con sedili in velluto [redacted] del[redacted] tranvie Astensi-Monferrine del 1882, apparecchiature telefoniche [redacted] radiografiche, un omnibus [redacted] a cavalli utilizzato ad Alessandria nel 1913.

«L'intento [redacted] quello di realiz[redacted] un museo viaggiante con due chilometri di linea» precisa Bo. [r. sa.]

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

[redacted] TUTTOSCI[redacted]NZE [redacted] CD-ROM [redacted]

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET [redacted] ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In coedizione con: HyperSystems In collaborazione con: CSELT LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome ______
Cognome ______
Via ______
Località ______ Prov. ______ Cap. ______
Firma ______

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

L'appuntamento benefico è il 30: la serata promuove la «Cronoscalata in carrozzina»

C'è Bennato, Serravalle si mobilita

Grandi manovre per il concerto al campo sportivo

SERRAVALLE. L'appuntamento [illegible] Edoardo Bennato è previsto per le [illegible] giovedì [illegible] luglio sul campo sportivo.

[illegible] la prossima settimana parleremo del concerto, oggi ci occupiamo invece della fase organizzativa realizzata dalla Pro Loco Valsessera e dalla Polisportiva Handicap Biellese, [illegible] il Comune [illegible] Serravalle.

La serata avrà carattere benefico con lo scopo di promuovere l'edizione 1998 de «La cronoscalata in carrozzina», manifestazione unica in Europa che «si annuncia al pubblico di ogni età sotto una nuova veste: le persone disabili, prima vogliono parlare [illegible] musica, di turi[illegible] di sport, [illegible] cultura, poi [illegible] loro problemi, senza farli pesare, ma facendoli comprendere».

Gianluca Buonanno, il sinda[illegible] della città ospitante il concerto, ha sottolineato che questa grande manifestazione [illegible] mancherà il [illegible] [illegible] la presenza di moltissimi giovani provenienti da tutto il Piemonte e dalla Lombardia. L'amministrazione comunale [illegible] predisponendo sistemazioni idonee al campo sportivo.

«Ci [illegible] sempre state moltissime altre manifestazioni - ha detto Buonanno -, [illegible] [illegible] altro tipo. Un concerto [illegible] questo comporta l'allestimento di un contenitore particolare e quindi, come Comune, ci siamo prodigati in questo senso, anche per sostenere tangibilmente il [illegible] attere benefico [illegible] spettacolo di Bennato».

I biglietti costano [illegible] mila lire con l'aggiunta [illegible] [illegible] mila lire di prevendita, e [illegible] in vendita in provincia [illegible] Biella da Paper Moon, a Borgosesia da Music Store, [illegible] Cossato da Disco d'Oro, all'Ufficio turistico di Coggiola, da Carta & Carta a Pray, da Barbero Dischi a Gattinara [illegible] a Vercelli da Master. Il giorno del concerto le biglietterie al campo sportivo apriranno alle 17,30. I cancelli alle 20,30.

Sono già partite le prevendite per il concerto di Edoardo Bennato

A Valdengo arriva la Berti

Venerdì lo show alla Peschiera E a Sordevolo si attende Lauzi

BIELLA. La grande stella era lei, Patty Pravo: ma visto che non viene (ne parliamo in un altro servizio), non resta che consolarsi col grande revival. Cioè con Orietta Berti, attesa dopodomani alla Peschiera di Valdengo, e con Bruno Lauzi, che il 2 agosto sarà [illegible] Sordevolo.

La bella signora delle canzo[illegible] riscoperta dalla tv e da Fabio Fazio, sarà accolta con calore dagli amanti del genere melodico, che ancora ricordano i suoi grandi successi. Orietta Berti è tornata di moda grazie [illegible] trasmissioni come «Anima [illegible] [illegible] «Quelli che il calcio», e fra i cinquantenni (ma non solo) continua ad avere un vasto seguito. Il concerto alla Peschiera [illegible] organizzato da Gianfranco Berto, il promoter che ha annullato lo show della Pravo. Il biglietto costa [illegible] mila lire (consu[illegible] compresa), [illegible] si acquista venerdì sera alla cassa.

E' un gradito ritorno, invece, quello di Bruno Lauzi, che qual[illegible] [illegible] fa [illegible] stato a [illegible] sagra nel Biellese. Ora l'ha invitato a Sordevolo l'associazione Alpina, che domenica [illegible] agosto lo farà esibire nella piazza del paese, trasformata in un salotto [illegible] sedie [illegible] tavolini. Il prezzo dei biglietti non [illegible] ancora deciso; ma è certo che l'i[illegible] andrà in beneficenza (per completare la biblioteca). Cantautore molto raffinato, il genovese Lauzi è famoso per [illegible] canzoni di successo, scritte da lui o [illegible] altri ottimi compositori (come Paolo Conte e Lucio Battisti). Qualche titolo? «Onda su onda», «Genova per noi», «E penso a te» [illegible] «Ritornerai». [g. bu.]

Orietta Berti e Bruno Lauzi si esibiranno in provincia di Biella

Oggi coi «Cap»

A Biella il rock Anni 70

[illegible] [illegible] chiamano «Cap», che vuol dire Consorzio acqua potabile, e arrivano dritti dagli Anni 70, l'epoca d'oro della musica progressiva. Stasera la band [illegible] al chiostro di San Sebastiano, per un nuovo appuntamento «live» con Biella Estate. Lo show è alle 21.

Nati 27 anni fa, i Cap hanno cambiato formazione più volte, ma sono sopravvissuti e continuano a fare buon rock. Già il [illegible] (una sigla) la dice lunga sulle loro origini, quasi contemporanee a quelle della Pfm (un'altra sigla, anche se più famosa). Il rinnovato interesse per il pop barocco e «sinfonico» li ha galvanizzati, e ora gli otto strumentisti (in parte biellesi e in parte lombardi) tornano sul palco. Al Chiostro eseguiranno alcune cover e molti brani originali. Inoltre, questa sera presenteranno il loro nuovo album, «Robin delle stelle». Il cantante è Maurizio Mercandino, affiancato da Romolo Bollea (organo Hammond), Fabrizio Sellone (pianoforte), Luca Bonardi (batteria), Luigi Secco (basso), Massimo Borlezza (chitarra ritmica), Chicco Mercandino (chitarra solista) e Maurizio Venegoni (fiati). [g. bu.]

Sulla pedana del Beverly arriva Aurelio, l'ex voce del gruppo Bagutti

Melodie da ballo, [illegible] la Band

Un'orchestra d'autore domani sera [illegible] Santhià

SANTHIA'. Nel «salotto del liscio» del Beverly Hills [illegible] zona casello Mi-To, domani sera sarà sul palco Aurelio [illegible] la Band, un'orchestra [illegible] ballo legata al[illegible] tradizione melodica italiana. L'inizio [illegible] per le 21,30.

Un gruppo che poco alla volta [illegible] è fatto conoscere al grande pubblico [illegible] aficionados che frequenta le sale da ballo.

Una carriera iniziata da giovanissimo, quella di Aurelio. Fino a sei anni fa ha cantato con l'orchestra Bagutti, [illegible] i suoi sogni di mettere in piedi [illegible] formazione tutta sua si sono realizzati nel '96. La sua band, che si chiama... Band [illegible] nata a Chivasso [illegible] sta affermandosi in crescendo [illegible] un proprio stile che prende ispirazioni dalle melodie all'italiana tradizionali e dal liscio classico. Naturalmente [illegible] trascurare le esigenze dei ballerini che vogliono spesso lanciarsi nel vortice dei ritmi internazionali.

'Tra le registrazioni incise da Aurelio [illegible] la Band, non va dimenticato l'album in compact «Mai dire mai»: [illegible] quindicina di canzoni con la complicità [illegible] autori [illegible] Fausto Fulgoni e Corrado Castellari. Da segnalare (e quindi da richiedere dal vivo durante la serata al Beverly): «Canta ancora Claudio» con dedica al reuccio Claudio Villa, e «Madonna pellegrina».

Il «cartellone musicale» della discoteca Beverly Hills proseguirà sabato sera con Viviana e la Pagina d'Album, domenica pomeriggio e sera con Lillo Baroni & la sua orchestra, giovedì 30 [illegible] l'orchestra spettacolo di Genio ed i Pierrots. Di giovedì e di sabato, a mezzanotte, spaghetti per tutti gli affamati.

E sempre, nel giardino, il ballo si fa latino. [g. bar.]

Nel '96 Aurelio (foto) ha fondato un'orchestra da ballo legata alla tradizione melodica che si [illegible] affermando sulle pedane d'Italia

Cinque serate con la rassegna della Comunità Montana. Tutti gli appuntamenti in calendario

Brecht, Cechov e Goldoni per «I Barbagianni»

Appuntamento venerdì sera con «Estate in teatro» [illegible] Quarona

QUARONA. Sarà un weekend teatrale, nei paesi della Valsesia, dove la compagnia di Calu[illegible] [illegible] Barbagianni» reciterà Goldoni, Brecht, Cechov [illegible] persino testi di Gianni Serra, il suo capocomico.

Inizia così la rassegna «Esta[illegible] in teatro» organizzata dalla Comunità Montana Valsesia. Si articolerà in cinque rappresentazioni, tra luglio ed agosto, dislocate nelle [illegible] polivalenti, sotto i tendoni, nei suggestivi teatrini delle Società operaie...

Il primo appuntamento è con il goldoniano «Sior Todero brontolon», al Centro Sterna di Quarona, alle 21 di venerdì. [illegible] Barbagianni» si propongono [illegible] il leader Gianni Serra [illegible] regista e protagonista. Una messa in scena «quasi» aderen[illegible] all'originale - [illegible] lo [illegible] Ser[illegible] [illegible] dirlo nelle note di regia - [illegible] qualche impercettibile variante: «Non alla trama nel complesso, ma nella lettura dei valori espressi. E mi perdonino i tradizionalisti, anche per l'allestimento dello spettacolo». Perdonato.

In scena oltre a Gianni Serra, Enzo Pasqualetto, Rosanna Peroni, Rosetta Padulano, Carlo Rampin, Franco Travaglio, Laura Bosso, Irene Pernigotto, Francesco Bruno e Fulvio Abbracciavento.

Poi, altra sera, altro teatro, anzi chapiteau. Sotto [illegible] tendone della Pro Loco a Mollia, sabato sempre alle 21 [illegible] sempre «I Barbagianni», [illegible] gli attori Luisa Carlone, Gianni Serra, Davide Viano [illegible] Lorenzo Vinci, presenteranno tre atti unici, raggruppati dal titolo «...che fame gentil» Ovvero «Arlecchinata» di Gianni Serra, «La moglie ebrea» [illegible] da «Terrore e miseria del Terzo Reich» di Brecht. Ed un gran finale con «L'orso» di Cechov. Il denominatore comune [illegible] oltre [illegible] quello espresso dal titolo, con Arlecchino che si ingegna per un pasto almeno lauto, il razzismo e le persecuzioni non ancora oggi superati, i litigi tra uomo e donna non sapendo chi vince.

Successivo incontro teatrale, [illegible] venerdì [illegible] a Riva, sempre con «I Barbagianni». [g. bar.]

Due componenti del gruppo teatrale «I Barbagianni»: la Compagnia è di Caluso

[illegible] AL CINEMA

[illegible] [illegible] tel. (015) 22.735 - 31.312. RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER [illegible].

OREON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIU[illegible] PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.688. [illegible] PER FERIE.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Tel. (015) 025.820. OGGI RI[illegible].

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Via Parini 1. [illegible].

TEATRO [illegible] Inf.: [illegible] 0161.255.544. CHIUSO.

BORGHETTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

CINOSTRO DI SAN SEBASTIANO [illegible] tel. (015) 22.735 - 31.312. RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]: [illegible] tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) [illegible] FERIE.

[illegible] Inf. [illegible] (0163) 54.265. OGGI [illegible] POSO.

[illegible] Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. [illegible] RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

AUDUX 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 656.521. CHIUSO PER [illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 18,40, 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible] POSO.

CENTRALE via [illegible] [illegible] 27, telefono 540.110. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] 1 [illegible] Garibaldi [illegible]e, tel. 436.07.23. CHIUSO [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Gotto 6, [illegible]. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il matrimonio del migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. [illegible] **grande** [illegible] Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la porta** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible]. [illegible] **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. [illegible] SO PER FERIE.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] Or.: 20; 22,30.

KING via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **da morire.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] **UNO** v. Monteb[illegible] 6, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible] v. [illegible] 7, t. [illegible] CHIUSO [illegible] FERIE.

NAZIONALE 2 via Pombe 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 [illegible] 31, tel. [illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible] CHIUSO PER FERIE.

[illegible]OSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il lecco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Aza[illegible] 17, t. 650.02.05. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; [illegible].

VITTORIA via Roma 335, tel. 5621788. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. Ore 21,15 Settimo Torinese, Piazza della Libertà: Concr. dell'Orchestra e Coro del T. Regio diretta da R. Giovaninetti. B. [illegible] m° del coro. J. Brahms: Ouverture. Accademia e canto del destino; [illegible]. Berlioz: Sinfonia fantastica. Ingr. libero. [illegible] tel. 011/6962.228/279.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].

E NOTTE

Vercelli

Kl[illegible] in concerto

Musica popolare ebraica, questa [illegible] in piazza Cavour, [illegible] il trio Klezmer. Sono Giorgio Dellarole alla fisa, Antonio Sacco ai clarinetti [illegible] Massimiliano Limonetti al violino. Via alle note dalle 21,30.

Vercelli

Astra [illegible] le stelle

Al cinema estivo Astra domani sarà in cartellone «Inversione di marcia», venerdì «Mr. Bean». Per sabato e domenica torna il film-evento «Titanic». Inizio delle proiezioni alle 22,10.

[illegible]

I lives [illegible] Le Cave

La band dei Night Train sabato sera sarà sulle pedane de Le Cave di frazione Vintebbio. In live dopo le 22,30.

Salussola

Via ai concerti d'organo

Grande musica per organo, [illegible] giovedì 30 in provincia. Le Pro [illegible] hanno infatti organizzato il primo Festival internazionale «Storici organi del Biellese», che s'inaugura la settimana prossima nella chiesa parrocchiale di Salussola. L'argentino German Torre eseguirà musiche di Galuppi, Greene e Lucchesi. [illegible] concerti sono in tutto dieci, [illegible] proseguo[illegible] [illegible] fino al [illegible] settembre. La rassegna è promossa insieme alla Provincia e alla Regione Piemonte.

[illegible]

Pi[illegible] Grande in tv

Alle 20,45 di oggi, sulle frequenze dell'emittente televisiva Quartarete Nord, andrà in onda il programma musicale «Piazza Grande». Con Gigi Rista, Monica ed Ezio Borgogna. Consulenza musicale di Santino Rocchetti. Ospite in studio l'orchestra di Ennio Chendi.

Biella

[illegible] Oropa c'è [illegible] «musical»

Sabato 1° agosto, al santuario di Oropa, la Compagnia dell'Olmo porta in scena la versione italiana [illegible] «Jesus Christ Superstar», il celebre musical degli Anni Settanta. I testi sono di Dario Beltrame (che è anche regista [illegible] spettacolo). L'appuntamento [illegible] alle 21,30.

[illegible]

I film sotto [illegible] stelle

S'inaugura domani, nel cortile della scuola materna, l'edizio[illegible] '98 di «Pralungo cinema estate», la rassegna di film all'aperto organizzata dal Co[illegible] La prima pellicola in cartellone è «Vulcano». Lo spettacolo [illegible] alle 21,30, e il biglietto costa 6 mila lire. In caso [illegible] pioggia, la proiezione slitterà di un giorno.

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni anno un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '[illegible] la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della casa sul mare in terra francese si è concretizzata con l'acquisto [illegible] un appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre [illegible] passato si preferiva limitarsi ad affittare per le [illegible] e l'acquisto [illegible] riservato quasi esclusivamente [illegible] chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, sono sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per [illegible]

Proposte di particolare inte[illegible] sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, [illegible] Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Noi siamo specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate [illegible] chi interessa una località balneare [illegible] il clima mite del Mediterraneo. Ancora [illegible] Parigi [illegible] al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

Le palazzina sulla Promenade des Anglais (è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività del cantiere è previsto per settembre, ma c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) ha come obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, su [illegible] o due livelli, con rifiniture di pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetrate isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baia degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai [illegible] milioni di lire al metro quadrato.

Sulle spiaggia di Cap d'Antibes, [illegible] pochi [illegible]tri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, dedicati a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti [illegible] [illegible] ne trovano, a[illegible] eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire [illegible] subito, [illegible] alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi [illegible] lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello [illegible] un veliero da [illegible]ciera, [illegible] appartamenti da 2 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici [illegible] profondi balconi [illegible] tek [illegible] alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie, d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, cassaforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti g[illegible] venduti, da utilizzare [illegible] da destina[illegible] a reddito garantito con una formula tutta francese; altri 20 appartamenti [illegible] costruiti in una palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito [illegible] 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti avevano già acquistato [illegible] noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto come venditori, ma anche, operando da oltre 15 anni [illegible] mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche [illegible] consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula [illegible] reddito garanti[illegible].

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che sfida le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico una palazzina a forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, ma è anche leggendo.
Nizza ha conservato in sé il sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98
APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

I bianchi oggi pomeriggio iniziano la nuova stagione col raduno al Piola

Alle 17 entra in scena la Pro

Passerella con mister Motta e 24 giocatori

VERCELLI. Su il sipario, entra in scena la Pro. Oggi alle 17 i bianchi si ritrovano nella cornice del Piola [redacted] Robbiano p[redacted] tradizionale vernissage di avvio di stagione p[redacted] la gioia e gli occhi del popolo bianco. Che, c'è [redacted] scommettere, farà festa [redacted] vecchi [redacted] nuovi. Però con [redacted] richiesta «forte e chiara» fin dalla vigilia: non ripetere le ultime tre stagioni con la salvezza agguantata all'ultima giornata.

Messaggio che, bisogna dirlo, [redacted] triade dirigenziale Trucco-Prunelli-Galli aveva già fatto suo al fischio finale di Pro-Solbiatese, match conclusivo (e decisivo) del passato campionato. Tanto che i vertici vercellesi sul mercato hanno operato in gran spolvero (e quasi certamente aggiungeranno [redacted] panna [redacted] alla torta della Pro).

[redacted] allora oggi per la passerella nella sala dei trofei ufficialmente sfileranno in 24, oltre a mister Motta. Si tratterà [redacted] portieri Luca Mordenti (classe '75) [redacted] Francesco Teti ('79 in prestito dall'Inter), dei difensori Nicola Ragagnin ('72), Ruben Garlini ('71, proveniente dall'Alzano), Fabio Barison ('78, Juventus), Imerio Gallina ('78, Cesena), Stefano Calandri, Giuseppe Albanese, Fabrizio Albonetti ('76, Cesena), Massimiliano Dal Compare ('69, Treviso); dei centrocampisti Claudio Col ('67, il capitano), Giampaolo Motta ('72), Maurizio Testa ('70), Carlo Cavaliere ('69), Giusy Valentino ('74), Fabio Barbieri ('67, Sant'Angelo Lodigiani), Francesco Zitolo ('81), Vincenzo Riccardi ('79, Nizza Millefonti); degli attaccanti Andrea Fabbrini ('74), Matteo Righi ('73), Andrea Bagnoli ('67), Nicola Di Matteo ('79), Giordano Bisesi ('81), Luca Beghetto ('72 Ternana).

A questo plotone non è esclu[redacted] che [redacted] aggiunga un paio di giocatori, magari in prova (potrebbero [redacted] la sorpresa del giorno del raduno) come è avvenuto l'anno passato [redacted] Argentesi.

Sull'elenco dei papabili c'è sempre il nome [redacted] Lucarini («Attendiamo sempre la risposta del [redacted] procuratore Damia[redacted] dice Nino Prunelli, mentre per il [redacted] ambito Fogli la situazione è quanto mai fluida. «Abita vicino a me - spiega ancora Prunelli -. Lui sa che noi lo vogliamo. Però è sotto contratto con la Lucchese, squadra con la quale si trova in ritiro. Ma i toscani [redacted] lo vogliono tenere, chissà... magari tra qualche settimana si riuscirà [redacted] fare [redacted] colpo».

Dopo la presentazione di oggi la Pro domani e dopo resterà a Vercelli per sostenere i test psico-fisico. Quindi sabato mattina la truppa bianca salirà a Torre Pellice dove resterà per [redacted] paio di settimane, sino a domenica [redacted] agosto. Da definire l'esatto calendario delle amichevoli, soprattutto [redacted] match con il Cuneo, visto che la [redacted] i biancorossi giocheranno con il Torino già il 19 agosto. [r. cyn.]

Bagnoli e capitan Col sono tra i giocatori confermati [redacted] Pro per la [redacted] stagione. I bianchi si radunano oggi alle 17

[redacted]

[redacted]

I tre club di C2

Tutti sparring del Torino

VERCELLI. Sarà il Torino il «denominatore comune» del precampionato [redacted] Borgosesia, Biellese [redacted] Pro Vercelli, attese da tre test-match.

Toccherà al Borgosesia saggiare la consistenza [redacted] Toro sabato [redacted] agosto, in quello che viene definito come il primo «vero» incontro dell'undici [redacted] Mondonico. La gara si disputerà alle 17,30 al Puchoz [redacted] Aosta.

Alla vigilia di Ferragosto sarà la Biellese [redacted] incrociare i bulloni [redacted] Lentini & C. Tra l'altro i fans lanieri [redacted] gli unici ad ammirare i granata «a domicilio». Artistico e compagni, infatti, calcheranno le zolle del La Marmora (fischio d'inizio alle 17). Il triangolare sarà completato dal Varese e, ovviamente, dai bianconeri [redacted] mister Sannino.

Infine la Pro Vercelli che affronterà il Torino a Sommariva Perno nel pomeriggio di mercoledì 19 agosto (prima partita alle 17). Come terzo incomodo [redacted] sarà il Cuneo. [p. m. f.]

Senza sponsor

Il Biella Zst rinuncia alla serie B

BIELLA. Addio Libertas Zst. A poco più d'un [redacted] dal trionfale sbarco [redacted] serie B femminile, la formazione biellese «lascia» rinunciando al campionato. I problemi di sponsorizzazione, peraltro già emersi nel corso della stagione, sono stati alla base della sofferta scelta societaria che ha portato il presidente Talamanca e il direttore generale Napolitani [redacted] rassegnare le dimissioni.

Così il successo-promozione contro il Cuneo (vittoria all'over time nell'incontro finale [redacted] play off) rischia [redacted] l'ultimo momento felice del club. Se non arriverà uno sponsor, infatti, la «prima squadra» non si iscriverà neppure al torneo di serie C. Resteranno invece due formazioni giovanili, semprechè la Zst mantenga [redacted] proprio abbinamento.

L'assenza della Libertas Biella lascia «vacante» [redacted] posto in cadetteria che, [redacted] momento, non sembra trovare molti acquirenti. Il Cuneo, secondo in campionato, sta attraversando anologhe difficoltà. Scendendo nella speciale classifica, tra le potenziali ripescate figura anche la Pfv Zucca che, però, non sembra intenzionata a tentare immediatamente il salto di categoria. Alla serie B, in casa vercellese si punta, ma attraverso il lavoro e l'organizzazione. Il primo nodo da sciogliere in [redacted] Pfv è il [redacted] del nuovo tecnico, chiamato a sostituire Santi Farina. [p. m. f.]

Atletica baby

Fantone è secondo a Clusone

VERCELLI. Scorcio di stagione ricco [redacted] soddisfazioni per gli atleti della Libertas «Biverbanca». Dopo il buon comportamento agli italiani di Gubbio (un primo posto e piazzamenti in zona medaglia), il team vercellese era [redacted] a Clusone in una riunione interregionale riservato alle categorie Junior, Allievi e assoluti. Ultima tappa estiva prima della sosta.

Lorenzo Fantone, impegnato nel lancio del giavellotto si è piazzato al secondo posto, scagliando l'attrezzo a oltre 36 metri. Stefano Pasquato nei 200 metri ha sfiorato il podio, giungendo quarto, mentre Giada Bergamasco è finita sesta nella finale degli 800 metri.

Notizie positive anche per un'ex atleta Libteras: la velocista vercellese Elena Fantone, tesserata da questa stagione per il Cus Torino ha conquistato la medaglia di bronzo nella staffetta 4 per 400 ai campionati nazionali assoluti disputati a Roma.

L'attività agonistica delle gare su pista, per [redacted] momento, [redacted] in archivio in attesa di riprendere con i meeting autunnali che chiuderanno la stagione. Proprio per arrivare al top nell'ultima fase dell'annata '98 la Libertas ha deciso di dedicare queste settimane alla preparazione fisica. L'anello in tartan del campo «Coni» [redacted] via Donizetti resterà aperto luglio [redacted] agosto per gli atleti che non andranno in ferie. [p. m. f.]

[redacted]

Con le verifiche [redacted] lo spettacolo di domani, si alza il sipario sulla edizione numero 26 della corsa

Lana, una super-sfida tra i piloti biellesi

Non sarà solo battaglia per il titolo tricolore. Polemico Crestani

BIELLA. Si alza domani, con le verifiche tecnico-sportive in programma dalle 15 alle 19 sul piazzale del palazzetto [redacted] lo spettacolo musicale serale, il sipario sulla edizione [redacted] 26 del Rally della Lana. Una corsa che p[redacted] emozioni forti per la [redacted] ai vertici della classifica del campionato nazionale e/per la supremazia, particolarmente sentita, tra i piloti di [redacted]a. Mentre Navarra, Cunico, Medeghini, Aghini, Bentivogli, Andreucci e Travaglia saranno in lotta per la graduatoria assoluta e di gruppo, non meno spettacolare si annuncia la battaglia per la leadersheap biellese, che vedrà impegnati i vari Dissegna, Borsa, Pinzano e Crestani.

«Per noi è un impegno importante, particolarmente sentito e sul quale abbiamo lavorato [redacted] impegno - confessa Tiziano Borsa, al via con Carla Berra su Ford Escort -. E' stimolante poterci confrontare direttamente con i piloti professionisti. Quindi cercheremo di dare il meglio. Temo in particolare le insidie della prima tappa, che reputo molto selettiva ed impegnativa, in particolare la speciale della "Bossola"».

Opinioni condivise anche da Giovanni Pinzano il quale, dopo cinque anni, torna in gara con l'amico-navigatore Marco La Rocca. «Non vorrò nemmeno conoscere i tempi relativi alle prove [redacted] - dice Pinzano che sarà al volante di una Ford Escort -. L'importante è uscire indenni dalla prima tappa per poter dare il massimo poi nella "Valdengo" [redacted] nella "Curino". Meglio [redacted] me può fa[redacted] fratello Diego che, con Davide Negri, dispone di una Mitsubishi Evo V preparata da Repetto. E' molto concentrato e si è preparato con cura. Sul suo comportamento influisce l'uscita dello scorso anno nelle prima prova speciale. Anche se è rimasto fermo per anni ha dimostrato, in questi ultimi mesi, di poter tornare ad alti livelli».

Riflettori puntati anche su Giorgio Dissegna, impegnato con [redacted] fido Paganelli [redacted] una Ford Escort. «Nei rallies di Pavia e Domodossola la macchina [redacted] progressivamente migliorata grazie anche alle [redacted] del preparatore torinese Bianchi - dice Dissegna -. Sono fiducioso e spero di uscire bene dalla prima tappa che temo in modo parti[redacted].

Polemico invece Andrea Crestani, [redacted] «veterano» della gara. «Io [redacted] Savoia possiamo solo sperare nelle [redacted]te di [redacted] dei nostri avversari - afferma Crestani -. Non ritengo sportivo il regolamento che ci ha inserito nel gruppo [redacted] le "kit car"».

Il pilota biellese dovrà infati vedersela non solo [redacted] Renault Megane di Paolo Andreucci e Luca Cantamessa ma anche con le esordienti in Italia Pegeot [redacted] Maxi [redacted] Deila e la Seat Ibiza di Rattiglia. Ieri intanto, Emanuele Gubernati ha accompagnato la commissione di vigilanza sul percorso: si accorcerà solo la prova di Ailoche a causa di un cantiere.

Walter De [redacted]

Grande attesa tra gli appassionati per il via della edizione numero 26 del rally della Lana che si annuncia come tra le più avvincenti della storia della corsa automobilistica biellese

[redacted]

SOCIETÀ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO
AUDIO/VIDEO [redacted] DISTANZA
CON [redacted] VOCE

Un sistema [redacted] telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore [redacted] rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE [redacted]EO BEGHELLI

[redacted] DIURNE [redacted]
[redacted] ORE SU [redacted]

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO [redacted] - Via Biella, [redacted]
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

[redacted]

Se il Consiglio federale venerdì deciderà su un solo straniero [redacted] club vercellese punterà [redacted] Raed

Amatori, l'ingaggio di Roldan in alto mare

I gialloverdi vicini al tesseramento del novarese Piscitelli

L'Amatori è vicino all'ingaggio di Piscitelli mentre si fa difficile quello di Roldan

VERCELLI. L'Amatori dice praticamente addio all'ingaggio di Roberto Roldan. L'ipotesi di riportare al Pala Isola l'attac[redacted] sudamericano, pur non essendo del tutto tramontata, si fa sempre più complicata. L'ultima parola verrà scritta venerdì quando [redacted] Consiglio federale dovrà decidere in merito all'eventuale possibilità di tesserare un numero illimitato di «comunitari» (Roldan ha il passaporto spagnolo) oltre [redacted] uno straniero.

Se, come pare, passerà la «linea dura», ovvero l'opportunità di schierare un solo giocatore non italiano, l'Amatori punterà sull'argentino Osvaldo Raed. «Il ragazzo è maturato molto rispetto ai tornei disputati in Italia - precisa il vice presidente gialloverde Vittorio Ferraresi -: nel [redacted] Paese, tra l'altro, ha vinto il campionato nell'Olimpia San Juan. Inutile sottolineare che Raed sarebbe felice di tornare nella squadra che lo ha lanciato».

A questo punto Roldan potrebbe venire tesserato come straniero di Coppa: «E' un'ipotesi che stiamo valutando - prosegue Ferraresi - anche perchè per problemi familiari, il gioca[redacted] potrà essere a disposizione soltanto [redacted] partire da metà novembre». In pratica [redacted] punta ispano-argentina sarebbe co[redacted] a saltare buona parte della preparazione e le prime quattro giornate di campionato. La Champions League, invece, cominciando a gennaio offrirebbe [redacted] Roldan l'opportunità d'integrarsi gradualmente con la squadra.

Intanto in Italia l'Amatori sta per definire l'acquisto di Antonio Piscitelli dal Novara. Sarebbe l'ultimo tassello d'una [redacted] pagna che ha già portato in gialloverde Dario Rigo, Pierluigi Bresciani, Franco Polverini e Andrea Perin. [p. m. f.]

10 luglio - 10 settembre
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel®
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8
Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel sui modelli Blu Stone, sulle tute, pigiami [redacted] felpe Babycresci.
Non perdere l'occasione!!!
[redacted] al 10 [redacted]
(escluso domenica e lunedì mattina),
al Centro Vendita Liabel, troverai, tutti i giorni,
[redacted] migliori occasioni dell'anno.
Orario [redacted] apertura fino al 31 luglio: 9/12 - 14/18.50
Orario di apertura 01-31 agosto: 9/12 - 15/18.50
Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863013.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

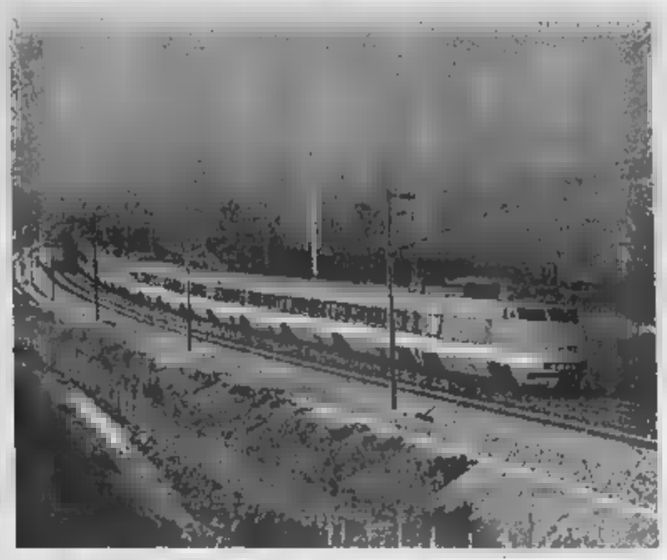
Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

DAL NOSTRO INVIATO

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».



Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 8 deputati piemontesi, i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (a sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

Di quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, [illegible], Panattoni, Valetto e Acciarini (vol, più Delfino (Udr). La sua compagna di partito, Mariella Sciren, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

E questo doveva essere il banco di prova della capacità di pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato non è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere [illegible] Perché il sottosegretario Soriero, se riafferma l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese e italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più delle parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi come il valico del Gottardo, *ndr*) un riferimento ed un ordine di priorità relativo a disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e Ferrovie convocare entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più [illegible], cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Sciren si dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Questa babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non sono state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma che la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) [illegible] istituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta dei sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione di analogo comitato di monitoraggio

Maurizio Tropeano

IN BREVE

[illegible] di [illegible] Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano di anni, Alessio Cristaudo, è annegato l'altra nelle acque del fiume Ticino. Si era recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Novara e ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa con la madre per una breve vacanza e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non sapeva nuotare, era entrato in acqua le scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito una mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e non è più in grado raggiungere riva.

Licenze [illegible], funzionari nei guai

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione di corsi Rec: la procura sta indagando per cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni strative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le

[illegible] d'Aosta, la caccia apre [illegible]

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la 1998/1999. La chiusura è fissata tra il 21 novembre e il 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

[illegible] Imperia traffico di cingalesi

IMPERIA. Un traffico di manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo nomi) e al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in : è scattata una raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto su un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia stati scoperti i primi clandestini.

I cani randagi [illegible] Il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista Acqui, Bernardino Bosio, che vieta sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in lettera giornali è il segretario della sezione di Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

[illegible] Piaggio «Vogliamo garanzie»

FINALE L. Minacce sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cer I dipendenti chiedono ai tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo sindacato, fornirebbe maggiori garanzie rilancio e prospettive occupazionali.

[illegible] carcere l'ottantunenne omicida

BIELLA. Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. Il pensionato di 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nella foto) di 77 in un raptus di gelosia resta in carcere. L'anziano è stato interrogato ieri nella prigione di via dei Tigli (dove si trova da notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non la di ospitarlo e il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà cella fino a quando si troverà per lui una sistemazione.

Rapinatori di gioiell sgominata la ba

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro di Napoli» ha consentito l'arresto di sei persone. In due anni e mezzo la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni.

Alla [illegible] saccheggiati [illegible] dei militari

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito furto avvenuto ieri in camerata della caserma Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. Ma comando battaglione viene precisato che si tratta di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude la scuola degli allievi [illegible]

MONDOVI'. Guardia di Finanza addio? Anche se manca la conferma ufficiale, la chiusura scuola allievi finanzieri di Piazza considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi a 750 finanzieri reclutati scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che non le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. Mondovì, anche per la vicinanza Cuneo, dove esiste un'altra strutture delle Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per il commercio Mondovì la chiusura dalla caserma significa perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo stima dell'Ascom.

[illegible]

Arrivano i moderni bus più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata con la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Cento nella prima tranche, su un totale di 290 nuovi mezzi che costeranno circa 200 miliardi. Gli autobus saranno gri perla con una banda giallo e blu che riprende i colori araldici della città.

Nuovo a : diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha nuovo corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti possibilità di scegliere tra esami 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a numero chiuso) sono «in serie» con il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo diploma.

privati per i dipendenti degli

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: è quanto prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati un budget che potranno spendere come vorranno.

«Vogliamo la stessa dignità degli altri servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi altri disagi hanno spinto ieri mattina i comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 e riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del «Vogliamo lavorare con la stessa dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo preparazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del La decisione è stata assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle da per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì delibera d'intenti, richiesta dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il consenso della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire pre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio verranno a Torino. L'assessore Franco Corsico invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si potrà la rete ferroviaria che collega le dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare consulenti incaricati studi di fattibilità per le strutture Olimpiadi: ciò stato fatto ancor prima che l'amministrazione spiegasse quali sono le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio venerdì. Inoltre professionista è stato assegnato per volte lo progetto sull'impianto di co Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

«E' stato smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, per cui il Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore di sede del Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché è cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi stati al centro di proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per giacenza di stampe di mila tonnellate. Alcune città non venivano servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto situazione, affermando che il periodo critico è passato e che è sta completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza a settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale del 8 luglio scorso, si prevedono circa mille nuove assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

Cesare Vaciago

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' [illegible]: BASTA [illegible]
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627988
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

LA STELLA DELLA CORTESIA
LA STAMPA
**** Turin Palace Hotel
Via Sacchi, - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.
*** Hotel Astoria
Via XX Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.
*** Hotel Des Artistes
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzio.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.
*** Hotel Italia
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel.011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla zona storica, molto ben collegato alle zone Fiere.

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalle concessionarie **"Borgna"** *e* **F.lli Veglio**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	[illegible]	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	[illegible]	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità [illegible]

"Borgna"

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

F.lli Veglio

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173-28.42.77

COMOR
MOLINARI
CARRELLI ELEVATORI
MARENE • Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

boffetti
Panasonic
SUPERFAX
4 IN 1
UFFICIO

Mercoledì 22 Luglio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
pg 33

Protestano i commercianti: «Così si perderanno 15 miliardi l'anno»

Fiamme Gialle, addio a Mondovì

Gli allievi se ne andranno il 31 luglio

Ennesimo sgarbo alla città

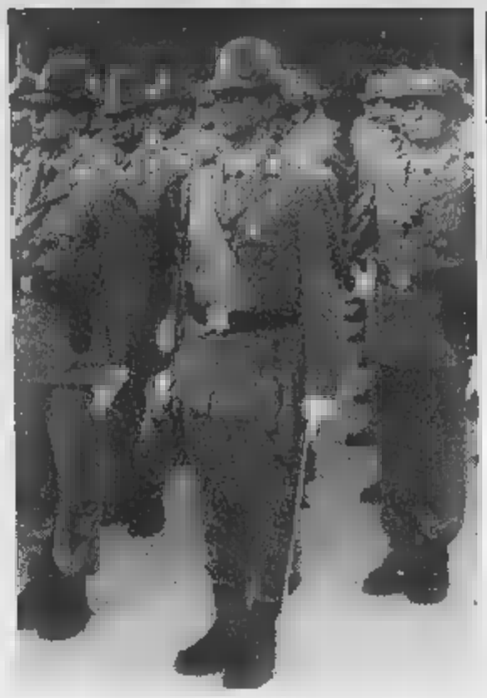
SARA' il «vuoto amministrativo» di alcuni mesi dovuto alla crisi comunale, sarà una sfortunata coincidenza, ma in queste settimane agli amministratori di Mondovì tocca gestire solo fatti negativi. Piccoli e grandi. Prima i concerti (tre serate) annullati in modo unilaterale da un'agenzia inaffidabile. Poi le mongolfiere. Dal '97 c'era in ballo il campionato italiano ottenuto da Mondovì a scapito di Reggio Emilia e promesse allettanti; ma al momento di concludere, di confermare i finanziamenti, c'è stato un passo indietro e i piloti si accontenteranno di una sede meno prestigiosa: Bassano.

Terzo episodio. Il più grave. La Guardia di Finanza lascia Mondovì. Era già accaduto negli Anni Settanta con il Battaglione degli Alpini che portava il nome della città: allora, per risarcire la popolazione, lo Stato destinò nella stessa caserma i Finanzieri. Con motivazione anche storica: la Finanza venne fondata proprio a Mondovì. In meno di trent'anni promesse e assicurazioni dello Stato vengono dimenticate e, senza annunci ufficiali, la viene lasciata vuota. Si arrabbiano i commercianti che sanno far di conto, si arrabbia l'ex ministro Raffaele Costa che spera ancora in un ripensamento, almeno parziale, della Finanza. E il sindaco? Il leghista Vaschetti vuole risposte definitive: «Ci siamo opposti in ogni modo ma, se hanno deciso di andarsene - sostiene - lo dicano chiaramente. Così potremo pensare a un utilizzo diverso di quella struttura, sede ideale per l'Università che potrebbe avere, invece di mille, duemila studenti iscritti».

Un problemino sta nei conti: già oggi l'Università costa a Mondovì un miliardo l'anno.

MONDOVI'. Quindici miliardi l'anno. E' quanto perderà la città, con la chiusura della scuola della Guardia di Finanza di Piazza. Il 31 luglio i 400 allievi finanzieri lasceranno la caserma, per la conclusione del E finora non è giunta alcuna comunicazione ufficiale che, in ottobre, saranno sostituiti da altri. Il comandante della scuola, Paolo Cussotto, spiega: abbiamo ancora alcuna nota che dichiari se la scuola chiuderà, oppure se arriverà un nuovo corso». Anche se il Comando romano delle Fiamme Gialle continua a mantenere il riserbo sulle decisioni che riguardano la caserma monregalese, i segnali fanno tutti temere il peggio.

Nell'anno appena concluso in Italia sono stati reclutati 2 mila allievi finanzieri, ma il bando per il '98-99 parla di soli 1300 posti, che nell'anno seguente si ridurranno a 750. In Italia le scuole sono cinque, di cui una a Mondovì: la riduzione dei reclutati, alcune chiuderanno. Non sono candidate alla chiusura la «megastruttura» di Predazzo, nè le scuole di Rovigo e di Ostia. Nei mesi scorsi si era ipotizzato di destinare a Piazza i «baschi verdi», con corsi semestrali per circa 600 persone, ma la scelta è poi caduta su Orvieto.



A sinistra il ricevimento con i parenti degli allievi dopo cerimonia alla «Galliano» e (a destra) un momento del giuramento

«La partenza dei finanzieri comporterà perdita 12-15 miliardi l'anno in città - sottolinea il presidente dell'Ascom Beppe Ballauri -. Quando avevamo lanciato l'allarme, alcuni mesi fa, eravamo stati criticati. Bisognava muoversi per tempo, protestare è inutile. La città utilizzi il grande contenitore che rimane vuoto: per esempio trasferendovi l'università».

Il sindaco Riccardo Vaschetti: «Ho parlato con il comandante della scuola, ma per ora abbiamo comunicati ufficiali. Mi ha assicurato che mi terrà costantemente informato».

Il parlamentare Raffaele Costa ha contattato i vertici delle Fiamme Gialle: «A Cuneo è possibile che la scuola sottufficiali venga sostituita da una per ausiliari. Per Mondovì la situazione è invece più complessa: la scuola sembra assicurata solo fino a maggio '99». [p. s.]

IN BREVE

Risultati eccellenti alla maturità

I voti alle bacheche del Liceo scientifico e dell'Istituto tecnico per ragionieri e geometri, conferma una stagione con risultati decisamente buoni. Otto bravissimi (su 96 candidati) al liceo e due encomi al Commerciale. Pag. 34

Borgo San Dalmazzo

Imprenditore rapito Indagini concluse

E' stato chiesto il rinvio a giudizio per il muratore di 35 anni accusato di avere sequestrato e picchiato con scalpello e martello nella notte tra il 25 e 26 scorsi un ventinovenne imprenditore per un riscatto. L'udienza del gup è stata fissata per il settembre. Pag. 35

Bra

L'Anas promette la tangenziale

L'Ente strade ha aperto cantieri fondamentali per i collegamenti nella città della Zizzola in costruzione da anni alla periferia Ovest. L'ingegner Gambardella: «Una parte pronta a fine settembre». Pag.

In autunno sarà simulato incidente alla «Mc Worther» e i soccorsi

«Fuoriuscita di gas pericolosi» Esercitazione a Sant'Albano

S. ALBANO STURA. Posti di blocco di polizia, carabinieri, questura e Guardia di Finanza: tutte le forze dell'ordine saranno impegnate nella simulazione del piano di emergenza che verrà organizzato a Sant'Albano, sulla base di quanto stabilito dalla prefettura. L'iniziativa, sollecitata da tempo, nella serie di attività di prevenzione dovute alla presenza, in via Morozzo, della Worther (ex Ics), un'azienda che produce resine per vernici utilizzando materie prime ad alto rischio, come il fenolo e la formaldeide.

La simulazione è programmata per quest'autunno; lo ha annunciato il sindaco Giancarlo Vallauri in lettera ai cittadini, a cui è stato allegato un opuscolo (redatto dal Comune a spese della Mc Worther) che fornisce le indicazioni a cui attenersi in caso di fuoriuscita di gas pericolosi.

«Gli eventi che possono provocare un'emergenza esterna - è scritto nell'opuscolo - possono avere origine dalla rottura di un serbatoio all'interno del bacino di contenimento, e dalla rottura di una tubazione durante le fasi di travaso dall'autocisterna». In questo caso verranno attivate le una serie di suoni lunghi modulati ripetuti per 20 minuti. La popolazione vicina allo stabilimento dovrà ripararsi negli edifici, chiudendo porte e finestre, e sigillando con nastro adesivo le fessure.

La copertina dell'opuscolo informativo fatto stampare e distribuire dal Comune a tutti gli abitanti del paese

Tutto questo verrà «simulato» nella «prova generale d'emergenza» che sperimenterà anche l'itinerario di evacuazione da via Roma la statale in direzione Fossano.

Verrà simulata un'unità mobile assistenziale presso il centro di raccolta, nel campo ricreativo «Olmi», tra via Morozzo e via Mondovì, e sala operativa in municipio. Precise il sindaco Vallauri: «La legge impone di inviare una scheda informativa agli abitanti nel raggio di 500 metri da stabilimenti particolari tipi di produzione - scrive Vallauri -; con questo opuscolo abbiamo esteso l'informazione a tutta la popolazione proprio per quell'attenzione che il Comune ha nei confronti dell'ambiente e della salute pubblica». [l. a.]

In frazione Rivoira danni per un miliardo, ustionati 8 bovini

Autocombustione del fieno innesca un incendio a Boves

BOVES. E' stato spento ieri all'alba l'incendio che ha completamente distrutto la parte rustica di una cascina, a Tetti Tistun, nella frazione Rivoira, proprietà famiglia Pellegrino. Erano le 19,15 dell'altra sera quando gli abitanti si sono accorti che il fuoco si stava sprigionando dal fienile. In pochi minuti la fiamme si sono estese a tutto l'edificio, visibili centro paese e Peveragno.

I vigili del fuoco di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Mondovì hanno lavorato duramente per evitare che l'incendio si estendesse alla adiacente abitazione e per salvare otto bovini, rimasti imprigionati nella stalla.

I carabinieri di Boves hanno fatto intervenire i veterinari dell'Asl di Cuneo per verificare le condizioni degli animali, ustionati; un vitellino è stato subito soppresso, altri capi si spera possano guarire.

La salvezza della casa e degli animali si deve anche all'intervento dei volontari della Protezione civile e dei mezzi forniti dalle ditte costruzione Pellegrino e Pepino, di Boves, e Cavallo, di Peveragno, senza i quali non si sarebbe potuta spostare l'enorme massa di fieno e paglia stipata nel fienile.

Secondo il vice sindaco e assessore all'Agricoltura, Beppe Peano, il fuoco sarebbe stato generato da autocombustione del foraggio quando è in «ebollizione». «La temperatura - spiega Peano - è altissima e con situazioni ambientali favorevoli, basta un soffio di vento per appiccare il fuoco». I danni supererebbero il miliardo di lire. [b. s.]

La cascina di Tetti Tistun in frazione Rivoira durante l'operazione di spegnimento

Ma Hernandez e Roca hanno dubbi: «A settembre saremo a Cuneo»

Alpitour, Traco il «sì» del ministro

La burocrazia ultimo ostacolo per le stelle cubane

CUNEO. Nella caccia dell'Alpitour Traco alle due stelle della pallavolo cubana ora si mette di mezzo anche la burocrazia. Jhosvany Hernandez e Alain ormai parlano da cuneesi, ma il ministro dello Sport cubano non ancora firmato il «nulla-osta» al trasferimento. «Non vogliamo più parlare di questa trattativa - dice il ds Enzo Prandi - se non per annunciare i due acquisti. Ma sappiamo che le società che stanno cercando di soffiarci i giocatori giocano al rialzo direttamente con il ministro».

Ormai c'è un filo diretto tra il governo caraibico e gli uffici piazzale Libertà con una trattativa dove diventa sempre più determinante l'intervento dell'Alpitour viaggi, l'azienda che ha fatto da collegamento in tutta la complessa vicenda.

Dopo la prima storica vittoria mondiale della nazionale cubana - domenica a Mila-

Il centrale Jhosvany è stato decisivo per la vittoria cubana nell'ultima World League a Milano

no nella World League - Jhosvany Hernandez e Roca sono diventati i «gioielli» del mercato, gli uomini più ambiti. Ma anche se manca la firma ormai si sentono di Cuneo e la struttura cuneese ha già cominciato a lavorare con loro. A Milano Silvano Prandi ha avuto un colloquio con lo schiacciatore, mentre il «team manager» Marco Pistolesi è l'uomo che si sta occupando della parte logistica, a cominciare dall'aiutare i due a imparare l'italiano. Segnali evidenti che la trattativa è andata a buon fine, ma, bruciati dalla vicenda Bachi, i dirigenti di Cuneo non vogliono sbilanciarsi.

Hernandez e Roca sono due straordinari personaggi, giocatori «caldi» capace di coinvolgere il pubblico con le loro grandi doti tecniche e fisiche, ma anche con il loro temperamento, insomma dovessero vestire la maglia dell'Alpitour Traco darebbero anche una grande iniezione di simpatia alla squadra alla vigilia del campionato più interessante degli Anni Novanta. [l. f.]

L'AUTO CASA
l'usato DELLA TUA CONCESSIONARIA FIAT.

Marca	FIAT	FIAT	FIAT	FIAT	LANCIA
Modello	600 SWITE	PANDA 10	MAREA	BARCHETTA	DELTA 2.0
Anno	1993	1994	1996	1998	1995
Colore	GRIGIO MET.	BLU MET.	GRIGIO MET.	BLU MET.	NERO MET.
Optional	UNO.	CLX	TD 100	KM 0	CLIMA/ABS

0171 43 227
0171 26 25 55
FIAT FIAT

Otto bravissimi (su 96 candidati) al liceo e due encomi all'istituto tecnico commerciale

Alba, [redacted] la maturità [redacted] eccellente

I risultati allo Scientifico, Ragioneria e Geometri

ALBA. «E' [redacted] un'annata decisamente buona per i nostri ragazzi, con risultati superiori ad ogni più rosea aspettativa». E' il commento soddisfatto espresso da presidi e professori del liceo scientifico e dell'Istituto tecni[redacted] commerciale per Ragionieri e Geometri, al termine degli [redacted] di maturità appena conclusi, nella città del vino.

I voti appesi nelle bacheche delle due scuole albesi confermano e giustificano l'entusiasmo dei docenti. La media dei giudizi è decisamente alta, mentre è diminuito il [redacted] degli studenti che non [redacted] riusciti a superare il difficile scoglio dell'esame di maturità.

Al liceo scientifico, i ragazzi [redacted] il massimo dei voti [redacted] complessivamente otto; si tratta di Ivana Pastura (5 A), Sara Boffa, Elena Bruna (5 B), Anna Maria Berruto, Francesco Pace (5 C), Laura Pasquero (5 D), Mirko Marengo e Clara Tibaldi (5 E). L'esame è stato sostenuto da [redacted] studenti, 17 dei quali hanno frequentato il nuovo indirizzo tecnologico sperimentale.

«Si tratta - ha spiegato il preside Piercarlo Rovera - di un corso particolare, dove non si studia il latino e si privilegiano le materie scientifiche, studiate anche nei laboratori, con approfondimenti di chimica, fisica, biologia e informatica. Le classi [redacted] sperimentale che daranno la maturità il prossimo anno saranno addirittura due».

Sopra [redacted] sinistra Elena Bruna, [redacted] Boffa Anna Maria Berutto Francesco Pace Ivana Pastura A lato nell'ordine Laura Pasquero Clara [redacted] Mirko Marengo

Buoni risultati si segnalano anche all'Istituto per Geometri e Ragionieri, dove hanno sostenuto l'esame di maturità rispettivamente 63 e [redacted] ragazzi. Fra i neo-geometri, hanno ottenuto i 60/60 Gabriele Povero, Giuliano Gianuzi [redacted] A), Pier Luigi Zanelli (5 [redacted] e Elisa Sbardellini (5 C). Nella sezione ragionieri si sono invece segnalati, per i brillanti risultati ottenuti, Cristina Corradino, Massimiliano Enrione (5 A), Claudia Marchisio (5 B), Alberto Scavino, Gabriella Roagna (5 C); Roagna ed Enrione hanno anche ricevuto un particolare encomio [redacted] parte della commissione esaminatrice per la loro ottima preparazione.

Soddisfazione è stata espres[redacted] dalla preside, Paola Mornese: «La media dei voti [redacted] quest'anno [redacted] decisamente alta. Basti ricordare che che abbiamo avuto appena due [redacted] fra i ragionieri e un solo respinto per i geometri. I ragazzi erano molto preparati e consapevoli delle proprie capacità, solo l'emozione ha giocato un brutto scherzo a qualcuno. In questi giorni, stiamo ricevendo moltissime telefonate, da parte di persone che ci richiedono i nominativi dei neo-diplomati, per un periodo di praticantato o un inserimento nel mondo del la[redacted]. Un appuntamento, quest'ultimo, che per molti dei maturi sarà rimandato di qualche anno; il [redacted] dei ragazzi intende iscriversi all'università.

[g. c.]

[redacted]

[redacted] Al liceo scientifico «Ancina» c'è anche chi ha deciso di portare una mate[redacted] in più, rispetto a quelle d'[redacted] Andrea Strollo, V A, appassi[redacted] to di studi filosofici, ha chiesto di presentare anche il programma di filosofia.

Il Provvedi[redacted] agli Studi [redacted] incaricato un commissario ad hoc, e lo studente ha sostenuto l'esame per questa materia supplementare.

Sopra in senso orario Andrea Strollo, Federica Lingua Ivan Alocco e Agnese Cagliero

Un impegno apprezzato dalla commissione che ha attribuito ad Andrea Strollo una buona valutazione: 50/60. Lo studente non ha dubbi sulla scelta della facoltà: si iscriverà a filosofia.

Quasi tutte [redacted] le valutazioni eccellenti dell'«Ancina». Un solo 60 in 5ª A, quello di Agn[redacted] Cagliero, che si è distinta per votazioni ottime durante l'inte[redacted] ciclo di studi.

Per l'università è incerta [redacted] ingegneria e architettura (ma le preferenze vanno a questa seconda facoltà). [redacted] plein» nelle altre sezioni dello scientifico.

Più g[redacted] valutazioni dell'indirizzo linguistico: Ivan Alocco, di Sant'Albano Stura, ha ottenuto 60/60 con encomio; non sa ancora «cosa farà da grande»; [redacted] ha ancora deciso a qu[redacted] facoltà iscriversi. Due studentesse hanno ottenuto il massimo dei voti: Simona Strumia [redacted] Racconigi e Federica Lingua [redacted] Centallo.

[l. a.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

La «Michelin» e Cuneo [redacted] legame di 35 anni

Ai Ronchi ogni giorno [redacted] producono [redacted] pneumatici e 40 mila [redacted] d'aria

CUNEO. Nato trentacinque anni fa, alla periferia del capoluogo provinciale, in frazioni Ronchi, a fianco della statale per Centallo, lo stabilimento «Michelin» di Cuneo resta la più importante realtà produttiva della «Granda».

La fabbrica, la più grande [redacted] de «Michelin» del mondo dopo quella centrale di Clermont Ferrand, casa madre del Gruppo, occupa complessivamente un'area di 925 mila metri quadrati, di cui oltre un quarto coperti, [redacted] una superficie utile di lavoro di circa 456 mila metri quadrati.

Lo stabilimento [redacted] Ronchi ha prodotto il suo primo pneumati[redacted] il [redacted] 1963. Per ricordare i trentacinque anni di attività sono in programma numerose ed originali manifestazioni.

Le cerimonie prenderanno il via il 26 settembre con una corsa podistica di 12 chilometri; gli atleti partiranno dallo stabilimento [redacted] Ronchi e raggiungeranno piazza Galimberti a Cuneo. Lo stesso giorno, al cinema teatro Monviso, saranno consegnate 20 borse di studio a dipendenti e figli di dipendenti. Il 27 settembre [redacted] in programma una corsa ciclistica di 100 chilometri, con partenza da piazza Galimberti.

Il 28, nel salone della Provincia, per ricordare gli [redacted] anni di Cuneo, sarà inaugurata una mostra «Michelin» che si chiuderà [redacted] conferenza di Piero Camilla sulla storia dei mestieri della città.

Per 30 settembre [redacted] invece prevista l'uscita di un numero speciale del giornale aziendale «Orizzonti». Le celebrazioni culmineranno il 2 ottobre [redacted] il centenario «Bibemdum», l'«omino» simbolo della «Michelin».

Attualmente lo stabilimento cuneese produce [redacted] media giornaliera [redacted] 23.500 pneumatici per autovettura, 4.300 pneumatici per il trasporto leggero, 500 per gli scooter e 40 mila camere d'aria.

[redacted] calcola che al termine di una normale giornata lavorativa la produzione raggiunga un totale di 301 tonnellate di prodotto finito.

Sempre nello stabilimento [redacted] vengono inoltre fabbricati prodotti semifiniti: [redacted] tonnellate di mescole, 160 tonnellate di tele metalliche, di cui [redacted] maggior parte viene destinata alle altre sedi italiane [redacted] europee del gruppo.

«Le fasi della lavorazione - spiegano i responsabili - si articolano [redacted] tre turni giornalieri. In alcuni reparti, inoltre, [redacted] opera già su 7 giorni settimanali. Si prevede che tale organizzazione produttiva possa essere gradualmente estesa pressochè a tutti i reparti dello stabilimento».

[redacted] aggiungono: «Per raggiungere questo obiettivo [redacted] stati assunti dal 1 gennaio [redacted] al 30 giugno 333 nuovi dipendenti. Un dato sicuramente positivo a fronte do 195 uscite nello stesso periodo tra dimissioni e pensionamenti».

Attualmente l'organico dello stabilimento è di 2.570 operai e 400 tra dirigenti, quadri, impiegati e capisquadra, per un totale complessivo di circa 2.970 addetti. La direzione aziendale prevede [redacted] poter raggiungere entro i primi mesi [redacted] prossimo anno le 3.100 unità.

«Le assunzioni - proseguono i responsabili della Michelin Cuneo - [redacted] riprese su vasta scala a partire dal gennaio '95, per cui i nuovi assunti rappresentano ora oltre il 40 per cento dell'intero organico dello stabilimento. In modo particolare [redacted] richiesti manutentori ed operatori meccanici».

L'obiettivo della «Qualità» che da sempre caratterizza il marchio «Michelin» sul mercato mondiale, impegna la direzione aziendale dello stabilimento cuneese alla particolare [redacted] formazione professionale [redacted] personale assunto, come dimo[redacted] il fatto che durante lo scorso anno [redacted] erogate mediamente 88,7 [redacted] di formazione per ogni dipendente, corrispondenti complessivamente a undici giorni [redacted] lavoro.

[r. s.]

[redacted] E ROMENI A [redacted]

BOVES. Ieri mattina i cinquanta giovani partecipanti al «3° campo internazionale per giovani europei», in pieno svolgimento a Boves, hanno visitato la redazione di Cuneo de «La Stampa». I giovani (12 provengono da Belfast in Irlanda, 10 dalla Francia, 2 dalla Romania e 15 dalla Spagna, oltre a 11 italiani) hanno potuto cono[redacted] il lavoro di raccolta delle notizie, organizzazione delle diverse pagine e confezione del quotidiano. Oggi i ragazzi incontreran[redacted] i responsabili della Cassa rurale e artigiana di Boves, quindi la Comunità di Emmaus. Il campo internazionale [redacted] concluderà sabato. L'iniziativa è patrocinata [redacted] Scuola di Pace e Comunità europea, [redacted] sponsorizzazione della Cassa Rurale e Artigiana [redacted] Boves e l'organizzazione «Servir le Paix» [redacted] Mauguio (Francia), della «Sout Eastern Education & Library Board» di Belfast, dell'«Asociacion de Jovens de Cazalla» di Lorca (Spagna) e della «Comuni[redacted] Pausesti Maglasi» di Judetul Vilcea (Romania). I ragazzi sono ospitati [redacted] locali delle scuole medie.

[r. s.]

Corsi a Cuneo

[redacted] al turismo

[redacted] La «Granda» [redacted] una provincia a vocazione turistica che [redacted] potenziando, sia nelle strutture pubbliche sia in quelle private, la formazione di addetti con competenze professionali.

Nel capoluogo opera l'Istituto tecnico per il Turismo che ha recentemente ottenuto il riconoscimento legale.

La scuola fornisce, con corsi quinquennali [redacted] si concludono [redacted] un diploma che dà accesso all'Università, una preparazione specifica in lingue straniere e una formazione di base tecnico-professionale per operatori in attività turistiche. Nel piano curriculare sono previsti periodi di soggiorno-studio all'estero per perfezionare le competenze linguistiche presso tour operator francesi, inglesi, tedeschi e spagnoli.

Per accedere all'Istituto è richiesta la licenza di scuola media inferiore e attitudini professionali personali.

Ulteriori informazioni alla segreteria, [redacted] Soleri 3, telefono 0171/696642.

[r. s.]

[redacted]L GIORNALE

Appello dei [redacted] dal [redacted]

Siamo i detenuti della seconda [redacted] della Casa di reclusione di Saluzzo, reparto A.S. [redacted] nostro è un tentativo per contattare la società che riteniamo troppo disinformata e quindi distaccata circa [redacted] pianeta carcere». Abbiamo quasi l'impressione che la cittadinanza preferisca una discarica a un carcere, tanto questo non [redacted] visto [redacted] parte integrante della comunità; anzi, viene respinto, poiché [redacted] gente comune, strumentalizzata dalle varie etichette che ci vengono attribuite, non si sofferma a meditare che dentro queste [redacted] ci sono sì detenuti, ma che rimangono pur sempre uomini, persone che pur avendo sbagliato do[redacted] scontata la pena, in un modo o nell'altro correttamente reinserirsi nel mondo civile. E per farlo occorre che ci sia con l'esterno un minimo ponte che permetta di non far sentire i reclusi degli appestati da sotterrare nel dimenticatoio.

Dal 1992, con l'entrata in vigore del decreto «Scotti-Martelli», senza che vi siano state responsabilità oggettive [redacted] parte dei qui presenti detenuti (molti dei quali già usufruivano di regolari permessi premiali, con tutto quello che questo significava), [redacted] pagando quell'emergenza che ha determinato le attuali restrizioni.

Mentre oggi siamo considerati dei sovversivi, degli irrecuperabili, quasi dei miserabili, allora, prima del citato decreto, [redacted] lo eravamo: anzi, [redacted] oggi i mass media tanto evidenziano, [redacted] dei semplici detenuti che meritavamo [redacted] prova [redacted] fiducia per [redacted] futuro reinserimento.

Da allora il nostro percorso carcerario non [redacted] cambiato, sempre caratterizzato [redacted] un corretto comportamento, tanto da meritare quello che l'ordinamento penitenziario prevede per i detenuti [redacted] A.S.; tutto ciò viene però vanificato dalle realtà contingenti.

A noi, in questo istituto, viene persino negato l'accesso [redacted] chiesa, tanto che per [redacted] visita gradita [redacted] Saluzzo, in occasione della Santa Pasqua, la funzione ha avuto luogo nel corridoio della sezione.

Qui non è neppure possibile organizzare corsi di formazione professionale, né organizzare attività [redacted] tipo culturale e ricreativo; il tutto viene giustificato come mancanza di spazi e di carenze nell'organico. Queste [redacted] solo un campionario [redacted] a cui siamo soggetti.

Sarebbe nostro desiderio chiedere a a tutti coloro che in qualche modo sentono queste nostra necessità, [redacted] poter di[redacted] insieme, magari organizzando un incontro all'inter[redacted] dell'istituto, in merito alle nostre aspettative. Speriamo con ciò di avere delle risposte almeno ai seguenti punti: 1) E' giusto [redacted] negazione al diritto all'osservazione trattamentale? 2) Il persistere dello sbarramento [redacted] fatto al reinserimento è compatibile con la funzione della pena? 3) Vi [redacted] razionalità tra proporzione della pena inflittaci e il resto [redacted]toci?

I detenuti, Seconda sezione Casa di Reclusione [redacted] Saluzzo

Scrivere a [redacted] Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo [redacted] 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.636; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; [redacted]: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Montecello: 64.319; Moretta: 911.010; Me [redacted] 772.556; [redacted] 677.407; Nizza Belbo: 796 366. Paesana: 94.254. Peveragno: 339 566; Racconigi 84 844, Saluzzo: 46 246-470 00; Santo Stefano Belbo: 0141 840 866; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719 111, Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale/via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 440 468

Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 600.58.

Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: Monchiero, piazza Del popolo 80, tel. 712.369.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632. 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269/632 oppure [redacted]
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl [redacted]
Usl [redacted] 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. [redacted] 269.333; Ceva: [redacted] Fossano: 695.210; Mondovì 474.44[redacted] 46.444[redacted]

POLIZIA DI [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; Ceva 70 56 11, Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 666.246.

[redacted] CUNEO

Boves

Cena in piazza, curenta e balet

Domenica festa in frazione San Giacomo; alle 17,30 giochi popolari e, alle 19, sul piazzale, [redacted] prenotazione (0171/980384, prezzo [redacted] mila lire) con menù tipico preparato dal ristorante «Bisalta» a base di antipasti, cipolle ripiene, dolce e vino. [redacted] 21 «Curenta e balet».

[redacted]

[redacted] lago [redacted] Nasta a [redacted] camosci e stambecchi

Domani [redacted] Parco delle Alpi Marittime propone una gita ad osserva[redacted] re i camosci e gli stambecchi al lago di Nasta. Il ritrovo è alle 8 al centro visita del Parco alle [redacted] di Valdieri.

Entracque

Tanti [redacted] di viaggio

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, proiezione di itinerari di viaggio proposti da Silvana Cerati. Sempre alle 21 in piazza Giustizia e Libertà giochi con il gruppo giovani [redacted] Entracque.

San Rocco

Incontro sulla [redacted] area fieri[redacted]

Stasera, alle 21, alla sede del comitato di quartiere di San Rocco Castagnaretta, in corso Francia 163, è in programma un incontro fra la popolazione e gli assessori Sebastiano Dalmasso (commercio, polizia urbana, quartieri e frazioni), Mauro Mantelli (Urbanistica) e Cino Rossi (Lavori Pubblici). In discussione i progetti di sistemazione di via Mellana, via Auriate, il completamento di via Pertini (dalla caserma dei vigili del fuoco a corso Francia) e il progetto [redacted] realizzazione della nuova area fieristica e polivalente dietro al palazzetto dello sport.

Secondo il decreto Ronchi è un normale rifiuto da smaltire

Ora i Comuni devono pagare per il riciclaggio della carta

FOSSANO. Doccia fredda per i Comuni che fanno la raccolta differenziata. Le ditte di riciclaggio della carta hanno imposto una tariffa (dalle 20 alle lire il chilo) per il ritiro. In precedenza la carta conferita veniva pagata un tanto al chilo, cifre basse, ma sufficienti a finanziare almeno in parte la raccolta. Fino a qualche fa la raccolta della carta addirittura un'attività redditizia per i gruppi di volontariato.

«La situazione è molto cambiata - dice il responsabile del settore Ambiente della Provincia Luciano Fantino -, perché altre nazioni, in particolare Germania, incentivano molto il recupero della carta, che arriva alle cartiere italiane a condizioni di grande favore. La situazione è ulteriormente peggiorata con l'introduzione normative. Il decreto Ronchi bis, in vigore da aprile, considera la carta da riciclare alla stregua dei rifiuti, e quindi assoggetta ditte che la ritirano ad adempimenti amministrativi e burocratici che hanno provocato un irrigidimento».

I Comuni si trovano in una situazione paradossale: un lato il decreto impone di raggiungere obiettivi precisi, pena il pagamento sanzioni: in due anni la quota di materiali riciclabili dovrà rappresentare il 15 per cento dei rifiuti, in sei anni si dovrà arrivare al per cento. «Per farcela - dicono all'Ufficio Ambiente di Fossano - stiamo impegnando molte energie. E' controproducente che in questa fase si obblighino i Comuni a pagare per conferire i materiali da riciclare».

Alcuni dei contenitori utilizzati per la raccolta differenziata dei urbani

Il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, ha inviato lettera di protesta alla Provincia, alla Regione e al ministero dell'Ambiente per segnalare la situazione contraddittoria che si Qualcuno mette in guardia anche rispetto a possibili atteggiamenti speculativi delle aziende.

«Il problema è che non è ancora operativo il complicato meccanismo messo in moto dal decreto Ronchi - dicono l'Unione Industriale -; i consorzi riciclaggio dovranno interpellare i potenziali utilizzatori, concordare con loro le modalità conferimento per rete di raccolta. Adesso la situazione è in alto mare».

I Comuni costretti fare buon viso cattivo gioco. «Noi continuiamo a conferire la carta pur dovendo pagare le 25 lire al chilo - dicono Savigliano -. Non abbiamo altra scelta». (l. a.)

L'accusato è un muratore (35 anni) di Borgo S. Dalmazzo

Imprenditore sequestrato A giudizio l'aggressore

BORGO S. Il pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia Torino, Marcello Tatangelo, ha chiesto il rinvio a giudizio di Livio Giroldo, 35 anni, muratore, accusato di avere sequestrato per il riscatto l'imprenditore Patrizio Dutto, 29 anni, che collabora con il padre a un'avviata attività di marmista. Il giudice per l'indagine preliminare deciderà nell'udienza del settembre: saranno presenti difensore, avvocato Calogero Loverde e il patrono di parte civile, avvocato Gianmaria Dalmasso.

Sta quindi per giungere davanti ai giudici la clamorosa vicenda che risale alla notte tra il e il 26 marzo scorsi, quando Patrizio Dutto fu attirato in un tranello picchiato sangue con uno scalpello un martello Livio Giroldo: riuscì riacquistare la libertà grazie disponibilità di un telefonino.

A occuparsi dell'indagine la Dia torinese, non la magistratura cuneese, perché i sequestri di persona a scopo di estorsione sono diventati di competenza. La pena massima prevista 30 anni di

Nel pomeriggio 25 marzo Patrizio Dutto ricevette la telefonata di uno pseudo architetto che gli dava appuntamento in largo Argentera. Là trovò il Giroldo, che conosceva di vista, quale gli riferì che il professionista l'aspettava nell'abitazione via Marconi per affidargli del lavoro.

La palazzina Borgo San Dalmazzo dove Livio Giroldo (primo sin.) sequestrò e picchiò l' imprenditore Dutto

raccontato la giovane «vittima»: «Appena entrato nella palazzina, fui colpito alla testa da un pezzo di ferro che seppi dopo essere uno scalpello. Reagii e riuscii a strappargli di mano lo scalpello e a dargli un pugno in faccia. seguì una colluttazione, quando Giroldo mi disse di cedere perché aveva una pistola, lo seguii sanguinante nell'abitazione. Mi legò mani e piedi e mi mise un bavaglio, poi mi colpì ancora alla testa: ma persi i si. Restammo due ore confrontarci, ogni tanto mi diceva: "Ti ammazzo e ti sotterro". Poi andò in un altro locale. E mi fu possibile dare l'allarme col telefonino che avevo tasca». Erano le del mattino quando i carabinieri fecero irruzione nell'alloggio liberando l'ostaggio e bloccando l'aggressore. Livio Giroldo confessò: «Sono disperato, perché senza soldi».

Gianni De

DALLA

Fossano

Aperte le iscrizioni scuola educatori

Scuola per educatori professionali, con sede in piazza Castello, ha aperto le iscrizioni; il corso ha durata triennale con frequenza obbligatoria da ottobre a giugno; l'iscrizione è gratuita. [l. a.]

Garessio

Iniziata la demolizione di ponti ferroviari

Sono iniziati, in località Carmine Gravera i lavori di demolizione dei ponti in ferro della linea ferroviaria Ceva-Ormea, costruiti nel dalla Società nazionale delle Officine Savigliano. Verranno sostituiti, ad agosto, da un nuovo imponente viadotto metallico. [a. c.]

Ceramisti francesi ricevuti in Comune

Una delegazione francese è stata ricevuta ieri dalla giunta comunale e dal sindaco Riccardo Vaschetti. Scopo dell'incontro, approfondire la collaborazione transfrontaliera su due progetti di sviluppo, finanziati dalla Comunità Europea, nel campo della ceramica. [p. s.]

Estate senza Poste in frazione S. Giacomo

Quest'anno rimarrà chiuso il servizio postale temporaneo estivo a San Giacomo. Il Comune non ha accolto la richiesta delle Poste di contribuire con 140 mila giornaliere al funzionamento del servizio. [p. s.]

Grissolo

In guidata Parco del Po

Dal luglio al 22 agosto di del Parco del Po se organizza una serie di dodici uscite, in luoghi caratteristici dell'alta e medie valle Po. Le escursioni (quota di adesione mila) saranno guidate da esperti naturalisti per quelle in grotta a Rio Martino di Crissolo dalle guide alpine Monviso. Per informazioni telefonare al Parco del Po (0175/46505) all'Ufficio turistico di Crissolo (0175/940131). [p. l. r.]

Consegnati i p «Cantore delle Langhe»

Domenico Bisio, di Alessandria, si è aggiudicato il primo premio (sezione poesia) del intitolato don Prandi, il «Cantore delle Langhe», istituito da «Centallo viva». Seguono Valerio Scardino, Lecce, Alessandro Novellini, di Torino. Per la prosa la commissione non ha dato primo premio; secondo andato a Gianni Toscano, Torino. Per la rassegna piemontese si sono aggiudicati il primo e il secondo premio Sebastiano Morello e Marta Cornaglia Bernocco, di Fossano. [l. a.]

Bene Vagienna

i allacciamenti all'acquedotto civico

Il sindaco invita i cittadini che non sono ancora collegati con l'acquedotto comunale a segnalarlo entro il 31 luglio all'ufficio polizia. [l. a.]

Aderisce ai neonati «Federalisti liberali»

Il sindaco di Carrù ha lasciato la Lega

Un'immagine della presentazione nel municipio di Carrù del movimento dei federalisti liberali

CARRU'. Anche in provincia Cuneo nato il movimento dei «Federalisti Liberali», fondato dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e consigliere regionale e provinciale Giacomo Rossi. La nuova realtà politica è presentata lunedì pomeriggio Carrù, alle 18, con un'introduzione del professor Franco Comino. Rossi e Vaglio hanno quindi illustrato le ragioni e le basi del movimento: «difendere i diritti del mondo rurale, promuovere lo sviluppo delle aree marginali, amare il Piemonte, la lingua, le sue tradizioni». Alla presentazione hanno partecipato una trentina di persone, fra le quali alcuni amministratori di Roccasparvera, Clavesana, Sant'Albano Stura, Barolo, Frabosa, Bagnasco, Ceva. Ai «Federalisti liberali» ha aderito anche il sindaco di Carrù Luigi Leonardo Restagno, che ha spiegato: «Dopo il mio dissenso su alcuni eccessi della Lega, la segreteria provinciale quest'anno mi ha rinnovato la tessera. In questo movimento potrò portare avanti gli di autonomia in cui credo». [p. s.]

L'Inps dà l'allarme

Un'ondata di truffe ai pensionati

Un'altra «ondata» di truffe ai danni di pensionati. L'allarme è stato lanciato dai responsabili dell'Inps di Cuneo, in seguito alle numerose segnalazioni giunte negli ultimi giorni agli uffici parte di anziani vittime raggiri.

«L'ultima tecnica utilizzata dai truffatori - spiegano i funzionari Inps - consiste nel telefonare direttamente a casa dei pensionati, per conto dei nostri uffici, per effettuare controlli, ben precisati, sui libretti di pensione. Una volta acquisita credibilità, magari protraendo facendo diventare cordiale il tono della conversazione, scatta truffa. Pertanto qualora si verificassero richieste telefoniche del genere è bene rivolgersi direttamente ai nostri uffici per controllare la loro veridicità».

«L'Istituto - spiegano i dirigenti - non effettua alcun tipo di controllo sulle pensioni né telefono, nè con l'invio funzionari nelle dei pensionati. E' opportuno segnalare ogni sospetto anche ai carabinieri». [c. g.]

Da 20 anni Mondovì

A riposo il maresciallo della Procura

Il maresciallo maggiore Nicola La 60 anni

MONDOVI'. Dopo quarant'anni nell'Arma dei carabinieri, è andato in pensione il maresciallo maggiore Nicola La Sala, anni, comandante del Nucleo Polizia Giudiziaria nella Procura Mondovì. La Sala è considerato un'«istituzione» Palazzo di Giustizia, dove arrivato il 1 gennaio 1978, per rimanervi fino ad ora. Nella sua carriera, il militare ha ricoperto, fra gli altri incarichi, quello di comandante della stazione di Mondovì e del Nucleo operativo della Compagnia monregalese, ricevendo numerosi encomi solenni ed elogi. [p. s.]

A Mellana di Boves

Giochi e concorso d'immagini

BOVES. frazione Mellana iniziano i festeggiamenti per festa della Medaglia Miracolosa.

Il calendario di iniziative è organizzato Comitato frazionale e, per la parte tecnica, dal Circolo Acli di Cuneo-centro e da Adriano Toselli per la consulenza artistica.

Venerdì, alle 20,30, si apre la VII edizione dei «Giochi d'estate» dell'oratorio mellano. Sabato, alle 14, gara bocce al tracciato a sorteggio e, alle 18,30, pizza patatine. Alle 20,30, serata gastronomica (antipasto, lonza al forno, contorno, tumin Valle Josina e dolce).

Alle 21 sarà aperto il banco beneficienza ed esposizione dell'ottavo concorso «Parole immagini» e della quarta mostra artistica collettiva dal titolo «L'arte a modo mio: intenderla, viverla, ieri e oggi» con il patrocinio di «Portobello-stampe d'epoca».

Sarà anche la «Prima esposizione immagini sacre». [r. s.]

Fossano, 3 denunce

Sorpresi motorini rubati

Ritrovate e restituiti ai proprietari tre moto rubate. L'operazione stata portata a termine ieri le 2 dal nucleo radiomobile dei carabinieri.

La pattuglia in perlustrazione nella di via Torino, nella parte bassa della città, ha fermato per un controllo tre motociclisti. I militari hanno notato che ai mezzi era stato fatto saltare il nottolino dell'accensione.

Alla richiesta spiegazioni i tre hanno dichiarato di aver comprato i mezzi (due «Aprilia» un «Gilera») in un negozio di Ceva. E' scattata l'indagine. I carabinieri risaliti ai proprietari dei motorini, tutti tre di Savona e hanno avuto conferma dei sospetti: i ciclomotori rubati fra le 20,30 e nel capoluogo ligure. I tre sono stati denunciati per ricettazione. Sono Antonio Mastrerillo, Graziano De Filippo, 36 e minorenne, Torino. I derubati sono Simone Lasio, Ileana Romagnoli e Tosca Pupillo. [l. a]

Parliamo motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la tasatura e l'alzata delle valvole che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali; offrono un confort una stabilità tale, che si ha sensazione viaggiare su un d'aria, restando sempre inchiodati alla strada. Adesso possiamo due airbag SRS Full di serie su tutta la gamma e a struttura integrata; la massima sicurezza affinché pensiero possa disturbare il piacere della guida.
Siamo arrivati a Civic porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da L.
Oppure L. 22.300.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto più 10 anni (l. n° del 25/11/97).

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34.63.76

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44.13.74

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015
Ristorante, telefono, giardino, terrazza, bar, parcheggio. ***Cucina tipica ligure collaudata da 25 anni.***

SPOTORNO

*** Hotel Giardino
Via Mazzini, 30 - Tel. 019/745324
Ristorante climatizzato, TV, telefono, frigo, cassaforte e phon in camera, giardino, bar. ***Feste estive.***
In centrale a due passi dal mare.

SPOTORNO

*** Hotel Mediterranée
Via Rapallo, 3 - Tel. 019/745189
Ristorante, TV, telefono, bar.
Situato in posizione tranquilla, cucina tipica ligure.

SPOTORNO

**** Hotel Tirreno
Via Aurelia, 2 - Tel. 019/745106
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar, terrazza, pedalò, canoe, sala riunioni.
Ristorante direttamente sulla spiaggia.

CELLE LIGURE

*** Villa Adele
Via Trentun, 3 (fraz.Piani) - Tel. 019/991929
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, tennis, sala giochi, parcheggio. Servizio auto da e per la stazione FFSS. Servizi privati con asciugacapelli.
Gite organizzate e animazione serale.

SPOTORNO

*** Hotel Clio
Via Vecchie Fornaci, 10 - Tel. 019/745295
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, bar.
Particolarmente attrezzati per i bambini.

SPOTORNO

*** Hotel La Torre
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, camere climatizzate, telefono, TV, spiaggia convenzionata, parco privato, terrazza, giochi bimbi, parcheggio. ***Tranquillo e panoramico, cucina tipica ligure, diretto dai proprietari.***

SPOTORNO

*** Hotel Aurora
Piazza Rizzo, 9 - Tel. 019/745169
Ristorante, TV satellite, telefono, spiaggia privata, bar. Direttamente sulla spiaggia. ***Aperto tutto l'anno.***

CELLE LIGURE

**** Hotel Riviera
Via Colla, 55 - Tel. 019/990541
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, spiaggia convenzionata, dehor esterno, sala riunioni, servizio asciugacapelli. ***Cucina tipica ligure.***

SPOTORNO

*** Hotel Giongo
Via Garibaldi, 115 - Tel. 019/745132
TV, telefono, frigo, bar.
Colazioni a buffet.

VARAZZE

**** Hotel Royal
Via Cavour, 25 - Tel. 019/931166
Ristorante, climatizzate, TV sat, telefono, asciugacapelli, terrazza, bar, parcheggio, servizio minibus.
Tutte le con vista mare.

VARAZZE

*** Hotel Corsaro
Via Carattino, 43 - Tel. 019/930390
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
Centralissimo a 50 metri dal mare.

SAVONA

*** Motel Mirò
Via Nizza, 62 - Tel. 019/861616
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia convenzionata, terrazza, bar, 2 sale meeting, parcheggio.
Si organizzano convegni e cerimonie.

VARAZZE

*** Hotel Lido sul Mare
Via Colombo, 72 - Tel. 019/934646
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio.
A venti metri dal mare.

VARAZZE

*** Hotel Le Roi
Via Genova, 43 - Tel. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV satellite, telefono, terrazza, vasca idromassaggio, filodiffusione, cassaforte, parcheggio. ***Roof garden.***

VARAZZE

*** Palace Hotel
Via Gaggino, 37 - Tel. 019/97706
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, sala riunioni, spiaggia convenzionata, solarium, noleggio biciclette, parcheggio. ***Serate gastronomiche.***

ALBISOLA MARE

**** Hotel Garden
Viale Faraggiana, 6 - Tel. 019/485253
Ristorante, bar, camere climatizzate ed insonorizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, terrazza, piscina, palestra, solarium, sauna, biliardo, 2 sale meeting, parcheggio. ***Centrale vicino al mare.***

VARAZZE

*** Hotel Ariston
Via Villagrande, 16 - Tel. 019/97371
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, spiaggia convenzionata, noleggio bici, tennis a 20 mt, parcheggio.
Nel verde vicino al mare. Cucina curata mediterranea, piatti tipici di pesce, ampia scelta di menu, 1ª colazione a buffet.

VARAZZE

*** Hotel S.Nazario
Via Montanaro, 3 - Tel. 019/96755
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio.
Una struttura nuovissima 50 metri dal mare. Con servizio meublé.

VARAZZE

*** Hotel Villa Gloria
Via Nino Bixio, 6 - Tel. 019/95577
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio custodito, minibus. ***Professionalità e cortesia.***

Un [illegible] più per gli [illegible] che [illegible] alle [illegible] del [illegible] tutte le [illegible] alla [illegible] LA STAMPA

L'Ente strade ha aperto cantieri fondamentali per i collegamenti nella città della Zizzola

L'Anas promette la tangenziale di Bra

Gambardella: «Sarà pronta entro la fine di settembre»

Uno dei viadotti della tangenziale di Bra, considerata fra le grandi opere incomplute nella viabilità della provincia di Cuneo

BRA. Non è più «zoppo» l'accesso da via Piumati alla tangenziale in costruzione da anni alla periferia Ovest della città: come promesso dal capocompartimento Anas nell'incontro su cui il sindaco Franco Guida e il vicesindaco Bruno Campi hanno riferito nell'ultimo Consiglio comunale, è stata tracciata la rampa che mancava, oggetto di un'interpellanza dell'esponente federalista Pier Giorgio Pirra.

Il ritardo nell'apertura dello svincolo (per ora solo inghiaiato) è dipeso dalla necessità di dare sbocco sulla strada a un privato che contesta l'esproprio, arretrando la recinzione di un vicino. Agli sviluppi del contenzioso, è stato assicurato, non avranno altre ripercussioni sull'andamento dei lavori, che nel tratto fra strada Falchetto e Roreto sono praticamente ultimati.

Secondo le previsioni dell'ingegner Gambardella dell'Anas, che Guida ha comunicato ai consiglieri, la parte «quasi finita» della alle statali per Carmagnola, Savigliano e Fossano-Cuneo potrebbe essere aperta entro il 30 settembre. Oltre all'asfalto della rampa, i giunti e dilatazione dei ponti (appaltati solo il scorso, per un importo di circa 170 milioni) e la segnaletica orizzontale e verticale (incombenza già assegnata a ditta di Bari).

Occorrerà poi procedere ai collaudi, tecnici e amministrativi, ma i responsabili del compartimento giurano che questi adempimenti burocratici saranno svolti in contemporanea alle «rifiniture».

A uno stadio più arretrato è la tangenziale tra strada Falchetto e Bandito, dov'è gettato il ponte sulla ferrovia per Carmagnola, all'altezza del passaggio a livello di Ca' del Bosco (lavoro ritardato dai tempi «biblici» della pratica per lo spostamento di due tralicci della linea elettrica), devono essere ancora appaltate le opere di asfaltatura e in sicurezza della strada. Ma gli amministratori comunali si accontenterebbero, per ora, dell'apertura del Roreto, che - unito alla della città dalla bretella di viale Costituzione - rappresenterebbe «sfogo» importante per la disastrata viabilità braidese.

«Aprire quel tratto della tangenziale, attendere il completamento del resto, è una nostra vecchia richiesta - ricorda il sindaco -. L'Anas l'ha accolta, tant'è che le "rifiniture" state appaltate in due tempi. Ma il rapporto con l'Azienda è molto faticoso e gli intoppi continui, nonostante la buona volontà di questo e quel dirigente».

In Consiglio comunale si sono uditi apprezzamenti pesanti riguardo all'Anas, per i ritardi cui procedono sia i lavori della variante sia le liquidazioni delle indennità di esproprio (quelle definite dovrebbero essere versate entro il 31 ottobre).

Il termine di paragone è il cavalcaferrovia di viale Costituzione, di competenza comunale, certo impegnativo della tangenziale ultimato in tempi molto più brevi. La bretella, che in comunicazione il quartiere residenziale viale Risorgimento-viale Madonna dei Fiori strada Falchetto, attualmente serve a raggiungere con rapidità il nuovo stabilimento dell'Abet (e, superando il passaggio a livello di viale Industria, anche il vecchio), ma sarà molto più utile quando potrà collegarsi alla variante, portando all'esterno della città una quota del traffico di attraversamento che ora la soffoca.

La situazione migliorerà anche con l'apertura dell'intera tangenziale, da Bandito a Roreto: non a Bricco, per ora, in quanto - com'è stato spiegato in Consiglio comunale - il Dicoter ha imposto la costruzione di un tunnel in quel della Asti-Cuneo, determinando la momentanea rinuncia a prolungare la variante nel territorio di Cherasco, come richiesto dagli amministratori della «città della pace».

E Alba ha chiuso gli svincoli

Lavori di manutenzione fino ad agosto

ALBA. Sono previsti alcuni disagi per gli automobilisti che dovranno percorrere, nelle prossime tre settimane, gli svincoli di entrata e in uscita dal centro abitato.

La ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Alba ha infatti avviato un progetto di risanamento stradale per la sostituzione dei giunti sulle rampe d'ingresso alla città, dilatati per l'azione congiunta del tempo e del traffico.

I lavori si articoleranno in due distinte tornate. Questa mattina, sono stati aperti i cantieri sulla rampa in uscita verso Roddi e Gallo Grinzane. L'intervento di risanamento dovrebbe completarsi in un arco di tempo di 7 giorni, durante il quale il tratto stradale sarà chiuso al traffico; gli automobilisti, saranno quindi dirottati su corso Piave e corso Europa.

Si prospettano invece tempi più lunghi per la sostituzione dei giunti sullo svincolo Alba sud-ovest, nella del carcere, dove si immetteranno gli automobilisti in arrivo da Asti. I lavori relativi a questo secondo lotto, che prenderanno il via appena concluso il primo intervento, dovrebbero durare circa due settimane.

Il Comune, ha comunque predisposto una accurata segnaletica nei punti d'ingresso della sopraelevata. «Il progetto iniziale - spiega il vice sindaco Gobino - prevedeva prima la realizzazione dei lavori sulla rampa di Roddi e a seguire quelli sullo svincolo sud-ovest. Abbiamo però dovuto invertire la priorità perché anche l'Anas, avvertirci, ha dato inizio questa settimana ai lavori di sostituzione dei giunti sulla rampa della sopraelevata che collega Asti a Bra. La chiusura con lo svincolo albese avrebbe quindi comportato un eccessivo appesantimento del traffico sulla viabilità ordinaria, in Canale e corso Bra». Il completamento dei lavori richiederà una spesa complessiva di circa 200 milioni. [g. c.]

IN BREVE

Dogliani

Cascina inagibile dopo l'incendio

Un incendio, scoppiato all'alba di ieri, ha parzialmente danneggiato una cascina di borgata Casale 31, nelle campagne doglianesi. Le fiamme hanno reso inagibile una parte del fabbricato di proprietà di Salvatore Marchetta. Quando sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, l'incendio aveva già compromesso la struttura, senza feriti. Sulla vicenda sono in corso le indagini, che proseguono coperte dal stretto riserbo: sarebbe stata trovata una tanica vuota e non è stata esclusa l'ipotesi dolosa. [p. s.]

Le iscrizioni ai corsi di educatrice

Saranno aperte, dal 23 al 25 luglio, le iscrizioni al di educatrice d'infanzia promosso dall'istituto Edison. Il avrà la durata di 6 mesi. Per informazioni 0338-4627586. [g. c.]

Narzole

Festa al circolo di frazione San Nazario

Stasera, nel salone del circolo «Valery» in frazione San Nazario, presentazione del libro di Flavio Russo «La pietra di San Nazario», dedicato alla storia della piccola frazione. L'appuntamento rientra nell'ambito dei festeggiamenti patronali. [g. c.]

I vincitori del premio giornalistico

La frazione di Sant'Anna ha ospitato la cerimonia per l'assegnazione del «Premio giornalistico del Roero». La decima edizione è stata aggiudicata, per la sezione «testata locale» a don Soro, direttore della Gazzetta d'Alba; per la sezione «Testata nazionale» a Luciano Scarzello, autore di alcune pagine "speciali" uscite su «Il Giornale» e per la sezione «Cucina» a Edoardo Raspelli. «Il premio - ha spiegato Giovanni Negro, sindaco di Monteu Roero - vuole rappresentare un incentivo per spingere sempre più, chi si occupa del mondo dell'informazione, ad interessarsi alle nostre colline e alle loro risorse». [g. c.]

Cento milioni destinati all'acquedotto

Il Comune spenderà un centinaio di milioni per costruire tratti di acquedotto nelle frazioni. Il progetto è stato approvato in consiglio comunale [g. n.]

Murazzano

Contributo per la mostra degli ovini

La Regione ha concesso un contributo di 10 milioni per l'organizzazione della mostra «Ovini delle Langhe». [p. s.]

Bra

La sistemazione di via Crimea

La giunta comunale ha affidato all'architetto Enrico Serra l'incarico di progettare la sistemazione di via Crimea, strada che unisce viale Risorgimento alla zona dell'ospedale. [g. n.]

TOP Class
OCCASIONI CERTIFICATE
TOYOTA

Da oggi le d'occasione diventano delle occasioni perdere.
Parte TOP Class,
il programma Toyota per l'usato garantito e certificato. TOP Class è una garanzia di qualità totale. Allacciate le cinture!

■ TOP CLASS TEST
100 controlli ici di collaudo e messa a punto.

• GARANZIA
anni sulle vetture Toyota e un tutte le altre marche limiti chilometraggio.

■ SOSTITUZIONE
di sostituire l'auto TOP con un'altra giorni.

■ FINANZIAMENTO
Tante formule vantaggiose TOYOTAFIN ogni esigenza.

• TOYOTA EUROCARE
e consulenza in caso di guasto in Europa 24 su 24.

Concessionario TOP Class per la provincia di Cuneo:
AUTO 2 s.r.l. Via Morina, 4 SAVIGLIANO tel. 0172/31191

USATO PIÙ GARANTITO
TOP Class TOYOTA

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, è guerra alle zanzare

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate è più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidiose che attaccano senza pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che è un colpo al cuore per il turismo e l'economia locale, tanto che convinse la Regione a dichiarare guerra a tutte le zanzare.

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha stanziato un miliardo e un altro è stato messo a disposizione dai Comuni e dalla Provincie che hanno sposato la causa. E lo schieramento contro il nemico comune si allarga ogni anno di più: da Vercelli a Novara, da Casale a Sale, Torrazze e Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) a Mocalieri e Leinì (Torino), da Casorzo e Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna dal suo ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza di estendere il monitoraggio a tutto il territorio piemontese. Dice: «Il diritto ad una migliore qualità della vita è di tutti i cittadini. Per però la campagna anti zanzare procede a macchia di leopardo e troppe zone di Cuneo, Asti e Torino restano scoperte». L'intervento della Regione avviene su richiesta dei Comuni e delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo qualche centinaio di milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari: si potrà mai vincere? Caprioglio è cautamente ottimista. «Ci sono realtà difficili come il Vercellese e il Novarese, che sorgono in mezzo alle risaie, dove basterà certo un paio d'anni di disinfestazione. Ma credo che, sì, con il tempo si potranno ridurre i focolai di zanzare».

Con il supporto scientifico del Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore (Bologna) e dell'Università di Torino, è stata orchestrata una strategia comune per tutti i comuni piemontesi, basata sul «killeraggio» delle uova piuttosto che sullo sterminio delle zanzare adulte. «E' stato scelto un metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi sono i grandi divoratori di larve? Le carpe e le piccole e tropicali gambusie, che vengono sguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti viene usato anche il «Bti», un batterio tossico soprattutto per le zanzare, che sviluppa la sua azione letale nelle prime ore. Il costo è contenuto se lo si usa su superfici limitate, ma, secondo i tecnici, richiederebbe investimenti miliardari se immesso nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale zanzara tigre, arriva in Italia nascosta negli stoccaggi di pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese e ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della zanzara tigre, che provoca pomfi grossi e dolorosi e che punge anche di giorno, si interessano anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole per tenere questo «vampiro» sotto controllo.

Donata Balossi

La disinfestazione avviene su richiesta di Comuni e Province: sono ancora a disposizione alcune centinaia di milioni

I CONSIGLI ANTI-ZANZARE

- Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno una volta la settimana
- Controllare ogni tanto che le grondaie non siano intasate di foglie o altri materiali
- Eliminare qualsiasi tipo di recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta lo sviluppo delle larve
- Immettere gli insetticidi consigliati in granuli nei tombini dei cortili
- Falciare spesso l'erba del prato
- Ricordarsi che le acque inquinate favoriscono la proliferazione

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

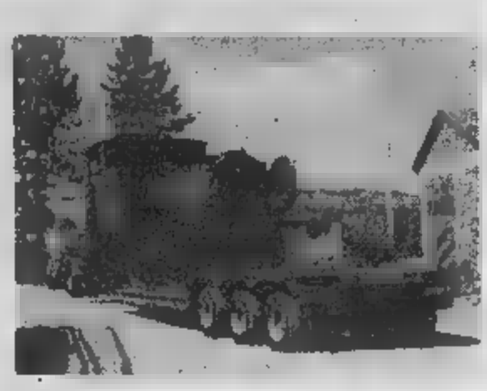
Nella guerra alle zanzare Vercelli, Novara e il comprensorio di Casale (oltre 50 Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre zone, da un paio d'anni si sono date una strategia comune. Vercelli, che con i suoi 80 mila ettari è il territorio più esteso da bonificare, si propone come sede regionale del futuro Laboratorio di biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo la fortuna di poter contare sulla Stazione sperimentale di cerealicoltura, che, assieme all'università di Parma, ci ha dato un importante aiuto scientifico. La Stazione potrebbe diventare punto di riferimento della sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre ad utilizzare gambusie e carpe, sta provando la coltivazione del riso in asciutta. Annuncia l'assessore: «Otto aziende agricole hanno dato la loro disponibilità a collaborare e ci attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza con il presidente nazionale del Wwf Pratesi che proprio da La Stampa ha definito vincente solo la strategia degli zampironi e zanzariere: «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso il docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, sono favorevoli a ridurre senza pietà il numero di zanzare». E così, accanto alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara e Casale hanno stampato un vademecum per i cittadini che vogliano farsi giustizia da sé. Le zanzare infatti prolificano anche vicino a casa, sul balcone, nei sottovasi, nei tombini del cortile o nella fontana in giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. **[d. b.]**

Il primo museo nazionale ad Altavilla

Due chilometri di linea con gli antichi tramvai

Il primo nucleo partirà a settembre nel piazzale della vecchia stazione



L'arrivo di una delle vecchie locomotive che verranno esposte nel museo voluto dal sindaco di Altavilla

ALTAVILLA. A settembre nascerà ad Altavilla il primo museo nazionale delle tranvie a vapore. A volere fortemente la realizzazione del museo che ricordi le linee extra-urbane della seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento, collocato nel piazzale dell'antica stazione tranviaria (ora deposito bus della ditta di autolinee Arfea), il sindaco del paese monferrino e consigliere provinciale Enri Bo, con la collaborazione delle Province di Alessandria, Asti, dell'Arfea, Regione, Museo ferroviario Piemontese e Museo dei Trasporti di Ranco (Varese).

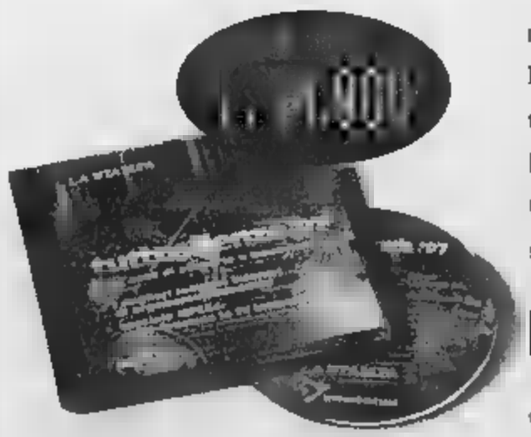
La Provincia di Alessandria (che comprendeva anche il circondario di Asti) fu una delle prime in Italia ad avere linee tranviarie extra-urbane. La prima tratta «Casale-San Salvatore-Alessandria» della Società Anonima Tranvais e vapore risale al 1882, subito seguita dal prolungamento per Sale. Nello stesso anno la ditta Bellissoni realizzò i collegamenti Casale-Camagna e Alessandria-Fubine-Altavilla che, a fine secolo, divenne un nodo molto importante per il collegamento con Asti. Una particolarità: la velocità dei tranvai non poteva superare i 15 chilometri all'ora.

Già da tempo parte dei vecchi tranvai si trovano ad Altavilla, sotto un grande capanone munito di rotaie, donato dal sindaco, per interventi di restauro.

L'inaugurazione ufficiale del primo nucleo del museo è prevista per il 20 settembre. In mostra, una locomotiva Tender Henschiel realizzata in Germania nel 1907, uguale a quelle utilizzate sulla linea Asti-Altavilla, una locomotiva Comi, poi O.M., donata da «La Ferrovia Italiana» di Arezzo, esemplare unico della sua serie. Di questa vettura sarà sistemata la collezione donata al museo da Enri Bo comprendente uno scompartimento originale di prima classe con sedili in velluto rosso delle tranvie Astensi-Monferrine del 1882, apparecchiature telefoniche e radiografiche, un omnibus ottocentesco a cavalli utilizzato ad Alessandria nel 1913.

«L'intento è quello di realizzare un viaggiante con due chilometri di linea» precisa Bo. **[r. sa.]**

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



Per informazioni 1070-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In esclusiva con HyperSystems — In collaborazione con CSELT — LA STAMPA

Desidero il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

Fino a domenica la città invasa da oltre trecento artisti tra musica e danze

«Culture del mondo» a Cuneo

La festa di benvenuto stasera al Nuvolari

I balletti nazionali del Ruanda (a sin.) e dalla Calmucchia (al centro). Il chitarrista Jimmy Johnson (a destra)

CUNEO. Una grande ventata etnica investe da oggi a domenica il capoluogo della «Granda» con la 2ª edizione del festival «Culture del Mondo». Quattro intense giornate porteranno in città trecento artisti di Colombia, Calmucchia, Ruanda, Moldavia, Galizia, Nicaragua, a cui si uniranno, nel finale, gli italiani Mau Mau.

Iniziato l'anno scorso in collaborazione con il festival di Martigues, la manifestazione cuneese ha avuto subito un buon successo di spettatori con circa 23 mila presenze. A riprova della validità dell'iniziativa sono giunti, per questa edizione, i patrocini del ministero dei Beni Culturali, Affari esteri, Solidarietà sociale, nonché quello della Commissione nazionale italiana dell'Unesco.

Forte di questi appoggi e del sostegno di Regione, Provincia, Camera di commercio e Banca Regionale Europea, l'amministrazione comunale vara un programma più ricco e qualitativamente migliore. Spiega il direttore artistico Flavio Arneodo: «Il festival coinvolge cinquanta artisti in più dell'edizione 97, che fanno parte tutti di balletti nazionali di alto livello. Inoltre per lo spettacolo di chiusura Valdimir Curbet, geniale collaboratore del Bolscoj, ha ideato coreografie originalis.

Piazza Galimberti, dove è stato allestito il palco, conterrà 3 mila posti, e, inoltre, un ristorante che «sfamerà» ogni giorno gli artisti (alloggiati alla Bisalta Vian, ad eccezione del Ministro del Ruanda e dei suoi accompagnatori, ospiti del «Ligure») e alla sera, dalle 20, anche il pubblico, e il mercatino di prodotti tipici delle varie etnie.

«Culture del mondo» prenderà via stasera con la festa di benvenuto al Nuvolari. Liberà Tribù. Spiega Piero Dadone, ufficio stampa tuttofare della rassegna: «I gruppi arriveranno alle 21 e si esibiranno fino all'inizio del concerto che il Nuvolari ha in programma per la sera, poi riprenderanno al termine». L'ingresso è pagamento (15 mila lire) consentirà al pubblico di ascoltare, alle 22, il soul e il rhythm'n blues del chitarrista americano Jimmy Johnson.

Domani il festival proseguirà alle 17,30 con una sfilata da corso Vittorio Emanuele a piazza Galimberti, dove ci svolgerà la cerimonia di apertura (ore 18,30). Alle 21,30 in via Roma e corso Nizza, fino a piazza Europa, i trecento artisti animeranno il gran ballo delle Nazioni.

Venerdì, alle 10,30, esibizioni alla piscina comunale; in piazza Boves (17,30) e in piazza Galimberti (19,30), dove si terrà lo spettacolo «Popoli e riti» (ore 21,15, 12 mila lire). Sabato incontro al Museo civico (ore 10) e esibizioni in piazza Europa (11), piazza Boves (17,30), piazza Galimberti (19,30); alle 21,14, lo spettacolo «Tra Caraibi e Mar Caspio» (12 mila lire). Domenica, incontro ecumenico in Cattedrale (ore 11), esibizioni in piazza Galimberti (19,30) e grande festa finale «Tamburi in libertà» (ore 21,15, 20 mila lire).

Vanna Pescatori

La cantante è attesa (ore 21,30) in piazza Caduti a Bra

La voce di Cesaria Evora stasera a «Folkestate»

Cesaria Evora è considerata una delle migliori interpreti della musica popolare della sua terra, un misto di fado portoghese, ritmi africani e brasiliani

Secondo appuntamento, stasera dalle 21,30 in piazza Caduti, con la rassegna Folkestate, che dopo il concerto dello chansonnier cuneese Gian Maria Testa (seguito venerdì da un pubblico folto e attento) propone un incontro con la più «esotica» Cesaria Evora, nata 54 anni fa nell'isola di San Vicente, arcipelago di Capo Verde, è considerata una delle migliori interpreti della musica popolare della sua terra. Nulla in comune con Testa, è un particolare tanto curioso quanto significativo: anche la voce più celebre di Capo Verde, è il cantautore di Cuneo, è stata scoperta dai francesi, nel 1988.

La musica tradizionale che la Evora fa rivivere nelle sue canzoni è un misto di fado portoghese e di ritmi africani e brasiliani, espresso nella «morna», dolci armonie e versi in creolo-portoghese in cui domina l'attaccamento alla propria terra: «terra arida e desolata, che ispira ai suoi abitanti sentimenti contraddittori, amore sfrenato e voglia di emigrare, una perenne malinconia ribattezzata "sodade", quasi la "sauda-de" brasiliana».

Gli spettacoli di Folkestate proseguiranno lunedì prossimo, 27 luglio, con il concerto di «Le vìjà», gruppo che raccoglie noti interpreti della musica popolare piemontese, alcuni dei quali provenienti dalle esperienze di «Cantovivo», «La ciapa rusa», «Compagnon Roulant», «Lou Dalfin», l'«Ensemble del Doppio Bordone». L'ultimo appuntamento, il 1 luglio, porterà a Bra, gli «storici» Intillimani. Ai concerti si può assistere gratuitamente dalla piazza, mentre il posto a sedere costa 10 mila lire. [g. n.]

QUANDO E NOTTE

Alba

Rap con La Pina

Stasera, nel «Cortile animato» della Maddalena, concerto con La Pina, il personaggio più rappresentativo del rap al femminile. Dopo l'esperienza con gli O.T.R., La Pina ha intrapreso la carriera di solista, aiutata dagli amici. Proporrà brani dei suoi album «Le mie amiche», «Piovono gli angeli» sui temi dell'amore e della femminilità (ore 22, ingresso 10 mila). [g. f.]

Cuneo

Jazz e Fruia ai Giardini

Stasera (21) nell'area estiva del bar Giardini Fresia, musica con gli Art e Fruia. [r. s.]

Saluzzo

Blues sul laghetto

Al laghetto del ristorante «Pesci vivi», sulla statale di Pinerolo, stasera (ore 21,30), musica con il Dado Ricci e Lino Papa. [r. s.]

Savigliano

Film in cortile

Per la rassegna «Estate in città», nel cortile del Liceo e del Geometri, in piazza Baralis, stasera (ore 21,40), sarà proiettato il film «Qualcosa è cambiato» di Brooks, con Jack Nicholson. Ingresso libero. [p. b.]

Saluzzo

Omaggio a Spike Lee

Terzo appuntamento stasera, alle 21, nella Biblioteca civica con la rassegna dedicata al regista Spike Lee, a cura del nuovo circolo Arci «Ratatoj». Sarà proiettato il film «Crooklyn». Ingresso libero. [v. p.]

Savigliano

Birra, musica e Gomma

Per la Festa della birra al «James Joyce pub» stasera (ore 21,30), musica live con Gomma e gli Uragano. [p. b.]

Cuneo

Cabaret con Vincent

Cabaret stasera, alle 21,30, sulla terrazza della Gelateria degli Angeli. Protagonista Vincent. [v. p.]

Villanova Solaro

Jazz e soul al castello

Stasera al Castello del «Secolo» di Villanova Solaro è di scena Diego Borotti con la sua «band» che proporrà cover funky, jazz e soul. [v. p.]

Doppia tappa del festival itinerante stasera nella «Granda»

«Rencontres de l'Amitié»

A Saluzzo e Sampeyre con fiati e archi

SALUZZO. Prime tappe stasera, nella «Granda» del festival itinerante «Rencontres de l'Amitié», iniziato venerdì a Colomars e proseguito sabato a Tenda. Come dice il titolo, è rassegna che proseguirà fino a settembre, vuole creare momenti di incontro transfrontalieri, attraverso il comune amore per la musica classica.

Spiega la direttrice artistica, Vera Anfossi: «Il festival è nato nel '96 con concerti itineranti nelle valli cuneesi e l'anno scorso è proseguito toccando 20 comuni. Borgo San Dalmazzo contemporaneamente aveva inventato il "Rencontre" con una particolare attenzione alla Francia. Ora le due iniziative si sono unite, ampliando l'offerta musicale che toccherà località cuneesi, francesi e liguri».

Curato dall'associazione «Amici della Musica» di Cuneo, presieduta da Mimma Miroglio, il festival si articola in concerti con gruppi da camera, recital lirici ed esecuzioni orchestrali, come quella che avrà protagonista l'Ensemble Orchestrale delle Alpi Del Mare, quasi un simbolo dei «Rencontres» in quanto riunisce diverse realtà musicali: il Petit Ensemble Instrumental di Cuneo, l'Ensemble Barocco Imperiese, il Jeune Ensemble Baroque de Provence di Nizza, il coro Don Angelo Bianco di Diano Marina e il coro del Conservatorio di Cannes. Il complesso orchestrale farà tappa ad Andora, il luglio, il a Diano Marina, il 31 a Imperia e il 1° agosto a Borgo San Dalmazzo, nell'anfiteatro di Monserrato. La sezione strumentale sarà poi protagonista a Saluzzo, la sera successiva, a Ormea il 20 agosto e a Cuneo il 21 del

La violinista Vera Anfossi cura la direzione artistica dei «Rencontres»

Stasera due sono i centri coinvolti: Saluzzo e Sampeyre. Nella città del Marchesato, in collaborazione con la Scuola di alto perfezionamento musicale, il Junesse Armonia Ensemble, complesso di fiati dell'Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare, diretto da Giuseppe Dellavalle, eseguirà brani di Mozart e di Gounod, nel cortile dell'Apm, sede anche della rassegna musicale estiva della Scuola, di cui questo concerto fa parte. Contemporaneamente nella chiesa della Confraternita di Sampeyre si esibirà il Petit Ensemble Instrumental con Vera Anfossi e Gianmaria Griglio (violini), Alberto Gertosio e Serena Mana (flauti), Luisa Miroglio (violoncello). Dirige Paolo Paglia. Il programma spazia nelle musiche di Vivaldi e Mozart. [v. p.]

A Frabosa Soprana

Tre serate con il teatro di Pirandello

FRABOSA SOPRANA. Si alza il sipario sulla piazza principale del paese. Da stasera e venerdì Frabosa Soprana ospita tre appuntamenti con il teatro, una «mini rassegna» organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Provincia. L'iniziativa viene riproposta, considerando il lusinghiero successo ottenuto all'esordio l'anno scorso.

Gli spettacoli hanno inizio alle 21. Questa sera, il compito di inaugurare la trilogia è affidato a un classico del teatro italiano; va in scena «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello. Domani, alla stessa ora, si passa al genere thriller: la rappresentazione scelta è quella di «Induzione all'omicidio», opera di Hugh Pentecost.

«Appuntamento a teatro» si concluderà venerdì sera, con un intrattenimento originale, nel quale si mescolano musica e poesia: il titolo è «Le voci inquiete dell'America». L'ingresso è libero. [p. n.]

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171.693.554. CHIUSO PER FERIE.

DORA. Tel. 0171.692.938. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0171.692.951. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

CASTELLO LA MADDALENA (al Moretta). OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

MARGHERITA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0175.346.901. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0171.262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0172.412.317. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0172.412.771. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

CHIUSO.

Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171.211.726. OGGI RIPOSO.

0172.466.324. CHIUSO

0171.916.393.

COMUNALE Tel. 0172.52.407. OGGI RIPOSO.

DIANA.

LUX. Tel. 0171.927.534. **Un topolino sotto sfratto.** Or. 21,30.

MONTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.696. OGGI RIPOSO

MONTOLA SALA 2. Tel. 47.696. OGGI RIPOSO

Tel. 0174.391.31. OGGI

EDELWEISS. Hercules. Or.: 19,30; 21.

ROSY. Spacem. Feriale ore 21. Sabato e festivo ore 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175.43.756. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 42.606. CHIUSO PER FERIE.

SAN GIACOMO. OGGI RIPOSO.

ARGONA. Tel. 0172.712.957. OGGI RIPOSO.

TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67, tel. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. Il. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

FUORI MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angelo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.805. POSO.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La vita è bella.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. Il a. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. FERIE.

C. 2 v. Garibaldi 32/a, tel. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO Gollo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il** monio migliore Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 386.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO

KING via Po 21, tel. 812.56.96. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano** morire. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. 8, tel. 817.10.48. PER FERIE.

1 a. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER

2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. PER

1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* **Il lecco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Gal. Subalpina, CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 306, CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 Settimo Torinese, Piazza della Libertà: Conc. dell'Orchestra e Coro del T. Regio diretti da R. Giovaninetti, B. Casoni m° del coro. J. Brahms: Ouverture. Accademia e canto del destino; H. Berlioz: Sinfonia fantastica. Ingr. libero. Info. tel. 011/8062.238/279

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1.

IL FILM

Il nemico terribile è un piccolo topo

PRODOTTO dalla casa di produzione di Steven Spielberg, diretto dal regista degli spot Budweiser (le formiche che si portano la birra a spalla), arricchito dagli effetti speciali di Stan Winston, «Un topolino sotto sfratto» potrebbe essere considerato come un affettuoso omaggio agli scatenati ritmi di Stanlio e Ollio. Nelle esilaranti comiche questi ultime alle prese con assi da stiro, sportelli d'armadio, canne fumarie. Per il comico inglese Lee Evans e l'attore teatrale Nathan Lane (il findanzato di Robin Williams in «Piume di struzzo», tanto per intenderci) c'è un nemico terribile da sconfiggere: grazioso topino, per niente disposto a topino e farsi sfrattare.

Oltre ai due divertenti attori che si trovano a confrontarsi con il simpatico roditore, va aggiunto un allegro di Christopher Walken, schizzato eliminatore di topi. La regia, che conosce tutti i tempi comici dei cartoni animati e dei film d'animazione, è caratterizzata da gusto e classe, omogeneamente distribuiti. Battuta e tutto spiano, autoironia, ma anche spericolate riprese che seguono il topo durante tutta la sua passeggiata, colpi di scena, humour, buoni sentimenti.

La trama. Alla morte del padre, i fratelli Ernie (Nathan Lane) e Lars Smuntz (Lee Evans) ereditano un'antiquata fabbrica di spaghi e una casa in rovina. Fallite le rispettive attività, entrambi si trovano nella casa abbandonata per trascorrere la notte di Natale e scoprono che la dimora è stata costruita da un famoso architetto francese del secolo scorso. Decidono così di ristrutturarla e metterla all'asta, però incontrano un topolino che abita in quella casa da tempo. Decidono di eliminarlo, prima con il gatto Calzilla poi con il disinfestatore Caesar (Christopher Walken), ma non riescono a venire a capo di nulla.

Il simpatico e divertentissimo animaletto è stato realizzato da tre diversi fattori messi insieme: da veri topolini di campagna addestrati, da piccoli topi animatronici, da immagini generate al computer.

Piero Abrate

TOPOLINO SOTTO
regia di Gore Verbinski
con Lane, Lee Evans
Vicki Lewis Maury Chaykin
Usa, 1997 - Durata

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

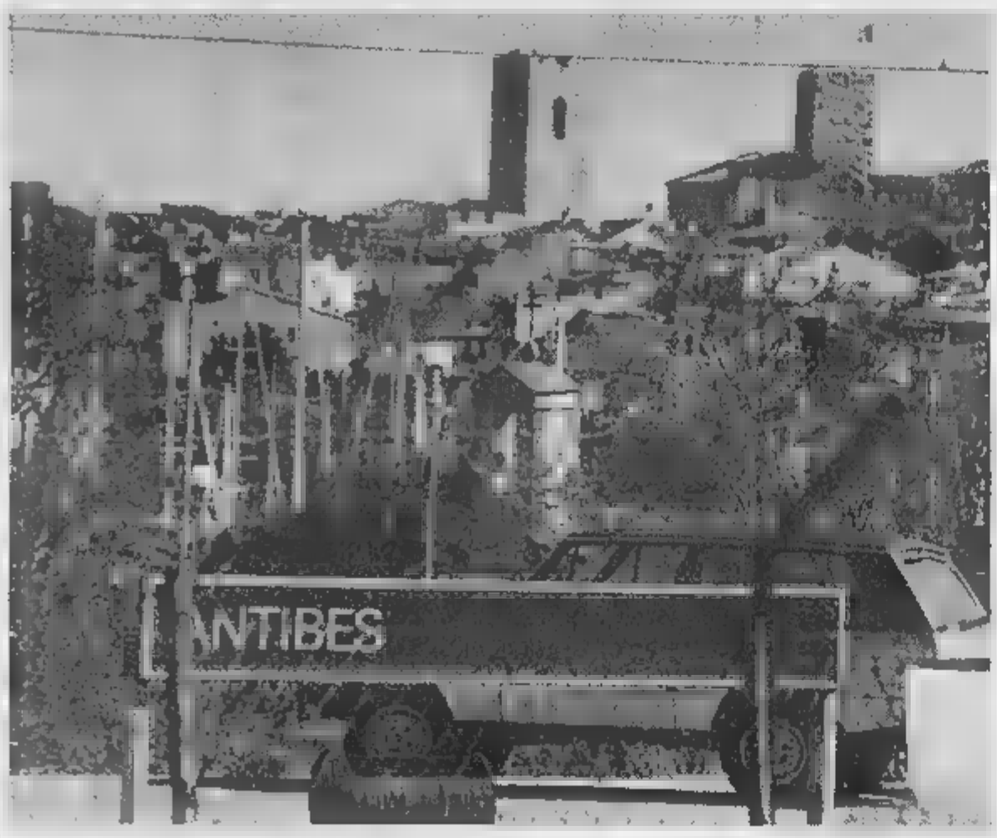
Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni anno un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della casa sul mare in terra francese si è concretizzata con l'acquisto di un appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze e l'acquisto era riservato quasi esclusivamente a chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, sono sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per «svernare».

Proposte di particolare interesse sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Siamo specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato alcune autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate a chi interessa una località balneare e il clima mite del Mediterraneo. Ancora a Parigi o al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais (è l'unica operazione immobiliare consentita



in questo periodo, l'inizio attività del cantiere è previsto per settembre, ma c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) ha come obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da monolocali a trilocali, anche abbinabili, su uno o due livelli, con rifiniture di pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetrate isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baia degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire il metro quadrato.

Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, saranno costruiti 16 appartamenti di decisamente lussuoso, dedicati a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti non se ne trovano, ad eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 2 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrate totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie, d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, casseforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro.

Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare a reddito garantito con una formula tutta francese; altri 20 appartamenti verranno costruiti in una palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti hanno già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto come venditori, ma anche, operando da oltre 15 anni sul mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche e consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula «a reddito garantito».

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che solca le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico una palazzina a forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi si accontenta della vista mare, una vual sertirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, ma è anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé il sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE
REALIZZAZIONI FRONTE MARE

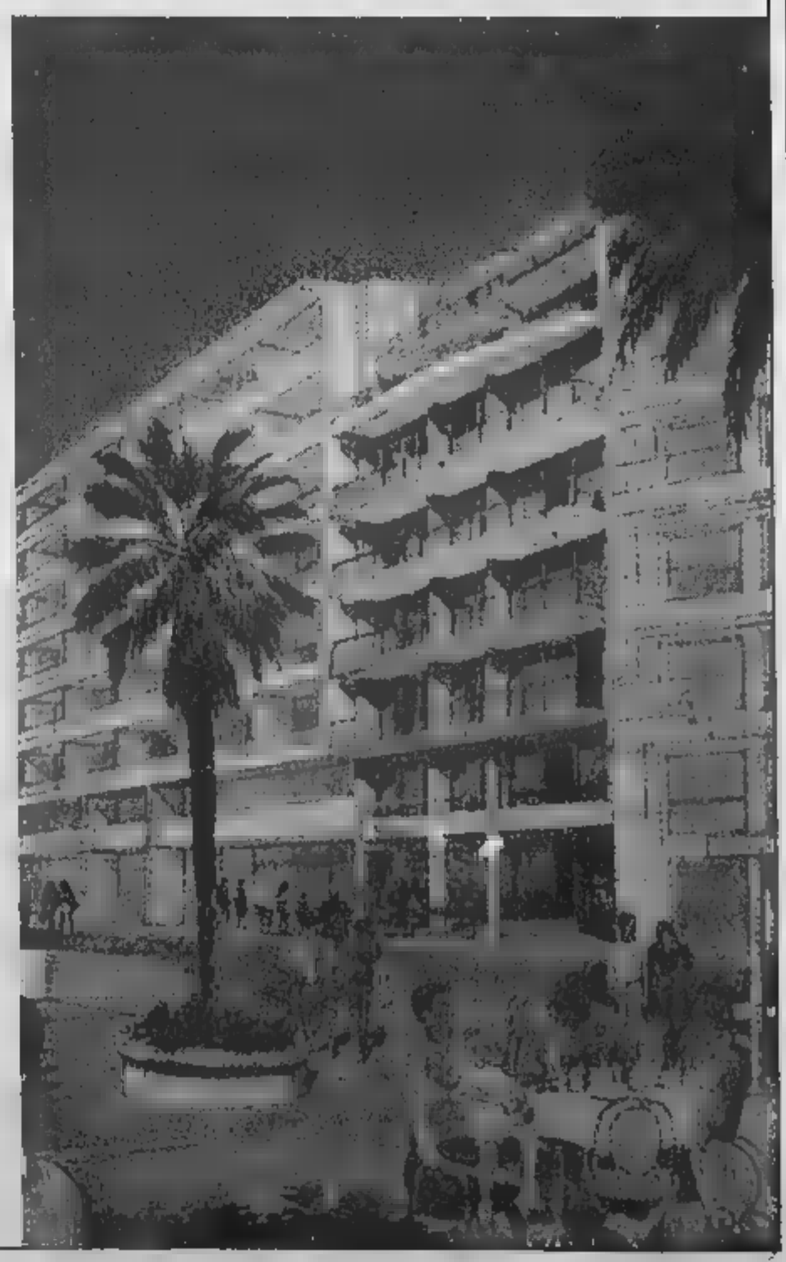
INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98
APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO



Stasera al calciomercato del «Romanisio» di Fossano forse ci sarà Collovati

I magnifici [redacted] boys»

La premiazione del referendum «La Stampa»

A sinistra **Ettore Longo** «Golden boy» Primi calci

Gabriella [redacted] (a sin.) si è imposta fra gli Esordienti

Alberto Mellano (a lato) vincitore degli Allievi

Simone La Dolcetta (a lato) primo Pulcini

Davide Dottore (a destra), leader Giovanissimi

A destra **Francesco Melis** primo Juniores

Da sin. lo staff del mercato con Squizzi (Lucchese) [redacted] Boano, [redacted] scena di trattative col mister saluzzese [redacted] Vecchio

FOSSANO. Scocca l'ora dei «Golden boys». Stasera, dalle 21, ai «Calcio Incontri» dell'hotel «Romanisio», si svolge la premiazione del referendum «La Stampa»: 53641 tagliandi, oltre [redacted] mila voti.

A fare incetta di premi saranno gli atleti [redacted] San Paolo Cu[redacted] 2, con [redacted] vittorie [redacted] sei. Nei Primi calci [redacted] Ettore Longo, che domani compirà 7 anni: ha ottenuto 7813 voti; nei Pulcini si [redacted] imposto Si[redacted] La Dolcetta, 9520 preferenze. Gabriella Triolo, ha sbaragliato [redacted] campo, col record assoluto di voti: 11195. A Davide Dottore, 14 anni appena compiuti, il titolo dei Giovanissimi: è stato indicato 8065 volte. Nel[redacted] categoria Allievi ha vinto Alberto Mellano, 16 anni compiuti il 3 luglio: [redacted] avuto 8187 voti. Fra gli Juniores, primo Francesco Melis, diciottenne dal 13 settembre, che si è [redacted] 8700 voti. I primi sei riceveran[redacted] il quadro «La Stampa» che ricorda il trionfo dell'Italia ai Mondiali '82, un paio di scarpe da calcio «Pantofola d'oro», una riproduzione della stessa «Pantofola d'oro» [redacted] una t-shirt offerta dal negozio di articoli sportivi «Fruttero» di via Roma: i due fratelli che lo gestiscono, Giancarlo e Pino, sono gli ideatori dei «Calcio Incontri».

La t-shirt [redacted] un paio di parastinchi andranno ai secondi: Luca Barucco (S. Paolo, [redacted] voti, Primi calci); Emanuel Di Fato (Roero, 6182, Pulcini); Alberto Roca (Saluzzo, 5665, Esordienti); Michael Isnardi (Roero, 4706, Giovanissimi); Michele Rabino (Saluzzo, 5044, Allievi); Paolo Roggero (Bra, [redacted], Junior). T-shirt «Fruttero» ai terzi: Edoardo Gili (Roero, 3992, Primi calci); Alberto De Maria (Saluzzo, 6089, Pulcini); Roberto Migliasso (Roero, 5181, Esordienti); Andrea Marzanati (Cuneo, 2515, Giovanissimi); Alberto Pontarelli (Koala, 4269, Allievi); Stefano Mulasso (Roero, 5173, Juniores).

A premiare, oltre ai fratelli Fruttero, l'assessore allo Sport di Fossano Blandino, [redacted] consigliere regionale Figc Chiavassa, il presidente provinciale Figc Bergesio. Atteso ospite d'onore, Fulvio Collovati, iridato '82.

Dopo, proseguirà il [redacted]to» (ultima serata) che fra gli altri ha avuto protagonisti Squizzi (Lucchese), l'osservatore Boano, il [redacted] mister del Saluzzo Del Vecchio. [l. t.]

[redacted]

Di corsa da Mondovì Piazza a Corsaglia

[redacted] «Granscarpo[redacted] vi [redacted] Vell[redacted]

Giuseppina Cecco («Fiat Sud Formia»)

CORSAGLIA. Giuseppe Velletti (San Donato) ha vinto la «Granscarponata '98», gara podistica da Mondovì Piazza a Corsaglia, ripetendo il succes[redacted] dell'anno precedente. Nella classifica assoluta della manifestazione lo seguono Walter Merlo, Mauro Biglione, Marco Chiarle [redacted] Pier Aldo Scoffone.

Nella categoria Donne ha dominato Giuseppina Cecco (che corre per la «Fiat Sud Formia»): l'atleta ha preceduto nell'ordine Josephine Lopez, Roberta Bruno, Raffaella Branco e Giusi Cometti.

Fra gli «Juniores-Seniores» la vittoria [redacted] andata a Carlo Colombo (Torino), davanti a Claudio Luzzo, Alberto Defilippi, Matteo Picco e Lorenzo Vietto. La «Pam» di Mondovì ha conquistato il primo posto fra le società, battendo «Carmagnola» e «Buschese». Il genovese Fulvio Mannori ha vinto nella categoria Amatori 1, Roberto Appendino di Carmagnola la Amatori 2, Marco Olmo della «Dragonero» la Amatori 3. [p. s.]

[redacted]

Capitano di Alba superiore al ricaccio

[redacted] «exploit» [redacted]

ALBA. Luca Dogliotti è sempre più una realtà. Ad Alba, l'altra sera, ha fatto fuori con [redacted] netto 11-5 addirittura Flavio Dotta. Il capitano della Mokafé ha condotto i suoi giochi sfruttando soprattutto [redacted] sue qualità nel ricaccio. Dopo [redacted] andato in svantaggio 4-2 [redacted] raggiunto il rivale all'intervallo sul 5 pari, Dogliotti si è portato sul 6-5.

Molto combattuto il dodicesimo gioco. Dotta ha dovuto cedere e ha ammainato bandiera lasciando via libera al giovane battitore [redacted]liese. Per effetto del suo successo e dei [redacted] punti in palio [redacted] sommare [redacted] quelli già ottenuti, la Mokafé sorpassa l'Hotel Royal, che resta a quota 11, ed è seconda [redacted] una lunghezza dall'Ipersidis di Bellanti. Domani sera (ore 21) si giocherà la prima giornata del girone A della serie B. A Ceva, la capolista Deterplast guidata da Paolo Danna ospita la Olio Isnardi [redacted] capitano-rivelazione Trincheri; [redacted] Torino, invece, l'Acqua Sant'Anna di Balocco riceve la Adriano Porfido [redacted] Terreno. Mentre nel primo caso Danna ha l'occasione di staccare un pericoloso rivale, nel secondo, Balocco, sperando [redacted] un passo falso di Trincheri, può [redacted] di rosicchiargli qualche punto per arrivare al terzo posto della graduatoria che equivale alla semifinale diretta. [r. sir.]

[redacted]

[redacted] SPORT

Calcio

A Dronero il raduno del Toro Primavera

Domani alle 15,30 nel salone municipale del Comune, si pre[redacted] il raduno precampionato del Torino calcio Primavera a Dronero. La giovane squadra granata resterà nel capoluogo della Valle Maira dal primo al 14 agosto. [c. g.]

Notturno

«Memorial Fabrizio» a Roccaforte Mondovì

Prosegue a Roccaforte Mondovì il «Memorial Fabrizio», torneo notturno che si svolge dal lunedì al venerdì dalle 20,45. In lizza undici squadre. Nel girone A: «Albergo Commercio» Roccaforte, Azzurra Morozzo, «Bar dell'Olmo» Roccaforte, «Biliardo Americano» Mondovì e «Ritual Cafè» Villanova. Nel B: «Bar Cuneo Carrozzeria Venezia» Mondovì, «Parrucchiere Massimo» Beinette, «Ramondera impianti elettrici», «Tabaccheria Dolly» Mondovì, «Toro Assicurazioni» Roccaforte, «Vecchie ciabatte» Roccaforte. Finora il livello medio delle gare è stato alto. [p. s.]

Bocce

Verzuolo ospita una prova Veterani

Domani, dalle 9, Verzuolo ospita un torneo riservato ai Veterani. Le gare per questa categoria proseguiranno il 10 settembre a Barge. [r. a.]

Moto d'epoca

«Trofeo nazionale» sul tracciato [redacted] Boves

Il Motoclub Boves ha organizzato per sabato [redacted] domenica la seconda prova del «Trofeo nazionale F.M.I '98», gara di regolarità per moto d'epoca, valida per il quarto «Trofeo delle Valli cuneesi». Il programma prevede sabato le iscrizioni dalle 16 alle 19 e alle 21 uno show musicale [redacted] folcloristico. Domenica alle 7,30 continuazione delle iscrizioni e, alle 10, inizio partenze. Alle 15 [redacted] svolgerà la premiazione. Informazioni ai numeri 0171380293, 0171380808, 017174019. [b. s.]

Beach-volley

Domani il sorteggio [redacted] torneo «Blu brother»

Dalle 21 di domani al bar Oscar di via XX Settembre si svolgerà il sorteggio delle squadre partecipanti al primo torneo «Blu brother» (i «fedelissimi» dell'Alpitour Traco) che è in programma sabato al «Nuvolari estivo» al Parco della Gioventù di Cu[redacted] [r. s.]

Festival Teatro [redacted] colline
Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.50
[redacted] PICCIONAIA in Il berretto [redacted] sonagli

mercoledì 22 luglio - ore 21.50
Roberto Corona in [redacted]

giovedì 23 luglio - ore 21.50
CompagniaPaoloTrotti in Il ventre [redacted]

venerdì 24 luglio - ore 21.50
[redacted] Mainstream Orchestra

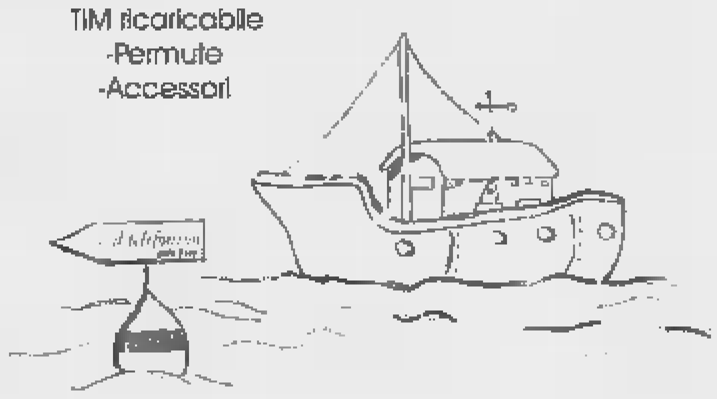
sabato 25 luglio - ore 23.15
[redacted]

domenica 26 luglio - ore 23.15
MAGAZZINI DI FINE [redacted]

INFORMAZIONI AL 0141/75733

I SERVIZI:
-Contratti abbonamento
-TIM CARD
-Ricarica
-Subentri
-Cessazioni
-Volture
-Assistenza comm.
TIM ricaricabile
-Permute
-Accessori

MANUTENZIONE:
-Riparazioni veloci
-Sostituzione apparato guasto con muletto
-Diagnosi apparato con "cellular test"



...LA GIUSTA DIREZIONE IN UN MARE DI PAROLE...

il telefonino [redacted] TIM

C.SO GIOLITTI 30 CUNEO
ORARIO: Dal lunedì al venerdì 9 / 12.30 - 15 / 19 . Sabato 9 / 12.30
TEL. 0171/690296 - FAX 0171/690433

A cura di F. Reinero - Publiedit grafica 98 vietata la riproduz.

[redacted]IGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO L[redacted] E MARTEDI'

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA ST[redacted]
Una settimana ricca di tutto.

CASA ALPINA FREJUSIA [redacted] VILLA TRAGUARDO
1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA
Progetto Sport Alta Quota
Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire con noi
• Per essere avvolti dalla natura sul monte Jafferau
• Per allenarsi in gruppo in quota
• Per fare [redacted]vità sportiva divertendosi
• Per portare tutta la famiglia
• Perché [redacted] deve solo [redacted]
• Per essere a due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
• Pensione completa in una [redacted] due località
• Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
• Strada in terra battuta [redacted] 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
• Escursioni [redacted] fortificazioni e alle strade militari in quota
• Uscite in mountain-bike
• Magliette personalizzate ed altri gadgets
• Test attitudinali e festa di fine periodo
• Servizio navetta per chi arriva in treno
• Assicurazione [redacted] Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre
[redacted] agosto: partecipazione [redacted] diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera [redacted] Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

EMPORIO
SALDA CON SCONTI DAL 20% al 50%
ORARIO CONTINUATO

Armani Jeans · Cotton Belt · Strenesse Group Blue · Strenesse · XLE International Company · Blanc Bleu · Sebago · Stone Island · Wood · Wood Highland · Stewart · William Le scarpe lavorate a mano · Cavalli Jeans · Fred Perry Ladies' Collection · New York Industrie · Liu·Jo · New England Clothing Company · C.P. Company · Bostonian · Criddle & Smith

[redacted] ax 0173/363001

EFF. COM. LEGGE 80

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863013

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili ■ facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente ■ colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

ANDORA
Operazione ESTATE
solo fino al
31 AGOSTO
GruppoAlta Italia
ramello
La firma in Pelliccia
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
DOMENICA APERTO

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

DAL NOSTRO INVIATO

Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici. Al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, i quali Sergio Chiamparino, Ds (a sinistra) e Giorgio Merlo, Ppi

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».

Di quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La sua compagna di partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco di prova della capacità di pressione della lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, se riafferma l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più o meno le stesse parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi come il valico del Gottardo, *ndr*) come un riferimento ad un ordine di priorità relativo e disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e delle Ferrovie entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di una sua progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Questa babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non sono state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma e la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone «istituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta dei sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo proprio dopo la creazione di un analogo comitato di monitoraggio

Maurizio Tropeano

IN BREVE

Bambino annega Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano di anni, Alessio Cristaudo, è annegato l'altra sera nelle acque del fiume Ticino. Si recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è recuperato dai vigili del fuoco di Novara e ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa con la madre per breve e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che sapeva nuotare, era in acqua con scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e non è più stato in grado di raggiungere riva.

facili, cinque guai

. Licenze ciali e gestione corsi Rec: la procura sta indagando su 5 persone tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le accuse.

d'Aosta, il

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissata tra il 21 novembre e il 31 gennaio, seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto ad Imperia traffico si

IMPERIA. Un traffico di manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo sui nomi) e al sequestro della Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in corso: è scattata una raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto in un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

I cani randagi dividono il

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in una lettera ai giornali è il segretario della sezione di Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

della Piaggio «Vogliamo garanzie»

FINALE L. Minacce di sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cervone. I dipendenti chiedono tre commissari decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie rilancio e prospettive occupazionali.

in

BIELLA. Niente domiciliari per Eligio Careggio, pensionato di 81 che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nella foto) il 77 in un raptus di gelosia resta in carcere. L'anziano è stato interrogato ieri dalla prigione via dei Tigli (dove si trova da sabato notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non se la sentono di ospitarlo e il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando non si troverà per lui si-

Rapinatori gioielli sgominata la

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro Napoli» ha consentito l'arresto di sei persone. In due anni e la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni.

Alla Bixio eggi

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchie- in seguito un furto avve- in una camerata della caserma Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. al comando del battaglione viene precisato che si tratta di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude la scuola degli allievi finanzieri

MONDOVI'. Guardia di Finanza addio? Anche se manca ancora la conferma ufficiale, la chiusura delle scuole allievi finanzieri di Piazza vi considerata ormai inevitabile. La riduzio- da 2000 a 1300 e poi 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che non tutte le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la sua vicinanza con Cuneo, dove esiste un'altra struttura Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per il commercio di Mondovì la chiusura della caserma significa una perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione della candidatura di Torino Olimpiadi invernali del 2006. La decisione è stata assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì delibera d'intenti, richiesta dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il consenso della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire sempre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio verranno a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati di studi di fattibilità per le strutture delle Olimpiadi: ciò è stato fatto prima che l'amministrazione spiegasse quali le interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre un professionista è stato assegnato per due volte lo stesso progetto sull'impianto di Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

«E' stato smaltito tutto l'arretrato. Ora posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, per il caso Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore di sede del Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi erano stati al centro di proteste (dei cittadini) e polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per una giacenza di stampe di 300 mila tonnellate. Alcune zone della città non venivano servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago era intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti scadenza a settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale 2 luglio scorso, si prevedono circa mille nuove assunzioni e tempo determinato da ottobre a dicembre.

Cesare Vaciago

TORINO

Arrivano i moderni più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata con la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Canto nella prima tranche, su un totale di nuovi mezzi che costeranno circa miliardi. Gli autobus saranno grigio perla con una banda gialla e blu che riprende i colori araldici della città.

Nuovo a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti la possibilità di scegliere esami di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a chiuso) sono «in serie» con il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma.

REGIONE

Contratti privati per i dipendenti degli assessori

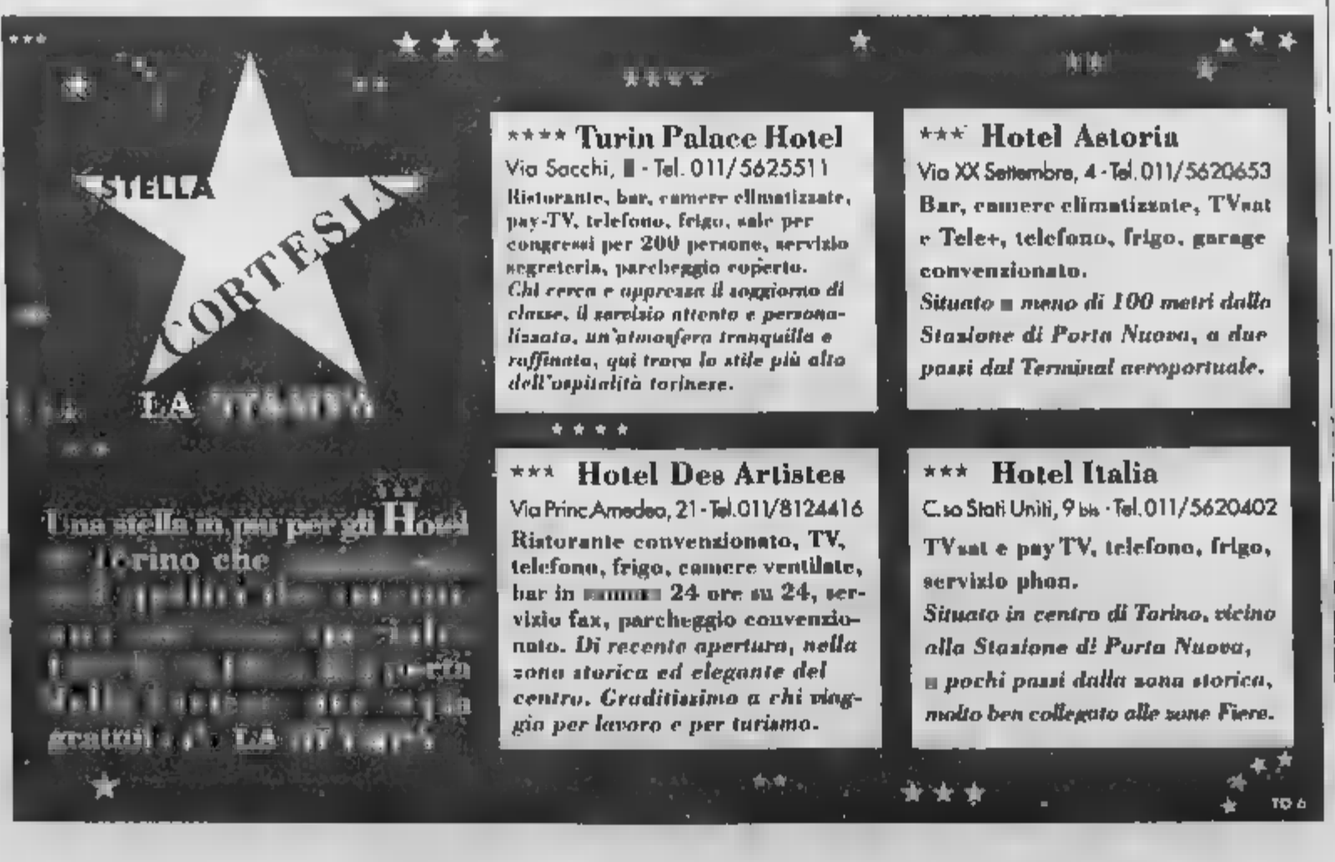
Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: è quanto prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

STRANIERI

«Vogliamo la stessa dignità degli altri

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi ed altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare con la stessa dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



A MONTEBELLO

DAL 23 LUGLIO

ALL' 8 AGOSTO

AP L. TREVISAN

L'INFORMASCONTO

15 GIORNI DI IPERSCONTI

IPER MONTEBELLO

15 GIORNI DI IPERSCONTI

ALL'INTERNO DELL'IPER PUOI PRENOTARE I LIBRI DI TESTO FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI A 6 [illegible] CON PRIMA RATA NOVEMBRE '98 SCONTO 10%

Agos Italfinco

FINANZIAMENTI SENZA I[illegible] A 6 - 8 - 10 MESI CON 1ª RATA A NOVEMBRE '98 SU COMPUTERS, ELETTRODOMESTICI, TV - AUDIO - VIDEO, HI-FI E SCOOTER.

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI [illegible] GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

[illegible] 1 [illegible] TUTTI [illegible] ALLE [illegible]

CENTRO COMM. MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 03838941

Numero Verde 167-237100

Effettuata comunicazione al Comune competente. Legge [illegible] del 19/3/90. Offerte valide dal [illegible] assortimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 22 Luglio 1998 w 33
Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.811
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Confermati gli 850 «esuberi», in Borsa le azioni dell'azienda risalgono

Ansaldo, un sì a denti stretti

Le assemblee ratificano l'accordo di Roma

GENOVA. I dipendenti dell'Ansaldo Energia di Genova, dopo il primo «sì» all'accordo romano sugli esuberi, rilasciato l'altroieri dalle Rsu e dai delegati di settore, hanno accettato il piano, frutto del compromesso del ministro dell'industria, Pier Luigi Bersani. A Genova gli esuberi sono attorno agli ottocentocinquanta. Gli «strutturali» (circa 300) andranno via via avviati - passando per la cassa integrazione - al prepensionamento agevolato da oggi al 2001. I congiunturali, invece (che comprendono anche una settantina di dipendenti della direzione generale), saranno avviati alla cassa integrazione con il sistema della rotazione e potranno essere, in parte riassorbiti, in parte avviati al pensionamento, sempre da oggi al 2001, quando si chiuderanno i tempi del piano industriale e dell'applicazione degli ammortizzatori sociali.

Il clima delle assemblee è stato contrassegnato da una rassegnata mestizia della base: in pratica, pur non serpeggiando la soddisfazione, tutti gli interventi, dai dirigenti sindacali ai dipendenti, sono stati improntati dal realismo. La mediazione del ministro Bersani, in pratica, ha evitato, a livello nazionale (ma con forti ricadute a Genova) il licenziamento in tronco di circa 300 dipendenti. Adesso tutti (strutturali e congiunturali) coloro che rientrati nella lista degli esuberi - mentre è incerta la sorte d'una settantina di dirigenti, molti dei quali da tempo privi di mansioni - sanno che potranno usufruire degli «scivoli» di prepensionamento e comunque della cassa integrazione sino al momento del possibile rientro.

L'Ansaldo Energia è stata quindi ridimensionata: i dipendenti hanno chinato il capo allo sfoltimento degli organici, ma, nel corso delle assemblee di ieri e dell'altroieri, le incertezze e le inquietudini si sono riversate sulle prospettive dell'immediato futuro.

Protesta in piazza per l'Ansaldo: un'immagine del passato, almeno così si spera

L'Ansaldo Energia, azienda tutto sommato alle corde sul piano della tecnologia e del mercato, adesso, oltre ai tagli occupazionali drastici, gode d'una «dote» di oltre 800 miliardi di rifinanziamento da parte dell'Iri. Inoltre porta con sè anche un accordo - almeno sulla carta - con l'Enel per realizzare progetti di centrali e di impianti termoelettrici in tutto il mondo. Queste ultime notizie hanno fatto risalire le azioni dell'Ansaldo in Borsa. Ma, proprio per queste premesse, le prossime settimane si annunciano molto delicate. Sindacati e azienda dovranno stendere, in dettaglio, il piano industriale. Nel frattempo l'orizzonte della privatizzazione si dovrebbe chiarire. La trattativa con la Daewoo è lunga ed estenuante: al punto tale che certi dietrologi cominciano a sospettare che sia stata uno specchietto per le allodole. Che ne delle proposte ABB? Quali sono le intenzioni della Siemens che manda segnali? E ci sono altri gruppi nascosti sottoterra pronti a sbucare fuori?.

Lingua

In coma a Torino, investita anche la madre

Auto pirata travolge bimbo di quattro anni

Il piccolo genovese in visita dai nonni Prognosi di sessanta giorni per la donna

TORINO. Un bimbo genovese di 4 è ricoverato da ieri all'ospedale Regina Margherita, dopo esser stato travolto assieme alla madre da uno scippatore in fuga su un'auto. Il «pirata» voleva strappare la borsetta a un'anziana donna sul marciapiede, il colpo non è riuscito, il bandito ha perso il controllo della Fiat «Uno» su cui viaggiava ed è piombato contro mamma e bimbo. Il bimbo è in «soporoso», prognosi riservata. In un altro ospedale, nel reparto di Ortopedia del professor Solini alle Molinette, c'è la madre del piccolo, Tiziana Todesco, 42 anni: ha il femore destro spezzato all'altezza dell'anca, 60 giorni di prognosi. Nei prossimi giorni sarà sottoposta ad un intervento chirurgico per l'applicazione di una placca.

Tiziana e il piccolo Umberto Galasso vivono a Genova (il padre del piccolo è comandante di una compagnia del battaglione carabinieri Liguria), ma erano a Torino da alcuni giorni, ospiti del nonno materno, Dino.

La donna ha saputo delle condizioni del figlio soltanto ieri sera, dal marito, che si è precipitato in Piemonte dalla Liguria.

L'ospedale dov'è ricoverato il bimbo

SERVIZIO IN di

Sgominata dai carabinieri un'organizzazione di professionisti che colpiva i portavalori

«Oro di Napoli», presi sei banditi

In due anni e mezzo rapinati gioielli per 1300 milioni

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per due anni e mezzo, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli rapinando valori per un miliardo e 300 milioni. L'operazione, denominata «Oro di Napoli» ed ha consentito l'arresto di sei persone.

Gli arrestati sono Francesco Andreozzi (soprannominato «Fantozzi»), di anni; Giuseppe Esposito («O veloce»), di 43 anni; Domenico Marinelli, («Mimmuzzo»), di 34 anni; Antonio Fontanarosa, («Topolino»), di anni; Eduardo Iodice, di 37 Patrizio Nastro, («'o Nasone»), di 44 anni. Gli investigatori hanno individuato altri complici ed hanno scoperto che le mogli di Fontanarosa, Marinelli e Andreozzi si occupavano di rivendere i gioielli nei Quartieri Spagnoli, al Cavone e al Vomero. Le tre donne sono state denunciate a piede libero per concorso in associazione a delinquere e ricettazione.

Da sinistra Patrizio Nastro, Antonio Fontanarosa, Francesco Andreozzi, Domenico Marinelli ed Eduardo Iodice

Andreozzi e Iodice erano stati arrestati il 12 maggio scorso dopo una rapina e portavalori a Spinetta Marengo. Durante la fuga in moto, i carabinieri avevano sparato contro di loro. Andreozzi era stato colpito (è ancora in coma), Iodice era riuscito a scappare, ma era stato arrestato poche ore dopo su un treno diretto a Genova.

I rapinatori partivano da Napoli il lunedì o il martedì per consumare le rapine al Nord. Si sistemavano in albergo, poi controllavano le gioiellerie per individuare i portavalori. Dal numero di targa delle loro auto risalivano e nome e abitazioni. Quindi pedinavano i rappresentanti e studiavano il momento migliore per colpire. In genere, affiancavano il portavalori a un semaforo, a bordo di una di grossa cilindrata. Il rapinatore, seduto dietro il conducente della moto, spaccava il vetro dell'auto e prendeva la borsa. Un complice seguiva la moto in auto per coprire la fuga, quindi prendeva la refurtiva e la portava in treno a Napoli.

L'indagine è iniziata nel marzo del '97. Nel 1995 i carabinieri avevano fermato per controlli - per poi rilasciarli - Andreozzi, Esposito e Marinelli, che erano stati visti seguire un rappresentante di preziosi. **[m. r.]**

Coltellate a Oregina, un altro giovane è in fin di vita

E' morto il clochard tedesco ferito da due nord-africani

GENOVA. E' morto l'altra notte, al San Martino, Rainer Muller, 46 anni, il clochard di nazionalità tedesca accoltellato il 2 luglio da alcuni nordafricani, davanti ad un locale notturno. Colpito all'addome, Muller fu operato e, quindi, portato nel reparto di Rianimazione, dove è deceduto. Secondo il racconto di alcuni clienti del locale notturno, Muller fu colpito a coltellate da uno dei giovani nordafricani con i quali stava litigando.

Martedì notte intanto i carabinieri hanno arrestato l'uomo accusato avere ridotto in fin di vita, a colpi di coltello, durante una rissa in un bar, Giovanni Kallevig, di 41 anni. Andrea Perasso, 25 anni. Si tratta di Giovanni Kallevig, di 41 anni. Perasso è ricoverato al San Martino con prognosi riservata per una ferita penetrante nell' addome. Al momento del ricovero l'uomo era in stato di intossicazione alcolica.

Anche Kallevig ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del Galliera per la frattura del setto nasale e contusioni, giudicate guaribili in una ventina di giorni. Secondo le indagini dei carabinieri, la rissa è scoppiata tra gli avventori di un bar di Oregina. **[m. r.]**

Giovanni Kallevig, l'arrestato

Novaresi, avvocato dello Stato accusato di oltraggio: assolto

Fine positiva di una grottesca vicenda giudiziaria in cui era rimasto coinvolto l'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi accusato di oltraggio e incaricato di pubblico servizio, perché «colpevole» avere chiesto al controllore di un treno, nel lontano '92, la ragione della sua richiesta di documenti all'esibizione dell'abbonamento mensile, d'altronde del tutto regolare. Per tutta risposta l'abbonamento stato «sequestrato» ed era partita la denuncia ora cancellata dall'intelligenza del pretore Carpanini.

Livelli di ozono oltre i limiti in corso Sardegna e a Quarto

Nella giornata lunedì si verificati sei esuberi del livello attenzione dell'ozono, in corso Sardegna e a Quarto. Si invitano bambini e anziani a limitare la loro presenza all'aria aperta: si prevedono nuovi esuberi nei prossimi giorni.

Dissequestrate due auto della «Fontanabuona Rally»

Non è reato utilizzare una macchina rally, e quindi non conforme alle caratteristiche tecniche della macchina originaria, in competizione sportiva. Lo ha deciso il gip di Chiavari su richiesta del pm che ha dissequestrato due auto del valore di alcune centinaia di milioni di proprietà della scuderia «Fontanabuona rally» di Orero. **[a. l.]**

Quattro avvisi di garanzia per il canile di via Adamoli

Inchiesta sul canile di via Adamoli. I pubblici ministeri Ignazio Patrone e Daniela Faraggi hanno firmato quattro avvisi di garanzia per maltrattamenti ad animali e truffa dopo gli esposti presentati da associazioni «animaliste» e che riguardano anche i contributi comunali al canile che per il solo 1998 ammontano a circa 400 milioni. Le due associazioni avevano presentato una denuncia al sindaco e all'assessore. **[a. l.]**

Sparisconi 24 tralicci

L'Enel illustra il potenziamento a Campi

GENOVA. L'Enel aumenta i suoi servizi e li adegua alle moderne esigenze per venire incontro alle richieste dell'utenza genovese e ligure. E' stato deciso il potenziamento rete elettrica di Campi, industriale che chiede maggiore erogazione: si passerà da 6300 KW a 21 mila. Inoltre sono stati stanziati 12 miliardi da spendere entro il 1999 per realizzare la nuova cabina di distribuzione a Campi verrà interrato un cavo a Erzelli per la lunghezza di 1500 metri. Saranno ristrutturate 30 nuove cabine e saranno stesi altri 10 km di cavo. Spariranno dal paesaggio urbano ed extra-urbano 24 tralicci. Ne invece collocati, fuori della vista, altri 6 insieme e altro chilometro e mezzo di cavo interrato. La nuova strategia Enel è stata spiegata ieri dal direttore della distribuzione Liguria, Edoardo Lazzati, e dal responsabile del settore ingegn ed esercizio, Raul Gargiuli. **[p. l.]**

LA TRASMISSIONE DELLA STAMPA
CHE VA IN ONDA SU TN4 E CANALE 7

Questa sera uno Skipper speciale dedicato a Voci nuove per Mimì

Stasera Skipper diventa più grande, grazie a uno «Speciale» dedicato a Voci nuove per Mimì, concorso che si è svolto ad Albenga, organizzato dall'agenzia Ecoci con il Comune e La Stampa. La trasmissione del nostro giornale andrà in onda come di consueto alle 20.05 su TN4 e alle 23.30 su Canale 7, durerà un'ora. La produzione tecnica della emissione è di Video Vela.

Incontro ieri a Roma, si dovrà definire un nuovo percorso della linea

Il superbruco riforma in corsa

Burlando conferma: «Il Terzo Valico indispensabile»

GENOVA. Ci sarà un nuovo incontro, dopo una pausa feriale di riflessione, il 30 settembre a Roma per riparlare del Terzo Valico: ma, a quanto pare, sta tornando il buonsenso. E' probabile che la tratta sia riconosciuta d'importanza prioritaria non solo per Genova, ma anche sul piano nazionale e internazionale. D'altro o un progetto del genere non consente di dormirci su, perchè il traffico portuale cresce e le attuali linee reggono più.

Il vicepresidente della Regione e assessore ai trasporti, Graziano Mazzarello, s'è incontrato ieri e con il ministro dei trasporti Claudio Burlando. Mancava all'appuntamento il ministro dell'ambiente Edo Ronchi, impegnato in Parlamento a votare la fiducia al governo Prodi. L'incontro aveva come oggetto il tema assai delicato di ricostituire il principio della priorità assoluta del Terzo Valico ferroviario. Nei giorni scorsi è scoppiata polemica sul dell'Alta Velocità: Edo Ronchi ha detto di «no» a quello che era, per la verità, un vecchio progetto oramai superato. Ma, come sempre accade in questi casi, la vicenda è oggetto pesanti strumentalizzazioni, ovviamente di segno diverso. All'interno della maggioranza centrosinistra, ha esultato Rifondazione, per la verità unico gruppo politico che da sempre aveva osteggiato il progetto. A Rifondazione, sia pure con un certo affanno e certa confusione, s'è accodata una parte Verdi, preoccupata essere scavalcata dal proprio ministro e d'essere in difficoltà dal «fondamentalismo» quasi luddista di molte associazioni ambientaliste. Poi ci sono polemiche sollevate dal Polo che invece non hanno avuto come oggetto la questione in sè della linea ferroviaria, ma piuttosto la perdita di tempo e di denaro per realizzare i fori di prova.

Il ministro Burlando ha confermato, senza ombra di dubbi, che il Terzo Valico Genova-Milano è una scelta qualificante della politica delle Fs e del Governo. Quindi, entro il settembre, si dovrà mettere a punto un piano preciso in tutti i particolari con la collaborazione dei ministeri dei trasporti, dell'ambiente, della Tav (la società delle Fs che si occupa di Alta Capacità), oltre che delle regioni Liguria, Piemonte e Lombardia e le Provin e i Comuni interessati.

Non ci sono ancora indicazioni definitive sul percorso: potrà essere recuperata o no (la questione non è determinante) la Galleria Flavia, già perforata in territorio piemontese, come resto tutti i fori di prova sinora realizzati.

Graziano Mazzarello s'è battuto caparbia determinanzione, senza false ipocrisie: sa che la Liguria rischia d'essere strozzata e deve vincere la battaglia contro il tempo, il nemico più insidioso. **[p. l.]**

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Dei Grattacieli*, piazza Dante 27; *Asserotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23A; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13.

8,30-13 / 15-19,30: *Impariale*, via Gonghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturla, [redacted] to, Quinto, [redacted] 8,30-20: [redacted] *Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Nervi*, via Casotti [redacted].

8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Masse*, via Lagustena 60.

[redacted] **Bisagno 8,30-21,30:** *San Sebastiano*, [redacted] Piacenza [redacted].

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, [redacted] Sestri 187.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachetti*, via Antossi 98.

8,30-12,30 / 15,30-20: *Moderna*, [redacted] Rivarolo 117; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Sorre*, via Camozzini 79.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Internazionale*, [redacted] Sabotino 21.

[redacted] *Sori*, [redacted] Cairoli 18, telefono 700.532.

RECCO *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI *Antola*, [redacted] Repubblica 97, telefono 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA *Brizzi Machi*, via Palestro 44, telefono 0185-287.002.

RAPALLO *Tonolli*, via [redacted] 46, telefono [redacted].

[redacted] *Valiera*, piazza [redacted] Dicembre 8, telefono 259.041.

[redacted] *S. Stefano*, via Roma 102 (Lavagna), telefono 0185-393.628.

[redacted] **LEVANTE** *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.

[redacted] *Marcone*, [redacted] Longhi 65, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 851.12.36. **Camogli:** [redacted] 770.205. **Ru**[redacted] 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, [redacted] tel. 322.422, [redacted]. **Co**[redacted] tel. 384.620. **Lavagna:** tel. [redacted]. **Sestri Levante:** tel. 41.020, [redacted]. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** [redacted], 9188.365. **Sori:** tel. 700.917.

[redacted]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): [redacted] 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 832.985; **Recco:** tel. 74.102; [redacted] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca,** [redacted] **Stefano, Cicagna e** [redacted] **Lig.** [redacted] **guardia medica si chiama formando il** [redacted] **il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. [redacted]**coledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

[redacted]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** [redacted] **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; [redacted]: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, [redacted], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: [redacted], 305.522; Lavagna: [redacted] 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

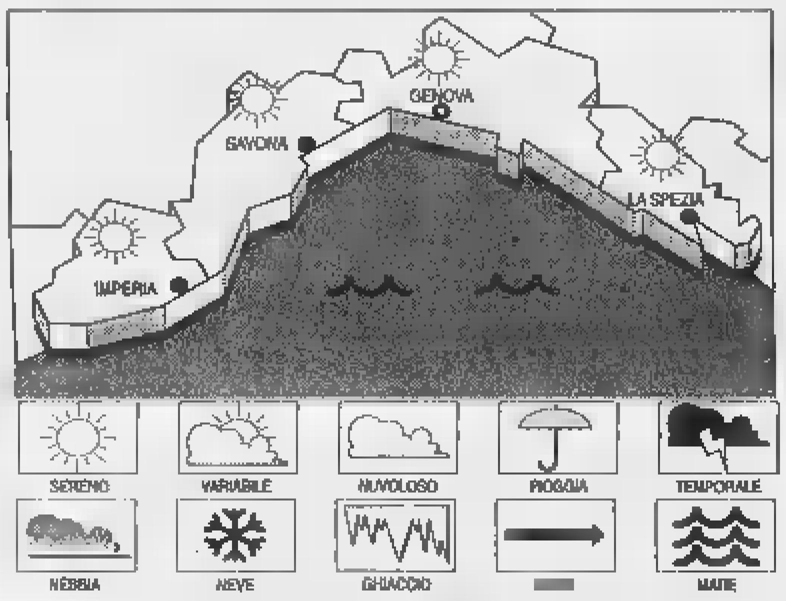
[redacted] D [redacted]

[redacted] telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. [redacted] **Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** [redacted]. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** [redacted]. 97.043. [redacted] **lo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Al mattino cielo poco nuvoloso in dissolvimento durante la giornata. Vento debole-moderato, [redacted] poco mosso, temp. staz. **Tempo previsto** [redacted] do[redacted] Cielo poco nuvoloso, [redacted] debole-moderato, mare poco mosso, temp. in flessione.

RILEVAZIONI DI [redacted] Temp. mare 24 °C; umidità rel. 60%; pioggia 0 mm; vento tra Est-Sud Est, velocità 15-25 km/h. Cielo sereno, mare poco mosso; pres. bar. 1015 (tendenza staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **28**	min **24**

UN ANNO [redacted]
Max: **26;** min: **19;** temp. mare **24 °C**

Il **Sole** sorge [redacted] 6,05 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 4,59 e cala alle 20,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted]leo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA E A [redacted]

[redacted]

[redacted] - [redacted]. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 25 agosto.

AMERICA - [redacted]. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 26 agosto.

[redacted] 1. [redacted] 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-556.810. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] Regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. [redacted] Orario: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - [redacted] 2. Tel. 010-254.18.20. **[redacted] il conquistatore**, con Kevin Sorbo. Orario: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala 3.** Tel. 010-254.18.20. **In [redacted] Out**, regia F. Oz, con Kelvin Kline, D. Reynolds. Orario: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala 4.** Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski**, regia J. Coen, [redacted] J. Bridges, J. [redacted] Orario: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **CO - Sala 5.** Tel. 010-254.18.20. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] Tel. [redacted] ESTIVA.

[redacted] 1. Tel. 010-586.419. **Il testimone dello sposo,** regia P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. Orario: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Madre e figlio.** [redacted]: 21; 22,30. Sab. e dom. 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

[redacted] Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-581.691. CHIUSURA [redacted]

NUOVO [redacted] **NETTUNO.** Piazzale Congressi. [redacted] Genova. **The** [redacted] **- regola,** regia D. Fincher con M. Douglas, S. Penn.

[redacted] Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella,** regia R. [redacted] con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 17,30; 20,15; 22,45.

UNIV[redacted]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIV[redacted]**E - PALAZZO DELLO** [redacted] **LO - Sala 2.** CHIUSURA ESTIVA.

UNIVE[redacted] - [redacted] **SPETTACOLO - Sala 3.** CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; [redacted] **NE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [redacted] telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

[redacted]

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Vulcano,** regia M. Jackson con T.L. Jones, A. Heche, [redacted] Hoffman.

FRITZ LANG. [redacted]. 010-219.788. [redacted] ESTIVA.

[redacted]. [redacted]. 010-505.936. RIPOSO.

[redacted]**CKELODEON.** Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ARENA ESTIVA ITALIA. Flubber un professore fra [redacted] nuvole, regia L. Mayfield con R. Williams. Ore 21,30.

[redacted] Tel. 010-698.12.00. **Blues** [redacted] **- Il** [redacted]**e,** regia J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman. Ore 21,30.

[redacted] Telefono 010-967.71.30. [redacted] **Magoo,** regia S. Tong, con L. Nielsen, K. Lynch.

[redacted]

[redacted] Tel. 010-320.25.64. **Il grande Lebowski** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] Tel. 0185-286.033. **The g**[redacted] **nessuna regola,** regia D. Fincher, [redacted] M. Douglas, S. Penn. Or.: 16,10; 20,10; 22,20.

[redacted] Tel. 0185-619.51. **Codice Mercury,** regia H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. [redacted] **maschera di ferro,** regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 16,10; 18; 22,20.

[redacted]

CANTERO. Tel. 0185-363.274. [redacted] **Men in black,** regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith. Ore 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Titanic,** regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Ore 21,30.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

[redacted] - **Teatro** [redacted] **Corte.** Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. [redacted], Telefono 010-534.22.00. [redacted] ESTIVA.

[redacted] Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. [redacted]. 010-247.07.93. Forte Sperone. **Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron.** Ore 21. Lire 25.000; 18.000; 12.000.

A SAVONA

[redacted]

ARENA DEL MARE. Tre uomini e una gamba. Ore 21,45. Lire 10.000; [redacted]

[redacted] 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 2. [redacted]. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [redacted] PER FERIE.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci** [redacted] Or.: 15; 22[redacted]. [redacted] 10.000; 7000; [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. [redacted] **per bocca.** Or.: 21; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-640.263. **Ipotesi di complotto.** Ore 21. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted] 0182-640.427. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51.419. **L'avvocato del** [redacted]. Ore 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [redacted] **A. Confidential.** [redacted]: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]

ASTRA. Il collezionista. Ore 21,30. Lire 6000; 6000.

[redacted] Tel. 019-610.763. [redacted] **sco giullare di Dio.** Ore 21,30. [redacted] gresso libero.

TEATRO [redacted] - [redacted] **Dino Campana.** Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - [redacted] **Agorà.** Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

[redacted] **MODENA (Sampierdarena).** RIPOSO.

TEATRO [redacted] - [redacted] **Diana.** Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. [redacted] Alessandro Bergonzoni, [redacted] 21,30. Lire 27.000; 22.000.

A [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 63.871. **Flubber.** [redacted]: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

[redacted]. 293.820. CHIUSO [redacted] FERIE.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Full Monty.** Ora[redacted]: 20; 22,30. L. 9000; rid. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-43.440. **La** [redacted] **bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]

[redacted] Tel. 261.955. **Tre uomini e** [redacted] **gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 495.930. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. [redacted].

[redacted]

ARENA SMERALDO (estiva) via Aurelia 106. Ore 21: **La vita è bella.** Ore 23: **Fuochi d'artificio.** L. 6000; rid. 5000.

[redacted]

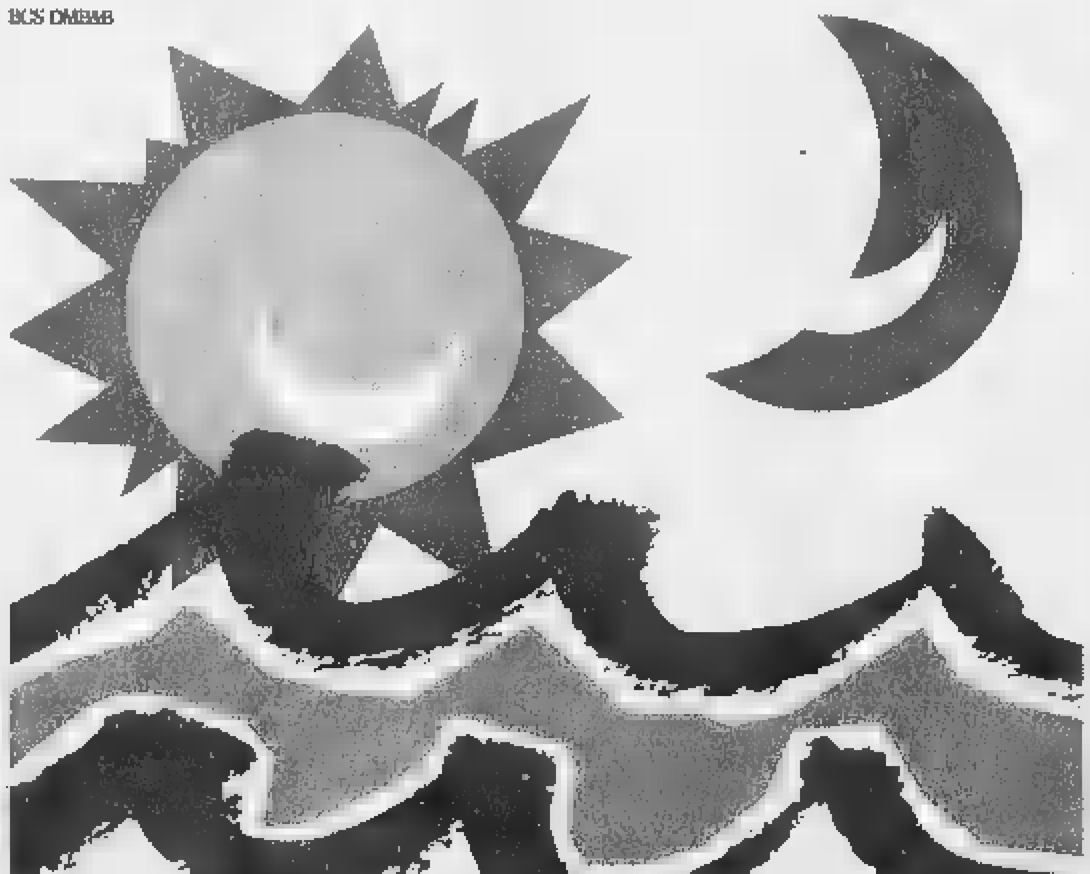
[redacted]. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 506.060. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. [redacted]

[redacted] **F - Sala 2.** [redacted]. 506.060. [redacted] SO [redacted] FERIE.

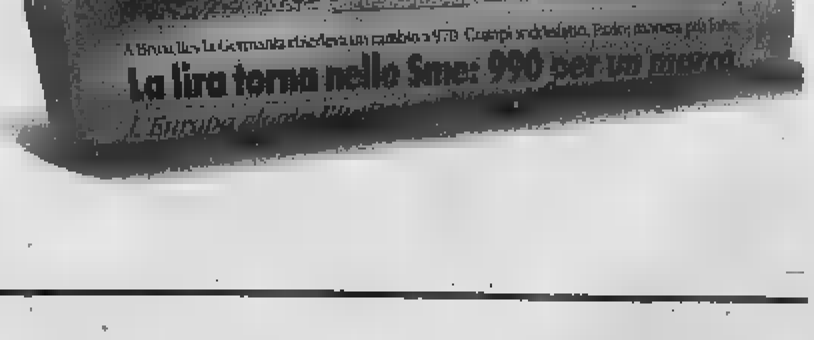
BCS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria [redacted] **3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo:** tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate



Punto cruciale per l'autostrada, i primi controlli della polizia urbana

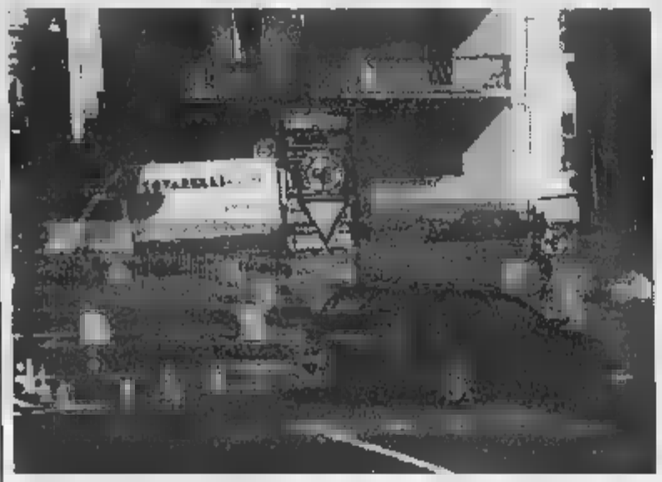
Una rotonda contro il traffico

Istituita a Chiavari in piazza La Franca

CHIAVARI. Ancora una volta è stato rivoluzionato il traffico in piazza La Franca, punto cruciale per l'incrocio tra le correnti di traffico da e per l'autostrada e quello proveniente dalla vallata di Leivi. Sono stati tolti tutti i semafori che regolavano le diverse correnti di auto e tracciata provvisoriamente con «tognolini» e [illegible] da cantiere edile una ampia rotonda al centro della piazza.

Stando al codice [illegible] strada il traffico dovrebbe svolgersi regolarmente [illegible] l'ausilio di un semaforo. Se ogni automobilista darà la precedenza a chi arriva [illegible] destra, il gioco sarà fatto.

In questa piazza gli incidenti non si contano più, per fortuna solo auto ammaccate [illegible] gravi feriti. Anche l'ultima soluzione adottata da un paio d'anni [illegible] l'installazione [illegible] un gruppo di semafori, non aveva risolto del tutto la situazione e gli incidenti continuavano. Sulla piazza [illegible]ergono flussi [illegible] traffico che [illegible] durante la giornata e sono diversi nei giorni della settimana. La principa[illegible] corrente è [illegible] dubbi[illegible] quella proveniente dalla vallata di Leivi e questa cambia secondo le ore della giornata: intensa dalle 6,30 alle 9 [illegible] molto più diluita nelle restanti ore della giornata. Il flusso proveniente dall'autostrada è costante nelle ore della giornata ma aumenta nelle due giornate di fine setti[illegible].



La rotonda istituita in piazza La Franca dovrebbe snellire il traffico nella zona

Il traffico [illegible] l'autostrada [illegible] abbastanza intenso nelle prime ore della mattinata e aumenta a dismisura la domenica pomeriggio. Di [illegible] rilevanza quello proveniente dall'autostrada ma diretto [illegible] Sampierdicanne, quello da piazza del Popolo che rientra in città da via Fiume e quello proveniente dalla strada laterale a quella dello svincolo autostradale. Tutti assieme comunque confluiscono sulla piazza. La nuova soluzione ha colto di sorpresa gli automobilisti provenienti da Leivi e comunque da Sampierdicanne: hanno la precedenza rispetto alle auto dirette all'autostrada o a [illegible] Fiume [illegible] devono darla [illegible] chi esce dall'autostrada.

Non [illegible] sa per quale misterioso istinto ieri la maggioranza della auto che arrivavano da Leivi si fermavano e davano la precedenza alle [illegible] che arri[illegible] da sinistra. Sarà una questione di pochi giorni poi la situazione si normalizzerà. In ogni momento della giornata i vantaggi maggiori sono per [illegible] auto [illegible] arrivano dall'autostrada che non incontrano alcuna corrente di traffico alla loro destra se non le [illegible] provenienti da via Romana. Gli automobilisti più penalizzati [illegible] quelli che [illegible] [illegible] piazza del Popolo e devono immettersi in via Fiume, cioè rientrare in città. Trovano sulla loro destra tre correnti di traffico a cui de[illegible] dare precedenza, ma sono poche decine in tutta la giornata.

La soluzione della rotonda «alla francese» dovrebbe risultare ottimale perchè quando c'è il grande rientro [illegible] l'autostrada, domenica pomeriggio, è pressoché inesistente il traffico proveniente [illegible] Leivi, che ha la precedenza. Quando [illegible] notevole il traffico da Leivi, nelle prime [illegible] della mattinata, quello dall'autostrada che ha la precedenza [illegible] minore. Due vigili [illegible] turno hanno controllato la situazione.

Giuliano Vignolo

[illegible] LA RIVIERA [illegible]

[illegible]

Nuovi servizi igienici [illegible] calata [illegible] porto

Conclusi i lavori per il rifacimento dei servizi igienici pubblici sulla calata del porto. I vespasiani, che si trovavano in situazione precaria, [illegible] stati completamente rifatti. L'intervento [illegible] la sistemazione dei [illegible]izi igienici di piazza della Libertà, che era stata completata la [illegible] estate.

[illegible] [illegible]ERITE

[illegible] alla sistemazione dell'Istituto Colombo

Sono iniziati i lavori per [illegible] sistemazione dell'istituto Colombo, immobile di proprietà della parrocchia cittadina. [illegible] progetto prevede l'adeguamento dei locali dal piano terra [illegible] del primo piano per la realizzazione di un centro di aggregazione per adolescenti. L'edificio recuperato da numerosi anni si trovava in [illegible] abbandono.

[illegible] [illegible]

Fermati due giovani dopo [illegible] furto [illegible] alloggi

Due vigili urbani coadiuvati da [illegible] pattuglia di carabinieri, hanno fermato due giovanissimi che avevano svaligiato due abitazioni in piazza Aldo Moro. La ragazza di 13 anni e il ragazzo di 15 ono accampati al centro nomadi di Bocca di Magra. La ragazza era [illegible] possesso [illegible] contanti, gioielli e di un cellulare.

[illegible]

Chiusi tutti i cantieri, stop ai lavori

Per tutta l'estate i cantieri per i lavori stradali saranno chiusi. Lo ha annunciato [illegible] sindaco Marialina Diena. Il blocco dei cantieri, escluso quello che opera sul retro del municipio, [illegible] stato deciso per consentire una maggiore scorrevolezza del traffico.

[illegible]

Rifondazione [illegible] diocesi, confronto sulla scuola

La federazione Tigullio-Golfo Paradiso di Rifondazione Comunista risponde all'invito dell'ufficio scolastico diocesano per [illegible] confronto sui temi della scuola. «Non vogliamo sottrarci al confronto - spiega Loredana Marangone - ma dialogare con il mondo cattolico perché riteniamo che la distanza [illegible] esso non risieda nella questione del finanziamento pubblico alle scuole private».

[illegible] [illegible]

Un aumento dei turisti nel Tigullio

L'Apt ha [illegible] noti i dati relativi al movimento turistico nel mese di giugno. Rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible] [illegible] flusso turistico alberghiero ha registrato [illegible] aumento del 5,17% [illegible] Portofino, +19 a Santa Margherita, +8 a Rapallo, meno 51% a Zoagli, crollo determinato dalla chiusura del Bristol. [g. vi.]

Villa Rocca e via Rambaldi

Dal gruppo consiliare Democratici di sinistra arrivano due proteste in altrettante interrogazioni. Marco Bertonati lamenta l'insufficienza [illegible] personale nel parco di Villa Rocca che non permette di attuare un orario [illegible] apertura come sarebbe richiesto dal pubblico. Infatti il parco chiude alle 19 «impedendo una fruizione [illegible]he serale che darebbe sollievo ai cittadini». La mancanza di personale impedisce un adeguato controllo del parco per cui «persone poco raccomandabili spadroneggiano incutendo timore ai visitatori che vengono scoraggiati [illegible] portare i bambini». Bertonati interroga l'amministrazione sulla situazione di via Rambaldi: in caso di pioggia si formano pozzanghere [illegible] lo sbocco su via Tripoli, nella strada c'è un cassonetto privo da lungo tempo di copertura, la Standa e tutte le ore scarica rifiuti. Il consigliere chiede che tanto la Standa [illegible] altri abitanti della strada siano obbligati ad una [illegible] rigorosa degli orari del servizio [illegible] nettezza urbana [illegible] che sia garantita una maggiore pulizia dei cassonetti e dello spazio do[illegible] questi sono depoaitati. Infine chiede che la Standa disponga i suoi cassonetti [illegible] [illegible] spazio antistante il suo magazzino. [g. vi.]

Oggi arriva il comandante generale dell'Arma

Chiavari, truffatore preso dai carabinieri

[illegible] Questa mattina il comandante generale dell'Arma [illegible] carabinieri, generale di corpo d'armata Giorgio Siracusa, sarà a Chiavari in visita alla Compagnia dei carabinieri. [illegible] questi giorni i militari, in una delle consuete operazioni di controllo, hanno effettuato un arresto e denunciate diverse persone pere reati vari.

A finire in manette per ordine di custodia cautelare in carcere, [illegible] stato Alessandro L. 24 anni, residente a Chiavari, accusato di una serie di truffe e furti. Una denuncia per ricettazione è stata presentata, sempre dai carabinieri di Chiavari, nei confronti [illegible] Simone S., 21 anni, abitante a Maxena sulle alture di Chiavari: il giovane è stato fermato a bordo [illegible] una Twingo rubata con [illegible] bordo due telefoni cellulari, pure questi rubati.

Giorgio R., 26 anni, abitante a Santa Giulia, [illegible] [illegible] denunciato a seguito di un movimentato episodio. Qualche sera fa il giovane, litigando con la sua convivente, è passato dalle parole al lancio di suppellettili e di quanto gli capitava sottomano. I due durante l'animata discussione probabilmente sono usciti all'esterno dall'abitazione e hanno continuato a lanciarsi oggetti. Un vaso di gerani [illegible] finito su un'auto posteggiata sotto l'abitazione dei due ammaccandola vistosamente.

Un [illegible] di 27 anni è stato denunciato per tentativo di furto aggravato in un appartamento [illegible] Leivi: altre denunce sono state presentate a persone che si trovavano nel comprensorio pur avendo il provvedimento di foglio di via obbligatorio. Con l'estate [illegible]mma il lavoro dei carabinieri della Compagnia di Chiavari la cui giurisdizione è [illegible] un territorio vastissimo. Furti e reati vari sono all'ordine [illegible] giorno per l'arrivo di malviventi da altre regioni. Continua l'ope[illegible] di controllo alle prostitute che ogni sera occupano i marciapiedi di Lavagna e Chiavari. L'opera di «disturbo» [illegible] tempo dalle pattuglie [illegible] carabinieri in servizio notturno, comincia [illegible] far diminuire la pre[illegible] [illegible] prostitute. [g. vi.]

Drammatico incidente ieri all'alba sotto la galleria Castelletto: la vittima aveva 48 anni e abitava a Genova

Stop in galleria, è tamponato, muore nell'auto

Perde la vita dipendente della Centrale del latte di Rapallo

[illegible] In un incidente stradale avvenuto ieri mattina poco dopo le [illegible] sull'autostrada A12, ha perso le vita Alfio Galli, [illegible] anni, abitante nel quartiere di Marassi [illegible] Genova. Galli lavora[illegible] da oltre tre anni come autotrasportatore alla Centrale del latte di Rapallo.

Ieri mattina [illegible] viaggiando sulla sua Wolkswagen diretto [illegible] Rapallo dove avrebbe ritirato il furgone per il consueto giro di distribuzione del latte. Sotto la galleria Castelletto, poco prima dallo svincolo per Recco, due grossi automezzi erano fermi al centro [illegible] carreggiata per un precedente incidente. Da una prima ricostruzione, pare che Galli abbia fermato la sua auto [illegible] pochi metri da uno dei due mezzi [illegible] [illegible] aspettando che la strada si liberasse.

Un furgone carico di materiale in vetro [illegible] arrivato a velocità sostenuta e ha tamponato l'auto di Galli che è [illegible] spinta [illegible] violenza sotto [illegible] rimorchio [illegible] uno dei Tir fermi sulla carreggiata. L'urto è stato violentissimo tanto che per [illegible] Galli dall'ammasso di lamiere in cui [illegible] [illegible] ridotta la sua auto, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto sono arrivate pattuglie della Polstrada, autoambulanze della Croce Verde [illegible] Recco e l'automedica del 118 ma per il trasportatore non c'erano più possibilità: il suo corpo [illegible] orribilmente incastrato tra le lamiere dell'auto. La sua morte probabilmente [illegible] [illegible] istantanea.

Il conducente e un passeggero [illegible] furgone che ha tamponato l'auto sono rimasti feriti in modo non g[illegible]: sono stati portati [illegible] al San Martino di Genova, l'altro all'ospedale [illegible] Recco. L'autostrada in direzione levante è rimasta paralizzata per oltre un'ora. Si sono for[illegible]te code di alcuni chilometri poi il traffico [illegible] [illegible] deviato sulla corsia a nord a doppio senso di marcia. Solo poco dopo le 11 la situazione è [illegible] alla normalità. La salma [illegible] Alfio Galli, che lascia moglie e due figlie, [illegible] stata composta nell'obitorio dell'ospedale S. Martino. [g. vi.]

Ecco che cosa resta della Volkswagen dopo l'impatto. A destra [illegible] dei Tir coinvolti nel drammatico incidente stradale sotto la galleria Castelletto

Sta leggermente meglio l'algerino ricoverato in fin di vita al S. Martino

«Io non ho strangolato nessuno»

Parla uno degli arrestati per il pestaggio di Pegli

GENOVA. Dice di [illegible] rima[illegible] vittima di un clamoroso er[illegible] giudiziario uno dei giovani accusati di avere aggredito e picchiato a sangue quattro neri sul lungomare di Pegli all'alba di venerdì scorso alle sei. Alessandro Muzi, [illegible] anni, giura di [illegible] un alibi, confermato anche dal padre. [illegible] quell'ora era a casa [illegible] stava dormendo. I genitori sostengono che era rientrato verso mezzanotte e fino al mattino tardi [illegible] era più uscito.

Ieri mattina Muzi, assistito dagli avvocati Andrea martini e Gianfranco Pagano, ha ripetuto queste cose al giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci che lo ha interrogato dopo il fermo di polizia con le accuse di tentato omicidio plurimo e tentata rapina.

[illegible] stesse ipotesi di reato sono contestate all'altro giovane bloccato dalla Squadra mobile a poche [illegible] di distanza dal fatto, Carlo Caci, 20 anni, difeso dall'avvocato Monica Arnaldo. Caci, quando ieri si è trovato di fronte [illegible] giudice, ha scelto [illegible] non rispondere alle [illegible] domande.

Muzi e Caci rimangono quindi, per il momento in carcere, in [illegible] [illegible] riconoscimento all'americana disposto da Ricci per Muzi. La [illegible] identificazione, infatti, spiega l'avvocato Andrea Martini, [illegible] avvenuta in base alla fotografia della carta d'identità mostrata a [illegible] degli aggrediti. «Troppo poco - afferma il legale - perché si possa parlare di un riconoscimento».

Il pubblico ministero Giuliana Tondina ha contestato anche i «motivi futili» ma non l'odio razziale, il che dimostra che alla base del fatto [illegible] sangue nappure l'accusa crede che vi sia la motivazione razzista.

Inoltre il pm fra le aggravanti ha inserito anche quella che i due maggiorenni avrebbero coinvolto nel reato «un minore [illegible] anni sedici».

Il ragazzino, difeso dall'avvocato Mario Iavicoli, è stato già interrogato due giorni fa dal tribunale dei minorenni ed [illegible] è in m[illegible] dell'affidamento giudiziario fino a che non si chiarirà la vicenda.

Gli extracomunitari, in Italia da due settimane e con circa quattro milioni in tasca, erano stati svegliati [illegible] colpi di pistola e poi erano stati aggrediti. Uno di loro, Ahmed Tabope, 31 anni, algerino, [illegible] [illegible] ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale S. Martino per una ferita alla testa. Il nordafricano ora sembra stare meglio.

Un marocchino di 33 anni, invece, [illegible] ricoverato all'ospedale di Rivarolo con fratture alle gambe e alle braccia. Gli altri due, un marocchino di 26 anni e un francese di origine maghrebina, si erano poi salvati tuffandosi dagli scogli. [a. l.]

Presentate ieri le nuove iniziative della Seat

Pagine Gialle, in omaggio la Guida per il cittadino

GENOVA. Quest'anno [illegible] le Pagine Gialle [illegible] distribuite due guide realizzate da Seat spa per il Comune di Genova: «Guida pratica del cittadino», una sorta [illegible] sportello a domicilio, utile per conoscere le procedure burocratiche per ottenere diversi tipi di certificazioni, e «Guida pratica dell'impresa» che dovrebbe cor[illegible] di trovare rapidamente i servizi pubblici e privati che offrono soluzione ai problemi di chi lavora. Le guide sono state presentate ieri da Fulvio Spadoni (Seat Genova), Simonetta Carbone (capo ufficio stampa Sest) e Gianni [illegible] Michelis (Telecom Italia) nel corso di un incontro svoltosi in Comune con il vicesindaco Claudio Montaldo e l'assessore Luca Borzani.

Secondo l'istituto Eurisko, la consultazione delle Pagine gialle, negli ultimi due anni, [illegible] aumentata del 36 p[illegible] cento; oggi si arriva a tre milioni di consultazioni giornaliere. Solo a Genova, i clienti [illegible] 10.356, con un incremento rispetto al '97 di 1422 unità; la tiratura, sommando Pagine gialle per la casa, per l'impresa e TuttoCittà, supera il milione di copie.

Di rilievo anche il ruolo di Tuttocittà, la pubblicazione che ha inglobato [illegible] «stradario» completandolo [illegible] servizi [illegible] turismo, cultura, viaggi e il calendario delle manifestazioni di tutto l'anno in provincia. Il totale del giro d'affari della Seat a Genova si attesta sui 27 miliardi e 520 milioni di lire.

Le Pagine gialle possono essere anche consultate via Internet, digitando l'indirizzo telematico www.paginegialle.it: un archivio con oltre 3 milioni di aziende. Il sito esiste dal '96 ed ha già ottenuto un buon suc[illegible]: sei milioni di contatti, 25 mila ricerche quotidiane e circa venticinque miliardi [illegible] raccolta pubblicitaria. [m. r.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Telefono 0182/68111

Estratto avviso di pubblico [illegible]

Per l'appaltare i lavori di «Sistemazione di alcuni tratti dei seguenti rii: Rio Motta - Rio Mottado - Rio Garassini - Rio Mazzacqua».
L'importo a base d'asta è pari a L. 105.100.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 1) per un importo non inferiore a L. [illegible].
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 24.08.1998.
I lavori sono finanziati con fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. Ing. Riccardo Oreggia.
Responsabile del Procedimento: geom. Manila Balbi.
E' obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, non si accettano deleghe, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,00.
I bandi di gara dovranno essere ritirati presso il competente Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 22.07.1998
IL CAPO SETTORE LL.PP. [illegible] Ing. [illegible] Oreggia

Specchio DELLA STAMPA [illegible] edicola da sabato [illegible] luglio

✓ *Giallo storico: [illegible] [illegible] tempio di [illegible]. Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...*

✓ *Uomini e animali: chi è la bestia? Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.*

Andora, via all'ediliza cooperativa

Lottizzazione a Molino Nuovo

ANDORA. Un piano di edilizia residenziale pubblica che porterà nuovi insediamenti abitativi ed un ampliamento di Moli[redacted] Nuovo. Sono previsti infatti quattro lotti per un totale di 72 alloggi. Nella frazione andorese, su un'area complessiva di 24.600 metri quadrati, ci sarà posto anche per ampi spazi verdi. L'importante intervento edilizio verrà iniziato entro il 1998 e finito dopo [redacted] mesi.

Sono tre le cooperative, tutte con sede ad Andora, che si [redacted] già aggiudicate i primi lotti. Ventuno alloggi [redacted] andati alla cooperativa «Europa 93» [redacted] cui è presidente Aldo Tamburini, 13 alla «Aquila 2» (presidente Vincenzo Di Stasio) ed altri 21 alla «Estate 90» (Sandro Ramella). Restano [redacted] da assegnare i rimanenti 17 alloggi. Verranno realizzate complessivamente 18 villette a schiera (su due piani) e 54 appartamenti. Il polmone verde sarà in parte ad uso privato ed in parte ad uso pubblico attrezzato.

La [redacted] residenziale [redacted] particolarmente appetibile. Il costo degli alloggi, essendo realizzati da cooperative, è notevolmente inferiore rispetto ai prezzi che si [redacted] sul mercato immobiliare. Il mutuo per l'acquisto della prima casa sarà stipulato con un importante istituto bancario. Il tasso annuo d'interesse si aggirerà intorno al 6 per cento. Molino Nuovo, dopo la recente apertura della farmacia, può dire di poter contare sui servizi essenziali. C'é [redacted] ufficio postale , scuole elementari, chiesa, servizio autobus e poi ancora ristoranti, bar, negozio di generi alimentari, campo di calcio, tabacchi [redacted] giornali.

Le nuove abitazioni nel borgo [redacted] Molino Nuovo, dalle quali si potrà agevolmente raggiungere il centro di Andora, saranno molto confortevoli. Ogni appartamento avrà box e cantina a disposizione, logge e balconi di ampie dimensioni, che potranno essere utilizzati per il riposo [redacted] per il pranzo di un'intera famiglia, e ancora doppi servizi e ripostiglio. Villette a schiera e alloggi a piano terra avranno un giardino. Saranno presenti inoltre l'ascensore, impianto di riscaldamento autonomo con calderine esterne [redacted] impianto di segnalazione gas.

Il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti

Massimo Boero

Ieri a Finale incontro tra sindacati e sindaco. Oggi vertice dal prefetto

Stato di agitazione alla Piaggio

Preoccupazione per i rinvii sulla vendita

[redacted]. E' la [redacted] di decisioni, i continui rinvii e chiacchericci a preoccupare i dipendenti della Piaggio. Ieri mattina i dipendenti sono usciti dalla fabbrica e sono andati in Comune, ricevuti dal sindaco Pier Paolo Cervone. Questa mattina, alle 10,30, una rappresentanza sindacale andrà in prefettura mentre i colleghi di Sestri saranno ricevuti dal sindaco e dal prefetto di Genova.

La protesta, ma più che di protesta, al momento, si tratta di preoccupazione, riguarda [redacted] continui rinvii sulla vendita dell'azienda e il comportamento dei tre commissari. La delegazione della Piaggio, composta tra gli altri da Gianni Perotto, ha esposto al sindaco Cervone [redacted] proprie perplessità e non ha nascosto che, se la situazione rimarrà come oggi, l'assemblea potrebbe scegliere [redacted] linea dura.

Lo «scontro» è tra le due proposte d'acquisto. Da una parte [redacted] Tushav, azienda che vede tra i soci imprenditori turchi, Piero Lardi Ferrari e la famiglia Buitoni. Dall'altra l'Ala, società formata da manager della Piaggio. La Regione, dopo aver constatato che tra le due società non può [redacted]rci un accordo, ha approvato un ordine del gi[redacted] che, di fatto «appoggia» la Tushav. «Ma l'appoggio alla Tushav è stato sottolineato non solo dalla Regione ma anche dai sindacati, dalla Provincia, [redacted] Comune di Finale e dall'Unione industriali di Genova che, la settimana scorsa, attraverso il suo presidente Riccardo Garrone, ha detto che ci sono imprenditori liguri disposti ad entrare nella cordata turca. La nostra posizione non deve [redacted] vista come una posizione preconcetta nei confronti dell'Ala [redacted] come [redacted] decisione presa dopo aver valutato a fondo le due proposte», spiegano i sindacalisti. E aggiungono: «Quella dell'Ala [redacted] una strategia industriale che si basa sulle commesse pubbliche che arriveranno ma che, da sole, [redacted] bastano [redacted] rilanciare [redacted] Piaggio. Quella della Tushav, oltre che [redacted] maggiori garanzie occupazionali, prevede [redacted] espansione sui mercati internazionali indipendente dalle [redacted] nazionali».

Il sindacalista Gianni Perotto

A favore della Tushav, soprattutto [redacted] parte sindacale, gioca anche il fatto che il piano industriale turco prevede la piena occupazione mentre quello dell'Ala non prevede il rientro dei cassintegrati. «In più c'è da dire che le cifre sbandierate non [redacted] reali. La proposta Tushav, tra prezzo della fabbrica e magazzino, è di fatto eguale a quella dell'Ala. Abbastanza per scegliere chi ha un piano industriale più amzioso e fattibile», spiegano.

Augusto Rembado

C'è attesa [redacted] Cengio

Vertice [redacted] l'Asl [redacted] le [redacted]

CENGIO. Summit sulla salute dei lavoratori Acna domani all'Unione Industriali di Savona. Intorno al tavolo sindacati, Asl [redacted] rappresentanti Enichem. «Nella riunione - spiega il segretario Uilcer, Pino Congiu - cercheremo di concretizzare [redacted] lavoro portato avanti negli incontri seguiti al caso [redacted] analisi effettuate sui lavoratori a loro insaputa. L'obiettivo [redacted] quello di riattualizzare il protocollo d'intesa fra azienda ed Asl per il monitoraggio sanitario dei lavoratori, [redacted] dimenticare, però, quelli che sono già andati in pensione». Una situazione riportata alla ribalta dalla denuncia di Venio Poni, portavoce [redacted] una quindicina di [redacted] lavoratori. **[m. ca.]**

Cairo: nuove aziende

L'assessore Alonzo domani in visita [redacted] Agrimont

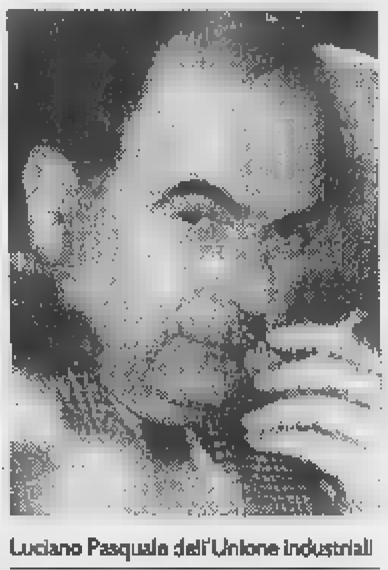
CAIRO M. L'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo visiterà, domani, le aree ex Agrimont gestite dal consorzio pubblico-privato «Cairo Reindustria».

Una visita sulla quale non [redacted] sono indiscrezioni, tanto che lo stesso vicepresidente della Società, Mario Mina si barrica dietro il rituale «no comment». In base [redacted] qualche indiscrezioni, la visita potrebbe riguardare non solo una verifica sull'andamento dei lavori di urbanizzazione ma anche le novità circa gli insediamenti. I nuovi arrivi riguardare un'azienda produttrice di microchips [redacted] una società specializzata nella produ[redacted] di tubi e valvole per il settore petrolifero. **[m. ca.]**

L'ha acquistata un gruppo che si occupa di componentistica per auto

Altare, la Rolam diventa canadese

Per l'azienda, 200 dipendenti, segnali di sviluppo


Luciano Pasquale dell'Unione industriali

ALTARE. La Rolam, azienda che opera nel settore metalmeccanico, è stata acquisita dalla «Magna», multinazionale canadese che si occupa di componentistica per auto. La Rolam, insediatasi nell'84 ad Alta[redacted] in seguito alla chiusura della Fiat di Vado, e che occupa [redacted] lavoratori, è entrata così a far parte del gruppo ed è stata inserita nella «Atoma», una delle sei divisione che fanno capo alla «Magna». Un gruppo che registra un fatturato complessivo di 10 mila [redacted] 500 miliardi e conta 41 mila dipendenti, di cui 12 mila [redacted] 500 in Europa. La multinazionale ha 52 aziende in Canada, 57 in Europa [redacted] 31 negli Usa.

Il passaggio della fabbrica altarse alla «Magna», dunque, [redacted] notevoli riflessi, come conferma il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale. E Max Paglietti della Cisl spiega: «Il fatto che la Rolam [redacted] entrata [redacted] far parte di un gruppo che si occupa di componentistica auto, e, in particolare, di portiere, è senza dubbio positivo». Prosegue: «Un'operazione che ha già dato i primi frutti, quali un piccolo ampliamento. Ma i cambiamenti si avranno [redacted] partire [redacted] prossimo anno». Qualche esempio? «La speranza è che i circa 50 dipendenti che [redacted] lavorano con contratti di formazione e contratti [redacted] termine possano [redacted] assunti in tempi ragionevoli definitivamente». **[l. b.]**

[redacted] FLASH

[redacted]

Il Comune vuole le ex scuole per trasferirvi il municipio

Riunione fiume della maggioranza, in particolare per la valutazione sulle ex medie [redacted] piazza della Vittoria. L'immobile dovrebbe essere ceduto al Comune che vi trasferirà il municipio. La riunione è stata anche caratterizzata dalla discussione circa il mancato summit sulla sanità e sull'atteggiamento del sindaco che ha destato perplessità anche all'interno della maggioranza. **[m. ca.]**

[redacted] M.

Le [redacted] del canile devastate dai vandali

Ladri-vandali nel canile. Dopo aver tagliato la rete di recinzio[redacted] [redacted] mandato in frantumi una finestra, hanno rubato un lavandino, [redacted] bidet e il manicotto della doccia. Il fatto è stato denunciato [redacted] carabinieri dalla Lega difesa del cane. **[l. b.]**

ALBENGA

Giochi troppo [redacted] polemiche nella [redacted] mare

Polemiche nella zona mare per i rumori provocati dai compressori dei giochi gonfiabili del nuovo parco per bimbi. «Nessuno vuole penalizzare i bambiini ma ci vorrebbero orari certi per evitare disagi [redacted] chi abita nella zona», dicono. **[r. ar.]**

[redacted]

Un incendio ha devastato i boschi dell'entroterra

Vasto incendio boschivo domato ieri dai vigili del fuoco di Albenga e dalle squadre di volontari. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 23,30 nell'entroterra di Vendone e, sino alle [redacted] del mattino, hanno interessato una vasta zona di pineta [redacted] macchia mediterranea. **[m. br.]**

Casino Sanremo
Domenica 26 luglio
Tel. 0184 5951

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 22 Luglio 1998
SV IM LV 37

Casino Sanremo
Roof Garden
Ute Lemper
Tel. 0184 5951

Anche tre parlamentari in missione sul «Corsaro» al largo delle coste rivierasche

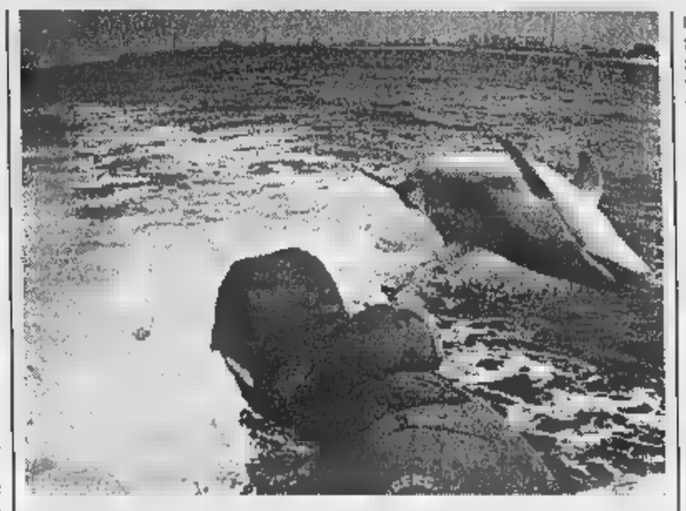
Incontri ravvicinati con le balene

Un viaggio nel «santuario dei cetacei»

Il mare è una tavola perfettamente piatta. E' il primo giorno di vera bonaccia dall'inizio dell'estate. Il sole è una palla infuocata che non dà tregua e vento è soltanto una parola priva di senso rinchiusa nei vocabolari. La bandiera penzola senza vita dal pennone, e sulle facce di tutti cola sudore. Il comandante della Guardia Costiera di Imperia, Giovanni Marinucci, alla radio portatile comanda alla motovedetta di precederci usando il radar per facilitare gli avvistamenti. Sulla motobarca Corsaro, dove siamo noi, c'è clima da attesa: l'obiettivo per il quale siamo usciti dal bacino di Porto Maurizio scortati dalla Capitaneria, è quello di riuscire a incrociare le balene che vivono e prolificano nel nostro mare. A bordo ci sono tre parlamentari. Tra questi, in missione ufficiale, anche il segretario della commissione Ambiente, Sauro Turroni del gruppo dei Verdi. Assieme a lui ci sono Lino De Benetti e Giorgio Gardiol, entrambi compagni di partito di Turroni. Sono stati invitati dal dottor Giuseppe Notarbartolo di Sciara, presidente dell'Icram, l'Istituto per la ricerca applicata al mare che collabora con il Ministero dell'Ambiente. Lo scopo della missione è quello di verificare il grado di vitalità del Mar Ligure dove, compreso tra Francia, Italia e Monaco, sarà istituito il Santuario dei cetacei: un triangolo tra Tolone, Capo Corso e Spezia (ma i confini potrebbero cambiare ancora), dove balene, delfini, tartarughe, squali e quant'altro Dio ha creato, possano vivere senza il pericolo di reti killer infinitamente lunghe che in un futuro vicinissimo finiranno col pescare solo morte e degrado.

Gli onorevoli Turroni e De Benetti si guardano intorno. Sono i due firmatari dell'emendamento per la costituzione del «santuario». Ai Verdi si deve la realizzazione del progetto che è già stato approvato in commissione alla Camera, e sarà votato a Montecitorio la prossima settimana. «L'area protetta - dicono - è fondamentale per la sopravvivenza della specie dell'Alto Tirreno». Che, fortunatamente, sono ancora abbastanza numerose se si esclude lo squalo, vittima di ingiustificati pregiudizi, predatore di importanza fondamentale per l'ecosistema decimato dall'uomo e purtroppo ormai a rischio di estinzione. Si calcola che nel mare Ligure siano, invece, più di mille le balenottere, che contrariamente a quanto può fare supporre il nome, possono superare i 20 metri: come dire un palazzo galleggiante di sette piani. Minore il numero di capodogli, mentre è buono quello dei simpatici delfini.

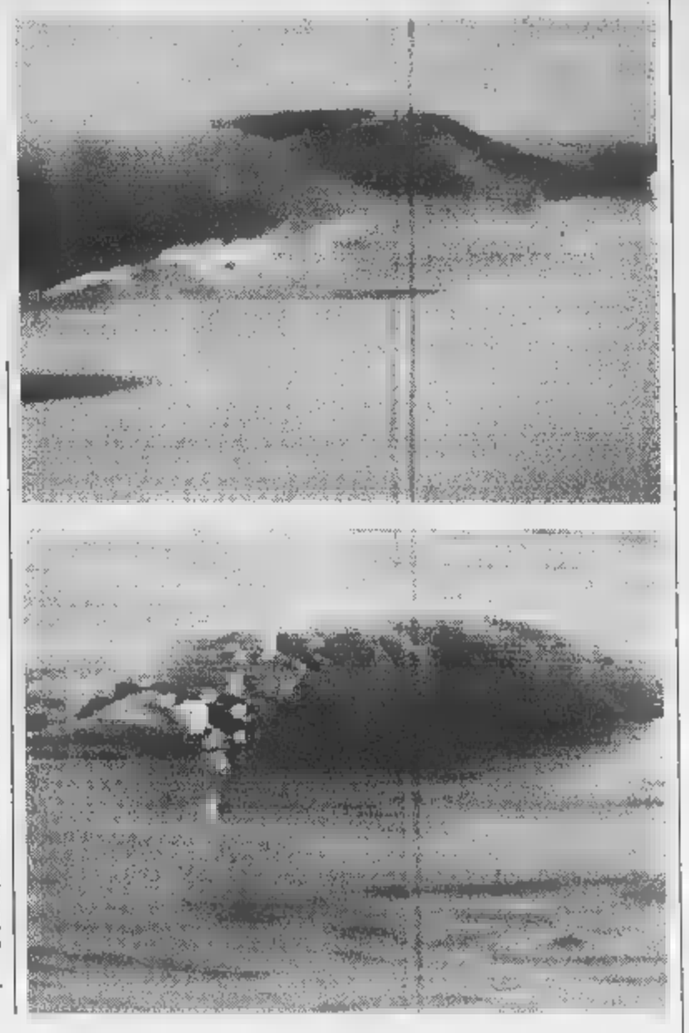
Il Corsaro procede spedito verso il largo. Il capitano Albert Sturlese, comandante della barca, [illegible] e [illegible] missioni in mare aperto alla ricerca di balene e capodogli (ogni giorno si può partire con lui dalla banchina di Porto Maurizio), al timone nella sala comando scruta con attenzione il mare. A 13 miglia al largo, più o meno 20 chilometri, si perde l'orientamento: la costa è invisibile, di fronte e di lato soltanto acqua, un deserto [illegible] color blu. Il grido di Sturlese è improvviso: «Balena a ore 11». Lo sguardo di tutti, parlamentari, turisti, giornalisti, cineoperatori (il servizio dell'avvistamento con le magnifiche immagini di Luca Despini e Lorenzo Principi saranno trasmesse mercoledì prossimo su Telenord alle 20,05 e Canale 7 alle 23,40 nell'ambito del programma de La Stampa «Skippers»), si dirige sulla sinistra. Lo spettacolo è maestoso: la balena è lì di fronte a noi, enorme, possente, elegantissima. Sembra impossibile che quella mole, si inabissa con grazia, riemerge sbuffando aria e acqua. Poi la schiena titanica si piega e si inabissa di nuovo. Gli scatti delle macchine fotografiche sembrano ticchettii di macchine per scrivere.


Delfini, balene e tartarughe saranno protetti in un'area marina

La seguiamo con prudenza, senza disturbarla, ma lei sembra non accorgersi di noi e nuota tranquilla. Si avvicina anche la motovedetta della Guardia Costiera: un simbolo, la protezione della legge sui giganti del mare.

Passano le ore, decidiamo di tornare. Di nuovo l'urlo di Sturlese: «Delfini a ore 2». Sguardi verso destra. Siamo circondati: delfini che ballano sulle onde sollevate dalla barca, delfini che fanno surf, delfini che ci seguono. Ma le sorprese sono ancora finite: quello che sembra un bidone semiaffondato è invece il guscio di una enorme e rarissima tartaruga che appena ci vede si immerge e sparisce.

A sei miglia la costa incomincia a riacquistare i contorni. Vediamo le montagne della Riviera che superano i 2 mila metri. E' incredibile, pensiamo: quei monti a picco sul mare delle balene vivono persino le aquile e i lupi. Un patrimonio forse unico al mondo. E da salvare.



A Genova uno spettacolo ispirato al film

Ecco i Cavalli Marci in versione Titanic

I Cavalli Marci si esibiscono stasera allo Sporting di Genova

GENOVA. Cavalli Marci in versione «Titanic», questa sera, alle 22,30, allo Sporting di Corso Italia. Lo spettacolo del gruppo di comici e musicisti, protagonista del grande successo della trasmissione «Ciro il Figlio di Targets», su Italia 1 sarà infatti ispirato al kolossal di Cameron, interpretato da Di Caprio.

Nella storia d'amore dei Cavalli Marci ci saranno iceberg assassini, pittori bellissimi e squattrinati, nuotatori inesperti che racconteranno tante storie al ritmo, naturalmente, di «Matilda». Domani sera i Cavalli Marci saranno in Val Fontanabuona, all'Elite di Calvari, nell'entroterra di Chiavari. **[m. b.]**

A Verezzi, Purgatorio '98 con Mariano Rigillo

Festival, l'epilogo firmato Gregoretti

VEREZZI. C'è un nome nuovo, tra i protagonisti di «Purgatorio '98», lo spettacolo ispirato alla Divina Commedia e con il quale il regista Ugo Gregoretti chiuderà la 32ª edizione del Festival di Borgio Verezzi: Mariano Rigillo, eccellente attore napoletano, già visto nel «Campiello» in piazzetta Sant'Agostino, sostituirà Marisa Fabbri. L'improvvisa defezione dell'attrice cara a Luca Ronconi è legata proprio agli impegni di quest'ultimo: la nomina a direttore del Piccolo di Milano lo ha costretto ad anticipare la registrazione televisiva de «I fratelli Karamazov», di cui la Fabbri è interprete.

Ma la scelta di Rigillo per la rappresentazione alla Cava dei Fossili dal 6 all'11 agosto è affatto un ripiego, anzi: l'attore (si era rivelato trent'anni fa proprio con «Napoli giorno e notte» di Viviani, ma nella sua carriera ha recitato anche Pirandello e Strindberg), si inserisce perfettamente nella visione «partenopea» che Gregoretti darà del Purgatorio. E, mentre Verezzi si accinge a ospitare venerdì e sabato «L'uomo che visse San Francesco», in arrivo dal Festival di San Miniato, è la curiosità per questo insolito spettacolo itinerante, che porterà il pubblico di notte sui sentieri della collina. **[s. d.]**

L'attore napoletano Mariano Rigillo

Quattro strumentisti in piazza Gastaldi

Musica dalla Scala stasera a Taggia

TAGGIA. Un pezzo del Teatro della Scala di Milano in piazza Gastaldi a Taggia. Succede questa sera, alle 21,15, quando quattro componenti dell'Orchestra del celeberrimo teatro milanese si esibiranno nell'ambito della «Rassegna internazionale di musica classica».

Gli orchestrali sono Maurizio Simeoli al flauto, Giorgio Di Crosta al violino, Stefano Pancotti alla viola e Jakop Ludwig al violoncello. Eseguiranno musiche di Boccherini (Trio per archi op. 1 numero 1); Mozart (Quartetto in la maggiore KV 298 e Quartetto in do maggiore KV 285); Schubert (Trio per archi in si bemolle maggiore n. 1) e Beethoven (Trio per archi in do maggiore).

Nel quartetto c'è anche un ligure: il sanremese Giorgio Di Crosta. Il musicista aveva studiato nella scuola «Ottorino Respighi» di Sanremo sotto la guida del maestro Balestra. Oggi, trentasettenne, è il «primo violino dei secondi» dell'Orchestra della Scala. Fa anche parte, così come gli altri tre concertisti, della Filermonica della Scala.

La rassegna, organizzata dall'assessorato al Turismo in collaborazione con il giovane maestro tabiese Roberto Orengo, propone incontri infrasettimanali la musica classica nelle principali (e caratteristiche) piazze di Taggia. Luoghi di notevole suggestione, ma scelti anche per la buona acustica offerta. **[m. c.]**

3 idee per oggi

Festival «Ridere d'agosto ma anche prima», alle 21,30, all'Acquasola, con Alessandro Bergonzoni.

La «Unit line jazz orchestra» diretta da Riccardo Zegna suona questa sera alle 21,30 nel Giardino del Principe.

Nella piazza dei Coralli, si replica l'opera-concerto «La Bohème», su musiche di Puccini.

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

. . . queste ed altre occasioni nella nostra esposizione

MERCEDES	E 300 Diesel Avangarde	Full Optional	1996
MERCEDES	C 180 Classic	Full Optional	1996
ROVER	620 SI Clima		1995
ROVER	620 SDI	Full Optional	1996
BMW	320 I	Full Optional	1994
BMW	318 I	Full Optional	1995
AUDI	A4 1800 Turbo	Full Optional	1995
VOLVO	S 40 2000	Full Optional	1996
VOLVO	850 GLT S.W.	Full Optional	1995
LANCIA	ZETA 2000	Full Optional	1996
WOLKSWAGEN	Passat 1600 S.W.,	Full optional	1996
ALFA ROMEO	164 2000	Full Optional	1996
RENAULT	TWINGO 1100		07/1997
OPEL	ASTRA 1800 I S.W. Sport		1994
OPEL	TIGRA 1400 I		1995

BOTTERO

12084 MONDOVÌ - Via Cuneo, 139/A
tel. 0174 / 681238 - 681159 fax 0174 / 681545

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Stasera ad Alassio Gianmaria Testa

E ad Altare sale l'attesa per «Elio e le Storie Tese»

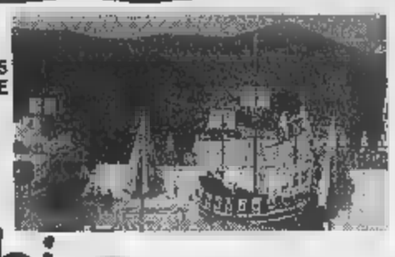
ALASSIO. Gianmaria Testa è nato a Cuneo 37 anni fa in una famiglia contadina. Ha passato tutta la sua infanzia lavorando nella fattoria di famiglia e, nel tempo libero, si rifugiava nella musica imparando, da autodidatta, a suonare la chitarra e cantando canzoni popolari piemontesi. Tutte le domeniche allenava ulteriormente la sua voce cantando nel coro della chiesa del suo paese. La sua prima composizione (parlava di un verme scintillante e del sole e, ancora oggi, la favoletta compare nei testi scolastici piemontesi) risale a quando aveva 13 anni. Poi, sino a 20 anni, ha fatto parte di diversi gruppi rock come cantante e chitarrista. Dal 1980 al 1990 si è esibito in piccoli locali, cantando canzoni sue, accompagnato solo da un percussionista. Le sue influenze musicali spaziano da Fabrizio De Andrè a Francesco de Gregori, da Ivano Fossati a Paolo Conte, da Bob Dylan a Stevie Wonder, da Neil Young ad Eric Clapton. Poi, nel 1993 e nel 1994, ha partecipato al Festival di Recanati e in entrambe le occasioni le sue canzoni, «Manacore» e «Un aeroplano a vela», hanno vinto il primo premio. I discografici italiani, però, lo bocciano perchè ritengono i suoi pezzi non sufficentemente radiofonici. Così fa il capostazione a Cuneo. Quando, in Francia, scoprono l'arte di Gianmaria Testa è il trionfo. Lui non si monta la testa. Prende una aspettativa dalle ferrovie (non pagata) e comincia ad incidere per una casa discografica francese. Subito dopo Testa «sfonda» anche in Italia. Stasera è ad Alassio, alle 21,30, all'auditorium Simonetti. I lettori de La Stampa, con il coupon pubblicato a fianco, hanno diritto ad uno sconto.

ELIO E LE STORIE TESE Ad Altare l'attesa per il concerto che Elio e le sue Storie Tese terrà venerdì nel corso del «Bat Festival». Musica e mountain bike, in notturna, per i protagonisti della tre giorni Valbormidese. [s. p.]

LE CARAVELLE

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bimbo dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

GE.S.CO COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO 103

Presentando il tagliando alla prevendita della sala del Disco in Via Vittorio 75 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

COSA DI CHI ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

_____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi della visita guidata: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, sono valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

LA STAMPA DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tariffa mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, Colombo 46 -*
- *TAVERNETTA, via Don - tel. 815.651*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8367513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO

MERCOLEDI' 22 1998

Non valide fotocopie. I lunedì utilizzare il tagliando della domenica

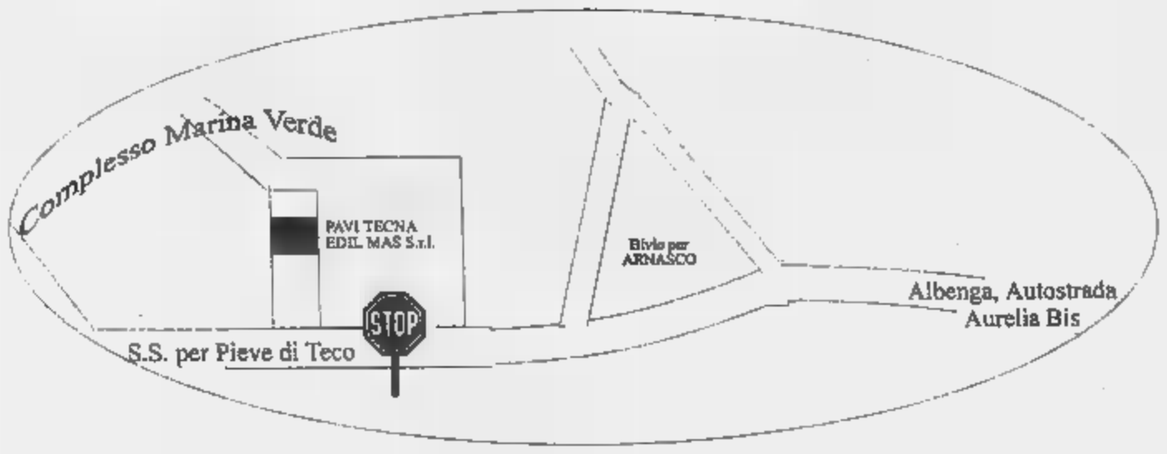
** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

Acquario di Genova

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

EDIL MAS S.r.l. PaviTecna



PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN MONOCOTTURA, BICOTTURA
GRES PORCELLANATO RUSTICO E LEVIGATO, COTTO, KLINKER
MARMI ANTICHIZZATI E LEVIGATI, PARQUET, PORFIDO, ARDESIA

PORTE DA INTERNI, ESTERNI. BLINDATI, SERRANDE
INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO ANODIZZATO, P.V.C.
MANIGLIE, MISCELATORI, SCALE DA ARREDO

EMIL CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
CERAMICHE GIRARDI
FLOOR GRES
MONO UNO - RIO KERFIN
SANTEX - COTTO GONZAGA
CERAMICHE SAICIS

Tel./Fax 0182/58.24.92

SANITARI ROCA
IDEAL STANDARD
TESIO PORTE
MOBIROLO SCALE
AGNELLI PORTE
NUSCO EUROPEAN DOORS
SANDRINI SERRANDE
BALLAN

PROMOZIONI UNICHE FINO AL 31 AGOSTO 1998

A VILLANOVA D'ALBENGA, REG. COASCO VIA MARINA VERDE, 2L/M
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 20 COMPRESO
IL SABATO - TEL. 0338/71.43.594 - 0335/60.92.491 - 0360/48.84.77

ESPOSIZIONE ANCHE A CAIRO M.(SV) VIA A. COLLA, 90 - TEL./FAX 019 / 50.61.75

PROSSIMA APERTURA A LOANO (SV) VIA DEGLI ORSOLANI

Jazz a La Spezia con Herbie Hancock

In arrivo Herbie Hancock, Uri Caine e tutti i «docenti» del festival di Sori

Jazz, tre eventi in una notte

Grandi interpreti a Spezia, ai Parchi e all'Expo

LE SCELTE

Una nuova serata a tutto jazz, con Herbie Hancock alla Spezia, Uri Caine all'Expo, Benny Golson, Massimo [illegible] Reverendo Lee Brown e tanti altri ai Parchi di Nervi e l'omaggio a Gershwin a Moneglia. Concerto per sole donne di Antonella [illegible] a San Fruttuoso, all'Acquasola teatro comico [illegible] Alessandro Bergonzoni, al Forte Sperone spopolano le novelle di Ser Boccaccio.Le fiabe di Mara Baronti a Santa Margherita.

[illegible] All'arena estiva Italia,in via Sauli Pallavicino, alle 21,15, «Flubber, un professore fra le nuvole», con Robin Williams, Macia Gay Harden «Christopher McDonald.

COGOLETO. All'arena estiva Verdi,in via Mazzini, alle 21,30, proiezione [illegible] film «007, il domani non muore mai», con Pierce Brosnan, Jonathan Pryce.

[illegible] Festival «Ridere d'agosto [illegible] anche prima», organizzato [illegible] Teatro Garage alle 21,30, nella Spianata dell'Acquasola, con Alessandro Bergonzoni protagonista di «Zius». Biglietti lire 27 mila, ridotti 22 mila lire.

Si inaugura questa sera alle 21, nell'area dell'Expo, «Genova Jazz '98», la rassegna di musica afro-americana dell'Ellington Club. Sul palco, il pianista newyorchese Uri Cane che presenterà [illegible] concerto dedicato a Gustav Mahler, uno [illegible] maggiori musicisti europei dell'800. Uri Caine sarà accompagnato da Dave Binney al sax, Ralph Alessi alla tromba, Mark Feldman al violino, Michael Formanek al basso, Jim Black alla batteria. Ingresso lire 25 mila.

Recital «Frammentis di Antonella Serà, alle 21, in Piazza Martinez, a San Fruttuoso.La cantante genovese presenterà un repertorio di musica d'autore e popolare accompagnata da una band tutta al femminile con Enza Nalbone alla chitarra, Maria[illegible] Carli al violoncello, Francesca Rapetti al flauto, Simona Pochi alle percussioni. Ingresso libero.

Musica giovane anche questa sera, ai Giardini Baltimora del Centro dei Liguri (Piazza Dante) con il Festival «Goa-Boa» organizzato dallo Psyco Club.In [illegible]na la band «Skatalites» (Jam). Biglietti lire 10 mila e 12 mila lire.

Concerto [illegible] i musicisti del seminario «We Love Jazz and Gospel» organizzata dalla Cooperativa musicale Ju-Ju, alle 21, ai Parchi di Nervi con Massimo Farao, Benny Golson, Bruno Marini, [illegible] Parlan, Buster Williams, Alberto Malnati, Loomis Green, Andrea Massaria, Federico Conti, Zam Johnson, Rodolfo Cervetto, Reverendo Lee Brown, Gigi Warner, Federica Tassinari, Silvia Donati, Freedom Family Choir. Biglietti lire 30 mila, prevendite presso Gentilotti, in via Marco sala 18,r, a Nervi e Box Office Ricordi.

A Forte Sperone, alle 21, nuova replica dello spettacolo dgò Teatro della Tosse «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decamerone», di Tonino Conte [illegible] Sergio Maifredi, Ingresso lire 25 mila, giovani lire 12 mila.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «The game-Nessuna regola», con Michael Douglas, Sean Penn, Deborah Unger.

Al cinema all'aperto nel Mu[illegible] d'Arte Contemporanea di Villa, alle 21, «Vulcano-Los Angeles 1997», di Mick Jackson.

[illegible] [illegible] Fiabe [illegible] leggende sotto le stelle, alle 21, nel Parco del Flauto Magico, in cor[illegible] Rainusso, con l'attrice Mara Baronti [illegible] «C'era una volta un re, biscotto, binello e [illegible]. Ingres[illegible] libero.

[illegible] Musica tradizionale greca con i Sirtos, alle 21,30, nel [illegible] storico di Rapallo. Ingresso libero.

[illegible] Concerto degli [illegible] Bibins, alle 21, a Cavi Borgo.

SESTRI [illegible] Concerto bandistico della Filarmonica di Sestri Levante, alle 21, in Corso Colombo.

MONEGLIA. Festival Internazionale [illegible] Musica [illegible] Camera «Festivo [illegible] organizzato dalla Società Filarmonica [illegible] Chiavari, alle 21,15, nel sagrato della Chiesa [illegible] San Giorgio con la Tigullio Jazz Big Band diretta da Danilo Marchello in «Buon compleanno Gershwin», con Giovanni Battista Rigon al pianoforte che eseguirà anche brani di Goodman, Gillespie [illegible] Parky.

LA SPEZIA. Grande jazz con il pianista Herbie Hancock [illegible] il [illegible] quartetto, [illegible] Craig Handy al sax, Kenny Davis al basso e Gene Jackson alla batteria, alle 21, 30 in Piazza Mentana.

[illegible] Al Festival «Sconfinando» di musica e suoni dal mondo, nel Fossato della Cittadella Firmafede, alle 21,30, poema sinfonico «Le note sulla conchiglia: Voluta Musica» [illegible] [illegible] Piero Luigi Zangelmi. [m. b.]

Trallallero, un festival itinerante

Musica tradizionale con «La Rionda» e altri gruppi Serata di canzoni degli Anni '70 e '80 [illegible] Pontedecimo

DA VEDERE

Presentato ieri mattina in Pro[illegible] il Festival Nazionale di musica tradizionale e del trallallero, promosso dall'assessorato al patrimonio culturale dell'entroterra e del mare e dal Gruppo La Rionda. Il Festival partirà sabato dal centro storico genovese e si snoderà attraverso molte località del Genovesato, da Levante a Ponente, fino a sabato 1° agosto.

[illegible] Proseguono le manifestazioni estive nel centro rivierasco, in serata concerto jazz in Piazza Nastrò.

[illegible] [illegible] Grande successo del [illegible] fotografico «Saluti [illegible] baci dalle Valle Scrivia», organizzato dalla Provincia di Genova, dalla Comunità Montana, dall'Apt g[illegible] e dai Comuni della vallata. Le più belle immagini di paesaggi, gente, mestieri, folclore, architetture locali scattate da professionisti [illegible] dilettanti diventeranno cartoli[illegible] illustrate. Info: Comunità Montana della Valle Scrivia, telefono 010/96.40.211.

GENOVA. Festa patronale a Pontedecimo, in serata musica anni '70 [illegible] '80.'A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge [illegible] nella Cappella Dogale, è aperta la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano. La mostra [illegible] Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video di performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

[illegible] Prosegue nei ristoranti della cittadina della Riviera di Levante la rassegna «Magie d'estate», con la possibilità [illegible] gustare l'autentica focaccia col formaggio e un dessert a prezzo scontato (25 mila lire).Prezzi speciali anche per le bevande.

SANTA [illegible] A Villa San Giacomo, nel parco di Villa Durazzo, [illegible] in corso una interes[illegible] mostra fotografica realiz[illegible] con le immagini dell'archivio dello scrittore [illegible] giornalista Vittorio G. Rossi di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita. La mostra, che resterà aperta fino al [illegible] luglio, è stata curata dal Photo Club Immagine avis [illegible] Santa Margherita.

[illegible] Escursioni in funivia al Santuario della Basilica [illegible] Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria [illegible] voto.

LA SPEZIA. Ristorante [illegible] grill barbecue nella terrazza sul mare dell'Hotel Jolly. Presentando il biglietto dei concerti [illegible] Festival del Jazz prezzi speciali anche per il pernottamento. [m. b.]

Piazza San Pietro: sabato debutta, in prima nazionale, il testo teatrale «Storia di Doro» di Donatella Musso

La Gassman e Pagliai «accendono» Portovenere

Prosa e arte nel segno della Donna: inaugurata la rassegna

PORTOVENERE. Eccola, la formula vincente di «Porto Venere Donna»: cielo e mare, le stelle, le luci del porto, gli orizzonti infiniti, con dentro teatro, musica, cinema, fotografia, pittura e tutti gli altri eventi di [illegible] rassegna estiva che ogni anno accende il borgo marinaro spezzino.

Paola Gassman [illegible] Ugo Pagliai, che l'altra [illegible] hanno aperto [illegible] lungo cartellone [illegible] «Porto Venere Donna» [illegible] un recital sull'amore, davanti [illegible] un piatto di mezze penne [illegible] gamberi [illegible] scampi del [illegible] Gianenrico Massa non hanno dubbi: «Un conto recitare Garcia Lorca [illegible] Rafael Alberti in un posto come questo, altra cosa nella piazza di una città».

E Portovenere incanta anche artisti che non sono nel cast della manifestazione, ma che, a questo punto, ne sono diventati formidabili testimonial, come Ivano Fossati e il grande pittore, scultore [illegible] incisore francese Jean-Michel Folon che ieri sono saliti fino al Castello Doria [illegible] un servizio fotografico legato al tour del musicista genovese in collaborazione con il Comitato «Per la Bellezza» dedicato [illegible] Antonio Cederna, uno dei pionieri del movimento ambientalista italiano Regalerà comunque altre sorprese, altri eventi, «Porto Venere Donna», nei prossimi giorni. Nell'agenda di Sandra Freguglia, torinese, curatrice della rassegna e responsabile della comunicazione, il primo appuntamento in evidenza [illegible] quello di sabato, quando sul palcoscenico di Piazza San Pietro debutterà, in anteprima nazionale, «Storia di Doro», di Donatella Musso, una novità teatrale [illegible] Barbara Altissimo, Michela Cescon, Luigi Diberti e Oreste Valente, quest'ultimo anche direttore artistico di «Porto Venere Donna».

Lo spettacolo, che le note di regia annunciano [illegible] un te[illegible]«a metà strada fra visionarietà e follia» (l'autrice, affermata psicoanalista, ha diretto per una decina d'anni l'ospedale di Collegno), rievoca storie di fantasmi e misteri in un italiano infarcito di frammenti in piemontese, latino e lingue inventate.

Dopo il debutto [illegible] Portovenere, «Storia di Doro», diretta dal giovane regista Valter Malosti, nella prossima stagione girerà diversi teatri italiani e probabilmente andràin scena anche a Genova. Fra il pubblico della «prima» di sabato ci sarà anche il regista del Teatro dell'Archivolto Giorgio Gallione.

Venerdì prossimo la Compagnia il Globo metterà in [illegible] «Anna verrà», un omaggio ad Anna Magnani [illegible] Caterina Costantini [illegible] le musiche dal vivo del pianista Alfredo Messina, per la regia di Mario Moretti.

Sabato 2 agosto, altro spettacolo molto atteso: «Recital», con l'attrice comica Luciana Littizzetto che invita [illegible] Portovenere anche i genovesi che [illegible] hanno potuto applaudirla la scorsa settimana all'Acquasola per gli intoppi burocratici che hanno impedito la partenza di «Ridere d'agosto ma anche prima» curata dal Garage.

Mauro Boccaccio

Paola Gassman e Ugo Pagliai hanno aperto il cartellone di «Porto Venere Donna»

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Ceccobelli al Castello

Si inaugura dopodomani, nell'ambito della rassegna Porto Venere Donna, nella sala Ipostile del Castello Doria di Porto Venere, la mostra personale di Bruno Ceccobelli che resterà aperta fino al 20 settembre, tutti i giorni dalle 11 alle 14.

[illegible]

Personale di Barrani

Al Castello di Vernazza è allestita una [illegible] del pittore Antonio Barrani che resterà aperta fino al 27 agosto.

[illegible]

Francescato al Parco

Mostra fotografica di Cristiano Francescato, al Parco Durazzo Pallavicini di Pegli. Orario da martedì [illegible] domenica 9-18,30. Ingresso libero.

VILLA [illegible]

Mostra [illegible] Dellepiane

Aperte al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova, la mostra «Roberto Dellepiane», [illegible] cura di Sandra Solimano. La mostra, che ripercorre ripercorre l'attività del grande artista dagli anni Sessanta a oggi, resterà aperta fino al 13 settembre.

CAMOGLI

D'Errico [illegible] Nassa

Mostra del comandante Gian D'Errico, capitano di lungo corso, nei locali del Circolo La Nassa, aperta fino al 31 luglio.

[illegible]

Artisti Inuit

Mostra Inuit, gli artisti del Nord, con [illegible] opere e oggetti dell'Artico Canadese, nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, promossa dal Fondo Ambiente Italiano (Fai). Orario: 10-18, ingresso lire 9 mila compresa la visita al complesso dei Doria.

LEVANTO

Mostra fotografica

In Piazza Cavour è allestita la mostra fotografica «Territorio Levanto», realizzata da un gruppo [illegible] sette fotografi [illegible] zini che hanno dedicato alla cittadina rivierasca numerose bellissime immagini. La mostra resterà aperta fino al 5 agosto.

STUDIO CIANI

Personale [illegible] Barzaghi

Allo studio d'arte Andrea Ciani, in Piazza Scuole Pie 7/8, [illegible] aperta la personale di Massimo Barzaghi fino al 27 luglio. Orario 15,30-19.

[illegible]

Bussotti & C.

Sylvano Bussotti, Giuseppe Chiari [illegible] Pietro Grossi espongono le loro opere di musicisti e pittori alla Galleria Leonardi-V Idea fino a domani. Ora[illegible]: 16,30-19,30.

[illegible] LEVANTE

La Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca [illegible] dipinti e sculture dal 1400 al 1600, è aperta al mercoledì dalle 16 alle 19, venerdì e sabato dalle 21 alle 23 [illegible] domani[illegible] dalle 10 alle 13. Sempre [illegible] Sestri Levante, nel convento dei Frati Cappuccini.

[illegible]

Rassegna estiva

La Galleria Grattacielo, in via Fieschi, ospita la rassegna di arti figurative aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12.

[illegible] [illegible]

Visite guidate

Visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova, in corso Dogali 1. Le visite, [illegible] prenotazione, sono in programma tutti i giorni per gruppi formati da un minimo di 18 persone a un massimo di 30. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 25.28.20 dalle 15 alle 17,30.

[illegible] [illegible]

Osservatorio astronomico

Visite guidate a cura dell'Università Popolare Sestrese il primo sabato di ogni mese all'Osservatorio Astronomico del Monte Gazzo (località Righetti). Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 60.43.247.

[illegible]

Museo della Ligustica

Aperto dalle 9 alle 13 in Largo Pertini, a Genova, il Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti. Il [illegible] espone [illegible] di pittura ligure dal XIV al XIX e dipinti di altre scuole.Ingresso libero.

[illegible] [illegible]

Collezioni [illegible] Nervi

Aperte dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13, le sale del Museo Luxoro, [illegible] Capoluongo (via Mafalda di Savoia, 3) con preziose collezioni di dipinti [illegible] disegni, mobili, orologi antichi, ceramiche e argenti. [m. b.]

Domenica gita in pullman nel «principato»

La «Statale 333» di Rocco sarà di scena a Seborga

RECCO. Trasferta all'estero (si fa per dire) per la Compagnia dialettale Statale 333 di Rocco del regista Giorgio Grassi. Domenica 26 luglio si parte per Seborga. L'invito [illegible] arrivato direttamente dal principe Giorgio I, all'anagrafe Giorgio Carbone, che dal 1963 si batte perchè Seborga venga riconosciuto come stato indipendente, nel rispetto dell'atto del 1729 che promuoveva a principato il piccolo centro dell'Imperiese, venduto ai Savoia.

La Statale 333 porterà in scena «O piggogioso», la traduzione di Grassi de «L'avaro» di Moliere, che ha già riscosso grande successo su tante piazze liguri. Una rappresentazione che sarà anche spunto per una bella gita, alla scoperta di Seborga. In collaborazione con [illegible] Pro Loco di Recco, la Compagnia ha messo a disposizione un pullman per i suoi spettatori. Oltre al viaggio e alla visita del «principato», la quota di [illegible] mila [illegible] prende pranzo e ingresso allo spettacolo (partenza 7,30; prenotazioni presso la Pro Loco).

La trasferta nel Ponente vedrà la Statale 333 inaugurare anche il nuovo camioncino, decorato biancoblu [illegible] Valeria Manelli e con la frase «Che l'inse» sulla parte anteriore: si rifà a Balilla, ma anche - spiegano gli attori - al «sasso gettato nello stagno del teatro dialettale da Giorgio Grassi, il primo a tradurre in genovese il grande Eduardo». A proposito di traduzioni: Grassi ha in cantiere quella del pirandelliano «L'uomo, la bestia, la virtù».

Altre novità.

A Recco, il 22 agosto, la Statale 333 presenterà il suo nuovo spettacolo. Titolo: «O so in ti euggi», una commedia di Grassi ambientata negli Anni Trenta, che verrà «esportata» il 27 agosto anche alla rassegna di Finalborgo. [f. p.]

Spettacoli sui sagrati: dalla Prioria di Graveglia alla Basilica dei Fieschi

Cogorno, Shakespeare in piazza

Teatro anche a Carasco con «La pozzanghera»

CARASCO. Due antiche chiese, [illegible] Prioria [illegible] Graveglia in Comu[illegible] di Carasco e la basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno sono unite idealmente in un programma che comprende un concerto di musica etnica e blues e da una rappresentazione teatrale sulla più famosa tragedia di Shakespeare. Il filo che le[illegible] [illegible] due manifestazioni ha per titolo «Insieme in Liguria. Come anticipazione alle due serate [illegible] Comune di Carasco ha organizzato per domani [illegible] nel giardino comunale di via Roma, alle 21, la rappresentazione della commedia «Chi ti ha detto che eri nudo?» con la compagnia teatrale «La pozzanghera». L'appuntamento con la musica etnica è per lunedì 27 luglio sul sagrato della Prioria di S. Eufemiano di Graveglia, con il concerto di Biella Nuei, che rientra nel programma «Musica nei castelli di Liguria» a cura dell'associazione culturale Corelli.

Domenica 30 agosto sul sagrato della basilica dei Fieschi per il progetto «Shakespeare in piaz[illegible] dell'Unità [illegible] ricerca teatrale verrà presentato «Cymbeline, King of Britain», una vera e propria favola che, [illegible] un intreccio formidabile, raccoglie le t[illegible]ti[illegible] delle tragedie di Shakespeare da Re Lear a Otello, da Amleto a Romeo e Giulietta. L'appuntamento di domani è [illegible] [illegible] teatro più leggero ma [illegible] per questo [illegible] avvincente. In scena la compagnia teatrale «La pozzanghera» formatasi a Genova nel 1988 con lo scopo di organizzare piccole stagioni teatrali nella propria sede, [illegible] l'intento [illegible] riunire le varie realtà non professionistiche della città.

Attualmente la Compagnia è formata [illegible] una decina di persone tra tecnici [illegible] attori che [illegible] anni hanno contatti con [illegible] Centro teatro Ipotesi ed in particolare [illegible] l'attore Pino Petruzzelli. Con lo spettacolo che presenta domani a Carasco la Compagnia ha partecipato nel maggio 1996 alla prima rassegna di teatro amatoriale, denominata «Quanto costa l'aragosta» presso il teatro Duse [illegible] Genova. «Chi ti ha detto che eri nudo?» affronta temi scottanti rendendoli divertenti, esilaranti, paradossali ma mai volgari. [illegible] un salotto irreale e stilizzato, dove [illegible] vero protagonista è un letto-divano, si svolge tutta la vicenda scatenata [illegible] una sorta di tranello che una donna «troppo [illegible] lungo emarginata dal discorso sessualsociologico», escogita ai danni del marito nel tentativo di «gettare un sasso nel loro mar morto coniugale». Tutto si complica con l'entrata in scena di altri personaggi, piccoli schizzi, quasi caricature, che creano una serie di equivoci e [illegible] paradossali in un ritmo incalzante fino [illegible] arrivare ad un finale che fa riflettere sulle miserie umane. [g. vi.]

F Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

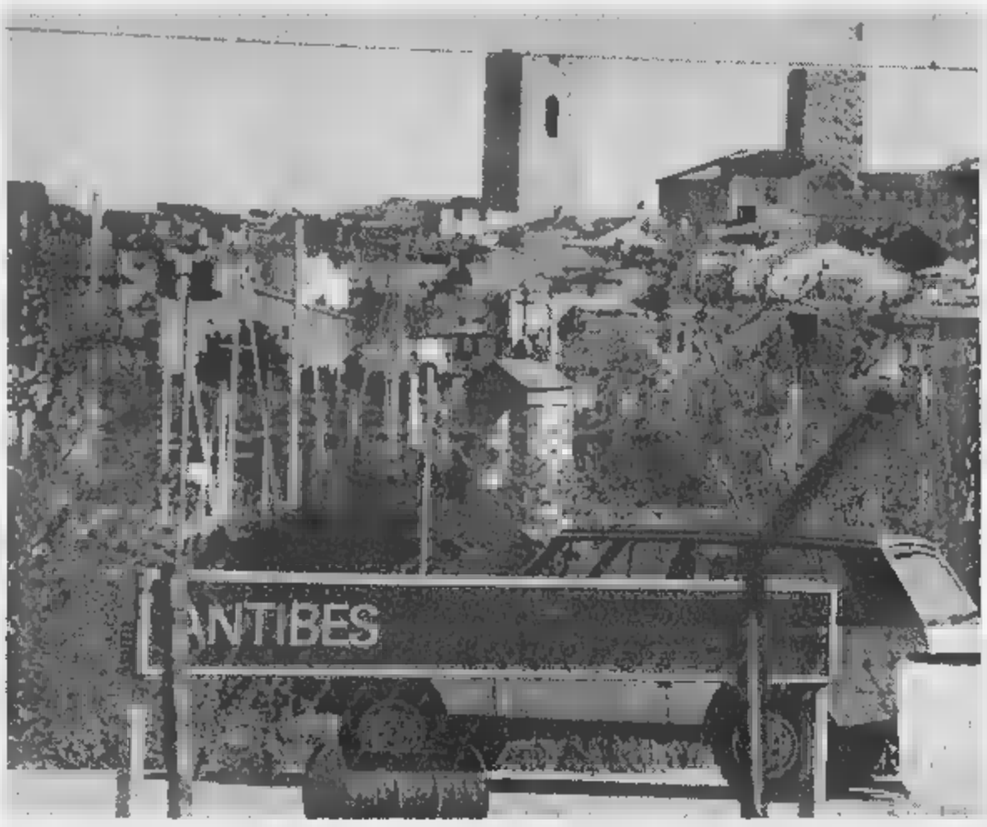
Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» de' · Costa Azzurra colpisce ogni anno un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della casa sul mare in terra francese si è concretizzata con l'acquisto di un appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze o l'acquisto era riservato quasi esclusivamente a chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, sono sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per vivere.

Proposte di particolare interesse sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Noi siamo specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate a chi interessa una località balneare o il clima mite del Mediterraneo. Ancora a Parigi o al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais (è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività del cantiere è previsto per settembre, ma c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) ha obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, su uno o due livelli, con rifiniture di pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetrate isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baia degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato.



Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, dedicati a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti non se ne trovano, ad eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 2 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie, d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, casseforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare a reddito garantito con una formula tutta francese; altri 8 appartamenti costruiti in una palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti hanno già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto come venditori, ma anche, operando da oltre 15 anni sul mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche e consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula «a reddito garantito».

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che salca le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico: palazzina a forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, ma vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, e anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé il sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98
APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

Oggi la Nazionale femminile, domani rievocazione storica con i big del passato

Arrivano le campionesse del mondo

Due giorni di grande pallanuoto a Camogli

CAMOGLI. Da Camogli ad Albissola Marina, protagonista un solo sport: la pallanuoto. Giornata intensa con due appuntamenti, ad aprire una quarantotto ore di grande pallanuoto nelle due cittadine della Riviera ligure, una a Ponente, l'altra a Levante, quasi a simboleggiare la popolarità di questo sport in Liguria.

A Camogli, nell'ambito della «Settimana del Mare» stasera alle 20 esibizione di pallanuoto femminile, presenti molte delle atlete della Nazionale vincitrici del Mondiale 1998.

In precedenza (ore 18) in acqua gli allievi di Chiavari Nuoto a Quinto impegnati nel 2° Trofeo «Giuva Baldini»; al termine dell'esibizione femminile, altra partita allievi Camogli-Rapallo. Il tutto nel caratteristico anfratto naturale del porto di Camogli.

La serata clou sarà però quella di domani, con la manifestazione «Camogli per la pallanuoto», rievocazione storica di questo sport negli ultimi 40 anni attraverso grandi protagonisti: da Marciani e Repetto (anni '50) a De Magistris e Ghibellini (anni '70), da Fiorillo e Misaggi (anni '80) a Ferretti ed Averaimo (anni '90).

Inizio alle 21, alla serata saranno presenti i campioni del mondo 1978, uniti per festeggiare il ventennale della loro vittoria: Alberani, Baracchini, Simeoni, Marsili, Fondelli, De Magistris, Ghibellini, Collina, Ragosa e Scotti Galletta. La «Settimana del Mare» camoglina proseguirà fino a sabato con la conclusione del «Giuva Baldini» e con la disputa della 2a edizione del Trofeo «Mario Majoni» master.

Da levante a ponente, con Albissola Marina teatro oggi e domani delle finali nazionali del 3° campionato italiano femminile di Beach Waterpolo, organizzato dall'Associazione Pallanuoto Sempre.

Presenti tutte le campionesse del mondo ed il tecnico Pierluigi Formiconi (a proposito, sarà proprio Eraldo Pizzo, il «calmano», ora dirigente del Camogli, a «prelevare» le ragazze dalla spiaggia di Albissola Marina per portarle in serata a Camogli ndr); alle 13,30 prima semifinale fra Maxicono (Allucci, Vaillant, Grego, Maurino, Walter, Petrucci, Di Siena e Pieretti) ed Harpa Italia (Moriconi, Lavorini, Araujio, Stieber, Bacis, Sipos, Terranova e Todaro), alle 14,30 seconda semifinale fra Alitalia (Casanova, Andrei, Zanchi, Biancardi, Pittarello, Faggin, Munari e Rafael) e Cis Nola (Malato, Ragusa, Sabatini, Carrozzi, Piccione, Vinciguerra e Trovato).

Domani alle 11 finale di consolazione, alle 12 si giocherà la finalissima.

Arbitri di tutta la manifestazione i signori Carlo Salino e Massimo Savarese. Il tutto nella spiaggia libera attrezzata «Le Vele» (lato destro foce del fiume Sansobbia).

Infine qualche notizia in breve di pallanuoto internazionale. Sempre donne (un periodo veramente carico di impegni, per la Malato e compagne...), il Setterosa che ha chiuso al quarto posto l'«Otto Nazioni» di Spilimbergo.

Nella finale per il 3° posto le azzurre sono state sconfitte dal Canada 15-14; vittoria all'Australia davanti all'Ungheria (7-6). Identico piazzamento per la Nazionale juniores del tecnico Alessandro Campagna al «Sei Nazioni» di Opatija. Primo test di allenamento dei quattro previsti in vista degli Eurojunior (Bratislava dal 22 al 30 agosto), gli azzurrini hanno vinto due incontri (11-7 alla Slovacchia e 16-9 alla Slovenia) e perso tre con identico risultato (9-8 dall'Australia, dalla Germania e dalla Croazia).

Da domani al 26 secondo impegno per gli juniores, a Lubiana, per un altro «Sei Nazioni» (Italia, Ungheria, Olanda, Slovenia, Slovacchia ed Australia).

Scartozzoni

Eraldo Pizzo, il mitico «Calmano», [illegible] panni di dirigente del Camogli

L'Entella e i bomber fantasma

Gianni Comini non svela il segreto
In Terza categoria iscritti 18 club

CHIAVARI. La storia dei due attaccanti che l'Entella ha bloccato ma dei quali non può svelare il nome perchè non hanno ancora firmato sta diventando un po' stucchevole. Di rinvio in rinvio è dall'inizio del mese che Gianni Comini tiene in sospeso dirigenti (a parte il presidente Bovone gli altri consiglieri vengono informati delle [illegible] direttore sportivo), tifosi e curiosi vari. Il sospetto è che l'accordo tra la società e i giocatori sia tuttaltro che definito.

Uno dei due, quello che Comini e Baveni considerano elemento cardine della nuova formazione, dovrebbe essere lo spezzino Braida che l'anno scorso tornato alla Sarzanese con il mercato di novembre segnò 15 reti in Eccellenza. Il giocatore due settimane fa è venuto a Chiavari e aveva trovato l'accordo con l'Entella, attendeva per la firma solo il saldo dei propri compensi dal club [illegible]ro. Ma tra Entella e giocatore si è intromesso nel frattempo il Fo.Ce. Vara, la super società nata dall'unione di due club di promozione (Folbas e Ceparana) e di uno di p[illegible] settore giovanile, la Val di Vara. Il diesse Oliveri è partito alla carica, contattando prima il presidente della Sarzanese, Alioto, e poi lo stesso Braida.

Non è un mistero che la Sar[illegible] attraversi un momento di difficoltà e che non sia sorda alle lusinghe della facoltosa Foce Vara. E c'è un dubbio più che legittimo che lo stesso centravanti, uno ei pochi uomini gol, ancora liberi sul mercato, stia «giocando sponda» per far alzare la propria quotazione. Le alternative a Braida non paiono essere allettanti: c'è genovese Bizzarro, ma ha anni, c'è il giovane Pieralisi, forte ma incostante.

Gianni Comini sta cercando di chiudere le trattative per l'ingaggio di due attaccanti

Lunedì alle si chiuse le iscrizioni alla Terza categoria. Al Comitato di Chiavari non sono mancate le sorprese: sono 18 squadre che chiedono di partecipare al girone locale. Alle retrocesse Fontanabuonagattorna e Ne, si è aggiunto il Bargagli che, perso per perso, vuole giocare nel Levante invece che a Genova. Le [illegible] iscritte sono tre, S.Maria Val di Taro (che lascia l'Emilia), Avegno e Borgo Rapallo. Unica mancante all'appello è la Polisportiva Villaggio. Ma torna a Chiavari la Framurese, poco soddisfatta dell'esperienza spezzina. A questo punti pur togliendo S.Ambrogio Uscio e S.Salvatore che vengono ripescate in Seconda le squadre aventi diritto sono 18. Per tornare a Bargagli [illegible] rispedito a Genova e il Real Deiva a Spezia ?. **(d. s.)**

SPORT FLASH

Regata notturna con un'esultanza anticipata

La regata notturna organizzata domenica [illegible] dalla società remiera «G. Figari» di S. Margherita Ligure ha avuto un ottimo [illegible] di pubblico, attirato dall'insolita gara organizzata alla luce di potenti riflettori al centro della baia sammargheritese. Clamoroso l'errore di disinformazione degli equipaggi juniores su gozzi nazionali. S.Margherita è partita come un razzo e dopo [illegible] solo giro di boa credendo che la prova fosse finita ha abbandonato i remi per esultare. In realtà il percorso era sulla doppia distanza: per non scontentare nessuno i giudici hanno premiato come vincitori [illegible] sequo tutti e tre i gozzi in gara, oltre a quello di casa, Zoagli e Speranza Prà. I campionissimi della Speranza Prà hanno incassato una sconfitta nella prova principale con equipaggi seniores: hanno vinto ma poiché nel corso del secondo giro di boa hanno speronato la Lega navale Chiavari sono stati retrocessi al quinto e ultimo posto. Al primo Santa Margherita seguita da Pro Scogli Chiavari, Lega navale Rapallo e Lega navale Chiavari. **[d. s.]**

CALCIO

Ecco la situazione nei tornei notturni

La situazione nei tornei di calcio e sette in corso di svolgimento nel Tigullio. Alla 39a Coppa Città di Chiavari, organizzata dalla Caperanese, la situazione dopo tre turni nel girone unico eliminatorio: Ristorante Blanche p. 6; Mail Express 4; La Taglia 2; Taranto, Athena Elce e Giada Auto 1. Due sole partite nel torneo femminile: Rossiglionese-Pizzeria Blanche 0-2; Ragazze Rosa Nero-Molassana 2-3. Stasera alle 21 Baiardo B-Pizzeria Blanche e alle 22,15 Impresa Pagliuso-Rossiglionese. A Favale di Malvaro nel 2— Trofeo De Martini organizzato dalla Calvarese i tre gironi eliminatori [illegible] agli sgoccioli. Da venerdì inizieranno i quarti di finale ad eliminazione diretta. **[d. s.]**

RUGBY

Ecco le avversarie di Cus Genova e Pro Recco

Sono stati resi noti i gironi delle categorie minori del rugby. Le uniche due società liguri che militano in serie B, [illegible] Cus Genova e Pro Recco [illegible] confermate nel gruppo A [illegible] a Alghero, Lyons P, Cus Piacenza, Moceto, Botticino, Sondrio, ASR Milano, Iolo, Varese, Majorca Reggio Emilia e Cus Firenze. Invariate le promozione e le retrocessioni. La prima classificata salirà in A2, le ultime due retrocederanno in C1. Sondrio e Majorca Reggio Emilia partiranno con due punti di penalizzazione a testa perchè nella scorsa stagione [illegible] hanno partecipato ai campionati giovanili obbligatori. **[d. s.]**

NUOTO

Le finali dei campionati giovanili alla Sciorba

Le finali dei campionati giovanili di nuoto riservati agli Esordienti A (maschi nati nel '85 e '86; femmine nate nel '86 e '87) disputate domenica e lunedì alla Sciorba hanno messo in luce la crisi dei vivai genovesi. Le gare sono state monopolizzate da Riviera Sanremo, Amatori Savona e Arenzano. Per il Tigullio solo briciole: sul podio è andata solo Simona Rosasco del Rapallo Nuoto, terza nei 200 rana '86. **[d. s.]**

CALCIO

Domani a Portofino la presentazione della Sestrese

La Sestrese, unica società della provincia di Genova [illegible] il diritto a partecipare al Nazionale Dilettanti, presenterà la squadra domani sera allo «Strainer» di Portofino. Il presidente Claudio Gazzo nell'occasione svelerà il nome dell'ultimo acquisto, una punta Nazionale croata di 17 anni, «stroppato» dall'uomo-mercato Vincenzo Rispoli ad un paio di società professionistiche italiane. La Sestrese punta a un campionato da gestire [illegible] tranquillità senza l'assillo della lotta per la salvezza. **[g. s.]**

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo ■ la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

verde 167-863013

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (a sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interrogazioni urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere il reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».

Di quei quindici deputati, sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Minattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La sua compagna di partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco prova della capacità di presidione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, se riafferma l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più e meno stesse parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi come il valico del Gottardo, *ndr*) come un riferimento ad un ordine di priorità relativo e disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e delle Ferrovie convocare entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di una progressiva realizzazione». Resta questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novare-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Questa babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non sono state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma che la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone di «istituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta dei sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione di un analogo comitato di monitoraggio

Maurizio Tropeano

IN BREVE

9 anni annega al Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano di 9 anni, Alessio Cristaudo, è annegato l'altra sera nelle acque del fiume Ticino. Si era recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Novara e ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa con la madre per una breve vacanza e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non sapeva nuotare, era entrato in acqua con le scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito una zavorra mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e non è più stato in grado di raggiungere riva.

Licenze facili, cinque funzionari nei guai

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione di corsi Rec: la procura sta indagando cinque persone tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le accuse.

Valle d'Aosta, caccia apre il 27 settembre

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissata tra il 21 novembre e il 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto ad Imperia cingalesi

Un traffico di manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di persone (massimo riserbo sui nomi) e al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in corso: è scattata una raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto in un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

I cani randagi e il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in una lettera ai giornali è il segretario della sezione di Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

Vendita Piaggio «Vogliamo garanzie»

FINALE L. Minacce di sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cervone. I dipendenti chiedono ai tre una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie di rilancio e prospettive occupazionali.

In carcere l'ottantunenne

BIELLA. Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. Il pensionato di 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nella foto) di 77 in un raptus di gelosia resta in carcere. L'anziano è stato interrogato ieri nella prigione di via dei Tigli (dove si trova da sabato notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento se la sentono di ospitarlo e il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando non si troverà per lui una sistemazione.

Rapinatori di gioielli sgominata la banda

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro di Napoli» ha consentito l'arresto di sei persone. In due anni e mezzo la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni.

Alla Bixio saccheggiati dei militari

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito ad un furto avvenuto ieri in camerata della Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. Ma al comando battaglione viene precisato che si tratta di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude scuola allievi

MONDOVI'. Guardia di Finanza addio? Anche se manca ancora la conferma ufficiale, la chiusura della scuola allievi finanzieri di Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi a 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che non tutte le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la vicinanza con Cuneo, dove esiste un'altra struttura delle Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per il commercio di Mondovì la chiusura della scuola significa una perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

Arrivano i moderni bus più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata con la questura), confortevoli, dal look ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Cento nella prima tranche, su un totale di 290 nuovi mezzi che costeranno circa 200 miliardi. Gli autobus sono grigio perla con una banda gialla e blu che riprende i colori araldici della città.

Un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti la possibilità di scegliere tra esami di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a numero chiuso) sono «in serie» con il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma.

Contratti privati per i dipendenti degli assessori

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: è quanto prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

«Vogliamo la stessa dignità degli altri servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, incombenze. Questi ed altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare con la stessa dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006. La decisione è stata assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì una delibera d'intenti, richiesta dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il sostegno della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire sempre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio verranno a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino Sport» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati di studi di fattibilità per le strutture delle Olimpiadi: ciò è stato fatto ancor prima che l'amministrazione spiegasse quali siano le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre a un professionista è stato assegnato per due volte lo stesso progetto sull'impianto di corso Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

«E' stato smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenza, per cui il caso Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore di sede Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi sono stati al centro di proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per una giacenza di stampa di 300 mila tonnellate. Alcune zone della città non venivano servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago è intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si sta completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza a settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale del 2 luglio scorso, si prevedono circa mille assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

Cesare Vaciago

LA STAMPA ABBONATI
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.600 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
E' FACILE:
TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale; vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627988
Orario: 8.am. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

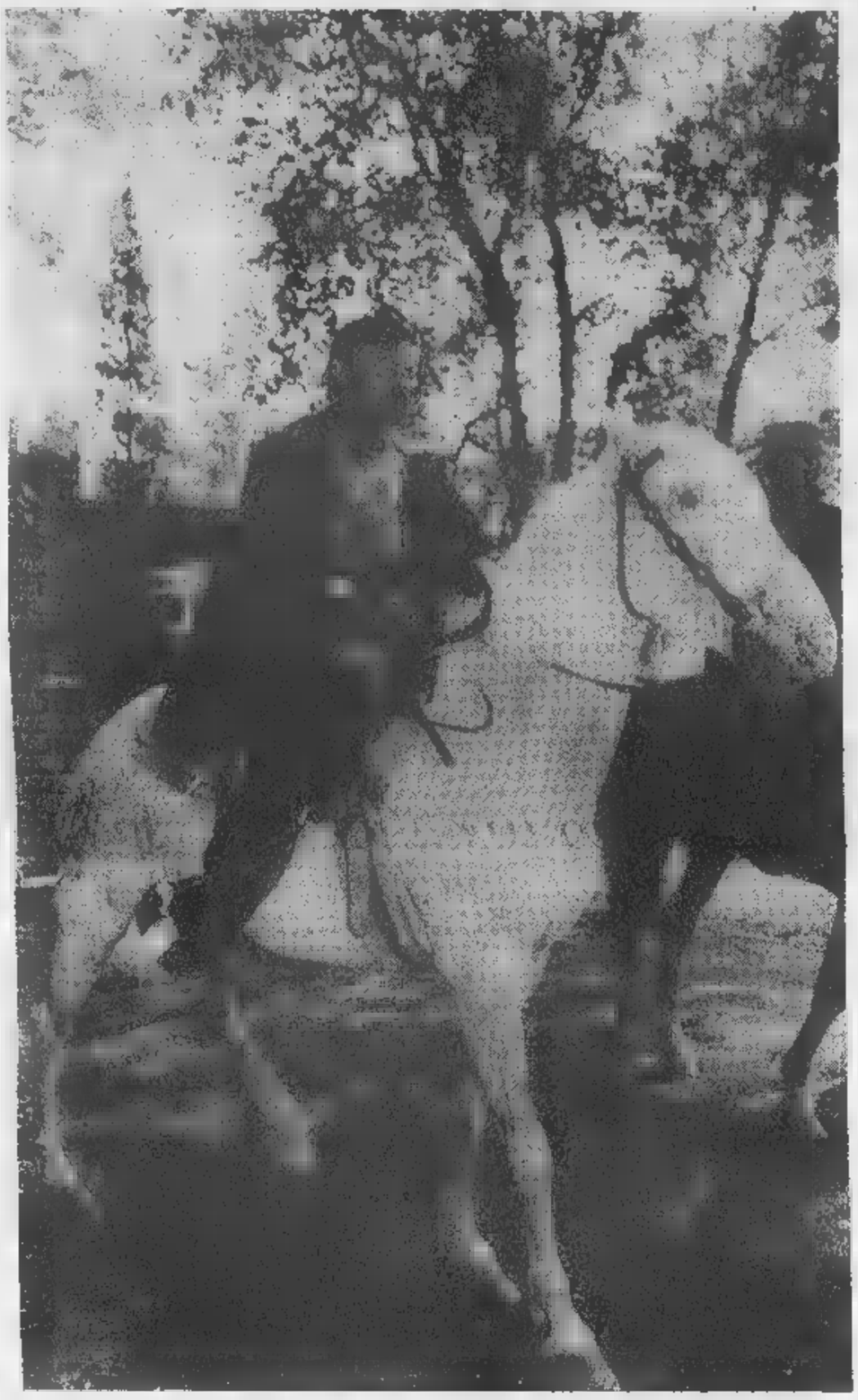
**** Turin Palace Hotel
Via Sacchi, 8 - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

*** Hotel Astoria
Via XX Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, camere climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.

*** Hotel Des Artistes
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato. *Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.*

*** Hotel Italia
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel.011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla zona storica, molto ben collegato alle zone Fiere.

Manifestazioni Medioevali a Giustenice



Castello di Giustenice e la guerra del Finale

Le vicende storiche più importanti riguardanti il castello di Giustenice ed alle quali, in parte, si riallaccia la rievocazione del 27 e 30 luglio sono quelle che vanno dagli inizi del 1200 alla metà del 1400 e che vedono protagonisti i Vescovi di Albenga, i Marchesi del Carretto e la Repubblica di Genova. Questo castello importante opera di difesa nel periodo Bizantino, entrò a far parte, insieme al territorio di Giustenice, del Patrimonio delle Alpi Cozie già appartenente alla Santa Sede, poi ai Longobardi e da questi restituito al Papa. Concessi dal Pontefice questi territori ai Vescovi, Giustenice divenne feudo dei Vescovi di Albenga. Nel 1212 Enrico Del Carretto acqiste possedimenti in Giustenice tra cui il castello che verrà dallo stesso marchese ampliato e fortificato.

Nel 1216 il Vescovo Oberto II successore di Enrico si oppose a tale vendita e riuscì ad ottenere la restituzione di quelle terre e del castello. Negli anni a seguire questi territori furono oggetto di aspre contese tra i Vescovi, il Comune di Albenga e i Genovesi. Ne approfittarono i Del Carretto per impadronirsi più volte del castello.

Nel 1385 Papa Urbano VI, prigioniero del re di Napoli chiede aiuto alla Repubblica di Genova dietro compenso di 60.000 fiorini ma, a liberazione avvenuta, non avendo il Papa tale somma disponibile, cede alla Repubblica il castello della Pietra e le sue ville, il castello e il Borgo di Giustenice, il Borgo di Toirano ed altri territori. La Repubblica di Genova vive un lungo periodo di lotte intestine e vengono chiamati al governo della città e dei suoi territori, prima i Francesi, poi i Marchesi del Monferrato ed infine i Visconti mal sopportati dai genovesi. Cacciato da Genova, il Duca di Milano appoggia i fuorusciti genovesi e le mire espansionistiche dei Del Carretto che a più riprese occupavano Pietra e Giustenice. Si giunge così alla fine del 1447 quando la Repubblica di Genova muove guerra al Marchese del Finale ed i cui fatti sono noti. Distrutto il Castello dei Genovesi fu dagli stessi ricostruito qualche anno più tardi obbligando un castellano a risiedervi, ma il mutamento delle strategie militari dovuto all'evolversi delle armi da guerra portò questo antico maniero ad un lento e progressivo abbandono.

granero
Idrotermosanitario, apparecchiature per il riscaldamento metano, arredamento bagno
FINALE LIGURE

BADANO GAS
GIUSTENICE - PIETRA L.

vileda
Wettex

JØTUL
F.lli granero
FINALE LIGURE

Unifranco
olive tavola
spec. all
GIUSTENICE

Giustenice

Il silenzio e il buio. A Giustenice si arriva così, arrampicandosi lungo i tornanti che dalla Riviera si perdono sulle colline, alla ricerca di un passato che qualcuno non ha dimenticato e che ogni anno torna, prepotente, a vivere all'ombra delle antiche mura del Castello.

Il fuoco dei bivacchi, il vociare degli armati, il suono di antichi strumenti rompe, d'improvviso, il buio e il silenzio e sulla piazza del Palio, distante pochi chilometri e cinquecento anni dal presente, si rinnova la cerimonia del convivio. Alla luce delle torce vengono preparati gli antichi piatti della tradizione ligure, mentre i musici accordano i loro strumenti e i danzatori accennano qualche passo.

Il maestro di cerimonie dà il segnale. Al suono dei tamburi e delle chiarine, scortati dalla guardia d'onore, entrano i Signori. Un momento solenne, che rianima la piazza, l'accende di armature, di rasi e di velluti, di armi e di gioielli luccicanti.

Il banchetto può cominciare, e mentre le armonie del Rinascimento si snodano nei passi di danza e nelle musiche delle Corti, i cavalieri, tra un boccale di vino e una partita a dadi, già pregustano l'attimo del duello. Un combattimento cortese, senza vinti né vincitori, in vista di altre e ben più impegnative battaglie.

Sulla piazza aleggia un'atmosfera irreale, che contagia. Si parla a bassa voce, come per non rompere un incanto che si sa passeggero, delicato come presente. Anche le portate che fanno la loro comparsa sulla tavola rischiarata dalle torce sono un dettaglio, perché la mente di ogni commensale è persa in uno spazio senza tempo, colorato dai ricordi e dalle emozioni.

Giustenice, in una calda sera d'estate, è anche questo.

MASSIMO NUMA

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

1998

Giovedì 23 - Venerdì 24 luglio:

ore 21,00 ***Cena medioevale** in costume quattrocentesco con spettacolo di musiche, danze e giuochi di corte.*

Sabato 25 luglio:

ore 20,00 *Il banditore darà inizio alla manifestazione in piazza San Michele.*
ore 20,30 *Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico.*
ore 21,00 *Accensione delle torce che illumineranno il Borgo. Inizio Sfilata del Gruppo Storico, presentazione del Palio e dei rappresentanti delle Contrade alle Autorità.*
ore 21,30 *Disputa del **Torneo di calcio in costume quattrocentesco.***

Domenica 26 luglio:

20,00 *Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico e dei rappresentanti le Contrade.*
20,30 *Inizio sfilata del Gruppo Storico in costumi medioevali.*
21,00 ***Disputa del Palio.***

"Quadri di vita Mediovale"

Sabato 25 e Domenica 26 luglio:

figuranti in costume quattrocentesco rievocano arti, mestieri e tradizioni del XV Secolo.

Per la pubblicità su [redacted]
publikompass
[redacted] IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 22 Luglio 1998 - 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 0124.57.53.37

Settemila aziende della provincia si autoriducono l'Irap

E' rivolta fiscale nei campi

I floricoltori in coro: «Troppe tasse»

SANREMO. Diventa realtà la rivolta fiscale in agricoltura. Circa settemila aziende della provincia hanno praticato l'autoriduzione dell'Irap, la nuova imposta regionale che sostituisce tassa salute, Tosap, Iciap, Ilor [redacted] altre imposte. Alla scadenza dei termini consentiti per [redacted] l'acconto sul '98, ci sarebbe chi è riuscito a risparmiare somme anche venti volte superiori [redacted] quelle versate.

«Si tratta [redacted] un'autodeterminazione - si affretta a precisare il direttore provinciale della Coldiretti, Emilio Fugazzi -. Molto semplicemente abbiamo calcolato l'importo che avremmo dovuto versare con le imposte [redacted] tasse soppresse, [redacted] base abbiamo versato l'acconto».

Di fatto, però, quasi tutti hanno versato molto meno rispetto a quanto avrebbero dovuto ricorrendo alle indicazioni ministeriali.

«Ci [redacted] sempre stato assicurato - [redacted] tesi dei floricoltori - che l'Irap non avrebbe comportato un aggravio fiscale nei nostri confronti essendo un'imposta "neutra". Ebbene, abbiamo operato in modo che tale sia. Il governo [redacted] affermato che non avremmo pagato di più: e noi ci siamo comportati di conseguenza».

Una tesi che sarà però difficile sostenibile davanti a una Commissione tributaria. [redacted] qui a novembre, quando dovrà essere versato il saldo - si augura Fugazzi - speriamo che la norma sia rivista in senso a noi favorevole».

Se con l'acconto si [redacted] evitare le pesantissime sanzioni [redacted] materia [redacted] evasione fiscale, a novembre, con il saldo, non ci saranno vie di scampo. A [redacted] che la normativa non sia nel frattempo [redacted] così come si augurano i floricoltori e come ha anche lasciato trasperire il premier Prodi proprio in questi ultimi giorni.

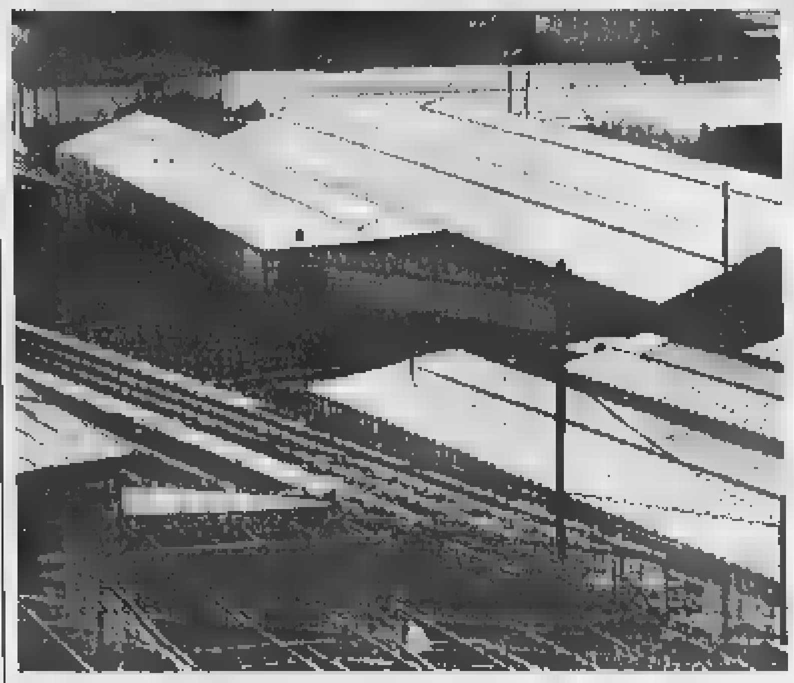
«Praticamente hanno aderito tutte le nostre quattromila aziende che stilano il modello unico - dice Giancarlo Cassini, presidente provinciale della Confagricoltori [redacted] dell'Uc Flor -. La dichiarazione di Prodi [redacted] ferma ciò che affermiamo: c'è un forte squilibrio a danno degli agricoltori. Vogliamo semplicemente che il governo mantenga fede alle dichiarazioni fatte sia l'anno scorso, sia quest'anno. Siamo soddisfatti di questa adesione di [redacted] Una ragione in più per sperare nella modifica della normativa».

Anche Roberto Aprosio, presidente provinciale dell'Unione agricoltori, [redacted] soddisfatto. «Ai nostri soci - ricorda - abbiamo illustrato [redacted] avrebbero dovuto intervenire. Ognuno ha scelto in modo autonomo e i nostri uffici hanno provveduto [redacted] calcolare l'Irap ridotta».

A questo punto c'è attesa anche per il ricorso al Tar del Lazio sull'illegittimità dell'Irap: se [redacted] discuterà il 31 luglio.

Intanto, il sen. Giorgio Bornacin (an) ha proposto, in sede di commissione al Senato, una riduzione del pedaggio autostradale per i floricoltori nel [redacted] compreso fra la stazione più vicina alla loro azienda e lo svincolo di Arma. «In questo modo - afferma il parlamentare - si agevolerebbe un settore in crisi e si alleggerirebbe il traffico locale».

Marco Corradi



Il mondo agricolo è di nuovo in fermento: contestate le decisioni del governo

Imperia: al Comune 3 miliardi dai beni venduti

Bilancio, disco verde dai revisori dei conti

[redacted] Sul tormentato bilancio '98 del Comune c'è il disco verde dai Revisori dei Conti. Del parere positivo, «espresso in forma inequivocabile e definitiva», dopo aver preso atto della vendita all'asta di alcuni beni immobili, il sindaco Davide Berio ha informato l'altra sera il Consiglio comunale: «E' stato riconosciuto che le cifre non sono aleatorie, ma veritiere. E, anche se resta qualche riserva sulla cessione di parte del patrimonio, è la conferma che il peggio è passato. La visione è ora più ottimistica e fiduciosa: e anche il Tar dovrebbe dare via libera al documento contabile».

I conti, pesantemente in rosso nel '96, quando il deficit era stato di 6 miliardi 300 milioni, «adesso cominciano a tornare», si [redacted] all'interno dell'Ulivo. Dice Berio: «Il trend registra finalmente un'inversione di tendenza: il disavanzo previsto nel '97 [redacted] 2 miliardi 750 milioni, ma a chiusura la cifra è calata a 1 miliardo 639 milioni e nel consuntivo '98 dovrebbe diminuire ancora». Una grossa boccata d'ossigeno è arrivata dalla vendita del Mattatoio (all'Eco Imperia), del garage sotto di piazza Rossini [redacted] di alcuni alloggi: 3 miliardi [redacted] 300 milioni, «preziosi per coprire in parte i debiti della stessa Eco Imperia e i debiti fuori bilancio».

E non sono ancora perse [redacted] tutto le speranze di cedere anche l'ex cinema teatro Rossini, dal quale potrebbe giungere un altro grozzoletto di miliardi: «La trattativa prosegue. E, a differenza delle altre volte, abbiamo interlocutori interessati», aggiunge Berio, che ritiene di essere ormai molto vicino ad aver scongiurato il dissesto finanziario e la nomina di un commissario «ad acta»: «Il risanamento è in atto, ed [redacted] reale», sottolinea il sindaco, che si è impegnato a portare in Giunta e al consiglio, entro 15 giorni, il consuntivo '97: «I ritardi [redacted] dipesi dall'introduzione della doppia contabilità, che ha causato rallentamenti agli uffici».

Continua intanto [redacted] braccio di ferro con il sindacato, non convinto che nel Bilancio '98 siano previsti gli stanziamenti necessari a pagare gli arretrati ai dipendenti comunali. A esprimere dubbi sulle assicurazioni fornite da Berio è [redacted] Gruppo aziendale Uil: nel respingere insinuazioni [redacted] una presunta provocazione lo invita a dire «qualcosa di sinistra o, almeno, qualcosa di civile» e a chiedere al ragioniere capo «se quanto dichiarato corrisponde alla verità». Ma il sindaco evita controrepliche: «C'è la volontà di riconoscere al personale quanto gli [redacted] dovuto, nonostante la grave situazione economica di cui i sindacalisti sono al corrente».

[redacted] Delfino

IL CASO

[redacted]

Operazione in corso: finora sette arresti e una nave, l'Odessa, sotto sequestro oltre a [redacted] perquisizioni

Scoperta [redacted] Imperia [redacted] di clandestini

Profughi dello Sri Lanka pagavano 10 milioni per espatriare

IMPERIA. E' partita da Imperia, da un'iniziativa della Polmare, l'operazione che ha permesso di scoprire un traffico [redacted] manodopera dallo Sri Lanka. L'inchiesta si è presto estesa in tutta Italia. Ieri i primi provvedimenti adottati dalla magistratura: nel porto di Viareggio [redacted] stata sequestrata la motonave Odessa, che ha una stazza di 1.500 tonnellate e batte bandiera delle isole di saint Vincent, [redacted] dei paradisi degli armatori; e sette persone [redacted] state arrestate [redacted] perchè sospettate [redacted] alimentare [redacted] i canali attraverso il quale arrivavano in Italia i profughi cingalesi. L'operazione, definita «Containers» perchè i profughi, [redacted] volta in Italia, venivano nascosti in container [redacted] mandati alla volta del Canada, loro ultima destinazione, [redacted] tuttora in corso. Agenti della Polmare [redacted] della Mobile [redacted] compiendo perquisizioni a raffica. [redacted] esserci altri arresti. E' tutto quello che si può sapere perchè dalla questura non filtrano notizie: si teme che possano in qualche modo ostacolare il lavoro investigativo che rimane [redacted] fare.

Intanto emergono particolari drammatici: pare che i clandestini pagassero seimila dollari ciascuno per trovare posto sui container della disperazione, seimila dollari [redacted] circa dieci milioni, le condizioni [redacted] disumane: scarsi il cibo e l'acqua, opprimente l'afa e l'umidità. I primi clandestini sono stati scoperti proprio [redacted] Imperia. Poi l'inchiesta si è presto estesa a macchia d'olio fino far emergere un traffico enorme di cui a malapena si sospettava l'esistenza.

Sembra che i cingalesi partissero da Colombo, capitale dello Sri Lanka, paese martoriato, oltre che dalla povertà e dalla mancanza di lavoro, anche dalla guerra civile scatenata dalle tigri tamil, e con un volo diretto raggiungessero Malta e la grecia. In uno dei porti ellenici venivano imbarcato [redacted] navi cisterna e trasferiti [redacted] Italia. In quelle navi [redacted] personale era ridottissimo perchè così i cingalesi potevano essere imbarcati come marittimi. In realtà erano veri [redacted] propri profughi illegali. In Italia alcuni cingalesi hanno deciso [redacted] restare, per gli altri c'era la possibilità di trovare nascondigli nei container accatastati nel porto [redacted] Livorno [redacted] in attesa di essere imbarcati per [redacted] Canadà.

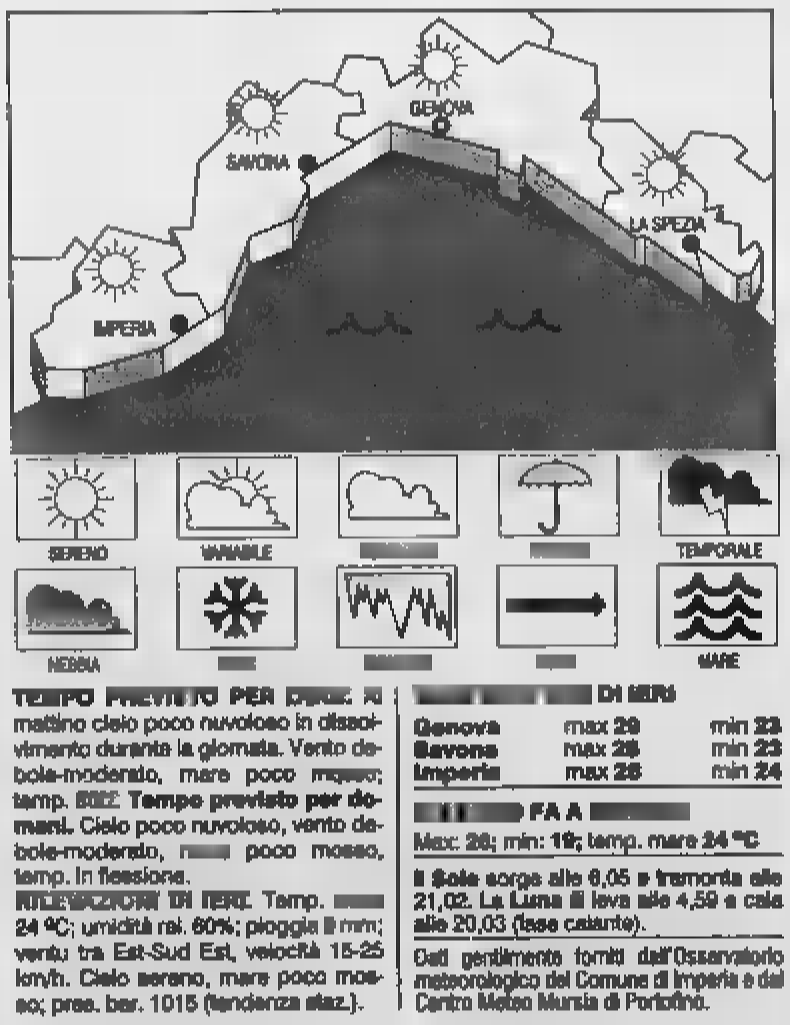
Il questore d'Imperia Vincenzo Indolfi

Il mercantile Odessa è stato sequestrato grazie alla recente legge per contrastare l'immigrazione clandestina. L'equipaggio [redacted] formato da cinque lituani e ben quindici cingalesi. Sei, tra questi ultimi, stavano per scendere ed eclissarsi nei vicoli adiacenti il porto. L'Odessa era stata attraccata nei giorni scorsi a Imperia. E' [redacted] seguita con visori notturni e microfoni parabolari. Tutto quello che avveniva a bordo è stato radiografato. A Viareggio gli agenti [redacted] sono finti portuali per avvicinare i marinai cingalesi, che erano accompagnati da un connazionale, forse un intermediario dell'organizzazione di trafficanti di braccia. L'indagine è seguita personalmente dal questore Vincenzo Indolfi.

[redacted] Vezzaro

Nel porto di Oneglia aveva fatto scalo Odessa, l'imbarcazione finita sotto sequestro

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] [redacted] mattino cielo poco nuvoloso in dissolvimento durante la giornata. Vento debole-moderato, mare poco [redacted]; temp. [redacted] **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [redacted] poco mosso, temp. in flessione.

[redacted] DI IERI: Temp. [redacted] 24 °C; umidità rel. 60%; pioggia [redacted] mm; vento tra Est-Sud Est, velocità 15-25 km/h. Cielo sereno, mare poco mosso; pres. bar. 1015 (tendenza staz.).

[redacted] DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max 28	min 23
Imperia	max 28	min 24

[redacted] FA A [redacted]
Max: 28; min: 19; temp. mare 24 °C

Il Sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 21,02. **La Luna** [redacted] leva alle 4,59 e cala alle 20,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LA [redacted] LA STAMPA CHE [redacted] IN ONDA [redacted] TN4 E CANALE 7

Questa sera uno Skipper speciale dedicato a Voci nuove per Mimì

Stasera Skipper diventa più grande, grazie a uno «Speciale» dedicato a Voci nuove per Mimì, concorso canoro che si è svolto ad Albenga, organizzato dall'agenzia Eccoci con il Comune e La Stampa. La trasmissione del nostro giornale andrà in onda come di consueto alle 20,05 su TN4 e alle 23,30 su Canale 7, ma durerà un'ora. La produzione tecnica della trasmissione è di Video Vela.

Sanremo, rinvii [redacted] giudizio e riti abbreviati per l'operazione «Derby»

Spaccio di droga, 14 in tribunale

La base dei «pusher» era nel quartiere S. Martino

[redacted] Otto rinvii a giudizio e sei richieste di giudizio abbreviato. Questo l'esito dell'udienza preliminare che ieri mattina ha visto comparire davanti al giudice Anna Bonsignorio tredici ragazzi sanremesi accusati di spaccio di droga nell'ambito dell'operazione «Derby» dei carabinieri, [redacted] blitz scattato nell'aprile scorso per stroncare lo smercio di eroina, cocaina, ecstasy e hashish che [redacted] punto di riferimento le [redacted] popolari di via Lamarmora, a San Martino. Un'attività investigativa, quella degli uomini del Nucleo Operativo [redacted] tenente Carmine Tordiglione, durata oltre sei mesi. A tutti gli imputati viene contestato lo spaccio [redacted] stupefacenti. Decine di episodi documentati da rapporti informativi, intercettazioni telefoniche [redacted] anche [redacted] sequestri di droga.

Il giudice Bonsignorio ha disposto il rinvio [redacted] giudizio nei confronti di Marco Secci, [redacted] anni, via Lamarmora; Fabio Di Michele, 22 anni, strada Curbinei; Franco Palma, [redacted] anni, via Corradi; Nadia Zanella, [redacted] anni, strada Curbinei; Dino D'Alessandro, 28 anni, via Duca degli Abruzzi; Alex Cipresso, 30 anni, via Massa; Emanuele Mortec, 30 anni, via Rivolte. Il processo verrà celebrato [redacted] fronte al tribunale di Sanremo il 26 novembre. Procedimento trasferito [redacted] Genova, [redacted] della continuazione con un altro reato, per Giuseppe Rinaldi, 35 anni, abitante a Poggio.

L'alternativa del rito abbreviato è stata invece scelta, [redacted] accordata dal giudice, dalla [redacted]gior parte degli imputati che il 28 aprile scorso erano stati raggiunti dagli ordini di custodia cautelare in carcere. Si tratta di Savino D'Elia, 29 anni, residente in via Lamarmora; Gianfran[redacted] Posco, 27 anni, via Lamarmora; Antonino Rinaldi, 26 anni, via Padre Semeria; Marco Rinaldi, [redacted] via Lamarmora; Mario Rinaldo, 35 anni, [redacted] D'Annunzio; Mario Rinaldi, 33 anni, via Galilei. Il collegio della difesa è composto dagli avvocati Luigi Patrone, Andrea Rovere, Alessandro Moroni, Eugenio Aluffi e Bruno Di Giovanni. L'udienza è stata fissata per il 20 agosto, di fronte al giudice Eduardo Bracco.

L'operazione «Derby» dei carabinieri è stato l'ultimo importante blitz antidroga condotto dalle forze dell'ordine nella città dei fiori. Una rispo[redacted] concreta, in particolare, alle segnalazioni che erano arrivate proprio dagli abitanti [redacted] quartiere San Martino, trasformato in [redacted] sorta di base logistica dello spaccio di ogni genere [redacted] stupefacente. Ma a rimanere nell'ombra sono i trafficanti che permettevano il rifornimento [redacted] «piazza» [redacted]se, quei personaggi legati al mondo della malavita che sono in grado di garantire sempre nuovi arrivi sul mercato locale. Uomini senza volto, i «burattinai» del gran[redacted] business dello spaccio [redacted] droga. **[g. ga.]**

I timori legati ai costi di gestione. Minoranze d'accordo con il sindaco

Diano, il Palavela a un bivio

Guglieri: «O si abbattono le spese o chiude»

MARINA. «Se non si riuscirà, in qualche modo, ad abbattere i costi di gestione e di manutenzione, il Palavela chiuderà i battenti in modo definitivo». L'anticipazione è sindaco Andrea Guglieri, che, però, aggiunge: «Non ci sono decisioni ufficiali in merito. Intendo dire che non è stato ancora deliberato nulla al riguardo. Ma la mia linea è appunto quella che per piedi una struttura come questa ci deve essere un rapporto soddisfacente tra costi e benefici. Se ci sono squilibri deve il coraggio prendere decisioni anche se pesanti».

Sarà quindi l'austerity che caratterizza, ormai, molte le Amministrazione comunali decidere la sorte della discussa tensostruttura situata sul molo della chiesa. Guglieri vorrebbe evidentemente salvare il tendone ma non dovesse trovarsi una soluzione al problema, il sindaco è certo che per Diano sarebbe una perdita, in particolare per le iniziative che potrebbe ospitare a favore della clientela più anziana.

Aggiunge, infatti, il sindaco: «Se, per caso, dovessimo decidere di chiudere qu struttura, per il turismo della nostra città sarebbe duro colpo. Gli imprenditori turistici e in particolare gli albergatori dovrebbero pensare seriamente al caso e, semmai, verificare esiste la possibile di accollarsi tutti assieme la gestione dell'impianto.

Il Palavela da tempo al centro del dibattito a Diano Marina

Gli anziani vogliono la tensostruttura perchè desiderano praticare ballo liscio di gran moda per gli appartenenti alla terza età. Senza Palavela molti non ritorneranno più nella no- località».

Le prime indiscrezioni sugli intendimenti del sindaco hanno aperto dibattito in città. Molti i commenti favorevoli all'orientamento di Guglieri. Tra questi, parere di Ahmadeo Al Beik, consigliere comunale Forza Italia: «Questa volta sia d'accordo con il sindaco. Non si poteva continuare a spendere cifre spropositate per tenere in piedi una struttura che, in primo luogo, non è gradita nel posto dove si trova. Blocca l'accesso al molo giorno notte, impedisce chi si trova sulla spiaggia sulla passeggiata mare di godersi il panorama in modo completo, infin è dotata di aria condizionata e, pertanto, non una sede perfetta per certe manifestazioni. Il Palavela, secondo noi, potrebbe rimanere a Diano ma situato in altro luogo. Dovrebbe però essere gestito in modo manageriale, per evitare perdite miche».

Il confronto sull'uso e sulla gestione del Palavela è comunque in da tempo. Francesco Ianni, consigliere di Diano Democratica: «Questa Amministrazione ha dato dimostrazione di poca lungimiranza. Nei mesi scorsi ha speso 156 milioni per arredi, recinzioni e abbellimenti vari della struttura e ora si accorge che i costi eccessivi. Significa che riconosce che le nostre critiche erano centrate».

Nino Calcagno consigliere di minoranza di «Forza Diano» da tempo chiede chiarezza sul Palavela che, a suo dire, sarebbe costato troppo al Comune. Spiega: «E' un leasing centinaia di milioni, sinceramente troppi per tensostruttura e poi anche noi non siamo d'accordo sulle pesanti spese di gestione. I suggerimenti del sindaco Guglieri, questa volta, dobbiamo ammetterlo ci sembrano saggi».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

PROTESTE

Rifiuti di ogni genere buttati in via

Lamentele a rgo Parasio per condizioni in cui lasciata via Fidelatti, una delle più vecchie strade Imperia che è in parte dismessa Comune che collegava un tempo le Logge di Santa Chiara con Corso Garibaldi: le lamentele riferiscono alla discarica abusiva che si è creata nel tratto iniziale della via con il lancio di rottami abusivi, immondizie domestiche altri rifiuti. [b. v.]

Gestione aziendale, al militari

Cerimonia domani alle 10 nella sala consiliare della Provincia. Alla presenza dell'assessore provinciale alle Politiche Attive del Lavoro, Massimiliano Jacobucci e del Comandante Militare regionale della Liguria Generale Costanzo Peter, saranno consegnati gli attestati di frequenza del corso di «Tecniche di gestione aziendale» ad alcuni militari del 26° Reggimento Bergamo di Diano Castello e del 72° reggimento «Puglie» di Albenga. [a. b.]

variazione per l'extra vergine

Anche questa settimana il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva di produzione locale, non ha subito variazioni. Secondo la Camera di Commercio di Imperia il prodotto con acidità inferiore allo 0.5 per cento ha ottenuto una quotazione variabile tra le 10 e le 16 mila lire il chilogrammo. L'extra vergine con acidito sino all'1% stato venduto dalle alle 13 mila lire il kg. [a. b.]

INTERVENTO

Diano, i nuovi lampioni in via Milano

Nuova illuminazione in via Milano a Diano Marina. Nella strada che collega la via Aurelia con piazza Mazzini (il piazzale della stazione ferroviaria) sono stati i nuovi lampioni voluti dal Comune e installati dall'Enel. Si tratta di «punti luce» più o meno stesso tipo di quelli installati in via Biancheri. La strada che è sempre una più freqeuntate, risulta adesso illuminata meglio. [a. b.]

Le cartoline dei Goliardi a Diano Marina

L'associazione goliardica dianese ha fatto stampare un migliaio di esemplari di una bellissima cartolina a colori dove sono ritratti i momenti «caldi» di due manifestazione che portano la firma della goliardia. Una riguarda la Vascup appuntamento entrato nel calendario estivo dianese che ha raccolto da subito vasti si e l'altra riferisce a un biciraduno anch'esso di grande effetto. Le graziosissime cartoline vengono cedute in omaggio a turisti e amici del gruppo. [a. b.]

Beneficenza

A Vallecrosia una sfilata per Mattia

IMPERIA. Anche una sfilata di moda a favore di Mattia, il bimbo imperiese bisognoso cure: è la proposta di nutrito gruppo di commercianti di Vallecrosia, che giovedì 6 agosto daranno vita «Vediamoci per Mattia». Il defilè-spettacolo a offerta libera, che servirà a raccogliere offerte per la famiglia del ragazzino, segue di alcune settimane la partita cacciatore e amministratori comunali, che si è tenuta al campo della Riviera dei Fiori.

L'appuntamento sarà nei giardini pubblici di via Roma, alle 21. L'idea parte da una delle tante persone che negli ultimi tempi è colpita dalla vicenda umana, Luciana Ron di Evviva Boutique, «specializzata» in abiti per bimbi. Dice: «Abbiamo anche invitato il sindaco Biancheri. Presente la collezione autunno-inverno, premi e animazioni».

Oltre a Evviva boutique, parteciperanno Pedrucci confezioni, Pidue Intimo, il negozio calzature Trucco Junior e la cartolibreria Quadrifoglio, che esporrà zaini. Da Ventimiglia, pellicceria Flash, Sport show e palestra «Pianeta Donna». Le modelle porteranno anche occhiali di Barberis ottica (Vallecrosia). Sarà inoltre presente Action bici Ventimiglia. La manifestazione benefica ha l'appoggio dell'assessorato al Turismo del Comune di Vallecrosia. [e. f.]

Lavori in ferrovia

Chiuso passaggio a livello della «Vespucci»

IMPERIA. Lo hanno chiuso al traffico all'improvviso, ieri mattina, con grave disagio per i pedoni e gli automobilisti, costretti a dirottare altrove, con un giro vizioso, senza essere stati preventivamente avvertiti. E' il passaggio a livello della stazione ferroviaria di Porto Maurizio, che collega il lungomare Vespucci a via San Lazzaro, via Battaglione Pieve di Teco e via Siffredi: secondo un'ordinanza, emessa dal Comune Imperia, il blocco rimarrà fino a tutto il di dicembre.

A quanto informano le Ferrovia, la chiusura si è resa necessaria per l'esecuzione di una serie di lavori per ammodernare e perfezionare il funzionamento della stazione, tanto come movimento dei treni, quanto miglioramenti per il pubblico. Tra l'altro, sono previsti il livellamento del piano dei binari e la modifica dell'esistente sottopassaggio con la creazione di una comunicazione diretta l'interno della stazione e la costruzione di una rampa a favore dei disabili. [b. v.]

L'odissea di una portatrice di handicap che lavora a Porto

Occupano l'area per disabili

Le bancarelle sul posto-auto riservato

IMPERIA. Trova il posto-auto riservato ai disabili perennemente occupato, giorni di mercato, dalle bancarelle degli ambulanti. Ora Cinzia Denegri, anni, via Pirinoli 22, che dodici anni fa ha perso gamba in un brutto incidente stradale, ha deciso di protestare pubblicamente perchè le lamentele avanzate ai vigili e in Comune non hanno sortito effetti. Il posto in questione si trova in piazza Duomo, proprio all'angolo la chiesa San Maurizio. Cinzia ci va ogni giorno perchè è stata assunta per lavori socialmente utili, al Centro culturale polivalente («L'unico impiego che, dopo dodici anni, sono riuscita a strappare»). Il lunedì e giovedì, regolarmente, non riesce a trovare parcheggio per la sua macchi. L'area riservata portatori di handicap è invasa dalle bancarelle. Inutile fare rimostranze vigili («Che pure dimostrano gentili e pieni di buona volontà»): tutte le settimane la storia si ripete. Cinzia sente aumentare la frustrazione.

Cinzia Denegri mentre sale in macchina: non il giorno di mercato, il posto è libero

«Adesso però ho detto basta, voglio che questa situazione sia resa pubblica. Non è solo per me che denuncio il mancato rispetto della segnaletica, quell'area è certamente riservata alla mia persona; l'appello vale per tutti i disabili che, per un motivo o per l'altro, sono costretti ad andare in piazza Duomo, dove, per chi non lo sapesse, ci sono un museo navale, la questura, la chiesa. Credo che proprio manchi il rispetto per i deboli: trovatemi un cinema che abbia gli scivoli per le carrozzelle. Il colmo? All'ufficio invalidi, all'Usl, non c'è scivolo, nè ascensore. E gli uffici al primo piano». [m. v.]

Diano Marina: italo-tedesco chiede risarcimento allo Stato

Lucciola lo accusa di stupro L'uomo: lei mi ha derubato

DIANO MARINA. Nei guai per serata una lucciola. Alex Gian Marco Cocca, 30 anni, italotedesco, abitante a Diano Marina in via Anguille 4, operaio, ha da poco finito di un periodo agli arresti domiciliari (e si è fatto anche mesi carcere) perchè accusato da una prostituta albanese di stupro e rapina. Adesso che è tornato in libertà Cocca vuole far conoscere la propria vicenda: si professa innocente e intenzionato a richiedere un risarcimento allo Stato: «Mi hanno trattato da delinquente credendo a "bella notte"».

Nel gennaio scorso Cocca avrebbe avuto un'avventura con una «passeggiatrice», sul rettilineo di Ceriale, crocevia di prostitute e protettori. «Sì, lo ammetto, volevo andare con una di quelle. E' un reato?».

Quello che è seguito all'approccio straniera è contenuto nei verbali dei carabinieri. Secondo la donna, Cocca avrebbe preteso prestazioni sessuali tenendola sotto la minaccia una pistola, e poi l'avrebbe rapi-

Disavventura capitata a un italotedesco Alex Cocca (nella foto) che è stupro rapina da una lucciola Lui però si dice innocente e protesta

nata di mezzo milione. Lui ha fornito una versione opposta: «E' lei che ha voluto subito centomila lire e poi mi detto di sparire, che avrebbe chiamato il suo protettore. Ma la sono data a gambe. Ho sparato un colpo con la mia scacciacani, assolutamente innocua, quando ho notato una macchina coi lampeggianti accesi che mi seguiva. Poi mi sono imbattuto nei carabinieri, che mi hanno bloccato e, dopo aver trovato la pistola-giocattolo, mi hanno arrestato. Hanno creduto alla storia raccontata da quella ragazza. Gli accertamenti ginecologici non avevano evidenziato lesioni». [m. v.]

AL GIORNALE

Sul «caso Vigo» interviene

Con riferimento al reintegro del sindaco di Cervo a regolarità del Consiglio comunale del 21 luglio scorso, comunichiamo al Signor Prefetto che quanto ricevuto dalla segreteria del Comune di Cervo in data 20 luglio, non soddisfa minimamente quanto richiesto e testimoniato dalla corrispondenza intercorsa relativa al Consiglio comunale del 10 luglio (poi annullato) e al Consiglio comunale del 21 luglio in ordine a quanto sollevato per i punti dell'Ordine del Giorno totalmente mancanti della voce reintegrazione del sindaco, e il alternativa inerente al ricevimento di una notifica, indicava il Signor Prefetto nella lettera del 7 luglio 98 e a tutt'oggi non attivata.

Ringraziando, comunque, l'avvocato del sindaco di Cervo (a cui la presente è inviata per conoscenza) per la precisazione scontata e mai richiesta dalla scrivente minoranza, portiamo nuovamente alla cortese e competente attenzione del signor Prefetto l'intera questione, chiedendo l'espressione di Autorevole parere in merito alla regolarità del Consiglio comunale, convocato dal Teresio Vigo per la sera il 21 luglio mancando totalmente alla data del 20 (per lo meno ai consiglieri di minoranza) la debita notifica, la quale come dal signor Prefetto espresso chiaramente, andrebbe attivata dal ricorrente al Tar Ligura e tutti i consiglieri comunali, che, fino a prova del contrario, con l'ultimo atto Ufficiale dell'Amministrazione, hanno preso atto del «decadimento» del sindaco dalla carica.

Non credendo possibile che avvocato parte sostituirsi all'Organo che istituzionalmente è stato preposto ad ufficializzare i provvedimenti (in proposito siamo comunque disponibili a prendere atto di nuovo parere dell'avvocato Gerbi) e pur comprendendo l'imbarazzo del cittadino che è costretto a ricorrere a sentenze per promuovere la validità del proprio operato, ci attendiamo la notifica di un Alto Ufficiale che riproduca in copia quanto dichiarato dall'Eccellentissimo Tribunale Amministrativo della Liguria, da parte ricorrente.

In caso contrario, ed esclusivamente salvo diverso Parere Autorevole Signor Prefetto, ci vedremo costretti a non partecipare al Consiglio comunale del 21 luglio in quanto ritenibile concretamente dubbio sotto profilo della legalità e validità.

Gaetano Taramazzo
Consigliere comunale di Minoranza Cervo

Ronaldo e le ferie diritto»

Lasciate in pace Ronaldo. Credo che, intorno a questo ragazzo (non dimentichiamo che ha solo 21 anni), si sia fatto troppo chiasso. Ha ragione Moratti quando dice che, prima del giocatore, rispettata la persona. Anche perchè Ronaldo, prima ancora che patrimonio dell'Inter e della nazionale brasiliana, è patrimonio del calcio mondiale. Caro Ronaldo, goditi le vacanze, ne hai tutto il diritto.
Lettera firmata, Vallecrosia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** ra: 494.112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 506.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 506.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

: tel. (0183) 18-24.
Emergenza Società Sanre telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE D

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 quelle di turno.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 280.723. *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 496.095.
Dolceacqua: *Monteverde*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.624.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 157-554.400. **Guardia medi** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

I cimeli della guerra partigiana

In località Costa di Carpasio è aperto sino al di ottobre, nei giorni sabato, domenica e festivi il Museo Storico resistenza dove sono raccolto documenti, foto, armi e cimeli della guerra partigiana. L'ingresso è libero. L'orario di visita è stabilito dalle ore 9 alle ore 18. [a. b.]

IMPERIA

Una gita Valle il

Sabato e domenica agosto, organizzata dal Cai di Imperia è in programma una escursione a Monte Scaletta, in Valle Maira a 2840 metri di quota. Si procederà in auto da Imperia a Chial- [a. b.]

IMPERIA

E' aperto il Museo Navale

Cantieristica, strumentazione nautica, cartografia, uniformologia, Capo Horn, ed altre sezioni rappresentano il Museo Navale di Imperia. La struttura è aperta solo al martedì e al sabato. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 16 alle 19. Per i gruppi è necessaria la prenotazione telefonando allo 0183-65154). [a. b.]

BADALUCCO

Sulle bancarelle articoli di rame

Articoli di rame saranno in esposizione e vendita domenica 26 luglio a Badalucco per la manifestazione intitolata appunto «Fiera del rame». [a. b.]

IMPERIA

In Francia con la Coldiretti

Il Movimento femminile della Coldiretti organizza dall'1 all'8 settembre un viaggio Bretagna, Normandia e Parigi. La quota di partecipazione comprende viaggio in pullman grand turismo, sistemazione in alberghi a 3 stelle pensione completa. [a. b.]

SANREMO

La fiera

Dal 31 luglio e sino al 16 agosto si svolgerà a Sanremo un appuntamento dedicato all'editoria. Si tratta della «Fiera li-bro». Lo ha noto la Confesercenti di Imperia. [a. b.]

Il dibattito sul caso dell'estate sulla gestione del ricco budget per le manifestazioni

Ramazzotti, «veleni» in Consiglio

Opposizione all'attacco: «Sprecati 900 milioni»

Un Ramazzotti per l'assessore Bissolotti. Ma non cantante, bensì tanto reclamizzato amaro. Un'intera bottiglia per digerire il «caso» dell'estate, che sta mettendo alla prova la stabilità della maggioranza di centrodestra. Gliel'ha offerta il leghista Marco Lupi, con un «coupe de théatre» che, l'altra notte, ha chiuso l'intervento che ha dato il la al dibattito in Consiglio comunale sul contestato finanziato giunta con oltre 900 milioni. Quaranta minuti in bilico tra il serio e il faceto: tanto bastato al consigliere del Carroccio per strappare risate tra il pubblico (da buon interprete dell'ironica scuola dei «Sanremezzi») e «smontare» pezzo su pezzo la delibera al centro della vicenda. La stessa nella quale il Coreco ha rilevato «vizi di legittimità», sulla scia di un ricorso dell'opposizione, inviandola all'esame del Consiglio.

«Più che una delibera mi sembra una poesia. Un'anomala introduzione con uso abbondante di aggettivi, una sorta di "ecco a voi..." per giustificare un'operazione fallimentare», ha esordito Lupi, premettendo di non avere «nulla personale contro l'assessore Bissolotti».

Poi, l'analisi delle cifre, sulla scia un nuovo documento: «Con milioni si potevano finanziare 100 manifestazioni più piccole. La giunta ha perso la concezione del valore del denaro. A Firenze lo spettacolo è costato la metà (417 milioni più Iva, per l'esattezza): lo testimonia il prospetto che sono riuscito ad . Perchè? Bissolotti e la giunta sapevano che lo stadio non poteva ospitare più 7 mila spettatori, perchè hanno avallato un'operazione così fortemente in perdita? Se Sanremo non ha le strutture per permettersi Ramazzotti, meglio rinunciarci. Non si può spendere in questo modo del denaro pubblico. Ecco perchè abbiamo interessato anche la Corte dei Conti. Ridicole, poi, le controdeduzioni alle osservazioni del Coreco sulla delibera per il concerto».

La minoranza ha già fatto una comparazione tra i preventivi di spesa per la tappa di Firenze e quella di Sanremo. Un esempio: per il concerto nella città dei fiori, il costo del palco era di 132 milioni, per quello nel capoluogo toscano di 91 milioni. Perchè tanta differenza (ben 41 milioni)?

Il federalista Marco Medlin ha posto l'accento sul pubblico: «Era 95% composto da sanremesi o residenti nel Ponente. Mi chiedo quali siano stati gli sbandierati ritorni d'immagine. Su questa pratica, Bissolotti ha dimostrato una volta di più la sua arroganza, mettendoci fronte al fatto compiuto».

Per Daniela Cassini (Sanremo Insieme) «la giunta ha certificato da sè congruità della spesa con una sfacciataggine senza precedenti, dato che i dirigenti, correttamente, hanno espresso un parere».

Poi, l'opposizione ha spostato il tiro sulla gestione dell'intero budget disposizione dell'assessorato al Turismo, circa 14 miliardi l'anno. «Mai vista un'analisi scientifica dei risultati manifestazioni - ha evidenziato la Cassini -. Si ha quasi la sensazione che i miliardi siano considerati bruscolini. La giunta continua assegnare i contributi agli organizzatori a propria discrezione, aggirando regolamenti Consiglio. Alcuni soggetti che organizzano fior di manifestazioni sono privilegiati: presentano la proposta e ricevono il contributo, fare la fila. Per non parlare dei viaggi: dal '96 al '98 la giunta ha speso in trasferte 143 milioni. Comprendo le necessità dell'attività di relazione, ma vorrei conoscere gli esiti della stessa».

Per la Cassini manager d'alta specializzazione e consolidata esperienza» per dare una svolta alla gestione del Calendario delle manifestazioni. Medlin ce l'ha pure «col presenzialismo di Bissolotti: che bisogno c'era d'inserire una sua foto nel pieghevole del Comune sulle attrattive della città?». «Bocciato», poi, gemellaggio la cilena Viñà del Mar: «Rendeva più, in termini di presenze turistiche, quello con la giapponese Hamamatsu». Stasera la replica di Bissolotti.

Micaletto

Marco Lupi, consigliere della Lega

PROGETTO

«Campetti»: ecco 1 miliardo

Si farà la ristrutturazione dei «campetti» sopra lo stadio comunale. Il progetto preliminare, approvato l'altra sera in Consiglio, prevede il rifacimento degli spogliatoi, dell'impianto elettrico, della recinzione, rampa di risalita per disabili e, soprattutto, nuovo fondo manto sintetico. «Un'opera - ha spiegato l'assessore Antonio Bissolotti - che servirà non solo il quartiere ma tutte le squadre giovanili della città e potrà essere utilizzata per gli allenamenti della Sanremese. Specie quando piove poichè il sintetico non ne risente. Inoltre elimineremo il problema, sempre nei periodi di pioggia, di di terra dai "campetti" alle gradinate dello stadio». Prevista una spesa di un miliardo. Critico Gian Maria Tinelli: «Difficile pensare che ci si alleni sul sintetico. Senza che la nostra Federazione non prevede nessun tipo di partita su questi campi. Inoltre i costi di realizzazione sono troppo alti». Sui costi ritenuti eccessivi si è soffermato anche Marco Medlin. Bocciato un ordine del giorno presentato dall'indipendente Enzo Colantonio secondo il quale il campo avrebbe dovuto essere assicurato per tre giorni settimana ai residenti S. Martino. [m. c.]

I promossi di «Cassini» e «Saccheri»

Esami ai Licei tutti i maturi

Risultati dell'esame di maturità al classico «Cassini» e allo scientifico «Saccheri»

SANREMO. Maturi e sorprese al Liceo classico, «en plein» al Liceo scientifico con la «ciliegina» ben quattro «60/60». Le commissioni che hanno valutato centoventidue candidati (compresi due privatisti) hanno completato il loro lavoro compilando i tabelloni poi presi d'assedio dagli studenti che lasciano la scuola superiore per accedere all'università.

I due respinti al classico (che diventano tre con un privatista) costituiscono un evento che non accadeva da anni mentre i «60» si ridotti due soli. Una circostanza che ha provocato qualche malumore, neppure troppo nascosto.

Questi i sessantacinque maturi (con la votazione ottenuta) del liceo classico «Cassini».

Sezione A: Micol Baroni (38 sessantesimi), Matteo Capponi (40), Simone Capponi (36), Maria Angela Corradi (40), Eliana Crespi (58), Emanuela D'Anca (42), Arianna Lagorio (43), Elisabetta Lolli (51), Cristina Martini (52), Margherita Menino (50), Chiara Olivan (54), Marina Passoni (45), Ilenia Rubaudo (44), Sara Rubini (44), Michela Salvatori (36), Francesca Sgrò (38), Paolo Vota (48).

Sezione B: Cristina Agati (47), Katia Ammirati (42), Paolo Bianchi (58), Valentina Cordoni (36), Monica Cosentino (60), Giorgia Costamagna (36), Emanuela Dho (56), Nicola Fiore (42), Mattia Fogliarini (38), Matteo Garelli (58), Tiziana Ghiglione (55), Francesco Ghilardi (55), Silvia Giauna (45), Chiara Giraudo (54), Adriano Goffredo (44), Ruzbeh Haghigat (54), Francesca Maggio (54), Erica Pucella (58), Barbara Pennisi (50), Marco Perotti (38), Fabrizia Pizzo (36), Valerio Vesci (38), Toni Vitale (36).

Sezione C: Alessandra Ariano (43), Massimiliano Balbi (46), Alessandro Berta (46), Alice Bertaina (48), Valentina Bosio (56), Manuela Botto (42), Emanuela Campione (46), Sonia Caroli (42), Tiziano Castagnino (39) Aldo Cerri (58), Veronica Dominici (45), Gelsomina Gio- Falco (44), Ilaria Gazzano (40), Andrea Giuliano (50), Guendalina Graffigna (54), Matteo Insabato 36), Paolo Marletta (44), Enrica Mazzarella (42), Mattia Mezzatesta (38), Francesco Quilici (60), Silvia Ratto (46), Valerio Venturi (42).

Due i candidati privatisti, uno solo maturo: Paolo Macchi (36).

Cinquantasei candidati, tutti maturi, e quattro con la massima votazione al liceo scientifico «Saccheri» risultati (comunque buoni) che rientrano nella norma.

Sezione A: Alessandra Ballardini (45 sessantesimi), Massimo Bergaglia (36), Valerio Bertola (54), Alberto Boeri (43), Brian Camassa (48), Claudia Cercielo (45), Davide Colombini (38), Federico Corsi (60), Sara Delehaye (54), Fabio France- (38), Serena Di Guardo (50), Stefano Vincenzo Di Lascia (54), Davide Faraldi (44), Fran- Caterina Formaggini (42), Marco Filippi Franchi (60), Giancarlo Gabrielloni (38), Martino Francesco Ligato (41), Diego Maria Mazzocchi (40), Alberto Musizzano (45), Roberta Nucera (39), Alberto Pitzeri (42), Marina Pizzo (52), Fabio Saccoccia 36), Martina Spedale (47), Andrea Giacomo Giovanni Viano (56), Andrea Vittorioso (37).

Sezione B: Luca Bruzzone (45), Luca Michele Campoverde (39), Federico Cavalieri (38), Riccardo Chiarelli (60), Elisa Faraldo Talmon (54), Emanuela Littardi (40), Pier Paolo Magini (45), Stefano Manelli (55), Stefano Massini (44), Chiara Morando (58), Liviana Ragonetti (42), Luigi Sainini (42), Daniele Secondo (37), Enrico Tabaudo (58), Michele Tomarchio (54).

Sezione C: Demis Bassan (40), Elisiana Bedin (50), Brunella Bellotti (52), Maria Grazia Collodoro (42), Luca Del Sole (55), Giuseppe Riccardo Caro (42), Ilaria Duchini (36), Davide Gianforte (52), Alessio Matteo Giordano (41), Lorenzo Christian Giordano (50), Francesco Stefano Guglielmi (58), Valentina Nina Siria Mesiano (60), Guido Paglieri (39), Paola Rita Pirola (39), Andrea Volpe (40). [m. c.]

IL CASO

ALLARME DROGA IN CITTA'

Armando Lepore stroncato dall'eroina nel suo appartamento di corso Inglesi

Ucciso da un'overdose a trent'anni

La polizia indaga per risalire allo spacciatore

Un ultimo maledetto «buco» la luce si è spenta, la vita ne è andata via in un lampo. Armando Lepore, 30 anni, tante volte cercato di uscire dal tunnel dell'eroina ma la droga se l'è portato via. E' accaduto l'altra notte nel bagno di casa. Sono stati i familiari a trovarlo immobile, ormai privo di vita, con la siringa ancora nella E' morto per overdose, ha certificato il medico legale. La polverina bianca, un «quartino» micidiale, non gli ha dato scampo. L'ambulanza della Croce Rossa ha raggiunto a sirene spiegate l'appartamento in degli Inglesi 236, al quartiere «Polo Nord» ma per Armando Lepore, soprannominato «Dino» dagli amici, c'era ormai più nulla fare. E' arrivata anche la volante del commissariato per i primi rilievi. Gli agenti hanno sequestrato la siringa, nella quale rinvenute alcune di stupefacente e una dose di eroina che hanno trovato sul pavimento.

Gli investigatori sono alle prese con diverse piste. Da una parte stanno cercando di risalire allo spacciatore che ha dato a Lepore la dose fatale, dall'altra alla caccia di conferme sul rapporto della vittima con la droga nelle ultime settimane. Le ipotesi sono tante ma si attende l'esito dei risultati degli esami laboratorio disposti dalla magistratura sullo stupefacente sequestrato. Si è trattato una dose «tagliata male», quindi con quantitativo eccessivo di eroina con un alto principio attivo, piuttosto di un «quartino avvelenato», con l'aggiunta quindi di qualche sostanza da taglio sospetta? Saranno gli esperti, comunque, a fornire nei prossimi giorni dati decisivi agli inquirenti. Il riserbo, intanto, è assoluto.

Ieri mattina il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ha disposto l'intervento del medico legale. Il corpo di Armando Lepore verrà quindi sottoposto ad autopsia. Il nulla osta della magistratura per i funerali arriverà soltanto al termine dell'esame necroscopico.

Armando Lepore, vittima dell'eroina

Quest'anno già sei vittime

Sei morti per overdose provincia di Imperia dall'inizio dell'anno. Ma i decessi sono soltanto la punta dell'iceberg di un'emergenza che si fa inquietante per l'aumento dei di tossicodipendenti strappati alla morte dalla tempestività dei soccorsi e dall'intervento dei medici. Nel Ponente la media di un al giorno. Ma da dove arriva l'eroina-killer? Secondo gli investigatori i «quartini avvelenati» verrebbero spacciati soprattutto dai pusher extracomunitari che agiscono soprattutto nella zona di Ventimiglia e che si rifornirebbero droga solanto in Italia anche in Costa Azzurra. Overdose a parte, l'arrivo dell'estate ha registrato anche un aumento nell'assunzione di ecstasy e di cocaina. Un dato confermato dalle segnalazioni delle forze dell'ordine. Ma sul fronte delle «pasticche» le indagini sono al palo, lo spaccio tra i giovanissimi rimane coperto dall'omertà. [g. ga.]

Quella di Armando Lepore è stata una vita difficile. Implicato in vicende droga, tossicodipendente da tempo in al «Sert» dell'Usl 1 Imperiese, lo scorso era stato coinvolto in un «sfattaccio». La sera del 19 agosto, nel corso di una lite per futili motivi, era stato ferito da due colpi di pistola sparati da un ragazzo di appena 19 anni, Riccardo Ventre. Se l'era cavata con il ricovero in ospedale prognosi di una quarantina di giorni. Il suo attentatore in primo grado era stato condannato a quattro anni, e in appello a otto. E per quelle sentenze si attende ora il giudizio della Corte di Cassazione.

E Sanremo si interroga sulla prima morte per overdose '98, la prova concreta che il problema delle tossicodipendenze continua ad essere grave, un'emergenza sociale contro la quale gli interventi di prevenzione adottati fino ad si rivelando evidentemente inefficaci. [g. ga.]

SULLA CITTA'

INCIDENTE

Badino si ferisce mentre riunione

Il consigliere comunale Mario Badino è rimasto ferito ieri mattina in un incidente avvenuto in via Roglio mentre stava recando a Villa Spinola per presiedere la Conferenza Sindaci dell'Usl. Badino, nonostante le ferite riportate, raggiunto l'assemblea che ha potuto così aprire i lavori regolarmente. Solo in un secondo momento, si fatto medicare pronto soccorso dove i medici gli hanno riscontrato lesioni guaribili in 15 giorni. [g. mi.]

CONTROLLI

Tre stranieri per porto abusivo armi

Tre turisti di nazionalità sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza per porto abusivo di coltelli a serramanico e di armi utilizzate per le arti marziali. Gli uomini delle Fiamme Gialle li hanno intercettati l'altra sera a bordo di un'automobile, nei pressi del mercato fiori Valle Armea. L'intervento, con sequestro delle armi, è effettuato dalla pattuglia 118. [g. ga.]

ARTIGIANI

Sindoni dal prefetto per il problema «padroncini»

Antonio Sindoni, neo presidente provinciale dell'Associazione artigiani, ha intrapreso una serie di azioni per risolvere i problemi dei «padroncini», autotrasportatori per conto terzi. La nuova legge Ronchi, che regola lo smaltimento oltre che dei rifiuti anche degli inerti, ne ha compresso fortemente l'attività. Sindoni è stato ricevuto ieri dal prefetto Emilio D'Acunto, presenti anche alcuni autotrasportatori. Il prefeto ha assicurato disponibilità e interessamento. Sindoni, a sua volta, chiederà un intervento, a Confartigianato regionale e nazionale, affinchè venga avviata un'azione presso il ministero per l'Ambiente volta a modificare le che penalizzano le imprese settore. [m. c.]

Domani un grande spettacolo sulla via del rilancio

Sognare con la Sinfonica ora si può all'«Alfano»

SANREMO. Sognare sotto le stelle, immergersi in un mondo fantastico lasciandosi cullare dalla musica. E' l'atmosfera che l'Orchestra Sinfonica vuole creare domani sera (ore 21,15) all'auditorium «Franco Alfano» con «Il sogno di una notte di mezza estate», esecuzione musiche scena di Felix Mendelssohn per il capolavoro di William Shakespeare. «E' un appuntamento che s'inserisce nei programmi per il rilancio in grande stile della Sinfonica», sottolinea il presidente Filippo Guidastri, che rivela l'intenzione del Comune di varare una stagione lirica nel '99.

L'opera era rappresentata per la prima volta a Sanremo 15 anni fa. E allora come adesso nel ruolo di voce recitante ecco Anna Rita Chierici, sanremese che si è formata alla «Bottega» di Gassman. affiancata dall'attore imperiese Franco Carli, mentre la scelta coro caduta sul «Troubar Clair» di Bordighera. I soprani la giovane e già affermata Gabriella Costa e Lorna Windsor, inglese trapiantata in Italia. Le parti cantate saranno eseguite in italiano versione curata da Ida Vallardi, moglie prima collaboratrice del maestro Roberto Hazon, ex direttore Sinfonica.

«L'idea nasce proprio da un incontro con Hazon - spiega Fabiano Monica, l'attuale direttore artistico, che dirigerà il concerto -. Ci siamo detti che sarebbe stato bello riproporre l'opera a distanza di 15 anni. Stiamo cercando di privilegiare al massimo la qualità e questo brano è sicuramente un capolavoro, basti pensare che Mendelssohn ha scritto l'ouverture a soli 17 anni. E' una storia di folletti e fate, proprio un bel sogno di mezza E Sinfonica vuole offrirsi a un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo». [g. mi.]

PMC ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO

CONCERTI al Palazzo del Principe

Mercoledì luglio
Ore 21,45

JAMES DEPREIST
(direttore d'orchestra)
BORIS BELKIN
(violinista)

GLINKA - R. STRAUSS - FAURE - RAVEL

Domenica 26 luglio
Ore 21,45

MAREK JANOWSKI
(direttore d'orchestra)
PHILIPPE BIANCONI
(pianista)

RACHMANINOV - TCHAIKOVSKY

ATRIUM CASINO' MONTECARLO
Informazioni +377.92.16.24.14
Prenotazioni +377.92.16.22.99
(tutti i giorni dalle 14,00 alle 17,30)

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 88 - Andora (SV) - Telefono 0182/68111

Estratto avviso di pubblico incanto

Per l'appaltare i lavori di «Sistemazione di alcuni tratti seguenti Merlo - Rio Molfredo - Rio Garassini - Rio Mezzacqua».
L'importo a base d'asta è pari a L. 105.100.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 1) per un importo non inferiore a L. 150.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 24.08.1998.
I lavori sono finanziati con fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. ing. Nicoletta Oreggia.
Responsabile del Procedimento: geom. Manila Balbi.
E' obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, non si accettano deleghe, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,00.
I bandi di gara dovranno essere ritirati presso il competente Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 22.07.1998
IL CAPO SETTORE LL.PP. dott. ing. Nicoletta Oreggia

Specchio DELLA STAMPA edicola da luglio

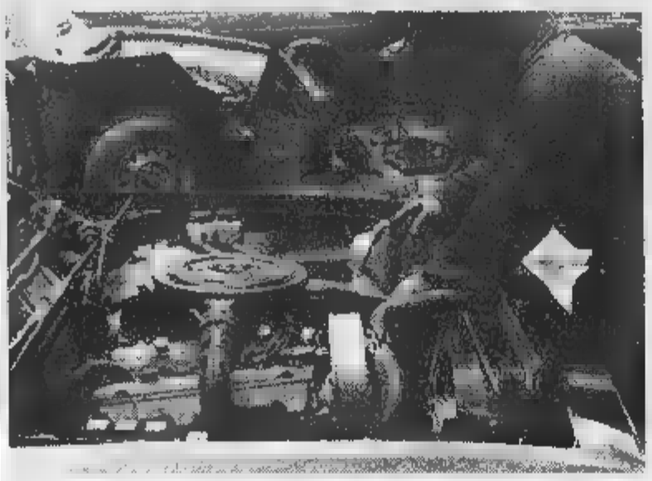
✓ Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta. Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...

✓ Uomini e animali: chi è la bestia? Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.

Ventimiglia intanto tenta di concedere l'area Porra alla cooperativa Kai

«Il Comune aiuti gli artigiani»

Finanziamenti sollecitati da un consigliere



Sollecitati i finanziamenti per le imprese artigiane di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Rilancio dell'artigianato, partendo dalla concessione dei contributi comunali. Lo sollecita il consigliere Domenico De Leo, ricordando all'Amministrazione che è già pronta una pratica per versare alle imprese artigianali 30 milioni già messi a bilancio.

Sempre in tema di artigianato, il vicesindaco Gaetano Scullino afferma di essere in contatto con il presidente della cooperativa «Kai» per cercare di risolvere il caso della sdemanializzazione dell'area di Porra.

Contributi. «A Ventimiglia sono presenti e attive numerose attività artigiane e piccolo imprenditoriali - scrive il consigliere dei democratici di sinistra, Domenico De Leo - Costituiscono una notevole risorsa economica occupazionale che il Comune deve adeguatamente supportare e valorizzare».

De Leo ricorda che alla fine della precedente legislatura è stata istituita la Consulta dell'Artigianato, ed è stato predisposto un regolamento per i contributi alle imprese artigiane, prevedendo uno stanziamento di bilancio.

«Questi contributi possono venire incontro alle esigenze di collaborazione tra il Comune e lo sviluppo delle attività artigianali», continua il consigliere, che chiede al sindaco Giorgio Valfrè di «quali provvedimenti intenda mettere per rispondere meglio alle problematiche di questo importante settore dell'economia cittadina, utilizzando anche precedenti provvedimenti e indirizzi amministrativi».

Sdemanializzazione. «L'artigianato, asse portante dell'economia di Ventimiglia, finora è stato bistrattato da tutti. Per primi cercheremo di sanare la situazione della cooperativa Kai»: il vicesindaco Scullino è deciso a risolvere questo caso annoso.

Spiega: «Il Comune doveva acquisire le aree di Porra dal demanio, aveva fatto un "Pim" e la cooperativa aveva costruito in questo terreno demaniale». Ora la cooperativa, presieduta da Tommaso Spanò, raccoglie circa 50-60 artigiani, che hanno costruito i loro capannoni nell'area vicino a Trucco: un capitale enorme su un terreno che non è di loro proprietà.

Continua Scullino: «E' una pratica che va avanti da oltre dieci anni, e nessuno l'ha mai voluta sanare. La proprietà sorge su un terreno demaniale: è il Comune ad essere inadempiente. Vogliamo che dal demanio passi direttamente a questi proprietari. Ci batteremo perchè avvenga». [d. bo.]

HÔTEL PLAZA

NERVIA

Depuratore maleodorante il Comitato va da Scullino

Il Comitato di quartiere di Nervia ha ricevuto ieri in Comune, a Ventimiglia, per il problema della puzza dal depuratore. Il vicesindaco Gaetano Scullino ha intenzione di dare l'incarico ad esperto per sapere cosa fare per metter fine a questo grave disagio. «Ho intimato l'Aiga a provvedere con urgenza al ripristino delle apparecchiature ferme», dice Scullino. Intanto sono state riparate dai sommozzatori le tre lesioni al tubo della fognatura che scarica in mare, lontano dalla costa, l'acqua depurata.

«L'impianto deve essere completamente rivisto e recuperato. Anche se in via provvisoria, bisogna intervenire per riparare l'impianto di clorizzazione del depuratore: in questa situazione di precarietà l'Aiga non ha fatto gli investimenti adeguati per avere una scorta di ricambi e ora li reperisce difficilmente», conclude Scullino.

BORDIGHERA

Nasce un ambulatorio nei carruggi della città alta

Nuovo ambulatorio infermieristico a Bordighera alta. Il nuovo centro è sorto in un locale di via dei Colli. Offrirà prestazioni infermieristiche soprattutto agli anziani che vivono nel borgo medievale e hanno difficoltà a scendere in centro per iniezioni o per farsi misurare la pressione.

VENTIMIGLIA

Nomadi: il sindaco ringrazia le forze dell'ordine

Lettera di ringraziamento alle forze dell'ordine di Ventimiglia per l'«operazione nomadi» dei giorni scorsi. L'ha scritta l'Amministrazione comunale a carabinieri, commissariato, polizia di frontiera e vigili urbani.

«Siamo certi di poter contare sulla vostra collaborazione anche per altri casi di non facile soluzione», scrive il vice sindaco.

VALLECROSIA

Calcio in «Torneo del turista»

Il Comune di Vallecrosia, in collaborazione con la società sportiva Don Bosco organizza il 1° Torneo di calcio in notturna del Turista.

«Iniziato l'altro giorno, continuerà fino a venerdì 31 luglio, con le finali - spiega il consigliere Armando Biasi - Nel corso della serata si svolgeranno due partite: alle 20,30 e alle 21,30. La premiazione si terrà il 10 agosto, durante i festeggiamenti della sportiva Don Bosco. [d. bo.]

Ventimiglia: il tunisino ricoverato al Santa Corona

Scontro tra moto e auto In coma un agricoltore

VENTIMIGLIA. Se il tunisino Mohamed Gouiaoui, agricoltore di 30 anni, abitante a Isolabona, si salverà, lo dovrà al lungo freddo e alla competenza del dottor Gianni Salvi, di Imperia, in servizio al 118. Lo straniero è rimasto vittima di un grave incidente stradale accaduto l'altra sera a Ventimiglia, vicino al confine. L'uomo, ora ricoverato al Santa Corona in prognosi riservata, procedendo in sella al motorino quando si è scontrato un'auto guidata da un turista tedesco, con roulotte al seguito.

Le condizioni di Gouiaoui sono apparse subito gravissime. Per sua fortuna in quel momento è transitata la vettura del dottor Salvi. Il medico gli ha oprestato le prime cure, poi ha chiamato un'ambulanza, specificando che c'era necessità di un'unità di rianimazione. Si è evitato di perdere tempo pezioso trasferendo il ferito direttamente all'ospedale di Sanremo, tralasciando di passare per il più vicino, ma meno attrezzato, Saint Charles. Lo stesso dottor Salvi è salito sull'ambulanza della Croce verde per seguire da vicino Mohamed Guiaoui. Da sempre ci si batte per avere un medico a disposizione sulle ambulanze, una presenza definita «fondamentale». Intanto l'extracomunitario è ricoverato al Santa Corona. Le sue condizioni rimangono gravi. [d. bo.]

Droga alla fermata del bus

Straniero con 80 grammi di eroina Preso prima di salire sul pullman

Ottantacinque grammi di eroina purissima sono stati sequestrati dai carabinieri di Ventimiglia guidati dal capitano Luigi Grasso nell'ambito di un'operazione antidroga portata a termine nella città di confine.

Gli stupefacenti sono stati rinvenuti addosso ad un cittadino marocchino di 27 anni, Hibraim Kalid, che stava passeggiando in zona Borgo, in piazza Costituente. L'extracomunitario è stato fermato dai carabinieri prima che salisse su un autobus di linea che lo avrebbe trasportato in corso Francia.

Con ogni probabilità il presunto spacciatore stava per raggiungere le famigerate «casette» di corso Francia, meta di molti extracomunitari che sono sospettati di trafficare in droga, dove, negli ultimi tempi, sia i carabinieri, sia la polizia, hanno fatto una serie di blitz che hanno confermato come gli edifici siano diventati «quartier generale» del mondo dello spaccio ventimigliese.

Dall'ottima quantità di stupefacenti sequestrati dai militari, gli spacciatori avrebbero potuto ricavare almeno il quadruplo delle dosi.

Il marocchino molto probabilmente si stava dirigendo in uno dei casolari abbandonati di corso Francia, dove, nei giorni scorsi, sono stati portati a termine altri blitz contro l'immigrazione clandestina.

Dall'inizio del mese i carabinieri di Ventimiglia hanno sequestrato circa mezzo chilo di eroina, sempre purissima, del tipo «brown sugar», arrestando dieci persone.

I carabinieri sono impegnati non soltanto sul fronte della prevenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti: devono far fronte a tutte le emergenze. Come quella dell'altra sera: sono stati arrestati cinque magrebini residenti a Nizza che a Ospedaletti hanno picchiato a sangue due venditori ambulanti extracomunitari, a cui avevano strappato denaro, un cellulare e altri oggetti. [d. bo.]

Scattata la sterilizzazione dei randagi

Nuovi box al canile e un Sos: «Più fondi»

VENTIMIGLIA. Un appello perchè non si abbandonino i cani, altre iniziative per facilitare la sterilizzazione dei randagi, l'ampliamento del rifugio. La Lega per la difesa del cane sezione di Ventimiglia, si sta impegnando al massimo per aiutare gli animali in difficoltà, soprattutto cani e gatti.

Intanto grazie alla sua collaborazione che si è riusciti a risolvere parzialmente il problema della sterilizzazione. Mancando di una struttura adeguata, i cani e i gatti venivano portati al servizio di veterinaria di Sanremo. La sezione ventimigliese ha colmato questa lacuna e chiede un contributo ai Comuni e in particolare a Ventimiglia per lo sforzo economico sopportato.

Intanto sono arrivati al canile quattro nuovi box che opsiteranno altri randagi. Sono posti all'ombra di grosse piante e hanno una superficie media di circa 30 metri quadrati. Dicono alla Lega: «Noi siamo molto soddisfatti di questo, però ancora una volta invitiamo i cittadini che hanno dei cani a non abbandonarli. Il canile, seppur ampliato arriverà presto alla saturazione. La cultura, l'amore per gli animali non sono sufficientemente sviluppate».

Il 21 giugno era stato inaugurato, in promozione della stessa Lega, il monumento al randagio che «deve suonare come un monito per tutti coloro che vogliono disfarsi dei propri animali».

Infine un appello: «Lo facciamo ai tutori dell'ordine, polizia, carabinieri, vigili urbani: controllino che i cani siano tatuati, che siano tenuti al guinzaglio. Il nostro invito arriva anche all'Usl affinchè tutti assieme si arrivi a far applicare le leggi in materia di randagismo e della relativa anagrafe canina. I nostri impegni sono quelli di migliorare sempre di più l'ospitalità dei cani e dei gatti, che, purtroppo per loro, si trovano al canile di via Peglia; ci abbiamo quattro dipendenti, oltre a decine di volontari. Porteremo avanti i lavori per realizzare altri box». [d. bo.]

La cava e la discarica sulle magliette della società

Polisportiva Valbevera Marchio e provocazioni

VENTIMIGLIA. «Logo» provocatorio, per ricordare i due principali problemi di Bevera. Il simbolo, scelto dalla Polisportiva Valbevera 2000, raffigura infatti la cava e un gabbiano, per evidenziare due caratteristiche della frazione.

Lo spiega il vicepresidente, Mario Scriva: «Il marchio sarà stampato sulle magliette, sui cappellini e sugli oggetti della Polisportiva Valbevera 2000. La montagna, che si trova sulla destra del simbolo, rappresenta la cava, che da anni è contestata dagli abitanti per i motivi che ormai è superfluo ripetere. E il gabbiano che domina la scena, invece, ricorda la discarica vicino al deposito dei mezzi della nettezza urbana».

Il presidente dell'associazione, Franco Raco, ammette che la situazione allarmante di qualche mese fa si è sensibilmente ridimensionata: «Adesso è stato coperto il deposito di rifiuti, dove viene fatto il trasbordo della nettezza urbana».

Quell'immagine, trovata per caso tra una serie di «matrici», pronte per essere stampate su t-shirt e berretti è subito «calzata» alla realtà di Bevera, un quartiere intraprendente, protagonista di lotte contro l'Amministrazione Berlengiero prima e adesso schierata «pro-Valfrè».

La Polisportiva Valbevera 2000, un sodalizio che ad agosto compierà il primo anno di vita, è molto attiva: è riuscita già a fare un «mercatino», che si ripete puntualmente a ogni terza domenica del mese, e ad ottenere la disponibilità di un'area demaniale per costruire alcuni impianti agonistici, come un campetto per la disputa di partite e tornei di calcetto (a 7 giocatori per squadra) e campi sportivi polivalenti, per poter disputare competizioni di altre discipline. [d. bo.]

Dove si pagano le tasse

Uffici inaccessibili per gli utenti handicap

BORDIGHERA. Le tasse si pagano malvolentieri, a Bordighera, anche per i disagi che devono sopportare i cittadini per raggiungere gli sportelli. Lo afferma il consigliere dei democratici di sinistra, Sergio Giribaldi, che ha scritto una interpellanza al sindaco Alvaro Vignali.

«Mi faccio portavoce delle numerose proteste di chi deve andare in via San Marco, alla Icrea Spa, per il pagamento delle bollette dell'acquedotto, e in via Vittorio Veneto, alla Sestri Spa, per pagare l'Ici e le cartelle della nettezza urbana», scrive Giribaldi.

In via S.Marco segnala la mancanza di scivoli che consentano ai disabili in carrozzella, a mamme con i passeggini, agli anziani e a chi ha capacità motoria ridotta, «di rendere agevole l'ingresso ai locali per la riscossione». [d. bo.]

CITTA' DI ANDORA

ASSESSORATO AL COMMERCIO

SABATO 25 E DOMENICA 26

APPUNTAMENTO CON IL MERCATO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO IN PIAZZA S. MARIA

DAL 23 AL 26 LUGLIO

FESTA DELLA BIRRA
DURANTE LA FESTA VERRANNO DISTRIBUITI I "CALENDARI PERAZZI" PER RACCOLTA FONDI A FAVORE DELL'INIZIATIVA PER AMBULATORIO MEDICO IN AFRICA

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 22 Luglio 1998
SV DS LV 37

Anche tre parlamentari in missione sul «Corsaro» al largo delle coste rivierasche

Incontri ravvicinati con le balene

Un viaggio nel «santuario dei cetacei»

L'è una tavola perfetta piatta. E' il primo giorno di vera bonaccia dall'inizio dell'estate. Il sole è una palla infuocata che non dà tregua e vento è soltanto una parola priva di rinchiusa nei vocabolari. La bandiera penzola senza vita dal pennone, e sulle facce di tutti cola sudore. Il comandante della Guardia Costiera di Imperia, Giovanni Marinucci, alla radio portatile comanda alla motovedetta precederci usando il radar per facilitare gli avvistamenti. Sulla motobarca Corsaro, dove siamo noi, c'è clima di attesa: l'obiettivo per il quale siamo usciti dal bacino di Porto Maurizio scortati dalla Capitaneria, è quello di riuscire a incrociare le balene che vivono e prolificano nel nostro mare. A bordo ci sono tre parlamentari. Tra questi, in missione ufficiale, anche il segretario della commissione Ambiente, Sauro Turroni del gruppo dei Verdi. Assieme a lui ci sono Lino De Benetti e Giorgio Gardiol, entrambi compagni di partito di Turroni. Sono stati invitati dal dottor Giuseppe Notarbartolo di Sciara, presidente dell'Icram, l'Istituto per la ricerca applicata al mare che collabora con il Ministero dell'Ambiente. Lo scopo della missione è quello di verificare il grado di vitalità del Mar Ligure dove, compreso tra Francia, Italia e Monaco, sarà istituito il Santuario dei cetacei: un triangolo tra Tolone, Capo Corso e Spezia (ma i confini potrebbero cambiare ancora), dove balene, delfini, tartarughe, squali e quant'altro Dio ha creato, possano vivere senza il pericolo di reti killer infinitamente lunghe che in un futuro vicinissimo finiranno col pescare solo morte e degrado.

Gli onorevoli Turroni e De Benetti guardano intorno. Sono i due firmatari dell'emendamento per la costituzione del «santuario». Ai Verdi si deve la realizzazione del progetto che è già stato approvato in commissione alla Camera, e sarà votato a Montecitorio la prossima settimana. «L'area protetta - dicono - è fondamentale per la sopravvivenza delle specie dell'Alto Tirreno». Che, fortunatamente, sono ancora abbastanza numerose se si esclude lo squalo, vittima di ingiustificati pregiudizi, predatore di importanza fondamentale per l'ecosistema marino, decimato dall'uomo e purtroppo ormai a rischio di estinzione. Si calcola che nel mare Ligure siano, invece, più di mille le balenottere, che contrariamente a quanto può fare supporre il nome, possono superare i 20 metri: come dire un palazzo galleggiante di sette piani. Minore il numero di capodogli, mentre è ancora buono quello dei simpatici delfini.

Il Corsaro procede spedito verso il largo. Il capitano Albert Sturlese, comandante della barca, studioso e veterano delle missioni in mare aperto alla ricerca di balene e capodogli (ogni giorno si può partire con lui dalla banchina di Porto Maurizio), al timone nella sala comando scruta con attenzione il mare. A 13 miglia al largo, più o meno 25 chilometri, si perde l'orientamento: la costa è invisibile, di fronte e lato soltanto acqua, un deserto liquido color blu. Il grido di Sturlese è improvviso: «Balena a ore 11». Lo sguardo di tutti, parlamentari, turisti, giornalisti, cineoperatori (il servizio dell'avvistamento e le magnifiche immagini di Luca Despini e Lorenzo Principi trasmesse mercoledì prossimo su Telenord alle 20,05 e Canale 7 alle 23,40 nell'ambito del programma de La Stampa «Skipper»), si dirige sulla sinistra. Lo spettacolo è maestoso: la balena è lì di fronte a noi, enorme, possente, elegantissima. Sembra impossibile con quella mole, ma si inabissa con grazia, riemerge sbuffando aria e acqua. Poi la schiena titanica si piega e si inabissa di nuovo. Gli scatti delle macchine fotografiche sembrano ticchettii di macchine per scrivere. La seguiamo con prudenza, senza disturbarla, ma lei sembra non accorgersi di noi e nuota tranquilla. Si avvicina anche la motovedetta della Guardia Costiera: un simbolo, la protezione della legge sui giganti del mare.

Delfini, balene e tartarughe saranno protetti in un'area marina

Passano le ore, decidiamo di tornare. Di nuovo l'urlo di Sturlese: «Delfini ore 2». Sguardi verso destra. Siamo circondati: delfini che ballano sulle onde sollevate dalla barca, delfini che fanno surf, delfini che ci seguono. Ma le sorprese non sono ancora finite: quello che sembra un bidone samiaffondato è invece il guscio di una enorme e rarissima tartaruga che appena ci vede si immerge e sparisce.

A sei miglia la costa incomincia a riacquistare i contorni. Vediamo le montagne della Riviera che superano i 2 mila metri. E' incredibile, pensiamo: su quei monti a picco sul mare delle balene vivono persino le aquile e i lupi. Un patrimonio forse unico al mondo. E da salvare.

Giulio Goluardi

A Genova uno spettacolo ispirato al film

Ecco i Cavalli Marci in versione Titanic

I Cavalli Marci si esibiscono stasera allo Sporting di Genova

GENOVA. Cavalli Marci in versione «Titanic», questa sera, alle 22,30, allo Sporting di Corso Italia. Lo spettacolo del noto gruppo di comici e musicisti, protagonista del grande successo della trasmissione «Ciro il Figlio di Target», su Italia 1 sarà infatti ispirato al kolossal di Cameron, interpretato da Di Caprio.

Nella storia d'amore dei Cavalli Marci ci saranno iceberg assassini, pittori bellissimi e squattrinati, nuotatori inesperti che racconteranno tante storie al ritmo, naturalmente, di «Matilda». Domani sera i Cavalli Marci in Val Fontanabuona, all'Elite di Calvari, nell'entroterra di Chiavari. **[m. b.]**

A Verezzi, Purgatorio '98 con Mariano Rigillo

Festival, l'epilogo firmato Gregoretti

C'è un nonno nuovo, tra i protagonisti di «Purgatorio '98», lo spettacolo ispirato alla Divina Commedia e con il quale il regista Ugo Gregoretti chiuderà la 32ª edizione del Festival di Borgio Verezzi: Mariano Rigillo, eccellente attore napoletano, già visto nel «Campiello» in piazzetta Sant'Agostino, sostituirà Marisa Fabbri. L'improvvisa defezione dell'attrice e Luca Ronconi è legata proprio agli impegni di quest'ultimo: la nomina a direttore del Piccolo di Milano lo ha costretto ad anticipare la registrazione televisiva de «I fratelli Karumazov», di cui la Fabbri è interprete.

Ma la scelta di Rigillo per la rappresentazione alla Cava dei Fossili dal 6 all'11 agosto non è affatto un ripiego, anzi: l'attore (si era rivelato trent'anni fa proprio con «Napoli giorno e notte» di Viviani, e nella sua carriera ha recitato anche Pirandello e Strindberg), si inserisce perfettamente nella visione «partenopea» che Gregoretti darà del Purgatorio. E, mentre

L'attore napoletano Mariano Rigillo

Verezzi si accinge a ospitare venerdì e sabato «L'uomo che vide San Francesco», in arrivo dal Festival di San Miniato, cresce la curiosità per questo insolito spettacolo itinerante, che porterà il pubblico di notte sui sentieri della collina. **[s. d.]**

Quattro strumentisti in piazza Gastaldi

Musica dalla Scala stasera a Taggia

TAGGIA. Un pezzo del Teatro della Scala di Milano in piazza Gastaldi a Taggia. Succede questa sera, alle 21,15, quando quattro componenti dell'Orchestra del celeberrimo teatro milanese si esibiranno nell'ambito della «Rassegna internazionale di musica classica».

Gli orchestrali sono Maurizio Simeoli al flauto, Giorgio Di Crosta al violino, Stefano Pancotti alla viola e Jakop Ludwig al violoncello. Eseguiranno musiche di Boccherini (Trio per archi op. 38 numero 1); Mozart (Quartetto in la maggiore KV 298 e Quartetto in do maggiore KV 285); Schubert (Trio per archi in si bemolle maggiore n. 1) e Beethoven (Trio per archi in do maggiore).

Nel quartetto c'è anche un ligure: il sanremese Giorgio Di Crosta. Il musicista aveva studiato nella scuola «Oltorino Respighi» di Sanremo sotto la guida del maestro Balestra. Oggi, trentasettenne, è il «primo violino dei secondi» dell'Orchestra della Scala. Fa anche parte, così come gli altri tre concertisti, della Filarmonica della Scala.

La rassegna, organizzata dall'assessorato al Turismo in collaborazione con il giovane maestro tabiese Roberto Orengo, propone incontri infrasettimanali con la musica classica nelle principali (e caratteristiche) piazze di Taggia. Luoghi di notevole suggestione, ma scelti anche per la buona acustica offerta. **[m. c.]**

3 idee per oggi

Festival «Ridere d'agosto ma anche prima», alle 21,30, all'Acquasola, con Alessandro Bergonzoni.

La «Unit line jazz orchestra» diretta da Riccardo Zegna questa sera alle 21,30 nel Giardino del Principe.

Nella piazza dei Coralli, si replica l'opera-concerto «La Bohème», le musiche di Puccini.

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

. . . queste ed altre occasioni nella nostra esposizione

MERCEDES	E 300 Diesel Avangarde	Full Optional	1996
MERCEDES	C 180 Classic	Full Optional	1996
ROVER	620 SI Clima		1995
ROVER	620 SDI	Full Optional	1996
BMW	320 I	Full Optional	1994
BMW	318 I	Full Optional	1995
AUDI	A4 1800 Turbo	Full Optional	1995
VOLVO	S 40 2000	Full Optional	1996
VOLVO	850 GLT S.W.	Full Optional	1995
LANCIA	ZETA 2000	Full Optional	1996
WOLKSWAGEN Passat 1600 S.W.,		Full optional	1996
ALFA ROMEO 164 2000		Full Optional	1996
RENAULT TWINGO 1100			07/1997
OPEL ASTRA 1800 I S.W. Sport			1994
OPEL TIGRA 1400 I			1995

BOTTERO

12084 MONDOVÌ - Via Cuneo, 139/A
tel. 0174 / 681238 - 681159 fax 0174 / 681545

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Stasera ad Alassio Gianmaria Testa

E ad Altare sale l'attesa per «Elio e le Storie Tese»

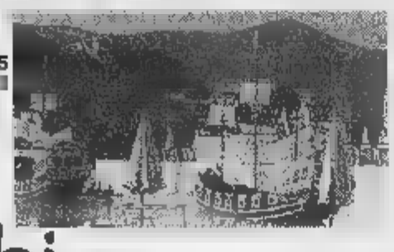
ALASSIO. Gianmaria Testa è nato a Cuneo 37 anni fa in una famiglia contadina. Ha passato tutta la sua infanzia lavorando nella fattoria di famiglia e, nel tempo libero, si rifugiava nella musica imparando, da autodidatta, a suonare la chitarra e cantando canzoni popolari piemontesi. Tutte le domeniche allenava ulteriormente la sua voce cantando nel coro della chiesa del suo paese. La sua prima composizione (parlava di un verme scintillante a del sole e, ancora oggi, la favoletta compare nei testi scolastici piemontesi) risale a quando aveva 13 anni. Poi, fino a 22 anni, ha fatto parte di diversi gruppi rock come cantante e chitarrista. Dal 1980 al 1990 si è esibito in piccoli locali, cantando canzoni sue, accompagnato solo da un percussionista. Le sue influenze musicali spaziano da Fabrizio De Andrè a Francesco de Gregori, da Ivano Fossati a Paolo Conte, da Bob Dylan a Stevie Wonder, da Neil Young ad Eric Clapton. Poi, nel 1993 e nel 1994, ha partecipato al Festival di Recanati e in entrambe le occasioni le sue canzoni, «Manacore» e «Un aeroplano a vela», hanno vinto il primo premio. I discografici italiani, però, lo bocciano perchè ritengono i suoi pezzi sufficentemente radiofonici. Così fa il capostazione a Cuneo. Quando, in Francia, scoprono l'arte di Gianmaria Testa è il trionfo. Lui non si monta la testa. Prende una aspettativa dalle ferrovie (non pagata) e comincia ad incidere per una discografica francese. Subito dopo Testa «sfonda» anche in Italia. Stasera è ad Alassio, alle 21,30, all'auditorium Simonetti. I lettori de La Stampa, con il coupon pubblicato a fianco, hanno diritto ad uno sconto.

ELIO E LE STORIE Ad Altare l'attesa per il concerto che Elio e le Storie Tese terrà venerdì nel corso del «Bat Festival». Musica e mountain bike, in notturna, saranno i protagonisti della tre giorni Valbormidese. {a. p.}

LE CARAVELLE

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) self service. **Presentando il presente tagliando BAZAR PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i e i anni.**

GE.S.CO SPORT COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO

Presentando il tagliando alla prevendita di Casa del Disco in Via Vittorio Veneto 78 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. MERCOLEDI' LUGLIO

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

COMUNE DI AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

Prezzi delle visite guidate: intero L. 6000, ridotto L. 5000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

LA STAMPA COMUNE DI SAVONA

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè e cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, c. Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 5 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

22

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* *I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

C.B.C. SPORTING International

VIENI A SCOMMETTERE IN VIA SACCHERI 18

IL BOOMERANG

Tennis, calcio, automobilismo, motociclismo, ciclismo Tour de France.

TEL. 0184/591310 - FAX 0184/597995

Stasera anche film in piazza a Oneglia

«La Bohème» a Cervo e i rockers di Arma

LA NOTTE

Il mercoledì sera riserva tanti appuntamenti per uscire in compagnia. I locali, in Riviera e Costa Azzurra, offrono musica abbinata a freschi drink o specialità gastronomiche.
ALASSIO Concerto funky di Arthur Miles al dancing sul mare La Capannina. Segue discoteca.
Il dancing Lido, in via Aurelia 51, propone musica e ballo con orchestra.
CERVO Nella piazza dei Corallini, si replica l'opera-concerto «La Bohème», su musiche di Puccini. L'appuntamento, promosso da Agimus e Comune, avrà inizio alle 21,15. Biglietto a lire 20 mila.
SAN Sul lungomare delle Nazioni, mercatino artigianale dalle 20 alle 24.
DIANO MARINA Al bar Realino di via Novaro si esibiscono il tastierista imperiese nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi (in repertorio, evergreen internazionali e successi italiani). Drink e la possibilità di insieme in un locale accogliente al Valerie.
IMPERIA Torna «Immagini in piazza» a largo Ghiglia: oggi, il Cineforum di Imperia propone tre serate con proiezioni prima visione all'aperto. L'appuntamento, in collaborazione con Comune, alle 21 (biglietto a mila lire). Stasera in programma «Febbre a 90», un film inglese che racconta vita di una coppia alle prese «trezo incomodo»: non amante, ma la squadra dell'Arsenal. Un'opera brillante ricca di humour. Si prosegue domani venerdì. Alla Baia Saracena, festa latino-americana con la ballerina Morella.
Nel salone parrocchiale, concerto in occasione della festa patronale di Santa Maria Maddalena.
ARMA DI «Folkconcerts»: alle 21,30 Myrddin Q, gruppo che propone uno show con struggenti ballate e ghighe sfrenate. Al bar Tre Alberi, il gruppo Eddy & the House Rockers (rockabilly).
Nelle vie del centro, alle 21,30, Summertime Marching Band. In frazione San Giacomo, alle 21, torneo di calciobalilla con premi in
Nel centro storico, alle 20, festa parrocchiale di Santa Maria Maddalena. Alla discoteca Kursaal, sul lungomare, serata «Ultrasuoni» con Michelino e Stefano Urso.
Concerto degli Starry Eyes, trasgressivo e coloratissimo gruppo locale che propone glam rock e cover, al Peter Pan di Latte. In piazza Libertà, alle 21, banda musicale Città Ventimiglia.
MENTONE Animazione di strada, alle 21, all'Esplanade Francis-Palmero, con spettacolo per bambini.
MONACO Concerto dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da James DePreist, alle 21,45, nel cortile del palazzo del principe. Solista, Boris Belkin al violino. Biglietti da 110 e 350 franchi.
PINS Alla Pinède Gould, alle 21, «Jazz à Juan» propone Phil Woods e Didier Lockwood quartet. [d. bo.]

Un mercoledì con dance nei locali

La giornata

Dal Luna Park a Marineland

DA VEDERE

La bella stagione entra nel vivo, e le occasioni per stare insieme aumentano. la mappa degli appuntamenti del pomeriggio.
ALASSIO In via Colombo, dalle 17 24, mercatino dell'antiquariato.
DIANO Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora e isola Gallinara. Per informazioni tel. 0183.400462.
In località San Lazzaro, divertimento assicurato il Luna Park estivo. Le attrazioni restano aperte dalle 20 alle 24.
Prosegue lo stage sulla lavorazione dell'ardesia (fino al 7 agosto).
In piazza del Borgo, alle 19, sagra dei muscoli.
La cooperativa Liguria Scoprire organizza una visita guidata al centro storico. Ritrovo alle 15,50 davanti alla stazione ferroviaria.
Giro del Golfo e mini crociere con partenza alle 10: la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni tel. 0184-.
All'ex Chiesa anglicano continua l'esposizione «Monet a Bordighera», con riproduzioni in dimensioni originali dei quadri realizzati dall'artista nel soggiorno in Riviera. In Arziglia si può visitare il Giardino esotico Pallanca, con tante piante succulente una terrazza sul
APRICALE La Bottega dei Sogni organizza Spazio Archimede, un laboratorio per bambini che continuerà fino al 31.
Alla Loggia di piazza Martiri, delle arpe dalle 10 alle 18,30.
Visita guidata sui Grimaldi a Mentone, alle 14,30, a Palais d'Aldhémar Lantagnac.
MONACO Al Museo Oceanografico c'è l'esposizione «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalisti e fantasie».
Corsa per bambini sulla Promenade des Anglais: «Baby Foot Tour».
Il parco Marineland è aperto tutti i giorni e tante sorprese per grandi e piccini. Un'occasione per scoprire gli animali del mare, quelli da cortile, le farfalle, le razze, i pinguini. [d. bo.]

Il concerto stasera, guest-star Paolo Bonfanti

«Musica al Parasio» con Treves blues band

E' l'ora del blues «Musica al Parasio». Dopo la lirica e il concerto di pianoforte, questa sera piazza Consoli (ore 21,30) arriva la Treves Blues Band, che esplorerà il cammino questo tipo di musica dalle radici ad oggi: «guest della serata, che costituisce un evento d'eccezione, il chitarrista genovese Paolo Bonfanti. Nel programma del gruppo, di cui è leader il milanese Fabio Treves (definito «l'armonica più veloce Navigli» dei più cocciuti propagatori del verbo blues»), musiche di Muddy Waters, Willie Dixton e Sonny «Boy» Williamson.

Sarà il penultimo appuntamento della rassegna, che è ormai diventata un «classico» dell'estate imperiese ed è organizzata dal Circolo Parasio, in collaborazione con l'Agimus con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Apt Riviera dei Fiori. Il sesto e ultimo concerto sarà quello di venerdì, quando il trio dell'avvenente Morgana Montermini farà riecheggiare qui al Parasio, cuore del centro storico di Porto Maurizio, le voci d'America da New Orleans a Hollywood. L'ingresso costa 15 mila lire: a chi presenta alla il tagliando pubblicato accanto sarà praticato uno di mila lire.

Per tornare all'odierna serata, Treves (la sua Band nata nel '74) ha inciso 11 album e almeno 70 Lp collaborazioni con «big» del calibro di Mina, i Pooh, Bertoli, Branduardi, Baccini e tanti altri. E' l'unico italiano ad aver suonato sul palco con il leggendario Frank Zappa, e la Band, famosa per la carica energetica, la grinta e la simpatia, ha aperto concerti di grandi musicisti Charlie Mingus, Peter Tosh e James Cotton. Al Parasio, il complesso avrà come ospite di lusso Bonfanti: il chitarrista, che per anni ha suonato con i Big Fat Mama, nel '92 ha anche realizzato e Nashville un Cd da solista, «On my backdoor, someday».

Stefano Delfino

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998
CIRCOLO PARASIO
MUSICA AL PARASIO
10 - 24 LUGLIO
PIAZZA CONSOLI, ORE 21,30

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto a uno sconto di L. 3.000 per i concerti del 10-16-22-24 luglio e ad uno sconto di L. 4.000 per i concerti del 17 e 18 luglio.

Utilizzare soltanto il tagliando del giorno stesso. Non valide le fotocopie.

Con il tagliando de La Stampa diecimila lire di sconto

Il video sulla «Battaglia»

Un'ora di riprese della grande festa

VENTIMIGLIA. «Rivediamo la Battaglia Fiori»: una videocassetta di un'ora per ricordare la grande festa della città di confine.

E' l'iniziativa della Broadcast Monaco di Gianni Di Biase, che ha organizzato l'edizione '98 delle kermesse fiorita. La videocassetta, realizzata con criteri professionali, ripropone le fasi salienti della sfilata del 5 luglio. Le undici compagnie carristi, le opere fiorite, la cornice di pubblico, il tutto nel cuore della città e sul lungomare. Uno spettacolo avvincente culminato con il caratteristico lancio dei garofani. L'ultima edizione della Battaglia fiori è stata vinta dalla compagnia «A Marina» con un carro dedicato ai Beatles.

La videocassetta, che si può trovare nei punti vendita autorizzati, costa trentamila lire. Presentando il tagliando riportato qui a fianco, si otterrà uno sconto di diecimila lire. Ovviamente non sono fotocopie e vale soltanto il tagliando della giornata. [d. bo.]

LA STAMPA — Artistica DI CAGNO — Broadcast Monaco di GIANNI

29 LUGLIO 1998

Rivediamo insieme la Battaglia di Fiori

un video di un'ora per rivivere l'emozione di una festa indimenticabile

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di **10.000 lire** sul prezzo della videocassetta ufficiale della 37ª edizione della "Battaglia di Fiori" di Ventimiglia del 5 luglio 1998. Il video professionale è stato realizzato dalla Broadcast Monaco, montaggio di Salvatore Fugolo.

Il coupon deve essere presentato, nel giorno di pubblicazione, nelle rivendite: «Fotocarlo» a Ventimiglia e Vallecrosia; «Babilonia» a Bordighera; «Popoff» a Sanremo e «Tuttomusica» a Imperia. Non sono valide le fotocopie. Il lunedì è valido quello pubblicato la Domenica.

Concerto a Castello

Rovere d'Oro alla «fiera» dei premiati

BARTOLOMEO. Il «battesimo del fuoco» è arrivato subito dopo l'incoronazione ufficiale a San Bartolomeo. Lunedì sera, per quattro vincitori del internazionale Rovere d'Oro si accese le luci Festival Diano Castello. L'esibizione del Quartetto di sassofoni Firenze, sul sagrato della chiesa di San Nicolò, ha inaugurato la tournée che attende i giovani premiati. E' questo il riconoscimento più ambito: poter suonare in varie piazze del Ponente. Il prossimo impegno è previsto ad Andora il 7 agosto. Alla ribalta, Andrea Oliva e Daniela Tornielli, due protagonisti dell'edizione '97.

Intanto, sono stati festeggiati i trionfatori di quest'anno. A Diano Castello hanno tenuto banco i vincitori della sezione musica d'insieme: Iacopo Sammartano (sax soprano), Andrea Lucchesi (sax contralto), Simone Orsucci (sax tenore) e Milo Vannelli (sax baritono). Eseguono classici Haendel e Mendelssohn in una chiave particolare. Si sono guadagnati quattro concerti che equivalgono a un trampolino di lancio.

A incantare la platea di San Bartolomeo nella serata finale del concorso, era invece stato il trio composto dal pianista Dmitri Lustsiv, dal soprano Olga Ternoskaia e dal mezzosoprano Victoria Liamina, in uno straordinario «Duetto dei gatti» di Rossini. A loro è andato il premio speciale per i concorrenti fra il miglior punteggio provenienti dalla città più lontana. Il Rovere d'Oro nella sezione fiati è stato attribuito a pari merito al clarinettista russo Anton Dressler e al romano Giovanni Baroni, tromba nella Banda della polizia. Per gli archi, si è imposta la violinista albanese Enkeleida Scheshay.

Dice Rita Arimondo, direttore organizzativo: «Fra i 400 partecipanti, si imposti musicisti di età maggiore rispetto agli scorsi. Segno di grande preparazione».

Tra i più piccoli, da segnalare i mini pianisti Simone Ferrero, di 8 anni, e Edoardo Turbil, di 9. Nei fiati, in evidenza Gregorio Tuninetti, flautista tredicenne.

Grande soddisfazione anche per il direttore artistico, Luciano Lanfranchi: «L'alto valore tredicesima edizione ha reso ancora più difficile il compito maestri in commissione».

Enrico Ferrari

MOSTRE
ARTISTI

Installazioni Rossini

«Quanto basta: il minimo indispensabile» è il titolo della mostra che prosegue fino al 30 nell'atrio dell'ex cinema Rossini, in via Vieusseux, a Oneglia. Elena Bacigalupi e Barbara Novella espongono installazioni. Orario 16-19. [a. b.]

DIANO DITAGGIA
Personale di Gianni Del Bue

A Villa Boselli prosegue per tutto il la personale del pittore emiliano Gianni Del Bue. Il titolo dell'esposizione è «Storie di straordinaria follia». I visitatori accolti tutti i giorni, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [a. b.]

MONACO
Esposizione sul Mediterraneo

Il Meridien Beach plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occasione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. Un'occasione per visitare anche uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

MONACO
Le bambole del Giappone

Al Museo nazionale si può co- la tradizione giapponese attraverso 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri, e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a 26 franchi, 15 per i bambini. [d. bo.]

I «paesaggi di fine secolo»

Segio Lazzaretti è il protagonista della mostra allo Studio Beniamino di via Corradi 10, a Sanremo. Espone «paesaggi di fine secolo». [a. b.]

DOLCEACQUA
Gli alberi di Fabrizio Monetti

La Pinacoteca di Dolceacqua, in via Doria 10, accoglie i lavori di Fabrizio Monetti, che hanno per tema gli liberi. Monetti è anche attore d'esperienza. Orario 18-23. [a. b.]

NIZZA
L'Espressionismo di Otto Dix

La Fondazione Maeght ospita un'esposizione estiva dedicata ad uno maestri dell'Espressionismo tedesco degli Anni '20 e '30: Otto Dix. Un evento. Dix, nel suo decennio più fecondo (1923-1933), ha dipinto Berlino e il mondo delle grandi ville, labirinto dei piaceri ma anche inferno terrestre. [d. bo.]

BO
allievi dell'Accademia

La sede dell'Accademia «Riviera dei Fiori Giuseppe Balbo», sotto al Palazzo del Parco, ospita la mostra collettiva degli allievi del 1998. Nelle sale dell'Accademia si possono ammirare le prime opere dei giovani artisti locali. [d. bo.]

Artisti a Villa Arson

Villa Arson-Centre National des Arts Plastiques, che dipende dal ministero della Cultura, dalla tà degli Anni '80 ospita esposizioni incentrate ricerche contemporanee. Attualmente c'è quella di Claude Léveque sul tema Plus de lumière e la mostra di Olaf Metzel, «Personne sait plus». [d. bo.]

MENTONE
«Descrizione dell'Egitto»

Il Museo preistorico regionale presenta una esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», estratti dai fondi della biblioteca comunale. Sono esposte anche le incisioni messe a disposizione da Gilles Montolatici, oltre agli oggetti di Roger Galliano e Jacques Bonnery. [d. bo.]

Due giovani all'Espace Delille

All'Espace Delille dell'ononi- via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua il programma di esposizione, mettendo in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. L'entrata è libera. [d. bo.]

VALLECROSIA
Cimeli musicali in treno

Il Museo della canzone, in Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi. E' realizzato in un autentico treno con locomotiva d'epoca. Visita gratuita appuntamento. [d. bo.]

VILLEFRANCHE
Una visita Citadelle

Al Museo della Citadelle ci sono bronzi, arti figurative, statue, ceramiche. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Museo resta chiuso domenica mattina e martedì. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 293.620. CHIUSO FERIE.

Tel. 292.745. **Mighty.** Orario: 20; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 208.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 495.930. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

(estivo) via Aurelia 105. Ore 21: **La** Ore 23: **Fuochi d'artificio.** L. 6000; rid. 5000.

Tel. 506.060. CHIUSO .

Tel. 506.050. CHIUSO FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.050.

ARISTON ROOF + Sala 2. Tel. 506.050. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON ROOF - 3. Tel. 506.050. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il matrimonio mio migliore amico.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000.

TARARIE. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 8000.

. Tel. . CHIUSO PER FERIE.

ORFEO. Telefono 662.333. **a luci** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; .

Tel. 0182-640.253. **Ipotesi di complotto.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; .

0182-51.419. **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,15.

Tel. 0182-50.997. **L. A. Confidential.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Tre uomini e gamba. Ore 21,30. Lire 5000.

collezionista. Ore 21,30. Lire 6000.

. 019-610.783. **Francesco giullare di Dio.** Ore 21,30. Ingresso libero.

43141 IL CINEMA
Dove c'è per la tua

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

Appartamento sulla Promenade

Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni anno un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della sul mare in francese si è concretizzata con l'acquisto di un appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze e l'acquisto era riservato quasi esclusivamente a chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, sono sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per «svernare».

Proposte di particolare interesse sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Noi siamo specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate a chi interessa una località balneare o il clima mite del Mediterraneo. Ancora a Parigi e al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais (è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività del cantiere è previsto per settembre, ma c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) ha obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, su uno o due livelli, rifiniture di pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetrate isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato.

Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, dedicati a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti non se ne trovano, ad eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 2 a 6 locali, tutti tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, casseforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare a reddito garantito con una formula tutta francese; altri 20 appartamenti verranno costruiti in una palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti avevano già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto come venditori, ma anche, operando oltre 15 anni sul mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche e consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula «a reddito garantito».

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che solca le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico una palazzina a forma
di yacht le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, ma vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, ma è anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé il sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98

APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

La Federcalcio sollecita la ricapitalizzazione della società di corso Mazzini

Sanremese, bilancio nel mirino

Mercato: i nomi dei possibili biancazzurri

SANREMO. L'ultima «tegola» è arrivata dalla Covisoc, sigla astrusa dietro alla quale si cela l'organismo di controllo contabile della Federcalcio. Ieri, un telegramma, la Covisoc ha fatto sapere alla Sanremese che il suo bilancio non va bene. Perlomeno non sarebbe conforme ai parametri della C2. Va sistemato e, soprattutto, questo presuppone ricapitalizzazione sociale. Cioè nuovi quattrini. Un problema in più che quello, appena risolto, della fideiussione necessaria all'iscrizione.

Non è facile dire come la Sanremese se la caverà questa volta. Anche perchè al suo interno la tensione resta molto alta, i dirigenti sempre divisi fra loro. La riunione di lunedì del consiglio d'amministrazione, allargato ai soci, per ascoltare la relazione tecnica di Luigi Cichero sulla campagna acquisti e vendite non ha smussato gli angoli. Resta un grosso punto interrogativo su come si muoverà la Sanremese in queste condizioni. Occorre trovare soluzioni. Ma quali? Si parla di una nuova proposta di acquisto della società, ma sull'argomento nessuno si sbottona. E l'orizzonte biancazzurro, per ora, resta pieno di nubi. Con problemi che si aggiungono in continuazione: ieri alcuni giocatori hanno chiesto, con decisione, il saldo delle loro spettanze economiche. Problema non nuovo. La società è al corrente di quanto dovuto agli atleti. Il problema si è trascinato, senza soluzione, fino a questo momento.

Calciomercato. In questa situazione rischia di saltare anche tutto il complesso di trattative fin qui condotto dalla Sanremese. Giocatori «prenotati» in attesa di un chiarimento della situazione societaria. L'elenco dei possibili candidati a vestire il biancazzurro è lungo: il difensore Giorgio Bertolone, classe 1971, della Pro Vercelli (originario di Finale Ligure); il solito Luciano Dondo, classe 1970, terzino del Varese (ma le sue chance di arrivare a Sanremo sarebbero ormai poche); il centrocampista Perrella della Massese, da tempo nel mirino della Sanremese (con cui si è già allenato tempo fa); il portiere Ferro, classe 1978, del Genoa; l'esterno Dolcetti, classe 1978, anche lui del Genoa (la stagione in prestito al Cremapergo); gli attaccanti Lorieri della Reggiana, Oscar Di Matteo (classe 1974) del Chieti, Giovanni Russo (classe 1970) del Voghera; il giovane esterno della Massese Moriani, classe 1978 o anche Gioacchino Adamo, talentuoso centrocampista cresciuto nel Ventimiglia, classe 1972, attualmente al Lecco. Sembra difficile, invece, il ritorno, dallo Spezia, del centrocampista Igor Zaniolo visto a Sanremo nei giorni scorsi: costa troppo. Una decisione, per tutti, dovrà essere presa nel giro di pochi giorni. Altrimenti la Sanremese rischia di rimanere al palo. Sotto contratto ha solo Nioi, Calabria, Bifini, Lerda, Notari e Tibaldo. Gli altri no. Di Loreto si è accasato alla Sangiovannese; Codice stà per al Derthona. Tutti gli altri (Baldisserri, Balsamo, Lamberti, Riolfo, Biffi, Spatari, D'Angelo, Trasatti rientrato dall'Imperia, Caruso e De Vincentiis tornati dall'Argentina Arma) sono liberi di fare quello che vogliono. La Sanremese, per trattenerli, doveva contrattualizzarli entro il 15 luglio. lo ha fatto con tutti i rischi del caso. Qualcuno (Balsamo, Lamberti, forse Baldisserri che, però, è inseguito dall'Imperia) potrebbe, comunque, iniziare, ugualmente, la preparazione con i biancazzurri. Stessa cosa per i giovani Brignoli, Grillo e Siciliano (quest'ultimo dovrebbe essere riscattato dall'Ospedaletti).

Ritiro. Dovrebbe iniziare a fine mese, quasi certamente in Val Nervia (Pigna o Rocchetta Nervina). Allenamenti allo «Zaccari» di Camporosso.

Bruno Monticone

Luigi Cichero e la squadra dovrebbero andare in ritiro in Valle Nervia

Bellanti batte anche Vacchetto

Bene l'ex battitore della Taggese Sciorella rischia di rimanere fuori

Sono iniziati sotto il segno di Bellanti e Luca Dogliotti i play-off del massimo campionato di pallone elastico.

Nella prima giornata l'ex battitore della Taggese, Giuliano Bellanti, ha superato per 11-3 la Caragliese di Giorgio Vacchetto, mentre la Mokafè di Luca Dogliotti ha prevalso sull'Hotel Royal di Flavio Dotta per 11-5.

Ha riposato la San Stefanese di Stefano Dogliotti, che sarà in campo sabato sera a Magliano Alfieri contro Dotta.

Una sfida che Dotta, il campione di Cairo Montenotte vuole vincere ad ogni costo. Domenica invece a Caraglio di Vacchetto reduce dalle sconfitta di Cuneo è con tanta voglia di conquistare i due punti. Già, i punti in palio dalla seconda fase valgono il doppio.

Nei play-out venerdì sera a Monticello d'Alba i locali guidati da Riccardo Molinari sfideranno la Conad Imperia di Sciorella.

Il campioncino di Imperia sta passando un bruttissimo momento e rischia di non poter accedere allo spareggio per la semifinale. Molinari invece, al termine del campionato, si farà operare ai tendini d'Achille delle due gambe. Non riesce ad allenarsi vorrebbe dopo un'ora di gioco inizia a sentire un dolore notevole che gli condiziona rendimento e prestazioni.

La vincente dei play-off giocherà mini torneo a tre contro la quarta e la quinta dei play-out per determinare la quarta semifinalista.

Domenica sarà derby a Pieve Teco con la quadretta capitanata da Mariano Papone che la vedrà contro la Taggese di Pirero. Sì, avete letto bene. In campo infatti tornerà il campione Pietrabruna, a due mesi dall'intervento subito per l'asportazione di un'ernia cervicale.

Alberto Sciorella attraversando un brutto momento e rischia di non accedere neppure allo spareggio per la semifinale

Dice Pirero: «Mi sto allenando da un paio settimane e domenica proverò a giocare contro Papone. Il nostro obiettivo è quello vincere i play-out. Poi si vedrà».

Nel campionato di serie B domani in proframma due incontri per i play-off. A Ceva la quadretta Paolo Danna la verrà contro l'Olio Ismardi di Trinchieri, mentre a Torino i granata sfideranno la Roddinese.

Gli incontri alle 21. Nel gruppo sabato Taggia alle 15 la Taggese Etlim Travel di Ugo riceve la Pro Paschese, mentre alla stessa si giocherà Monregalese-Canalese.

[r. p.]

SPORT FLASH

TENNIS

Europei Under 14, resta in gara la genovese Mortello

Sono ancorate a Giorgia Mortello, portacolori del Tennis Club Genova, le speranze azzurre agli «europei» di tennis under 14 in al Tc Solaro di Sanremo. La Mortello, che ha battuto nei primi due turni la svedese Arvidsson (6-1, 6-3) e la rumena Orasanu (6-2, 6-3), se la vedrà oggi contro la tedesca Kotschawara, testa di serie n. 3. La Mortello è l'unica azzurra rimasta in gara nei tornei di singolare, dopo l'eliminazione, ieri mattina, anche di Valerio Carrese che si è arreso all'austriaco Weispeiner, testa di serie n. 1, per 2-6, 1-6. Gli altri sei azzurri erano stati eliminati nella giornata inaugurale del torneo, apertosi lunedì partecipazione di 148 atleti in rappresentanza di nazioni. Oggi iniziano le gare di doppio. **[b. m.]**

CALCIO

Ecco le prime semifinaliste del torneo Arma

Riviera Edilizia Sanremo e Bar Sport/Ristorante Le Vele Imperia le prime due semifinaliste della 6ª «Coppa Valle Argentina», torneo notturno di calcio a sette, in corso allo «Sclavi» di Arma di Taggia. Nella prima serata dei quarti di finale la Riviera Edilizia (Minori, Tirone, Rotondo, Soscara, Mucci, Iezzi, Gatti) ha superato il Bar Eden/Auto Tre Sanremo (Gambacorta, Limarelli, Alfano, Andrian, Muratori, Borgna, Gagliano): 1-0 con un gol Gatti al 6'. Il bomber Alfano ha sbagliato il rigore del possibile pareggio. Il Bar Sport/Ristorante Le Vele (Di Latte, Botta, Pagano, Avcanzi, Massa, Brancatisano, Minasso) ha avuto la meglio sul Pino Barbiere Sanremo (Toni, Beatrice, Cassese, Galletto, Mela, De Giovanni, Casabarral per 3-2: doppietta di Minasso e gol di Avanzi per gli imperiesi; reti di Beatrice e De Giovanni per i Il torneo questa sera riposo. Semifinali in programma domani sera. **[b. m.]**

BOCCIOFILA

Sanremo, la preparazione il «Trofeo Santomauro»

La Società Bocciofila Anziani-Anspi di Sanremo ha annunciato per il prossimo agosto la disputa del 3° «Torneo Santomauro» di bocce, gara coppie per categoria C e D due bocce. Le iscrizioni si apriranno il prossimo 1° agosto. Il ricavato verrà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. **[b. m.]**

CALCIO

Arrivi e partenze: il Ventimiglia cambia volto

Primi acquisti per il Ventimiglia che disputerà il prossimo campionato di Promozione ligure. Ha riscattato il difensore Mesiano dalla Sanremese (già in forza ai frontalieri) e ha acquistato l'attaccante Ciuffodoro dall'Ospedaletti, il centrocampista Luca Bacigaluppi dal Vallecrosia, il terzino Piccolo dalla Nuova Intemelia, mentre Ierace e Saba dovrebbero rientrare dal Vallecrosia e dall'Ospedaletti dove hanno giocato in prestito. Oltre al giovane terzino Barone già ceduto all'Imperia, sarebbero in partenza anche Ventura e Biancardi (verso la Carlin's Boys?). **[b. m.]**

NUOTO

Sanremesi 11 volte primi negli esordienti regionali

Nove titoli individuali e due di staffetta sono il bottino della Riviera Nuoto Sanremo nelle finali regionali «esordienti» di nuoto svoltesi nella piscina dello Sciorba a Genova. Mattatrice Francesca Dolzan, classe 1986, cinque vittorie (200 s.l., dorso, 200 e 400 misti e 100 delfino) ma anche con la miglior prestazione tecnica a tabella finlandese in campo femminile nei 100 misti con 2'38"1, tempo davvero sorprendente. Le altre vittorie state ottenute da Francesca Malagoli (1986) nei 100 e 200 s.l., da Fabiana Fognini (1986) nei 100 dorso e da Sara Venzon (1986) 100 rana. Vittoriose anche le staffette femminili 4x100 s.l. e mista. **[b. m.]**

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863013

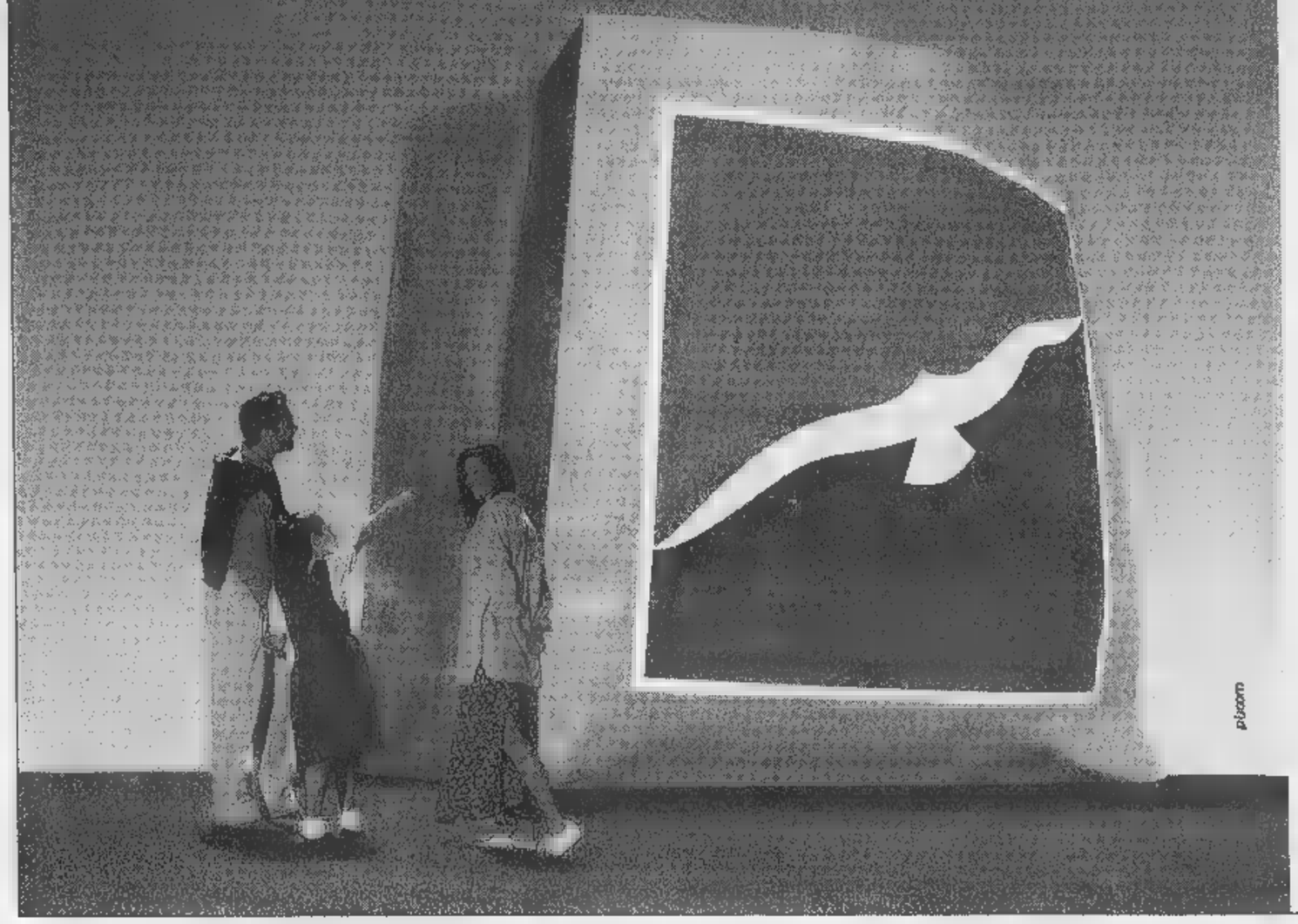
(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo ■ la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

GRANDE. COME I TUOI DESIDERI.



Nel più grande Centro Commerciale della Liguria lo shopping entra in un'altra dimensione.

Il Gabbiano cambia lo shopping. Così fare la spesa diventa un piacere. Intanto il grande spazio, ben 21.500 m², significa una grande scelta. Ma non è tutto: entrando al Gabbiano vi trovate in un'altra dimensione. Tutto è più piacevole, più rilassante, più nuovo e più comodo. Sarà che avete sottomano (e sott'occhio) 64 negozi specializzati e il più grande ipercoop della Liguria; sarà che ci sono punti di ristoro, zone verdi, aria condizionata, ristorante, iniziative speciali, animazioni; sarà che, con 1.500 posti auto, non avete problemi di parcheggio. Fatto sta che al Gabbiano lo shopping è proprio quello che avete sempre desiderato.

[illegible] 14-21. Da [illegible] 9-21.
[illegible] 25/6 al 16/8) 9-13/17-21.

ipercoop
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE ■ INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ■ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In edicola con: HyperSystems
In collaborazione con: CSELT
LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto imposto dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

DAL NOSTRO INVIATO

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano.

Di quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La compagna di partito, Marialla Scirea, arriverà in sala poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Non questo doveva essere il banco di prova della capacità di pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato non è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriaro, se riafferma l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo asse veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese e italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese e italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più o meno le stesse parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriaro, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi come il valico del Gottardo, *ndr*) come un riferimento e un ordine di priorità relativo a disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e delle Ferrovie entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di una sua progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Questa babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non sono state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma che la decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone di «istituire un comitato di monitoraggio con gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta dei sindaci cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la costituzione di un analogo comitato di monitoraggio

Maurizio Tropeano

Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (a sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Bambino di 9 anni annega nel Ticino

CASTELLETTO Un bambino siciliano di 9 anni, Alessio Cristaudo, è annegato l'altra sera nelle acque del fiume Ticino. Si era recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. La tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Novara e ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa con la madre per una breve vacanza e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non sapeva nuotare, è entrato in acqua con le scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito una zavorra mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e non è più stato in grado di raggiungere riva.

Licenze facili, cinque guai

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione dei corsi Rec: la procura sta indagando su 5 persone tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il Tutti respingono le

Val d'Aosta, la caccia apre il 27 settembre

AOSTA. In Valle d'Aosta i «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissata tra il 21 novembre e il 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto traffico cingalesi

Un traffico di manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo sui nomi) e al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine tuttora in è scattata raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto su un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

I cani randagi dividono il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in una lettera ai giornali il segretario della sezione Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

«Vogliamo garanzie»

FINALE L. Minacce di sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cervone. I dipendenti chiedono ai tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie di rilancio e prospettive occupazionali.

l'omicida

Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. Il pensionato di 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nelle foto) di 77 in raptus di gelosia resta in carcere. L'anziano è stato interrogato ieri nella prigione via dei Tigli (dove si trova da sabato notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non se la sentono di ospitarlo e il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella a quando si troverà per lui si-

Rapinatori gioielli sgominata b

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro Napoli» ha consentito l'arresto sei persone. In due anni la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni.

Alla beggiati

CASALE. Il senatore Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito ad un furto avvenuto ieri in camerata della Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia più furti di denaro e telefoni. Ma al comando del battaglione viene precisato si tratta un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude degli al

MONDOVI'. Guardia Finanza addio? Anche se manca ancora la conferma ufficiale, la chiusura della scuola allievi finanzieri di Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi a 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che non tutte le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la sua vicinanza Cuneo, dove esiste un'altra struttura delle Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per commercio di Mondovì la chiusura della caserma significa una perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

PROVINCIA ATLANTE

Arrivano i moderni bus più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata con questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Cento nella prima tranche, su un totale 290 nuovi mezzi che costeranno circa 200 miliardi. Gli autobus saranno grigio perla una banda giallo e blu che riprenda i colori araldici della città.

UNIVERSITA'

Nuovo corso a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti la possibilità di scegliere tra di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a chiuso) sono «in serie» con il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma.

REGIONE

Contratti privati per i dipendenti degli assessori

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: è quanto prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

UFFICIO STRANIERI

«Vogliamo la dignità degli altri servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi ed altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare con la dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del La decisione è stata assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì una delibera d'intenti, richiesta dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire sempre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio verranno a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati di studi di fattibilità per le strutture Olimpiadi: ciò è stato fatto ancor prima che l'amministrazione spiegasse quali sono le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre a un professionista è stato assegnato per due volte lo stesso progetto sull'impianto di Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

«E' stato smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, se non il caso Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore di sede del Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra funzionare. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi sono stati al centro di proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per una giacenza di stampe di mila tonnellate. Alcune zone della città non venivano servite, altre ricevevano la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago è intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che è completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza a settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale del 2 luglio scorso, si prevedono circa mille nuove assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

Cesare Vaciago

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento a misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

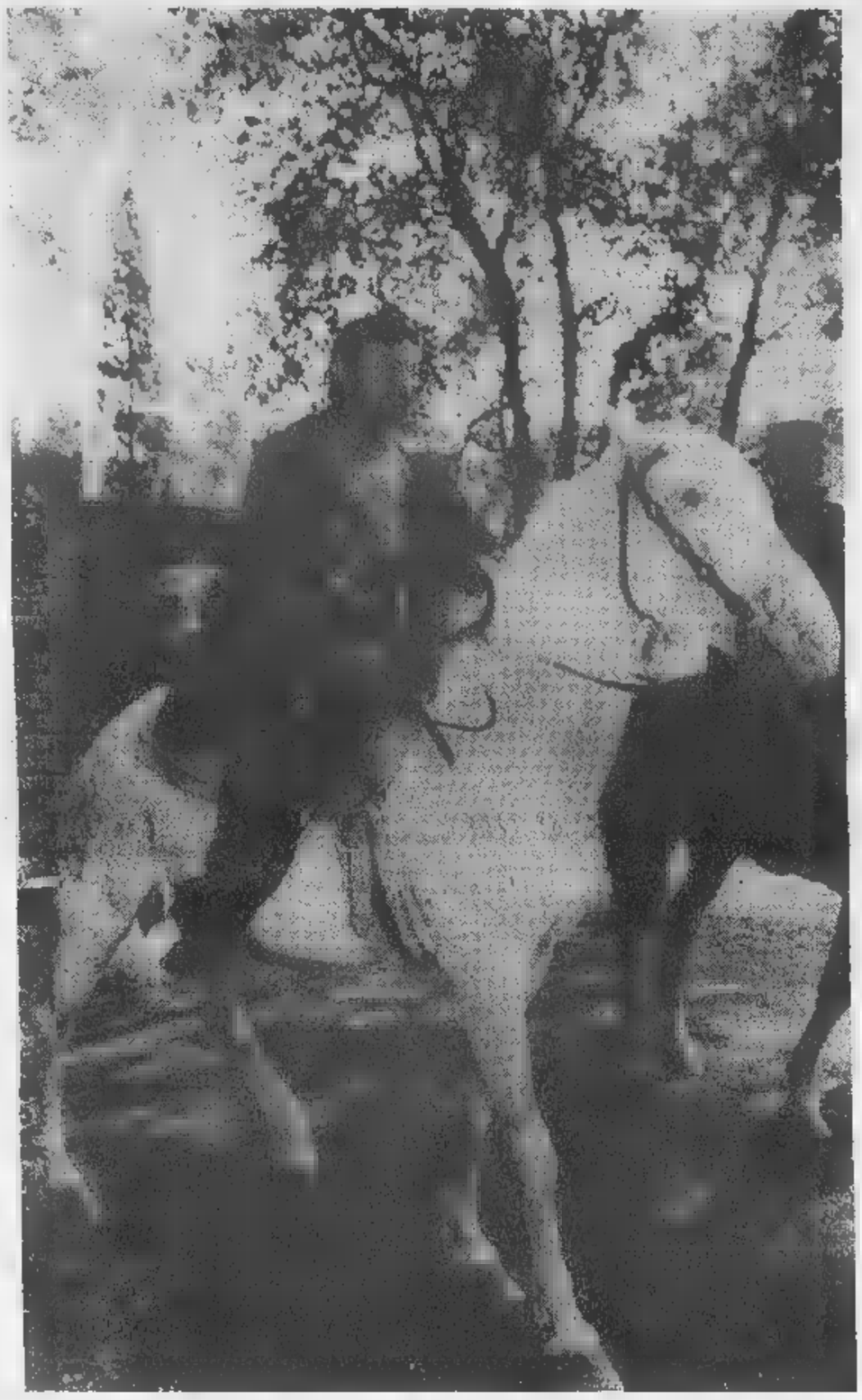
**** Turin Palace Hotel
Via Sacchi, 8 - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per persone, segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

*** Hotel Astoria
Via XX Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, camere climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.

*** Hotel Des Artistes
Via Princ. Amedeo, 21 - Tel. 011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato. *Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.*

*** Hotel Italia
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel. 011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla zona storica, molto ben collegato alle zone Fiere.

Manifestazioni Medioevali a Giustenice



Il Castello di Giustenice e la guerra del Finale

Le vicende storiche più importanti riguardanti il castello di Giustenice ed alle quali, in parte, si riallaccia la rievocazione del 27 e 30 luglio sono quelle che vanno dagli inizi del 1200 alla metà del 1400 e che vedono protagonisti i Vescovi di Albenga, i Marchesi del Carretto e la Repubblica di Genova. Questo castello importante opera di difesa nel periodo Bizantino, entrò a far parte, insieme al territorio di Giustenice, del Patrimonio delle Alpi Cozie già appartenente alla Santa Sede, poi ai Longobardi e da questi restituito al Papa. Concessi dal Pontefice questi territori ai Vescovi, Giustenice divenne feudo dei Vescovi di Albenga. Nel 1212 Enrico Del Carretto acqiste possedimenti in Giustenice tra cui il castello che verrà dallo stesso marchese ampliato e fortificato.

Nel 1216 il Vescovo Oberto II successore di Enrico si oppose a tale vendita e riuscì ad ottenere la restituzione di quelle terre e del castello. Negli anni a seguire questi territori furono oggetto di aspre contese tra i Vescovi, il Comune di Albenga e i Genovesi. Ne approfittarono i Del Carretto per impadronirsi più volte del castello.

Nel 1385 Papa Urbano VI, prigioniero del re di Napoli chiede aiuto alla Repubblica di Genova dietro compenso di 60.000 fiorini ma, a liberazione avvenuta, non avendo il Papa tale somma disponibile, cede alla Repubblica il castello della Pietra e le sue ville, il castello e il Borgo di Giustenice, Il Borgo di Toirano ed altri territori. La Repubblica di Genova vive un lungo periodo di lotte intestine e vengono chiamati al governo della città e dei suoi territori, prima i Francesi, poi i Marchesi del Monferrato ed infine i Visconti mal sopportati dai genovesi. Cacciato da Genova, il Duca di Milano appoggia i fuoriusciti genovesi e le mire espansionistiche dei Del Carretto che a più riprese occupavano Pietra e Giustenice. Si giunge così alla fine del 1447 quando la Repubblica di Genova muove guerra al Marchese del Finale ed i cui fatti sono noti. Distrutto il Castello dei Genovesi fu dagli stessi ricostruito qualche anno più tardi obbligando un castellano a risiedervi, ma il mutamento delle strategie militari dovuto all'evolversi delle armi da guerra portò questo antico maniero ad un lento e progressivo abbandono.

granero
Idrotermosanitario, apparecchiature e materiali per il riscaldamento a gas, arredamento bagno
FINALE LIGURE

BADANO
BADANO
GIUSTENICE - PIETRA L.

vileda
Wettex
IL PULITO CHE PIACE

JØTUL
F.lli granero
FINALE LIGURE

Lantronco
olive da tavola
GIUSTENICE

Giustenice

Il silenzio e il buio. A Giustenice si arriva così, arrampicandosi lungo i tornanti che dalla Riviera si perdono sulle colline, alla ricerca di un passato che qualcuno non ha dimenticato e che ogni anno torna, prepotente, a vivere all'ombra delle antiche mura del Castello.

Il fuoco dei bivacchi, il vociare degli armati, il suono di antichi strumenti rompe, d'improvviso, il buio e il silenzio sulla piazza del Palio, distante pochi chilometri e cinquecento anni dal presente, si rinnova la cerimonia del convivio. Alla luce delle torce vengono preparati gli antichi piatti della tradizione ligure, mentre i musici accordano i loro strumenti e i danzatori accennano qualche passo.

Il maestro di cerimonie dà il segnale. Al suono dei tamburi e delle chiarine, scortati dalla guardia d'onore, entrano i Signori. Un momento solenne, che rianima la piazza, l'accende di armature, di rasi e di velluti, di armi e di gioielli luccicanti.

Il banchetto può cominciare, e mentre le armonie del Rinascimento si snodano nei passi di danza e nelle musiche delle Corti, i cavalieri, tra un boccale di vino e una partita a dadi, già pregustano l'attimo del duello. Un combattimento cortese, senza vinti né vincitori, in vista di altre e ben più impegnative battaglie.

Sulla piazza aleggia un'atmosfera irreale, che contagia. Si parla a bassa voce, come per non rompere un incanto che si sa passeggero, delicato ma presente. Anche le portate che fanno la loro comparsa sulla tavola rischiarata dalle torce sono un dettaglio, perché la mente di ogni commensale è persa in uno spazio senza tempo, colorato dai ricordi e dalle emozioni.

Giustenice, in una calda sera d'estate, è anche questo.

MASSIMO NUMA

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

1998

Giovedì 23 - Venerdì 24 luglio:

ore 21,00 ***Cena medioevale** in costume quattrocentesco con spettacolo di musiche, danze e giuochi di corte.*

Sabato 25 luglio:

ore 20,00 *Il banditore darà inizio alla manifestazione in piazza San Michele.*
ore 20,30 *Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico.*
ore 21,00 *Accensione delle torce che illumineranno il Borgo. Inizio Sfilata del Gruppo Storico, presentazione del Palio e dei rappresentanti delle Contrade alle Autorità.*
ore 21,30 *Disputa del **Torneo di calcio in costume quattrocentesco.***

Domenica 26 luglio:

ore 20,00 *Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico e dei rappresentanti le Contrade.*
ore 20,30 *Inizio sfilata del Gruppo Storico in costumi medioevali.*
ore 21,00 ***Disputa del Palio.***

"Quadri di vita Mediovale"

Sabato 25 e luglio:

figuranti in costume quattrocentesco rievocano arti, mestieri e tradizioni del XV Secolo.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le TN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 019.26.39.10

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

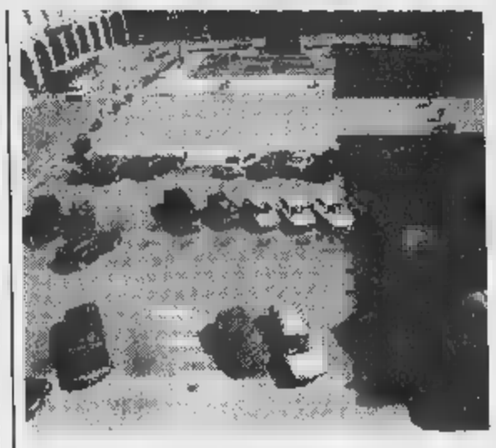
Il gruppo «Per Savona con Gervasio» porta la discussione in Consiglio

Piazza Mameli, è già polemica

Chiesta un'indagine sugli incidenti nella zona

SAVONA. La viabilità in piazza Mameli accende il dibattito in Consiglio comunale. L'annuncio della giunta Ruggeri di eliminare l'attuale rotatoria e ripristinare la linea retta in Paleocapa fa già discutere. Se ne parlerà nel corso del Consiglio comunale di lunedì 27 luglio. Intanto a Legino è tornata la rotatoria che alla fine del '97 rischiò di far saltare la giunta Gervasio mentre, dopo Tardy e Benech il Comune si prepara a completare i lavori alla rotatoria di Mazzini di fronte al mercato civico.

PIAZZA MAMELI. E' una delle priorità della giunta Ruggeri alla fine dell'estate insieme alla trasformazione del parcheggio di piazza dell'ex stazione in area di sosta a pagamento. L'assessore al Traffico Pietro Casaccia intende eliminare la rotatoria e ripristinare la situazione com'era prima della giunta Gervasio. Vale a dire via Paleocapa in linea retta e la possibilità di svoltare direttamente da via Paolo Boselli a sinistra in via Nazario Sauro.



Polemiche in Consiglio per il progetto del Comune di abolire la rotatoria in piazza Mameli

Un'ipotesi che non convince il gruppo «Per Savona con Gervasio». L'ex vicesindaco Dario Amoretti ha presentato un'interrogazione al sindaco. Spiega: «Chiedo non solo che ne parli in Consiglio ma che prima di prendere una decisione, venga esaminata una dichiarazione del comandante della polizia municipale con il numero degli incidenti stradali rilevati nella zona piazza Mameli nell'intero periodo in cui è rimasta in vigore l'attuale circolazione, confrontato con lo stesso periodo dello scorso anno».

LEGINO. Traffico a rilento e code lungo via Stalingrado per i lavori di sostituzione di un fascio di binari nella zona del Parco Doria. In questi giorni è stata ripristinata la vecchia rotatoria su cui la giunta Gervasio rischiò di cadere e fu costretta a una clamorosa retromarcia pur a recuperare il voto del consigliere Nunez Oreyon.

CORSO MAZZINI. Intanto continua ad avanzare il programma delle rotatorie previsto dal piano del traffico elaborato dall'Ac Savona. E' stata completata la rotatoria tra corso Tardy e Benech e via Pirandello, mentre la giunta Ruggeri intende, almeno per ora, rinunciare a quella tra via Stalingrado e via Vittime di Brescia.

Non ancora iniziati invece i lavori per rendere definitiva quella, peraltro già ampiamente funzionante, in corso Mazzini nella zona del mercato coperto.

Il Consiglio comunale dovrà anche discutere dell'annosa questione dei box interrati in piazza Bologna, sulla quale il consigliere del cdu Pietro Santi ha lanciato una nuovo attacco che potrebbe anche creare scompiglio nella maggioranza. Nelle file dei democratici di sinistra, infatti, figura anche Carlo Cerva che era stato uno dei componenti del Comitato contro la costruzione del parcheggio sotterraneo. Su piazza Bologna Santi chiede che venga acquisito anche il parere della Seconda Circoscrizione.

Pasquino

LA TELEVISIONE NELLA PUBBLICA CHE VA IN CERCA DEI TUOI GUSTI

Questa sera Skipper speciale dedicato a Voci nuove per Mimì

Stasera Skipper diventa più grande, grazie a «Speciale» dedicato a Voci nuove per Mimì, canoro che si è svolto ad Albenga, organizzato dall'agenzia Eccoci il Comune e La Stampa. La trasmissione del nostro giornale andrà in onda come di consueto alle 20,05 su TN4 e alle 23,30 Canale 7, ma durerà un'ora. La produzione tecnica della trasmissione è di Video Vela.

E al Priamar si balla

«Cù de Bóu» Musica '50 nel furgone

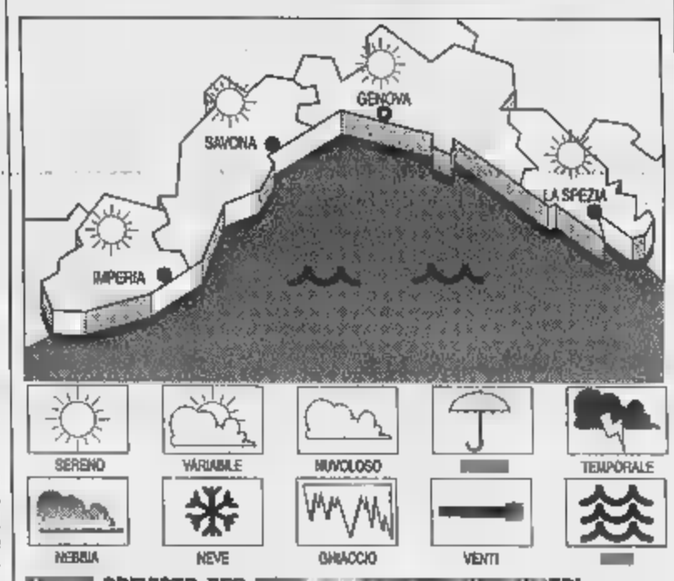
Un furgone Anni Cinquanta porta la musica sulle banchine del vecchio porto. Da oggi a venerdì la musica caraibica approda in calata Sbarbaro con un trio che suonerà dal vivo sul pianale di un furgone pick-up della Miller, simbolo dell'America Anni '50. Appuntamento per tre sere da domani (ore 21,30) proprio di fronte all'Osteria Cù de béu.

Intanto continuano le serate all'insegna del divertimento sulla fortezza del Priamar. Il programma prevede a partire dalle 21 una serata all'insegna del liscio con l'orchestra spettacolo «Le nuove immagini». A seguire discoteca fino all'alba. Ingresso libero.

La Stampa pubblica anche oggi per i lettori il tagliandoche offre quattro possibilità: una colazione gratuita, una bevanda gratuita, uno sconto sulla mensile e infine uno sconto nei 5 ristoranti cittadini convenzionati.

TAGLIANDO A PAG. 33

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI

mattino cielo poco nuvoloso in dissolvimento durante la giornata. Vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. staz. **Tempo previsto per domani.** Cielo nuvoloso, vento debole-moderato, poco mosso, temp. in flessione.

DI IERI. Temp. mare 24 °C; umidità rel. 60%; pioggia 0 mm; vento tra Est-Sud Est, velocità 15-25 km/h. Cielo sereno, mare poco mosso pres. 1015 (tendenza staz.).

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **28**	min **24**

FA A

Max: **28**; min: **19**; temp. mare **°C**

Il alle 6,05 e tramonta alle 21,02. **Luna** si alle 4,59 e cala alle 20,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La madre di lei, barricata in casa a Voze, aveva lanciato l'allarme lunedì pomeriggio

Manette al fidanzato della modella

Per tentata estorsione e violazione di domicilio

SAVONA. In manette Salvatore Berlingeri, 34 anni, di Vado, il giovane che fatto scattare una caccia all'uomo perchè pareva avesse rapito l'ex fidanzata modella.

La vicenda inizia lunedì pomeriggio da Voze, Noli. La madre di J.M., 21 anni, chiama i carabinieri: «Mia figlia è stata portata via dall'ex fidanzato, armato di coltello. Mi ha chiesto soldi (pa milioni), glieli ho dati». In serata, i protagonisti sono nella caserma di corso Ricci. La madre rinnova l'accusa, la figlia difende il giovane. L'episodio sembra ridimensionarsi in una banale lite.

Gli interrogatori continuano nella notte. E dalle dichiarazioni della ragazza, madre e marito di quest'ultima, la vicenda assume contorni diversi. Secondo quanto appreso da fonti investigative, la ragazza, che convive con Berlingeri, avrebbe accompagnato quest'ultimo dai suoi genitori a Voze, ai quali lui sarebbe stato intenzionato a chiedere denaro. Lo avrebbe convinto a restare in auto. Poi, salita a casa, avrebbe dato in allarme la madre (e la nonna): le donne si sarebbero barricate nell'alloggio. Berlingeri avrebbe sfondato la porta, dato in escandescenze vedendosi negati i soldi. La ragazza, chiusa in camera dalla madre, avrebbe preferito seguire il giovane, per evitare il peggio. I due sono stati poi bloccati davanti a Vado.

Le testimonianze hanno fatto scattare le manette per Berlingeri (difeso dall'avvocato Conigliò): tentata estorsione e violazione di domicilio aggravata. I fatti sono al vaglio del pm Alberto Landolfi, che ha escluso l'ipotesi del sequestro di persona. Domani la convalida dell'arresto. **[f. p.]**

Il pm Alberto Landolfi

RAPINE

Arrestati sei banditi

I carabinieri di Genova hanno sgominato una banda rapinatori napoletani che, per quasi due anni, avrebbero messo a segno in Liguria colpi danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. Sei le persone arrestate nell'ambito dell'operazione «Oro di Napoli». Si tratta di Francesco Andreozzi, 36 anni; Giuseppe Esposito, 43; Domenico Marinelli, 34; Antonio Fontanarosa, 40; Eduardo Iodice, 37 e Patrizio Nastro, 44. I componenti della banda preparavano meticolosamente le rapine. Partivano da Napoli il lunedì o il martedì, prendevano alloggio in un albergo, poi controllavano gioiellerie per individuare i portavalori: dal numero di targa delle loro auto risalivano a nome e abitazioni. Quindi pedinavano i rappresentanti e studiavano il momento migliore per colpire. La banda in due anni e mezzo avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni in provincia di Genova e nel Savonese. **[c. v.]**

Dal 10/7/98 al 10/9/98
Aperto la domenica
SALDI SALDI SALDI
Le Tentazioni di...
PELLE - PELLICCE - SPORTSWEAR ECOLOGICHE
Marpel
POTETE PRENOTARE I CAPI DELLA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 1998-99 CON SCONTI ECCEZIONALI
VISONI A PREZZO DI REALIZZO
ALBISSOLA MARINA (SV)
Via Matteotti,21 (Strada Statale Aurelia)
Tel. 019. 481.324
LOANO (SV)
Via Doria,20
Tel. 019.675.655

Le analisi sull'acqua scaricata a mare. Nuovi investimenti contro le «puzze»

Depuratore in regola dopo 11 anni

Ma ai savonesi costa 2,2 miliardi in bollette

SAVONA. Tre novità per il depuratore di Zinola. Uno: finalmente l'acqua che oggi esce dall'impianto a scarica in mare è in regola con le normative nazionali, regionali e dell'Unione europea. Due: l'attuale assetto dell'azienda speciale e i finanziamenti in arrivo consentiranno di svolgere nuovi servizi, assumere personale (da a unità) e sfruttare i fanghi a gas . Tre: buona parte dei 5,8 miliardi di fondi in arrivo verrà utilizzata per ridurre ulteriormente i miasmi deodorizzando la linea acque, come già avvenuto per quella fanghi.

Poco importa a questo punto l'impianto scarica a norma dopo oltre 10 anni di (mal)funzionamento, decine di miliardi di costo e se ogni anno ai savonesi costa 2,2 miliardi sulle bollette dell'acqua.

Ieri pomeriggio negli uffici di via Caravaggio stati presentati i risultati delle analisi compiute dopo l'entrata in funzione di due nuove linee (la prima a gennaio, l'altra ai primi giugno) per il trattamento completo di depurazione. Risultati finalmente più che soddisfacenti. Non solo l'impianto ora è in regola con i parametri previsti legge regionale (la più blanda) ma anche con quelli assi più severi dell'Ue. Testimonianza visiva un recipiente con l'acqua (scura e torbida) come veniva scaricata una volta e un altro (acqua limpida e con due pesci rossi belli vispi) come esce oggi dall'impianto.

Le compiute negli ultimi mesi evidenziano che il depuratore è a

Il presidente del Consorzio Adelio Gasco ha annunciato anche, soprattutto agli esponenti IV Circoscrizione - che da anni si batte contro le «puzze» che infestano Legino e Zinola - i nuovi investimenti per la deodorizzazione, mentre il direttore generale Antonino Ruello ha spiegato come l'azienda ora stia pianificando solo la possibilità di riciclare gas e fanghi residui della depurazione ma anche proporsi sul mercato per acquisire nuovi servizi e aumentare gli introiti.

Una soluzione che consentirebbe ai Comuni del consorzio (da Varazze a Noli) spendere meno per le quote di ripianamento dei bilanci. [p. p.]

Radiologia diventa dipartimento

Michele Oliveri nominato primario Rianimazione, aiuti per 20 milioni

SAVONA. Nasce Dipartimento Radiologia e diagnostica per immagini della Asl 2. I vertici dell'azienda hanno nominato primario, secondo quanto ampiamente previsto, il dottor Michele Oliveri. Intanto compie un anno l'Associazione Amici del Centro di Rianimazione, che dalla sua costituzione ha già ricevuto proventi per un totale di 20 milioni.

RADIOLOGIA. Prima Cairo, poi Savona e infine l'intero, nuovo, dipartimento di Radiologia e diagnostica per immagini. Michele Oliveri ha completato in poco più di un anno tris di prestigio. E' stato nominato primario del nuovo dipartimento che raggruppa, nella nuova ottica di razionalizzazione di risorse e costi, Savona Cairo e Albenga. La nomina è stata deliberata nei giorni scorsi dal direttore generale Davide Amodeo.

RIANIMAZIONE. compiuto un anno l'Associazione savonese Amici del Centro di rianimazione, presieduta dall'avvocato Gabriele Di Cerbo. L'iniziativa ha ricevuto finora dai savonesi contributi per poco più di milioni. «Questa somma non è stata ancora utilizzata - spiega il presidente - voglio assicurare tutti coloro che hanno partecipato alla sua costituzione che saranno impiegati utilmente appena raggiunta una cifra maggiore». Le attrezzature per la rianimazione (soprattutto quelle per il monitoraggio dei pazienti) infatti hanno costi elevati. [p. p.]

Il primario del nuovo dipartimento di Radiologia Michele Oliveri

Il sindaco di Celle «contro» Acts Sar

Domeniche senza bus ora scattano le denunce

«Danneggiati soprattutto gli anziani Misure eccessive, senza consultarci»

SAVONA. «La decisione di sospendere il servizio Acts dalle 15 alle 19 nelle giornate del 19, 26 luglio e agosto, senza neppure consultare i Comuni interessati, di estrema gravità e denota un preoccupante disprezzo per i rappresentanti delle autonomie locali e per i cittadini tutti».

il sindaco Celle, Sergio Acquilino, contro domeniche senza bus. E prosegue: «La decisione inoltre, per quanto riguarda Savona-Celle Ligure del tutto assurda e immotivata, in quanto, nel pomeriggio di domenica 19 luglio nel territorio Comune di Celle Ligure la strada statale era sgombra da veicoli e pienamente percorribile».

Acquilino attacca anche la provincia: «In queste condizioni, nel rammaricarmi che Provincia Savona si sia prestata ad assecondare questo disservizio che colpisce soprattutto gli anziani e spinge ad intensificare l'uso del veicolo privato, mi vedo segnalare il fatto all'Autorità giudiziaria competente allo scopo di esaminare siano ravvisabili gli estremi to di cui all'art.331».

Conclude il sindaco di Celle Ligure: «Nello stesso tempo, invito il presidente della Provincia, Garassini, e il prefetto ad intervenire con l'Acts per ripristinare la regolarità servizio durante le prossime domeniche». [m. nu.]

CARABINIERI

E' morto all'età di 68 anni il maresciallo Umberto Deiana

L'Arma dei carabinieri è in lutto. E' all'età di anni, il maresciallo Umberto Deiana, che era stato comandante del nucleo informativo nella caserma di corso Ricci. Abitava in via Turati nel quartiere di Valloria. Lascia la moglie e due figli. [c. v.]

TRIBUNALE

Genovese finisce nei guai per un furto all'autogrill

Un genovese di 34 anni, Marco G., è stato denunciato dai carabinieri per aver rubato una decina di confezioni di formaggio parmigiano nell'Autogrill «Pa» a Varazze. Stessa sorte per due ragazzi savonesi, uno dei quali minorenne: all'Ipercoop si impadroniti di un allarme antifurto per il motorino. [c. v.]

Carabiniere ferito in un incidente stradale

maresciallo Rinaldo Marongiu, 43 anni, comandante del nucleo dei carabinieri distaccati nel presidio della Banca d'Italia in piazza Mameli, è rimasto coinvolto ieri in un incidente in Vittorio Veneto mentre era in sella alla moto. carabiniere ha riportato la frattura di una vertebra: la prognosi è di un mese. [c. v.]

TRIBUNALE

Savonese con marijuana è condannato a anni

Il gip Meloni ha condannato, con rito abbreviato a anni e 10 milioni di multa Pia Bagna, 44 anni, di Savona. Era accusata di aver detenuto 990 grammi di marijuana. Era stata arrestata nel maggio scorso. [f. p.]

P

estorsione a ladro Patteggia anni cella

Era accusato tentato di estorcere 700 mila lire a conoscente, con la minaccia che avrebbe portato alla polizia una borsa frutto un suo presunto furto. Vito Di Stefano, anni, di Fossano, ha patteggiato due anni di e mila di multa. [f. p.]

MICROCRIMINALITA'

E' scippata della borsa da giovane in motorino

Scippo ieri pomeriggio nella galleria di Valloria. La vittima è donna di anni, Rosa G., abitante ad Albissola, che aveva lasciato la borsa nel cestino portapacchi sistemato sopra alla ruota anteriore della bici. All'improvviso l'ha affiancata un giovane in sella al motorino che ha afferrato la borsa ed è ripartito a tutta velocità. [c. v.]

Continua la pubblicazione dei risultati degli esami: attesa per gli scrutini del Classico e del «Grassi»

Sette «60» al liceo scientifico: quasi record

Valanga di promossi al «G. Bruno», voti alti nelle sperimentali

Proseguiamo pubblicazione dei risultati della Maturità a Savona e in provincia. Ieri mattina sono stati esposti gli esiti all'Istituto tecnico Nautico «Leon Pancaldo» di Savona e al Liceo Scientifico Albenga.

SAVONA

Tre: Stefano Anselmi 50, Luca Bertacche 56, Gabriele Bertoldi 46, Marco Donato 56, Francesca Ficini 46, Gabriele Grassano 36, Adriano Peluffo 45, Danilo Pucci, 44, Sabrina Sartoris 46, Tatiana Sirigu 50, Elisa Varaldo 43, Matteo Zunino 49.

Paolo Baldi 42, Alessio Caracciolo 37, Luciano Castellari 46, Diego Cerruti 48, Davide Fiorentino 46, Filippo Fiume 38, Stefano Molinari 38, Simone Pezzica 36, Luisa Sangiovanni 42, Marco Sciolla 58, Sebastian Vella 37, Diego Visca 42. Marco Sertonio (privatista) 36.

Meccanica-Chimica

Monia Tardito 42, Mauro Verdesio 46, Giuseppe Antezza 40, Enrico Benini 46, Enrico Boni 56, Mattia Campora 50, Rodemis Ghiso 44, Mattia Giachello 46, Luca Lazzarino 54, Timothy Oddera 48, Andrea Ponticello 40, Andrea Titi 50, Massimiliano Verdino

Chimici: Sara Ascione 44, Giorgio Bertorelli 48, Luca Bianco 48, Luca Chiocchi 50, Laura Corallo 42, Marco Giacchello 52, 60, Yuri Maritano 50, Gabriele Merlo 48, Andrea Montano 56, Alessandro Perrotta 46, Paolo Quaglia 48, Massimo Rocca 58, Jacopo Signorile 50, Alessandro Patriarca (privatista) 52.

Tecnica Industriale Elettronica e Telecomunicazioni

Classe V: Davide Avagnina 42, Davide Balasini 47, Sara Cadeddu 49, Simone Ferro 49, Mattia Fiorini 58, Andrea Foti 40, Rossana Galli 58, Alessandro Ghiara 50, Maurizio Govi 43, Salvatore Loi 45, Luca Manitto 57, Marco Palma 50, Marco Pavone 56, Antonino Sardina 48.

Classe : Samuele Aschero 38, Marco Bellino 38, 60, Simone Bresci 51, Eleonora Chiesa 50, Walter Cipollini 51, Stefano Codino 46, Roberto Cordani 47, Marco Costa 56, Paolo Dal Pont 47, Roberto Gagliano 47, Sergio Gamba 58, Mirco Negro 47, Igor Oliveri 48, Valerio Parodi 45, Giovanni Piazzo Gian Luca Rabellino 47, David Ranieri 38.

Classe VG: Katia Bertolotto 43, Fabrizio Buttinoni 52, Roberto Cre 44, Fabio Gavagna 43, Massimo Gozzie 52, Marco Pastorino 40, Leonardo Pinto 58, Marco Rolando 41, Antonio Rollo 36, Giovanni Rosselli 56, Daniele Tissone 55.

Classe VG: Mattia Borgna 53, 60, Andrea Calcagno 38, Fabrizio Cerrato 51, Nicola Lupi 38, Davide Melogno 51, Danilo Olivieri 48, Francesco Pazzaglia 49, Luca Porcile 51, Roberto Rollo 38.

Classe VA: Francesco Barbara 60, Paolo Costa 49, Dario Fazio 50, Claudio Fontana 52, Emanuel Fonta 50, Roberto Franchelli 52, Iva Giacchino 56, Fabrizio Luciano 47, Stefano Maffei 51, Davide Murgia 40. **Classe VB:** Paolo Berta 42, Edoardo Bonora 46, Borzone 39, Giuseppe Cannizzaro 36, Alessandro Corvetto 60, Fabio Ferrari 54, Igor Ferrari 52, Matteo Lanzoni 46, Federico Manno 56, Emiliano Martino 40, Luca Masio 60, Fabio Raco 42, Michele Silvestro 53, Massimiliano Zanni 39, Giorgio Pizzorno 39.

SCIENTIFICO

117 promossi su 117, sette i 60.

Ecco l'elenco dei «maturi». Classe quinta sperimentale globale linguistico: Natalia Aicardi 45, Alessio Cepollina 36, Arianna Colombo 42, Sonia Ferri 36, Diana Klosterhof 44, Elisa Marino 40, Lara Navone 52, Vanessa Panizza 52, Simona Pelle 48, Lorenza Pesce 44, Silvia Raimondo 38, Roberta Ravaglio 50, Letizia Vio 46, Elisabetta Zanetti 50, Barabra Altafeni 40, Francesca Aschero 46, Luana Bertolino 46, Monica Berton 50, Alessandra 57, Barebara Condello 42, Luisella Conti 60, Claudia Dani 37, Ilenia 60, Laura Gaibisso 37, Elena Gottardo 40, Monica Grillo 50, Barbara Licine 46, Erica Morciano 50, Sara Morelato 44, Alberto Rossi36, Stanisci 46, Cristina Tartuffi 37, Daniela Tassara 44.

Stefano Benedetti 44, Giulia Ciarlo 53, Daniele Cravino 47, Elena Dalla Valle 47, Domenica Darretta 37, Davide Della Valle 40, Maria Denegri 52, Lucia Fossati 52, Simona Gagliolo 45, Giovannella Renato Greco 42, Flavia Maiello 58, Manuela Moreno 56, Isabella Rabellino 44, Giuliano Trifoglio 44, Tania Vignali 50, Stefano Zanus Michiei 50, Simo Barocco 45, Marco Bianco 40, Evita Carnicella 46, Gianluigi Cerruti 41, Alessia Dani 44, Ilaria , Marzia Fazio 55, Claudia Gravellone 48, Lara Grossi 46, Alessandro Locatelli 48, Stefania Micchele 38, Silvia Morandi 50, Silvia Morlacchi 46, Carlo Podio 43, Roberta Raimondo 47, Ilaria Rattazzo 42, Annalisa Scarlata 36, Daniele Selva 56, Piero Sibello 44, Silvia Vairo 42, Daniela Vio 43,

Enrica Abete 50, Elena Chiapperini 38, Angelo Denegri 38, Luca Ghilino 42, Maria Labruna 36, Giovanna Mazza 38, Anna Mongiardini 59, Napoleone Mara Ortale 42, Giovanni Passino 38, Flavia Pirovano 48, Roberta Provenzano 51, Giorgia Ranzini 40, Stefano Ravera 40, Stefania Romeo 40, Fabio Salemi 36, Anna Tassara 42, Enrico Verdini 36, Cristiano Zunino 49. [continua]

Incidente Genova

E' grave l'ex insegnante del «Boselli»

SAVONA. Sono stazionarie le condizioni di Giovanni Delfino, 48 anni, insegnante di matematica (ora in pensione) dell'Istituto tecnico per ragionieri Boselli, che lunedì pomeriggio è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Vesima. Il professore, che conosciuto negli ambienti politici per stato anni consigliere comunale, ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianidell'ospedale San Martino.

La dinamica dell'incidente è in via di accertamento. Stando a una prima ricostruzione Giovanni Delfino è caduto dallo scooter insieme alla moglie, Giovanna Barotti, anni. Il professore savonese ha riportato un trauma cranico, perso co e per trasportarlo in ospedale i sanitari hanno dovuto chiedere l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Dopo le prime cure, il trasferimento in Rianimazione. La moglie, Giovanna Barotti se l'è invece cavata qualche escoriazione. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

S. Paolo, per Urologia grazie da

Sono stato sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico all'ospedale San Paolo, divisione di Urologia, diretta dal primario prof. Claudio Giberti. Se oggi sono vivo posso ringraziare con tutto il cuore il primario e tutta la sua équipe che, durante i 34 giorni di degenza, hanno prestato tutto le cure del caso con tempestività ed intelligenza.

Ringrazio inoltre anche gli infermieri per l'assidua assistenza per l'umanità e la sensibilità dimostrate. Queste mie poche righe di ringraziamento anche per testimoniare che esiste ancora un buon servizio sanitario.

Francesco Zoppi, Millesimo

Tra Carisa e Carige i savonesi spettatori

La città di Savona riesce a dimenticare la propria origine medievale; nonostante siano trascorsi parecchi secoli fondazione, esistono tutt'oggi i Guelfi e i Ghibellini; magari si chiamano diversamente, lo spirito e i comportamenti sono quelli. Da si deduce ciò? E' semplice. Basta guardare come si è dipanata la vicenda Carisa-Carige. Non vogliamo, non possiamo perché siamo specializzati, interferire nei dettagli tecnici, che pure ci sono hanno la loro importanza. Ci limitiamo ad osservare la vicenda dal punto di vista del cittadino che, facendo parte della comunità, spesso opera con l'istituto di credito savonese. Sin dal principio le parti in hanno dimostrato di guardare più proprio interesse che a quello della città; e questa linea hanno pervicacemente insistito come se fosse stato un tiro alla fune, dove soprattutto contava procurarsi alleati in numero superiore agli avversari o più forzuti, onde vincere la competizione. Che la vittoria coincidesse o meno con il pubblico interesse non importava granché. Ora, dicono i giornali, la parola passa ai legali. Perché fino ad oggi chi era? Non certo i cittadini che hanno assistito perplessi e confusi al rimpallo delle responsabilità, ai tentativi di far prevalere, con chiassose iniziative o con maldestri interventi fuori di ogni misura, per far sì che prevalesse su tutto e su tutti il proprio «particulare». Nessuna autorità costituita ha avuto il consenso di tutte le parti interessate perché ciascuna di esse non ha mai smesso di guardare al proprio tornaconto: qualsiasi genere fosse. Anche l'autorità del vescovo è messa in discussione da chi pensava che le sue decisioni non fossero collimanti con le proprie aspettative. Adesso non si può che plaudare all'iniziativa del presidente del Consiglio comunale, il quale ha convocato apposta una seduta straordinaria dell'assemblea dove i cittadini, seppure costretti ad essere soltanto spettatori, potranno finalmente informati sugli esatti termini della questione che tanto li riguarda. Ci chiediamo solo come mai ciò non sia avvenuto mai prima. In base a quanto detto all'inizio si può intuire: nel Medioevo appunto si dava più importanza una mezza vittoria di nascosto che ad un pieno alla luce del sole.

Filippo Gangemi, presidente del comitato savonese dell'Unione consumatori

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto: telef. numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Albenga: tel. numero verde 167.556.686 (da Cervia ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 813.120.
Della Fornaci, Veneto 148, tel. 019-804.602.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornaci, 153, 019-

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, Dante 344, tel. 840.128.
Comunale, Ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019-481.516.
ALBISOLA
Maris, Mazzini 153, telefono 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via 15, 0182/97.00.38.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliotti, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Unsino, corso 10, 019-748.836.
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VADO LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 826.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 46, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA LUGLIO

NATI. Manuel Marsio.

MORTI. Flora Crovo ved. lo, di 72 anni, abitante a Rapallo in via dei Molinello; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 a Rapallo.

Ferdinando Delpiano, anni, residente a Cortemilia; trasporto diretto previsto per questa mattina 11,45 cimitero di Cortemilia.

Pietro Pistone, 84 , abitante a Savona in Stalingrado; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella chiesa di via Chiavella, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Vincenzo Sercia, di 80 anni, a Genova in viale Modugno; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. Calcagno ved. Venturino, di 93 anni, abitante a Savona in vicolo Lottero, trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Emma Presutti ved. Paderni, di 87 anni, abitante a Savona in via San Francesco, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale della Villetta.

Umberto Deiana, 68 anni, abitante a Savona in via Turati, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

DA NON PERDERE

SAVONA

Igiene nei prodotti alimentari

Igiene autocontrollo per le imprese del settore alimentare. Se ne parlerà domani alle 15 nel corso di un seminario organizzato dalla Confesercenti nella sede di via Paleocapa 3/2. Interverranno Andreino Mineo Paola Nazari, esperti del settore, alla luce della nuova normativa di legge. [p. p.]

Concerto polifonico

Stasera alle 21 nell'Oratorio di San Giuseppe a Varazze si terrà un concerto del coro orchestra «Beato Jacopo Varagine» diretti dal maestro Giovanni Musso. Musiche Mozart, Haendel, Perosi, Bach e Verdi. Ingresso libero. [p. p.]

S.

Gastronomia e ballo

Ravioli, polenta, cinghiale carne alla piastra gli ingredienti che lo stand di Michelin propone stasera a S. Bartolomeo del Bosco. Seguirà ballo liscio. [p. p.]

Forze dell'ordine alle prese con organici ridotti, clandestini e criminalità in forte aumento

Riviera, emergenza extracomunitari

Denuncia del Siulp: «Ma i pattuglioni non bastano»

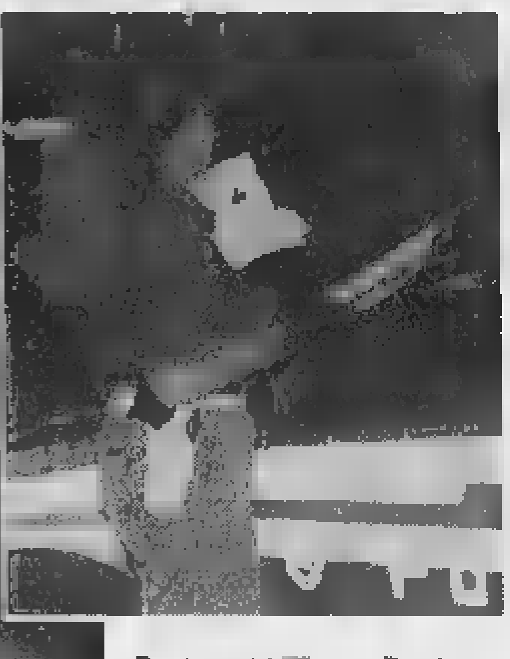
SAVONA. Extracomunitari clandestini: scatto l'emergenza anche nel Savonese e in particolare nelle Riviera di Ponente. Lo dicono i numeri perchè gli arrivi di stranieri irregolari [redacted] a diminuire. [redacted] lo di[redacted] [redacted] denunce raccolte da polizia [redacted] carabinieri: clandestini sempre più spesso coinvolti in storie di droga, sfruttamento della prostituzione, furti, scippi, rapine, aggressioni.

Una situazione non ancora esplosiva [redacted] in altre province d'Italia, che però preoccupa i residenti che sollecitano maggiori controlli alla forze dell'ordine anche per contrastare l'abusivismo commerciale. Ad Andora, i commercianti aderenti all'«Ascom» lanceranno nel prossimo week-end una singolare campagna anti-abusivi: migliaia di vol[redacted]tini verranno distribuiti negli stabilimenti balneari e nei negozi contro l'attività dei «vu cumprà». Lo slogan: «Biancaneve c'è cascata [redacted] farlo anche tu! Diffida dei venditori abusivi». Comparirà assieme al disegno della strega che tenta Biancaneve con una bella e gustosa mela. E si legge: «Merce di dubbia provenienza, di bassa qualità e in più si evade il fisco».

Ma preoccupa soprattutto il coinvolgimento degli extracomunitari in episodi di ordinaria microcriminalità. E le forze dell'ordine? Nonostante i cronici problemi di organico, polizia [redacted] carabinieri [redacted] di fronteggiare la situazione [redacted] pattuglioni [redacted] cadenza settimanale. «Servono più mezzi [redacted] uomini - dice l'ispettore della squadra mobile Roberto Tesio, segretario generale provinciale del Siulp, il sindacato [redacted] [redacted] polizia -. I reparti mobili non bastano. Arrivano una, due vol[redacted] la settimana, fanno i controlli per cinque [redacted] e se ne vanno. Occorre, invece, [redacted] presenza costante».

Una presenza continua [redacted] poliziotti che al momento non [redacted] possibile viste le carenze di organico. In questura, mancano [redacted] trentina di agenti [redacted] sono pochi anche i funzionari. Nei mesi scorsi, il Ministero degli Interni è stato sollecitato a mandare rinforzi a Savona. Niente da fare. «Vi dovrete accontentare dei reparti mobili, tre volte la settimana» [redacted] stata la risposta da Roma. «E intanto l'emergenza continua - replica Tesio -. [redacted] non solo in Riviera. Un esempio? A Savona gli ultimi cinque spacciatori arrestati, coinvolti in un grosso traffico di droga, erano albanesi».

[redacted]



Due immagini [redacted] controlli anti clandestini portati a termine negli ultimi mesi da polizia e carabinieri

Questura

Vertice col prefetto per la nuova sede

SAVONA. Questura pericolante, ridotta a un cantiere permanente. «Una situazione insostenibile» dicono i sindacalisti della polizia che domani incontreranno il prefetto, Michele Tolu, per sollecitare un suo intervento. L'iniziativa è delle organiz[redacted]i sindacali di «Siulp», «Sodipo», «Sap» [redacted] «Lisipo» che hanno in cantiere manifestazioni di protesta [redacted] non verrà risolto il problema del trasferimento della questura nell'ex sede del distretto militare. «I savonesi devono sapere - si legge in una nota stampa - che la sicurezza in queste condizioni non può [redacted] garantita».

Una questura che cade a pezzi e circondata da impalcature. E' successo così che per [redacted] interrogatorio, un ispettore abbia dovuto chiedere agli operai di interrompere l'attività: «Il martello pneumatico [redacted] così assordante - racconta - che non si sentiva nulla. In quelle condizioni non si poteva continuare l'interrogatorio». [c. v.]

Prostituzione

Sette denunce [redacted] Savona e Vado

SAVONA. Blitz anti-prostitute, l'altra notte, a Savona, Albissola Marina [redacted] Vado Ligure. Nel mirino della polizia le lucciole che sono solite aspettare i clienti sull'Aurelia e in lungomare Matteotti dove ora hanno cambiato posto: non più il piazzale davanti alla Capitaneria, ma quello dell'ex night Lady Moon. L'ordinanza del comandante della Guardia Costiera che vieta nelle [redacted] serali e notturne il passaggio e [redacted] sosta di auto nel piazzale sta sortendo i primi risultati.

Una decina le straniere (quasi tutte nigeriane) bloccate dagli agenti della questura che erano coordinati dal commissario Gianfranco Crocco. Per tre di loro sono scattati provvedimenti di espulsione; altre sette sono state denunciate perchè non avevano documenti di identità. All'arrivo dei poliziotti, alcune prostitute hanno cercato di scappare, ma sono state fermate dopo un inseguimento per le vie della città. [c. v.]

Ad Albenga

Banca «aperta» per distrazione

ALBENGA. D'accordo che le banche si vogliono oggi sempre più trasparenti, ma quanto [redacted] ieri sera al Credito Italiano [redacted] via dei Mille è senz'altro [redacted] eccesso di «apertura». Verso le 22,30, infatti, un turista lombardo, funzionario dello stessa Banca, dopo aver effettuato un prelievo al Bancomat si [redacted] accorto che nella serratura della banca era infilato un poderoso mazzo di chiavi. Sono stati chiamati i carabinieri che sono poi riusciti a far intervenire i responsabili dell'istituto di credito verso le 23,30.

Pare che ad essersi dimenticato le chiavi nella toppa (nel [redacted] c'erano probabilmente tutte le chiavi delle filiali del Ponente ligure dell'istituto di credito) sia stato il servizio di recapito interno delle posta che ad Albenga terminava il [redacted] giro serale. Deposto il plico da consegnare nel cilindro di ingresso, l'incaricato si deve ese[redacted] allontanato dimenticandosi le chiavi. [r. sr.]

Ieri ad Andora

Turista ferita dall'elica del [redacted]

ANDORA. E' caduta da un fuoribordo in partenza dal porto ed ha picchiato con le gambe nelle eliche del motore. Brutta [redacted] scioccante avventura per una turista torinese che ieri pomeriggio è stata trasportata d'urgenza al pronto soccorso. Nonostante i profondi tagli le [redacted] condizioni non sono gravi. La prognosi è di dieci giorni.

C.M., [redacted] anni, residente a Torino [redacted] in [redacted] ad Andora con la famiglia, si stava apprestando a compiere una gita in barca. A causa di [redacted] strattone del motore fuoribordo però [redacted] caduta in mare finendo tra l'elica del motore. L'elica fortunatamente ha rpovocato tagli che però non hanno interessato muscoli [redacted] nervi. Sul posto è intervenuta prontamente un'ambulanza della Croce bianca che ha trasportato la donna al pronto soccorso di Albenga. Ora C.M., che ha rischiato, che [redacted] sua avventura balneare fosse davvero drammatica, si trova ricoverata in Chirurgia al Santa Maria di Misericordia in buone condizioni. [m. br.]

Blitz dei carabinieri

Furti di moto in Riviera Tre denunce

FOSSANO. Ritrovate [redacted] restituite ai proprietari tre moto rubate. L'operazione è stata portata [redacted] termine ieri verso le [redacted] dal nucleo radiomobile dei carabinieri. La pattuglia in perlustrazione nella zona di via Torino ha fermato per un controllo tre motociclisti. I militari hanno [redacted] che ai mezzi era stato fatto saltare il nottolino dell'accensione.

Alla richiesta di spiegazioni i tre hanno dichiarato di aver comprato i mezzi (due «Aprilia» e un «Gilera») in un negozio di Ceva. E' scattata l'indagine. I carabinieri s[redacted] risaliti ai proprietari dei motorini, tutti [redacted] di Savona e hanno avuto [redacted] ferma dei sospetti: i ciclomotori erano stati rubati fra le 20,30 e mezzanotte. I tre sono stati denunciati per ricettazione. So[redacted] Antonio Mastrerillo, 39 anni, Graziano De Filippo, [redacted] e un minorenne, tutti [redacted] Torino. Ieri altri furti a Savona e nel comprensorio: sparite in poche ore una Mercedes a Spotorno, una Fiat Uno a Savona e [redacted] moto Yamaha a Vado. [l. a.]

E' il rappresentante legale di una finanziaria della Riviera

Medico indagato [redacted]

Denunciato da cliente per [redacted] mutuo

SAVONA. Un giovane medico [redacted] indagato dalla procura [redacted] [redacted]bunale di Savona per l'ipotesi di reato di usura. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni ha affidato una perizia, in sede di incidente probatorio, per la verifica dei presunti tassi usurari.

Il medico, secondo quanto si è potuto appurare in ambienti giudiziari, sarebbe chiamato in [redacted] quale rappresentante legale di una società per azioni con sede nella Riviera ligure di ponente che svolge la sua attività nel settore finanziario e dei prestiti.

L'inchiesta sarebbe partita dall'esposto di un cliente, che aveva [redacted] un mutuo con la società. Nella denuncia sarebbe stato segnalato all'autorità giudiziaria la circostanza di [redacted] prestito in denaro (saremmo nell'ordine di decine [redacted] milioni) che sarebbe stato gravato da interessi ritenuti esorbitanti, tali da configurare, sempre secondo il denunciante, [redacted] reato di usura.

Un'ipotesi che deve [redacted] tutta da verificare. Per questo il gip ha disposto la perizia tecnica: l'esperto è chiama[redacted] ricostruire i movimenti del mutuo [redacted] ad accertare la sussistenza dei presunti tassi [redacted]ri. Ipotesi che viene respinta dal medico indagato. Il difensore, l'avvocato Nazzareno Siccardi: «Il mio cliente nega l'addebito. Per altro è ancora da accertare se lo stesso, all'epoca dei fatti per cui si procede, rivestisse la qualità [redacted] legale rappresentante della società alla quale i fatti vengono riferiti. Già nel corso dell'accertamento peritale confidiamo di poter dimostrare che l'inchiesta si basa su un'accusa assolutamente infondata». [f. p.]

[redacted] [redacted] [redacted]

Presentato ricorso [redacted] Genova

[redacted] legali dell'armatore [redacted] del comandante della «Spiro F.» - la nave cisterna sequestrata dalla Finanza al largo [redacted] Sanremo con l'accusa [redacted] di contrabbando di gasolio (riforniva decine di yacht, [redacted] la mediazione della società «Rossmare» di Savona) - hanno presentato ieri istanza al tribunale del riesame di Genova per ottenere l'annullamento [redacted] sequestro ordinato dalla procura savonese. Gli avvocati Mellano e Navarra hanno allegato [redacted] documentazione ricevuta da Malta, che chiarirebbe assetti societari e rapporti commerciali, [redacted] che comprenderebbe - secondo quanto detto dai legali - anche una autorizzazione delle autorità maltesi alla «Spiro F.» [redacted] vendere il gasolio in acque internazionali. La prima istanza di dissequestro era stata respinta dal [redacted] Alberto Landolfi. Quanto alla «Rossmare», gli avvocati hanno precisato che [redacted] contstazio[redacted] [redacted] stata finora ufficialmente notificata al titolare. [f. p.]

ALL'ANTISMOKING CENTER

MINUTI

COMUNE DI STELLA
PROVINCIA [redacted] SAVONA

Oggetto: Approvazione della variante, di interesse locale, [redacted] vigente Piano Regolatore Generale, concernente la riperimetrazione della zona ind[redacted] "D/6".

IL RESPONSABILE U.T.C.

Vista la Legge Urbanistica 17/2/1942, n. 1150, art. 10 6° comma e successive modificazioni;
vista la circolare del Ministero [redacted] LL.PP. 7/7/1954 n. [redacted] (par. IV/1);
visti gli [redacted]

RENDE NOTO

che nella Segreteria del Comune di Stella è depositato [redacted] oggi a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità [redacted] piano e nel [redacted], il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 55138/98 del 03/07/1998, [redacted]tamente ai relativi elaborati, con il quale è stata approvata la variante, di interesse locale, al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) concernente la riperimetrazione [redacted] [redacted] industriale "D/6".

Stella, 22/07/1998

[redacted]
geom. Giuliano Delbono

[redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - Telefono 0182/68111

Estratto avviso [redacted] pubblico incanto

Per l'appaltare i lavori [redacted] «Sistemazione di alcuni tratti dei seguenti rii: Rio Metta - Rio Molledo - Rià Garassini - Rio Mezzacqua».
L'importo a base d'asta è pari a L. 105.100.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 1) per [redacted] importo [redacted] inferiore a L. [redacted].
Le offerte dovranno pervenire entro [redacted] [redacted] 12,00 del 24.08.1998.
I lavori sono finanziati con fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. ing. Nicoletta Oreggia.
Responsabile del Procedimento: geom. Manila Balbi.
E' obbligat[redacted] la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, non si accettano deleghe, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,00.
I bandi di gara dovranno essere ritirati presso il competente Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, lì 22.07.1998

IL CAPO SETTORE LL.PP. dott. ing. Nicoletta Oreggia

Ad agosto gli appuntamenti con spettacoli di piazza, sagre e folklore

Grandi feste [redacted]medioevali [redacted] Cairo

I fuochi d'artificio affidati ai campioni d'Europa

CAIRO M. Tornano i fuochi d'artificio. Proprio l'anno che aveva visto il rischio di soppressione della tradizionale festa medioevale dell'«Agosto cairese» segna, invece, il ritorno [redacted]lla «grandeur» delle prime edizioni, con tanto [redacted] «Battaglia [redacted] i due ponti» nel giorno di chiusura.

Il grandioso spettacolo di fuochi artificiali fra i due ponti sul Bormida sarà curato dal laboratorio pirotecnico «Giuliano Sardella» di Rovigo, vincitore del Festival europeo dei fuochi artificiali di Nancy, che creerà uno stupefacente gioco di fuochi fra terra, aria ed acqua.

Ma, [redacted] detto, tutti i cinque giorni di festa, da mercoledì 5 agosto a lunedì 10, saranno costellati da interessanti appuntamenti. Mercoledì, infatti, dopo la tradizionale parata in onore degli Scarampi, signori di Cairo, prenderà il via, in piazza [redacted] Vittoria, il «Gioco delle botti». Giovedì, invece, piazza della Vittoria sarà trasformata in un [redacted] e proprio set, fatto di scenografie, trampoli [redacted] giochi di fuoco, dall'Atmo di Bastia Umbra, anch'essi vincitori europei per gli spettacoli di piazza, che presenteranno «La leggenda del primo uomo». Venerdì, preceduto da una parata di fuochi che accompagnerà il pubblico da Porta Soprana a piazza [redacted] Settembre, [redacted] scena «La dama del lago», leggenda medioevale proposta da «I Commedianti» di Urbino e i [redacted]scatori dell'Accademia [redacted] Remoti. Sempre in piazza [redacted] Settembre, sabato, la [redacted] [redacted] Giudizio», spettacolare battaglia con giochi di fuoco. Domenica «Il trionfo di Zanni» a cura dell'associazione «Pantankin», una delle compagnie più famo[redacted] del Carnevale di Venezia. Lunedì, infine, fra para[redacted] e sfide fra Rioni, il gran fin[redacted] [redacted] fuochi d'artificio. [m. ca.]

Cairo si prepara alle feste d'agosto

«Gite turistiche»

Provocazione [redacted] [redacted]

TESTICO. «Non ci resta che organizzare dei tour notturni per far vedere i cinghiali ai turisti». E' questa la provocazione lanciata dal sindaco del Comune di Testico Silvio Aicardi, che ha inviato una lettera alla Provincia, alla prefettura e procura [redacted] Savona per sollecitare un interessamento sulla pericolosa questione dei porcastri.

«Voglio sottolineare nuovamente la grave pericolosità per il paese dovuta all'invasione dei cinghiali. Basta percorrere [redacted] provinciale Andora-Passo del ginestro dalle 20 [redacted] poi per poter vedere i porcastri circolare liberamente fra le case, negli orti e altrove. Ma il problema grave è: in [redacted] di danni alle pe[redacted] chi ne risponde?», si [redacted] lamentato Aicardi. E ha proseguito: «Ho già scritto molte lettere [redacted] alcun esito [redacted], solo parole. Si de[redacted] forse aspet[redacted] [redacted] disgrazia per poter fare qualcosa?». [m. br.]

Offerte commerciali

[redacted] il [redacted] nel centro di [redacted] Ligure

[redacted] L. Animazione commerciale questa [redacted] sino a mezzanotte nei centri storici di Finalmarina [redacted] Finalpia. Su iniziativa dei commercianti e del Comune è stata organizzata una giornata dal titolo accattivante, «Sbanca il banco». Ma non si [redacted] di giocare al lotto. Sarà invece una occasione per i negozianti per mettere in [redacted]stra e proporre alcune vendite eccezionali, non esclusi dei saldi. I residenti ed i turisti potranno invece fare shopping nella frescura della [redacted].

La manifestazione riguarda tutto il centro antico [redacted] Finalmarina, [redacted] [redacted] Finalpia la proposta riguarda via Porro, via Molinetti e piazza Oberdan. Dicono gli organizzatori: «Abbiamo cercato di puntare anche su prezzi [redacted] scontati. Sarà un esperimento che siamo intenzionati a ripetere anche in una serata di agosto, in data da destinarsi». [r. sr.]

Specchio DELLA STAMPA In edicola [redacted] [redacted] luglio

✓ *Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta. Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...*

✓ *Uomini e animali: chi è la bestia? Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.*

Andora, via all'ediliza cooperativa

Lottizzazione a Molino Nuovo

ANDORA. Un piano di edilizia residenziale pubblica che porterà nuovi insediamenti abitativi ed un ampliamento di Molino Nuovo. Sono previsti infatti quattro lotti per [redacted] totale di 72 alloggi. Nella frazione andorese, [redacted] un'area complessiva di 24.600 [redacted] quadrati, ci sarà posto anche per ampi spazi verdi. L'importante intervento edilizio verrà iniziato entro il 1998 e finito dopo 30 mesi.

Sono tre le cooperative, tutte [redacted] sede ad Andora, che si sono già aggiudicate i primi lotti. Ventuno alloggi sono andati alla cooperativa «Europa [redacted] di cui è presidente Aldo Tamburini, 13 alla «Aquila 2» (presidente Vincenzo Di Stasio) ed altri 21 alla «Estate 90» (Sandro Ramella). Restano ancora da [redacted]gnare i rimanenti 17 alloggi. Verranno realizzate complessivamente [redacted] villette [redacted] schiera (su due piani) e 54 appartamenti. Il polmone verde sarà in parte ad uso privato ed in parte ad uso pubblico attrezzato.

La zona residenziale [redacted] particolarmente appetibile. Il [redacted] degli alloggi, essendo realizzati da cooperative, è notevolmente inferiore rispetto ai prezzi che [redacted] sentono sul mercato immobiliare. Il mutuo per l'acquisto della prima [redacted] sarà stipulato con un importante istituto bancario. Il tasso [redacted] d'interesse si aggirerà intorno al [redacted] per cento. Molino Nuovo, dopo la recente apertura della farmacia, può dire di poter contare sui servizi essenziali. C'è un ufficio postale , scuole elementari, chiesa, servizio autobus e poi ancora ristoranti, bar, negozio [redacted] generi alimentari, campo di calcio, tabacchi e giornali.

Le nuove abitazioni nel borgo di Molino Nuovo, dalle quali si potrà agevolmente raggiungere il centro [redacted] Andora, [redacted] molto confortevoli. Ogni appartamento avrà box [redacted] cantina a disposizione, logge e balconi di ampie dimensioni, che potranno essere utilizzati per il riposo o per il pranzo [redacted] un'intera famiglia, e ancora doppi servizi [redacted] ripostiglio. Villette [redacted] schiera [redacted] alloggi a piano terra avranno un giardino. Saranno presenti inoltre l'ascensore, impianto [redacted] riscaldamento autonomo con calderine esterne ed impianto di segnalazione gas.

Il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti

Massimo Boero

Ieri [redacted] Finale incontro tra sindacati e sindaco. Oggi vertice dal prefetto

Stato di agitazione [redacted]

Preoccupazione per i rinvii sulla vendita

[redacted] L. E' la mancanza di decisioni, i continui rinvii e chiacchericci a preoccupare i dipendenti della Piaggio. Ieri mattina i dipendenti sono usciti dalla fabbrica e sono andati in Comune, ricevuti dal sindaco Pier Paolo Cervone. Questa mattina, alle 10,30, una rappresentanza sindacale andrà in prefettura mentre i colleghi di Sestri saranno ricevuti dal sindaco [redacted] dal prefetto di Genova.

La protesta, ma più che di protesta, al momento, si tratta di preoccupazione, riguarda i continui rinvii sulla vendita dell'azienda e [redacted] comportamento dei tre commissari. La delegazione della Piaggio, composta tra gli altri da Gianni Perotto, ha esposto al sindaco Cervone le proprie perplessità e non ha nascosto che, se la situazione rimarrà come oggi, l'assemblea potrebbe scegliere [redacted] linea dura.

Lo «scontro» è tra le due proposte d'acquisto. Da una parte la Tushav, azienda che [redacted]de tra i soci imprenditori turchi, Piero Lardi Ferrari e la famiglia Buitoni. Dall'altra l'Ala, società formata da manager d[redacted] Piaggio. La Regione, dopo aver constatato che tra le due società non può esserci [redacted] accordo, ha approvato [redacted] ordine del giorno che, di fatto «appoggia» la Tushav. «Ma l'appoggio alla Tushav è stato sottolineato non solo dalla Regione ma anche dai sindacati, dalla Provincia, dal Comune di Finale e dall'Unione industriali [redacted] Genova che, la settimana scorsa, attraverso il [redacted] presidente Riccardo Garrone, ha detto che ci sono imprenditori liguri disposti ad entrare nella cordata turca. La nostra posizione non deve [redacted] vista [redacted] una posizione preconcetta nei confronti dell'Ala ma come una decisione presa dopo [redacted] valutato [redacted] fondo le due proposte», spiegano i sindacalisti. E aggiungono: «Quella dell'Ala è una strategia industriale che si basa sulle commesse pubbliche che arriveranno [redacted] che, da sole, [redacted] bastano a rilanciare la Piaggio. Quella della Tushav, oltre che [redacted] maggiori garanzie occupazionali, prevede una espansione sui mercati internazionali indipendente dalle [redacted] nazionali».

Il sindacalista Gianni Perotto

A favore della Tushav, soprattutto da parte sindacale, gioca anche il fatto che il piano industriale turco prevede la piena [redacted] mentre quello dell'Ala non prevede il rientro dei cassintegrati. «In più c'è da dire che le cifre sbandierate [redacted] reali. [redacted] proposta Tushav, tra prezzo della fabbrica [redacted] magazzino, è di fatto eguale a quella dell'Ala. Abbastanza per scegliere chi ha un piano industriale più amzioso e fattibile», spiegano.

Augusto [redacted]

[redacted]

[redacted]

Il Comune vuole [redacted] ex scuole per trasferirvi il municipio

Riunione fiume della maggioranza, in particolare per la valutazione sulle ex medie di piazza della Vittoria. L'immobile dovrebbe essere ceduto al Comune che vi trasferirà il municipio. La riunione è stata anche caratterizzata dalla discussione circa il [redacted] summit sulla sanità e sull'atteggiamento del sindaco che ha destato perplessità anche all'interno della maggioranza. [m. ca.]

[redacted]

Le [redacted] del canile [redacted] vandali

Ladri-vandali nel canile. Dopo [redacted] tagliato la [redacted] recinzione e mandato in frantumi una finestra, hanno rubato un lavandino, un bidet e il manicotto della doccia. [redacted] fatto è stato denunciato ai carabinieri dalla Lega difesa del cane. [l. b.]

ALBENGA

Giochi troppo rumorosi polemiche nella [redacted] mare

Polemiche nella zona mare per i rumori provocati dai compressori dei giochi gonfiabili del nuovo parco per bimbi. «Nessuno vuole penalizzare i bambiini ma ci vorrebbero orari certi per evitare disagi a chi abita nella zona», dicono. [r. sr.]

[redacted]

Un incendio ha devastato i boschi dell'entroterra

Vasto incendio boschivo domato ieri dai vigili del fuoco di Albenga e dalle squadre di volontari. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 23,30 nell'entroterra di Vendone e, sino alle 4 del mattino, hanno interessato una vasta zona di pineta [redacted] macchia mediterranea. [m. br.]

C'è [redacted] a Cengio

[redacted]

CENGIO. Summit sulla salute dei lavoratori Acna domani all'Unione Industriali [redacted] Savona. Intorno al tavolo sindacati, Asl e rappresentanti Enichem. «Nella riunione - spiega il segretario Uilcer, Pino Congiu - cercheremo di concretizzare il lavoro portato avanti negli incontri seguiti al caso delle analisi effettuate sui lavoratori a loro insaputa. L'obiettivo [redacted] quello di riattualizzare il protocollo d'intesa fra azienda ed Asl per il monitoraggio sanitario dei lavoratori, senza dimenticare, però, quelli che [redacted] già andati in pensione». Una situazione riportata alla ribalta dalla denuncia [redacted] Venio Poni, portavoce di una quindicina di ex lavoratori. [m. ca.]

Cairo: nuove aziende

[redacted]

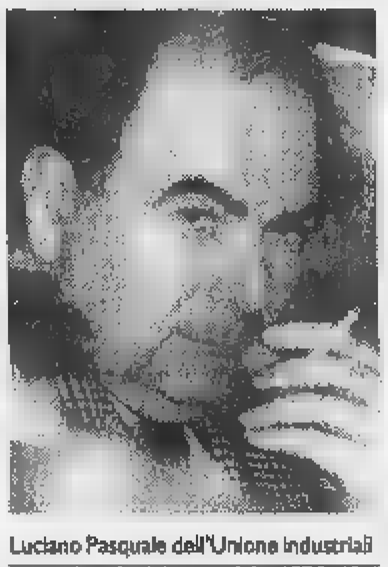
[redacted] M. L'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo visiterà, domani, le aree ex Agrimont gestite dal consorzio pubblico-privato «Cairo Reindustria».

Una visita sulla quale non ci [redacted] indiscrezioni, tanto che lo [redacted] vicepresidente della Società, Mario Mina si barrica dietro il rituale «no comment». In base [redacted] qualche indiscrezioni, la visita potrebbe riguardare [redacted] solo una verifica sull'andamento dei lavori di urbanizzazione [redacted] anche le novità circa gli insediamenti. [redacted] nuovi arrivi riguardare un'azienda produttrice di microchips [redacted] società specializzata nella produzione di tubi e valvole per il settore petrolifero. [m. ca.]

L'ha acquistata un gruppo che si occupa di componentistica per auto

Altare, [redacted] diventa canadese

Per l'azienda, 200 dipendenti, segnali di sviluppo



Luciano Pasquale dell'Unione industriali

ALTARE. La Rolam, azienda che opera nel settore metalmeccanico, è stata acquisita dalla «Magna», multinazionale canadese che [redacted] occupa di componentistica per auto. La Rolam, insediatasi nell'84 ad Altare [redacted] in seguito alla chiusura della Fiat di Vado, e che occupa 200 lavoratori, [redacted] entrata così a far parte del gruppo [redacted] è stata inserita nella «Atoma», una delle sei divisione che fanno capo alla «Magna». Un gruppo che registra un fatturato complessivo di 10 mila [redacted] 500 miliardi e conta 41 mila dipendenti, di cui 12 mila e 500 in Europa. La multinazionale ha [redacted] aziende in Canada, 57 in Europa e 31 negli Usa.

Il passaggio della fabbrica all'interno della «Magna», dunque, avrà notevoli riflessi, [redacted] conferma il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale. [redacted] Max Paglietti della Cisl spiega: «Il fatto che la Rolam sia entrata [redacted] far parte di un gruppo che si occupa di componentistica auto, e, in particolare, [redacted] portiere, è senza dubbio positivo». Prosegue: «Un'operazione che ha già dato i primi frutti, quali [redacted] piccolo ampliamento. [redacted] i cambiamenti si avranno a partire dal prossimo [redacted] Qualche esempio? «La speranza è che i circa 50 dipendenti che ora lavorano con contratti di formazione e contratti a termine possano essere assunti in tempi ragionevoli definitivamente». [l. b.]

CITTA' DI ANDORA
ASSESSORATO AL COMMERCIO

SABATO 25 E DOMENICA 26
APPUNTAMENTO CON IL MERCATO DELL'ARTIGIANATO [redacted] DELL'ANTIQUARIATO IN PIAZZA S. MARIA

DAL 23 AL 26 LUGLIO
FESTA DELLA BIRRA
DURANTE LA FESTA VERRANNO DISTRIBUITI I "CALENDARI PERAZZI" PER RACCOLTA FONDI A FAVORE DELL'INIZIATIVA PER AMBULATORIO MEDICO IN AFRICA

PRETURA
[redacted]
DI SAVONA
SEZIONE STACCATA DI ALBENGA
SENTENZA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Savona dott. G. Arnaud
Letti gli atti del procedimento n. 1487/91 R.G.N.R. nei confronti di ROSATI Ernesto, [redacted]to a Milano il 08/12/1951, residente Pietra Ligure via S. Francesco d'Assisi n. 37/6
IMPUTATO
A) Del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 1 L. 15/12/90 n. [redacted] (nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) per avere emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno, ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seg[redacted] indicati senza autorizzazione del trattario:
Presso Ist. Banc. S. Paolo To Ag. Albeng[redacted] 18/02/91 al 15/07/91 Tot. L. 49.400.000
Presso Credito Italiano Ag. Albenga dal 25/03/91 al 30/07/91 Tot. L. 85.551.000
Presso Banca America d'Italia [redacted] Villanova [redacted]enga [redacted] 15/02/91 al 18/03/91 [redacted] L. 17.405.000
Presso CA.RI.SA. [redacted] Albenga dal [redacted] al 31/07/91 Tot. L. 136.013.000
Presso B. Popolare Novara Ag. Borghetto S.S. dal 28/02/91 al 07/06/91 Tot. L. 56.630.000
Presso Ca.Ri.Ge.Im. Ag. Leca dal 10/02/91 al 18/05/91 Tot. L. [redacted]
B) del reato di cui agli artt. 81 cpv c.p. e 2 L. 15/12/90 n. [redacted] (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) per aver emesso, con più azioni esecutive del medesimo disegno ed in tempi diversi, gli assegni bancari di seguito indicati che, presentati in tempo utile, non venivano pagati in tutto/in parte per difetto di provvista: Presso Credito Italiano Ag. Albenga dal 20/01/91 al 20/0391 Tot. L. 44.255.000
OMISSIS
P.Q.M.
V.ti gli artt. 533 e ss. c.p.p. dichiara ROSATI Ernesto responsabile dei reati ascrittigli e, con il vincolo ex art. 81 c.p. lo condanna alla pena di mesi 6 giorni 20 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali; con il divieto di emettere assegni per la durata di anni uno; e con pubblicazione dell'estratto della sentenza sul quotidiano «La Stampa».
Albenga, 17.10.97
IL PRETORE
F.to G.[redacted]
Estratto conforme all'originale [redacted] uso pubblicazione.
Savona, 21/05/98
IL FU[redacted]

LUNEDì tuttosoldi
[redacted]scienze
GIOVEDì tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Festival Teatro e colline
Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.50
LA PICCIONAIA
in Il berretto [redacted] sonagli

mercoledì 22 luglio - ore 21.50
[redacted] Corona
in [redacted]

giovedì 23 luglio - ore 21.50
CompagniaPaoloTrotti
in Il [redacted] di [redacted]

venerdì 24 luglio - ore 21.50
HELMUT BRANDT
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 23.15
[redacted]

domenica 26 luglio - ore 23.15
MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO

INFORMAZIONI AL 0141/75733

[redacted]
ogni Martedì, Venerdì e Domenica
ESCURSIONE DI UN GIORNO [redacted]
CORSICA
con partenza la mattina alle 08.15 dal porto di Savona-Vado ed arrivo alle 14.15 alle Rousse. Sosta di circa un'ora. Al[redacted] 15.30 ritorno verso Savona-Vado [redacted] arrivo alle 21.30.
PREZZO ANDATA [redacted]
Lire 45.000
Bambini 4-11 anni Lire 25.000
AUTOPULLMAN SPECIALE ANDATA/RITORNO - MAMBERTO PER IL PORTO DI SAVONA VADO CON PARTENZA/ARRIVO DA [redacted] MARINA, ALASSIO, CERIALE, LOANO, PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO (facoltativo con supplemento).
Con [redacted] m/n CORSICA VICTORIA, 1600 passeggeri, a bordo troverete: sky-bar, ristorante self-service (sia per il pranzo che per la cena), piscina, solarium con sdraio, cinema, duty-free shop (sigarette, liquori, gadgets) e duty-free boutique (profumi, orologi ed articoli accessori).
PRENOTAZIONI: [redacted]genzia Viaggi Mamberto a Finale (019-602131), Pietra (019-615724), Loano (019-[redacted]), Ceriale (0182-991580), Alassio (0182-642896) e Diano Marina (0183-496402)

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 22 Luglio 1998
SV IM LV 37

Anche tre parlamentari in missione sul «Corsaro» al largo delle coste rivierasche

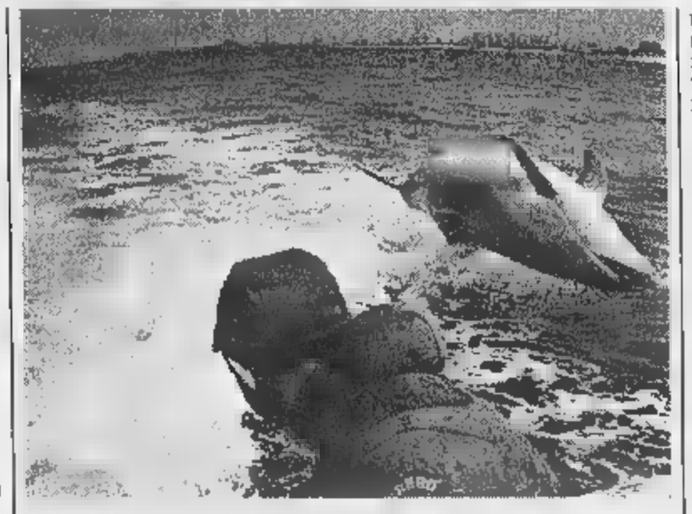
Incontri ravvicinati con le balene

Un viaggio nel «santuario dei cetacei»

L mare ▮ ▬ tavola perfettamente piatta. E' il primo giorno di vera bonaccia dall'inizio dell'estate. ▮ sole è una palla infuocata che non dà tregua e vento è soltanto una parola priva di senso rinchiusa nei vocabolari. La bandiera penzola ▬a vita dal pennone, e sulle facce di tutti ▬ola sudore. Il comandante della Guardia Costiera di Imperia, Giovanni Marinucci, alla radio portatile comanda alla motovedetta di precederci usando il radar per facilitare gli avvistamenti. Sulla motobarca Corsaro, dove siamo noi, c'è clima di attesa: l'obiettivo per il quale siamo usciti dal bacino di Porto Maurizio scortati ▬ Capitaneria, è quello ▮ riuscire ▪ incrociare le balene che vivono e prolificano nel nostro mare. A bordo ci sono tre parlamentari. Tra questi, in missione ufficiale, anche il segretario della commissione Ambiente, Sauro Turroni del gruppo ▬ Verdi. Assieme a lui ci sono Lino De Benetti e Giorgio Gardiol, entrambi compagni di partito di Turroni. Sono stati invitati dal dottor Giuseppe Notarbartolo ▮ Sciara, presidente dell'Icram, l'Istituto per ▮ ricerca applicata al mare che collabora con il Ministero dell'Ambiente. Lo scopo della missione è quello di verificare il grado di vitalità del Mar Ligure dove, compreso tra Francia, Italia e Monaco, sarà istituito ▬ il Santuario dei cetacei: un triangolo tra Tolone, Capo Corso e Spezia (ma i confini potrebbero cambiare, ancora), dove balene, delfini, tartarughe, squali e quant'altro Dio ha creato, possano vivere senza il pericolo di reti killer infinitamente lunghe che in un futuro vicinissimo finiranno col pescare solo morte ▪ degrado.

Gli onorevoli Turroni e De Benetti si guardano intorno. Sono i due firmatari dell'emendamento per la costituzione del «santuario». Ai Verdi si deve la realizzazione del progetto che è già stato approvato in commissione alla Camera, ▪ sarà votato a Montecitorio la prossima settimana. «L'area protetta - dicono - è fondamentale per la sopravvivenza ▬ specie dell'Alto Tirreno». Che, fortunatamente, sono ancora abbastanza numerose se ▪ esclude ▮ squalo, vittima ▮ ingiustificati pregiudizi, predatore di importanza fondamentale per l'ecosistema marino, decimato dall'uomo e purtroppo ormai a rischio di estinzione. Si calcola che nel mare Ligure siano, invece, più di mille le balenottere, che contrariamente a quanto può fare supporre il nome, possono superare i 20 metri: ▬ dire un palazzo galleggiante ▮ sette piani. Minore ▮ ▬ ▮ capodogli, mentre ▮ ancora buono quello dei simpatici delfini.

Il Corsaro procede spedito verso il largo. Il capitano Albert Sturlese, comandante della barca, studioso ▪ veterano delle missioni in mare aperto alla ricerca di balene e capodogli (ogni giorno si può partire ▬ lui dalla banchina di Porto Maurizio), al timone nella sala comando scruta con attenzione il mare. A 13 miglia al largo, più o ▬ 30 chilometri, si perde l'orientamento: la ▬ è invisibile, di fronte ▪ ▮ lato soltanto acqua, un deserto liquido color blu. Il grido di Sturlese è improvviso: «Balena a ore 11». Lo sguardo di tutti, parlamentari, turisti, giornalisti, cineoperatori ▮ servizio dell'avvistamento con le magnifiche immagini di Luca Despini ▪ Lorenzo Principi saranno trasmesse mercoledì prossimo ▬ Telenord alle 20,05 e Canale 7 alle 23,40 nell'ambito del programma de La Stampa «Skipper», si dirige sulla sinistra. Lo spettacolo è ▬: la balena è lì di fronte a noi, enorme, possente, elegantissima. Sembra impossibile con quella mole, ma si inabissa con grazia, riemerge sbuffando ▬ ▪ acqua. Poi la schiena titanica si piega e si inabissa di nuovo. Gli scatti delle macchine fotografiche sembrano ticchettii di macchine per scrivere. La seguiamo con prudenza, ▬ disturbarla, ma lei sembra non accorgersi di noi ▪ nuota tranquilla. Si avvicina anche la motovedetta della Guardia Costiera: un simbolo, la protezione della legge sui giganti del mare.



Delfini, balene e tartarughe saranno protetti in un'area marina

Passano le ore, decidiamo di tornare. Di nuovo l'urlo di Sturlese: «Delfini ▪ ore 2». Sguardi verso destra. Siamo circondati: delfini che ballano sulle onde sollevate dalla barca, delfini che fanno surf, delfini che ci seguono. Ma le sorprese non sono ancora finite: quello che sembra un bidone semiaffondato è invece il guscio di una enorme e rarissima tartaruga che appena ci vede si immerge ▪ sparisce.

A sei miglia la ▬ incomincia ▪ riacquistare i contorni. Vediamo le montagne della Riviera che superano i 2 mila metri. E' incredibile, pensiamo: su quei monti a picco sul mare delle balene vivono persino le aquile e i lupi. Un patrimonio forse unico al mondo. E da salvare.

Giulio Geluardi

A Genova uno spettacolo ispirato al film

Ecco i Cavalli Marci in versione Titanic

I Cavalli Marci si esibiscono stasera allo Sporting ▮ Genova

GENOVA. Cavalli Marci in versione «Titanic», questa sera, alle 22,30, allo Sporting di Corso Italia. Lo spettacolo del noto gruppo di comici e musicisti, protagonista del grande successo della trasmissione «Ciro il Figlio di Target», su Italia ▮ sarà infatti ispirato al kolossal di Cameron, interpretato da Di Caprio.

Nella storia d'amore dei Cavalli Marci ci saranno iceberg assassini, pittori bellissimi e squattrinati, nuotatori inesperti che racconteranno tante storie al ritmo, naturalmente, di «Matilda». Domani sera i Cavalli Marci saranno in Val Fontanabuona, all'Elite di Calvari, nell'entroterra di Chiavari. **(m. b.)**

A Verezzi, Purgatorio '98 con Mariano Rigillo

Festival, l'epilogo firmato Gregoretti

BORGIO VEREZZI. C'è un nome nuovo, tra i protagonisti ▮ «Purgatorio '98», lo spettacolo ispirato alla Divina Commedia e con il quale il regista Ugo Gregoretti chiuderà la 32ª edizione del Festival di Borgio Verezzi: Mariano Rigillo, eccellente attore napoletano, già visto nel «Campiello» in piazzetta Sant'Agostino, sostituirà Marisa Fabbri. L'improvvisa defezione dell'attrice cara a Luca Ronconi è legata proprio agli impegni di quest'ultimo: ▮ nomina ▪ direttore del Piccolo ▮ Milano lo ha costretto ad anticipare la registrazione televisiva de «I fratelli Karamazov», di cui la Fabbri è interprete.

▬ la scelta di Rigillo per la rappresentazione alla Cava dei Fossili dal 6 all'11 agosto non è affatto un ripiego, anzi: l'attore (si ▬ rivelato trent'anni fa proprio con «Napoli giorno e notte» di Viviani, ma nella ▬ carriera ha recitato anche Pirandello e Strindberg), ▪ ▬ perfettamente nella visione «partenopea» che Gregoretti darà del Purgatorio. E, mentre Verezzi si accinge a ospitare venerdì e sabato «L'uomo che vide San Francesco», in arrivo dal Festival di San Miniato, cresce la curiosità per questo insolito spettacolo itinerante, che porterà il pubblico di notte sui sentieri della collina. **(s. d.)**

L'attore napoletano Mariano Rigillo

Quattro strumentisti in piazza Gastaldi

Musica dalla Scala stasera a Taggia

TAGGIA. Un pezzo del Teatro della Scala di Milano in piazza Gastaldi a Taggia. Succede questa sera, alle 21,15, quando quattro componenti dell'Orchestra del celeberrimo teatro milanese si esibiranno nell'ambito della «Rassegna internazionale di musica classica».

Gli orchestrali ▬ Maurizio Simeoli al flauto, Giorgio ▮ Crosta al violino, Stefano Pancotti alla viola e Jakop Ludwig al violoncello. Eseguiranno musiche di Boccherini (Trio per archi op. ▬ numero 1); Mozart (Quartetto in la maggiore KV 2▬ ▪ Quartetto in do maggiore KV 285); Sch▬ (Trio per archi in si bemolle maggiore n. 1) e Beethoven (Trio per archi in do maggiore).

Nel quartetto c'è anche un ligure: ▮ sanremese Giorgio Di Crosta. Il musicista aveva studiato nella scuola «Ottorino Respighi» di Sanremo sotto la guida del maestro Balestra. Oggi, trentasettenne, è il «primo violino dei secondi» dell'Orchestra della Scala. Fa anche parte, così come gli altri tre concertisti, della Filarmonica della Scala.

La rassegna, organizzata dall'assessorato al Turismo in collaborazione ▬ il giovane maestro tabiese Roberto Orengo, propone incontri infrasettimanali con la musica classica nelle principali (e caratteristiche) piazze di Taggia. Luoghi ▮ notevole suggestione, ma scelti anche per la buona acustica offerta. **[m. c.]**

3 idee per oggi

▬ Festival «Ridere d'agosto ma anche prima», alle 21,30, all'Acquasola, con Alessandro Bergonzoni.

▬ Là «Unit line jazz orchestra» diretta da Riccardo Zegna suona questa sera alle 21,30 nel Giardino del Principe.

C▬ Nella piazza dei Coralini, ▬ replica l'opera-concerto «La Bohème», su musiche di Puccini.

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

. . . queste ed altre occasioni nella nostra esposizione

MERCEDES	E 300 Diesel Avangarde	Full Optional	1996
MERCEDES	C 180 Classic	Full Optional	1996
ROVER	620 SI Clima		1995
ROVER	620 SDI	Full Optional	1996
BMW	320 I	Full Optional	1994
BMW	318 I	Full Optional	1995
AUDI	A4 1800 Turbo	Full Optional	1995
VOLVO	S 40 2000	Full Optional	1996
VOLVO	850 GLT S.W.	Full Optional	1995
LANCIA	ZETA 2000	Full Optional	1996
WOLKSWAGEN Passat 1600 S.W.,		Full optional	1996
ALFA ROMEO 164 2000		Full Optional	1996
RENAULT TWINGO 1100			07/1997
OPEL ASTRA 1800 I S.W. Sport			1994
OPEL TIGRA 1400 I			1995

BOTTERO

12084 MONDOVÌ - Via Cuneo, 139/A
tel. 0174 / 681238 - 681159 fax 0174 / 681545

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Stasera ad Alassio Gianmaria Testa

E ad Altare sale l'attesa per «Elio e le Storie Tese»

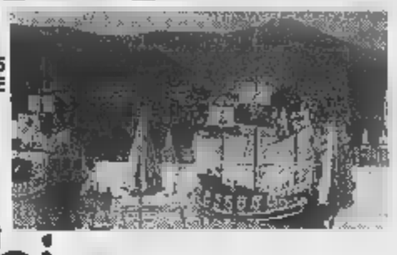
ALASSIO. Gianmaria Testa è nato a Cuneo 37 anni fa in una famiglia contadina. Ha passato tutta la sua infanzia lavorando nella fattoria di famiglia e, nel tempo libero, si rifugiava nella musica imparando, da utodidatta, a suonare la chitarra e cantando canzoni popolari piemontesi. Tutte le domeniche allenava ulteriormente la sua voce cantando nel coro della chiesa del suo paese. La sua prima composizione (parlava di un coccinella scintillante per il sole e, ancora oggi, la favoletta compare nei testi scolastici piemontesi) risale a quando aveva 13 anni. Poi, sino a 18 anni, ha fatto parte di diversi gruppi rock come cantante e chitarrista. Dal 1980 al 1990 si è esibito in piccoli locali, cantando canzoni sue, accompagnato solo da un percussionista. Le sue influenze musicali spaziano da Fabrizio De Andrè a Francesco de Gregori, da Ivano Fossati a Paolo Conte, da Bob Dylan a Stevie Wonder, da Neil Young ad Eric Clapton. Poi, nel 1993 e nel 1994, ha partecipato al Festival di Recanati e in entrambe le occasioni le sue canzoni, «Manacore» e «Un aeroplano a vela», hanno vinto il primo premio. I discografici italiani, però, lo bocciano perchè ritengono i suoi pezzi non sufficentemente radiofonici. Così fa il capostazione a Cuneo. Quando, in Francia, scoprono l'arte di Gianmaria Testa è il trionfo. Lui non si monta la testa. Prende una aspettativa dalle ferrovie (non pagata) e comincia ad incidere per una grande discografica francese. Subito dopo Testa «sfonda» anche in Italia. Stasera è ad Alassio, alle 21,30, all'auditorium Simonetti. I lettori de La Stampa, con il coupon pubblicato a fianco, hanno diritto ad uno sconto.

ELIO E LE Ad Altare cresce l'attesa per il concerto che Elio e le sue Storie Tese terrà venerdì nel corso del «Bat Festival». Musica e mountain bike, in notturna, saranno i protagonisti della tre giorni Valbormidese. [s. p.]

LE CARAVELLE

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi ...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto di 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 18 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

GE.S.CO SPORT COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO 103

Presentando il tagliando alla prevendita di Case del Disco in Via Vittorio [illegible] 76 al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad uno **sconto di 5 mila lire** sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

SANREMO ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____	**Discoteche** _____
Dj _____	**Drink&Music** _____
Gelatai _____	**Gruppi musicali** _____
Baristi _____	**Cubiste/i** _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA 22 LUGLIO COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 5 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

BIGLIETTO [illegible] ADULTI E RAGAZZI

VALIDO IL

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO IN [illegible] ADULTI E RAGAZZI*

IL

MERCOLEDI' 22 LUGLIO

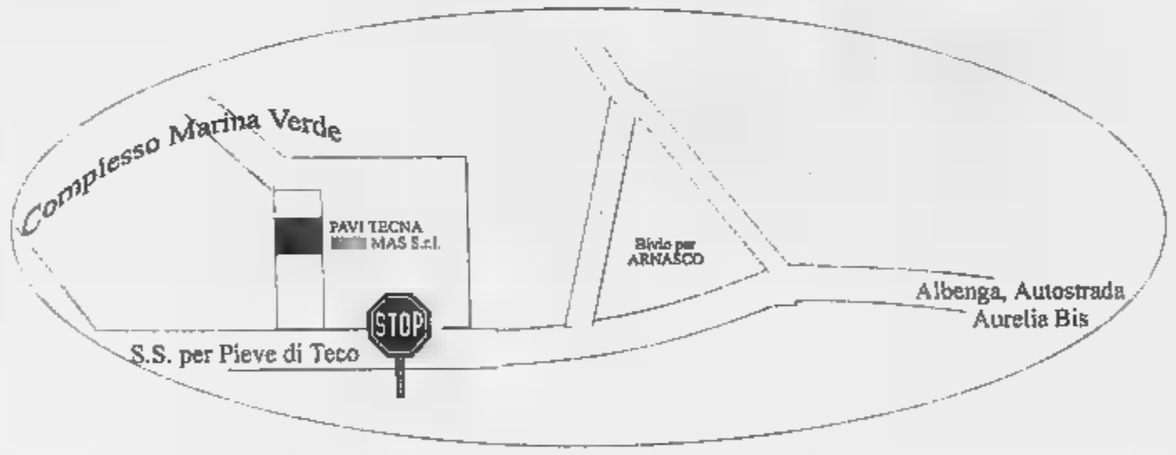
Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MERCOLEDI' 22 LUGLIO 1998

EDIL MAS S.r.l. PaviTecna



PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN MONOCOTTURA, BICOTTURA
GRES PORCELLANATO RUSTICO E LEVIGATO, COTTO, KLINKER
MARMI ANTICHIZZATI E LEVIGATI, PARQUET, PORFIDO, ARDESIA

PORTE DA INTERNI, ESTERNI. BLINDATI, SERRANDE
INFISSI IN LEGNO, ALLUMINIO ANODIZZATO, P.V.C.
MANIGLIE, MISCELATORI, SCALE DA ARREDO

EMIL CERAMICA
CASALGRANDE PADANA
CERAMICHE GIRARDI
FLOOR GRES
MONO UNO - RIO KERFIN
SANTEX - COTTO GONZAGA
CERAMICHE SAICIS

SANITARI ROCA
IDEAL STANDARD
TESIO PORTE
MOBIROLO SCALE
AGNELLI PORTE
NUSCO EUROPEAN DOORS
SANDRINI SERRANDE
BALLAN

Tel./Fax 0182/58.24.92

PROMOZIONI UNICHE FINO AL 31 AGOSTO 1998

A VILLANOVA D'ALBENGA, REG. COASCO VIA MARINA VERDE, 2L/M
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 15,30 ALLE 20 COMPRESO
IL SABATO - TEL. 0338/71.43.594 - 0335/60.92.491 - 0360/48.84.77

ESPOSIZIONE ANCHE A CAIRO M.(SV) VIA A. COLLA, 90 - TEL./FAX 019 / 50.61.75

PROSSIMA APERTURA A LOANO (SV) VIA DEGLI ORSOLANI

L'orchestra di Zegna a Loano, dance in spiaggia ■ Borgio e ad Albissola

Grande funky a La Capannina

Concerto del «leone nero» Arthur Miles

Piscine ■ giochi a Savona

«Date ■ Cesare...», una biografia di Romiti stasera a Finalmarina

DA VEDERE

Giornata in piscina al Priamar, la vita di Cesare Romiti a Finale, incontri con l'autore a Pietra Ligure, concerto classico ad Alassio.

SAVONA. Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. In serata sfilata bandistica. Festa dell'Unità sul prolungamento ■ mare con gastronomia, dibattiti, stands. «Tesori in cornice», al Priamar, breve rassegna delle cornici storiche tolte dai quadri delle Pinacoteca per poterli allestire. Per la stagione cinematografica all'aperto «Tre uomini e una gamba» a dell'associazione Jhon Wells.

Arte contemporanea al circolo culturale Eleutheros. Luna Park in località Serra.

L. «Un libro per l'estate», incontri con l'autore. In piazzale Buraggi, sul lungomare, Paolo Allara incontra Paolo Madron, autore di «Date ■ Cesare...», biografia di Cesare Romiti, Longanesi editore. Ingresso libero per la mostra «Cover» all'Oratorio De' Disciplinanti. ■ esposizione ■ storia della musica attraverso le copertine dei long playng dagli Anni '50 agli Anni '80. In frazione Gorra tradizionale sagra delle melanzane e del vino nostralino.

L. «Il mondo libri», rassegna editoriale nell'area adiacente al Santa Corona. In serata presentazione dei libri di Simonelli, Regolo, Bianucci. Concerto del coro polifonico di Santa Cecilia nella basilica ■ San Nicolò alle 21,30. In frazione Ranzi alle 21 concerto della società Filarmonica. Ogni sera mercatino di artigianato sul lungomare Bado. Luna park in viale Riviera. All'Auditorium personale del pittore Nino Parola.

Nel palazzo del Kursaal «Loano per il sezione dedicata ■ «La devozione e il mare», dedicata ■ «La barriera artificiale di Loano» e una terza a «L'uomo, l'arte e il mare». Mercatino dell'artigianato dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. Concerto jazz al Giardino del Principe. Luna park nell'area adiacente il palasport.

BORGHETTO Concerto per organo nella chiesa ■ San Matteo alle 21,30.

In piazza Rossi, alle 21, il «Vagone dei comici» presenta la commedia brillante «Paparino». Luna park in piazza Corridoni tutte le sere. Sul lungofiume, invece, è aperto tutto il giorno «Palm beach» con campetto di calcio saponato e campo di beach volley di skate board.

Sedicesima edizione organistica, Mario Verdicchio suona musiche di Bach. Chiesa Sant'Ambrogio, 21,30, ingresso lire 10 mila. Mercatino di antiquariato in via Colombo. In piazzetta Arenella musica con i «Rizzo ■ Rizzo» dalle 21. Alle 17 inizio della visita guidata a Loreto e Madonna delle Grazie. Appuntamento in Municipio.

Dalle 21 processione delle Confraternite nel storico. Contemporaneamente sarà presentato il libro di Anna Celant Marino sull'Oratorio De' Disciplinanti e sui tesori artistici che custodisce.

Aperto tutte le sere 20,30 a mezzanotte il luna park in via delle Vignette. Sulla passeggiata a mare, invece, è aperto «Il paese dei balocchi», con giochi gonfiabili per bambini. [a. r.]

La notte

Jazz a Loano con Riccardo Zegna, musica dance dal vivo al Priamar, ballo e live in tutta la provincia.

VARAZZE. Al Gilda Estate g latino americano con la Procedura Pluvial, nel locale sopra, e genere Anni '70-'80 nel locale sotto. Ritrovo all'Invidia sul lungomare. Liscio e revival al Boschetto.

Ritrovi giovani ai bagni Golden Beach, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Med.

CAIRO M. Ritrovo a La Riffa e alla Cascina dei Vai.

Ritrovo g all'Airone Nero, Flibus.

Ritrovo alla gelateria Crespi.

Alla birreria The Killer's Inn serata live.

L. Musica ■ ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

CEVA. Al Festival provinciale dell'Unità serata Anni '60 dal vivo. Musica dance dal vivo «Le immagini» al Priamar. Musica al Negrita Music Club ■ al pub Pirata con Louis. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

Si balla nei locali della Riviera house ritmi caraibici

SPOTORNO. Al Green Paradise serata jazz con il chitarrista Sandro Di Pisa e la cantante Terry Fessia che ha collaborato, tra gli altri, con Giorgio Gaslini. Ritrovo al Lord Nelson Pub.

FINALE L. In piazza dei Cannoni selezione regionale per il concorso Miss Italia alle 21,30. Trenta le ragazze in gara. Presentatrici Alessandra Villani, Miss Liguria 1997 ■ Barbara Costantino Miss Eleganza Liguria 1997. Rock italiano straniero live al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Vittoria ■ al Monkey Business.

BORGIO V. Ai bagni Nettuno dan A Verezzi ritrovo al Cappero Mulino Club.

L. Disco ■ funky con dj al Batida. Brasserie Iguana in Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Ritrovo giovane allo Wave. Discobar In e Out. Bistrot (ex Flora) e centro slot machine «Ferro». Piano bar con «Non Solo al Caffè Airone.

LOANO. La «Unit line jazz orchestra» diretta da Riccardo Zegna suona questa alle 21,30 nel Giardino del Principe. Il concerto è dedicato ■ Coleman ed Ellington. Musica dal vivo sul lungomare. Ritrovo messaggeria al Calderone del Dogda birreria, Karaoke al Poseidon di via Ghilini. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn.

ALBENGA. Rock Bank Caffè di via Genova. Ritrovo al Caffè Noire. Musica al Jammin' e alle Macine. Ristorante sulla spiaggia al «Roche de Mare».

Ritrovo in musica alla Cà de Pria.

Concerto di Arthur Miles, il «vecchio leone nero», a La Capannina. In programma una serata funky in uno show travolgente. Segue il programma discoteca. Al Cabaret Music Pub serata live. Mercoledì house show ■ Le Vele in via Aurelia. Disco night Ad Majora. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Cabaret, al Caos e ■ La Tavernetta. Rizzo ■ Rizzo live all'osteria Mezzaluna.

Discoteca due piste, tutte le sere, a La Suerte. Ritrovo alla tavernetta Saraceno U Recantu de Giobatta.

ANDORA. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo giovane al Ca de Mar. [a. r.]

Al via da domani

Bat festival ad Altare arriva Elio

ALTARE. Ultimi ritocchi per gli uomini-pipistrello che da domani e domenica si daranno appuntamento ad Altare, pur la settima edizione del «Bat Festival». Escursioni in bici in notturna, musica, gastronomia e animazione. Questi gli ingredienti della rassegna che quest'anno può contare sulle performance di «Elio e le storie tese», che saliranno sul palcoscenico venerdì.

La manifestazione, diventata ormai un appuntamento irrinunciabile per gli amanti della mountain-bike, è organizzata dalle altaresi, in collaborazione il Comune e gli enti pubblici. Il festival verrà inaugurato domani una serata dedicata alla musica giovane con «Ju Bamboo». Poi, venerdì, l'atteso concerto di Elio. Una particolarità: il costo del biglietto in prevendita di 22 mila lire, mentre la sera dello spettacolo salirà a mila. Le prevendite sono da Biemme Dischi di Albenga, Koncerto di Cairo Montenotte, Liguria Dischi di Genova, Muzak di Cuneo, Pop Off di Sanremo, Sperati di Savona e Top Smile di Acqui Terme.

La parte sportiva, invece, entrerà nel sabato l'e notturna dei bat-bikers lungo un percorso di 24 chilometri sulle colline che circondano Altare, paese dell'arte vetraria e, da qualche anno, anche dei pedalatori notturni. Nerovestiti. [l. b.]

GIROMISS '98

Francesca reginetta a Vendone

Nell'ambito della Festa della Montagna eletta «Miss Vendone» per l'edizione'98 del Giromiss firmato anche quest'anno dall'inossidabile Enrico Fabbri. vinto Francesca Palmieri, 17 anni, (a sinistra nella foto) di Cisano sul Neva. Carola Zeglia di Borghetto eletta «Miss Sorriso» mentre Alessandra Da Prà, di Beinasco (Torino) stata eletta Miss Simpatia. [p. p.]

Savona, il programma dei «Sant'Antonio»

Giovani cabarettisti ai bagni «Nettuno»

ALBISSOLA M. Quest'estate cabaret fa rima bagni marini. Per gli appassionati del buonumore l'indirizzo da non perdere è quello dei bagni «Nettuno» sul lungomare di Albissola Marina. Negli ultimi due anni il titolare, Gianni Abbriata, prima si assicurato lo show (ogni martedì sera) dei Cavalli Merci che in pochi mesi sono diventate autentiche star televisive. Ora si punta sui volti nuovi con il concorso «Celzapoppin».

L'appuntamento è ogni lunedì e giovedì sera, alle 21,30, con una passerella di cabarettisti perlopiù esordienti ■ caccia di un posto al sole. Non la rassegna si svolge sotto lo sguardo attento di quelli dello Zelig, il notissimo club di viale Monza a Milano, autentica fucina dei migliori comici italiani dell'ultima generazione.

Finora ai Nettuno si sono esibiti Fabio Fiori, Gianpiero Rappa, renata Pisani, i Belin che trio, l'Antigone Group, Marino Rossi, Alessandro Turano, Davide Pagnate e Andrea Santonastaso, i Belli bbelli, Cristiano Angelini e Giuseppe Avanzino, Roberto Corradino.

Il tutto all'insegna quasi sempre dell'improvvisazione ■ del dialogo con il pubblico. Domani sera nuovo appuntamento (ingresso libero) Gio Giò, Massimo Ivaldo, Ale Steva.

Ma il cabaret è solo prerogativa dei bagni Nettuno, che pure nelle ultime stagioni ne hanno fatto uno dei punti di forza della gestione. Ci prova anche Savona, ■ in particolare la direzione dei bagni Sant'Antonio di via Nizza (zona Natarella).

Nel ricco programma di iniziative, dopo i corsi di acquagym, stretching sulla spiaggia e le gare di beach volley e castelli sabbia, giovedì 30 luglio sarà la volta dell'attesa «serata cabaret» con barzellette, sketches e il palco aperto a tutti. Una sorta di happening all'insegna del buonumore.

Scorrendo ancora il programma dei bagni Sant'Antonio si nota una grande attenzione fitness: ogni venerdì sera corso di step. [p. p.]

MOSTRE ■ ARTISTI

M.

Alberghi e case di Marengo

Si concluderà a fine mese la mostra di Maurilio Marengo dal titolo «Alberghi e case», allestita da sabato alla galleria Eleutheros di via Colombo 23 ad Albissola Marina. Si tratta di giovane artista esordiente che utilizza solo pigmenti naturali. La mostra è aperta al pubblico ogni giorno dalle 17 alle 23. [p. p.]

Opere di Nene Martelli

Proseguirà fino alla fine di luglio nello spezio espositivo della galleria «Osemont» di Albissola Marina la mostra personale dell'artista Nene Martelli, un grande ritorno con quattordici opere. La galleria Osemont non è solo spazio espositivo ma anche negozio, denominato «Particolari» con abbigliamento ■ accessori, pezzi unici artigianali. [p. p.]

FINALE L.

Paesaggi moderni

«Paesaggi fra tradizione e modernità» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. Opere di Matteo Giannini, Simona Lombardo, Remo Lorenzetti, Lorenzo Masnata e Francesco Nesi. Orario: 10.12, 16-19 ■ 21.23. [a. r.]

ALASSIO

Museo di Scienze naturali

Vasta collezione di animali impagliati ■ di minerali al «Museo di scienze naturali» di via San Giovanni Bosco 12. Apertura il martedì e giovedì ore 21-23. Festivi e prefestivi dalle 17 alle 19. [m. br.]

ALBENGA

Reperti di epoca

Reperti archeologici, lapidi, sculture dall'antica «Albingaunum» romana al Medioevo nel «Museo civico ingauno» di via Bernardo Ricci. Orario: dal martedì alla domenica 10-12 e 15-18. [m. br.]

ALBENGA

Arredi liturgici

Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici esposti negli ambienti, recentemente ristrutturati, dell'antico palazzo vescovile. Il Museo di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia è visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle alle 18. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

DEL MARE. Tre uomini e una gamba. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

Ti Till. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 3. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

019-850.570. a rosso. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-858.63.22. **Niente per bocca.** Or.: 21; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Ipotesi di complotto.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **La a ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **L'** . Ore 21,15.

Tel. 0182-50.997. **L. Confi-** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; .

ARENA VITTORIA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Il 21,30. Lire 8000;

Tel. 019-610.783. **Francesco giullare di Dio.** Ore 21,30. Ingresso libero.

ARENA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

ARENA Tel. 019-29.10. **Lo schiavo di ferro.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

Tel. 019-692.910. **Asterix con-** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

CORALLO. Tel. 0182-590.290. . Or.: 21. L. 6000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961. 20,30 **topolino** Ore 22,30 Lire 10.000; 6000.

KING. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Ore 21,30. Lire 6000.

ASTRA. L'uomo della pioggia. Ore 21,30. Lire 8000;

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La vita è la.** Or.: 21; 23,10. Lire 11.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il collezionis-** Or.: 21,10; 23,10. Lire 11.000; 8000.

ROMA. Hercules. Ore 21. Lire 8000; 5000.

GENOVA

Teatro della - Sala Trieste, tel. 010 247.07.93: Forte Sperone. Le piacevoli notti Ser Boccaccio sognando Decameron, ore 21, 25.000;18.000;12.000 - Diana, 010 51.07.31: Spianata dell'Acquasola: riposo. Zius Bergonzini ore 21,30, prezzi 27.000;22.000

IMPERIA

CAVOUR. Tel. . OGGI RIPOSO.

Tel. 63.671. **Flubber.** Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

Tel. 293.520. CHIUSO .

. 292.745. **Full Monty.** Orario: 20; 22,30. L. 9000; rid. .

. 0184-43.440. è **bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. 495.930. **Deep impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 108. Ore 21: **La vita è bella.** Ore 23: **Fuochi d'artificio.** L. 8000; rid. 5000.

Da domani due band ogni sera insieme sul palco

Albisola, fine settimana con il jazz sul lungomare

ALBISOLA S. Weekend ■ tutto jazz sul lungomare Albisola Capo. Tre notti con musica rigorosamente dal vivo proposta da alcune tra le migliori jazz band del panorama locale. Si comincia domani ore 21,15, tutte le sere fino a sabato.

La breve rassegna è stata organizzata dall'Assessorato al Turismo del Comune di Albisola Superiore. Ogni serata sarà presentata da Gibi Nicolò Besio, personaggio savonese legato alle tradizioni locali e anche grande appassionato di musica.

Domani sera si esibiranno prima il Basso & Zegna Quartet formato da Gianni Basso al tenore, Riccardo Zegna al pianoforte, Giuliano Raimondo al contrabbasso ■ Gino Bocchino alla batteria. A seguire show del quartetto di Giampaolo Casati. Accanto trombettista il chitarrista Filippo Tarditi, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Gino Bocchino.

Venerdì sul palco saliranno prima il Trio Milanese con Luciano Milanese al basso, il pianista Rossano Sportiello ■ il batterista Carlo Milanese. Sarà poi la volta dal Bop Jazz Quartet Savona, composto Renzo Monnanni al tenore, Lello Poggi al pianoforte e i soliti Luciano Milanese e Gino Bocchino.

Sabato sera gran finale I Lousiana Shakers (Fausto Rossi tromba, Licio Capobianco trombone, Alfredo Ferrario clarinetto, Egidio Colombo banjo, Roberto Colombo chitarra, Marco Battelli basso e Gianfranco Cantolini batteria). A chiudere Dani Lamberti Jazz Group (Dani Lamberti sax baritono, Franco Astuti, Marco Ratti e Danilo Degipo sax tenore, Alex Armanino chitarra, Stefano Ferrero vasso, Uriel Kuhnreich batteria ■ Elisabetta Ilariucci vocalist). [p. p.]

CERCATE UN'AUTO D'OCCASIONE?

LA CONCESSIONARIA VEGA VI OFFRE MOLTO DI PIU'.

Occasioni di tutte le marche, selezionate e garantite.

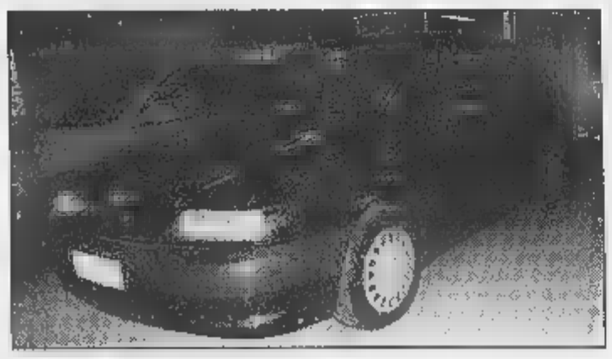
La Concessionaria Vega presenta offerte a cui non saprete resistere. Troverete auto di diversi modelli di ogni cilindrata, controllate e ricondizionate da tecnici specializzati. Dalla vostra parte i vantaggi di Formula Usato per un acquisto agevolato e conveniente. E' sufficiente versare un anticipo, 23 quote mensili e dopo due anni, siete liberi di scegliere se versare la quota finale, cambiare la vostra auto con un'altra vettura usata o passare direttamente al nuovo. Potrete inoltre informarvi sui vantaggi di Targa Assistance*. Venite a trovarci: insieme realizzeremo i vostri desideri.

I VANTAGGI DI FORMULA USATO:
SUBITO UN ANTICIPO, 23 QUOTE MENSILI,
DOPO 2 ANNI LIBERTA' DI SCELTA E
MINIMO DI RIACQUISTO GARANTITO.

ASSISTANCE 167-445588

*La polizza assicu è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

Esempio di acquisto con Formula Usato: Prezzo di vendita L. • Anticipo (25%) **L. 5.625.000** • 23 quote **L. 645.880**
Maxi rata finale 24° mese (35%) **L. 7.875.000** • Prezzo minimo di riacquisto (45%) **L. 10.125.000** • T.A.N. • T.A.E.G. **6,26%**



ALFA ROMEO 146 1.3 IE L
Anno 1996, verde metallizzato
L. 17.000.000

ALFA ROMEO 145 1.4 ES 16V L
Anno 2°/1997, rosso proteo metallizzato, climatizzatore, impianto stereo
L.

ALFA ROMEO 33 1.7 SW PERMANENT
Anno 1992, grigio metallizzato, climatizzatore, cerchi in lega, impianto stereo
L.

ALFA ROMEO 33 1.7 16V
Anno 1990, grigio metallizzato, climatizzatore, cerchi in lega, sedili Recaro
L. 6.000.000

ALFA ROMEO 33 1.3 IMOLA
Anno 1994, nero metallizzato, cerchi in lega, assetto
L. 7.000.000

ALFA ROMEO 155 1.8 TS 16V L
Anno 1996, blu metallizzato, climatizzatore automatico, air bag, impianto stereo
L. 22.000.000

Concessionari Alfa Romeo

VEGA

FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Beach waterpolo con grandi firme oggi e domani nei Bagni Acqua Limpida

Arrivano le campionesse del mondo

Parte ad Albisola il campionato femminile

ALBISSOLA MARINA. Prende il via questa mattina ad Albisola Marina il campionato femminile di Beach Waterpolo, giunto alla terza edizione. Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Pallanuoto Sempre partecipano quattro formazioni abbinate agli sponsor Alitalia, Cis Nola, Harpa Italia e Maxicono.

Vi prenderanno parte le campionesse del mondo allenate da Luigi Formiconi e le altre più importanti giocatrici del campionato italiano, nonchè alcune stelle straniere come Sipos e Stieber. La finale del campionato femminile è in programma per domani a partire dalle 11 e sarà seguita dalle telecamere di Raitre.

Queste le formazioni. Maxicono: Lili Alucci, Monica Vailant, Melania Greco, Monica Maurino, Antonella Cestarelli, Monica Petrucci, Oriana Di Siena e Laura Pieretti. Harpa Italia: Silvia Moriconi, Daniela Lavorini, Alessandra Araujio, Mercedes Stieber, Camilla Bacis, Edith Sipos, Laura Terranova, Paola Todaro. Alitalia: Carla Oghiastro, Elisa Casanova, Michela Andrey, Manuela Zanchi, Francesca Biancardi, Rita Pittarello, Marta Faggin, Roberta Munari. Cis Nola: Giusy Malato, Cinzia ragusa, Cristina Consoli, Paola Sabatini, Marika Carrozzi, Daniela Piccione, Claudia Vinciguerra e Cristina Trovato.

Gli incontri si svolgeranno nello specchio acqueo davanti alla spiaggia attrezzata dei Bagni Acqua Limpida. Il via è previsto per le 14 con due incontri, mentre domani sono in programma le finali a partire dalle 11,30.

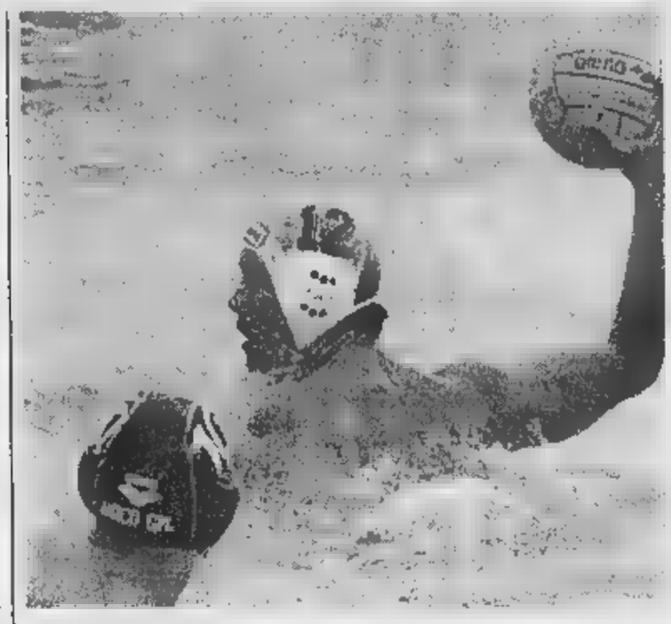
Intanto ai Bagni Aurora di Savona, in via Colombo, Carlo Santamaria, giocatore della Rari Nantes Savona, organizza la seconda edizione del torneo di Beach waterpolo «Pallanuoto sotto le stelle» valida per l'assegnazione del secondo trofeo «Oliveri Trony».

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dei bagni entro il 3 agosto. Possono partecipare cinque giocatori di cui due tesserati, gli incontri andranno al meglio dei tre set. Vincerà l'incontro chi conquisterà due set su tre a disposizione.

La prima edizione, lo scorso anno, è stata vinta dai bagni La Bussola di Bergeggi.

La via è previsto per l'otto agosto la finalissima il giorno di Ferragosto. Alla prima classificata andranno otto cellulari Motorola, ai secondi otto Sector expander. Gli incontri si svolgeranno in notturna con due incontri ogni serata.

Roberto Pizzorno



Carlo Santamaria, giocatore della Rari Nantes Savona, organizza il torneo

RARI NANTES

Consiglio sui rinforzi

Il Consiglio della Rari è stato interamente dedicato agli acquisti, e ha confermato il programma biennale che dovrebbe portare il Savona al salto di qualità. I ruoli da rafforzare sono tre: un difensore, un mancino e, ovviamente, un centroboa dopo la partenza di Onofrietti, in un mercato considerato povero di elementi di qualità. Quest'anno si cercherà un giocatore di prima scelta e almeno un altro rinforzo, l'anno prossimo si dovrebbe completare il quadro. I nomi sono gli stessi che circolano da tempo: Benedek, Simenc, Rath, Pellizzola, a cui si è aggiunto il centroboa della nazionale greca, Apradakis, una delle «ultime» mondiali di quotazione assoluta, che piaceva anche al Posillipo. A Minetti è stato annunciato che la Rari vuol puntare sul giovane Pastorino come titolare, e il portiere ha risposto che cercherà una squadra che gli garantisca il posto, altrimenti potrebbe anche restare. [r. p.]

Bellanti batte anche Vecchetto

Bene l'ex battitore della Taggese Sciorella rischia di rimanere fuori

Sono iniziati sotto il segno di Bellanti e Luca Dogliotti i play-off del massimo campionato di pallone elastico.

Nella prima giornata l'ex battitore della Taggese, Giuliano Bellanti, ha superato per 11-3 la Caragliese di Giorgio Vacchetto, mentre la Mokafè di Luca Dogliotti ha prevalso sull'Hotel Royal di Flavio Dotta per 11-5.

Ha riposato la San Stefanese di Stefano Dogliotti, che scenderà in campo sabato sera a Magliano Alfieri contro Dotta.

Una sfida che Dotta, il campione di Cairo Montenotte vuole vincere ad ogni costo. Domenica invece a Careglio sarà di scena Vacchetto reduce dalla sconfitta di Cuneo e con tanta voglia di conquistare i due punti. Già, i punti in palio dalla seconda fase valgono il doppio.

Nei play-out venerdì sera a Monticello d'Alba i locali guidati da Riccardo Molinari sfideranno la Conad Imperia di Sciorella.

Il campioncino di Imperia sta passando un bruttissimo momento e rischia di non poter accedere allo spareggio per la semifinale. Molinari invece, al termine del campionato, farà operare ai tendini d'Achille delle due gambe. Non riesce ad allenarsi come vorrebbe e dopo un'ora di gioco inizia a sentire un dolore notevole che gli condiziona rendimento e prestazioni.

La vincente dei play-off giocherà un mini torneo a tre contro la quarta e la quinta dei play-out per determinare la quarta semifinalista.

Domenica derby a Pieve di Teco con la quadretta capitanata da Mariano Papone che la vedrà contro la Taggese di Pirero. Sì, avete letto bene. In campo infatti tornerà il campione di Pietrabruna, due mesi dall'intervento subito per l'asportazione di un'ernia cervicale.

Alberto Sciorella sta attraversando un brutto momento e rischia di accedere neppure allo spareggio per la semifinale

Dice Pirero: «Mi sto allenando da un paio di settimane e domenica proverò a giocare contro Papone. Il nostro obiettivo è quello di vincere i play-out. Poi si vedrà».

Nel campionato di serie B domani sera sono in programma due incontri per i play-off. A Ceva la quadretta di Paolo Danna la verrà contro l'Olio Isnardi di Trinchieri, mentre a Torino i granata sfideranno la Roddinese.

Gli incontri alle 21. Nel gruppo sabato a Taggia alle 15 la Taggese Etlim Travel di Ugo riceve la Pro Paschese, mentre alla stessa ora si giocherà Monregalese-Canalese.

[r. p.]

SPORT FLASH

Due forfait a Trofeo a Carlo Ruffino

I giochi sono ormai fatti per la qualificazione di Carisa, Gas Auto Patrone e, nel secondo girone, del Millesimo che ha usufruito di due forfait degli avversari (Beccaria e F.lli Trotta), ed è ormai imprendibile a 12 punti. Il Millesimo dovrà però essere l'arbitro fra l'Autocarrozzeria Di Buono e il team Bossarino: per adesso la differenza reti privilegia questi ultimi ma a patto che battano la capolista nella giornata conclusiva delle eliminatorie. Insomma, un po' di suspence c'è ancora ma ben difficilmente verrà sovvertito il pronostico. Nell'undicesima serata c'è stata la perentoria affermazione proprio della Bossarino e il forfait dei F.lli Trotta. Questo il tabellino dell'unica gara. Bossarino-Autoliguria 7-4 con reti di Rocca (2), Damiani (2), Marzano, Bisio e Carlini per il Bossarino e di Michela, Cazzato e Blangero (2) per l'Autoliguria. Arbitro Azzara. Formazioni. Bossarino: Pastorelli, Carlini, Deimani, Robello, Bisio, Rocca, Marzano. Autoliguria: Musso, Borreani, Tissone, Gambetta, Schipani, Bestagno, Cazzato, Blangero, Michela. Stasera alle 21 Di Buono-Autoliguria, alle 22 Beccaria-F.lli Trotta. [n. d. m.]

Buon piazzamento al Gran premio giovani

Ottimo piazzamento ottenuto dalla società Hp Savona in line al Gran Premio Giovani, messima manifestazione di pattinaggio a livello nazionale per Esordienti e Giovanissimi. La società del presidente Pasquini ha infatti ottenuto a Santa Maria Maddalena, in provincia di Rovigo, il decimo posto fra sessantadue società partecipanti. Tra i savonesi si sono distinti Federica Penner (Giovanissimi), Ilaria Cabib e Fabio Carrara (Esordienti). [r. p.]

Il «Sandro Pertini» alla quadretta della Letimbro

La quadretta della Letimbro, composta da un giocatore e tre giocatrici, ha vinto la seconda edizione del Trofeo «Sandro Pertini» manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Stella presieduta da Edoardo Benvenuto. In finale la Letimbro composta da Benetto e dalle giocatrici Manca, Prato e Pesce ha superato per 13-5 la quadretta albissolese composta da Maranzano, Tessitore, Campora e Sirello. Terza la compagine genovese del Serra Riccò (Dante, G.Costa, F.Costa e Traverso davanti alla Vadese di Scotto, Ascheri, Bertola e Giusto. Soddisfatto il responsabile della manifestazione, il vicepresidente della Pro loco Stella, Adriano Clemente: «E' stata una grande manifestazione che ha visto partecipazione di 44 squadre, per un totale di 176 giocatori. Un record. Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno dato il contributo per l'iniziativa». [r. p.]

HOCKEY

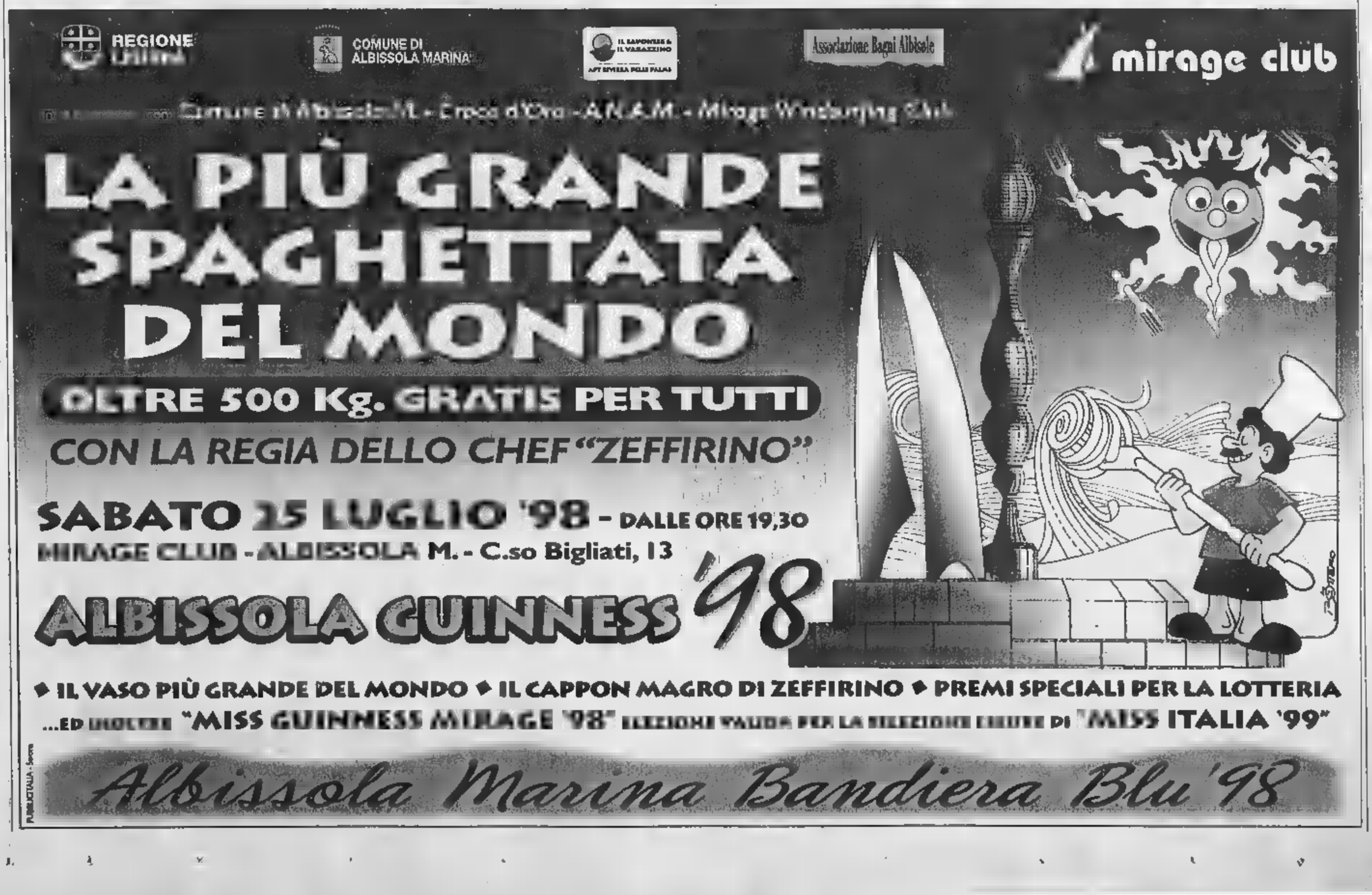
In via Trincee torneo a sei giocatori

Scattato sul campo di via Trincee il torneo hockey a sei giocatori. Nella prima gara in programma Ivaldi Moda-Savona si è chiusa in parità 3-3 con due reti di Paladin e di Pavani per Ivaldi, mentre per i biancoverdi savonesi doppietta Franzoni e realizzazione Zamboni. Successo dei Veterani nella seconda gara contro Liguria Juniores. Per i vincitori a segno Gianni Muda e Addis, Simone Borgna il gol Liguria Junior. [r. p.]

TIRO

Il savonese Mantero l'Italia sul podio

I campionati mondiali tiro a segno, in svolgimento Barcellona, hanno avuto protagonista domenica scorsa, con la gara di pistola a 10 metri juniores, il portacolori savonese Alessandro Mantero, 20 anni, carabiniere che ha conquistato un quarto posto individuale a pari punti con la medaglia di bronzo (573/600), ad un punto dall'argento. Mantero ha trascinato la squadra italiana dei finanzieri Bruno e Cagossi, sesto e quindicesimo! alla conquista della medaglia d'argento, la prima per l'Italia in questi campionati. [r. p.]



Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863013

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

BQS-DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13,80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

Offerte valide fino al 4 agosto 1998 salvo esaurimento scorte.

UN'OFFERTA CHE CAPITA A PENNELLO

anticondensa Lt 5 **14.900**

alta copertura Lt 4 **23.100**

Vernice brillante per legno ml 750 **11.900**

Smalto antiruggine ml 750 **15.900**

Lt 14 **27.000**

Tempera murale Lt 5 **13.900**

Idropittura traspirante anticondensa Lt 14 + T-Shirt **39.900**

Stucco in pasta pronto all'uso Kg 1 **2.600**

Set pennelli 30/50 + ovalino 8 **4.900**

Telo copritutto ml 20 **2.000**

6 fogli di carta silicata grana assortita **2.200**

Fratassina 10x3 Pennello ch 30 **4.900**

Rullo per pittura ch 20 **2.500**

Vinavil 59 Kg 1 **4.300**

Idropittura lavabile alta copertura Lt 10 **44.900**

Kit accessori: aerografo con serbatoio + pistola gonfiaggio + pistola soffi + pistola lavaggio + tubo mt 5 **49.900**

Compressore Air "Champion" Lt 25 HP 1,5 kg 21 60x25x58 **199.000**

Aerografo multiuso bassa pressione con serbatoio in plastica per verniciare/ inorare/spruzzare **21.900**

Acqua ragia Lt 1 **1.900**

Antimuffa Bison Universale ml 250 **5.900**

Serbatoio portatile Tank 20 aria a pressione Lt 6 completo di riduttore pressione **58.900**

Vuoi rinnovare la tua casa?
Fino al 4 agosto
Iperstore ti offre
vernici, pennelli e accessori
per dipingere,
a prezzi da liquidazione.

PUBLICIS

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

[illegible] Località Bondo Baraggiola ☎ 0163/458100	BORGOMANERO Viale Kennedy, 51 ☎ 0322/82433	NOVARA Viale Giulio Cesare ☎ 0321/465373	VERCELLI Località viale per Torino ☎ 0161/393521	DOMODOSSOLA Via Nosere, 31 ☎ 0324/243419	GALLARATE Via Lodo, 37 ☎ 0331/779870	TORINO Lgo Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916	MONCALIERI (TO) Via V. di Bologna ☎ 011/642654

Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario

DAL NOSTRO INVIATO

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio 1998 la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate alcuni deputati piemontesi per conoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».

Di quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Fanattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La compagna partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

questo doveva essere il banco di prova della capacità di pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato non è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, riafferma l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo veloce sul Moncenisio, che dovrà opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

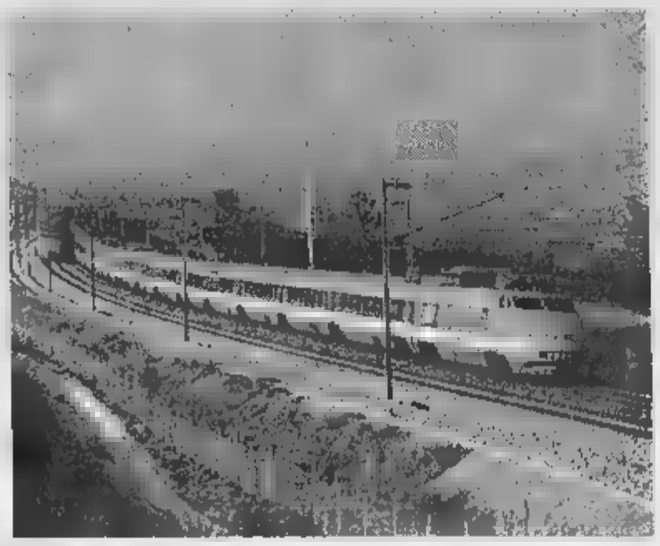
a, più o le stesse parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti saturi come il valico del Gottardo, *ndr*) come un riferimento un ordine di priorità relativo e disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La prima: «Costituisce impegno del governo e Ferrovie convocare entro l'anno la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro il 2005». La seconda: «C'è la necessità di vincolare da subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica una progressiva realizzazione. Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea dicono soddisfatti: «Il problema - spiegano - è che il governo parla con più lingue. Quella babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi sede parlamentare. C'è la conferma che decisione proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone di «istituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: la rivolta dei sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione di un analogo comitato di monitoraggio

Tropeano



Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (a sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

IN BREVE

di 9 nel Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano 9 anni, Alessio Cristaudo, è annegato l'altra sera nelle acque del fiume Ticino. Si era recato due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Novara ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa la madre per una breve vacanza e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non sapeva nuotare, entrato in acqua con le scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero costituito zavorra mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e non è più stato in grado di raggiungere riva.

Licenze facili, cinque funzionari nei guai

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione di corsi Rec: la procura sta indagando su 5 persone tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le accuse.

Val d'Aosta, la caccia il

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso la giunta regionale con l'approvazione calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissata tra il 21 novembre e il 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto ad Imperia traffico di cingalesi

IMPERIA. Un traffico di manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per le merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo sui nomi) e al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in corso: è scattata una raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto su un container e fare un viaggio condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi Canada, ultima destinazione. A Imperia erano stati scoperti i primi clandestini.

I cani il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in una lettera ai giornali il segretario della sezione di Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

Vendita della Piaggio «Vogliamo

L. Minacce di sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cervone. I dipendenti chiedono ai tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, condo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie di rilancio e prospettive occupazionali.

in

BIELLA. Niente arresti domiciliari per Eligio Careggio. Il pensionato 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nella foto) di 77 in un raptus gelosia in carcere. L'anziano è stato interrogato ieri nella prigione di via dei Tigli (dove si trova da sabato notte) gip Paolo Bernardini. Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non se la sentono di ospitarlo e il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando non si troverà per lui sistemazione.

Rapinatori di gi sgominata la ba

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro di Napoli» ha sentito l'arresto di sei persone. In due anni e mezzo la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo milioni.

Alla saccheggiati militari

CASALE. Il senatore Verdi, Athos De Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro della Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito ad un furto avvenuto ieri in una camerata della caserma Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. Ma al comando del battaglione viene precisato che si tratta di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude scuola degli

MONDOVI'. Guardia Finanza addio? Anche manca ancora la conferma ufficiale, la chiusura della scuola allievi finanzieri di Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 1300 e poi 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che tutte le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la sua vicinanza con Cuneo, dove esiste un'altra struttura delle Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per il commercio di Mondovì la chiusura della caserma significa una perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

ATM

Arrivano i moderni bus più sicuri ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati di telecamera interna collegata con la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione questo dicembre. Cento nella prima tranche, su un totale 290 nuovi mezzi che costeranno circa 200 miliardi. Gli autobus saranno grigio perla con una banda giallo blu che riprende i colori araldici della città.

Nuovo corso a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà di Scienze ha un nuovo corso di diploma; è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti la possibilità di scegliere tra esami di indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Bromatologico-industriale. I corsi (a numero chiuso) «in serie» con il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma.

REGIONE

Contratti privati per i dipendenti degli assessori

Contratti di lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: è quanto prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di budget che potranno spendere vorranno.

«Vogliamo stessa dignità degli altri servizi»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, numerose incombenze. Questi ed altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via del Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare con la stessa dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti indirizzo e di controllo, che durerà periodo di preparazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006. La decisione stata assunta ieri dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì una delibera d'intenti, richiedimostrare il consenso della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire sempre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione del piano ambientale il 15 ottobre, quando i membri del Cio verranno visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati studi di fattibilità per le strutture Olimpiadi: ciò è stato fatto ancor prima che l'amministrazione spiegasse quali sono le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre a un professionista è assegnato per due volte lo stesso progetto sull'impianto di corso Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

«E' stato smaltito tutto l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, per cui Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore sede del Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile giugno i servizi postali torinesi erano stati al centro di proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per una giacenza di stampe di mila tonnellate. Alcune zone della città non venivano servite, altre la corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si sta completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale del 2 luglio scorso, prevedono circa mille nuove assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

Cesare Vaciago

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale; vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

***** Hotel Astoria**
Via XX Settembre, - Tel. 011/5620653
Bar, camere climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 su 24, visto fax, parcheggio convenzionato. *Di recente apertura, nella storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.*

***** Hotel Italia**
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel.011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla zona storica, molto ben collegato alle zone Fiere.

TO 6

OSSOLA SHOPPING

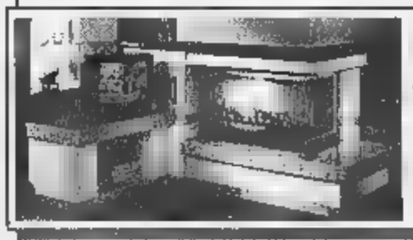
Voglia di arredare

centro arredamento
IL quadrifoglio s.r.l.
PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 Tel. (0324) 83.334

il Fai da te
Centro del Bricolage
Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine
TOCE
Tel.

GIOIELLERIA
F.lli IARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24
Concessionario Esclusivo
Damiani

CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore autorizzato
TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 226 - Tel. 0324/53715



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA
Assortimento di inserti per camini già esistenti
STAR KAMIN
CAMINETTI MONTEGRAPPA

LUCCHINI
VIDEO FOTO HI-FI TV
DOMODOSSOLA - Via Galletti,
Tel. (0324) 240256 - Fax (0324) 249067
omni tel
TELEFONI CELLULARI GSM
HI-FI/TV
Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
B e W - Technics - Rotel - Aura - Copland
FOTOGRAFIA
Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hassembland - Contax - Pentax - Sigma
Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta
Nikon DIGITAL IMAGE CENTER
NUOVA SALA D'ASCOLTO
SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO

ASKO
PRODUZIONE
DIFFUSIONE
ACCESSORI MODA
C.so Nazioni unite
Verbania Pallanza

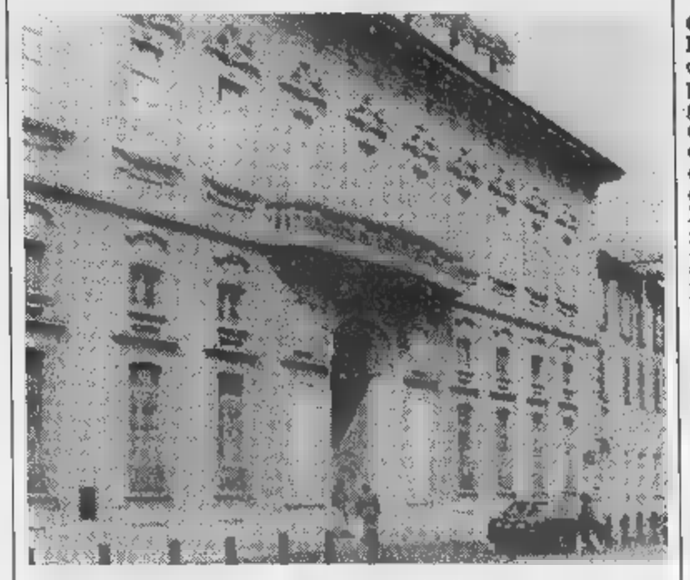
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

ASKO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
GRANDE ASSORTIMENTO
ECCELLENTE QUALITA'
OTTIMI PREZZI

Credito emiliano partner della Popolare

Bpn, votata ieri sera l'alleanza con Credem

Un comitato strategico dovrà definire progetto ed eventuali scambi azionari



Nella sede della Popolare si è riunito il consiglio d'amministrazione

NOVARA. Nessuna fusione con colossi del credito nazionale o banche straniere come s'era ipotizzato. Semplicemente un'alleanza più casereccia con il Credito Emiliano. Così ha deciso, ieri sera, il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara presieduto da Siro Lombardini al termine di una riunione fiume protrattasi dalle 17 alle 20,30.

Oltre al presidente, sull'operazione maturata dopo lunga riflessione, hanno riferito i due amministratori delegati Luigi Capuano e Alberto Costantini. La decisione del consiglio è stata assunta poi all'unanimità.

In una nota diffusa ieri sera la Bpn riferisce che è stata sottoscritta una lettera di intenti fra Banca Popolare di Novara e Credito emiliano per un'alleanza che potrà anche portare a scambi azionari. Per definire il progetto sarà costituito un Comitato strategico che «formuli strategie di miglioramento dell'efficenza e del livello di servizio della clientela, lo sfruttamento delle potenzialità di business e di armonizzazione delle opzioni di espansione territoriale». Entro la fine di ottobre poi saranno decise le modalità di realizzazione di una prima fase dell'alleanza».

«Puntiamo alla grande Popolare di Novara - ha commentato il presidente Lombardini - C'era chi spingeva perchè trovassimo un porto sicuro nell'ambito di un grande gruppo. Abbiamo scelto un'altra strada, che passa attraverso sinergie con una banca di medie dimensioni ma molto efficente». Lombardini ha poi riferito che il Comitato strategico «sarà il cervello comune, la holding culturale che formulerà le strategie comuni fra le due banche. Determinate attività potranno passare anche attraverso la costituzione di apposite società comuni».

La prospettiva di legami di tipo patrimoniale sarà presa in considerazione in un secondo tempo. L'alleanza potrà prevedere la partecipazione reciproca di un rappresentate di ciascuno dei due istituti nel consiglio di amministrazione dell'altro ma preserverà l'autonomia operativa e la presneza sul territorio dei due istituti.

Nella prima fase si realizzeranno «sinergie di costo» e «sinergie commerciali». Le prime si otterranno «concentrando opportune attività di produzione delle due banche con l'obiettivo di conseguire economia di scala e di valorizzare il patrimonio di competenze»; le seconde «con un approccio coordinato alla copertura dei mercati e con la valorizzazione di prodotti e di servizi delle due banche creando eventualmente unità organizzative comuni 'ad hoc'». Come detto solamente in secondo tempo sarà esaminata anche la possibilità di legami di tipo patrimoniale che si realizzeranno con operazioni sul capitale ed emissione di prestito obbligazionario subordinato».

Renato Ambiel

Era arrivato a Castelletto, da Catania, per una breve vacanza a casa della zia

Bimbo di 9 anni muore nel Ticino

E' annegato sotto gli occhi degli amici

CASTELLETTO TICINO. Un bambino di anni, a Castelletto da pochi giorni la mamma per far visita ai parenti, è annegato martedì sera nelle acque del Ticino. Una tragedia che si è consumata in pochi secondi, dopo le 19,30, davanti agli occhi di altri ragazzi che nulla hanno potuto fare per salvare il compagno di giochi. Un'ora più tardi, i vigili del fuoco di Novara hanno ripescato il corpo senza vita dello sfortunato ragazzo. Si chiamava Alessio Cristaudo e avrebbe compiuto 10 anni dicembre. Abitava a Catania, in via Sebastiano 321, e sarebbe dovuto tornare in Sicilia proprio oggi, dal padre e dagli altri famigliari. Il destino ha voluto che la breve a Castelletto Ticino, presso una zia che abita in via San Carlo, si concludesse nel modo più drammatico.

Il padre del ragazzo, subito partito dalla Sicilia, ha prima raggiunto Castelletto poi l'obitorio dell'ospedale di Borgomanero dove oggi dovrebbe essere effettuato l'esame autoptico. Non ci sono dubbi sul fatto che Alessio sia morto per annegamento, ma l'autopsia chiarirà se si è trattato di malore o di altro.

Il luogo in cui si è consumata la tragedia è una spiaggetta sul Ticino che si raggiunge percorrendo strada che porta al fiume partendo dall'incrocio tra via Varallo Pombia e via Gramsci. E' via Ticino Panni, poco lontana dal Setificio di Castelletto, del Centro sportivo comunale. Circa 300 metri una stradina asfaltata in ripida discesa al termine della quale c'è la riva del Ticino, qui molto ampio. Canoisti e nuotatori scelgono questo tratto assolutamente tranquillo per loro esercitazioni. La spiaggia è piuttosto ridotta e frequentata soprattutto da ragazzi, che fanno il bagno e giocano tra i sassi e gli spuntoni che affiorano vicino alla riva. L'acqua è profonda un metro, due al massimo.

L'altra sera Alessio aveva lasciato la della zia, una sorella della che abita dietro la vecchia chiesa di San Carlo. La casa si trova lungo l'omonima via che sale al centro del paese partendo dalla caserma dei carabinieri. con il cuginetto Kevin Calabrò, coetaneo. Ai due si era poi unito un terzo ragazzo, Giuseppe Uddo, di 10 anni, che Alessio aveva conosciuto solo il giorno precedente. Pare che i tre giovani avessero prima trascorso un'oretta alle prese con dei video games di Giuseppe, ma poi i giochi si erano inceppati così a qualcuno era venuta l'idea di uscire prendere un gelato.

Qualche minuto più tardi la decisione scendere alla spiaggetta. Quando Alessio è scomparso le acque, i due ragazzi, urlando con tutte loro forze che evidentemente, hanno chiesto aiuto. Ma non c'era nessuno che potesse intervenire, tuffarsi probabilmente salvare il ragazzo che stava morendo. Alle 20,15 giungevano i pompieri di Novara, un quarto d'ora più tardi il recupero del corpo di Alessio. Poi l'arrivo della mamma Maria e di altri famigliari, mentre il corpo di Alessio trasportato all'obitorio di Borgomanero. Veniva quindi raggiunto telefonicamente a Catania il padre del ragazzo, che ieri, straziato dal dolore, era già a Castelletto.

Sandro Bottelli

La spiaggia che si raggiunge da via Ticino Panni non è molto ampia ma è sempre molto frequentata, soprattutto dai ragazzi

Tradito dalle scarpe?

«Alessio non sapeva nuotare»

CASTELLETTO TICINO. C'è un particolare sconvolgente sulla morte di Alessio. Il ragazzo probabilmente non sapeva nuotare. Lo hanno detto due ragazzi, Moris Mancin e Federico Serra, il primo di 11 anni e il secondo di 10, entrambi residenti Castelletto. Avevano conosciuto Alessio qualche giorno fa. «Lo avevamo incontrato all'oratorio - hanno ricordato - e avevamo subito fatto amicizia perchè Alessio era molto simpatico. Ci aveva detto che sarebbe andato al fiume, solo per bagnarsi, perchè non sapeva nuotare». I vigili del fuoco di Novara, quando hanno recuperato il corpo una ventina di metri più a sud, hanno subito notato che il ragazzo aveva ancora allacciate ai piedi le scarpe. Evidentemente Alessio intendeva davvero entrare nell'acqua solo per bagnarsi un po' e temendo trovare qualche pietra acuminata sul fondale non si era sfilato le scarpe. Qui il Ticino presenta un ampio tratto con acqua bassa. Lo hanno confermato alcuni albanesi che da risiedono in via Castellazzo e spesso si recano in quel tratto fiume. «Si può andare al largo per almeno 20 metri - precisa David Lekstakay, 37 anni, padre di due ragazzi e capogruppo della piccola colonia albanese - prima che l'acqua arrivi al torace. Ma per i più piccoli è sempre pericoloso perchè ci sono le correnti. Noi non permettiamo mai ai nostri ragazzi di qui da soli».

Da sinistra Moris Mancin e Federico Serra, avevano conosciuto Alessio

Quando Alessio ha perso l'equilibrio, le scarpe inzuppate hanno fatto da zavorra ed ostacolato i movimenti di avvicinamento alla riva. **[s. bot.]**

Novara

Comune, il bilancio infiamma il dibattito

Per tre giorni in Consiglio Comunale si discute del bilancio consuntivo. I revisori dei conti hanno mosso una serie di appunti all'Amministrazione comunale. l'opposizione è pronta a sparare i suoi colpi.

Pag.34

Novara

Rifiuti, alla fine decide il Consorzio

L'assessore all'ambiente della Provincia, Enrico Marone, il punto sull'emergenza rifiuti nel Novarese e ribadisce: «Sulla nuova discarica, alla fine, decideranno solo i Consorzi».

Pag. 35

Verbania

Reschigna sereno La crisi è superata

Il sindaco Reschigna ha superato i giorni più duri del suo mandato. La crisi, ora, sembra definitivamente superata. Ma del Polo nuove bordate: «Troppi ritardi nel programma amministrativo».

Pag. 37

Luglio TOP CAR
Un mese di eccezionali opportunità.
Luglio Toyota

COROLLA 3p DA LIRE 20.322.000*
COROLLA 5p DA LIRE 21.229.000*
SEO

Le offerte tutte cumulabili, scadono il 31 luglio.
- Climatizzatore.
- Incentivi sulla rottamazione.
- Pronta consegna.
- Finanziamenti Toyotafin "paghi la prima rata a settembre".

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 Tel. (0321) 456.895 - Fax. 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 Tel. (0323) 865.110 - Fax. 865.110
TOYOTA

ANTISMO

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
(APPROVATO ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA

Tre giorni di dibattito a Palazzo Cabrino sui bilanci di comune e aziende municipalizzate

Arriva il consuntivo delle polemiche

Revisori dei conti «bacchettano» l'amministrazione

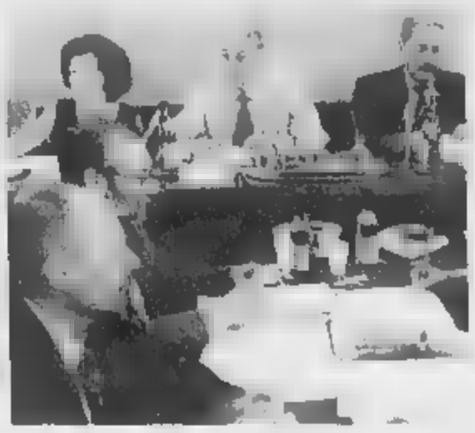
NOVARA. Il collegio dei revisori dei conti «bacchetta» l'amministrazione per il bilancio consuntivo '97 in discussione, oggi, in consiglio comunale. Intanto il dibattito avviene con ritardo rispetto al termine previsto 30 giugno. Un ritardo già enfatizzato dalle opposizioni che promettono battaglia sul documento economico.

«Era previsto che scontassimo dei ritardi - ha ammesso ieri l'assessore Luigi Martinoli presnetando la relazione -. Ritardi dovuti alla necessità di registrare manualmente alcune contabilità per una serie di difficoltà gestionali delle procedure informatiche dopo che è andato in pensione il ragioniere capo. E' cambiato poi anche il quadro di riferimento legislativo ed abbiamo dovuto adeguarci». Proprio ieri è stato presentato il nuovo dirigente della ragioneria. E' il dottor Cosimo Caponigro, 45 anni, proveniente da Monza.

Nella loro relazione, i revisori dei conti sottolineano tutta una serie di inadempimenti da parte dell'amministrazione che ha istituito, per esempio, il servizio di controllo interno più volte sollecitato. Così non è possibile verificare l'andamento gestionale da parte dei responsabili dei servizi tenendo conto dei costi sostenuti e dei proventi realizzati. In pratica al Collegio dei revisori, organo tecnico di supporto al consiglio comunale nella sua funzione di controllo, «non sono stati messi a disposizione tutti gli elementi di valutazione dell'attività svolta in particolare attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra costi sostenuti e la quantità e qualità servizi resi. Di conseguenza le valutazioni del Collegio si basano esclusivamente sulle risultanze finanziarie, da sole idonee a formulare eventuali proposte sull'andamento della gestione». Dai revisori viene anche l'invito ad aggiornare statuto e regolamento alle nuove disposizioni legislative.

Il conto consuntivo, secondo l'assessore Martinelli «presenta un risultato tutt'altro che preoccupante. Presenta un di amministrazione 9,7 miliardi dei quali già stati applicati al bilancio attuale, una parte per gestione del servizio socio assitenziale. Altri tre sono vincolati ala realizzazione di opere infrastrutturali perchè proventi da oneri di urbanizzazione. Restano da impiegare in pratica solamente trecento milioni. La relazione dei revisiori dei conti attesta la regolarità contabile del bilancio. E' quanto si chiede ad un consuntivo perchè le scelte politiche di indirizzo e investimento vengono fatte con il bilancio di previsione».

Oggi e domani si parlerà bilanci compresi quelli delle aziende municipalizzate e speciali. Venerdì all'ordine del giorno ci venti punti. **[r.amb.]**



prevedono tre giorni caldi a palazzo Cabrino dove da oggi sono in discussione i bilanci consuntivi L'opposizione è decisa a dare battaglia

Casello chiuso sulla «To-Mi» A Novara nessuno sapeva

NOVARA. La chiusura del casello di Veveri sull'autostrada Torino-Milano provoca la reazione degli operatori turistici ed alberghieri della città, che hanno inviato un telegramma a Regione e sindaco.

E' stata l'associazione «Promonovara» a raccogliere il malcontento suscitato dalla chiusura improvvisa del casello autostradale. Ieri mattina Alfonso Mareschi, presidente del sodalizio, ha inviato un telegramma alla Regione ed il sindaco Giovanni Correnti.

«Si constata ancora una volta l'indifferenza verso la città per quanto riguarda il turismo - dice il testo del telegramma - vanificando quel minimo di flusso che avevamo creato».

Perchè la chiusura del casello autostradale danneggia gli operatori? «Perchè il turismo di passaggio vede soltanto un'indicazione, che il casello di Novara è chiuso, e quindi salta la nostra città».

potrebbero uscire Agognate? «E' questo il punto. Chi è di passaggio e non conosce queste zone, è convinto che Agognate sia già lontano da Novara, e se ha delle indicazioni specifiche al riguardo, prosegue senza fermarsi. Se l'autostrada Torino-Milano ci avesse avvertito, avremmo anche provveduto a fare collocare dei cartelli segnaletici appositi, così - dice Alfonso Mareschi - ci siamo trovati con il casello chiuso, che nessuno ci abbia detto nulla».

Alfonso Mareschi il presidente di «Promonovara» che protesta

Una delle idee di «Promonovara» è infatti quella di creare al casello dell'autostrada un punto telematico sulle occasioni turistiche offerte da Novara e provincia, ma le doccia scozzese della chiusura per due mesi decisamente raffreddando gli entusiasmi.

«La chiusura del casello per collocare il telepass - aggiunge Mareschi - suscita un altro interrogativo perchè spendere il denaro per un casello che fra sei mesi, un anno al massimo, dovrà essere chiuso, senza contare i disagi che stiamo già affrontando?». **[m.g.]**

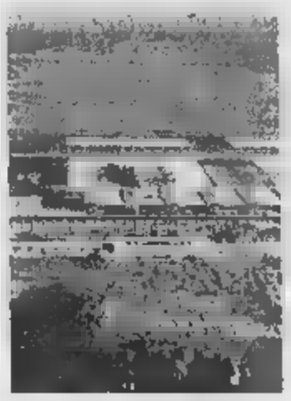
ATTUALITÀ

«Per la Malpensa ci siamo anche noi»

Un tavolo verde Malpensa 2000. Le organizzazioni agricole scendono in campo sul grande tema dello scalo intercontinentale, che dovrebbe essere inaugurato il 25 ottobre.

Nel cuore delle polemiche che divampano attorno alla data dell'apertura (Bruxelles richiama alla necessità di affrettare i tempi per collegamenti viari e ferroviari), mentre si chiedono garanzie sull'inquinamento ambientale provocato dalle rotte, il mondo agricolo novarese non vuole restare alla finestra.

Reclama più attenzione, vuole salire anch'esso sulle grandi opportunità che la nuova realizzazione potrebbe dare.



Nei giorni scorsi Coldiretti, Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori hanno avuto un primo incontro il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, per discutere della proposta legata alla realizzazione di un punto promozione di produzioni agricole a Malpensa. Iniziativa caldeggiata da Cattaneo, che vede nello scalo intercontinetnael una grande opportunità per il settore agricolo: si pensa a un'area-incontro dove passeggeri in arrivo da tutto il mondo o in partenza possano transitare davanti a un punto di distribuzione. E allora ecco che riso, gorgonzola, vino delle colline novaresi, potrebbero trovare un trampolino di lancio a due passi da con una vetrina di respiro mondiale.

Ma le organizzazioni agricole vanno oltre. In particolare la Coldiretti, attraverso il suo direttore Assuero Zampini e il presidente Giuseppe Locatelli, chiede un tavolo di concertazione provinciale, costituito da Provincia e da tutte le organizzazioni agricole per discutere tutti problemi che riguardano il settore. Il ragionamento è questo: non vogliamo subire Malpensa senza un confronto; il settore agricolo troppo spesso considerato vittima dell'altrui necessità (strade, aree industriali ecc.). Insomma, Malpensa sì, ma iniziative date.

E il presidente della Provincia si è impegnato a redigere in le tre organizzazioni agricole un accordo di programma l'istituzione di un tavolo verde, che avrà fra i primi punti i problemi relativi a Malpensa 2000. **[g. f. q.]**

L'astensione durerà per l'intera giornata, prevista una carovana d'auto nei cantieri

Domani manifestano edili in sciopero

Chiedono contratto integrativo e misure antinfortuniste

NOVARA. Scendono in sciopero i lavoratori edili della provincia: l'astensione dal lavoro avverrà domani, per ore, ed è stata decisa dalla Federazione dei Lavoratori delle Costruzioni, che raggruppa Cgil, Cisl e Uil.

Domani mattina alle otto, nella piazza di San Martino, davanti all'istituto De Pagave, è previsto il raduno dei lavoratori in sciopero che in carovana si recheranno presso i maggiori cantieri cittadini.

Le ragioni dello sciopero sono state esposte in un documento presentato dai sindacalisti: «Dopo venti mesi dalla presentazione della piattaforma contrattuale, a dieci mesi dall'apertura della trattativa e dopo innumerevoli incontri, ancora non si riesce a concretizzare il contratto integrativo dell'edilizia La posizione sfuggente e dilatoria delle delegazioni padronali - è scritto nel documento - ci costringe ad attivare un'iniziativa di lotta».

Il pacchetto delle richieste avanzato dal sindacato comprende una serie di punti: «In primo luogo - dice Paolo Minello, della Camera del Lavoro - l'istituzione dell'osservatorio il lavoro nero, un fenomeno che purtroppo è ben presente all'interno dell'edilizia. Poi chiediamo investimenti per la scuola edile e per il comitato antinfortunistico».

Il capitolo «antinfortunistico» è forse quello più scottante: «L'ultimo dato per la provincia di Novara riguardante gli infortuni risale al 1995 - dice Minello - e segnala nel settore edile ben 1178 infortuni con cinque morti. Ebbene, si tratta di un dato completamente sottostimato, perchè è ormai un'abitudine in questo comparto cercare di denunciare il minor numero possibile di infortuni: al muratore che fa male sul lavoro, viene 'consigliato' di andare in malattia, denunciare l'infortunio. Su questo argomento occorre molta chiarezza, anche perchè le conseguenze sono molto gravi: l'ultimo incidente mortale risale soltanto a due settimane fa, a Borgomanero. Adesso chiediamo il rispetto in tutti i cantieri e nei luoghi di lavoro delle misure previste dalla legge».

All'interno della realtà edile novarese c'è comunque anche un aspetto positivo, quello della tendenza economica: «Certamente - commenta Minello - stiamo assistendo ad un piccolo risveglio del mercato immobiliare e la situazione è migliorata rispetto a qualche fa. A Novara siamo sempre in delle grandi infrastrutture, che dovrebbero fare ridecollare l'edilizia. Il contratto degli edili resta quello di dieci anni fa, una ragione fondata per rinnovarlo». **[m.g.]**

IN PROVINCIA

Nuova cassa alla Thun

Ancora un periodo di integrazione alla Thun, l'azienda di Briga Novarese specializzata nella produzione di parti per biciclette. L'intesa è stata siglata nella sede dell'Api di Borgomanero e prevede altre cinque settimane di cassa a zero ore per 130 dei 230 dipendenti dell'azienda. Due settimane verranno effettuate a settembre, due ad ottobre ed una a novembre. «Si tratta - spiega Ennio Callegari della Fiom di Borgomanero - di una fase di riduzione dell'attività lavorativa in conseguenza delle difficoltà presenti sul mercato delle biciclette. Poichè questa azienda è specializzata nella produzione componenti per bici ecco manifestarsi i riflessi sull'attività della Thun. In precedenza, sempre a di momentanee difficoltà di mercato, nel del 1998 alla Thun già state effettuate cinque settimane di cassa integrazione». **[m.g.]**

A SCUOLA

Educatori, assegnato il premio Bertoli

Si è svolta ieri mattina nella sede della scuola superiore per Educatori professionali in corso Mezzini 18 a Novara la cerimonia assegnazione del premio in memoria di Barbara Bertoli. Istituito anni, il premio intende commemorare la studentessa Barbara Bertoli scomparsa mentre frequentava la Scuola. Secondo il regolamento è stato assegnato un contributo economico di un milione e mezzo di lire a Ilaria Quercioli che vanta media superiore ai 30/30 avendo accumulato numerose votazioni con la lode. **[r.l.]**

A Vigevano

Preso marocchino dopo movimentato inseguimento

VIGEVANO. Trenta chilometri di inseguimento sul filo dei 190 all'ora, sulla statale da Vigevano a Corsico, nell'hinterland milanese: il fuggiasco, un algerino, ha forzato due posti di blocco, speronato altrettante auto della polizia e tentato di investire un agente, ma alla fine è stato arrestato. Non aveva documenti; ha detto di chiamarsi Alì Kaissi e di avere 42 anni. E' stato arrestato per tentato omicidio, lesioni a pubblico ufficiale (tre poliziotti contusi), ricettazione finalizzata al traffico internazionale di auto rubate e danneggiamento. In tasca aveva milione in contanti e, in un doppio fondo di una cintura, oltre mila marchi tedeschi. Tutto è iniziato quando due volanti si sono lanciate all'inseguimento di una «Mercedes» rubata poco prima in città. Il proprietario, Giuseppe Cotta Ramusino, 54 anni, se n'era accorto e aveva avvisato il 113. volante ha intercettato la Mercedes nei pressi del Ticino ed è iniziata la rincorsa a folle velocità terminata poi a Corsico. **[c.bir.]**

LETTERE AL GIORNALE

Tracce di squatters sui muri

Vorrei commentare i fatti accaduti a Novara sabato scorso. Se da un lato ho provato stupore per il suicidio della giovane Soledad, a pochi mesi di distanza dal suo amico e compagno di sventura, dall'altro non ho capito il della manifestazione inscenata dai cosiddetti «squatters».

Ci è stato raccontato in tutte le salse che dobbiamo comprendere il disagio giovanile, che la società è indifferente ai bisogni di alcuni settori emarginati, ma episodi tragici come quello accaduto alla giovane ragazza argentina non possono costituire il presupposto per giustificare atteggiamenti insensati di violenza mascherati da manifestazioni di protesta. Ma chi comprende il disagio profondo e motivato delle persone mature? Chi tutela gli onesti, i lavoratori che pagano le tasse, che sono la vera forza di questa società?

La nostra città è rimasta «blindata» per alcune e grazie alla qualificata presenza di Carabinieri, di agenti della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e della nostra Polizia Municipale si è potuto evitare che la situazione degenerasse. Sorvolo sui danni provocati alla stazione centrale di Milano e sui treni, utilizzati gratuitamente, ma quelli causati alla nostra città sono ingenti. Musica assordante e scritte violente e demenziali del tipo: «Lo Stato uccide, uccidi lo Stato», «Calabresi non sarai l'ultimo», «Guerra allo Stato», «Cimitero=casa degli sbirri» e simili ricoprono decine di mura lungo il percorso seguito dagli «autonomi» dalla stazione al carcere.

Sono stati danneggiati nell'ordine: il della cinta della Stazione FF.SS., il dock comunale, l'autostazione, l'Istituto di segnaletica della Polizia Municipale, la caserma Gherzi, il Tiro a Segno e, perfino, il Cimitero Municipale, trascurare qualche casa privata.

Sono tollerante, sono democratico, credo nella libertà come valore supremo, ma mi chiedo perché devo sopportare questi insensati atti vandalici?

Gianni Mancuso
gruppo consiliare An, Novara

Caso , Stresa la parte

Con riferimento all'articolo apparso nella cronaca di Novara de «La Stampa» del 17 luglio 1998. Rilevo con molto piacere che il prefetto di Verbania e l'on. Zacchera hanno promosso una nuova iniziativa nel tentativo di risolvere il caso DDT nel lago Maggiore. Sono pienamente d'accordo perché ritengo quanto mai doveroso ridare lavoro ai pescatori del Verbano bloccati ormai da troppo tempo e inoltre senza aver mai ricevuto gli aiuti promessi. Desidero tuttavia precisare che più volte il Comune di Stresa ha battuto varie strade per risolvere questo problema che si protrae ormai da più di un anno. L'ultima iniziativa è stato l'invio - nella mia qualità di sindaco di Stresa - di lettere sia al Primo Ministro sia al Ministro della Sanità.

Gian Paolo Calligarich,
sindaco di Stresa

UTILI

INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627 000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.81; **Domodossola:** tel. 46.600; **Gallate:** tel. 0321. 86 22 22; **Oleggio:** tel 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84 85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.260; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 22, **Mergozzo:** tel. 0323.80.705, **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Gignasco:** S r o tel. 0163.41.86.17; **S. servizio d'Opaglio:** tel. 0322. 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.897; **Pieidmulera:** tel. 0324.83.182; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321. Gruppo Volontari Ambulanza **Vergante:** 0322.28.01 17.

GUARDIA MEDICA

tel. 0321.62.60.00; tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81.500; **Domodo** tel. 49.13 34; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 8681.11; **Stresa:** tel. 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

Invernizzi, c.so 42 tel. 0321.62.98.65 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321.62.01.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321.83.42.27.

Cusaro, via g. Custodi, 17 0321.86.13.02.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel.

Borgomanero: *Pezzana*, Roma, 50 tel. 0322.81.563-841842.

Maggiora: *Santore*, via Vittorio Emanuele II, tel. 0322.87.119.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via Martiri, 110 tel. 0323.49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323.57.16.37.

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323.70.136.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 6 tel. 0323.61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorii, tel. 0324.51.145.

Credo: *Veggis*, via Roma, 77 0324.61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324.97.196.

DA NON PERDERE

Gastronomia

Follie Pernate

Le Follie d'Estate al teatro tenda di Pernate (Novara) prenderanno il via alle 21 di stasera. Lo stand gastronomico proporrà specialità della Bassa mentre sul palco imperverserà la musica degli Ambulanti del liscio. **[r. l.]**

Gite

In Svizzera con il Cai

Il Cai di Borgomanero organizza per sabato 25 e domenica 26 luglio un'escursione allo Strahlhorn, in Svizzera, a quota 4190 metri. Partenza: sabato alle 7 da piazza Matteotti. **[m. g.]**

Feste

Liberazione Cameri

S'inaugura stasera a Cameri, nell'area mercato, la Festa rossa di Liberazione. Dalle 19 cena, ballo liscio e l'esibizione del Centro studi danze Suno. **[b. c.]**

al tesoro

Alla

Libri e riviste in pallo per la caccia al tesoro che si svolge oggi, a partire 15, parco di Villa Marazza Borgomanero. Organizza la libreria Palomar per l'Estate Ragazzi. La partecipazione è libera. **[m. g.]**

Confartigianato Unione Artigiani Novara e Voc. Presidente, Dirigenti, Direttore e Collaboratori tutti partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della signora

Rosa Migliorin Cadalora

mamma del dirigente dell'Associazione, Lino Cadalora.

— **Novara**, 21 luglio 1998.

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per l'improvvisa scomparsa del proprio congiunto

MARESCIALLO CAPO

Claudio Borgnis

Antonella Di Pietro, Maura, Cristina.

— **Arizzano**, 15 luglio 1998.

Non si perdono mai coloro che amano, perchè amarti in Colui che non si può perdere. [S. Agostino]

22 LUGLIO

Nunzio Parisi

Ti ricordiamo sempre sicuri che tu continui ad amarci e proteggerci dal cielo. **Rosina, Marco, Paola**, sorelle, cognato, nipoti. S. Messa Chiesa S. Nazzaro delle Costa - Novara.

E Ghemme, con l'operazione di rimodellamento per la chiusura, potrà durare da 2 a 5 anni

«Discarica, decideranno i Consorzi»

L'assessore: «La Provincia indica una rosa di Comuni»

**Dodici comuni contro il piano dei idonei ad ospitare discarica e termodistruttore. E' bastato che la bozza del documento consegnato dal consulente Fausto Borgini alla Provincia facesse un giro tra i sindaci per sollevare accese posizione. Gli amministratori di Agrate Conturbia, Cavaglietto, Cressa, Bogogno, Mezzomerico, Divignano, Borgoticino, Veruno, Suno, Vaprio d'Agogna, Cavaglio d'Agogna, Gattico chiedono che la collina del Medio-Novarese venga risparmiata. Ci sono già due discariche (Ghemme Barengo), in la bonifica dell'ex Gidom Marano, l'aeroporto di Malpensa non gioverà certo all'ambiente.

«Si chiede una revisione dell'attuale proposta - dice di tutti Marzio Prone, vicesindaco Suno e consigliere di maggioranza in Provincia - e uno studio approfondito condotto sulla base della documentazione cartografica sulla quale vengono evidenziati tutti gli elementi indispensabili per una scelta localizzativa razionale approfondita e completa».

Su questo tema interviene l'assessore provinciale all'Ambiente, Enrico Marone: «Stiamo facendo un giro di incontri con i Comuni. Presentiamo la bozza del piano per recuperare tutte quelle informazioni che non abbiamo Quindi verrà stilato un lavoro definitivo. I tempi delle decisioni? Spero entro quest'anno. Ma si ricordi: la Provincia individua rosa di località, fare alcuna graduatoria. La decisione finale spetta poi al Consorzio, sperando che si unifichi al più presto: oggi è diviso Basso Medio Novarese».

L'assessore all'ambiente **Enrico Marone** deve fronteggiare l'emergenza discariche a fianco quella di Ghemme

Di sicuro bisognerà evitare di raddoppiare inutilmente gli impianti. Un separatore per dividere i rifiuti secchi da quelli umidi costa un miliardo e 700 milioni. Non bruscolini il «digestore» di Novara è lì come un monito...

Intanto martedì prossimo è in calendario la conferenza dei servizi che dovrà pronunciarsi sul progetto di chiusura mese in della discarica di Ghemme. Oggi l'impianto è aperto grazie ad un'ordinanza che consente, fino a ottobre, il conferimento del rifiuto tal quale. «La sentenza del Tar che ha annullato la nostra delibera - dice Marone - di fatto ci ha riportato molto indietro. La conferenza dei servizi aveva appena approvato l'impianto di separazione dei rifiuti secchi da quelli umidi l'impianto di biostabilizzazione (dell'Agrisesia) della componente umida. Ma questi due progetti senza la discarica sono monchi. In più la sentenza del Tar arrivata mentre Barengo stava esaurendosi. Con la riapertura Ghemme al rifiuto indifferenziato Barengo dovrebbe durare fino metà agosto. Entro questa settimana verranno fatte rigide prescrizioni per la chiusura e la in della discarica in esaurimento».

Ghemme, invece, dovrebbe chiudere - secondo le ultime stime - tra 2 anni e mezzo (gli ottimisti parlano di 4-5 anni). Nella dei servizi martedì si cercherà di fermare al più presto l'emergenza che ha portato discarica i rifiuti separati. Una situazione che non può essere reiterata: il rimodellamento finale va fatto soltanto il materiale reso inerte.

Bisogna passare dall'ordinanza ad una delibera. Spiega l'assessore: «Si potrà iniziare la separazione dei rifiuti e la bio stabilizzazione tra la fine di agosto e la metà di settembre. A quel punto le ragioni dell'ordinanza verranno meno. Nella delibera si introdurrà anche un discorso di merito. Visto che separare e biostabilizzare costa 60 lire chilo, i Comuni che già fanno la raccolta differenziata del dell'umido non saranno gravati di questi costi. E chi meno fa più paga».

Il rifiuto tale e quale arriverà al separatore del Consorzio. La parte verrà subito avviata alla discarica, quella umida all'impianto dell'Agrisesia (a un chilometro dalla fornace Solaria di Ghemme). Dopo la biostabilizzazione anche questa parte, ormai «disinnescata», raggiungerà la discarica. Diverso il percorso nei Comuni in cui la raccolta differenziata è una realtà: il rifiuto umido è direttamente avviato a impianti di compostaggio, per trasformarlo in fertilizzante. Finora bisogna varcare i confini della provincia: l'impianto di Novara sarà al «digestore», dove qualcosa si sta muovendo.

Bologna

IN BREVE

Arona

fiorentino Caldini il premio di pittura

Giuseppe Caldini di Firenze, con l'opera «Paludi sulla luna», ha vinto il Premio di pittura Città di Arona, che ha visto anche quest'anno una notevole partecipazione. All'aronese Carlo Monti, con «Paesaggio sul lago», è andato il Premio Gianfilippo Usellini. Tutte le opere partecipanti sono state esposte presso l'ex Convento della Purificazione di piazza San Graziano. [s. b.]

Laureando in ingegneria vince stage Giappone

Ha vinto una borsa di studio per uno stage di un anno in Giappone uno studente Gozzano. Andrea Beffani, laureando in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano, è stato scelto altri quattordici studenti della Cee per uno scambio culturale organizzato col Ministero dell'industria giapponese. Il 31 agosto Andrea partirà alla volta di Tokio, dove lavorerà un anno presso la «Nkk», la grande società nipponica che si occupa di acciaieria. [m. g.]

Castelletto

Apre «Blockbuster» e assume dieci persone

La caratteristica insegna giallo-blu della catena americana Blockbuster, leader mondiale nel video noleggio, si accenderà anche in provincia Novara, a Castelletto Ticino. Il megastore aprirà i battenti alla fine dell'estate lungo la statale del Sempione e nel frattempo offre dieci posti lavoro. Informazioni allo 02/69.61.31. [r. l.]

Bottino 12 milioni

alla Bpn di Gropello

GROPELLO CAIROLI. Un'altra rapina in banca in Lomellina, la seconda in cinque giorni. Ieri mattina alle 11 i banditi hanno preso di mira l'agenzia di Gropello Cairoli Banca Popolare di Novara, in viale Libertà 176, sulla strada principale che attraversa il paese.

Nell'istituto di credito è entrato dapprima un uomo sui 35 anni, i capelli un po' lunghi sulle spalle, vestito in modo distinto, con giacca cravatta. Qualche istante dopo ha cercato di seguirlo un giovane tra i 20 e i 25 anni, abbronzato, con i capelli ricci, che indossava una maglietta bordeaux e un paio di jeans.

Le due impiegate si sono inizialmente insospettite e non volevano lasciarlo entrare, ma poi si sono convinte e in un istante sono trovate di fronte a due rapinatori. Quello entrato per secondo, che era anche molto più agitato, ha estratto un taglierino, ha immobilizzato le impiegate e l'unico cliente, poi ha scavalcato il bancone e dai cassetti ha prelevato circa 12 milioni di lire in banconote di grosso taglio.

«State tranquilli e non vi succederà niente», ripetevano i due, che poi si sono dileguati a bordo di un'auto, forse un'Alfa azzurra, sulla quale doveva essere rimasto ad attenderli un complice. Poco dopo è dato l'allarme e sul posto sono giunti i carabinieri, che hanno avviato le indagini. [c. br.]

Iniziativa promossa dai Lions, quindici pannelli raccontano

Arona svela i suoi gioielli

Itinerario culturale nel centro storico

ARONA. Una nuova cartellonistica per gli itinerari storico culturali della città. I pannelli sono una quindicina e il primo, quello riassuntivo, posto all'inizio di corso Cavour, sviluppa l'itinerario suggerito a chi vuole vedere tutti gli edifici del centro storico relativi pregi architettonici. Alla presentazione sono intervenuti il sindaco Mario Velati, l'assessore alla cultura Giovanna Donetti e l'ex assessore Gianpiero Masseroni, ora consigliere dell'Apt Laghi Maggiore Mergozzo. Per il Lions Arona-Stresa, promotore di questa iniziativa, c'erano il presidente uscente Cesare Costanzo e il suo Enrico Cominoli.

«Questa - ha detto Costanzo - iniziativa che vuole valorizzare il patrimonio della città di Arona».

Gian Carlo Zoppi, del Lions, e Federico Lagger, del Leo, hanno curato la realizzazione dei singoli cartelli nonchè i bozzetti posti sugli stessi. detto Zoppi: «Ringrazio la precedente amministrazione, qui rappresentata da Gianpiero Masseroni Mario Pagliano, che ha raccolto i cenni storici di ogni edificio ed informazioni pubblicate in italiano e inglese». I quattordici edifici dell'itinerario sono: la Chiesa di Sant'Anna e la Statua del Sancarlino sul Corso Cavour, la Chiesa di Santa Maria di Loreto e il Palazzo di Giustizia in piazza del Popolo, il Palazzo Usellini in via Pertossi, Palazzo Borromeo, Villa Ponti, la Chiesa di San Giuseppe, la Canonica, la Chiesa della Natività, la Chiesa della Santissima Trinità la Cappella-Ossario Beolchi in via San Carlo, la Chiesa dei Santi Martiri in piazza San Graziano. Resta ancora da posizionare il cartello che indica il Parco della Rocca Borromea.

A conclusione di questo primo importante incontro, i rappresentanti del Lions hanno auspicato che si possa al più presto istituire anche una sorta di itinerario «aperto» per consentire di visitare anche l'interno degli stessi edifici storici. [s. bot.]

La statua di San Carlo in via Cavour

La gestione dei servizi socioassistenziali

Consorzio di Borgo bilancio positivo

BORGOMANERO. Ha chiuso un attivo di 288 milioni il conto consuntivo del 1997 il Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali nel Borgomanerese. Il Consorzio, cui fanno parte venti comuni, ha aperto la nuova sede degli uffici in via Don Minzoni 38, e l'assemblea dei sindaci ha approvato il consuntivo relativo al bilancio dell'anno .

«L'avanzo di amministrazione - dice il presidente Bruno Valloggia - è stato destinato per la maggior parte a progetti speciali sperimentali di intervento a favore di minori e per la realizzazione uno strumento informativo sull'attività dell'ente da diffondere nelle famiglie».

L'assemblea ha inoltre approvato i criteri e gli indirizzi per l'inserimento lavorativo soggetti portatori di handicap (da raggiungere mediante tirocini lavorativi, inserimenti pilotati, inserimenti lavorativi protetti).

Venerdì scorso il Consorzio ha affrontato una scadenza importante: l'assemblea ha infatti esaminato il documento elaborato dal consiglio d'amministrazione dell'ente per definire la convenzione l'Asl 13 per la gestione coordinata integrata dei servizi socio-assistenziali a rilievo sanitario.

«Si tratta - osserva Valloggia - di un'importante novità introdotta dal piano sanitario regionale con lo scopo realizzare un'azione comune e coordinata fra gli enti che si occupano dei servizi sociali (dai Comuni ai consorzi sino alle associazioni) e l'Azienda Sanitaria Locale nei settori degli anziani non autosufficienti, dell'handicap in età evolutiva ed in età adulta, della tutela materno-infantile del servizio di cura domiciliare».

Un altro obiettivo importante che il Consorzio si prefigge di raggiungere in tempi brevi è quello del coordinamento con l'azione dei servizi sociali operanti nei venti Comuni associati, naturalmente nel rispetto dell'autonomia degli operatori locali. [m.g.]

UN
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

A Carpignano Sesia

Vigili del fuoco spengono incendio in paese

CARPIGNANO SESIA. Il pronto intervento dei Vigili del Fuoco e dei proprietari dello stabile ha bloccato sul nascere un incendio che avrebbe potuto avere gravi conseguenze.

Le fiamme sono divampate nel garage dell'azienda agricola di Piero Mossotti, in vicolo Giosuè Carducci 3. L'incendio è scoppiato poco dopo la mezzanotte: nello stabile, adibito ad azienda agricola, non c'era nessuno e probabilmente si deve essere verificato un corto circuito.

A notare il fumo che proveniva dal garage sono stati dei vicini di casa, che hanno avvertito subito i proprietari: questi sono giunti sul posto con i Vigili del Fuoco e l'incendio è stato domato sul nascere, tanto da causare danni lievi. Il pronto intervento di spegnimento ha evitato conseguenze molto serie, perchè lo stabile si trova all'interno del paese. [m.g.]

Arona, prosegue il programma delle crociere sul Lago Maggiore

Torna venerdì «Notturno sul lago»

Biglietto scontato del 20% presentando il tagliando

ARONA. Un altro weekend da sul Lago Maggiore, a bordo della flotta della «Nlm». Torna venerdì sera «Notturno sul lago», la classica crociera che salperà da Verbania, alla quale La Stampa offre il suo contributo. A chi si presenterà all'imbarco col tagliando che troverete pubblicato sulle nostre pagine, sarà applicato uno sconto del per cento sul biglietto. La partenza avverrà alle 20,30 Verbania Pallanza, quindi la motonave passerà da Baveno (20,45), Stresa (21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e Arona (22). Il rientro a Pallanza avverrà alle 23,30 e, a seguire, Baveno (23,45), Stresa (24), Belgirate (0,20), Angera (0,50) e Arona (1). A bordo, non mancheranno animazione e ballo, grazie alla musica del collaudato duo Gloria & Paolo. L'itinerario privilegerà la zona delle isole Borromee e l'eremo Santa Caterina. [m. p.]

VERBANIA
Impresa vende-affitta direttamente
UFFICI
in zona centralissima
PRONTA CONSEGNA
Superfici da mq 70 a mq 4000
POSSIBILITA' DI MUTUO FONDIARIO
Tel. 0323/58 13 20
Tel. 0323/92 31 23
Fax 0323/92 42 95

SABATO 25 LUGLIO	10.00 - 11.00	Prove libere F.1	DOMENICA 26 LUGLIO	08.00	Riunione piloti
	11.15 - 12.00	Prove F.1 Biposto Race		09.00 - 09.45	Prove libere F.1
	13.00 - 13.45	1° Sessione prove ufficiali F.1		11.00 - 11.45	GRAN PREMIO D'ITALIA F.1
	15.00 - 15.45	2° Sessione prove ufficiali F.1		12.30	Premiazione GRAN PREMIO D'ITALIA
	16.30 - 17.00	Top Qualifyng F.1		15.00 - 17.00	Finale F.1 Biposto Race
	17.30 - 18.30	Prove F.1 Biposto Race		17.30	Premiazione F.1 Biposto Race
	21.00 - 24.00	Serata cubana ■ Baveno		21.00 - 24.00	Serata Jazz ■ Belgirate, Villa Treves

STARTER D'ECCEZIONE : FEDERICA MORO - ELA WEBER

Il sindaco Reschigna guarda con maggiore serenità alla fine del mandato

Verbania, la crisi è superata

Ma l'opposizione attacca: «Troppi ritardi»

VERBANIA. Resta in sella [redacted] sindaco Aldo Reschigna. Nei mesi scorsi e fino a lunedì sera ha rischiato di [redacted] disarcionato da [redacted] serie d'impennate. Ora può guardare più [redacted] alla scadenza della legislatura, marzo '99.

Lunedì, prima seduta [redacted] tre che si concludono stasera, il Consiglio si [redacted] protratto fino alle [redacted] del mattino, quando ormai l'afa aveva vinto sia maggioranza sia opposizione. Al centro del dibattito - richiesto dai gruppi consiliari di Lega Nord, Forza Italia, Alleanza Nazionale [redacted] Impegno Civile per Verbania - quella crisi che secondo le opposizioni «c'era e c'è tuttora [redacted] la dimostrano le espressioni di malessere [redacted] gran parte dei cittadini» e che invece secondo la maggioranza [redacted] centro sinistra (Ds e Ppi appoggiati dalla critica costruttiva di Verdi, Rifondazione Comunista e Socialisti Democratici) «non c'è mai stata e non esiste se [redacted] nelle invenzioni giornalistiche [redacted] nelle sparate strumentali [redacted] Polo».

Gli interventi dei consiglieri di tutti i gruppi sono stati centrati soprattutto sulle dimissioni dell'assessore alla Viabilità Marco Parachini (segretario cittadino del Ppi verbanese) surrogato dal popolare Giovanni [redacted] Benedetti, e sulla crisi che avrebbero prodotto. «Vorremmo conoscere i reali motivi che hanno indotto Parachini a lasciare - ha ribadito il capo gruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo - al di là delle [redacted] dichiarazioni sulla frattura del rapporto di fiducia [redacted] il sindaco Reschigna. Intendiamo inoltre precisare che quanto abbiamo scritto nel manifesto che invita il sindaco [redacted] dimettersi nell'interesse della città, risponde al vero. La Giunta, oltre [redacted] perdere pezzi per strada, è in clamoroso ritardo [redacted] piano regolatore e piano del Traffico. Sindaco, si prenda una pausa di riflessione».

«Forse ha ragione Cattaneo - ha ribattuto Reschigna nel [redacted] intervento conclusivo - dovrei soffermarmi [redacted] riflettere sul la[redacted] che ci rimane da fare, sull'opportunità [redacted] richiamare tutto il Consiglio Comunale al confronto leale, seppur aspro e battagliero. La crisi [redacted] Giunta non c'è mai stata e le dimissioni di Parachini le ho accettate con sofferenza. Se in un'intervista ad un giornale ho definito il Polo come 'vuoto assoluto' ha compiuto una valutazione politica senza offendere le singole persone». [a. r.]

Il sindaco [redacted] Reschigna ha superato giorni difficili A destra Valerio Cattaneo di Forza Italia

Operazione da 51 miliardi per la Binda, 229 dipendenti

Ceduta al gruppo Favini la cartiera di Crusinallo

OMEGNA. Dopo un secolo di attività la Cartiera Binda di Crusinallo cambia proprietà. La prestigiosa industria cusiana è stata ceduta al gruppo Favini, di proprietà dell'omonimo imprenditore vicentino. La nuova società assume la denominazione di Crusinallo-Favini SpA.

Lo stabilimento [redacted] Crusinallo, considerato il gioiello del gruppo Binda, era l'ultima unità produttiva dell'azienda dell'ex-Sottrici, rilevata nel 1993 da [redacted] gruppo di banche che nel giro di pochi anni sono state in grado di piazzare le varie fabbriche del gruppo [redacted] diversi imprenditori.

La Cartiera di Crusinallo era indubbiamente il pezzo più pregiato.

La fabbrica, che conta [redacted] addetti nel Cusio ed altri sette dipendenti ad Olgiate Olona, è specializzata nella produzione di carte speciali ed in modo particolare produce carta lucida del tipo utilizzata per i rotocalchi ed [redacted] altro tipo di carta «finta pelle» della quale la Binda detiene da moltissimi anni il brevetto. Un'azienda dunque che occupa una particolare nicchia di mercato in grado di essere ulteriormente sviluppato.

Lo stabilimento, che quest'anno chiuderà il bilancio con un fatturato di cento miliardi, è stata venduta per 51 miliardi e settecento milioni.

Un'operazione condotta anche con la «benedizione» del sindacato, che adesso guarda al futuro con un certo ottimismo. Dice in proposito Luca Bartolini della Cgil che ha seguito l'intera operazione: «Sapevamo che la fabbrica era in vendita e nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro presso la sede dell'Unione Industriale di Verbania [redacted] la futura proprietà - afferma Bartolini - ed in quella sede ci sono state date garanzie sul futuro dello stabilimento e sul piano occupazionale. A questo punto il nostro giudizio [redacted] può che essere positivo: dall'incontro è emersa sia la volontà [redacted] dare continuità alla produzione che quella di ricercare ancora di più nuovi spazi sul mercato attraverso nuovi investimenti in grado di migliorare la capacità produttiva della fabbrica cusiana».

Il sindacato si riserva ovviamente di verificare che soprattutto la volontà di investire a Crusinallo non siano solo delle buone intenzioni.

La Favini opera da tempo [redacted] con successo sul mercato della carta con uno stabilimento che produce carte speciali ed ha oltre duecento dipendenti.

Nel Cusio, insieme alla soddisfazione di veder garantito il futuro ai duecento [redacted] trenta lavoratori resta comunque l'amarezza nel constatare che sparisce un [redacted] che ha fatto la storia dell'industrializzazio[redacted] di Omegna.

Vincenzo Amato

IN BREVE

Premia

Pensionato dell'Enel trovato morto nel canale

Era scomparso da casa da domenica scorsa senza lasciare traccia. L'hanno cercato per due giorni ed [redacted] stato rinvenuto cadavere, ieri pomeriggio, impigliato in una griglia del canale dell'Enel che alimenta la centrale [redacted] Cadarese, in località Fiume. Vittorio Pali, 60 anni sposato senza figli, pensionato dell'Enel co[redacted] bene quella zona e quel canale. [f.r.]

Domodossola

Al parco dell'alpe Veglia col servizio estivo di bus

Fino al 30 agosto, al sabato e alla domenica, per accedere al parco naturale Veglia-Devero è possibile utilizzare l'autobus. Il collegamento [redacted] tra la stazione ferroviaria internazionale di Domodossola (partenza alle 9,20) e San Domenico (arrivo alle 10,10), da dove iniziano le escursioni. Per il ritorno, partenza da San Domenico alle 18,15 e arrivo a Domodossola alle 19,15. Gli orari del servizio di trasporto sono stati definiti in base alle principali coincidenze con Milano e la vicina Svizzera. [f. ru.]

Avanza il progetto della Comunità montana

Debutto all'Expos per il vino d'Ossola

CREVOLADOSSOLA. Rosso, irruento, corposo ma [redacted] sua eleganza ed armonia, lascia al palato [redacted] fuggente e delicato sapore di frutti di bosco. Sono questi, insieme ad una gradazione alcolica che raggiunge quasi 13 gradi, i connotati più appariscenti del «Ca' d' Matè», il nuovo vino ossolano tenuto a battesimo domenica [redacted] presso la fiera Expos di Crevola.

Madrina di questa iniziativa [redacted] l'agronoma Maria Rosa Negri che dal '90 segue il progetto, voluto [redacted] Comunità montana Valle Ossola, per verificare le potenzialità della viticultura ai piedi delle Alpi. I risultati sono in questo promettente «Ca' d' Matè» - chiamato così perché fatto affinare in botti di [redacted] nelle fresche cantine di Ca' d' Matè (Casa di Matteo) ad Oira, frazione di Crevoladossola - prodotto con uve prunet, cheratina [redacted] nebbiolo coltivate nei vitigni [redacted] Cisore [redacted] Trontano.

«Nell'Ossola - ha detto Maria Rosa Negri - dopo tanti anni di lavoro abbiamo verificato che ci sono buone prospettive per produrre vini di qualità. Tuttavia la strada è tortuosa».

Il primo ostacolo è posto dai vigneti, tutti tra i [redacted] e i 500 metri, disposti su terrazzi [redacted] quindi poco adatti alla meccanizzazione. Altra difficoltà è il notevole frazionamento dei terreni che disperde coltivazioni ed energie. L'iniziativa della Comunità montana - che ha fornito corsi professionali, assistenza tecnica, scambi di esperienze con i luoghi tradizionali delle viticolture piemontesi, agli operatori del settore - [redacted] creando, comunque, un discreto interesse intorno al progetto.

Si è formata un'associazione di produttori che è arrivata fino a 176 adesioni e nel corso di questi anni sono stati messi a dimora ben 30 mila vitigni. Ora l'obiettivo [redacted] di passare dalle attuali 1005, ad almeno 2500 bottiglie l'anno del Ca' d' Matè e sviluppare la produzione di altre tre rossi, tutti robusti, intorno ai 13 gradi: il Merlot, il Cabernet-Sauvignon ed il Pinot Nero. [f. ru.]

Presentato [redacted] Verbania il concorso di idee

«Eureka», si cercano nuovi imprenditori

[redacted] «Concorso di idee per [redacted] nuova imprenditorialità». E' questo, in sintesi, il contenuto del Progetto Eureka presentato ieri mattina nella sede dell'Unione Industriale del Vco. Si tratta di un concorso di idee - aperto [redacted] tutti i cittadini europei che intendano avviare attività imprenditoriali entro il prossimo 31 dicembre in forma singola [redacted] associata sul territorio del Verbano Cusio Ossola - promosso [redacted] partire dal 1994 dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale del Vco e dal Cilo, il centro d'iniziativa locale per l'occupazione di Verbania. Attualmente però il progetto si avvale di nuovi partners anche grazie al progetto «Red Piccse - Agire per lo sviluppo», promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'iniziativa comunitaria «Adapt». [redacted] fanno parte, oltre [redacted] Regione Piemonte, i Cilo dei comuni di Verbania, Domodossola e Omegna, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Novara [redacted] Vco, il Segretariato Tecnico per la Formazione Professionale della Provincia ed il Tecnoparco [redacted] Lago Maggiore.

Le peculiarità di «Eureka» sono state illustrate dal presidente dei Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, Enrico Piazza, da Iolanda Saia per i Giovani Imprenditori Confartigianato, dall'ingener Vinicio Gardoni per il Tecnoparco del lago Maggiore, e dagli assessori comunali di Verbania e Domodossola, Silvia Magistrini e Liliana Graziobelli e da Elena Pomi dei Cilo. Gli interessati al concorso possono inviare ad uno degli enti promotori domanda di adesione con lettera raccomandata entro le ore 12 del 30 settembre prossimo.

Una Commissione valuterà le proposte [redacted] le prime tre giudicate migliori verranno premiate con 15, 10 e 5 milioni di lire. Tutte le idee ammesse alla graduatoria beneficeranno di supporti all'elaborazione del piano d'impresa e marketing [redacted] all'individuazione di possibili finanziamenti al progetto. [a. r.]

Cercasi per azienda produttrice [redacted] tessuti non tessuti con stabilimento sito [redacted] vicinanze di Borgomanero,
PERSONALE OPERATIVO
per la conduzione in stabilimento di nuova costruzione di una linea per la produzione di tessuto non tessuto.
Per gli assunti vi sarà la possibilità di effettuare, su linea produttiva analoga, [redacted] per[redacted] formativo che sfocerà [redacted] identificazione [redacted] capiturno [redacted] personale [redacted] tenzione.
E' richiesta [redacted] disponibilità al lavoro a turni, costituirà titolo preferenziale il possesso [redacted] diploma di scuola media superiore.
Per una richiesta di colloquio telefonare nei giorni lavorativi [redacted] 15,00 alle 18,00 al numero [redacted].

Società operante nell'Alto Novarese settore smaltimento rifiuti, bonifiche e rimozione eternit con sede in Verbania ricerca
PERSONALE CON ESPERIENZA NEL [redacted]
da inserire nel proprio [illegible] con la funzione di tecnico-[illegible].
Curriculum da inviare a Verbania 28923 - via alla Cartiera, 53 o per fax al [redacted] 0323/572[illegible]

Azien[redacted] operante da anni nel settore recinzioni e cancelli [redacted] agenti preferibilmente [redacted] esperie[redacted] nel settore - zone interessate nord Italia. Telefono 0323/62587.

U.P.P.I.
Via Solferino, 6 - Novara
L'Assemblea dei Soci è convocata presso la sede [redacted] per il 30.07.1998 ore [redacted] (1ª convocazione) e per il 31.07.1998 ore 15 (2ª convocazione) col seguente o.d.g.: - relazione del Presidente; - approvazione del bilancio consuntivo 1997; - approvazione del bilancio preventivo 1998; - rinnovo cariche sociali; - varie ed eventuali.

C[redacted] DI TERDOBBIATE
PROV. DI NOVARA
Prot. n. 1046
Terdobbiate, lì 16.07.1998
Ai sensi [illegible] 15 della [illegible] regionale 5.12.1977, n [illegible]
AVVISA
[illegible] è [illegible] presso la Segreteria del Comune il [illegible] preliminare di variante al P.R.G. adottato [illegible] Consiglio Comunale nella seduta del 1.07.1998 con verbale n. 8.
Il progetto è composto dai seguenti elaborati: Relazione, norme tecniche d'attuazione, [illegible] allegati tecnici.
Lo stesso rimarrà depositato per 30 giorni con[illegible] durante i quali [illegible] può prenderne [illegible] nei [illegible] giorni chiunque può presentare [illegible] e proposte nel pubblico in[illegible].
Paoli Gianfranco Maria

COMUNE DI BAVENO
Avviso pubblico
[illegible] Lucia GAZZONE vedova PATELLANI [illegible]
Baveno, lì 16 luglio 1998
Vladimiro Di Gregorio

Scarpe & Borse
A
STOCK
UOMO • DONNA • BIMBI
TUTTO 18.000
£29.000 ecc.
35.000
GRANDI FIRME
C.so Vercelli 50
NOVARA
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Inaugurato dal Club Alpino di Arsago Seprio con oltre 300 escursionisti

Nuovo rifugio in val Bognanco

Si trova all'Alpe Laghetto, 2039 metri di quota

BOGNANCO. Cresce la dotazione dei rifugi dell'Ossola. Con una festa alpina affollata da oltre 300 escursionisti, domenica se n'è inaugurato uno [redacted] all'alpe Laghetto, in val Bognanco, [redacted] 2039 metri di quota. L'ha realizzato il Cai di Arsago Seprio.

Si tratta di una grossa baita che il Comune [redacted] Bognanco ha ceduto per trent'anni e che il Cai varesino ha provveduto a ristrutturare completamente nel corso di alcuni anni di lavoro basato sul volontariato: oltre 4000 [redacted] impegno per la ma[redacted] d'opera e circa 200 milioni [redacted] spese per il materiale. Oltre alla cucina, alla sala da pranzo e ai servizi, sono stati recuperati 24 posti letto.

Il rifugio sarà aperto continuativamente in agosto e tutti i week-end di luglio, fino [redacted] metà settembre. I turni di custodia saranno assunti direttamente dai dirigenti e dai soci del Cai di Arsago Seprio.

Il nuovo posto-tappa si inserisce nell'itinerario del Sentiero Italia e nel Trekking che collega la valle Antrona al Sempione. «Considerando la posizione ideale e l'interesse naturalisti[redacted] della zona - dice Pierluigi Poletti, presidente della sezione Cai - il nostro scopo [redacted] anche quello di favorire la presenza di gruppi giovanili per dei soggiorni montani. Il rifugio rimane comunque a disposizione di tutti sia nei periodi di apertura, sia con un piccolo locale attrezzato anche per i mesi invernali».

La manifestazione inaugurale ha richiamato all'alpe Laghetto centinaia di alpinisti, anche perché vi hanno aderito tutte le sezioni Cai del Novare[redacted] e del Verbano Cusio Ossola. La maggior parte è salita dall'Alpe Gomba. Dopo la messa, il pranzo collettivo a base di prodotti [redacted] montagna. [t. v.]

Alpinisti sui monti dell'Ossola

I sindacalisti padani

«Dopo [illegible] 14»

DOMODOSSOLA. La protesta messa in atto l'altro pomeriggio dagli esponenti del Sindacato Padano (Sin.Pa) Arturo Bistolfi e Fausto Bettoni, che a turno si erano incatenati alla portineria dell'ospedale San Biagio, si è conclusa poco dopo [redacted] 21 quando i carabinieri li hanno invitati a seguirli in [redacted]

Bistolfi [redacted] Bettoni manifestavano il loro dissenso contro quelle che definiscono «scelte assurde dell'Asl 14 che paga 100 mila lire orarie ai medici anestesisti che [redacted] Verbania si trasferiscono al San Biagio per coprire i vuoti d'organico mentre ancora non liquida a tutto il personale dell'azienda sanitaria gli incentivi arretrati maturati nel [redacted] del 1997».

«Contro di noi non è scattata alcuna denuncia - commenta Bistolfi - [redacted] il SinPa sta predisponendo un esposto ufficiale contro l'Amministrazione dell'Asl 14». [a. r.]

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, è guerra alle zanzare

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate è più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidiose che attaccano senza pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che è un colpo al per il turismo e l'economia locale, tanto da convincere la Regione a dichiarare guerra a tutte le zanz

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha stanziato un miliardo e un altro è stato messo a disposizione dai Comuni e dalla Province che hanno sposato la causa. E lo schieramento contro il nemico comune si allarga ogni anno di più: da Vercelli a Novara, da Casale a Sale, Torrazze e Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) a Mocalieri e Leini (Torino), da Casorzo e Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna dal ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza di estendere il monitoraggio a tutto il territorio piemontese. Dice: «Il diritto ad una migliore qualità della vita è di tutti i cittadini. Per ora però la campagna anti zanzare procede a macchia di leopardo e troppe di Cuneo, Asti e Torino restano scoperte». L'intervento della Regione avviene a richiesta dei Comuni e delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo ancora qualche centinaio di milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari: si potrà mai vincere? Caprioglio è cautamente ottimista. «Ci sono realtà difficili come il Vercellese e il Novarese, che sorgono in mezzo alle risaie, dove non basterà certo paio d'anni di disinfestazione. Ma credo che, sì, con il tempo si potranno ridurre i focolai di

Con il supporto scientifico del Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore (Bologna) e dell'Università di Torino, è stata orchestrata una strategia comune per tutti i comuni piemontesi, basata sul «killeraggio» delle uova piuttosto che sullo sterminio delle adulte. «E' stato scelto un metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi i grandi divoratori di larve? Le carpe e le piccole tropicali gambusie, che vengono sguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti viene usato anche il «Bti», batterio tossico soprattutto per le zanzare, che sviluppa la azione letale nelle prime 48 ore. Il costo è contenuto se lo si usa su superfici limitate, ma, secondo i tecnici, richiederebbe investimenti miliardari impossibili nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale zanzara tigre, arriva in Italia negli pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese e ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della zanzara tigre, che provoca ponfi grossi e dolorosi e che punge anche di giorno, si interessano anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole per tenere questo «vampiro» controllo.

Donata Bolossi

La disinfestazione avviene su richiesta di Comuni e Province: sono ancora a disposizione alcune di milioni

I CONSIGLI ANTI-ZANZARE

- Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno una volta la settimana
- Controllare ogni anno che le grondaie non siano intasate da foglie o altri materiali
- Eliminare qualsiasi tipo di recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta lo sviluppo delle larve di zanzara
- Immettere gli insetticidi consigliati a granuli nei tombini dei cortili
- Falciare spesso l'erba del prato
- Ricordarsi che le acque inquinate favoriscono la proliferazione

LOTTA POLITICA

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

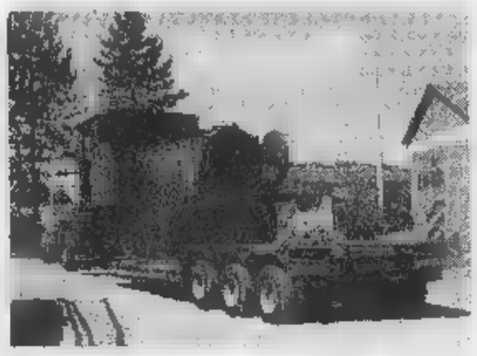
Nella guerra alle zanzare Vercelli, Novara e il comprensorio di Casale (oltre Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre zone, da un paio d'anni si date strategia comune. Vercelli, che con i suoi mila ettari è il territorio più esteso da bonificare, si propone sede regionale del futuro Laboratorio di biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo la fortuna poter sulla Stazione sperimentale di cerealicoltura, che, insieme all'università di Parma, ci ha dato un importante aiuto scientifico. La Sta- potrebbe diventare punto di riferimento della sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre ad utilizzare gambusie e carpe, sta provando la coltivazione del in asciutta. Annuncia l'assessore: «Otto aziende agricole hanno dato la loro disponibilità a collaborare e attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza con il presidente nazionale Wwf Pratesi che proprio su La Stampa definito vincente solo la strategia di zampironi e zanzariere: «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso il docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, favorevoli a ridurre senza pietà il numero di zanzare». E così, accanto alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara e Casale hanno stampato un vademecum per i cittadini che vogliano farsi giustizia da sé. Le zanzare infatti prolificano anche vicino a casa, sul balcone, sottovasi, nei tombini del cortile o nella fontana in giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. **[d. b.]**

Il primo museo nazionale ad Altavilla

Due chilometri di linea con gli antichi tranvai

Il primo nucleo partirà a settembre nel piazzale della vecchia stazione



L'arrivo di una delle vecchie locomotive che verranno esposte nel museo voluto sindaco Altavilla

ALTAVILLA. A settembre nascerà ad Altavilla primo museo nazionale delle tranvie e vapore. A volere fortemente la realizzazione museo che ricordi le linee extra-urbane della seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento, collocato nel piazzale dell'antica stazione tranviaria (ora deposito bus della ditta di autolinee Arfea), è stato il sindaco del paese monferrino e consigliere provinciale Enri Bo, con la collaborazione delle Province di Alessandria, Asti, dell'Arfea, Regione, Museo ferroviario Piemontese e Museo dei Trasporti Ranco (Varese).

La Provincia di Alessandria (che comprendeva anche il circondario di Asti) fu delle prime in Italia ad linee tranviarie extra-urbane. La prima tratta «Casale-San Salvatore-Alessandria» della Società Anonima Tranvais a vapore risale al 1882, subito seguita dal prolungamento per Sale. Nello stesso anno la ditta Bellissoni realizzò i collegamenti Casale-Camagna e Alessandria-Fubine-Altavilla che, a fine secolo, di- nodo molto importante per il collegamento con Asti. Una particolarità: la velocità dei tranvai non poteva superare i 15 chilometri all'ora.

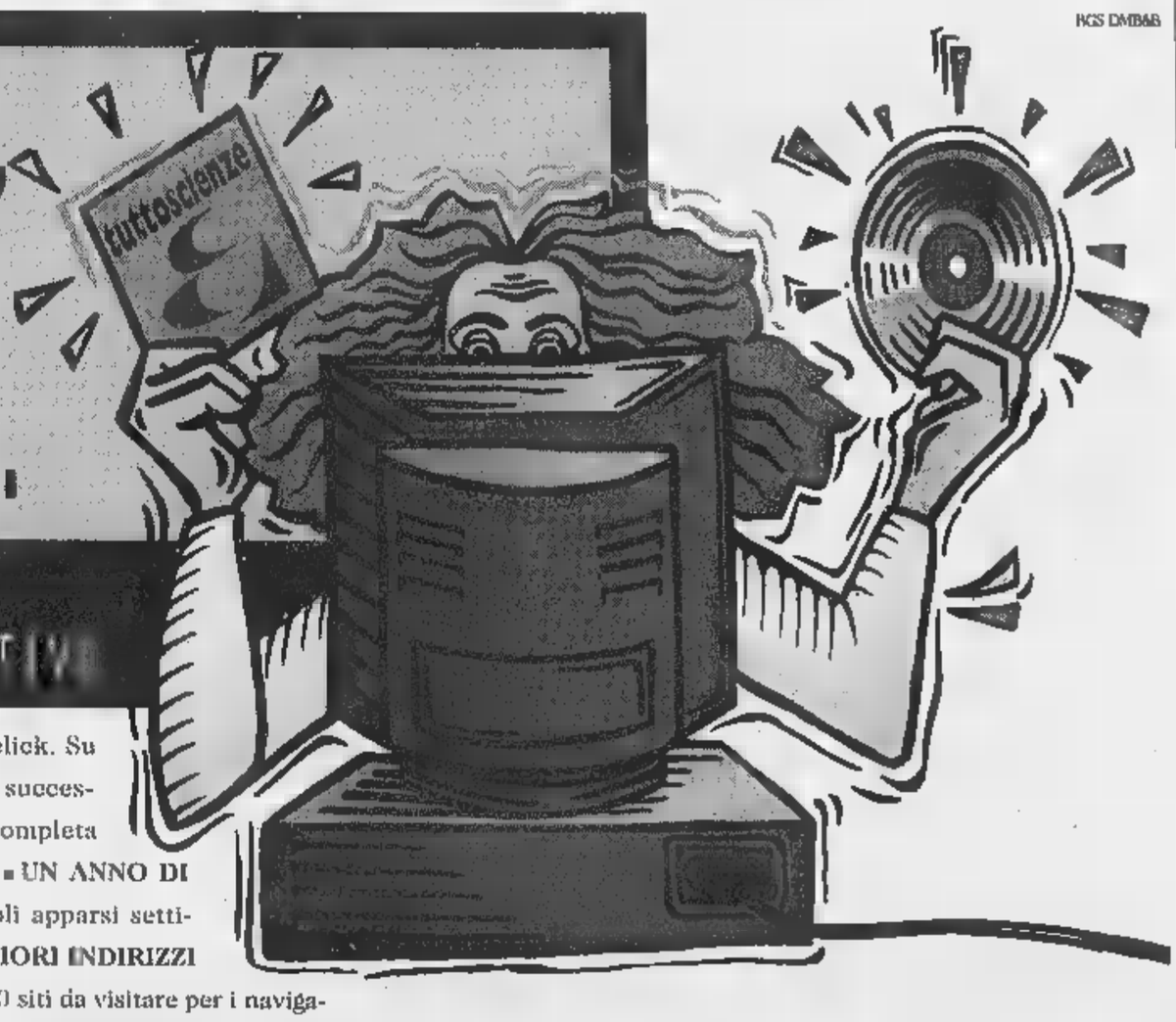
Già da tempo parte dei vecchi tranvai si trovano ad Altavilla, sotto un grande capanone to di rotaie, donato dal sindaco, per interventi di restauro.

L'inaugurazione ufficiale del primo nucleo del museo è prevista per il 20 settembre. In mostra, una locomotiva Tender Henschel realizzata in Germania nel 1907, uguale a quelle utilizzate sulla linea Asti-Altavilla, e locomotiva Comi, poi O.M., donata «La Ferrovia Italiana» di Arezzo, esemplare unico della sua serie. Su questa vettura sarà sistemata la collezione donata al museo da Enri Bo comprendente uno scompartimento originale di prima classe sedili in velluto delle tranvie Astensi-Monferrine del 1882, apparecchiature telefoniche e radiografiche, un omnibus a cavalli utilizzato Alessandria nel 1913.

«L'intento quello di realizzare un museo viaggiante con due chilometri di linea» precisa Bo. **[r. sa.]**

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ■ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ■ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ■ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In condizione con: HyperSystems — In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalle sue società appositamente incaricate dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Questa sera nell'antico cortile del Broletto per il Festival Jazz

Omaggio a Chet da Novara con il Tom Kirkpatrick Trio

NOVARA. Decollato nel segno del «made in Novara» con la Big Band di Wally Allifranchini, più in forma che mai, il Festival Jazz di Novara [illegible] rende omaggio al grande Chet Baker. E lo farà con uno dei suoi migliori allievi, Tom Kirkpatrick, che alle 21,30 salirà sul palco [illegible] Broletto assieme al [illegible] trio, composto da Gilbert «Bibi» Rovere al contrabbasso [illegible] Andrea Pozza al piano.

Americano di Springfield, Tom figura tra i più importanti trombettisti [illegible]gli States, apprezzato sia [illegible] performer sia come insegnante. Numerosi i «big» hanno voluto esibirsi [illegible] lui, a cominciare [illegible] Chet Baker che lo invitò a New York City dopo averlo ascoltato a Dayton, e, fra gli altri, Joe Henderson, Stan Getz, David Baker, Junior Cook, Groove Holmes, Jacki Byard e Milt Buckner. Ospite fisso [illegible] migliori club di New York, [illegible] jazz Forum al «Pumpkins», Kirkpatrick ai fa valere anche [illegible] [illegible] con uno stile e un timbro che ricorda proprio Baker. Dopo la [illegible] del maestro, con cui suonò spesso, Tom ha voluto formare un complesso che ne sviluppasse [illegible] progetto musicale, pur conservando una propria indentità. Nel '97 è nato l'attuale Trio, che ha già partecipato con successo a numerosi Festival e si appresta ad un tour a Londra. Domenica Kirkpatrick sarà ospite anche [illegible] LagoMaggioreJazz con un concerto a Belgirate. I biglietti per stasera sono in vendita a 15 mila lire.

Pietro [illegible]

Tom Kirkpatrick è stato allievo di Chet Baker (a destra). A Novara [illegible] esibirà con Gilbert «Bibi» Rovere al contrabbasso [illegible] Andra Pozza al piano

ROCK LIVE

Borgo, città per cantare

BORGOMANERO. Rock stasera alle 21,30 al teatro tenda di Santa Cristinetta [illegible] Borgomanero, nell'ambito della rassegna «Una città per cantare», organizzata dalla cooperativa «Vedogiovane». Tre i complessi che si esibiranno: gli O.R.D.A., i Gene.Razionale e gli Arcadia. Gli O.R.D.A. [illegible] un gruppo di Vigevano e [illegible] ispirano al trash metal ed a gruppi [illegible] Sepultura e Machine Head. I Gene.Razionale sono biellesi [illegible] propongono un rock-noise intenso e graffiante, ispirato ai Marlene Kuntz [illegible] agli After Hours. Gli Arcadia arrivano da Vercelli e sin dal 1996, [illegible] della loro costituzione, sono cultori del più classico trash metal, [illegible] suoni rabbiosi ed aggressivi. Domani sera a Santa Cristinetta si esibiranno invece «In the kitchen», [illegible] band molto nota ed apprezzata dagli appassionati novaresi; gli Emissaries, di Ivrea, [illegible] altro gruppo biellese, gli Avepassa. [m.g.]

[illegible]

Varzi, mito e realtà del gallia[illegible]ese volante

E' morto [illegible] anni fa, nel più banale degli incidenti che potesse capitare [illegible] un campione del volante, in Svizzera, provando in circuito la sua Alfa Romeo 158, un bolide del quale [illegible] molto fiero. Resta imprigionato sotto l'auto che si capovolge lentamente.

Su vita [illegible] morte dell'asso galliatese Achille Varzi ha indagato con scrupolosa attenzione il giornalista Gianfranco Capra, dando alle stampe un altro volume dei [illegible] «Quaderni Novaresi».

Si parte [illegible] la passione per la motocicletta del rampollo [illegible] un'importante famiglia di imprenditori tessili, dalle prime vittorie, dalla rivalità nascente con il mantovano Tazio Nuvolari col quale Varzi duellerà,in seguito, anche sulle quattro ruote pilotando l'Alfa Romeo [illegible] i bolidi tedeschi dell'Auto Union e della Marcedes Benz.

Nuvolari segaligno, nervoso, irascibile e irruente; Varzi signorile, finisseur da brivido, calcolatore preciso: due personalità opposte, due stili di guida differenti [illegible] contrari.

Per la fantasia degli italiani che già [illegible] alimentato [illegible] dualismo fra i campioni del ciclismo Binda [illegible] Guerra venne comodo, negli anni '30, dividersi fra il gentleman galliatese e il roccioso mantovano in lotta sui circuiti e sulle strade polverose della Mille Miglia.

Achille Varzi, morì 50 anni fa

Con il ritmo cadenzato dell'informatore moderno Gianfranco Capra propone [illegible] tempi del mito e della leggenda [illegible] Achille Varzi, visto non solo come sportivo, ma anche [illegible] uomo spesso irrequieto, turbato, amante volubile [illegible] disperato, vittima di ambienti e sostanze che, ieri come oggi, penalizzano gli incauti consumatori.

Ma già prima di quella tragica giornata [illegible] Berna, Varzi, ormai quarantenne, era riuscito a recuperare sé stesso alla causa dello sport: aveva vinto in Argentina e in Brasile, si era fatto valere sul circuito [illegible] Monza. Ha ormai riconquistato la fiducia fra il pubblico e i piloti; é il più prezioso consigliere di Juan Manuel Fangio.

Anche il critico Giovanni Canestrini, dopo alcuni anni di freddezza,gli é ritornato amico.

Potrebbe quindi cominciare [illegible] nuova vita, da pilota maturo, esperto, sereno. Non é che gli importi più tanto di rivaleggiare con Nuvolari, gli basta stare nell'ambiente. Ma qualcosa [illegible] ha funzionato [illegible] quella curva di Bremgarten dove aveva un appuntamento con l'infinito, non procrastinabile.

Il libro di Gianfranco Capra [illegible] una piccola antologia, importante [illegible] utili per chi ama approfondire la storia del professionismo sportivo: lo completano immagini d'epoca,alcune delle quali inedite.

La pubblicazione é patrocinata [illegible] dal Motoclub Achille Varzi, dal Comune e dalla Pro loco di Galliate. **[r. b.]**

[illegible] VARZI [illegible] E [illegible]
di Gianfranco Capra
Collana Quaderni Novaresi
Pagine 52
Prezzo: 15 mila lire

Stresa, alle 21,30

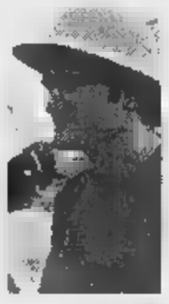
Piano recital di Varbanov a Villa Francesca

STRESA. Concerto [illegible] musica classica, questa sera alle 21,30 a Villa Francesca (dietro l'Hotel La Palma) di Stresa. Si esibirà il pianista bulgaro Ivailo Varbanov. Il giovane musicista, diplomato al Conservatorio di Milano sotto la guida dell'insigne didatta ungherese Ylona Dockers e perfezionatosi all'Academy of Music di Londra, si era segnalato a Stresá nell'86 con un onorevole secondo posto al Concorso Internazionale. Da allora le sue esecuzioni sono state apprezzate nelle maggiori città europee.

Il programma del recital di stasera prevede, nella prima parte, la «Sonata in do minore K 457» di Mozart e la «Sonata in la maggiore opera 120» di Schubert. Tutta dedicata ai «Quadri di un'esposizione» di Musorgsky, la seconda parte. Lo spettacolo, organizzato dall'Associazione turistica Pro loco e dall'Associazione Albergatori di Stresa in collaborazione con l'associazione musicale «Dino Ciani» di Verbania, [illegible] ingresso gratuito. **[f. ru.]**

Cinema all'aperto

Sotto le stelle di Oleggio con Jackie Brown



Il regista Quentin Tarantino in Jackie Brown racconta la storia di [illegible] hostess implicata in un traffico di droga

OLEGGIO. «Cinema sotto le stelle» a Villa Trolliet di Oleggio dalle 21,30 di questa [illegible] con il film «Jackie Brown». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'assessorato comunale per la Cultura in collaborazione con la Fic [illegible] Vedogiovane. L'ingresso [illegible] mila lire. In caso di maltempo la proiezione [illegible] terrà al Cineteatro Comunale. La pellicola [illegible] Quentin Tarantino appartiene al genere drammatico e propone uno spaccato spaccato del controverso mondo [illegible] trafficanti di droga. **[r. l.]**

Guida agli eventi della notte, da trascorrere sotto le stelle nelle discoteche e pub di Novara [illegible] Vco

Ritorno agli Anni 60 con Michele al Mirage

Festa a stelle e strisce al «Giuditta». Rock e pianobar a Verbania

[illegible] Per la felicità [illegible] tutti i nostalgici, Michele, uno dei grandi personaggi degli Anni Sessanta, è ospite della nottata musical-danzante [illegible] dancing «Mirage». Il [illegible] primo, grande, successo risale al '63 quando al «Cantagiro» stravince tra gli emergenti con la famosissima «Se mi vuoi lasciare». Michele divenne così una delle più amate voci nazionali e qualcu[illegible]lo definì l'Elvis Presley italiano. Nel '64 esce «Ridi» e «Ti ringrazio perché» (16° disco più venduto in quell'anno). Nel '65 Michele si confronta col grande Elvis incidendo la cover di «Are you lonesome tonight» con il titolo «Ti senti sola stasera». Nel '67 [illegible] «Dite a Laura che l'amo», a cui fecero seguito altri singoli di successo come «E' stato facile», «Soli si muore», «Ho camminato», «Ti giuro che ti amo», «Negro», «Valzer delle candele», «L'addio».

Nel '71 «Susan dei marinai» raggiunge il 10° posto nella hit parade. Ma la fama e le canzoni di di Michele fecero il giro del mondo: [illegible]sile, Cile, Argentina, Germania, Francia e anche Giappone. Dopo un lungo periodo di stasi e tournée nei locali da ballo italiani, nel '96 Michele torna a incidere [illegible] disco: «Ballerò con te», della «Nuova Ponit Cetra». E [illegible] si attende un nuovo cd per la Dvm Mare di Milano. Stasera al «Mirage» sarà come salire sulla macchina del tempo e tornare con Michele ai mitici Anni Sessanta.

Il cantante Michele, un grande del '60

CAMERI. «Evasione latina» dalle 22 nel giardino estivo del «Jambo» con musica latino-americana.

GALLIATE. Musica d'ascolto, body painting e animazione: [illegible] il programma della serata al «Maracaibo», zona Ponte Ticino.

CALTIGNAGA. Il «Made in Italy» del cantante-chitarrista Claudio Alliata per la serata [illegible] musicale live della piscina «Paradise».

[illegible] Festa «Usa» alla discoteca «Giuditta», dedicata al mito americano, [illegible] omaggi del mondo [illegible] stelle e strisce. Nella pista grande si ballano i pezzi dance delle hit nazionali [illegible] straniere, revival nella pista piccola.

COM[illegible] Proseguono le selezioni del concorso «Nove settimane e mezzo» al «Silverado».

In premio un viaggio ai Tropici.

MEINA. Si balla dalle [illegible] nel giardino estivo della discoteca «Lido», a disposizione del «popolo della notte» tutti i martedì, venerdì [illegible] sabato.

[illegible] Saranno i «Punto e a capo» ad animare la nottata musicale live della «Rosa Bianca» di via De Bonis 27 [illegible] Intra.

[illegible] Ancora l'affiatato duo Fabio [illegible] Marcella per la serata romantica in riva al lago del pianobar «Pigalle». Proporranno i pezzi più noti della musica italiana [illegible] straniera.

[illegible] Musica live in compagnia del sound proposto dagli «Youth», di scena dalle 22,30 all'irish pub «O'Connors».

MILANO. Scatta alle [illegible] il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Lena e Irina Panfilova al piano, dalle 22,30 cabaret [illegible] Walter D'Amore, Alberto Patrucco.

[illegible] Per gli amanti della disco anni '70, appuntamento a «Sound of '70», in via Ciala con uno speciale funky. Dalle 21.

A CURA DI [illegible] Piatti

CINEMA AL CINEMA

[illegible]. 0321.625.656. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Telef. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGLIANA. Tel. 0321.827.678. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321.624.156. [illegible] ESTIVA.

VITTORIA. [illegible]. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **GIULIETTO (all'aperto).** Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggiana). [illegible] Ore 21,45 (apertura cortile ore 21). [illegible] 10.000; [illegible]

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. [illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno [illegible] cinema). **Kundun**, di [illegible] Scorsese. Ore 21,30. Lire 6000; [illegible]

VARIONI. CHIUSURA ESTIVA.

BOGHETTO. Tel. 0322.82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible] (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible].741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

BALLARDINI. Tel. 0346-51.06.829. [illegible]

[illegible] **- Sala Cortile.** telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - [illegible] Cortile. Informazioni su tagreria telef. al n. 0324-240.853. [illegible] ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. [illegible]. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - [illegible] 2. [illegible]. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA [illegible] VA.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-51.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

S. PELLICO. [illegible]. I prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **All'aperto** (cortile scuola [illegible] Cadorna), [illegible] maltempo [illegible] Vip. **Via[illegible]bascia** [illegible]. Ore 21,45.

[illegible]. Informazioni e prezzi spettacoli al numero [illegible] orari [illegible] segreteria telefonica. CHIUSO [illegible] LAVORI.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 0323-501.954. [illegible] orari [illegible] segreteria telefonica. CHIUSO [illegible] LAVORI.

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] **200** c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER [illegible].

AIDA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] **MULTISALA** s. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 18,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.71.90. **L'angolo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] S. Dalmazzo 24, t. 540.605. [illegible] POSO.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono [illegible] **vita [illegible] bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. [illegible] **2** al Garibaldi [illegible]. 436.07.23. [illegible] PER [illegible].

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.069. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Golto 5, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Ernanoi 9, tel. 542.422. **Il matrimonio [illegible] migliore** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

[illegible] **O BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p.'V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.

FIAMMA c.so Trapani 57, [illegible] 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tasso [illegible]rire.** Or.: [illegible]; 22,30.

LILLIPUT Via [illegible] Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San [illegible]. [illegible]. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible] v. Montebello 6, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]**LE 2** via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. [illegible] *1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,[illegible].

[illegible] Gall. Subalpina, [illegible]. 562.01.45. [illegible] [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. [illegible]. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Rom[illegible]. CHIUSO [illegible] PER FERIE.

TEATRO REGIO. Ore 21,15 Settimo Torinese, Piazza della Libertà: Conc. dell'Orchestra e Coro del T. Regio diretti da R. Giovaninetti. B. Casoni m° del coro. J. Brahms: Ouverture. Accademia e canto del destino; H. Berlioz: Sinfonia fantastica. Ingr. libero. Info. tel. 011/8982.238/278.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

KUNDUN. Drammatico. [illegible] film [illegible] Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama [illegible] dell'invasione del [illegible] da parte dei Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel lotto palazzo reale all'arte [illegible] distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.

SETTE [illegible] IN [illegible] Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce [illegible] la [illegible] del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le [illegible] avventure, [illegible] lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è [illegible] Pitt.

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza [illegible] mare, tre amici incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo.

L'ANGOLO [illegible] Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è [illegible] avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, [illegible] sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con [illegible] aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal [illegible] James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato [illegible] film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celebernimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi [illegible] diverse quali il pittore squattrinato [illegible] (Leonardo [illegible] Caprio) e [illegible] ricca borghese Rose (Kate Winslet).

MISTER [illegible] L'ULTIMA [illegible] Comico. Dal piccolo [illegible] grande schermo le divertenti avventure [illegible] personaggio creato da Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione» negli Stati [illegible].

IN & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese [illegible] Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo [illegible] disoccupati di [illegible] che, per sbarcare il lunario, [illegible]cidono di dar [illegible] [illegible] uno spettacolo di spogliarello.

THE [illegible]. Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo film [illegible] coppia Jim Sheridan [illegible] Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» [illegible] «[illegible] padre») racconta di un ex militante [illegible] che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, [illegible] nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna amata.

ROMEO [illegible] GIULIETTA. Sentimentale. La [illegible] d'amore [illegible] Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in [illegible] [illegible] di mare [illegible]. Capuleti e Montecchi [illegible] due famiglie d'in[illegible] rivali.

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [illegible] promesso [illegible] sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei [illegible] quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster [illegible] [illegible] ricercatrice [illegible] che prosegue, [illegible] lo scetticismo generale, le [illegible] ricerche sull'esistenza [illegible] intelligenze extraterrestri.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL [illegible] NAZIONALE - OGNI [illegible] HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

STUDIO NOVARA OVEST

C.so [illegible] S. [illegible] - S. [illegible]

NEGOZIO - 80 mq ca. via Custodi in affitto. Ampio [illegible] due vetrine, retro, [illegible] e cantine. Libero subito. L. 1.100.000
2 LOCALI - S. MARTINO al P.R., con ingr., soggiorno, cucina abit.le [illegible] bagno e ripost. Cantina e box. L. 115.000.000
2 LOCALI - S. CUORE P.T. con soggiorno, cucinotto, camera bagno e cantina. OTTIMO ANCHE COME UFFICIO/STUDIO. L. 85.000.000
3 LOCALI - S. CUORE Parzialmente ristrutturato con soggiorno, cucina abit.le, 2 camere, bagno e cantina. L. 105.000.000
3 LOCALI - S. MARTINO libero con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 130.000.000
3 LOCALI - S. PAOLO ristrutt. con soggiorno, cucina abit.le, 2 camere, bagno, soffitta, p. auto. Risc. autonomo. L. 145.000.000
4 LOCALI - S. CUORE ottimo signorile, [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ampi terrazzini. Cantina e posto auto coperto. L. 220.000.000
4 LOCALI - S. MARTINO - ATTICO con ampio terrazzo: soggiorno, cucina abit., 3 camere, bagno, ripost. Cantina e box. L. 225.000.000

STUDIO NOVARESE

75 - [illegible]
P. [illegible] - P. [illegible]

2 LOCALI - 70 mq. ca. - app. con ingr. sogg. cucinotto, camera da letto, bagno. L. 85.000.000
2 LOCALI - 80 mq. ca. - app. con ingr. sogg., cucina abitabile, camera da letto, bagno, rip. L. 100.000.000
2 LOCALI - 80 mq. ca. - Bicocca di recente costruzione app. con ingr., soggiorno, cucina, camera, bagno, rip., cant. Aut. Box. OTTIMO!!! L. 140.000.000
3 LOCALI - 95 mq. ca. - P.zza Mortara - app. con ingr., sogg., cucina 2 camere, bagno, solaio. L. 95.000.000
3 LOCALI - 80 mq. ca. - P.zza Mortara app. con ingr., sogg., cucina, 2 camere da letto, bagno, cant. Box. OTTIMO!!! L. 118.000.000
3 LOCALI - 100 mq. ca. - Bicocca app. con ingr., sogg., cucina, bagno, 2 camere da letto, rip, cant, e box. L. 128.000.000
3 LOCALI - 90 mq. ca. - P.zza Mortara app. con ingr., sogg., cucina, 2 camere da letto, bagno rip., cant. in ottime condizioni. L. 133.000.000
3 LOCALI - 100 mq. ca. - P.zza Mortara app. ingr., cucina abit., sogg., 2 camere da letto, bagno, rip. cant. e box. L. 160.000.000
3 LOCALI - 100 mq. ca - In zona tranquilla app., con ingr., cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno, rip. cant. e box. L. 165.000.000
3 LOCALI - 100 mq. ca. - Recente con ingr., cucina abit., sogg., 2 camere, bagno, cant. Ampio bqs. Risc. Aut. L. 220.000.000
4 LOCALI - 110 mq ca. - App.to con ingr., sogg., cucina, tinello, 2 camere, bagno, rip. cant., box. L. 170.000.000
VILLETTA A SCHIERA - 120 mq. ca. - composta da: P.R. ingr., sogg., cucina abit., 1P. 3 camere [illegible] un bagno, piccolo giardino di ca. 60 mq. L. 250.000.000

STUDIO TRECATE

Via Solferi[illegible] 9.04.83
[illegible]

2 LOCALI - 70 mq. ca. - V.le Stazione - Ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno. Cantina e posto auto. Ristrutturato. L. 80.000.000
2 LOCALI - 70 mq. ca. - Centro Storico - Appartamento da ristrutturare composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e solaio. L. 85.000.000
2 LOCALI - 90 mq. ca. - S. Rita - Ottimo appartamento, in stabile di recente costruzione, sito al 5° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e ripostiglio. Cantina e box. Termoautonomo. L. 159.000.000
3 LOCALI - 135 mq. ca. - S. Rita - Ottimo appartamento sito al 7° e ultimo piano composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. Sottotetto mansardato di 80 mq. ca. Cantina e box. Termoautonomo. L. 270.000.000
4 LOCALI - 205 mq. ca. - S. Martino - Appartamento in casa bifamigliare composto da ingresso, salone, cucina, tinello, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, lavanderia. Termoautonomo. L. 250.000.000
CASA SEMINDIP. - 107 mq. ca. - S. Martino - Ottima casa disposta su 2 livelli composta da P.T.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. P. 1°: 2 camere, bagno, 2 balconi. Rustico e posto auto. Termoautonomo. L. 255.000.000
NEGOZIO - 40 mq. ca. - S. Martino - Negozio composto da locale unico con vetrina e bagno, con sottonegozio di 40 mq. ca. Ristrutturato, con aria condizionata. L. 85.000.000
UFFICIO-NEGOZIO - 95 mq. ca. - Centro Storico - Ampio ufficio al piano terra composto da ingresso, 3 locali, con 2 vetrino e bagno. Cantina e posto auto condominiale. L. 180.000.000
AUTORIMESSA - 14 mq. ca. - V.le Stazione - Autorimessa di nuova costruzione, comoda per il centro storico. L. 30.000.000

STUDIO RISORGIMENTO

C.so [illegible] 0321/62.29.50

[illegible] LOCALI - 115 mq. ca. - **S. Antonio** app.to compo[illegible] da: ingresso, sogg. cucina abit., 3 camere, doppi servizi, ampio balcone, Cantina [illegible] box.
[illegible] LOCALI - [illegible] mq. [illegible]. - **S. Andrea** appartamento con: ingr., ampio soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostiglio. Cantina [illegible] box L. 110.000.000
Poss. 2° box. L. [illegible]
3 LOCALI - 85 mq. ca. - **S. Rocco** app.to [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina e box. L. 130.000.000
VILLA SINGOLA - CALTIGNAGA in costruzione su 2 livelli con P.T.: ingr., salone, cucina abitabile, bagno e lavanderia, 1° P.: 3 camere, 2 bagni. Box giardino priv. OTTIME FINITURE.
A partire da L. [illegible]

[illegible]

Via [illegible]

3 LOCALI - 90 mq. ca - Romentino - In ottimo stato con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina. [illegible] privato. [illegible]. L. [illegible].000
3 LOCALI - 80 mq. ca. - Trecate - ottimo, ristrutturato con soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina. Zona Stazione. L. 95.000.000
3 LOCALI - 60 mq. [illegible] - Cerano - libero subito, occasione con soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Posto aut. Risc. Autonomo. L. 75.000.000
3 LOCALI - 115 mq. ca. - Trecate - ottimo alloggio con ingresso, sala con camino, 2 camere, e bagno. Taverretta e 2 box. Risc. autonomo. L. 170.000.000
2 LOCALI - 65 mq. ca - Cerano - ottimamente ristrutturato con soggiorno, cucina abit., camera, bagno e balcone. Cantina e box. L. 85.000.000
[illegible] LOCALI - 90 mq. ca. - Trecate - [illegible] costruzione con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina e [illegible]. Risc. Autonomo. L. 11[illegible]
CASA DI CORTE - 130 mq. ca. - Cerano - centro, ristrutturata, con P.T. soggiorno, cucina e bagno. P. 1° 2 camere e bagno. [illegible]. 2° ampio locale mansardabile. Cassero con finite uso cantina/Box. L. 120.000.000
CASA [illegible] P. - 180 mq. ca. - Trecate - su 3 livelli con pt. ampi locali uso cantina/box. P. 1° soggiorno, cucina abitabile, bagno. P. 2° 2 camere e bagno. Locali a rustico. Giardino. L. [illegible]

STUDIO FARA NOVARESE

[illegible] LOCALI - 60 mq. ca. - **GHEMME** - Appartamento composto da [illegible] loc. e[illegible]. Libero subito. L. 70.000.000
VILLA [illegible] **- CARPIGNANO** - p.t. portico, tinello, cucina, bagno, camere, [illegible] caldaia, loc. lavanderia. P.1° soggiorno, cucina, tinello, [illegible] camere, bagno, ripostiglio. [illegible] giardino privato. Termoaut. L. 245.000.000
CASA INDI[illegible]E - [illegible]VA[illegible] D'AGOGNA - composta da 17 loc., in parte [illegible] ideale per 2 famiglie. L. 120.000.000
CASA INDIPENDENTE - SIZZANO - Di ampia metratura. In parte abitabile. [illegible] subito! L. [illegible].000
CASA SEMINDIPENDENTE - [illegible] - p.t. 4 [illegible]. p. 1° 3 locali più doppi [illegible]. P. 2° 2 camere e bagno. Terrazzo, portico. L. 150.000.000
CASA SEMINDIPENDENTE - 200 mq. ca. - CAVAGLIO D'AGOGNA - Composta da complessivi 10 locali, giardino. [illegible] ristrutturare. L. 65.000.000
VARIE - [illegible] - Corte indip. composte da 6 locali, bagno, box. L. 69.000.000
VARIE - MOMO - Casa di corte di 3 locali, [illegible] posto auto [illegible] parto, giardino. Da ristrutturare! L. [illegible]

STUDIO TRECATE

[illegible] /82.68.24
ROMAGNANO SESIA

[illegible] semindip. Grignasco - Fraz. [illegible] ottima per [illegible] famiglie. Cantina e giardino privato. L. 60.000.000
Casa di corte - Romagnano - In [illegible] su fronte con tre ampi locali parzialmente rifatta. L. 28.000.000
[illegible] Indip. - **Cavallirio - Fraz. Stoccada,** ottima posizione, composta da 3 appartamenti, mansarda, box. cortile privato e terreno di 600 mq. [illegible]. in parte da ultimare. Libera subito. L. [illegible]
Rustico - Grignasco - Fraz. Pianaccia total. [illegible] rifare disposto su 3 livelli con cortile. L. 19.000.000
Casa Indip. - Romagnano - Disposta su 2 piani per complessivi quattro locali con sottotetto mansardabile. L. 53.000.000
Casa Indip. - Grignasco - Fraz. Isella, immersa nel verde, composta da 3 appartamenti, giardino e terreno di 1100 mq. ca. Box triplo. Ottima, libera subito! L. 170.000.000
Rustico - 200 mq. ca. - Prato Sesia - P.t. box cantina e ricovero attrezzi p. 1° 4 locali [illegible] e bagno. L. [illegible]
Rustico - Prato Sesia - Disposto su 2 livelli con cassero. L. 40.000.000

TECNOIMMOBILIARE

[illegible] 0321/69.58.52
EST

[illegible] LOCALI - 65 mq. [illegible] - **PERNATE** - In minipalazzina apparta[illegible] libero subito!!! L. 73.000.000
2 LOCALI - NOVARA - Ampio appartamento ottimamente distribuito e completamente ristrutturato con finiture [illegible] alto pregio. TERMOAUTONOMO! L. 115.000.000
[illegible] LOCALI - 100 mq. ca. - **NOVARA** - Totalmente [illegible] [illegible] soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, [illegible] terrazzini, cantina. L. 108.000.000
3 LOCALI - 80 mq. [illegible] - [illegible] - in minipalazzina sito al 2° piano con: soggiorno cucina [illegible] camera bagno 2 balconi. Cantina [illegible] box. RISTRUTTURATO! L. 110.000.000
[illegible] LOCALI - 95 mq [illegible]. - **NOVARA** - Adiac.ze C.so [illegible] appartamento in ottime condizioni [illegible] balcone cantina [illegible] ampio box! L. 138.000.000
CASA [illegible] 200 mq. [illegible] - [illegible] - disposta su 2 livelli oltre la mansarda con: soggiorno cucina abitabile [illegible] camere, bagno, giardinetto. Poss. tà box! [illegible]

TECNOIMMOBILIARE

[illegible] - Tel
ARONA

[illegible] LOCALI - 60 [illegible]. - **ARONA** In zona centrale con cucina [illegible] vista e cantina. L. 115.000.000
2 LOCALI - 75 mq. ca. - ARONA in mini palazzina con ampia balconata cantina [illegible] box. L. 150.000.000
3 LOCALI - [illegible] mq. ca. - [illegible] con cantina e box. Termoautonomo. Vista lago. L. 140.000.000
[illegible] LOCALI - 95 mq. [illegible] - **ARONA** zona centrale con cucina abitabile. Termoautonomo. L. 160.000.000
[illegible] LOCALI - 95 mq. ca. - [illegible] totalmente ristrutturato con VISTA LAGO. DA VISIONARE. L. 170.000.000
3 LOCALI - 95 mq. ca. - ARONA immerso nel verde con doppi servizi. Termoautonomo. Box. L. 195.000.000
[illegible] LOCALI - 100 mq. ca. - **PARUZZARO** in ottime condizioni [illegible] cucina abitabile. Box. L. 185.000.000
4 LOCALI - 110 mq. ca. - ARONA centro storico con cucina abitabile. Termoautonomo. L. 260.000.000

pegasofin®
PEGASO FIN
IL MUTUO CASA SU MISURA
Ieri dovevate chiedere un mutuo
Oggi potete sceglierlo!
In BANCA con un amico!
NOVARA [illegible] 66/B

[illegible] BIANDRATE

Valsesia, 4 - [illegible]
BIANDRATE

[illegible] LI - 180 mq. [illegible]. - **CASALVOLONE** ampio appartamen[illegible] per 2 famiglie. L. 105.000.000
VILLA BIFAM. - [illegible] mq. ca. - **CASALEGGIO** nuove, con eleganti finiture composte da P.T.: ingresso, salone, cucina abitabile, bagno. 1° p.: 3 camere e bagno. [illegible] doppio. TAVERNA, giardino. L. [illegible]
CASA [illegible] - [illegible] mq. ca. - [illegible] - ampio caseggiato disposto [illegible] 2 livelli più mansarda, [illegible] ampio giardino [illegible] casseri [illegible] uso BOX. L. 135.000.000
CASA INDIP. - [illegible] mq. [illegible] - [illegible] - [illegible] indip. composta da: P.T.: cucina, sogg., [illegible] e bagno. 1° p.: cucina, 2 [illegible] e bagno. 2° p.: mansarda. Rustico uso box. L. 135.000.000
CASA INDIP. 220 mq. [illegible] - **Vic.za Biandrate** - bifamiliare disponiamo di caseggiato con ampio terreno esclusivo. 4 box. L. 155.000.000
CASA [illegible] - 209 mq. [illegible] - [illegible] - casa indipendente su tre livelli. Anche bifamiliare. L. 195.000.000
NEGOZIO - [illegible] mq. ca. **S. PIETRO** - affittasi ottimo negozio con servizio, ripostiglio. L. 800.000

STUDIO BORGOMANERO

C.so Mazzini, 33 [illegible] /84.61.60

BORGOMANERO - appartamento con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Cantina. L. 60.[illegible]
BORGOMANERO - Minipalazzina: ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e orto. L. 135.000.000
BORGOMANERO - Signorile appartamento [illegible] 3 locali doppi servizi, box e cantina. L. 210.000.000
BORGOMANERO - ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, [illegible] bagni, 2 box e cantina. L. 220.000.000
BORGOMANERO - ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, box doppio. Termoautonomo. L. 265.000.000
BORGOMANERO - In centro, [illegible] indipendente con terreno di 2000 mq. L. 450.000.000
CUREGGIO - Casa indipendente di ampia metratura [illegible] giardino di 800 mq. L. 240.000.000
MAGGIORA - Appartamento con soggiorno, tinello, cucina, 2 camere, 2 bagni, box e cantina. L. 125.000.000

STUDIO [illegible]

GOZZANO
LAGO D'ORTA

INVORIO - Casa da ristrutturare di 6 locali disposta su 3 livelli [illegible] posto [illegible]. L. 60.000.000
[illegible] - Casa da rifare [illegible] soggiorno cucina 2 camere sottotetto box cantina giardino e cassero. L. [illegible]
[illegible] - Appartamento in [illegible] d'epoca del '600 con soggiorno [illegible] 2 camere bagno posto auto. Termoautonomo. L. 140.000.000
POGNO - Casa indip. con soggiorno cucina 3 camere 2 servizi ampio sottotetto box cantina giardino e cassero. L. 150.000.000
GARGALLO - Appartamento con soggiorno cucina tinello 3 camere bagno posto auto. L. 150.000.000
SAN [illegible]AURIZIO D'OP. - Disponiamo [illegible] alloggi di nuova [illegible] struzione di 3 locali più servizi e box da L. 224.000.000
SAN MAURIZIO D'OP. - Ville a schiera in costruzione con soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box doppio e [illegible]. Possibilità mansarda completamente finita. L. 315.000.000
INVORIO - Villa singola con alloggio di 3 locali più [illegible] box e giardino. Possibilità di ampliamento. L. 350.000.000

STUDIO [illegible]

OMEGNA

[illegible] - Centralissimo con cantina, ripostiglio e ampio terrazzo. Termoautonomo. L. 63.000.000
CASA [illegible] **- CRUSINALLO** - [illegible] locali + servizi, sottotetto mansardabile e cortile. L. 73.000.000
APPARTAMENTI - OMEGNA e [illegible] - con ingresso, sala, cucina, [illegible] da letto, termoautonomi, con possibilità [illegible] box. A partire da L. 75.000.000
BAITA - [illegible] - Ristrutturata, con sala con camino, cucina, [illegible] bagno, legnaia e giardino. L. 78.000.000
RUSTICI - QUARNA - soleggiati, con terreno, ideali come 2ª [illegible] A partire [illegible] L. 80.000.000
[illegible] - [illegible] e [illegible] con ingresso, sala, cucina, 2 camere da letto, termoautonomi, [illegible] pos[illegible] [illegible] box. A partire da L. 105.000.000

STUDIO CASTELLETTO T.

[illegible] 45 - Tel. 0331/9[illegible]
CASTELLETTO

Castelletto T. casa semindipendente [illegible] locali con la[illegible] e box. L. 170.000.000
[illegible] app.to in ottime condizioni con sala, cucina, 2 camere, bagno, ampi balconi. L. 165.000.000
Borgo Ticino rustico di 240 mq. ca. [illegible] giardino in zona collinare. L. [illegible]
Castelletto T. bilocali nuova costruzione con finiture [illegible] pregio e partire da L. 100.000.000
Castelletto T. capannone ampia metratura in ottima condizioni. L. 430.000.000
[illegible] T. rustico [illegible] 400 mq. [illegible] 12.000 mq di parco. L. 300.000.000
Castelletto T. bilocale con sala, cucina, camera, bagno. L. [illegible]

STUDIO [illegible]

Via Matteotti, 56 - [illegible]

Villa Singola: [illegible] alloggio al piano di 4 locali e servizi. Portico, taverna lavanderia, [illegible]tina e bagno. Box doppio. Possibilità bifamiliare. L. 430.000.000
[illegible] **locali:** nuovi [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] bagni e [illegible]. Cantina. Possibilità box. L. 290.000.000
Villa indipendente: nuova, 4 locali [illegible] doppi servizi, taverna, bagno. Box triplo. Ampio giardino. L. 380.000.000
4 locali: ingresso, soggiorno e cucina, 3 camere, ripostiglio. Balconi. Box. Ristrutturato. L. 135.000.000
[illegible] **Fronte** [illegible]: per complessivi 4 vani [illegible] parte abitabile. Posto auto coperto. Centro. L. 100.000.000
Casa fronte [illegible] composta da locale uso vario e alloggio [illegible] 2 locali [illegible] servizi. Box e cassero in corte. Da ristrutturare [illegible] Zona ben servita. L. 85.000.000
[illegible]sa [illegible] **corte:** Per complessivi 3 vani, parzialmente da rifare. Zona centrale. L. 50.000.000
Altre proposte immobiliari Le troverete presso i nostri [illegible] ***Matteotti*** [illegible] ***a Galliate***

[illegible] GALLIATE

Mazzucchelli, 60
CAMERI

CAMERI: Appartamento composto da [illegible] locali + servizi 2 box [illegible] [illegible]. Nuova costruzione. L. 210.000.000
CAMERI: In complesso signorile, vendesi [illegible] semindipendente, composta da: soggiorno, cucina all'americana; camera [illegible] bagno in mansarda. [illegible]. Posto auto. Nuova costruzione. L. 175.000.000
CAMERI: In nuovo complesso residenziale, [illegible] appartamenti di 3 locali più servizi, cantina e box. Prezzi a partire da L. 150.000.000
CAMERI: casa [illegible] corte disposta [illegible] 2 livelli di 3 vani più servizi, sottotetto, ampio cassero, terreno. L. 80.000.000
[illegible]: casa a schiera ristrutturata [illegible] 4 [illegible] + doppi servizi, ripostiglio [illegible] 2 vani al sottotetto. Posto auto. Termoautonoma. L. 130.000.000
CAMERI: alloggio di 2 locali e servizi, balconi, sito al 1° p. [illegible] cantina e box. L. 90.000.000
CAMERI: Sito al piano rialzato, alloggio composto da: soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Ottimo come investimento. L. 45.000.000

STUDIO OLEGGIO

C.so Matteotti, [illegible]

[illegible] - Prossima costruzione villa a schiera [illegible] 3 locali, cucina, doppi servizi, box doppio, giardino. Consegna luglio '99. L. 210.000.000
BELLINZAGO - Centro casa bifamiliare con: P.T.. 2 locali, cucina, bagno, orto. 1° P. 3 locali, cucina, bagno. [illegible] box. Cortile privato. L. 240.000.000
BELLINZAGO - Appartamento con: ingresso, soggiorno, cucina abit., [illegible] camere, bagno, cantina, box. LIBERO SUBITO. L. 97.000.000
[illegible] - Caseggiato semindipendente mq. 360 ca. da ristrutturare con attiguo cassero. L. 120.000.000
[illegible] - [illegible] indipendente [illegible] mq. 180 ca. [illegible] salone, cucina abit., [illegible], doppi servizi, ampi balconi, giardino. L. 230.000.000
BELLINZAGO - Terreno edificabile cintato zona residenziale di mq. 1000 circa. L. 106.000.000

STUDIO [illegible] POMBIA

Via Martiri Li[illegible] - T[illegible] .10.21
VARALLO POMBIA

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso di [illegible] Unità abitative di varie. Completamente ristrutturato con rifiniture signorili [illegible] L. 128.000.000
Rustico - Veruno - Porzione di corpo di casa di ca. 30 mq. da ristrutturare libera su [illegible] lati. L. 45[illegible]
Appartamento - Pombia in palazzina di recente costruzione, 2 locali composto da salone, con cottura, camera letto, bagno, box, cantina. Pronta consegna. L. 116.000.000
[illegible] **schiera - Varallo P.** - Centrale composta da ampio salone con camino, cucina, doppi servizi, [illegible] [illegible]. Box doppio, cantina. L. [illegible]
[illegible] **bifamiliare - Varallo Pombia** - Composta da [illegible] appartamenti di cui ca. 125 mq. con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq. con sala con cottura e camera letto. Cantinata con giardino privato. L. 245.000.000
Rustico - Veruno - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq. ca., rustico di 140 mq. ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. [illegible] 165.0[illegible]
Varallo P. - Proprietà composta da 2 case indipendenti, abitabili adatte per 2 famiglie con giardino esclusivo. L. [illegible]

Se sei diplomato [illegible] laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio [illegible] stimato, noi ti offriamo un'opportunità. Entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

TECNOCASA

Per informazioni rivolgerti alle agenzie affiliate Tecnocasa presenti su questa pagina.

Conclusa nelle acque di Laveno la prestigiosa kermesse velica del Verbano

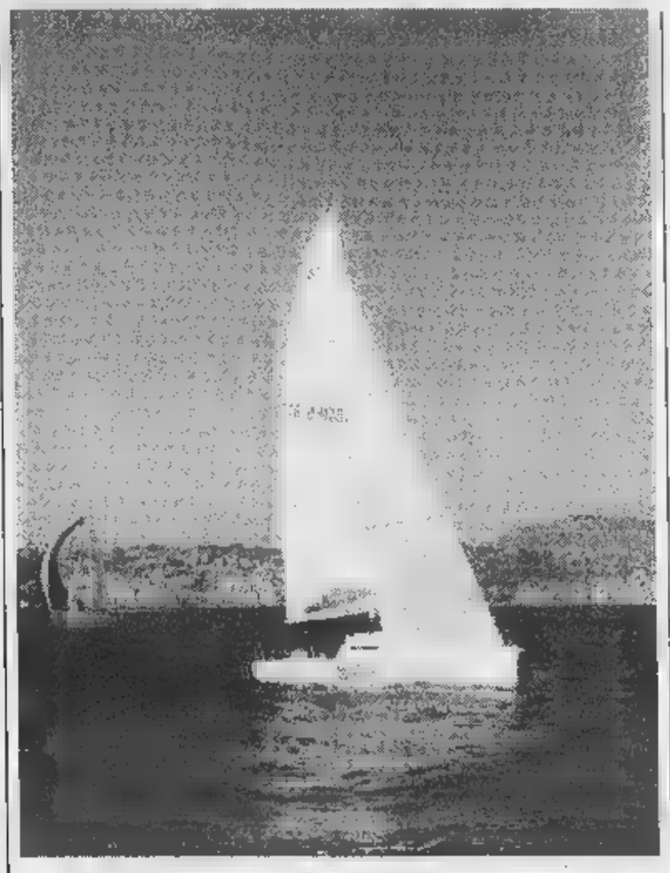
Super Coppa, Nava cala l'«Asso»

Sabato le premiazioni al Casinò di Locarno

LAVENO ■ stato Asso 2000 Erif di Tiziano Nava il dominatore della Super Coppa Lago Maggiore '98. Il forte velista di Luino si è imposto anche nella Crociera del Verbano, chiudendo il discorso relativo alla ■ quista del prestigioso trofeo. Il bilancio di Nava è più che positivo: ha concluso la kermesse, articolata su quattro prove, aggiudicandosi due regate (Ispra ■ Laveno) ■ piazzandosi secondo ad Ascona. E' stata annullata, come noto, la Crociera del Nostromo del 20 giugno.

La Crociera del Verbano, organizzata ■■ Circolo Velico Est Verbano di Laveno, ha visto al■ partenza 74 imbarcazioni. Unici assenti, gli Asso ■ che erano impegnati nel campionato italiano organizzato dal circolo di Luino. Asso 2000 di Nava ha fatto subito il vuoto, ma la prima imbarcazione a tagliа■ il traguardo è stata Sirilassi di Antonio Fadda, sul percorso ridotto Laveno-Maccagno-Laveno, riservato ai classe Crociera. Successo contrastato nei Regata B tra Pappi di Rossi ■ Dolphin One di Romagnoli ■■ vittoria della barca del Cvev. Nei Regata C, invece, ancora una volta si ■ imposta Vietata ai Minori di Achille Foglia, che l'ha spuntata su rivali molto agguerriti quali Alina e Mrs Penny. Doppietta per Random, primo ■■ i Mono 22 e tra i Regata D, Mustang ha invece strappato il primato a Diva nei «J24». E' andata così in archivio la Super Coppa '98, ma la stagione sul lago non finisce qui. In programma ancora tanti appuntamenti per questa disciplina tipicamente estiva. La premiazione della Super Coppa avverrà sabato alle 19,30 ■■ sale del Casinò di Locarno. Gli organizzatori hanno centrato i loro obiettivi, tra cui il più importante, quello ■ ridare interesse alla vela sul Verbano dopo anni di stanca. Ecco le classifiche finali della Super Coppa.

Marco Piatti



Si è conclusa sabato nelle acque di Laveno la «Super Coppa del Lago Maggiore» '98

● **Speciale:** 1° Asso 2000 (armatore Tiziano Neva); 2° Stan-t'Ufo (Rossini); 3° Papacarlo (Pedrazzini); 4° Freeway (Grassi); 5° Rafale (Erad).
■ **Regata A:** 1° Paola (Negri); 2° Family Five (Hanspeter); 3° Dica trentatrè (Moretti); 4° Fleur du mal (Barazzoni).
● **Regata B:** 1° Pappi (Rossi); 2° Dolphin One (Romagnoli); 3° Woopy (Corti); 4° Alice (Liberati).
■ **Regata C:** 1° Vietata ai minori (Foglia); 2° Alina (Ponti); 3° Mrs Penny (Lanzillotta); 4° Spray (Thiella).
■ **Regata D:** 1° Occhi Blu (Trinca).
● **Mono 22:** 1° Random Mastro P. (Roncari); 2° Emozioni (Tommasi); 3° Penny's Web (Calegari); 4° Red Kimono (Cerini).
■ **J 24:** 1° Mustang (Campari); 2° X Diva (Bassani); 3° Rambo (Malagodi); 4° Shadow (Piazza).
● **Crociera A:** 1° Sirilassi (Fadda); 2° Louise (Caprioglio).
■ **Crociera** ■ 1° Betiar (Serbaeli); 2° Ondaverde (Cortese); 3° Capricciosa (Servos); 4° Legend (Bersi).
● **Crociera C:** 1° Polaris (Bollazzi); ■ Labarcaumana (Bernasconi); 3° Silvy (Vanetti).
● **Crociera D:** 1° Teti (Bagatti); 2° Pepe e sale (Boccardi); 3° Hanser (Pelaco); 4° Geronimo (Andrighetto).
● **Meteor:** 1° Lentisco (Bruttini); 2■ Sasà (Mazzara); 3° Corto Maltese (Maghini); 4° Nirvana (Aspesi).

Sci nautico

Nove medaglie per i cusiani

OMEGNA. Pioggia ■ medaglie per gli sciatori ■■i ai recenti campionati Italiani di sci nautico, discipline classiche, svoltisi nel weekend ■ Trento. Le condizioni climatiche ideali e lo specchio d'acqua tranquillo, hanno spettacolarizzato la prova. ■■ nove atleti del Lago d'Orta sono saliti sul podio. Assenti di rilievo i pluricampioni come Andrea Alessi, che ■■■ soffre per i postumi del malan■■ alle braccia che hanno condizionato le ■■ ultime gare, ■ Federica Primatesta, neo titolare del record italiano ■ figure, ■■■ stati gli altri ragazzi dello sci club Omegna e Cusio a fare incetta ■ medaglie. Nello slalom tra gli «open» la vittoria è andata a Christian Rampanelli dell'Omegna, imitato in campo femminile dalla trentina, che però difende i colori dello sci nautico Cusio, Irene Reinstaller. Tra le figure in campo maschile si è imposto Alessandro Giubbilei. Bella sorpresa nel salto specialità che, tra le under 12, ha visto la giovanissima Deborah De Zoppo vincere ■■ facilità; sempre nel salto bene ■ andato anche Gabriele Falcioni che si è imposto tra gli juniores ■■■ la compagna di squadra Laura Gaffurri, sempre juniores, che ha vinto in campo femminile. Nel salto ■ «solito» Christian Rampanelli ha primeggiato nella classe open. Con queste prestazioni i cusiani non potevano non andare bene anche in combinata con Deborah De Zoppo, vincitrice tra le under 12 e Laura Gaffuri che inve■■ ha vinto ■■ le juniores. Adesso si guarda agli Europei giovanili da oggi e sino ■ domenica a Moissac, in Francia; tra i convocati, il giovanissimo Gabriele Falcioni. [v. a.]

I dirigenti del Novara calcio alla presentazione della squadra in viale Buonarroti. Sotto, il preparatore atletico Moreno Greco

Da ieri ■ giocatori azzurri sudano, agli ordini di Bruno Tedino

Novara al lavoro ad Arona

Si attendono novità dal caso-Giordano

NOVARA. Tutti abili e arruolati gli azzurri del nuovo Novara che da ieri ha cominciato ad allenarsi sul campo di Arona, sede ■■ ritiro estivo. La comitiva ■■■■ ■ arrivata nella mattinata di ieri all'hotel «Atlantic», del patron Franco Bertalli. Dopo aver raggiunto ■■ ■■■■ sistemati nelle loro ■■mere, nel primo pomeriggio i giocatori sono scesi sul campetto di Arona per i primi test fisici.

L'allenatore Bruno Tedino, supportato dal preparatore atletico di fiducia Moreno Greco, ha diretto il primo allenamento, durato ■■ paio d'ore. E' stato subito un brusco rientro all'attività per vecchi e nuovi azzurri che hanno sudato sotto gli occhi dello staff tecnico novarese e dei primi tifosi che si ■■■ recati ad assistere alla prima sgambata. L'afa insopportabile, ■■ pur attenuata dalla brezza del lago, non ha certo aiutato i giocatori che hanno speso parecchio ■■ fatto di energie.

Certo in questa prima settimana di lavoro non si può pretendere più ■ tanto, si tratterà di lavorare sulla condizione atletica.

Intanto è stato fissato il calendario esatto delle amichevoli del Novara. Gli azzurri debutteranno non oggi ma mercoledì prossimo alle 17,30, ad Arona, contro la squadra di casa.

Il 2 agosto gara da stabilire, l'8 alle 20 triangolare a Solbiate Arno con Como ■ Solbiatese. Giovedì 13 alle 17,30 ■ a Momo, il 20 a Suno. Domenica 23 ■ ■ssato il debutto in Coppa Italia, che rappresenta il primo, vero, test per avere qualche indica■■■ su questo Novara che fa sperare la tifoseria.

Tornando sul Lago Maggiore, fedele alle ■■ promesse nel tardo pomeriggio di ieri è arrivato ad Arona anche il presidente Federico Gozio, che ■■guirà da vicinissimo ■ ritiro degli azzurri. Una presenza importante, la sua, in seno alla squadra. Servirà soprattutto da stimolo ■ giocatori. Sul caso di Andrea Giordano, il presidente ■■ si ■ pronunciato, glissando l'argomento: «Mi dispiace, non ■■ nulla, del resto ■■■ appena arrivato». [m. p.]

SPORT ■■■■

Volley

Massimo Ricco allenerà ■ Pavic Cavanna ■■ B2

Sarà Massimo Ricco il nuovo allenatore del Pavic Cavanna di serie B2 maschile. Ha 37 anni ed ha avuto esperienze, come allenatore, sia nel settore maschile che quello femminile: Verbania, Lecco, Magenta, Alba e Cervia. L'anno scorso ha diretto una giovanile della Foppa Pedretti di Bergamo. Ricco raccoglie il testimone di Beppe Loro che lascia l'incarico dopo 3 anni. [m. p.]

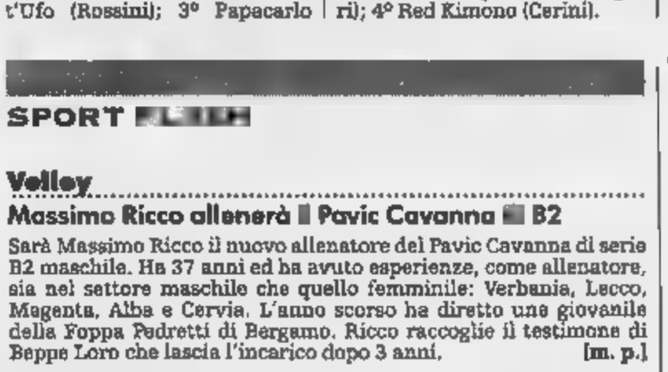
Ciclismo

Giro della Provincia, comanda un borgomanerese

Col 3° posto a San Maurizio d'Opaglio (vittoria del valsesiano Gabriele Gioachini) nella quarta tappa del Giro della Provincia per Allievi, il borgomanerese Fabrice Piemontesi ■ in testa alla classifica. Ha ■■ punti contro i 14 di Simone Alemani (Polisportiva Invorio). La quinta tappa il 2 agosto ■ Cavaglio d'Agogna. [s. b.]

Podismo

■■■■ d'oro, Virginio Boin vince a Borgomanero



Sono stati ■■ i partecipanti alla Camminata Avisina di Santa Cristina ■ Borgomanero. Al termine dei 12 km, primo Virginio Boin (San Maurizio) davanti a Nicola Bovio, Andrea Colpo, Alessandro Ravaglioni ■ Giordano Mella. Tra le donne successo di Moira Fagotto (Gm Arona) su ■■■■ Dellavecchia, Luisa Fumagalli, Doris Berardino ■ Paola Gatti. Nella foto, le rappresentanti femminili della «Gamba d'Oro». [s. b.]

Tiro ■■■ ■■■■

L'Ash in evidenza ■■li ■■■■■ di Brescia

La 21ª edizione ■■■ campionati italiani di tiro con l'arco per disabili a Brescia ha portato all'Ash Novara un argento a livello socie■■■ Bene anche Matteo Incandela nei giovanissimi, salito sul gradino più alto del podio. Argento per Luciano Malovini. Gianni Calissano si ■ accontentato del quarto posto. [r. l.]

■■■■■

■■ Santis lascia, a Vignale arriva ■■■■ Ruga

Mariano De Santis ■■■ è più l'allenatore ■■■ Vignalebiandrate. La società novarese, militante nel campionato di Promozione, ha assunto Aldino Ruga, ■■ calciatore e poi allenatore ■■ Gozzano, nonchè ex sindaco della cittadina cusiana. [s. b.]

CASA ALPINA FREJUSIA ■ VILLA TRAGUARDO — 1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3ª EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali ■■ allenamento per podisti anno 1998

Perché venire ■■■ noi
- Per ■■■■ avvolti dalla natura sul ■■■■ Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare tutta la famiglia
- Perché ■■■ si deve solo ■■■■■
- Per essere ■ due passi dal Sestriere e dalla Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre
- Pensione completa in una delle due località
- Preparazione con tecnici ed atleti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e misurato ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e ■■■ strade militari ■■ quota
- Uscite ■■ mountain-bike
- Magliette personalizzate ■■ altri gadgets
- Test attitudinali e festa di fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

29 agosto: partecipazione di diritto alla "3ª Eurobardo", gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

■■ Stampa 1997 in CD-ROM — tutto ■■ LA STAMPA Compact — 1678 - 02005

MASTER

Capacità di memoria espandibile con Memory Card
Supervalutazione dell'usato
Funzionalità gestionali "dimensionabili" alle specifiche esigenze
Scontrino grafico personalizzabile
Scontrino autocertificante

■ Vada ■ Vietti s.n.c.
VERBANIA
Via Marconi, 25
Tel. 0323/503400
Fax 0323/556400
ATTREZZATURE E MACCHINE ■■■ UFFICIO
CONCESSIONARIO REGISTRATORE DI CASSA
SWEDA

NOVA ELETTRA
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - AUDIO
SCONTO 10% ■■ CONDIZIONATORI
SCONTO 15% ■■ ACCESSORI TELEFONIA
APERTI AGOSTO
GRUPPO JUMBO NEGOZIO QUALITA'

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863013

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

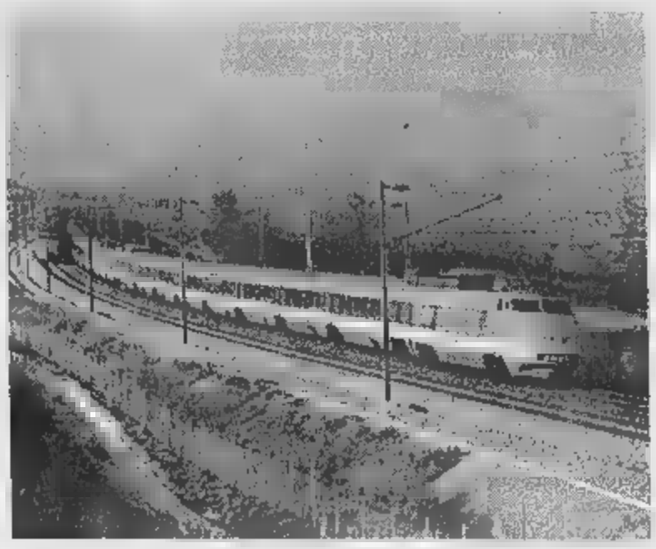
Fai sentire la tua voce.

ERICSSON

Il governo ha risposto in Parlamento alle interrogazioni sull'Alta Velocità

«La Torino-Lione rimane strategica»

Ma nel reperimento dei fondi necessari il valico del Gottardo sarà prioritario



Il sottosegretario ai Trasporti Soriero ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, al dibattito erano presenti 9 deputati piemontesi, tra i quali **Sergio Chiamparino**, Ds (a sinistra) e **Giorgio Merlo**, Ppi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«La Torino-Lione è parte integrante dei programmi dei governi italiano e francese: infatti il 10 luglio la Commissione intergovernativa ha confermato che il progetto costituisce l'elemento essenziale della politica dei trasporti nei collegamenti transalpini tra l'Italia e la Francia». Sono le 15 e 35 di ieri pomeriggio quando davanti a quindici parlamentari, più il presidente di turno della Camera, Pierluigi Petrini, il sottosegretario ai Trasporti, Pino Soriero, prende la parola per rispondere alle interpellanze urgenti presentate da alcuni deputati piemontesi per riconoscere la reale «volontà del governo di realizzare il collegamento ad alta velocità tra Torino e Lione e tra Torino e Milano».

Di quei quindici deputati, nove sono piemontesi: Merlo, Rogna, Chiamparino, Buglio, Massa, Panattoni, Valetto e Acciarini (Ulivo), più Delfino (Udr). La sua compagna di partito, Mariella Scirea, arriverà in aula poco dopo le sedici. Assenti i rappresentanti del Polo e della Lega.

Se questo doveva essere il banco di prova della capacità di pressione di una lobby piemontese trasversale ai partiti, il risultato è stato brillante. Anche perché la pressione, prima o poi, dovrà essere esercitata. Perché il sottosegretario Soriero, che riaffarma l'«importanza strategica» del collegamento Torino-Lione, subito dopo aggiunge: «La realizzazione del nuovo veloce sul Moncenisio, che dovrà essere opportunamente collegato alla rete ad alta capacità e velocità francese ed italiana, dipenderà oltre che dall'esito degli studi ed approfondimenti in corso, anche dalle possibilità di finanziamento, francese ed italiano, nonché dall'entità dei contributi dell'Ue».

Insomma, più o meno le stesse parole pronunciate dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi e tanto criticate. Anche sul collegamento con la Svizzera la posizione di Soriero, e quindi del ministro Burlando, ricalca le parole di Ronchi: «Il governo considera la valutazione dell'amministratore delegato delle Fs (priorità ai tratti come il valico del Gottardo, *ndr*) come un riferimento ad un ordine di priorità relativo a disponibilità di risorse economiche».

Cambia, invece, la posizione sulla Torino-Milano. Agli ostacoli di Ronchi, Soriero risponde con due assicurazioni. La prima: «Confermo impegno del governo a delle Ferrovie convocare l'anno a seduta conclusiva della conferenza dei servizi, per il completamento della linea Torino-Milano entro ». La seconda: «C'è la necessità di vincolare subito il sedime dell'intero tracciato per garantire l'unitarietà dell'infrastruttura, nell'ottica di progressiva realizzazione». Detto questo, Soriero conferma che le «conclusioni dell'apposito gruppo di esperti hanno indicato la necessità di dare priorità al quadruplicamento dei tratti più saturi, cioè Torino-Santhià e Novara-Milano».

Contrastanti le reazioni dei parlamentari presenti. Così Delfino e Scirea si dicono «non soddisfatti»: «Il problema - spiegano - è che il governo parla più lingue. Questa babele governativa rischia di portare all'immobilismo. Non basta la conferma di una scelta strategica sulla Torino-Lione. Servono certezze e date precise: non sono state fornite».

Diverso l'atteggiamento dei deputati dell'Ulivo. Spiega Giorgio Merlo (ppi): «Il governo per la prima volta ha preso impegni precisi in sede parlamentare. C'è la conferma che decisione di proseguire per tratte funzionali sulla Torino-Milano è solo tecnica». Comunque Sergio Chiamparino (Ds) propone «istituire un comitato di monitoraggio fra gli enti locali per controllare periodicamente l'avanzamento di studi e progetti». Da qui alla protesta di piazza il passo è breve: «rivolta dei sindaci del Cuneese per ottenere l'autostrada Asti-Cuneo nacque proprio dopo la creazione di un analogo comitato di monitoraggio

Tropeano

IN BREVE

Bambino di 9 anni annega nel Ticino

CASTELLETTO TICINO. Un bambino siciliano di anni, Alessio Cristaudo, è annegato l'altra sera nelle acque del fiume Ticino. Si recato con due amici in località Ticino Panni (nella foto la spiaggetta sul fiume) per bagnarsi quando è scomparso tra le acque. Alla tragedia hanno assistito impotenti i due ragazzi, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Novara ricomposto all'ospedale di Borgomanero, dove oggi verrà effettuata l'autopsia. Era giunto a Castelletto qualche giorno fa con la madre per una breve e domani sarebbe ritornato a Catania. Il ragazzo, che non sapeva nuotare, era entrato in acqua con le scarpe temendo di trovare sul fondale pietre acuminate. E proprio le scarpe, inzuppate, potrebbero aver costituito una zavorra mortale quando Alessio ha perso l'equilibrio e è più stato in grado di raggiungere riva.

Licenze facili, cinque funzionari nei guai

VERCELLI. Licenze commerciali e gestione di corsi Rec: la procura sta indagando su 5 persone tra cui un funzionario dell'Ascom, un imprenditore e un impiegato comunale. Secondo l'ipotesi d'accusa, i tre avrebbero ricevuto denaro per far ottenere autorizzazioni amministrative, mentre un secondo filone d'inchiesta riguarderebbe un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio. Tutti respingono le .

Val d'Aosta, caccia al 27

AOSTA. In Valle d'Aosta le «doppiette» potranno incominciare a sparare il 27 settembre. Lo ha deciso giunta regionale con l'approvazione del calendario venatorio per la stagione 1998/1999. La chiusura è fissata tra il 21 novembre e il 31 gennaio, a seconda dei «tesserini». Saranno 46 gli appassionati di fuori Valle che potranno cacciare nella regione; per loro il termine per chiedere l'autorizzazione è fissato al 31 luglio.

Scoperto traffico di cingalesi

Un traffico di manodopera clandestina, dallo Sri Lanka, è stato scoperto dalla polizia marittima di Imperia. L'operazione chiamata «Containers» perché i profughi viaggiavano stipati dentro enormi contenitori per la merce, ha portato finora all'arresto di sette persone (massimo riserbo sui nomi) e al sequestro della nave Odessa, ormeggiata nel porto di Viareggio, che batte bandiera delle isole di Saint Vincent, paradiso per gli armatori. L'indagine è tuttora in corso: è scattata una raffica di perquisizioni in diverse regioni d'Italia. Pare che i cingalesi pagassero dieci milioni per trovare posto su un container e fare un viaggio in condizioni disumane che li avrebbe portati prima in Italia e poi in Canada, ultima destinazione. A Imperia stati scoperti i primi clandestini.

I cani randagi il Carroccio

COSTIGLIOLE. Curiosa polemica nel Carroccio dopo l'ordinanza del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, che vieta di sfamare cani e gatti randagi: chi la viola rischia 200 mila lire di multa. A contestare l'amministratore in una lettera ai giornali è il segretario della sezione di Costigliole d'Asti Svetlana Ivanovic Bianchi. «Verrò ad Acqui - sostiene - a dar da mangiare ai "miei fratelli più piccoli"».

della Piaggio «Vogliamo garanzie»

FINALE L. Minacce di sciopero e agitazioni alla Piaggio di Finale Ligure. Questa mattina i sindacalisti incontreranno il prefetto di Savona dopo aver incontrato, ieri, il sindaco Cervone. I dipendenti chiedono ai tre commissari una decisione veloce sulla vendita dell'azienda, possibilmente alla cordata turca-italiana Tushav che, secondo il sindacato, fornirebbe maggiori garanzie di rilancio e prospettive occupazionali.

in l'ottantunenne

BIELLA. Niente domiciliari per Eligio Careggio. Il pensionato di 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Teresa Cacciatori (nella foto) di 77 in un raptus di gelosia resta carcere. L'anziano è stato interrogato ieri nella prigione via dei Tigli (dove si trova da sabato notte) dal gip Paolo Bernardini. Al confronto era presente anche il sostituto procuratore Nicola Serianni, titolare dell'inchiesta e l'avvocato difensore Rossana Bernardi. Lo stesso pm, considerata l'età avanzata dell'omicida, aveva presentato istanze per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari. Ma i familiari del pensionato per il momento non se la sentono di ospitarlo e il giudice ha quindi potuto accogliere la richiesta del magistrato. L'omicida rimarrà in cella fino a quando non si troverà per lui una sistemazione.

Rapinatori di gioielli sgominata la banda

GENOVA. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno sgominato una banda di rapinatori napoletani che, per quasi due anni, ha messo a segno in Liguria «colpi» ai danni soprattutto di rappresentanti di gioielli. L'operazione, denominata «Oro di Napoli» ha consentito l'arresto di sei persone. In due anni e mezzo la banda, molto ben organizzata, avrebbe rapinato gioielli per un miliardo e 300 milioni.

Bixio armadietti militari

CASALE. Il senatore dei Verdi, Athos Luca, ha rivolto un'interrogazione al ministro Difesa per sollecitare un'inchiesta in seguito un furto avvenuto ieri in camerata della caserma Bixio, sede dell'XI Battaglione Fanteria. Il parlamentare dice di aver avuto notizia di più furti di denaro e telefoni. Ma comando del battaglione viene precisato che si tratta di un singolo fatto, denunciato alla procura militare.

Mondovì, chiude la scuola degli allievi finanzieri

MONDOVI'. Guardia di Finanza addio? Anche se manca ancora la conferma ufficiale, la chiusura della scuola allievi finanzieri di Piazza viene considerata ormai inevitabile. La riduzione da 2000 a 1300 e poi a 750 finanzieri reclutati su scala nazionale nel prossimo biennio lascia supporre che tutte le attuali cinque scuole italiane di formazione rimarranno aperte. E Mondovì, anche per la vicinanze Cuneo, dove esiste un'altra struttura delle Fiamme Gialle, pare la prima candidata alla soppressione. Il 31 luglio partiranno i 400 allievi che hanno completato il corso '97-98 e in città si teme che non verranno rimpiazzati. Per il commercio di Mondovì la chiusura della caserma significa una perdita di 12-15 miliardi l'anno, secondo una stima dell'Ascom.

Progetti per i giochi invernali

Commissione su «Torino 2006»

Nascerà una commissione speciale permanente a Palazzo civico, con compiti di indirizzo e di controllo, che durerà per il periodo di preparazione della candidatura di Torino Olimpiadi invernali del 2006. La decisione è stata dalle II e V Commissioni consiliari (Urbanistica e Sport), che si sono riunite per esaminare i progetti legati ai Giochi. Si è discusso delle strutture da costruire per le Olimpiadi.

Sulla partecipazione ai Giochi, il Consiglio comunale assumerà venerdì una delibera d'intenti, richiesta dal Cio (il Comitato olimpico internazionale) per dimostrare il della città alla possibilità di ospitare i Giochi. Sulle opere da realizzare, il Verde Giovanni Nigro ha detto che «dovranno servire pre alla comunità», mentre l'assessore Gianni Vernetti ha annunciato la presentazione piano ambientale il 10 ottobre, quando i membri del Cio verranno a visitare Torino. L'assessore Franco Corsico ha invece assicurato che «per raggiungere gli impianti si potrà usare la rete ferroviaria che collega le zone dei Mercati generali, Lingotto e Continassa».

Su «Torino 2006» ha polemizzato Ferdinando Ventriglia (An), che in un'interrogazione dice: «Lunedì la maggioranza ha assegnato incarichi per 700 milioni dal sapore clientelare a consulenti incaricati di studi di fattibilità per le delle Olimpiadi: ciò è fatto ancor prima che l'amministrazione spiegasse quali le aree interessate, cosa che sarà illustrata al Consiglio solo venerdì. Inoltre un professionista è stato assegnato per due volte lo stesso progetto sull'impianto di corso Tazzoli».

Mille assunzioni entro l'anno

«Ora le Poste funzionano»

«E' stato smaltito l'arretrato. Ora la posta viene consegnata puntualmente e non abbiamo più giacenze, per cui il Torino può dirsi finalmente concluso». Salvatore Cocchiaro, direttore di sede del Piemonte e della Valle d'Aosta delle Poste, è soddisfatto perché il cosiddetto «piano Vaciago» - ideato appunto dal direttore generale, Cesare Vaciago - per snellire e rendere più manageriali le Poste, sembra aver funzionato. Tra aprile e giugno i servizi postali torinesi erano stati al centro di proteste (dei cittadini) e di polemiche (da parte di politici e sindacalisti) per i gravi ritardi nelle consegne e per giacenza di stampe di 300 mila tonnellate. Alcune zone città non venivano servite, altre ricevevano corrispondenza soltanto nel pomeriggio. Lo stesso Vaciago era intervenuto sostituendo i vertici regionali. E ieri Salvatore Cocchiaro, inaugurando il nuovo ufficio commerciale in Lungo Dora Firenze, ha fatto il punto della situazione, affermando che il periodo critico è passato e che si sta completando il programma di 731 assunzioni temporanee (con contratti in scadenza a settembre) e che inoltre, sulla base dell'accordo sindacale nazionale del luglio scorso, si prevedono circa mille assunzioni a tempo determinato da ottobre a dicembre.

Cesare Vaciago

Arrivano i moderni più sicuri ed ecologici

Saranno sicuri (tutti dotati telecamera interna collegata con la questura), confortevoli, dal motore ecologico, multi-colore, i nuovi bus Atm che andranno in circolazione entro questo dicembre. Cento nella prima tranche, su un totale di 290 nuovi mezzi che costeranno circa 200 miliardi. Gli autobus saranno grigio perla con una banda giallo e blu che riprende i colori araldici della città.

Nuovo corso a Scienze: un diploma per biologi

La facoltà Scienze ha un corso di diploma: è il primo diploma in Biologia, che offre agli studenti possibilità scegliere tra esami di 4 indirizzi: Ecologico-industriale, Cellulare-molecolare, Biologico-funzionale, e Brometologico-industriale. I corsi (a numero chiuso) «in serie» con il corso di laurea in Scienze biologiche, per chi volesse proseguire gli studi dopo il diploma.

Contratti privati per i dipendenti degli assessori

Contratti lavoro a carattere privatistico per i dipendenti dei gruppi politici alla Regione e per il personale di segreteria della presidenza della giunta, degli assessori e dei membri dell'ufficio di presidenza: è quanto prevede una normativa all'esame dell'assemblea subalpina. In sostanza, gruppi, presidenze e assessori saranno dotati di un budget che potranno spendere come vorranno.

«Vogliamo la dignità degli altri»

Locali angusti e inadatti, sicurezza non rispettata, servizi comuni per impiegati e utenti, igiene precaria, organico inadeguato alle nuove, incombenze. Questi ed altri disagi hanno spinto ieri mattina i dipendenti comunali che lavorano all'Ufficio Stranieri e Nomadi di via Carmine 4 a riunirsi nella prima assemblea sindacale della storia quasi ventennale del servizio. «Vogliamo lavorare con la dignità degli altri dipendenti comunali», hanno detto gli impiegati.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627988
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 8 - Tel. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

***** Hotel Astoria**
Via XX Settembre, 4 - Tel. 011/5620653
Bar, camere climatizzate, TVsat e Tele+, telefono, frigo, garage convenzionato.
Situato a meno di 100 metri dalla Stazione di Porta Nuova, a due passi dal Terminal aeroportuale.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato. *Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.*

***** Hotel Italia**
C.so Stati Uniti, 9 bis - Tel.011/5620402
TVsat e pay TV, telefono, frigo, servizio phon.
Situato in centro di Torino, vicino alla Stazione di Porta Nuova, a pochi passi dalla zona storica, molto ben collegato alle zone Fiere.

TO 6

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV

della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere

fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche

nel prezzo: può essere tua a partire da lire

14.750.000**.

Anticipo £. 750.000
48 rate da £. 357.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

**Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 10,26%, T.A.E.G. 11,82%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Vi aspettiamo per una prova su strada da:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 98233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Lanciata la sfida al monopolio Enel

L'energia? Alle aziende è fornita dall'Edison

Sorti due consorzi con 34 imprese di Vercelli, Novara e Valsesia

VERCELLI. La sfida al monopolio dell'Enel parte dalle imprese [illegible] province del Piemonte Nord Orientale. Sono quelle [illegible] Novara, Vco [illegible] Vercelli. Hanno costituito i primi due consorzi per l'approvvigionamento di energia elettrica dedicati specificatamente ad aziende di importanti distretti industriali. L'iniziativa, che non ha precedenti, vede come fornitore la Edison, in luogo dell'Enel, e come acquirenti le maggiori imprese aderenti alle associazioni industriali delle tre provincie oltre a [illegible] piccole [illegible] medie aziende dell'indotto.

I consorzi costituiti da Edison [illegible] due: «San Giulio» che raccoglie le principali aziende dei distretti di rubinetteria, valvolame, casalinghi e meccanica di Cusio e Valsesia; [illegible] «Novenergy» (sta per Novara Vercelli Energia) che raccoglie le aziende [illegible] settori tessile, meccanico, carta-editoria delle due province.

Le imprese coinvolte sono complessivamente [illegible] (danno lavoro ad oltre 6 mila dipendenti), consumano più di [illegible] milioni [illegible] chilovattore all'anno e nel '97 hanno realizzato un fatturato aggregato superiore ai duemila miliardi. [illegible]on [illegible] impegnata [illegible] fornire energia elettrica a condizioni vantaggiose offrendo anche una serie di servizi. L'iniziativa potrebbe essere estesa, in futuro, ad altre forme di energia come ad esempio il gas.

L'amministratore delegato di Edison, Giulio Del Ninno, si [illegible] dichiarato «orgoglioso di queste due iniziative [illegible] nell'imminenza della liberalizzazione del mercato nazionale dell'energia elettrica proiettano [illegible] nostra attività nei centri pulsanti del 'made in Italy'. La liberalizza[illegible] non può riguardare solamente i grandi consumatori individuali. Sono i distretti i più grandi consumatori di energia. Non sarebbe nè giusto nè logico discriminarli rispetto ai [illegible] di gruppi stranieri contro i quali i sistemi produttivi locali si battono da sempre [illegible] successo».

Per il presidente degli industriali novaresi Luigi Zucco «è una tappa storica. Ci siamo mossi per dare la possibilità alle imprese di acquisire energia a condizioni più favorevoli. Il ruolo dei distretti è fondamentale per l'economia delle nostre provincie. Quello novarese-valsesiano l'anno scorso ha esportato [illegible] miliardi di valvole e rubinetti e quello del tessile abbigliamento ha superato i 1600 miliardi».

Secondo Savino Rizzo presidente degli industriali vercellesi e valsesiani «l'accordo con Edison si basa su elementi concreti. Per [illegible] prima volta qualcuno è venuto sul territorio ad interessarsi dei nostri problemi e delle nostre esigenze di utenti. Ci auguriamo che il governo introdu[illegible] la possibilità che i distretti possano formare veri e propri consorzi [illegible] acquisto. Le cifre parlano da [illegible] Il distretto [illegible] varese-valsesiano della rubinetteria-valvolame è il più grande polo mondiale della trasformazione dell'ottone [illegible] rappresenta il dieci per cento dell'export internazionale di rubinetteria in ottone e bronzo. Fattura circa 2500 miliardi ed esporta il [illegible] per cento della produzione. Non abbiamo mai chiesto aiuti allo Stato ma pensiamo [illegible] giusto pretendere di poter comprare l'energia a prezzi più competitivi se c'è qualcuno che ce la può offrire».

Renato Ambiel

Vercelli, nel mirino anche un corso Rec. Gli accusati: «Siamo sereni»

Inchiesta sulle licenze dei negozi

Il pm chiede una proroga: indagati in tre

[illegible] E' una richiesta di proroga [illegible] indagini preliminari. Riguarda cinque persone [illegible] più reati. Le persone [illegible] il funzionario dell'Ascom Roberto Leone, l'imprenditore Teonesto Franchino, il dipendente comunale Luciano Puglisi, il commerciante Andrea Salutari e il figlio Fabrizio. Le ipotesi d'accusa, distinte [illegible] due filoni d'indagine, sono corruzione e falso in atto pubblico. A chiedere la proroga al gip è il pm Canfora e nel mirino delle procura ci sarebbero alcune licenze commerciali, secondo l'accusa cedute in cambio di denaro, ed un'iscrizione «facilitata» al Registro esercenti il commercio.

Ad indagini aperte, Corrado Canfora di solito sceglie la regola del silenzio. E se la notizia è uscita da un Palazzo, per arrivare in cronaca, non è certamente quello di giustizia. Detto questo, la richiesta di proroga [illegible] indagini c'è (per sei mesi) e la conferma della notifica arriva dagli stessi interessati. Più [illegible] meno [illegible] sposti a parlare in una fase delicata, che si può chiudere con un rinvio a giudizio o un'archivia[illegible] e in cui l'informazione a volte dimentica più [illegible] una regola.

I filoni d'inchiesta si baserebbero su alcuni esposti. Nel primo la procura si occupa della presunta cessione di licenze commerciali in città in cambio [illegible] denaro e indaga su Roberto Leone, nella sua qualità di funzionario dell'Ascom, Teonesto (Tino) Franchino, contitolare dell'agenzia immobiliare Ivi, che [illegible] occupa anche di intermediazioni commerciali, [illegible] sull'impiegato dell'Ufficio commercio del Comune Luciano Puglisi. L'ipotesi d'accusa, che cita [illegible] accordo fra i tre indagati, è di [illegible] di persona incaricata di pubblico servizio.

Il secondo filone invece riguarda la gestione di un corso

Il pm Corrado Canfora

Rec. Si indaga su una possibile somma che il funzionario Ascom, responsabile dei corsi, avrebbe ricevuto da Andrea Salutari per ottenere l'iscrizione del figlio Fabrizio al Rec e sull'autenticità [illegible] firme del giovane sul registro delle presenze alle lezioni. I reati ipotizzati sono ancora la corruzione e il falso in atto pubblico.

Luciano Puglisi, impiegato [illegible] dattilografo dell'Ufficio commercio, affida ogni commento al [illegible] superiore (e il funzionario sceglie la strada del silenzio). A parlare invece è Tino Franchino. «Dall'81 - dice - mi occupo di intermediazione di immobili e di intermediazione di attività commerciali. E quest'ultima [illegible] modestissima: negli ultimi anni saranno stati al massimo una decina di casi. Si tratta comunque di aziende con un'attività pluriennale alle spalle, già in possesso di autorizzazione amministrativa».

«Sono rimasto sorpreso - continua il contitolare dell'Ivi - nel ricevere la scorsa settimana la notifica della richiesta di proro[illegible] delle indagini, [illegible] ho [illegible] gnato comunque la documentazione sulle transazioni degli ultimi anni. Peraltro, il perfezionamento amministrativo avviene quasi sempre ad opera dei commercialisti o al [illegible] delle associazioni [illegible] categoria [illegible] acquirente e venditore. Sono però anche sereno, perchè tutto attiene alla normale attività di chi svolge la professione di intermediatore». Talmente sereno, dice, che «se pur su invito, non ho ritenuto di nominare un legale perchè non penso esistano ragioni per farlo».

E' più stringato, ma si dice altrettanto tranquillo, Roberto Leone: «Per quanto è a mia conoscenza l'assessorato al Commercio e i suoi funzionari hanno agito sempre nel rispetto della legge. Per quanto mi riguarda, invece, posso dire [illegible] aver agito sempre nell'interesse degli associati, in base ai ruoli di mia competenza. Attendo che la procura concluda il [illegible] lavoro nella massima serenità». [r. m.]

Il delitto di Gaglianico, i carabinieri hanno usato i filmati tv per scoprire le prove

L'anziano omicida resta in prigione

Il gip nega al pensionato gli arresti domiciliari

BIELLA. Resta in [illegible]ere Eligio Careggio, [illegible] pensionato di 81 anni che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Cacciatori, di 77. Ieri l'uomo è stato interrogato in prigione dal gip P[illegible] Bernardini.

[illegible] stesso pm aveva presentato [illegible] istanza per trasformare la misura detentiva in arresti domiciliari: considerata l'età avanzata, il codice infatti lo permette. Ma la figlia dell'anziano, che in un primo momento si era detta disponibile ad accogliere il padre in casa, si è invece opposta. La donna infatti abita con il marito e la suocera e, soprattutto quest'ultima, teme il ripetersi della follia omicida di Eligio Careggio. Il giudice non ha quindi potuto accogliere la richiesta [illegible] magistrato e l'omicida rimarrà in cella fino a quando non si troverà una sistemazione.

Sul fronte delle indagini pare ormai provato [illegible] una serie di testimonianze lo sfondo sessuale [illegible] cui [illegible] intrisa la vicenda: l'anziano ha perso la testa perchè la donna avrebbe avuto [illegible] [illegible] principio di relazione con [illegible] altro. [illegible] questo Eligio Careggio, 81 anni, ma con spirito giovanile, proprio non [illegible] riuscito [illegible] sopportarlo.

L'«esecuzione» di Rosa Cacciatori avrebbe dunque seguito una strategia studiata [illegible] [illegible]lino, con lucidità [illegible] determinazio[illegible] [illegible] è singolare che proprio dall'indagine della magistratura emerga invece un preciso riferimento ad una condizione di seminfermità mentale, quella che in termine medico viene definita «crenzione di corto circuito». Secondo il pm Serianni infatti, Eligio Careggio avrebbe potuto agire spinto da un raptus improvviso, generato da una condizione [illegible] insofferenza (appunto la gelosia) che ormai era giunta al limite della sopportazione.

Carabinieri davanti al palazzo dove il pensionato ha ucciso [illegible] convivente

Si è appreso nel frattempo che i carabinieri hanno usato [illegible] tecnica innovativa per trovare le prove del delitto. Convinti che l'alloggio di via Monte Grappa a Gaglianico fosse stato il teatro dell'omicidio, hanno fatto [illegible] prima ricognizione che non ha dato risultati particolari. Gli investigatori «sentivano» che c'era qualcosa che non andava ma era difficile mettere [illegible] fuoco quel qualcosa. Allora hanno filmato [illegible] [illegible] telecamera i locali del piccolo alloggio. L'obiettivo è andato [illegible] frugare in tutti gli [illegible] goli più nascosti indugiando [illegible] mobili e supellettili.

Le immagini sono state poi riviste alla moviola e ogni qual volta gli esperti notavano un particolare sospetto, l'immagine veniva ingrandita. In questo modo [illegible] state scoperte minuscole macchioline di sangue nella camera [illegible] letto e, nel bagno che [illegible] occhio nudo sarebbero sicuramente passati inosservati. [m. al.]

A Biella

Annullato il concerto di Patty Pravo

BIELLA. «Bye Bye Patty» davvero, come titola un suo recen[illegible] disco. Insomma Patty Pravo addio: altro che il concerto biellese, domenica! La prevista performance che la cantante veneta avrebbe dovuto tenere sullo stage di piazza De Agostini, evapora come neve al sole, si squaglia [illegible] i suoi fans che [illegible] hanno comprato i biglietti. Insomma «salta» la Pravo e i cocci sono dell'organizzazione.

Così l'evanescente dama della canzone [illegible] canterà nel cen[illegible] laniero, lasciando [illegible] bocca asciutta quei 200 solitari che avevano già acquistato il ticket. Lasciando a bocca asciutta anche Gianfranco Berto, il promoter che avrebbe dovuto portare il concerto [illegible] Biella, ma che dopo aver controllato le prevendite, si è reso conto del fallimento. Comunque i biglietti venduti saranno rimborsati.

Anno sfortunato questo, tra Vercelli [illegible] Biella: i desaparecidos della [illegible] [illegible] davvero molti. Baccini, Bertoli e via di questo passo. Ora la serie continua. [g. bar.]

[illegible]

[illegible]lo Wwf

«I cani sporcano? Multe [illegible] proprietari»

Legambiente, Wwf, Lipu ed Enpa sollecitano il sindaco Bagnasco e i vigili urbani ad applicare le sanzioni nei confronti dei proprietari dei cani che non utilizzano paletta [illegible] sacchetto. Nella lettera, inviata anche al servizio veterinario, si chiede di migliorare la «convivenza fra uomo ed animali», dando anche le multe quando non viene rispettato il divieto di imbrattare [illegible] suolo pubblico.

A PAGINA [illegible]

Calcio

Oggi il raduno della Pro Vercelli

Ore 17, la Pro inizia una nuova avventura. Per questo pomeriggio al Piola è fissato il raduno dei bianchi che saranno presentati ai tifosi nel salone dei trofei. I fans conosceranno così mister Motta [illegible] i molti giocatori che per la prima volta vestiranno [illegible] la maglia vercellese. La Pro resterà in sede domani e dopo; poi da sabato si trasferirà a Torre Pollice, sede del ritiro, dove si fermerà sino al [illegible] agosto. Il cartellone delle amichevoli prevede un triangolare con Torino e Cuneo.

[illegible] [illegible]41

Anche quest'anno una giovane della provincia sarà presente al concorso di bellezza più noto

Una vercellese alle prefinali di Miss Italia

Cinzia, 23 anni di Greggio, vince «Miss Wella» regionale ad Asti

Al centro, Cinzia Serati, a [illegible]. Mery Schepis di Gattinara, a destra Michela Trucco

VERCELLI. Una vercellese alle prefinali nazionali di Miss Italia. Anche quest'anno si conferma la tradizione che vuole una giovane rappresentante della nostra provincia al concorso di bellezza più noto e prestigioso. Dopo [illegible] valsesiana di Alagna, Milena Fanetti, sarà Cinzia Serati, [illegible] anni, di Greggio, [illegible] partecipare alle tanto agognate prefinali che potrebbero dischiudarle le porte dorate [illegible] Salsomaggiore.

Cinzia, un casco di riccioli biondi su [illegible] fisico [illegible] pin-up, aveva già sfiorato la vittoria regionale domenica [illegible] a Fettenasco, all'«Approdo», dov'era stata premiata con la fascia di Miss Wella. Lunedì sera ha cen[illegible] l'obiettivo, in quel [illegible] Asti, nella festa [illegible] piazza [illegible] Borgo Tanaro. Ha dovuto spostare [illegible] volo aereo, ma ne è valsa la pena: «Faccio la 'pr' per un'agenzia e lunedì mattina [illegible] [illegible] Napoli per lavoro - dice la bella miss -. Gli organizzatori di Miss Italia mi hanno chiamata [illegible] telefonino convocandomi per la [illegible] stessa ad Asti. Sapevo che in palio c'era Miss Wella, una fascia alla quale puntavo, e so[illegible] riuscita a spostare lo scalo, da Milano [illegible] Torino». Dall'aeroporto di Caselle, la vercellese si è fiondata ad Asti [illegible] alle 21 in punto è salita sul palco per sfilare davanti alla giuria. Il suo prodigarsi è stato premiato.

Cinzia, che sempre nell'Astigiano [illegible] già vinto il titolo provinciale di Miss Cinema, è alta 1,72, [illegible] del segno zodiacale del Toro, ama tutti gli sport in generale e sogna di «migliorarsi nel lavoro». In corsa per una fa[illegible] regionale c'è anche un'al[illegible] giovane vercellese, Mary Schepis, [illegible] anni, di Gattinara, che porta la corona di Miss Vercelli. Proverà in queste ultime serate finali [illegible] raggiungere Cinzia, [illegible] partire [illegible] [illegible]rdì al «Celebrità» di Trecate. [m. p.]

Ferragosto
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
[illegible] 24 LUGLIO
Serata Anni 60 con il mitico complesso dei "DIK DIK"
Ingresso unico £. 20.000
SABATO 25 LUGLIO
Orchestra spettacolo
"GUSTY MERCURY"
Ingresso unico £. 15.000
DOMENICA [illegible] LUGLIO
Orchestra "I MESSENGERS"
Animazione, spettacoli [illegible] scuola gratuita [illegible] danze
Caraibiche e Latino Americane con i maestri diplomati Dany e Graziano
Cavalieri £. 10.000 [illegible] Dame ingresso omaggio
birra Menabrea dal 1846

Wwf, Lipu, Enpa e Legambiente chiedono sanzioni per chi non usa paletta e sacchetto

«Fido sporca? Ora multate il padrone»

Appello degli animalisti al sindaco e ai vigili urbani

VERCELLI. Una convivenza pacifica tra uomini e cani? E' sufficiente applicare le sanzioni nei confronti di chi non utilizza paletta e sacchetto. Non è il suggerimento di un cittadino arrabbiato per una Vercelli non sempre tirata a lucido, ma questa volta la richiesta parte dagli amici più cari degli animali: a firmare l'appello sono, infatti, Legambiente, Wwf, la sezione Lipu di Vercelli e la delegazione Enpa di Santhià. Il messaggio è indirizzato al sindaco (che sulla disciplina per i cani terrà una conferenza stamane alle 11), ma pure al comandante dei vigili urbani e al servizio veterinario. Animalisti ed ambientalisti di accordo scrivono: «Abbiamo collaborato con piacere alle tre giornate di distribuzione gratuita delle "palette", con cui il Comune ha voluto sensibilizzare i vercellesi ad una migliore convivenza con gli animali domestici». Wwf e soci fanno presente che in quell'occasione i proprietari di Fido furono informati anche sugli obblighi a cui erano tenuti, in particolare riferimento alla pulizia delle cacche dei cani: «Il contatto con i cittadini ci ha anche permesso di raccogliere la sollecitazione, affinchè sia rispettato il divieto di imbrattare il suolo pubblico». Si pensa alla presenza dei bambini nei giardini, dove spesso i proprietari dei cani abbandonano sull'erba i bisogni del loro quattro zampe. Qual è, allora, la soluzione?

Bagnasco parlerà della nuova disciplina per i cani in una conferenza

Legambiente, Wwf, Lipu ed Enpa suggeriscono a Bagnasco di fare «quanto previsto dalle leggi sulla tutela degli animali domestici», tra l'altro ora ci sono i lindo-box, che distribuiscono paletta e sacchetto. In pratica, dall'anagrafe canina all'ordinanza per la pulizia delle cacche viene ritenuta necessaria, oltre all'informazione, anche l'applicazione delle sanzioni per chi non rispetta la legge. **[g. mo.]**

Gli abbandoni? Tutto l'anno

Maddalena Viriglio lancia l'Sos e chiede aiuti per l'estate al canile

VERCELLI. Andrà controcorrente, sarebbe pronta a sottoscrivere tanto le statistiche: l'abbandono non è soltanto un problema dell'estate. Gli animali da compagnia finiscono sulle strade tutto l'anno. Parola di Maddalena Viriglio, che gestisce il grande canile di Cascina Rollone. Il (non) motivo? Il week-end da trascorrere fuori casa, il cane che abbaia di notte e disturba, l'improvvisa scoperta della di tempo da dedicare ad un cucciolo.

Il nuovo fenomeno da combattere, che crea invece casi di abbandono involontario, riguarda i cancelli elettronici: quando vengono aperti senza fare troppa attenzione, i cani imboccano cancello e strada senza poter poi fare ritorno. «Veniamo chiamati anche due-tre volte al giorno dai proprietari che cercando il loro scappato dal cortile», Maddalena Viriglio.

Se l'abbandono è di tutto l'anno, l'estate almeno è cominciata senza cronache di maltrattamenti. L'anno scorso raccontammo di Lupa, il cane trascinato dal proprietario che voleva disfarsene sino a Cascina Rollone: legato alla macchina, le zampe rovinate dalla corsa sull'asfalto rovente. Lupa oggi è al canile, in cerca di qualcuno che la ami. Eppure, potrebbe dare molto: come i due cuccioli che, racconta sempre Maddalena Viriglio, hanno aiutato due bambini vercellesi a superare i loro problemi.

E' la famosa pet-terapy, applicata nel nostro caso ad un bimbo che temeva ogni , e che meticcio in cerca di protezione ha reso più coraggioso nelle piccole avventure di ogni giorno, e ad un altro bambino, con problemi di linguaggio: parlando suo cane, è riuscito a superare ogni difficoltà.

Almeno un lieto fine voleva raccontarlo Maddalena Viriglio, che ancora l'altra notte ha recuperato lupo che vagava a zigzag in corso Prestinari. Un lieto fine un appello: servono aiuti per l'estate grande canile. Si possono versare direttamente, in alcuni negozi di animali della città. **[r. m.]**

FLASH

Controlli dei carabinieri, denunce

Tre persone state denunciate nel corso dei controlli di un servizio coordinato che ha visto impegnati i carabinieri della compagnia di Varallo. I provvedimenti sono stati presi a carico di un esercente valsesiano che teneva generi alimentari avariati, una prostituta nigeriana fermata a Roasio e un algerino identificato a Varallo, questi ultimi in quanto privi dei permessi di Le verifiche in locali pubblici hanno portato a contravvenzioni di carattere amministrativo (per irregolarità nelle sul lavoro) e al sequestro di una quarantina di chili di prodotti mal conservati. A un automobilista (al volante in stato di ebbrezza) è stata sospesa la patente. **[p. q.]**

Brucia sacchi di plastica e finisce nei guai

Un trentenne di Costanzana è finito nei guai per aver dato fuoco ad alcuni sacchi di plastica all'interno di un capannone. Il fumo spinto dal vento ha, infatti, invaso la strada, con il rischio di ridurre la visibilità agli automobilisti e provocare incidenti. Il tutto è accaduto al confine tra Costanzana e Pertengo: sul posto sono intervenuti i carabinieri. Intanto i militari del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli hanno denunciato due marocchini: fermati per un controllo, gli extracomunitari non erano in regola con i documenti. Un di 31 anni aveva la carta d'identità non valida, mentre l'amico di 20 era senza documenti. **[g. mo.]**

Memorial, parte il concorso di poesia dialettale

Il Comitato organizzatore del Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti ha indetto il concorso di poesia dialettale per ricordare lo scrittore e poeta Pino De Maria. Possono partecipare tutti gli autori della nostra provincia: le composizioni non devono, però, superare le cinquanta righe, il tema è libero così la metrica e il soggetto. Le poesie devono pervenire entro il 22 agosto alla parrocchia di Sant'Agnese, in busta chiusa e contrassegnata da firma dell'autore, dall'indirizzo e da eventuale numero telefonico. I premi, sponsorizzati dal Comitato Manifestazioni sono questi: 150 mila lire andranno al primo classificato, centomila lire al secondo e 50 mila al terzo. Ricordiamo che il Memorial si svolgerà il agosto nel cortile di Sant'Agnese. **[f. l.]**

Riattivate le linee di bus per la Riviera Adriatica

La Stat viaggi ha riattivato per l'intera estate le autolinee che collegano Vercelli alla Riviera Adriatica: l'orario di partenza è tutti i giorni alle 6,30 e il sabato anche alle 22,30. I pullman portano i turisti dal capoluogo sino a Milano Marittima, Cattolica e Gabicce mare. **[g. bar.]**

Chi riconosce la fotografia vince «La Stampa»

VERCELLI. Continua il «gioco» nel gioco per chi si nella foto pubblicata più sopra. Ugo Gualeni e i giostrai di piazzale Divertimento offrono biglietti gratis alle persone immortalate dall'obiettivo di Renato Greppi. Il regolamento è semplicissimo: è sufficiente che i fortunati si presentino nella nostra redazione (via Duchessa Jolanda 20) a ritirare il premio in biglietti sonanti. E le giostre quest'anno sono davvero numerose, dallo Scivolo al Treno fantasma per i piccini, fino Crazy Round per i grandi senza paura.

Intanto per stasera i giostrai, con la collaborazione del Gruppo Giovani, preparano una festa coi fiocchi ai più piccoli. Infatti verranno regalati palloni a tutti i bambini under 12, che si presenteranno al Luna Park accompagnati dai genitori. La prossima settimana invece, lo ricordiamo, sarà la volta del concorso per «Miss Cubo», con la partecipazione delle più belle ragazze delle discoteche italiane. **[d. b.]**

Il progetto del Leo club riguarderà altri monumenti. La sponsorizzazione della Tmi

Sulla stele la storia dell'Abbazia

Primo cartello informativo davanti al S. Andrea

VERCELLI. E' stata inaugurata una stele d'acciaio, alta quanto una persona, a forma di cuneo slanciato, così da non disturbare il colpo d'occhio sulla facciata della basilica di Sant'Andrea.

Si tratta del primo di una serie di cartelli didattico-informativi che il Leo club Vercelli ha ideato l'approvazione del Comune, per illustrare i monumenti della città. Il progetto prevede in futuro altre lastre esplicative, fissate accanto alla Sinagoga, in piazza Cavour e di fronte alla chiesa di San Marco.

Durante il simbolico scoprimento di questo primo «pilastro» di cartello didattico collocato su di un angolo del sagrato di Sant'Andrea, Elena Bona, per il Leo Club ha spiegato che la loro realizzazione è possibile grazie alla collaborazione di numerosi sponsor. In particolare si è potuta avere questa prima stele grazie alla Tmi Europe, azienda nipponica sede a Milano e a Vercelli, che produce tessuti in poliestere.

Era presente l'amministratore delegato della Tmi Europe, Yoichi Hoshi che ha commentato: «La nostra azienda è onorata di collaborare a questa iniziativa, il cui merito è quello di reso concreta la cooperazione fra enti al servizio del cittadino: ed è per noi una precisa volontà di contribuire a questa politica, al di là dell'attività industriale». Gli altri cartelli avranno come sponsor l'Unione Industriale, la Camera di Commercio e l'Ordine degli architetti di Vercelli.

Il cartello «numero uno» contiene un testo dettagliato in inglese ed in italiano (scritto dallo storico Mario Guilla), una planimetria con le indicazioni per la visita alla basilica, le fotografie (per i riferimenti) della lunetta dell'Antelami, del rosone e delle logge della facciata, dei capitelli, degli intarsi del coro ligneo.

Non manca l'elenco delle pubblicazioni su Vercelli, necessarie per approfondire lo studio dell'abbazia. **[g. bar.]**

L'inaugurazione della stele, davanti al Sant'Andrea, offre importanti informazioni sulla storia della basilica. Erano presenti i rappresentanti del Leo club e i giapponesi della Tmi

LETTERE AL GIORNALE

Caccia al cane

Magari a la prassi, ma l'altro giorno a una cosa strana: morsa da un all'inizio della settimana, ha dovuto denunciare che cosa le era accaduto. Pronto soccorso dell'ospedale Santhià, dove l'abbiamo portata per precauzione. Non ha saputo indicare il proprietario del (è stata mentre in bici in una strada di campagna), ma luogo e l'animale sono facilmente individuabili. Qualche giorno dopo, da Vercelli ci ha chiamati l'Ufficio di igiene: una donna ha detto che, l'animale non era identificato, nonna avrebbe dovuto decidere se fare la vaccinazione anti-rabbica oppure no, assumendosene la responsabilità. In che modo? Andando a Vercelli e firmando un documento. Il fatto curioso è che il cane non è neppure stato cercato: dopo aver parlato con la dottoressa, infatti, siamo andati noi a prendere nome e indirizzo dei proprietari. Poi l'abbiamo ricercato a Vercelli, e così un veterinario, adesso, andrà a visitare l'animale per valutare se mia nonna rischia qualcosa.

Sarà vero, come ha spiegato l'anonima signora al telefono, che la rabbia è scomparsa da anni: ma un comportamento così leggero mi sembra singolare. Avessimo saputo che dovevamo «indagare» noi, l'avremmo fatto subito. E' chiaro che uno non può sapere nome, razza e indirizzo di tutti i botoli del paese, e tantomeno il nome del padrone. E siccome mia nonna era spaventata, è fuggita senza interrogare il padrone.

Sarebbe costato molto mandare un vigile (magari assieme a mia nonna, e a qualcuno della nostra famiglia) a cercare il cane? Oppure, se è assodato che tutti gli animali sono vaccinati contro la rabbia, tanto valeva lasciar perdere, e dire subito che c'era alcun rischio.

Ora tutto è sistemato, e che al mondo ci sono ben più gravi, mi sembrava giusto segnalare questo episodio, perché forse si massimi livelli della correttezza.

Lettera firmata, Santhià

Scrivete a La Stampa
via Duchessa Jolanda 20
13100 Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Crescentino:** tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) ; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 96.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e chiusi e con chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. (0161) 257.725.

Borgo Vercelli: *Gianfranco Arietta*, via Tasso 33, tel. (0161) 32.130.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussolia 6, tel. (0161) 423.137.

Querona: *Dr. Silvio Ricaldone*, Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 76.273.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 88, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Escursioni

Gite in mountain bike

E' a Piode domani un'escursione in mountain bike, con percorso tra i monti della Valsesia e del Biellese. Per gli orari e le iscrizioni ci si può rivolgere alla Pro Loco. Info: tel.0163. 71.155.

Fotografia

Concorso a Scopello

Agli uffici municipali di Scopello si può richiedere il regolamento di iscrizione al primo concorso fotografico «Comune di Scopello». Info: tel.0163. 71.147 (fax.0163.71.173). L'esposizione dei lavori selezionati da giuria è prevista dal 10 al 20 agosto nella palestra comunale.

Rotary Sant'Andrea

Riunione dei soci

Alle 19,30 di oggi i del Rotary club Sant'Andrea Vercelli si riuniranno al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, in città. Un'altra riunione è prevista per mercoledì luglio, allo stesso orario. **[g. bar.]**

A San Germano si apre domani la Patronale

Mostre e gastronomia Sopra l'ora della festa

SAN GERMANO. Si annuncia ricca di manifestazioni, la «cinque giorni» sangermanese che avrà inizio domani.

Il primo appuntamento con la Patronale del popoloso centro del Vercellese è previsto alle 21, nelle aule delle scuole elementari che ospiteranno una mostra di artigianato locale (di ieri e di oggi, come annunciano le locandine), una mostra fotografica di Davide Lomagno dall'altrettanto suggestivo titolo «I due mondi» ed una estemporanea di pittura che illustra panorami e paesaggi del paese e dei dintorni.

Spunti sportivi e storici per il venerdì. Alle 17,30 sul campo sportivo dell'oratorio si disputa una quadrangolare di calcio mentre nella chiesa parrocchiale, alle 21 viene presentato il libro «Vita di San Germano d'Auxerre» di Costanzo Lione, a cura di Antonio Corona. Con il coordinamento di Orazio Paggi, don Mario Cappellino, direttore della biblioteca diocesana Agnesiana e dell'archivio e biblioteca capitolare di Vercelli, illustrerà il volume.

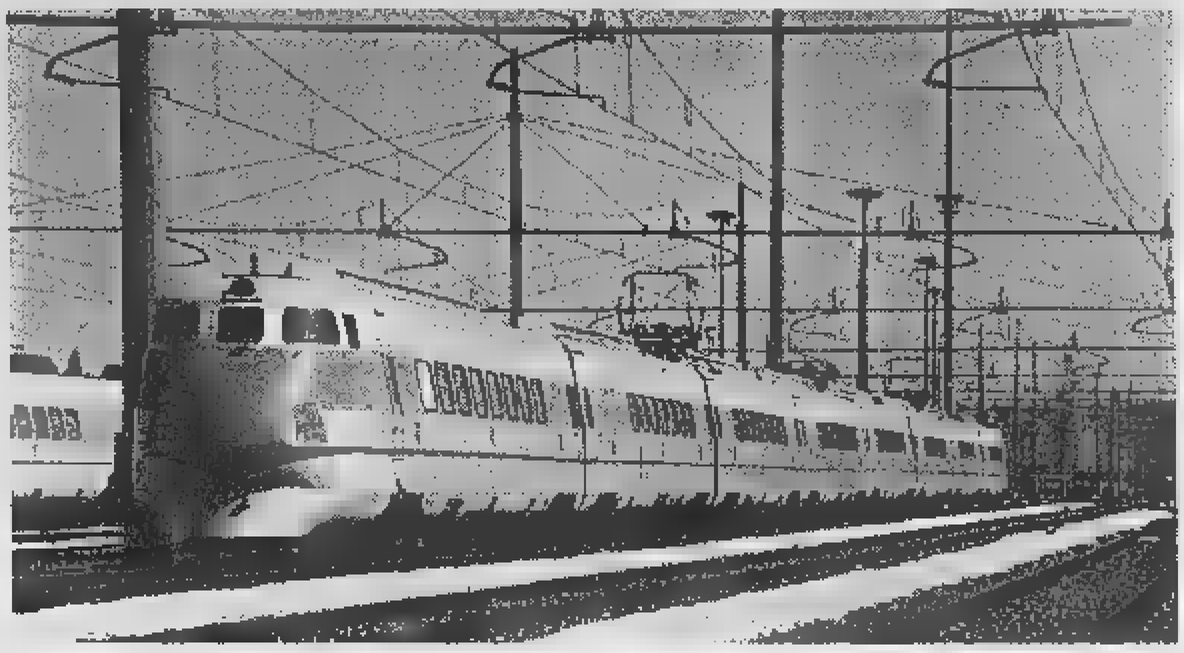
Sabato 19,30 si il padiglione gastronomico (antipasti, pesce in carpione, insalata di mare, panisse, grigliate, stufato d'asino, brasato ai funghi con polenta, fritto di pesce).

Dopo la «levataccia» per la gara di pesca domenicale al laghetto della cascina Castellano (ore 6,30!), ci si trova alle 9,30 per il raduno di auto e moto d'epoca che sfileranno per le vie del paese alle 11,30, dopo la Messa grande nella parrocchiale. Nel pomeriggio gare di scopa e calcetto «scapoli contro ammogliati». Alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico e alle 21, danze.

La festa si chiude lunedì. Cena alle 19,30 e gran galà l'orchestra di Franco Bagutti alle 21. **(g. bar.)**

Barbonaglia ha scritto una lettera sul piano dei trasporti su rotaia

«Bisogna migliorare il servizio sui treni locali»



Il sindaco [redacted] Santhià chiede che i treni Intercity prevedano delle fermate anche nella stazione vercellese Inoltre è necessario migliorare il servizio sui convogli locali

Intercity a Santhià

Il sindaco chiede delle fermate

SANTHIA'. Le Ferrovie devono mantenere gli accordi presi: il presidente dell[redacted] Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale ai trasporti William Casoni, il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri e, per buona misura, anche la «Fiat engineering» [redacted] Torino devono fare pressione sulla Presidenza del Consiglio e sul Ministero dei trasporti perché «vengano rigorosamente rispettati gli impegni, assunti in più occasioni, tendenti ad inserire giustamente il Piemonte in un'Europa commerciale e industriale in modo tale [redacted] rivalutare l'enorme potenziale economico delle nostre terre».

Lo ha scritto il sindaco di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia, dal momento che nella prefigurazione [redacted] progetto Santhià avrebbe avuto un'importanza nodale nel sistema di interconnessione del Vercellese occidentale.

Tuttavia, riflette il sindaco, è opportuno accelerare l'iter per l'attuazione della tratta Torino-Milano in tutta la sua direttrice, e potenziare [redacted] linea storica attraverso la realizzazione dell'interconnessione di Santhià e di Novara-Boschetto, con l'utilizzo di treni ad alta capacità allo [redacted]po di migliorare i collegamenti passeggeri e merci sull[redacted] linee minori [redacted] la Santhià-Biella [redacted] la Santhià-Gattinara-Arona-Svizzera.

Quanto poi allo studio tecnico ambientale comparativo redatto lo scorso giugno, Barbonaglia rileva alcune «macroscopiche anomalie o difformità rispetto alle considerazioni emerse in Provincia lo scorso dicembre». Per lo più le anomalie rilevate dal sind[redacted] riguardano il nuovo modello di esercizio per i viaggiatori e le merci.

Innanzitutto, argomenta Barbonaglia, a Santhià si dovrebbero prevedere fermate [redacted] solo di treni interregionali, ma anche [redacted] un numero limitato di Intercity con fermate intermedie. Inoltre sulla proposta di collocare a Vercelli anziché a Santhià il centro intermodale «il dissenso - scrive il sindaco - è totale»: infatti le attività economiche vercellesi non hanno sede nel capoluogo, ma nelle [redacted] periferiche. «E' quindi evidente - continua la lettera - che la situazione ottimale per [redacted] ulteriore incremen[redacted] della quota internazionale e di quella nazionale esiste a Santhià, e non [redacted] Vercelli». Conclusione: Barbonaglia chiede la riapertura della conferenza dei servizi.

[redacted]

Esposto al Tar della maggioranza contro la lista Curri

Pitto sindaco di Varallo è battaglia sui ricorsi

VARALLO. I ricorsi si rincorrono a Varallo. L'esito delle elezioni amministrative dell'altro [redacted] continua [redacted] far discutere e adesso anche il gruppo di maggioranza ha deciso di scendere in campo presentando al Tar una propria richiesta, che è quella di dichiarare inammissibile il ricorso della lista capeggiata da Daniele Curri.

I fatti [redacted] noti: il sindaco uscente Pier Angelo Pitto, espressione [redacted] centrosinistra, [redacted] ottenuto la riconferma battendo per soli 4 voti il rivale Daniele Curri, leader di una coalizione tra indipendenti e popolari. Un successo in volata che aveva colto tutti [redacted] sorpresa, compresi gli interessati.

Non appena si erano conosciuti i risultati, Daniele Curri aveva annunciato l'intenzione di presentare un ricorso al Tar per chiedere il riconteggio delle schede: un [redacted] quasi scontato dal momento che una svista può succedere anche ai presidenti di seggio più attenti [redacted] due sole schede assegnate ad un candidato piuttosto che all'altro in questo caso possono risultare determinanti.

E a conferma di questa teoria, il confermato sindaco Pitto aveva subito affermato [redacted] essere d'accordo le intenzioni di Curri: meglio sgombrare il [redacted]po da ogni dubbio.

Ad[redacted] però, [redacted] due mesi [redacted] distanza dalle elezioni le posizioni sono un po' cambiate: mentre Daniele Curri, con Pier Michele Cucciola e Aristide Torri (i due consiglieri risultati eletti per la lista «Varallo oggi [redacted] domani») hanno presentato il ricorso annunciato, il gruppo «Continuare insieme per Varallo» che fa capo a Pitto ha presentato un controricorso in cui si chiede di dichiarare l'inammissibilità dell'atto depositato dagli avversari politici.

Il tribunale amministrativo regionale ha fissato la prima udienza per metà ottobre, dunque bisognerà attendere l'autunno per avere novità.

[redacted] in piedi c'è anche un altro ricorso, presentato dalla Lega nord. In questo [redacted] l'opposizione è contro l'esclusione di Rita Giandolini, il candidato a sindaco della Lega che, seppur eletto sui banchi della minoranza, ha dovuto cedere il posto al primo escluso. Giandolini non si [redacted] dimessa dal consiglio comunale di Scopello prima di candidarsi a Varallo situazione «possibile» secondo la Lega e [redacted] corretta» secondo i colleghi consiglieri che ne h[redacted] dichiarato l'ineleggibilità. [i. fo.]

SACRO MONTE

Il progetto illuminazione

VARALLO. Sarà presentato venerdì a Torino il progetto di illuminazione del Sacro Monte [redacted] Varallo. Alla «prima» [redacted] stati invitati il sindaco Pier Angelo Pitto e la direttrice [redacted] Riserva naturale Elena De Filippis: in quest'occasione l'Enel relazionerà i progetti di illuminazione di alcuni luoghi sacri del Piemonte.

L'ente per l'energia elettrica [redacted] Varallo investirà tre miliardi e mezzo nell'ambito dell'operazione «L'Enel per l'arte».

L'iniziativa ha un valore assoluto, perché [redacted] colle del Sacro Mon[redacted] cambierà completamente volto: saranno illuminati tutti i viali interni le cappelle e mediante apparecchiature speciali [redacted] poiettati fasci di luce anche sui dipinti.

I lavori per la realizzazione dell'impianto inizieranno prossimamente perché l'intenzione dell'Enel è quella di inaugurare l'illuminazione entro Pasqua dell'anno prossimo.

La presentazione [redacted] venerdì mattina alla quale parteciperanno Pitto e De Filippis verrà ripetuta fra poche settimane a Varallo.

L'Enel per quest'iniziativa ha scelto soltanto i monti sacri che [redacted] situati all'interno di riserve naturali speciali della Regione. E il primo dei complessi dove verranno eseguiti gli interventi [redacted] proprio quello di Varallo. [i. fo.]

Il piano per l'impianto, presentato l'anno scorso, ha già provocato la rivolta dei Comuni vicini

[redacted] a Balocco, [redacted]

In Provincia terzo incontro per valutare il progetto di piattaforma

Uno dei numerosi incontri tenuti per discutere il progetto della «Sit»

BALOCCO. E' fissata per domani pomeriggio, al «Polo ambientale» della Provincia, la nuova conferenza dei servizi (la terza, per l'esattezza) per valutare il progetto di costruire in regione Baraggia [redacted] piattaforma per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti. Il progetto è stato presentato sin dall'anno scorso dalla «Sit» di Varese che ha [redacted] che acquistato il terreno ed ottenuto la relativa licenza edilizia (peraltro annullata dal commissario straordinario Alfredo Nappi al momento stesso del suo insediamento): ma sembra proprio che il progetto [redacted] sia nato [redacted] stelle felici, dal momento che ha provocato già nu[redacted] ripercussioni come il [redacted] corale di tutti i Comuni confinanti e, non ultima, la caduta della stessa Amministrazione comunale di Balocco.

La riconvocazione della terza conferenza si era resa necessaria per valutare alcune questioni emerse lo scorso maggio: pare infatti che il terreno [redacted] cui dovrebbe sorgere la costruenda piattaforma sia «intercluso», vale a dire che sarebbe sprovvi[redacted] di strade d'accesso. Inoltre il commissario Nappi, durante la seconda conferenza, aveva presentato [redacted] sua memoria molto dettagliata al termine della quale, dopo aver spulciato leggi [redacted] leggine in materia, affermava che competente ad autorizzare la piattaforma non [redacted] la Provincia ma la Regione.

Il progetto p[redacted]de di stoccare nelle [redacted] dell'impianto, per la loro trasformazione in fanghi dopo essere stati debitamente essiccati, 31.200 tonnellate di residui di lavorazione della lana e 6.200 tonnellate di scarti agroalimentari.

Al [redacted] di [redacted] si erano poi aggiunti altri contributi prestigiosi, tutti di segno negativo: il mensile «Il risicoltore», nel suo fondo di prima pagina del numero [redacted] aprile, ha definito «di[redacted] l'utilizzo in risaia del «compost» che [redacted] vorrebbe ottenere dall'impianto di Balocco.

«Studi condotti dal Centro di ricerca sul riso di Castello d'Agogna gestito dall'Ente risi - [redacted] il direttore Villa - hanno messo da tempo in evidenza quanto i metalli pesanti siano pericolosi per la risaia [redacted] per le acque irrigue». [w. ca.]

Un veneziano a Borgo d'Ale

Auto fuori [redacted] [redacted] a 27 anni

BORGO D'ALE. Un veneziano di 27 anni, Dario Zanon, residente con la famiglia a Milano è morto nel tardo pomeriggio di lunedì in un incidente accaduto sull'autostrada A4 in direzione del capoluogo lombardo. Il giovane [redacted] al volante di una Alfa 146 quando all'improvviso, per cause in corso di accertamento, la vettura h[redacted] iniziato a sbandare rimbalzando contro i guardrail di delimitazione delle due direzioni e quello di lato della corsia. Poi la vettura ha sfondato la rete di recinzione finendo in un campo di grano. A nulla sono serviti i soccorsi: Dario Zanon era già morto quando è stato estratto dalle lamiere dell'auto. [p. a. r.]

Operaio è rinviato [redacted] giudizio

[redacted] della ex [redacted] nel '99

VERCELLI. Rinviato a giudizio dal gip l'operaio valsesiano [redacted] 23 anni accusato [redacted] sequestro di persona e violenza carnale nei confronti dell'ex fidanzata: l'udienza è stata fissata al 21 gennaio '99. Il giovane, dopo un periodo di detenzione nel [redacted] di Billiemme (durante il quale ha subito un pestaggio da altri detenuti), era agli arresti domiciliari e ha ottenuto ieri la rimessione in libertà. Era difeso dall'avvocato Giuseppe D'Amico, mentre l'ex fidanzata si è costituita parte civile con l'avvocato Rosella Buro.

La vicenda risale al 13 giugno: l'operaio avrebbe convinto la ragazza a seguirlo in una zona appartata dove l'avrebbe violentata. [w. ca.]

Nessuno studente respinto al «Calamandrei»

[redacted] a Crescentino 2 [redacted] plein [redacted] i geometri

CRESCENTINO. L'ultimo anno di maturità «sperimentale» si mette bene per gli studenti. I voti sono medio-alti e, soprattutto, [redacted] ci sono respinti. Al Commerciale [redacted] Crescentino, dove per altro i professori non [redacted] stati teneri nei corsi dalla prima alla quarta, sono tutti maturi, persino i privatisti su cui di solito si abbatte la «scu[redacted] delle ripetenze. Due gli en plein: Ezio Ladda [redacted] Emanuele Olivero, entrambi della sezione A. Buoni i voti [redacted] tutti gli altri, per il [redacted] per cento superiori al 42. Anche a Vercelli sono già stati pubblicati i cartelloni di tutte le scuole, e come a Crescentino, ha trionfato la linea morbida: molti 60/60 e i giudizi brillanti sopra il 50. Dall'anno prossimo voti in centesimi [redacted] rivoluzione degli scritti e degli orali.

Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri «Piero Calamandrei» di Crescentino

Privatisti: Loana Garoglio 36/60.

I maturi della Sezione A geometri: Claudia Aramu 45/60; Alessandro Berra 50; Alessandro Bruzzi 44; Stefano Clerici 52; Raffaele Dimiddio 38; Ro[redacted] Emma 42; Alberto Foresto 47; Ezio Ladda 60/60; Andrea Lecca 43; Mario Mattu 36; Cristian Mosca 37; Emanuele Olivero 60/60; Cristian Pennini 45; Michele Picardo 57; Michela Pussetto39; Sabrina Sacchini 45; Daniela Tavano 42. Nessun respinto. I maturi [redacted] Sezione [redacted] geometri: Daniele Biletta 36/60; Luca Blengino 42; Francesco Cambiolo 48; Antonello Cavedo 36; Zeneide De Gaetano 44; Cristian Falco 37; [redacted] Furfaro 50; Sonia Gallo 44; Federica Garzolino 45; Riccardo Giovannini 38; Ferdinando Imberti 57; Gianluca Inverso 40; Gianluca Pipino 38; Paolo Poli 50; Valentina Prato 44; Luca Zanero 40. Nessun respinto. [d. b.]

Venerdì a Civiasco

Un filmato per ricordare [redacted]

CIVIASCO. Una nuova occasione per ricordare la figura dell'alpinista valsesiano Tullio Vidoni, morto dieci anni [redacted] du[redacted] escursione al Piccolo Altare di Rima. «Tullio, amico di tutti, alpinista rispettoso, uomo di fede» è [redacted] titolo della proiezione che il gruppo alpino «Vesso» presenterà venerdì [redacted] Civiasco: il filmato ripercorrerà le immagini dalle montagne che Vidoni ha visitato nel corso delle sue numerose spedizioni. Curata da Giovanni Bonfanti, [redacted] proiezione avrà inizio alle 21,30 nella chiesa [redacted] San Gottardo. Il ricordo di Vidoni sarà preludio del raduno [redacted] Civiasco che in apertura, sabato 25, propone un concerto del coro sezionale «Alpin [redacted] Rosa» [redacted] si terrà [redacted] 21 nella chiesa parrocchiale; domenica ritrovo alle 9,30, seguito [redacted] corteo al monumento ai Caduti [redacted] dalla messa che sarà celebrata [redacted] Pian della Valle. [p. q.]

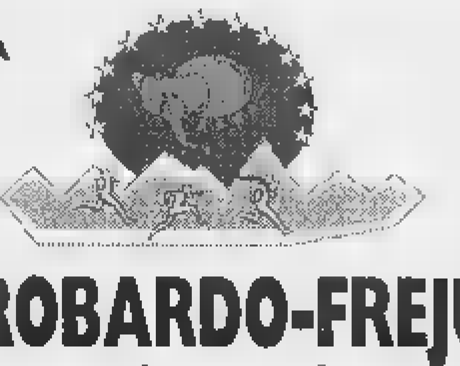
Cigliano: il programma

I [redacted] per il [redacted]

CIGLIANO. Dal 10 giugno '73 le bande La Ciglianese e La Lyre della città elvetica di Friburgo hanno stretto un gemellaggio. I 25 anni, a partire da quella data, saranno ricordati fra il [redacted] ed il 6 settembre [redacted] una serie di manifestazioni. La banda friburghese approderà a Cigliano venerdì 4 settembre dinanzi all'Albergo Nord America.

Il primo incontro con [redacted] complesso ciglianese è fissato per le 19,30; seguirà la cena al ristorante «Il Moro», prima del concerto in piazza don Evasio Ferrari con la «Cigliano Big Band» protagonista. Il giorno successivo i friburghesi lo dedicheranno alla visita di Torino poi alle 21 in piazza don Evasio Ferraris le d[redacted] bande si daranno [redacted] «battaglia» in concerto. Domenica 6 settembre si festeggerà l'anniversario del gemel[redacted]: alle 14,30 raduno e concertone in piazza Martiri. [p. a. r.]

CASA [redacted] FREJUSIA e VILLA TRAGUARDO



1.992 m s.l.m. BARDONECCHIA

3° EUROBARDO-FREJUSIA

Progetto Sport Alta Quota

Stage settimanali di allenamento per podisti anno 1998

Perché venire [redacted] noi

- Per [redacted] avvolti dalla [redacted] sul [redacted] Jafferau
- Per allenarsi in gruppo in quota
- Per fare attività sportiva divertendosi
- Per portare [redacted] [redacted] famiglia
- Perché non si deve solo [redacted]
- Per [redacted] a due passi dal Sestriere e [redacted] Francia

PRENOTAZIONI entro il 31-07-1998

Cosa si offre

- Pensione completa in una [redacted] due località
- Preparazione con [redacted] [redacted] adeti in gruppo
- Strada in terra battuta di 6+6 km pianeggiante a 1908 m e [redacted] ogni 250 m
- Escursioni alle fortificazioni e alle strade militari in quota
- Uscite in mountain-bike
- Magliette personalizzate ed altri gadgets
- Test attitudinali e festa [redacted] fine periodo
- Servizio navetta per chi arriva in treno
- Assicurazione e Tessera sconto per proposte extra (cavalli, piscina, golf, rafting, tennis)

Inoltre

29 agosto: partecipazione di diritto alla **"3ª Eurobardo"**, gara serale ad inviti dove si esibiranno alcuni atleti azzurri reduci dai Campionati Europei di Atletica Leggera di Budapest.

Per informazioni: TURIN MARATHON
Via Ventimiglia, 145 - 10127 Torino, Italia - Tel./Fax +39-011.6631231
www.comune.torino.it/turinmarathon • e-mail: turinmarathon@comune.torino.it

INCREDIBILI SCONTI FINO AL 50% SCONTO

dal 20 luglio all'1 agosto '98

Combi
- Tangenziale

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

... grazie per la Vs. scelta

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

BMW e Castrol: incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo è www.bmw.it

Programma Manutenzione BMW BASIC. 100.000 Km. senza pensieri. Un contratto a prezzo predefinito che dà diritto agli interventi di manutenzione programmata, valévole su tutta la rete di assistenza BMW. Il prezzo è fisso, al riparo da eventuali aumenti e comprende IVA, ricambi e manodopera. Chi sceglie il Programma Manutenzione BMW BASIC, da oggi fino al 31/12/98, riceve inoltre in omaggio una scheda Omnitel con 100.000 lire di traffico telefonico prepagato. Programma Manutenzione BMW BASIC: è come il tagliando intelligente.

Programma Manutenzione BMW BASIC

Alcuni esempi		Prezzi IVA inclusa
Nuova Serie 3 berlina (E46)	4 cilindri	Lire 1.450.000
Nuova Serie 3 berlina (E46)	6 cilindri	Lire 1.790.000
Serie 3 (E36)	4 cilindri	Lire 1.850.000
Serie 5		Lire 2.550.000
Serie 7 (725tds)		Lire 2.880.000

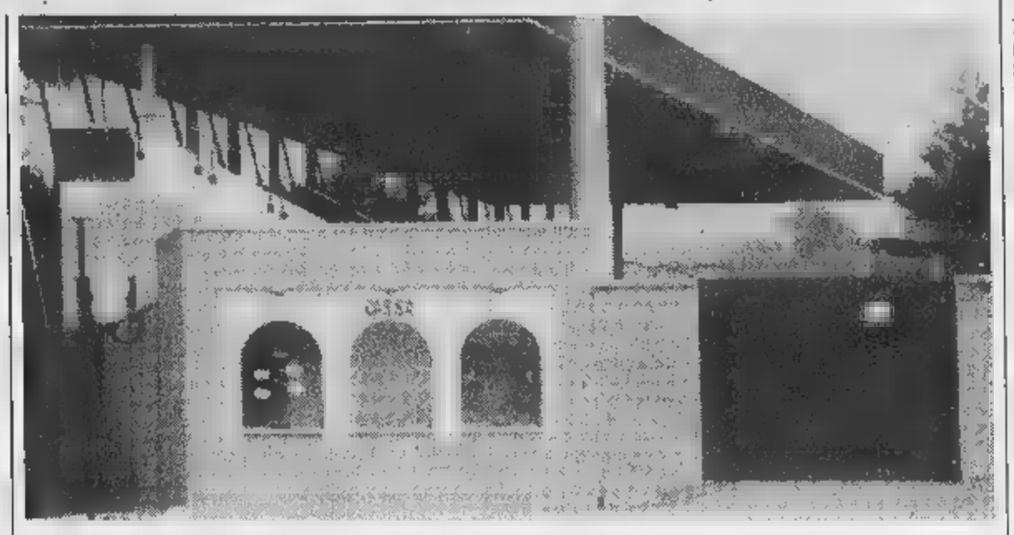
Concessionaria BMW Biella
Via XXV Aprile, 35 - Tel. 0163 25801
BORGOSESIA (VC)

Piacere di guidare

Raffica di interventi in città: cambia look pure il campo di Parlamento

Cossato, si restaura lo stadio

E a Picchetta nascerà un campo di bocce



Le tribune dello stadio «Ezio Abate» a Cossato saranno rimesse a nuovo dal Comune [MICHELETTI]

COSSATO. La prossima settimana passerà all'esame del Consiglio comunale una serie di progetti, che andrà ad abbracciare tre importanti settori pubblici: lo sport, la scuola e l'arredo urbano.

Nel settore sportivo verrà presentato un piano preliminare, curato dall'ingegnere Stiliano Bono (capo settore al Demanio e al Patrimonio), che riguarda tre diversi interventi: l'acquisizione e la sistemazione del campo di calcio del Gruppo sportivo Parlamento, la manutenzione straordinaria delle tribune e dei servizi igienici dello stadio «Abate» e la realizzazione di un campo di bocce nella frazione Picchetta, nei pressi della sede dell'Arci.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gaspare La Barbera: «L'intenzione del Comune è quella di garantire spazi sicuri in cui si possa trascorrere il tempo libero; ed è in questa direzione che vanno interpretati i nostri sforzi finanziari a favore dei giovani e dei meno giovani». La spesa complessiva ammonterà a circa 200 milioni.

Importanti novità riguarderanno anche il settore scolastico: l'istituto elementare del quartiere Masseria rientra infatti in un ampio piano di ristrutturazione che interesserà dal prossimo anno i servizi igienici, la pavimentazione, i serramenti, il tetto e l'impianto elettrico.

L'intervento, assai cospicuo anche dal punto di vista economico (circa 280 milioni di spesa), verrà probabilmente diviso in lotti.

Investimenti rilevanti anche per l'arredo urbano, per cui è previsto un progetto, coordinato dall'ufficio tecnico comunale, che riguarda il quartiere Lorazzo Baretto.

In futuro ci saranno uno spazio «verde», adibito a parco giochi per i più piccoli, un tratto di marciapiede ed una strada pavimentata (costo complessivo 245 milioni).

Infine sarà discussa sempre in Consiglio comunale la sistemazione del torrente Strona, intervento richiesto dall'amministrazione dopo l'alluvione del '94 e finanziato da un contributo regionale.

I lavori prevedono l'innalzamento di un muro di sostegno nei pressi del quartiere Lorazzo e il consolidamento di una «briglia idraulica» nel tratto in cui il corso d'acqua attraversa il centro urbano.

Cristiano Giacomini

Investimenti in vista anche per la scuola del rione Masseria e per un parco a Lorazzo-Baretto

Vedova di Sagliano presenta un esposto in questura

Il marito muore e lei denuncia l'ospedale

L'ospedale cittadino è al centro di polemiche per la morte di un ricoverato

BIELLA. E' all'attenzione del sostituto procuratore Nicola Serianni il caso di un pensionato di Sagliano, A.D., 59 anni, deceduto domenica all'ospedale degli Infermi. L'inchiesta è scattata a seguito della denuncia presentata dalla vedova, che dopo il decesso del marito si è presentata in polizia sostenendo che i medici non avrebbero fatto il possibile per evitare la tragedia.

Il dramma risale a domenica sera. Qualche giorno prima A.D. era stato ricoverato al nosocomio cittadino, sofferente per ischemia. Non era la prima volta che l'anziano aveva un attacco, ma fin dall'inizio la situazione clinica non sarebbe apparsa grave.

Per un paio di giorni il decorso sarebbe inoltre proseguito regolarmente, senza particolari emergenze. All'improvviso però domenica sera, le condizioni dell'anziano si sarebbero aggravate, fino alla morte del ricoverato.

I medici hanno poi spiegato alla moglie che nulla era stato possibile fare per evitare il decesso. Ma la donna, non ritenendosi soddisfatta della versione dei responsabili del reparto, si è rivolta in Questura sporgendo denuncia.

«Perchè, poco prima della morte di mio marito, gli sarebbe stato somministrato un calmante?» avrebbe tra l'altro specificato la vedova nell'esposto. Gli agenti sono subito intervenuti nel reparto ed hanno raccolta alcune testimonianze. Poi il fascicolo è stato inviato all'ufficio del magistrato.

Ieri il sostituto procuratore Serianni aveva già cominciato l'esame degli atti, ma non aveva preso alcuna decisione. Se la denuncia della donna sarà ritenuta fondata, allora sarà ufficialmente aperta un'indagine con relativi avvisi di garanzia. In caso contrario l'esposto della donna di Sagliano sarà archiviato.

Un peso importante sulla decisione della Procura potrebbe avere l'esito dell'autopsia, che nel frattempo è già stata ordinata. Intanto la direzione sanitaria dell'ospedale «Degli Infermi» è stata invitata a presentare una dettagliata relazione sul ricovero del pensionato e sulle cure che gli sono state praticate dai medici del reparto.

Nessun commento da parte della vedova e della famiglia del pensionato: «Semplicemente voglio sapere con esattezza che cosa ha provocato la morte di mio marito». **[f. p.]**

Elia Giusti, ex muratore, aveva 59 anni: cordoglio in paese

Sandigliano, è morto l'uomo precipitato dal tetto di casa

L'elicottero del «118» ha soccorso l'altro giorno l'ex muratore di Sandigliano precipitato dal tetto e i medici dell'ospedale di Novara non sono riusciti a salvare la vita a Elia Giusti

SANDIGLIANO. Elia Giusti non ce l'ha fatta: è morto ieri alle 12,30 nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara, dov'era stato ricoverato nella tarda mattinata di lunedì, subito dopo essere caduto dal tetto della casa di via Dante Alighieri, a Sandigliano.

Elia Giusti, 59 anni, muratore in pensione, è spirato senza più riprendere coscienza, assistito dalla moglie Maria Pia e dalla figlia Monica, che non lo hanno mai abbandonato. La notizia della sua morte ha fatto subito il giro del paese, suscitando commozione e cordoglio in quanti lo conoscevano. La data dei funerali non è ancora fissata.

L'incidente era accaduto poco prima delle 11 di lunedì. Elia Giusti aveva deciso di salire sul tetto della sua casa mentre aspettava un caro amico lattoniere, per riparare la grondaia. Il pensionato aveva voluto però controllare una piccola infiltrazione sul tetto, dove aveva già spostato alcune tegole. Un lavoro abbastanza facile per lui, grazie all'esperienza accumulata in tanti anni di lavoro come muratore. L'uomo è salito sopra un listello del tetto, che ha ceduto sotto il suo peso, ed è così precipitato al suolo dopo un volo di circa 8 metri.

Solo alcuni istanti dopo i familiari si sono resi conto della disgrazia. Elia Giusti, cadendo, ha riportato gravi fratture alla testa ed una lesione alla spina dorsale.

Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del «118» e l'elicottero della base di Novara. Il ferito è stato portato all'ospedale di Novara, dove però i medici hanno potuto salvargli la vita. **[f. p.]**

Nell'Atlantic Alone

Soldini e Fila a un passo dalla vittoria

BIELLA. A circa 600 miglia dal traguardo e saldamente in testa alla regata con oltre 750 miglia di vantaggio sul resto della flotta, Giovanni Soldini con il suo «Fila» è impegnato ad aggirare l'alta pressione che staziona sulle isole Bermuda, al largo della costa degli Usa. Fila ha così messo la prua verso Sud, lasciando la rotta diretta per Charleston nella Carolina del Sud, traguardo di questa Atlantic Alone, la transatlatica in solitario di 3500 miglia dall'Inghilterra agli Stati Uniti.

La nuova rotta, dettata dalla circolazione dei venti a Sud di Bermuda, ha costretto il navigatore milanese ad allungare il percorso. Infatti, una volta evitata l'altra pressione, Giovanni Soldini dovrà risalire verso Nord per raggiungere Charleston. Il suo arrivo è quindi previsto per le prime ore di domenica mattina.

Al contrario, se Fila avesse potuto mantenere una rotta diretta, avrebbe potuto tagliare il traguardo già nella giornata di venerdì. **[d. p.]**

Confindustria · Fondo Sociale Europeo · CRUI Conferenza dei Rettori · Unioncamere

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale · CAMPUS · Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

Conferenza dei Presidenti delle Regioni · PROGETTO · ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTÀ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ENERGETICA

Attivato nel 1995, ha come obiettivo la formazione di:
- esperti nella gestione dell'energia negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole e nei grandi complessi residenziali o del terziario
- progettisti e gestori di impianti termici
- tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici
- esperti in *sicurezza sul lavoro* (a cui è dedicato uno specifico orientamento).

Il diplomato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che può derivare dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Progetto CAMPUS

Il Diploma in Ingegneria Energetica partecipa a CAMPUS, un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo che ha lo scopo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro grazie a
- docenza extra-accademica per circa 250 ore su 1800 complessive
- didattica incentrata sugli aspetti pratici di laboratorio (500 ore)
- tirocini obbligatori di 200 ore presso aziende, studi professionali o enti di ricerca.

Per consentire al diplomato di allargare la propria formazione vengono anche tenuti corsi di lingua inglese, cultura europea e scienze umane.

Ammissione al Diploma

Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ammessi al Diploma ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: dal 30 luglio al 2 settembre 1998. In Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino.

Test di ingresso: 4 settembre 1998. In Piazza S. Eusebio 5, Vercelli.

Informazioni: Segreteria della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico, Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel (0161) 226-336/316. Servizio Studenti del Politecnico 011-564-6056

Indirizzo internet: http://www.polito.it/offerta/diploma/energeti/itindex.html http://www.vercelli.polito.it/

Il blitz della squadra mobile dopo sette mesi di indagini: tutti insospettabili i «corrieri» dell'eroina

Giovani spacciatori, presa un'altra gang

Tre in manette e 24 denunce a Pavignano, Valdengo e Cossato

La polizia di Biella ha smascherato un'altra gang di giovanissimi spacciatori [MICHELETTI]

BIELLA. La polizia ha inferto un nuovo duro colpo al mercato della droga, attraverso un'operazione chiamata «Pacos» in ossequio ai centri interessati dalle indagini (Pavignano e il Cossatese). L'indagine prese il via lo scorso anno, dopo una segnalazione del sindaco di Valdengo Roberto Pella, insospettito dal comportamento di alcuni ragazzi residenti in paese.

«Già dalle prime battute - spiega l'ispettore Carmine Fioriti, della squadra mobile - emerse l'organigramma della gang, con base operativa a Valdengo, che si serviva regolarmente di giovanissimi insospettabili di 16-17 anni, impiegati nell'acquisto diretto e nello spaccio dell'eroina».

Dopo sette mesi di lavoro è scattato il blitz, con l'impiego di una ventina di agenti e di alcune unità cinofile. E' stato sequestrato quasi un etto di droga (30 le perquisizioni), e sono finiti in manette Andrea R. di Biella, Mirko C. di Cossato, entrambi ventenni, e M. A., 19 anni, di Valdengo. Altri 24 giovani sono stati denunciati, e una quarantina segnalati al prefetto come consumatori. In collaborazione con i carabinieri di Cossato, è stata arrestata anche una quarta persona, Enrico B., 22 anni, di Vigliano, legato però all'operazione «Aurora».

La gang, che spacciando droga arrotondava lo stipendio o la paga dei genitori, usava un sistema piuttosto semplice: si trovava un autista che accompagnasse nel quartiere Famagosta di Milano un paio di giovanissimi, tra i 16 e i 17 anni. Questi ultimi acquistavano l'eroina (2-3 giri alla settimana, per un totale di 80-100 grammi al mese), che poi veniva venduta nel Biellese. In molti casi, quando il compratore era anche spacciatore di altri tipi di droga, la cessione avveniva con il sistema dello scambio.

I contatti tra i responsabili del traffico e i clienti avvenivano in forma diretta, per strada o per telefono. Al momento della consegna, i «cavallini» portavano con sè più di un paio di dosi. Ciò perché, in caso di controlli, era più facile cavarsela, dicendo che la droga era per uso personale. Come in altre occasioni, di fronte agli arresti e alle perquisizioni si sono ripetute le scene disperate degli increduli genitori, all'oscuro dell'attività dei loro figli. **[f. p.]**

Un miliardo della Regione, altrettanto a disposizione di Comuni e Province

Piemonte, è guerra alle zanzare

Strategia basata sul killeraggio delle uova

D'estate è più facile rinunciare ad una spaghettata nella trattoria sul lago o al cinema all'aperto piuttosto che sfidare nugoli di zanzare affamate e fastidi che attaccano senza pietà chi si attarda all'aperto dopo il coprifuoco. Una scelta che è un colpo al cuore per il turismo e l'economia locale, tanto da convincere la Regione a dichiarare guerra a tutte le

Contro il flagello dei moscerini Palazzo Lascaris ha stanziato un miliardo e un altro è stato messo a disposizione dai Comuni e dalle Province che hanno sposato la causa. E lo schieramento contro il nemico comune si allarga ogni anno di più: Vercelli e Novara, da Casale a Sale, Torrazze e Basaluzzo nell'Alessandrino, da Viverone (Biella) e Mocalieri e Leinì (Torino), da Casorzo e Castello d'Annone nell'Astigiano.

Coordina la campagna dal suo ufficio regionale Alessandro Caprioglio che sottolinea l'urgenza di estendere il monitoraggio a tutto il territorio piemontese. Dice: «Il diritto ad una migliore qualità della vita è di tutti i cittadini. Per ora però la campagna anti zanzare procede a macchia di leopardo e troppe zone Cuneo, Asti e Torino restano scoperte». L'intervento della Regione avviene su richiesta dei Comuni e delle Province e Caprioglio lancia un appello: «Abbiamo ancora qualche centinaio di milioni da spendere: i sindaci si facciano avanti».

La lotta contro le «nuvole» di insetti sembra impari: si potrà mai vincere? Caprioglio è cautamente ottimista. «Ci sono realtà difficili come il Vercellese e il Novarese, che sorgono in mezzo alle risaie, dove non basterà certo un paio d'anni di disinfestazione. Ma credo che, sì, col tempo si potranno ridurre i focolai di zanzare».

Con il supporto scientifico del Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore (Bologna) e dell'Università di Torino, è stata orchestrata una strategia comune per tutti i comuni piemontesi, basata sul «killeraggio» delle uova piuttosto che sullo sterminio delle zanzare adulte. «E' stato scelto un metodo biologico - spiega Caprioglio - poco appariscente ma ugualmente efficace. Prima monitoriamo tutte le specie, poi introduciamo nell'ambiente antidoti naturali».

E chi sono i grandi divoratori di larve? Le carpe e le piccole e tropicali gambusie, che vengono sguinzagliate nelle acque ferme delle risaie e dei canneti perché distruggano le larve prima che sfarfallino. In effetti viene usato anche il «Bti», un batterio tossico soprattutto per le zanzare, che sviluppa la sua azione letale nelle prime ore. Il costo è contenuto se lo si usa su superfici limitate, ma, secondo i tecnici, richiederebbe investimenti miliardari se immesso nelle risaie. Conclude Caprioglio: «La specie più aggressiva, la tropicale zanzara tigre, arriva in Italia nascosta negli stoccaggi di pneumatici. C'erano focolai a San Mauro Torinese e ad Acqui Terme, e abbiamo provveduto alla disinfestazione». Della zanzara tigre, che provoca punti grossi e dolorosi e che morde anche di giorno, si interessano anche le Asl, che hanno disseminato ovitrappole per tenere questo «vampiro» sotto controllo.

Donata Bolossi

La disinfestazione su richiesta di Comuni e Province: sono a disposizione alcune centinaia di

I CONSIGLI ANTI-ZANZARE

- Svuotare completamente i sottovasi pieni d'acqua almeno una volta la settimana
- Controllare ogni anno che le grondaie non siano intasate da foglie o altri materiali
- Eliminare qualsiasi tipo di recipiente (pneumatici, bidoni, etc.) abbandonato che trattenendo l'acqua permetta lo sviluppo delle larve di zanzara
- Immettere gli insetticidi consigliati in granuli tombini del cortili
- Falciare spesso l'erba prato
- Ricordarsi che acque inquinate favoriscono la proliferazione

LOTTA ALLE ZANZARE

Vercelli, Novara e Casale in prima linea

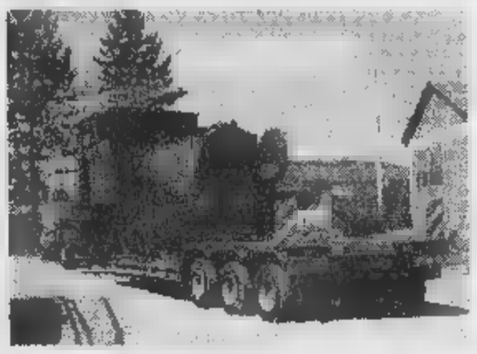
Nella guerra alle Vercelli, Novara e il comprensorio di Casale (oltre 50 Comuni) detengono la palma dell'aggressività. Più a rischio di altre zone, da un paio d'anni si sono date strategie. Vercelli, che con i suoi 80 mila ettari è il territorio più da bonificare, si propone come sede regionale del futuro Laboratorio di biologia. Dice l'assessore all'Agricoltura, Norberto Julini: «Sul posto abbiamo la fortuna poter contare sulla Stazione sperimentale cerealicoltura, che, all'università di Parma, ci ha dato importante aiuto scientifico. La Stazione potrebbe diventare punto di riferimento della sperimentazione regionale».

Vercelli, oltre ad utilizzare gambusie e carpe, sta provando la coltivazione del riso asciutta. Annuncia l'assessore: «Otto aziende agricole hanno dato la loro disponibilità a collaborare e ci attendiamo buoni risultati». Quindi polemizza il presidente nazionale del Wwf Pratesi che proprio su La Stampa ha definito vincente solo la di zampironi e zanzariere: «Francamente tutti gli esperti sentiti finora, compreso il docente universitario ed entomologo Giorgio Celli, favorevoli a ridurre senza pietà il numero di . E così, accanto alla lotta «istituzionale», Vercelli, Novara e Casale hanno stampato un vademecum per i cittadini che vogliano farsi giustizia da sé. Le zanzare infatti prolificano anche vicino a casa, sul balcone, nei sottovasi, nei tombini cortile e nella fontana in giardino. Qualche piccolo accorgimento può contenerne lo sviluppo. **[d. b.]**

Il primo museo nazionale ad Altavilla

Due chilometri di linea con gli antichi tranvai

Il primo nucleo partirà a settembre nel piazzale della vecchia stazione



L'arrivo una delle vecchie locomotive che esposte nel museo voluto dal sindaco di Altavilla

ALTAVILLA. A settembre nascerà ad Altavilla primo museo nazionale delle tranvie a vapore. A volere fortemente la realizzazione del museo che ricordi le linee extra-urbane della seconda metà dell'Ottocento e prima metà Novecento, collocato nel piazzale dell'antica stazione tranviaria (ora deposito bus della ditta di autolinee Arfea), è stato il sindaco del paese monferrino e consigliere provinciale Enri Bo, con la collaborazione delle Province di Alessandria, Asti, dell'Arfea, Regione, Museo ferroviario Piemontese e Museo dei Trasporti di Ranco (Varese).

La Provincia Alessandria (che comprendeva anche il circondario di Asti) fu una delle prime in Italia ad avere linee tranviarie extra-urbane. La prima tratta «Casale-San Salvatore-Alessandria» della Società Anonima Tranvais a vapore risale al 1882, subito seguita dal prolungamento per Sale. Nello la ditta Bellissoni realizzò i collegamenti Casale-Camagna e Alessandria-Fubine-Altavilla che, a fine secolo, divenne un nodo molto importante per il collegamento con Asti. Una particolarità: la velocità dei tranvai non poteva superare i 15 chilometri all'ora.

Già da tempo parte dei vecchi tranvai si trovano ad Altavilla, sotto un grande capanone munito di rotaie, donato dal sindaco, per interventi di restauro.

L'inaugurazione ufficiale del primo nucleo museo è prevista per il 20 settembre. In mostra, una locomotiva Tender Henschel realizzata in Germania nel 1907, uguale a quelle utilizzate sulla linea Asti-Altavilla, una locomotiva Comi, poi O.M., donata da «La Ferrovia Italiana» di Arezzo, esemplare unico della sua serie. questa vettura sarà sistemata la collezione donata al museo da Enri Bo comprendente uno scompartimento originale di prima classe con sedili in velluto delle tranvie Astensi-Monferrine del 1882, apparecchiature telefoniche radiografiche, un omnibus ottocentesco a cavalli utilizzato ad Alessandria nel 1913.

«L'intento è quello di realizzare un viaggiante con due chilometri di linea precisa Bo. **[r. sa.]**

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11950

PE -R OSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In edicola con: In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che le richiediamo viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

L'appuntamento benefico è il 30: la serata promuove la «Cronoscalata in carrozzina»

C'è Bennato, Serravalle si mobilita

Grandi manovre per il concerto al campo sportivo

SERRAVALLE. L'appuntamento con Edoardo Bennato è previsto per le 22 di giovedì 30 luglio sul campo sportivo.

Se la prossima settimana parleremo del concerto, oggi ci occupiamo invece della fase organizzativa realizzata dalla Pro Loco Valsessera e dalla Polisportiva Handicap Biellese, con il Comune di Serravalle.

La serata avrà carattere benefico con lo scopo di promuovere l'edizione 1998 de «La cronoscalata in carrozzina», manifestazione unica in Europa che «si annuncia al pubblico di ogni età sotto una nuova veste: le persone disabili, prima vogliono parlare di musica, di turismo, di sport, di cultura, poi dei loro problemi, senza farli pesare, ma facendoli comprendere».

Gianluca Buonanno, il sindaco della città ospitante il concerto, ha sottolineato che questa grande manifestazione non mancherà il successo con la presenza di moltissimi giovani provenienti da tutto il Piemonte e dalla Lombardia. L'amministrazione comunale sta predisponendo sistemazioni idonee al campo sportivo.

«Ci sono sempre state moltissime altre manifestazioni - ha detto Buonanno -, ma di altro tipo. Un concerto come questo comporta l'allestimento di un contenitore particolare e quindi, come Comune, ci siamo prodigati in questo senso, anche per sostenere tangibilmente il carattere benefico dello spettacolo di Bennato».

Sono già partite le prevendite per il concerto di Edoardo Bennato

I biglietti costano 30 mila lire con l'aggiunta di 2 mila lire di prevendita, e sono in vendita in provincia a Biella da Paper Moon, a Borgosesia da Music Store, a Cossato da Disco d'Oro, all'Ufficio turistico di Coggiola, da Carta & Carta a Pray, da Barbero Dischi a Gattinara e a Vercelli da Master. Il giorno del concerto le biglietterie al campo sportivo apriranno alle 17,30. I cancelli alle 20,30.

Giovanni Barberis

A Valdengo arriva la Berti

Venerdì lo show alla Peschiera E a Sordevolo si attende Lauzi

BIELLA. La grande stella era lei, Patty Pravo: ma visto che non viene (ne parliamo in un altro servizio), non resta che consolarsi col grande revival. Cioè con Orietta Berti, attesa dopodomani alla Peschiera di Valdengo, e con Bruno Lauzi, che il 2 agosto sarà a Sordevolo.

La bella signora della canzone, riscoperta dalla tv e da Fabio Fazio, sarà accolta con calore dagli amanti del genere melodico, che ancora ricordano i suoi grandi successi. Orietta Berti è tornata di moda grazie a trasmissioni come «Anima mia» e «Quelli che il calcio», e fra i cinquantenni (ma non solo) continua ad avere un vasto seguito. Il concerto alla Peschiera è organizzato da Gianfranco Berto, il promoter che ha annullato lo show della Pravo. Il biglietto costa 25 mila lire (consumazione compresa), e si acquista venerdì sera alla cassa.

E' un gradito ritorno, invece, quello di Bruno Lauzi, che qualche anno fa era stato a una sagra nel Biellese. Ora l'ha invitato a Sordevolo l'associazione Alpina, che domenica 2 agosto lo farà esibire nella piazza del paese, trasformata in un salotto con sedie e tavolini. Il prezzo dei biglietti non è ancora deciso: ma è certo che l'incasso andrà in beneficenza (per completare la biblioteca). Cantautore molto raffinato, il genovese Lauzi è famoso per tante canzoni di successo, scritte da lui e da altri ottimi compositori (come Paolo Conte e Lucio Battisti). Qualche titolo? «Onda su onda», «Genova per noi», «E penso a te» e «Ritornerai». **[g. bu.]**

Orietta Berti e Bruno Lauzi si esibiranno in provincia di Biella

Oggi coi «Cap»

A Biella il rock Anni 70

BIELLA. Si chiamano «Cap», che vuol dire Consorzio acqua potabile, e arrivano dritti dagli Anni 70, l'epoca d'oro della musica progressiva. Stasera la band suona al chiostro di San Sebastiano, per un nuovo appuntamento «live» con Biella Estate. Lo show è alle 21.

Nati 27 anni fa, i Cap hanno cambiato formazione più volte, ma sono sopravvissuti e continuano a fare buon rock. Già il nome (una sigla) la dice lunga sulle loro origini, quasi contemporanee a quelle della Pfm (un'altra sigla, anche se più famosa). Il rinnovato interesse per il pop barocco e «sinfonico» li ha galvanizzati, e ora gli otto strumentisti (in parte biellesi e in parte lombardi) tornano sul palco. Al Chiostro eseguiranno alcune cover e molti brani originali. Inoltre, questa sera presenteranno il loro nuovo album, «Robin delle stelle». Il cantante è Maurizio Mercandino, affiancato da Romolo Bollea (organo Hammond), Fabrizio Sellone (pianoforte), Luca Bonardi (batteria), Luigi Secco (basso), Massimo Borlezza (chitarra ritmica), Chicco Mercandino (chitarra solista) e Maurizio Venegoni (fiati). **[g. bu.]**

Sulla pedana del Beverly arriva Aurelio, l'ex voce del gruppo Bagutti

Melodie da ballo, suona la Band

Un'orchestra d'autore domani sera a Santhià

SANTHIA'. Nel «salotto del liscio» del Beverly Hills di zona casello Mi-To, domani sera sarà sul palco Aurelio e la Band, un'orchestra da ballo legata alla tradizione melodica italiana. L'inizio è per le 21,30.

Un gruppo che poco alla volta si è fatto conoscere al grande pubblico di aficionados che frequenta le sale da ballo.

Una carriera iniziata da giovanissimo, quella di Aurelio. Fino a sei anni fa ha cantato con l'orchestra Bagutti, e i suoi sogni di mettere in piedi una formazione tutta sua si sono realizzati nel '96. La sua band, che si chiama... Band è nata a Chivasso ed sta affermandosi in crescendo con un proprio stile che prende ispirazioni dalle melodie all'italiana tradizionali e dal liscio classico. Naturalmente senza trascurare le esigenze dei ballerini che vogliono spesso lanciarsi nel vortice dei ritmi internazionali.

Tra le registrazioni incise da Aurelio e la Band, non va dimenticato l'album in compact «Mai dire mai»: una quindicina di canzoni con la complicità di autori come Fausto Fulgoni e Corrado Castellari. Da segnalare (e quindi da richiedere dal vivo durante la serata al Beverly): «Canta ancora Claudio» con dedica al reuccio Claudio Villa, e «Madonna pellegrina».

Nel '96 Aurelio (foto) ha fondato un'orchestra da ballo legata alla tradizione melodica che si sta affermando sulle pedane d'Italia

Il «cartellone musicale» della discoteca Beverly Hills proseguirà sabato sera con Viviana e la Pagina d'Album, domenica pomeriggio e sera con Lillo Baroni & la sua orchestra, giovedì 30 con l'orchestra spettacolo di Genio ed i Pierrots. Di giovedì e di sabato, a mezzanotte, spaghetti per tutti gli affamati.

E sempre, nel giardino, il ballo si fa latino. **[g. bar.]**

Cinque serate con la rassegna della Comunità Montana. Tutti gli appuntamenti in calendario

Brecht, Cechov e Goldoni per «I Barbagianni»

Appuntamento venerdì sera con «Estate in teatro» a Quarona

QUARONA. Sarà un weekend teatrale, nei paesi della Valsesia, dove la compagnia di Caluso «I Barbagianni» reciterà Goldoni, Brecht, Cechov e persino testi di Gianni Serra, il suo capocomico.

Inizia così la rassegna «Estate in teatro» organizzata dalla Comunità Montana Valsesia. Si articolerà in cinque rappresentazioni, tra luglio ed agosto, dislocate nelle aree polivalenti, sotto i tendoni, nei suggestivi teatrini delle Società operaie...

Il primo appuntamento è con il goldoniano «Sior Todero brontolon», al Centro Sterna di Quarona, alle 21 di venerdì. «I Barbagianni» si propongono con il leader Gianni Serra come regista e protagonista. Una messa in scena «quasi» aderente all'originale - è lo stesso Serra a dirlo nelle note di regia - con qualche impercettibile variante: «Non alla trama nel complesso, ma nella lettura dei valori espressi. E mi perdonino i tradizionalisti, anche per l'allestimento dello spettacolo». Perdonato.

In scena oltre a Gianni Serra, Enzo Pasqualetto, Rosanna Penoni, Rosetta Padulano, Carlo Rampin, Franco Travaglio, Laura Bosso, Irene Pernigotto, Francesco Bruno e Fulvio Abbracciavento.

Poi, altra sera, altro teatro, anzi chapiteau. Sotto il tendone della Pro Loco a **Mollia**, sabato sempre alle 21 e sempre «I Barbagianni», con gli attori Luisa Carlone, Gianni Serra, Davide Viano e Lorenzo Vinci, presenteranno tre atti unici, raggruppati dal titolo «...che fame gente!!» Ovvero «Arlecchinata» di Gianni Serra, «La moglie ebrea» tratto da «Terrore e miseria del Terzo Reich» di Brecht. Ed un gran finale con «L'orso» di Cechov. Il denominatore comune va oltre a quello espresso dal titolo, con Arlecchino che si ingegna per un pasto almeno lauto, il razzismo e le persecuzioni non ancora oggi superati, i litigi tra uomo e donna non sapendo chi vince.

Successivo incontro teatrale, il venerdì 30 a Riva, sempre con «I Barbagianni». **[g. bar.]**

Due componenti del gruppo teatrale «I Barbagianni»: la Compagnia è di Caluso

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZONI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

CAMBIELLO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CUSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 59.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.016. CHIUSO.

LEX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 548.805. RIPOSO.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CINE s. Giulio Cesare 105, tel. 232.009. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Goito 9, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il matrimonio del migliore amico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Ruozzi ang. via Roma, tel. 500.353. CHIUSO PER FERIE.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Titanic.** Orario: 21.
FIAMMA c.so Trapani 67, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tango da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Soldato Jane.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 Settimo Torinese, Piazza della Libertà: Conc. dell'Orchestra e Coro del T. Regio diretti da R. Giovaninetti. B. Casoni m° del coro. J. Brahms: Ouverture. Accademia e canto del destino; H. Berlioz: Sinfonia fantastica. Ingr. libero. Info. tel. 011/8982.238/279.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Klezmer in concerto

Musica popolare ebraica, questa sera in piazza Cavour, con il trio Klezmer. Sono Giorgio Dellarole alla fisa, Antonio Sacco ai clarinetti e Massimiliano Limonetti al violino. Via alle note dalle 21,30.

Vercelli

Astra sotto le stelle

Al cinema estivo Astra domani sarà in cartellone «Inversione di marcia», venerdì «Mr. Bean». Per sabato e domenica torna il film-evento «Titanic». Inizio delle proiezioni alle 22,10.

Serravalle

I lives a Le Cave

La band dei Night Train sabato sera sarà sulla pedana de Le Cave di frazione Vintebbio. In live dopo le 22,30.

Salussola

Via ai concerti d'organo

Grande musica per organo, da giovedì 30 in provincia. Le Pro loco hanno infatti organizzato il primo Festival internazionale «Storici organi del Biellese», che s'inaugura la settimana prossima nella chiesa parrocchiale di Salussola. L'argentino German Torre eseguirà musiche di Galuppi, Greene e Lucchesi. I concerti sono in tutto dieci, e proseguono fino al 25 settembre. La rassegna è promossa insieme alla Provincia e alla Regione Piemonte.

Vercelli

Piazza Grande in tv

Alle 20,45 di oggi, sulle frequenze dell'emittente televisiva Quartarete Nord, andrà in onda il programma musicale «Piazza Grande». Con Gigi Rista, Monica ed Ezio Borgogna. Consulenza musicale di Santino Rocchetti. Ospite in studio l'orchestra di Ennio Chendi.

Biella

A Oropa c'è il «musical»

Sabato 1° agosto, al santuario di Oropa, la Compagnia dell'Olmo porta in scena la versione italiana di «Jesus Christ Superstar», il celebre musical degli Anni Settanta. I testi sono di Dario Beltrame (che è anche regista dello spettacolo). L'appuntamento è alle 21,30.

Pralungo

I film sotto le stelle

S'inaugura domani, nel cortile della scuola materna, l'edizione '98 di «Pralungo cinema estate», la rassegna di film all'aperto organizzata dal Comune. La prima pellicola in cartellone è «Vulcano». Lo spettacolo è alle 21,30, e il biglietto costa 6 mila lire. In caso di pioggia, la proiezione slitterà di un giorno.

E Juan Les Pins, Monginevro, Parigi: proposte Dimensione Europa

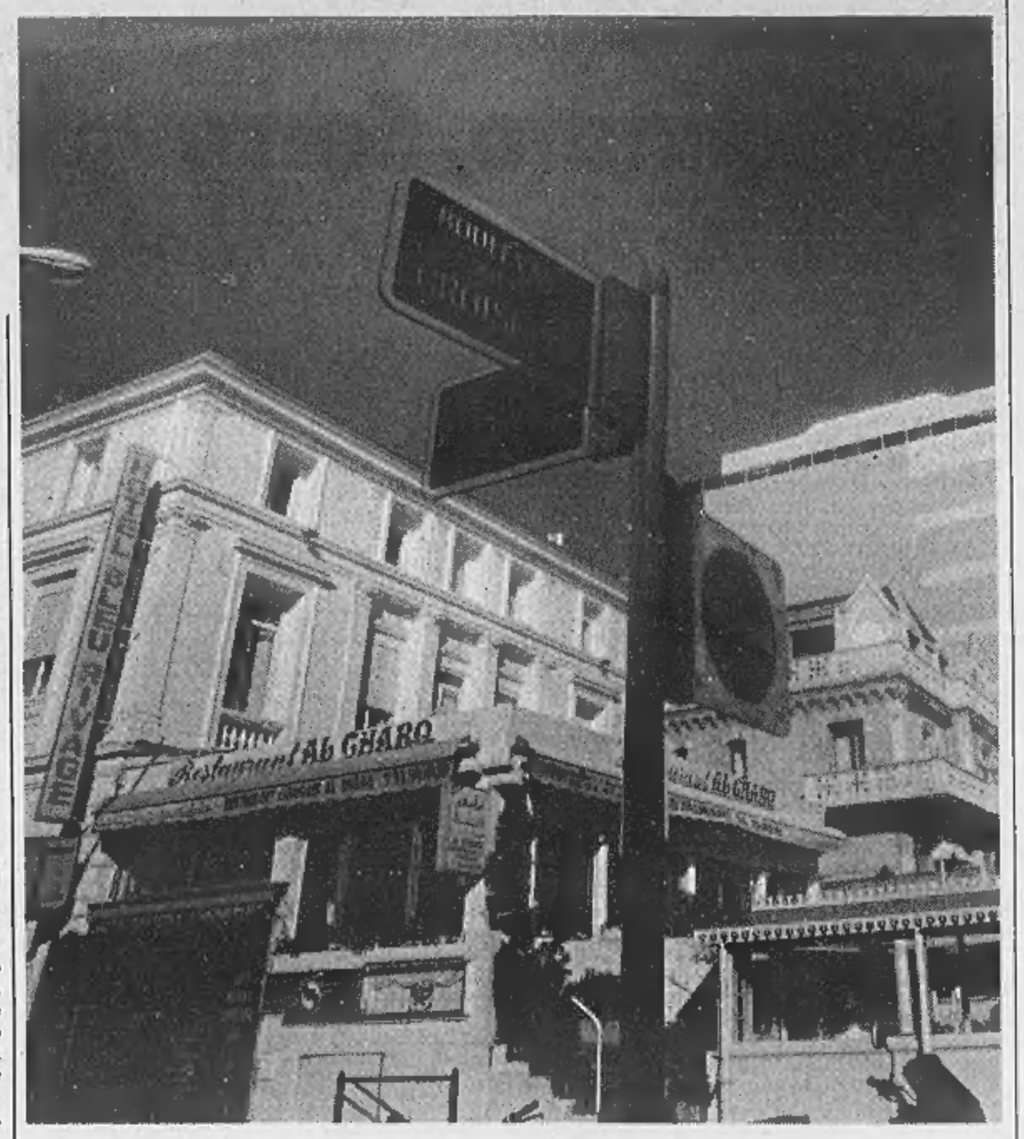
Appartamento sulla Promenade

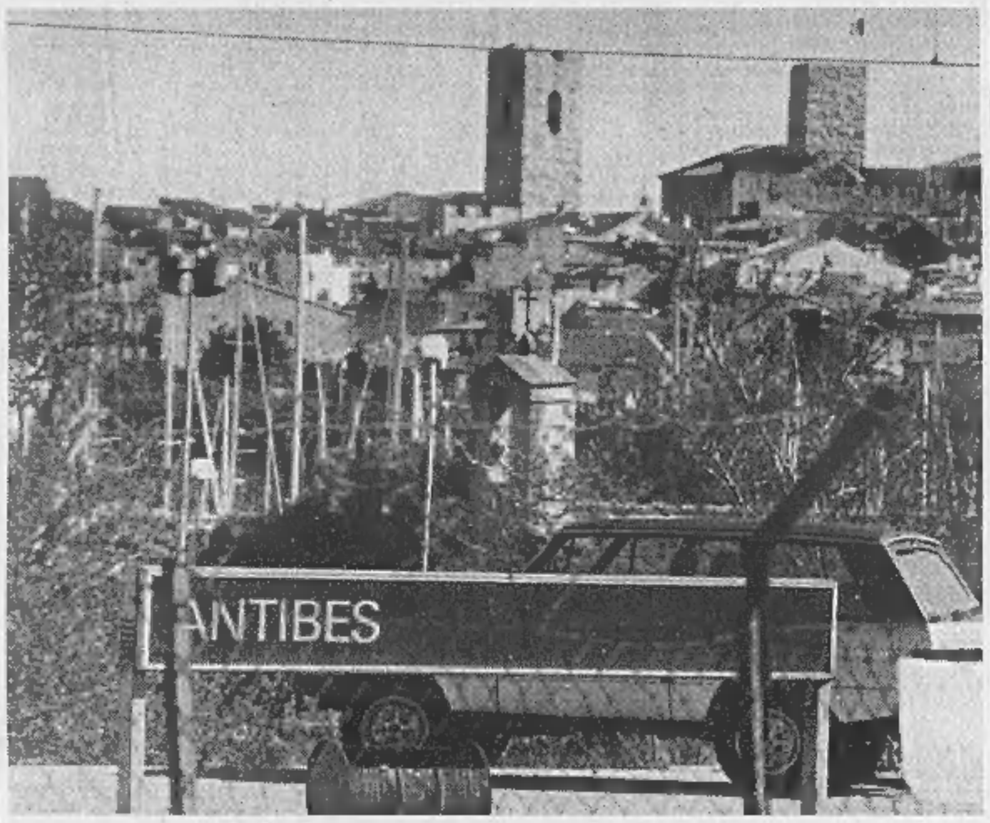
Abitare sul più noto boulevard di Nizza

Il «fascino discreto» della Costa Azzurra colpisce ogni anno un numero considerevole di italiani. E se fino agli Anni '90 la meta privilegiata era Mentone, negli anni seguenti il sogno della casa sul mare in terra francese si è concretizzata con l'acquisto di un appartamento sul litorale fino a Nizza. E non soltanto. Anzi, mentre in passato si preferiva limitarsi ad affittare per le vacanze o l'acquisto era riservato quasi esclusivamente a chi voleva investire denaro nel mattone oltralpe, adesso, cadute le ultime barriere di diffidenza, sono sempre più numerosi i pensionati benestanti che acquistano sulla Côte per «svernare».

Proposte di particolare interesse sono quelle formulate da Dimensione Europa (68, corso Vittorio Emanuele II, Torino). Premette l'amministratore unico, Catherine François, giovane e brillante manager: «Noi siamo specializzati in prodotti di qualità e soltanto sul nuovo. In questo periodo stiamo mettendo sul mercato delle autentiche perle». A Nizza e a Juan Les Pins, riservate a chi interessa una località balneare o il clima mite del Mediterraneo. Ancora a Parigi o al Monginevro. «Siamo in grado di soddisfare un'ampia gamma di interessi».

La palazzina sulla Promenade des Anglais (è l'unica operazione immobiliare consentita in questo periodo, l'inizio attività del cantiere è previsto per settembre, ma c'è già l'ufficio vendite al numero 237 della Promenade) ha come obiettivo un interessante rapporto prezzo/qualità. «Si tratta di 20 appartamenti da mono a trilocali, anche abbinabili, su uno o due livelli, con rifiniture di pregio. Hanno terrazzi profondi 3 metri, in pratica un soggiorno esterno, che riesce anche a fungere da barriera antirumore. Gli appartamenti hanno doppia aria e vetrate isolanti. Ovviamente, ogni unità ha il proprio box». Lo scenario della Baia degli Angeli fa parte dell'arredamento. I prezzi oscillano intorno ai 6 milioni di lire al metro quadrato.





Sulla spiaggia di Cap d'Antibes, a pochi metri dal Casino di Juan les Pins, verranno costruiti 16 appartamenti di tono decisamente lussuoso, dedicati a una clientela internazionale. La zona è esclusiva, appartamenti non se ne trovano, ad eccezione di uno scarsissimo tourn-over. Il cantiere partirà «non prima del gennaio '99». Le prenotazioni, però, possono partire da subito, senza alcun rischio, perché il denaro viene affidato a un notaio, che sbloccherà i fondi a lavori avviati (come vuole la normativa francese, a tutela del compratore).

La palazzina è pensata sul modello di un veliero da crociera, con appartamenti da 2 a 6 locali, attici tetto-terrazzo, ampi soggiorni a vetrata totale con serramenti elettrici e profondi balconi in tek e alluminio che riproducono il pozzetto di un vascello. Inoltre: tecnologie, d'avanguardia, porte blindate, videocitofono, casseforti.

Ma ci sono altre opportunità, offerte da Dimensione Europa. Per esempio al Monginevro. Verrà consegnata, entro dicembre '98, una palazzina completamente ristrutturata, 70 appartamenti, quasi tutti già venduti, da utilizzare o da destinare a reddito garantito con una formula tutta francese; altri 20 appartamenti verranno costruiti in una palazzina adiacente. Con la formula «abitazione da turismo», proposta da Dimensione Europa, si risparmia subito il 20,6% di Iva sull'acquisto. Come contropartita si deve affidare il proprio appartamento a una società che si impegna ad affittarlo per 9 anni. Reddito medio 6-7 per cento annuo, più la possibilità di riservarsi l'appartamento per alcune settimane da concordare.

Afferma Catherine François: «Numerosi acquirenti avevano già acquistato da noi altri appartamenti. Il fatto è che noi ci poniamo non soltanto come venditori, ma anche, operando da oltre 15 anni sul mercato, come consulenti, aiutando a sbrigare le pratiche e consigliando sulle migliori opportunità». La serietà è sempre una buona carta di presentazione.

Infine Parigi nella prestigiosa zona di Montmartre, dove c'è «molta richiesta da parte di italiani», ma dove è quasi vent'anni che non si costruisce più. Anche per questa palazzina (20 appartamenti), verrà studiata la formula «a reddito garantito».

JUAN LES PINS - BEACH PALACE
6, Boulevard G. Baudoin

Una casa che sfida le acque.
Nel punto più esclusivo di Juan Les Pins, sulla spiaggia,
un oggetto unico una palazzina a forma
di yacht con le prestazioni di un veliero di gran lusso.
Per chi non si accontenta della vista mare, ma vuol sentirsi "nel" mare.
Per navigare con gli occhi... e con la fantasia.

GIOIELLI IN COSTA AZZURRA 2

NIZZA - LA PROMENADE
257, Promenade des Anglais

Clima temperato anche d'inverno, mare, sole, divertimento, cultura.
Nizza è tutto questo, ma è anche leggenda.
Nizza ha conservato in sé il sapore e l'eleganza di quei nobili inglesi
che la elessero capitale delle loro vacanze dando
il nome alla leggendaria Promenade des Anglais.
Un indirizzo d'eccezione, che fa parte della storia.

DIMENSIONE EUROPA

PROPONE 2 NUOVE ED ESCLUSIVE REALIZZAZIONI FRONTE MARE

INFORMAZIONI E UFFICIO VENDITE

IN ITALIA

Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68
Tel. 011 561 30 38 - 011 561 34 53
Telefax 011 561 36 10

IN FRANCIA

Nizza - Radisson SAS HOTEL NICE
223, Promenade des Anglais
"Salon le Galion" Tel. 0033 4 93 83 79 98

APERTO TUTTI I GIORNI LUGLIO/AGOSTO

I bianchi oggi pomeriggio iniziano la nuova stagione col raduno al Piola

Alle 17 entra in scena la Pro

Passerella con mister Motta e 24 giocatori

VERCELLI. Su il sipario, entra in scena la Pro. Oggi alle 17 i bianchi si ritrovano nella cornice del Piola di Robbiano per il tradizionale vernissage di avvio di stagione per la gioia e gli occhi del popolo bianco. Che, c'è da scommettere, farà festa a vecchi e nuovi. Però con una richiesta «forte e chiara» fin dalla vigilia: non ripetere le ultime tre stagioni con la salvezza agguantata all'ultima giornata.

Messaggio che, bisogna dirlo, la triade dirigenziale Trucco-Prunelli-Galli aveva già fatto suo al fischio finale di Pro-Solbiatese, match conclusivo (e decisivo) del passato campionato. Tanto che i vertici vercellesi sul mercato hanno operato in gran spolvero (e quasi certamente aggiungeranno ancora panna montata alla torta della Pro).

E allora oggi per la passerella nella sala dei trofei ufficialmente sfileranno in 24, oltre a mister Motta. Si tratterà dei portieri Luca Mordenti (classe '75) e Francesco Teti ('79 in prestito dall'Inter), dei difensori Nicola Ragagnin ('72), Ruben Garlini ('71, proveniente dall'Alzano), Fabio Barison ('78, Juventus), Imerio Gallina ('78, Cesena), Stefano Caiandri, Giuseppe Albanese, Fabrizio Albonetti ('76, Cesena), Massimiliano Dal Compare ('69, Treviso); dei centrocampisti Claudio Col ('67, il capitano), Giampaolo Motta ('72), Maurizio Testa ('70), Carlo Cavaliere ('69), Giusy Valentino ('74), Fabio Barbieri ('67, Sant'Angelo Lodigiani), Francesco Zitolo ('81), Vincenzo Riccardi ('79, Nizza Millefonti); degli attaccanti Andrea Fabbrini ('74), Matteo Righi ('73), Andrea Bagnoli ('67), Nicola Di Matteo ('79), Giordano Bisesi ('81), Luca Beghetto ('72 Ternana).

A questo plotone non è escluso che si aggiunga un paio di giocatori, magari in prova (potrebbero essere la sorpresa del giorno del raduno) come è avvenuto l'anno passato con Argentesi.

Sull'elenco dei papabili c'è sempre il nome di Lucarini («Attendiamo sempre la risposta del suo procuratore Damiani» dice Nino Prunelli, mentre per il tanto ambito Fogli la situazione è quanto mai fluida. «Abita vicino a me - spiega ancora Prunelli -. Lui sa che noi lo vogliamo. Però è sotto contratto con la Lucchese, squadra con la quale si trova in ritiro. Ma i toscani non lo vogliono tenere, chissà... magari tra qualche settimana si riuscirà a fare il colpo».

Dopo la presentazione di oggi la Pro domani e dopo resterà a Vercelli per sostenere i test psico-fisico. Quindi sabato mattina la truppa bianca salirà a Torre Pellice dove resterà per un paio di settimane, sino a domenica 9 agosto. Da definire l'esatto calendario delle amichevoli, soprattutto il match con il Cuneo, visto che la e i biancorossi giocheranno con il Torino già il 19 agosto. **[r. eyn.]**

Bagnoli e capitan Col sono tra i giocatori confermati dalla Pro per la nuova stagione I bianchi si radunano oggi alle 17

I tre club di C2

Tutti sparring del Torino

VERCELLI. Sarà il Torino il «denominatore comune» del precampionato di Borgosesia, Biellese e Pro Vercelli, attese da tre test-match.

Toccherà al Borgosesia saggiare la consistenza del Toro sabato 8 agosto, in quello che viene definito come il primo «vero» incontro dell'undici di Mondonico. La gara si disputerà alle 17,30 al Puchoz di Aosta.

Alla vigilia di Ferragosto sarà la Biellese a incrociare i bulloni con Lentini & C. Tra l'altro i fans lanieri saranno gli unici ad ammirare i granata «a domicilio». Artistico e compagni, infatti, calcheranno le zolle del La Marmora (fischio d'inizio alle 17). Il triangolare sarà completato dal Varese e, ovviamente, dai bianconeri di casa di mister Sannino.

Infine la Pro Vercelli che affronterà il Torino a Sommariva Perno nel pomeriggio di mercoledì 19 agosto (prima partita alle 17). Come terzo incomodo ci sarà il Cuneo. **[p. m. f.]**

Senza sponsor

Il Biella Zst rinuncia alla serie B

BIELLA. Addio Libertas Zst. A poco più d'un mese dal trionfale sbarco in serie B femminile, la formazione biellese «lascia» rinunciando al campionato. I problemi di sponsorizzazione, peraltro già emersi nel corso della stagione, sono stati alla base della sofferta scelta societaria che ha portato il presidente Talamanca e il direttore generale Napolitani a rassegnare le dimissioni.

Così il successo-promozione contro il Cuneo (vittoria all'over time nell'incontro finale dei play off) rischia di essere l'ultimo momento felice del club. Se non arriverà uno sponsor, infatti, la «prima squadra» non si iscriverà neppure al torneo di serie C. Resteranno invece due formazioni giovanili, sempreché la Zst mantenga il proprio abbinamento.

L'assenza della Libertas Biella lascia «vacante» un posto in cadetteria che, al momento, non sembra trovare molti acquirenti. Il Cuneo, secondo in campionato, sta attraversando analoghe difficoltà. Scendendo nella speciale classifica, tra le potenziali ripescate figura anche la Pfv Zucca che, però, non sembra intenzionata a tentare immediatamente il salto di categoria. Alla serie B, in casa vercellese si punta, ma attraverso il lavoro e l'organizzazione. Il primo nodo da sciogliere in casa Pfv è il nome del nuovo tecnico, chiamato a sostituire Santi Farina. **[p. m. f.]**

Atletica baby

Fantone è secondo a Clusone

VERCELLI. Scorcio di stagione ricco di soddisfazioni per gli atleti della Libertas «Biverbanca». Dopo il buon comportamento agli italiani di Gubbio (un primo posto e piazzamenti in zona medaglia), il team vercellese era atteso a Clusone in una riunione interregionale riservato alle categorie Junior, Allievi e assoluti. Ultima tappa estiva prima della sosta.

Lorenzo Fantone, impegnato nel lancio del giavellotto si è piazzato al secondo posto, scagliando l'attrezzo a oltre 36 metri. Stefano Pasquato nei 200 metri ha sfiorato il podio, giungendo quarto, mentre Giada Bergamasco è finita sesta nella finale degli 800 metri.

Notizie positive anche per un'ex atleta Libteras: la velocista vercellese Elena Fantone, tesserata da questa stagione per il Cus Torino ha conquistato la medaglia di bronzo nella staffetta 4 per 400 ai campionati nazionali assoluti disputati a Roma.

L'attività agonistica delle gare su pista, per il momento, va in archivio in attesa di riprendere con i meeting autunnali che chiuderanno la stagione. Proprio per arrivare al top nell'ultima fase dell'annata '98 la Libertas ha deciso di dedicare queste settimane alla preparazione fisica. L'anello in tartan del campo «Coni» di via Donizetti resterà aperto luglio e agosto per gli atleti che non andranno in ferie. **[p. m. f.]**

RALLY

Con le verifiche e lo spettacolo di domani, si alza il sipario sulla edizione numero 26 della corsa

Lana, una super-sfida tra i piloti biellesi

Non sarà solo battaglia per il titolo tricolore. Polemico Crestani

BIELLA. Si alza domani, con le verifiche tecnico-sportive in programma dalle 15 alle 19 sul piazzale del palazzetto e lo spettacolo musicale serale, il sipario sulla edizione numero 26 del Rally della Lana. Una corsa che promette emozioni forti per la lotta ai vertici della classifica del campionato nazionale e per la supremazia, particolarmente sentita, tra i piloti di casa. Mentre Navarra, Cunico, Medeghini, Aghini, Bentivogli, Andreucci e Travaglia saranno in lotta per la graduatoria assoluta e di gruppo, non meno spettacolare si annuncia la battaglia per la leadersheap biellese, che vedrà impegnati i vari Dissegna, Borsa, Pinzano e Crestani.

«Per noi è un impegno importante, particolarmente sentito e sul quale abbiamo lavorato con impegno - confessa Tiziano Borsa, al via con Carla Berra su Ford Escort -. E' stimolante poterci confrontare direttamente con i piloti professionisti. Quindi cercheremo di dare il meglio. Temo in particolare le insidie della prima tappa, che reputo molto selettiva ed impegnativa, in particolare la speciale della "Bossola"».

Opinioni condivise anche da Giovanni Pinzano il quale, dopo cinque anni, torna in gara con l'amico-navigatore Marco La Rocca. «Non vorrò sicuramente conoscere i tempi relativi alle prove canavesane - dice Pinzano che sarà al volante di una Ford Escort -. L'importante è uscire indenni dalla prima tappa per poter dare il massimo poi nella "Valdengo" e nella "Curino". Meglio di me può fare mio fratello Diego che, con Davide Negri, dispone di una Mitsubishi Evo V preparata da Repetto. E' molto concentrato e si è preparato con cura. Sul suo comportamento influisce l'uscita dello scorso anno nelle prima prova speciale. Anche se è rimasto fermo per anni ha dimostrato, in questi ultimi mesi, di poter tornare ad alti livelli».

Riflettori puntati anche su Giorgio Dissegna, impegnato con il fido Paganelli su una Ford Escort. «Nei rallies di Pavia e Domodossola la macchina è progressivamente migliorata grazie anche alle cure del preparatore torinese Bianchi - dice Dissegna -. Sono fiducioso e spero di uscire bene dalla prima tappa che temo in modo particolare».

Polemico invece Andrea Crestani, il «veterano» della gara. «Io e Savoia possiamo solo sperare nelle uscite di scena dei nostri avversari - afferma Crestani -. Non ritengo sportivo il regolamento che ci ha inserito nel gruppo con le "kit car"».

Il pilota biellese dovrà infatti vedersela non solo con le Renault Megane di Paolo Andreucci e Luca Cantamessa ma anche con le esordienti in Italia Pegeot 306 Maxi di Deila e la Seat Ibiza di Rattiglia. Ieri intanto, Emanuele Gubernati ha accompagnato la commissione di vigilanza sul percorso: si accorcerà solo la prova di Ailoche a causa di un cantiere.

Walter De Biasio

Grande attesa tra gli appassionati per il via della edizione numero 26 del rally della Lana che si annuncia come tra le più avvincenti della storia della corsa automobilistica biellese

SOCIETÁ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVALAVITA VIDEO BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

HOCKEY

Se il Consiglio federale venerdì deciderà su un solo straniero il club vercellese punterà su Raed

Amatori, l'ingaggio di Roldan in alto mare

I gialloverdi vicini al tesseramento del novarese Piscitelli

L'Amatori è vicino all'ingaggio di Piscitelli mentre si fa difficile quello di Roldan

VERCELLI. L'Amatori dice praticamente addio all'ingaggio di Roberto Roldan. L'ipotesi di riportare al Pala Isola l'attaccante sudamericano, pur non essendo del tutto tramontata, si fa sempre più complicata. L'ultima parola verrà scritta venerdì quando il Consiglio federale dovrà decidere in merito all'eventuale possibilità di tesserare un numero illimitato di «comunitari» (Roldan ha il passaporto spagnolo) oltre a uno straniero.

Se, come pare, passerà la «linea dura», ovvero l'opportunità di schierare un solo giocatore non italiano, l'Amatori punterà sull'argentino Osvaldo Raed. «Il ragazzo è maturato molto rispetto ai tornei disputati in Italia - precisa il vice presidente gialloverde Vittorio Ferraresi -: nel suo Paese, tra l'altro, ha vinto il campionato nell'Olimpia San Juan. Inutile sottolineare che Raed sarebbe felice di tornare nella squadra che lo ha lanciato».

A questo punto Roldan potrebbe venire tesserato come straniero di Coppa: «E' un'ipotesi che stiamo valutando - prosegue Ferraresi - anche perchè per problemi familiari, il giocatore potrà essere a disposizione soltanto a partire da metà novembre». In pratica la punta ispano-argentina sarebbe costretto a saltare buona parte della preparazione e le prime quattro giornate di campionato. La Champions League, invece, cominciando a gennaio offrirebbe a Roldan l'opportunità d'integrarsi gradualmente con la squadra.

Intanto in Italia l'Amatori sta per definire l'acquisto di Antonio Piscitelli dal Novara. Sarebbe l'ultimo tassello d'una campagna che ha già portato in gialloverde Dario Rigo, Pierluigi Bresciani, Franco Polverini e Andrea Perin. **[p. m. f.]**

10 luglio - 10 settembre
LE GRANDI OCCASIONI

Liabel®

Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8

Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel sui modelli Blu Stone, sulle tute, pigiami e felpe Babycresci.

Non perdere l'occasione!!!
Fino al 10 settembre
(escluso domenica e lunedì mattina),
al Centro Vendita Liabel, troverai, tutti i giorni,
le migliori occasioni dell'anno.

Orario di apertura fino al 31 luglio: 9 / 12 • 14 / 18.50
Orario di apertura 01-31 agosto: 9 / 12 • 15 / 18.50

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

Young & Rubicam

Il più grande telefono del mondo.

GF768
Formato reale.

numero verde 167-863013

(9 colori, 3 modelli, anche TACS.)

Se scegli uno dei piccoli Ericsson non hai bisogno di fare la voce grossa. Affidabili e facili da usare, li riconosci per l'inconfondibile design. Puoi scegliere l'eleganza del GF788e. O il più divertente e colorato GF768. Se invece vuoi sostituire il tuo TACS, nell'EF738 trovi tutto il mondo e la discrezione Ericsson, senza rinunciare al vecchio numero. Quest'estate fai sentire la tua voce in modo originale: scegli il telefono più grande del mondo.

Fai sentire la tua voce.

ERICSSON